LA STAMPA

MARTEDÌ 25 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 24. L.1.500(*) / ₪ 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I giudici di Venezia confermano le condanne. I difensori degli imputati: ricorreremo in Cassazione

Delitto Calabresi, soltanto Sofri in cella

Bompressi e Pietrostefani scompaiono dopo la sentenza

MA LA PENA IN PARTE E' GIA' ESPIATA

Francesco La Licata

E adesso che per l'ottava volta il caso Sofri si imbatte in una sentenza destinata alla polemica (vuoi per le immagini dell'ex capo di Lotta continua che riprende la via del carcere, vuoi per la «irreperibilità» di Pietrostefani e Bompressi), è facilmente intuibile cosa accadrà.

Tutti diranno che è colpa del Parlamento che non ha saputo trovare una soluzione, neppure trovandosi a portata di mano il «pacchetto Flick» che, sulla vicenda Sofri, conteneva una possibile via d'uscita e una soluzione applicabile persino a quello sparuto gruppo di terroristi rimasti in carcere per non aver accettato di usufruire della legge sul pentitismo.

E daranno al governo (mancato controllo degli organi di polizia su soggetti a rischio di fuga) la colpa di tutto, a cominciare dall'«irreperibilità» dei due coimputati di Sofri, sui quali pendevano accuse più dirette di quelle dell'ex leader di Lc.

C'è, in queste polemiche che riprendono, l'eco ancora viva del caso Craxi. E manca, forse, un semplice argomento, che riguarda i giudici di Venezia incaricati dell'ennesima revisione del processo. Quei giudici, appunto, potevano confermare la responsabilità degli imputati senza imporgli l'immediato ritorno in carcere; riconoscere, prendere atto, che già solo nei dodici anni trascorsi tra le confessioni di Marino e l'ultima condanna, Sofri, Bompressi e Pietrostefani hanno già espiato una dura pena; che se davvero sono colpevoli, i ventotto anni che hanno vissuto, portandosi dietro il rovello del delitto Calabresi, sono anche quelli una condanna.

In fondo una soluzione del genere è quella che più s'avvicina all'atteggiamento dei familiari del commissario, che da anni, ormai, chiedono la verità, il riconoscimento delle colpe che sono emerse, ma anche una giustizia non vendicativa. E per fare tutto ciò non serviva il governo, neppure il Parlamento e la politica. Bastavano i giudici.

IL CONDANNATO

«IO IL GRANDE SCONFITTO, MA E' INGIUSTO»

«Chi sa, ora parli: è impossibile che Botteghe Oscure e Violante non sapessero che i carabinieri furono indirizzati a Marino»

Alberto Papuzzi A PAGINA 3

IL FIGLIO DEL COMMISSARIO

«NOI NON CERCHIAMO VENDETTE»

«Adesso spero soltanto che sia finita; non abbiamo mai voluto aprire polemiche Abbiamo fiducia nei magistrati»

Paolo Colonnello A PAGINA 2

VENEZIA. «In nome del popolo italiano, questa Corte rigetta l'istanza di revisione proposta da Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani ed Adriano Sofri», scandisce il presidente della Corte d'Appello di Venezia Silvio Giorgio, riportando l'orologio del caso Calabresi al '95, all'ultima sentenza della Corte d'Appello di Milano, quella delle condanne a 22 anni di carcere. Anzi all'estate scorsa, a quel 24 agosto quando si erano aperte le porte del carcere di Pisa per la sospensione della pena, in attesa di questo processo.

Quaranta righe frutto di sei giorni di camera di consiglio hanno così richiuso il caso dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi e riaprono le porte del carcere ai tre ex dirigenti di Lotta Continua che non si presentano in aula per la sentenza. Sofri aspetta i carabinieri a casa e finisce nel carcere di Sollicciano. Fino a tarda sera non c'era invece traccia di Bompressi e Pietrostefani. I difensori degli imputati criticano la sentenza e annunciano: «Faremo ricorso in Cassazione, anche contro l'interpretazione automatica della norma, che ha riportato gli imputati in carcere». Parla anche l'avvocato Luigi Ligotti, che assiste la vedova del commissario e i suoi tre figli: «In questo processo non ci sono stati elementi nuovi». E l'avvocato dello Stato Giampaolo Schiesaro: «Le prove esibite dalla difesa erano inidonee a ribaltare le precedenti sentenze».

Cazzullo e Puletti ALLE PAG. 2, 3 E 4

«ADRIANO, CONFESSA»

Marino, il pentito accusatore «Ognuno ha quello che merita»

Bianconi A PAGINA 2

CASA BIANCA

IL PRIMO GIORNO DELLA CAMPAGNA

E' partito nell'Iowa il lungo rito elettorale per scegliere l'uomo più potente del mondo

Augusto Minzolini A PAGINA 8

GENOVA

ECCESSO DI VIDEOGIOCHI RAGAZZINO RISCHIA LA VITA

Dopo troppe ore davanti alla playstation, cade in crisi convulsiva: salvato dall'intervento di un medico

Cambri e Sforza A PAGINA 12

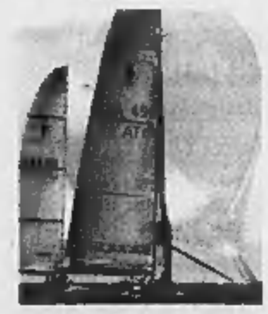
SCIENZA

UN VITELLO RECORD E' IL CLONE DI UN CLONE

Creato in Giappone da un toro transgenico A Montreal summit sui cibi Frankenstein

Renato Rizzo A PAGINA 12

LUNA ROSSA



IL PRIMO ROUND LO VINCE IL VENTO

Tempo instabile e onde alte due metri la giuria annulla la sfida numero uno

Giovanni Cerruti A PAGINA 36

Salpata da Corfù, l'imbarcazione doveva raggiungere la Liguria

Dispersi nel Mediterraneo

Giallo su una barca a vela con tre torinesi

NOTTE SULLE PISTE

«E' PERICOLOSO MA NOI CONTINUEREMO»

Dopo la morte della ragazza sul bob gli amanti del rischio si difendono

Enrico Martinet A PAGINA 13

CATANIA. Dispersi in mare da una settimana: tre torinesi e l'equipaggio di nazionalità greca, sei persone in tutto. Di loro non si sa più nulla da quando, otto giorni fa, uno di loro ha ricevuto una chiamata sul telefono cellulare mentre erano a poche miglia dal porto di Corfù.

I tre torinesi sono: Doriana Zappata, 40 anni, il suo compagno, Renato Patrito di 44 e il padre di lui, Baldassarre, settantenne. Avevano acquistato una barca a vela in Turchia, poi rotta verso l'Italia. A Messina i tre italiani sarebbero dovuti sbarcare per raggiungere da Catania, in aereo, Torino, mentre l'equipaggio avrebbe dovuto portare la barca in Liguria. Albanese, Bramardo, Longo, Mondo e Vazzana A PAGINA 5

Nel mirino la ricostruzione in Umbria e Marche cui parteciparono gli arrestati

Inchiesta sul dopo-terremoto

Arcobaleno, assessore regionale indagato

ROMA. Missione Arcobaleno: dopo Valona lo scandalo s'allarga. La Procura di Bari sta procedendo con un'inchiesta a tutto campo, sospettando dell'intera cooperazione italo-albanese, a partire dal 1997, e nascono dubbi anche sul dopo terremoto di Umbria e Marche, dove operò lo stesso gruppo della Protezione Civile ora sotto inchiesta. Domani il procuratore di Perugia, Miriano, sarà a Bari per parlare con i colleghi. Uguale interesse c'è da parte della magistratura marchigiana. E si sta attivando la Corte dei Conti. Ieri il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha spiegato come sarà risolto il caso del sottosegretario Barberi che non vorrebbe dimettersi: «Le sue non sono dimissioni nel senso politico del termine: semplicemente ricoprirà un altro incarico». Grignetti, Molinari, Tarantino e Villerga A PAG. 11

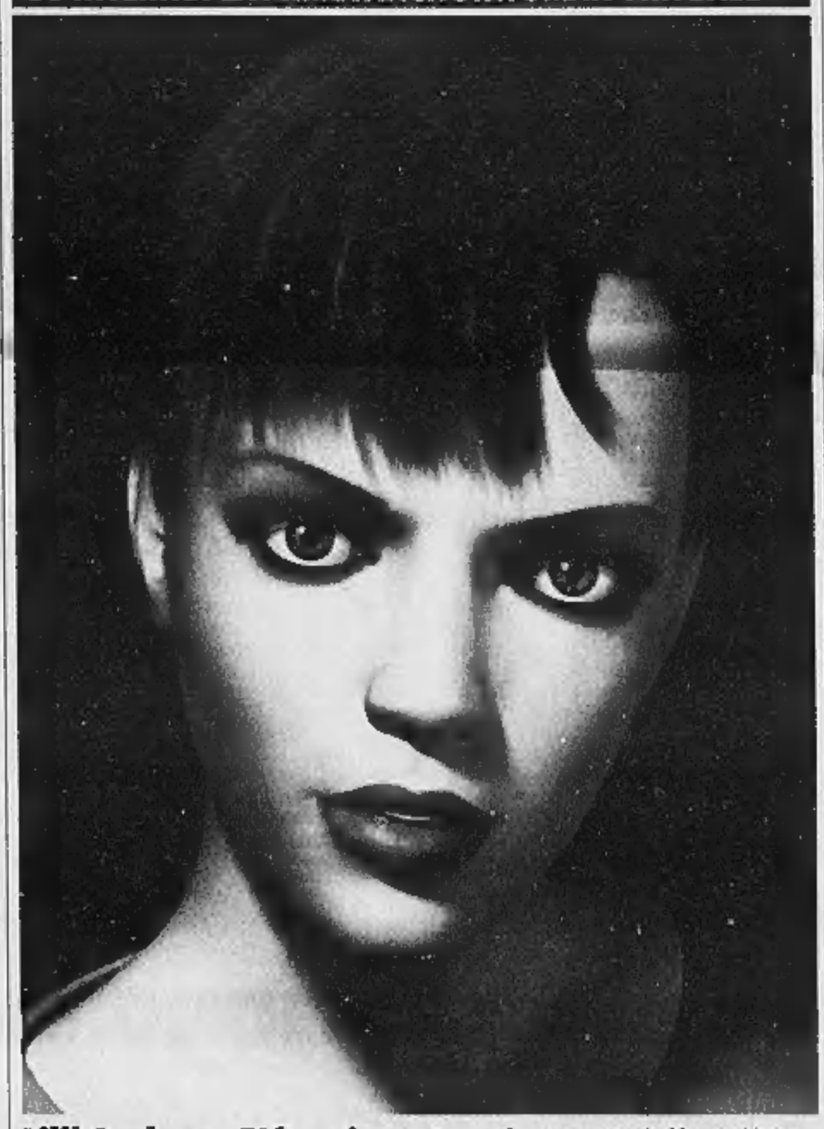
TANGENTOPOLI

BORRELLI CRITICA LA COMMISSIONE

«E' singolare che i politici indaghino sul finanziamento dei partiti»

Maria Teresa Meli A PAGINA 6

SU INTERNET LA PRIMA ANCHORWOMAN VIRTUALE



Lilli Gruber: «E' inquietante» Per i suoi creatori ha 28 anni ed è alta un metro e 70. Ananova, creatura virtuale, è il mezzobusto dell'era digitale: leggerà i tg su Internet senza inflessioni, cambiando espressione a seconda delle notizie. Ideata dalla New Media della Press Association inglese, sarà disponibile sul Web da aprile. Per Lilli Gruber la novità è inquietante: «L'informazione rischia di perdere credibilità» Anna Masera A PAG. 25

ECONOMIA

EURO SOTTO IL DOLLARO WALL STREET PERDE IL 2,16%

Per la terza volta la moneta europea è scesa sotto la parità per poi riprendersi leggermente in serata Intanto la Borsa americana registra una secca battuta d'arresto: dopo un felice avvio ha invertito rotta calando di due punti

Bertone e Lepri ALLE PAGINE 14 E 15

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Quando c'era Lui

LO hanno beccato alle quattro di notte mentre scriveva con lo spray su un muro di Milano: «Craxi boia». Denunciato per imbrattamento: qualcuno sicuramente dirà che se avesse scritto «Craxi boia» l'avrebbe passata liscia. Marco, 58 anni, è il primo pentito ufficiale della Repubblica di Tangentopoli. Non ancora un eroe ma potrebbe diventarlo, perché la nostalgia è canaglia, lo diceva anche Al Bano, e gli uomini pensano sempre che «si stava meglio quando si stava peggio», per esempio quando si rubava e ci si indebitava in allegria, non come adesso che si fanno le stesse cose ma con certe facce tristi. Gli Anni 60 stanno tornando di moda, aspettano solo uno stilista che rilanci i pantaloni a tubo e un Fazio adatto (Bonolis o Gerry Scotti) che li sappia raccontare in tv col loro corollario di discoteche, capitani d'industria e sandremilo: Juve-Roma è già qui, con Zidane al posto di Platini e D'Alema invece di Andreotti. Il giudizio sugli Ottanta è l'unica barriera che separa seriamente i quarantasei partiti del nuovo arco costituzionale: ha mandato in crisi i rapporti fra Ds e socialisti e fra Fini e Berlusconi, il solo campione sopravvissuto a quel decennio dell'avere e degli averi, ma anche dell'ottimismo e dell'energia. Altro che austerity, contenimento della spesa e sviluppo sostenibile: menate penitenziali da cattocomunisti depressi, avrebbe detto l'Omone di Hammamet.

è di scena il bianco

sconti fino al 50% Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino Via XX Settembre 64/d - tel. 011 5629643

FRETTE

*PREZZI - TARIFFE: L. 1.500. IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700. IL NUOVO TRENTINO: IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700. IL NUOVO TRENTINO: IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO». **CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE. LIGURIA E VALLE D'AOSTA. **PREZZI ESTERO:** AUSTRALIA $ 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC 26 (€ 1.89) BELGIO FB 75 (€ 1.86) BRASILE (R) 4.20 CANADA $ C. 3 DANIMARCA KR. 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA FMK 10 (€ 1.65) FRANCIA FR. 12 (€ 1.83) GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR. 600 INGHILTERRA P. 1.30 LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86) MALTA Cents 50 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL. 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50) CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR. 15 SVIZZERA FRS. 2.80 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50*

9 771122 176003 00125

IL TEMPO DELL'INCHIESTA

Adriano Sofri (qui in una manifestazione del '76 in un teatro torinese), agli inizi degli Anni Settanta era il leader di **Lotta continua**. Dopo la morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato da una finestra della Questura di Milano al termine di un interrogatorio, la campagna condotta dal quotidiano del movimento contro il commissario Luigi Calabresi diventa violentissima. Calabresi stava indagando sulla pista anarchica per la strage di Piazza Fontana a Milano.

Il 17 maggio 1972 il **commissario Calabresi** muore a trentacinque anni vittima di un agguato sotto casa. Le indagini rimangono senza esito, e non si parla di sospetti e imputati per molti anni. Fino al 21 luglio 1988, quando Leonardo Marino, ex militante di Lc, confessa ai carabinieri di avere guidato l'auto del commando omicida e accusa Ovidio Bompressi di essere stato il killer di Calabresi, Giorgio Pietrostefani e Adriano Sofri di esserne stati i mandanti.

I tre vengono **arrestati** il 28 luglio 1988 (qui la foto segnaletica di Bompressi), poi ottengono gli arresti domiciliari in attesa del processo. Il primo di una lunga serie.

La prima sentenza, il 2 maggio 1990, è di **condanna**. Tale rimarrà anche per i giudici di appello. Ma nel '92 la Cassazione annulla la decisione e rimanda tutto alla corte d'assise d'appello. Qui, Sofri (nella foto con i figli nel '90) Bompressi e Pietrostefani saranno assolti. Seguiranno appelli, ricorsi in Cassazione e altre sentenze di condanna. L'ultima, il 22 gennaio 1997, rende esecutiva la sentenza: 22 anni per Sofri, Bompressi e Pietrostefani, 11 per il pentito Marino.

Processo Calabresi, condanne confermate

Sofri in carcere, Bompressi e Pietrostefani irreperibili

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Dell'istanza di revisione, delle prove che dovevano essere nuove e ribaltare la storia di sette processi, alla fine rimane una paginetta e mezza, che legge il presidente della Corte d'Appello di Venezia Silvio Giorgio. Quaranta righe frutto di sei giorni di camera di consiglio, che richiudono il caso dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi e rinviano almeno in teoria, le porte del carcere ai tre ex dirigenti di Lotta Continua che non si presentano in aula per la sentenza. Adriano Sofri aspetta i carabinieri a casa e finisce nel carcere di Sollicciano. Fino a tarda sera, non c'è invece traccia di Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani.

«In nome del popolo italiano...», legge Silvio Giorgio prima di citare articoli di codice e cifre, quelle del risarcimento danni, 75 milioni e rotti al ministero dell'Interno, 160 e passa ai famigliari del commissario ammazzato in via Cherubini. «In nome del popolo italiano, questa corte rigetta l'istanza di revisione proposta da Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani ed Adriano Sofri», scandisce le parole il giudice, riportando l'orologio di questa vicenda al '95, all'ultima sentenza della Corte d'Appello di Milano, quella delle condanne a 22 anni di carcere. Anzi all'estate scorsa, a quel 24 agosto quando si erano aperte le porte del carcere di Pisa per la sospensione della pena, in attesa di questo ottavo processo.

Un processo finito in un modo che naturalmente non piace all'avvocato Alessandro Gamberini, il difensore di Sofri: «Una decisione sbagliata, facciamo ricorso in Cassazione...». E soddisfa invece Gabriele Ferrari, il procuratore generale che ha sostenuto l'accusa: «Ha retto la versione di Marino...». Parole che si perdono, quando nello stesso momento l'avvocato Ezio Menzione di Pisa che difende Bompressi, annuncia che i carabinieri hanno già bussato alla porta dei tre imputati, che stanno per essere eseguiti gli ordini di arresto. Ma non è ancora vero.

Ci vorranno ancora due ore, prima del fermo di Adriano Sofri. Finisce nel carcere di Sollicciano, sulla sua cartella penitenziaria c'è scritto: «Fine pena: 31 marzo 2017». Non si trova invece Giorgio Pietrostefani. Il suo avvocato Luigi Vanni dice solo: «Non lo sento da giorni». Né Ovidio Bompressi, del quale parla la moglie rimasta a Massa: «Dopo una notte molto agitata, è uscito di casa con la sua auto, non so niente...». Conferma, il legale di Bompressi: «Non so nulla, a me risulta a Massa. E poi per lui abbiamo già pronta l'istanza di ripristino della sospensione della pena, per motivi di salute». Formalmente i due sono irreperibili, i carabinieri li cercano anche a Milano e Roma e aspettano forse oggi prima di dichiararli latitanti.

Spenti i riflettori sui giudici, rimangono accesi quelli per i difensori, per le polemiche continue che hanno accompagnato dodici anni di indagini e otto processi nati dalle rivelazioni di Leonardo Marino. La cui credibilità è tutta da discutere, insiste l'avvocato Gamberini: «C'è un dubbio ineludibile sulle dichiarazioni di Marino. Non credo che la battaglia finisca qui. In questa sede c'è stato uno scenario di ricatto verso i giudici...».

L'accusa va al procuratore generale, che aveva chiuso la sua requisitoria sostenendo che «assolvere gli imputati, vuol dire ammazzare due volte Calabresi». Gabriele Ferrari non replica, ma chiede rispetto per la sentenza: «Questa sentenza accoglie le istanze della procura e le aspettative della famiglia Calabresi, che in questi lunghi e difficilissimi anni non ha mai perso la fiducia nella giustizia».

Parla anche l'avvocato Luigi Ligotti, che assiste la vedova del commissario e i suoi tre figli: «In questo processo non ci sono stati elementi nuovi. I giudici hanno fatto bene a dare molto spazio alla difesa e a rimanere così a lungo in camera di consiglio, per vagliare ogni prova». E l'avvocato dello Stato Giampaolo Schiesaro: «Le prove esibite dalla difesa erano inidonee a ribaltare le precedenti sentenze. Non si trattava di fare un processo politico, giudicherà la Storia su Lotta Continua e su questi imputati. Qui si dovevano solo vagliare le prove, per accertare responsabilità individuali per un fatto preciso: l'omicidio del commissario Calabresi».

Ma anche questa ricostruzione procedurale viene contestata dall'avvocato Menzione che assiste Bompressi: «Non dovevamo dimostrare l'assoluta innocenza, bastava sollevare i dubbi sull'impianto accusatorio e sulle rivelazioni di Marino. Questa sentenza è un'ennesima ingiustizia». Lapidario invece il commento dell'avvocato Luigi Vanni, il difensore di Pietrostefani che si era portato in tasca per scaramanzia l'immagine di un giurista del '400: «Mi chiedo se sia mancato a questi giudici il coraggio di contraddire gli altri giudici delle precedenti sentenze. Faremo ricorso in Cassazione, anche contro l'interpretazione automatica della norma, che ha riportato gli imputati in carcere».

Il difensore: «Decisione sbagliata faremo ricorso in Cassazione In questa sede c'era uno scenario di ricatto verso i giudici»

Il pg dell'accusa «Ha retto la versione di Marino La sentenza raccoglie anche le aspettative della famiglia del commissario»

Adriano Sofri riceve i carabinieri che gli notificato la sentenza emessa a Venezia: poco dopo lo riporteranno in carcere

DAL '72 AD OGGI

ROMA

La sentenza che ha confermato la condanna emessa dalla Cassazione nel 1997, è l'ennesimo capitolo di una vicenda cominciata 28 anni fa con l'omicidio del commissario Calabresi. Ecco gli episodi salienti di questa lunga odissea giudiziaria.

17 mag. 1972: il commissario Luigi Calabresi è ucciso davanti alla sua abitazione, in via Cherubini, a Milano.

28 lug. 1988: sono arrestati Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi.

2 mag. 1990: sentenza di primo grado a Milano, 22 anni a Sofri, Pietrostefani e Bompressi, 11 a Marino.

12 lug. 1991: la corte d'assise d'appello conferma le condanne.

23 ott. 1992: le sezioni unite della Cassazione annullano la sentenza e rinviano gli atti alla Corte d'assise d'appello.

21 dic. 1993: i giudici d'appello assolvono tutti gli imputati.

27 ott. 1994: la Cassazione annulla di nuovo la sentenza.

11 nov. 1995: i tre imputati sono condannati a 22 anni.

22 gen. 1997: la Cassazione conferma. Sofri e Bompressi entrano in carcere il 24 gennaio. Pietrostefani li raggiunge il 29.

7 gen. 1998: per la procura generale di Milano la richiesta di revisione del processo Calabresi è inammissibile.

18 mar. 1998: la corte d'appello di Milano respinge la richiesta di revisione.

20 apr. 1998: liberato per motivi di salute Bompressi (pena sospesa) che il 18 agosto ottiene gli arresti domiciliari.

8 ott. 1998: la Cassazione annulla l'ordinanza della corte d'appello di Milano rinviando alla corte d'appello di Brescia la decisione sulla revisione.

1 mar. 1999: la corte d'appello di Brescia dice «no» alla revisione.

4 mar. 1999: la difesa presenta a Brescia un'istanza di revoca dell'ordinanza di inammissibilità sostenendo che la corte di appello ha esaminato una copia non conforme all'originale del diario della compagna di Marino, ma Brescia, il 16 marzo, respinge la richiesta di revoca dell'ordinanza.

28 apr. 1999: il pg della Cassazione esprime parere favorevole al ricorso presentato dai tre no di Lotta continua contro il «no» di Brescia alla revisione del processo.

27 mag. 1999: la Cassazione accoglie il ricorso e annulla l'ordinanza della corte di appello di Brescia, rinviando la decisione a quella di Venezia.

29 lug. 1999: il pg di Venezia esprime parere favorevole all'ammissibilità della richiesta.

24 ago 1999: la corte di appello di Venezia accoglie la richiesta di revisione del processo e fissa la data per la prima udienza per il 20 ottobre, ma, con un'ordinanza, impone ai tre imputati l'obbligo di dimora e il divieto di espatrio.

25 ago. 1999: i legali ricorrono in Cassazione contro quest'ultimo provvedimento.

14 ott. 1999: la Cassazione annulla con rinvio l'ordinanza che impone obbligo di dimora e divieto di espatrio.

20 ott. 1999: inizia il processo presso la corte d'appello di Venezia.

24 gennaio 2000: i giudici della 1ª sezione della corte d'appello di Venezia rigettano la richiesta di revisione e confermano la condanna di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. [r. l.]

IL PENTITO CHE LI ACCUSA «OGNUNO HA QUELLO CHE SI MERITA»

Leonardo Marino, il grande accusatore di Adriano Sofri

«Adriano confessa, è meglio»

Marino: capisco chi è scappato, ha fatto bene

intervista
Giovanni Bianconi
inviato a BOCCA DI MAGRA

SUL bancone ci sono un barattolo di Nutella così grande da far invidia a Nanni Moretti, due fuochi accesi e la padella già pronta. Adriano Sofri è in carcere da un paio d'ore, Bompressi e Pietrostefani non si trovano, mentre Leonardo Marino - l'accusatore, il pentito, l'architrave delle condanne pronunciate per la quarta volta - è nel suo furgone a preparare *crêpes*, sul lungofiume. Come tutti i giorni. Fa freddo, Marino accende la stufa e s'infila un berretto di lana.

Ha qualcosa da dire ai suoi compagni d'un tempo che devono tornare in cella?

«A Sofri dico solo di confessare, perché è l'unico modo per chiudere questa storia e arrivare alla pacificazione nazionale. Ognuno si deve assumere le sue responsabilità, solo dopo si potrà mettere una pietra sopra al passato».

E agli altri due?

«Se sono scappati per non tornare in galera li capisco. Hanno fatto bene. Io ho detto e ribadisco che sono favorevole all'amnistia, perché non è giusto che uno debba stare in carcere per un fatto avvenuto trent'anni prima e che all'epoca poteva anche avere delle motivazioni giuste. Ma questa situazione dipende dai tempi della giustizia italiana, non da me».

Veramente dipende anche da lei, visto che ha confessato sedici anni dopo.

«I tempi del pentimento sono un fatto personale che nessuno può dettare. Nemmeno sulla Bibbia c'è scritto quando uno si deve pentire: può succedere un minuto, un anno o dieci anni dopo. Dipende da tante cose: da come uno si sente, dalle condizioni di vita, se si è felici o infelici».

Marino, oggi può dirci che cosa accadde nei venti giorni in cui lei ha parlato coi carabinieri senza firmare nessun verbale?

«Niente che valesse la pena di verbalizzare, evidentemente. Quando uno decide che vuole comprare una casa non è che la compra in un giorno; prima va a vedere il luogo, si informa sui prezzi, sull'agenzia migliore e così via. Nel mio caso è successa la stessa cosa: io sono andato dai carabinieri e ho detto che volevo parlare col procuratore di Milano di un fatto grave e importante, loro hanno preso le loro informazioni e poi abbiamo cominciato. Tutto qui».

Molti continuano a sospettare che non fu lei ad andare dai carabinieri, ma che i carabinieri vennero da lei.

«Non è così. La verità è tutta scritta nelle carte dei processi, i giudici le hanno lette e hanno tratto le loro conclusioni. Quello che la *lobby* di Lotta continua non vuole accettare è che ogni volta che questo processo l'hanno fatto loro sui *mass media* io ero un bugiardo e Sofri innocente, mentre quando s'è fatto nelle sedi proprie, davanti ai magistrati, è venuto fuori il contrario: io dicevo la verità e loro mentivano».

Anche nei suoi rapporti con gli esponenti del Pci ha sempre detto la verità?

«Sì. Ora Sofri ha tirato fuori 'sta storia del senatore Bertone, che avrebbe avvisato chissà chi della mia intenzione di confessare. Ma perché lo fa solo ora che Bertone è morto e non può più rispondere? Fino a poche settimane fa era vivo, potevano chiamarlo a deporre nel processo di revisione, ma non l'hanno fatto. La verità è che io parlai con Bertone, lui mi disse di andare a costituirmi e io sono andato. Non c'è nessun mistero».

Come spiega che sua moglie Antonia sapeva del delitto Calabresi prima della sua confessione, mentre lei ha sempre detto il contrario?

«Dicono che questa circostanza risulterebbe dal famoso diario di mia moglie, ma lì si parla solo di un commissario: chi l'ha detto che è Calabresi?».

E chi è, scusi?

«Il commissario tributario, per esempio. Dicono pure che le nostre dichiarazioni sono troppo simili, con gli stessi errori e le stesse contraddizioni, ma nei verbali del processo di contraddizioni ce ne sono migliaia, non una o due, e solo i magistrati possono valutare tutto».

Come mai lei ha così tanta fiducia nei giudici proprio ora che in tanti ne dubitano?

«Quando uno dice la verità non può non avere fiducia. Oggi si dubita dei magistrati perché i politici vogliono fare i magistrati e i magistrati i politici, mentre ognuno dovrebbe rimanere al suo posto e fare il suo mestiere. I politici non possono lamentarsi dei giudici, perché quelli applicano le leggi fatte da loro. Se Pillitteri non è andato in Tunisia è perché una legge glielo ha impedito; e se io sono libero, oggi, è per via di una legge che lo consente. E la legge è uguale per tutti».

Però lei è qui, e Sofri in galera.

«Ognuno ha quello che si merita. Lui è stato troppo presuntuoso, credeva bastasse ottenere la revisione dei processi per ribaltare tutto e invece...».

Invece?

«Invece, bisognava portare prove, non chiacchiere. Non si può cavare il vino dalle rape: è la prima cosa che ho pensato appena ho sentito la notizia al telegiornale. L'unica prova che poteva ribaltare la sentenza era dimostrare che io quel giorno non ero a Milano, ma non è stato possibile. Perché io c'ero».

IL TEMPO DEL CARCERE

Il 22 gennaio 1997 la Cassazione conferma l'ultima sentenza, quella che condanna i tre ex leader di Lotta Continua a 22 anni di detenzione. Per Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani arriva **l'ora della prigione**. Pietrostefani, architetto e poliglotta, da anni lavorava come manager commerciale all'estero. Anche lui si presenta spontaneamente al carcere di Pisa. Pietrostefani arriva il 29, in aereo, direttamente da Parigi. I suoi due compagni sono già in cella da cinque giorni.

In carcere, i tre rilasciano interviste e convocano conferenze stampa, confermando le proprie dichiarazioni d'innocenza. «Le prigioni sono discariche umane», dice Adriano Sofri dopo i primi cinque mesi di detenzione. Fuori, si moltiplicano le manifestazioni contro la sentenza definitiva. Non si ferma neppure la battaglia legale per ottenere la **revisione del processo**. Intanto, Ovidio Bompressi esce dal carcere per motivi di salute. Il 18 agosto '98, Bompressi, accusato di essere l'esecutore materiale del delitto Calabresi, ottiene gli arresti domiciliari.

Dopo una serie di decisioni contraddittorie, la corte d'appello di Venezia dichiara ammissibile il ricorso dei difensori. In attesa del nuovo processo scatta l'ordine di **scarcerazione**. Il 25 agosto '99, Sofri ritorna nella casa di Tavernuzze Ad attenderlo c'è anche il cane Felix.

L'ultimo processo Calabresi si inizia il 20 ottobre '99. Gli imputati lo seguono in aula fino alla camera di consiglio. L'ultimo giorno, Adriano Sofri pronuncia una dichiarazione spontanea: «Se sarò condannato, continuerò a lottare», dice. Ieri la sentenza: il ricorso è rigettato, la **condanna confermata**.

«Sono il grande sconfitto, ma è un'ingiustizia»

E Sofri chiama in causa il Pci: «Chi sa ora parli»

Alberto Papuzzi
Inviato a FIRENZE

«Io sono il grande sconfitto». Alle 12,10 in punto, conosciuta la sentenza (insieme ai figli Luca e Nicola), Adriano Sofri apre le porte della sua casa sui poggi di Tavernuzze, frazione dell'Impruneta, a giornalisti e operatori. Siamo una trentina. Ci accoglie nel portico, attorno a un grande tavolo, porta lui le sedie. Qui in agosto raccogliemmo le sue riflessioni dopo la scarcerazione. In maglioncino girocollo, è di nuovo ospitale, è sempre combattivo, ma l'emozione controllata sembra esprimersi in un velo di tristezza. Parla per un'ora e un quarto, interrotto solo dalle domande. E' la voce di un condannato che ha perso la residua fiducia nella giustizia, ma pensa di dover mostrare di crederci.

Che cosa dice Sofri prima che arrivino i carabinieri? Guarda in faccia alla sua condizione: «Io sono il vero sconfitto del processo. Perché ho voluto metterci tutto l'impegno per difendermi. E mi dispiace per i miei amici coinvolti e travolti nella vicenda». E' lui che si è voluto colpire: «Io sono quello che è stato bocciato all'esame, mentre loro non hanno concorso». Però dice anche che non si arrende: «Non esiste l'ultima puntata di questa enorme ingiustizia. Continuerò a battermi finché avrò forza e lucidità. Nessuna pietra tombale potrà calare su di me. Sul piano dei fatti, il processo di revisione è stato da noi stravinto, perché ha spazzato via la pretesa spontaneità del pentimento di Leonardo Marino».

Il punto chiave è, ancora una volta, lo sbugiardamento di Marino. Sul quale Sofri, per la prima volta così apertamente, chiama in causa gli ex dirigenti del Pci. Quando Marino si presenta spontaneamente ai carabinieri per confessare, secondo Sofri ha già parlato con Flavio Bertone, autorevolissimo comunista della zona di La Spezia, dove allora Marino si trovava. Domanda Sofri: è pensabile che Bertone (nel frattempo morto) non avesse riferito ai vertici del partito che c'era un tesserato che si dichiarava coinvolto nell'omicidio Calabresi per ordine di Sofri? L'avvocato Maris, difensore di Marino, anch'egli della vecchia guardia comunista, nell'ultima udienza ha ammesso che probabilmente il partito era stato informato. All'ammissione di Maris si aggrappava Sofri, citandola in tutte le interviste.

«Io auspico che finalmente si dica che i carabinieri erano andati da Marino perché avvertiti». Si prospetta un'intesa tra Stato e Partito per accollare a Lotta Continua la nascita del terrorismo rosso. Sofri non lo afferma apertis verbis, ma dice che c'era chi sapeva: «Il fatto che queste persone abbiano taciuto ha consentito di montare la tesi di Marino come pentito spontaneo. Con un investimento morale, per cui Marino è l'autore di una confessione teologicamente beatificata, mentre noi diventiamo efferati delinquenti in servizio permanente effettivo. Nelle sentenze io sono il male biblico». Un processo politico: «L'impianto d'accusa è una interpretazione storica, in cui si dice che Lotta Continua, ritenendo possibile un'insurrezione, commise un omicidio per scatenarla. Questo delirio è la base delle condanne».

Chi sapeva e non ha parlato? «Penso a Pecchioli, che non vorrei citare perché è morto e io aborro da qualsiasi maramalderia. Ma penso a Pecchioli perché era il ministro degli Interni del partito comunista sulle questioni del terrorismo». E tra i dirigenti di allora ancora vivi? Forse Natta? «Non so. Mi auguro che di quelli che sapevano siano molti ancora vivi e vegeti. Mi sembrerebbe strano che Violante non sapesse queste cose, per il suo passato nella lotta al terrorismo e per i legami con Pecchioli. Però immagino anche altri, che hanno taciuto soprattutto perché era un'abitudine del partito tenere una sua segretezza».

> «Ho voluto mettere tutto il mio impegno per difendermi in questo infinito processo Ora mi dispiace per i miei amici coinvolti e travolti nella vicenda»

> «Adesso finalmente spero che dicano che i carabinieri andarono da Marino perché avvertiti Com'è possibile che Botteghe Oscure non fosse stata informata?»

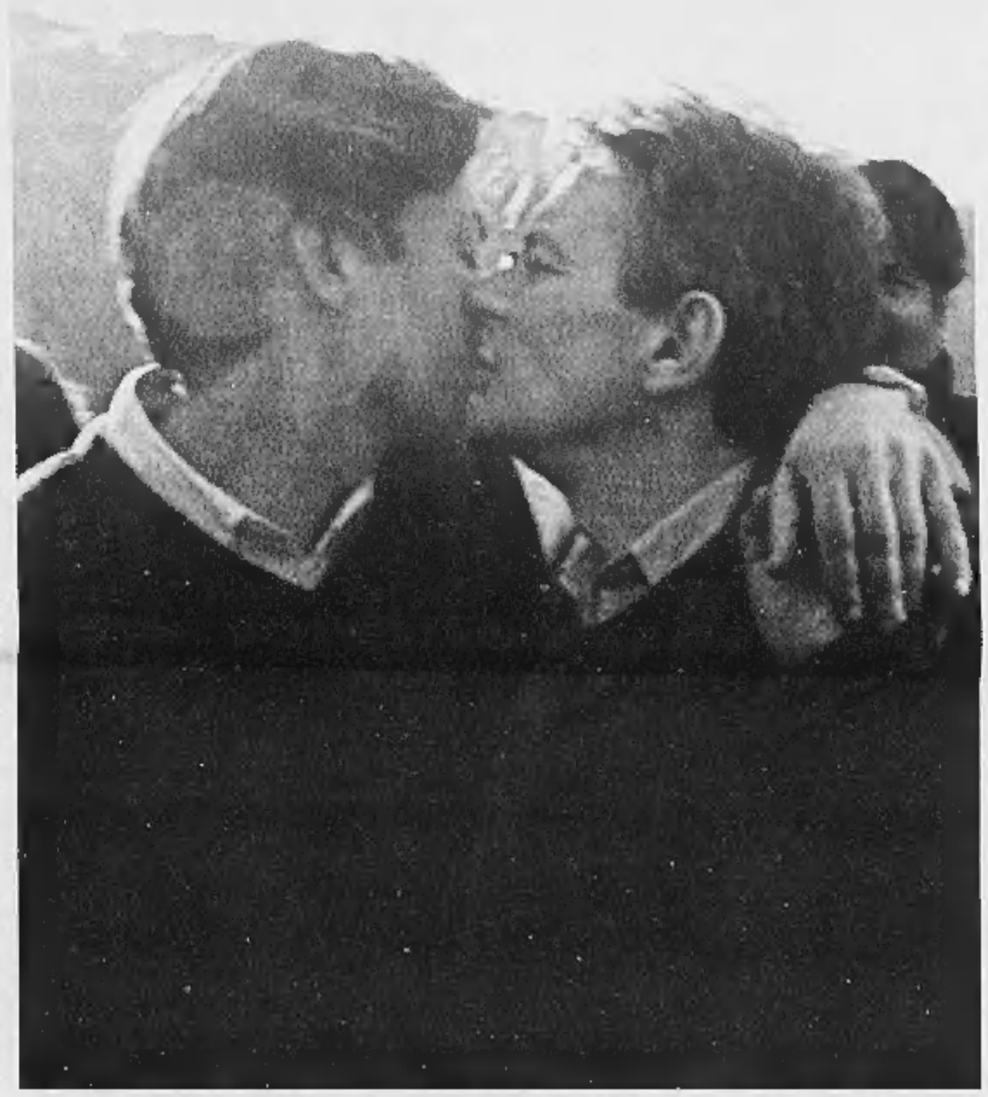
Ed ecco l'appello, che investe la politica: «Io li invito a non lasciare in piedi una bugia su cui è costruita una falsificazione della storia. Per cui io sono costretto a difendere non solo la mia persona, ma la memoria delle migliaia di persone che erano come me». Volenti o nolenti, è di nuovo una turbolenta storia politica il vero senso delle carte d'un processo: «Ciascuno di noi - ammette Sofri - viene da lontano. Il pg di Venezia si chiama Calzzi e, come sapete, era il sostituto procuratore che per primo archiviò l'indagine su Pinelli. Non c'è nessuno, in questo processo, che non si trascini dietro il suo trenino di vagoni del passato».

Parla anche di altre cose, Adriano Sofri. Ricorda, en passant, che nel 1988, quando tutto cominciò, il suo amico Claudio Martelli era vicepresidente del Consiglio. Una ragione in più perché la storia di Marino fosse «un boccone ghiotto, e forse avvelenato». Contemporaneamente suggerisce di non razionalizzare troppo: «Non sono disegni a priori. Sono aggiustamenti a posteriori. Tenete conto che in questi 12 anni l'Italia è stata più volte rovesciata come un calzino». Ribadisce il no alla grazia: «E' un concetto diverso di giustizia». Non rinuncia al sarcasmo: «Potete dire agli italiani di stare tranquilli, perché non è vero che si liberano facilmente i delinquenti. I carabinieri sono già venuti due giorni fa a controllare che ci fossi». E confessa l'orrore che prova per il carcere, che si appresta a varcare: «E' una tortura fisica, quella di cui si occupa Amnesty. Passerò sette giorni per avere una penna stilografica. E venti giorni per ottenere un cuscino per i dolori alla cervicale. Perché il carcere è un luogo di ignominia».

Il sole scalda il prato davanti alla casa. Arrivano amici, anche Sergio Staino, quindi Paolo Hendel. Staino dice: «Non è lui lo sconfitto. E la giustizia che ha perso. Lui ne esce circondato dalla simpatia di tanta gente». C'è una certa rassegnata inquietudine. Sofri ha già preparato il borsone e non ci sono più molte cose da raccontare. Tanto che a un certo punto dice con un mezzo sorriso: «E' uno dei casi in cui non si vede l'ora che arrivino i carabinieri». I quali si fanno vivi alle 14,25, nelle persone del capitano Mauro Masich della Compagnia Oltrarno e del maresciallo Sandro Papa della Stazione di Impruneta. Tutto si svolge in una decina di minuti, nell'ingresso living della casa rustica, fra due bassi divanetti coperti di cuscini di lana. L'ufficiale consegna a Sofri l'ordine di carcerazione della Procura Generale di Milano. «Vedo che c'è un calcolo: devo fare ancora anni 17, mesi 2, giorni 7». Firma. E' seccato perché lo portano al carcere Sollicciano di Scandicci, il più vicino, da dove sarà poi smistato, forse, a Pisa.

Sono le 14,38. Sofri indossa un giubbino verde. «Sembra che devo andare», dice a Luca e Nicola. Va a salutare Randi, la sua compagna, nella casa vicina. Torna. Prende il borsone. «Povero cane», dice a Felix, il suo lupo, che si è rovesciato sulla schiena per farsi accarezzare.

> «Mi sembrerebbe molto strano che Violante non fosse a conoscenza di queste cose, per il suo passato di lotta al terrorismo e per il legame con Pecchioli»



Adriano Sofri abbraccia il figlio Luca prima di lasciare la casa di Tavernuzze per ritornare nel carcere di Pisa. Prima di arrivare al «Don Bosco», i carabinieri ieri pomeriggio l'hanno accompagnato all'istituto di Sollicciano, alla periferia di Firenze

LA FAMIGLIA DEL COMMISSARIO UCCISO «NON CI ABITUEREMO MAI A QUESTI PROCESSI»

«Non cerchiamo vendette»

Il figlio Mario: adesso spero sia finita

Mario Calabresi
figlio del commissario di polizia assassinato il 17 maggio 1972 a Milano

intervista
Paolo Colonnello

MILANO

LA sentenza, anche stavolta, l'hanno attesa davanti alla televisione, riuniti nel salotto della bella casa a San Siro mentre fuori faceva sempre più freddo. Un rito familiare che ormai si ripete da tanti anni, come per il Natale e i compleanni. Ma senza niente da festeggiare. E che ogni volta fa palpitare il cuore, mescolando ricordi, amarezze, orgoglio. C'erano Gemma Capra, la vedova, il marito Tonino Milite e i tre figli, Mario, Paolo e Luigi.

La famiglia Calabresi, come dice Mario, il figlio maggiore, adesso vorrebbe «uscire di scena e tornare a considerare la morte di mio padre un fatto privato».

Ma può diventare privato un pezzo fosco di storia del nostro Paese? Un omicidio per il quale si sono scritte dodici sentenze?

> «Non abbiamo mai voluto aprire polemiche, abbiamo fiducia nella magistratura Ed è giusto che gli imputati godano di tutte le garanzie»

Mario, che oggi ha 29 anni e fa il giornalista, sa bene che ancora non è possibile.

Lui, che tra i fratelli è l'unico ad avere ancora un vago ricordo di suo padre Luigi («Avevo due anni e mezzo quando l'hanno ammazzato, Paolo aveva solo un anno e Luigi è nato dopo»), è consapevole che, finché ci sarà polemica, finché l'omicidio del commissario Calabresi continuerà a dividere, dovrà calibrare le parole, testimoniare la fiducia nella giustizia, accettare che un dolore privato, privatissimo, finisca dilaniato tra le fauci della pubblica opinione.

Cosa si prova a dover assistere ogni volta a sentenze che sembrano fotocopie l'una dell'altra?

«Purtroppo ogni volta i nuovi processi e le sentenze sono sempre stati una sofferenza. Risentire i racconti dei testimoni e degli imputati, la descrizione dell'omicidio, è qualcosa di lacerante. Non so se potete capire. Molte persone ci chiedono se dopo tanti anni per caso non ci siamo abituati. Invece no, non ci si abitua mai».

E come si sopravvive alle polemiche che puntuali seguono ogni sentenza?

«La stella polare che ci ha guidato in questi anni, diciamo così, è stato il fatto di avere avuto rispetto e fiducia nella giustizia»

A dire di aver fiducia nella giustizia oggi, si rischia di fare la figura dei fessi.

«Però è così. Mia madre ha sempre avuto fiducia nell'indipendenza della magistratura ed è su questo che abbiamo scommesso».

Avreste avuto la stessa fiducia se Sofri fosse stato assolto?

«Non abbiamo mai polemizzato sulle sentenze, anche quelle di Cassazione. E siamo contenti di averlo fatto e di avere avuto pazienza fino alla fine».

E' la soddisfazione di vedere dei colpevoli riconosciuti come tali?

«E' la soddisfazione di non aver alimentato polemiche sulla giustizia. Lo sforzo che abbiamo fatto per avere pazienza e serenità senza mai interferire o premere sulle scelte dei giudici con le nostre emozioni, ci ha permesso di accettare un numero di processi come forse mai nella storia repubblicana era accaduto per accertare un delitto di questo genere. E' per questo che abbiamo accettato anche questa revisione: con serenità».

Ma come si fa a rimanere sereni, se ogni volta si deve ricominciare da capo?

«Noi non abbiamo mai preteso, in nome della voglia di avere una giustizia definitiva, che venissero meno le garanzie degli altri. E lo abbiamo fatto perché riteniamo che la giustizia non sia un fatto privato e perciò una questione tra noi, le vittime, e quelli che vengono indicati come assassini. Noi abbiamo deciso di stare un passo indietro, proprio perché pensiamo che la giustizia sia un fatto sociale».

Sua madre ha detto che in questi anni ha raggiunto la convinzione che il pentimento di Leonardo Marino fosse sincero. Perché avete avuto dei dubbi?

«No, ma abbiamo sempre seguito i processi con spirito diciamo laico, senza pregiudizi».

E cosa pensa, quando vede un uomo come Adriano Sofri, che viene condannato ma continua a battersi per la sua libertà?

«Non voglio aprire polemiche adesso: sono sfinito da queste cose. Noi in questi processi non abbiamo mai cercato vendetta e non pensiamo che il carcere degli altri possa ridarci quello che abbiamo perduto. E non dà nessuna soddisfazione vedere i figli di Adriano Sofri o immaginare la figlia di Ovidio Bompressi staccarsi da un padre che va in galera. Sono ragazzi come me, che pagano per storie più grandi di noi. Per quanto ci riguarda, ciò che abbiamo cercato è che ci fosse una parola chiara e definitiva in grado di rendere giustizia a mio padre ammazzato in mezzo alla strada 28 anni fa. Io avevo solo due anni e mezzo...».

Dopo l'appello di Sofri a Violante e ai dirigenti comunisti di allora, la storia dei rapporti tra movimento e partito

Lotta continua, la rivolta dei figli

I rivoluzionari che sconfessarono il Pci

Il primo scontro ideologico fu alla Normale di Pisa con Togliatti

Aldo Cazzullo

Senza il Pci, senza quel partito che i giovani dell'estrema sinistra consideravano revisionista, parlamentarista e, con un termine che allora suonava ingiurioso, riformista, non ci sarebbe mai stata Lotta continua, che era invece spontaneista, convinta che il Parlamento fosse «il supermarket della democrazia borghese» e, soprattutto, rivoluzionaria. Dalla contrapposizione del '68-'69 (con Lc ancora in gestazione) alla svolta del '75, quando Sofri invita a votare Pci alle amministrative; dalla battaglia del '77 (con Lc moribonda) al riavvicinamento sul caso Calabresi, con Sofri editorialista sulla prima pagina dell'Unità e visitato in carcere da Veltroni, fino all'appello di ieri a Violante, con il quale l'ex leader di Lotta continua chiama in causa gli ex dirigenti dell'elefante rosso che «non potevano non sapere».

Ma c'è un episodio in cui si può leggere in nuce l'identità di Lotta continua, durante una convegno sulla Resistenza, alla Normale di Pisa, sacello della cultura italiana. Spregiudicatezza, antiautoritarismo, irriverenza, e antagonismo con il padre rinnegato.

Più che indispettito, era stupefatto. Il segretario generale del Pci non era abituato a essere contraddetto. Tanto meno da un ragazzino dall'aria arrogante, «il generale McFarlane si meravigliò che il Pci non volesse fare la rivoluzione», spiegò Togliatti. «Ci voleva l'ingenuità di un generale per pensare che un partito che si proclamava comunista volesse il comunismo», lo rimbeccò una voce nasale dall'ultima fila. E' uno studente di lettere, laureando con una tesi sull'Ordine Nuovo. «Provaci tu a fare la rivoluzione», si stizzì Togliatti. «Va bene, ci proverò. Poi, però, il segretario si rabbonì: «Perché non vieni a trovarmi?».

Non c'è ne sarà il tempo. Togliatti morirà troppo presto. Oppure quel ragazzino dalla voce nasale, Adriano Sofri, alle Botteghe Oscure non sarebbe proprio andato. Erano altri i comunisti con cui preferiva parlare, ad esempio Alfonso Leonetti e quelli dell'«altro Pci», assetato di rivoluzione e insofferente del pragmatismo togliattiano. Gli ex che, come Paolo Liguori, pur non rinnegando la militanza della giovinezza, affermano di non «essere mai stati comunisti», dicono solo una parte della verità. Perché in Lc c'erano sì cattolici come i cinque fratelli Boato e libertari come Mauro Rostagno, ma, come riconosce oggi il loro «ideologo», Guido Viale, «i veri comunisti eravamo, o meglio ci sentivamo, noi». Proprio dal Pci sono passati (e furono cacciati) molti di loro, dal pavese Gianfranco Bolis, radiato per aver organizzato uno sciopero di spazzini, allo stesso Sofri («Io seppi dai giornali locali. Avevo ancora le chiavi della sezione. Cambiarono la serratura»). A volte, lo scontro con il Pci diventa ribellione generazionale e famigliare: in Lc militano la nipote di Pecchioli, la figlia di Caravini, il nipote di Negarville. Perché il comunismo cui guardano Sofri e i suoi non è quello di Togliatti, Longo e Berlinguer, e tantomeno quello «dei burocrati sovietici, ai quali belle ragazze devono baciare l'orrenda faccia a ogni anniversario dell'Ottobre», come scrive il giornale di Lc. I punti di riferimento sono le cause impossibili e perdute: i communardi della Parigi 1871, gli spartachisti della Berlino 1919; l'occupazione delle fabbriche del biennio rosso, la battaglia degli Arditi del popolo a Parma contro i fascisti. Non a caso Berlinguer, che già nel '72 si scaglia fisicamente contro un corteo extraparlamentare che accusa il Pci di «non essere qui» per far «la corte alla Dc», evocherà più tardi in un'intervista i rischi del «diciannovismo».

Palmiro Togliatti (sopra) fu contestato da Sofri

Ugo Pecchioli (sotto) e Luciano Violante

Non senza sorpresa i Pajetta, che ha accostato i ragazzi di Lc a «delinquenti comuni», e i Trombadori, che ha (giustamente) inveito contro lo slogan «pc-Ss», assistono nel '75 al cambio di linea di Sofri: «Votate falce e martello». E' tattica, non conversione: il Pci al governo, «ostaggio delle masse», sarebbe stato costretto a una politica ostile ai «reazionari», che avrebbero provocato un golpe, seguito da un controgolpe popolare. Un po' troppo complicato; infatti quello che Viale definisce «un embrassons-nous fin troppo caloroso» si scioglie presto. Già nel '77, a Bologna e all'università di Roma, tra extraparlamentari e Pci la spaccatura è netta. Si allarga ancora sul caso Moro; ed è allora che Craxi si convince che l'anticomunismo di quei ragazzi cresciuti può giovare al suo disegno di indebolimento del Bottegone. Nascerà così, anni dopo, il giornale «Reporter», direttore Enrico Deaglio, responsabile dell'inserto culturale Sofri, sostenitore Martelli. E quando Adriano viene arrestato e condannato, Marco Boato parlerà di «complotto del Pci», con il concorso di due ex parlamentari comunisti: Flavio Bertone, primo confidente di Marino, e il non legale, Gianfranco Maris. «E pensare - si sfogò un giorno il pm Pomarici - che proposi la difesa proprio a lui, uomo di sinistra, perché non si parlasse di "complotto della destra"...».

LE REAZIONI DEI POLITICI

Veltroni: tristezza e sconcerto Cacciari chiede un'amnistia

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

ROMA

«Rispetto» per la sentenza, ma anche «tristezza e sconcerto». Così Walter Veltroni, segretario Ds, commenta il verdetto della Corte d'appello di Venezia. «Voglio essere chiaro - sostiene -: è nell'interesse nostro così come di tutto il Paese che si accerti tutta la verità su quello scellerato assassinio e che i responsabili vengano assicurati alla giustizia. L'esigenza di conoscere la verità rimane dunque intatta. Mi auguro che il legittimo e comprensibile ricorso in Cassazione annunciato dai condannati consenta di fugare i dubbi che tuttora permangono su un giudizio di colpevolezza fondato esclusivamente su dichiarazioni contraddittorie e circostanze non chiarite».

Dal mondo politico è un fiume di reazioni; che tagliano trasversalmente i due schieramenti. Armando Cossutta, leader del Pdci, invita «a non abbandonare l'impegno e l'iniziativa per trovare le vie necessarie a non considerare conclusa la vicenda giudiziaria e umana». Incalza Ersilia Salvato (Ds): «La Corte d'appello non ha avuto il coraggio di riconoscere l'infondatezza del precedente giudizio di condanna». E il numero uno di Rifondazione, Fausto Bertinotti, aggiunge che «la conferma della condanna desta un profondo allarme: non la riteniamo basata su prove certe».

Di diverso avviso, il parere di An. La sentenza «è un doppio schiaffo in faccia alla sinistra - sostengono i deputati di Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone -. Riflettano magistrati e integralisti del pentitismo e chi vuole abolire il ricorso in Cassazione». E l'on. Alfredo Mantovano mette le mani avanti: «È oggettivamente eversivo continuare a discettare del merito della decisione che merita soltanto rispetto».

Forza Italia attende di leggere il dispositivo della Sentenza. Mentre Marco Taradash lo ritiene «un verdetto ingiusto, che non dà giustizia». Anche per Ottaviano Del Turco, presidente della Commissione parlamentare Antimafia, «le sentenze vanno rispettate». «Però - sostiene - anche questa sentenza è il segno pesante della crisi in cui versa la giustizia italiana».

Massimo Cacciari, sindaco di Venezia per il centrosinistra, avanza una proposta: «La prospettiva dell'amnistia per gli anni di piombo è assolutamente doverosa».

LE REAZIONI DEGLI AMICI

Lerner: allora io sono complice Fo: grottesco, tutto preordinato

Il giornalista Enrico Deaglio

MILANO

La reazione più dura, «partecipes», è quella di Gad Lerner, ex di Lc. «Implacabile, la magistratura italiana rigetta in carcere tre persone perbene come Sofri, Bompressi e Pietrostefani e con essi, è inutile dissimularsi, una parte di noi stessi, intesi come i loro compagni di un tempo non abbastanza lontano da poterlo dimenticare - scrive l'editorialista di *Repubblica* -. Sappiatevi regolare, quando leggete i miei articoli: sono opera di un complice degli assassini del commissario Luigi Calabresi». Incalza Lerner: «È una plateale ingiustizia che persone come Sofri, Bompressi e Pietrostefani tornino in carcere solo perché l'orgoglio del proprio passato e il rispetto delle leggi impediscono loro di fuggire. Possibile che l'ottusità delle istituzioni debba sempre averla vinta?».

Enrico Deaglio, ex direttore di *Lotta Continua* e oggi responsabile del settimanale *Il Diario*, si dichiara «avvilito in modo totale». Non nasconde lo sconforto: «La sentenza mi ha colpito, non me l'aspettavo, immaginavo una cosa diversa, sia per lo svolgimento del dibattimento, sia per le risultanze che sono emerse: il ruolo della moglie di Marino, il suo rifiuto di testimoniare. Detto questo, Sofri non è Andreotti».

«Notizia tragica - commenta Giuliano Ferrara, direttore de *Il Foglio*, che pubblica ogni giorno la rubrica di Sofri, Piccola posta -. La giustizia italiana si ritiene in diritto di condannare all'ergastolo sulla base della sola parola di un solo uomo senza nessun riscontro né testimoniale né di prova».

E' una cosa «tragica, grottesca» anche per Dario Fo, premio Nobel per la letteratura. «Quando uno spera di vedere la ragione, la logica, la ratio, scopre che tutto è preordinato, una danza fasulla...». Franca Rame si dice «umiliata da questa grande ingiustizia, una delle grandi ingiustizie di questo Paese. Anche durante la trasmissione che fecero su Rai3 veniva chiaramente fuori - e Sofri lo ha ripetuto decine di volte - questa memoria via via aggiustata con il tempo di Marino».

Dovevano attraversare lo Jonio e approdare a Messina, il caicco con l'equipaggio avrebbe raggiunto Imperia

Dispersi nel Mediterraneo, giallo per 3 torinesi

Scomparsi da una settimana, l'ultimo segnale da Corfù

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Di loro non si ha più notizia ormai da un settimana e le cercano da tre giorni. Ma delle sei persone - tre sono italiane - a bordo della «Deli Sarpa», una barca a vela di diciannove metri battente bandiera turca, finora nessuna traccia. Scomparse nel nulla, come la stessa imbarcazione, salpata il 17 gennaio scorso dal porto greco di Corfù con destinazione l'Italia. Sulla barca ci sono tre torinesi, Doriana Zappata, 40 anni, il suo compagno, Renato Patrito, di 44, con il padre Baldassarre, di 70. Gli altri occupanti dell'imbarcazione sono di nazionalità greca, tutti e tre esperti membri dell'equipaggio. Le ricerche sono state estese a tutto il Mar Jonio e sono condotte sia dalle autorità italiane sia da quelle greche. L'ultimo contatto con la «Deli Sarpa» risale proprio al 17 gennaio, il giorno della partenza, quando al cellulare di uno dei tre italiani a bordo è arrivata una chiamata da Torino. In quel momento l'imbarcazione, un tipico «caicco» in legno con due alberi acquistato da Renato Patrito in Turchia qualche giorno prima, era ancora a poche miglia a sud del porto di Corfù. Il piano di navigazione prevedeva l'attraversamento dello Jonio, quel giorno con mare da forza 5 a forza 7, e la successiva sosta a Messina dove i tre italiani sarebbero dovuti sbarcare per proseguire in aereo il loro viaggio per Torino, mentre l'imbarcazione, dopo aver attraversato lo Stretto, avrebbe dovuto risalire il Mar Tirreno fino a Imperia, il porto scelto da Patrito come base per la sua barca.

L'allarme è stato dato soltanto venerdì sera, il 21 gennaio, quando la segretaria di Renato Patrito, che a Torino fa il promotore finanziario, ha inviato un fax alla capitaneria di porto di Otranto, in Puglia, in cui segnalava di non avere alcuna notizia del suo datore di lavoro che, invece, avrebbe dovuto far rientro a Torino due giorni prima, mercoledì 19. Da quel fax sono scattate le ricerche, inizialmente estese anche al basso Adriatico e poi concentrate sullo Jonio, sulla base del programma di navigazione che i tre italiani avevano comunicato ai loro familiari. Da fonti diplomatiche italiane ad Atene, citate dall'Ansa, risulta che il padre di Doriana Zappata abbia presentato nei giorni scorsi una denuncia di scomparsa alla procura di Torino. «Li stiamo cercando con ogni mezzo - dice da Roma il capitano di vascello Remigio Ruggiero, che comanda la centrale operativa del comando generale delle Capitanerie di porto -, ma finora nessun indizio. Tra l'altro non abbiamo mai ricevuto una richiesta di soccorso dall'imbarcazione, e lo stesso dicono i nostri colleghi greci». In molti pensano al peggio, ma si spera ancora. Alla Capitaneria di porto di Catania, una delle tre che con Reggio Calabria e Bari si sta occupando delle ricerche, dicono che ogni ipotesi resta in piedi: «Potrebbero anche essersi rifugiati in un posto da dove non sono possibili le comunicazioni radio», ipotizza il comandante della sala operativa, il capitano Angelo Vaccarino. Sull'imbarcazione le strumentazioni di sicurezza consisterebbero soltanto in una radio con una portata massima di trenta miglia, in giubbotti di salvataggio, in un piccolo canotto e in alcuni razzi di segnalazione. A tutto questo vanno aggiunti dei normali telefoni cellulari. Tra le ipotesi c'è quella che la «Deli Sarpa» potrebbe aver avuto un'avaria visto che a Corfù era stata sottoposta a lavori di riparazione. Stando alla ricostruzione della Guardia Costiera, infatti, il «caicco» acquistato in Turchia doveva essere subito portato in Italia ma aveva dovuto fare sosta in Grecia per un guasto. Non trovando i pezzi di ricambio, Renato Patrito era quindi volato in Italia per acquistarli ed era tornato a Corfù per farli montare. Il mare, il giorno della partenza, secondo i bollettini meteo era «molto mosso con tendenza ad agitato» ma l'equipaggio greco è composto da professionisti. Tra loro un capitano di lungo corso e uno skipper. Da Pozzallo, sulla punta più a sud della Sicilia, fino al golfo di Taranto, nell'alto Jonio, il mare è da tre giorni battuto da una decina di mezzi, tra motovedette e navi, mentre un breguet atlantic ogni mattina decolla dalla base di Sigonella per sorvolare, assieme a due aerei leggeri della Guardia Costiera e ad un elicottero del Sar che si alza da Trapani Birgi, l'ampio tratto di mare dove si pensa possa esservi l'imbarcazione o, nella peggiore delle ipotesi, il suo relitto.

Con loro ci sono 3 greci esperti di navigazione. A bordo solo radio, canotto e giubbotti L'allarme è scattato venerdì

Doriana Zappata, 40 anni, e il compagno Renato Patrito, 44 anni, operatore finanziario. Abitano a Torino (foto ansa)

«Una coppia elegante e molto riservata»

Erano insieme da poco, lei aveva sposato un giocatore della Juventus

TORINO

In via Coppino 116/8 le tapparelle sono abbassate e il campanello suona a vuoto. E' un palazzone di nove piani, nel quartiere Madonna di Campagna: al settimo c'è l'alloggio dove Renato Patrito, 44 anni, vive da una manciata di mesi insieme alla sua compagna, Doriana Zappata, 40 anni. «Una bella donna, alta, bruna - la descrivono i vicini di casa -. Lui sempre elegante, barba curata, distinto. Operatore finanziario con la passione per i motori. Ha una moto di grossa cilindrata, una Bmw. E' sempre vissuto qui, fin da piccolo, lei invece è arrivata da poco. Ma entrambi non hanno mai avuto confidenza con nessuno del palazzo». «Gente riservata - commentano» -, con cui non si andava al di là del buongiorno o buonasera. Il papà, Baldassarre, ha 70 anni. E' rimasto vedovo e da tempo vive molto di più in Liguria che a Torino. Ha una casa ad Arma di Taggia. Ma qui si è tenuto un alloggio, nel palazzo di fronte, in via Coppino 116/1. Lo si vede pochi mesi l'anno».

Tra gli inquilini, nessuno sapeva di questo viaggio in barca, ma tutti confermano di non averli più incontrati da una decina di giorni. Da quando, cioè, Renato Patrito, con papà e compagna, erano partiti per sistemare i guai tecnici del «Daily Sarpa». Se nessuno era a conoscenza della passione per la vela, nella zona molti ricordano invece Renato come pilota dilettante quando - negli Anni 80 - partecipava alle gare automobilistiche con la scuderia Magazzini dell'Auto. Lo chiamavano «Blizzard», aveva cominciato su vetture piccole, A112 Abarth, poi su una 124. Erano gli anni in cui era ancora uno studente universitario con la passione per le corse. E il papà lavorava nel negozio di elettrodomestici, a pochi isolati dalla casa di via Coppino. Di lì a poco Renato avrebbe cominciato anche lui a lavorare, da subito a contatto con l'ambiente delle finanziarie. Prima un'esperienza finita male con una società, la Gedeco, costretta al fallimento. Poi altri impieghi che negli anni lo hanno portato all'attuale incarico, per una società finanziaria (con ramificazioni nella gestione immobiliare) che ha sede nel centro di Torino. Al telefono i responsabili dell'ufficio hanno le bocche cucite. Nessuno vuole parlare della vicenda. «Non siamo delegati a parlare - dice cortesemente Ada Costantino, la segretaria, tra le prime persone ha lanciato l'allarme -. Non possiamo dire nulla. C'è una denuncia di scomparsa presentata alla magistratura, di più non possiamo aggiungere». Il telefono passa al responsabile dell'ufficio, ma il risultato è lo stesso. Non si riesce neppure ad avere conferma del giorno in cui dovesse rientrare al lavoro. Mistero che si aggiunge all'apprensione, in queste ore, per le sorti dei tre torinesi e degli uomini dell'equipaggio.

Lui è un operatore finanziario appassionato di motori. La sorella di Doriana: «L'ho sentita lunedì scorso, poi nulla»

Quanto alla donna, Doriana Zappata, la famiglia non accetta di parlare con i giornalisti. Solo la sorella Patrizia, concede una battuta: «L'ultima volta che l'ho sentita, è stato lunedì scorso. Sarebbero dovuti rientrare nel giro di due o tre giorni, ma quando sabato non abbiamo ricevuto notizie ci siamo decisi a sporgere denuncia». Per il resto, il cancelletto che si affaccia su via Scaravaglio 13, a Rivoli, resta inesorabilmente chiuso. Anche il papà, compare dal portoncino interno, ma solo per reclamare un po' di quiete in queste ore travagliate. Apparizione brevissima, la sua, nel freddo pungente della sera: «Non abbiamo niente da dire - dichiara il signor Italo - Lasciateci almeno la speranza che sia ancora viva...».

Qualcosa in più si ricava dai vicini di casa. Che pur non frequentando né Doriana, né la sua famiglia (è gente per bene, ma molto riservata»), ne ricordano la bella presenza e i modi spigliati. E' proprio uno di loro a far emergere dal passato il matrimonio della donna con Carlo Osti, difensore della Juventus negli Anni 80 (due stagioni e dodici incontri): «Ricordo che c'erano tutti i giocatori della squadra, mi pare che Zoff facesse da testimone. Poi, come spesso capita, l'unione non è durata». Altri particolari di quella giornata felice, consumatasi diciotto anni fa, si trovano nei ritagli di archivio. «Sì, Doriana è la mia compagna ideale, la donna che ho sempre sognato - raccontava il giocatore intervistato dal "Guerrin Sportivo" nell'83, quando da un anno aveva indossato la maglia dell'Avellino -. L'ho conosciuta a Torino, in piazza San Carlo, nell'ultima stagione alla Juventus. Ci siamo sposati il 6 settembre 1982: per me e per lei è stato un giorno meraviglioso...».

A CURA DI Giacomo Bramardo, Grazia Longo, Alessandro Mondo

I soccorsi

La speranza è nei cellulari

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

L'ultimo contatto con la Deli Sarpa risale a lunedì, quando una delle persone a bordo ha ricevuto una chiamata al cellulare. Potrebbero essere i telefonini o la radio di bordo l'ancora di salvezza per i componenti dell'equipaggio. Purtroppo però né l'una, né gli altri hanno finora dato segnali di vita. Le autorità costiere hanno cercato di chiamare i telefonini di Patrito e della Zappata «ma risponde sempre la segreteria telefonica».

LA RADIO. La barca pare abbia in dotazione una vecchia radio ricetrasmittente VHF che sembra abbia dato problemi sin dall'inizio. Subito i contatti tra Patrito e le persone che attendevano sue notizie, amici e collaboratori, sono stati resi difficoltosi. I tentativi di stabilire un collegamento si sono intensificati negli ultimi giorni ma sono tutti andati a vuoto. Non è escluso che l'apparecchiatura sia fuori uso per un guasto e che i membri dell'equipaggio abbiano cercato di ripararla. I telefonini. Il fatto che ai numeri di Patrito e della sua amica risponda sempre la segreteria telefonica potrebbe voler dire che gli apparecchi sono disattivati o che la barca è ancora in una zona che non consente di prendere la linea.

I SOCCORSI. Le ricerche sono compiute dagli agenti della Guardia costiera, coordinati dalla centrale operativa di Roma, che ha in servizio una ventina di uomini per turno. Attualmente nelle ricerche sono impegnati un centinaio di uomini compresi quelli in attività sulle motovedette e gli equipaggi degli aerei. Le zone maggiormente battute sono naturalmente lo Jonio e il Mar Ligure. Sono stati mandati rinforzi dalle Capitanerie di Porto di Messina, Reggio Calabria e di Bari.

I MEZZI IMPIEGATI. In mare ci sono complessivamente una dozzina di motovedette. La Guardia costiera sta impegando unità costiere d'altura. L'Aeronautica ha messo a disposizione un elicottero Elisar mentre la Marina Militare a sua volta ha fatto scendere in campo un aereo del tipo Atlantic. Anche la Guardia costiera ha fatto alzare in volo due velivoli: si tratta di due Piaggio 166. Non è escluso però che, nonostante il gran daffare dei soccorritori nelle acque interne, la Deli Sarpa si trovi ancora in acque greche. La barca, un «caicco» realizzato dai cantieri navali di Bodrum, in Turchia, robusto e capiente, è però dotato di un motore di scarsa potenza che, secondo gli esperti, può a malapena raggiungere i cinque nodi di velocità con condizioni di tempo buono. La barca ha una vela ma è troppo piccola, quasi un accessorio senza importanza.

MA CHI ME L'ASSICURA?

Noi di Lloyd 1885, naturalmente. Auto o moto, fa lo stesso. Rapidità, risparmio, semplicità e comodità sono la nostra missione. Chiamaci per un preventivo gratuito o visita il www.lloyd1885.it. Scoprirai com'è facile risparmiare tempo e denaro. Te l'assicuriamo noi.

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS
Tel. 02-29052805

Inizia il dibattito in aula. Il pg: il Parlamento vuole processare i giudici. Cacciari e Mastella: amnistia

Tangentopoli, Borrelli contro la Commissione

Violante invita alla pacificazione

ROMA

E' polemica tra Francesco Saverio Borrelli e il Parlamento sulla Commissione per Tangentopoli. Una polemica inevitabile, quasi scontata, da momento che, nonostante tutte le smentite e le rassicurazioni di questi giorni, stando al testo di legge che è approdato ieri nell'aula di Montecitorio, la Commissione può «processare» i magistrati. Infatti, al punto «a» dell'articolo uno si specifica che quell'organismo ha «il compito di accertare» le «ragioni che hanno determinato eventuali incompletezze o lacune nell'azione della magistratura». Una versione purgata rispetto alla proposta dello Sdi, ma che consente pur sempre alla Commissione di fare le pulci all'operato dei giudici. Non c'è solo il «caso Borrelli», però, perché l'approdo in aula di quel testo di legge viene preceduto e accompagnato da alcune dichiarazioni di esponenti del centrosinistra (Massimo Cacciari e Clemente Mastella) favorevoli all'amnistia, che viene vista come la possibile soluzione conclusiva di quel capitolo di storia della politica italiana che porta ormai il nome di «Tangentopoli». Dunque è un debutto movimentato quello dell'organismo parlamentare che Massimo D'Alema, a conclusione della crisi del suo governo numero uno, offrì in segno di pace al 'Trifoglio. Il clima si surriscalda, nonostante l'appello di Luciano Violante a non usare il passato come un'arma: «Chi resta a guardare indietro, come la moglie di Lot, diventa una statua di sale», ammonisce il presidente della Camera, il quale aggiunge di essere sempre stato favorevole» a quella Commissione.

Borrelli sparà le sue cartucce in mattinata. «E' singolare - dice il procuratore generale di Milano - che venga istituita una Commissione di politici che indaghi sul finanziamento dei partiti: i politici dovrebbero conoscerne i meccanismi. L'importante, comunque, è che non sia una commissione contro i magistrati». Le reazioni alle parole di Borrelli non si fanno attendere troppo. Il segretario dello Sdi Boselli replica con fermezza: «In queste settimane - afferma - il procuratore generale ha parlato anche troppo. Qualcuno dovrebbe ricordargli che non è compito suo dettare le leggi al Parlamento». Il capogruppo forzitalista alla Camera Beppe Pisanu sollecita invece l'intervento dei «massimi vertici istituzionali» contro la presa di posizione di Borrelli. Una presa di posizione che, secondo il presidente del comitato per i servizi, Franco Frattini, rappresenta un «segnale inquietante». Duro anche il capogruppo del ccd Marco Follini: «Il Parlamento - sottolinea - non può lasciare l'ultima parola a Borrelli». E il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, di Fi, liquida con queste parole l'uscita del procuratore generale di Milano: «Il suo - dice - è un parere non richiesto».

In quest'atmosfera non propriamente rilassata, giungono le dichiarazioni di Cacciari e Mastella a favore dell'amnistia. Un provvedimento che il sindaco di Venezia non esclude, come esito dei lavori della Commissione su Tangentopoli, a una condizione, e, cioè, «solo se si stabilisce che la situazione politica è completamente cambiata, e quel tipo di comportamenti non può più ritornare». Più netta la presa di posizione del leader dell'Udeur, secondo il quale «bisogna arrivare all'amnistia». Si tratta di affermazioni che, senza dubbio, faranno discutere, tanto più che vengono da esponenti del centrosinistra, a cui Boselli risponde così: «Prima di affrontare un discorso del genere occorre trovare la verità». L'eco di queste dichiarazioni rimbalza a Montecitorio dove, in sordina, si è avviato l'esame della legge che istituisce la commissione su Tangentopoli. In sordina, sì, ma non senza polemiche. Il Polo protesta con forza perché non ha gradito la decisione della maggioranza di non portare in aula la proposta del centrodestra. «Secondo il regolamento - osserva Pisanu - spettava all'opposizione: è stata fatta una forzatura regolamentare inaudita e truffaldina. Anche An, con Paolo Armaroli, si scaglia contro questa decisione. Il voto finale è previsto per domani.

[m.t. m.]

«IENE» A PALAZZO CHIGI

Per D'Alema «bandiera giallorossa»

ROMA. Le «Iene» entrano a Palazzo Chigi e sono ricevute dal padrone di casa, Massimo D'Alema. Al premier i conduttori dell'ormai famoso programma di intrattenimento di Italia1 hanno consegnato una videocassetta con la registrazione di una insolita performance dei calciatori della Roma che cantano «bandiera giallorossa» sulle note della più famosa bandiera rossa. Il premier, grande tifoso della squadra capitolina, ha visto subito la registrazione da un televisore installato nell'anticamera del suo studio, e si è divertito. La «performance» dei giallorossi andrà in onda nella prossima puntata della trasmissione. [Ansa]

Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli

Polo-Lega

Maroni: pronti a cambiare nome

MILANO

Roberto Maroni «apre» all'ipotesi di cambiare il nome del movimento leghista, seguendo il «consiglio» che gli avevano dato An e il leader del Ccd Pierferdinando Casini. Ieri, al dibattito sul federalismo in corso a Milano al Palazzo delle Stelline, a cui intervenivano, tra gli altri, Giulio Tremonti (Fi), Carlo Giovanardi (Ccd), Rocco Buttiglione (Cdu) e Ignazio La Russa (An), il numero due della Lega ha detto: «Abbiamo preso atto che c'è la richiesta di un gesto simbolico, fatta da Casini e da An. Certamente noi possiamo trattare, senza rinunciare alla nostra identità. C'è la disponibilità della Lega a discutere senza annullare la nostra identità». E, d'altra parte, aveva ricordato Bossi nei giorni scorsi, «noi si chiamiamo Lega Nord Padania, gli altri nomi sono dei gruppi parlamentari».

In Lombardia proseguono le «prove generali» di alleanza tra Polo e Lega. Giulio Tremonti è ottimista: «Diciamo che l'accordo è un "work in progress". Ma, per essere più chiaro, è più "progress" che "work"». «Questo matrimonio s'ha da fare», ha ribadito Giuliano Urbani. Oggetto dell'intesa, ha precisato essere «quel tratto di Dna comune a Forza Italia e Lega» che è il federalismo. Gli ha fatto eco Maroni: «All'accordo non ci siamo ancora però noi siamo disposti a farlo con chiunque si impegni a garantire un cambiamento in chiave federalista». E Francesco Speroni ha aggiunto: «L'accordo va fatto, anche perché un fronte federalista non può che essere anticomunista».

«Io dico sì a Polo e Lega - ha dichiarato Rocco Buttiglione -. Sono sempre stato favorevole all'intesa. La Lega è un movimento di base che ha avuto anche esagerazioni tipiche dei movimenti di base ma è giusto.

[r. i.]

L'ASCESA-DISCESA DI MARTELLI

di Maria Laura Rodotà

Chi è Claudio Martelli? L'unico putto socialista cinquantottenne, in lacrime al funerale di Hammamet? Lo spiazzante politico redivivo che sulla Stampa di ieri spiegava di essere in «un partito superstite di un naufragio, di centrosinistra, alleato con la sinistra, che è fuori dal governo e non condivide aspetti essenziali di questo centrosinistra», e vorrebbe da Berlusconi «un grande rassemblement dell'autentica tradizione socialista e di quella popolare», insomma, uno che si rimette in pista e aspetta inviti?
Ai fans piace ricordarlo putto giovane, sempre detto «il delfino di Bettino».

Delfino di Bettino, piccolino ma carino. Putto vicesegretario poi putto ministro e putto vicepremier, ce la metteva tutta per impersonare il socialismo giovane e ganzo, colto e libertario, mondano e tombeur. Con tante fidanzate, e compagne ufficiali belle e ricche: la vespista milanese Ludovica Barassi, con cui fece il figlio Adriano, chiamato così forse per Sofri forse per Yourcenar; la fondatrice di negozi romana Rosy Greco, più adatta al periodo del Caf, con cui affittava una villa detta l'«Appia dei popoli» e girava in compagnia di un cagnolino imbarazzatissimo.

Ma gli anni belli, Ottanta e dintorni, finirono. Con Tangentopoli, l'ex ministro della Giustizia fini indagato e interrogato. Processo Enimont, Conto Protezione... Ricordi lontani, roba che solo a citarla si fa una figuraccia da giustizialisti omicidi. Comunque Martelli era lì, in una nuova strepitosa versione: il Putto District Attorney, con brizzolatura e grinta da procuratore di telefilm americano. Andava in aula sentendosi più bello di quei bruttoni di Mani Pulite; con la faccia di chi ne uscirà senza un graffio. Detto fatto.

Poi, la risalita. Esperto di cooperazione, putto collaboratore di Livia Turco, serialmente fidanzato con belle ragazze di famiglia. E rifondatore dei socialisti, ed europarlamentare dall'anno scorso. Eccolo che rifonda insieme a Roberto Villetti, un altro volto nuovo, un'altra figura chiave della nuova politica italiana.

E ora? La vita è piena di sorprese, la politica italiana pure peggio. E Martelli, che a un certo punto prese le sue belle distanze da Bettino, ora soffre e ne raccoglie l'eredità. Tra l'altro, sta per risposarsi: con una di nome Camilla Apolloni Ghetti, mica Mariuccia. Tra l'altro, mantiene le vecchie abitudini: come fumare con glamour quando parla alla radio.

LA NOTA ROMANA

LA SECONDA GAMBA

Paolo Passarini

E' iniziato il lavoro di costruzione della commissione su Tangentopoli, che, a parte alcune polemiche di bandiera da parte del Polo nella giornata di ieri, potrebbe effettivamente contribuire a un iniziale svelenimento della situazione politica complessiva. Nel frattempo si assiste ad alcuni movimenti che potrebbero produrre novità anche di rilievo alle politiche del 2001: oltre al dispiegarsi della vasta campagna acquisti da parte di Silvio Berlusconi, si profila per la prima volta la possibilità di dare vita a quella cosiddetta «seconda gamba dell'Ulivo», che contribuirebbe sostanzialmente a una riduzione della confusione nella maggioranza.

IL MONOFOGLIO. Nell'assicurare la sua disponibilità a costruire un «fronte» assieme a Silvio Berlusconi, Francesco Cossiga ha falciato il Trifoglio. Lo Sdi di Enrico Boselli, infatti, ha ribadito la sua indisponibilità, in quanto partito «della sinistra» ad allearsi in alcun modo con Alleanza Nazionale. Cossiga ha detto che il Trifoglio (inteso come gruppo composto da tre ispirazioni: cattolica, liberaldemocratica e socialista) lo porterà con sé, ma questo è solo un modo per camuffare la fine dell'erbetto. Infatti, Boselli ha rilanciato, proponendo all'Asinello la costituzione di una «gamba riformista» del centrosinistra, assieme a Ppi e Dini. Parisi ha detto sì e, anche se fino all'Assemblea delle regioni di inizio febbraio l'Asinello non può impegnarsi ufficialmente, sembra intenzionato a farlo. A quell'Assemblea, Di Pietro si presenterà in forte minoranza (sul 25%) e questo potrebbe spianare la strada all'accordo.

IL LIBRO DELLA GIUNGLA. L'accordo sarebbe quello di dar vita a una «gamba» di centrosinistra, non di centro. Su questo ha sempre insistito Parisi, perché intende sottolineare la competitività della nuova forza rispetto ai diessini, che sembrano marciare verso un matrimonio con i cossuttiani. Questa sottolineatura è fondamentale per indicare la volontà di insidiare la *leadership* dello schieramento, cioè D'Alema, il vero obiettivo di tutte le agitazioni recenti nella maggioranza. Parisi e Boselli si sono resi conto che questo obiettivo sarebbe irraggiungibile aderendo in ordine sparso alla federazione proposta dai diessini a Torino. Avranno queste forze il coraggio di rischiare e di rinunciare a frammenti di identità per costruire qualcosa di nuovo? Se non lo avessero, non potrebbero più continuare a lamentarsi del fatto che i diessini dividono per comandare essendo essi stessi incapaci di unirsi.

paopas@lastampa.it

«Un grazie a Craxi, volle il nuovo Concordato»

La commemorazione di Ruini alla Cei: ha contribuito alla pace

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

La Chiesa italiana ringrazia Bettino Craxi. Il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Camillo Ruini, ha ricordato il leader politico scomparso durante il Consiglio permanente che si è aperto ieri a Roma, e rinvia la periodica seduta del vertice «allargato» dei vescovi. La commemorazione era collocata, nella prolusione del porporato, nel capitolo dedicato alla politica italiana; un capitolo aperto con una critica. «Abbiamo assistito - ha detto Ruini - ad una crisi di governo tanto breve quanto difficile da comprendere per i comuni cittadini».

«A seguire», è venuto il ricordo dell'ex Presidente del Consiglio. «Nei giorni scorsi è poi terminata l'esistenza terrena di Bettino Craxi, uno dei protagonisti della vicenda politica nazionale. Mentre raccomandiamo la sua anima all'amore misericordioso del Signore, ricordiamo con gratitudine non solo l'apporto decisivo che egli ha dato all'Accordo di revisione del Concordato, ma anche il suo contributo alla causa della libertà, e di fatto al mantenimento della pace, in una situazione internazionale oggettivamente difficile e minacciosa; ed ancora l'impulso che ha impresso ai processi di modernizzazione del Paese». Un «de profundis» in positivo, appena appena scalfito da un inciso: «non per questo vogliamo ignorare i lati oscuri del suo operato».

La frase successiva è però rivolta al futuro, e, si può dire anche ai lavori della neo-nata commissione su Tangentopoli. «La sua morte, e le reazioni che essa ha suscitato - ha detto ancora il presidente della Cei - hanno evidenziato però quanto si sia ancora lontani da un'interpretazione equa e sincera, e perciò anche suscettibile di essere condivisa, della nostra storia recente e delle sue implicazioni per il presente e il futuro della nazione».

Il card. Ruini, presidente Cei

Le parole del cardinale Ruini, nella loro ufficialità, rappresentano certamente la presa di posizione più ampia e articolata espressa da un dignitario della Chiesa dal giorno della scomparsa del leader socialista. E trovano conferma nella dichiarazione che ci ha rilasciato un protagonista degli anni del Concordato, il cardinale Vincenzo Fagiolo, presidente emerito del Pontificio Consiglio per l'Interpretazione dei testi legislativi, e di conseguenza persona al centro del problema. «Per quanto riguarda il Concordato, debbo dire che Craxi fu una persona molto sollecita affinchè la revisione avvenisse nel migliore dei modi. Quello che mi ricordo è che la proposta del primo articolo del Concordato è stata accettata subito proprio da Craxi». Un «sì» importante, dopo anni e anni di esitazioni. «Le prime bozze erano molto differenti, e la proposta accettata da Craxi venne dalla Conferenza Episcopale Italiana. Quel primo articolo congiunge una frase del settimo articolo della Costituzione Italiana e una frase del Concilio Ecumenico Vaticano II». Il cardinale Fagiolo cita a memoria: «Chiesa e Stato sono ciascuno nel proprio ordine sovrani e indipendenti. La loro collaborazione sarà tanto più fruttuosa quanto più sarà sincera e attiva la promozione della persona umana e il bene del Paese. I concordati mai avevano avuto questa prospettiva così aperta. Craxi accettò subito questa proposta, e la bellezza e grandezza di visione contenute in questo primo articolo». Un uomo provvidenziale, anche se in campo laico? «Sono abituato a vedere le cose da un punto di vista di Provvidenza soprannaturale. Il Signore si serve di tutti quando vuole fare del bene».

Il cardinale Ruini ha fatto un accenno, inusuale, alle condizioni di salute del Pontefice: «Abbiamo sentito il Papa straordinariamente vicino, come colui che a dispetto di ogni debolezza fisica, ci indica la strada e ci sostiene nel cammino». Ma ha dedicato una larga parte della sua prolusione al fenomeno della denatalità nel nostro Paese: «un nostro triste primato», e alla difesa della famiglia «fondata sul matrimonio».

E' mancato
L'INGEGNERE
Giorgio Sala
Lo annunciano Dina, Carola con Roberto, Gianguido con Renata, i nipoti e l'affezionata Evelina. S. Rosario martedì 25 corr. ore 20 Cappella ospedale MaurizIano (c.so Re Umberto angolo via Magellano). Funerali mercoledì 26 corr. ore 11,45 Cappella osp. MaurizIano. Non fiori ma offerte all'UGI C.C. 14083109 - piazza Polonia, 94 - 10126 - Torino.
- Torino, 25 gennaio 2000.

Ciao NONNO, Annachiara, Federico e Riccardo

Dario, Luisella e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di Dina, Carola e Gianguido per la scomparsa di GIORGIO

Affettuosamente vicini:
Beppe Graziella Bonaricio
Chiara Gallo con Giorgina, Gabriele
Giovanni Ines Rosso

Ruggero e Camilla Ciocca con Andrea e Matteo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing. SALA

Paolo Vera Antonio Cristina Staurenghi partecipano affettuosamente.

Antonio e Liliana Della Rocca prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro GIORGIO

Palma e Piermario sono vicini alla famiglia Sala

Piangono con Dina ed i figli il carissimo GIORGIO gli amici
Gianni Maria Bottaro
Giancarlo Lilli Calasso
Guido Gingi Crivelli
Fernando Cettina Duonzo
Giovanni Lina Lamarca
Paolo Franca Mantegazza
Peppino Marisa Mezzino
Danilo Marisa Pesce
Italo Anna Robetti
Marysa Rosa
Angelo Eldina Ventura
Gaudenzio Maria Vineis
Augusto Pupa Zoncada

Il mancato
Sergio Negro
Lo annunciano fratello, sorella e familiari tutti. Funerali giovedì 27 parrocchia San Giacomo Lusema Alta partendo da Istituto Pro Senectute alle ore 10,20.
- Lusema San Giovanni, 25 gennaio 2000.

Ha gettato l'anima al di là dell'ostacolo della vita
Bruto Bellis
Ten. Col. di Cavalleria
Ruolo d'Onore
Ne danno il triste annuncio: la moglie Nerina Zamperin, i figli Franco con Marina e figlie, Laura con Luciano e figli, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26, ore 10, Parrocchia di Sciolze. La famiglia ringrazia per le cure il dottor Piergiorgio Manera. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
- Torino, 25 gennaio 2000.

E' mancata
Germana Pereno in Allario
Lo annunciano il marito Angelo, il figlio Maurizio con la moglie Paola. Funerali mercoledì 26 corr. ore 10 Parrocchia Pecetto Torinese.
- Pecetto Torinese, 25 gennaio 2000

Nildo, Franca e famiglia partecipano al dolore

Si è addormentato nel Signore
don Aldo Scaramal
salesiano coadiutore
anni 84
Degno figlio di San Giovanni Bosco, ebbe a cuore la formazione umana e cristiana dei giovani. Ne danno notizia i confratelli salesiani «Liceo Valsalice - Torino» e familiari, invitando quanti lo hanno conosciuto, amici ed ex allievi, a condividere la preghiera: Santo Rosario martedì 25 ore 20,30 e funerali mercoledì 26 ore 11,45 nella chiesa di Valsalice. Viva in benedizione presso Dio.
- Torino, 24 gennaio 2000.

Partecipano commossi al lutto con grato ricordo gli ex allievi con le rispettive famiglie:
Pier Luigi Barro
Ivan Biasco
Domenico Chiadò
Virginio Corgnati
Wladimiro D'Agostino
Graziano Fizzotti
Antonio Gally
Eugenio Guidoti
Bruno Giuseppe Martino
Nino Leone
Leo Mattioda
Marco Montacchini
Francesco Passerini
Giuseppe Piancino
Sandro Picchiotti
Ginetto Piovano
Orazio Pistono
Giuseppe Porta
Giacomo Rabecchi
Igino Rionda
Giuseppe Riva
Renato Ruffini
Domenico Sansoè
Giovanni Seghesio
Sergio Scaramuzza
Silvano Tagini
Alberto Varello
Giorgio Vassoney
Carlo Versino
Carlo Zuccotti.

E' cristianamente mancata la
M. D.
Elena Guzzardi ved. Fusilli
Ne danno il doloroso annuncio l'adorata figlia Cynthia e parenti tutti. Santo Rosario martedì ore 16 Chiesa Madonna Pompei, via San Secondo 90. Per funerali telefonare allo 011 5622223.
— Torino, 24 gennaio 2000

Cara ELENA tu sei e sarai sempre la nostra «Legna» unica ed inspiegabile come la tua musica. Luisa, Marco, Enrica, Gabriele.

Partecipano al dolore
Laura Andriani e famiglia
Mauro Jurato e famiglia
Lella Borgna
Mirella e Sergio Pastena
Maria e Giorgio Ferrari
Luciano Fornero
Luigina e Massimo Mann
Maria Gachet
Maria Consolata Quaglino

E' mancato
Adolfo Usseglio Mattiet
anziano FIAT
anni 74
L'annunciano la moglie Michelina, il figlio Bruno con Marisa, Veronica e Brunetto, la nuora Carla con Leonardo, Mara e la piccola Irene, la sorella Pasqualina con Giorgetta e Federico. Un ringraziamento al personale del reparto U.T.C.I. del professor Olivero Ospedale Molinette. Funerali in Giaveno martedì 25 gennaio alle ore 14,30 nella parrocchia S. Lorenzo.
— Giaveno, 23 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Guerio
di anni 80
Lo annunciano la moglie Fulvia Mengozzi, il figlio Ezio con Tiziana, Roberto e Paolo, il fratello Piero e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì corr. mese alle ore 15 nella parrocchia di Carignano.
— Carignano, 24 gennaio 2000.

(continua a pagina 7)

Al voto un testo «liberalizzato» rispetto a quello già approvato dal Senato

Par condicio, D'Alema-bis alla prova

Oggi il ddl a Montecitorio

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il disegno di legge sulla par condicio approda oggi nell'aula di Montecitorio. E' il primo banco di prova della maggioranza del nuovo governo D'Alema bis. Ma non è affatto certo che il testo, par significativamente «liberalizzato» rispetto a quello uscito da palazzo Madama, riesca non solo a passare, cosa che è praticamente sicura dopo l'accordo con Rifondazione, ma ad essere approvato anche dal Trifoglio, per non dare l'impressione che i suoi voti siano inutili. Così come non è scontato che l'operazione riesca a compiersi in soli tre giorni, alternando il voto sulla par condicio a quello sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli e dribblando gli ostacoli frapposti dal Polo, che nel frattempo ha organizzato manifestazioni in piazza Montecitorio, con appendici mediatiche che potrebbero culminare mercoledì in una diretta del discorso in aula di Silvio Berlusconi.

A coinvolgere il Trifoglio - ma anche Rifondazione - il centro sinistra ha provato in tutti i modi. Già prima della crisi di Natale ha cominciato un'intensa attività diplomatica su entrambi i fronti. Un lavoro che cominciava a dare buoni frutti su entrambi i terreni. Finché non è scoppiato il «caso Rebuffa». Mentre Bertinotti si accodava infatti alla maggioranza, ottenenendo in cambio il voto su due ordini del giorno (che impegnano il governo sul conflitto di interessi e a trasferire le azioni Rai allo Stato una volta sciolto l'Iri), la trattativa col Trifoglio si è interrotta dopo che il presidente della Camera,

L'esame non sarà breve Subito l'emendamento del governo, ma restano gli otto volumi del Polo

applicando il regolamento, ha ritirato dalla commissione Affari Costituzionali uno dei due trifoglisti, cioè il cossighiano Giorgio Rebuffa.

Uno «sgarro» gravissimo, l'hanno giudicato i diretti interessati. I quali nel voto in commissione si sono astenuti sul testo base solo dopo che la maggioranza ha offerto loro su un piatto d'argento la contemporanea approvazione della commissione Tangentopoli, per di più col testo socialista. Ma l'aula è un'altra cosa, e il Trifoglio si impunta. «Noi vogliamo che Rebuffa sia reintegrato in commissione. In che modo lo vedano loro», insisteva nel pomeriggio il socialista Giovanni Crema, annunciando che il Trifoglio avrebbe disertato il vertice di maggioranza convocato a tarda sera per mettere a punto il nuovo testo.

Il Trifoglio diserta la riunione del centrosinistra: Rebuffa dev'essere reintegrato

La maggioranza ha deciso di andare avanti come se un accordo in extremis fosse ancora possibile. Anche perché un testo «meno vincolante», come lo ha definito il verde Mauro Paissan, non dispiace affatto né ai Verdi né ai democratici, perplessi fin dall'inizio su un divieto assoluto di spot politico-elettorali che avrebbe offerto al Polo una formidabile arma propagandistica. Dal vertice è così uscito un testo che adesso consente anche ai partiti di avere durante il periodo elettorale, oltre agli spot sulle tv locali, già previsti, anche degli «spazi autogestiti» sulle televisioni nazionali. Gli spazi, lunghi da uno a tre minuti e piazzati in appositi «contenitori» (due al giorno con un messaggio per ogni forza politica) saranno gratuiti e obbligatori sulle reti Rai e facoltativi sulle reti nazionali che potranno scegliere tra gratuità e pagamento a prezzi di costo. Ma il rimborso del finanziamento pubblico varrà solo per le tv locali. Stamattina la commissione voterà l'emendamento unico della maggioranza (ma restano gli otto volumi di quelli del Polo).

«Se il Trifoglio fa valutazioni di merito, credo che possa convergere, se poi ci sono implicazioni politiche è diverso», dice Paissan. Ma Crema non si sbilancia. Sottolinea che la loro proposta era più secca: uniformare alle tv nazionali la disciplina delle tv locali. Ricorda che «resta in piedi la questione Rebuffa». «Valuteremo su un piano politico, dopo un vertice del Trifoglio. Personalmente sono sempre disposto a ragionare», conclude. Lasciando aperto lo spiraglio di un'astensione che, sommata a quella di Prc, potrebbe togliere il governo dall'imbarazzo.

VENEZIA

Cacciari si dimette da sindaco

VENEZIA. Massimo Cacciari comunicherà oggi ai consiglieri comunali le sue dimissioni da sindaco di Venezia. Si tratta del primo atto formale in vista della sua candidatura alle prossime elezioni regionali del 16 aprile. La lettera di dimissioni sarà discussa probabilmente domani in Consiglio comunale. Da quella data scatteranno gli ultimi 20 giorni di mandato previsti dalla legge nel caso di un ripensamento del sindaco. Tra l'altro, in questi giorni il Consiglio dovrà approvare il bilancio, sul quale le opposizioni hanno presentato circa 250 emendamenti e la Giunta ha proposto una mediazione. Riguardo alla sua successione, Cacciari pensa che a breve si troverà un accordo tra le forze del centrosinistra per un candidato unitario. [Ansa]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema a Montecitorio

Ha svecchiato la Pubblica Amministrazione

E' morto Giannini Una vita per le riforme

E' morto Massimo Severo Giannini, giurista di fama internazionale, autore di centinaia di studi di diritto amministrativo e diritto costituzionale, protagonista di un lungo e infaticabile impegno per le riforme e l'ammodernamento della macchina amministrativa italiana. Aveva 84 anni. I funerali si svolgono domani a Roma, in forma privata; ma alle 14 di oggi viene aperta la camera ardente allestita nella cappella dell'Università «La Sapienza».

Giannini comincia presto la carriera accademica. A soli 24 anni è stato chiamato a ricoprire la cattedra di diritto amministrativo a Sassari. Grazie alla sua formazione «liberale e socialista», come ama ripetere, Giannini si vota allo studio del funzionamento della macchina della cosa pubblica per contribuire al «progresso civile» dell'Italia. Ed è quindi un onore per lui, nel 1979, entrare a far parte del governo Cossiga in qualità di primo ministro della Funzione pubblica, carica che ricopre anche nel successivo governo. In questo ruolo, presenta un «libro bianco sui principali problemi della pubblica amministrazione» di 12 mila pagine, conosciuto come «rapporto Giannini», per una radicale riforma della burocrazia e la riduzione dell'ingerenza dello Stato.

Massimo Severo Giannini

In quel momento, secondo Giannini, «la nostra amministrazione è allo sfascio e per avvicinarla a quella dei Paesi più avanzati ci vorranno perlomeno 10 anni; qualunque impresa privata che fosse gestita con questi metodi fallirebbe in pochi mesi». Le sue proposte si arenano quasi subito; ma Massimo Severo Giannini non abbandona il fronte della lotta per le riforme: agli inizi degli Anni Novanta scende direttamente in campo con un deciso impegno nelle campagne referendarie.

Unanime il cordoglio delle istituzioni, del mondo politico e accademico. «Uno dei più prestigiosi padri del diritto amministrativo, onorato da tutta la comunità accademica scientifica internazionale», osserva il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. E ricorda che Giannini lascia una «eredità preziosa»: un «metodo di studio originale ed innovativo» che fa del suo insegnamento una guida anche per il completamento della modernizzazione dei pubblici poteri.

«Lascia un grande vuoto», annota Massimo D'Alema, presidente del Consiglio. E l'attuale ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, suo allievo, lo ricorda come «massima espressione giuridico-culturale del diritto amministrativo italiano del dopoguerra». Per il presidente del Senato, Nicola Mancino, Giannini rappresenta il «maestro di intere generazioni», per Luciano Violante, numero uno della Camera, è stato «uomo di profonda cultura, docente universitario, insigne giurista di fama internazionale, che ha dedicato l'intera esistenza all'attività accademica, con particolare attenzione alle tematiche legate al diritto amministrativo».

Bassolino al premier e al leader della Quercia: non mi candido in Campania. Stasera «caldo» vertice di maggioranza

Ds e Asinello, tempo di scontro Veltroni: basta contraddizioni

Il coordinatore dei Democratici Arturo Parisi

Amedeo La Mattina

ROMA

Irritato? Di più. Chi ha incontrato Walter Veltroni ieri mattina lo ha trovato imbufalito, avvilito per le parole del suo «amico» Arturo Parisi che in un'intervista al *Corriere della Sera* lo accusa di avere obiettivi egemonici: i Ds, sotto la guida di Veltroni, puntano all'annessione di tutte le identità riformiste. Non voglio morire diessino, è il grido di Parisi che propone di costituire la «gamba di centrosinistra» con i Popolari, i socialisti di Boselli e l'Udeur di Mastella.

«Ma insomma - è sbottato Veltroni - cosa vogliono i Democratici. Prima dicono no alla federazione, poi dicono sì, ora propongono un'altra cosa ancora. Quella di Arturo è una posizione contraddittoria. Guardiamo con favore alle aggregazioni all'interno del centrosinistra, ma non capisco questi toni polemici. Abbiamo detto e ripetuto in tutte le salse che la sinistra non è autosufficiente, che non rappresenta tutti i riformismi, che da sola non può vincere; sono state accolte tutte le loro richieste, a partire dalla cessione di sovranità alla federazione. Ma cosa avremmo potuto fare di più?».

E' guerra di posizione e di nervi. Non si preannucia facile il vertice di maggioranza di questa sera. Un incontro che dovrebbe servire a rilanciare la coalizione e rintuzzare il «Fronte» berlusconiano in vista delle regionali. Una questione molto delicata, quest'ultima, soprattutto per la definizione delle candidature. C'è, ad esempio, la voragine che si è aperta in Campania con il forfait di Antonio Bassolino, che, proprio ieri, è venuto a Roma per comunicare a Veltroni e D'Alema la sua intenzione di non correre per la presidenza di quella Regione. In Campania, dunque, si apre la strada ad una candidatura non diessina. Mastella vuole un suo uomo, ma sembra che Democratici e popolari stiano pensando ad una candidatura espressione della «gamba di centrosinistra». Anche di questo hanno parlato ieri al telefono Parisi e Castagnetti, i quali oggi torneranno a vedersi a quattr'occhi, prima del vertice a sette.

Il capo dell'Asinello ha sollecitato il segretario del Ppi a non avere più alcuna esitazione: si torna alla «posizione originaria - è la conclusione di Parisi - quando c'era l'Ulivo accanto alla Quercia. Abbiamo ripensato al nostro cammino dopo che i Ds hanno rifiutato di rendersi disponibili ad una prospettiva comune e hanno alzato il muro del socialismo europeo. Non possiamo accettare il *Federatore unico*. Allora mettiamo in campo un riformismo di altro segno, che non è però la gamba di centro». Parisi fa sempre riferimento alla proposta coraggiosa di Franco Marini il quale si è ricreduto e chiede al Ppi di spendersi per «qualcosa di nuovo» per bilanciare i Ds. «La cosa paradossale - va ripetendo in questi giorni lo stesso Parisi - è che ormai sono sempre più in sintonia con gli ex segretari, come Marini e Occhetto, che con i segretari in carica. Ci deve essere una maledizione che li colpisce». Una battuta, quella del Professore, per ricordare quando il Castagnetti «ulivista» accusava Marini di aver chiuso la porta in faccia a Prodi in occasione delle europee. Ma l'indice soprattutto è puntato contro il Veltroni dell'Ulivo mondiale, che voleva cambiare nome all'Internazionale socialista.

Il leader del Ppi ha dato il suo ok all'iniziativa dei Democratici, a partire dalle regionali: se poi il problema è semantico, non chiamiamola «gamba di centro». «Siamo più interessati alla sostanza che alla forma - ha detto il coordinatore della segreteria Ppi, Lapo Pistelli -. Finora siamo stati bloccati dal nome da attribuire a questo progetto. C'è stato un eccesso di rigidità sulla forma. Quello di Parisi mi sembra un passo in avanti. E' indispensabile una sigla unica con cui presentarsi alle regionali». Anche Boselli dice di essere molto interessato al progetto di Parisi: «E una buona base per discutere, ma l'ostacolo è Di Pietro: che c'entra lui con il riformismo?». A piazza Santi Apostoli, quartier generale dell'Asinello, gli rispondono con i dati emersi dai congressi regionali dei Democratici: Parisi batte Di Pietro 75% a 25%. Insomma, nessun timore: il senatore del Mugello è definitivamente in minoranza.

Intanto, anche nel centrodestra si preannuncia per domani un vertice, dato che - dopo il «fidanzamento» tra Berlusconi e Cossiga - pure da questa parte non mancano i problemi. Fini frena il fronte dei moderati e chiede di non snaturare il Polo. Incalza Cossiga che propone al Trifoglio un'intesa con Berlusconi per costruire un centro contro i «nuovi socialisti di D'Alema».

Il blitz contro il concorso sugli aumenti di merito. Il ministro: pronto a discutere ma prima sgombrate

Scuola, i Cobas occupano gli uffici di Berlinguer

La Cisl: no alla riforma dei cicli. D'Antoni: concertazione ignorata

ROMA

Blitz dei Cobas-scuola in viale Trastevere. Per protestare contro il concorso per la valutazione professionale, una trentina di docenti sono entrati con violenza in alcune stanze del ministero della Pubblica Istruzione. «Rimarremo lì - ha annunciato Piero Bernocchi dell'esecutivo nazionale Cobas - fino a quando non avremo ottenuto dal ministro Berlinguer la garanzia che l'ignobile concorso per i sei milioni verrà bloccato e contemporaneamente verrà restituito ai Cobas e alle altre organizzazione della scuola il diritto di assemblea». Il ministro Berlinguer - informa un comunicato - si è detto pronto a discutere sui temi legati al concorso per l'attribuzione degli aumenti di merito ma, ha aggiunto, «non sono disponibile ad alcuna discussione finché dura l'occupazione che costituisce una palese violazione di legge».

Stamane in aula a Palazzo Madama il ddl approvato alla Camera: 300 emendamenti

Non è però l'unica contestazione al concorso per la valutazione professionale dei docenti. Anche D'Antoni e la Colturani hanno avuto forti riserve, come pure l'ex sottosegretario alla pubblica Istruzione Fortunato Aloi (di An). Tutto questo mentre la riforma della scuola dovrebbe essere in dirittura d'arrivo. Ma anche su questo fronte - giusto sul traguardo - nuovi guai per Berlinguer, perché stanno per arrivare i colpi fatali e definitivi che potrebbero far saltare tutto. Il disegno di legge Berlinguer infatti, già votato dalla Camera, va oggi in aula al Senato secondo una stesura sostanzialmente blindata e impermeabile ai circa trecento emendamenti dell'opposizione. La Cisl, da sempre fiera avversaria di questo disegno di legge (che correttamente si chiama «riforma dei cicli scolastici») e che fin dal '97 cercò di farsi sentire nelle sue rimostranze, ieri ha lanciato l'appello alla mobilitazione ultima e conclusiva, perché il governo accetti di «aprire un tavolo» su una riforma giudicata «troppo importante per essere varata con un consenso tanto debole». Stamattina, davanti al portone di palazzo Madama, un gruppo di cislini distribuirà ai senatori un volantino nel quale si sintetizzano i motivi del dissenso che comunque, ieri sono stati esaurientemente illustrati in una conferenza stampa, sia dai segretari della Cisl scuola Daniela Colturani (generale) e Sandro D'Ambrosio (aggiunto), che dal leader della confederazione Sergio D'Antoni.

«Diciamo no all'impostazione stessa di questa riforma - ha spiegato D'Antoni - E sono due le principali obiezioni che muoviamo, una di metodo e l'altra di merito. L'obiezione di metodo è che non è stata rispettata la concertazione, venendo meno agli accordi che avevamo fatto su tutto il sistema formativo italiano. L'obiezione di merito è che la riforma finirebbe per toccare la parte della scuola italiana che funziona meglio, le elementari e le medie, ed abbasserebbe di un anno il percorso formativo complessivo, proprio quando è più che mai necessario innalzare il livello didattico. Pensiamo dunque che sarebbe molto più utile riaprire il dibattito e trovare soluzioni adeguate per un vero rilancio del sistema formativo». Anche secondo il segretario generale Cisl-Scuola Daniela Colturani «si sta distruggendo l'attuale assetto formativo per sostituirlo un contenitore vuoto e senza anima. Inoltre - ha aggiunto - questa operazione porterà alla soppressione di almeno 50 mila posti di lavoro». [r. mas.]

(segue da pagina 6)

Marito esemplare e splendido papà e tornato alla Casa del Padre

Sergio Parlani

Lo annunciano sconsolati la moglie Maria, i figli Anna, Roberto con Graziella, Franco con Susanna, la suocera Martina, il fratello Piero, le cognate ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Divisione Urologica dell'Ospedale San Luigi di Orbassano ed al dr. Enrico Bollito. Funerali mercoledì 26 ore 10 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 24 gennaio 2000

Ciao nonno PIPOZZO. Marco e Fabi

Angelo Viano con Rina partecipa al grave lutto della famiglia.

I Soci del Lions Club Rivoli Valsusa partecipano al dolore del Presidente Franco Parlani per la perdita del PADRE

Anna Besio e la famiglia Robella sentitamente partecipano

Patrizia e Marco si stringono con affetto a Franca, Anna e famiglia

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fabio Baldo

Addolorati lo annunciano: la mamma Rita, la sorella Debora con Antonio, le nipoti Alessia e Beatrice, la sua compagna Patrizia e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Reggio Emilia, 22 gennaio 2000
O.F. Angelus - Tel. 011 6687274

Partecipano al dolore della famiglia la Santalia e famiglia Ordazzo

Sei stato tutto per me: un amico, un compagno, l'amore. Mi mancherai per sempre. Patrizia

Caro FABIO il tuo sorriso e la tua simpatia resteranno sempre con noi. I tuoi amici: Bruno, Alessandro, Monica, Elena e Mario

Ciao FABIO, amico unico e persona eccezionale. Non ti dimenticheremo mai. Annamaria Lillo

Ciao AMICO. Vincenzo Ferrero

E' mancata

Giuseppina Ampalla ved. Balocco
(Pina ex fioraia)

Addolorati lo annunciano la figlia Luciana con i figli Tiziana e famiglia, Gabriella e Marco, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 corr. alle ore 15 dall'abitazione. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Elena Zanellato e a tutti coloro che le hanno voluto bene.
— Barbania, 23 gennaio 2000

Il Presidente, i Vicepresidenti ed i Giudici costituzionali partecipano con grande commozione al dolore della famiglia e al generale rimpianto del mondo del diritto per la scomparsa di

Massimo Severo Giannini

insigne maestro di tante generazioni ed esemplare luminosa figura umana.
— Roma, 24 gennaio 2000

I Docenti e il Personale non docente dell'Istituto di diritto pubblico, della Facoltà di Giurisprudenza, dell'Università di Roma «La Sapienza», ricordano con immutato affetto

Massimo Severo Giannini

maestro di studi e di vita, giurista che ha profondamente innovato e segnato la scienza del diritto ed incantato con le sue lezioni generazioni di studenti.
— Roma, 25 gennaio 2000

In Sanremo è mancato all'età di 88 anni

Tino Bocca
Corsico Piccolino

Ne danno annuncio i familiari Anna, Rosina e Federico. I funerali si svolgeranno martedì 25 corr. alle ore 15,45 nella chiesa del Cimitero di Valle Armea.
— Sanremo, 24 gennaio 2000

Laura, Osvaldo, Filippo affettuosamente vicini all'amico Carlo.
— Pinerolo, 24 gennaio 2000

E' mancata

Giuseppina Monti ved. Caretti

Lo annunciano i figli Marisa ved. Campiore e figli, Andrea con la moglie Marisa Tallone e figlia e parenti tutti. I funerali in Bra mercoledì 26 gennaio alle ore 10,30 nella Parrocchia di S. Antonio.
— Torino, 24 gennaio 2000

Prendono parte al dolore di Andrea e famiglia
Nello Onorina Bellotti
Francesco Micaela Bellotti
Caterina Bellotti
Giorgio Rinuccia Sena

I condomini, custode e amministratore dello stabile di corso Stati Uniti 40 partecipano al cordoglio della famiglia Caretti per la dolorosa perdita.

Ha raggiunto il suo Pino

Margherita Bonino ved. Politi
anni 78

Lo annunciano Pierluigi, Carla, Enrica, Andrea. Funerali mercoledì 26, ore 10, in Duomo.
— Cirié, 23 gennaio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Resta
anni 79

Lo annunciano moglie, figlia e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 gennaio ore 10 parrocchia S. Maria Goretti, via P. Cossa 57.
— Torino, 23 gennaio 2000

NONNO, sarai sempre nel mio cuore. Fabrizio

La famiglia annuncia la morte di

Giovanna Gillo ved. Laratore
anni 92

Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Giulio Bertolla.
— Torino, 23 gennaio 2000
O.F. Salca - Tel. 011 808 66 62

E' mancata

Marina Servoli ved. Bologna

Addolorati lo annunciano i figli Sylvette Vito e Lory con Eugio e Simona. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 Cappella interna Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 23 gennaio 2000
O.F. Madonna delle Rose - 011 433 13 95

Cristianamente si è ricongiunta ai suoi cari Dio, buono e giusto, veglierà sui suoi figli

Lidia Chiesa ved. Balbo

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano Vittoriano, Maria Ausilia con Jacopo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Claudio Pascale, Elia Ricci, Roberto Cassino, Corrado Croveri e, per la premurosa dedizione, Samira.
— Torino, 22 gennaio 2000
O.F. Madonna delle Rose - 011 433.13.95

(continua a pagina 8)

L'azione-lampo all'alba. Dopo 22 ore la polizia lancia un blitz: «Abbiamo liberato tutti i civili»

Assalto all'ospedale, 800 in ostaggio

Ribelli birmani in Thailandia

Il commando fa parte del minuscolo Esercito di Dio, una setta guidata da due gemelli dodicenni

I guerriglieri volevano indurre Bangkok ad aprire le frontiere ai profughi di etnia karen

BANGKOK

Un gruppo di guerriglieri birmani armati fino ai denti ha fatto irruzione ieri mattina in un ospedale thailandese, a Ratchaburi, 120 chilometri a Ovest di Bangkok, prendendo in ostaggio almeno 800 persone, la maggior parte delle quali degenti della struttura ospedaliera, e poi visitatori, infermieri e medici. Ventidue ore dopo, all'alba, la polizia ha scatenato un blitz per liberare gli ostaggi: è stato un inferno di fuoco, con esplosioni e raffiche di armi automatiche.

La notte è rimbombata di esplosioni. La sparatoria è proseguita in modo continuativo per meno di mezz'ora, dopo l'inizio dell'assalto, poi i colpi sono diventati sporadici. Segno quest'ultimo del fatto che il blitz non aveva raggiunto rapidamente il pieno successo. Le autorità hanno diramato un comunicato nel quale affermano di aver liberato tutti gli ostaggi e ucciso nove guerriglieri.

Appena due ore prima, le autorità thailandesi avevano affermato l'intenzione di risolvere la vicenda mediante trattative, ma il comandante regionale dell'esercito, gen. Thaweep Suwannasingha, aveva fatto sapere ad una conferenza stampa che era stata respinta una richiesta dei guerriglieri birmani di essere portati per via aerea in una zona per loro sicura della Birmania. Le autorità thailandesi - ha detto il generale - esigevano che gli assalitori dell'ospedale si arrendessero per essere processati in base alle leggi thailandesi».

I giornalisti, allontanati dalla polizia ma non abbastanza da non scorgere alcuni dettagli dell'operazione, hanno contato dieci esplosioni non è chiaro se fossero bombe degli assaltatori della polizia o le mine innescate dai guerriglieri birmani.

L'azione del commando di guerriglieri era iniziata alle sette del mattino quando 16 uomini in tuta mimetica salgono su un autobus di linea, mescolandosi ai passeggeri diretti al lavoro. Hanno con sé, ben nascosti, mitra e granate e un progetto preciso: sequestrare medici, infermieri e pazienti dell'ospedale di Ratchabury. La scelta di un ospedale come bersaglio di un ricatto politico non è casuale. Questi uomini - affiliati all'Esercito di Dio, una formazione cristiana di etnia karen che si batte contro il regime militare al potere in Birmania dal 1968 ed è guidata da due gemelli dodicenni, Joynny e Luther Htoo, ai quali si attribuiscono poteri mistici - hanno bisogno di curare i propri compagni feriti nei bombardamenti delle loro basi al confine tra Thailandia e Birmania. E infatti, nel pacchetto di richieste che faranno per lasciar liberi i sequestrati, ci saranno anche le cure mediche. L'obiettivo principale dell'azione è però quello di indurre il governo thailandese ad aprire le sue frontiere ai profughi Karen e a liberare i guerriglieri fatti prigionieri.

Gli uomini del commando - molti venteni e qualche giovanissimo - hanno il volto coperto da maschere ma non cercano di passare inosservati. Sparano alcuni colpi in aria per scoraggiare qualsiasi resistenza e in pochi minuti prendono il controllo di tutti i padiglioni. Dentro l'ospedale ci sono 800 persone, 500 malati e 200 tra medici e infermieri, più i visitatori. Fuori c'è una bomba piazzata all'ingresso e una serie di mine tutt'intorno all'edificio. Mi i guerriglieri non hanno intenzione di spargere sangue. «Non siate preoccupati - dice subito uno di loro - non faremo del male a nessun ostaggio. Vogliamo solo dire al mondo come i Karen e i profughi birmani vivono durante i combattimenti». In realtà, fanno sapere al governo che se le loro richieste non saranno accolte faranno saltare l'ospedale.

All'esterno arrivano le immagini riprese da una televisione thailandese, i guerriglieri l'hanno autorizzata a piazzare le sue telecamere fisse: si vedono i sequestratori armati di M-16 parlare ai telefonini cellulari e pattugliare i corridoi, con i pazienti seduti sulle sedie o sdraiati per terra, piuttosto abbattuti e tesi. Altre immagini mostrano tre di loro che accompagnano all'uscita otto persone. Alla fine della giornata ne hanno liberati una cinquantina, soprattutto anziani, donne e bambini. Poi cala la notte ed all'alba i militari approfittano delle tenebre e della stanchezza dei guerriglieri per lanciare il loro blitz. A quale prezzo reale si saprà presto. [e. st.]

Ribelli di guardia all'ospedale. «Non faremo del male a nessuno», avevano promesso. Ma le armi erano ben in vista

La guerriglia armata di magia

Fuga nell'irrazionale dopo la fine del marxismo

Domenico Quirico

UNA guerriglia modello: combatteva a un passo dal Triangolo d'Oro, verdeggiante supermarket della droga, e rifiutava di partecipare al pantagruelico narcobanchetto per ragioni etiche; i fondi per comperare le armi li lucrava, con parsimonia, dal piccolo contrabbando con la vicina Thailandia; snobbava le ideologie di moda e la geopolitica preferendo una spartana solitudine. I suoi «istruttori militari» erano spesso viaggiatori dell'esotico che, affascinati da questi poveri ribelli dimenticati nelle foreste assopite sotto un velo di nebbia, si arruolavano contro i generali di Rangoon. Manerplaw, cittadina appoggiata alla frontiera, è stata per anni la capitale del «Karenland». Gli occidentali venivano qui, negli Anni Settanta, ad ammirare il miracolo di una guerriglia non comunista e filooccidentale, che rivendicava una identità cristiana e voleva essere «morale» non soltanto a parole, ma nei fatti.

E' per questo che la Karen National Union, amata dai difensori dei diritti umani ma ignorata dalle Cancellerie, ha perso la guerra. Ha lottato per decenni contro gli astuti ingegneri dell'assolutismo che stavano a Rangoon; poi, indebolita dalla povertà, dall'isolamento e dalle liti interne, nel '95 è stata ricacciata in Thailandia. Disarmata, incapace di allearsi con la nuova opposizione «politica» degli studenti birmani, si è rassegnata all'immobilità. L'«Esercito di Dio» con i suoi soldati bambini, i suoi innocenti profeti armati, è il figlio di questa sconfitta e di questa disperazione. Una serie di gruppuscoli decisi a battersi si sono ribellati al controllo dei vecchi e rassegnati leader e hanno cominciato a infiammare la frontiera braccati dai birmani.

Ma la guerra disperata dell'Esercito di Dio è il segno di una più vasta tragedia. La morte delle guerriglie ideologiche rassodate dal marxismo o dal terzomondismo ha scatenato una fuga nell'irrazionale, ha sostituito la magia ai manuali del generale Giap, il misticismo al modello maoista. Dall'Africa all'Asia si moltiplicano le milizie comandate da fattucchiere e profeti bambini che guidano la lotta delle etnie e delle tribù contro la macchina totalitaria. L'invulnerabilità affidata alle pozioni e alle leggende prende il posto di quella fondata sull'inevitabile progresso della Storia. Adolescenti infagottati nelle mimetiche dei padri, appesi a kalashnikov più grandi di loro, sono i nuovi Che Guevara di questa preistoria della rivoluzione.

E' PARTITO CON I CAUCUS IL GRANDE RITO ELETTORALE

Nello Iowa, il primo giorno della corsa alla Casa Bianca

reportage

Augusto Minzolini

inviato a DES MOINES

GIRANO come trottole da un capo all'altro di uno Stato in cui gli agricoltori e gli allevatori dettano legge e determinano la fortuna o la sfortuna di ogni candidato alla Casa Bianca. Si fermano in una delle centinaia di scuole che costellano lo Iowa e li ripetono il loro show davanti alle telecamere di una Tv o ai microfoni di una radio locale. Poi ripartono per un altro appuntamento elettorale, vittime di un meccanismo infernale che mette a dura prova il cuore matto di Bill Bradley, la propensione alle gaffes di George Bush, il gusto per le banalità di Al Gore.

La grande corsa è cominciata davvero in questo Stato ricoperto di neve che si è inventato un suo modo originale, i caucus, per assegnare le candidature alla Presidenza: per quella repubblicana sono in lizza sei nomi (Bush, McCain, il miliardario Forbes, l'uomo dei talk show Alan Keys, l'attivista conservatore Gary Bauer e la senatrice dell'Utah, Ornie Hatch); per quella democratica solo Gore e Bradley.

Probabilmente in nessun posto come in questo piccolo angolo del Mid-west si capisce quanto è dura la campagna presidenziale negli Stati Uniti. Qui, a differenza che da noi, il contatto con la gente, la stretta di mano, il porta a porta è essenziale. Anche l'uomo che tra nove mesi siederà sulla poltrona più importante del mondo oggi deve sottoporsi a questa liturgia tutta americana: magari deve trascorrere un'intera giornata a bussare alle casette di questa o di quella strada di Des Moines - una città che è conosciuta fuori dallo Iowa solo grazie ad una citazione di Jack Kerouac su «On the road» - per scambiare qualche parola con il pronipote di uno Yankee, di un immigrato tedesco o di un mormone, cioè di quei coloni che cent'anni fa misero radici da queste parti.

L'uomo che tra 9 mesi siederà sulla poltrona più importante del mondo deve sottostare alla liturgia tutta americana di bussare alle porte delle villette

I sondaggi prevedono un risultato più che scontato: Bush Jr che straccia tutti i candidati repubblicani, e Gore che stravince su Bradley

Un'impegno imposto ai candidati da consiglieri e consulenti che gli rammentano ogni giorno quanto il rapporto diretto con l'elettore sia fondamentale. E fatale.

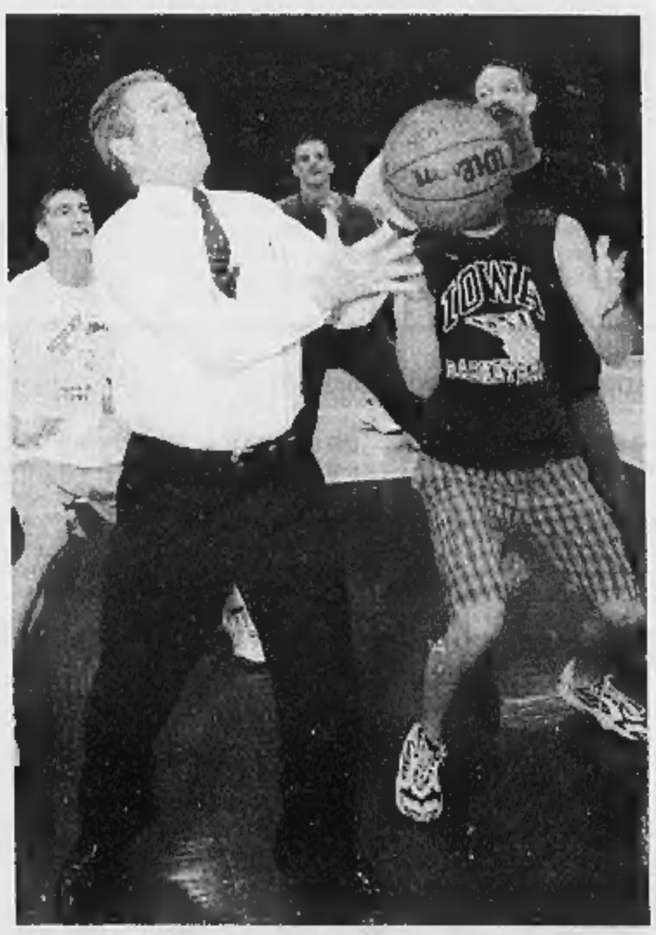
La gente, infatti, squadra il personaggio, lo ascolta, gli sorride e un attimo dopo lo giudica e magari lo trafigge. Specie nell'Iowa dove a scegliere i candidati per la Casa Bianca sono degli attivisti di partito quantomai smaliziati. Una minoranza (175mila su tre milioni di abitanti) di convinti repubblicani o democratici, che a stare alle statiche hanno un reddito e un'educazione scolastica superiori alla media dello Stato.

Come la bionda Carolun Back una democratica che ha due convinzioni nella vita: il cibo (supera i 90 chili) e Al Gore. Eppure nella grande aula della Iowa University, nella cittadina di Ames, si avvicina con entusiasmo a stringere la mano del grande sfidante del vice di Clinton, Bradley, per poi sussurare all'amica in un orecchio: «Lo vedo malmesso». Sai cosa direbbe un'altra democratica, la povera Janet, che è quel candidato con il «cuore matto» vuol bene davvero, tanto che dalle 8 del mattino, con 15 gradi sottozero, sta fissa all'angolo tra la quinta e Locust Street, il punto più centrale di Des Moines con addosso il fatidico cartellone: Vota Bradley.

La corsa alla Casa Bianca è spietata. Devi passarle tutte prima di arrivarci, semmai ci arriverai. Negli Usa la politica non è roba per persone sensibili. Ci vogliono dei muli con poche convinzioni in testa e una buona dose di cinismo. Uno si legge l'ultimo studio sui votanti dei caucus repubblicani dello Iowa e scopre che il 60% è anti-abortista e che il 34% addirittura fa parte di quei fondamentalisti dei *born again christians*, e allora si comporta come George Bush: va la domenica alla prima assemblea della Chiesa del Signore di Des Moines e recita con passione qualche sermone. Chiusa la cerimonia fa una dichiarazione per rimarcare la propria fede anti-abortista, pronunciando con attenzione per piacere alle donne cinque volte l'espressione «lavoro per la vita», quattro la parola «cuore», due «sentimento». E magari, per non apparire troppo bigotto, qualche ora dopo in maniche di camicia gioca due palle sul campo di Basket di un college. Risultato: grazie alle Tv di tutto il mondo il personaggio che vuole riportare per la seconda volta alla Casa Bianca il nome dei Bush riesce a dare di sè anche un'immagine sportiva.

Si andrà avanti così fino a quando i caucus non daranno il loro verdetto. Al Gore a Cedar Falls a stringere mani e a ricordare agli agricoltori che il suo avversario, Bradley, quand'era senatore aveva votato contro gli aiuti per un'alluvione che aveva messo nei guai la regione. Il povero Bradley, invece, a chiedere scusa e a spiegare che quel giovanotto intriso di New Age è «un pò troppo superficialone» per cui nell'Iowa «ci sono i margini per una sorpresa».

Sarà, ma la fantasia non è certo una qualità della gente di queste parti. Gli ultimi Poll prevedono il risultato più scontato: Bush che primeggia su tutti i candidati repubblicani (43% a lui, 20% a Forbes, 8% a Keys e a McCain, che conoscendo quanto sia conservatrice la gente dell'Iowa ha disertato questa prima contesa); Gore che supera di gran lunga Bradley (56% contro il 28%). Anche se finisse così - percentuale più, percentuale meno - gli outsider McCain e Bradley non si arrenderanno. Da sempre per loro la prova decisiva è fra una settimana, nel New Hampshire.


George W. Bush, candidato repubblicano, si esibisce in un fuori programma di pallacanestro con gli studenti del North Iowa Community College. Politicamente è talmente favorito che non c'è gara. Così mette in campo un rivale piccolo piccolo, tanto per giocare: «Possiamo essere sconfitti solo dalla presunzione»

(segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Genovese
L'annunciano con immenso dolore la moglie Alba, il figlio Angelo con Paola e Martina, la figlia Giusi, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 10,30 partendo dall'Ospedale di Rivoli.
— Torino, 25 gennaio 2000.

La famiglia Balduino, Martinelli, Compagnoni partecipano al dolore della famiglia.

In ricordo dell'amico e collega
Cesare Augusto Spano
Alessandro Quercetti, cav. Riccardo Ballerio e personale della Quercetti & C. Spa.
— Torino, 24 gennaio 2000.

Condomini, amministratore, custode del condominio di corso Montegrappa, 2 Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Lino Merlo
— Torino, 24 gennaio 2000.

Claudio Frascarelo e Giuseppe Cerale partecipano con infinito cordoglio allo straziante dolore che ha sconvolto la famiglia Garberi per la tragica scomparsa di
Paolo Garberi
— Torino, 25 gennaio 2000.

Gli amici della palestra New Studios ricorderanno sempre con profondo affetto il carissimo amico
Piero Ciancaglini
Torino, 24 gennaio 2000.

Cristianamente è mancato
Giacomo Spangaro
anni 83
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Aldo, Diego e Sisto, le nuore ed i nipoti. Funerali mercoledì 26 corr. parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli, 206 Torino). Il Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 24 gennaio 2000.
O.F. Rebaudengo s.r.l. Tel. 011 2420213.

E' mancata
Elsa Magnani
ved. Gallafrio
ved. Gorrieri
anni 87
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Franco con Kathi, Sofia e Ludwig, Giuseppe con Agnese, Gabriella con Pierluigi, Elena; parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Elena Boiero e al personale della Casa di riposo San Lorenzo di Cavour per le amorevoli cure prestate.
— Cavour, 22 gennaio 2000.

RINGRAZIAMENTI

In paradisum deducant te Angeli, in tuo adventu suscipiant te Martyres, et perducant te in civitatem sanctam Jerusalem. Chorus Angelorum te suscipiat, et cum Lazaro quondam paupere aeternam habeas requiem.

La famiglia di
Nicola Milano
commossa per la straordinaria dimostrazione di affetto ringrazia tutti coloro che lo hanno stimato, gli hanno voluto bene e gli sono stati vicino. Ringrazia coloro che hanno potuto partecipare anche solo con il pensiero. La serenità con la quale abbiamo affrontato il difficile momento del commiato proviene dal calore con cui ci avete avvolto. Non si muore quando qualcuno ti ricorda, NICOLA continuerà a vivere grazie alla vostra testimonianza. La S. Messa di Settima sarà celebrata il 30 gennaio e quella di Trigesima il 20 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Fargliano.
— Fargliano, 23 gennaio 2000.

Lucia Moiso ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della cara mamma
Clotilde Scaglione
ved. Moiso
Santa Messa di Trigesima martedì 22 febbraio ore 18,30 parrocchia San Secondo.
— Torino, 25 gennaio 2000.

Lucia, parenti di
Corinna Menegat
ved. Adamini
ringraziano, riconoscenti, la dottoressa Nicoletta Almonino, paramedici personale dell'IV III piano per la dedizione dott umane, professionali.
— Torino, 24 gennaio 2000.

ANNIVERSARI

1895 2000
Corrado Bruno
Più il tempo passa e più sentiamo la tua assenza. Ci manca la tua persona e la tua voce. I consigli e la generosità, la tua signorilità, la tua colta intelligenza ed il tuo sorriso.

1880 2000
Luigia Bollis Cometto
Con affetto un costante ricordo.
— Novara, 25 gennaio 2000.

1890 2000
Giovanna Gabutti Vico
Più passa il tempo, più mi manchi. I tuoi cari.
— Canale, 25 gennaio 2000.

1894 2000
GENERALE
Luigi Tesoriere
Immutato nel tempo il ricordo e l'affetto di sempre.

1909 25 gennaio 2000
Angiolina Arduino Tiengo
E' passato un anno, ci manchi tanto.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18 Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Dopo un lungo dibattito, nel timore di una scissione. Schaeuble: «E' alla prova l'esistenza stessa della Cdu»

E Schroeder auspica che i rivali si risollevino «A ogni governo serve un'opposizione forte»

Il partito «grazia» il Padre Kohl

Rinuncia ad azioni legali e richieste di danni

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Nonostante l'esistenza di un «buco contabile» di oltre 12 milioni di marchi accertato dai revisori di conti per gli anni 1989-1998, quasi certamente fondi neri, la Cdu rinuncia alle sanzioni contro Kohl. La direzione nazionale ha escluso di avviare un'azione legale contro l'ex presidente del partito, che insiste nel non voler rivelare le fonti dei finanziamenti illeciti. Non gli verranno chiesti i danni provocati con il suo comportamento e il suo silenzio. Dopo sette ore di dibattito al presidium e una lunga riunione della direzione, il partito ha frenato, sconfessando le minacce avanzate ancora sabato da Schaeuble, che ieri ha definito «E' alla prova l'esistenza stessa della Cdu».

E' stata la forza politica di Kohl, a far paura; la sua capacità di mobilitare ancora vasti strati degli iscritti. «Intorno a lui siamo in tanti», ha ricordato il leader regionale di Brema, Neumann, organizzatore della manifestazione politica di venerdì scorso alla quale l'ex Cancelliere è stato festeggiato da 4000 persone. Schaeuble, e con lui la direzione, hanno percepito il rischio di una scissione: una possibilità concreta, in un partito sull'orlo del collasso finanziario, in caduta libera nei sondaggi e sempre più esasperato dallo stillicidio di rivelazioni e dall'ombra di una connection internazionale di tangenti estesa alla Francia e all'Inghilterra. Che cosa sarebbe accaduto, alla base, se il vertice avesse avviato un'azione legale contro Kohl, per molti iscritti ancora un monumento, un simbolo da difendere ad ogni costo nonostante gli «errori» commessi e ammessi? Senza contare il malumore delle regioni orientali: per la prima volta, ieri, l'ex ministro dei Trasporti Guenter Krause ha caldeggiato l'indipendenza della Cdu nei Laender dell'ex Ddr.

La paura è stata mascherata dietro la speranza che l'ex Cancelliere si decida ad aiutare il partito a far chiarezza: «Proprio per questo ci auguriamo che Kohl resti al centro della Cdu», ha sottolineato Schaeuble. Ma la linea scelta dalla direzione ha il difetto di mancare di chiarezza: nel documento approvato all'unanimità, il nome di Kohl viene citato una sola volta, accanto a quello di Adenauer e degli altri Cancellieri Cdu che, si legge, «hanno fatto la storia del ventesimo secolo». Sulle responsabilità politiche e morali dello scandalo, nemmeno una parola.

Per un partito terrorizzato dalla possibilità di nuove rivelazioni, i problemi sono finiti con l'accantonamento delle sanzioni a Kohl. La presentazione della relazione dei revisori di conti non riesce infatti a chiarire la provenienza di oltre 12 milioni di marchi, per i quali «non esistono però prove di un legame con la vendita della raffineria Leuna», come ha sottolineato Schaeuble riferendosi alla denuncia della tv tedesca nei confronti dell'ex presidente francese Mitterrand, accusato di aver pagato 30 milioni di marchi per facilitare la rielezione dell'amico Kohl. Lo scandalo rischia di avere gravissime conseguenze economiche per il partito, che potrebbe essere costretto a restituire tre volte la somma incassata illegalmente. Una eventualità alla quale Schaeuble si ribella. «Non si possono togliere alla Cdu le basi finanziarie», sostiene, annunciando passi nei confronti del presidente federale Rau e del presidente del Bundestag Thierse. La crisi sarà ancora lunga. «Ma è la crisi di un partito, non dello Stato», avverte Schroeder, augurandosi che la Cdu abbia la forza di risollevarsi. Ogni governo,dice, «ha bisogno di una opposizione forte».

A sinistra l'ex cancelliere Cdu Helmut Kohl a destra l'attuale presidente del partito Wolfgang Schaeuble, ieri avversari

«E' molto amareggiato»

Buttiglione: vede il tradimento di persone che gli devono tutto

Gigi Padovani

E' stato l'incontro tra due vecchi amici, tra il leader che in Italia nel '95 ha chiamato il suo partito come quello tedesco, i Cristiano Democratici Unitari (Cdu), e l'ex cancelliere al centro della bufera sulle tangenti. Rocco Buttiglione ieri ha avuto un colloquio con Helmut Kohl nel suo ufficio di deputato al Reichstag e lo ha trovato «dimagrito, molto amareggiato, ma in ottima forma». Insomma, per nulla pronto ad arrendersi.

Onorevole Buttiglione, che cosa le ha detto Kohl?

«E' amareggiato per il tradimento di persone che gli devono tutto, ma è deciso a stare nel partito. Non intende provocare una scissione nella Cdu, bensì lottare perché si affermi la verità e il partito possa continuare a svolgere la sua funzione fondamentale nella politica tedesca».

Buttiglione

E sulle accuse che gli sono rivolte?

«Ha respinto con grande decisione tutte le accuse, soprattutto quelle che riguardano l'affare Elf-Aquitaine. Dice che voleva portare un'impresa importante a formare un distretto industriale tedesco ed è soddisfatto di esserci riuscito. Con i 20 milioni di marchi dell'Assia non c'entra e si rimprovera soltanto i due milioni di marchi di contributi illegali, che in Germania non sono un reato. Ora vuole raccogliere i fondi per pagare la multa. Sostiene di non aver mai accettato denaro in cambio di decisioni politiche. Mi ha detto: "Non sono un corrotto"».

Si sente abbandonato dal partito?

«Non è solo. Nell'incontro svoltosi ad Amburgo c'erano quattromila quadri della Cdu con lui. La base del partito si è rivoltata. Se in coscienza quest'uomo non si sente di fare i nomi dei finanziatori, cosa vogliono fare: torturarlo?».

Il partito non ne chiede l'espulsione...

«Appunto. Vuol dire che le posizioni si sono stemperate. La Cdu non può abbandonare Kohl. Si può condannare un atto, ma non una persona sulla base di un singolo atto. In un bilancio complessivo sullo statista, non c'è paragone tra meriti e demeriti».

Uno statista nella polvere come altri in Europa, da Mitterrand a Felipe González a Craxi: si sentivano onnipotenti?

«Nel caso Kohl c'è l'ostilità freudiana di una classe politica cresciuta alla sua ombra che ammazza il padre: vorrebbero che si sparasse un colpo in testa per poi fargli grandi funerali e coltivarne la memoria, attribuendo a se stessi il ruolo di figli prediletti. E poi c'è quello che diceva un altro grande cancelliere, Bismarck: *se gli uomini sapessero* come si fanno i salami e la politica, sarebbero inorriditi. Tuttavia abbiamo bisogno di mangiare salami e di avere una politica. Facile prendersela col macellaio quando qualche schizzo di sangue finisce sulla camicia».

Lei è stato ospite del talk show domenicale della tv pubblica Ard, il «Sabine Christiansen», e ha paragonato l'ex leader Cdu a Socrate. Non le sembra di esagerare?

«Parlano tutti dello Stato di diritto. Ma il primo dei principi è non violare la coscienza. Socrate disse: punitemi, accetto la pena di morte, ma se la legge dello Stato mi dice di fare qualcosa che la mia coscienza non accetta, io non lo faccio».

PARLA UN COMPONENTE DEL VERTICE DELLA CDU

«Primo obiettivo: restare uniti»

«Scagliarsi contro di lui ci avrebbe lacerati»

intervista

Signor Ole von Beust, la riunione della direzione Cdu della quale lei è membro è appena finita. Come mai non avete deciso sanzioni contro Kohl, come ci si attendeva?

«In una situazione difficile bisogna restare uniti e mantenere la calma. Su questo siamo stati tutti d'accordo».

Quanto ha influito sul documento finale il timore di una scissione?

«E' passata la linea che in situazioni difficili bisogna salvaguardare la coesione, per motivare gli iscritti. Non ci sarà nessuna spaccatura dell'Unione CDU-CSU, o all'interno della Cdu. Per questo abbiamo deciso che nei confronti di Kohl bisogna adottare un atteggiamento moderato: la scorsa settimana la direzione del partito aveva già preso una importante decisione, chiedendogli di farsi da parte. Vogliamo far chiarezza, ma una escalation con Kohl avrebbe lacerato il partito».

Non farete più pressioni su Kohl, dunque?

«Pressioni morali certamente, e già sono molto consistenti. Per il momento invece non vedo lo spazio per pressioni di tipo legale».

Contro l'ex consigliere finanziario di Kohl implicato nello scandalo, Horst Weyrauch, avete invece deciso di avviare un'azione legale.

«Certo, su di lui faremo forti pressioni legali. Ma la situazione è diversa: nei confronti di Weyrauch non abbiamo nessuna responsabilità morale, com'è invece il caso di Kohl che ha ancora un forte apprezzamento nel partito».

Di Kohl si è scritto in Germania che il suo silenzio sulle fonti dei finanziamenti illegali assomiglia all'omertà mafiosa. E' d'accordo?

«Il suo silenzio è perlomeno sospetto».

Il rinnovamento del partito del quale parlate potrà essere portato a termine con la presidenza Schaeuble o il partito ha bisogno di uno scossone in alto?

«Abbiamo una leadership relativamente nuova: basta pensare ad Angela Merkel, a Roland Koch, a Christian Wulff. La generazione dei quarantenni circonda Schaeuble. In lui abbiamo fiducia, e la scorsa settimana l'abbiamo riconfermata: ha fatto un errore, accettando 100 mila marchi in contanti e aspettando troppo a confessarlo. Ma li aveva consegnati alla tesoriera del partito, e si è scusato anche in Parlamento. In tutta questa storia, piuttosto, il partito non ha ancora superato il peggio».

Come riuscirete a salvare la Cdu, dopo questo scandalo?

«Facendo uscire la piena verità, con una completa pulizia. Ma credo che le fondamenta della Cdu, un partito con oltre 600 mila iscritti, siano abbastanza forti per superare questa crisi. Non faremo la fine della DC». [e. n.]

Mesic ha ottenuto il 41,5%, Budisa si è fermato al 28. Granic ammette la sconfitta

Croazia, ballottaggio per il dopo Tudjman

I due favoriti non ottengono la maggioranza assoluta

ZAGABRIA

I croati dovranno tornare alle urne il 7 febbraio per decidere chi sarà il nuovo presidente. Il primo turno di ieri infatti non ha premiato nessuno dei candidati con una percentuale maggiore all'indispensabile 50 per cento. A disputarsi col ballottaggio la poltrona di successore dello scomparso Franjo Tudjman saranno Stipe Mesic, che secondo i dati dal 96 per cento dei voti scrutinati ha realizzato il 41.5 per cento dei voti, e Drazen Budisa che ha ottenuto il 28 per cento. Entrambi erano candidati della coalizione vincente di centro-sinistra alle elezioni parlamentari di tre settimane fa. Mesic è stato l'ultimo presidente della Jugoslavia unita e amico di Tudjman fino alla rottura nel 1994.

I candidati alle presidenziali erano nove, anche se nei di questi, tre indipendenti e tre esponenti di destra e di estrema destra, non avevano alcuna possibilità di vittoria. Mate Granic, candidato della Comunità democratica croata (Hdz, fondata da Franjo Tudjman) ha ammesso la sua sconfitta: da sei anni ministro degli Esteri, era fuori gioco penalizzato dalla dura sconfitta del suo partito. La sua percentuale si è fermata al 22.

Il nuovo corso croato si avverte nell'aria e anche ieri nei seggi elettorali tutti apparivano distesi, sorridenti e persino allegri anche se comincia a diventare estenuante il lungo iter verso il futuro: la malattia di Tudjman, la morte, i funerali, la campagna per le legislative e per le presidenziali e il secondo turno il 7 febbraio. Oltre al fatto che si aspetta ancora l'incarico e l'insediamento del nuovo governo e del Parlamento.

A causa del maltempo, però - la neve è caduta abbondante un po ovunque -, l'affluenza è stata inferiore rispetto al 3 gennaio. Sulle coste adriatiche tormente di neve e un vento gelido di bora hanno impedito persino l'apertura di alcuni seggi. Il maltempo è stato l'unico problema di una giornata elettorale durante la quale, come nel voto di inizio mese, non c'è stato il minimo incidente. Senza manifestazioni, senza proteste, senza sangue, i croati hanno archiviato dieci anni di autoritarismo e di corruzione che hanno distrutto l'economia del Paese e con pazienza continuano a costruire un nuovo futuro.

Durante la campagna elettorale i sei partiti della nuova maggioranza hanno scelto la strada del realismo.

«Avremo mesi difficili - ha detto il futuro primo ministro Ivica Racan - le misure che dovremo prendere per rimettere in piedi il Paese non saranno facili per nessuno». [Ansa]

Sospese le trattative con Bruxelles, «convincete Prodi a ridiscuterne»

Gheddafi: «Italia, aiutami»

Telefonata a D'Alema per l'invito all'Ue

Maurizio Molinari
ROMA

Gheddafi chiede aiuto all'Italia per superare le obiezioni di Prodi ad una sua visita all'Unione Europea. Il colonnello Gheddafi ha telefonato ieri al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per informarlo dei negativi sviluppi dei contatti in corso con la commissione europea. Durante la recente missione a Tripoli, D'Alema era stato il primo premier europeo ad invitare Gheddafi in Europa, ed era quindi iniziata una delicata opera di mediazione diplomatica con il coinvolgimento del presidente della commissione europea per far sì che l'iniziativa italiana avesse una veste comunitaria. Ma l'invito «europeo» esteso da Prodi a Gheddafi durante una telefonata di auguri natalizi è stato sospeso dall'Ue in ragione della richiesta della Libia di accettare i principi del dialogo mediterraneo solo a condizione dell'estromissione di Israele e Autorità nazionale palestinese «fino a quando il negoziato di pace non sarà terminato».

«Queste condizioni per noi sono inaccettabili» ha fatto sapere Bruxelles. La sospensione dell'invito ha colto di sorpresa Tripoli, dove ci si attendeva invece l'inizio di un negoziato con la commissione europea per arrivare ad un compromesso e quindi alla visita entro la fine dell'anno. Nella conversazione telefonica Gheddafi - si apprende da fonti diplomatiche - avrebbe chiesto a D'Alema di intercedere presso Prodi affinché il dialogo riprenda. Una delle ipotesi allo studio è che la Libia presenti all'Unione Europea una «riformulazione» della lettera con cui il 4 gennaio chiedeva l'esclusione di israeliani e palestinesi in maniera da non mettere in discussione le basi stesse del Processo di Barcellona (che riunisce tutti i paesi euromediterranei tranne la Libia).

Già in occasione della visita a Tripoli D'Alema aveva avuto modo di riscontrare la persistenza dell'ostilità libica a sedersi allo stesso tavolo con Israele e il compromesso allora suggerito a Gheddafi era stato quello di accettare esplicitamente le risoluzioni dell'Onu su cui si basa il processo di pace in corso in Medio Oriente. I governi di Massimo D'Alema e Lionel Jospin sono interessati ad un pieno recupero di Tripoli alla comunità internazionale in vista del primo vertice fra i leader dei paesi euromediterranei che si svolgerà a Parigi nel secondo semestre del 2000 in coincidenza della presidenza di turno francese dell'Unione Europea. A Tripoli non si esclude che mancando un'intesa con Prodi Gheddafi possa comunque venire in Italia durante il 2000.

Il colonnello libico Gheddafi: è stato interrotto il negoziato per una sua visita all'Unione europea

Trattamento della calvizie. In farmacia

Informazione pubblicitaria

Capelli appena nati?
arriva Crescina Fase 2

Crescina Fase 2 è il nuovo preparato messo a punto dai ricercatori di Labo Cosprophar che aiuta i capelli appena ricresciuti con il trattamento di Crescina Fiale a prendere vigore. Crescina Fase 2 va utilizzato dopo il trattamento di Crescina Fiale, con un'applicazione giornaliera da proseguire per 3 mesi. Il preparato ad uso topico di impiego cosmetico va scelto con il consiglio del farmacista. Non agisce sui bulbi completamente atrofizzati. Formulato per uomo e per donna da Lit. 80.000 in farmacia.

Buono Sconto
Lire 10.000
In Farmacia

LABO
Labo Cosprophar Suisse

RITAGLIARE e consegnare in farmacia per lo sconto. La farmacia deve allegare il codice a barre della confezione. Scade il 30/04/2000.

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle varie fasi di funzionamento del motore, le prestazioni e i consumi. 97 CV, 5,7 litri per 100 km per il 1.4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi tra i più bassi della categoria.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 Anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

Modello	Versione 1.4	Versione 1.4 Sol	Versione 1.6 Sol
Corolla 3 porte	*L. 23.800.000*	*L. 24.800.000*	*L. 25.800.000*
Corolla 5 porte	*L. 24.550.000*	*L. 25.550.000*	*L. 26.550.000*
Corolla Station Wagon	*L. 26.300.000*	*L. 27.300.000*	*L. 28.300.000*

Versione Clima con sovrapprezzo di L. 480.000. *Prezzi di lancio validi fino al 31/3/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa*

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

5 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES. Offerta di servizi finanziari e di locazione personalizzati.

800-011555

w w w . t o y o t a . i t

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Nel mirino la cooperazione Italia-Albania. Dai magistrati accuse alla polizia italiana a Tirana che risponde: non possiamo indagare

Nel registro degli indagati finisce anche l'assessore regionale delle Marche alla Protezione Civile

Soccorsi dopo il terremoto che ha devastato Marche e Umbria e nell'altra foto Massimo Simonelli, capo della missione a Valona

Dopo Valona lo scandalo s'allarga

I giudici si attivano sul post-terremoto

Francesco Grignetti
Sandro Tarantino

ROMA

La Procura di Bari sta procedendo con un'inchiesta [illegible] tutto campo, sospettando dell'intera cooperazione italo-albanese a partire dal 1997 e non solo della missione Arcobaleno. «Le indagini - ha spiegato ieri il procuratore capo, Riccardo Dibitonto - sono finalizzate a capire se i finanziamenti pubblici che l'Italia ha elargito all'Albania, anche attraverso le missioni umanitarie, siano finiti nelle mani della criminalità organizzata albanese. Sono d'accordo che è un problema politico nazionale andare a portare aiuti in Albania. [illegible] è anche un problema politico nazionale capire che così facendo si alimenta la criminalità organizzata albanese».

Per estensione, poi, si sospetta del dopo-terremoto di Umbria e Marche, dove hanno operato gli stessi uomini della Protezione civile. Domani il procuratore di Perugia, Nicola Miriano, sarà a Bari [illegible] parlare con i colleghi. Ma intanto fa sapere che non una sola segnala[illegible] di reato [illegible] ancor arrivata. Uguale interesse c'è da parte della magistratura marchigiana. E si sta attivando la Corte dei Conti. Forse resteranno tutti delusi. «La nostra indagine - fa sapere il pm Michele Emiliano - è concentrata su quanto accadde al campo di Valona. Non ho notizie dirette su Umbria e Marche. Se le avessi, le avrei già date alle procure competenti».

C'è, in verità, un indagato nelle Marche. E' l'assessore regionale alla Protezione civile, Bruno Di Odoardo, accusato di false dichiarazioni al pm. Ma [illegible] vicenda sempre collegata con Valona: l'assessore Di Odoardo avrebbe smentito quanto raccontato dal capo dipartimento della Protezione civile, Andrea Todisco, che ha riferito di pressioni di Simonelli sui volontari marchigiani perché andassero nell'hotel dell'albanese Rhami Isufi. La colonna [illegible]higiana effettivamente non andò mai ad alloggiare in quell'alber[illegible] di Valona. «Ma fu una mia autonoma decisione. Non ho mai subito pressioni da nessuno. Né posso averne parlato con Todisco, che querelerò», sostiene l'assessore Di Odoardo.

Procede dunque, per il momento, solo l'inchiesta su Valona. Emiliano ieri sera stava sentendo nuovi testimoni. Dice: «C'è molta voglia di raccontare quanto accadeva al campo di Valona. Percepisco un grande interesse intorno alla nostra inchiesta. E invito chiunque sia [illegible] conoscenza di fatti legati al campo di Valona a farsi avanti. E' sufficiente contattare la procura di Bari».

Dopo la prima tornata di interrogatori la sensazione è che ci siano già alcuni punti fermi. Ancora Emiliano: «Si è capito il perché della manomissione del registro. Non chiedetemi di più. Comunque possiamo dire di non aver preso un granchio. Ci [illegible] stati molti chiarimenti, ma non tutto è chiarito».

Da Bari, intanto, il procuratore capo Riccardo Dibitonto mette sotto accusa la nostra politica estera in Albania e la missione di polizia a Tirana. Sono colpevoli, ai suoi occhi, l'una di «alimentare» la criminalità organizzata locale con l'alibi dell'emergenza umanitaria, l'altra di tacere su quanto accade sotto i suoi occhi.

Il ragionamento del procuratore capo prescinde infatti dallo stretto ambito penale. «Noi italiani - dice - abbiamo reso un cattivo servizio ai Paesi europei. Ecco perché Francia e Germania, durante il vertice in Finlandia, non hanno voluto finanziare la lotta all'immigrazione clandestina verso le nostre coste. Noi sbagliamo se continuiamo a inviare finanziamenti pubblici in Albania, perché in quel Paese mancano le condizioni di sicurezza e di stabilità. Non vi chiedete perché gli americani non si stanno interessando all'Albania, anche se essi stessi vogliono combattere la criminalità organizzata?».

In particolare Dibitonto ce l'ha con la polizia italiana, che non avrebbe mai fatto rapporto alla sua procura. «E' mancata la sinergia tra orga[illegible] istituzionali: hanno seguito l'interesse politico, [illegible] questo non coincide con quello del magistrato. Le indagini in corso, ad esempio, sono state avviate grazie agli articoli di stampa. Ma com'è possibile, sapendo che ci sono in Albania decine di poliziotti italiani?».

Gli replica seccamente da Tirana il questore Nicola Simone, responsabile della missione di polizia in Albania: «Chi afferma questo sta semplicemente dimostrando di non conoscere il protocollo tra Italia e Albania che regola la nostra missione. Noi [illegible] siamo qui per fare polizia, né per perseguire il crimine. Siamo qui per svolgere esclusivamente attività di consulenza, assistenza e addestramento alla polizia albanese. Non abbiamo il diritto di indagine o di segnalazione».

I conti al setaccio

I giudici vagliano tutte le missioni

ROMA

Le parole del procuratore capo di Bari, Riccardo Dibitonto annunciano un'indagine conoscitiva senza precedenti perché destinata a interessare ogni aspetto della massiccia presenza italiana nel Paese delle Aquile il cui esatto ammontare finanziario resta difficile da stabilire.

La missione «Alba» nel 1997 costa alla Difesa oltre 130 miliardi. Poi arriva il «Piano Marshall»: il governo Prodi, il 29 agosto 1997, vara un pacchetto di aiuti del valore di 210 miliardi per il triennio 1997-1999: 30 miliardi in dono e 180 in crediti agevolati ai quali però bisogna aggiungere i 50 [illegible] stanziati nel triennio precedente. Vengono inoltre previsti altri aiuti: 20 miliardi dagli Affari Sociali, 3 dalla Pubblica Istruzione e soprattutto 250 dal Viminale per la gestione dei campi destinati ai rifugiati.

Approvando il «Piano Marshall» il governo Prodi si impegna a dar vita a progetti che coprono quasi ogni aspetto della vita albanese: riorganizzazione delle forze armate, formazione del personale giudiziario, riassetto del sistema sanitario, doganale e fiscale e la fornitura di libri scolastici.

Durante la conferenza dei paesi donatori per l'Albania l'Italia valuta il proprio contributo in quasi 350 miliardi di lire. La gran parte del «Piano Marshall» viene affidato [illegible] Cooperazione allo sviluppo che a sua volta, gestisce decine di progetti in ogni angolo dell'Albania, affidati spesso a organizzazioni [illegible] governative. Con il 1998 arriva la legge [illegible] che autorizza una spesa di 60 miliardi di lire e ne affida il coordinamento [illegible] Commissario Straordinario nominato dal governo, generale Franco Angioni.

I progetti vedono impegnati i ministeri di Interno, Grazia e Giustizia, Finanze, Pubblica Istruzione, Sanità, Politiche Agricole, Trasporti, Lavori Pubblici. A conferma della ramificazione dell'impegno pubblico il preventivo include la voce «Ministeri Vari». Cambia il governo e con D'Alema arriva un altro «pacchetto».

Il 10 novembre del 1998 D'Alema riceve il premier albanese Pandeli Majko. L'accordo è su «10 punti»: si va dalla creazione di nuovi centri di controllo anti-clandestini alla fornitura di mezzi da parte del ministero dell'Interno.

Il 1999 [illegible] recente finanziamento per 70 miliardi attraverso otto dicasteri, incluso quello della Navigazione. Poi arriva la guerra del Kosovo e la missione «Arcobaleno» in Albania. Con il coinvolgimento di Regioni, Comuni, Province. Mezza Italia (e forse più) è stata impegnata dal 1996 in Albania. Indagare su tutto preannuncia [illegible] terremoto. [m. mo.]

IL MINISTRO DELL'INTERNO E IL CASO DEL SOTTOSEGRETARIO

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco. «Non c'è alcun bisogno che il professore Barberi si dimetta dall'incarico di sottosegretario, semplicemente tra pochi giorni andrà a fare un altro mestiere»

«Barberi, inutili le dimissioni Andrà a fare un altro mestiere»

«E per ridurre i rischi nella Protezione civile introdurremo il contabile di gestione»

intervista

Guido Tiberga

TORINO

NON c'è nulla di polemico nel fatto che il professor Barberi dica di non volersi dimettere. Le sue non sono dimissioni nel senso politico del termi[illegible]. Semplicemente andrà a fare un altro mestiere...». Il ministro dell'Interno Enzo Bianco, sorridendo, spiega come sarà risolto il «caso Barberi».

Ministro Bianco, perché allora il sottosegretario va ripetendo a tutti che lui, a dimettersi, non ci pensa nemmeno?

«Ma non c'è bisogno che lui si dimetta. Il consiglio dei ministri lo ha nominato direttore dell'Agenzia della Protezione civile il 19 novembre, ben prima che scoppiasse lo scandalo. Il decreto di nomina è stato ratificato con un po' di lentezza, è [illegible]o. Poi la Corte dei Conti ha dovuto fare i suoi rilievi. Ma ora l'iter si è concluso, e credo che il professore possa assumere [illegible] suo nuovo incarico nel giro di due-tre giorni...».

Ammetterà che la coincidenza dei tempi giustifica le illazioni. Che cosa risponde [illegible] chi dice che il governo vuole «punire» Barberi per la vicenda Arcobaleno?

«Che è [illegible] coincidenza di tempi e nient'altro. D'altro canto, la distinzione tra responsabilità politiche e responsabilità amministrative è imperante per il futuro di questo Paese. Lo si è detto fin dall'inizio: l'Agenzia deve avere grande flessibilità e grande autonomia, ma nessuna responsabilità di tipo politico».

Tuttavia, quando la nomina diventerà operativa, Barberi sarà costretto a uscire dal governo. E' così?

«Gli ho parlato nei giorni scorsi, e per entrambi è assolutamente pacifico che i due incarichi siano incompatibili. Ora la delega per la Protezione civile tornerà a me, e siccome non sono Nembo Kid, chiederò a D'Alema di poter scegliere un nuovo sottosegretario. Il professor Barberi va a fare un lavoro importante, a tempo pieno, per il quale riceverà pure un'indennità. E mi lasci dire: il mestiere che va a fare è il "suo" mestiere».

Ministro Bianco...

«Mi lasci finire: in questi anni Barberi ha dato al Paese un contributo essenziale. Ha svolto la sua funzione con grandissima capacità: questo lo hanno riconosciuto tutti, un mese fa, [illegible] presidente dell'Anci, sono stato ad Alessandria. Sono arrivato in municipio mentre il sindaco Fran[illegible]ca Calvo gli conferiva la cittadinanza [illegible]. E la Calvo è un'ex leghista. La verità è che Barberi si è battuto con il cuore nel suo lavoro, si è preso grandi responsabilità in un Paese dove pochi hanno il coraggio di farlo. Non ricordarlo sarebbe ingeneroso».

Nessuno mette [illegible] dubbio [illegible] capacità tecniche di Barberi. La domanda è un'altra: ha vigilato abbastanza sui suoi collaboratori?

«Non a caso la direzione che abbiamo preso porta a separare le responsabilità tecniche da quelle politiche. Stiamo lavorando all'idea di introdurre nella Protezione civile il "contabile di gestione", proprio come accade nelle imprese private. E' quello il modo migliore per ridurre al minimo i rischi».

Bologna: lo ha ammazzato a coltellate, poi ha nascosto il corpo nello scantinato del palazzo

«Troppi soprusi», a 16 anni uccide il coetaneo

«Mi sono vendicato, era prepotente»

I carabinieri hanno risolto il giallo dell'adolescente trovato ucciso in uno scantinato

BOLOGNA

Ucciso a 16 anni dall'amico di giochi e di scorribande, l'ex compagno di scuola, con nove coltellate, sette alla schiena e due, quelle mortali, alla gola. Il cadavere è stato scoperto nel tardo pomeriggio di ieri nello scantinato di una palazzina di quattro piani in via Tasso, nel quartiere Corticella, vicino [illegible] mercato ortofrutticolo.

Il ragazzo ucciso, bolognese, nato nel 1984, viveva in una famiglia definita «problematica»: si [illegible] ufficialmente allontanato da casa il 15 gennaio e i genitori avevano presentato denuncia di scomparsa. I carabinieri hanno portato in caserma l'amico, diciassettenne, per interrogarlo. In serata ha confessato. L'ipotesi su cui gli inquirenti stanno lavorando è quella di [illegible] i due giovani, sfociato nel delitto.

La vittima, D.C., negli ultimi tempi aveva rapporti conflittuali con S.O. Questi si sentiva preso in giro, era stanco delle continue richieste di denaro e di essere diventato bersaglio di piccole prepotenze del ragazzo più giovane, il più «bullo».

In questo clima è maturato l'omicidio. S.O., che abita nel palazzo in cui è stato trovato il cadavere, ha accoltellato alla gola D.C., [illegible]dendo il corpo nella cantina che poi ha chiuso a chiave. L'assassinio è avvenuto il 15 gennaio, giorno della scomparsa di D.C. Nei giorni successivi S.O., con varie scuse, ha sempre impedito al padre di entrare in cantina, finché questi, esasperato e intuendo qualcosa, ha chiamato il 112. Ai militari, che stavano già facendo accertamenti sulla scomparsa del ragazzo, risultava che S.O. fosse stato l'ultimo degli amici a vedere D.C.. Le indagini si [illegible] già [illegible]trando su di lui. Nei giorni scorsi [illegible] giro per Bologna erano comparsi volantini con la faccia e la descrizione di D.C., un metro e 55 di altezza, corporatura robusta, capelli castani ossigenati.

I due ragazzi si conoscevano bene, erano spesso insieme nei giardinetti del quartiere. Ma [illegible] angherie del più giovane negli ultimi tempi avevano superato la soglia di sopportazione dell'altro. Così sabato 15 gennaio S.O. ha attirato con una scusa il compagno nello scantinato di casa, uccidendolo con 9 coltellate. Ieri sera, dopo dieci giorni di resistenza passiva, è crollato, il cadavere è stato scoperto. Il giovane è in stato di fermo per omicidio e occultamento di cadavere. Sembra che abbia cercato di giustificarsi raccontando di tutte le volte che l'amico l'aveva schernito, aveva riso di lui, lo aveva preso in giro per una ragazza che gli era cara.

La notizia ha gettato nello sconforto i parenti e gli amici dei due giovani, che a quanto pare non facevano uso di sostanze stupefacenti. L'omicida aveva finito l'anno scorso la scuola alberghiera, ed è, secondo alcuni vicini di casa, un ragazzo particolare. «Ultimamente sembrava che si fosse messo a posto - spiega un anziano - ma fino a 11 anni era strano, un po' violento». La vittima frequentava un corso per pasticcieri, ave[illegible] un fratello di 12 anni, la madre è in attesa di un altro figlio. Suo zio, mentre i necrofori portano [illegible] il cadavere, dice: «Me lo sentivo che era stato quello lì, il suo amico».

Resta un interrogativo: se il delitto non era premeditato, perché attirare l'amico nella trappola della cantina, e perché nascondere così a lungo un fatto che presto o tardi sarebbe emerso? In ogni caso, data la minore età, S.O. rischia al massimo qualche anno di carcere. Il rimorso lo accompagnerà invece per tutta la vita. [p. pol.]

Fermata l'amante con la quale trascorreva il fine settimana in Costa Azzurra

Giallo sulla morte di un imprenditore

Il corpo carbonizzato trovato vicino a Mentone

Gian Piero Moretti

MENTONE

«Cherchez la femme». Mai come in questo caso la chiave di volta di moltissimi grandi delitti della storia sembra essere la più indovinata. Venerdì notte i vigili del fuoco di Mentone, cittadina di 25 mila abitanti al confine con l'Italia, hanno trovato il cadavere carbonizzato di [illegible] ricco uomo d'affari milanese, Alberto Boni, 64 anni. Era al volante di un fuoristrada Subaru, completamente avvolta dalle fiamme, [illegible] pressi del cimitero di Roquebrune-Cap Martin. Un promontorio che si affaccia sul mare della Costa Azzurra dove in molti si erano radunati per assistere all'esclissi di luna. Ieri hanno fermato [illegible] sua donna, Katarina, avvenente 40enne di origine cecoslovacca, fortemente sospettata di essere l'autrice del delitto. O quantomeno la mandante. Durante il lunghissimo interrogatorio negli uffici della Brigata criminale della polizia di Nizza, la bionda e bella Katarina, è caduta in numerose contraddizioni. In particolare ha negato di essersi trovata nei pressi dell'auto in fiamme, mentre alcuni testimoni hanno riferito agli agenti di aver la vista mentre si allontanava a bordo di una Volkswagen. Fonti vicine alla magistratura francese assicurano che, per lei, ora scatteranno le manette.

Boni, ricco uomo d'affari ben introdotto negli ambienti finanziari di Montecarlo, venerdì sera era appena giunto a Roquebrune-Saint Martin dove possedeva un attico in uno dei tanti residence realizzati tra il verde a due passi dal mare. Complessi per tre quarti abitati da italiani in estate e durante i week end.

L'allarme era stato dato venerdì intorno alle 23.30 al centralino dei vigili del fuoco. Una voce anonima aveva segnalato un'auto in fiamme. Nessun accenno alla presenza di un cadavere all'interno dell'abitacolo. Quando i pompieri hanno completato l'opera di spegnimento, hanno rinvenuto al posto di guida i resti carbonizzati, completamente irriconoscibili di un uomo. Appoggiato allo schienale, con il capo piegato su un fianco. Morto bruciato. Apparentemente nessuna traccia di ferite da arma da fuoco. L'auto distrutta. Attraver[illegible] i numeri di targa della Subaru, i gendarmi sono risaliti al nome di Alberto Boni. La figlia giunta ieri mattina da Milano ha riconosciuto soltanto l'orologio che portava al polso. Un orologio d'acciaio che ha resistito al rogo. E' stata proprio la figlia a mettere gli investigatori sulle tracce della bella Katarina. La donna per la quale Boni stava divorziando dalla moglie e con la quale era solito trascorrere i fine settimana sulla Costa Azzurra.

Lei ha negato disperatamente. Ha detto che il suo uomo era uscito da solo per andare ad assistere al fenomeno astrale. Fino all'entrata in scena di Katarina, i poliziotti della Brigata criminale, avevano ipotizzato un omicidio legato al racket. Forse un grave sgarro nel mondo della finanza legata al riciclaggio di denaro. Addirittura che l'italiano avesse dato fuoco alla sua auto con all'interno il cadavere di uno sconosciuto. Il pragmatismo è una regola d'oro in materia criminale. Poi le indagini hanno imboccato la pista del dramma passionale. O comunque legato alla misteriosa bionda dell'Est.

Genova, ricoverato al Gaslini, i medici lanciano l'allarme: «Casi in aumento nella stagione invernale»

Troppo [redacted] lungo al videogame ragazzino colpito [redacted] epilessia

Mariacristina Cambri

GENOVA

Le luci violente e acide del videogame massaggiano per ore occhi e cervello fino a quando la testa dice stop e un velo scuro di incoscienza cala su tutto. Quando Alessio si risveglia davanti a lui c'è un medico del 118 che, senza perdere un secondo, mentre il bambino è ancora sul pavimento della sua camera, lo sottopone ad una terapia rianimatoria. A pochi metri di distanza, sul televisore collegato alla play-station, è ancora ferma e lucida l'immagine dell'ultimo gettonatissimo gioco prodotto per i più giovani.

Alessio, 12 anni, aveva passato già varie ore della mattinata incollato alla gara interattiva e domenica pomeriggio, subito dopo il pranzo, aveva ripreso posto alla «consolle». Ma la mente all'improvviso si spegne. Alessio, 12 anni appena compiuti, stramazza a terra e il suo corpo inizia a tremare. La madre disperata chiama il 118: un'automedica raggiunge l'appartamento nel quartiere di Voltri e il ragazzino viene subito sottoposto ad una terapia rianimatoria. Pochi minuti i suoi occhi si riaprono e, dopo un primo ricovero all'ospedale della zona, Alessio viene trasferito nel reparto di neuropsichiatria dell'ospedale pediatrico Gaslini, ma gli specialisti non si stupiscono: una settimana prima un'altra bimba di 10 anni era arrivata nelle stesse condizioni.

Il babysitter elettronico aveva già «colpito»: «Abbiamo almeno un ricovero simile ogni due mesi e questi casi sono concentrati soprattutto nella stagione invernale, quando i bambini passano più ore in casa», dichiara Roberto Gaggero, coordinatore del Servizio di epilessia dell'ospedale. Alessio verrà tenuto sotto osservazione ancora per qualche giorno: «Ci sono soggetti cosiddetti fotosensibili - spiega il medico - che, in seguito a determinati stimoli visivi, vengono colti da crisi convulsive generalizzate e nella maggior parte dei casi è il primo episodio a far scoprire di essere predisposti».

Spesso le crisi sono precedute da fenomeni visivi e anche Alessio ha ammesso che qualche mese prima aveva avuto alcune «strane» visioni, ma il suo legame specialissimo con i videogiochi aveva già creato altri problemi: l'anno scorso l'oculista aveva diagnosticato un calo della vista dovuto ad una eccessiva esposizione al monitor. Eppure le lunghe «trattative» avviate dai genitori per ridurre il tempo passato da Alessio alla «consolle» non hanno avuto grande successo perché rinunciare diventa difficile: secondo un'indagine condotta dalla Società italiana di pediatria su un campione di mille bambini fra i 9 e i 13 anni le situazioni virtuali talvolta rischiano di essere confuse con quelle reali e, per un ragazzo su due, essere bravo ai videogiochi significa essere [redacted] gamba. «Non è colpa del computer, il videogioco non c'entra e poi adesso sto bene» ripeteva Alessio ai medici del Gaslini.

I CONSIGLI AI GENITORI «ECCO COME EVITARE RISCHI»

«Mai più di un'ora e mezzo»

La psicologa: e in casa non lasciateli soli

LE [redacted] D'ORO

- Non giocare per più di un'ora e mezzo consecutivamente
- Evitare di giocare da soli: con gli amici si favorisce lo scambio (i commenti, la competizione, una minima socialità)
- Alternare al videogioco attività all'aperto o insieme ad altri
- Preferire i videogiochi basati sulla logica o con contenuti educativi a quelli basati sui riflessi o con contenuti violenti
- Sono preferibili i videogame delle sale giochi a quelli di casa: bisogna pagarli, e hanno una durata più breve

intervista

Francesca Sforza

Ci si può ammalare per un videogioco? Il caso del ragazzo di Genova riapre la questione, facendo balenare l'ipotesi di una naturale incompatibilità tra salute psichica e videogame. Ma non sempre è così, soprattutto [redacted] si segue un ordine, e si applica qualche regola. Ne abbiamo parlato con Anna Oliverio Ferraris, psicologa dell'età evolutiva e docente all'Università "La Sapienza" di [redacted].

Gli effetti del videogame possono essere tanto distruttivi da provocare crisi epilottiche?

«Certamente in questo caso è successo, ma inviterei a non confondere: le crisi epilettiche vengono agli epilettici, e saranno i medici che si occuperanno del ragazzo a stabilire che cosa è accaduto. Ma è vero che una permanenza troppo prolungata davanti ai videogiochi può dare alterazioni percettive. Secondo alcuni miei allievi che stanno studiando il fenomeno, dopo aver guardato a lungo una realtà alterata ci sono sensazioni che si prolungano, e resistono anche oltre la visione del gioco. [redacted] derivano disturbi alla vista, all'udito, e altri malesseri».

C'è qualcosa che i genitori possono fare per evitare che i figli si rovinino la salute davanti ai videogiochi?

«Qualcosa si può fare, ad esempio controllare che non giochino per più di un'ora e mezzo, e che non restino davanti al video da soli in casa. Meglio andare nei bar, dove si paga, i giochi durano di meno, e poi ci sono anche altri ragazzi con cui si può commentare, fare delle competizioni, interagire un po'».

Qual è secondo lei il motivo per cui si crea una dipendenza così forte?

«Sono i giochi stessi a crearlo, con le loro dinamiche interne: i ragazzi non riescono a staccarsi dal video perché il gioco richiede lo scioglimento di una soluzione, e siccome spesso fa leva sui riflessi, non sulla logica, stimola una risposta semplice e istintiva. Dunque non richiede un particolare impegno, ma da eccitazione. Di qui la dipendenza».

Ci sono videogiochi migliori di altri?

«Quelli che si basano sulla logica, più che sui riflessi, e che hanno un contenuto neutro o educativo. I peggiori sono quelli che stimolano solo l'istinto, hanno contenuti violenti e sono molto realistici. Quando la fiction è completamente assente diventa difficile distinguere il gioco dalla realtà».

Intende dire che ci sono giochi che possono istigare alla violenza?

«Non tutti e non sempre, ma una cosa è certa: i ragazzi imparano a centrare il bersaglio, e ad associarvi [redacted] divertimento. Le faccio un esempio: David Grossman, un colonnello dell'esercito americano in pensione, oggi professore di psicologia a Westpoint e presidente della Interactive Digital Software Association, ha fatto uno studio in cui dimostra che rispetto ai soldati della seconda guerra mondiale quelli che hanno combattuto in Vietnam erano molto più bravi a colpire il nemico (il 95% dei soldati centrava [redacted] bersaglio, mentre nella guerra del 1945 solo un quinto ne aveva la forza). Erano più cattivi? No, semplicemente erano stati addestrati con le simulazioni video, e avevano imparato a provare piacere nell'esperienza dell'uccidere. I ragazzi non [redacted] immuni da tutto questo, soprattutto se la loro intelligenza sociale [redacted] viene sviluppata abbastanza».

C'è un tipo psicologico particolarmente predisposto alla dipendenza da videogame?

«I ragazzi timidi e introversi possono trovare nei videogiochi una gratificazione che all'esterno è molto più difficile da ottenere. Se vinci ti viene riconosciuto, mentre nella vita non sempre si vince, e non sempre si viene riconosciuti. Sono loro i soggetti più fragili».

Timori [redacted] Brescia

«Presto liberi i sequestratori di Soffiantini»

ROMA

A metà marzo scadranno i termini della custodia cautelare in carcere e gli imputati tuttora detenuti nell'ambito del processo per il sequestro di Giuseppe Soffiantini e l'omicidio dell'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni torneranno sicuramente in libertà. Tra questi, Osvaldo Broccoli, Pietro Raimondi [redacted] Giorgio Sergio, imputati a vario titolo, insieme ad un'altra quindicina di persone (tutte in libertà), dei fatti cominciati il 17 giugno 1997 con il sequestro dell'imprenditore di Manerbio.

Domenica, sempre per decorrenza dei termini, sono stati scarcerati altri due imputati, l'avvocato Carlo Maria Manmironi e l'allevatore Francesco Biagio Zizi, imputati, davanti ad un altro collegio che li giudicherà con il rito abbreviato, per aver riciclato una parte del riscatto pagato dalla famiglia Soffiantini. I motivi di questa situazione, della quale Soffiantini ha parlato [redacted] con amarezza durante un programma televisivo, vanno ricercati nella lunghezza delle procedure che sino ad ora hanno impedito (determinando continui rinvii del processo) l'estradizione dall'Australia di Giovanni Farina, principale imputato assieme al latitante Attilio Cubeddu, [redacted] si sono aggiunti gli impegni della I Corte di Assise di Roma che, fino alla scorsa estate, è stata alle prese con [redacted] processo per l'omicidio di Marta Russo. Il processo Soffiantini riprenderà l'8 febbraio e in quell'occasione il pm Franco Ionta, il quale ritiene fondamentale che Farina sia giudicato assieme a tutti gli altri imputati, chiederà probabilmente lo stralcio dal procedimento della posizione del bandito. Ma da lì a poche settimane gli imputati ancora detenuti saranno scarcerati e potranno attendere la conclusione del processo da liberi. **[r.cri.]**

In Giappone è nato il primo bovino biotecnologico di seconda generazione: è un gigante e pesa già 44 chili, una decina più della media

A Montreal nuovo summit mondiale per i cibi Frankenstein, tensione tra Usa ed Europa

Vitello record, è il primo clone di un clone

Creato in Giappone da un toro geneticamente manipolato

ROMA

Sino a ieri la fabbrica dei replicanti era ferma all'animale fotocopia, con la pecora Dolly in tutto e per tutto uguale alla madre: da oggi la «fotocopia» si appresta a diventare punto di partenza per un'inarrestabile «tiratura» di esseri viventi assolutamente identici. In Giappone è nato il primo bovino biotecnologico di seconda generazione: un vitello clonato da un toro già a sua volta clonato. Un gigante: pesa 44 chili, una decina in più della media, e già un'ora e mezza dopo il parto era in grado di dimostrare un'eccellente autonomia reggendosi da solo sulle zampe.

L'animale ha visto la luce in un centro specialistico della provincia di Kagoshima ed è il primo mammifero di grandi dimensioni venuto al mondo in questo modo, negli Usa gli esperimenti, positivi, s'erano, infatti, limitati ai ratti. La «spiegazione» di questa nascita è innanzi tutto commerciale: il programma perseguito dagli scienziati è «finalizzato a migliorare la qualità della produzione di carne» per cui il vitellone che, viste le dimensioni neonatali, promette di diventare una sorta di «Sumo» della sua specie, sembra considerato essenzialmente come un abbondante e rivoluzionario insaccato. Anche se, [redacted] canto alla prosa del business, i ricercatori non trascurano d'inserire un corredo di valutazioni scientifiche: questo capo permetterà anche di approfondire le attuali conoscenze sulle durata della vita e sulle eventuali differenze cellulari tra le diverse generazioni della stessa catena.

Il bovino giapponese sarà uno dei convitati di pietra all'incontro sui cibi geneticamente modificati (ogm) iniziato ieri a Montreal tra i rappresentanti di oltre 130 nazioni: in Canada, dopo il flop di Seattle, il mondo si gioca, forse, l'ultima occasione [redacted] per mettere ordine in un settore nel quale le polemiche sono al calor bianco. In termini sportivi (anche se il fair play c'entra davvero poco) si potrebbe dire che la partita si disputa essenzialmente, tra Europa e Stati Uniti: la prima asserragliata in trincea per difendersi dall'incombente «invasione» di alimenti transgenici (vegetali e cereali in particolare) in base al «principio della cautela»; i secondi divisi al proprio interno tra un atteggiamento di assoluta liberalizzazione ed una montante campagna contraria, nata proprio sull'onda dei dubbi espressi dal Vecchio Continente. Una spaccatura resa ancor più esplosiva dall'aspetto commerciale: i produttori di ogm made [redacted] Usa hanno calcolato che i «dubbi» dell'anfetica Europa hanno fatto loro perdere non meno di 200 milioni di dollari all'anno.

Oggi David Sandalow, capo dei negoziatori americani a Montreal, affronta il problema secondo un'ottica nuova: «Non ho mai preteso che le posizioni siano identiche tra le due sponde dell'Atlantico», dice. E l'affermazione, letta in controluce, sembra significare: perché mettersi al collo il cappio d'una intesa blindata che vincoli tutti a certe regole e non consentire, piuttosto, che i vari governi godano di margini d'autonomia decisionale nell'affrontare [redacted] problema degli ogm? Il ragionamento pare rivolto soprattutto a quei Paesi in via di sviluppo che, oggi, nella disputa Usa-Europa, stanno ancora alla finestra. Proprio dagli Stati Uniti, quasi a smascherare un bluff, si alza, però, la voce di Jeremy Rifkin, scienziato e guru ambientalista: «L'America, difendendo gli ogm, combatte una battaglia di retroguardia».

Ma mentre l'Europa, e l'Italia in particolare, si preoccupano di allontanare dalle proprie mense cibi per i quali la scienza non ha ancora emesso una certa e definitiva condanna, ognuno di noi, deve fare tristi conti con alimenti di quotidiano consumo. I dati del Programma di controllo dell'impiego di fitofarmaci in agricoltura, realizzato dall'Istituto di patologia vegetale, danno l'allarme. Il piatto piange: basilico, sedano, fragole e zucchine mostrano una cospicua presenza di pesticidi. Ben 274 dei 6270 campioni esaminati sono stati giudicati «irregolari» perché contenevano eccessivi residui velenosi e solo 3300 (il 52%) hanno passato l'esame a pieni voti. Nella hit parade del rischio chimico, il primo posto va al basilico di serra (fuorilegge il 34% delle analisi) seguito, nell'ordine e con decrescenti valori negativi, da sedani, fragole, zucchine e radicchio. Se siamo davvero ciò che mangiamo dovremmo avere qualche problema, non solo a farci un esame del sangue, ma anche solo a guardarci allo specchio. **[re.ri.]**

In Italia l'Istituto di patologia vegetale avverte sui pericoli dei pesticidi in tavola

Nella hit parade del rischio basilico, sedani, fragole, zucchine e radicchio

«Attenti alla bomba biologica»

Il teologo consigliere della Coldiretti «L'etica deve prevalere sull'interesse»

intervista

Renato Rizzo

MONSIGNORE non crede ai miracoli, le grandi conquiste si ottengono solo attraverso la fatica dei piccoli passi. Con pazienza, senza superbia intellettuale o scorciatoie morali. E, poi, la scienza non è forse una questione troppo seria per lasciarla solo agli scienziati? Carlo Rocchetta, teologo, consigliere spirituale della Coldiretti, guarda con preoccupato scetticismo al problema dell'ingegneria genetica applicata all'agricoltura: questo ipotetico giardino dell'Eden, sventolato come soluzione di alcuni grandi problemi che affliggono l'umanità, è [redacted] timore non ancora sciolto, un'ansia non ancora placata. [redacted] più: è [redacted] caso di coscienza non metabolizzato. Da parte della Chiesa nessuna scomunica, ma un giudizio sospeso: lasciamolo scolpitare ancora un po' alle frontiere del nuovo, questa smania biotecnologica. In attesa che l'etica la sondi: «Sono tanti gli aspetti che devono indurci alla cautela. Prendiamo in considerazione, per cominciare, quelli legati alla salute dell'uomo: nessuno ha ancora saputo assicurare senz'ombra di dubbio che certi alimenti geneticamente manipolati non siano dannosi».

Ma salute è anche ambiente. E come potrà o potrebbe reagire l'ecosistema di fronte ad una crescita pervasiva dei «nuovi» organismi vegetali (gli ogm) elaborati anche attraverso l'utilizzo di geni animali? Monsignor Rocchetta guarda con apprensione ad una catena alimentare [redacted] quale certe piante selvatiche, magari mutate dalle nuove specie, di[redacted] alimento per gli animali che, a loro volta, sono cibo per [redacted]. E coltiva il dubbio perché «ancora non ci sono risposte certe che escludano squilibri nell'ordine naturale».

La rete delle preoccupazioni ha anche altre maglie: l'aspetto economico, ad esempio. Secondo [redacted] rapporto Nomisma sull'agricoltura, nel 1996 in tutto il mondo erano coltivati [redacted] ogm 2,8 milioni di ettari, diventati 12,8 nel '97 e 29,6 nel '98. Le previsioni per il 2000 parlano d'una dilatazione sino a 60-80 milioni di ettari.

Uno sviluppo che porta [redacted] sé logiche di mercato non sempre equilibrate: «Procedendo di questo passo il panorama si delinea chiaro. L'agricoltura mondiale sarà sempre più in mano a pochi, grandi gruppi: quelli che inventano i nuovi prodotti e quelli che [redacted] commercializzano. Tutti gli altri dovranno adeguarsi». Rassegnarsi, cioè, ad un ruolo del tutto marginale, quando non da silenziosi ostaggi. E' una valutazione che, per il teologo, [redacted] intreccia ad un ulteriore aspetto dai contorni bui: quello giuridico. «In questo caso, come per la clonazione umana ed animale, ci troviamo con qualche sconcerto di fronte ai padroni della vita che si contendono i brevetti di nuove esistenze. I pericoli sono enormi e la legislazione non sembra in grado di gestirli».

Ecco perché, secondo monsignor Rocchetta, stiamo seduti su una «bomba biologica». Per temperare i rischi esiste un sistema: aprirsi ad una riflessione pacata e multidisciplinare. Ma, soprattutto, non arrendersi alla regola per cui il verde del denaro è, spesso, semaforo che dà un affrettato via libera a metodiche non ancora diventate certezze. «Non sempre ciò che è tecnicamente possibile è anche moralmente valido. Tra una scoperta e la sua applicazione bisognerebbe sforzarsi di trovare uno spazio per la filosofia della scienza e per l'etica, non solo per il principio dell'interesse».

SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 16x23; 2) 14-11, 5x7; 3) 8-4 13x22 4) 4x25 e vince

[redacted]

La posizione si è verificata nel Campionato del [redacted] dei Giovani (Under 18) 1999, vinto dal russo Kokorev per spareggio tecnico sull'outsider francese Frassinet. La partita è proseguita con la brillante 1. D:h7, con matto imparabile: 1. R:h7; 2. Th3, Rg8; 3. Tbg3, Rf8, 4. Th8 matto

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B A G B

SOLUZIONE REBUS (9,8): C A M minareti - M, O rose = CAMMINARE TIMOROSE.

[redacted] N. [redacted]

Il 2° servizio dura 1 minuto, il nome del bassotto è Baldo e il cognome di Luigi [redacted] Rossi

Ecco comunque gli abbinamenti completi: il 1° servizio è di Gino Azzurri, dura 4 minuti [redacted] è [redacted] bassotto Baldo, il 2° è [redacted] Mario Verdi, dura 1 minuto ed è sull'alano Ringo, il 3° è di Luigi Rossi, dura 2 minuti ed è sul dalmata Charlie, il 4° è di Andrea Neri, dura 5 minuti ed è sul collie Lillo; il 5° è di Claudio Bianchi, dura 3 [redacted] è sul setter Fritz

NUOVO [redacted]

Schema a destra: 12 lettere: dirittamente, dirittamento. 10 lettere: detrimento, 9 lettere: detraente, detraenti, rientrare, intramento, rota[redacted], [redacted], tramento, 8 lettere: adenoti, [redacted], [redacted], tormento, 7 lettere: armento, armento, attorei, attone, [redacted], attrito, [redacted], dattero, [redacted], deitane, [redacted], [redacted]ta, diretto, enerato, entrato, [redacted], mentre, mitrato, nerato, rottame, [redacted], tretto, tramite, tremito, tritone, 6 lettere: ameno, amento, attimo, attore, [redacted], demone, erotta, erotto, [redacted], mento, minato, morato, monete, ottone, [redacted], teatri, teatro, timone, trato; 5 lettere: [redacted], ameno, amido, atrio, dente, denti, detta, detto, ditta, [redacted], donna, elnea, etneo, [redacted], matti, [redacted], [redacted], medio, merite, [redacted], [redacted], [redacted], metro, metto, mitra, [redacted], morto, otite, ratte, ratti, ratto, [redacted], [redacted], nota, ntto, [redacted], rotte, rotti, torta, torte, torti, torto, [redacted], trame, trite, trito, trota, trote. Totale 106 parole. Schema a sinistra: Numeri: quarantasei, [redacted], trentasei, trenta, [redacted], venti, [redacted], [redacted], tre, due. Totale 214

SESTO ACUTO

No, non era corretto perché [redacted] a Chiara solo 99 palloncini.

Il secondo giorno Chiara gonfia 10 [redacted], sommando questi [redacted] 100 del giorno precedente [redacted] 110, vale a dire il numero di palloncini gonfi prima che entri il [redacted]. Dunque, quando entra il gatto ne buca il 10% di 110, ovvero 11. Chiara resta così con 99 palloncini e non [redacted] 100.

P	O		P	O	S	A		G	E	N	I	I	R	I	C	I		B	E	R	C	
I		M	A	R	C	H	E		T	E	R	R	I	T	O	R	I	A	L	T	T	A
T	R	A		O	I			C	E	R	T	I	F	I	C	A	T	I		V	A	N
T	I	R	O		M	E	M	O	R	I	A	L	E		O	N		E	R	I	B	U
	C	A	R	I	U	L	A	R	E			O	R	E			N	A	U	S	E	R
M	A	N	T	E	N	E	R	S	I		A	B	I	L	E	N	E		E	T	T	I
A	L	G	O	R	I	T	M	I		P	R	I	M	A	L	I	T	A		E	A	
S	C	O	P	E	T	T	O	N	I		S	T	E	S	I	C	O	R	O			M
C	A	N	E	D	E	R	L	I		K		E	N	T	A	L	P	I	A		E	O
A	R	I	D	I		A	A		I	E	E		T	I	N	A	I	A		E	S	T
G	E		I	N	C	U	D	I	N	E		F	O	C	A		C	N	O	S	S	O
N		S	C	I	A	T	A	L	G	I	A			N		C	H	E	S	T	E	R
I	S	E	O		M	O		L	E	N	T	I	C	L	L	E			S	E	N	I

DOPO IL DRAMMA DELLA [redacted] SULLA PISTA DEL TRENTINO: PARLANO GLI UOMINI DELLO SCI

«Sul bob, stregati dalla luna e dal rischio»

«E' un'esperienza bellissima, che ti fa ritornare bambino»

intervista

Enrico Martinet

AFFASCINANTE, romantica e soprattutto complice. E' la Luna piena, che con una luce fioca, ma uniforme invita allo sci notturno. Bagliori amplifcati dal candore delle piste.

Ma il rischio di una discesa è sempre in agguato perchè quel giallo-azzurognolo non fa ombre e annulla gli avallamenti. Provoca moti dell'animo; anche paurose cadute, uscite di pista mortali, come accaduto a Madonna di Campiglio.

Piermario Calcamuggi, il «Calca» commissario tecnico dello sci femminile italiano tra [redacted] 1989 e il 1996, è fra quelli che ha «osato» affrontare le [redacted]iste [redacted] sci in notturna con un piccolo bob di plastica o con una slitta di legno.

Pericoloso?

«Si, certo, come qualsiasi cosa si faccia sulla neve [redacted] vuole prudenza. Ma è bellissimo. Divertente, perché sei in [redacted] ambiente che conosci ma che vedi con gli occhi della Luna e quindi lo scopri nuovo. E' normale, credo, per chi faccia dello sport di neve, lasciarsi andare almeno una volta in una discesa su una slitta. Ti fa tornare bambinos.

Lei dove l'ha fatto?

«Mi ricordo di un inverno a Passo Rolle. Eravamo un gruppo e qualcuno meno pratico si è anche capovolto, ma per fortuna senza conseguenze. Dietro di noi avevamo una motoslitta che [redacted] faceva luce. Gli incidenti di questi giorni mi hanno fatto venire la pelle d'oca. Lo snowboardista contro [redacted] palo vicino al traguardo, il bambino fuori pista durante un allenamento e poi la ragazza contro un albero con il bob».

L'imprudenza può essere la causa dell'incidente del bob?

«Non posso dirlo. Certo è che le discese notturne [redacted] in bob, mezzo non molto governabile, devono essere fatte da persone che conoscono bene la pista e le sue insidie. In caso contrario è meglio affidarsi a uno sciatore esperto, qualificato, [redacted] un maestro di sci, o a una guida alpina se si è in alta montagna. Poi esiste sempre chi va contromano in autostrada e che commette imprudenze incredibili su una pista di sci. C'è sempre chi cerca qualcosa di particolare, che gli faccia salire il cuore in gola. Quest'estate, per esempio, ho visto sul ghiacciaio di Plateau Rosa, a Cervinia, sciatori che sembravano giocare vicino ai crepacci. Una follia, perché la neve tradisce, basta un nulla per farti perdere il controllo, quindi meglio stare alla larga da zone che possono diventare pericolose, mortali».

Un altro ex ct della nazionale azzurra di sci alpino, Guido Regruto, è direttore della stazione di Pila, [redacted]nca alle spalle di Aosta. Avendo la responsabilità del comprensorio è sempre sul chi vive. «I problemi sono gli sciatori che scendono di notte dai ristoranti sulle piste. Purtroppo non c'è controllo e manca il "rastrellamento" conclusivo. Noi lo facciamo, ma a chiusura piste non di notte. Lo abbiamo chiesto tante volte ai gestori dei locali, ma invano. E poi ci sono... diciamo gli esuberanti».

E cioè?

«Noi della stazione li chiamiamo "quelli del venerdì". Dopo aver fatto notte [redacted] un locale slacciano i materassi di protezione che avvolgono i cannoni per la neve artificiale [redacted] li usano come slitte. Scivolano che è un piacere, ma sono incontrollabili, quindi molto pericolosi. Per fortuna non [redacted] ancora accaduto nulla. Materassi che poi troviamo disseminati qua e la sulle piste il sabato mattina. E' quasi una costante, purtroppo. Fino a due anni fa era un fenomeno puntuale, tanto che abbiamo fatto denuncia contro ignoti».

Mai un incidente grave, magari con il bob?

«Con gli sci. E' accaduto tre anni fa, quando due sciatori proprio di ritorno da un locale hanno perso l'orientamento e sono finiti fuori pista ferendosi, per fortuna li abbiamo ritrovati in tempo. Quel che manca è il buon senso. Con attenzione e prudenza si può fare quasi tutto ma sovente esagerare con cene e bevute sposta la soglia della paura troppo oltre».

«Di notte scopri un ambiente pieno di cose affascinanti Ma queste discese devono essere fatte da persone che conoscono bene la pista e le sue insidie»

COPPIA DI [redacted] Dall'alto Guido Regruto, ex tecnico della nazionale di sci femminile, [redacted] direttore della stazione sciistica di Pila, in Valle d'Aosta e Piermario Calcamuggi, altro ex allenatore della squadra azzurra

[redacted]

Forse indagati per omicidio

MADONNA DI CAMPIGLIO

Un'inchiesta cercherà di far luce sulla tragica fine di Luisa Marocchi, 22 anni, morta sabato notte a Madonna di Campiglio, mentre, con un'amica, stava scendendo lungo una pista da sci a bordo di un bob di plastica dopo aver trascorso la serata in un rifugio alpino della zona in compagnia di amici. Il sostituto procuratore Pasquale Pricipato ipotizza i reati di omicidio colposo e di omissione di soccorso. Per fare completamente luce sulle modalità della morte della giovane il magistrato ha anche disposto l'autopsia.

L'altra ragazza, la compagna di Luisa Marocchi, residente a Tenno, vicino a Riva del Garda, e di Iolanda Potente, 26 anni, di Arco (Trento) ora ricoverata all'ospedale con un principio di assideramento, è stata data la mattina poco prima delle 7, cinque ore dopo che le ragazze erano scomparse. Subito gli uomini del Soccorso alpino e i gestori del rifugio hanno cominciato le ricerche. Il gruppo di 35 amici, dopo aver cenato al rifugio Viviani, aveva deciso di tornare a valle con gli sci o con i bob. Nel buio nessuno si è accorto dell'assenza delle ragazze e tutti sono tornati in albergo convinti che fossero nel gruppo.

In Trentino esiste una legge provinciale che vieta l'utilizzo di notte delle piste da sci, se privi di autorizzazione. Di qui l'inchiesta della Procura di Trento. «Nella provincia di Trento - spiega Adriano Limonta, responsabile del soccorso alpino di Madonna di Campiglio - le piste chiudono la notte sia per motivi di sicurezza sia per consentire di prepararle per il giorno dopo. In gran parte del resto d'Italia le regole sono le stesse». Eppure sono tanti quelli che cedono alla tentazione di una discesa in notturna, specie se dopo una bell'abbuffata in quota.

«Nessuno vuole vietare le cene nei rifugi - aggiunge Limonta - ma non si può tornare giù con gli sci e l'attrezzo con uno slittino o con un bob. Le alternative ci sono: o si rimane a dormire lì, o si torna a valle con un gatto delle nevi oppure ci si fa accompagnare da una guida che chieda l'autorizzazione e che sia in grado di chiamare soccorso in caso di incidente».

[e. b.]

GIOCHI PERICOLOSI

VELOCITÀ

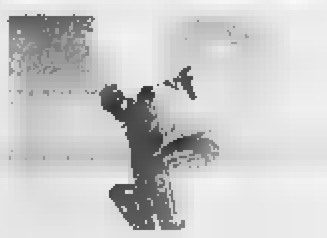
Rischio sulle piste

E' il gioco più pericoloso in quanto causa la maggior parte degli incidenti sulle piste. Lo induce - pare un paradosso - la sicurezza dei tracciati, che sono «tirati» come un biliardo, larghi e senza gobbe. Lo sciatore inesperto lascia andare gli sci o lo snowboard senza rendersi conto di aver superato il proprio limite.

PAZZE DISCESE

Sul bob e sulle slitte

Il bob e le sue varianti, come la slitta di legno o, peggio, teli di plastica, o i «cappucci» dei materassi annodati per la sicurezza degli sciatori a cannoni della neve, piloni o piante. La pericolosità è data dalla difficoltà di tenere a bada mezzi innocui se usati su lievi pendenze, causa di incidenti da brivido se lasciati andare su piste ripide. Il rischio aumenta durante la notte. Questo tipo di divertimento è bene limitarlo a discese molto brevi e su tracciati piuttosto larghi, con l'accortezza di scegliere il centro della pista per avere un margine sufficiente per riprendere la «rotta» voluta e non rischiare di finire nei boschi o in un dirupo.



I SALTI

Un brivido dai tetti

I pericoli vengono da due tipi di ricerca del brivido. Il salto sul bordo-pista o quello dei tetti delle baite. Per poter affrontare queste «emozioni» lo sciatore deve possedere una grande padronanza dello sci oppure dello snowboard. Il salto dei tetti delle baite, disseminate sui tracciati, è meno usuale ed è pratica confinata a un passato di piste più innevate e meno frequentate. Più consueto invece il salto del bordo-pista. Lo sciatore decide di scendere seguendo un ideale zig-zag tra il fuori pista e la zona battuta e per rientrare sul tracciato si lascia proiettare in alto dal «becco» di neve accumulata e di solito gelata.

IL FUORIPISTA

Nei canaloni e sulle «gonfie»

La neve soffice dell'inverno attira gli amanti della traccia unica. Esercizio splendido, narcisistico, ma che nasconde insidie mortali, soprattutto in periodi di scarso innevamento e di vento. Lo sciatore poco conoscitore dell'ambiente montano va a infilarsi nei canaloni, proprio dove la neve è più abbondante perché portata e accumulata dal vento. Ed è lì che [redacted] formano le «gonfie»: se toccate da uno sci [redacted] staccano e provocano slavine o valanghe. Chi intende affrontare il fuoripista deve affidarsi a un esperto.

I TRENINI

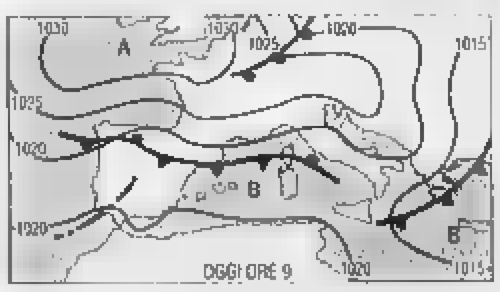
Sciatori in fila indiana

I trenini sono stati così battezzati perchè sono formati da più sciatori che affrontano le discese abbracciati e in fila indiana, oppure (divertimento ancora più pericoloso) dagli appassionati di bob e slitte che si lasciano guidare dalla velocità legando l'un l'altro i loro mezzo. Non c'è nulla di più ingovernabile. Il rischio più grave che corrono i componenti del trenino è quello di finire su pendii molto ripidi e di travolgersi a vicenda ferendosi con [redacted] lamine degli sci.

[e. mar.]

IL TEMPO

a cura di [redacted]



RESTA IL FREDDO. Esaurita l'ondata di maltempo resta il freddo ma senza toccare valori record, come si aventava. A contenerlo, se [redacted] proprio a smorzarlo, entro domani provvederà [redacted] corrente di [redacted] temperata di origine atlantica il cui impatto sulle regioni occidentali sarà motivo di temporanei annuvolamenti e di occasionali sporadiche piogge sulla Liguria e sulla Sardegna. [redacted] **per dopodomani**: In attesa di un cambiamento del tipo di tempo e di temperature, la giornata si presenterà generalmente soleggiata ma nelle prime ore [redacted] mattino sulle ragioni padane e nelle valli [redacted] centro frequenti i banchi di nebbia.

OGGI. Al Nord ed al Centro sereno o poco nuvoloso, salvo residui [redacted] parziali annuvolamenti sulle zone alpine orientali e quelle appenniniche. Al Sud nuvolosità variabile con qualche residua precipitazione. Nel pomeriggio annuvolamenti irregolari sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna.

DOMANI. Al Nord ed [redacted] Centro sereno o poco nuvoloso [redacted] alcuni annuvolamenti parziali [redacted]lle alpi e sulle zone appenniniche. Al Sud e sulle due isole maggiori nuvolosità variabile tendente ad intensificarsi sulle zone appenniniche, dove sarà probabile qualche breve nevicata

CITTA' ITALIANE

	min.	max.		min.	max.		min.	max.
Aosta	5	6	Bologna	2	5	Bari	3	9
Bolzano	5	4	Firenze	4	5	Napoli	3	11
Verona	4	5	Pisa	1	9	Potenza	np	np
Trieste	0	2	Ancona	2	7	S. M. Leuca	4	9
Venezia	1	5	Perugia	1	4	R. Calabria	6	12
Milano	2	6	Pescara	2	6	Palermo	6	15
Torino	5	0	L'Aquila	3	3	Catania	4	13
Cuneo	1	7	Roma Ciamp.	1	8	Messina	d	12
Brescia	4	12	Roma Fiumic.	1	9	Alghero	4	11
Imperia	6	13	Campobasso	4	5	Cagliari	2	10

CITTA' [redacted]

	min.	max.			min.	max.	
Amsterdam	-4	4	sereno	Lisbona	5	10	sereno
Atene	12	16	variabile	Londra	1	7	variabile
Bangkok	22	33	variabile	Los Angeles	14	19	nuvoloso
Berlino	-8	4	variabile	Madrid	4	10	sereno
Bruxelles	4	5	variabile	Montreal	-20	-13	nuvoloso
Bucarest	-6	-1	neve	Mosca	-18	-12	variabile
Budapest	-4	0	nuvoloso	New York	-7	-1	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	variabile	Nizza	4	14	sereno
Copenaghen	-12	1	variabile	Parigi	1	6	variabile
Dublino	2	7	nuvoloso	Pechino	-14	-5	sereno
Francoforte	6	4	sereno	Praga	-1	3	variabile
Gerusalemme	2	13	variabile	Rio de Janeiro	24	29	variabile
Ginevra	-3	5	nuvoloso	Sofia	-2	3	neve
Helsinki	-16	-10	variabile	Sydney	17	22	variabile
Johannesburg	13	24	variabile	Tokyo	4	10	variabile
Il Cairo	9	24	sereno	Varsavia	-12	-7	variabile
Istanbul	4	11	variabile	Vienna	-10	-3	variabile

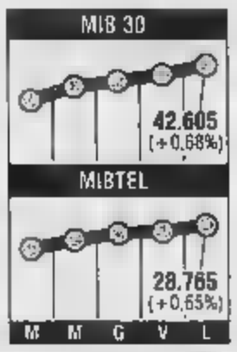
Firenze: quattro Francoforte: quattro Genova: quattro Gerusalemme: quattro Ginevra: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque [redacted] comunque,
perché quattro è meglio di due.

AUDI

Infostrada quadruplica il fatturato

Infostrada ha chiuso il '99 con un fatturato di 1.400,2 miliardi, in [illegible] del 416% rispetto a fine '98. Lo ha detto Riccardo Ruggiero, amministratore delegato della compagnia di telefonia fissa del gruppo Mannesmann, aggiungendo che il 58% [illegible] fatturato è generato dal settore business e il 42% dal residenziale. A fine '99 Infostrada contava 2,5 milioni di clienti voce (+176%) e 1,5 milioni di abbonati a Internet (110 mila a fine '98). I dipendenti sono saliti a 3.222 dai 2.371 di fine '98. Ruggiero ha annunciato che il punto di pareggio è vicino: «Le perdite del '99 risulteranno sensibilmente inferiori ai 185 miliardi di rosso del '98». Il break-even point è previsto per il 2001 mentre già quest'anno la società prevede un Ebtida (margine operativo lordo) positivo. A soli 16 [illegible] dall'ingresso sul mercato, a fine dicembre '99 Infostrada ha gestito un traffico mensile di 900 milioni di minuti, contro i 200 milioni di minuti di fine dicembre '98.



Indagine Antitrust su Autostrade

L'Antitrust ha aperto un'istruttoria sull'acquisizione della Società Autostrade da parte di Edizioni holding, la finanziaria [illegible] fa capo alla famiglia Benetton. «Le attività interessate dall'operazione riguardano la gestione rete autostradale, l'affidamento in subconcessione dei servizi prestati nelle aree [illegible] sosta e i [illegible] di ristorazione resi agli automobilisti. Secondo l'Antitrust, l'acquisizione «non comporta alcuna sovrapposizione di quote di mercato, ma dà luogo a una integrazione verticale, poiché Edizioni holding, presente attraverso Autogrill nel mercato dei servizi di ristorazione autostradale, potrà controllare, in seguito all'acquisizione di autostrade, le modalità di affidamento delle subconcessioni di tali servizi». L'istruttoria - spiega il comunicato - dovrà accertare l'acquisizione determini il rafforzamento della posizione di Autogrill nel mercato dei servizi di ristorazione. L'istruttoria si concluderà all'inizio di marzo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 25 Gennaio 2000 14

Sui mercati torna la paura dei tassi. Dalla City [illegible] Francoforte il grande scontro è sulla telefonia mobile

Scivolone a Wall Street (-2,16%)

Mentre in Europa riesplode la voglia di tlc

Ugo Bertone

Brusco scivolone a Wall Street in apertura di settimana (il Dow Jones ha segnato un ribasso di 243 punti, pari al 2,16%, mantenendosi però sopra la soglia degli 11.000 punti) mentre le Borse europee, a giudicare dall'andamento dei listini, sembrano ormai affitte di «tlc-dipendenza». A fare cambiare rotta a Wall Street è la paura dei tassi, che si è accentuata dopo il mancato accordo sui cambi al G7 di Tokyo.In Europa, ovunque, la potenza di fuoco della finanza si concentra sulle varie manovre che riguardano il settore comunicazioni: in Italia, grazie a Telecom (+4,56%), Olivetti, Tecnost e gli altri titoli della scuderia Colaninno, Piazza Affari riesce a chiudere la giornata in attivo (Mibtel +0,65%). Ma quel che più impressiona è che i telefonici occupano i primi cinque posti della classifica degli scambi, per un totale di 1,48% miliardi di euro: il 44% del totale.

La voglia di telefono, insomma, serve a bilanciare in parte la previsione di un rialzo dei tassi Usa e l'impatto del caro-petrolio sulle attese di nuova inflazione. Un copione che, seppur in misura diversa, si è ripetuto in tutta Europa, almeno prima che Wall Street, dopo un avvio baldanzoso (Nasdaq oltre 4.300 punti, per poi chiudere con un meno 3,3%), cominciasse la frenata, bruciando rapidamente i guadagni. A Londra, gli azionisti della Vodafone di Chris Gent votavano il pieno appoggio alla scalata contro Mannesmann: tutto è possibile prima della scadenza del 7 febbraio, data di chiusura della battaglia borsistica anglo-tedesca, ma un accordo pacifico, sottolinea Gent, «resta possibile, ma non probabile». Lo dimostra, tra l'altro, il fatto che ieri, alla City, un'improvvisa fiammata ha interessato Energis (+9,3%), terzo gestore della telefonia fissa in Gran Bretagna. Il motivo? Klaus Esser, numero uno di Mannesmann, avrebbe scelto la società come prossimo bersaglio nel Regno Unito e si accingerebbe a lanciare un'offerta da 20 miliardi di euro per rilevare la società, attiva con Planet On Line nel mondo Internet. Il tutto, beninteso, se la società di Duesseldorf riuscirà a respingere l'assalto di Vodafone, magari grazie a qualche cavaliere bianco. Di qui l'interesse per i possibili alleati. Forse la francese Vivendi, forse l'editore Bertelsmann che potrebbe così reagire all'alleanza tra Aol e Time Warner.

Deutsche TeleKom punta decisa sulla Grande Rete

Ma per gli analisti finanziari la pratica telecomunicazioni è destinata ad arricchirsi presto di nuovi, promettenti capitoli. La creazione di valore, assicura il recente studio di Warburg Dillon Read, dipenderà soprattutto dal controllo della telefonia mobile, unica area di predominio tecnologico del vecchio Continente sugli Usa, e degli Internet providers. Secondo le previsioni di Warburg, gli ex monopolisti potranno ripetere sul fronte della Grande Rete i [illegible] conseguiti nella telefonia mobile, al punto che nel «corpo» delle grandi aziende [illegible] settore esiste un valore inespresso, in media un buon 10%. E così i gestori si aspettano che nella prossima riunione di [illegible] Roberto Colaninno riveli la sua strategia sulla Grande Rete e come intende far partecipare gli azionisti ai ricchi proventi del collocamento Tin. It. Per questo, addirittura, l'avvenimento finanziario dell'anno potrebbe essere il collocamento di T-Online, la consociata Internet di Deutsche Telekom: Tin.it., infatti, potrebbe valere 13 miliardi di euro, T-Online, che vanta una quota di mercato del 41%, circa il doppio. Inoltre, già si stringono i tempi per l'offerta pubblica di vendita della terza tranche di Dt, probabilmente la più importante operazione del genere per l'anno Duemila e la più innovativa perché, per la prima volta, il canale Internet potrebbe essere usato su larga scala.I progetti, quindi, non mancano. E qualcuno sospetta che la necessità di tener desto l'attenzione dei risparmiatori non sia estranea all'euforia di queste settimane. «Capisco - commenta George Hodgson, strategist per il mercato azionario di Abn Amro - che i grandi gestori della telefonia fissa siano valutati dai mercati il 20-40% in più dei loro colleghi americani, ma oggi il divario è tra l'80 e il 90%».

Nelle Borse scambi record sulle tlc

POLEMICA CON L'AUTHORITY SULLA TECNOLOGIA ADSL

Telecom traina Piazza Affari

Voci di accordo o scalata, Tin.it quotata a giugno

Il presidente e amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno

retrostena

Armando Zeni

MILANO

HA un bel dire Roberto Colaninno che le voci che circolano da un po' di tempo in qua sulla sua Olivetti - e di conseguenza sull'intera filiera Telecom - sono pura e semplice fantasia. Fatto sta che, apparentemente incuranti delle smentite, gli [illegible] della Borsa continuano a scommettere su prossime, qualcuno azzarda imminenti, novità nel capitale Olivetti e quindi in casa Telecom. E quando Piazza Affari scommette su qualcosa o qualcuno, questo qualcosa o qualcuno irrimediabilmente prende il volo: è risuccesso ieri quando proprio grazie al supersprint della Telecom (+4,55%), dell'Olivetti (+3,27%), della Tim (+3,58%), della Tecnost (+1,46%) la Borsa italiana è stata lì lì per bissare [illegible] record storico fatto segnare il 30 dicembre scorso. Dunque, i «rumors» continuano. Il nuovo socio di Ivrea, scandisce il tom tom, potrebbe essere un socio fortissimo, una specie di asso nella manica che insieme agli attuali soci di maggioranza relativa chiuderebbe definitivamente la partita della riorganizzazione del gruppo.

Ma c'è sempre nell'aria l'altra ipotesi, quella di una scalata che, anche se appare sempre meno realistica, è pur sempre affascinante, soprattutto per gli operatori di Piazza Affari. Tra due giorni in quel di Venezia Colaninno e l'intero vertice Telecom incontreranno la comunità finanziaria a un anno (quasi) esatto dal primo annuncio di scalata di Olivetti su Telecom e molto probabilmente questa sarà l'occasione per chiarire e precisare le prossime tappe del progetto, compreso quelle che (sempre a proposito di rumors) si vociferano sul mercato e che farebbero perno attorno alla possibile fusione tra Olivetti e Tecnost. Si vedrà. Una cosa, invece, è chiarissima: l'accelerazione di Telecom su Internet, il business individuato da tutti i concorrenti come il più redditizio dei prossimi anni.

Ebbene, dopo l'annuncio qualche mese fa di [illegible] quotazione separata di Tin.it, ieri Colaninno, in un'intervista, ha meglio scadenziato i tempi di arrivo in Borsa della società internettiana del gruppo: «Contiamo - ha detto - di portare Tin.it in Borsa entro la fine di giugno». Un annuncio che ha contribuito, e non poco, a mettere le ali ai titoli della scuderia in Piazza Affari. Anche perché il presidente di Telecom ha voluto mettere le mani avanti, rassicurando il mercato che, come è noto, aveva bocciato sonoramente l'ultima operazione proposta (e poi ritirata) da Colaninno. «Non proporremo un'operazione come quella dello scorso autunno legata alla famosa scissione di Tim da Telecom, gli azionisti di Telecom saranno privilegiati», ha sottolineato. Musica per le orecchie degli uomini della Borsa e chi aveva ancora dei dubbi si è buttato a comprare titoli, fiducioso nell'effetto Internet che da Tiscali in poi ha sempre moltiplicato il prezzo delle quotazioni.

E a proposito di Internet e dintorni, sempre ieri montava una spinosa polemica a proposito dell'Adsl, la nuova tecnologia che consente un accesso molto veloce a Internet. Protagonisti: da una parte il commissario dell'Authority per le comunicazioni Alessandro Luciano, dall'altra la stessa Telecom. Al centro, l'inizio dell'offerta sul mercato di questa nuova tecnologia. La Telecom è da tempo pronta a farlo ma l'Authority ha finora bloccato l'avvio, predisponendo un'istruttoria che si completerà oggi per capire fino a che punto possono essere garantite condizioni identiche a tutti gli operatori: ovvio, infatti, che chi partisse per primo (in questo caso la Telecom) con l'offerta di Adsl avrebbe un vantaggio enorme nella conquista del mercato Internet. Ebbene ieri il [illegible] Luciano, anticipando in qualche modo le conclusioni dell'Authority di oggi, ha dichiarato che «Tin.it dovrebbe partire quando gli altri saranno pronti», lasciando intendere che la decisione dell'Authority sarebbe quella di consentire a Telecom la commercializzazione del servizio Asdl all'ingrosso (cioè agli altri operatori e fornitori) ma non la vendita al dettaglio ai singoli utenti. Parole, poi in parte smentite dallo stesso Luciano, che hanno suscitato l'immediata reazione di Telecom: «L'Autorità non ha mai sostenuto la necessità di alcuna autorizzazione per il lanci[illegible] commerciale dell'offerta Tin.it». E che hanno visto scendere in campo anche il ministro della Funzione pubblica Bassanini: «E' giusto che in Italia l'ex monopolista non tragga troppi vantaggi competitivi dalle nuove tecnologie, ma è necessario sollecitare l'Authority a dare una rapida autorizzazione all'offerta Asdl altrimenti il Paese avrà un deficit di reti veloci».

TRADING ON LINE

Directa entra nel mercato americano

MILANO. Directa, la prima società di trading [illegible] line in Italia, estende il proprio servizio al mercato degli Stati Uniti. Il sistema messo a punto dallo Sim torinese per le operazioni sui titoli azionari a Wall Street consente di valorizzare l'ordine immesso via Internet [illegible] un cambio provvisorio (per evidenziare saldi e disponibilità titoli per ulteriori operazioni). Il giorno successivo all'operazione avviene la valorizzazione definitiva, mentre il cambio applicato è quello rilevato al momento della quadratura giornaliera.La commissione applicata da Directa per ciascuna operazione eseguita al Nyse o al Nasdaq è pari a 19 dollari. La Sim non applica commissioni di cambio nè spred tra acquisti e vendite di valuta. Directa aderisce al anche al mercato elettronico Tix che Unicredit lancerà ufficialmente oggi dopo l'avvio sperimentale.

L'ok del Financial Times. Il preside Elio Borgonovi: «Siamo ambiziosi, vedrete l'anno prossimo»

Scuole d'affari, la Bocconi in serie A

In classifica con gli atenei migliori del mondo

Brunella Giovara

MILANO

«Piccola, ma buona». Il Financial Times promuove in serie A la Sda Bocconi, che entra nella classifica internazionale delle migliori business school. Al primo posto resta salda la Harvard Business School, segno che il modello americano - per quanto riguarda il Master of Business Administration - continua ad essere vincente. [illegible] le europee si fanno sotto. Lo prova l'ingresso nei primi dieci posti della London Business School e della Insead di Fontainebleau. La Bocconi è «solo» al numero 48, ma il preside Elio Borgonovi si dichiara ultrasoddisfatto. Dichiara: «Siamo molto ambiziosi, perciò puntiamo ad entrare nei primi quaranta posti, l'anno prossimo». Come? «Abbiamo molti progetti avviati ed altri allo studio, e insomma, pensiamo di poterce la fare».

L'indagine è stata condotta su oltre cento strutture preselezionate. «In passato non abbiamo potuto partecipare perché non avevamo i requisiti minimi richiesti - spiega Borgonovi - Loro prendono in considerazione, tra le altre cose, l'attività di ricerca, l'internationl mobility, e la percentuale di donne iscritte. Su alcuni settori noi avevamo delle effettive difficoltà: ad esempio, abbiamo molti docenti che studiano all'estero, ma difficilmente riusciamo ad attirare docenti stranieri». Su altri fronti la Sda Bocconi è invece piazzata benis[illegible]: al secondo posto nel «raggiungimento degli obbiettivi», considerato dal punto di vista dei diplomati MBA.

Sulla chiave del successo, Borgonovi ha le idee chiare: «Rispetto a quello anglosassone, il modello italiano - il nostro - [illegible] caratteristiche di flessibilità che sono risultate vincenti». Cioè? «Il master [illegible] conclude [illegible] focus [illegible] alcuni temi. Quello sulla moda, o sulle piccole e medie imprese. Quindi, alla fine del periodo formativo gli iscritti hanno la possibilità di un approfondimento». Ma il fattore che «ha giocato positivamente» è lo stretto legame tra l'attività del master e la formazione dei cosiddetti dirigenti già in servizio: «Da tempo gli executive education - cioè i corsi di formazione per gente già inserita nel mondo del lavoro - sono molto sviluppati. In questo modo i nostri docenti sono costretti [illegible] confrontarsi con problemi di stretta attualità, e a riversare questa esperienza nei master». E il modello anglosassone, quello della Ivy League? Harvard è al primo posto, Mit è al quarto... «E' un modello più tradizionale e standardizzato. Il nostro invece viene percepito come più legato ai processi e ai problemi. Nel management oggi c'è bisogno di creatività».

Che fare, per salire ancora in classifica? «Incrementare la presenza di visiting professors e il numero delle borse di studio per attirare più studenti stranieri». Quanto agli stipendi - altro requisito preso in considerazione per la classifica - Borgonovi aqunet[illegible] di non poterci fare niente: «Nel confronto dei salari dei diplomati, gli stipendi italiani sembrano molto più bassi di quelli americani, gravati come sono da oneri che negli Usa non compaiono». Così, tre anni dopo il diploma, un manager uscito da Harvard guadagna 173 mila dollari l'anno. L'italiano con master alla Sda Bocconi, [illegible] mila.

Elio Borgonovi preside dell'università Bocconi

Le fluttuazioni preoccupano gli economisti. Duisenberg: la risalita sarà lenta

Euro sotto il dollaro, poi si riprende

Padoa-Schioppa: «Attenti al tasso dei cambi»

Stefano Lepri
ROMA

Nel giorno in cui l'euro per la terza volta è scivolato per qualche tempo al disotto del dollaro, non è molto confortante la prognosi di alcuni importanti economisti riuniti a Roma. Per quasi tutti, i rapporti tra [illegible] moneta [illegible] europea e la moneta degli Stati Uniti resteranno instabili; e a breve termine rimedi non se ne vedono. Il parere estremo è di Paolo Savona: «Il cambio non [illegible] la variabile che mette a posto il sistema; è quello che [illegible] manda in squilibrio, perché reagisce alla differenza dei tassi di interesse».

In serata, la quotazione era a fatica risalita a 1,0023 dollari per un euro. Hanno fatto notizia sui mercati le parole di Tommaso Padoa-Schioppa, membro del direttorio della Banca centrale europea: «Deve prestare attenzione al tasso di cambio anche una politica monetaria che ha come obiettivo la stabilità dei prezzi interni». Ovvero, la Bce non può disinteressarsi completamente del cambio euro-dollaro.

Padoa-Schioppa ieri partecipava, come molti altri grandi nomi dell'economia, a un convegno [illegible] onore del premio Nobel 1999 Robert Mundell organizzato dalla Banca di Roma; presenti tra l'altro tre validi candidati alla direzione del Fmi come l'inglese Andrew Crockett, l'israeliano Jacob Frenkel e l'italiano Mario Draghi. Draghi per l'appunto era appena rientrato dalla riunione del G-7 a Tokyo, il cui esito ambiguo ha messo in agitazione gli operatori valutari. Lo stesso Mundell non si preoccupa per il livello dell'euro («credo che gli stessi europei non lo vogliano vedere sopra 1,10 dollari nel 2000»), ma piuttosto per l'ampiezza delle fluttuazioni «che non hanno alcun senso economico, visto che c'è stabilità dei prezzi in entrambe le aree».

La novità è che economisti di saldi principi liberisti dubitano assai che sul particolare mercato delle valute funzioni la «mano invisibile» che tutto aggiusta. «Occorrerebbe una politica [illegible]ca egemone, o un forte coordinamento tra [illegible] varie aree» sostiene Savona. «Con chi parla in Europa, per prendere una decisione rapida - dice Mundell - il segretario al Tesoro americano Larry Summers? Ora siamo [illegible] un periodo in [illegible] la presidenza di turno dell'unione europea è tenuta [illegible] cessione da Stati piccoli, come l'Austria, [illegible] Finlandia e il Portogallo»; e nel vuoto di potere «arriverà il momento in cui sarà necessario che la Bce influenzi i tassi di cambio» come finora non ha voluto [illegible] fare. «Anche fluttuazioni del 20% in più o in meno tra euro [illegible] dollaro», se prolungate nel tempo «potrebbero essere disastrose» secondo [illegible] premio Nobel. Luigi Spaventa, presidente della Consob, non si preoccupa per l'euro debole, ma per una stabile discesa sotto la «soglia psicologica» della parità con il dollaro [illegible], perché darebbe esca all'inflazione. Anche lui vede difficili [illegible] di coordinamento tra Europa e America perché dovrebbero essere negoziati tra autorità politiche, che da uno dei due lati mancano. Meno pessimista è Frenkel, secondo cui il convergere [illegible] paesi [illegible] un'area verso politiche economiche sane può diventare un fattore cruciale di stabilità.

Fuori dal convegno romano, il presidente della Bce Wim Duisenberg ha ammesso che «l'euro risalirà solo lentamente» dall'attuale altalena con il dollaro». In prospettiva si delinea un'altra difficoltà grande, il processo per integrare nell'area euro il resto del continente europeo. «Quei paesi devono far piazza pulita delle loro monete da Monopoli e agganciarsi irrevocabilmente all'euro» provoca, al convegno [illegible]mano, Rudi Dornbusch del Mit di Boston. Mundell concorda. Ma Padoa-Schioppa non sembra dell'idea, e preferisce un processo graduale.

VENDITA VIA INTERNET

Consob blocca il fondo Galileo

MILANO. Primo intervento della Consob in materia di sollecitazione all'investimento in strumenti finanziari svolta attraverso Internet. La Commissione ha vietato, si legge nella newsletter settimanale, «la prosecuzione dell'abusiva attività di sollecitazione in Italia delle quote del fondo di investimento non armonizzato Galileo» svolta da Trading Net (con sede legale [illegible] Verona) [illegible] da Pmb Professional Market Brokerage (sede a Chicago). Il fondo in questione è stato costituito nelle Virgin Island nel 1998, investe soprattutto in contratti derivati, e si rivolge attraverso il sito www.tradingnet.it all'investitore italiano. Galileo non è autorizzato a fare appello al pubblico risparmio in Italia, così come Trading Net e Pmb non risultano abilitate alla prestazione dei servizi d'investimento.

Tommaso Padoa-Schioppa

Secondo le stime della Confindustria è cresciuta del 3,4 per cento rispetto al mese precedente

Riparte la produzione ma torna l'allarme petrolio

Greggio alle stelle, una nuova ondata di rincari dei carburanti

ROMA

Riparte la produzione industriale, ma torna l'allarme sul fronte dei prezzi petroliferi. Con un incremento dello 0,3% nel mese di gennaio infatti la produzione industriale cresce tendenzialmente del 3,4% rispetto allo scorso anno. «Rispetto ai valori medi dell'ultimo trimestre dello scorso anno - spiega il centro studi della Confindustria - l'incremento del mese di gennaio ammonta all'1,2%». La crescita della produzione tendenziale giornaliera è del 3,4% con un incremento particolare nel volume delle vendite di prodotti manufatti che segnano un aumento del 5,8%. Di questi prodotti cresce la domanda interna (+4,4%) [illegible] quella estera (+7,5%).

Ma intanto torna l'allarme per quanto riguarda le tariffe dell'Enel, del riscaldamento e dei biglietti aerei e brutte notizie arrivano dai prezzi petroliferi. Con le quotazioni del greggio sui massimi, le compagnie che non avevano operato aumenti nello scorso week-end ritoccano ora il costo dei carburanti. A decidere il rincaro, ieri, ben cinque compagnie (sette, per quanto riguarda il prezzo del gasolio). Si tratta di Agip-Ip (+5 lire al litro per la super, a 2.050, la verde, a 1.965, e il gpl, a 995; +10 per il gasolio che sale [illegible] 1.650 lire); Api (+5 lire la super, verde e gasolio, che salgono a 2.055, 1.970 e 1.650 lire); Esso (+10 lire al litro per super, a 2.055, senza piombo, a 1.970, e gasolio, a 1.655; più 5 lire per il gpl, [illegible] 995); Kuwait e Tamoil (10 lire per super, verde e gasolio, che salgono a 2.055, 1.970 e 1.655 lire). Fina ed Erg hanno rialzato di 5 e 10 lire solo il prezzo del gasolio che così, nei distributori di entrambe le compagnie, costa 1.655 lire il litro.

Gli aumenti seguono di pari passo il rincaro del prezzo del greggio su tutti i mercati internazionali. A New York, causa anche l'aumentata domanda (+8%) dagli stati del nord-est flagellati dal freddo, il prezzo del future di marzo è salito ancora una volta (la decima), [illegible] un rialzo di 35 centesimi al barile, a 26,55 dollari. Non va meglio sul fronte Opec. l'organizzazione dei Paesi esportatori, che ieri ha confermato un aumento di 2,11 dollari (il 9%), a 25,58 dollari al barile, per la produzione della scorsa settimana. Un'improvvisa impennata che, secondo alcuni analisti, non promette nulla di buono, e che ha spinto l'Oman - uno dei quattro Paesi produttori che non aderiscono all'Opec - di chiedere subito un prolungamento dei tagli alla produzione oltre la scadenza di marzo, per evitare speculazioni.

Scambi record, altri partner?

Sul gigante dei cd battaglia alla City

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il matrimonio è stato celebrato; ma altri pretendenti restano in agguato. Non era ancora finito il ricevimento per le nozze fra Emi e Warner Music - una joint venture [illegible] 50-50 da 38 mila miliardi di lire che crea il colosso mondiale dell'industria discografica - e già le quotazioni in Borsa della Emi lasciavano bene intendere che l'interesse di altri spasimanti trovava fra gli azionisti orecchie attente. Si parla del gruppo tedesco Bertelsmann, che nelle scorse settimane aveva fatto una timida avance sulla base di 6 miliardi di sterline (guarda caso, la capitalizzazione Emi dopo l'impennata di ieri) ma che ha subito smentito di avere nuove mire su quella sposa miliardaria. Sono anche in gioco, secondo il «Financial Times», la Sony Music e la News Corporation di Rupert Murdoch. Ma ieri, a cerimonia appena finita, era troppo presto per parlare di divorzio nella nuova famiglia che si chiamerà Warner Emi Music.

Le cifre del nuovo gruppo sono strabilianti: un fatturato di oltre 15 mila miliardi, una presenza in 70 mercati, la capacità di produrre 2 mila nuovi dischi l'anno, il 20% del mercato mondiale e il 25% di quello europeo (potrebbe esserci qualche difficoltà a superare i controlli di concorrenza), 23 mila dipendenti, i diritti su 2 milioni di canzoni. Ma tutto questo viene moltiplicato dalla recente fusione fra Time Warner e America Online (Aol): il nuovo colosso della musica sarà in grado di utilizzare le nuove tecniche del cyberspazio per diffondere il proprio prodotto (entro il 2004, si indica, il 14% della musica si comprerà elettronicamente, via Internet, e non sui dischi).

Ma ancor più strabilianti sono i nomi che Emi e Warner portano in dote: 2500 artisti, ed è una galleria mozzafiato. La Emi si presenta con figure come Beatles, Rolling Stones, Spice Girls, Blur, David Bowie, George Michael, Pink Floyd, Robbie Williams, Sting, Janet Jackson, Genesis, Queen, Britney Spears; e con etichette che vanno da Emi a Virgin a Capitol, da Parlophone a Priority a Blue Note a Hmv (la vecchia «voce del padrone», con il cagnolino davanti al grammofono). La Warner Music, che si presenta sul mercato discografico con Warner Brothers, Atlantic ed Elektra, non è da meno: Madonna, Frank Sinatra, Cher, Eric Clapton, Phil Collins, Alanis Morissette, Simply Red, Bjork, AC/DC, Sinead O'Connor, Fleetwood Mac, Rem.

Formalmente è un'«unione fra pari», con i due rispettivi presidenti Eric Nicoli (Emi) e Richard Parsons (Time Warner) in veste di co-presidenti, anche se di fatto sarà la Warner a guidare le danze (ma amministratore delegato sarà Ken Berry, uomo Emi). Non una fusione ma una joint venture, con ciascuno che tiene le proprie azioni (Emi a Londra e Warner a Wall Street) e con il gruppo americano che si impegna a pagare una sterlina per ogni azione Emi (per un totale quindi di 780 milioni di sterline) per equilibrare la diversità di valutazione. E su questo che fanno leva gli altri pretendenti, convinti che gli azionisti Emi gradirebbero una bella opa a suon di sterline: ieri il titolo, che venerdì era sceso del 7%, è balzato del 25% da 646 pence a 810, per assestarsi nel pomeriggio attorno ai 720 pence: un'impennata da giornata del [illegible].

Le sinergie - con un previsto taglio di 3 mila posti di lavoro - consentiranno a regime (fra tre anni) risparmi di 750 miliardi l'anno. Ma è chiaro che il vero gioco sarà su Internet. «I tempi di questo accordo - ha detto Nicoli - non potrebbero essere migliori, dal momento che la nostra industria sta abbracciando la rivoluzione digitale». Richard Parsons si è limitato a dire che nessuna unione «potrebbe essere così perfetta, vista la complementarità delle due società». E Nicoli, di rimando, assicura che il matrimonio è saldo. «Non parliamo con nessun altro», ha detto a nome della sua sposina. «Quello che abbiamo creato oggi è un enorme patrimonio».

Preoccupatevi dei vostri interessi.

Master e Kangoo Express a interessi zero.

RENAULT Master
RENAULT Kangoo Express

Con Renault Master e Renault Kangoo Express dovrete rinunciare a un solo tipo di interessi: quelli finanziari. I vostri interessi personali, invece, avranno più tempo e spazio, perché i veicoli commerciali Renault sono pensati per farvi risparmiare tempo e fatica. Come? Master, ad esempio, vi offre la **soglia di carico più bassa della categoria** (517 mm) mentre Kangoo Express vi dà **un piano di carico di 2 metri ed [illegible] volume di carico fino [illegible] 3,25 m³, il massimo della categoria**, oltre alla porta laterale scorrevole (a richiesta). Lavorare così diventa un piacere.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO*
OPPURE FINO A 6 MILIONI PER UN USATO CHE VALE ZERO**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

www.renault.it

Il ministro Salvi prepara un pacchetto per far emergere 3,5 milioni di irregolari

Sgravi fiscali contro il lavoro nero

Pronti 450 miliardi di incentivi

Bruno Gianotti

ROMA

Il governo scommette sull'emersione del lavoro nero: è pronto a puntare 450 miliardi in tre anni sugli incentivi a chi (3,5 milioni di lavoratori irregolari contro 16,5 milioni di regolari), esce dal sommerso che non fattura, secondo le ultime stime, mille miliardi [redacted] giorno. Ai «pentiti del lavoro nero» lo Stato offre sgravi fiscali sia per i nuovi assunti che per le imprese, quella miriade di piccolissime aziende (2 milioni e mezzo, secondo la Commissione governativa che ha preparato [redacted] studio), dove il lavoro irregolare è spesso la base.

L'idea di partenza è quella di tagliare drasticamente i costi aziendali, i contributi che le imprese pagano per i lavoratori, dal 30% al 12%, trattandoli come un incentivo di ingresso che spiani la via all'assunzione regolare di giovani. Contemporaneamente, le piccole imprese avrebbero la possibilità di alzare il tetto di forfait per gli oneri fiscali: salirebbe oltre i 20 milioni concessi oggi e sarebb[redacted] abbinato a sostanziose facilitazioni per l'Iva. Ma non è tutto: oltre ai 2 milioni e mezzo di microimprese già esistenti, i benefici potrebbero allargarsi alle nuove con un'esenzione biennale da tutte le imposte, sotto la supervisione di un «tutor», un consulente che le aiuterebbe a tenere una regolare contabilità. Sul fronte della prevenzione, potrebbero scattare nuove regole per gli appalti: verrebbero scartate tutte le offerte che non prevedano un costo del lavoro calcolato secondo i contratti.

I primi contratti di emersione, varati secondo le vecchie regole, hanno già dato i loro frutti: 22 mila imprese hanno aderito ai 190 contratti censiti a tutto dicembre 1999. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha fornito ieri i dati in occasione della presentazione del primo rapporto del Comitato nazionale per l'emersione del lavoro non regolare insediato alla presidenza del Consiglio sotto la guida del professor Luca Meldolesi. Ma i dati del sommerso sono [redacted] alti: le aziende risultate irregolari ai controlli delle direzioni del lavoro sono ancora oltre il 40% delle controllate. Su oltre 57 mila imprese visitate nei primi sei mesi del 1999, gli ispettori del ministero hanno riscontrato oltre 25 mila strutture non regolari: mancata registrazione [redacted] libro paga (16.881) e pagamento fuori busta (6416), le irregolarità più frequenti. E [redacted] primi 9 mesi del '99 sono stati recuperati 332 miliardi di contributi evasi e 135 miliardi di contributi versati in ritardo. Le Finanze, contemporaneamente, smorzano l'allarme evasione causato da un rapporto [illegible] Sogei che stima in 220 mila [illegible]ardi, di cui 80 mila di Iva e 140 [illegible] le cifre sottratte al Fisco nel '94 soprattutto da piccole e piccolissime imprese: dati superati e inattendibili, dicono al ministero, che non tengono conto neppure degli studi di settore ormai ampiamente adottati.

[redacted] problema del sommerso resta però problema complesso, da valutare attentamente perché l'Italia presenta anomalie anche in questo campo: «L'esperienza internazionale di Usa, Giappone e Nord Europa - ha spiegato Meldolesi - indica la piena occupazione delle persone in età di lavoro attorno al 75% del totale. L'Italia si colloca invece al 50,5%».

Tutto il programma sarà da valutare a Bruxelles, che aveva bocciato la proposta italiana di considerare [redacted] le aziende riemerse. «Siamo in trattativa con l'Ue - ha detto Salvi - per erogare questi fondi di 150 miliardi l'anno alle aziende che, completato il percorso triennale della riemersione, hanno necessità di essere sostenute sul mercato legale». Le tre ipotesi da sottoporre all'Ue - ha detto Salvi - sono: benefici alle aziende emerse più bassi di quelli che vanno a chi produce nuova occupazione nel Sud; l'estensione del periodo di riallineamento da 3 a 4-5 anni «spalmando» così sulla durata più lunga il beneficio finale alle aziende che emergono; distribuire i 150 miliardi nella misura che non fa scattare la procedura europea.

Subito smorzato dalle Finanze l'allarme sull'evasione fiscale

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Vincenzo Visco

LE CIFRE DEL LAVORO SOMMERSO

PERCENTUALE DI LAVORATORI NON REGOLARI SUL TOTALE DEGLI OCCUPATI, NEL '92 E NEL '97, E NUMERO DI LAVORATORI IRREGOLARI NEL '97 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	1992	1997	Irregolari (migliaia)
AGRICOLTURA	25,5	29,2	433
[redacted] IN SENSO STRETTO	5,7	5,9	305
COSTRUZIONI	14,2	16,8	248
COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TRASPORTI E COMUNICAZIONI	15,6	18,9	1.817
CREDITO, ASSICURAZIONI, SERVIZI ALLE IMPRESE	13,9	14,8	[redacted]
ALTRI SERVIZI	13,7	16,0	939
MEDIA/TOTALE	13,4	15,2	3.428

ANSA-CENTIMETRI

CONTRATTI ATIPICI

Part time o «in affitto» un posto su quattro

ROMA. Un lavoratore su quattro in Italia ha un contratto «atipico»: part time, interinale, a tempo determinato o con collaborazione subordinata. Tra il '98 e il '99 - emerge da una elaborazione Censis/Sole 24 Ore - a fronte di un recupero dell'1,3 per cento dell'occupazione complessiva, l'andamento dei contratti atipici è stato molto più brillante. Si va dal boom dell'interinale (+382,3 per cento), al +18,2 per cento del lavoro parasubordinato, al +17,3 per cento del temporaneo, al +8,3 del part time. In termini assoluti, a fronte dei 20 milioni 618 mila occupati, un milione 676 mila ha un lavoro parasubordinato (8,10 per cento), un milione 631 mila part time (7,90 per cento), un milione 447 mila un lavoro temporaneo (7,00 per cento) e 200 mila interinale (0,97 per cento). Si tratta, complessivamente, di 4 milioni 954 mila lavoratori, pari al 23,97 per cento. Nello studio si osserva anche che in Italia il tasso di disoccupazione è calato, fra il '99 e il '98, del 0,7 per cento, ma meglio hanno fatto l'Olanda (-22,5), la Spagna (-18,2) e la Francia (-15,0). [Agi]

Confermato l'obiettivo pareggio nel 2002

Gestione del risparmio nuova sfida delle Poste

Alleanze internazionali (Francia in testa) Le code ridotte del 50% con la «fila unica»

MILANO

Dopo aver incassato l'ok dell'Abi alla possibilità di eseguire bonifici bancari e incarichi di pagamento fino a 500 milioni dai propri conti correnti a quelli bancari e viceversa, le Poste Italiane punta[redacted] ad ampliare il loro raggio d'azione nella gestione del risparmio e nell'intermediazione finanziaria. L'amministratore delegato Corrado Passera ha dichiarato, nel corso della presentazione a Milano del prototipo di nuovo ufficio postale, che «le Poste hanno chiesto l'autorizzazione per costituire una società di gestione del risparmio e una società di intermediazione mobiliare». La richiesta è stata presentata a fine '99 e, se accettata, consentirà [redacted] distribuire i prodotti finanziari delle Poste attraverso tutti i suoi 14.000 sportelli.

«La componente di banco-posta - ha sottolineato Passera - è fondamentale per la nostra attività perché produce il 40% dei ricavi raccogliendo circa 260 mila miliardi». In futuro le Poste [redacted]no ad ampliare [redacted] propria offerta con i fondi d'investimento e l'operatività sul mercato secondario dei titoli.

Corrado Passera

In merito alla possibilità di un'intesa con la Francia, Passera ha ribadito che «la Posta francese è un candidato naturale per un'eventuale alleanza, nel campo del corriere espresso, visti gli investimenti fatti da quest'ultima in Germania e per la presenza in Spagna, Portogallo e Grecia, attraverso il servizio di cronoposta». Ha comunque precisato che pur essendo i francesi i candidati più verosimili, non c'è nulla di concluso: «Abbiamo negoziati in corso, parecchi tavoli aperti e contiamo di individuare entro il 2000 i migliori partner per un'alleanza internazionale» nella gestione di pacchi e corriere espresso.

Passera ha inoltre confermato quanto previsto dal piano di impresa e cioè il raggiungimento del pareggio nel 2002, mentre, a proposito di un eventuale progetto di quotazione in Borsa, l'amministratore delegato ha detto che spetterà all'azionista decidere: «Il management, secondo quanto previsto dal piano di impresa, si deve impegnare a raggiungere tre obiettivi, la qualità d[redacted] servizio a livello europeo, il pareggio dei conti e la quotabilità dell'azienda. Toccherà poi allo Stato scegliere se portare la società in Borsa, vendere delle quote o altro».

Le Poste spenderanno circa 1500 miliardi per l'ammodernamento, entro il 2002, di oltre 4000 uffici postali, sia sotto for[redacted] di manutenzione straordinaria che di completo rifacimento. Entro quest'anno ci saranno 15 nuovi uffici postali a Roma e altrettanti a Milano: in entrambe le città sono già in fase di sperimentazione due prototipi.

«Raggiungere gli obiettivi di qualità degli uffici che ci siamo proposti richiederà alcuni anni - ha concluso - ma i primi miglioramenti si vedranno già nel 2000». Intanto in tutti i 102 uffici postali di Milano è stata introdotta la cosi[redacted]detta «fila unica» che consente di ridurre i tempi di attesa allo sportello del 50%.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita immobili con incanto
[illegible]
Lidia Bison

AZIENDA [redacted] LOCALE 10
Regione Piemonte • Pinerolo
ESTRATTO DEL [redacted] GARA
PROCEDURA RISTRETTA
LICITAZIONE PRIVATA PER LA [redacted] DI [redacted] ALIMENTARI PER UN [redacted] DI [redacted]
1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'Amministrazione Aggiudicatrice: AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 10 - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia - fax 0121378366
2. b) c) Procedura di aggiudicazione prescelta e forma della fornitura: Procedura Ristretta - Licitazione Privata secondo il Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. [redacted]
3. b) c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: prodotti alimentari diversi, nei quantitativi necessari per 24 mesi. Forniture n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 come specificato sul bando integrale
6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 febbraio 2000.
13. Per informazioni: S.O.A. Economato e Provveditorato - via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia - telefono numero 0121233841 - fax numero 0121378366
Il bando integrale è disponibile all'indirizzo Internet: www.pinlink.it/asl10
15. 16. - Data di spedizione e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: [redacted] 2000.
Pinerolo, 18/01/2000
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Massa)

REGIONE CALABRIA
AZIENDA USSL N. 5
CROTONE
Avviso di gare
[illegible]
avv. Giuseppe Megna

DEPOSITO DI OFFERTA
È stato depositato dalla [illegible] presso il Comune di S.M. [illegible] il progetto relativo ai lavori di costruzione e riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico art. 42 ter legge regionale n. 21/85 e successive modificazioni.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Alfonso Catalano

[redacted] Autonoma Trentino - Alto Adige
RIPARTIZIONE I - AFFARI [redacted] PERSONALE UFFICIO ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
[illegible]
L'Assessore al Personale: dott. F. Panizza
www.infopubblica.com

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso d'asta per la vendita [redacted] appezzamenti di terreno
[illegible]
dott. arch. Walter Gassetto

COMUNE DI SANREMO
Avviso
[illegible]
avv. Antonio Borea

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted]
Tel 02 244 246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[redacted] 011.666.52.11

AVVISO
Si comunica che [redacted] 15 dicembre 1999 l'assemblea straordinaria [redacted] SOGERSEL S.p.A. ha deliberato [redacted] variazione della denominazione sociale in ERSEL ASSET [redacted] S.G.R. S.p.A.
La suddetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 14 gennaio 2000

L'innovazione tecnica nella continuità giuridica!
Con la rivista settimanale **il fisco 2000**
Aggiorniamo, sempre più tempestivamente, gli addetti ai lavori tributari (come ben lo facciamo dal 1977) utilizzando le tre "tecniche" possibili:

Nel 2000

1 [redacted] RC	2 [redacted] ROL	3 [redacted] REM
Rivista "il fisco" su Carta, 48 numeri settimanali, 12.000 pagine minimo all'anno. NELLA TRADIZIONE!	Rivista "il fisco" On Line, con aggiornamento continuo giornaliero... [redacted] quotidiano fiscale... on line! NELLA MODERNITÀ	Rivista "il fisco" E-Mail, ogni martedì l'anticipazione della rivista sarà disponibile in formato pdf, nella vostra casella E-Mail.
[redacted] L. 460.000	Abbonamento 2000 L. 650.000	Abbonamento [redacted] L. 400.000

Nel campo dell'aggiornamento editoriale del diritto tributario [redacted] la rivista "il fisco" solo certezze acquisite e garantite da 24 anni

In edicola a L. 11.000

Campagna abbonamenti 2000 alle tre versioni

Insieme all'abbonamento alla rivista "il fisco" prescelto forniremo, senza aumento della quota [redacted] abbonamento, la rivista di dottrina, bimestrale (6 numeri), Rassegna Tributaria e a luglio [redacted] - gennaio 2001 i due CD Rom della rivista "il fisco" 2000 per consentirne la conservazione e la consultazione informatica nel tempo.

E, ancora, in più, [redacted] vantaggiose combinazioni per due versioni della rivista a quota scontata!

Combinazioni di abbonamento - cedola di commissione
Spett.le ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Il sottoscritto / P.IVA / Cod. Fisc. / Via / Città / C.A.P. / E-Mail / Tel.
Sottoscrive:
❑ 1 Abbonamento alla rivista RC - "il fisco" cartacea: L. 460.000
❑ 2 Abbonamento alla rivista ROL - "il fisco" on line: L. 650.000
❑ 3 Abbonamento alla rivista REM - "il fisco" E-Mail: L. 400.000
❑ 4 Combinazione RC cartacea + ROL on line: L. 850.000
❑ 5 Combinazione RC cartacea + REM E-Mail: L. 600.000
[illegible]
Data / Firma

ETI Editore: 00195 Roma - Viale Mazzini, 25
Informazioni 06.32.17.774 - 06.32.17.[redacted]
HOME PAGE "il fisco" - http://www.ilfisco.it/ - CEDOLA [redacted] - http[redacted].it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	990.30	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	47.996	40.3399
Peseta spagnola	11.637	[illegible]
Franco francese	295.20	6.55957
Lira irlandese	[illegible]	0.787564
Fiorino olandese	[illegible]	2.20371
[illegible]	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.656	200.482
Marco finlandese	325.56	5.94573

ALTRE VALUTE

	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	1921.06	1917.67	1.0077	1.0097
Yen giapponese	18.35	18.33	105.5400	[illegible]
Dracma	[illegible]	5.84	331.4500	331.2500

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7.445	7.4455
Corona svedese	225.72	225.50	8.5590	[illegible]
Corona norvegese	240.66	239.73	8.0455	8.0770
Franco svizzero	1199.97	1202.50	1.6136	1.6107
Sterlina	3194.41	3167.48	[illegible]	0.6113
[illegible]	1265.55	1272.61	1.5295	1.5215
[illegible]	1339.05	1325.54	1.4460	1.467

VALUTE MINORI

	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	53.97	53.74	[illegible]	36.0390
Dollaro N.Zelanda	979.35	986.73	1.9775	1.9623
Fiorino Ungherese	7.59	7.55	255.1200	255.1200
Lira Cipriota	[illegible]	3335.55	0.5770	0.5772
Rand Sudafricano	314.34	313.75	6.1595	6.1715
[illegible]	[illegible]	9.68	199.8575	199.9456
Zloty Polacco	471.15	469.58	4.1097	4.1257

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
[illegible]	3.0950	3.0700
1 mese	3.1260	3.1210
2 mesi	3.2120	3.2050
3 mesi	3.3470	3.3100
4 mesi	3.3540	3.3260
5 mesi	3.4500	3.4550
6 mesi	3.5320	3.5270
7 mesi	3.6010	3.5960
8 mesi	3.6630	3.6640
9 mesi	3.7400	3.7300
10 mesi	3.7990	3.7930
11 mesi	3.8630	3.8560
12 mesi	3.9340	3.9210

QUOTAZIONI BOT

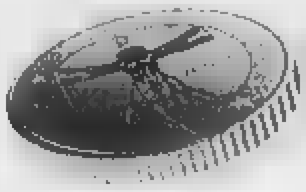
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.02.00	20	99.780	4.471
15.03.00	49	99.535	3.624
15.04.00	79	99.340	3.109
15.05.00	119	99.050	3.241
15.06.00	141	98.660	3.565
15.07.00	170	98.525	3.744
15.08.00	202	98.200	3.345
15.09.00	231	97.750	3.657
15.10.00	264	97.365	3.785
15.11.00	294	97.080	3.740
15.12.00	324	96.700	3.868
15.01.01	355	96.355	3.914

[illegible]

Amsterdam (Aex) 645.53 (+0.63); Bruxelles (Bel 20) 2925.30 (-0.19); Francoforte Dax Xetra 6931.90 (-0.87); Hong Kong (Hang Seng) 15167.55 (+0.39); Londra (Fise 100) 6379.80 (+0.53); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-0.13); Parigi (Cac 40) 5690.90 (+0.17); Sydney (Allord) 3096.60 (-0.22); Tokyo (Nikkei) 19056.71 (+0.95); Zurigo (Smi) 7127.90 (-1.49); New York (Dow Jones) 11008 (-2,16)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24 100; B.Pop.Vicenbna 46 400; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 46.500; Cr. Parma e Piacenza 1.160; Deutsche Bk 25.000; Electrolux 90.000; Friuladria 50.950; Kariba 0.220; Meie Ass. 2 200; Pharmacia 1.800.
Warrant: Kanba 2005 0.009; Kanba 2008 0.013; Sainsp 1.180; Tecnost 1.160.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var.%
Autost. Merid.	60500	31.2500	0.50
B. Pop. Crema	[illegible]	94.0000	+0.32
B. Pop. Emilia	100105	51.7000	-49.50
B. Pop. Luino-Varese	12973	6.7000	[illegible]
B. Cr. Pop. Siracusa	28075	14.5000	0.60
B. Pop. Sondrio	32917	17.0000	+1.19
Italiana Assicurazioni	14232	7.3500	[illegible]
Frette	13651	7.0500	0.72
Ferrovie Nord Milano	2440	1.2600	0.00
[illegible]	2033	1.0500	0.00
Ifitalia Holding Milano	577	0.2980	0.00
Borgosesia	968	0.5000	0.00
Borgosesia r.	143	0.0740	0.00
Base Nord	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	16942	8.7500	-0.57
[illegible]	31	0.0160	0.00
Sicc	2343	1.2100	+1.70

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	42550	42770	42465	43165
Giu 00	42540	42740	42450	43070
Set 00	42700	42700	42700	42700

INDICE BORSA

Valori di Milano	24-01-2000	%
MIB	27925	+0.95
MIBTEL	28765	+0.65
MIB 30	42505	+0.68
MIDEX	32457	-0.05
MIR (Rischio)	9117	+1.51
DJ Eurostoxx 50	4719	-0.01

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.83
Prime rate CIA	[illegible]
Prime rate USA	[illegible]
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto CIA	[illegible]
Fed funds	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore $ per oncia) Un'oncia troy = gr 31,1035

MERCATI	24-01-2000	21-01-2000	
Hong Kong	288.50	289.10	287.7232
Zurigo	285.99	287.45	285.1532
Londra	286.40	287.50	285.5293
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New York	287.30	287.70	285.5284

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.743
USA 30 anni	6.163
GER 10 anni	5.553
FRA 30 anni	6.153
GIA 10 anni	1.735

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina v.c.	[illegible]	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]	[illegible]
Sterlina post 74	[illegible]	[illegible]
Marengo Italiano	[illegible]	[illegible]
Marengo Svizzero	[illegible]	[illegible]
Marengo Francese	[illegible]	[illegible]
Marengo Belga	[illegible]	[illegible]
Marengo Austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari Indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St.Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in lire, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati, il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Colaninno sugli scudi

La Borsa si affida ai titoli del gruppo Olivetti-Telecom per mettere a segno il quarto recupero consecutivo, limitando i danni per l'avvio cauto di Wall Street e l'ennesima delusione dell'Enel. Il Mibtel ha chiuso in rialzo dello 0,65% (a 28.765), mentre gli scambi, complici i forti volumi sui telefonici, si sono mantenuti su livelli elevati (3,35 miliardi di euro dai 4,06 miliardi della risposta premi di venerdì).

Avvio subito di segno positivo (+0,68%), in linea con l'andamento dei maggiori listini dell'area euro, poi il Mibtel ha iniziato a riflettere la forza dei titoli telefonici, salendo fino a un massimo giornaliero di 28.983 punti (+1,41%) che ha riportato l'indice sui livelli di chiusura di fine '99 (28.976 punti), anche se sempre sotto il record storico toccato nella prima seduta del 2000 (a 28.094 punti).

Poi, però, la prudenza del Dow Jones e del Nasdaq dopo un buon avvio ha frenato la corsa, anche se, ancora una volta grazie agli acquisti piovuti sui titoli del gruppo Olivetti-Telecom, il Mib30 (+0,68%) è comunque riuscito a fare meglio dell'X-Dax tedesco (-0,87%), del Cac40 francese (+0,17%) e dell'EuroStoxx 50 (-0,01%).

Da sottolineare che al livello sempre elevato degli scambi hanno contribuito in misura rilevante proprio i telefonici: Telecom (541 milioni di euro), Olivetti (401), Tim (257), Tecnost (161) e Telecom rnc (125) hanno occupato le prime cinque posizioni fra i titoli più trattati del listino, accentrando scambi per complessivi 1,48 miliardi di euro, il 44% del totale.

OBBLIGAZIONI DEL 24-01-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Ina 95/00 ind I	113.10	CCT 1.5.96-05	100.54
Ina 95/00 ind II	132.51	CCT 1.12.96-05	100.50
Ina 96/01 ind I	127.70	Ctz 15.03.98-15.03.00	99.55
Ina 90/2005 ind 2	158.41	Ctz 31.3.99-15.9.00	97.61
Eni 93/03 ind	106.10	Ctz 23.5.98-15.5.00	96.51
IMI 96/03 r.c.	99.50	Ctz 1.7.98-31.1.00	99.96
IMI 96/06 rova I	106.51	Ctz 31.7.98-31.7.00	96.24
Autostrade 93/00 ind	100.16	Ctz 29.1.99-31.1.00	99.25
Enel FF SS 85/00 ind II	113.40	Ctz 15.10.98-15.10.00	97.56
Enel FF SS 90/05 ind I	120.41	Ctz 30.10.98-29.6.00	99.13
Enel FF SS 94/02	100.17	Ctz 15.1.99-15.1.01	96.32
Enel FF SS 89/04 ind	117.30	[illegible]	95.46
Enel FF SS 94/04 ind	103.50	Ctz 15.7.99-15.7.2001	94.11
Enel FF SS 95/05 TV	99.74	Ctz 15.12.99-15.12.2001	97.80
Ania 95/00 ind I	113.12	Btp 1.1.02 12%	113.40
S Paolo I 5%	115.00	Btp 1.3.01 12.5%	108.35
S Paolo I 6%	100.50	Btp 1.5.01 12%	109.64
S Paolo I 5% Conv	102.00	Btp 1.9.01 12%	111.29
Costa Crociere 96/01 TV	100.01	Btp 1.5.02 12%	115.36
Mediobanca 94/04 ind	99.32	Btp 1.9.02 12.00%	117.42
Mediobanca 95/01 qvec	118.47	Btp 1.01.03 12%	118.51
Mediobanca 96/06 r.c.	64.00	Btp 1.10.03 10.50%	118.54
Mediobanca Dbl 96/06 p.c.	64.05	Btp 1.6.03 11.00%	116.16
Mediobanca 96/11 r.c.	43.80	Btp 1.8.03 10.00%	115.81
Medio [illegible] 97/00	98.80	Btp 1.10.03 9.00%	113.02
Medio [illegible] 97/02	94.45	Btp 1.11.03 9%	113.20
Mediobanca [illegible] 97/00	103.01	Btp 1.01.04 8.50%	111.65
Mediob. Telecom 97/01	272.00	Btp 1.4.04 8.50%	Sosp
Olivetti 94/01 TV	100.35	Btp 1.4.04 8.50%	112.62
Pirelli 94/00 TV	100.25	Btp 1.08.04 8.50%	112.56
		Btp 22.12.23 4.50%	150.55
TITOLI DI STATO		Btp 1.12.93	Sosp
BOT 15.2.00	99.78	Btp 1.1.95-05 9.50%	117.81
BOT 15.3.00	99.53	Btp 15.7.95-00 10.5%	100.05
BOT 15.4.00	99.34	Btp 1.9.95-05 10.5%	124.73
BOT 15.5.00	99.05	Btp 1.9.95-00 10.5%	100.31
BOT 15.6.00	98.67	Btp 1.9.95-05 10.5%	129.90
BOT 15.7.00	98.46	Btp 1.11.95-00 10.5%	[illegible]
BOT 15.8.00	98.30	Btp 1.2.96-06 9.5%	120.45
CCT 1.2.00	99.73	Btp 1.2.96-01 9.5%	105.42
CCT 1.3.00	99.93	Btp 1.5.96-01 9.50%	106.54
CCT 1.5.00	99.98	Btp 01.07.96-06 8.75%	117.21
CCT 1.6.00	100.22	Btp 01.07.96-01 8.75%	105.48
CCT 1.8.00	100.47	Btp 15.9.96-01 7.75%	106.25
CCT 1.10.00	100.31	Btp 1.10.96-99 7.75%	Sosp
CCT 1.1.01	100.50	Btp 1.11.96-06 7.75%	117.17
CCT 1.4.01	100.52	Btp 1.1.97-07 6.25%	120.20
CCT 1.08.94-01	100.62	Btp 1.11.96-26 7.25%	111.30
CCT 1.10.01	100.65	Btp 1.2.97-07 6.75%	106.62
CCT 1.12.94-01	100.81	Btp 15.2.97-00 6%	100.15
CCT 1.7.02	100.64	Btp 1.3.97-02 6.25%	100.34
CCT 1.4.95-02	100.83	Btp 15.5.97-00 6%	100.68
CCT 1.6.95-02	100.83	Btp 15.5.97-02 6.25%	123.47
CCT 1.8.95-02	100.90	Btp 1.7.97-07 6.75%	106.70
CCT 1.10.95-02	100.91	Btp 15.9.97-00 5.5%	101.15
CCT 1.11.95-02	101.02	Btp 15.9.97-02 5.75%	102.43
CCT 1.12.95-02	101.08	Btp 1.11.97-07 6%	102.06
CCT 1.2.96-03	101.12	Btp 1.11.97-27 6.50%	102.13
CCT 1.4.96-03	101.17	Btp 15.1.98-01 5%	101.05
CCT 1.5.96-03	101.23	Btp 15.2.98-03 5%	100.38
CCT 1.7.96-03	101.24	Btp 15.4.98-01 4.5%	100.43
CCT 1.9.96-03	102.17	Btp 1.5.98-03 5%	99.51
CCT 1.5.96-03	101.33	Btp 1.5.98-29 5.25%	99.46
CCT 1.11.96-03	100.79	Btp 1.5.98-01 4%	98.51
CCT 1.1.97-04	100.43	Btp 1.10.98-03 4%	96.55
CCT 1.5.96-03	101.15	Btp 15.7.98-03 4.5%	98.43
CCT 1.3.97-04	100.43	Btp 1.11.98-01 3.25%	98.34
CCT 1.5.97-04	100.45	Btp 1.11.98-29 5.25%	86.46
CCT 1.9.95-01	100.61	Btp 2.11.96-09 4.5%	91.29
CCT 1.9.97-04	100.43	Btp 15.4.99-02 3%	96.72
		Btp 15.4.99-04 3.25%	92.77

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	197.00	0.1017
B.ca Intesa TV 98/03 risp	158.35	0.0818
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	196.22	0.1006
Banco Comit 97/03 7%	1800.00	0.9296
Cred. Fond. 94/01 6.5%	98.85	0.0510
Alt.Cria 95/00 10%	105.24	0.0544
B Pop Comm Ind [illegible]	276.69	0.1429
Medob Sin 6%	114.06	0.0589
Cr Artigiano 99/04	109.46	0.0565
B Pop Intra 3% 98/03	120.53	0.0623
Olivetti TV 98/02	607.52	0.3134
Ferro De Medici 95/01 9.25%	103.80	0.0536

Dati forniti da ADB

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-01-2000

A Acea	33541	15.8060	-0.58	16.8035	nr	10.2750	17.3250	15338510
Acque De Ferrar	12397	5.5590	+2.25	6.6722	150	3.7750	7.9910	16000
Ac. De Ferrari r.n.c.	4405	2.2920	+0.27	2.2830	150	1.2720	2.9400	32500
Acq. Nicolay	5207	2.6802	+1.31	7.7002	125	1.5460	3.7930	44000
Acqua Marcia	434	0.2500	2.26	0.2560	40	0.1962	0.2550	40000
ACSM	11944	6.1375	+2.74	6.0975	nr	4.0962	6.5295	325000
Aedes	33602	17.3535	-0.59	17.6240	1450	12.8100	21.4700	405000
Aedes r.n.c.	30367	15.4340	-4.41	16.0110	1450	7.1070	22.8500	22000
Aem	7234	3.7301	-2.62	3.7795	65	1.7105	4.1440	4594000
Aeroporti di Roma	13471	6.9570	-2.27	6.9320	250	5.9500	7.1610	1215000
Alitalia	4172	2.1540	-2.75	2.1520	65	2.1570	3.5490	1532000
Alleanza	29592	15.6662	+2.64	15.0670	200	9.2270	17.9920	15975000
Alleanza r.n.c.	11203	5.7860	-0.27	5.7900	225	5.4830	7.7960	220000
Allianz Subalpina	17721	9.1550	+0.22	9.1950	850	5.8200	10.7480	3250
AMGA	3667	1.8940	+5.75	1.9600	45	0.8026	1.9940	16022500
Ansaldo Trasport	2924	1.7590	+1.21	1.5000	150	1.0400	1.6640	1196000
Arquati	1789	0.9235	-1.63	0.9400	20	0.9025	1.2113	25500
Autostrade	11306	5.8400	0.00	5.8400	250	4.4040	5.9400	4950
Autogrill Spa	22567	11.6650	-0.05	11.6800	nr	6.7250	12.0060	274500
Autostrade TO-MI	23528	12.1516	+0.54	12.1540	250	8.2057	12.3300	243550
Autostrade ord	14920	7.6850	+0.57	7.7570	200	5.0900	8.0200	4056650
B Basting	385	0.1945	+6.56	0.1976	nr	0.0590	0.1985	7125000
B. Agr. Mantovana	17366	8.9790	+9.11	8.9660	2000	6.0690	12.7460	40000
B. Agr. Mantov w 01	1113	0.5745	-0.73	0.5720	nr	0.5740	1.0600	80000
B Bilbao Vizcaya	24450	12.6370	-1.34	12.4900	200	12.3060	14.5700	4500
B. Carige	19746	10.1980	+2.47	10.1800	200	7.5180	10.1980	568750
B. Legnano	10029	5.3040	+1.06	5.3145	265	4.0640	7.0330	62500
B. Roma	2300	1.1920	-0.25	1.1820	25	1.1700	1.5860	14077500
B. Fideuram	21512	11.1100	+2.19	11.1550	170	4.6900	11.8900	2794000
BAI	19047	9.5170	+1.13	9.9795	400	3.4490	9.8370	127000
BAM w 1998-2000	7137	3.7120	+4.49	3.7840	nr	3.4563	3.7125	25000
B. Intesa	6961	3.5500	-0.55	3.5262	50	3.4970	5.5075	16510500
B. Intesa w 98/02	1334	0.7239	-0.25	0.7077	nr	0.7196	1.2490	2474500
B. Intesa r.n.c.	5026	1.8950	-3.65	1.9412	100	1.6400	2.7712	7946500
B. Int. w 98/02 r.n.c.	658	0.3605	-1.38	0.3342	nr	0.3174	0.5966	593500
B. Intesa-BCI Rsp w	4252	2.2010	+1.42	2.1945	nr	1.6793	2.2016	1260000
B. Lombarda	21637	11.2560	-1.52	11.1330	350	8.9950	14.2538	262250
B. Monte Paschi	6821	3.5292	1.12	3.5217	nr	3.4530	4.4100	5275500
Brescia	4550	3.3930	+0.27	3.4343	nr	2.4590	3.5640	7794000
Banca Fin	5667	2.9232	+0.55	2.9325	165	2.0100	3.1160	74000
B. Pop. Berg. Cr.Var	45155	23.3200	-2.72	23.5800	1500	17.9120	25.1900	1571500
B. P. Bergamo w 00	2449	1.2665	-6.99	1.1975	nr	2.8145	1.4460	2574000
B. P. Bergamo w 04	1614	0.8334	-2.94	0.8629	nr	0.6473	0.9980	1520000
B. P. Comm. Ind.	63884	32.9950	-5.60	32.7450	1200	15.1358	35.1170	534170
B. P. Com In 17.99	60029	31.5105	+0.51	31.0600	nr	11.3600	32.5500	22700
B. P. Com In w 04	775	0.4016	-2.12	0.4011	nr	0.1600	0.4700	353000
B. Pop. Cremona	26575	13.7250	+2.06	13.7530	290	9.7560	15.9450	142750
B. P. Etruria e Lazio	25512	14.8800	-0.67	14.8472	170	14.0950	17.4820	14800
B. Pop. Intra	27691	14.4512	+1.52	14.7540	500	9.9864	15.9500	65750
B. Pop. Lodi	22589	11.6660	+0.19	11.4979	425	9.1062	12.5380	112000
B. Pop. Milano	16633	8.5900	+1.91	8.7950	160	5.7115	9.9050	7975500
B. Pop. Novara	13884	7.1290	+3.50	6.9610	250	5.3650	8.5015	1270500
B. Pop. Novara w 2001	1664	0.8592	+3.03	0.8344	nr	0.6745	0.9843	134500
B. Pop. Spoleto	16933	8.7450	+1.45	8.5500	500	5.7200	9.3650	500
B. Pop. Verona	25001	12.5520	-1.02	12.6230	2000	10.1610	14.4978	1832500
B. Desio e Brianza	6750	3.4860	+5.72	3.5662	100	2.9500	3.6177	265500
B. Desio e Br r.n.c.	2955	1.5260	+1.59	1.5300	110	1.4460	2.0010	9500
[illegible]	5410	2.7942	+2.45	2.7500	65	1.3850	3.1000	43000
Brughe	2666	1.3230	+2.44	1.3710	20	0.5456	1.5016	45000
Bnl r.n.c.	1704	0.8501	-1.61	0.8809	30	0.7744	1.1300	265600
B. Toscana	6357	3.2130	-1.71	3.2750	170	2.7732	4.5162	224000
B. Chiavari	5357	2.6700	-0.58	2.8350	140	2.5446	3.7430	15000
B. Napoli	7529	1.7510	+0.08	1.7250	20	1.5645	3.5680	2157500
B. Napoli r.n.c.	1566	0.9843	-0.93	0.9847	80	0.9840	1.2950	237500
B. Profilo	12534	6.4550	+0.87	6.4460	nr	1.6400	6.4790	548000
B. Santander C. Hisp	20073	10.3800	+4.94	10.1000	0	9.2470	11.7950	750
B. Sardegna r.n.c.	38200	29.0900	-1.55	19.8120	500	13.2910	22.4100	20500
Bassonet	6418	3.3115	-1.75	3.3130	nr	3.0250	4.7300	111500
Bassetti	11714	6.0600	-1.39	6.1900	400	4.9440	6.2850	5000
Bayer	86145	44.4900	-0.13	44.7600	15	38.3700	46.9130	3100
Bayerische Vita	17900	9.7090	+1.21	6.6250	10	3.7700	7.5770	145500
Beghelli	3906	2.0030	+7.51	2.0845	50	1.6540	7.2130	3342000
Benetton	4448	2.2970	+3.85	2.2020	165	1.3480	2.4250	3656000
Beni Stabili	640	0.3305	-0.30	0.3298	125	0.3088	0.3615	2715000
Bipop-Carire	181332	93.6500	+5.74	93.6500	460	21.5400	93.6500	985500
Boero	19363	10.0000	+1.12	10.0000	475	6.0050	11.9600	250
Bonaparte ord	588	0.3036	-2.72	0.3015	nr	0.0326	0.4855	586000
Bonaparte w 11.99	463	0.2391	-1.43	0.2400	1	0.2073	0.2615	72000
Bondi-Chef Ferraresi	18973	9.8000	-1.03	9.8000	375	7.6000	11.2550	1500
Brembo SpA	20162	10.4130	+0.59	10.4880	150	9.3820	12.7500	24500
Brioschi	454	0.2347	+0.93	0.2286	nr	0.1600	0.2785	150000
Brioschi w 95-06	131	0.0678	+5.78	0.0655	nr	0.0379	0.0735	300000
Buffetti	30475	15.7390	+1.09	15.3040	101	7.8660	18.0760	502000
Bulgari	19336	10.2960	+1.67	10.4500	10	4.5010	10.2960	749500
Buzzi Unicem	19437	10.0360	-2.07	10.0080	250	7.7450	13.2100	125750
Buzzi Unicem r.n.c.	8474	4.3750	+3.09	4.4280	250	3.8110	4.8070	327000
C Caltaro	1810	0.9350	+0.63	0.9427	70	0.8774	1.2613	390000
Caltaro r.n.c.	1801	0.9300	-5.34	0.9300	90	0.8900	1.7000	35000
Calcestruzzi	1810	0.9347	+0.31	0.9353	160	0.8871	1.7580	456000
Cap	5738	2.9743	+0.98	2.9960	250	2.5880	[illegible]	43000
Caltagirone	4419	2.2825	+2.15	2.2580	45	2.3604	2.3170	325000
Caltagirone r.n.c.	3716	1.9100	+3.31	1.9100	55	0.8000	1.9390	35000
Cam Finanziaria	3566	1.8520	-3.19	1.8750	70	1.5806	2.2000	15000
Cantoro	6759	3.4060	+1.95	3.4200	300	3.4060	5.0940	141000
Cmi	[illegible]	1.6380	-4.95	1.6350	45	1.4600	2.4129	10000
Cart Burgo	[illegible]	6.2500	-2.31	6.2400	600	4.8150	7.4460	376000
Cart Burgo pr	[illegible]	7.4000	0.00	7.4000	700	6.8200	8.0400	0
Cart Burgo r.n.c.	12779	6.6000	0.00	6.6000	[illegible]	[illegible]	7.2610	0
Castelgarden	10350	5.3700	-0.37	5.3600	180	2.7210	5.3960	1000
Centrale	5865	3.0290	+0.20	2.9900	150	2.6680	3.2700	8000
Cementir	2513	1.2980	-0.08	[illegible]	30	0.7663	1.4770	215000
Cem. Augusta	3359	1.7350	-7.27	1.7350	[illegible]	1.5880	[illegible]	2000
Cem. Barletta	8165	4.2170	-1.49	4.2100	200	3.0222	5.1345	3000
Cem. Barletta r.n.c.	5621	2.9030	+9.10	3.0000	200	2.7700	3.7250	4000
Centenari Zinelli	3526	1.0219	-1.09	1.8640	30	1.7600	3.1570	19000

Cementerie Siciliane	3596	1.1075	+3.51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cem. Rocchette	347	0.1791	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir	5282	2.7280	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cirio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6459	[illegible]	[illegible]
Cmi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Coats Cucirini	[illegible]	15.5240	[illegible]	15.2410	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	12140	6.2700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit	9406	4.4590	[illegible]	4.9345	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	[illegible]	[illegible]	+4.59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credem	5102	2.6600	1.77	2.6270	100	2.1640	[illegible]	34000
Cremonini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34000
Cr. Artigiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	747500
Cr. Valtellinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varese 2000 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.3940	[illegible]	[illegible]
Cr. Varese 2001 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Crespi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CSP	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Dalmine	369	0.1906	-0.16	0.1890	4	0.1832	0.2730	1520000
Danieli	[illegible]	4.9500	+6.67	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli r.n.c.	[illegible]	2.2140	[illegible]	[illegible]	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli w 02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
De Rigo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dmail	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Edison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2246000
Ed. L'Espresso	24990	12.9070	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ENEL	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23436500
ENI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23075000
ERG	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	405500
Ericsson	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Esaote	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Falck	[illegible]	[illegible]	+1.46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	56055	28.9500	[illegible]	28.7130	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat priv	24092	12.8040	[illegible]	12.6680	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat r.n.c.	25495	13.1550	[illegible]	13.0470	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fidis Retail	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte Aste	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finmeccanica	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finmeccanica r.n.c.	2746	1.4180	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finmecc. 95-03 w	[illegible]	0.0656	[illegible]	0.0647	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fin. Part	2770	1.4300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fin. Part w	411	0.2226	-9.51	0.2208	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fin. Part priv	2533	1.3080	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fin. Part r.n.c.	2538	1.3450	[illegible]	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gabetti	3716	1.9500	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gandalf	287207	148.3300	[illegible]	146.2900	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garboli Conicos	2440	1.2600	+9.47	1.2600	220	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gefran	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gemina	889	0.4591	+1.68	0.4637	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gemina r.n.c.	1214	0.6272	-5.10	0.6300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	56576	29.2200	-2.75	29.5100	425	27.5300	40.4700	1725100
Generali w 02	64951	33.5600	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gewiss	11275	5.8200	-0.48	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gildemeister	7285	3.8140	[illegible]	3.8000	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim	1669	0.8621	+1.05	[illegible]	160	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim r.n.c.	2278	1.0750	+0.94	1.0750	420	1.0050	1.6030	40000
Giugiaro	17736	8.9600	+0.07	9.0000	nr	[illegible]	11.4050	150500
Grand Hotel Villa d'Este	5989	3.0930	-0.77	3.0790	nr	3.0900	3.8310	9450
Gruppo Coin	25996	13.4260	+4.64	13.1750	nr	6.2500	13.4250	247500
H HDP	1985	1.0250	+5.41	1.0260	15	0.5750	1.0250	5120500
HDP r.n.c.	1360	0.7026	+5.07	0.7060	25	0.4100	0.7146	2109500

I [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotel	10024	5.1770	[illegible]	5.1720	[illegible]	[illegible]	6.0270	11500
Jolly Hotel r.n.c.	10195	5.2900	0.00	5.2900	200	4.6000	5.5400	[illegible]
L [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r.n.c.	6509	3.3776	+0.82	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53650
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7750
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.9000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4500
Zucchi r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

EURO 50

AZIONI	24-01-2000	21-01-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	21.1300	21.4900	-1.58
Aegon NV	77.5000	80.0000	-2.62
Ahold Kon NV	25.7100	25.3800	+1.30
Electrabel SA	285.0000	290.0000	-1.72
Fortis AG	30.7500	29.8500	+2.02
Ing Groep NV	53.2500	54.9500	-3.09
Koninklijke KPN NV	91.6500	88.0000	+4.15
Nokia	182.5000	177.0000	+3.11
Philips	153.4000	150.1500	+2.16
Royal Dutch Petroleum	60.5600	58.5500	+2.94
Unilever NV	50.6000	50.6500	-0.10
Allianz Ag	348.0000	351.0000	-0.85
Basf	47.2500	47.7500	-1.05
Bayer Ag	44.0500	43.7500	+0.69
Bayerische Hypo Vereinsbank	66.6000	68.0000	-2.06
DaimlerChrysler Ag	70.4000	71.0000	-0.85
Deutsche Bank Ag	80.1000	82.6200	-3.05
Deutsche Telekom Ag	65.6000	66.4500	-0.96
Dresdner Bank	53.4000	55.1000	-3.09
Mannesmann Ag	264.6000	262.5000	+0.80
Metro Ag	48.7500	46.9000	+3.63
Muenchener Rueck	280.0000	285.0000	-1.75
Rwe Ag	35.9600	36.5000	-1.51
Siemens	145.5000	137.0000	+6.20
Veba Ag	48.6000	48.9000	-0.20
B. Santander Central Hispano	10.1200	9.9900	+1.30
Banco Bilbao Vizcaya	12.3300	12.2700	+0.49
Endesa	19.0600	19.2100	-0.78
Repsol Sa	21.5000	21.2100	+1.37
Telefonica de Espana	25.1000	25.2400	-0.55
Air Liquide	155.0000	150.1000	+3.26
Alcatel	230.0000	224.3000	+2.49
Axa	135.0000	131.9000	2.34
Carrefour	160.0000	159.9000	+0.06
Elf Aquitaine	159.5000	155.6000	+2.51
France Telecom	127.2000	127.5000	-0.24
L'Oreal	659.0000	650.0000	+1.38
LVMH Moet Hennessy	423.2000	432.0000	-2.04
BNP	81.0000	80.4000	+0.67
Aventis	56.5500	57.0000	-0.44
Saint Gobain	163.0000	165.2000	-1.33
Sanofi-Synthelabo	38.2000	38.7500	-1.42
Societe Generale	201.5000	198.2000	+1.66
Suez Lyonnaise des Eaux	144.7000	144.9000	-0.14
Totalfina	[illegible]	131.5000	+2.59
Vivendi	88.1500	90.0000	-2.06

Con **directa** puoi scegliere le [illegible] adatte al tuo modo di fare trad[illegible]
1,9 PER MILLE 35.000 3 PER MILLE
directa trading on line dal 1996
9 EURO FISSI per ordine
www.directa.it
☎ 011.5[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

ECONOMIA FLASH

■ **IL LEASING E' CRESCIUTO DEL 20%.** Il leasing nel 1999 ha superato la soglia dei 40.000 miliardi di lire di fatturato, evidenziando una crescita del 20% rispetto ai 33.500 miliardi del 1998. Il risultato emerge dalla ricerca «Monitorare il Leasing» pubblicata annualmente da Assilea, l'associazione che riunisce il 97% degli operatori leasing italiani, in collaborazione con il Consis.

■ **CIAOWEB IL [redacted] FERRARI.** Ciaoweb, il portale italiano del Gruppo Fiat-Ifil, ha preso in gestione il sito della Ferrari (www.ferrari.it). Il sito Ferrari, nato 4 anni or sono, vanta un traffico on-line superiore ai 250 mila utenti il giorno nei periodi legati alle competizioni automobilistiche ed è composto da una struttura complessa e articolata su oltre 2.500 pagine navigabili.

■ **SOGERSEL CAMBIA NOME.** Sogersel, società di gestione dei Fondi comuni di investimento del gruppo Ersel, cambia nome e diventa «Ersel asset management sgr spa». Nulla cambia nelle attività e nel ruolo della società, ha spiegato l'amministratore delegato Guido Giubergia, che gestisce una massa totale di 6.189 miliardi (3.197 milioni di euro) e registra ■ fine 1999 una raccolta netta di 925 miliardi (478 milioni di euro).

■ **ACQUEDOTTO [redacted]** Il consiglio di amministrazione dell'Acquedotto Nicolay ha valutato positivamente l'offerta pubblica di acquisto lanciata da Acea attraverso Acqua Italia. Giovedì scorso, anche il consiglio dell' acquedotto De Ferrari Galliera aveva preso una posizione analoga.

Privatizzazione, specializzazione e internazionalizzazione: il futuro del sistema espositivo

Export, sono le fiere il vero trampolino

L'Italia al terzo posto nel mondo, dietro Usa e Germania

VERONAFIERE
www.veronafiere.it

Internazionalizzazione, specializzazione e privatizzazione: la strada è ancora lunga, ma è decisamente avviata. Si può riassumere con questi termini la fase attuale del sistema fieristico italiano, terzo sistema fieristico al mondo dopo quelli di USA e Germania, diretto ma fiero concorrente di quest'ultimo.

La specializzazione in verità è già una realtà da tempo, ma anche l'internazionalizzazione segna tappe importanti: FieraMilano porta "Byt" in Russia e ospita Fiere internazionali (come InternetWORLD all'interno di SMAU); Verona porta i vini in Cina; Bologna le costruzioni in Egitto; Bari organizza la Fiera del levante in Albania e da quest'anno anche in Macedonia, mentre Palermo ospita le mostre egiziane e si propone come polo del Mediterraneo: nell'insieme, si tratta senza dubbio di un quadro di grande fermento, che promette nuovi sviluppi.

Lo stesso discorso vale per il nuovo assetto organizzativo che dovranno darsi le Fiere in virtù della riforma di settore (vedi articolo in questa pagina), riforma che peraltro alcune Fiere, segnatamente Milano, hanno deciso di anticipare. In pratica accadrà per le gli Enti fieristici quello che è già accaduto per le banche pubbliche, cioè per gli enti bancari: saranno scissi in due, "sopra" una fondazione e "sotto" una società operativa aperta al capitale privato (o due: una proprietaria delle strutture e una per l'organizzazione delle Fiere).

Intanto gli enti fieristici continuano a investire per ampliare le superficie espositiva e la qualità nei servizi. Negli ultimi cinque anni le 32 fiere italiane hanno investito circa mille miliardi: nei prossimi cinque una analoga cifra sarà sostenuta solo da Milano per costruire il nuovo polo espositivo, che sorgerà sull'area di una ex raffineria.

Quanto alla specializzazione, il sistema fieristico italiano si presenta come un sistema completo e organico, in grado di fornire le risposte che le aziende si attendono.

Una ricerca dell'Università Bocconi ha identificato 13 macrosettori merceologici in cui questo sistema è organizzato. Il più "forte" di tutti, per numero di mostre, è ancora il settore Tessile/Abbigliamento (grazie alle fiere legate alla moda), a conferma di una nota vocazione italiana all'export in questo settore. Anche il settore Costruzioni presenta dimensioni di rilievo e sta accentuando la vocazione all'export. L'area Industria/Tecnologia offre un numero minore di appuntamenti, ma tutti di grande richiamo e rilievo. Il settore del Mobile è in grande salute e pure mantiene una connotazione "export oriented", e particolarmente dinamico si sta rivelando il settore complementare, Casa Regalo; segni di netta ripresa arrivano dal settore Trasporti, grazie anche all'impulso del MotorShow bolognese, mentre si registra il divergente andamento dei settori Agricoltura (dove le mostre sono in costante riduzione) e Alimentazione (che segna interessanti progressi). Anche Salute e Ambiente si sta rivelando un settore nuovamente in crescita. Nel settore Commercio/Servizi solo l'Antiquariato attraversa una fase decisamente positiva, mentre l'unico settore il cui andamento è considerato insoddisfacente è quello dello Sport e Tempo libero.

Che la nostra sia una nazione di Fiere non deve stupire: nel Paese dei distretti economici, la Fiera è tradizionalmente la prima e più classica vetrina. E' andato così formandosi un sistema espositivo che in Italia conta 32 soggetti, dalla grande Fiera di Milano alle piccole fiere di Piacenza (6 mila metri quadri) e Civitanova Marche (3 mila metri quadri).

Nell'insieme, queste Fiere hanno ospitato nel '99 circa 135 esposizioni con rango di "fiera internazionale" e oltre 200 mostre regionali. (la qualifica di "fiera internazionale" viene attribuita dal ministero dell'Industria, che ne regola e ne approva il calendario, per evitare sovrapposizioni; è previsto che tale potere resti in capo all'Industria anche dopo il passaggio degli enti fieristici sotto il controllo delle Regioni e anche nel caso di privatizzazione, questo almeno in base al disegno di legge sull'argomento attualmente in discussione in Parlamento). Il fatturato complessivo del settore (nel '97, i dati '98 non sono ancora disponibili) ha superato i 1500 miliardi, gli espositori sono stati circa 130 mila, un quarto dei quali provenienti dall'estero, mentre i visitatori sono stati oltre 10 milioni per le sole fiere internazionali (15% circa dall'estero).

Il sistema fieristico italiano è completo e organico e negli ultimi cinque anni ha investito mille miliardi di

Per moltissime imprese le fiere «valgono» un terzo dei ricavi

Strumenti di marketing

Specialmente per le aziende esportatrici

Le fiere rappresentano uno strumento formidabile e completo di promozione, di marketing e di comunicazione. Risiede in questa constatazione il crescente successo di un gran numero di fiere specializzate, che vedono crescere anno dopo anno non solo il numero di visitatori e di espositori, ma il loro "peso" nella formazione degli orientamenti e delle scelte degli utenti di quel determinato settore, sino a diventare "fenomeno di massa e di moda", come è il caso di alcuni grandi appuntamenti, il più noto dei quali è probabilmente lo SMAU di Milano. Anche nell'era dell'informatica e della comunicazione di massa le manifestazioni espositive restano uno dei mezzi preferiti dalle aziende per farsi conoscere, acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli vecchi.

L'efficacia di questa forma di comunicazione deriva dal fatto che raggiunge il target più mirato possibile, ma anche dalla convenienza del "mezzo" (convenienza che si traduce in un basso costo-contatto); questi due aspetti sono tra le principali ragioni del successo dello strumento fiera, in particolare fra le piccole e medie imprese, che da un lato dispongono di budget inadeguati a sostenere le onerose campagne pubblicitarie tradizionali sulla stampa o le onerosissime campagne televisive; e dall'altro utilizzano i grandi appuntamenti espositivi come supporto indispensabile per la penetrazione dei mercati esteri. Ma anche per molte grandi aziende lo strumento-fiera è indispensabile, perché è l'unico che consente di farsi davvero vedere, valutare, conoscere; che offre l'occasione per esporre tutti i plus, spesso sofisticati, dei propri prodotti, impossibili da proporre attraverso la comunicazione pubblicitaria. In questa chiave, il momento espositivo rappresenta l'indispensabile completamento delle altre forme di promozione, di comunicazione e di marketing.

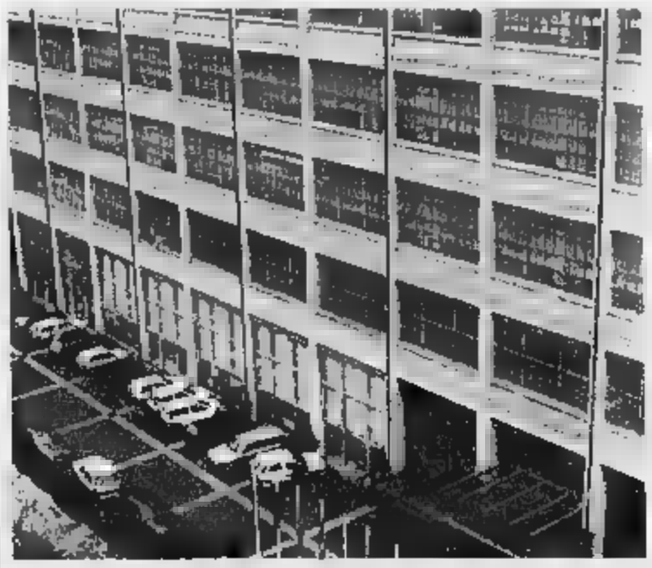
Secondo i risultati di una ricerca dell'Università Bocconi, resi noti da FieraMilano, le aziende italiane destinano al mezzo fieristico oltre il 30 per cento del budget promo-pubblicitario, quello inglesi e francesi il 25 per cento circa, quelle tedesche il 22 per cento. In particolare, nel nostro Paese 90-100 mila aziende utilizzano gli appuntamenti espositivi, mentre 2-3 mila investono in pubblicità.

Negli Usa il ricorso alle fiere, pur di recentissima adozione è in rapida espansione: nei budget promozionali le fiere si collocano al secondo posto dopo la pubblicità sulla stampa specializzata.

Le manifestazioni espositive offrono in effetti rilevanti vantaggi alle aziende.

Il numero dei visitatori di una fiera è molto più contenuto di quello dei destinatari di una campagna pubblicitaria sui media, ma il contatto è più specializzato. Chi visita una mostra è un "utente motivato" della comunicazione: ha raggiunto la fiera a proprie spese per trovare risposta a uno specifico bisogno. Ogni visitatore è quindi un potenziale cliente o comunque un indispensabile riferimento nell'attività svolta dall'azienda espositrice. Ciò rende la comunicazione tramite fiera più efficace - a parità di spesa per la promozione sono maggiori le probabilità di incrementare il fatturato - e ridisce il costo contatto. Ricerche statunitensi hanno stabilito che in una mostra tale costo è 2-3 volte inferiore a quello della visita ai clienti effettuata dai venditori e che in media i rapporti così instaurati si trasformano in vendite nel 54 per cento dei casi.

Un'indagine condotta in Italia ha evidenziato che le aziende manifatturiere realizzano in media il 17 per cento del fatturato attraverso le fiere, valore che sfiora il 30 per cento nelle imprese di piccole e medie dimensioni o fortemente orientate all'export: già solo questo dato è sufficiente a spiegare da solo l'importanza che può rivestire per una azienda la partecipazione agli appuntamenti fieristici del proprio settore.



Le aziende italiane destinano al mezzo fieristico il 30% del budget pubblicitario

Si va verso la riforma del settore Tempi brevi per la legge quadro

Forse questa volta ci siamo davvero. La riforma del settore fieristico, arenata da tempo alla Camera dopo essere stata approvata lo scorso anno al Senato, dovrebbe riprendere il suo cammino ed essere varata in tempi stretti. Nei giorni scorsi il relatore del disegno di legge, Sergio Fumagalli (Gruppo Misto) ha scritto una lettera ai capigruppo di Montecitorio chiedendo che il provvedimento possa godere di una corsia preferenziale nei lavori parlamentari. Richiesta che, se fosse accolta, accelererebbe i tempi per l'approvazione della legge. Dopo oltre un anno di lavori alla Camera si è giunti ad un accordo tra le forze politiche che introduce importanti novità rispetto al testo licenziato dal Senato. Nella nuova versione del disegno di legge si è tenuto maggiormente conto dell'evoluzione privatistica che il settore fieristico sta attraversando. E' stato infatti inserito un articolo in cui viene dato il compito alle Regioni di guidare i vecchi enti pubblici fieristici verso la trasformazione in Spa, favorendo la partecipazione di soggetti privati. Ma non solo, per accelerare il cambiamento, la trasformazione in società di capitali sarà esente da imposte se perfezionata entro due anni dalla pubblicazione del provvedimento. Si è cercato inoltre di liberalizzare maggiormente il sistema, affidando alle Regioni solo il compito di valutare la sussistenza delle condizioni tecniche per l'esecuzione delle manifestazioni fieristiche, senza la possibilità di entrare nel merito con accreditamenti o qualificazioni di soggetti. Viene anche dato maggior riconoscimento al mondo degli organizzatori di eventi. Le disposizioni hanno infatti un ruolo importante nel testo, e condizionano anche la gestione degli enti fieristici, che saranno tenuti alla separazione amministrativa e contabile delle attività espositive gestite direttamente. Una volta approvato alla Camera il disegno di legge dovrà tornare nuovamente al Senato per il voto finale, solo allora anche l'Italia potrà avere finalmente una legge che, anche nel settore fieristico, la metta in regola con quanto ci chiede l'Unione europea. Già da tempo infatti Bruxelles ha messo in luce la mancanza nel nostro Paese di regole generali e trasparenti per il settore fieristico, come il permanere di discriminazioni in base alla nazionalità nei contratti per l'organizzazione delle manifestazioni e l'esclusiva accordata solo a certi enti fieristici.

Il calendario Fiera Milano prevede per il Duemila 70 mostre di cui 43 di carattere internazionale

Un nuovo statuto, un nuovo polo, una nuova voglia di fare business

FieraMilano ha messo la quinta

Ricchissimo il programma dell'anno 2000

Grandi novità a Fiera Milano, dove negli ultimi giorni del 1999 sono avvenuti importanti cambiamenti su aspetti decisivi per lo sviluppo del centro espositivo: il riassetto societario di Fiera Milano e la netta accelerazione delle complesse procedure per la realizzazione del polo fieristico esterno alla città. Questi fondamentali sviluppi hanno coinciso con l'insediamento ai vertici di Largo Domodossola del Collegio Commissariale Straordinario, presieduto dall'avvocato Giuseppe Zola affiancato dall'architetto Flavio Cattaneo e dal dottor Piergiacomo Ferrari. Il Collegio si è insediato a fine luglio '99, in base ad una legge della Regione Lombardia, in seguito al trasferimento dallo stato alle Regioni delle competenze di vigilanza sulle Fiere.

Fiera Milano inaugura così il nuovo secolo sotto i migliori auspici e con un esercizio - il 2000 - che sarà, come sempre gli anni pari, particolarmente ricco di importanti manifestazioni pluriennali, accanto ai consueti appuntamenti annuali. Complessivamente il calendario 2000 di Fiera Milano prevede attualmente 70 mostre, di cui 43 di carattere internazionale. A queste si affiancheranno gli eventi organizzati all'estero, nell'ambito della strategia internazionalizzazione perseguita con determinazione da Fiera Milano: il padiglione europeo dell'information and communication technology all'Acitex 2000, a Il Cairo; Mifur Moscow, salone internazionale della pellicceria che avrà luogo a Mosca; Ityt Italia 2000, mostra del made in Italy per la persona e per la casa organizzata a Mosca in contemporanea a Mifur Mosvavi, Moda & Made in Italy, che porterà la moda italiana in Argentina, a Buenos Aires.

Durante il proprio mandato, il cui termine è previsto per fine gennaio, il Collegio Commissariale ha perseguito l'obiettivo di ridisegnare" la Fiera, rinnovandola nella struttura e nell'organizzazione aziendale.

Una Fiera che entro pochi anni sarà così più vicina ai grandi centri d'expo europei, più dinamica e flessibile nelle modalità operative, più "profit oriented" rispetto al passato, più grande e funzionale.

Il nuovo statuto, che è attualmente in fase di approvazione finale da parte della Regione Lombardia, riconosce l'Ente Autonomo Internazionale Fiera di Milano come Fondazione di diritto privato: una fondazione "padrona di se stessa", a cui fanno capo i beni mobili tad esempio i marchi delle manifestazioni) ed immobili (terreni e fabbricati) di Fiera Milano.

Seconda novità prevista dal nuovo statuto: la Fondazione controllerà una Spa operativa, aperta alla partecipazione di soci privati e il cui compito è di provvedere all'erogazione dei servizi fieristici.

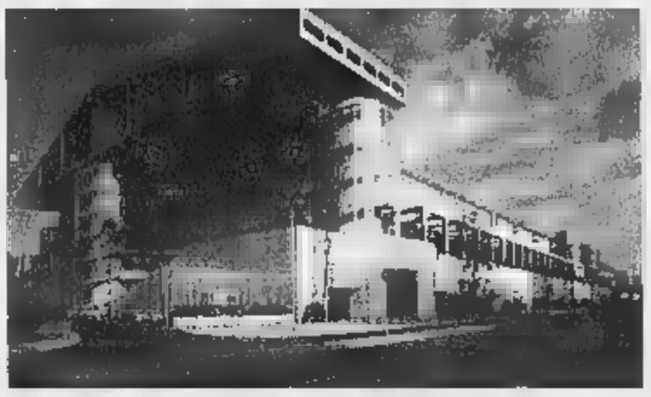
Si tratta di innovazioni che pongono Fiera Milano all'avanguardia, poiché anticipano quelle che dovrebbero essere le indicazioni contenute nella Legge Quadro Sistema Fieristico Italiano, attualmente all'esame del Parlamento.

Il Collegio Commissariale Straordinario ha inoltre chiuso la fase preliminare di avvio del Polo esterno, dando contenuti concreti e vincolanti all'Accordo di Programma siglato nel 1994.

Il Polo esterno di Fiera Milano, che entrerà in attività entro la metà del 2004, sorgerà nell'area dell'ex raffineria Agip di Rho-Pero, a pochi chilometri dal centro di Milano. Il complesso sarà costituito esclusivamente da padiglioni monoplanari, che renderanno disponibile una superficie espositiva netta di 200mila quadrati, corrispondenti ad una superficie totale (comprese strutture di servizi, parcheggi, verde) di 1,2 milioni di metri quadrati. La sua realizzazione prevede un investimento di circa 950 miliardi.

Il polo esterno da un lato potrà offrire spazi espositivi aggiuntivi al top dell'offerta fieristica internazionale, dall'altro decongestionerà l'attuale quartiere cittadino.

Nel frattempo Fiera Milano continuerà a proporre, come sempre, un'ampia scelta di manifestazioni che spaziano dal "sistema moda" ai beni strumentali, dai prodotti per la casa all'arredamento, dai servizi turistici all'informatica e al cinema. Si tratta di eventi di primissimo piano a livello internazionale che fanno di Fiera Milano una vetrina imperdibile per i quasi 2 milioni di operatori professionali che ogni anno giungono a Fiera Milano da più di 150 Paesi.



Fiera Milano, una vetrina imperdibile per due milioni operatori professionali

Verona, alleanze strategiche e riorganizzazione strutturale

Uno statuto per crescere

Ecco la sfida del nuovo commissario

Internazionalizzazione e riorganizzazione strutturale. Sono queste le due direttrici lungo cui si sta muovendo l'Ente Fiera di Verona, al cui timone è arrivato da poche settimane l'imprenditore ed ex assessore regionale al turismo, Pierluigi Bolla. Come commissario straordinario dovrà affrontare un'ardua sfida: dare un nuovo statuto alla Fiera, priorità necessaria alla crescita futura dell'expo veronese. "Uno statuto - spiega Bolla - che vuole essere solo il primo atto di una crescita complessiva della Fiera. Uno statuto che comunque riconosca e difenda i diritti dei soci fondatori, in primis del Comune".

Nessuna rivoluzione dunque, ma solo regole più chiare, in attesa che il Parlamento licenzi finalmente la legge quadro sul settore.

Ma l'attività sul fronte istituzionale non ha certo messo in secondo piano l'impegno di tipo commerciale e promozionale.

Già oggi VeronaFiere occupa una posizione di tutto rispetto sia in Italia sia all'estero, in particolare nel campo dell'alimentazione e del marmo. L'esposizione veronese può contare infatti su dieci padiglioni, una superficie espositiva di 216 mila metri quadrati, 95 mila metri quadri di parcheggio, un centro congressi di prima grandezza con un auditorium con oltre 1.500 posti. Infrastrutture che lo scorso anno hanno ospitato 12 mila espositori e circa un milione di visitatori per le 30 manifestazioni in programma.

Ma le grandi sfide per il 2000 si giocheranno sul fronte dell'internazionalizzazione e dell'innovazione. Non per niente globalizzazione e efficienza sono le parole con cui Bolla sintetizza il suo impegno alla guida della Fiera. "Dobbiamo puntare su nuovi eventi fieristici - spiega il commissario - ma anche cercare opportunità e per questo è necessario investire molto nella ricerca e nello sviluppo. Nel nostro futuro ci possono essere alleanze strategiche e operazioni sia in Italia che all'estero legate al know how che abbiamo. Per internazionalizzare ulteriormente la nostra attività è importante sviluppare anche un'adeguata politica di utilizzo delle risorse umane, valorizzando il grande patrimonio di professionalità che già esiste all'interno di VeronaFiere. Dobbiamo dialogare con gli altri enti fieristici del Veneto, ma non solo. Bisogna avere come punto di riferimento i mercati emergenti: Estremo Oriente, America Latina, Nord Africa".

Una propensione all'internazionalizzazione che si esprime anche nei fatti. Lo scorso anno La Fiera di Verona, oltre ad essere presente in manifestazioni fieristiche in ogni angolo del mondo (Giappone, Argentina, Brasile, USA), ha infatti organizzato, a Shanghai, China Wine, la prima manifestazione dedicata al settore vinicolo tenutasi in Cina.

Ma grande è anche lo sforzo in casa propria. Lo scorso autunno l'expo veronese ha ospitato undici manifestazioni classificate come internazionali, mentre quest'anno saranno tredici gli appuntamenti che vedranno come protagonisti espositori e visitatori esteri. Il primo appuntamento forte del mese di febbraio sarà la edizione 102 della Fiera Internazionale dell'agricoltura e della zootecnia (9-13 febbraio) a cui seguirà l'attesa Transpotec & Logitec, il salone delle tecnologie del trasporto, dei servizi intermodali alla logistica (24-27 febbraio). A metà marzo ecco Progetto Fuoco, la mostra biennale di impianti per la produzione di calore ed energia dalla legna (16-19 marzo). Poi ecco l'accoppiata VinitalySol, i saloni che spaziano dal vino all'olio di oliva (30 marzo-3 aprile). Più tre saloni (13-16 aprile) sulle tecnologie relative alla distribuzione, refrigerazione e trattamento delle carni. Per finire in maggio si spazierà dal benessere alla filatelia, dalla numismatica alla mineralogia, sino alle tecnologie del trasporto. Verso un'estate che si presenta comunque ancora ricchissima di svariati appuntamenti.

Già oggi Verona Fiere conta su una superficie espositiva di 216 mila metri quadrati e dieci padiglioni

Palermo vuole essere il crocevia del Mediterraneo e adesso punta tutto sull'internazionalizzazione

Internazionalizzazione; questa è la parola d'ordine che si è data la Fiera del Mediterraneo di Palermo per affrontare le sfide del 2000.

Grazie al CIEM, il centro per la promozione delle piccole e medie imprese dello spazio euromediterraneo, di cui la Fiera è socio fondatore, imprenditori e artigiani siciliani e di tutti i paesi dell'area hanno adesso un coordinamento realmente efficace. Se il Ministro del commercio Estero Piero Fassino denuncia un tasso di internazionalizzazione delle fiere ancora troppo basso per quel che riguarda il sistema italiano, adesso, grazie al CIEM, le imprese siciliane potranno invece consolidare i propri contatti internazionali. "La fiera del Mediterraneo si proietta con decisione nell'area euromediterranea - dice il commissario straordinario dell'Ente Julo Cosentino- rafforzando i rapporti imprenditoriali dei paesi che vi ricadono".

L'appuntamento centrale del calendario fieristico siciliano sarà anche quest'anno la Campionaria Internazionale in programma il 20 maggio 2000, che con i suoi 183mila metri quadrati di superficie espositiva, 1.137 espositori, 485.900 visitatori e un fatturato di circa 6 miliardi, è stata nel 1999 il fiore all'occhiello dell'Ente Fiera. (E per la prima volta la Campionaria 2000 ospiterà un esposizione dall'Egitto che sarà presente con la sua imprenditoria e le sue merci). Ma la grande campionaria del Mediterraneo è solo il più prestigioso tra gli appuntamenti in programma nel capoluogo siciliano. Negli ultimi anni l'Ente Fiera di Palermo ha infatti potenziato tutte le rassegne settoriali, puntando su espositori selezionati e stimolando così l'incontro tra operatori dei diversi comparti.

ENTE AUTONOMO FIERA DEL MEDITERRANEO

CALENDARIO 2000

FIERA DEL MEDITERRANEO
24 MAGGIO - 4 GIUGNO 2000

MEDIEDIL

MEDIELETTRICA 6-9 APRILE 2000

AL FEBBRAIO 2000

MEDILIBRO

VACANZE 9-12 MARZO 2000

MEDIMOBIL 11-19 NOVEMBRE 2000

PER INFORMAZIONI: AUTONOMO FIERA DEL MEDITERRANEO
via A. Sadat, 13 (già P.zza Generale Cascino, 177) - tel. 091.6209111 - fax 091.6209148
internet: www.fieramediterraneo.it • E-Mail: fierapal@tin.it

2000

Febbraio

102ª FIERAGRICOLA
Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia
09-13/02/2000

***TRANSPOTEC & LOGITEC**
Salone delle Tecnologie del Trasporto, dei Servizi Intermodali e della Logistica
24-27/02/2000

Marzo

***PROGETTO FUOCO**
Mostra professionale di impianti ed attrezzature per la produzione di calore ed energia della combustione di legna ■ dei suoi derivati
16-19/03/2000

34° VINITALY
Salone Internazionale del Vino e dei Distillati
30/03 – 03/04/2000

6° SOL
Salone Internazionale dell'Olio di Oliva, Vergine ed Extravergine
30/03 – 03/04/2000

VINITALY VIGNETO & CANTINA
3° Salone delle tecniche per la Viticoltura e l'Enologia
30/03 – 03/04/2000

SOL ULIVETO ■ FRANTOIO
3° Salone delle Tecnologie Olivicole e Olearie
30/03 – 03/04/2000

Aprile

EUROCARNE
Salone Triennale Internazionale delle tecnologie per la lavorazione e la conservazione e la distribuzione delle carni
13-16/04/2000

CRIOTECH
3ª Mostra-Convegno sulle tecnologie, Impianti, componenti per la Refrigerazione
13-16/04/2000

INTERSHOP
4ª Mostra Convegno della refrigerazione ed attrezzature per il commercio
13-16/04/2000

25ª HERBORA
Salone Internazionale del Benessere
29/04 – 01/05/2000

Maggio

***VERONAFIL**
Manifestazione Filatelica, Numismatica, Cartofila
05-07/05/2000

***MOSTRA MINERALOGICA**
Borsa del Minerale
06-07/05/2000

INFRAVIA
Mostra-Convegno sulle Infrastrutture del Trasporto Terrestre
10-13/05/2000

***SPORT SHOW**
Salone interattivo dello Sport
Maggio

Settembre

***TRIVENETO 2000**
Mostra professionale di Mobili ed Arredamenti Prodotti nelle Tre-Venezie
14-18/09/2000

***MONDOLUCE**
Salone dell'Illuminazione Decorativa d'Interni
14-18/09/2000

35° MARMOMACC
Mostra Internazionale di Marmi, Pietre e Tecnologie
28/9- 01/10/2000

Ottobre

ABITARE IL TEMPO
Giornate Internazionali dell'Arredo
12-16/10/2000

GRAN TOUR – WORKSHOP
Workshop Turistico Internazionale
27/10/2000

Novembre

102ª FIERACAVALLI
Fiera Internazionale dei Cavalli e Salone delle Attrezzature e delle attività Ippiche
01-05/11/2000

BUS ■ BUS BUSINESS
Salone del Trasporto in Autobus
11-14/11/2000

***VERONAFIL**
Manifestazione Filatelica, Numismatica, Cartofila
17-19/11/2000

ELETTROEXPO
Mostra Mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica informatica
18-19/11/2000

JOB
Scuola, Orientamento e Formazione
23-25/11/2000

Dicembre

***ESPOSIZIONE CANINA**
Esposizione Internazionale Canina
02-03/12/2000

VIVI LA CASA IN FIERA
Mostra del Mobile ■ Dell'Arredamento
06-10/12/2000

VeronaFiere On line

Fieragricola on line
virtual.veronafiere.it

Vinitaly on line
virtual.veronafiere.it

Sol on line
virtual.veronafiere.it

VINITALY Vigneto ■ Cantina on line
virtual.veronafiere.it

SOL Uliveto ■ Frantoio on line
virtual.veronafiere.it

Marmo on line
virtual.veronafiere.it

Samoter on line
virtual.veronafiere.it

Abitare il Tempo on line
virtual.veronafiere.it

GlobalFair
Soluzioni telematiche per progetti globali
Tel. 045 829 8280
Fax 045 820 1252

VeronaFiere Manifestazioni 2000

*Manifestazioni organizzate da terzi
Le date possono subire variazioni

VERONAFIERE

C.P 525 ■ I-37100 Verona ■ Viale del Lavoro, 8 ■ Tel. 045.829.8111 • Fax 045.829.8288 ■ htpp://www.veronafiere.it ■ info@veronafiere.it

Procedono i lavori per il restyling del quartiere fieristico di Bologna che nel '99 ha visto un milione 250 mila visitatori

Una strategia che appare specialistica, ma ugualmente vincente

Vicenza punta sulle «nicchie»

Mentre rafforza la leadership sull'oro

La fiera di Vicenza è cresciuta. Se fino a ieri l'area espositiva vicentina è conosciuta in Italia e nel mondo per le manifestazioni dedicate all'oro e ai preziosi, oggi l'Ente Fiera di Vicenza ha allargato il suo raggio d'azione, puntando su alcuni settori in piena espansione, affrontando la sfida dell'internazionalizzazione senza però dimenticare i forti legami col territorio.

Per fronteggiare la concorrenza delle altre fiere a Vicenza hanno deciso di puntare su alcune iniziative di nicchia trascurate dalle grandi expo internazionali. Basti pensare alla rassegna sulla comunicazione e sul marketing ad essa collegato (Com), diventata un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore, così come è avvenuto per Sat expo, il salone delle tecnologie di comunicazione satellitare. Ma non solo, per il prossimo anno è già in cantiere una manifestazione dedicata al mondo del bambino (da 0 a 14 anni). La fiera si chiamerà Casatobimbo e, a differenza di altre esposizioni che si occupano dell'abbigliamento piuttosto che dei giocattoli, tratterà tutto quanto ruota attorno al mondo del bambino, ai suoi interessi, alle sue necessità.

Ma il fiore all'occhiello della Fiera di Vicenza continuano ad essere le manifestazioni dedicate all'oro, come Vicenzaoro I, il tradizionale appuntamento di gennaio riservato ai preziosi, da sempre punto di riferimento - solo per gli addetti ai lavori - per tutti gli amanti del lusso. Un appuntamento che quest'anno ha battuto ogni record di presenze: nei primi due giorni hanno visitato i padiglioni della fiera oltre novemila operatori provenienti da ben 97 paesi con un incremento rispetto all'edizione del '99 del 27,7%. Un dato che conferma lo stato di salute del comparto, come ricordato nella cerimonia di apertura dallo stesso presidente di Fiera Vicenza, Giovanni Lasagna, che si è poi soffermato ad illustrare gli obiettivi della Fiera per i prossimi anni. "Anche in futuro - ha detto Lasagna - la Fiera sarà vicina agli imprenditori vicentini nella sfida posta dalla globalizzazione, anche attraverso l'organizzazione di esposizioni itineranti che possano contribuire a far conoscere nel mondo la qualità e la bellezza dei prodotti di casa nostra".

La propensione all'internazionalizzazione è infatti uno dei punti di forza di Fiera Vicenza, che vanta collaborazioni con organizzazioni di rilevanza mondiale quali World Gold Council, Emagold, Platinum Guild. Con il Council ed Emagold è stata realizzata l'iniziativa New Millennium Gold che ubicata nel lungofiume del padiglione F della quartiere fieristico vicentino, uno spazio espositivo caratterizzato criteri di bellezza, funzionalità e grande attrattiva. Si tratta di una collezione di gioielli ispirati al Quaderno delle Tendenze Orafe "Gold Trends 2000" già presentato in Fiera lo scorso giugno in occasione di Vicenzaoro2 '99. Nell'operazione sono state coinvolte 120 aziende europee e americane di cui una larga parte aderente ad Emagold che hanno realizzato tre pezzi ciascuno sulla falsariga delle indicazioni del Gold Trends Book del Council.

Platinum Guild International è invece l'artefice della mostra "My platinum" dedicata al metallo bianco che nel 1999 ha avuto un consumo record, con una domanda superiore all'offerta nell'ordine delle 530 mila once.

Oro, Vicenza conferma l'ottimo stato di salute del settore

Bologna sta cercando di accelerare ancora Forti investimenti per aumentare gli spazi

Duecento miliardi di investimenti per consolidare la propria posizione in Italia e per fronteggiare alla pari la concorrenza europea. E' quanto ha previsto di stanziare l'Ente Fiera di Bologna per il periodo 2000-2007 con l'obiettivo di aumentare la capacità espositiva, innalzare la qualità dei servizi offerti, migliorare la mobilità, accelerare l'internazionalizzazione. In altre parole, con l'obiettivo di accelerare ulteriormente quel dinamismo che ha portato la Fiera bolognese a conquistare la leadership in più di un settore e di "inseguire" sempre più da vicino il primato nazionale della Fiera milanese.

Grazie agli eventi dedicati al grande pubblico, quali il Motor Show (7 - 17 dicembre) o il Futur Show (31 marzo - 3 aprile), i padiglioni di Bologna Fiere sono stati visitati nel '99 da ben 1.249.000 visitatori (+1,7% rispetto al '98). Ma parte del merito va anche alle esposizioni dedicate al pubblico business, in particolare nei settori merceologici in cui Bologna Fiere è leader (calzature, pelletteria, macchine utensili, cosmetici). E' proprio grazie a manifestazioni come Saiedue (15 - 19 marzo), dedicata all'architettura e all'edilizia d'interni, Micam (calzature, 2 - 5 marzo) Cosmoprof (profumeria e cosmesi 14 - 17 aprile) che il fatturato dell'ente fieristico bolognese è potuto crescere nell'ultimo anno del 5,2% fino a raggiungere i 94,2 miliardi di lire. E il 2000 si prospetta ancora più impegnativo, con un calendario fitto di impegni da gennaio a dicembre. Si inizia subito con Arte Fiera (27 - 31 gennaio), la mostra mercato internazionale d'arte contemporanea, ma l'appuntamento più atteso per la prima parte dell'anno è con Europolis, il salone delle tecnologie per vivere la città in programma dal 3 al 6 febbraio. L'esposizione di quest'anno è dedicata alla città del nuovo millennio e sarà suddivisa in cinque saloni dedicati rispettivamente all'arredo urbano, all'impiantistica sportiva, al traffico e alla mobilità, al verde pubblico e all'igiene urbana. Già oltre 40 mila visitatori previsti per l'edizione 2000 potranno confrontarsi, così con le ultime novità in fatto di gestione innovativo degli spazi urbani, partecipare a workshop e tavole rotonde con i principali esperti del settore, i rappresentanti del governo e di amministrazioni locali italiane ed estere. Ma nel nuovo Bologna Fiere non sarà solo Europolis. Il febbraio si terrà la prima edizione di Manifacturing it 2000, una mostra convegno dedicata ai sistemi integrati per la gestione e il controllo delle imprese industriali, mentre per l'anno prossimo è previsto l'inserimento nel calendario di quattro nuove rassegne, tra cui un salone del veicolo industriale. Procedono intanto i lavori per il restyling del quartiere fieristico, secondo il progetto dell'architetto Pier Luigi Cerri. Lo scopo è quello di migliorare sia l'immagine complessiva che la funzionalità. Sono in programma anche interventi per ridurre i disagi derivanti dall'intenso traffico di accesso all'area espositiva.

Un microcosmo di iniziative, una miriade di importanti occasioni

Gli altri appuntamenti in Italia

Realtà espositive variegate, ma non meno vivaci

L'Italia delle Fiere offre molti appuntamenti di rilievo internazionale anche presso le sedi "minori" non citate nei precedenti articoli. Ecco una breve panoramica dei principali appuntamenti.

Fiera di Genova - La Fiera di Genova affronta il 2000 puntando sulla sua tradizionale vocazione agli eventi legati al mare senza trascurare però tutto ciò che è novità. Quest'anno ci sono infatti in cartellone tre manifestazioni inedite come Internadal, Pce e Vivinave. Internadal (29 novembre - 1 dicembre) è una grande rassegna itinerante sulla logistica che, per la prima volta, approda nei padiglioni di una fiera dell'Europa meridionale. Pce (8 - 10 marzo) è invece vetrina per le più avanzate tecnologie nel comparto delle vernici e delle pitture per navi e imbarcazioni.

Fiera di Parma - Il 2000 sarà l'anno del decollo definitivo per la Fiera di Parma. Ai primi di marzo verrà infatti inaugurato il nuovo PalaCassa, la più grande struttura polifunzionale per spettacoli e manifestazioni di tutta Italia. In grado di ospitare fino a quattromila persone, grazie al suo sistema modulare, potrà essere utilizzato per eventi di ogni genere: concerti, convegni, rappresentazioni teatrali, sfilate, eventi sportivi, ma soprattutto esposizioni fieristiche.

Fiera di Rimini - La "bella romagnola" si rifà il trucco. Entro il 2001 la Fiera di Rimini disporrà infatti di nuovissimi padiglioni: una miscela di stile e tecnologia che caratterizzerà i nuovi mila metri quadrati di spazio espositivo realizzati per dare alla fiera adriatica una dimensione europea. Il polo romagnolo, con 20 manifestazioni, è infatti da tempo il principale punto di riferimento italiano nei settori del turismo, del tempo libero, del divertimento e del riciclaggio di materie ed energia. Tra gli appuntamenti del 2000 ricordiamo il Festival del fitness (15 - 18 giugno), Fun & games exhibition (show del gioco e del giocattolo, 13 - 16 aprile) e il Salone dell'attrezzatura alberghiera (25 - 29 novembre).

Fiera di Firenze - Firenze si affida a Piero Barucci per diventare grande. L'ex ministro del Bilancio, alla guida di Firenze Expo spa, avrà il gravoso compito di dotare la città medicea di un centro espositivo all'altezza con i tempi. Nell'attesa Firenze Expo ha iniziato mettendo mano al calendario delle manifestazioni, promuovendo direttamente nuove mostre, ma soprattutto attirando rassegne che vadano ad aggiungersi a quelle, ormai collaudate, della moda (Pitti Uomo, Pitti Filati, Pitti Bimbo, Pitti Casa).

Lingotto Fiere - Raddoppiare i visitatori, aumentare gli espositori e la superficie espositiva. Sono questi gli obiettivi che Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere, ha fissato per il centro fieristico torinese. Obiettivi che dovrebbero essere centrati anche grazie al ritorno di due grandi appuntamenti biennali quali il Salone dell'automobile e il Salone del gusto. Non mancheranno le novità - a partire da Baby, il salone della futura mamma fino a Euro Ecr (conferenza europea del 2000) - negli appuntamenti tradizionali, come il Salone del libro o Musica 2000.

Fiera del Levante - Bari è sempre più testa di ponte verso l'altra sponda del Mediterraneo. Dopo l'Albania, dove lo scorso ottobre è stata organizzata la seconda campionaria dopo quella del 1998, quest'anno la Fiera del Levante sbarcherà anche in Macedonia, mentre il 2001 dovrebbe essere l'anno della Libia. Una strategia di internazionalizzazione che guarda ai Balcani (un mercato potenziale di 200 milioni di consumatori) e al Nord Africa come sbocco naturale per i nostri prodotti. Ma la Fiera del Levante ha puntato molto anche sul proprio spazio espositivo. Nel '99 la Fiera ha promosso, organizzato e ospitato 33 rassegne con quasi 4400 espositori e un milione e mezzo di visitatori.

Almeno altre sei città italiane hanno quartieri fieristici di grande interesse

Direzione Generale / Head Office
20121 Milano (Italy) - Foro Buonaparte, 51

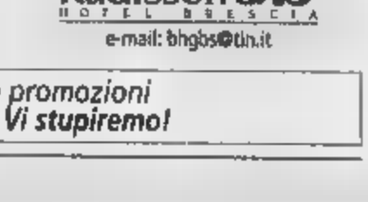
Tel. (+39) 02 72552.1 - Fax (+39) 02 869.22.78
http://www.bonapartehotel.com
800 877446

BONAPARTE
HOTEL GROUP

I 4**** dall'Ospitalità Eccellente
con il Miglior Rapporto Qualità/Prezzo

Radisson SAS
20121 Milano - Via Cusani, 13
Tel. (+39) 02 8560.1
Fax (+39) 8693601
e-mail: sales@milzh.rdsas.com
CON VISTA SUL CASTELLO SFORZESCO

Corso Como Hotel
20154 Milano
Via A. de Tocqueville, 7/d
Tel. (+39) 02 6207.1
Fax (+39) 02 6570780
e-mail: reservation@corsocomohotel.com
BOUTIQUE



Century Tower Hotel
20124 Milano
Via Fabio Filzi, 25/b
Tel. (+39) 02 67504.1
Fax (+39) 02 66980602
e-mail: centurytower@comm2000.it
A 20 METRI DALLA STAZIONE CENTRALE

Mediterraneo Hotel
20135 Milano
Via Ludovico Muratori, 14
Tel. (+39) 02 55007.1
Fax (+39) 02 55007217
e-mail: mediterraneo@comm2000.it
COMODO DALLE USCITE

Radisson SAS
20154 Milano - Via Fauché, 15
Tel. (+39) 02 33639.1
Fax (+39) 02 33104510
e-mail: sales@milzr.rdsas.com
A DUE PASSI DALLA FIERA

COMODE ALTERNATIVE
A MILANO

Lodi
Radisson SAS HOTEL LODI
e-mail: radlodi@tin.it

Bergamo
Radisson SAS HOTEL BERGAMO
e-mail: rdbginfo@infosfera.it

Brescia
Radisson SAS HOTEL BRESCIA
e-mail: bhgbs@tin.it

Contattateci per informazioni sulle nostre promozioni
in bassa stagione e week-end non fieristici. Vi stupiremo!

Finpart

FIERA MILANO fa girare il business

Calendario delle manifestazioni da Febbraio a Dicembre 2000

4-7 Febbraio
MACEF 2000
Mostra Internazionale Articoli per la Tavola, Casalinghi e da Regalo, Argenteria, Oreficeria, Orologeria

14-16 Febbraio
MODA IN - Accessori
33ª Edizione. Proposte tessili per l'abbigliamento Primavera-Estate 2001

18-21 Febbraio
EXPOSALUTE SABEN
Mostra Internazionale della Salute e del Benessere

18-21 Febbraio
EUROPHARMEX
Giornate Farmaceutiche Internazionali

18-21 Febbraio
I - MODAMILANO
Presentazione Internazionale Collezioni Donna Autunno-Inverno 2000/2001

MILANO COLLEZIONI
Presentazione Collezioni - Autunno-Inverno 2001

23-27 Febbraio
BIT
Borsa Internazionale del Turismo

1-3 Marzo
PROMOTION
Salone dell'Oggetto Pubblicitario, Promozionale e del Regalo d'Affari, Salone dei Materiali Pubblicitari per il Punto Vendita.
Salone Creatività e dei Servizi Promozionali

CARTOOMICS
6° Salone del Fumetto, dei Cartoons e dei Videogames

8-11
FLUIDTRANS COMPOMAC
17° Biennale Internazionale della Tecnica delle Trasmissioni Comandi, Azionamenti e Progettazi

8-12 Marzo
2000
Mostra Internazionale Imballaggio Confezionamento, Trasporti Industriali Interni, M per Industria Alimentare

9-12 Marzo
MIFUR 2000
Salone Internazionale della Pelliccetia e della

XI MOSTRA DEL ANTICO

10-12
MILANOFIL
Esposizione Internazionale di filatelia

16-19
77°
Mercato Internazionale della Pelletteria

32ª MOSTRA C
EXPOCOMFORT
Riscaldamento, Condizionamento, Refrigerazione, Tecnica Sanitaria Arredamento Bagno, Esposizione Internazionale

21-25 Marzo
SERVITIS
Salone dei Servizi per il Settore Termo Idro Sanitario, 3ª Edizione

11-16 Aprile
SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE
39ª edizione nazionale, 22ª internazionale

11-16 Aprile
SALONECOMPLEMENTO
14ª edizione

11-16 Aprile
EUROLUCE
20ª edizione Salone Internazionale dell'Illuminazione

5-8 Maggio
MIART 2000
Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

5-8
MIDO 2000
Mostra Internazionale di Ottica, Optometria e Oftalmologia

6-14 Maggio
MILANO INTERNAZIONALE ANTIQUARIATO

8-13 Maggio
PLAST
Salone Internazionale delle Materie Plastiche della Gomma

24-28 Maggio
SALONECOMPONENTI/ SASMIL
17° Salone Internazionale degli Accessori e Semilavorati per la Fabbricazione e la Finitura dei Mobili, degli Imbottiti e dei Manufatti di Legno in genere

Maggio
XYLEXPO
Biennale Mondiale Tecnologie del Legno

31 Maggio-2 Giugno
MODAPRIMA/ESMA
48ª Mostra Internazionale della Maglieria e dell'Abbigliamento Collezioni Primavera-Estate 2001 Collections

31 Maggio-3 Giugno
SMAUIMPRESA
Esposizione Internazionale delle Soluzioni per la Gestione dell'Impresa Estesa

9-12 Giugno
Salone Internazionale degli articoli da regalo, degli articoli per profumeria, della bigiotteria, degli articoli per fumatori

9-12 Giugno
CHIBIMART
Bigiotteria in pietre dure, preziose, argento, artigianato

10-14 Giugno
39° CONGRESSO SIRM
SIRM Società Italiana di Radiologia Medica

data da definire
CONVIVIO
Mostra Mercato benefica

22-25 Giugno
MONDIALE CANINA 2000

30 giugno - 3 luglio
SPOSAITALIA
Presentazione Internazionale di abiti da Sposa da Cerimonia

da definire
COLLEZIONI

MACEF
Mostra Internazionale Articoli per Tavola, Casalinghi e da Regalo, Argenteria, Oreficeria, Orologeria

8-11
BIJOUX 2000
Salone della bigi ia

11-13 Settembre
MODA - Accessori
34ª Edizione
Proposte Tessili per l'abbigliamento Autunno-Inverno 2001

16-19 Settembre
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO

19-23 Settembre
28° EXPODENTAL INTERNATIONAL - EXPOTECNODENTAL
Mostra Internazionale di attrezzature e di materiali per odontoiatria e odontotecnica

21-24 Settembre
MICAM
Esposizione Internazionale della Calzatura

21-24
78mo MIPEL
Mercato Internazionale della Pelletteria

data da definire
BI
7° Salone della Prima Infanzia e del Giocattolo Prescolare

data da definire
MOMI - MODAMILANO
Presentazione Internazionale Collezioni Donna Primavera-Estate 2001

e
MILANO COLLEZIONI DONNA
Presentazione Collezioni - Primavera-Estate 2001

22. BI-MU
Macchine Utensili, Robot, Automazione

3-8 Ottobre
SFORTEC
Mostra della Subfornitura Tecnica

11-1 Ottobre
mosan•EUROSALUTE 2000
Mostra-Convegno Apparecchiature, Prodotti, Servizi Tecnologie e Incontri per la Sanità

19-23 Ottobre
SMAU
37ª Esposizione Internazionale dell'Information & communications technology

19-23 Ottobre
SMAUCOMM 2000
Mostra Convegno Internazionale di Tecnologia, Sistemi e Servizi per le Telecomunicazioni

28 - 5 novembre
LA CASA
31ª Esposizione dell'arredamento e dell'abitare oggi

29 re - novembre
MIFED
67ª Edizione
Cinema and Television, International Multimedia Market

7-9 Novembre
Pharmaceutical Ingredients Worldwide

7-11
2000
29° Convegno Mostra Internazionale dell'Automazione, Strumentazione e Microelettronica

7-11 Novembre
OILGAS
23rd Interpetrol production transport refining distribution chemical exhibition

10-12 Novembre
VISUAL
SignItalia Seriprint Grafo-Incisoria
13ª Mostra Convegno di Comunicazione Visiva

10-13 Novembre
FRANCHISING & PARTNERSHIP
15° Salone Internazionale delle formule innovative nel commercio nei servizi

11-19 Novembre
XXXVIII Mostra Mercato Antiquari
ANTIQUARIA

22-25 Novembre
LIFT
4ª Esposizione Internazionale Ascensori, Componenti, Accessori, Stampa Specializzata e Servizi

22-26 Novembre
2000
10ª Edizione
Mostra Internazionale Biennale

novembre - 1 dicembre
MODAPRIMA/ESMA
49ª Mostra Internazionale della Maglieria e dell'Abbigliamento Collezioni Autunno/Inverno 2001-2002

2-10
AF 2000 - L'Artigiano in Fiera
5ª Mostra Mercato dell'Artigianato

2-10 Dicembre
IL SAPORI
Mostra Mercato dell'Eno-gastronomia e dei prodotti tipici locali

data da definire
Fiera dell'elettronica consumo, delle comunicazioni e dell'informatica per la casa, lo studio e l'individuo

FIERA MILANO ALL'ESTERO

Cairo, febbraio
ACITEX -
TECHNOLOGY EXHIBITION
1° Padiglione Europeo in collaborazione con SMAU

Buenos Aires, 17-20 maggio
MADE IN ITALY
1ª Mostra autonoma della moda italiana e del design

Mosca, ottobre-3 novembre
BYT ITALIA 2000
10ª Mostra autonoma italiana di prodotti per il vivere quotidiano

Mosca, 30 ottobre-3 novembre
MIFUR MOSCOW
1° Salone Internazionale della pelliccetia e della pelle

LE MANIFESTAZIONI IN CALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONE DI SEDE E/O DI DATA

FIERA MILANO e

organizzano insieme il:

DEL FLOROVIVAISMO INTERNAZIONALE

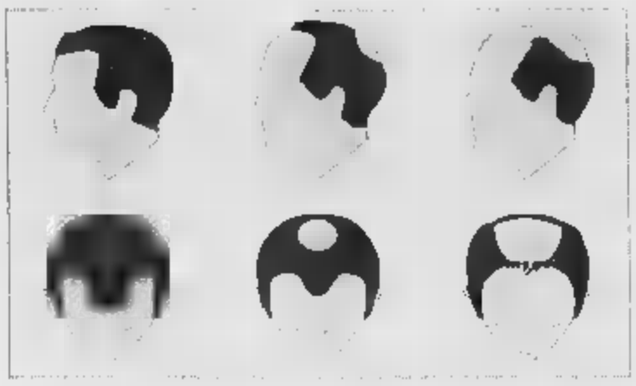
Padova, : MIFLOR/F P

ova, 15-17 Settembre: FLORMART/MIFLOR

FIERA MILANO

Il del mondo.

Fiera Milano - Largo Domodossola, 1 - 20145 Milano - Tel. (+39.02) 4997.7268 - 7964 - **Numero Verde 800-820029**
Fax (+39.02) 4997.7963 - E-mail: info.fierami@fieramilano.it - http://www.fieramilano.com
ULTERIORI SULLE MANIFESTAZIONI A 768 DI TELEVIDEO



Un semplice esame può salvare i capelli

Nuove possibilità per mantenere fluenti i nostri capelli

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri: maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il **CENTRO CONSULENZA** per i problemi dei **CAPELLI** dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Ogni caso viene seguito singolarmente

Tricogramma e Mineralogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.
Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenze di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare un eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci a quanto ammonta questa mancanza.

IMMAGINE E BELLEZZA: Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana. Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture e colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

"Non fare di tutta l'erba un fascio"

È facile rendersi conto della difficoltà di orientarsi fra le molteplici soluzioni proposte a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo alle porte del 2000, esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Questo opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli). Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono.
Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se subito che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) si può prenotare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9.30 alle 13.30.

ISTITUTO SVIZZERO DERMES

TORINO - Tel. 011.530.520
Piazza Lagrange, 1

MILANO - Tel. 02.29.40.29.40
C.so Buenos Aires, 92

FIRENZE - Tel. 055.476.806
Via L. il Magnifico, 88

LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50
Via Bagutti, 14

CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05
Corso San Gottardo, 8/a

HOPKINS SALVA

Un incendio ha distrutto domenica scorsa la casa londinese dell'attore Anthony Hopkins. Per fortuna è stato possibile recuperare l'Oscar vinto col film *Il silenzio degli innocenti*.

IL
AL

Luciana Serra (foto) sarà Margherita nel *Faust* di Gounod che domani aprirà la stagione del Massimo di Palermo. Con lei canterà Pietro Ballo. Direttore Alain Guingal, regista Giuliano Montaldo

Nasce su Internet la prima conduttrice virtuale di tg: ha i capelli verdi e sa adattarsi ai gusti del pubblico

Creata dalla New Media della Press Association inglese, sarà disponibile sul Web da aprile

Chiamami ANANOVA sarò la tua anchorwoman

Anna Masera

HA una memoria illimitata, riflessi fulminei, e capelli... verdi. Si chiama Ananova la nuova mezzobusto dell'era digitale, disegnata per spiazzare le conduttrici dei telegiornali: leggerà la notizia su Internet cambiando espressione a seconda se si tratta di cronaca nera o rosa, meteo ■ sport, traffico ■ Borsa, persino per le notizie contenute nella posta personale. Tutta virtuale, sarà personalizzabile secondo i gusti del suo pubblico. A crearla è stata la divisione New Media dell'agenzia stampa inglese Press Association (http://www.pa.press.net/), ma il «gobbo» che suggerirà le parole alla bella Ananova, un incrocio tra Posh Spice e Lara Croft (l'eroina del popolare videogioco Tomb Raider), sarà la redazione giornalistica dell'agenzia, l'equivalente della Associated Press nel Regno Unito.

Sono lontani i tempi di Max, il personaggio tutto creato al computer per la serie di Mtv di quasi vent'anni fa. «Abbiamo creato Ananova per dare un volto alle informazioni su Internet e aiutare la gente ad avvicinarsi alle tecnologie senza paura grazie a un'interfaccia amichevole» ha dichiarato Mark Hirst, direttore della Pa New Media, alla Cnn Interactive (www.cnn.com). Così, per esempio, mentre farete colazione in cucina, Ananova vi informerà sulle ultime notizie, il traffico, o potrà leggervi la posta.

Funzionerà? «Benissimo» è il commento a caldo di Carlo Massarini, conduttore di *Mediamente*, la trasmissione su Rai-Tre dedicata ai nuovi media. «Certo mette a repentaglio il nostro mestiere, ma è l'evoluzione inevitabile dello sviluppo di Internet, che replica il mondo esterno. E siamo solo all'inizio».

In fondo, l'idea della anchorwoman virtuale non è tanto lontana da quella degli «avatar», quelle figurine grafiche che permettono già da anni di scegliersi un volto virtuale per partecipare alle chat in rete. «L'esperimento di Mtv con Max era forse solo modaiolo e poco conveniente, perché una serie con un personaggio creato al computer negli Anni Ottanta costava troppo, ma quest'idea su Internet mi sembra molto più azzeccata: era ora che le grige news d'agenzia avessero un volto gradevole».

La personalizzazione viene da un software disegnato appositamente. E la PA New Media ha disegnato un motore di ricerca specializzato che cerca in modo specifico i siti informazioni dal vivo ed è quindi più dinamico dei motori tradizionali. In un primo momento, saranno disponibili solo notizie e informazioni inglesi, ma sono previste molto presto anche versioni internazionali e versioni in altre lingue.

Il problema del linguaggio è stato uno dei più complessi da superare. All'inizio aveva una voce «British» molto impostata e un po' autoritaria, ma in seguito a sperimentazione con diversi focus group, è stata cambiata, perché intimidiva gli interlocutori. Bocciati tutti gli accenti identificabili con regioni ■ gruppi etnici: «Alla fine è emerso che preferivano una voce neutra da computer, non umana, ma al di sopra delle parti» spiega Hirst. Ne è nata una voce unisnoide: la pronuncia della lingua inglese è transatlantica, indistinguibile.

Ananova ha una vita propria: i suoi creatori le hanno dato 28 anni di età, un metro e settanta di altezza e un'intelligenza posata. Le piacciono tutti gli sport, ma da buon robot, dello sport preferisce soprattutto le cifre, cioè i dati statistici (i risultati, le classifiche); poi ama i Simpsons, Mozart e gli Oasis. Non solo: la sua personalità si evolve con l'età, proprio come quella di un essere umano.

Per ora la sua «vita» e il suo «stile» dipende dai programmatori di software, ma grazie al linguaggio informatico Xml che identifica ogni genere di notizia su Internet, è già in grado di rispondere in gran parte autonomamente in modo appropriato: per intenderci, se dovrà dare notizia di un disastro aereo, non sorriderà spensierata. Insomma: è scongiurata la probabilità che si romperà un'unica giuliva. Purtroppo, lo stesso non accade sempre nella realtà.

Ananova sarà disponibile sul Web a partire da aprile, e su altri apparecchi digitali più tardi. Per ora è prevista solo sul sito Web della PA New Media (http://www.pa.press.net/), utilizzando la tecnologia di «streaming video» del software Real Player. Ma presto uscirà dal personal computer e entrerà nei telefonini, nei palmari, e negli altri gadget digitali portatili. I produttori di telefonini e palmari sono da tempo alla ricerca di contenuti multimediali per la banda larga e Ananova sarà disponibile per tutti i tipi di piattaforme sul suo sito http://www.ananova.com/.

La versione attualmente disponibile in rete è una proiezione: quella ad alta risoluzione è solo sui sistemi della PA New Media, che per animarla si è avvalsa dell'esperienza della Digital Animations (http://www.digital-animations.co.uk/). Le richieste da soddisfare sono state più difficili di quelle di un videogioco, che permette di impiegare sei mesi di tempo per creare pochi minuti di video: per Ananova c'è bisogno di animazioni in tempo reale. Per farlo, gli sviluppatori oltre al linguaggio Xml hanno utilizzato i nuovi software vocali e diversi strumenti di animazione creati ad hoc. «Per fortuna, abbiamo dovuto animare solo la testa» commenta John Piel, l'animatore per gli effetti tridimensionali.

Probabilmente all'inizio Ananova presenterà molte imperfezioni, ma l'agenzia stampa ha voluto farla conoscere subito per farla entrare nell'immaginario collettivo: «Ci piacerebbe offrire la possibilità agli altri siti di informazione di crearsi la nostra tecnologia la propria personale *anchorwoman* (o l'*anchorman*) digitale» spiega Hirst. Il sito della Press Association ha chiesto al pubblico di partecipare ai test su Ananova con consigli per migliorarle la pronuncia e la capacità di avere l'umore giusto al momento giusto. «In un secondo tempo lavoreremo sull'intelligenza artificiale per rendere Ananova più intuitiva. Speriamo a un certo punto di non aver più bisogno dei programmatori». Lilli Gruber e Bianca Berlinguer, siete avvertite.

masera@lastampa.it

Lilli Gruber: una collega dannosa

«L'informazione rischia di perdere credibilità»

ROMA

MENO male, così ci rispiaciamo. Lilli Gruber esordisce con una battuta, ma ammette che il pensiero di una «collega virtuale» è inquietante: «Significa introdurre in un notiziario, che per definizione racconta la realtà, se non proprio la Verità, un elemento di confusione per lo spettatore. Il "virtuale", in fondo, è legato alla fiction, che va bene nell'intrattenimento ma non nell'informazione giornalistica. Il nostro lavoro consiste proprio nello "smontare" la virtualità del reale, nel segnalare tutti gli elementi di finzione che contiene. Nei tg usiamo molta grafica e immagini tridimensionali, sono supporti tecnici che ci consentono di raccontare meglio la realtà, e che vengono segnalati come elementi non reali».

La più brava, a detta di molti, fra le nostre conduttrici-giornaliste, teme che una anchorwoman virtuale possa compromettere la credibilità dell'informazione: «Vale la pena riflettere, il giornalismo vive già una grossa crisi di credibilità, costretti come siamo, spesso, a fare i nostri giornali o tg rincorrendo alle scrivanie, senza andare a verificare quello che annunciamo o di cui scriviamo, senza vedere, toccare, sentire, annusare la realtà. Rimanere in una stanza asettica, lontana da quello che succede, non è forse informazione virtuale? Non credo proprio sia ciò che vuole l'utente. La stessa caduta di credibilità colpisce alcuni colleghi lanciati in trasmissioni di intrattenimento puro. Vivaddio la credibilità non si costruisce al computer, ma è ancora una dote che si costruisce negli anni, con rigore professionale, studio, aggiornamento». Quella che Gruber non teme è la concorrenza delle Ananove: «No, non ci ruberà il mestiere: alcuni ruoli non sono sostituibili, l'elemento umano rimane indispensabile. Il conduttore è un professionista in grado di reagire a tutto ciò che accade quando si è in onda in diretta, minuto per minuto: una notizia che arriva all'ultimo momento, ad esempio. Se il conduttore fa bene il suo mestiere credo continuerà a trovare datori di lavoro». [c. g.]

Lilli Gruber

COME TROVARLA SULLA RETE

Cercate Ananova? Ecco dove potete trovarla.
www.ananova.com/
(sito della annunciatrice virtuale)
www.pa.press.net/
(sito della divisione New Media dell'agenzia stampa inglese Press Association)
www.cnn.com e **www.mtv.com**
(siti delle reti televisive)
www.digital-animations.co.uk
(sito della Digital Animations)
www.tombraider.com
(sito del videogioco che ha come protagonista Lara Croft)

UN LIBRO AL GIORNO

L'azienda in crisi va dallo psicanalista

Giuseppe Cassieri

GENERE psicoletterario di fortuna crescente quello praticato da David Gutmann nella *Trasformazione* di cui è coautore insieme col saggista e critico cinematografico Oscar Iarussi che abilmente lo interroga in dieci lunghe giornate estive, nella quiete di Ostuni, e lo spinge a definire la gaia scienza che va applicando in Francia e altrove.

Da noi Gutmann è pressoché ignoto, e non escludo che abbia voluto teorizzare e affidare a un testo in lingua italiana il patrimonio di esperienze accumulate sul campo proprio per ampliare gli spazi operativi che gli competono.

Quali le generalità? E' lui stesso a dichiararle: «Ebreo della diaspora di origine askenazi. I miei parenti sono sopravvissuti all'Olocausto. Mi sento francese e voglio essere europeo. Già docente del parigino Institut d'Etudes Politiques e ora in cattedra all'Ecole Nationale Supérieure di Cachan, poiché *maître de conférence* all'Ecole Nationale d'Administration, Gutmann spiega a più riprese il senso e le prospettive della redditizia professione: In sostanza, dichiara, io prendo in carico un'azienda, un gruppo finanziario, un organismo istituzionale nel mezzo di una crisi e li stendo sul lettino come lo psicanalista che prende in carico una qualsiasi creatura disturbata.

Non rivela, si capisce, le tecniche specifiche che consentono a un vacillante management di riacquistare salute e competitività, ma è prodigo di consigli per chi voglia intraprendere la carriera del «consulente di sintesi» (figura ubiqua a forte espansione) e non ignori i limiti. Il consulente suddetto - viene precisato con lodevole modestia - lavora sui «perché», non sui «come»; offre un aiuto alla navigazione, ma non è un navigatore. In breve, è un ermeneuta, un *passeur*, «qualcuno che ottiene di far parlare i silenziosi».

David Gutmann
e Oscar Iarussi
La Trasformazione
Edizioni Sottotraccia
198 pagine 25.000 lire

Dopo aver illustrato la personale idea di Progresso (un mito fantasmagorico, un oggetto del desiderio». Di per sé non esiste. Esiste la trasformazione di eventi in altri eventi, a zig zag, progressivi, poi regressivi, di nuovo progressivi...), Gutmann si diffonde sulle differenze capitali che corrono tra alcuni concetti suscettibili di ingannevole prossimità. Ad esempio, «prigione» e «ghetto», «viaggio» e «progetto», attingendo al *Talmud*, a Michel Foucault, a Lacan ...

Il linguaggio, spesso immaginoso e centrifugo, provoca un comprensibile stato di allerta in Gianpaolo Rugarli che introduce il volume e teme smottamenti divulgativi, a un passo dalla pseudoscienza. Sennonché il sociologo Eligio Resta - il quarto nome autorevole che compare sul frontespizio - ci rassicura circa lo zoccolo dottrinario del *maître de conférences* e comprova «il segreto fascino dell'enigma da interpretare».

In ogni caso, è molto bravo l'intervistatore Iarussi a condurre il gioco dialettico, a tenere sgombra la pista della ragion pratica e a tirare educatamente il freno quando l'ospite francese, un po' stordito dalla controra mediterranea, starebbe per cedere alla siesta.

Grazie al software «Unl» chiunque potrà esprimersi nelle 185 lingue ufficiali dell'Onu

Il vocabolario totale corre sul clic

Gabriele Beccaria

IL signor Hiroshi Uchida sarà ricordato come l'uomo che ha salvato gli analfabeti di Internet, regalando una seconda vita a 1 miliardi e mezzo di individui. Una bella responsabilità. Queste masse formicolanti non pronunciano una parola d'inglese e quindi non sanno che farsene di computer e modem. Ma tra poco, grazie a un professore giapponese che sa alla perfezione la lingua franca della scienza, della politica e dei commerci, si troveranno liberati da un handicap micidiale e potranno considerarsi cybercittadini il miliardo e mezzo di fortunati che nell'inglese è nato o l'ha studiato fino allo sfinimento.

Il principio è straordinario, come *Star Trek*: permettere a chiunque di esprimersi nella propria lingua madre, traducendola istantaneamente in inglese, e, viceversa, ribaltare l'inglese in uno dei 185 idiomi dei Paesi membri dell'Onu. Questo vertiginoso software si chiama «Unl» - «Universal networking language» - e consiste in un insieme di moduli di termini e frasi capaci di funzionare da interfaccia per le babeliche tribù di Internet. Così, da aprile, l'istituto di Hiroshi lancerà una prima serie di pagine Internet per essere convertite in arabo, cinese, francese, russo e spagnolo (le lingue ufficiali dell'Onu, con l'onnipresente inglese). Altre 10 saranno disponibili per fine anno (dall'hindi all'italiano) e si raggiungeranno i tre quarti dell'umanità. Poi, entro il 2006, il processo si completerà, a quota 185.

«Il sistema verrà lanciato su Internet e sarà compatibile con i browser. Chiunque clicchi in Rete potrà convertire il suo testo nell'Unl e un testo in Unl nel suo idioma. Ne beneficeranno moltissimi: dagli studenti agli uomini d'affari, alle organizzazioni non governative», spiegano a Tokyo, all'Istituto di studi avanzati della United Nations University (l'indirizzo è http://www.unl.ias.unu.edu).

Ma al di là delle dichiarazioni d'intenti è lo stesso Hiroshi che al *Financial Times* sottolinea la portata del «supervocabolario»: «Espanderemo immensamente le possibilità di business in tutto il mondo e l'e-commerce». E' vero che la stragrande maggioranza dei consumatori asiatici chiede siti cosparsi di ideogrammi e che tante società americane ed europee vogliono allargare l'offerta con indirizzi Internet personalizzati a seconda della nazione a cui sono rivolti. L'«Unl» è perciò il mezzo ideale: a differenza dei vecchi apparati di traduzione, che transitano solo da un linguaggio all'altro, è un interruttore universale: messa una qualunque parola, scegli quella che vuoi. E l'inglese precipita a dialetto tra tanti.

20 gennaio - 20 febbraio 2000

RottamaLibro®

Avete libri, di qualsiasi editore e di qualsiasi prezzo, che non vi sono piaciuti?
Togliete le copertine e portatele in libreria!

SUPERVALUTAZIONE
Lire 15.000
per ogni copertina

La cifra (non cumulabile) vi verrà riconosciuta sull'acquisto di ogni libro dei recentissimi best seller PIEMME* compresi nello speciale catalogo che potrete richiedere in libreria.

Per informazioni: 039 206 888 - www.edizpiemme.it

* fino ad esaurimento delle copie

PIEMME

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

La tiratura de lunedì 24 gennaio 2000 è stata di 542.550 copie

LA NORMALITÀ DELLA DONNA-MOSTRO

AMERICAN BRUTTE

Maria Laura Rodotà

I ragazzi quarantenni che non si sentono splendidi alla Nanni Moretti vanno in massa a vedere *American Beauty*. In America da mesi, in Italia da qualche giorno. Non ne escono sconfitti, in genere; di certo meno delle loro amiche e compagne. Il film di Sam Mendes parla di uno sgangherato quarantaduenne (Kevin Spacey, stra-bravo); e della sgangherata seconda adolescenza che si inventa quando la sua vita vera, suburbana [redacted] medioborghese, comincia veramente a fare schifo. Lui è già diventato un simbolo; di crisi e di incertezza di una generazione di maschi. Comunque, le mattane di Spacey finiscono male ma fanno sperare, comunicano creatività, ironia, vitalismo. E poi, ed è importante, sdoganano Spacey e coetanei da uno dei loro problemi principali: il timore, e anche il rispetto, verso le donne della loro vita.

Se Spacey-Lester Burnham è uno sgabbiato, sua moglie Carolyn (Annette Bening) è la caricatura di una donna-mostro. Ma non più una strega banchiera di Wall Street [redacted] una donna-veleno da 007: una quarantenne normale di aspetto normale-carino, con un lavoro normale (agente immobiliare) che le va male, un normale rapporto pessimo con la figlia adolescente, un normale crollo della vita sessuale col marito, una normale stanchezza di chi si occupa di tutto causa marito giuggiolone, un normale adulterio da motel con un collega burino e vincente. Insomma, una delle decine di milioni di donne occidentali che si sono date da fare per avere tutto e forse non hanno granché; con la modesta consolazione di venire corteggiate dai politici (in America) come blocco di voti importante, dai pubblicitari per il potere d'acquisto, dai media politicamente corretti (o a target femminile) come nuovo sesso forte. Per la prima volta fatto scientificamente a pezzi in *American Beauty*: Carolyn-Bening è patetica nella sua caccia al successo, falsa e nevrastenica nei rapporti umani, e impara a esaltarsi sparando al poligono. Finendo disturbata come il vicino di casa colonnello dei marines, pazzo e un po' nazista. Dopo tanti panegirici sulle «nuove donne», tanto migliori dei coetanei che sbarellano, forse è un inevitabile contrappasso.

Certo, essere «nuove donne normali», arrivare stanche al cinema e vedersi rappresentate così è un bel pugno nello stomaco. Ma gli shock, si sa, possono far riflettere. Sui modelli maschili imitati senza reinventarli, sui rapporti coi maschi, sull'impraticabilità di certe vie di fuga. Come quella della figlia, che vuole seguire a New York un giovane pusher geniale, gentile e disturbato. Ma non andare, seguirlo. Finito il film, le Carolyn del mondo continueranno a pagare il mutuo. E si abitueranno al trattamento critico che gli artisti (e i produttori furbi) spesso riservano agli odiati apripista, e al sesso, pare, [redacted], chissà, forte.

UE-USA, BATTAGLIA SUI CIBI TRANSGENICI

DIVISI DALLA MEGA PATATA

Maurizio Molinari

E' incominciato a Montreal, in Canada, il braccio di ferro sul più arroventato tema di dissenso che divide oggi gli Stati Uniti dall'Europa: non si tratta del Kosovo né della difesa spaziale né tantomeno della pena di morte ma dei prodotti alimentari trasgenici, denominati «cibi Frankestein» perché sono il risultato di modificazioni genetiche a fini di mercato. Per sei giorni gli alleati atlantici si daranno battaglia in uno scontro che rischia di far fallire la Conferenza internazionale, a cui partecipano 140 paesi, ripetendo il desolante risultato del recente vertice di Seattle dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (Wto).

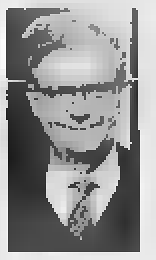
Il solco che separa gli europei dagli americani è etico, scientifico e commerciale. L'Unione Europea ferita dai morbi-killer della mucca pazza e dei polli contaminati considera le modificazioni genetiche degli alimenti una minaccia alla salute e all'ambiente. Da qui la richiesta presentata sul tavolo di Montreal: i «cibi Frankestein» devono essere rigidamente separati sin dall'origine da quelli non-modificati e soggetti a severi regolamenti commerciali. Ovvero: niente frontiere aperte. Su queste posizioni l'Europa rappresenta uno schieramento che va ben oltre i [redacted] confini, comprende la maggioranza [redacted] paesi del Terzo Mondo e il vasto movimento ambientalista, [redacted] capeggiato dal battagliero attivista americano Jeremy Rifkin. La nascitura Agenzia alimentare europea ha già lasciato intendere che farà della battaglia ai cibi modificati la sua bandiera.

Sul fronte opposto gli Stati Uniti difendono il più grande mercato mondiale di esportazione di cibi trasgenetici. Già da molti raccolti gli agricoltori americani confondono sementi modificate e non, senza che la salute dei consumatori ne abbia risentito. Tornare indietro costerebbe agli agricoltori miliardi di dollari. Washington è determinata a difenderli e minaccia di appesantire le sanzioni commerciali esistenti se l'Europa continuerà a chiudere le [redacted] frontiere, contravvenendo alle raccomandazioni del Wto. Per Washington i cibi transgenici non hanno nulla a che vedere con Frankestein, sono sani. Anche Washington non è sola, ha al fianco gli altri maggiori paesi esportatori: Canada, Australia, Argentina, Cile e Uruguay. Se a Montreal prevarrà lo scontro frontale fra etica e commercio, fra salute e business, il fallimento arriverà puntuale, aprendo la via a una contesa planetaria dagli esiti imprevedibili. L'unica via d'uscita è la definizione di criteri [redacted] e regole chiare per stabilire quando un cibo è sano e quando non lo è.

Un principio sancito dalla Costituzione, trascurato anche dai dirigenti e dagli intellettuali della sinistra

Istruzione, l'equivoco delle pari opportunità

Marzio Barbagli



Studenti a lezione in un'aula universitaria. Nella foto piccola Marzio Barbagli

L'«EGUAGLIANZA come pari opportunità» è [redacted] ben vedere la principale idea guida che i Ds hanno scelto per superare la vecchia ideologia e ridefinire la loro identità politica. «Nella sinistra italiana», ha riconosciuto Walter Veltroni nella sua relazione al Congresso di Torino, questa idea è stata a lungo «duramente o aspramente combattuta». Ma oggi essa è divenuta «l'esperanto del nuovo centrosinistra europeo». Questa importante affermazione del segretario dei Ds non può che rallegrarci. È facile tuttavia prevedere che ci vorrà molto tempo prima che il principio dell'eguaglianza delle opportunità diventi il criterio ispiratore delle scelte politiche quotidiane dei dirigenti e dei militanti diessini.

Nell'ultimo mezzo secolo, in molti paesi europei, questo principio ha guidato l'azione dei partiti socialdemocratici. In vari campi, ma soprattutto in quello dell'istruzione, le socialdemocrazie si sono battute per rendere più aperta e fluida la società, per l'affermazione dell'universalismo e della meritocrazia, per far sì che le opportunità che gli individui hanno di conseguire i diversi titoli di studio e di salire e scendere nella scala sociale dipendano non dalla classe di origine, ma dai loro talenti e dalle loro capacità. In Italia, invece, nonostante sia stato solennemente sancito nell'articolo 34 della Costituzione, questo principio non è stato difeso con altrettanta forza e perseveranza dalle forze di sinistra. E anzi, nell'ultimo ventennio, è stato a poco a poco abbandonato e quasi del tutto dimenticato dai vari gruppi politici e culturali.

Eloquenti sono, sotto questo punto di vista, i dibattiti che hanno accompagnato i tentativi di riforma del sistema scolastico fatti dopo il 1996. L'anno scorso si [redacted] discusso animatamente se sia lecito e opportuno il finanziamento alle scuole private. Nell'ultimo mese vari intellettuali e uomini politici hanno espresso la loro opinione sulla tesi che la riforma universitaria provocherà un «abbassamento della preparazione dei laureati» (brillantemente sostenuta da Angelo Panebianco sul *Corriere della Sera*). Ma quasi nessuno si è chiesto se i mutamenti previsti ai vari livelli del sistema scolastico accresceranno o meno l'eguaglianza delle opportunità. Quasi nessuno ha posto la questione [redacted] la riforma dei cicli scolastici e quella dell'università ridurrà le disuguaglianze esistenti nella possibilità di laurearsi, fra i giovani delle famiglie operaie e quelli della classe media impiegatizia o della borghesia. Neppure Veltroni, che a proposito dell'istruzione ha sostenuto nella sua relazione la necessità di garantire l'obbligo formativo fino a 18 anni e quella di una campagna di alfabetizzazione informatica, ha speso una parola sul problema degli ostacoli di carattere economico e sociale che impediscono ai capaci e ai meritevoli di raggiungere i livelli più elevati del sistema scolastico.

L'aumento dei tassi di scolarità non basta, la provenienza sociale rimane decisiva

A cosa è dovuto questo silenzio? Due sono le risposte che [redacted] possono dare. La prima è che almeno alcuni dei dirigenti e degli intellettuali del centrosinistra siano convinti che oggi gran parte dei giovani capaci e meritevoli, provenienti dalle classi sociali svantaggiate, che lo vogliano, possono iscriversi all'università e laurearsi. Purtroppo però questa convinzione non trova alcun riscon[redacted] nella [redacted]altà. Ancora oggi, nel nostro paese, l'origine sociale degli individui influisce fortemente sulle chance che essi hanno di raggiunge[redacted] i livelli più elevati dell'istruzione. Secondo gli ultimi dati Istat, i padri imprenditori, dirigenti e liberi professionisti hanno una probabilità più che doppia che i figli [redacted] lau[redacted] rispetto a quelli impiegati e addirittura sei volte maggiore dei padri lavoratori in proprio e operai. Queste fortissime differenze [redacted] accentuano ulteriormente nel caso delle lauree in giurisprudenza, in economia e in medicina.

La seconda risposta è che i dirigenti politici e gli intellettuali del centrosinistra siano convinti che l'espansione dell'istruzione, l'aumento dei tassi di scolarità dei giovani fra i 15 e i 25 anni, [redacted] l'unica strada per raggiungere l'eguaglianza delle opportunità, per dare ai giovani appartenenti alle diverse classi sociali le stesse possibilità di accedere ai livelli più alti del sistema scolastico. Ma da molti anni le ricerche condotte in Italia [redacted] in altri dodici paesi (dell'Europa occidentale [redacted] orientale, dell'Asia [redacted] dell'America del Nord) hanno [redacted]so in luce che questa è una pia illusione. Queste ricerche hanno infatti mostrato che nel nostro, come in alcuni altri paesi sviluppati, nonostante che vi [redacted] forte espansione dell'istruzione, l'influenza esercitata dalla classe sociale di origine sulla probabilità di conseguire i diversi titoli di studio è rimasta sostanzialmente immutata negli ultimi trenta anni.

Come [redacted] basta un aumento della ricchezza prodotta da un paese perché cresca l'eguaglianza nella sua distribuzione fra i vari gruppi, [redacted] l'espansione dell'istruzione non è necessariamente accompagnata da [redacted] riduzione delle diseguaglianze che hanno di fronte a essa gli appartenenti alle diverse classi sociali. È sufficiente, ad esempio, che il livello di istruzione si innalzi nella stessa misura in tutte le classi sociali perché [redacted] disuguaglianze fra di loro restino immutate. La storia dell'ultimo mezzo secolo, e le numerose ricerche condotte [redacted] questo campo, ci dicono che solo in due paesi - la Svezia e l'Olanda - queste diseguaglianze sono fortemente diminuite. È solo in questi due paesi che oggi i giovani delle famiglie operaie hanno le stesse chance di quelli delle famiglie borghesi di raggiungere una laurea. E questo non è si è verificato grazie [redacted] una forte espansione dell'istruzione (il tasso di scolarità della Svezia a livello secondario e superiore non è molto diverso da quello dell'Italia). È avvenuto invece grazie agli sforzi fatti per decenni, con riforme e innovazioni, dalle socialdemocrazie di questi paesi per affermare sia nella scuola sia in altri ambiti della società l'eguaglianza delle opportunità.

Nel nostro paese l'innalzamento dell'obbligo scolastico e [redacted] diminuzione della quota degli studenti che abbandonano l'università prima di laurearsi sono i due principali obiettivi che i partiti del centrosinistra si sono proposti di raggiungere con [redacted] riforme del sistema scolastico. [redacted] può discutere riguardo ai modi in cui [redacted] cerca di raggiungerli. Ma sul valore di questi obiettivi è difficile avere dubbi. Quel che è certo - [redacted] di cui non hanno invece piena consapevolezza i gruppi politici che han[redacted] guidato il processo riformatore - è che il raggiungimento di questi obiettivi n[redacted] comporta necessariamente la riduzione delle disuguaglianze nelle opportunità educative esistenti fra le diverse classi sociali.

LETTERE

Il funerale di Craxi ■ Un regalo ai benestanti ■ Il «sugo» di Verdi

La legge vale anche per i Vip

Sebbene abbia apprezzato e apprezzi in generale l'operato del governo D'Alema, non posso trattenermi dal manifestare la [redacted] indignazione per il paradossale comportamento in occasione della morte di Craxi. Non solo si offre di fargli un funerale di Stato, che la famiglia del povero «martire» rifiuta, ma gli si manda un rappresentante del governo del calibro del ministro degli Esteri e si accettano le condizioni della famiglia (almeno se è vero quanto riferito dalla televisione) che i rappresentanti del governo vengano pure ma si tengano in disparte! Questo comportamento ufficiale può essere interpretato come un apprezzamento ad un latitante (e non un esule) che ha rifiutato di sottomettersi alla giustizia del suo Paese e una criminalizzazione dei giudici che hanno fatto il loro dovere; rispettare e applicare la legge che deve essere eguale per tutti, anche e soprattutto per i Vip di ieri e di oggi.

Margherita Hack, Trieste
hack@ts.astro.it

Quanto costa [redacted] sconto-gasolio?

Con un recente decreto il governo D'Alema ha varato un intervento a favore di «Comuni freddi», situati in zone di montagna o comunque in quella che viene denominata dal decreto del 19 ottobre '99 come zona E. [redacted] decreto prevede uno sgravio di 200 lire al litro sul prezzo del gasolio del riscaldamento, che costa all'incirca 1600 lire al litro: uno sgravio di circa il 12%, che non è poco.

Nella mia abitazione, novanta metri quadri, a Courmayeur spendiamo oltre 4 milioni all'anno di riscaldamento. Fra i Comuni interessati figurano praticamente tut[redacted] i Comuni della Valle d'Aosta, dell'Alto Adige come tutti i Comuni di montagna dell'arco alpino. Quindi Cervinia, Cortina, Ortisei, Madonna di Campiglio, Abetone, Roccaraso, eccetera. Bene, ora viene il bello: lo sgravio di 200 lire viene riconosciuto non solamente alla popolazione residente ma anche a tutte, dico tutte le seconde case dei villeggianti non residenti, che in Italia sono centinaia di migliaia. Solo nel comprensorio di Courmayeur le seconde ca[redacted] si avvicinano alle diecimila unità. Brevissima riflessione: dobbiamo giustamente ritoccare il sistema pensionistico, si ipotizza un aumento dell'inflazione a causa del rincaro petrolifero e il governo, si badi bene di sinistra, regala 200 lire al litro di gasolio [redacted] proprietari, evidentemente più che benestanti, di ville [redacted] appartamenti a Cortina, Sestriere [redacted] Courmayeur. Sarebbe possibile quantificare i costi di questa brillante operazione?

Vittorio Bigio
Pré-Saint-Didier (Aosta)

«È morto el Peppin»

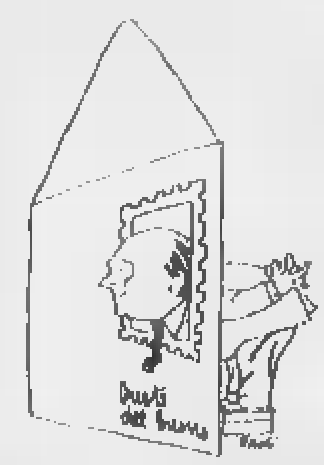
La popolarità della musica richiama alla memoria il caso di Giuseppe Verdi, il patriarca della musica che «dette una voce alle speranze e ai lutti, pianse ed amò per tutti», così l'Ode dannunziana. E dire che, un giorno, il canonico Pietro Seletti, che pur sapeva di musica, disse al giovane Verdi: «Nel latino riesci bene; fatti prete, figliolo, nella musica non c'è sugo».

Ma la vocazione di Peppin sarà strettamente legata alla voce del popolo. Nella mattinata piovosa del 27 gennaio 1901, a Milano, un vetturino stava attraversando al trotto piazza della Scala quando [redacted] operaio lo fermò per dirgli che le carrozze non potevano transitare [redacted] per via Manzoni. E, rattristato, spiegò: «E' morto *el Peppin*». «Cristo!», esclamò il vetturino, togliendosi [redacted] copricapo. Mogio mogio tornò indietro mentre pioveva.

Angelo Giumento, Palermo

LA LETTERA di O.d.B.

Una voce che ci anticipa i disastri



GENTILE Sig. Odb, leggendo una «Lanterna rossa» [redacted] Guido Ceronetti mi [redacted] sentita pervadere da una gran pena, mista a ribellione, alla notizia della brutale consuetudine, dilagante in Bangladesh: il «vetrioleggiamento» del viso di giovanissime donne, sfigurate e rese cieche con getti di acidi (muriatico, solforico, nitrico...) da parte di pretendenti respinti, individui il cui comportamento criminale non è mai stato finora punito. Guido Ceronetti conclude chiedendosi: «E se a qualcuno di loro venisse in mente, come rifugio immancabile, l'Italia?».

Ritengo la prospettiva realistica, visti i continui sbarchi di clandestini di varie etnie, fra i quali molti delinquenti mescolati a povera gente carica di miseria e ricchissima di figli, sfornati a ritmo coniglioso. Se i «vetrioleggiatori» volessero mantenersi in Italia mediante rapine, troverebbero con modica spesa le bottiglie dell'aggressivo chimico acido muriatico (ovvero: cloridrico) nei supermercati, accanto a confezioni di detersivi, non esattamente ecologici (desidero sottolineare che, invece, nei negozi di prodotti naturali ed ecologici non esistono né acido muriatico, né candeggine e simili...). La «cultura vendicativa» del vetriolo, usato come arma di basso costo per aggressioni, potrebbe rivelarsi più terrorizzante ed efficace su larga scala di quanto non siano già le armi da fuoco e da taglio.

Signor Odb, da molto tempo sto imponendomi con fatica di ignorare gli insulti che giungono da parte di alcuni extracomunitari (in lingua italiana!) lungo le vie cittadine, verso i passanti che non pagano il «pedaggio» delle mille lire (i commenti in arabo non so ancora tradurli); cerco di non allarmarmi per le saltuarie risse stradali fra gruppi di albanesi, marocchini ecc.; non vorrei neppure farmi influenzare dall'episodio della bambina albanese di quarta elementare che è saltata sul banco gridando verso la maestra e le compagne: «Italiani di merda!»; e potrei continuare con altre descrizioni di invivibilità cittadine, provocate da alcuni aggressivi «ospiti» ben forniti di documenti falsificati... Chiedo soltanto di suggerire a chi legifera in Italia un'attenta lettura dell'articolo premonitore (1996): «L'invasione che nessuno vuol capire» di Guido Ceronetti, pubblicato dalla *Stampa*.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

GENTILE signora, Ceronetti è l'unica voce ascoltabile. Ma fingono di apprezzare la sua prosa come un esercizio di stile e non come la voce che ci anticipa i nostri disastri. Se gli dessimo più ascolto tutto potrebbe andare meglio.

Oreste del Buono

I [redacted]eli dell'oroscopo [redacted] riposano [redacted]

Nel corso [redacted] TG2 delle ore 13 del 15 gennaio, [redacted] compiaciuta cronista ha annunciato con voce garrula all'Italia intera che a Perugia una donna ha partorito sei gemelli, nati «sotto il segno del capricorno». Doverosa precisazione, quest'ultima, visto l'importanza fondamentale che tale etichetta avrà nella vita futura dei pargoletti.

Gli apostoli dell'oroscopo, purtroppo non riposano mai [redacted] dal loro stupidario astrologico [redacted] ci si salva più a tutti i livelli. A quando l'obbligo del segno zodiacale sui documenti di identificazione e nel codice fiscale?

Giorgio Brandino, Vercelli

[redacted] Papa si scrive sempre gratis

Da qualche mese le lettere indirizzate al Presidente della Repubblica non sono più esenti dall'affrancatura. Scelta commerciale che rientra pienamente nell'autonomia gestionale della società per azi[redacted] Poste Italiane. Ma la stessa società - il cui azionista è lo Stato italiano - ha tuttavia conservato l'esenzione per la posta indirizzata al Capo di un altro Stato, quello del Vaticano.

In Italia, il rapporto dei cittadi[redacted] con il Presidente Ciampi conta meno di quello con il pontefice? Un altro esempio di subordinazio[redacted] dello Stato italiano alla Chiesa di Roma!

Mavi Migliano
Borgo San Dalmazzo (Cn)

La recensione [redacted] «Pugni d'ombra»

Domenica, nella rubrica «Un libro al giorno», dedicata al volume di Antonia Logue *Pugni d'ombra*, è saltata la firma dell'autrice della recensione, Mirella Appiotti. Ce ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32 ... Roma, via Barberini 50 ... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
SERVIZIO ABBONAMENTI
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti ... E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa ...

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Nasce alla facoltà di Lettere di Bologna il prototipo di università europea

Superscuola per Eco

Formerà gli umanisti del futuro

È la prima in Italia, coordina e potenzia 27 dottorati di ricerca

Fra i docenti Elie Wiesel, il maestro Berio e il musicologo Leydi

Claudio Altarocca

BOLOGNA

SEMBRA una [redacted] soltanto accademica e invece non lo è, riguarda la qualità dei nostri studi futuri, la formazione di una nuova classe dirigente. Si tratta di questo: nelle Università si vivono tempi inquieti, frenetici, perché si riscontra un forte scadimento degli studi e si teme che s'abbassino ancor di più. E' l'Università di massa, si dice. La risorsa, il rimedio è scorto allora nelle cosiddette scuole di eccellenza, con cui si cerca appunto di elevare il livello delle specializzazioni e della ricerca. Già da tempo esistono istituzioni simili, e [redacted] gloriose, a Pisa e [redacted] Trieste. Ma [redacted]no poche, pochissime. Ed ecco che ne sorgo[redacted] altre qua e là nel Paese, e un domani formeranno un sistem[redacted] aperto e unico. L'altro giorno [redacted] Pavia è stato tenuto a battesimo l'Istituto universitario di studi superiori, e ora a Bologna, sede della più antica Università europea, si vara la Scuola superiore di studi umanistici (abbreviata nella sigla [redacted] po' impronunciabile «Sssub»), con caratteristiche tutte sue, molto interessanti.

Le spiega bene Umberto Eco, perché l'idea è sua, lui [redacted] è il presidente. Questa Scuola è la sua nuova creatura: Eco ha lasciato l'insegnamento nel Corso di laurea che ha fondato pochi anni fa, in Scienze della comunicazione, sempre all'interno della Facoltà di Lettere, e si è fatto distaccare qui, in una sede neanche sistemata del tutto, apprestata in [redacted] solo mese grazie a una «cinica astuzia», parole dello stesso Eco («Deve venire Ciampi!» intimò agli uffici tecnici; poi Ciampi non è venuto, ma verrà comunque presto). E' un appartamento di poche stanze a due passi dalla nobile via Zamboni e dal Rettorato, e vi brilla un'Auletta Magna per una cinquantina di persone con soffitto a cassettoni decorati [redacted] Cinquecento [redacted] un affresco in alto, lungo [redacted] pareti, che rappresenta il gran corteo di Carlo V incoronato imperatore in San Petronio. Lui, Eco, si è assegnato uno Studio Ovale. Piccolino, pe[redacted].

Le caratteristiche della Scuola, dunque, la prima del genere in Italia, e con tutta probabilità non solo in Italia. Essa si occupa di formazione post-laurea, diventa - parole ancora di Eco - «un vero e proprio sito della formazione scientifica». Coordina e potenzia i 27 Dottorati di ricerca in discipline umanistiche attualmente esistenti nell'Università. Non si sostituisce certo a loro, che restano perfettamente autonomi, né avrà studenti suoi. Offrirà invece servizi scientifici, individuerà territo[redacted] comuni di studio e affinità interdisciplinari, organizzerà appositi seminari chiamando studiosi e personalità di rilievo internazionale, il cui invito potrebbe essere finanziariamente troppo gravoso per un singolo Dottorato.

Un'altra attività, più di immagine, più utile [redacted] dare visibilità, saranno le Lezioni magistrali, altri cicli di studio aperti al pubblico, sul modello del *Collège de France*. Si comincia subito, il 31 gennaio, giorno dell'inaugurazione ufficiale della Scuola, con una serie di lezioni condotte dal Premio Nobel per la pace Elie Wiesel, testimone dell'Olocausto: a lui si devono nel mondo iniziative per l'educazione continua alla tolleranza, contro ogni forma di discriminazione e razzismo. Wiesel terrà sei riflessioni sul Talmud, il grande libro sacro dell'ebraismo. In primavera sarà poi la volta del compositore Luciano Berio. E più avanti si profilano, per la Scuola, attività di moderni Collegi Universitari e di Centri di ricerca avanzata, in grado anche di ospitare studiosi.

Accanto a Eco, un pool di sei professori di primissimo piano: [redacted] geografo Lucio Gambi, il musicologo Roberto Leydi, il francesista Liano Petroni, l'italianista Ezio Raimondi, lo storico della filosofia Antonio Santucci e il latinista-linguista Alfonso Traina. «Questa Scuola, senza falsa modestia, è un esempio da seguire», dice il Rettore, Fabio Roversi Monaco. «In Francia nell'Università di Nanterre stanno organizzando una struttura simile - annuncia il Preside [redacted] Lettere, Walter Tega, coordinatore -. Faremo un'alleanza. E avvieremo rapporti con le Università di Torino, Milano, [redacted]apoli, Parma, per valorizzare la didattica e la ricerca».

Tutti soddisfatti. Sta nascendo, fra speranze [redacted] difficoltà, la nuova architettura comune [redacted]l'Università europea.

Umberto Eco approdò all'Università di Bologna circa trent'anni fa per insegnare nella prima cattedra italiana [redacted] semiotica al Dams. Da allora è stato l'infaticabile [redacted] di mille iniziative culturali, ha creato la facoltà di Scienze della Comunicazione ed ora la nuova Super Scuola per umanisti

SEMIOLOGO CREATIVO

Trent'anni di cultura a passo di Dams

BOLOGNA

SONO quasi trent'anni che Umberto Eco piombò a Bologna per insegnare una novità assoluta, Semiotica al Dams, e fu un ciclone v[redacted]. Aveva 39 anni, girava [redacted] Volvo («Volvo ergo sum» era il suo motto), scriveva per *il manifesto* con lo pseudonimo di Dedalus e una volta terrorizzò studenti e professori scrivendo a macchina in dieci minuti quattro cartelle, dopo essersi appuntato quattro parole una sotto l'altra sulla prima pagina di *Paese Sera*.

Era il '71, il Dams era neonato in poche stanzucce, inventato da un'originalissima figura di filologo classico, il grecista Benedetto Marzullo, amico di Luciano Anceschi, Anceschi il critico, l'estetologo, l'animatore della rivista d'avanguardia *Il Verri*. Apparvero allora a Bologna, al Dams («la cultura a passo di Dams», diceva Eco), docenti imprevisti e spaesanti come Tomas Maldonado, elegantissimo, d'un altro pianeta, che estraeva astucci di fantastiche penne e matite, e i poeti Alfonso Gatto dallo sguardo d'un azzurro vasto e mortale e Alfredo Giuliani del Gruppo '63, e il regista Squarzina e i musicologi Rognoni e Bortolotto e i musicisti Donatoni e Clementi. C'erano Furio Colombo, Paolo Mariaidi. Guccini cantava all'Osteria delle Dame, Tondelli scriveva *Pao Pao*, Celli sosteneva che la biologia è l'inconscio della storia, Pazienza narrava a fumetti sogni e stropiamenti dei ventenni fra Radio Alice e Movimento, fra mao-dadaismo e furia dura: nel '75 [redacted] colpo alla nuca uccise lo studente Alceste Campanile, e nell'[redacted] la bella ricercatrice Francesca Alinovi fu straziata da 47 coltellate.

In quest'ambiente piombò Umberto Eco. In trent'anni ha sedotto istituzioni e salotti, portato relazioni internazionali, suscitato talenti, creato una scuola di semiologi (Calabrese, Fabbri, Grandi, Violi e Volli e chissà quanti altri ancora). Ha fecondato, è stato fecondato. E dopo aver marchiato il Dams, fonda prima il Corso [redacted] scienze della comunicazione e adesso la Scuola superiore di studi umanistici. Che rapporto fecondo, accidenti. **[c. a.]**

Armi e gioielli in mostra a Roma

Giocava alla guerra il popolo sannita

Liliana Madeo

ROMA

GUERRIERI temibilissimi, irriducibili nemici del potere e dell'egemonia romana. Mercenari al servizio di potentati lontani. Ma anche uomini e donne aperti [redacted] commerci, alle arti, a scambiare manufatti con popolazioni più raffinate, a coltivare sogni impossibili di libertà e autonomia da Roma. I Sanniti esco[redacted] dalla nebbia indistinta che troppo a lungo ha avvolto le popolazioni italiche quasi fossero un tutt'uno, e circa duemila reperti - fra vasi e armi di bronzo, gioielli, pitture, ceramiche [redacted]pinte, iscrizioni provenienti da abitati, santuari, necropoli dei centri più importanti dell'area sannita, compresa fra Lazio, Campania, Molise, Abruzzo - vengono a raccontarci la lunga storia di questa popolazione, dalla sua origine al suo inserimento nel mondo romano e poi ancora oltre, dal IX secolo a.C. al VII d.C. quando arrivano i baltici e i loro capi, quasi per appropriarsi di una gloriosa identità, si fregiano del titolo di *dux Samnitium*.

La stele sannita di Bellante

Si intitola «Italia dei Sanniti» la mostra ospitata nei locali strepitosi delle Terme di Diocleziano, sede storica del Museo Nazionale Romano. Curata dall'archeologa Lella Nista e promossa dal Comitato nazionale per gli studi sul Sannio, catalogo Electa, rimarrà aperta fino al 19 marzo. Per la prima volta mette insieme, e vicine, le testimonianze dei Sanniti della costa adriatica e di quella tirrenica, delle zone interne e di quelle più aperte agli influssi e agli scambi col mondo antico. Resta preciso il senso del ceppo originario, ma sono leggibili le differenze nel tempo e nella geografia fra [redacted] gruppo e l'altro (diversi i modi di sepoltura, gli ornamenti, i simboli del potere, l'intensità - per ricchezza e varietà - dei lampi di altre culture). Trionfa l'immagine del popolo guerriero, che affina le armi. [illegible] provenienti dalle Baleari sono state rinvenute in area sannita e bronzetti sanniti a Palma di Maiorca. Esibisce le vesti e i cinturoni strappati al nemico. Fa diventare sofisticate come sculture anatomiche le corazze e gli schinieri, riveste di [illegible] argento le armature di uno speciale corpo del suo esercito come quello di sedicimila guerrieri scelti cui, secondo Tito Livio - alla vigilia della disastrosa battaglia di Aquilonia del 293 a.C. - un sacerdote, sulla base di un antico testo liturgico, fece giurare di combattere fino alla morte.

Si scoprono anche dignitari e oggetti bellissimi [illegible] audaci e inedite. Si riconosce la carica utopica e simbolica di quella moneta «Italia» come il titolo stesso della mostra, che raffigurava da un lato il volto della vittoria e dall'altro il toro, animale sacro dei Sanniti, vittorioso sulla lupa di Roma durante la [illegible] la disastrosa guerra condotta dagli Italici esclusi dalla cittadinanza romana. Si scoprono poteri di donne. E' stata ricostruita, così come fu trovata a Bisaccia, nell'alta valle dell'Ofanto, la tomba di una donna del VII secolo a.C. Indossava un abito ricoperto da borchie di bronzo che le facevano una sorta di cotta rituale, [illegible] fermati da fibule di bronzo e ferro. Al collo portava un monile di ambra e cristallo. Ad ogni avambraccio si annodavano venticinque bracciali di bronzo. Intorno, catene e brocche provenienti dall'area etrusca. Una donna ricca. Forse anche potente. Forse un'esponente di quei gruppi - femminili? - che compravano dai vicini Dauni la lana grezza, la cardavano e la vendevano, attraverso l'emporio di Pontecagnano, alle esigenti popolazioni di Grecia ed Etruria. La «Principessa di Bisaccia» la chiamano, affettuosamente, gli archeologi.

DAEWOO

Moving star.

Fari allungati, tinte eleganti, forme morbide: quando Matiz avanza non passa inosservata. Le cinque porte e il confort per cinque persone, la maneggevolezza, lo scatto, la sicurezza sono altri motivi non indifferenti per farne un cult.

Versione	Prezzo di listino	Prezzo speciale
Smile	14.150.000	13.600.000
City	15.250.000	14.600.000
Planet	16.350.000	15.600.000
Star	18.500.000	17.600.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

Matiz

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

FINO AL 29 FEBBRAIO PER CHI SCEGLIE MATIZ ANCHE LIRE 12.000.000 A TASSO ZERO

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: MATIZ SMILE LIT 13.600.000, ANTICIPO LIT 1.600.000, IMPORTO FINANZIATO 12.000.000, 35 RATE MENSILI DA LIT 350.000, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,39%), SALVO APPROVAZIONE DAEWOO FIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE. MATIZ È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE VAN A LIRE 14.400.000 PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

Incontro con la Molina interprete di «L'ultimo cinema del mondo» di Agresti

« L'Oscar a Almodóvar? Sarebbe giusto per il suo genio speciale e anche per tutto ciò che ha fatto per il cinema spagnolo »

Angela Molina, figlia d'arte, simbolo della bellezza mediterranea, [redacted] anche madre appagata di quattro figli

ANGELA *locandiera in Patagonia*

Fulvia Caprara
ROMA

In un piccolo, sperduto paese della Patagonia dove Alejandro Agresti ha ambientato il suo ultimo film (in uscita a giorni in Italia) intitolato «L'ultimo cinema del mondo». Nella periferia degradata di Madrid dove Pedro Almodóvar, in «Carne tremula», le ha affidato il ruolo dell'amante infelice. Oppure nella Sicilia assolata dove Pal Gabor girò, nell'86, «La sposa era bellissima», facendole recitare la parte di Maria, vedova bianca di un emigrato in Germania innamorata di un giovane medico milanese. Figlia d'arte, simbolo della bellezza carnale e mediterranea, ma anche madre appagata di quattro figli (tra cui Olivia, 19 anni, attrice alle prime armi), Angela Molina è fra le rare interpreti capaci di gest[redacted] abilmente i toni comici della commedia così come quelli estremi del dramma, l'aspetto seduttivo con le venature autoironiche. Una capacità destinata ad aumentare con gli anni e a rendere sempre più varia una carriera iniziata sotto il segno del grande maestro Luis Buñuel che la volle protagonista in «Quell'oscuro oggetto del desiderio».

Che cosa l'ha spinta a interpretare il personaggio di Maria, la proprietaria dell'unica locanda del paese in cui si svolge «L'ultimo cinema del mondo»?

«Conoscevo il regista Agresti e lo ammiravo per il suo stile vitale, attraente, capace di rinnovarsi sempre; quando ho letto la sceneggiatura del film me ne sono subito invogliata perché è un atto d'amore verso il cinema, venato di surrealismo, pieno di lucidità, intelligenza, ironia. E poi mi piaceva il personaggio di [redacted]aria, una donna spinta verso la solitudine da una delusione d'amore che, a un certo punto, riscopre la sua voglia di vivere, s'innamora».

Qual è, in genere, il motivo per cui decide di fare o non fare un film?

«Prima di tutto c'è da dire che sono fortunata: ho iniziato a fare questo mestiere quando avevo 15 anni e mi è capitato quasi sempre di ricevere copioni che mi calzavano perfettamente, forse perché spesso erano stati scritti pensando a me. In genere scelgo di fare un personaggio se ho la sensazione che possa colpire in qualche modo la memoria collettiva e devo dire che sono fiera di quasi tutto quello che ho fatto».

C'è un progetto a cui tiene che non è ancora riuscita a realizzare?

«Certo, ne ho tanti; adesso, per esempio, sto scrivendo per la prima volta un copione per un film che vorrei realizzare. La scrittura è un modo valido per esprimere se stessi, mi piace come interpretare un ruolo, mentre [redacted] mi sento adatta per la regia».

Come è stata l'esperienza con Pedro Almodóvar sul set di «Carne tremula»?

«Mi sono trovata benissimo, lo conoscevo da molti anni, ma non avevo avuto modo di verificare la sua fantastica capacità di galvanizzare tutti sul set. Le giornate di lavoro con lui passano in un attimo, come un soffio, la sua è una vitalità contagiosa».

Che cosa pensa di «Tutto su mia madre», vincerà l'Oscar?

«E' un film molto bello, ma anche duro, soprattutto per chi è madre, non credo che, dopo averlo visto una volta, potrei andare a rivederlo, fa troppo male. E' giusto che Almodóvar abbia un riconoscimento, per tutto quello che ha prodotto nella sua carriera, per il suo genio speciale, e anche per tutto ciò che, grazie a lui, si è mosso nel cinema spagnolo».

Che [redacted] significa per lei essere affascinanti, cioè possedere una qualità che va ben oltre le caratteristiche fisiche?

«Il fascino, per me, deriva dalla corrente di amore dentro cui sono vissuta fin da quando ero bambina: la passione che univa mio padre, divo della canzone spagnola, a mia madre, mi ha segnata per sempre, mi ha comunicato la voglia di trasmettere bellezza, felicità. Il fascino è in questo, nel desiderio di scambiare emozioni positive, nella sensazione di riconoscenza per quello che la vita ci ha dato».

FASCINO DI VENTO E SOLITUDINE

Rocco Moliterni

Terra di vento e di solitudini la Patagonia, estremo lembo meridionale del continente americano, esercita il suo fascino non solo sugli scrittori come Chatwin, Sepulveda o Coloane, ma anche sulla gente di spettacolo. E a scegliere la Patagonia come set, prima di Agresti è stato ad esempio un altro grande regista argentino, Fernando Solanas: il suo «Viaggio», del '92, parte proprio da Ushuaia, la città «mas austral del mundo». A ricostruire la storia del re di Patagonia o meglio di un ipotetico film sul Re di Patagonia (un avvocato francese che a metà del secolo scorso si autoproclamò tale) fu nell'82 un altro regista argentino, Carlos Sorin. Ma curiosamente del tutto a sproposito si parla di un Re di Patagonia, come alleato di Antonio contro Ottaviano, anche nelle «Legioni di Cleopatra», film di Vittorio Cottafavi del '59 (il coltissimo Cottafavi volle probabilmente fare uno scherzo). Più recente - [redacted] presentato al Festival di Locarno del '92 - è «Alambrado», dell'italo-argentino Mario Bechis, storia d'un recinto battuto dal vento, estrema difesa d'un anziano antiquario scozzese e dei suoi figli inquieti dalle pretese d'una multinazionale. In Patagonia, al confine tra Argentina e Cile c'è il Cerro Torre, una montagna mitica per gli alpinisti di tutto il mondo. Qui il regista tedesco Werner Herzog ha ambientato nel '91 «Grido di pietra», storia estrema con Donald Sutherland e Vittorio Mezzogiorno, il primo è un giornalista, il secondo uno scalatore vecchio stile che sfida un giovane free-climber. Montagne, laghi e ghiacciai della regione ci sono anche negli eccezionali documentari di Alberto Maria De Agostini, il padre salesiano che riuscì a filmare nei primi decenni del secolo gli ultimi indigeni Ona, sterminati dalle malattie e dai cacciatori di teste. Testimonianze sugli indigeni e sulla presenza dei missionari laggiù si trovano in un piccolo museo ad Ushaia. Di questo museo e di altre storie della Patagonia parlava il filmato «Storie della Terra del Fuoco», realizzato per Mixer da Adriano Sofri e Enrico Deaglio, nel '93. Più di recente è stato Jovanotti ad avventurarsi in Patagonia, ma a girarvi un nuovo film sarà Francesca d'Aloja: ha in tasca una sceneggiatura in cui tre bancari fuggono con la cassa proprio nelle terre «alla fine del mondo».

«Una vita difficile»

Sordi: così mi cercò Togliatti

Simonetta Robiony
ROMA

Con una serata di lusso al cinema Etoile di Roma e un libro a cura del critico Lino Micciché, torna, restaurato a cura della Philip Morris-Progetto Cinema, il film «Una vita difficile», uno dei più belli di Dino Risi, scritto da Rodolfo Sonego e interpretato da Alberto Sordi e Lea Massari. Girato nel '61, quando [redacted] boom economico era appena agli inizi, è una delle commedie più amare e attuali del nostro [redacted], una storia in cui la risata, quando arriva, si strozza in gola davanti alla [redacted] resistenza [redacted] compromesso del protagonista, un povero illuso, convinto di farcela a sfondare [redacted] le sue forze. «Una vita difficile», allora, fu capito solo a metà. La vicenda di questo modesto giornalista militante di sinistra costretto a veder andare in pezzi i suoi valori travolti dall'arrivismo, dall'arricchimento, e dalla corruzione che caratterizzarono la crescita tumultuosa del nostro paese nel dopoguerra, è una vicenda profetica. C'è un'urgenza narrativa paragonabile a quella de «Il portaborse» con Moretti che anticipò lo scandalo di Tangentopoli. Motore del film, hanno raccontato gli autori, fu lo sceneggiatore Rodolfo Sonego, collaboratore abituale di Sordi, uno che aveva fatto la guerra partigiana e che, dopo tanti racconti per il cinema, aveva bisogno di sperimentarsi nel romanzo civile. Dino Risi dice di aver conservato il ricordo di una lavorazione divertita, come se l'adesione allo sbeffeggiamento dei rampanti dell'epoca gli avesse messo addosso allegria. Ma è soprattutto Alberto Sordi, [redacted] protagonista, a descrivere [redacted] esattezza [redacted] suo personaggio, uno dei pochi «buoni» della sua carriera. «Può sembrare strano perché al cinema ho fatto quasi sempre dei "birbaccioni", ma questo piccolo intellettuale [redacted] vorrebbe non scendere a compromessi è uno di quelli che più somiglia a me. Io ho avuto la fortuna, [redacted] vita mia, di non dover mai venir meno alla coscienza: un po' perché il nostro è un mestiere che fa guadagnare molto, e un po' perché quello che ho avuto me lo sono sempre fatto bastare. La pubblicità, per esempio, non l'ho voluta fare per rispetto verso il pubblico che m'ha regalato la sua benevolenza. Di sinistra, si sa, non sono stato mai, ma quando Togliatti, dopo questo film, volle conoscermi glielo ripetei subito, per non creare equivoci. "Ce ne vorrebbero tanti come lei nelle nostre file", rispose lui, lasciandomi sorpreso».

Alberto Sordi

Nuova tv tedesca

Con «N 24» una sfida in diretta

Ventiquattro ore di trasmissione, 18 delle quali in diretta, più di ogni altra rete televisiva tedesca. Accesso via internet, notiziari aggiornati ogni mezz'ora, speciali dedicati [redacted] grandi avvenimenti, presenza costante nei punti strategici della politica e dell'economia nazionale e internazionale. Il biglietto da visita di «N 24», la [redacted] «tv tedesca di notizie» con 140 redattori che ha avviato ieri le trasmissioni via cavo e via satellite, è una dichiarazione di guerra a una concorrenza robusta che rischia tuttavia di essere spiazzata dai progetti della nuova emittente figlia diretta di «ProSieben», parte dell'impero Kirch.

Il mercato dei «Nachrichten Sender», in Germania, era monopolizzato finora da due stazioni, dopo l'uscita di «Vox» dal campo dell'informazione: «NTV», privata, e «Phoenix», pubblica. La prima è nata cinque anni fa come «la risposta tedesca all'americana CNN»: trasmette notiziari e meteo ogni ora [redacted] aggiornamenti ogni trenta minuti, dando ampio spazio però anche alle registrazioni di tavo[redacted]e rotonde, interviste e talk show dedicati all'informazione politica, culturale ed economica. La seconda, creata due anni fa, è il frutto della collaborazione dei canali pubblici: il suo successo, in crescita costante, [redacted] legato soprattutto alla scelta di «essere presenti in loco», come recita il logo dell'emittente visibile sullo schermo.

In pochi mesi, «Phoenix» è diventata un utilissimo strumento, per chi vuole essere informato sui principali avvenimenti politici tedeschi. I mezzi a disposizione e la qualità dei redattori, inoltre, le consentono di avviare produzioni giornalistiche di pregio: fra le più recenti, una serie di interviste dedicate agli «uomini che hanno fatto la Germania» negli ultimi decenni.

In questo panorama «N 24», che godrà delle sinergie della capogruppo, si colloca come la tv delle dirette nazionali e internazionali: con meno conferenze stampa e più reportage dai luoghi caldi della politica e dell'economia. La partenza sarà in salita: per i primi tre anni, la [redacted]a rete si aspetta perdite per oltre 100 milioni di marchi: il pareggio è previsto a partire dal 2004. [e.n.]

PARLA IL CANTAUTORE ALLA VIGILIA DEL TOUR

Fossati, un domatore irrequieto mescola elettronica e nostalgia

Marinella Venegoni
Inviata a Roma

«La disciplina della Terra» sembrerebbe un titolo ostico per un'epoca come la nostra che di disciplina non ha fatto arte, però non bisogna lasciarsi ingannare dalle parole, perché dietro questo battesimo voluto da Ivano Fossati sta l'album più caldo e soavemente eccentrico della lunga carriera del cantautore genovese. Uscita prevista venerdì prossimo, è una raccolta di 11 canzoni che mettono insieme bossa [redacted] con memorie vivide della tradizione contadina, jazzisti di fama internazionale con suoni elettronici ma anche nostalgie [redacted] organetti e fisarmoniche, gli Yo Yo Mundi con Enrico Rava, la voce chiara di Luvi De Andrè (figlia di Fabrizio) con brani strumentali.

Si potrebbe immaginare il caos, invece naturalmente Fossati governa l'eterogenea materia con rigore ma anche [redacted] naturalezza, doti che sottintendono parecchia della famosa disciplina di cui sopra: a [redacted] teme l'eccessiva severità musicale del cantautore, giova spiegare che se non è certo un disco degli 883, è però un lavoro irrequieto, originale e sperimentale ben più dei suoi concerti «liberi» del '98/99 con Elisabetta Pozzi voce recitante e il bravo Roy Paci.

Colpiscono i sempre elegantissimi commenti a pioggia della tromba [redacted] Enrico Rava, per esempio in «Son tre mesi che non piove»; e la dolcezza delle atmosfere antiche, quasi contiane, in «Dancing sopra [redacted]» dove Fossati recupera i suoi derelitti di «Panama»; l'incantevole duetto con Luvi sul brano tradizionale «La rondine», rielaborata da Fossati; il suo pianoforte fa poi scuola in «Treno di ferro» dedicato ai ragazzi che partono, in pace e in guerra». Infine, in nove minuti si completa il clima di medioevo prossimo venturo dentro «Jubilaeum Bolero»: scorre qui un Fossati classico e affabulante, ma quando ti aspetteresti la chiusura, ecco avanzare voci di donne in antiche preghiere contadine in dialetto genovese, e riecco la tromba di Rava, poi tamburi, il rombo minaccioso di un aereo: è quasi una complessa operina in miniatura, suscettibile di evoluzioni.

Caro Fossati, ha inciso [redacted] disco caldo, a scorno dei suoi detrattori.

«Sì, mi sono detto che volevo fare un disco di canzoni; mi sono divertito più del solito durante la lavorazione e non solo io ma tutti, dai jazzisti agli Yo-Yo Mundi. Quel Gatto poi, jazzista di livello europeo, sembrava un ragazzino».

«La disciplina della Terra» mescola passato prossimo e remoto, elettronica e organetto.

«Ai musicisti è stata chiesta libertà totale e ognuno suona con il proprio stile».

Come nasce l'idea delle lunghe cantilene in genovese per «Jubilaeum Bolero»? E l'ispirazione?

«Ho scoperto da "Macramè" in poi che la parola detta suona musicale e non compressa. Il brano è un'allegoria pittorica, come una grande processione pagana di gente che dal medioevo cerca una sorta di purificazione. So[redacted] contento di averci messo alla fine mie parole dette, dove ricordo a me stesso [redacted] non giudicare».

«San Bernardo e San Simone/ Proteggetemi dal lampo e dal tuono», sono [redacted] contadine.

«Me le hanno insegnate nella Riviera di Levante. C'è una parte della preghiera che dice "Portate questa burrasca sul monte di Messina". In realtà, "Mexinha" è in dialetto il monte Maxena, alle spalle di Zoagli. Niente razzismo dunque, all'epoca non sapevano dov'era, la Sicilia».

Perché ha chiamato a cantare Luvi De Andrè? Verrà in tour?

«L'avevo sentita cantare in concerto con suo padre, con una voce bella e sicura davanti a tanta gente. Volevo un duetto e mi è venuta in mente, le ho anche detto: "Guarda che se cantiamo insieme noi due, inevitabilmente verrà fuori il ricordo di lui e mi sembra [redacted] bello; pe[redacted] io ti chiamo per la tua voce". In tour, spero mi raggiunga in qualche data».

In «Angelus» canta una donna «pronta e muta come un pianoforte/ come un calendario». Una donna così fredda?

«In realtà, è l'attesa dei miracoli di tutti gli uomini come me che non sono tanto bravi con le donne».

Eppure lei, [redacted] cantautore più riservato, è anche l'unico di cui le cronache rosa raccontano tutti i fidanzamenti, da Mia Martini fino a Nancy Brilli.

«C'è diversità fra la riservatezza e il vivere [redacted] vita [redacted] credi di viverla».

La nuova coppia [redacted] comunque fra lei e Ugo Nespolo, che disegna la scena del suo tour.

«Ho scoperto prima che gli piacciono le mie canzoni, e poi che è una persona simpatica e diretta. Ha, [redacted] me, [redacted] senso dell'arte come lavoro».

marvene@tin.it

Il tour: 14 febbraio **Perugia**, 19 Bari, 21-22 **Roma**, 28 Napoli, 6 marzo **Firenze**, 16 Genova, 19 Trento, 20 Bologna, 21 Sanremo, 28 Torino, 29 Vercelli.

«Nel mio ultimo "La disciplina della terra" ho voluto con me anche Luvi De Andrè, spero che mi raggiunga in tournée»

Qui a destra Luvi De Andrè, figlia di Fabrizio. La giovane ha duettato con Ivano Fossati (nella foto accanto) nel brano «La rondine», completamente rielaborato dall'autore

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che non avranno vinto [redacted] Lotto [redacted] 15 gennaio, saranno [redacted] in gioco con l'opportunità di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, [redacted]nque terni e una ruota del Lotto (estratti dal funzionario preposto al controllo del concorso stesso). Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati oggi, [redacted] vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare [redacted] vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì [redacted] venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro il lunedì. Dopodiché [redacted] giorno [redacted] tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 [redacted].

Ecco i terni fortu[redacted] oggi martedì 25 [redacted]io:

MILANO	57	69	68
BARI	79	39	19
PALERMO	10	28	23
VENEZIA	59	15	28
NAPOLI	27	76	75

D.M. n. 4/202478/99 del 29/11/1999

Da Giordano Arreda

pagare non è più un problema!

"Quando un cliente compra un mobile da noi, esce sempre sorridendo..."

Rotaria Giordano

QUALITÀ SELEZIONATA dal 1947 GIORDANO

La famiglia Giordano da oltre mezzo secolo assicura la soddisfazione e il sorriso di generazioni di Clienti.
Da Giordano Arreda si trovano le soluzioni più vantaggiose a partire dal pagamento, veramente per "ogni tasca", che rende possibile qualsiasi acquisto senza problemi!

ESPERIENZA: Giordano Arreda seleziona la qualità garantendo una scelta completa di stili.

GRANDE 10.000 mq. di esposizione, 2.000 ambientazioni di qualità per scegliere meglio, ampio parcheggio.

GRANDE SERVIZIO GRATUITO consulenze di arredamento e misurazioni preventive a casa del Cliente, consegna tempestiva, ritiro dell'usato.

GRANDE SERIETÀ: prezzi trasparenti *(IVA trasporto e montaggio compresi)*, assistenza in ogni fase pre e post-vendita.

GRANDE CONVENIENZA: Salone "Grandi Affari" con offerte vantaggiose e sconti sino al 50% sul prezzo reale *(aperto tutto l'anno)*.

Giordano arreda
la tua casa. Non a caso.

Giordano arreda

Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
tempo reale
Petrini
Bobbio
Gramellini
LA STAMPA web

TV & TV

Le sfide di Gialappa's, Ruta, Clerici
La giustizia nemica di «Frontiere»

Alessandra Comazzi

BEN tornata Gialappa's, da ieri in onda alle 14,25 su Italia 1 con [redacted]ai dire Maik». Praticamente un riciclaggio, ma un riciclaggio intelligente, divertente e allegro. E quando la televisione ci fa sorridere, siamo già contenti. Con Ellen Hiddings e Fabio De Luigi ci sono due concorrenti, davanti il pulsante regolamentare, da schiacciare in velocità. Praticamente, muti. C'è una «campionessa» (già alla prima puntata) e [redacted] sfidante. Lo sfidante naturalmente perde. Devono rispondere a domande che prendono spunto da brani storici di «Mai dire gol». Rivedere i quali è delizioso, a conferma di come il calcio abbia ispirato gli unici varietà veri del recente passato. Evidentemente il pallone, che [redacted] rotondo anche se il calcio non è più quello di una volta, signora mia, continua a ispirare presentatori, inventori [redacted] comici. Forse perché fornisce una base incontestabile, i gol segnati [redacted] presi, che nonostante le sempre più frequenti contestazioni, restano comunque dei dati di fatto. E dunque, accanto ai quiz ispirati a Mike, il Maestro di tutti i conduttori, ci sono filmati gloriosi: la prima volta in cui comparvero i sardi, Nico (diminutivo di Salvatore), con i suoi fratelli, cioè Aldo, Giovanni e Giacomo. Il Conte Uguccione di Bebo Storti, la scenetta con Paolantoni e la Oxa che [redacted] spulciano a vicenda, bei momenti che fa piacere rivedere mentre in studio i due gareggianti conti[redacted] a languire, simbolo di tutti i languenti (possono anche parlare, non cambia il concetto) della televisione.

Un altro debutto, non alla stessa [redacted] ma un po' prima (le fasce meridiane [redacted] postprandiali sono sempre più strategiche per [redacted] reti, che si contendono casalinghe e ragazzi di ritorno da scuola), è stato per «A tu per tu». [redacted] condurre, [redacted] coppia in biondo, Antonella Clerici [redacted] Maria Teresa Ruta, inscritte [redacted] uno studio solare. Ancora una volta, abbiamo visto sempre le stesse cose, dalle immancabili ricette, alla storia raccontata sul «sofà delle confidenze». [redacted]la prima puntata toccava ad una signora che ha sposato un ragazzo con 23 anni meno di lei: teme che la storia non duri. Si chiedeva il parere degli «esperti», ma naturalmente anche del pubblico. Però, Clerici e Ruta in duo funzionano: sono simpatiche, ridono molto, e meno male. Speriamo che non portino storie lacrimose in trasmissione, e che anche le confidenze del sofà restino cortesi, lievi e liete. Basta con [redacted] lacrime abbinate al sadismo [redacted] al voyeurismo del pubblico.

A volte la televisione riesce a far sorridere, spesso annoia. Talvolta prostra. Com'è accaduto l'altra sera su Raiuno a «Frontiere», lo speciale del Tg1 a cura di Lamberto Sposini. Il servizio di Mariella Crocella si occupava di giustizia. Ascoltando, inquadrati in primi piani strettissimi, vittime ed ergastolani, magistrati e cittadini indignati. Mancava soltanto una categoria, che [redacted] programma denunciava come la grande, tacita responsabile del cattivo funzionamento della giustizia in Italia, un Paese in cui non viene applicato (come la cronaca ci dimostra drammaticamente) uno dei principi di base della civiltà: la certezza della pena. Mancavano i politici.

I FILM DI OGGI IN TV

Ogni giorno è lo [redacted]

RICOMINCIO [redacted]
1993, Rete 4 alle 22,30; dur. 103'

Terza regia dell'attore Harold Ramis, interprete di alcuni grandi successi di pubblico come «Ghostbusters». In questa commedia dimostra di possedere un buon mestiere dietro la macchina da presa, sostenuto da uno scatenato amico-protagonista del calibro di Bill Murray. Scritto dall'autore con Trevor Albert, [redacted] film si ispira ai classici della fantacommedia [redacted] Guaranta e, soprattutto, a «Accadde domani» di René Clair. Accanto a Murray l'affascinante Andie McDowell. Punxsutawney: il giornalista televisivo Phil si risveglia sempre lo stesso giorno alla stessa ora per colpa, sembra, [redacted] servizio sul «giorno della marmotta». E, visto che ormai ne conosce tutti i particolari [redacted] memoria, cerca di approfittare della situazione...

[redacted] STORIA [redacted]
1975, Tmc alle 16; dur. 96'

Il capolavoro di François Truffaut che lanciò sul [redacted] internazionale la giovanissima e bellissima Isabelle Adjani. La storia (vera) della figlia dello scrittore Victor Hugo raccontata in uno splendido mélo sulla sofferenza dell'amore. Adele si innamora perdutamente di un tenentino inglese [redacted] lui...

IL GRANDE GAUCHO
1952, Rete 4 alle 16; dur. 91'

Rory Calhoun, Gene Tierney e Richard Boone in un'avventura esotica di Jacques Tourneur. Un gaucho (argentino) uccide un avversario in un duello e finisce in prigione. E viene costretto ad arruolarsi nelle forze dell'esercito contro gli indiani...

[redacted]
1992, Tmc alle 20,40; dur. 82'

Treat Williams e Brian Dennehy in un discreto thriller di John Korty. Il sergente Reed indaga sull'omicidio della moglie di un famoso avvocato e scopre che...

LA BAMBOLA DI CERA
1966, Rete 4 all'1; dur. [redacted]'

Tipico horror di marchio britannico firmato dal più volte premio Oscar per la fotografia Freddie Francis. L'ispettore Holloway rinviene, accanto a un cadavere, una bambola con le fattezze della vittima e

AQUILE D'ATTACCO
1988, Rete 4 alle 20,35; dur. 105'

Seguito [redacted] fa per dire di «Aquila d'acciaio» firmata dallo stesso Sidney J. Furie sempre con il veterano attore nero Louis Gossett jr. L'istruttore di colore, diventato generale, riesce a far lavorare insieme russi e americani contro gli arabi ma...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] | BEINASCO: 011.397.27.67 e [redacted] 011.20.28.18

[redacted]

OGGI
Asteroidi, comete e satelliti fuori uso [redacted] pericoli che incombono sulla Terra dallo spazio (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,45), una «casa intelligente» per tetraplegici in cui tutto funziona con semplici comandi vocali (*Finestre*, Raitre, alle 23,25). Justine Mattera, Luana Ravegnini, Flavia Vento [redacted] Lando Fiorini da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 22,40) il ministro Livia Turco parla di papà costretti a sostituirsi a mamme sempre più [redacted] carriera (*T3 Pari e dispari*, Raitre, alle 12,55)

[redacted]
Come scrive «Panorama», la Finlandia è il Paese con la più alta densità di cellulari nel mondo: calcolando tutta la popolazione, il 60 per cento; limitandosi ai giovani tra i 18 e i 25 anni, il 100 per cento. Il telefonino è considerato molto più che un semplice strumento per comunicare: nessuno infatti lo chiama «cellulare» o «mobile» (come negli Usa), ma «kanni», cioè estensione della mano. I giovani tendono [redacted] usare [redacted] telefonino più per spedirsi messaggi tra loro, che per dialogare a voce: l'ente telefonico ha calcolato che un ragazzo arriva a inviare e ricevere circa 200 sms al giorno: nelle scuole è sempre più diffusa «la mezz'ora sms», un momento della giornata in cui gli alunni sono liberi di trastullarsi con i telefonini. Attraverso il cellulare i finlandesi possono pagare il lavaggio dell'automobile e il rifornimento di benzina, comandare un distributore automatico di bibite, giocare alle slot-machine, regolare il riscaldamento di casa, aprire la porta del garage, eccetera. Il Presidente della Repubblica ha reso pubblico il numero del suo telefonino: chiunque può inviargli messaggi, in qualsiasi momento. Per la ricerca nella tecnologia viene stanziato [redacted]gni anno il 3 per cento del Pil. La Nokia (prima azienda nel mondo ad aver lanciato i telefonini cellulari) viene definita «un sostituto della religione, per molti finlandesi».

SISTEMI [redacted] 1
Numero di computer nel mondo che funzionano con il sistema operativo Windows, 400 milioni; con [redacted] Linux (creato dal finlandese Linus Torvald e recentemente scelto dalla Ibm per alcuni suoi pc), 10 milioni. Samuel Palmisano (responsabile del dipartimento Linux per Ibm): «Oggi Linux è allo stesso punto in cui si trovava Internet qualche anno fa».

SISTEMI [redacted]
Un gruppo di progettisti di software cinesi starebbe lavorando a una versione di Windows, basata su Linux, da distribuire in tutto il Paese. Si chiamerà «Bandiera rossa».

[redacted]
Gli operatori della Goodyear (da tempo in agitazione perché la multinazionale ha deciso di licenziarne 574, con la chiusura dello stabilimento di Cisterna di Latina) hanno creato un sito Internet per ampliare la loro protesta. Collegandosi con l'indirizzo www.omnigraph.it incatenati-goodyear, si possono leggere la ricostruzione dell'intera vicenda e una rassegna stampa, e aderire a una campagna di boicottaggio dei prodotti Goodyear.

LIGUORI
«A me personalmente Berlusconi mi influenza moltissimo» (Paolo Liguori al «Radiocorriere Tv»).

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [8748]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [2440835]
6.40 Unomattina Varietà [redacted] L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno: [redacted] TG1 (7.00-7.30-8.00-9.00). All'interno: Rassegna stampa a cura di L. Giurato - Che Tempo [redacted] (7.05), Tg1 L.i.s. (8.30), Tg1 [redacted] (9.30) [3448545]
[redacted] Dieci minuti di... programmi dell'accesso [6524217]
10.05 Molto Onorevole Ministro Film (comm., 1961) con R. Russel [9758496]
11.30 TG1 [3463864]
11.35 La vecchia fattoria [6445787]
12.25 [redacted] tempo [redacted] [2801545]
12.30 Tg1 Flash [redacted]
12.35 [redacted] signora in giallo Telefilm [2715090]
13.30 Telegiornale [5477]
14.00 Tg1 Economia [39212]
14.05 Anteprima Alle [redacted] su Raiuno "Giocajolly" condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi [298854]
14.35 Alle 2 su Raiuno Varietà condotto da P. Limiti. Regia [redacted] L. Artesi [4396458]
16.00 Solletico Programma per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [52600]
17.45 Oggi al Parlamento [3930010]
17.50 Prima del Tg [7405057]
18.00 Tg1 [39187]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto Rotocalco [2789203]
18.35 [redacted] bocca al lupo! [redacted]. All'interno: [redacted] tempo [redacted] (19.25) [248854]
20.00 Telegiornale [72090]
20.35 Il fatto di E. Biagi. A cura di L. Mazzetti [7495699]
20.40 [redacted] tutti! Parlano loro [redacted] C. Conti [6767803]
[redacted] Circus Attualità [41733564]
23.05 Tg1 [1089100]
23.10 Teraletà Rubrica [redacted]le [3954800]
0.15 Tg1 [421779]
0.35 Stampa oggi [7[redacted]
0.40 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7824997]
0.50 [redacted] Educational [5447201]
1.20 Sottovoce [5468784]
1.50 Spensieratissima di N. Leggeri [5055065]
2.05 Tg1 [redacted] [5190626]
2.30 [redacted] d'Europa Film-tv [8614220]
3.25 Natale Nero Film-tv

[redacted]

6.45 LavorOra Attualità [7518106]
6.55 Italia Interroga con S. Quattrone [27895632]
7.00 Rai Sport Aukland (Nuo[redacted] Zelanda). Vela: America's Cup - La sfida infinita: Challenge finale [49010]
[redacted] Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno i nuovi episodi dei [redacted] animati e Telefilm: Pingu - Mecky - Vi[redacted] terribili - Romualdo la [redacted] - Anna dai capelli rossi - Spellbinder (Telefilm) - Popeye [1013309]
9.50 Paradise Telefilm "L'incubo del passato" [5298009]
10.35 [redacted] educational Un mondo a colori, con J. L. Touadi [4701477]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [6681564]
11.10 Meteo2 [1014010]
11.15 Tg2 Mattina [4574380]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [2309]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [81449]
[redacted] Tg2 Giorno [3632]
13.30 Tg2 Costume e Società [32309]
13.45 Tg2 [redacted] [2551038]
14.00 La situazione comica [87835]
14.20 Il nostro amico Charly Telefilm [7505019]
15.10 Fragole e mambo - La vita in diretta Attualità. All'interno: Tg2 Flash (16.00-17.30) [5981699]
18.10 Sereno variabile Rubrica di attualità [6873354]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [40293]
18.35 Meteo 2 [4107456]
18.40 Rai Sport Sportsera [966570]
19.00 Jarod il camaleonte Telefilm [6361]
20.00 Friends Telefilm [449]
20.30 Tg2 [69212]
20.50 Incantesimo Miniserie con A. Nano [461583]
22.50 Il filo di Arianna Attualità [6413600]
[redacted] Tg2 Notte [6827106]
0.20 Neon cinema [4015473]
0.25 Oggi al Parlamento [8024084]
0.35 Meteo 2 [4005045]
[redacted] Appuntamento al cinema [4[redacted]
0.45 Rai sport Aukland (Nuova Zelanda) Vela: America's Cup - La sfida infinita: Challenge finale [55623794]
3.25 Italia Interroga [38347862]
3.30 LavorOra Attualità [3449858]
3.40 Diplomi Universitari

RAITRE

6.00 Rai News 24 Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [26201699]
8.35 Rai Educational [5120651]
10.00 Cominciamo bene Attualità [redacted] condotta da T. Garrani, [redacted] Cenia. Regia [redacted] D. Giambarba [5067835]
12.00 T3 Notiziario [redacted] Sport Notizie [65421]
12.25 T3 Italie [197670]
12.55 T3 Pari e dispari [7729080]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [redacted]
13.45 [redacted] Articolo 1 [2548564]
14.00 T3 Regionali - T3 - Meteo regionali [74351]
14.20 T3 - T3 Meteo [273545]
14.50 T3 Leonardo: A cura del T3 Piemonte [8296309]
15.00 T3 Neapolis [39274]
15.15 La Melevisione Sarò grande nel 2000. Favole e cartoni. All'interno: Pionsters - Oscar e la sua banda - Papà castoro - The Fly - Le olimpiadi delle lumache - Tom e Vicky [6469077]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco con P. Baudo [redacted]gia di M. Fusco [6430612]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola [2960903]
18.40 T3 Meteo [368516]
[redacted] T3 - Meteo regionale [2187]
20.00 Rai sport tre [11051]
20.10 [redacted] [4053670]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [17835]
20.55 Calcio: Cagliari-Roma Coppa Italia. Quarti di fi[redacted] (Ritorno) [7679580]
23.00 T3 [67022]
23.25 T3 Finestre a cura di R. Fichera - T3 Meteo [8155748]
24.00 T3 Edicola - Appuntamento al cinema [33794]
0.10 Cenerentola Rubrica [redacted] attualità Un programma di G. Paolini, M. [redacted] Meri, A. G. Onofri [37794]
0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste Un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, [redacted]ni, Turigliatto e Bandoni presenta: "Cinemigranti, il set senza terra" - "Evelino" [2758930]
1.15 Rai News [redacted]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina [4274380]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario [redacted]retto da E. Mentana [3784187]
[redacted] Le case dell'anima Attualità con V. Sgarbi. Regia di [redacted] Di Gianni [6420903]
8.55 Cosby indaga Telefilm "Qualcuno ti vuole morto" [2017274]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Dal Teatro Parioli [redacted] Roma (Replica) [2536090]
11.30 [redacted] tu per tu Varietà condotto [redacted] A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [5598106]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [33400]
13.40 Beautiful Soap Opera [redacted] Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [165816]
14.10 Vivere Soap Opera [redacted] F. Marchegiani, P. Calissano [560583]
14.40 Uomini [redacted] donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [6413106]
16.00 Sotto il segno dei ge[redacted] Film-tv (dramm., 1995) con S. Philipp, [redacted] Uhlig. Regia di R. Von Sydow [766545]
[redacted] Verissimo Rubrica di [redacted]tualità condotta da C. Parodi [36435]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [redacted] partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [3795477]
20.00 Tg5 [redacted]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico [8651]
21.00 Giovanna D'Arco Miniserie con L. Sobieski, C. Wilett [85456]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [65632]
1.00 Tg5 Notte [2569959]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico (R) [2582040]
2.00 Le case dell'anima Programma di attualità con V. Sgarbi (Replica) [redacted]
2.20 Missione impossibile Telefilm [9541423]
3.10 Seaquest: [redacted] negli abissi Telefilm "Missione di recupero" [4762220]

IT[redacted]

6.45 Cartoni [redacted] Il mondo incantato [redacted] Pocket Dragon - Papà gambalunga - Fiocchi di cotone per Jeanie [1252762]
8.35 A-Team Telefilm "Acqua nel deserto" con G. Peppard [9350600]
[redacted] Mac Gyver Telefilm "Starkass il sensitivo" con R. Dean Anderson [6950477]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "La vittima innocente" [redacted] T. Selleck [6545922]
11.30 Renegade Telefilm "Il seme cattivo" [2542651]
12.25 Studio aperto [4525670]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a [redacted] di P. Liguori [408038]
13.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm [6545]
13.30 Rugrats Cartoni [9632]
14.00 I Simpson Cartoni [44632]
14.25 Mai dire Maik Varietà con la Gialappa's Band [549094]
14.55 Fuego Attualità [327922]
15.30 Sabrina Telefilm "La vita è una soap opera" [9496]
16.00 Bim bum bam [5486748]
17.15 Hercules Telefilm "Hercules e il figlio [redacted] Marte" con K. Sorbo [1846293]
18.15 Nash Bridges Telefilm "Storia [redacted] un terrorista" con D. Johnson [4407654]
19.15 Real Tv [46809]
19.35 Studio aperto [421309]
20.00 Sarabanda Gioco [redacted]cale condotto da E. Papi [54106]
20.45 Teatro 18 Varietà condotto [redacted] da S. Dandini. Regia [redacted] E. Romio [255748]
23.10 Le Iene Varietà con S. Ventura [9379019]
24.00 C'era due [redacted]le Varietà [4539]
0.30 Studio aperto - La giornata [4706775]
0.35 Due punti Rubrica di attualità [2136171]
0.45 Studio sport [7733713]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm "Perché non siamo incinti?" [2321248]
1.40 Frasier Telefilm "Voglia di Privacy" [9655425]
2.10 Fuego Replica [7953828]
2.35 Mai dire Maik Varietà (Replica) [9780681]
3.00 Night Express - Viaggio al centro della musica Varietà (R) [3179171]
4.00 Megasalvishow Varietà [3009760]

[redacted]

6.00 Zingara [redacted] [94586]
7.00 Celeste TN [7650187]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [3116835]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2406811]
8.40 Celeste TN [1425011]
9.45 [redacted] di amare Telenovela [4524748]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [7660767]
11.30 Tg4 [2657050]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego [redacted] la partecipazione [redacted] giudice S. Licheri [redacted] dell'avvocato [redacted] Lagostena Bassi [4060030]
13.30 Tg4 [8187]
[redacted] La ruota [redacted] fortuna Gioco [81471]
15.00 Sentieri SO [4513]
16.00 Il grande Gaucho Film (avv., 1952) con [redacted] Tierney, [redacted] Boone. Regia di J. Tourneur [419125]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [redacted] P. Zenatello [51632]
18.55 Tg4 Notiziario [redacted] da E. Fede [2769651]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "UN flirt per Steve" [redacted] M. Douglas, K. Malden [3538545]
[redacted].35 Aquile d'attacco Film (avv., [redacted] con L. Gossett Jr., M. Humphrey. Regia di S. J. Furie [194165]
22.30 Ricomincio [redacted] capo Film (comm., 1993) con B. Murray, [redacted] Tobolowsky. Regia di H. Ramis [3457922]
0.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani [5662270]
[redacted] La bambola [redacted] cera Film (thriller, 1966) con P. Wymark, M. Johnston. Regia di F. Francis [10043171]
3.05 Peste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [38352794]
3.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6916249]
3.30 L'anticristo Film (horror, 1974) con C. Gravina, M. Ferrer. Regia di A. De Martino [1962862]
5.20 Ridiamo [9627510]
5.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari (Replica)

[redacted]

7.00 Di che segno sei? L'oroscopo [redacted] Tmc a cura [redacted] R. Sorrentino [5922]
7.30 Tmc News Edicola - [redacted] 100 [5709]
8.00 Tmc Sport Edicola [41187]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [redacted] di R. Sorrentino [1027800]
8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto da [redacted] Rispoli con la partecipazione di [redacted] Rocco di Torrepadula (R) [4206274]
8.55 Due minuti un libro Rubrica di attualità [redacted] cura [redacted] A. Elkann [7678256]
9.00 Di che segno sei? [42616]
9.05 Sale e pepe Superspie Hippy Film (comm., 1968) con S. Davis Jr., [redacted] Lawford. Regia di R. Donner. All'interno Tmc News (10.00) [142841]
11.30 Il Santo Telefilm con R. Moore [2546477]
12.25 Meteo [4529651]
12.30 Tmc sport [91696]
12.45 Tmc News [881187]
13.00 Kojak Telefilm [76651]
14.00 Ricordi fatali Film-tv (dramm., 1992) con S. Long, E. Shaver. Regia di D. Duke [771477]
16.00 Adele H., una storia d'amore Film (dramm., 1975) con I. Adjani, B. Robinson. Regia di François Truffaut [784941]
18.00 Zap zap tv [34651]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera con C. Miliello [9564]
19.30 Tmc News - Meteo [44477]
19.50 Tg Oltre [912925]
[redacted].10 Tmc sport [750019]
20.40 Senza tregua Film-tv (thriller, 1992) con B. Dennehy, T. Williams. Regia di J. Korty [188477]
22.25 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [2487941]
22.40 Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [4621748]
1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [3310978]
1.20 Meteo a cura di P. Sottocorona [2118317]
1.30 Di che segno sei? - Meteo [3314794]
1.35 Adele [redacted] una storia d'amore Film (dramm., 1975) [3689317]
3.10 Cnn

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 9; 13; 15; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 12.00 Come [redacted] gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina [redacted] società; 14.07 Con parole mie; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.30 Titoli; 18.00 New York news. 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.55 Cal[redacted]: Cagliari-Roma, [redacted] Zona Cesarini; 23.05 Uo[redacted] e camion; 23.12 All'ordine del giorno; 23.17 Bolmare; 23.41 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte; 2.02 Nonsoloverde.

[redacted] Gr: 6.[redacted]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30. 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.36 Capo [redacted]; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila, 13.44 Il Cammello [redacted] Radiodue; 15.02 Fuori giri, [redacted] Acquario d'inverno, 16.35 Il Cammello [redacted] di Radiodue; [redacted] Caterpillar; [redacted] sera, 20.35 Il Cammello [redacted] Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; [redacted] Boogie nights, 2.01 3131. Fatti e sentimenti; 3.06 Solo musica.

[redacted] Gr: 6.45; 8.45; [redacted]; 13.45; [redacted]; 18.45. 9.05 11.30 Incontro: [redacted] Agenda; 12.45 Cento lire; [redacted] La Barcaccia; 14.00 [redacted] doc.; [redacted] Fahrenheit; [redacted] Invenzioni a [redacted] voci; 19.03 Hollywood party; [redacted] Radiotre Suite; [redacted] luogo; [redacted] Il Cartellone: [redacted] Toscana. Direttore [redacted] Ferro [redacted] di Mozart, Haydn, Lutoslawki, Ravel, Prokof'ev; 22.30 Oltre il sipario. [redacted] alla radio; 24.00 Notte classica

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. [redacted] in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Vie-radio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 [redacted] godimento, 15 The Flight, 17 [redacted]; 19 Euro Time; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE +

12.10 Private parts Film [3448831]
14.00 + gol mondial [780545]
15.00 Il [redacted] Film [2561835]
[redacted] Double team - gioco di squadra Fiction [751564]
18.00 Tennis: Australian [redacted] [144729]
19.00 Tennis: Australian [redacted] oggi [721632]
19.30 Tennis: Australian [redacted] [6520477]
20.50 Specchio Corto [6271941]
21.00 Una decisione [redacted] Film (dramm., 1999) [972564]
22.30 Full monty - squattri[redacted] organizzati Film (comm., 1997) [508903]
24.00 The boys do the monty Doc. [973152]

TELE +

12.20 Racconto d'autunno Film (comm., 1998) [5329632]
[redacted] Film (dramm., [redacted] [2653767]
15.55 Il profumo [redacted] un giorno d'estate Film-tv [7623090]
17.20 Sfera Film [96578106]
19.30 Speciali: Golden globe awards 2000 [982941]
21.00 Iran: [redacted] meraviglie [redacted] fauna persiana Documentario [5784496]
21.55 Lo specchio Cortometraggio [2640336]
22.00 Idioti Film (grott., [redacted] [181389]
23.50 Amore all'ultimo morso Film (grott., 1992) [8051361]
1.45 Del perduto [redacted] Film (dramm., 1998)

Rete A / MTV

10.00 TgA Mattino [64038]
10.10 Pure Morning [3825099]
12.25 Tga Flash [4527293]
12.30 [redacted] Easy [585632]
14.00 Hit list Uk [85309]
15.00 Total request live [41941]
16.00 Mad 4 hits [29729]
17.00 Select Mtv [8831922]
18.45 TgA sera Notiziario [redacted]
19.00 Mtv Easy [3187]
20.[redacted] Hit list UK [2699]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [6670]
21.30 Daria Cartoni animati [5941]
22.00 Celebrity death match Cartoni animati [2654]
22.30 Kitchen [13570]
23.30 The Jenny Mc Carthy Show [8293]
24.00 Brand: New [90626]

[redacted]

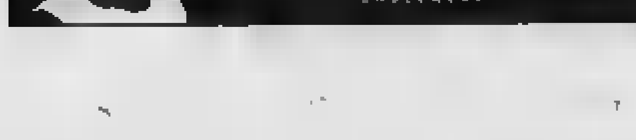
11.15 Clip to clip [5327941]
[redacted] 1+1+1=3 [556944]
13.15 Clip to clip [6812212]
[redacted] Flash Notiziario [431748]
14.05 Videodedica [8200496]
[redacted] Show case [587629]
15.00 4U - Quattro ore live [redacted] Musica, Sport, Tecnologie e Moda [43339545]
19.00 Divas [456274]
19.30 The Lion Network [457545]
20.00 Arrivano i nostri [269477]
21.00 Flash Notiziario [263748]
21.05 Due vite in [redacted] Film (dramm., [redacted] con Emilio Este[redacted] [7183729]
23.00 Tmc2 Sport [998583]
23.18 Tmc Sport [1881962]
0.15 1+1+1=3 [6613861]
0.30 Night on earth

GUIDA ALLO SHOWVIEW

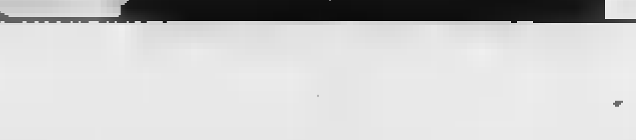
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregistratore [redacted] dotato di Sistema ShowView) 02.259.218.15.

Diciture del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



MORETTI
VIALE GARIBALDI, [redacted] - 13100 VERCELLI



MORETTI
VIALE GARIBALDI, 36/40 - 13100 VERCELLI

Miglior attore Denzel Washington, attrice Hillary Swank. Premiato Morricone

Globe ad «American beauty»

E, sorpresa, a «Toy Story 2»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Questo è uno di quegli anni in cui la corsa agli Oscar non ha un [redacted] chiaro favorito. E se c'era chi sperava che i Golden Globe avrebbero chiarito la situazione, la serata di domenica è stata un po' una delusione. Nel senso che «American Beauty», il tragico ritratto della vita nei suburbs americani, alla fine ha vinto il premio più prestigioso, quello per [redacted] miglior film drammatico. Ha avuto anche un Golden Globe per la sceneggiatura e uno per la regia di Sam Mendes. Ma Kevin Spacey, il grande favorito della vigilia come miglior attore, non ha vinto e il premio, al suo posto, è andato invece a Denzel Washington, che in «Hurricane» ha portato sullo schermo la vita del pugile Hurricane Carter, condannato ingiustamente negli anni '60 a 20 anni di carcere. «Questo film prova che l'amore alla fine è più potente dell'odio», ha detto l'attore di colore.

Anche Annette Bening non ce l'ha fatta, perché i giornalisti stranieri hanno deciso invece di riconoscere come miglior attrice Hillary Swank, anche lei interprete di una storia vera: quella di Brandon Teena, una lesbica che aveva sperimentato a farsi passare per un uomo e che, scoperta, è stata assassinata. C'è stato un Golden Globe anche per Tom Cruise, come non protagonista di «Magnolia», un film nel quale recita la parte di un leader carismatico che insegna ai suoi seguaci l'arte delle seduzione delle donne.

I Golden Globes dividono [redacted] loro premiazione cinematografica in dramma e commedia o musical. E, anche qui, c'è stata una sorpresa. Tutti pensavano a «Being John Malkovich», ma a vincere è stato invece un film di animazione, «Toy Story 2». Poi c'è Jim Carrey, un attore che la Academy continua [redacted] snobbare. E che la Hollywood Foregn Press, dopo averlo premiato l'anno scorso con «The Truman Show» ha voluto riconoscere una seconda volta per il suo ritratto del comico e provocatore Andy Kaufman in «Man on the Moon».

Nella categoria miglior film straniero l'Italia quest'anno non aveva ottenuto alcuna nomination. C'è stato, come premio di consolazione, la vittoria di En[redacted] Morricone per [redacted] colonna sonora di «1900». Come ampiamente previsto, ha vinto invece «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, che salito sul palco ha dichiarato: «Quando giro sono un dittatore». Un riferimento a Barbra Sterisdand, che nel ricevere il suo Golden Globe alla carriera aveva invece puntualizzato che lei è una che, come regista, ama lasci[redacted] molta corda ai suoi attori.

Momenti di lacrime e emozioni. Il premio, qui, va a Michael J. Fox, il giovane attore colpito dal morbo di Parkinson e che, proprio pochi giorni fa, ha fatto sapere che avrebbe dato l'addio alla recitazione. Lo hanno premiato come protagonista della serie tv «Spin City» e salito sul palco ha detto: «Chissà, forse voi sarete qui l'anno prossimo, io no» E allora tutti si sono alzati in piedi, molti con il fazzoletto agli occhi. Sempre in tema di televisione, ci sono stati molti premi anche per «The Sopranos», una serie televisiva che ha come protagonista una famiglia italoamericana legata alla mafia e che, alla sua seconda stagione, ha adesso un seguito da culto.

[redacted]

Una scena di «American Beauty». Sotto, Ennio Morricone, premiato per la colonna [redacted] del film «The Legend of 1990»

I [redacted]

Ecco i vincitori del Gold[redacted] Globe assegnati [redacted] Los Angeles dalla Hollywood Foreign Press Association:

- Film drammatico: **American Beauty**
- Commedia: **Toy Story [redacted]**
- Regista: **Sam Mendes** (American Beauty)
- Attrice drammatica: **Hillary Swank** (Boys Dont' Cry)
- Attore drammatico: **Denzel Washington** (The Hurricane)
- Attrice di commedia: **Janet [redacted] Teer** (Tumbleweeds)
- Attore di commedia: **Jim Carrey** (Man on the Moon)
- Film in lingua straniera: **Todo sobre mi madre** (Spagna)
- Secondo ruolo femminile: **Angelina Jolie** (Girl Interrupted)
- Secondo ruolo maschile: **Tom Cruise** (Magnolia)
- Sceneggiatura: **Alan Ball** (American Beauty)
- Colonna [redacted] **Ennio Morricone** (The Legend of 1990)
- Canzone originale: **You'll be in my Heart** (Tarzan)

Clinton invitato

Barometro dell'Oscar tra party e «inciuci»

LOS ANGELES

Pochi giorni fa si è sparsa la voce che alla cerimonia dei Golden Globes si sarebbe presentato anche [redacted] Clinton. Una voce iniziata a circolare quando Barbra Streisand, premio alla carriera, aveva richiesto che due dei biglietti assegnati al suo tavolo restassero in bianco, [redacted] nome. E quando all'Hilton [redacted] Beverly Hills, l'albergo dove si tengono i Globes, si sono visti circolare robusti appartenenti al "secret service". Alla fine il Presidente in città per una serie di discorsi, [redacted] si è fatto vede[redacted].

Ma solo il fatto che per 48 ore la voce sia stata presa sul serio e che ci siano stati ripetuti contatti con la Casa Bianca rappresenta un'altra conferma del fatto che la premiazione data annualmente dai membri della Hollywood Foreign Press, ha percorso recentemen[redacted] un bel po' [redacted] strada. Per anni il soggetto di barzellette e di inchieste che mettevano in dubbio la loro integrità, i Golden Globes sono diventati la più ambita e importante premiazione subito dopo gli Oscar. Anche perché sono diventati il miglior barometro del pre[redacted] che, per chi è nel cinema, conta più di tutti. gli studios, gli attori, i loro manager sanno bene che una vittoria ai Golden Globes significa perlomeno una nomination per la grande notte delle stelle, specie in un anno come questo che non ha un chiaro e ovvio favorito. Tutti a corteggiare gli 82 membri della Hollywood Foreign Press, dunque, con ricevimenti, regali, lettere autografe. [redacted] presentandosi in massa alla loro festa: anche ieri sera si sono fatti vedere tutti, da Julia Roberts a Harrison Ford, da Michael Douglas a Jodie Foster, da Steven Spielberg a Catherine Deneuve, da LL Cool J a Claudia Schiffer. Ma c'è altro. Gli Oscar sono un evento molto formale, migliaia di attori, registi, capi degli studios seduti in un teatro e costretti quando [redacted] al gabinetto a farsi sostituire da una maschera in smoking. Ai Golden Globes gli invitati saltellano in[redacted] da un tavolo all'altro, mangiano e bevono, si abbracciano e si raccontano storie informalmente. Un vero party, che inizia alle tre del [redacted]eriggio e che una volta finita la cerimonia va avanti sino a notte fonda, [redacted] le feste a tema organizzate dagli studios [redacted] varie sale dell'albergo. Da casa, l'altra [redacted], l'hann[redacted] seguita 50 milioni di americani. Ed è stata ripresa dalle reti di almeno 40 Paesi. [l.s.]

Giovedì su Raidue

Con «Libero» la comicità corre sul filo

ROMA

Tutto nasce, spiega il direttore di Raidue Carlo Freccero, da un'idea [redacted] Antonio Meucci, ma [redacted] quell'idea [redacted] fondo, cioè sulla scoperta del telefono, Giovanni Benincasa [redacted] Fabio Di Iorio, autori del nuovo programma «Libero» (in onda per 11 serate da dopodomani alle [redacted] e già colonne del campione d'ascolto «Carramba», hanno imbastito una specie di happening della cornetta, un qualcosa che è molto difficile da spiegare [redacted] parole. «E' una trasmissione semplicemente comica - dice Freccero - l'occasione di [redacted] rivincita nei confronti dell'universo telefonico da cui siamo dominati».

Mammuccari

Condotto dall'ex «iena» Teo Mammuccari, arricchito dalla presenza di ospiti noti come Michele Cucuzza (nella prima puntata), Carlo Conti [redacted] Fiorello (nella seconda), della valletta-soubrette Flavia Vento, [redacted] Naim, un curioso personaggio che, a furia di vivere in [redacted] con i telefoni, ha acquistato una voce che sembra quella di una segreteria, «Libero» è ambientato in un minuscolo teatro somigliante a «un'arena per il combattimento dei galli». [redacted] centro della scena c'è un cilindro trasparente su cui sono appoggiati cinque apparecchi telef[redacted] di colori diversi collegati con varie linee: erotiche, di servizio, specializzate in astrologia, in oroscopi, in lettura delle carte, e così via. «Chi telefona durante il programma - dice il conduttore che ha alle spalle un'esperienza [redacted] 15 anni di cabaret - resta impigliato nella rete del dialogo con me, [redacted] che cosa succederà lo scopriremo tutti insi[redacted]e. "Libero" vuol [redacted]essere soprattutto un "dimenticatoio", una trasmissione che la gente può seguire senza pensare a nulla». [f. c.]

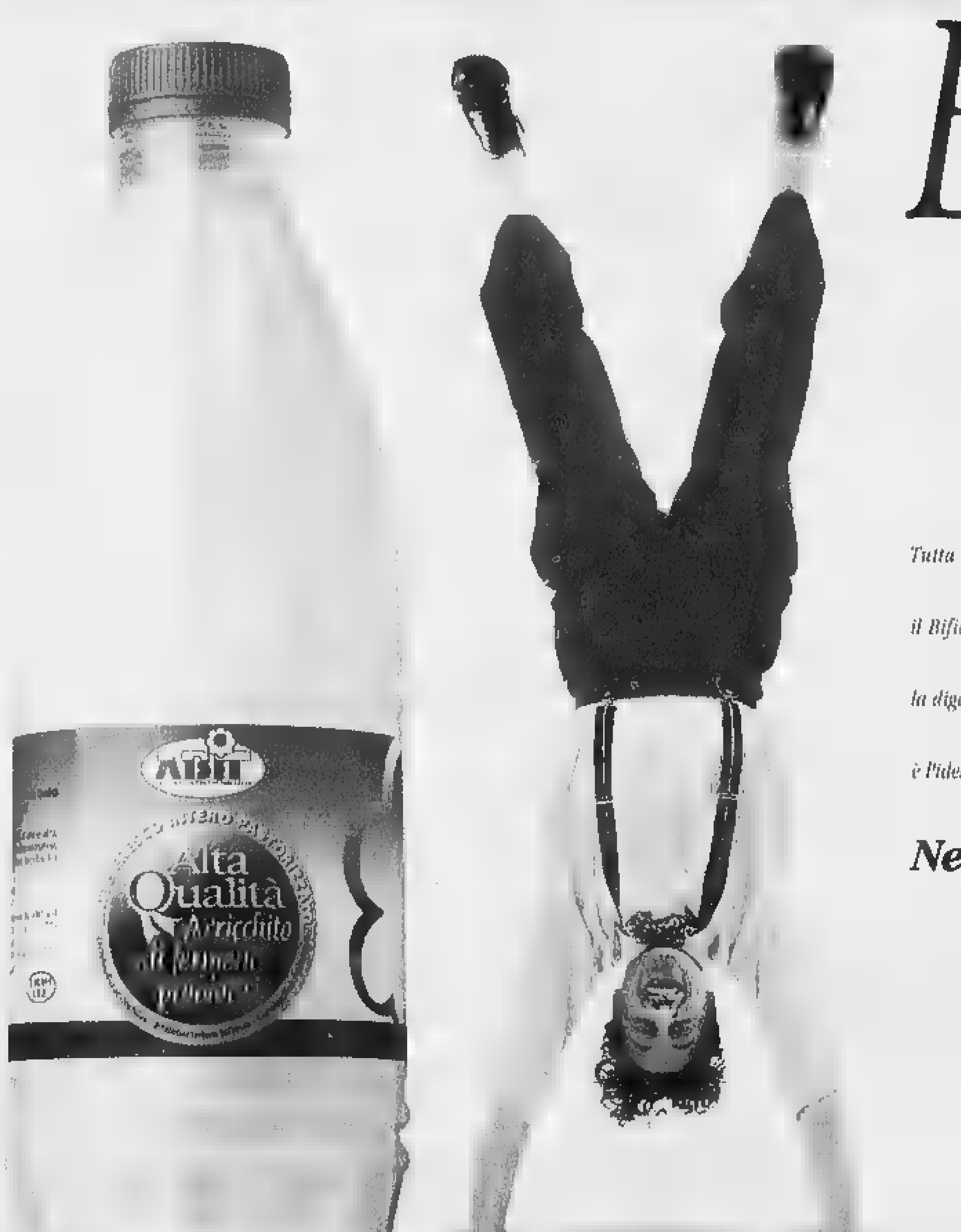
[redacted]

FLASH

ITALIANE CONTRO SASTRE. Basta con le straniere al Festival di Sanremo. [redacted] senatore di An, Michele Bonatesta, protesta per la presenza di Ines Sastre al 50° Festival di Sanremo. [redacted] sindacato autono[redacted] modelle ed indossatori (Sami) minaccia «azioni clamorose» come l'incatenamento di alcuni rappresentanti del Sami alle porte dell'Ariston di Sanremo, dove [redacted] svolgerà il festival. Michele Bonatesta dice che scegliere Ines Sastre indica «la solita inguaribile esterofilia che affligge il nostro Paese, per cui tutto quello che viene dall'estero è migliore di ciò che è italiano».

COCCIANTE, [redacted] LONDRA. Debutterà il [redacted] maggio a Londra, nella versione inglese tradotta dal premio Oscar Will Jennings, «Notre-Dame de Paris», la commedia musicale scritta da Riccardo Cocciante con testi di Luc Plamondon. La prima londinese si terrà al Theatre Dominion. Il 7 febbraio è il giorno di pubblicazione dell'album che prevede l'interpretazione di Celine Dion [redacted] «Live» (For the one I love). Nel musical canteranno l'australiana Tina Arena (Esmeralda), Ste[redacted] Balsamo (già attore in «Jesus Christ Superstar») nel ruolo di Phoebus. Lo spettacolo scritto da Cocciante ha debuttato lo scorso 21 gennaio all'Hotel Paris di Las Vegas e sarà rappresentato al ritmo di 10 spettacoli alla settimana per i prossimi due anni.

[redacted] IN [redacted]. Il Vaticano chiede [redacted] Hollywood di partecipare agli eventi dell'Anno Santo. In vista della preparazione del Giubileo dello spettacolo (che si celebrerà dal 15 al 17 dicembre a San Pietro), monsignor John Foley, presidente del Pontificio delle comunicazioni sociali ha diramato una serie di inviti a numerose star dello spettacolo. L'obiettivo è farle prendere parte agli eventi previsti in calendario tra cui la celebrazione [redacted] martiri (16 dicembre) che darà modo agli operatori del mondo dello spettacolo di esprimere, attraverso la loro arte, «i motivi [redacted] li hanno spinti ad accogliere l'invito del Papa per il Giubileo».



Buon **Pro** vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

Chiude Mobilandia di corso Racconigi con una pioggia di sconti

Se sognate una cucina di classe...

Non perdete la grande occasione del 2000

La storia del mobile a Torino passa per corso Racconigi 26. Passa da lì perché quella è la sede torinese di Mobilandia, un marchio che è entrata nei salotti, nei tinelli e nelle camere da letto di migliaia e migliaia di piemontesi. Sarà così un pezzo di storia quello che chiuderà i battenti alla fine di marzo, provocando un vero «maremoto» nei prezzi di prodotti di grande qualità, per trasferire il popolare marchio Mobilandia in un nuovo, gigantesco magazzino in corso Grosseto.

Una struttura che si annuncia come vastissima, pronta ad affiancare il maxi-punto vendita di Rivalta e quello degli stock, a Bruino, che continueranno ovviamente la loro attività secondo i canoni consueti.

La chiusura di corso Racconigi è la diretta conseguenza del successo ottenuto dalla politica del marchio Mobilandia nell'ultimo anno e mezzo: dopo il trasferimento del magazzino principale da Bruino (dove è rimasta solo la sezione «stock», a bassissimo prezzo) al coloratissimo centro di Rivalta, a due passi dal Centro commerciale Pyramid.

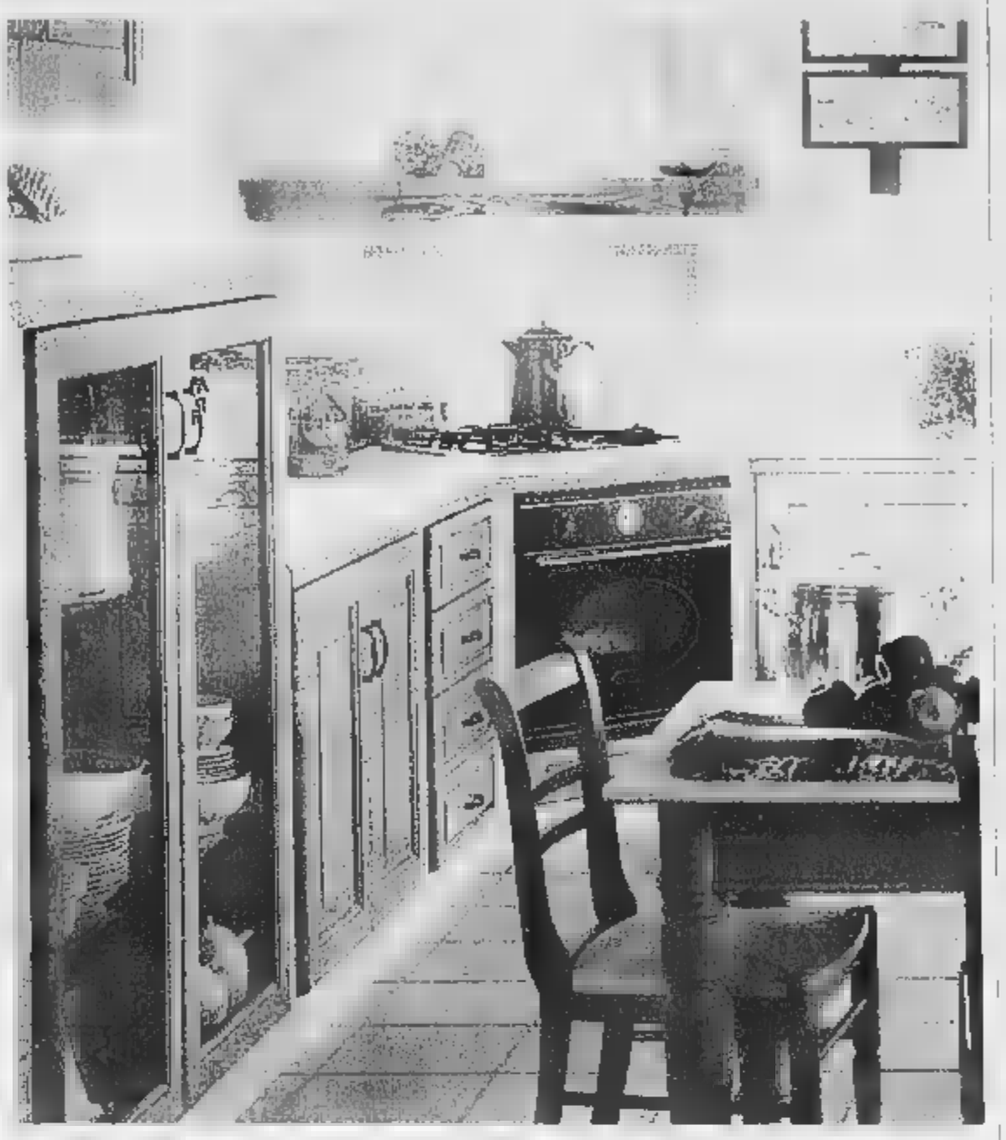
Un'attenta politica dei prezzi, possibile solo in virtù delle grandissime quantità trattate, ha consentito a Mobilandia di fare molta strada, affacciandosi su nuovi panorami. Ecco perché il negozio di corso Racconigi è diventato stretto, e si è deciso di puntare su un'altra sistemazione. Un trasferimento, dunque, motivato soprattutto dall'euforia per i nuovi successi ottenuti che hanno portato a nuovi volumi di fatturato.

La scelta del trasferimento in corso Grosseto (dove Mobilandia aprirà alla fine di marzo) ha anche una ragione nel desiderio di abbandonare un po' la specializzazione di corso Racconigi (che era soprattutto un Centro Cucine Scavolini) per abbracciare tutta l'offerta dei mobili necessari ad una casa.

Ma da oggi, e sino a quell'apertura, nel negozio di corso Racconigi ci sarà una pioggia di occasioni da non perdere. Tutto quanto si trova in corso Racconigi, infatti, non solo è in pronta consegna ma viene venduto con un abbattimento di prezzo molto interessante.

Ci sono 40 cucine, 30 armadi ed una cinquantina fra divani e complementi di arredo che attendono un padrone. Qui non difetta certo la qualità: basti pensare che Mobilandia-Torino è un centro cucine della Scavolini, un marchio che non ha certo bisogno di referenze, per la qualità dei suoi componenti, per la sua solidità, per la sua originalità, per la robustezza che garantisce l'efficienza negli anni.

Sulle 15 Scavolini esposte ci sono sconti strabilianti: c'è una cucina Domobel Scavolini in noce antico, composizione lineare da 5 metri con piano in marmo, dal prezzo di listino di oltre 16 milioni ora in vendita a 9 milioni 900 mila lire, Iva, trasporto e montaggio compresi. E c'è il modello Charme, una composizione angolare color panna, 2,70 per 2,70, che da un prezzo di listino di 14,5 milioni scende a 7 milioni 990 mila lire, anche qui Iva, trasporto e montaggio compresi. E c'è il modello Gala, una composizione angolare con frigorifero americano, che parte da un prezzo di listino di 19.798.000 lire, ma che viene ora eccezionalmente venduta a 10 milioni 990 mila. Questi sono solo tre esempi, ma tutte le cucine presenti in esposizione hanno costi di questo genere.



Poi ci sono alcuni divani letto singoli, con secondo letto estraibile, completi di due materassi, a 599 mila lire, Iva compresa. Ed una decina di letti a 3 posti, trasformabili in letto matrimoniale, con rete a doghe e materasso, completo di braccioli e testate in ferro, all'incredibile prezzo di 399 mila lire. Eccezionali anche le offerte su alcuni divani in pelle di qualità.

E poi? E poi fantastici armadi a quattro porte, con quattro cassetti esterni, al fantastico prezzo di 860 mila lire. Con la versione a cinque porte, sempre con quattro cassetti esterni, ad 1 milione 100 mila, sempre Iva compresa. Il negozio di corso Racconigi, famoso per le vetrine colorate, mette in vendita anche tutta la sua moderna oggettistica con uno sconto del 30 per cento. Che resta da dire? Che, come sempre, i primi saranno i più fortunati: potranno trovare più scelta, ed anche i prezzi migliori.

L'incredibile successo di questi ultimi anni ci obbliga ad ingrandire la sede di TORINO. In CORSO RACCONIGI 26

SVENDIAMO E CHIUDIAMO.

Per poi TRASFERIRCI entro pochi mesi in CORSO GROSSETO, una nuova grande filiale completamente nuova, oltre 4000 mq di esposizione con i migliori articoli della produzione mondiale con TUTTO PER L'ARREDAMENTO. Nella nostra sede di TORINO in CORSO RACCONIGI 26 continua la straordinaria SVENDITA di TUTTA la MERCE ESPOSTA a PREZZI IMBATTIBILI.

AFFRETTATEVI: SPLENDIDI ARTICOLI A PREZZI SCONTATISSIMI VI ASPETTANO, NON APPROFFITTARNE E' FOLLIA!

MOBILANDIA

ORARIO APERTURA:
Lunedì 15,00 - 19,30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9,30 - 12,30 15,00 - 19,30
Sabato Orario Continuato 9,30 -19,30
CHIUSO Domenica e Lunedì mattina

TORINO - Corso Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VIA DEI MARTIRI 34 - NICHELINO (TO)

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN

TORINO, NONE, CANDIOLO

RESIDENZA "MASSARI"

Via G. Massari ang. Via Fea

VENDESI IN NUOVE PALAZZINE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. RIFINITURE DI PREGIO. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA VEROLENGO 150 ANG. VIA CRIMI 4 - TUTTI I SABATI 14,30/18,30
TEL. 0337.213780 - 0336.311421

VILLAGGIO "S. LORENZO"

None

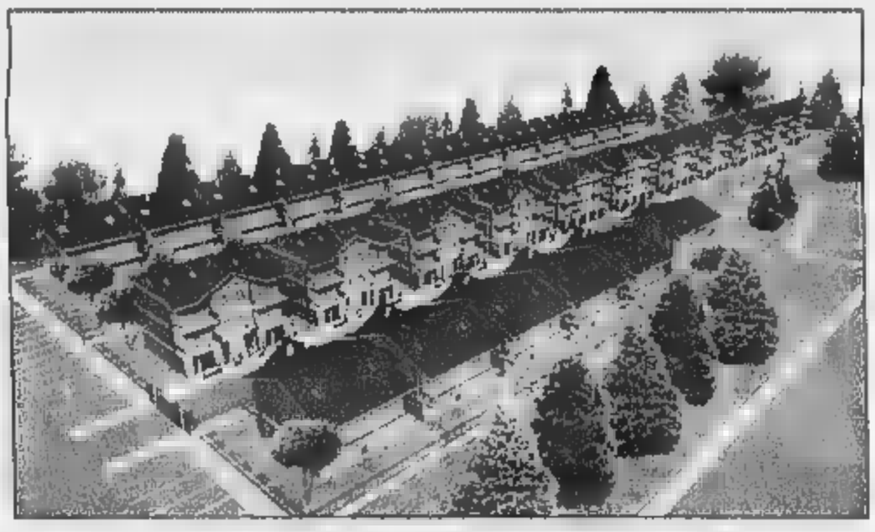
VENDESI NEL "VILLAGGIO S.LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

CANDIOLO (TO)

Via Roma 27



IMMERSE NEL VERDE VENDESI VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI DI NUOVA COSTRUZIONE ED APPARTAMENTI IN VILLA.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

RESIDENZA "CHIESA della SALUTE"

Torino - Via Saorgio 41 - a 50 mt. da p.za Chiesa della Salute

VENDESI IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI DI VARIE METRATURE. MATERIALE INTERNO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. PREZZI DI VERO AFFARE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

TORINO, VIA SAORGIO 41 - 9,30/12 - 14,30/18,30 - TEL. 0337.213780 - 0336.311421

NONE

Via Sestriere ang. via Ugo La Malfa

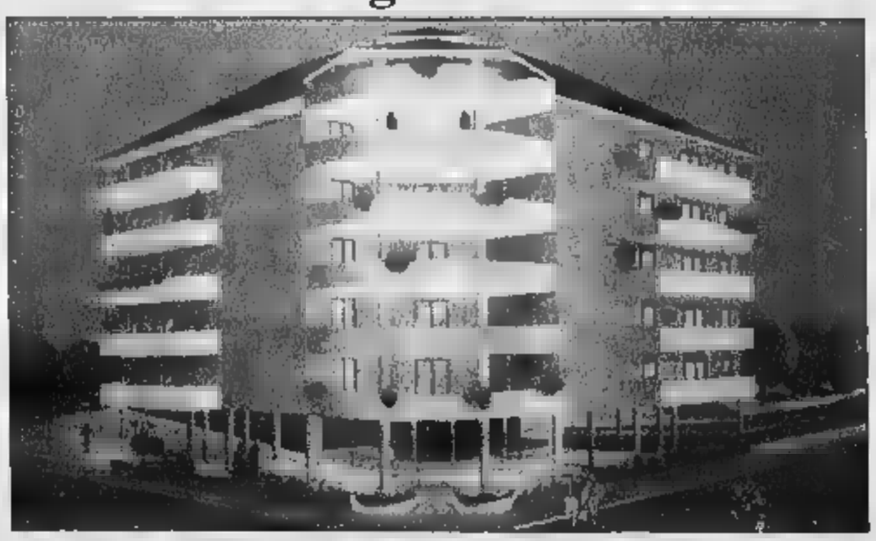
VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE ULTIMATO DI MQ 6.000 DIVISIBILI, CON PALAZZINE ADIBITE AD UFFICI ED ABITAZIONI E MQ 3.000 DI ZONA ESPOSITIVA.

PER INFORMAZIONI

TEL. 0337.213780 - 011.626867 DALLE ORE 18 ALLE ORE 19,30

RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Verolengo 150 - a 50 mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO, ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA VEROLENGO 150 - TEL. 011.730858 - 0336.215955 - 0337/213780

A Rivaldo il premio della Fifa

BRUXELLES. Dopo il Pallone d'oro il brasiliano Rivaldo (foto), centrocampista del Barcellona, è stato nominato dalla Fifa miglior giocatore del mondo per l'anno 1999. Rivaldo (unai avuto contatti la Lazio, a Barcellona sto bene») ha ottenuto 543 voti e ha preceduto il centrocampista del Manchester United David Beckham (194), Gabriel Batistuta (79) e Zinedine Zidane (68) che avuto il riconoscimento lo scorso . Quinto (e primo degli italiani) si è piazzato Christian Vieri 39 punti. Tra i giocatori che militano in club italiani da segnalare anche l'ucraino Shevchenko del Milan (settimo con 34 voti) e l'argentino Veron della Lazio (undicesimo con 17). A votare sono i commissari tecnici 140 nazionali tutto il mondo. Nelle passate edizioni il titolo, oltre che a Zidane, andato per due volte seguito a Ronaldo e prima ancora Weah, Roberto Baggio, Van Basten e Matthaeus.

Tennis, Serena finisce kappaò

MELBOURNE. Serena Williams è fuori dagli Open. Ad asciugare i sudori sexy a Melbourne Park è stata Elena Likhovtseva, che ad onor del vero ha approfittato in due set (6-3 6-3) di una giornataccia della n. 3 del mondo, incapace di tenere in campo più di due scambi consecutivi. Nel tabellone maschile, dove l'equilibrio la fa da padrone e le gerarchie, primi quattro esclusi, saltate (come 11 delle 16 teste di serie nella prima settimana) scivola via anche Lleyton Hewitt, che dopo 13 match consecutivi vinti dall'inizio del 2000 si è arreso alla tigna del vikingo Norman (6-3 6-1 7-6). La sorpresa vera di questo tennis sempre più «etno» sono però i due marocchini nei quarti (una primizia nello Slam), il più noto fantasista Arazi e il lungagnone El Aynaoui (che ha stremato Clement in 5 set). Arazi è in campo stanotte contro Agassi, El Aynaoui ha Kafelnikov, gli altri due quarti sono Sampras-Woodruff e Norman-Kiefer.

OGGI IN TV

7,00 Vela. America's Cup	**Raidue**
12.00 Sport notizie	**Raitre**
12,30 Tmc Sport	**Tmc**
14,00 Gol Mondial	**Tele+**
18,40 Sportsera	**Raidue**
19,00 Tennis. Australian Open	**Tele+**
20,10 Tmc Sport	**Tmc**
21,00 Calcio. Coppa Italia Cagliari-Roma, ritorno dei quarti di finale	**Raitre**
23,00 Tmc2 Magazine	**Tmc2**
00,30 Vela. America's Cup	**Raidue**
00,40 Studio sport	**Italia1**
1,00 Tennis. Australian open	**Tele+**

LA STAMPA

SPORT

Martedì 25 Gennaio 2000 31

Il più della Juve: la fantasia del campione francese

AGNELLI

E' il più forte del mondo ma non è in vendita

Marco Ansaldo
TORINO

Il gol capolavoro, come definì l'Avvocato, avvicina sempre più Zidane alla Juve: è una questione di contratti, che si possono stracciare, ma di quel prunato della classe che appartenne a Platini e oggi, per Giovanni Agnelli, è finalmente sulle spalle del marsigliese. Lasciarsi? è più possibile. Sono passati dieci mesi dalla sferzante battuta che bollava le insoddisfazioni del francese e di sua moglie Veronique: «Zidane mi ha detto che, da quando ha i figli, in casa non comanda più lui», rivelò l'Avvocato, dubbioso su quel talento che Platini gli segnalato e fatto amare, ma che non sprigionava mai appieno. Ieri, al «Comunale», dove è arrivato quasi esclusivamente per salutare lui, il presidente d'onore della Fiat è stato ben più morbido. «Zidane vale più di Rivaldo, solo che non è in vendita. Rivaldo lo prenderei volentieri a quei prezzi». Agnelli si è entusiasmato per il gol di Reggio. «Un capolavoro, anche se lui poteva rendere tutto più semplice, come faceva Platini. Ma Zidane è diverso da Michel. Non era necessario che scartasse tre uomini per portarsi al tiro, ha cercato un gol più difficile solo perchè voleva divertirsi».

Il giudizio dell'Avvocato è definitivo. Zizou resterà a Torino: direbbe De Andrè, «se lo vendi, cosa ci compri di migliore?». Gli ritoccheranno l'ingaggio che già è male (5 miliardi e rotti) avvicinandolo a quello di Piero; lo congeleranno nel ruolo di leader che si è ritagliato involontariamente. «Oggi - spiega Ancelotti - lui è diventato l'uomo-squadra tanto per quello che dice, perchè non dice mai niente, nè per quello che fa, sebbene sia moltissimo. Lo è per quello che i suoi compagni hanno fatto, appoggiando il gioco su di lui perchè trasmette sicurezza». Eccolo, il faro Zizou. «Lo vedo da quattro - racconta Tacchinardi - e adesso è impressionante. Nessuno cuce il gioco tra il centrocampo e l'attacco con la sua abilità e in modo tanto continuo. Gli altri vanno a sprazzi, lui no, insiste per novanta minuti». E perchè ci riesce adesso, se per tre anni lo si è messo in discussione? «Penso che sia stato mai così sereno: il ragazzo è sempre stato straordinario ma giocatore lo vedevi qualche volta schiacciato dalle responsabilità. Ora invece trasmette un'impressione di leggerezza che gli permette di esprimere tutte le qualità che possiede: ha trovato finalmente la tranquillità».

Ancelotti ci aggiunge pure forma. Rivela che l'anno scorso, quando era impossibile non criticarlo per il poco che produceva, Zidane lottava con i propri problemi fisici. «Praticamente si allenava mai - svela il tecnico bianconero -, giocava perchè glielo imponevano l'orgoglio e il ruolo che ha nella squadra, ma non era preparato». Non pensa che lo frustrasse la condizione di campione del mondo e di Pallone d'Oro in una squadra che non sapeva più vincere? «No, altrimenti ne sarebbe andato a fine campionato. Invece non l'ha fatto. Il suo problema era esclusivamente fisico». Non è esattamente così. L'impressionante metamorfosi di Zizou ha radici che affondano nella psicologia del personaggio e nel cambiamento che si prodotto quest'anno nella Juve. «Se non avessi dovuto trovargli un posto e con degli esterni diversi non avrei cambiato il mio 4-4-2 - ammette Ancelotti -. Ho riplasmato la squadra per concedergli più libertà giocare e di inventare». «Se dovesse fare il centrocampista vicino a me, con il 4-4-2, Zizou sarebbe sprecato - sostiene Tacchinardi, un altro segreto della rinascita juventina nell'ultimo mese -. Lui ha bisogno di qualcuno che gli stia attorno e lo sorregga: non deve preoccuparsi di recuperare i palloni ma di giocarli. In compenso, grazie a lui, noi centrocampisti abbiamo meno problemi a costruire il gioco». Da questa simbiosi nasce il momento di grazia della Juve e la fuga in classifica. E Zidane è diventato l'uomo che sa decidere le partite. «Oggi lui è il top, non vedo nel mondo un altro che valga come lui», osserva Ancelotti. Lo riconosce persino Del Piero. C'è una foto, dopo la prodezza di Reggio, in cui Zizou è dai compagni e il Talentino è quello che l'abbraccia più forte. «Zidane sta dando il massimo - dice Platini - anche perchè gioca finalmente nel suo vero ruolo: da fantasista alle spalle delle due punte. E' questa l'essenza del numero 10. Può continuare in questo modo fino agli Europei e la Francia ne godrà. Può essere il protagonista principale anche dei prossimi Europei». Non è che alla Juve freghi moltissimo di quest'aspetto, l'ultima volta che Zidane ha fatto sfracelli con la Francia c'è voluto un anno per recuperarlo. Ma forse la sua sarebbe diversa dal post-Mondiale. «Il miglior momento per un calciatore è quando ha 27 », ha spiegato l'avvocato Agnelli. Proprio l'età che ha oggi Zizou.

Zinedine Zidane ha 27 anni e mezzo: in questa stagione ha realizzato 3 gol in campionato

I VOTI IN CAMPIONATO
ECCO I VOTI DI **ZIDANE** ASSEGNATIGLI DA "LA STAMPA" IN QUESTO CAMPIONATO

1ª Juve - Reggina: 6	: 7
2ª Cagliari - Juve: 6	11ª Lazio - Juve: 6,5
3ª Juve - Udinese: 6	12ª Juve - Bologna: 6,5
4ª Lecce - Juve: 6	13ª Juve - Inter: 6,5
5ª Juve - Venezia: 5	14ª Fiorentina - Juve: 6
6ª Roma - Juve: 7	15ª Juve - Verona: 6,5
7ª Bari - Juve: assente	16ª Parma - Juve: 8
8ª Juve - Piacenza: 6	17ª Juve - Perugia: 7,5
9ª Torino - Juve: 5,5	18ª Reggina - Juve: 9

Il meno della Juve: l'eclissi di Pinturicchio

DEL PIERO

Ancelotti: non è un caso sarà sempre titolare

Vergnano
TORINO

Zidane e Del Piero, ovvero gli estremi della Juve che tenta la prima fuga in campionato. Forte e concreto Zizou, spento e irriconoscibile Pinturicchio, ancora lontano dall'essere il campione che sa sferrare il colpo del ko. Eppure Del Piero resta un intoccabile e Ancelotti non è disposto a rinunciare a lui, anzi, è soddisfatto dei suoi piccoli progressi. Perchè, parole di Ancelotti «Alessandro è utile che quando batte le punizioni e i d'angolo, aiuta nella manovra e facilita il possesso di palla». Una difesa appassionata che contrasta con i dubbi dell'Avvocato. Giovanni Agnelli, ieri in visita al Comunale, ha dedicato al campione dall'aria triste queste parole: «In genere un calciatore dà il meglio di sè a 27 . E' sperabile che lui accordi i tempi. In ogni caso resta un giocatore di valore. Come per la Ferrari è questione di pazienza, solo che le "Rosse" avranno più tempo per tornare alla vittoria nel Mondiale».

Ancelotti è costretto a ripetersi. Ogni prestazione negativa dell'attaccante viene giustificata dal tecnico dotato di infinita pazienza nei riguardi di Del Piero. Un campione su cui la Juve ha investito moltissimo a scatola chiusa, cioè quando era ancora fermo ai box, e che ora deve attendere oltre ogni previsione. Carletto non ha ricevuto pressioni dalla società che garantisce a Del Piero dieci miliardi all'anno di ingaggio e magari non vorrebbe vederlo in panchina il calciatore più pagato del mondo. Quindi la scelta ancelottiana è onesta e non imposta. Spiega l'allenatore: «La Juve vuole vincere lo scudetto e non valorizzare il suo patrimonio giocatori. Detto questo è chiaro che Del Piero è ancora quello di due anni fa, tuttavia il lavoro svolto per recuperarlo dopo l'infortunio ha dato esito positivo. Non lo faccio giocare perchè mi è simpatico, ma perchè penso dia sempre un contributo alla squadra. Non fosse così resterebbe fuori. Migliorerà e continuerà a essere titolare, anche se tengo in considerazione il valore degli altri attaccanti».

Dunque Del Piero non ha la fiducia a termine e a Kovacevic non basta segnare sempre gol pesanti. Per ora il serbo rimane una validissima alternativa. Ancelotti cerca di arginare l'ondata di consensi che il centravanti ha raggiunto una popolarità che non avrebbe ottenuto se avesse giocato sempre. Ha grandi meriti, ma come tutti anche dei difetti. Non vale meno di Del Piero e Inzaghi, a fine stagione non si porrà il problema di una scelta fra i tre. E se qualcuno vorrà andare via, ri- stesso. E' sempre un problema per un allenatore gestire giocatori di questo calibro, ma significa anche che c'è un potenziale offensivo cui sarebbe da pazzi rinunciare».

È intanto la Juve si è arrampicata in una posizione si assoluto privilegio senza che il vantaggio sulla Lazio crei ottimismi sfrenati. Dice l'Avvocato, disponibile a dialogare sulla Juve come non accadeva da tempo: «Non è ancora una fuga. Davanti si sta bene, però non si può essere tranquilli. Fra le avversarie temo l'Inter: è lontana, ma se Lippi sistema le cose potrà essere l'avversaria più pericolosa. Ancelotti? Non è una sorpresa, è un eccellente allenatore. E complimenti alla difesa, meglio di così non avrebbe potuto fare. Mi ha impressionato Tudor, quello che fra tutti ha compiuto i progressi più significativi».

Anche Ancelotti sceglie il basso profilo. È primo ceffone sferrato alla concorrenza non gli cambia la vita: «Basta una giornata storta per rovinare tutto. È potrebbe succedere anche a noi di avere la stessa crisi che altre squadre stanno vivendo adesso. Nelle prossime partite il calendario ci dovrebbe dare una mano, però mi pare che questo sia il momento delle piccole squadre e bisogna diffidare di tutti».

Domani il ritorno con la Lazio in Coppa Italia. Montero e Inzaghi non saranno ancora disponibili, in attacco conferma di Del Piero e Kovacevic. Ancelotti non rinuncia a nulla e precetta anche Zidane.

Alessandro Del Piero, 4 gol su rigore

L'ex campione dello sci ha deposto come «persona informata dei fatti» su controlli del sangue e uso di creatina

Doping, Tomba ascoltato da Guariniello

e la sua compagna Eva Kent protagonisti di una storia sul doping

Anche una storia di Diabolik combatte le sostanze proibite
Intanto Conconi rompe il silenzio: «Respingo ogni accusa»

Il doping è una storia infinita. Ieri sull'argomento si sono aggiunti capitoli nuovi. Il primo riguarda Alberto Tomba. Il suo nome si unisce a quelli degli altri campioni sentiti «come persone informate sui fatti» dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il colloquio è avvenuto la scorsa settimana e, come precisato il legale di Tomba, Marco Zanotti «Alberto non può dire nulla perché è impegnato al rispetto del massimo riserbo». Secondo indiscrezioni. Guariniello da qualche tempo avrebbe aperto anche un filone sullo sci. Prima Natale avrebbe interrogato un personaggio legato al mondo degli sport invernali che avrebbe fornito spunti investigativi. Sul contenuto del colloquio l'ex campione bolognese, a Palazzo di giustizia non sono trapelate indiscrezioni. Sul problema del doping, in passato Tomba aveva detto: «Dovrebbero esserci maggiori controlli, sulla composizione del sangue più che sulle . È probabile che nell'incontro in Procura si sia parlato anche dell'uso della creatina.

Il secondo argomento riguarda Diabolik, dei fumetti. Il nuovo episodio, in edicola dal 1° febbraio, è intitolato «Una partita per la vita» e ha come tema centrale il tema del doping intrecciato a affare di tangenti. Protagonista un gruppo di giovani calciatori che si battono con forza per difendere il loro campo contro un'operazione di speculazione edilizia. La trama vede coinvolto anche Giò Ryker, asso del calcio, che per rimanere sulla cresta dell'onda fa di sostanze dopanti finisce per intervenire a favore giovani lanciando un saggio educativo.

Francesco Conconi, infine, rettore dell'Università di Ferrara, ha rotto con una dichiarazione scritta il silenzio sull'inchiesta che lo vede principale indagato per l'attività del centro di studi biomedici applicati allo sport e che di recente ha portato anche alla formulazione dell'accusa di associazione per delinquere. Afferma Conconi: «Non mi è dato di conoscere i fatti su si basa l'ipotesi accusatoria e non mi è stata ancora concessa la possibilità di difendermi. Respingo comunque fermezza le accuse. procura della Repubblica di Ferrara gioca ad ipotizzare a mio carico una associazione per delinquere finalizzata ad ottenere l'alterazione risultati in gare sportive attraverso il doping. Io avrei, a tale scopo distorto le convenzioni e i finanziamenti erogati dal Coni al Centro di cui sono responsabile. Tutte le somme sono state impiegate esclusivamente per i fini della ricerca e per ogni lira spesa vi è preciso riscontro contabile». L'ex presidente del Coni Mario Pescante, accusato nei giorni dal pm di Ferrara Pierguido Soprani di associazione a delinquere in concorso con il prof. Conconi, ha avuto la solidarietà del presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, che gli ha offerto il suo appoggio. A sua volta Ppescante ha detto: «Sono inquisito per associazione a delinquere, un'accusa che in genere si riserva ai mafiosi, i ladri ed ai trafficanti di droga. La notizia ha fatto il giro del mondo. Invece undici ergastolani che hanno commesso centinaia di omicidi sono usciti per decorrenza dei termini, e non se ne parla come del mio caso». [r. d.]

Ultima settimana di mercato: Bartelt e il norvegese Lund le sole piste praticabili

Ferrante: io e il Toro siamo da A

«Rinati perché ci abbiamo creduto»

Roberto [redacted]
TORINO

E' un Toro schizzato, adesso ne siamo certi. Procede a scatti, o tutto o niente. Vince o perde, [redacted] pareggia dal derby del 7 novembre scorso. E intanto batte record, belli e brutti. Ha inanellato sei partite utili consecutive, come in A non gli capitava dal '92/93. Poi, ne ha perse sei di fila: nella sua storia non era mai accaduto. Infine, precipitato in zona B, ha ritrovato il guizzo provvidenziale: due successi uno dopo l'altro in A gli mancavano dall'aprile '95.

Il 2-0 di Piacenza e il 2-1 sul Bologna hanno fatto il miracolo: nove giorni fa il Toro sembrava società e squadra sull'orlo del baratro; ieri, aspettando sviluppi delle «telenovelas» relative a proprietà e Filadelfia, nella spumeggiante di Orbassano era l'immagine della serenità. Tutti presenti, tranne Mondonico, in casa con qualche linea di febbre, e Dziwara (in prova a Sunderland, anche lì fa le bizze dicendo che non gli piace la città...), ma compreso Semioshe, che ha una lieve e recuperabilissima distorsione alla caviglia sinistra. Tutti contenti, tranne Ferrante, che è addirittura raggiante: i gol che hanno steso la coppia emiliana portano la firma del Marco ritrovato. E lui, dopo la prima doppietta in serie A, ritrovandosi con 7 reti a una sola lunghezza da gente come Vieri, Salas e Filippo Inzaghi, ha i numeri dalla sua, le cifre da sbattere in faccia a [redacted] critichi va, a chi non lo riteneva ba[redacted]r di categoria, a chi cercava fo[redacted]ura cercai una punta di peso da giocare sul tavolo della lotta per la salvezza.

L'assist è ghiotto, ma Ferrante non lo sfrutta: «Non m'interessa parlare di rivincite. L'importante è che siamo usciti dalla crisi, il Toro e io. Abbiamo patito sofferenze atroci. Ci stra[redacted] andando tutto male: infortuni e malasorte. A Piacenza la fortuna, finalmente, ha cominciato a girare. Il mio, il nostro grande merito è stato quello di non aver mai smesso di *credere*: sempre pensato che il Toro fosse degno della A. E, personalmente, mai sfiorato dal dubbio di essere soltanto un bomber di serie B».

Mondonico aveva detto: «La nostra salvezza dipende dai gol di Ferrante». Marco gli ha dato ragione: «Io ringrazio il mister per la fiducia - dice ora il 29enne centravanti -, ma non sono d'accordo. Ci si salva, o si retrocede, in 25-26. E il collettivo è tanto più pesante in una squadra come la nostra dove non esistono dei Maradona: siamo tutti operai e la partita con il Bologna lo ha dimostrato. Ho segnato io, ma senza [redacted] dedizione della difesa, il gran faticare del centrocampo e il lavoro ai fianchi di Lentini, Sommese e Pecchia, i miei due gol [redacted] sarebbero bastati per i tre punti».

Ferrante ieri ha rivisto [redacted] sue «perle». «Belle, soprattutto la seconda, cercata. Ho la fortuna di avere una moglie appassionata di calcio, che mi registra tutto. Con i miei gol in granata (64 in 4 stagioni, ndr) ha già riempito [redacted] bel po' di cassette. Altre, spero, seguiranno: l'obiettivo minimo è di finire in doppia cifra».

La sensazione è che a quota [redacted] Ferrante arriverebbe più in fretta se al fianco avesse quel qualcuno che la dirigenza promise alla tifoseria granata prima della fine del '99. Le piste che portavano a Ravanelli, Ganz e Poggi sono sfumate in malo modo; adesso, nell'ultima settimana di mercato, restano in piedi alternative che convincono poco (il romanista Bartelt) o che sono delle incognite (Lund, norvegese del Molde, corteggiato pure dal Perugia e dal Wimbledon dell'ex et scandinavo Olsen). «Ferro» dice la sua: «Certo, la presenza di una spalla mi aiuterebbe, ma presto rientrerà Silenzi. Possiamo farcela così come siamo. L'importante è non perdere domenica a Venezia: con i 3 punti il pari per me vale poco, ma questa volta un punticino andrebbe benissimo. Sento però che [redacted] finirà con l'Ics: a loro non serve. Proveranno a vincere e già vedo il mio gol dell'1-0 in contropiede». Con dedica speciale per Ganz, l'uomo che 4 settimane fa preferì i lagunari al Toro, che avrebbe dovuto giocare con lo al posto di Ferrante.

STRANIERI: 5 SCOMMESSE FALLITE SU 7

Nella scorsa estate il Torino ingaggiò 7 nuovi stranieri: tre se ne sono già andati, [redacted] potrebbero seguirli presto. A parte il baby Pinga, [redacted] alla Primavera, l'unico colpo azzeccato finora [redacted] rivelato quello di Mendez. Poi, contro il Bologna, il debutto della rivelazione Jurcic...

giocatore	presenze	partito intero	gol	
CRUZ	[redacted]	12	1	ceduto a fine '99 allo Sporting Lisbona
DIAWARA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	non gioca dal 5/12, sta per passare al Sunderland
EDMAN	0	[redacted]	0	in prestito da inizio 2000 al Karlsruhe
IVIC	13	4	[redacted]	potrebbe essere ceduto al Panathinaikos
LANTZ	0	0	0	ceduto a fine '99 all'Hansa Rostock
MENDEZ	15	10	0	non gioca dal 9 gennaio per infortunio
PINGA	2	0	0	giovane aggregato in prima squadra da novembre

La gioia di Marco Ferrante, 64 gol in 117 partite con il Toro

La minaccia di Campana: decideremo domani

Sabato e domenica sconvolti gli orari delle notturne?

ROMA

Sergio Campana, presidente dell'Aic, ha ribadito che la minaccia di intervenire sugli orari delle gare serali del prossimo turno (Piacenza-Udinese sabato e Inter-Roma domenica, 20,30), anticipandoli di un paio di ore, è attuale e che la decisione definitiva verrà presa domani. La disputa delle partite in notturna, che spesso avviene su terreni ghiacciati, costituisce uno dei motivi dell'agitazione. Campana propone di giocare nel Centro-Sud o [redacted] anticiparle di un paio d'ore. «Ma la nostra protesta - aggiunge Campana - nasce soprattutto da una grave inadempienza per fondo di garanzia e stipendi mai percepiti. In C vi sono 60 giocatori che aspettano gli stipendi da 7-8 mesi». [c. p.]

Sergio Campana, presidente dell'Aic

Graziano Muscedere dell'Anagni

Ha parato 10 rigori consecutivi e ora lo cercano i grandi club

ROMA. Anche Peruzzi si è aggiunto al coro degli ammiratori [redacted] Graziano Muscedere, il giovane portiere [redacted] dell'Anagni (campionato dilettanti) diventato famoso per aver parato 10 rigori consecutivi. «Prodezze del genere - ha detto l'interista - non si fanno per caso, [redacted] perché ci sono delle qualità».

Secondo i dirigenti della sua società, Muscedere, 20 anni, già richiesto da diversi club professionistici, è pronto per fare il gran salto. Costato all'Anagni zero lire, dopo essere stato lasciato libero dalla Lazio, il giovane potrebbe essere stimato intorno ai cento milioni

CONTRO

QUI JUVE

ZIZOU, NO ALLA FOLLIA

Pierluigi [redacted]

ZIZOU, [redacted] non fare sciocchezze. Scrivono le gazzette che sei tentato da Barcellona o da Madrid. Non fare sciocchezze, resta a Torino, possibilmente per il resto della tua lunga carriera. Zizou, manda in giro per [redacted] mondo le immagini del tuo pazzesco gol di Reggio Calabria, e continua a godertela, ma a Torino. Manda quelle immagini a Madrid, [redacted] [redacted] rodono e la movida se la fanno senza di te. Mandale a Barcellona, che capiscano di vivere in una delle più belle e divertenti città del mondo, con il mare, le ramblas, [redacted] Quartiere Gotico, il Museo Picasso [redacted] senza, per sempre senza, Zinedine Zidane. Hai nostalgia delle brezze marine [redacted] Marsiglia? Allora fatti dare dalla società il permesso di prendere un aereo ogni volta che ti aggrada [redacted] lasciati cullare dalle onde. Ma non fare sciocchezze. Tra l'altro, a Reggio Calabria la Juventus si è presentata con la sua divisa più bella, calzoncini e calzettoni bianchi anziché neri: un sano ritorno all'antico. Non fare sciocchezze, resta. A Torino.

Naturalmente, perché tu non faccia sciocchezze, occorre che nessuno, a Torino, ti metta nelle condizioni di doverle fare, le sciocchezze. In quel caso, fai un'altra cassetta che contenga le immagini del gol di Reggio Calabria e spediscila a chi di dovere. E visto che ci sei, telefona a Roberto Baggio, digli che qui lo rimpiangono assai e che sono felici di vederlo esultante, anche se indossa suo malgrado la casacca nerazzurra. E digli anche che è [redacted] segno del sempiterno masochismo nazionale il fatto che da anni e anni sia messo in discussione il talento sopraffino di uno dei più grandi calciatori di tutti i tempi. Lui ti dirà quanto siano state faticose le peregrinazioni di chi non ha più una casa. Anche per questo, Zizou, [redacted] fare sciocchezze.

QUI TORO

ERA SOGNO O REALTA'?

Massimo Gramellini

HO fatto un gran sogno, l'altra sera. Ho sognato che stavo piangendo, ma poi il Toro batteva il Bologna con due gollazzi di Ferrante [redacted] in campo c'erano pure Crippa e Minotti, roba da matti, e persino uno straniero decente che fa rima [redacted] finalmente. Arrivava D'Alema con la maglia della Roma, segnava un gol di mano alla Juve [redacted] per la prima volta sembrava quasi simpatico. Dietro di lui, la toga granata di Caselli apriva l'inchiesta di Cobbopoli per revocare alla Juve lo scudetto del 1976-77 e darlo a noi, che ce lo meritavamo molto di più. Allora [redacted] popolo granata prendeva le zolle sacre del Filadelfia [redacted] andava a piantarle fuori città, perché gli stadi del 2000 [redacted] fanno fuori città, e quello nuovo si chiamava «Grande Torino» con la curva Meroni per i tifosi più estrosi e la Ferrini per i più tosti.

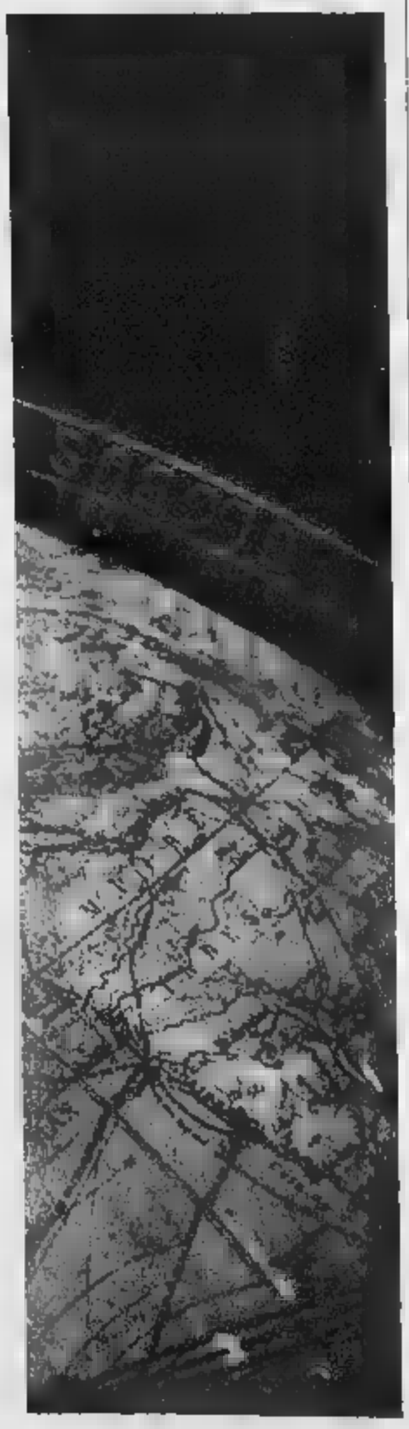
Nel sogno, il Toro si salvava dalla B e anche dalla cordata di illusionisti che dice di avere i soldi per comprarlo. Festeggiavamo la salvezza con una passeggiata nel deserto, e [redacted] dentro la testa, piena soltanto di luoghi comuni, di chi ha inventato i cartelloni pubblicitari con le posate [redacted] Juve e Toro: quelle bianconere disposte su una tavola imbandita, le nostre infilzate in una pagnotta di salame.

L'ultima parte del sogno riguardava proprio la pagnotta: al posto del sala[redacted] c'era la nutella, perché la Ferrero si era decisa a compiere il passo che medita da tempo: acquistare il Toro per farne [redacted] squadrone... A quel punto mi sono svegliato [redacted] nel televisore c'era Ferrante che segnava, c'erano Crippa e Minotti [redacted] persino lo straniero decente. Allora ho smesso di piangere [redacted] mi sono alzato, convinto che adesso succederà anche tutto il resto.

Niente luoghi comuni.

Radio 3 fa parlare tutte le lingue che si esprime sempre con il proprio linguaggio. Propone musica classica, etnica e jazz ma lo fa sempre con il suo inconfondibile timbro. Trasmette le notizie più aggiornate ma la sua informazione ha la qualità dell'approfondimento. Radio 3 è viva, anche perché ti fa ascoltare innumerevoli eventi dal vivo. Aperta perché la cultura per tutte le culture. Unica, perché di altre radio così non ce n'è

Radio 3 RAI
La cultura suona così.



VELENI SU INTER-ROMA, LA PARTITISSIMA DI DOMENICA

D'Alema [redacted] litigare Lippi [redacted] Capello

Scambio di accuse sul gol di Totti

la polemica

Giancarlo [redacted]

ROMA

Ieri in città l'aria era irrespirabile, non sarebbero bastati mesi di austerity e targhe alterne. Cragnotti ha convocato Eriksson in uno stanzino, e nel ring immaginario gli ha ricordato ad alta voce e a brutto muso i patti d'inizio stagione: o scudetto o Champions League. Altrimenti l'allenatore della Lazio dal luglio del 2000 sarà un tipo con caratteristiche diverse dalle sue.

Sull'altra riva del Tevere, le scatole di Capello giravano con la velocità e l'impeto delle pale Pastamatic. Impossibile pettinare i su[redacted] nervi, [redacted] preso di petto anche Zago, che - educatamente e sottovoce - aveva espresso il desiderio di volare in Brasile per curarsi la congiuntivite che [redacted] tormenta da settimane: «Se vuole andare a farsi dire quello che ha saputo qui, faccia pure. Per curare un herpes ci vuole anche un mese». Quando, insomma, il dinamitardo di turno ha preso un accendisigari e l'ha mollato sulla latta di benzina è divampato l'incendio. «Lo sa, Capello, cosa ha detto Lippi in tv? Che il gol di Totti al Piacenza l'ha segnato la mano di D'Alema». Un cobra avrebbe avuto reazione più [redacted]bida, meno fulminante. Invece: «Guarda un po' da quale pulpito arriva la predica» che è la sintesi di un secolo di dubbi, sospetti, prepotenze. [redacted] riferimento alla Juventus e [redacted] vantaggi perpetrati è solare (Capello aveva anche detto «temo di più la Juve per il fattore politico»), anche se Lippi adesso è lo skipper dell'Inter e [redacted] congiuntura del calendario lo metterà di fronte all'altro già domenica nel posticipo serale.

Singolare. Nella settimana di Milan-Roma ci pensarono dirigenti illuminati ad arroventare la partita: José Mari, arbitri prevenuti, ammonizioni programmate, Rolex d'oro e d'acciaio, designatori, Weah. Sensi e Galliani se le diedero c[redacted] nel primo Ali-Frazier. Fuori dal campo finì male (forse deve ancora finire), sul prato di San Siro si chiuse in equilibrio (2-2) e - miracolosamente - senza incidenti.

Ora [redacted] resta nello stesso teatro (Milano), ma per Inter-Roma cambiano i boxeur: scendono in campo i due tecnici per portare la temperatura dell'acqua vicina all'ebollizione. E nella piscina rovente [redacted] tuffa a pesce Galliani: perché c'è la Roma in mezzo (che per Galliani è come l'amuleto del toro) e c'è pure D'Alema, totem dell'avversa parte politica. «Il nostro presidente è il capo dell'opposizione, per la risposta a D'Alema ci pensi lui. Io invece dico: i campionati vanno alle squadre più forti, parlare di peso politico è una scusa per nascondere gli insuccessi. Gli scudetti si vincono sul campo: la Juve e il Milan hanno conquistato i titoli che meritavano. Il Milan è arrivato decimo due [redacted] fa e undicesimo l'anno prima, a maggio [redacted] Juve ha chiuso settima. Il peso politico conta quando hai la squadra». Quindi conta, ed è un'ammissione niente male.

Nella polemica generata da Lippi interviene anche Rizzitelli, che giocò nella Roma e ora si mescola al Piacenza, la squadra che ha subito il torto fatale, sabato pomeriggio. «Il gol di Totti è di D'Alema? Pesante. Francesco l'ha presa con la mano, e questo ci ha danneggiato. Sudditanza psicologica? E' chiaro che c'è una graduatoria delle squadre anche da parte degli arbitri».

Marcello Lippi aveva detto: «Totti ha segnato con la mano [redacted] D'Alema». Capello (foto): «Da che pulpito [redacted] la predica» [redacted]

Il club londinese, ormai vicino alla bancarotta, non paga i suoi creditori

La Juve chiede i [redacted] Crystal [redacted]

Aspetta ancora 7 miliardi per Lombardo e Padovano

Gabriele Marcotti

LONDRA

Tutti al capezzale del Crystal Palace, ma l'ex-squadra di Attilio Lombardo sta scivolando rapidamente verso il baratro. La Moore Stephens, società finanziaria chiamata ad amministrare [redacted] club nel tentativo estremo di evitare il fallimento avverte che i debiti del Palace ammontano a una sessantina di miliardi [redacted] lire e ogni settimana crescono di circa 75 milioni, senza contare gli interessi. Impossibile trovare nuove fonti di reddito (sono stati venduti venti giocatori negli ultimi dodici mesi, per un introito di circa [redacted] miliardi) e il mese prossi-[redacted] non vi saranno fondi a sufficienza per pagare gli stipendi.

Fra i creditori del club londine-[redacted] c'è anche la Juventus. Alla società bianconera gli inglesi de-[redacted] ancora più di sette miliardi per il pagamento di Lombardo e Padovano. La Juve si [redacted] impuntata. Da piazza Crimea dicono: «Ci risulta che i creditori inglesi abbiano recuperato [redacted] per cento delle somme dovute. A noi hanno offerto prima il 10, poi [redacted] 25, infine il 40 per cento. Non ci sta bene, vogliamo tutto. Se non pagheranno li faremo fallire». Il Palace naviga a metà classifica in First Division e ha una media di 20mila spettatori a partita. In aggiunta, riceve il 7 per cento degli introiti del suo «inquilino» al Selhurst Park, il Wimbledon, che è pur sempre in Premier League. Tra i creditori di maggior rilievo vi è l'ex-tecnico Terry Venables (che chiede 23 miliardi, ma sulla sua «fattura» sta indagando anche la magistratura).

Coppa Italia: da stasera ritorno dei quarti

QUARTI

Andata		Ritorno
2	MILAN	giovedì
3	INTER	
Arb. Treossi-De Santis		
0	ROMA	oggi
1	CAGLIARI	
Arb. Messina-Bolognino		
0	VENEZIA	domani
0	FIORENTINA	
Arb. Tombolini-Racalbuto		
3	JUVENTUS	domani
2	LAZIO	
Arb. Collina-Braschi		

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

FINALE

IL [redacted]

La [redacted] a Cagliari [redacted] il rebus Nakata

CAGLIARI

La Roma cerca di non finire fuori dalla Coppa Italia. Stasera a Cagliari, nel ritorno dei quarti, la squadra giallorossa deve rimontare il gol di svantaggio firmato da Oliveira all'Olimpico. Capello avverte: «Il Cagliari è in salute, prima di giocare con noi ha eliminato il Parma. E in campionato non merita la posizione in classifica che ha. Preoccupato per il terreno del Sant'Elia? L'Olimpico [redacted] è certo tra i migliori». A Cagliari mancheranno gli infortunati Zanetti, Rinaldi e Zago (più Assuncao e Fal[redacted] Junior). Probabile che debutti Nakata come centrale di centrocampo con Totti dietro Montella e Delvecchio. «Sulla posizione di Nakata ho qualche dubbio - dice Capello - si deve ancora abituare. Per spiegare i movimenti a Di Francesco e Tommasi ci ho messo due mesi. Con lui ci vuole altro tempo». Il Cagliari crede nell'impresa, Mayelè si sbilancia: «Possiamo arrivare in finale».

RAITRE ORE 21

	Cagliari	Roma	
	(3-5-2)	(3-4-1-2)	
1	SCARPI	ANTONIOLI	22
8	LOPEZ	CANDELA	32
4	VILLA	ALDAIR	6
15	ZEBINA	MANGONE	20
20	SULCIS	CAFU	2
14	BERRETTA	TOMMASI	17
10	O'NEILL	NAKATA	8
24	MODESTO	DI FRANCESCO	11
13	MACELLARI	TOTTI	10
30	OLIVEIRA	MONTELLA	9
7	MAYELE	DELVECCHIO	24
	Arbitri: MESSINA e BOLOGNINO		
12	FRANZONE	LUPATELLI	12
2	DI LISO	QUADRINI	29
18	ABELJON	GURENKO	19
19	AMETRANO	TOMIC	16
27	CARRUS	BLASI	13
26	MELIS	D'AGOSTINO	21
29	SUAZO	BARTELT	7
	All.: ULIVIERI	All.: CAPELLO	
	ANDATA 1-0		

SPORT FLASH

■ **VICENZA SORPASSO.** Serie B, posticipo 20a. giornata: Vicenza-Treviso 2-0, reti di Bernardini al 26' pt e Comandini [redacted] 44' st. Classifica (prime posizioni): Vicenza 37, Brescia e Atalanta 35, Napoli e Sampdoria 32.

■ **MILAN, [redacted] CHAMOT.** Il Milan presenta i difensori Antonio Chamot (3 miliardi a stagione fino a giugno 2002, esordirà giovedì nel derby di coppa Italia) e Fabricio Coloccini, 18 anni, proveniente dal Boca Juniors. La società argentina ha protestato. «Se non concederà il transfer - ha replica[redacted] per il Milan Adriano Galliani - interverrà la Fifa».

■ **JUVE, [redacted]** La procura di Torino ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sui tifosi che il 30 maggio scorso assalirono la sala stampa durante un allenamento. Erano indagate 5 persone.

■ **COPPA D'AFRICA.** Ieri Costa d'Avorio-Togo 1-1; Rep. Congo-Algeria 0-0.

■ **C2, ALESSANDRIA FERMATA.** Nel posticipo del girone A, pareggio 0-0 tra Alessandria e Pro Vercelli. In testa Spezia a 49. I grigi inseguono a 45.

■ **F1: WILLIAMS [redacted] BUTTON.** Presentata ieri la nuova Williams-Bmw FW22. Il team inglese ha scelto al posto di Zanardi il giovane (20 anni) Jenson Button, proveniente dalla F3, con il brasiliano Bruno Junqueira come collaudatore. Esordio anche della Bar-Honda con Villeneuve e Zonta. Lunedì 7 febbraio debutterà la nuova Ferrari.

■ **ATLETICA, [redacted] IN [redacted]** In attesa della sentenza per doping, Marlene Ottey, 39 anni, sabato correrà a Karlsruhe. La velocista giamaicana [redacted] luglio era risultata positiva al nandrolone.

■ **[redacted] TRIS RICCA.** La Tris di ieri, trotto a Tor di Valle, con la combinazione 19-12-5 ha pagato lire 7.522.300.

Lancia Y. Anima monella.
Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefantino blu 1.1	elefantino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LX - elefantino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.18.[redacted]	L.19.900.000*	L.22.600.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code	Antifurto Lancia Code
	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega
				ABS

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che vale zero o non catalizzato. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia valida fino al 31 gennaio.

Il Granturismo

www.getronics.com

e n t e r

Il vostro appuntamento per scoprire il vostro business? Domattina con noi. Le nostre soluzioni e i nostri servizi di Information and Communication Technology vi apriranno le porte a possibilità che fino a oggi potevate solo immaginare. Getronics, una realtà di 30.000 professionisti in 30 paesi del mondo, nella vostra città è pronta a costruire il [illegible] che combinano le tecnologie [illegible] ad avanzate gestioni dei processi aziendali. In breve, rendere possibili soluzioni indipendenti dalla piattaforma e commisurate alle specifiche esigenze. Il nostro modo di operare è trasformare le idee in fatto concreto e per questo siamo uno dei leader del settore. Ma non è tutto: voi siamo in continua evoluzione così come i nostri orizzonti. Ecco perché siamo in grado di offrirvi a lui misura la vostra azienda. Per ulteriori informazioni: [illegible] www.getronics.com e poi [illegible]

Getronics

Informazioni

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. [illegible] (UIC 4385)
PRESTIT
011 581.7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche aba. Finanziamo dipendenti protestati, mutui personalizzati. Per [redacted]mento tel. 011 771.0936

[redacted] immediata risposta [redacted] - 2.000.000.000 tutte categorie, fiducia, mutui, liquidità aziendale. IARSKY 004191 - 690.0465. Registro n. 680804883 Londra.

FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e parastatali. Finart Spa via Avogadro 16 Tel. 011 561 9494 (UIC 28171)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] I AZIENDE ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreni italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690.0465.

[redacted] conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività! Activa 13 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel. 011 642 776

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cede accessori uomo donna su corso importante di Torino [redacted] locali nuovi Rif 9264

ACTIVA 011.642 758 cede cartoleria zona Lingotto 50 mq [redacted] netto annuo £ 30 000 000 Rif 9269

ACTIVA 011 642 7[redacted] cede pizzeria ristorante Pinerolo centro storico 150 coperti incasso £ 620 000 000 annuo Rif 9285

ACTIVA 011 642 758 cede supermercato adiacenze Volpiano fatturato £ 70 000 000 mensili 160 mq anticipo £ 80 000 000 Rif 9300

ACTIVA 011.642 758 cede lavanderia lavasecco Crocetta zona commerciale impianti a norma ottime attrezzature Rif 9290

ADIACENZE piazza Statuto, cediamo attività latteria. Incasso giornaliero interessante. Telefonare 011 562.1875

[redacted] Services cede Alassio (SV) centralissimo negozio abbigliamento donna. Buon fatturato incrementabile [redacted] 02/295 18014

CHIVASSO centro cedesi attività fiori, oggettistica, servizi matrimoniali alto reddito, idoneo 2 persone. Seggen 011 771 0067

STELLA 011.447 6280 bar latteria zona corso Regina Margherita incasso al dì £ 700 000 vecchia gestione, dilazioni.

STELLA 011 447 [redacted] cartoleria libreria favolosa posizione buon giro affari cedo causa malattia richiesta £ 35 000 000 dilazioni.

TABACCHI lotto edicola zona Borgaro levata £ 24.000.000 lotto £ 16 000 000 ampio moderno incrementabile anticipo [redacted] 500.000.000 Frana 011 562 3895.

[redacted]RI [redacted] Mirafiori levata £ [redacted]000 lotto £ 32.000.000 [illegible] tre addetti anticipo [redacted] Frana 011 562 3895

TABACCHI [redacted] tutti i giochi zona centrale utile netto £ 180 000 000 tre addetti anticipo £ 500 000 000 Frana 011 562 3895

[redacted] lotto [redacted] i giochi zona Rivalta ampio moderno plurivetrine utile netto £ 400 000 000 anticipo £ 1 miliardo Frana 011 562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca manutentore elettrico - elettromeccanico [redacted] PLC. Si richiede disponibilità orario anche in turni. Scrivere solo se con requisiti richiesti a Publikompass 7507 - 10100 Torino

AZIENDA Torino Nord cerca attrezzista meccanico con esperienza possibilità di crescita professionale. Inviare fax 011 273 37[redacted]

CUSTODE referenziatissimi cercasi per stabile signorile centrale. Offresi alloggio [redacted] coppia. Inviare curriculum a Publikompass 8131 - 10100 Torino

[redacted] operante nella meccanica di precisione cerca operai addetti macchine NI - IV livello, disponibili per turni su controlli numerici. Scrivere Publikompass 5111 - [redacted] Torino

INSTALLATORE esperto tende da [redacted] primaria azienda torinese cerca milite assolto Tel. 011/247 6833

[redacted]

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche matrimoni giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011 315 7356

AMBOSESSI 18 - 31enni, [redacted] per inserimento settore turistico. Non [redacted] lingue. Possibilità anche [redacted] Telefonare 011.669.8352

AZIENDA macchine utensili Torino Nord assume esperto/a acquisitore con conoscenza disegno meccanico e lingua inglese. Inviare fax 011 273 3638

[redacted] immobiliare in espansione ricerca personale qualificato per gestione clienti, retribuzione commisurata alle capacità. Cercare Tel 011 318 6888

[redacted]

IMPRESA ricerca tecnico esterno per stesura computi metrici e capitolati. Si richiede competenza, esperienza, disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino

[redacted]RI VARI E PART TIME

LAVORARE divertendosi! Attività commerciale. Anche da casa. Da £ 1.200 000 a £ 9.450 000 mensili possibili. Telefonare 24 - 24 ore 0041.916.068084 oppure [illegible]

BEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 011 397 0037

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.SOCIETA' settore turistico ricerca funzionario per selezione personale, sede lavoro Torino, età 30 - 40enne, preferibile esperienza ramo assicurativo o vendite a domicilio Telefonare 055/332 425

AFFERMATA azienda settore edilizio cerca rappresentante in zona. Per informazioni. Contattare Tel. 011.248 5629 orario di ufficio

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub-agenti Tel. 011 561 1717

AGENZIA immobiliare seleziona diplomati/e autonomi/e da inserire ramo locazioni. Offresi portafoglio clienti da gestire e ampliare. Affare 011.561 [redacted]

[redacted] alimentare ricerca rappresentanti ambosessi per le zone di Torino, Asti, Alessandria [redacted]. Offresi contratto di assunzione diretta, o di agenzia, rimborso spese, provvigioni, auto aziendale al raggiungimento dei budget previsti, zona in esclusiva. Scrivere a Casella Postale 3 - 21013 Gallarate, oppure inviare un fax al numero 0331/734 050

AZIENDA in fortissima [redacted] ricerca agenti e rappresentanti per settore commerciale nelle province del Piemonte. Si richiede massima professionalità, forte interesse alla carriera. Offresi guadagno medio alti, zona esclusiva, portafoglio clienti. Per colloquio telefonare 011 669 5501.

GRUPPO Bellucci cerca 1 agente [redacted] maturità con almeno 2/3 anni esperienza vendita Hardware - Software - servizi per gestire portafoglio clienti su Torino Tel 011/561 1692 (30 linee)

[redacted] vendita/noleggio in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti [redacted] province Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £ 1 000 000 (garantito) a £ 2 000 000 (da raggiungere) più provvigioni fino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Lorenzo 0125 561 100

STUDIO DORA FIRENZE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomate per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 888

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza operativa su tutto il territorio nazionale, ricerca 6 consulenti commerciali per le aree finanza agevolata, formazione, consulenza, servizi Internet. Il trattamento economico, di sicuro interesse, è commisurato alle esperienze maturate dal candidato. Si richiede la residenza nell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Inviare curriculum dettagliato a Systema Euroconsultants srl corso Matteotti 25, 10121 Torino oppure via fax al n. 011/506 9203. Rif. sig. Marco

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI [redacted]

RETTIFICATORE esterni/interni 5° livello offresi passaggio diretto Tel 011/959 4526

BOENNE diplomato esperto autista bella presenza referenziato patente D offresi come autista custode presso famiglia o società disposto trasferirsi Tel 0339 630 7319

IMPIEGATI

CONTABILE con esperienza decennale gestione ufficio amministrativo, contabilità generale, uso Pc, segreteria esamina proposte Tel 0348/314 6476 dopo ore 14

IMPIEGATA amministrativa 33enne esperienza decennale in contabilità ordinaria, gestione banche, fatturazioni, gestione ordini, conoscenza Windows passaggio diretto Tel 0339/360 8671

IMPIEGATO 33enne esperienza 15 anni in azienda, addetto contabilità generale clienti - fornitori, fatturazione a computer, offresi Tel 0349.280 4575

RAGIONIERA 49enne massima autonomia contabilità bilanci dichiarazioni banche disponibilità immediata no studi Tel 011/321 477 - 0349/341 8710

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilanci via banche costi commesse cantiere Tel 011/897 1906 serali

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA offresi a ore per lavori domestici, automunita referenziata. Telefonare 011/388 346.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.STUDIO AUDI 011/812 5222 precollina Cimena libera villa anni [redacted], mq 850, giardino [illegible] 1 500

A. CORSO Tazzoli presso piano alto entrata camera tinello cucinino bagno buon prezzo. Centralcasa 011 696 5900

A. GEDIM 011 562 [redacted] Santa Rita top camere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

A. SERIM 011 5[redacted] 0801 libero via Vigliani signorile ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. SERIM 011 562 9801 via Borgo Dora libero panoramico piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011 562 9801 via Gorizia libero signorile angolare ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia

A. SERIM 011 562 9801 via Spezia (Barriera Milano) ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno volendo box

ABITAZIONE affare ampio corso Agnelli panoramico ingresso 2 camere cucina servizi da ristrutturare Interacta 011 568 3876

ABITAZIONE attico corso Francia primo 4° da ristrutturare bicamere cucina biservizi terrazzo coperto Interacta 011 568 3876

ABITAZIONE ampia Lungo Dora Napoli panoramico bicamere cucina servizio ripostiglio, cantina 4° piano Interacta 011 568 3876

ABITAZIONI palazzo signorile via Juvarra 20 Statuto salone panoramico pluriservizi box Tel 011 812 5060 - 503 313

APPARTAMENTO libero via Verres salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio interessante Tel 011 364 491 - 0348 562 5317

APPARTAMENTO prestigioso mq 270 pressi corso Sommeiller signorile splendido palazzo d'epoca portineria. Tabata 011 [illegible]

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190. Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera. Tel 011 696 202 - 0338 137 8187

BARCA indipendente nuovo salone 3 camere cucina biservizi giardinetto posti auto taverna £ 400 000 000 Taba&Taba 011 [illegible]

BERNINI piazza adiacente, esclusivo condominio del '70 appartamento 250 mq circa con giardino. Particolare di pregio. Gabetti 011 433 2668

CENTRALE corso San Maurizio casa d'epoca 2 camere cucinotta servizi £ 190 000 000 contanti più £ 1 200 000 mese Tel 011 503 313

> **CENTRALISSIMO**
> **libero grande ingresso 3 [redacted] cucina servizi recente costruzione 110 mq circa. Euroedile 011.437.5696.**

CENTRO via Po soggiorno pranzo ampio ingresso 3 camere cucina biservizi ascensore parzialmente da ristrutturare Studio Mass 011 840 421

CIT TURIN casa anni 60 ingresso salone 2 camere cucina bagno [illegible] Activa 011 640 3797

CORSO Lecce presso libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] Gabetti 011 756 688

CORSO [illegible] signorile salone 3 camere ampia cucina lavanderia camera doppi servizi mq 200 Tel 011 562 1975

CORSO Montegrappa proponiamo appartamento ristrutturato eventualmente divisibile in salone 2 camere cucina biservizi Gabetti Parella 011 756 688

CORSO Novara (pressi) salone pranzo 2 camere cucina biservizi piano alto terrazzo Studio Mass 011 840 421

[redacted] Valentino [redacted] ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno (volendo due) piano alto £ 80 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Regina libero recente camera tinello cucinino bagno panoramico £ 50 000 000 più mutuo £ 470 000 mese Tel 011 502 422

CROCETTA corso Galileo Ferraris pressi luminoso salone 3 camere cucina bagno ampi balconi libero Gabetti 011 581 8334

CROCETTA (Lamarmora) mq 220 salone, pranzo, cucina, 3 camere, servizi £ 840 000 000 La Belle Epoque 011/568 1628

CROCETTA via Filangeri fronte giardini Colombo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Gabetti 011 581 8338

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero via Cibrario signorile salone 3 camere cucinotta biservizi £ 300 000 000 volendo box doppio

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO strada Valsalice villino ad un piano, salone 4 camere cucina, biservizi. Giardino Tel 011 660 4240

GABETTI SPA Pozzo Strada via Bardonecchia recente 5° piano camera tinello cucinino bagno £ 140 000 000 Ag Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA pressi via Paisiello in stabile del 1990 ingresso soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo Ag Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA vicinanze piazza Sofia casa bifamiliare ampia metratura indipendente 4 lati giardino £ 460 000 000 Ag Derna 011 242 7331

GIULIO CESARE corso pressi via Chiusella completamente ristrutturato salone cucina 3 camere bagno Activa 011 640 3793

IMPRESA vende direttamente adiacenze corso Francia - piazza Bernini bilocali alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 011 740 604

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 96 - 113 mutuo dilazioni permute Tel 011 541 552

LANCIA via pressi signorile ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni terrazzo Activa 011 640 3793 (170)

MANSARDA luminosa Precollina corso Moncalieri blocchi ascensore teleriscaldamento signorile £ 25 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

NOVARA corso piano alto panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio Activa 011 640 3793

> **PARCO MICHELOTTI**
> **splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate ottima posizione 350 mq circa. Euroedile 011.437.5696.**

PARELLA (via Lessona) libero panoramico luminoso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo £ 182 000 000 Gabetti 011 756 688

PIAZZA Fabema d'epoca prestigioso mq 140 ampio ingresso salone con camino 2 camere cucina 2 bagni soffitti a cassettoni 2 posti auto Tel 011 590 196

PRECOLLINA, bellissimo recente. Soggiorno cucina ingresso 3 camere biservizi taverna lavanderia giardino privato box doppio. Taba&Taba 011 650 2132 www.tabarealestate.com

SAN PAOLO via Monginevro casetta interno cortile camera tinello cucinino bagno £ 5 milioni e mutuo Tel 817 6000

SANTA RITA corso Siracusa ampio salone 2 camere cucina doppi servizi panoramico 8° piano £ 150 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

SANTA RITA Impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SERVAIS via Impresa privata alloggi [illegible] metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 0347 451 2859

BOGEM 011 771 0067 adiacente piazza Guala in stabile signorile splendido appartamento mq 245, due livelli, ultimo piano panoramico

TESORIERA Impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

TRAIANO corso ingresso salone cucina 3 camere bagno ripostiglio, in ottime condizioni. Activa 011 640 3793

VANCH[redacted] via Sineo a pochi passi dal Po libero 1 piano salone camera tinello cucinino servizi Gabetti 011 836 116

> **VIA BRACCINI 38**
> **nuovi alloggi signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Euroedile 011.437.5696.**

VIA Garibaldi settecentesco soffitti cassettoni da ristrutturare 3 ampi vani servizi £ 220 000 000 Taba&Taba 011 650 2132 - www.tabarealestate.com

VIA Guido Reni panoramico 8° piano ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno £ 279 500 000 Gabetti Santa Rita 011 359 393

VIA Lessona signorile mq 125 salone doppi 2 camere cucina biservizi ristrutturato finiture di pregio GPI 011 503 555

VIA Lulli 5° piano ascensore lungo su soggiorno angolo cottura camera cantina bagno £ 155 000 000 Gabetti 011 253 747

> **VIA SAN MARINO**
> **recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Euroedile 011.437.5696.**

VILLA indipendente signorile corso Brunelleschi su 3 livelli - mq 500 con taverna box e giardino Maison et Chateaux 011 546 965

TORINO PROVINCIA

A. CHIVASSO zona impresa vende ultimando in permuta vostro appartamento al miglior prezzo mercato Tel 0335 281 363 - 0335 656 4060

A. GEDIM 011 562 7566 [illegible] Gramsci bella casa libero piano alto 5 camere tinello cucinino biservizi

A. GEDIM 011 562 7566 Pino Torinese bifamiliare panoramica salonone 3 camere cucina biservizi giardino posto box doppio

BRUINO bella villa unifamiliare porticato giardino centralissima vendesi Immobiliare Tel 0335 820 2945

CHIERI trilocale salone pranzo cucina 3 camere biservizi tavernetta cantina lavanderia box per 3 auto Tel 011 942 3807

CHIERI collina casa settecentesca ristrutturata prestigiosi appartamenti [illegible]

CHIERI in bella zona collina [illegible] vendesi villa [illegible] Tel 011 941 5157

COLLEGNO Borgata Paradiso palazzina decorosa ingresso 2 camere cucina bagno 2 posti auto £ 165 000 000 Gabetti 011 405 7879

CUMIANA in palazzina libero soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo giardino GR 011 505 039 - 0121 352 016

GABETTI SPA Volvera proponiamo villa indipendente con giardino spaziosa zona abitativa ampio garage ottime finiture Ag Borgovittoria 011 256 968

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci stabile medio recente ingresso camera tinello angolo cottura bagno £ 126 000 000 Gabetti 011 405 7870

NICHELINO casa indipendente 3 camere 170 abitabili giardino box taverna possibilità ampliamento IG 011 663 5440

[redacted] centro libero 4° piano benissimo salone tinello cucinino 3 camere biservizi ripostigli GR 011 505 039 0121 353 211

PINEROLO via Gerbido libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo box GR 011 505 039 0121 322 789

RIVALTA zona Gaudano villa bifamiliare con salone 2 camere cucina servizi ognuna terreno mq 1100 Tel 011 349 7608

RIVOLI in zona residenziale villa completamente indipendente possibile bifamiliare mq totali 300 giardino Activa 011 640 3793

RIVOLI pressi via Lincoln ingresso soggiorno 2 camere studio cucina biservizi cantina posto auto giardino privato £ 255 000 000 Gabetti 011 956 6222

RIVOLI [illegible] Direttamente da impresa [illegible] Mq 160 [illegible] Tel 011 240 [illegible] 0337 676 349

VOLVERA impresa [illegible] villa indipendente [illegible] giardino Tel 011 931 2580 ufficio

LIGURIA

A. SANREMO prestigioso [illegible] 800 014 [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALBENGA [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

ARMA DI TAGGIA [illegible] 800 374 274

ARMA TAGGIA [illegible]

BORGHETTO [illegible]

BORGIO VEREZZI [illegible]

CERIALE [illegible]

CERIALE [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

LOANO [illegible]

NOLI [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

(continua)

INAUGURAZIONE NUOVO NEGOZIO
28 - 29 gennaio 2000

P.zza Carducci, 130
Torino
Tel. 011.6677131

Spazio omniMI®
I negozi che meritate

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale terrazzo posto auto termoautonomo £ 215.000.000 Tuttocasa tel 019 615 951

SANREMO Ospedaletti zona signorile a 5 minuti dal mare ingresso soggiorno cucina tre letto doppi servizi terrazzi Trattativa diretta. Telefonare 0184 591 810

SANREMO 20 mt stazione bilocale arredato 35 mq con posto auto £ 325.000.000 Casatecasa 0184 591 676

ITALIA

BIBIONE Pineta vendo appartamento completamente ristrutturato arredato 2 camere. Affare. Gratis catalogo. Ag. [illegible] 0431 439 515 [illegible]

COSTA AZZURRA

A Montecarlo 300 metri spiaggia vista mare [illegible] piano alto posto auto £ [illegible] Palomba 011 771 1314

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale al largo vista mare [illegible] £ 129.000.000 Italgest 800 274 274

ANTIBES Golfe Juan affacciato [illegible] £ 94.000.000 [illegible] Italgest 800 274 274

AREA CASA 0182 555 027 Cannes vendo in villaggio Provenzale [illegible] £ 54.000.000

AREA [redacted] 0182 555 027 Cap d'Ail [illegible] £ 350.000.000

AREA CASA 0182 555 027 Juan Les Pins [illegible] terrazzo [illegible]

AREA CASA 0182 555 027 Montecarlo [illegible] £ 350.000.000 [illegible]

AREA CASA 0182 555 027 Mentone [illegible]

AREA CASA 0182 555 027 Nizza [illegible]

AREA CASA 0182 555 027 Nizza Promenade [illegible] £ 70.000.000 [illegible]

AREA CASA 0182 555 027 Nizza [illegible]

BEAUSOLEIL [illegible] Italgest 800 274 274

CANNES [illegible] Italgest 800 274 274

CANNES [illegible] Italgest 800 274 274

CAP D'AIL [illegible] Italgest 800 274 274

CAP MARTIN [illegible] Italgest 800 274 274

INTERIM Nizza zona [illegible] 011 591 782

INTERIM Nizza zona [illegible] 011 591 782

MENTONE fronte mare [illegible] £ 196.000.000 Italgest 800 274 274

MENTONE vicino Casinò 50 mt mare [illegible] Palace [illegible] FF 740.000 [illegible] 0033 493 358 659

NIZZA centro mare [illegible] FF 420.000 [illegible] 0033 612 105 385

NIZZA centro vendesi in immobile signorile appartamento 140 mq sei locali [illegible]

NIZZA Promenade des Anglais [illegible] 0033 493 922 444

NIZZA Promenade [illegible] £ 70.000.000 Italgest 800 274 274

ROQUEBRUNE Cap Martin [illegible] £ 250.000 [illegible] 0033 493 922 444

USUFRUTTO vendesi Nizza [illegible] 011 509 787

VILLENEUVE LOUBET occasioni [illegible]

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale [illegible] 011 605 0427

CAPANNONE [illegible] La Gerusia 011 447 5651

CAPANNONE mq 2500 [illegible] La Gerusia 011 447 5651

CAPANNONE zona [illegible] 011 434 3949

CAPANNONI in costruzione [illegible] La Gerusia 011 447 5651

CHIERI
complesso capannone di 1.000 mq magazzino 500 mq uffici 250 mq piazzale 7.000 mq. Gabetti settore impresa 011.539.007.

CONSULEDILE 011 437 4000 [illegible]

CONSULEDILE 011 437 4000 [illegible]

CORSO VERCELLI
adiacenze basso fabbricato fronte strada di [redacted] mq altezza 4 mt accessi carrai servizi. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

PIAZZA Massaua [illegible] 011 505 217

PRIVATO
vendo complesso industriale capannoni uffici coperti mq 9.000, piazzali stalli mq 13.000. Fronte statale 31 bis km 29, provincia di Vercelli. Telefonare 011/223.6102 0337/206.303.

[redacted]
borgo Vittoria via Coppino locale commerciale con 3 vetrine per 135 mq totali. Gabetti [redacted] impresa tel. 011.539.007.

[redacted] MOLINETTE
vendita o affitto palazzina [redacted] mq 1500 - mq 900 con condizionamento e basso fabbricato 30 posti auto. Studio Lancerotto 011.505.844.

TERRENI

[redacted]**SASCO** [illegible] 011 503 555

IMMOBILIARI [redacted]

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo investimento stabili in [illegible] Esim 011 480 135

ALLOGGIO [illegible] 011 817 6235

BIMAR ricerca per propria clientela appartamenti [illegible] 011 43 591

COMPAGNIA assicurativa ricerca [illegible] Esim 011 480 135

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

TERRENI

IMPRESA costruzioni [illegible] Esim 011 480 135

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENTE [illegible] 011 562 0611

AFFITTASI via San Secondo [illegible] 011 591 527

ALLOGGIO [illegible] 011 568 0620

CORSO Francia [illegible] 011 595 214

SOGEM 011 771 0067 [illegible]

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO arredato [illegible] 011 568 0620

BARDONECCHIA viale Einaudi in palazzina recente, comoda stazione/negozi, andata 4 posti letto. Consuledile 011 437 4000

PECETTO strada [redacted] in palazzina signorile panoramico affittasi salone 3 camere cucina bagno garage. Serini 011 562 9801

[redacted]

BORGHETTO affitto mono-bilocali [illegible] Agenzia Edilmeri 0182 979 366

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 - 6 posti letto febbraio e marzo da £ 500.000 [illegible] 0182 950 707

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale [illegible] 011 605 0427

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale [illegible] 011 605 0427

AFFITTASI [illegible] 011 616 341

AFFITTASI magazzini 250 - 700 mq [illegible]

AFFITTASI [illegible] 011 616 341

AGENZIA PIP 011 616 341 [illegible]

AGENZIA PIP 011 616 341 [illegible]

A [illegible] 011 597 2976

BEINASCO capannone [illegible] 011 349 0690

CENTRO [illegible] 011 315 7111

CORSO [illegible] 011 884 560

CORSO [illegible]

ORBASSANO
strada Torino affittiamo capannoni industriali con uffici e area libera superfici disponibili 4.000 - 4.500 mq. Gabetti Impresa tel. 011.539.007.

SOGEM 011 771 0067 [illegible]

UFFICIO [illegible] 0337 217 507

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

BANCA e società [illegible] 011 569 3076

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti [illegible] 011 43 591

SOGEM 011 771 0067 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOGEM 011 771 0067 ricerchiamo affitto per nota azienda Torino Sud [redacted] mq 600 - 800 con ufficio e area

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permuta. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1376 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24/B Tel 011 776 1808 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

CELICA GT Four aprile 1995 bellissima, vendo. Tel 011 662 9676

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 tel 0182 642 823 pensione completa £ 65.000 per persona camera doppia

ALASSIO, hotel Olimpia 0182 643 014 centrale vicino mare ogni comfort, soci [illegible] 59.000 singola 65.000

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 611 ambiente familiare [illegible]

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668 368 [illegible] £ 65.000 [illegible]

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogalli 02 5730 4751

LUCA avvocato 51enne [illegible] Tel 011 558 5163

PROFESSIONISTA [illegible] 011 537 914

SIGNORA professionista 35enne [illegible] 011 518 5161

37ENNE [illegible] 011 537 914

46ENNE [illegible] 10053 Bussoleno

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632 acquista oro argenteria monete [illegible] Corso Peschiera 161 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 303 002 compra oro argento [illegible] Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

ORO, [illegible] Via Berruti 22-E Torino Tel 011 561 3380

Specchio

In edicola da sabato [redacted] gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** *In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.*

✓ **Gisele, [redacted] nuova dea.** *L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.*

✓ **Al Beaubourg con Renzo Piano.** *Riapre il Beaubourg dopo due anni di rinnovamento. L'architetto che lo ha creato ci porta nei segreti del grande museo postmoderno di Parigi.*

✓ **La scoperta dell'inconscio.** *"L'interpretazione dei sogni" compie cento anni. Specchio vi spiega che cosa rimane attuale della psicoanalisi. E che cosa dà ancora scandalo.*

✓ **Il mistero Putin.** *Cosa nasconde dietro il suo volto enigmatico il successore di Eltsin? Specchio vi racconta come è arrivato al potere l'uomo del KGB.*

✓ **Se la grappa [redacted] cultura.** *Compie 25 anni il prestigioso Premio Nonino. Un distillato di intelligenze che ha fatto conoscere meglio l'Italia. Specchio vi spiega come.*

✓ **[redacted] sballo [redacted] Mendrisio.** *Specchio vi porta nelle folli notti del Canton Ticino, nuova mecca del divertimento dei giovani.*

[redacted] STA 2000

DALLO [redacted]
MILLENNIO
DIETRO ALLE QUINTE
DELL'INFORMAZIONE
E DELLA COMUNICAZIONE

[redacted] italiani, giornalisti e comunicatori

1 [redacted] (La stampa)
I quotidiani italiani: 2.500 periodici, 2.700 uffici stampa, redazioni, Gabetti, fonti di informazione [illegible] 70.000 giornalisti italiani

2 Medialnonda (Radio e Tv)
Oltre 500 emittenti nazionali, locali, pubbliche, private, via etere e via satellite, i circuiti, le syndacation, i quotidiani, gli uffici stampa, i numeri delle redazioni. In uscita a giugno 2000

3 Internet Mediasurfer
I media sul www. 10.000 indirizzi internet, posti e servizi news, i newsgroup, le mailing list, i vantaggi offerti dalla rete ai giornalisti e comunicatori, le istruzioni all'uso della rete. In [redacted] a giugno [redacted]

[redacted]

Centro di Documentazione Giornalistica
[redacted] Roma, piazza di Pietra 26 - tel 06 679.14.96 - 06 679.81.48
fax 06 679.74.92 - e-[redacted] adgcdg@tin.it

Colpo di scena alla Vuitton Cup: è stata annullata ad Auckland la regata introduttiva tra Luna Rossa e AmericaOne

Il primo round lo vince il vento

Tempo instabile e onde alte quasi due metri

Giovanni Cerruti
inviato ad Auckland

Alle sei [redacted] mezzo, l'ora della sveglia, dalla finestra dell'Heritage Hotel avevano visto un'alba di nuvole nere e pioggia fitta. Torben Grael, il tattico brasiliano, era andato sulla terrazza del settimo piano [redacted] fiutare il vento. «Roba da 15 nodi, un tempaccio, ma durerà?».

Per il canadese Doug Charko, il colonnello Bernacca di Luna Rossa, sì. Per [redacted] meteo di Auckland, anche se di solito ci prende una volta [redacted] due, anche: «Il cielo resterà coperto, il vento dovrebbe essere variabile tra i 10 e i 20 nodi con salti di direzione anche di 80 gradi. Onda di quasi due metri». Alle 9 si riunisce la Giuria, mezz'ora più tardi il comunicato: non ci sono le condizioni per una regata regolare, annullata, le barche restino alla Base, tutti a casa che sarà una giornataccia.

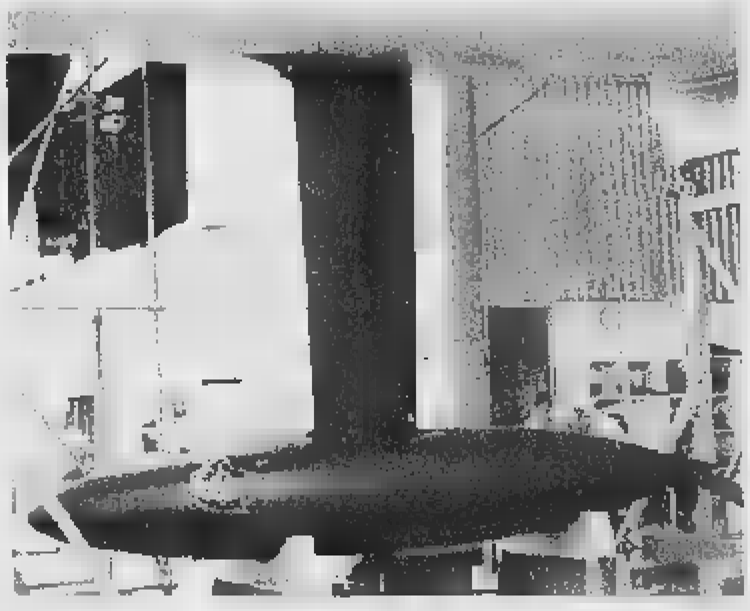
Perché come dice Bruno Troublé, il signor Vuitton Cup, «nulla è prevedibile nel Golfo di Hauraki», Francesco de Angelis aveva appena dato l'ordine, barca in acqua. Cento metri più in là aveva salutato Cayard, impegnato nelle stesse manovre.

L'ultima revisione alla barca, l'ultima decisione: quali vele ci portiamo? La brutta giornata aveva confermato la scelta di Luna Rossa 1: con un tempo così, con vento che può portare raffiche violente, è più affidabile e veloce di Luna Rossa 2. Restava ancora [redacted] piccolo dubbio che solo la prima regata avrebbe potuto risolvere. Come diceva Paul Cayard «queste due barche, la mia AmericaOne 2 e Luna Rossa 1, non si sono mai misurate, non si conoscono: non ho messo alla prova i punti deboli di Luna Rossa».

Ultime scommesse prima del via che non ci sarà, vento carogna che ha annullato la prima regata. Per gli allibratori di Aukland [redacted] dollari sulla vittoria Luna Rossa diventano 200, su AmericaOne 100. Al sorteggio di ieri De Angelis aveva pescato [redacted] bandiera blu, partenza dal lato sinistro. A Cayard la gialla, lato destro, il preferito da timonieri e tattici. «Lo so che buona parte della regata si deciderà lì e poi al primo salto di vento», dice de Angelis. Ma si decide anche, come riportano [redacted] statistiche del miliardario Usa Bill Koch, due Coppa America vinte, alla prima boa di bolina. «Chi passa in testa ha il 75% delle probabilità di vittoria». Le sue statistiche aggiungono: in 40 regate Luna Rossa ha commesso 7 errori gravi, AmericaOne 9.

Non avrà il tifo degli allibratori, ma quello dei neozelandesi sì. Luna Rossa ha ancora davanti la prima di nove regate, chi ne vince cinque andrà [redacted] sfidare il Black Magic. «In Coppa America porterò un pezzo di Italia - ultime parole famose di Cayard -. Ci fermeremo alla settima regata».

E sarebbe un 5-2 per lui. «Più regate ci saranno e più la barca potrà migliorare in vista del Black magic», risponde de Angelis. Vorrebbe un tiratissimo 5-4 per lui. Alle 9,30 erano già pronti, [redacted] cerate indossate, equipaggio a bordo. Un'ora di mare per raggiungerere il Golfo di Hauraki. De Angelis aveva una bella grinta, davvero non vedeva l'ora di sfidare l'esperienza di Cayard. E invece [redacted] la prima regata l'ha vinta il tempaccio: «Un giorno in più per migliorare la barca».



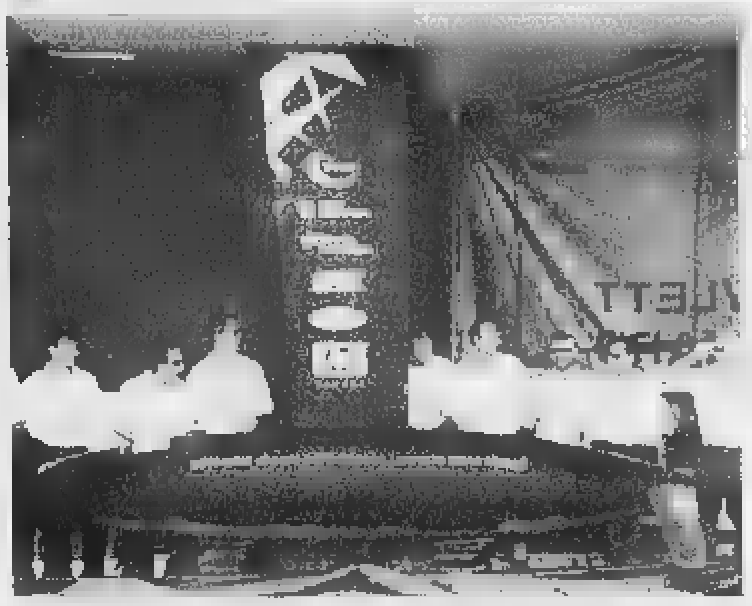
COSI' UGUALI, [redacted]

La stessa frase ripetuta più volte da entrambi gli skipper: «Non ci [redacted] grandi differenze». Per Cayard e de Angelis le due barche sono quasi uguali. Quasi. Il timone, ad esempio, è diverso. «Il loro è più grande - osservava Cayard venerdì, quando le due barche si sono tolte i mutandoni - e questo può spiegare come mai Luna Rossa sembra incontrare qualche difficoltà nel prendere velocità. Però garantisce velocità nel dritto».

Anche il bulbo, il contrappeso della barca, [redacted] diverso. Quello di Luna Rossa [redacted] blu, sulla fiancata un grintoso pesceluna bianco disegnato dal grinder Romolo Ranieri. «Sono 18 tonnellate di lega di piombo limate al millimetro», dice German Frers jr, uno dei progettisti. Il bulbo di AmericaOne è color melanzana come la barca, il logo dei sei sponsor sulle fiancate, il teschio verde di un pirata disegnato a prua: 22 tonnellate.

Anche i neozelandesi hanno tolto i mutandoni ai loro due Black Magic. Differenze? Rispetto alla barca che ha vinto la Coppa America nessuna. «Sono le stesse vecchie chiglie, fumo negli occhi», ha notato Cayard. Mentre Luna Rossa [redacted] AmericaOne da venerdì non potranno cambiare barca, la stessa fino alla Coppa America, i «Defender» neozelandesi possono continuare a modificare tutto ciò che pare a loro e tentare di ingannare il futuribile avversario.

Non è solamente furbizia, è il regolamento. Scritto da loro. [g. cer.]



La chiglia e il bulbo di Luna Rossa (a sinistra) e quello di AmericaOne (sopra)

STRAMBANDO & STRAMBANDO

Doug, da hippy a progettista di Prada

L'HIPPY E LA [redacted] Anche se continua a girare al largo, a dedicarsi più alle amate birre che alle comparsate in conferenza stampa, sta arrivando il suo momento. Doug Peterson, già hippy di Los Angeles, ora progettista di Luna Rossa. Di più, il progettista che ha vinto le ultime due Coppa America con Stars&Stripes di Dennis Conner e il Black Magic di Sir Peter Blake. Patrizio Bertelli, che ha ingaggiato il meglio, l'ha strappato ai neozelandesi: loro non hanno gradito, Doug sì, ci sono soldi e buona birra anche in Italia. Paffutello, capelli rossi che vanno dove vogliono, occhiali tondi, pedala per Auckland su una mountainbike Bianchi.

Ha l'aria furba di uno che gioca a nascondino. «Le due barche sono molto simili, non prevedo sorprese...». Non può essere. Un giornalista a[redacted] gli ha chiesto cosa si prova a passare da un team Usa ai neozelandesi agli italiani di Prada. E lui, posando la lattina: «Ma che mi frega, io vado dove si può vincere». Ha progettato Luna Rossa 1 per venti dagli 8 ai 15 nodi. **«Ma è sempre la stessa storia, Luna Rossa per battere Cayard dovrà andare più veloce».** A tutta birra, Doug.

CIOCCA ROSSA. Ancora su Doug Peterson, che da quando ha la residenza in Italia - il regolamento lo impone - [redacted] stupisce per certe follie. «Incredibile!». Un giorno di settembre, a Milano, esce dall'abitazione di Patrizio Bertelli e s'infila nella bottega del signor Giulio, il parrucchiere di Porta Romana. Parla italiano quanto basta, ma non può capire cosa sta meditando il signor Giulio, già allora tifoso di Luna Rossa. Doug, lo sa che il parrucchiere di Porta Romana ha conservato tutte le ciocche rosse dei suoi capelli? «Incredibile!». E lo sa che ha preparato dei bigliettini d'auguri con le [redacted] ciocche e una barca a vela disegnata nell'angolo? «Incredibile, a questa [redacted] ci credo!». E che la moglie del signor Giulio sta ultimando degli orecchini con le sue ciocche rosse messe sotto vetro? «No, non è possibile!».

Il biglietto d'auguri gli è arrivato ieri, gli orecchini sono in viaggio. «Incredibile! Voi italiani siete matti! A proposito, devo chiedere le royalties?».

ATTENTI AL GUFO. Riprende il concorso pronostici riservato ai giornalisti, in palio una bottiglia di champagne e una cravatta, piatto scarso. Ma per una bottiglia si rischia di brutto. «And the winner is...», *annuncia Bruno Troublé, il signor Vuitton Cup, a fine conferenza stampa. E che succede, tanto per* dire, se Cayard batte de Angelis e la bottiglia finisce a un giornalista italiano? Che il malcapitato si sentirà gli occhi del Team Prada addosso, attenti al gufo! Una brutta faccenda... [g. cer.]

Agnelli: Cayard [redacted]

«Fa l'italiano solo quando gli conviene ma sarebbe poco sportivo attaccarlo»

A fianco, lo skipper di AmericaOne Paul Cayard. Per l'avvocato Agnelli «si proclamava italiano solo quando gli conveniva»

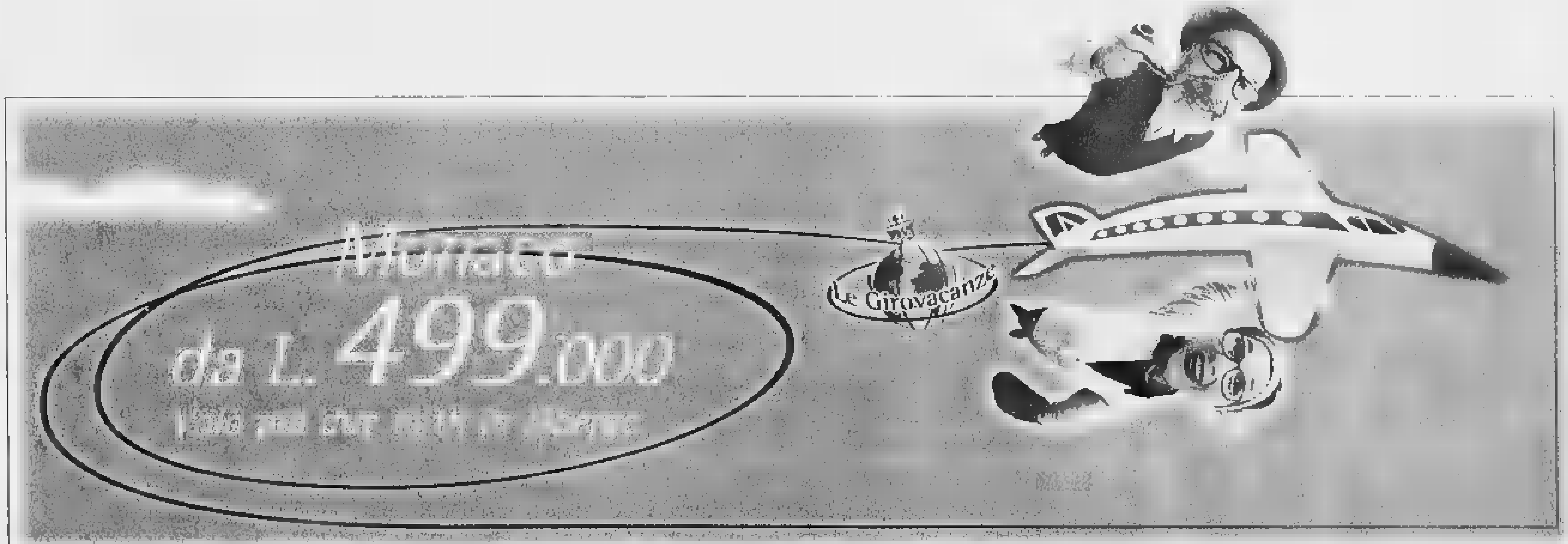
Ieri pomeriggio, mentre si trovava allo Stadio Comunale di Torino per salutare e complimentarsi con i giocatori della Juventus al rientro dalla vittoriosa trasferta a Reggio Calabria, Giovanni Agnelli ha avuto modo di soffermarsi brevemente anche sulla sfida dall'altra parte del mondo tra Luna Rossa e AmericaOne. Innanzitutto l'Avvocato ha confermato che farà il possibile per seguire tutte le regate alla televisione. Poi, richiesto di un parere sullo skipper degli americani, Cayard, ha detto: «Si proclamava un mezzo italiano, ma soltanto quando gli conveniva, per esempio quando era lo skipper del Moro di Venezia. Oggi è un concorrente, [redacted] non è antipatico. E mi sembra poco sportivo attaccarlo».

[redacted]. Queste le prossime regate delle finali della Vuitton Cup. Stanotte (26 gennaio), regata 2; domani (27 gennaio), regata 3; 28 gennaio, giorno di riserva (si recupererà quella non corsa stanotte?); 29 gennaio, regata 4; 30 gennaio, regata 5; 31 gennaio, regata 6; 1 febbraio, giorno di riserva; 2 febbraio, regata 7; 3 febbraio, regata 8; 4 febbraio, **regata 9. Il 5 e il 13 febbraio giorni di riserva**.

ALLA TV. La partenza delle regate non verrà data prima delle 13,15 ora locale (le 1,15 di notte in Italia). Segnale di avviso non prima delle 13,05, (l'1,05 italiane). Raidue trasmetterà in diretta tutte le regate della Vuitton Cup.

REGATE VIRTUALI. L'iniziativa di offrire 5 mila collegamenti con «Virtual Spectator» che La Stampa e Specchio avevano offerto gratuitamente ai lettori in occasione delle semifinali, ha avuto un tale successo che ci ha spinto ad offrire ai lettori altri duemila collegamenti gratuiti che consentiranno agli appassionati di vela di seguire in diretta o di rivedere registrate le fasi di ogni regata delle finali tra Luna Rossa e AmericaOne. Per collegarsi gratuitamente a **«Virtual Spectator» è sufficiente accedere al sito Internet de La** Stampa (www.lastampa.it), cliccare sull'icona della Coppa America e quindi digitare la password AP-SF05273.

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.



Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Lisbona da L.489.000 — Volo più due notti in albergo
Parigi da L. 539.000 — Volo più due notti in albergo
NewYork da L. 989.000 — Volo più tre notti in albergo
Rio de Janeiro da L. 1.349.000 — Volo più tre notti in albergo

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione [redacted]: Alpitour, Best Tours, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Uertour, Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, Jet Tours, Kuoni-Gastaldi, Offshore, Olympia Viaggi, Rallo Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Utat, Viaggidea, Viaggi dell'Elefante. L'offerta, valida fino al 31/12/2000 [illegible] è soggetta a specifiche condizioni e restrizioni e alla disponibilità dei posti [illegible] ... al numero verde Alitalia 800-050350. [illegible] www.alitalia.it

TRADING

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con il Centro Congressi Unione Industriale Torino

I valori della nostra vita

Conversazioni con filosofi

IL SECOLO CHE SI CONCLUDE LASCIA TANTI PROBLEMI APERTI E POCHE CERTEZZE. L'OBIETTIVO DI QUESTA INIZIATIVA È QUELLO DI APPROFONDIRE E DIBATTERE I GRANDI PROBLEMI CHE CONDIZIONANO LA NOSTRA VITA: LA TOLLERANZA, LA DEMOCRAZIA, I VALORI MORALI... IN SOSTANZA LE DOMANDE FONDAMENTALI DELL'UOMO.

24 conferenze/dibattito articolate in 3 cicli di 8 incontri ciascuno (inverno, primavera e autunno 2000) con l'intervento dei più autorevoli filosofi italiani.

1° ciclo

Programma

La saggezza degli antichi
Giovanni Reale, Professore Ordinario di Storia della Filosofia Antica
Università "Cattolica" di Milano
7 febbraio, ore 21,15

Le certezze degli scienziati
Paolo Rossi, Accademico dei Lincei
14 febbraio, ore 21,15

Filosofia e futuro
Gianni Vattimo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica - Università di Torino
21 febbraio, ore 21,15

La fede nell'età della scienza
Pietro Prini, Professore Emerito di Storia della Filosofia - Università "La Sapienza" di Roma
28 febbraio, ore 21,15

Denaro e libertà
Vittorio Mathieu, Accademico dei Lincei
6 marzo, ore 21,15

Tolleranza e verità
Paolo Flores d'Arcais, Ricercatore di Filosofia e Direttore di Micromega
13 marzo, ore 21,15

L'etica e il mondo della vita
Carlo Augusto Viano, Professore Ordinario di Storia della Filosofia - Università di Torino
20 marzo, ore 21,15

La filosofia e il problema del male
Giuseppe Riconda, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica - Università di Torino
27 marzo, ore 21,15

A tutti i partecipanti sarà consegnato, in omaggio, un estratto dal *Dizionario* **UTET** di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero sulla filosofia come sapere a vantaggio dell'uomo.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.242

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI Progetto vi fa Supervalutare 6.000.000
D'OCCASIONE CATALIZZATA
REGIONALE 20 CARIGLIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 25 Gennaio 2000 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 603.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Progetto città TASSO ZERO
Fiat PUNTO fino a 10.000.000
Str. TORINO 124 - CIRIÈ Tel. 011/921.66.66
PROGETTO

TEMPO

CIELO ANCORA SERENO CON GELATE DI NOTTE E BANCHI DI NEBBIA

CORRENTI settentrionali determinano condizioni di cielo sereno. Sono previste gelate nelle ore [illegible]. La visibilità sarà ridotta per foschie anche dense e banchi di nebbia in dissolvimento nelle ore centrali della giornata. La temperatura massima subirà [illegible] lieve flessione, mentre i valori minimi registreranno un piccolo aumento.

[illegible] IERI

IL TRIBUNALE SPECIALE CONDANNA A 17 ANNI BATTISTA SANTHIA'

IL 25 gennaio 1932, nel processo che si concluderà il 29 dello stesso mese, il Tribunale speciale condanna alcuni aderenti al partito comunista tra cui Battista Santhià a 17 anni, Pietro Secchia a 17, Antonio Banfo a 3, Mario Gazzotti a 14 e a pene tra i due e i cinque anni Mario Gratto, Francesco Roccati, Francesco Almone, Giuseppe Giovenale, Leonardo Labate, Giuseppe Valentino. I processi proseguiranno anche nel mese successivo con la condanna dell'operaio fonditore Vincenzo Bianco a 11 anni e 9 mesi e di altri antifascisti tra cui Giuliano Pajetta la cui posizione verrà stralciata. Condannato a 21 anni, invece, nel '34, Gian Carlo Pajetta.

SUMMIT MARCIA IL...

IL 30 APRILE SARA' FINITO IL CANTIERE IN VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

-97 giorni

IL 30 aprile il tram della linea 4 potrà di nuovo passare (al centro carreggiata) in via Milano il cui cantiere sarà finito. Il ritardo sulla tabella di marcia, secondo l'assessorato all'Assetto Urbano, si deve al fatto che saranno realizzati anche i lavori di risistemazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano, la quale sarà percorribile soltanto dai mezzi pubblici.

DOVE ANDARE

SONO IN ARRIVO LE STAR DELLA RISATA E DEL CABARET

NEI teatri cittadini è in arrivo una valanga di comici. Nel giro di pochi giorni, Torino ospiterà star della risata come Fichi d'India, Stefano Nosei, Lella Costa, Marco Carena. E se al Monterosa si organizza una tre-giorni tutta dedicata al cabaret piemontese, all'Erba la risata si sposa alla commozione, complice la grande Franca Valeri. Nosei si esibisce stasera alle 21,30; i Fichi d'India saranno invece da domani al 28 al Colosseo, [illegible] telefoni e biglietteria sono presi d'assalto già da settimane. «Uno, due, [illegible]...stella» è il titolo da filastrocca del loro spettacolo.

E in estate si trasforma anche Porta Palazzo con le auto «nascoste» nel tunnel

LE STRADE DEL PASSEGGIO

[illegible]. Il primo e più discusso esperimento di pedonalizzazione fu per la via più commerciale del centro. Anno 1978: auto «off limits» in via Garibaldi. Dopo qualche mese di proteste ora i commercianti sono soddisfatti di quel passeggio che risulta fruttuoso agli affari e gradito ai pedoni.

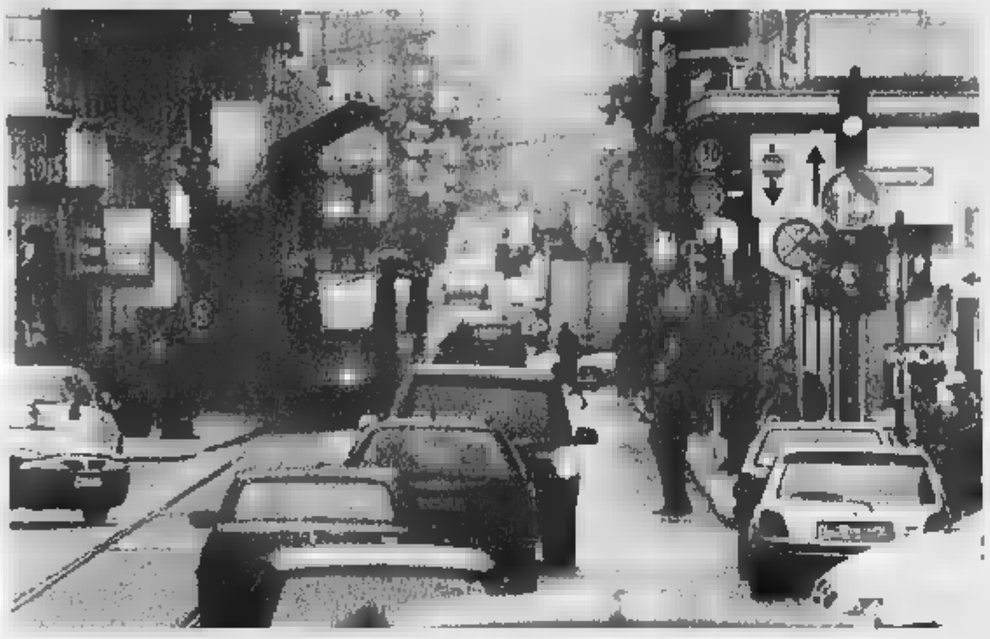
[illegible] SAN [illegible]. Non appena saranno conclusi i lavori per la realizzazione del parcheggio multipiano in piazzale Valdo Fusi, vale a [illegible] alla [illegible] del 2001, in piazza San Carlo, il salotto della città, sarà vietato parcheggiare. Assicurata invece la «percorribilità» da parte delle auto che provengono da via [illegible].

PIAZZA VITTORIO. Anche la più metafisica delle piazze cittadine verrà fra qualche anno liberata dalle auto. Il progetto è subordinato alla conclusione dei lavori del multipiano di fronte a Palazzo Nuovo, in piazzale Aldo Moro. Via [illegible] auto dalla isola gestite dall'Atm, verrà comunque garantito il passaggio delle [illegible] dei mezzi pubblici. Data possibile, fine del 2002.

[illegible] [illegible]ZO. La piazza [illegible] mercato più grande d'Italia, non appena verranno ultimati i lavori del sottopasso di Porta Palazzo, cambierà aspetto: le auto potranno percorrerla soltanto nel suo perimetro, si moltiplicheranno panchine e fioriere, mentre il traffico si inabisserà nel tunnel.

[illegible] [illegible]. Ormai è questione di giorni. E quella porzione [illegible] piazza-salotto che sta di fronte a Palazzo Madama (dopo un ritardo notevole rispetto alla tabella di marcia) verrà riconsegnata alla città, con l'aggiunta di aiuole fiorite «mobili» e giochi d'acqua a scomparsa.

PIAZZA BODONI. Il progetto di pedonalizzazione della piazza del Conservatorio è pronto da anni. Ma per realizzarlo bisognerà attendere che i grandi lavori per la costruzione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi vengano terminati: questi partiranno a luglio e dovrebbero concludersi alla fine del prossimo anno.



Piazza Vittorio sarà liberata dai veicoli appena ultimato il parcheggio di fronte al palazzo dell'Università e ci sarà il porfido sulla terra battuta

Partirà presto [illegible] rivoluzione ibrida in via Lagrange: via libera ai pedoni su un marciapiede raddoppiato [illegible] in fila unica dietro il tram

Crescono le isole pedonali

Si comincia a marzo da via Lagrange

Per la gioia degli ambientalisti, entro i prossimi due anni, le isole pedonali del centro sono destinate al raddoppio: e l'operazione nata per limitare il traffico coinvolgerà strade e piazze fra le più significative e storiche della città.

La prima zona a cambiare aspetto - speriamo per l'ultima volta - sarà l'accoppiata via Lagrange e via Carlo Alberto. All'esame della giunta ora c'è un progetto che l'assessore alla Viabilità Corsico ha giudicato «meritevole di attenzione». L'hanno elaborato insieme commercianti e residenti dell'area e prevede - in sintesi - il raddoppio della larghezza dei marciapiedi da piazza Lagrange sino a piazza Carignano in modo tale che le auto possano soltanto viaggiare nello stesso senso del mezzo pubblico (da piazza Castello verso Porta Nuova; il contrario di quanto avviene oggi) e pure un leggero porticato in plexiglass per proteggere dalla pioggia chi passeggia: «Questa soluzione - spiega Mario Martucci, presidente dell'associazione di via - per noi rappresenterebbe il progetto ideale. Attualmente i pedoni sono in pericolo, se c'è qualcuno che si ferma a guardare una vetrina le altre persone per schivarlo sono costretti a scendere dal marciapiede rischiando così di essere investiti».

La riunione definitiva fra i commercianti e l'assessore Corsico è prevista per il prossimo 4 febbraio: «Valuteremo tutte le possibilità», spiega il responsabile della Mobilità, mentre il capogruppo dei Verdi Silvio Viale incalza: «Via Lagrange è il prosecimento ideale di via Garibaldi: secondo noi andrebbe pedonalizzata del tutto».

E so il destino dell'accoppiata di via vicino a Porta Nuova è quello di cambiare di nuovo pelle, per molte altre piazze del centro è in arrivo la cura della «semi-pedonalizzazione»: vale a dire parcheggio ridotto zero, ma traffico garantito per tram e auto: «La chiamerei viabilità permeabile - spiega Corsico - vale a dire un sistema che pur non trasformando il centro in un ostacolo insormontabile nello stesso tempo libera il cuore cittadino dalla congestione delle auto».

Qui a lato pubblichiamo le date entro le quali le più importanti piazze cittadine saranno «liberate» dalla sosta. Come in un effetto domino dell'assetto urbano, tutto il meccanismo viene innescato da quel mega-parcheggio da 24 miliardi che sta per nascere in piazzale Valdo Fusi. Non appena le ruspe cominceranno a muoversi di fronte alla Camera di Commercio, si potrà di nuovo parcheggiare sui due lati di via Roma (sulle strisce blu, naturalmente), mentre una volta che saranno conclusi i lavori - all'incirca verso la fine del 2001 - partirà la semi-pedonalizzazione di piazza San Carlo e di piazza Bodoni, che la città ormai attende da tre anni.

Auto sempre più nascoste nel sottosuolo anche a Porta Palazzo e in piazza Vittorio: nel primo caso, non appena sarà pronto il tunnel di corso Regina (il mese giusto dovrebbe essere giugno) scatteranno i [illegible] di risistemazione dell'esedra consentendo alle vetture di circolare soltanto sul perimetro della piazza. Mentre piazza Vittorio che già negli scorsi [illegible]ni vide la risistemazione delle due esedre che confinano con via Po, non appena sarà ultimato il multipiano realizzato dal Comune e dall'Università in piazzale Aldo Moro [illegible] eliminato il parcheggio in superficie. Stessi tempi - salvo colpi di scena - per la sostituzione (tanto attesa dai residenti) del battuto in terra con il porfido che costerà alla città circa 9 miliardi.

[e. min.]

IL PARERE DEL SOPRINTENDENTE

Museo del Cinema, via [illegible] cantieri

Via libera del soprintendente ai beni architettonici Lino Malara al progetto di allestimento del Museo del cinema alla Mole. E' la prima volta che si pronuncia con un testo scritto, inviato giovedì all'assessore Ugo Perone. «Ho espresso parere favorevole - dice Malara - pur ponendo alcune condizioni, in accordo con le risultanze dell'ispezione ministeriale delle scorse settimane». Per il Museo l'ok dei «Beni architettonici» è d'importanza cruciale: significa far partire i cantieri, e poter mantenere la promessa d'inaugurare l'esposizione nella seconda metà di maggio. L'assessore Perone: «Il parere della sovrintendenza è positivo. In essi ci viene chiesto di mettere nero su bianco, in quanto proprietari dell'edificio, l'impegno che l'allestimento sia interamente amovibile, non intacchi in nulla la struttura antonelliana. Un'idea più volte ribadita, e comunque in linea con il progetto esistente». Numerose le raccomandazioni di Malara, mirate a conservare l'identità e l'integrità del monumento: il pavimento dell'Aula del tempio non dev'essere stabilmente coperto, e il colpo d'occhio su questa sala (ritratta nella foto) deve comunque restare quello primigenio; il visitatore deve poterne cogliere l'ampiezza, senza pareti che interrompano la visione d'insieme. La necessità d'oscurare l'interno del capolavoro di Antonelli, derivante dalla natura stessa del cinema, non deve rendere la Mole sempre buia: in certi momenti della giornata, le tende devono sollevarsi e consentire d'ammirare l'ambiente in piena luminosità. Tutte le strutture, poi, devono essere amovibili: ogni tipo d'intelaiatura, di scenografia o di parete. Per Mario Ricciardi, il presidente del Museo, «le raccomandazioni del soprintendente sono in piena armonia con il progetto d'allestimento. L'arrivo del documento ci consente di procedere con i cantieri secondo la tabella di marcia prevista». [g.fav.]

RCM
REGISTRATORI DI CASSA RCH

I NOSTRI CLIENTI HANNO SCELTO LA TRANQUILLITÀ
Per informazioni telefonare:
RCM - Tel. e fax 011.433.02.17
Via Crissolo, 25 - 10138 TORINO
Approvazione definitiva Esito Prot. Min. Fin. 1999/9031 del 2/4/99 (valida anche dopo il 2003)

Primo appuntamento di un cartellone che toccherà tutti gli ospedali

Gambarotta fa sorridere i malati

Show al Cto per la serie «Spettacoli in corsia»

[illegible] Accossato

«Ci sono solo tre cose al mondo di [illegible] nessuno conosce la ricetta: la Coca Cola, la Nutella e le polpette della mensa Rai. Che ti vengono servite sempre il giorno dopo il bollito o l'arrosto...». Irresistibile, inarrestabile, irriverente Bruno Gambarotta. Protagonista, ieri pomeriggio, di un monologo sull'insolito palcoscenico dell'aula magna al Cto. Primo appuntamento della serie «Spettacoli in corsia» promossa dall'associazione Altri Sguardi presieduta da Roberta Scabello. Un successone: battute a raffica che tirano [illegible] e applausi a non finire tra chi, per un'ora, ha potuto lasciare la propria stanza e i pensieri brutti della malattia. Ciò che colpisce, che fa scattare la molla della risata, è la serietà con la quale Gambarotta recita il suo «copione»: «Ma come facevano i testimoni di Geova quando [illegible] c'erano i citofoni?», «Forfettizzazione, parametrazione ... Sapete come si riconoscono i sindacalisti? Non usano mai parole più brevi di undici lettere».

Ci [illegible] i ricordi della scuola, nel cilindro del comico, a volte provocatore, sempre pungente: «Delle elementari ricordo solo che "soqquadro" si scrive con due "q". Quindi ogni volta che mando il primo articolo a un giornale ci metto questa parola per far vedere la mia cultura. Il direttore Scalfari, quando lavo[illegible] per *Repubblica*, disse: "Guardate; questo non si fa fregare dalla grammatica"».

Si ride di tutto, di tutti, anche (per sdrammatizzare) della malattia. Un pensiero carino a un collega giornalista: «Quando Biscardi, il conduttore del Processo del Lunedì, deve mandare [illegible] righe a un quotidiano, il direttore [illegible] distacca sei redattori per correggere il pezzo». I giovani? «Oggi amano la Play Station, vogliono tutti il motorino e vanno due mesi in Inghilterra per parlare italiano fra loro».

C'è soprattutto la Rai, nel [illegible] (e nella mente) di Gambarotta. Ma anche la sua attività per la carta stampata offre spunti grandiosi. Ecco pagine di annunci-stralcio rigorosamente veri e rigorosamente censurati: «Buongiorno, volevo mettere mio marito sul giornale»... «Buonasera, vorrei rimettere la mia Uno»... «Vendo toilette per signo[illegible] di foggia orientale»... «Vendo scopatrice elettrica»... «Affarone: vendo motorino con marmitta espansiva»... «Imprenditore piemontese sezione personale».

Battute, risate: «Affitto alloggio ammogliato», «Quarantacinquenne in b[illegible]o stato di conservazione...». E per chi, un po' razzista, cerca una vacanza in Meridione, ma non troppo al Sud, «affitto vista mare due [illegible] e cucina all'inizio della Calabria partendo da Torino».

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN
[illegible] SAN [illegible] 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI O/E
VIA [illegible] 316
[illegible] CONTINUATO [illegible] 011.5625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I [illegible] CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI [illegible]
NON [illegible] PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
Eff. Cons. Dal 10/01/2000 al 6/02/2000

Ieri la visita a Torino del nuovo ministro dell'Interno: approveremo presto il pacchetto sulla sicurezza

Arriva il braccialetto elettronico

Bianco: sarà introdotto con una circolare

Maurizio Tropeano

'sì al braccialetto elettronico. Riduzione del numero dei casi in cui è possibile fare ricorso alla sospensione condizionale della pena. Rapida introduzione di altra tecnologia (dalle telecamere ai satelliti) nella lotta alla criminalità. Sì al trasferimento del centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Enzo Bianco, ministro dell'Interno, è intenzionato a premere il piede sull'acceleratore per ottenere, in tempi brevi, l'entrata in vigore di alcune norme del «pacchetto sicurezza». E così durante la sua visita ufficiale a Torino annuncia da una parte la «valutazione della possibilità di introdurre misure di prevenzione e controllo attraverso norme amministrative e non per mezzo di leggi che devono essere approvate dal Parlamento» e, dall'altra, la decisione di chiedere la corsia preferenziale da parte di Camera e Senato per alcuni dei provvedimenti di quel pacchetto sicurezza. La decisione sarà presa oggi in un vertice con il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto.

Dunque, a tempi brevi i detenuti agli arresti domiciliari potrebbero essere controllati con il braccialetto elettronico. Spiega il ministro: «Stiamo valutando la possibilità di ridurlo - lo richiedono con forza la magistratura e le forze dell'ordine - per via amministrativa anziché legislativa. Facciamo una valutazione molto attenta. Io, comunque, sono fortemente favorevole a questo strumento». Aggiunge: «Una delle ragioni dell'allarme sociale di questi mesi è stato più che il numero dei reati, vedere che gli autori di reati, anche molto gravi, andavano in giro tranquillamente per le strade. Questo è gravissimo». Conclude: «Noi chiederemo un'attenzione particolare al problema della certezza della pena, tenendo conto che occorre ridurre il numero dei casi in cui si può fare riferimento alla sospensione condizionale della pena».

Il viaggio di Bianco a Torino inizia in Comune con un incontro con il sindaco, Valentino Castellani, il suo vice, Domenico Carpanini, assessori, il presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino, i capigruppo e i presidenti dei dieci quartieri, il prefetto, Mario Moscatelli. E qui Bianco conferma che il «centro di detenzione temporanea» di corso Brunelleschi sarà trasferito in un luogo che risponda a standard di sicurezza non legati all'emergenza» e, nell'attesa di «trovare» la nuova sede verranno fatti interventi per rendere più umane le condizioni dei detenuti e per garantire la sicurezza dei cittadini che vivono nelle case limitrofe». Ma Bianco conferma anche che quei centri non saranno chiusi - «stiamo completando il monitoraggio di tutti i centri e qualcuno verrà abolito» - anche perché «hanno svolto un ruolo decisivo nel combattere l'immigrazione clandestina». E contro l'ingresso dei clandestini Bianco annuncia altre due misure: entro febbraio saranno fissati i tetti massimi per l'ingresso degli extracomunitari e, a breve, nuovi strumenti per rendere possibile un'identificazione certa.

Poi in Questura e al comando provinciale dell'Arma dei carabinieri. Infine al Centro di mediazione dei Conflitti di San Salvario e a Porta Palazzo (nell'ufficio che si occupa del progetto di recupero urbano dell'area), infine a «La Stampa», dove, accolto dal direttore Marcello Sorgi e dal condirettore Gianni Riotta, ha visitato lo stabilimento.

Qui, Bianco si è detto convinto che «Torino non è il Bronx». Spiegando: «C'è una grande collaborazione tra le istituzioni cittadine e le forze dell'ordine. Ci sono soluzioni innovative, come la raccolta delle denunce direttamente a casa dei cittadini disabili o con più di 65 anni fatta dalle volanti della Polizia che sarà introdotta in tutta Italia».

Tre momenti della visita del ministro Enzo Bianco alla sede del giornale La Stampa, accompagnato dal direttore Marcello Sorgi (qui a destra); a Porta Palazzo (in basso a sinistra) mentre discute con alcuni cittadini e in questura, alla nuova centrale operativa della polizia

«Il governo impegnato a fissare entro febbraio il tetto massimo per l'ingresso in Italia di extracomunitari»

Corso Brunelleschi

Sarà trasferito ma fra 3 anni

Giuseppe Sangiorgio

L'ha detto il ministro degli Interni, Enzo Bianco, al mattino. L'ha ribadito il Consiglio comunale nel pomeriggio: il centro di permanenza temporanea per extracomunitari clandestini di corso Brunelleschi dovrà essere trasferito, probabilmente fra la prima e seconda cintura di Torino. Ma la scelta del sito non c'è ancora e, per motivi più che altro tecnici e di legge, il trasloco della struttura aperta lo aprile potrà avvenire che fra tre anni. D'altra parte fin dalle prime battute (quando il centro era ancora in fase di allestimento), Comune e Prefettura si impegnati affinché non rimanesse dov'è ora più di quattro anni.

Il dibattito a Palazzo Civico era stato chiesto nelle settimane, dopo alcuni inconvenienti e tentativi di fuga di sei immigrati irregolari. Ieri la discussione, basata su alcuni ordini del giorno: della maggioranza (Ds, Alleanza per Torino, Comunisti Italiani, Ppi e Sdi), del verde Viale con Avanzi di Rc, e di Alleanza nazionale.

Al termine è stato approvato, con 25 «sì» e la partecipazione al voto del Polo, il documento preparato dal capogruppo diessino, Beppe Borgogno (firmato dagli altri consiglieri), che, ritenendo provvisoria la soluzione adottata a Brunelleschi, ne sollecita lo spostamento. Bocciate invece le richieste del verde Viale e di Avanzi (abolizione di questi centri perché incostituzionali) e di An (Ghiglia e Ventriglia) che propone di trasferire il Centro alle Nuove, in corso Vittorio.

In tema il gruppo dei Verdi a Strasburgo, ha organizzato per il 5 febbraio (cinema Empire, piazza Vittorio Veneto) un convegno su «Detenzione amministrativa per gli stranieri in Europa e nell'ordinamento italiano», al quale parteciperanno, oltre ad esponenti politici, operatori sociali come don Luigi Ciotti, e il sottosegretario di Grazia e Giustizia, Francesco Corleone.

Il vice sindaco Domenico Carpanini, aprendo il dibattito in Consiglio comunale, ha illustrato la situazione: il centro funziona da poco più di nove mesi e, stando ai dati forniti dalla Prefettura, ha ospitato 957 clandestini, nella gran parte dei casi dediti ad attività illecite, di essi 533 sono stati espulsi. «Da questo punto di vista - ha detto Carpanini - siamo di fronte ad un bilancio positivo». Secondo il vice sindaco, inoltre, queste strutture «non possono essere smantellate, perché in tal modo l'Italia sarebbe l'unico Paese nel quale chiunque può entrare senza permessi con la garanzia di non essere perseguito».

In precedenza l'aula ha osservato un minuto di silenzio «in ricordo di Bettino Craxi, su richiesta del capogruppo azzurro, Daniele Cantore, del consigliere Sdi, Enzo Branciforte, e di alcuni ex psi. Iniziativa contestata da Pdci e Rc. Che, seguiti dal capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, e da alcuni Ds (fra cui Crosetto, Aden Sheik e Sesterol), sono usciti dall'aula.

Uniti contro la criminalità

Centrali 112 e 113 interconnesse

E' il secondo esempio in Italia di centrali operative di Polizia e carabinieri interconnesse, in grado di scambiarsi informazioni in tempo reale, decidere quale pattuglia fare intervenire all'istante. E ieri mattina, a poco più da un mese dall'entrata in funzione, il ministro degli Interni, Enzo Bianco, le ha ufficialmente inaugurate: «Sono un'ottimo esempio dell'integrazione e cooperazione tra le forze di polizia. La tecnologia è essenziale per migliorare la qualità della risposta alle continue richieste di sicurezza da parte dei cittadini». Poche battute dette tra la prima e la seconda visita, concentrate in poco meno di un'ora e mezza. Sinizia alla Questura dove gli onori di casa li fa il questore di Torino Placida Izzo. Al ministro, al capo della Polizia Masone, al comandante generale dell'Arma, generale Siracusa, al prefetto Moscatelli e al sindaco Castellani viene spiegato il funzionamento della centrale. Si parla delle telecamere che scrutano la città, degli schermi sui quali, grazie a sistemi satellitari, si può vedere in tempo reale la posizione delle auto in servizio, del collegamento in video conferenza tra le centrali di polizia e carabinieri, delle banche dati. E in diretta, grazie anche alla vicinanza delle telecamere il ministro segue il lavoro di due pattuglie inviate per un controllo sotto i portici di via Nizza. Non è nulla, tutto si risolve in pochi minuti. C'è appena il tempo per un caffè, poi il corteo si sposta al comando provinciale dei carabinieri per la seconda visita. Il colonnello Del Sette fa da cicerone al ministro. Mostra schede, dispositive, illustra altri dettagli. «E quando sarà in funzione il nuovo sistema di trasmissione dati, specifico per le forze di polizia, la situazione migliorerà ancora». Arriva un'ultra chiamata, stavolta per la presenza di alcuni uomini con fare sospetto nei pressi dello stabilimento Fiat Mirafiori. Le due centrali, sempre collegate in videoconferenza si scambiano informazioni, deviano pattuglie. Quando tutto si risolve l'illustre ospite si sostituisce ad un operatore radio. Si collega con la centrale di Pozza, parla con l'interlocutore che vede in diretto sullo schermo del suo pc: «Com'è andato l'intervento?». «Era una segnalazione che è risultata infondata». «Benissimo, continuate così. Buon lavoro a tutti». **[l. pol.]**

I NUMERI DEL SOCCORSO

Telefoni unificati	112 e 113
Telefonate nelle centrali operative	
Interventi al giorno	300
Automezzi in servizio per turno (giornata media)	
Uomini impegnati nelle centrali (nelle 24 ore)	60

La lezione di San Salvario

«Così è stata vinta l'emergenza»

Intorno al tavolo del Centro per la gestione dei conflitti, con il ministro Bianco c'era tutta la storia, c'erano tutte le voci della San Salvario degli anni '90: don Piero Gallo, il pastore Giuseppe Platone, lo scrittore Younis Tawfik. C'era Carlo Rossi, presidente del comitato spontaneo, e poco più in là, il sindaco Castellani, il prefetto Moscatelli. Ostilità cessate. «In passato abbiamo portato in piazza migliaia persone - ha detto la signora al ministro -, ma non abbiamo abbandonato la protesta. Ma facciamo anche proposte». Più o meno quel che più tardi Enzo Bianco ha ascoltato a Porta Palazzo. «Questo quartiere era diventato il simbolo del malessere, lo Stato ha avuto delle colpe. Ma siete riusciti a reagire. Adesso - ha detto il ministro - state realizzando il tentativo di società multietnica alla quale ci dobbiamo abituare».

Il professor Duccio Scatolero e il responsabile, Marco Bertoluzzo, hanno illustrato al ministro il lavoro del Centro, creatura del Gruppo Abele: 750 colloqui in un anno, storie di liti familiari, di vicinato, tra italiani ed immigrati, storie di paura, di insicurezza. «Collaboriamo con le forze dell'ordine - hanno spiegato -, offriamo uno spazio di neutralità». Poi, da parte di don Ciotti (assente), il dono della prima bottiglia d'olio ricavato dai terreni confiscati al boss mafioso Provenzano.

A Porta Palazzo, di pomeriggio, il sindaco e l'assessore Fiorenzo Alfieri hanno illustrato a Bianco - accolto da un gruppetto che inalberava cartelli di protesta per i problemi di nel quartiere - il grande progetto di riqualificazione «The gate». Il presidente dell'Ascom De Maria, il presidente della Circoscrizione 7, Barberis, e alcuni rappresentanti dei residenti hanno poi ricordato al ministro, in attesa che si realizzi il progetto, il disagio quotidiano legato allo spaccio, alle case fatiscenti che concentrano un "eccesso di povertà", alla fuga dei commercianti. A tutti loro Bianco ha annunciato l'avvenuta individuazione dei locali per il nuovo commissariato (potenziato) nel cuore di Porta Palazzo. «Il vostro progetto è di grande profilo - ha aggiunto - ed è importante che tra voi ci sia dialogo. I problemi ci sono, ma avete imboccato la strada giusta per affrontarli». **[m. t. m.]**

Specchio dei tempi

«Un debutto amaro per i volontari del 2006» - «Come sarebbe bello il nostro mondo senza quei mali causati dall'uomo!» - «Si sente schernita l'aspirante soldatessa» - «I guai del cambio di residenza»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza che ha fatto domanda al Comune di Torino per eseguire volontariato durante le Olimpiadi del i. Sono stata invitata alla festa al Palastampa di domenica scorsa e ci sono andata piena di entusiasmo con le mie amiche. Ho trovato la "gradita sorpresa" di non riuscire ad entrare per raggiunti limiti di capienza del locale. Domando: "Il Palastampa era troppo piccolo o sono stati fatti entrare parenti, amici, fratelli e conoscenti vari?". Come inizio sono rimasta molto delusa, spero che il futuro sia migliore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Siamo entrati in un nuovo secolo, che si auspica migliore del precedente (da molti definito "il secolo dei mali"). Si sogna un tempo senza le guerre, spaventevoli flagelli dell'umanità; senza lo spettro della miseria, che sarà scongiurata dall'occupazione lavorativa e, naturalmente, dalle malattie evitabili, e cioè procurate da ignoranza, imprudenza, incuria, eccesso di lavoro, vizi; senza barriere doganali, ideale raggiungibile con la realizzazione di una federazione tra gli Stati di ogni singolo Continente, la quale giunga, infine, ad una federazione di queste federazioni.

«Sogno sublime: giustizia e pace fra tutti i popoli, per un mondo migliore; con uomini migliori, che superino individualmente e collettivamente gli egoismi e le passioni e, affratellati dalla fiamma della carità, vedano ciascuno un po' di se stesso negli altri, e sollevino se medesimi da una pena sollevandone gli altri. Perché veramente il mondo sarebbe una dimora tanto più comoda e ridente se in esso non vi fossero quei mali che l'uomo stesso procura a se medesimo o ai suoi simili».

Giulio Lunardi

Una lettrice ci scrive:

«Premetto che entrare nell'Esercito è sempre stato il mio sogno, non per fanatismo o manie di protagonismo, semplicemente perché credo (non so se usare ancora il presente) in questa istituzione per la serietà, competenza e sicurezza che mi ha costantemente trasmesso.

«Quindi data la possibilità di entrare tramite concorso perché non cogliere l'occasione? Con slancio ed entusiasmo sono andata nei locali che dovrebbero fungere da punto di riferimento per le aspiranti soldatesse in cerca di informazioni. Sono stata accolta dall'incaricata con quelli che mi sembravano benevoli sorrisi ma che purtroppo ho scoperto, di lì a poco, essere unicamente sorrisetti di scherno.

«Naturalmente in seguito le informazioni le ho avute. Ma come? Procedute, accompagnate e concluse da un interrogatorio di terzo grado, affermazioni deviatorie e scoraggianti, sguardi di sufficienza. Sulla via del ritorno, amareggiata e confusa, la domanda: essere denigrate e derisa è lo scotto da pagare per poter diventare soldatessa?».

Francesca Patitucci

Un lettore ci scrive:

«Sono un cittadino italiano di 53 anni, da 32 anni vivo a Torino. Ho sempre lavorato come dipendente in aziende metalmeccaniche e regolarmente ho pagato le imposte di legge (trattenute Irpef e sanitarie). Sei anni fa ho trasferito la residenza nella mia città di origine (Viareggio) e da allora ho perso la cittadinanza italiana per diventare cittadino "Toscano"; sono forse tornati i tempi del Regno Sabaudo e del Granducato di Toscana? Certi politici, senza saperlo, hanno già raggiunto un obiettivo.

«Quest'anno non ho più diritto all'assistenza sanitaria elargita dalla Regione Piemonte, rispetto a questa sono un "extraregionale". Nonostante le trattenute (notevoli e di cui non conosco la destinazione) eseguite sul mio stipendio, non posso farmi riconoscere medico locale e relative prestazioni se non pagando di tasca mia, per avere quanto penso di diritto sarò costretto, quando malato, a prendere il treno ed andare dal medico nella mia città di residenza. La mia richiesta di spiegazioni agli Enti interessati cozza contro un muro di gomma, ricevendo in risposta argomentazioni cervellotiche; desidererei mi fosse fornita da persona competente in materia una spiegazione logica e ragionevole al problema che mi coinvolge e la eventuale possibilità di soluzione. Non credo di essere l'unico cittadino italiano impegnato in attività di lavoro fuori dal proprio comune di residenza, penso ai parlamentari e portaborse che esercitano a Roma; non credo che essi siano obbligati a trasferire la residenza nel comune di Roma, ma evidentemente per loro pagare il medico non è un problema».

Piero Bisogno

specchiotempi@lastampa.it

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO

ROSATI

Torino Piazza Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)

Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

ROSENTHAL — RICHARD
CRISTAL — PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET —
WMF — VAL SAINT LAMBERT

Inoltre noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy Boch

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano [redacted] Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

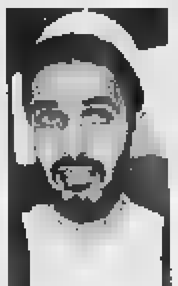
Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso [redacted] pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi [redacted] ampliare la «biblioteca» di letture [redacted] nelle [redacted] da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee [redacted] costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare [redacted]ppa negli alberghi di Francia o Inghilterra [redacted] ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel [redacted] quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche [redacted] Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operato[redacted] stranieri di fede musulmana [redacted] questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare [redacted] proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente [redacted] destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana [redacted] sperimentare l'ipotesi - [redacted] stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo [redacted] parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del Lingotto [redacted] con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat [redacted] verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.



L'imam Bouctha (sotto)

L'assessore Alfieri (sopra)

«E' [redacted] positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a [redacted] meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani [redacted] islamici. Di questo la comunità [redacted] contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. [redacted] chiediamo invece da tempo un [redacted] riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non [redacted] arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e [redacted]o soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe [redacted] grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi [redacted] faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia [redacted] il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha [redacted] moschea: se uno ne [redacted] bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale: «Certo non può es[redacted] usato per appoggiare la tazzina del caffè o es[redacted] spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico». [m.t. m.]

La piccola potrà chiamarsi così grazie [redacted] un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«[redacted] reato, Asia è [redacted] mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. [redacted] permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto [redacted] studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare [redacted] delle acque. «Valutere[redacted] con attenzione il [redacted] farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra [redacted] 4 e le [redacted] mila lire -, ma per il fatto che il suo pagamento non [redacted] comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese [redacted] soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune [redacted] provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procu[redacted] torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru è il suo cognome - è di Canale D'Alba. [redacted] non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge [redacted] da come quella del '39 mi [redacted]bra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 [redacted] ormai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La co[redacted] che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

Ma [redacted] per chi si chiama Asia [redacted] soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei [redacted] di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizine assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci [redacted] limiterà a qualche altro escamotage?

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

[redacted]

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle [redacted]gistrazioni delle nascite dal pri[redacted] 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del [redacted].D. del 9 luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 2 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza [redacted]zione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi [redacted] bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni [redacted] assenza Asia viene riproposto [redacted] 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, [redacted] nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, [redacted] al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Arial) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più [redacted] buon senso rivendica i [redacted] diritti. Non solo, entra [redacted] gioco anche [redacted] fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col nome geografico [redacted] c'è più: è così che [redacted] varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. [redacted]. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi [redacted] nazioni, come Irlanda (269) o Libia (598); regioni, [redacted] Umbra (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

[redacted] per il Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assem[redacted]ee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa [redacted] terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamenta[redacted] per [redacted] futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annuncia[redacted], lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, [redacted]vece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a [redacted].

Una prospettiva che il sindacato respinge: i lavoratori chiedono che la Hdp pensi [redacted] un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere [redacted] mobilità 450 lavoratori su un totale di 1[redacted] nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso [redacted] «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizza[redacted] da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Rossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

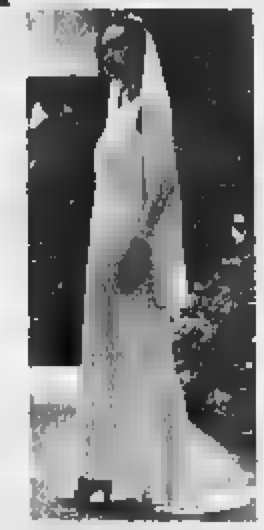
Il sindacato contesta la decisio[redacted] aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, [redacted] particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine [redacted] corteo, è necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [redacted] 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI [redacted]
A PREZZO DI STOCK
[redacted]
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [redacted] bambin[redacted]
SCONTI [redacted] 50%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

SEMENZATO
CASA D'ASTE
VENEZIA
IN PREVISIONE DELLE ASTE CHE LA SEMENZATO HA PROGRAMMATO PER LA PRIMA PARTE DELL'ANNO, i nostri esperti sono [redacted] disposizione ogni mercoledì per valutare ed effettuare gratuitamente stime di
MOBILI E OGGETTI D'ARTE
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
MAIOLICHE [redacted] PORCELLANE
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
SI VALUTANO ANCHE INTERE COLLEZIONI
per appuntamenti si prega [redacted] contattare i nostri uffici di
TORINO Galleria Subalpina, [redacted] tel. 011.5187484
www.semenzato-asta.com info@semenzato-asta.com

ADRIANA PASTRONE
COUTURE
Alta Moda
presenta la collezione
Sposa Cerimonia 2000



Siamo [redacted] IDEA SPOSA
Stand n° 124
Padiglione [redacted]
Via Po 59 angolo P.zza Vittorio Veneto - Torino
Tel. 011.837.080
Orario dal martedì [redacted] venerdì 9.30-12.30 e 15.30-19.00 Sabato 9.30-12.30

SAMARA'S SHOW Topless Bar
dal Lunedì al Sabato - 17.30/19.30 e 23.00/04.00

[redacted]
MERCOLEDÌ 26
GENNAIO
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A PREZZI ONESTI
FUNERALE CLASSICO 2.500.[redacted]
ONORANZE FUNEBRI

[redacted]
Vendesi Locali
Commerciali Nuovi
Via Siccardi ang. Via Cosola
(Fronte Municipio)
Tel. 011.988.44.77

Abbonatevi al [redacted]
LA STAMPA

Sottoscrizione di Specchio dei tempi, servono 240 milioni

Donna in coma, arrivano aiuti

Colpita da aneurisma

Non [illegible] è fatta attendere la solidarietà dei torinesi. Ancora [illegible] volta un appello lanciato dalle colonne della *Stampa* ha colpito al cuore. La vicenda è quella di Agnese Bisterzo, 48 anni, la casalinga torinese in coma dopo esser stata colpita da un aneurisma mentre con il marito Gianfranco Alù viaggiava in aereo verso l'Argentina, dove i due avrebbero dovuto festeggiare il venticinquesimo anniversario di matrimonio. Per organizzare il rientro in Italia su un jet-ambulanza e per pagare la clinica brasiliana dove la Bisterzo è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico alla testa, il marito ha dovuto trovare in pochi giorni 240 milioni. «Denaro che mi è stato in gran parte prestato dalla Fiat, che dovrò restituire, ma non so come», ha raccontato, preoccupato, al nostro giornale. E immediata, ieri mattina, è scattata la solidarietà dei nostri lettori: qualcuno ha inviato un contributo a *Specchio dei tempi*, che questa mattina consegnerà ai coniugi Alù un primo assegno.

Centoventimilioni per il volo di rientro su un aereo speciale più un altro centinaio di milioni per le spese sanitarie. «Prima di partire - allarga le braccia Gianfranco Alù - non abbiamo pensato di stipulare un'assicurazione».

Il Lear Jet 55 con a bordo la barella di Agnese Bisterzo è atterrato sabato sera all'aeroporto di Caselle. Un viaggio lungo oltre 10 ore, tre scali tecnici su un'isola nell'oceano e in Portogallo, e due medici rianimatori a bordo pronti a intervenire in caso di problemi. La coppia avrebbe dovuto rientrare a Torino già venerdì, ma un problema tecnico al sistema di pressurizzazione del velivolo ha costretto il pilota a rinviare di ventiquattr'ore il decollo. «A Recife, in Brasile, dove il Boeing su cui viaggiavamo è stato costretto a un atterraggio di emergenza - racconta Alù - mi sono rivolto al consolato italiano per chiedere la disponibilità di un volo gratuito e assistenza per le pratiche. Ma non è stato possibile aspettare la risposta dal ministero, per via delle lungaggini burocratiche».

Agnese Bisterzo ora è a Torino. Vicina ai parenti. Ricoverata nel reparto di Neurologia del professor Pagni è stata sottoposta ieri alle Molinette a un secondo intervento per la rimozione di liquido encefalico rimasto nella testa dopo la rimozione dell'aneurisma. «Continua a reagire agli stimoli - prosegue il marito - ma non si rende ancora conto di dove sia né di che cosa le sia capitato».

Agnese uscirà dal «buio»? Si salverà? I medici sono ottimisti, anche se la ripresa sarà lunga e la prognosi resta per il momento riservata. Gianfranco Alù ha ripreso intanto a lavorare, alla Fiat Mirafiori, dove anche i colleghi hanno dato il via a una raccolta di fondi per aiutarlo a restituire quel denaro che ha salvato la moglie. «Non posso che ringraziare tutti quelli che mi sono stati e mi sono ancora vicino - dice l'uomo -. Cominciando dal consolato italiano in Brasile: telefonavo tutti i giorni al viceconsole, quando ero là. Mi ha aiutato ad accelerare le pratiche necessarie per tornare in Italia con Agnese il più presto possibile. Senza sostegno mi sarei sentito perso».

[m. acc.]

Angela Bisterzo è stata trasferita dal Brasile con un jet-ambulanza

Il pm contesta il reato di concussione

«Quei 2 vanno processati per forniture al Comune»

L'architetto Dolcetti e un imprenditore respingono le accuse: era tutto regolare

L'architetto **Giancarlo Dolcetti** è nei guai per l'appalto del servizio di radio-telefonia in uso ai vigili urbani di Torino

Due rinvii a giudizio sono stati chiesti dal pm Cristina Bianconi nell'ambito di un filone di inchiesta sulle irregolarità nelle forniture al Comune. Il provvedimento riguarda l'architetto Giancarlo Dolcetti, che è imputato in tribunale in altri due processi per vicende analoghe, e per l'imprenditore Corrado Avagnina, responsabile della ditta Atet. Il reato ipotizzato è la concussione e si riferisce all'appalto del servizio «Supertel», il sistema integrato di radio-telefonia in uso ai vigili urbani. Nel 1989 il Comune incaricò la Sip di realizzare il servizio. Secondo l'accusa, Dolcetti, responsabile della telefonia per Palazzo Civico, avrebbe però costretto l'azienda ad affidarsi alla Motorola per le forniture del materiale: in questo modo avrebbe favorito la Atet, che della Motorola era la ditta di distribuzione. La vicenda è stata scoperta dall'ispettore Salvatore Neglia della polizia giudiziaria della procura nel 1998, quando Dolcetti venne arrestato, esaminando le conversazioni che il funzionario aveva l'abitudine di registrare con un microfono nascosto in una valigetta che portava sempre con sé.

Giancarlo Dolcetti ha respinto ogni accusa. Il suo legale Giuseppe Angelino spiega: «E' stata la Sip a scegliere la Motorola per motivazioni tecniche ed economiche. Il mio assistito non c'entra». Respinge tutto anche Avagnina (avvocati Badellino e Faccio). Dolcetti ha altri due procedimenti. Uno, per l'appalto del servizio trasporto disabili, è già arrivato in aula. L'altro, per la fornitura di auto e ricetrasmittenti, arriverà in tribunale a metà aprile.

BIANCA E NERA

PAGAMENTI LSU. Un gruppo di lavoratori occupati in attività socialmente utili a Collegno lamenta un ritardo nell'arrivo a domicilio dell'assegno relativo al mese di dicembre '99, per un importo di 650 mila lire. I lavoratori protestano perché un ritardo analogo si [illegible] già verificato nello scorso ottobre.

POLITICA, SONDAGGIO. I piemontesi si interessano [illegible] politica più degli altri italiani. È quanto emerge da un'indagine promossa dalla Consulta regionale delle elette, presentata ieri a Palazzo Lascaris. Dalle interviste a un migliaio di persone è infatti risultato che ad interessarsi poco o nulla delle vicende politiche è il 70% dei piemontesi e il 73,6% degli italiani. Le donne, in particolare, se ne disinteressano ancor più degli uomini: in Piemonte sono il 76,5%, nel resto d'Italia l'83,5%.

ATTENTI [illegible]. Venerdì 28 gennaio verranno premiati i vincitori del concorso letterario «Racconta il tuo lupo» (Palazzo Lascaris, ore 17). Al concorso, promosso da TorinoSette e TuttoScienze, hanno partecipato oltre 120 scuole elementari e medie del Piemonte.

COMMERCIALISTI. Dall'inizio dell'anno gli studi dei commercialisti Del Santo-Floridia-Cuttica-Bonicelli e Braja-Ascheri-Gallone si sono fusi in una nuova associazione professionale denominata «Braja, Del Sarto, Floridia & Associati». Nel nuovo studio di commercialisti, con uffici a Torino e Milano, lavoreranno 14 professionisti e 25 collaboratori.

UNIVERSITA', DIBATTITO. Domani alle 17,45, presso l'aula magna dell'Università degli Studi (in via Verdi 8), è in programma l'incontro «Non c'è sviluppo senza Università, non c'è Università senza libertà». Al dibattito prenderanno parte il Rettore Rinaldo Bertolino, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, il presidente del Senato degli studenti Marco Vittone e il professor Bruno Giau della Facoltà di Veterinaria.

ATENEO E INDUSTRIA. Sarà l'incontro «Università domani» (venerdì 4 febbraio, ore 8,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale) ad aprire il tradizionale ciclo di incontri di Orientamento preuniversitario, promossi da più di vent'anni dal Coasco. Tema del convegno sarà «Trasformazioni dell'istruzione superiore: esigenze ed aspettative dei giovani e delle imprese».

POLITECNICO, [redacted]. Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi e il ministro per la Ricerca Ortensio Zecchino interverranno con il Rettore Rodolfo Zich all'inaugurazione dell'Anno Accademico del Politecnico di Torino, fissata per il 25 febbraio.

Incontro in Provincia: perplessità sui giovedì del pedone per trasporti carenti

«Sì alle domeniche senza le auto»

Undici Comuni del circondario danno il via libera

Gianni Bisio

Sulle «domeniche ecologiche» sono praticamente tutti concordi gli undici comuni che circondano Torino, ma sul «giovedì del polmone» - con il blocco delle non catalitiche dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, già stabilito in città per tutti i giovedì fino a Pasqua - restano ancora delle perplessità. Dubbi legati non tanto ai riflessi positivi sull'inquinamento, sui quali è ancora presto per pronunciarsi, ma ai problemi legati alla mobilità in alcuni comuni che, pur essendo confinanti con Torino, hanno ancora seri vuoti nel trasporto pubblico, sia con il capoluogo, sia al loro interno.

Ma Elena Ferro, neoassessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, è soddisfatta, perché «con la collaborazione di tutte le comunità locali, anche le minori, dalla gestione di un'emergenza, come quella dell'inquinamento dell'aria, scoppiata in queste ultime settimane, è possibile, in tempi ragionevoli, costruire un progetto di sostenibilità dell'ambiente».

In altre parole, spiega, «si può arrivare a ridurre la mobilità urbana con più efficienti servizi pubblici, ritagliati sulle necessità della mobilità, di cui i cittadini si serviranno volentieri solo se saranno convinti della loro utilità in base a una capillare e corretta informazione sul livello di rischio per tutti gli inquinanti». A partire dal PM10, le polveri impalpabili che hanno pervaso territori estesissimi intorno alle città.

Così ieri l'assessore Ferro, sempre in attesa della firma del decreto promesso dal ministro Ronchi, che stanzia 50 miliardi come incentivo per chi accetta le «domeniche ecologiche 2000», ha riunito i comuni che interagiscono - per inquinamento - con Torino.

Oltre al «sì» generale alle domeniche a piedi, a parte la già pedonalizzata Chivasso, è emerso che Ambiente e Trasporti, intesi come ministeri ed assessorati, dovrebbero unire le risorse per inquinare meno. O meglio: per fornire sistemi che scoraggino la mobilità privata in auto.

Ma, dagli interventi di sindaci e assessori, si è anche saputo che Rivalta disporrebbe già di un binario, oggi inutilizzato, dallo scalo del San Luigi a Torino: «Usabile per le merci, ma anche per treni metropolitani locali», è stato suggerito.

E' stato anche detto che Moncalieri auspica un maggior coordinamento tra le società pubbliche e private di trasporto (Atm, Satti, Sadem) e un uso migliore della tangenziale, che Chivasso chiede cadenze fisse dei treni con Torino (e maggior sicurezza a bordo e nelle stazioni), che Borgaro rifiuta il giovedì catalizzato, ma chiede il reale coinvolgimento di tutta l'area metropolitana nelle decisioni sui sistemi di trasporto pubblico.

E Torino? L'assessore Hutter è soddisfatto del giovedì catalizzato («i pendolari sono arrivati ugualmente»), pensa a una domenica ecologica con blocco totale, ma è preoccupato del PM10: «Stiamo andando verso situazioni insopportabili», dice.

Oggi le indicazioni degli assessori alla Cultura: Castri o Vacis?

Stabile, assemblea dei soci sulla scelta della direzione

Massimo Castri, aretino, 56 anni, è uno dei possibili sostituti di Gabriele Lavia alla direzione del Teatro Stabile

Saranno i «proprietari» del Teatro Stabile a dare le indicazioni per la scelta del nuovo direttore. Nel tardo pomeriggio i soci si riuniranno a Palazzo Civico, convocati dal presidente dell'assemblea, Walter Giuliano, che è anche assessore alla Cultura della Provincia. Ci saranno Ugo Perone, per il Comune, Giampiero Leo, per la Regione, e i portavoce della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo. Dall'incontro scaturirà il documento d'indirizzo per i prossimi tre anni (la legge prevede che gli Stabili si diano il programma entro febbraio) e i tempi del nuovo corso. Toccherà poi al cda tradurre in pratica le volontà dei soci fondatori, a partire dalla scelta del successore [illegible] Gabriele Lavia. Teatro istituzionale [illegible] di innovazione? L'aretino Massimo Castri, 56 anni, o il torinese Gabriele Vacis, 45 anni? Restano improbabili outsider Beppe Navello, Federico Tiezzi, Mauro Avogadro, Mimma Gallina, Nuccio Messina.

Le rappresentanze sindacali dello Stabile hanno firmato un comunicato, in cui chiedono: «Di costruire un programma triennale di alto contenuto artistico come continuità di quello fino a oggi realizzato»; che i progetti avviati per le sale prove a Moncalieri, le sale espositive a Tortona e per la riapertura del Gobetti siano portati a compimento, che siano rafforzati la scuola, il centro studi e il circuito teatrale regionale. Pur se è facile riconoscere l'identikit del direttore in una figura già esperta, affermata, dicono che «a noi interessano di più le garanzie sul programma, indipendentemente da chi ci guiderà».

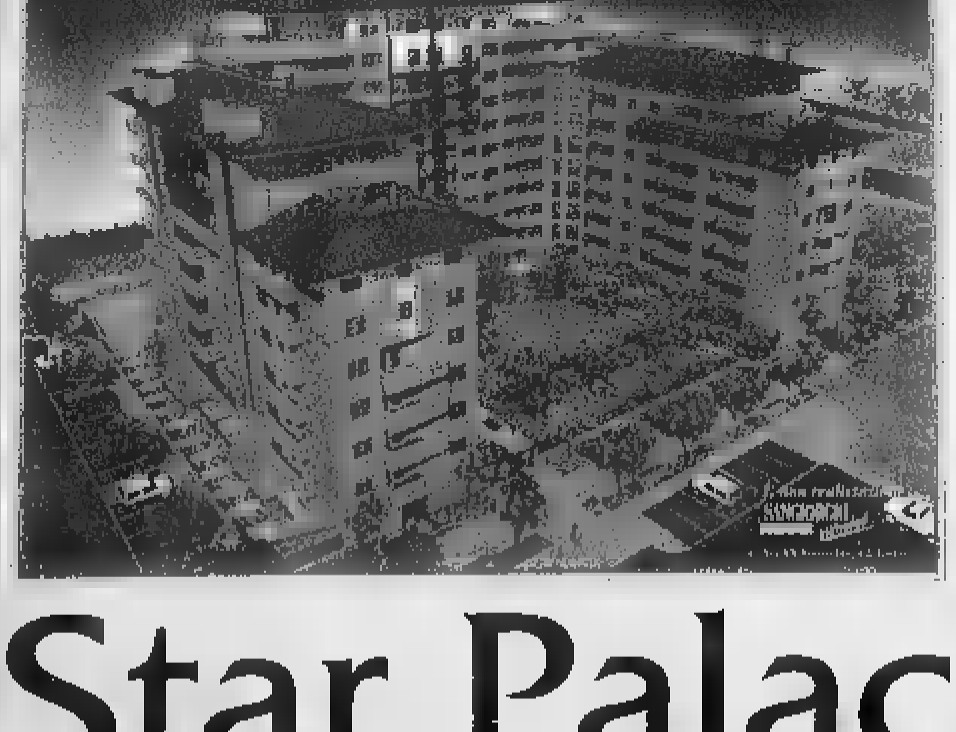
Una legge di tutela

Sei miliardi per le più antiche società sportive

Una legge per tutelare le società sportive più antiche del Piemonte e per finanziare la ristrutturazione degli edifici storici che hanno fatto la storia dello sport regionale. E' quanto propone un disegno di legge presentato ieri dall'assessore regionale allo Sport Ettore Racchelli in occasione del convegno «Quale futuro per le società sportive storiche alle soglie del 2000», che ha riunito a palazzo Lascaris i rappresentanti di una cinquantina di club fondati almeno 70 anni fa.

Il disegno di legge dell'assessore, oltre all'istituzione di un Albo Regionale delle associazioni [illegible] più di 70 anni di vita, prevede una spesa di 6 miliardi in tre anni per conservare e restaurare le sedi e gli impianti sportivi e per organizzare gli archivi e il patrimonio storico delle società più «antiche», che in Piemonte sono oltre 200. A Torino, ad esempio, sono nati quattro fra i più importanti club di canottaggio (Armida, Cerea, Eridano ed Esperia) e la prima società sportiva italiana, la Reale Ginnastica di via Magenta, fondata nel 1844.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO



VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 A MQ. 140

BOX AUTO

DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI
PERMUTE DIRETTE

Star Palace ★★★

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace Complesso residenziale

S.P.A. CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002
AVENDO RINNOVATO I PROPRI IMPIANTI PRODUTTIVI CON SISTEMI INNOVATIVI E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
ESEGUE SERVIZIO COMPLETO PER:
lavorazione e verniciatura della lamiera con spessore da 0.[illegible]mm a 3.5mm (acciaio, zincato, inox)
DISPONE DI
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA [illegible]
CENTRI DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI SALDATURA MANUALE A FILO O PUNTATURA A COLONNA
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA
CON DOPPIA CABINA ROBOTIZZATA
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
E-mail: mark.eur@sialspa.it

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

A Moncalieri intervento dei carabinieri per superare il presidio degli inquilini

Sfratti, scatta l'ora delle esecuzioni

Pensionata e figlio in albergo

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

E' uscita piangendo, lentamente, con una grossa borsa di plastica in [redacted], sorretta da alcuni membri del comitato inquilini. «E' finita, dopo 23 anni non ho più una casa», ha mormorato, ringraziando tutte le persone accorse [redacted] mattina in [redacted] Roma 16 per impedire l'esecuzione dello sfratto. Emanuela Molinari, 60 anni, pensionata, e il figlio Luca di 26, impiegato, [redacted] le prime «vittime», a Moncalieri, delle nuove disposizioni di legge. Una vicenda che risale al '96, quando è iniziata la procedura di sfratto per finita locazione. A luglio, il tribunale ha [redacted] una proroga di 6 mesi. Ieri, l'esecuzione del provvedimento. Per oltre quattro [redacted], i rappresentati del Sunia e l'assessore ai Servizi sociali, Enzo Bauducco, hanno trattato con i proprietari per strappare un rinvio di pochi giorni. Ma tutti i tentativi sono falliti. «Prima abbiamo chiesto una settimana, poi almeno 24 [redacted]. L'ufficiale giudiziario aveva già preparato il verbale di sospensione [redacted] i proprietari [redacted] rifiutati [redacted] firmare. Sono stati inamovibili: nessuna concessione», dice amareggiato l'assessore Bauducco. E a nulla sono valse anche le trattative telefoniche del sindaco Carlo Novarino, deciso a garantire il rispetto degli accordi per conto della famiglia, e dare il tempo agli uffici comunali di trovare una soluzione. Un compromesso non traumatico. I carabinieri, intervenuti in forze per il timore che la situazione potesse degenerare, alla fine hanno dovuto ricorrere alle minacce di denunce per liberare l'androne del condominio, presidiato dagli sfrattati. Attimi di tensione, scanditi da slogan [redacted] proteste. Una donna si è anche sentita male: è svenuta in strada [redacted] stata portata via in ambulanza. «Non ha retto all'emozione: a fine mese toccherà a lei», dice uno degli attivisti del comitato. E sono accorsi in massa, da Moncalieri e Nichelino, per presidiare il condominio. Si sono seduti sulle scale, come [redacted] muraglia umana.

Verso le 10 iniziano le trattative. Un braccio di ferro disperato. Le voci si [redacted]: «Hanno bloccato l'esecuzione, abbiamo vinto». Poi tra la folla si apre un varco, i carabinieri salgono nell'alloggio, scortando l'incaricato del tribunale. Allora? «Non ho niente da dire, sono furibondo», dice il proprietario, Giovanni Boccardo, seguendo la moglie e la figlia per le scale. [redacted] chiude [redacted] porta ed [redacted] un'altra atte-[redacted]. All'improvviso la smentita: «Non accettano nemmeno 24 ore di rinvio. Mai visto gente così ostinata», commenta Ferdinando Bernardini, del Sunia. Emanuela Molinari e [redacted] figlio [redacted] restano fermi un secondo. Entrano ed escono dall'appartamento. Si rifugiano nell'alloggio della vicina per qualche istante, poi riattraversano il pianerottolo, angosciati. Quando la porta si riapre, sono abbracciati nell'ingresso, circondati dai carabinieri. «Ci buttano fuori». Poco dopo mezzogiorno, il fabbro raggela la protesta. Armato di cacciavite sostituisce la serratura della porta. «Lo sfratto è eseguito», sentenzia l'ufficiale giudiziario. «Ho sempre pagato regolarmente l'affitto, potevano aspettare qualche giorno», ripete la donna tra le lacri-[redacted]. E aggiunge: «Non sono riuscita a prendere i miei due gattini, erano troppo spaventati». Lei e il figlio saranno ospitati in un albergo a spese del comune. «In attesa di una sistemazione», afferma Bauducco. La folla si allontana. Strette di mani e saluti: tra due giorni di nuovo insieme, per un'altra battaglia.

La pensionata Molinari e il figlio Luca (a destra): dopo 23 anni senza casa

San Maurizio, recuperata merce per mezzo miliardo, tra cui un camion dell'Acquedotto

Nella cascina un «tesoro» di attrezzi

E' il deposito della banda che svaligiava cantieri

[redacted] Bergamini
SAN MAURIZIO

Rubavano nei cantiere, e rivendevano il materiale a prezzi stracciati. E che materiale: mini-escavatori, trapani, flessibili, gruppi elettrogeni anche di grandi dimensioni e potenza, seghetti alternativi. Persino [redacted] Fiat Daily e motori di auto con il numero [redacted] matricola abraso. Il 19 gennaio scorso, i ladri erano addirittura arrivati ad impadronirsi di un camion intero dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino che conteneva nel cassone un mini-escavatore [redacted] materiale vario per un totale di circa 100 milioni.

Un giro da centinaia di milioni a cui i carabinieri di Leinì hanno messo la parola fine domenica scorsa. Un'operazione, dopo mesi di pazienti indagini, che ha portato al recupero di mezzo miliardo di materiale rubato, all'arresto di un torinese di circa 30 anni e alla denuncia a piede libero di altri tre complici, di cui uno latitante, con l'accusa di associazione per delinquere e ricettazione.

Persone di cui per ora gli inquirenti preferiscono non fornire l'identità. Il materiale rubato veniva stoccato da tempo in [redacted] casolare, di cui per ora non è stato reso noto il proprietario, in strada Cascina Aperta nella frazione Malaghero di San Maurizio Canavese. Il lavoro avveniva prevalentemente durante le ore notturne: dopo i vari furti gli attrezzi trafugati venivano velocemente smontati ed occultati abilmente dietro cataste di legno e pannelli metallici siti nel cortile.

«Da tempo avevamo capito che il materiale rubato nei vari cantieri - ha affermato il capitano Michelangelo Ciliberti della Compagnia di Venaria, durante la conferenza stampa - veniva custodito nella zona. Le indagini ci hanno poi portato ad individuare i possibili siti». L'inchiesta, tuttavia, ha avuto una svolta soltanto dopo l'ultimo furto, avvenuto proprio a Leinì.

Dieci giorni fa, il 13 ge[redacted] scorso è, infatti, stato sottratto un mini-escavatore, praticamente nuovo, del valore di circa 70 milioni, in via Torino all'impresa di Paolo Abrate. «Questi mezzi nel movimento - ha spiegato ancora il capitano Ciliberti - lasciano una traccia e il maresciallo Ivan Pira, comandante della Stazione di Leinì, da vero Sherlock Holmes, ha saputo seguirla fino a quel deposito, che da tempo ormai tenevamo sotto controllo, consentendoci così di recuperare tutta la refurtiva».

Che sorpresa, quando i militari hanno fatto irruzione nel casolare. Parte degli attrezzi rinvenuti sono già stati restituiti ai legittimi proprietari, parte, invece, è ancora custodita dai carabinieri che invitano chi abbia subito furti in questi ultimi mesi a mettersi in contatto con la stazione di Leinì.

Con Morgando

Beloit Italia oggi vertice in prefettura

Si tiene stamattina in Prefettura il tavolo di crisi per la Beloit di Pinerolo con la partecipazione del sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando. Ogni soluzione futura della Beloit Italia - che potrebbe avere uno o più acquirenti - è legata a come si concluderà la vendita negli Stati Uniti della Beloit Usa. Oggi comunque i dirigenti della parte italiana dell'azienda dovrebbero chiedere la cassa integrazione per i dipendenti. Già nello scorso tavolo di crisi Morgando aveva sollecitato l'impresa a rinunciare alla liquidazione e a presentare un piano di riorganizzazione che consente di avere la cig straordinaria per ristrutturazione.

INTERINALE. La 5ª Lega Fiom comunica che, in collaborazione [redacted] il Nidil (il sindacato delle nuove identità del lavoro) Cgil hanno chiesto alla Tnt che opera a Mirafiori Carrozzeria di assumere a tempo indeterminato un lavoratore interinale «perché è stato violato un articolo contrattuale che impone il rinnovo del contratto in forma scritta in caso di proroga di uno scaduto». Spiega il segretario della Lega, Starchum: «L'agenzia di interinale Quandoccorre, titolare del contratto, ha riconosciuto l'errore e si è dichiarata disponibile a ogni soluzione che per noi può essere solo l'assunzione a tempo indeterminato del lavoratore».

REFERENDUM. Cgil-Cisl-Uil del Piemonte hanno deciso di costituire il comitato regionale per il "No" «contro i referendum illiberali promossi dai radicali». Secondo i sindacati «i quesiti referendari antisociali e sul lavoro colpiscono sia i diritti individuali sia i diritti collettivi e associativi delle persone, attraverso l'eliminazione di tutele contrattuali e violazioni di norme costituzionali e abbassano il live[redacted] di protezione sociale che va al contratto rattorzato, e sono assolutamente controproducenti rispetto al bisogno di lavoro e di qualità del lavoro che esprimono le donne, i giovani e i meno giovani».

Anche l'Ugl è contraria ai referendum. Dice il segretario Ferruccio Melano: «L'abrogazione delle tutele dei lavoratori trasformerebbe le normative [redacted] riferimento del lavoro in [redacted] giungla nella quale non sopravviverebbero i soggetti più deboli».

PROVINCIA [illegible]

■ **BORGONE, GHIACCIO.** Dopo la Spagna e poi la provincia di Padova ora la pioggia di ghiaccio potrebbe essersi spostata in valle di Susa. L'altra mattina a Borgone di Susa in prossimità del fabbricato della stazione ferroviaria della linea internazionale Torino-Modane un capo stazione avrebbe sentito cadere e poi trovato a terra sei pezzi di ghiaccio della grandezza di noci. La pioggia di ghiaccio con un cielo sereno ed azzurro sarebbe avvenuta alle 8.15.

■ **LANZO, ARRESTI.** I carabinieri di Fiano li hanno arrestati ieri alle 5 dopo che avevano appena ripulito la cassaforte della stazione ferroviaria di Lanzo. In manette sono finiti Eugenio Fras, 42 anni e Ferdinando Marchese, 24 anni, entrambi pregiudicati e residenti a Lanzo. La coppia è stata sorpresa dai militari mentre stava fuggendo [illegible]

■ **CHIVASSO, RIFIUTI.** [illegible] tato in Provincia [illegible] Chivasso [illegible] trattamento. Si tratta di una grande vasca che potrà contenere fino a 55 mila metri quadrati di rifiuti [illegible]

■ **SAN SEBASTIANO, LAVORI.** [illegible]

■ **GASSINO, PRO LOCO.** Maurizio Gazzara è stato riconfermato presidente della Pro Loco. Nel direttivo Mariangela Fava, Carlo Marzone, Franco Necco, Rossana Candelo, Giuseppe Florestino, Antonino Del Popolo, Giuseppe Fumarola [illegible]

■ **CASTAGNETO PO, INCENDIO.** [illegible] paura l'altra notte [illegible] scoppiato all'interno di un alloggio di via Giacconia 3 [illegible] Castagne. Le cause sarebbero da attribuire a un corto circuito. Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco. L'alloggio è stato dichiarato inagibile. Danni per alcune centinaia di milioni.

Per i famigliari del consigliere regionale i medici avrebbero inviato l'esito di un'autopsia fatta male

Suicidio Cavaliere: «Dall'Argentina referti falsi»

Il padre di Pasquale: vogliamo la verità, andremo fino in fondo

Gianni Giacomino

Si tinge sempre più di giallo la morte di Pasquale Cavaliere, [redacted] leader regionale dei Verdi trovato cadavere [redacted] agosto a Cordoba, in Argentina, nella casa della madre del [redacted] bambino. I referti dell'autopsia eseguita in Sud America e arrivata in Italia solo a novembre sono in parte falsi. In pratica i medici argentini avrebbero comunicato il risultato di un esame autoptico eseguito in maniera superficiale e forse anche male.

Ad accorgersene è stato il dottor Lorenzo Varetto, medico nominato dal pm Gabriella Viglione che conduce l'inchiesta, confrontando gli esiti dell'autopsia svolta a Ciriè pochi giorni dopo la sepoltura con quelli arrivati da Cordoba in seguito alle continue ed insistenti richieste della famiglia.

«Ci sono molti punti oscuri e questa è una cosa gravissima - spiega l'avvocato Emiliana Olivieri, legale della famiglia del politico ciriacese -. Con questo non vogliamo cancellare l'ipotesi del suicidio, ma, dopo aver riscontrato anomalie molto evidenti nella perizia, i dubbi, ovviamente [redacted] possono che aumentare».

A far sobbalzare sulla sedia gli inquirenti torinesi sono stati alcuni punti della perizia effettuata dai colleghi argentini. Sul referto, infatti, si leggono i risultati dell'esito di parti di autopsia che non [redacted] state seguite, come l'esame della sezione del collo, del miocardio, dei polmoni o delle vie aeree. Per non parlare del contenuto riscontrato nello stomaco diverso per medici italiani e argentini. Insomma, lacune gravi che meritano d'essere esaminate con attenzione.

«Inoltre - [redacted] la Olivieri - sul documento si legge anche di segni molto traumatizzanti sul collo, cosa che qui non abbiamo proprio riscontrato, anche [redacted] il cadavere era stato messo in formaldina per il trasporto in patria». Un fatto grave che alimenta ancora di più le perplessità e i sospetti che hanno fatto da contorno a tutta la vicenda.

«Oggi - ci tiene a puntualizzare la Olivieri - ho parlato a lungo con il padre di Pasquale, Vincenzo, è un [redacted] distrutto, ma vuole andare fino in fondo». E fino in fondo ci andrà anche il pubblico ministero Viglione, che oggi affiderà l'incarico per un esame tossicologico al dottor Lodi, esperto di Milano.

Pasquale Cavaliere era consigliere regionale per i Verdi, faceva parte della segreteria nazionale del partito. La morte è avvenuta in agosto in Argentina dove aveva riaccompagnato il figlio

L'iniziativa con la Socrem

Collegno, il Comune promuove [illegible]

COLLEGNO. Un ciclo di conferenze per educare i cittadini [redacted] vantaggi della cremazione. L'organizzano il Comune, la Socrem (società per la cremazione di Torino) [redacted] la fondazione Ariodante Fabretti. Il suo presidente, Giovanni De Luna, è intervenuto alla presentazione dell'iniziativa, ieri mattina [redacted] municipio, insieme all'assessore ai servizi demografici Donato Antoniello.

«Al cimitero della nostra città - ha commentato quest'ultimo - esiste un'area per le cellette, finora occupata dal 24 per cento dei defunti». Una percentuale in linea con il trend delle altre regioni settentrionali. Il primo incontro si svolgerà giovedì [redacted] febbraio, gli altri ogni primo giovedì del mese fino a maggio compreso. L'appuntamento, sempre alle 21, è nella sala consiliare.

Affetti da sindrome di Louis-Bar

[illegible] 5 miliardi per curare bimbi gravemente malati

COLLEGNO. Un investimento di 5 miliardi per aiutare i bambini affetti dalla sindrome di Louis-Bar, una malattia neurologica rara gravissima di cui soffrono 20 bimbi in Italia. A stanziarli è la società di lievito «Bertolini» che punta alla realizzazione di un centro fisioterapico. «Cercheremo di raggiungere questo obiettivo nei prossimi due anni» annuncia l'amministratore delegato dell'azienda Raffaele Bellizia. Il primo atto è un'offerta all'associazione «Amici di Valentina» dedicata a una bambina di 12 anni di Collegno, da tempo in cura per la sindrome di Louis-Bar. «Già negli anni passati - precisa Bellizia - la nostra impresa è stata impegnata a sostenere [redacted] iniziative, ma questa è la prima volta che diamo un volto alla nostra iniziativa».

Dopo la lunga siccità

[illegible] di neve [illegible]

I primi fiocchi sono scesi poco dopo le 21,30 [redacted] mezz'ora dopo è scattata la «macchina neve» del Comune, anche se vie, piazze e corsi non erano ancora neppure imbiancati. [redacted] resto le previsioni meteorologiche, che annunciavano la prima nevicata del 2000, non parlavano di precipitazioni intense, offrendo per oggi uno [redacted] nuovamente soleggiato su gran parte [redacted] Piemonte.

Tuttavia gli spargisale (per evitare le gelate) [redacted] sono messi subito in moto, mentre i mezzi per lo sgombero e i gruppi di spalatori erano pronti ad entrare in azione. Nella notte i vigili urbani non hanno, comunque, segnalato nulla di eccezionale: nessun blocco della circolazione e nessun obbligo di catene ai pneumatici delle auto. Neppure in collina, dove la viabilità non ha creato problemi.

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50%
E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

Il Centro Congressi di via Fanti si riconferma «polo» culturale di primo piano

CAFFE' LETTERARI
LUNEDI', ORE 15 [redacted]

7 febbraio «Omaggio a Cesare Pavese».
Nella ricorrenza del 50° anniversario.
A cura di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giorgio Bàrberi Squarotti

14 febbraio «Catasto magico». (Einaudi)
Una storia dei miti confluiti nell'Etna.
Incontro con Maria Corti

21 febbraio «La vita imperfetta». (Rizzoli)
Dopo tante certezze assolute viene avanti un'epoca incerta, un po' sgangherata. Incontro con Furio Colombo.

28 febbraio «Ungaretti e la poesia ermetica».
Conduce Marziano Guglielminetti, voce recitante Enrico Dusio

6 marzo «Alta profondità». (Mondadori)
Alla ricerca del segreto della più grande nave da guerra del Mediterraneo. Incontro con Folco Quilici

13 marzo «Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900».
«Orlando» di Virginia Woolf, a cura di Guido Davico Bonino

20 marzo «Il poeta Catullo». «Cuore senza fine»
Incontro con Italo Lana, letture a cura di Mario Brusa

27 marzo
Incontro con il vincitore del premio letterario **«Via Po»** Edizione 1999

(biglietti in distribuzione dal 27/1)

I VALORI [redacted] VITA
LUNEDI', ORE 21,15 [redacted]

7 febbraio «La saggezza degli antichi».
Giovanni Reale, Professore Ordinario di Storia della Filosofia Antica Università "Cattolica" di Milano

14 febbraio «Le certezze degli scienziati».
Paolo Rossi, Accademico dei Lincei

21 febbraio «Filosofia e futuro».
Gianni Vattimo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica - Università di Torino

28 febbraio «La fede nell'età della scienza».
Pietro Prini, Professore Emerito di Storia della Filosofia - Università «La Sapienza» di Roma

6 marzo «Denaro e libertà».
Vittorio Mathieu, Accademico dei Lincei

13 marzo «Tolleranza e verità».
Paolo Flores d'Arcais, Ricercatore di Filosofia e Direttore di MicroMega

20 marzo «L'etica e il mondo della vita».
Carlo Augusto Viano, Professore Ordinario di Storia della Filosofia - Università di Torino

27 marzo «La filosofia e il problema del male».
Giuseppe [redacted], Professore ordinario di Filosofia Teoretica - Università di Torino

(biglietti in distribuzione dal 25/1)

[redacted] SERA
[redacted]

1 febbraio «Dove va l'Italia».
Democrazia, Economia e Stato Sociale.
Incontro con gli autori: Andrea Monorchio (ragioniere generale dello Stato), Luigi Tivelli (consigliere parlamentare camera dei deputati)
Introduce: Umberto Agnelli, modera: Marcello Sorgi

8 febbraio «La fondazione Pietro Accorsi. Museo di Arti Decorative».
Un viaggio virtuale per conoscere questa nuova importante realtà museale torinese.
Incontro con Alberto Cottino (direttore del museo)

15 febbraio «Il punto».
Incontro/dibattito sui principali temi del momento.
Enrico Mentana intervistato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi

22 febbraio «L'universo senza fine».
Un bilancio scientifico delle scoperte più [redacted] e un'affascinante esplorazione sul futuro dell'universo.
Incontro con Tullio Regge, interviene Piero Bianucci responsabile di «Tuttoscienze» de La Stampa

(programmi già in distribuzione)

[redacted]
[redacted]

26 gennaio Incontro con Franca Valeri, ore 10,30
In collaborazione con Torino Spettacoli

2 febbraio «Pianeti e stelle del Duemila».
Grazia Mirti, giornalista e studiosa di astrologia

9 febbraio «Il linguaggio delle pietre preziose tra galateo e superstizione».
Barbara Ronchi della Rocca, giornalista e scrittrice

16 febbraio «Gli ultimi giorni di Gesù».
Pier Luigi Baima Bollone, direttore Istituto di Medicina Legale, Università di Torino

23 febbraio «Giuseppe Novello».
Un ritratto del famoso pittore, disegnatore e umorista.
Presenta Bruno Gambarotta.
Interviene l'autore Antonio Todde

1 marzo «Le grandi chiese di Torino. I Santi Martiri».
Monsignor Franco Peradotto, Pro Vicario Generale

8 marzo «Piemontesi celebri. Costantino Nigra e la Contessa di Castiglione».
La diplomazia e la seduzione al servizio dello Stato
Silvia Beltramo, architetto e responsabile Associazione culturale «Itineraria»

15 marzo «I miei primi 40 anni di Rai Tv».
Incontro con il regista Massimo Scaglione
Intervengono Maria Teresa Ruta ed Enrico Beruschi

(biglietti già in distribuzione)

[redacted] SI GUARDA UN QUADRO
GIOVEDI', ORE 21 [redacted]

17 febbraio «All'ombra di Donatello e di Mantegna»
Il polittico di Paolo da Brescia alla Galleria Sabauda
prof. Giovanni Romano

24 febbraio «Michelangelo e la "Maniera"»
I dipinti di Giorgio Vasari a Boscomarengo
prof.ssa Carla Enrica Spantigati

2 marzo «Alla luce di Piero della Francesca»
Gli inizi di Martino Spanzotti, prof. Giovanni Romano

9 marzo «La grande stagione del gotico internazionale»
Gli affreschi della Torre dell'Aquila a Trento,
prof. Enrico Castelnuovo

16 marzo «L'opera nell'opera»
Un ritratto di Parmigianino e un libro miniato di Francesco Marmitta. Prof.ssa Silvana Pettenati

23 marzo «La nuova visione del mondo nella pittura fiamminga»
Le Stigmate di San Francesco di van Eyck
prof.ssa Carla Enrica Spantigati

30 marzo «Antico e moderno a confronto»
Il polittico di Gaudenzio Ferrari ad Arona
prof. Paolo Venturoli

6 aprile «Un Mantegna per il Piemonte»
prof. Giovanni Agosti

I biglietti saranno in distribuzione a partire dal 3/2

Il nuovo millennio porta i filosofi

Al via le «Stagioni» dell'Unione industriale

Silvia Francia

Oltre ai filosofi il pubblico di via Fanti, da quest'anno, potrà avvicinare anche autorevoli esperti di storia dell'arte per essere guidati a conoscere i quadri

[redacted]

Squadra vincente non si cambia. [redacted] si può sempre rinnovare. E' quanto accade al Centro Congressi dell'Unione Industriale, dove è vincente, da anni ormai, l'iniziativa delle «Stagioni Culturali». E se [redacted] successo induce gli organizzatori a mantenere saggiamente immutata una formula che piace, non li rende, però, insensibili ai ghiotti inediti. «Alle 150 mila persone che affollano i saloni del Centro Congressi per partecipare alle conferenze sull'attualità, l'economia e la cultura - dice il presidente Piero Peradotto - verranno offerte, a partire da questa stagione, anche due novità». Così, l'avvio del cartellone invernale del 2000 (che si aprirà domani e proseguirà sino ad aprile) del Centro di via Fanti 17, si annuncia proprio nel segno del nuovo. Nuovo di zecca è il ciclo di conferenze promosso da Crt in collaborazione con il Centro Congressi e intitolato «I valori della nostra vita». Si tratta di una serie di conversazioni con autorevoli filosofi (da Vattimo a Viano, da Paolo Rossi a Mathieu a Paolo Flores d'Arcais) sui grandi temi lasciati aperti dal millennio precedente: si parlerà di tolleranza e democrazia, ma pure di fede, etica e denaro. Al suo debutto pure l'iniziativa «Come si guarda un quadro»: l'intento è quello di condurre il pubblico quasi «per mano», gradino per gradino, alla scoperta dell'arte figurativa, delle sue tecniche e dei suoi segreti. L'impegno sarà affrontato dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Torino, sotto la guida della soprintendente stessa, Carla Enrica Spantigati. A queste due nuove sezioni della Stagione Culturale, si affiancano le consuete serie di incontri, ormai diventati veri e propri «must» del Centro Congressi. La precedenza va data al fiore all'occhiello della Stagione Culturale, ovvero i «Martedìsera», rassegna realizzata in collaborazione con La Stampa. L'inaugurazione è in programma per il 1° febbraio alle 21, con una serata intitolata «Dove va l'Italia. Democrazia, economia e Stato sociale». A introdurre il tema sarà Umberto Agnelli, mentre il direttore della Stampa, Marcello Sorgi, modererà il dibattito: ospiti, il Ragioniere Generale dello Stato, Andrea Monorchio e il Consigliere Parlamentare della Camera dei Deputati, Luigi Tivelli. Il martedì successivo sarà dedicato alla scoperta della Fondazione Accorsi, nuova e interessante realtà museale torinese. Il 15 febbraio, ospite ancora Marcello Sorgi, che intervisterà Enrico Mentana su temi di attualità politica. I «Martedìsera» si chiuderanno con Tullio Regge e Piero Bianucci, che guideranno il pubblico alla scoperta dell'«Universo senza fine». Altro titolo storico della stagione culturale del Centro Congressi è quello dei «Caffè Letterari»: appuntamento che si aprirà con una commemorazione di Cesare Pavese a cura di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti e Giorgio Barberi Squarotti. Tra gli ospiti successivi, Maria Corti, Furio Colombo, Folco Quilici, Italo Lana. In programma pure un incontro dedicato all'«Orlando» di Virginia Woolf e curato da Guido Davico Bonino. Chiude la rosa delle proposte, la serie degli «Appuntamenti», dedicati agli anziani d'azienda e giocati sulla varietà di temi e interventi. L'inaugurazione, in programma per domani alle 10,30, sarà con l'attrice Franca Valeri. Negli incontri successivi, si parlerà di astrologia, pietre preziose, galateo, chiese torinesi [redacted] vari altri argomenti.

Olimpiadi 2006

Meteorologi [redacted]

Giorgio Minetti

In vista delle Olimpiadi invernali del 2006, [redacted], la Direzione generale dei servizi tecnici di prevenzione della Regione Piemonte, ha organizzato un incontro per parlare del progetto di assistenza nivo-meteorologi[redacted]. Già durante i campionati mondiali di sci alpino al Sestriere del 1997, la Regione che aveva fornito un supporto meteo-nivometrico, aveva manifestato le sue preoccupazioni per il futuro delle nostre montagne. Anche recentemente a St-Vincent è stato organizzato un incontro a livello mondiale sul problema delle valanghe; problema, questo, da non sottovalutare, anche se da due anni si registrano scarsità di precipitazioni, poiché proprio Sestriere nel 1993 rimase isolato per due giorni sui versanti, sia della Valle di Susa che Chisone.

Nel corso del convegno di ieri si è parlato dell'esperienza acquisita durante le Olimpiadi del 1993 ad Albertville, dove operarono 80 tecnici con l'ausilio di 20 stazioni meteo automatiche, 20 postazioni meteorologiche e 2 radar meteorologici.

Il Servizio meteo Emilia Romagna ha preannunciato che durante i prossimi anni sarà possibile avere una previsione in microscala localizzata [redacted] un'area di 3-7 chilometri.

Si [redacted] parlato inoltre dell'importanza delle condimeteo per lo svolgimento delle varie discipline sportive, che incidono sia sul fisico degli atleti che sui materiali (vedi scioline, solette, ecc.). Nel campo meteorologico sono state suggerite [redacted] migliorie da apportare nella formulazione delle consuete previsioni per una loro miglior utilizzazione ed interpretazione. Si è parlato inoltre della creazione di bacini di raccolta delle acque, sia per fini potabili che per l'innevamento programmato, in considerazione dell'inevita[redacted] di [redacted] di apporto idrico conseguente alla prevista riduzione delle precipitazioni.

Infine la Regione Piemonte ha presentato un progetto di assistenza nivometeorologica con queste finalità: programmazione degli interventi, servizio meteorologico e nivologico per la viabilità, gestione dell'innevamento programmato, supporto all'agonistica, informazione media, informazione turistica, fruizione in sicurezza del comprensorio in relazione al rischio delle valanghe.

Il convegno si concluderà sabato prossimo con la visita alle aree di svolgimento dei Giochi 2006 e con l'illustrazione dei supporti meteorologici già in atto durante le gare di questa stagione.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 25 gennaio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno con [redacted] notturne. Venti deboli da Nord-Est in montagna. Di Est in pianura. Visibilità ridotta per foschie e nebbia in banchi dopo il [redacted]. Temperatura senza [redacted] sopra di rilievo

[redacted]

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	10,1
MINIMA	-4,3
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[redacted]
MEDIA (1913-1994)	38,1

[redacted] DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	6,4	MINIMA	-5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	16 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [redacted]

[redacted]	[redacted],9	MINIMA	3,6

Dati a cura dell'Ufficio Meteo Regione Piemonte

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 57 minuti tramonta alle ore 17 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 38 minuti cala domani alle ore 11 e 3 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio [redacted] 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: a 203 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione del Sagittario

MARTE: brilla due volte più intensamente della stella Polare

GIOVE: ben osservabile di sera e nella prima parte della notte

[redacted] è oggi [redacted] 105 volte più piccolo della Luna

IL FENOMENO: stasera alle ore 21 la Luna [redacted] un po' ruotata verso la Terra in modo da mostrarci meglio il suo bordo occidentale. Si ha la massima librazione lunare in longitudine

[redacted]

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Traiano 73; [redacted] Gorizia 133, [redacted] 10; c.so Grosseto 165; v. F.lli Carle 5; [redacted] delle Orfane 25; c.so Francia 177; [redacted] Potenza 92; p.zza Respighi [redacted]; v. Antonio Cecchi 54; [redacted] Monginevro 105; v. Pifletti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c.so Casale 316.
DI [redacted] (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; v. Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted]
011/65 90.100;
www.farmapiemonte.org

La Regione avvia il censimento delle piante storiche

Gli [redacted] «monumento» finiranno in un catalogo

Testimoni muti della nostra storia. Alberi monumento, come il tiglio di Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, sotto le cui fronde nel 1200 la gente del paese si radunava per amministrare la giustizia; o l'olmo di Mergozzo, vicino al Lago Maggiore, dal tronco ormai completamente svuotato dal tempo e dalle intemperie: un quadro del 1623 lo ritrae già lì, dove adesso svolge funzioni di spartitraffico; o i bellissimi platani di Cherasco, che fecero ombra all'ingresso delle truppe napoleoniche, [redacted] le querce [redacted]colari di Racconigi e Agliè.

Alberi da salvare, ma innanzitutto da catalogare, dal momento che si tratta di un patrimonio ancora in buona parte sconosciuto. In Francia lo si fa da tempo, e [redacted] è raro imbattersi in cartelli turistici che segnalano l'età di una pianta e gli eventuali avvenimenti di rilievo che ne hanno accompagnato la crescita. Ora lo farà anche la Regione Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente Enzo Ghigo e dall'assessore ai Beni Ambientali Masaracchio, alla presenza di Fulco Pratesi, presidente del Wwf. Sarà, ha detto Ghigo, «un percorso lungo e non semplice, ma quello della conoscenza [redacted] il primo passo, necessario, per poter tutelare questo nostro immenso patrimonio».

Singoli cittadini, enti e associazioni sono invitati a collaborare segnalando l'esistenza di esemplari che potrebbero interessare il censimento: la [redacted]gione erogherà anche contributi per la cura degli alberi monumentali che non sempre se la passano bene. L'iniziativa ha il plauso del Wwf, tuttavia Pratesi ha ricordato che occorre anche lavorare per tutelare quegli alberi che, «se li lasciamo vivere oggi, saranno monumentali nel 2500».

[redacted] AL CITTADINO

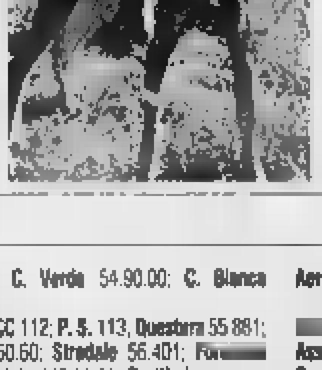
Tasse, uffici postali aperti

Le Poste informano che il 31 gennaio scade il termine per pagare bollo auto e canone radiotelevisivo. I seguenti uffici postali osserveranno lunedì 31 l'apertura pomeridiana: Torino Porta Nuova, via Alfieri 10, via Avogadro 8, via Lessolo 19, via Bruino 1, via Foglizzo 28, corso Taranto 28, via Genova 113, via Marsigli 22, via Saluzzo 37, corso Grosseto 425.

Disagi in via Bertola

Fino al 6 marzo l'Atm poserà nuovi binari in via Bertola, nel tratto tra via San Francesco d'Assisi e via Pietro Micca. Tre le modifiche: chiusura al traffico di via Bertola da via Micca a via San Francesco d'Assisi; possibilità di transito, da Est a Ovest, anche per le auto private nel tratto fra via Bertola e piazza Solferino; senso unico alternato in via Bertola da via San Francesco d'Assisi a via Botero.

CERCA AMICI



DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, **011/24.34.803**
NOME ACHILLE
RAZZA METICCIO, TAGLIA MEDIA
ETA' UN ANNO, MASCHIO

E' entrato nella struttura di [redacted] Germagnano verso la fine di agosto (box 74, medaglia 1389). Il solito «meticcio», magro e indifeso quanto basta per spingere i più sensibili [redacted] portarselo a casa. Confida, [redacted] tutti, in un padrone: per favore, non deludetelo.

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI [redacted]

BARI	31	35	11	47	68
	143	72	80	58	50
CAGLIARI	25	[redacted]	[redacted]	14	26
	62	70	48	46	43
FIRENZE	30	90	52	66	10
	76	51	61	[redacted]	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
MILANO	81	67	52	90	27
	83	62	54	[redacted]	46
NAPOLI	[redacted]	59	[redacted]	9	70
	74	55	[redacted]	46	40
PALERMO	13	3	52	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	62	51	45	45
[redacted]	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	88	36	10
	81	72	56	[redacted]	47

[redacted] SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-65	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-68	81-19	81-30
81-82	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambate [redacted]. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 86 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza [redacted] ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
32-26	32-53	32-75	[redacted]	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
32-86	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	88-53	88-75
32-21	32-57	[redacted]	88-46	88-2
32-86	32-76	[redacted]	88-77	88-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-50
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83
	41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni	
L. 5600	56 - 6 - 7 - [redacted] - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni	- varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 68 - 80 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia [redacted]. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano [redacted]. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisambulanze e Soccorso urgenza** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113; **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **F[redacted]** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. [redacted]9.585; **Tel. Vigili** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; [redacted] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216; **Alc** 800.256.941.
SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; [redacted] 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo [redacted] C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. fattori genitori [redacted]) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Aosseca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.01.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **[redacted] Insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.26; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. [redacted] mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. [redacted]. **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossic.) 898.04.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA Psi** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati ■ Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 65.39.035 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TONI DI PIETRO

DUE SCRITTORI A CONFRONTO

Anche quest'anno il Premio Ginzane Cavour e il Centre Culturel Français organizzano dà oggi, a scadenza mensile, quattro incontri per far scoprire uno scrittore da un altro scrittore. Stasera, alle 21, per il «Café d'écrivains» alla Nottola Caffè [illegible] Sant'Agostino 17/c, si [illegible] Daniel Picouly e Alessandra Montrucchio, entrambi attenti alle tematiche giovanili. Picouly è un parigino con padre della Martinica, ■ Montrucchio è torinese ed è autrice di due libri «Ondate di calore» (1995) e «Cardiofitness» (1998). Prossimo incontro il 29 febbraio.

CELLI A CACCIA DELLA PANTERA

L'etologo Giorgio Celli s'incontra [illegible], alle 17,45, con l'assessore all'Ambiente Paolo [illegible] e con le [illegible] animaliste per capire come affrontare l'emergenza del «grande felino» (forse [illegible] pantera) che si aggira in libertà [illegible] boschi [illegible] collina torinese. L'odierno meeting si svolge nella Sala delle Colonne a Palazzo Civico, in piazza Palazzo ■ Città 1. «Non ci sono motivi per pensare che l'animale possa attaccare esseri umani-specifica Hutter-al contrario [illegible] preoccupato che qualcuno possa fare del male ■ nostro ospite felino».

LA SETTIMANA DEL CABARET

Fichi d'India Una risata vi seppellirà

Ma le occasioni per sorridere ancora si sprecheranno con Nosei Lella Costa, Carena e altri comici

SILVIA FRANCIA

Teatro comico per tutti gusti. L'occasione, per chi vuole farsi un'abbuffata di risate, è da [illegible] perdere. Nel giro di pochi giorni, Torino ospiterà star della risata come Fichi d'India, Stefano Nosei, Lella Costa, Marco Carena. E se al Monterosa si organizza una tre-giorni tutta dedicata ■ cabaret piemontese, all'Erba la risata si sposa alla commozione, complice ■ grande **Franca Valeri**. Quasi impossibile, citando la Valeri, ora impegnata ■ una commedia semiseria, non ripensare al cabaret di ieri; quello di marca e un po' d'elite, a cui la simpatica attrice milanese diede gran contributo, fondando, [illegible] Bonucci e Caprioli, il mitico trio dei Gobbi. Fulminanti sketch, satira di costume e parodie letterarie in tempi che al cabaret avevano appena dato [illegible]. Un bel salto mortale senza rete ed eccoci nel 2000. Il genere imperversa, colonizzando radio, cinema, editoria e tv. E producendo «divi» ■ raffica. ■ sanno qualcosa al Teatro Colosseo, dove i **Fichi d'India** sono in cartellone da domani al 28 e dove telefoni e biglietteria [illegible] presi d'assalto già da settimane. «Uno, due, tre...stella» è ■ titolo da filastrocca del loro spettacolo, diretto da Giancarlo Bozzo. Un richiamo al mondo dell'infanzia che ci spiegano proprio Massimiliano Cavallari e Bruno Arena, «spinose» rivelazioni [illegible] «Facciamo cabaret» televisivo e reduci da [illegible] poco accademico intervento all'Università Bocconi. «In scena impersoniamo due bambini, in calzoncini al ginocchio e scarpe da tennis, che si divertono e giocano estraendo oggetti da una valigia: parrucche, cappelli ■ altri accessori per interpretare vari personaggi». «Un gioco che viene bene anche ■ il mio socio non sa le regole» scherza Bruno che, [illegible] il suo collega Max, prima ■ darsi al cabaret faceva l'animatore in un villaggio turistico. Scenette a gogò, dunque, con «tipi» come il pescivendolo del Sud e la signora del Nord o i due calciatori svizzeri sempre in panchina. Non mancheranno neppure i campioni di televendite demenziali, che offrono «veri affari», dalle «villette ■ schiera: [illegible] ■ Treviso, una a Palermo, una a Assisi con ingresso unico» alla «cantina di vino: entrata vista lago, uscita vista doppio» sino alla «villetta a sfera con angolo cottura». ■ chiudere lo spettacolo - che offre anche un contributo all'Unicef - ■ la voce fuori campo di Diego Abatantuono.

Un altro maestro della risata, **Stefano Nosei** è in scena stasera alle 21,30 a Hiroshimo Mon Amour. L'ex «cantatore calvo», che intonava motivetti come «Mi ricordo lasagne verdi» al «Maurizio Costanzo Show», alza il tiro, musicalmente parlando. E nel nuovo spettacolo «Giù la maschera (mi canto le canzoni ■ James Taylor)», decide di emulare un mito. Gags e scenette pro-buonumore con una colonna sonora cult. «Se nella grotta Robin Williams e i suoi allievi dell'Attimo Fuggente avessero avuto un giradischi, quale cantante avrebbero ascoltato? Quale avrebbe potuto accomunarli, se [illegible] James Taylor?» Così l'artista spezzino motiva la sua scelta. «E poi, James Taylor è il mio cantante preferito e adesso ho voglia di cantarmelo» conclude serafico Nosei, che a fine spettacolo presenterà il suo nuovo libro.

Altra sede, altra [illegible]: nell'Aula Magna ■ Palazzo Nuovo, venerdì [illegible] alle 17, [illegible] **Lella Costa** a intrattenere ■ pubblico degli studenti ■ non, con la sua intelligente ironia. L'appuntamento, formulato come conferenza-spettacolo, conclude la serie «Palcoscenico Giovani» proposta da Laboratorio Teatro Settimo, Università e Celid. «Ma perché Desdemona deve morire anche questa sera?» è la domanda che Lella rivolge al pubblico e a se stessa. Ovvero: «cosa sarebbe successo se la cronaca e ■ storia fossero andate diversamente?». E allora via con il gioco del perché e [illegible] passato tutto da reinventare. Spettacolo esplicitamente dedicato agli «amati delle sfide e frequentatori del dubbio». Divertimento anche in altri locali di Torino e dintorni. Al Cardinal Massaia, venerdì ■ sono di [illegible] ■ **Mauro**, mentre **Marco Carena** (al[illegible] ospite storico del salotto di Costanzo) si esibirà il 29 alla «Taverna Cosarina» di [illegible]. Al Teatro di Torino, il 27, per «Giovedìridò» saranno di scena i liguri **Alberto Cariola** e **Daniela Raco**.

MONTEROSA

I comici piemontesi

■ Si ride con i piemontesi. Gran passerella di comici nostrani, ■ Teatro Monterosa di via Brandizzo 65, dove da domani sino al 28 alle 21,15, il Teatro Zeta presenta «Cabarettiamo insieme». Una ventina, gli artisti che si esibiranno durante le tre serate, presetate da Claudia Penoni. E' prevista pure la partecipazione, in veste di «ospite d'onore» di Marco Carena.
Ecco il calendario della tre-giorni: mercoledì 26: Christian Barbato, I Dedrio (Claudio Caorsi, Renato Forno), Manlio Pagliero, Giampiero Perone e Manuela Tamietti.
Giovedì 27: Stefano Dell'Accio, Toni Mazzara, Mestizia Taurinorum (Paola Capobianco, Enrico Ceva, Claudio Gherci, Manuela Tamietti), Gampiero Perone, Alessandro Piron, Laura Righi.
Venerdì 28: Federico Bianco, Enrico Ceva, Arturo Di Tullio, Vanessa Giuliani, I Soggetti (Leandro Agostini, Carlo Barbero, Simonetta Benozzo, Marta Columbro, Gennaro di Leo, Tony Spadaro).
Presenta: Claudia Penoni
Ospite: Marco Carena.

(s.f.)

[illegible] E' ALL'ERBA

Non è mai troppo tardi La Valeri dallo psichiatra

Comicità sì, ma anche riflessioni. Risate, ironia, tenerezza e ombre di pensieri, persino un po' amarognoli. E' con piglio semiserio che si affronta il tema della psicanalisi nella commedia **Maldimà(d)re**, che Franca Valeri e Umberto Barberini interpretano da stasera all'Erba, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Il testo, del francese Pierre-Olivier Scotto, tradotto dalla stessa Valeri, offre lo spunto per un intercalare di emozioni e sentimenti che vanno dal quasi tragico al decisamente spassoso. L'azione, ambientata nello studio di uno psichiatra, tra incombenti librerie, vede protagonisti un giovane psicanalista lacaniano e Maddalena, signora agée, caratteriale e impetuosa. Il medico la mette in guardia sui rischi di una terapia analitica avviata alla sua età, [illegible] l'attempata ■ paziente, tenace come un mastino, vuole le sue sedute e le ottiene. Con il risultato di mandare all'aria il tran-tran e l'equilibrio emotivo del terapista. Tanto per cominciare, a [illegible] non sta bene per nulla di rispondere a tante domande senza porre all'analista altrettanti quesiti. Sicchè parte con una mitragliata di «perchè?» e prosegue vessando il medico con richieste di colloqui nel cuore della notte. Ma al peggio non c'è limite, così come alle ingerenze della scatenata madama nella vita dell'analista. Con esiti tragicomici. E se il rapporto tra i due, alla fine, sembra piuttosto quello tra una madre apprensiva vagamente rompiballe e un figlio affettuoso, che importa? Quel che conta è trovare un modo efficace, per esternare e magari superare, quel male ■ vivere che attanaglia entrambi (ma pure tanti altri) e che si chiama solitudine. [si. fr.]

dnvt

CINEMA A IVREA. Pellicole che, per il taglio da documentario e la scarsa «vendibilità» sul mercato cinematografico, è difficile vedere programmate nelle grandi sale. A questa produzione di nicchia è dedicata la rassegna «Un mercoledì da ABCinema. Incontri con film e autori censurati dalla distribuzione commerciale», che inizierà mercoledì 26 gennaio, nella sala di via Varmondo Arborio. Alle 21, verrà infatti proiettato «Architetture olivettiane a Ivrea», del regista canavesano Alberto Signetto. Dopo la presentazione all'ultimo Torino Film Festival, questa pellicola interpretata da Laura Curino arriva così nella città dove Adriano Olivetti e i [illegible] successori hanno voluto che sorgessero gli edifici in stile razionalista di Figini e Pollini, la [illegible]ensa progettata da Ignazio Gardella, gli interni di Palazzo Uffici di Ettore Sottsass. Ne discuteranno con Signetto, Giovanni Maggia, del Comitato Scientifico dell'Archivio Storico Olivetti, e Enrico Giacopelli, che spiegherà a che punto si trova il progetto del Museo all'aperto dell'architettura olivettiana, di cui è coordinatore. Finora, sono stati approntati i percorsi pedonali nell'area di via Jervis, dove si trovano le case dei dipendenti progettate da Figini e Pollini e da Marcello Nizzoli fra il '42 e il '50, e la zona di Talponia, la «città sotterranea»» ideata negli anni Settanta da Gabetti e Isola. «L'obiettivo è inaugurare il Museo il prossimo autunno. L'investimento ammonta a circa 2 miliardi, in maggioranza fondi Ue», spiega Giacopelli. Di tenore diverso, il secondo degli altri undici film in cartellone fino al 5 aprile. Il 2 febbraio c'è infatti «Rosso Askatasuna», in cui Armando Ceste ha ricostruito, intervistando i membri di quel centro sociale, la perquisizione che la polizia vi ha effettuato lo scorso 1 maggio. La Cooperativa Rosse Torri, promotrice della rassegna, annuncia che a proiezione finita interverrano, con il regista, anche i ragazzi che a lungo hanno occupato l'ex asilo di Corso Regina Margherita. Dall'antagonismo alla canzone che diventa poesia. Il 9 febbraio, infatti, è in programma «Fabrì», di Bruno Bigoni e Romano Giuffrida. Sullo schermo, pezzetti della vicenda umana e artistica di Fabrizio De André. [p. br.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il Tempo di Alice

«Festa di ballo» per la terza età con musiche sudamericane e liscio eseguite da Franco dei Macarena; ■ «Festa di benvenuto» con torta per i nuovi soci. Vengono inoltre presentate le iniziative dell'associazione per il mese di febbraio.
■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21 A, [illegible] 15,30

Remember De André

[illegible] Marinella a tutte le altre, da Piero ■ tutti gli altri, sì a tutti quei personaggi entrati ■ far parte della nostra vita una volta usciti dalla chitarra di Fabrizio [illegible] André (foto). Emersi dalla sua poesia, e Bruno Maria Ferraro ricorderà l'artista e uomo genovese al Tangram, [illegible] lo spettacolo «F.D.A., Bocca di Rosa ... e altre storie». Tre serate bis della scorsa stagione, un recital di musica e testi riproposto proprio in questi giorni nei quali ricorre il primo anniversario della scomparsa del cantautore. Si incroceranno almeno tre generazioni.
■ Tangram Teatro, [illegible] Don Orione 5, da venerdì a domenica, ore 21

Appunti [illegible] [illegible]io

Per ■ ciclo di incontri sul tema «Appunti sul paesaggio nella storia dell'arte. Un cantiere», incontro con Maurizio Cavallero dal titolo «Gotico e Rinascimento in Italia. Le origini della pittura di paesaggio. Rapporti tra Nord e Sud Europa. La Riforma e la pittura. Controriforma e Barocco. I modelli seicenteschi: Lorrain e Van Ruisdael».
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 17

Il Po della corte

Luigi Griva, tecnico archeologo subacqueo, tiene una conferenza sul tema «Settecento sul fiume. I Savoia e ■ Po». Introduce Fabrizio Dagosta.
■ Centro Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria 35H, ore 17,30

Martedì all'università

Conferenza di Francesco Remotti, professore di Antropologia Culturale all'Università di Torino, sul tema «A scuola nella foresta. Iniziazione e formazione dell'umanità tra i Banande del Congo».
■ Aula Magna di Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48, ore 18,15

Abuso infantile

Presentazione del libro «Gli indicatori dell'abuso infantile» di James A. Monteleone. Ne discutono Ugo Fornari, docente di Psicopatologia forense; Guglielmo Gulotta, docente di Psicologia giuridica, e Chiara Marocco Muttini, docente di Pedagogia speciale all'Università di Torino.
■ Gam, via Magenta 31, ore 21

Buddhismo

Charlie Stuparich su «Forme e simbolismo dello Stupa buddhista Indo-Tibetano».
■ Società Teosofica Italiana, via Pinelli 78/a, ore 21

Vaccini

Conferenza sul tema «I vaccini sono sempre utili? L'esempio dell'influenza».
■ Damanhur, via Po 38, ore 21

Il gioco dell'Oca del 200[illegible]

Un Gioco dell'Oca vivente si t[illegible] giovedì, alle 21, nel Centro incontri della Circoscrizione 8, organizzato dal Centro giovanile torinese. «Il gioco - dicono gli organizzatori - riporto nelle caselle gli avvenimenti positivi, le innovazioni e le speranze di pace, solidarietà e progresso del nuovo millennio e anche le realtà negative».
■ Circoscrizione 8 (giovedì), corso Moncalieri 18, ore 21.

il libro

I deputati piemontesi all'Assemblea Costituente

L'ex presidente Scalfaro ha firmato la prefazione Domani in Regione la presentazione ufficiale

I deputati piemontesi all'Assemblea costituente
a [illegible] Caterina Simiand
Cons.reg. Piemonte Franco Angeli (s.i.p.)

I 60 padri della Costituzione

Da Amedeo a Zappelli, tutti i piemontesi che «costruirono» l'Italia repubblicana

GUIDO NOVARIA

Sessanta biografie dei «costituenti» piemontesi. Una [illegible] che rappresenta una novità editoriale: per la prima volta, infatti, sono state raccolte tutte le biografie dei piemontesi che vennero eletti all'assemblea costituente.

Domani pomeriggio, alle 17,30, nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, sarà presentato il volume edito da Franco Angeli su iniziativa del Consiglio regionale del Piemonte, e [illegible] il contributo dell'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini». Un'occasione per ripercorrere, con alcuni studiosi e [illegible] la curatrice Caterina Simiand, [illegible] solo le vicende politiche ed umane dei sessanta costituenti, ma [illegible] per [illegible]lizzare ■ lavoro di quel gruppo ■ deputati, un decimo dei quali proveniva dal Piemonte. «Una presenza significativa - ha osservato Marco Brunazzi, direttore del "Salvemini" - che [illegible]bra confermare la vocazione risorgimentale del Piemonte a contribuire all'edificazione della patria italiana».

Un «pool» di studiosi ha [illegible]lizzato le schede biografiche dei deputati, dovendo spesso fare i conti con le difficoltà a reperire notizie «anche su costituenti neppure sconosciuti». Al contrario, per alcuni, gli autori hanno potuto arricchire le fonti [illegible] testimonianze colloquiali [illegible] gli stessi parlamentari: Geuna, Giolitti, Foa e Scalfaro, autore quest'ultimo della prefazione alla ricerca: «La maggioranza di questi costituenti aveva rischiato la vita durante il fascismo e portava negli occhi e nel cuore le figure eroiche di coloro che ebbero la vita stroncata, affinché tutti noi italiani tornassimo ad essere popolo libero», scrive l'ex Capo dello Stato. Domani in Regione, dopo il saluto del presidente del Consiglio regionale Deorsola, Aldo Agosti, Marco Brunazzi, Paolo Soddu e Francesco Traniello, insieme alla curatrice Caterina Simiand, parle[illegible] dei risultati della ricerca, ulteriore tassello che arricchisce la storiografia dell'Italia contemporanea.

DA «ZANABONI»

Questi i libri più venduti, nell'ultima settimana, nella libreria Zanaboni, corso Vittorio Emanuele 41:
Cadavere non identificato
Cornwell (Mondadori)
Figlia della fortuna
Allende (Feltrinelli)
Fichi d'India
Amici Aharara (Baldini)
Il libro del pane
Paley (Newton e Compton)
[illegible]nvie a Torino
Bocca Governato (Capricorno)
Guida critica golosa
Massobrio (Comunica)
Italia 2000
Michelin
Guida Etnica 2000
Sartorio (Abacus)
La rosa di Sellario
AA.VV. (Quaderni di natura nostra)
Storia di famiglie e castelli
Gianazzo di Pamparato (Cen. Studi)

Graffitismo a Palazzo Bricherasio

Nelle sale di Palazzo Bricherasio è aperta la pregevole rassegna «Pittura dura. Dal graffitismo alla street art»

■ Palazzo Bricherasio, Via Lagrange 20, [illegible] al [illegible] gennaio, tel.011/5629504, orario:10-19, lunedì 14-19, ingresso L.12.000.

Maioliche dell'Accorsi

Il Museo di Arti Decorative della Fondazione Pietro Accorsi, propone [illegible] serie di visite guidate (con prenotazione) alle collezioni di maioliche e porcellane (nella foto). Il Museo offre, inoltre, significativi «pezzi» d'antiquariato del Settecento. Il calendario delle visite: oggi e giovedì 27, martedì 1 febbraio e giovedì 3 febbraio, alle ore 9, 11, 14,30 e 18. Sabato 29 gennaio e sabato 5 febbraio l'orario è: 9, 11, 13.

■ Via Po 55, prenotazioni tel.011/8129116, ingresso con visita guidata L.10.000.

Le Langhe di Gallo

Prosegue alla Galleria Fogliato la personale del pittore paesaggista Beppe Gallo, che propone una serie di immagini delle Langhe.

■ Galleria Fogliato, Via Mazzini 9, sino al [illegible] gennaio, [illegible]: 10-12,30/16-19,30.

La natura di Perugia

Alla Galleria Davico è in corso la mostra del pittore Vinicio Perugia di Avigliana, caratterizzata da dipinti dal suggestivo naturalismo. Presentazione di Bruno Gamberotta.

■ Galleria Davico, Galleria Subalpina 30, [illegible] [illegible] 29 gennaio, tel.011/5629152, orario: 10-12,30/16-19,30.

Fiorito alla Nottola

Al Caffè letterario La Nottola si è aperta la personale di Vincenzo Fiorito dal titolo «Invito al viaggio». Sedici nuove opere su metallo percorrono un tragitto fondato su un discorso evocativo: si tratta di appunti mentali di viaggio, ricordi trasformati in colore puro. La base metallica entra in contrasto e talvolta cede al colore, coprendo o lasciando a vista quello che spontaneamente emerge.

■ La Nottola, via S.Agostino 17, tel.011/4358092, orario: martedì-sabato dalle 18 alle 2, domenica 11-16, fino al 6 febbraio.

Casorati alla Gissi

La mostra retrospettiva dedicata a Felice Casorati dalla Galleria Gissi è stata prorogata sino al 19 febbraio. In galleria si possono vedere opere dal 1907 al 1963.

■ Galleria Gissi, piazza Solferino 2, tel.011/534473, [illegible] 10-12,30/16-19,30.

MUSICA DOVE DI G[illegible] FERRARIS

MAGAZZINO DEL JAZZ. L'armonicista Mike Turk, accompagnato dall'Alkaline Trio (ovvero Alberto Marsico all'organo hammond, Alessandro Salvadori al vibrafono e Alessandro Fabi alla batteria) è la proposta jazz di stasera al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 b. Inizio alle 22 circa.

LAME [illegible] LUNA. Fa piacere rivedere all'opera un gruppo torinese piuttosto originale, che da un po' di tempo [illegible] dava più segno di vita: si tratta dei Lame di Luna, una band che unisce musica e poesia in uno spettacolo che merita di essere seguito, stasera dopo le 21 alla birreria «Manhattan» in via Giachino 46.

STING. Se avete rimpianto l'occasione perduta del concerto «a numero chiuso» di Sting (nella foto) al Lingotto, durante [illegible] congresso dei Democratici [illegible] sinistra, potreste consolarvi [illegible] gli Stinginjazz, gruppo torinese che - come dice il nome stesso - propone cover del cantante inglese in versione «jazzata»: il loro concerto è stasera alla «Divina Commedia» (via san Donato 47, alle ore 22).

NOTES

[illegible] [illegible] Il «Barrumba» s'è aggiudicato una delle tre date italiane del tour degli Skunk Anansie: [illegible] il 12 aprile al Palastampa.

[illegible] **MARIA TERESA.** Sono ripresi i concerti serali al caffè «Guglielmo Pepe» di piazza Maria Teresa: [illegible] è di scena il trio jazz del clarinettista Gigi Cavicchioli.

TORINOSETTE. A causa di un [illegible] tipografico a pagina [illegible] di TorinoSette è saltato, nell'Agenda Appuntamenti, l'indicazione del giorno mercoledì [illegible]: si segnala, quindi, che gli appuntamenti di mercoledì 26 cominciano con la notizia «Cucina dietetica».

[illegible] **RE» CHIUSO.** Niente «Scherzi del cuore» in lingua originale inglese questa sera [illegible] domani al Cuore: il locale di via Nizza 56 è infatti chiuso da venerdì [illegible] per lavori.

CINEFORUM AL PICCOLO VALDOCCO

Il treno di Mihaileanu per beffare i nazisti

Si tratta di un grande film e di un «finto» convoglio per salvare la comunità ebraica di un villaggio romeno

DANIELE CAVALLA

Un fenomeno d'essai per la «prima» di «A volte ritornano». «Train de vie» (nella foto un'immagine del film) [illegible], infatti, la pellicola che inaugura questa sera alle 21,15 il cineforum del Piccolo Valdocco, via Sal[illegible] 12. Diretto dal rumeno Radu Mihaileanu («Sono partito da un desiderio: fare un film grande, colorato, pieno di vita su una delle più terribili tragedie dell'umanità, l'olocausto» disse l'autore alla presentazione del film), «Train de vie» è ispirato a un fatto realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale. Nel 1941 gli abitanti di un villaggio ebraico romeno prossimo [illegible] venir invaso dai nazisti cercano una via di fuga e decidono di rendere concreta l'idea [illegible] loro bizzarro compaesano Schlomo: organizzare un falso treno di deportati [illegible] cui raggiungere Israele. Dopo [illegible] lunga e complicata preparazione, il convoglio parte. Il protagonista è Lionel Abelanski, nel cast figura l'attraente Agnese de [illegible] Fontai[illegible] vista da Francesco Nuti [illegible] scelta per «Io amo Andrea». «Train de [illegible] è stato accostato, non senza polemiche, a «La vita è bella»: Mihaileanu ha detto di aver mandato anni orsono [illegible] sceneggiatura a Roberto Benigni per il ruolo di Schlomo e di averne ottenuto un rifiuto. Successo di critica [illegible] di pubblico, il film [illegible] replicato domani e giovedì sera. La prossima settimana è in cartellone «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone, basato [illegible] un tentativo di fuga dal carcere del ladro gentiluomo Horst Fantazzini, mentre la successiva è di scena il cinema proletario di Ken Loach in «My name is Joe».

«A volte ritornano» propone per dodici settimane al Piccolo Valdocco altrettanti titoli d'autore, da vedere o eventualmente [illegible] rivedere su grande schermo. Proiezioni [illegible] martedì, mercoledì e giovedì sera (unico spettacolo alle 21,15). I biglietti d'ingresso costano 6 mila lire, alla cassa è in vendita a 12 mila la tessera che consente di scegliere tre film da vedere.

TRAIN DE VIE. Un'immagine del film

IDEA [illegible] E' ANCHE SPETTACOLO

Miss Italia presente e Conte dà forfait

Pur essendo una vetrina commerciale dedicata a chi è in procinto di mettere su casa, «Idea Sposa» cerca di accaparrarsi quella larga fetta di pubblico che con le [illegible] imminenti ha poco da spartire. E per assicurarsi la platea gremita organizza eventi in passerella animati da gente di spettacolo: showgirl e show-man, attori e anche professionisti del pallone.

E' accaduto la scorsa settimana con il défilé-spettacolo (un poco caotico per la verità) dei Carramba Boys, i ragazzi-immagine della trasmissione tivù «Carramba che fortuna» che, a riflettori spenti, si sono «concessi» alle scatenate teen-agers elargendo autografi e dispensando sorrisi; e si continuerà mercoledì sera con la Miss Italia [illegible] carica Manila Nazzaro, pronta ad indossare uno degli abiti di Pignatelli, lo stilista che quest'anno l'ha ingaggiata come testimonial: l'uscita [illegible] pedana la vedrà sfoggiare uno redingote «costruita» con raso di seta in microdrappeggio stropicciato e fiori in tessuto sulle spalle. Munitevi di carta e penna: la più bella del reame incontrerà i fans dalle 19,30 nello stand Pignatelli.

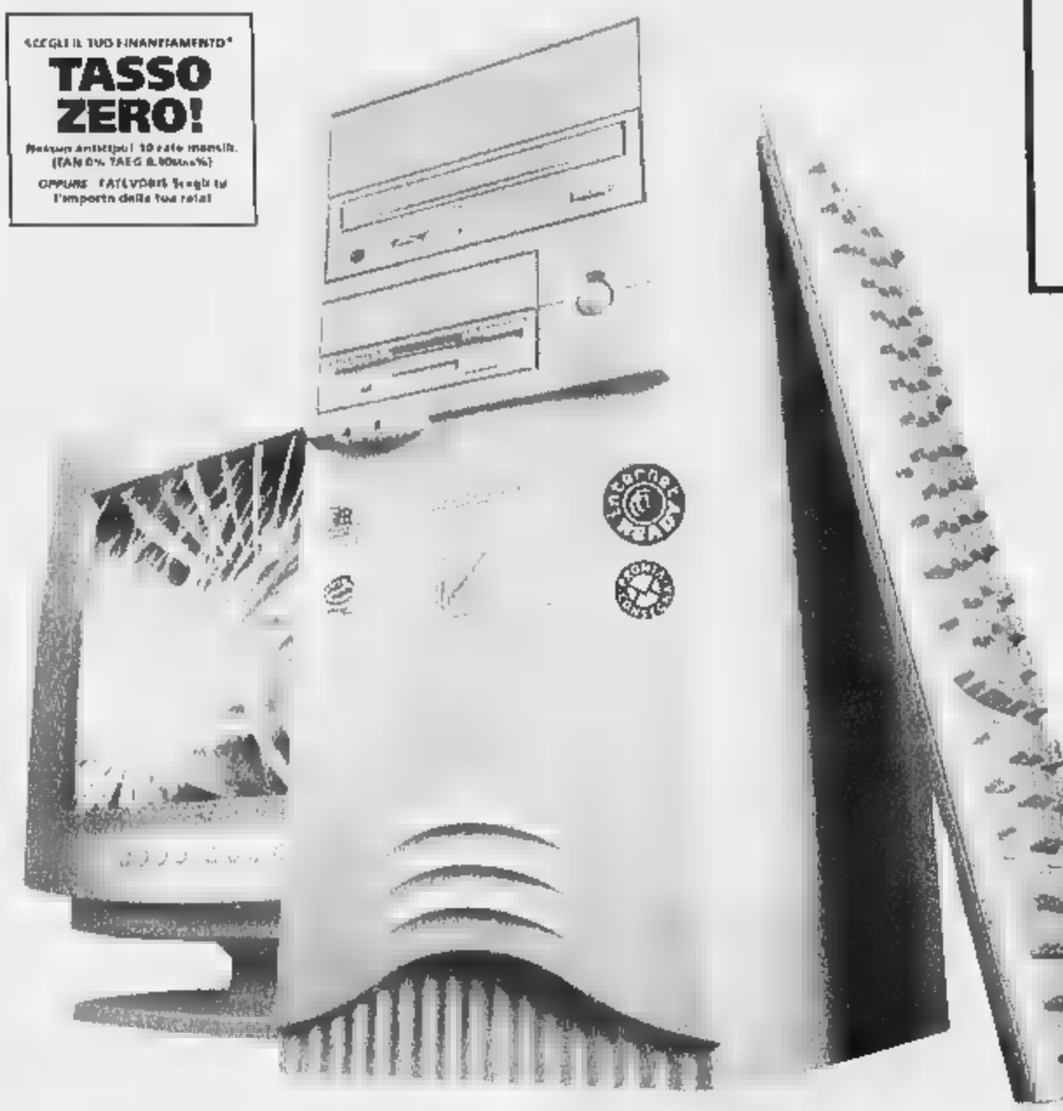
La serata di ieri ha deluso gli spettatori che si aspettavano di vedere in passerella Antonio Conte. Nulla è perduto: il capitano juventino, che all'ultimo ha dato forfait, ha assicurato la sua presenza per giovedì prossimo. Sabato, penultimo giorno di rassegna, sono attesi Maurizio Aiello, volto della soap opera tivù «Un posto al sole» e Paolo Calissano, l'attore del serial «Vivere».

Gli orari del salone: feriali 17-23,30; sabato e domenica apre alle 15. Le sfilate quotidiane (ore 20,45, nel week-end anche alle 17) sono condotte da Elia Tarantino e Giangi Bonsaver. **[e. d. s.]**

(elenadelsanto@tin.it)

L'OFFERT@ DEL 2000

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Pagamenti anticipati 10 rate mensili. (TAN 0% TAEG 8,80%)
OPPURE FATEVORS Scegli tu l'importo della tua rata!



HIGHSCREEN
XD SkyMIDI 466 C
- Intel® Celeron™ processor 466 MHz
- 64 MB SDRAM
- Scheda Video 2D/3D Graphics
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse
- Case ATX MidiTower

SOFTWARE
- MS Windows 98
- STAROFFICE
- Norton Antivirus 5.0
- Internet [illegible] WORLD ONLINE

+ MONITOR 15" INCL.

LIT.1.699.000 IVA INCLUSA

intel inside celeron™ PROCESSOR

ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. [illegible]. De Corlaans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria [illegible] Tel. 0141/351000
CUNEO
Via [illegible]. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo [illegible] Tel. 015/8409230
GENOVA [illegible]
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031
IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
• San [illegible]
Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014
[illegible]VA[illegible]
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
SAVONA
Via Piave 78 rosso Tel. 019/829853
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
• Via Orbetello [illegible] Tel. 011/2203177
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, [illegible] Tel. 011/9173369
• Chieri
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

[redacted] DI[redacted]DO CU[redacted]

Accademia [redacted] *Dopo quattrocento anni è ancora l'«Università dei signori pittori e scultori»*

[redacted] conoscono in pochi a Torino l'Accademia Albertina di Belle Arti. Eppure [redacted] una istituzione plurisecolare, [redacted] affonda le sue radici alla metà del 1600, quando da "Universi[redacted] dei signori pittori, scultori ed architetti" diventa nel 1678 Accademia, per iniziativa della duchessa reggente Giovanna Battista di Savoia-Nemours, vedova di Carlo Emanuele III. Il titolo di Regia Accademia delle Belle Arti lo assume nel 1824, ottenendo nel 1833 una nuova, più vasta sede nel bel palazzo neoclassico di via Accademia Albertina 6, per volontà del re Carlo Alberto. Da allora ad oggi l'Alberti[redacted] è sempre lì, tra via Principe Amedeo e via Po. Molte cose sono però cambiate nel frattempo. E' stato trasferito il liceo artistico, che occupava l'ala nord dell'edificio e, per iniziativa del direttore Carlo Giuliano, grazie al mecenatismo della Banca CRT, si è potuta riallestire la Pinacoteca Albertina. Una raccolta di grande interesse che custodisce, tra l'altro, una collezione unica al mondo di cartoni cinquecenteschi, ossia di quei grandi disegni su carta, usati dai pittori per tracopiare le immagini nei dipinti. Altre sale sono state adibite a mostre temporanee, come quella in corso (fino al 13 febbraio) dedicata a Francesco Menzio, nel centenario della nascita del noto pittore torinese che per molti anni insegnò pittura all'Accademia. Già, perché non va dimenticata [redacted] preminente funzione didattica dell'Albertina. Nelle splendide aule della Rotonda interna si studia Pittura, Scultura, Scenografia, Decorazione [redacted] da qualche anno c'è anche un corso di Restauro. Tutto a costi d'iscrizione irrisori, 140.700 lire [redacted] anno. Ma c'è di più, dal 2 dicembre del [redacted], [redacted] nuova legge che inserisce le Accademie di Belle Arti nel terzo livello universitario, l'attuale diploma è equiparato alla laurea, come nel resto d'Europa.

PINACOTECA ALBERTINA
Via Accademia Albertina 8,
Da martedì a domenica 9-13, 15-19.

[redacted] PROTAGONISTA AL CARIGNANO

Sopravvivere annaspando Il dramma di Maddalena

La settimana teatrale propone anche Jodorowsky a Ivrea mentre al Garybaldi due uomini scelgono il retro di un «Bar» per sfuggire al mondo

M[redacted] Ri[redacted] ierrot di qualche an[redacted]

Cartellone teatrale ricco, per i prossimi giorni. Il **Carignano** ospita, da stasera (ore 20,45) al 30 per [redacted] cartellone dello Stabile, una primadonna delle scene [redacted] Maddalena Crippa. L'attrice è protagonista, con Maurizio Donadoni, de «L'Annaspo», dramma che Raffaele Orlando scrisse poco prima di morire, a soli 33 anni, nel '62. Non fece in tempo, il giovane autore, a vedere pubblicato né allestito il suo testo, che viene ora ripreso dalla regista Cristina Pezzoli. «Quell'annaspare di cui parla Orlando - spiega Pezzoli - rappresenta una condizione di esistenza in cui vivere diventa sopravvivere cercando di non annegare, respirando con rabbia tra un'ondata e l'altra, perseguendo con cieca ostinazione poche piccole occasioni di felicità». Scandita in 11 quadri con commento musicale live, la storia, ambientata in un casamento popolare [redacted] '60, [redacted] conclude come [redacted] tragedia elisabettiana. Si apre oggi, con un seminario all'«Espa[redacted] di via Mantova, la rassegna «Spaziosservatorio 2000» presentata dal Il Mutamento-ZC e dedicata al Teatro Panico di Arrabal, Jodorowsky e Topor. La rassegna include diversi spettacoli: il primo, in programma per il 29 alle 21,30 al Giacosa di Ivrea, è «Opera Panica» di Alejandro Jodorowsky. **Al Garybaldi** di Settimo, invece, da domani alle 21, La Compagnia Scimone e Sframeli (Premio UBU nel '97 per nuovo autore e nuovo attore) presenta «Bar» di Spiro Scimone, anche protagonista con Francesco Sframeli; regia di Valerio Binasco. L'atto unico racconta i giorni cruciali di due uomini che scelgono il retro di [redacted] bar per nascondersi al resto del mondo. All'**Agnelli**, s'inaugura la stagione «Insolito 2000» curata da Assemblea Teatro: domani alle 21, ospite [redacted] belga Max Vandervorst con «L'Homme de Spa»: spettacolo musicale e poetico, dedicato a una nuova tribù [redacted] primitivi cosmici. Da domani al 29, allo **Juvarra**, il Teatro di Dioniso presenta «Il resto è silenzio. Varietà su Amleto per attore solo», di Michele [redacted] Mauro (anche interprete) e Stefania Bertola.

(si.fr.)
(sm.francia@tin.it)

ALLA PROMOTRICE

Ruga, la natura diventa arte

■ Accompagnata da un testo [redacted] Dario Lanzardo, è stata allestita alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino una personale di sculture, dipinti e ceramiche di Angelo Ruga (1930-1999). Invitato alla Quadriennale di Torino, al Salone «I quattro soli» e alla mostra «Presenza degli artisti negli Anni Ottanta nelle fornaci albissolesi», Ruga ha realizzato opere nelle quali si avverte una [redacted]elicata e interiorizzata vena poetica, una capacità di trasformare la natura in dipinti come «Meliga e corvo» e «Uccelli e Langa», di fissare in un piatto di ceramica un insetto o di interpretare «I giochi del poeta» in una suggestiva ed evocativa scultura in legno collocata nel salone centrale (viale B.Crivelli 11, sino al 12 febbraio, tel.011/6692545, orario:10-12/16-19, festivi 10-12, ingresso libero). (a.mi.)

STEFANO TEMPIA

Trio Syrinx Il Settecento con i «legni»

Il Trio Syrinx di Bucarest si è formato nel 1982, unendo solisti che propongono [redacted] repertorio, ricco e piacevole, per strumenti a fiato, più precisamente i cosiddetti «legni»: al flauto c'è Dorel Baicu, all'oboe Adrian Petrescu, al fagotto Pavel Ionescu. I tre si presentano stasera alle 21 in Conservatorio per la stagione della Stefano Tempia, con un programma settecentesco piuttosto raro: un motivo di più per non lasci[redacted]selo sfuggire.

L'avvio sarà all'insegna di Johann Joachim Quantz, autore versato soprattutto nella musica per flauto, del quale si ascolterà la «Sonata in do minore», e proseguirà con Carl Philipp Emanuel Bach, anch'egli con una bella «Sonata». Toccherà quindi alla «Sonata in re minore» di Georg Philipp Telemann, un autore prolifico quanto piacevole.

Nella seconda parte si faran[redacted] largo due grandissimi nomi della musica, l'Haendel della «Sonata [redacted] re maggiore» e lo Haydn dei cosiddetti Trii Londinesi: dei 4 composti, ne saranno eseguiti tre (i n. 1, 2 e 4). Per chiudere, il Trio Syrinx porgerà un omaggio alla Romania, con il «Concertino» di Muntean. **(l. o.)**

GLI APPUNTAMENTI

La depressione

Primo incontro di presentazione del ciclo dedicato agli «Aspetti della depressione e dell'ansia», con l'intervento [redacted] Giuseppe Campra.
■ Esprimersi, corso Francia 27 (sede Unitre), ore 21; 011/43.43.700.

[redacted]ri, re dell'apnea

Parliamo di subacquea. Stasera il Circolo Barisub presenta il campione di apnea Umberto Pelizzari (foto), detentore del record mondiale No Limits, che racconterà le sue emozionanti imprese fra cui il raggiungimento dei 150 metri di profondità [redacted] Santa Margherita Ligure. Pelizzari spiegherà i segreti per superare limiti giudicati invalicabili. L'incontro, in collaborazione con Comune e Cressi Sub, è aperto a tutti.
■ To Expo, c. M. d'Azeglio 15, ore 21. Info: 0437-313.21.61.

Il segno [redacted]

Stasera Walter Comello, psicanalista, parlerà della «Psicologia del disegno del bambino».
■ Associazione La Tesoriera, [redacted] Bianzè 28/a, [redacted] 21.

Psicanalisi e metodi

Il tema della serata, con la partecipazione di Luciano Faioni, è «Strumenti psicanalitici ad uso della tecnica dell'informazione».
■ Libreria Araba Fenice, via Grassi 10, ore 21.

Il bagaglio dell'illustratore

L'anno chiamato così un [redacted] di otto lezioni rivolto agli appassionati dell'illustrazione. La prima serata è in programma domani alle 18.
■ Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, 011/562.29.69.

I problemi

Anzi, «I veri problemi», è il titolo dell'incontro di questa sera con l'intervento di Rodolfo Brun, psicologo.
■ Associazione Osmosi, via Caprera 50, ore 21.

Per avvicinarsi alla scena

[redacted]' il tema di un corso che comincerà il prossimo 2 febbraio e che durerà fino a luglio. E' previsto u[redacted] massimo di 16 partecipanti: lezioni di avvicinamento al teatro. Insegnanti: Enrica Brizzi, Antonella Delli Gatti, Carlo Giraudo, Renato Aliprandi. Fra le materie: dizione, espressione corporea, recitazione.
■ Officina Artistica Savinio, via S. Giulia 1, 011/812.32.88.

IL SEGRETO DEL PERFETTO EQUILIBRIO È UN TELAIO PIÙ LARGO. COSÌ INSEGNANO I PESCATORI DELLE COMORE.

C'è un mondo da scoprire. Pieno di avventure e di emozioni da vivere con Opel Frontera.

Nella guida fuoristrada non conosce ostacoli, grazie alla facilità con cui si passa in movimento da 2 a 4 ruote motrici spingendo un pulsante, per la possibilità di inserire le marce ridotte, o ancora per la robustezza del telaio a longheroni separato dalla carrozzeria.

Sulla strada e nel traffico cittadino è silenzioso, confortevole e sicuro, con interni curati ed ergonomici, climatizzatore, hi-fi CAR 400, una guidabilità da vettura stradale grazie alle sospensioni posteriori Multi-link e doppio airbag.

La sua forza è nei nuovi motori:
2.2 16V benzina da 136 CV, 2.2 16V DTI ad iniezione diretta da 115 CV e, solo in versione wagon, 3.2 V6 24V benzina da 205 CV.

Voi siete pronti per provarla?

SCOPRI UN NUOVO MONDO,
SCOPRI OPEL FRONTERA.

SIAMO APERTI SABATO 29 E DOMENICA 30

CARMAGNOLA — Vedelago
PINEROLO — Vedelago
CHIERI — Fasano Automobili
CHIVASSO — AUTOCLUB
CIRIÈ — Svara
IVREA — EBOCAR
COLLEGNO — GENCAR
MONCALIERI — GENCAR
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR

OPEL

Mai visti prezzi così !

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!

GRUPPO
UNI-EURO

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019035
TORINO NUOVO
R.T.A. di Corbanese
v. Bossolasco, 2 angolo v.S.Paolo
tel.011/3852910
TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176625
TORINO RELF
C.so Palermo, 116 tel.011/2484191
TORINO
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO LA CASA del
TELEVISORE
C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO)CHIERI BERTOLINO
via V.Emanuele, T.011/9472467
(TO)NICHELINO Liste nozze
MERCOL CENA
v.Torino 127 tel. 011/6801362
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
str. Savona, 153 tel.011/9450895
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vittorio Emanuele,17
Tel. 011/9003183

TELE + D +

TIM

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione
170
lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 00.00 24.00
Chiamate verso Telefonini TIM e tutti i telefoni di rete fissa
170
lire al minuto
Tutte le altre Chiamate
250 lire al minuto
(tariffazione a scatti, scatto alla risposta £250)

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e di omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo

Short track: [redacted] Bormio, quarto titolo consecutivo per il torinese

Carta gioca d'astuzia e fa un poker europeo

Silvia Garbarino

Fabio Carta si è laureato a Bormio campione europeo di short track, per la quarta volta consecutiva. Il 22enne atleta torinese si è confermato il migliore pattinatore in pista corta del vecchio continente, dopo i successi del '97 a Malmoe, del '98 a Budapest e dell'anno [redacted] a Oberstdorf. Un poker di affermazioni mai centrato prima.

«E' stata la vittoria più sofferta - dice Carta da Bormio dopo una nottata di festeggiamenti con [redacted] famiglia e i compagni di Nazionale - ma anche la più bella». Nell'ultima gara in programma, i 3000 metri, Fabio era [redacted] terzo in classifica generale, con 16 punti di distacco dall'altro azzurro Franceschina e 3 dall'inglese Gooch. Allora ha giocato d'astuzia, andando in testa a sorpresa fin dall'inizio della gara decisiva e tenendo la posizione di vertice sino al traguardo (tempo 4'50"37), ottenendo così i punti necessari per scavalcare gli avversari, giunti rispettivamente 5° e 2°. «Ho adottato [redacted] tattica per me inusuale nei 3000 - aggiunge Carta - ma dovevo farlo se volevo vincere. Per me è stato un campionato in salita, perché l'influenza e qualche problema alle ginocchia mi avevano debilitato».

Che non fosse nella forma migliore lo si era capito già nella prova sui 1000 metri, quando per recuperare posizioni aveva tentato un sorpasso azzardato che l'ha fatto ruzzolare e chiudere al 5° posto. «Comunque alla fine ce l'ha fatta - è il commento di mamma Alina, sua prima tifosa e consigliera -. E dobbiamo ringraziare il coach della Nazionale che l'ha voluto portare ad ogni costo all'Europeo nonostante la forma fisica non brillante». Fiducia ripagata appieno e un risultato stimolante per Fabio, che stamane parte con la Nazionale alla volta della Svezia per [redacted] Coppa del Mondo. La settimana seguente Carta [redacted] in Olanda per la stessa competizione, quindi a metà febbraio volerà in America per i Golden Games, che mettono in palio anche un ricco montepremi. «In Usa gli sponsor investono parecchio nello short track, a differenza dell'Europa» è l'amara conclusione di Fabio, il cui obiettivo principale diventa ora il Mondiale individuale (per due volte è stato secondo), in programma a marzo a Sheffield.

Fabio Carta, 22 anni, azzurro di short track

Una legge pilota della Regione Piemonte

Aiuti ai club storici e forse al Filadelfia

Piemonte, regione pilota dello sport nazionale. Ieri, nell'ambito di un convegno organizzato dal Panathlon (presidente l'avv. Gozzelino) a Palazzo Lascaris, l'assessore alle sport Racchelli ha dato un annuncio destinato nel suo campo a fare epoca: per la prima volta la legislatura regionale italiana prevede sovvenzioni ai club tradizionali, le società che hanno fatto la storia dello sport.

Racchelli, con il presidente della giunta regionale Deorsola e l'assessore Burzi (Bilancio) ha spiegato che beneficeranno della legge le associazioni sportive storiche costituite da almeno 70 anni e, in misura maggiore, quante hanno sede da almeno [redacted] anni nel medesimo edificio. La legge prevede anche la creazione di un Albo Regionale di queste associazioni (in Piemonte dovrebbero essere circa 300). Per il primo triennio sono stati stanziati due miliardi l'anno, che serviranno appunto per difendere questi patrimoni di sport e cultura, i loro archivi, le loro strutture.

La grave crisi delle società sportive tradizionali è la malattia più grave che mina le basi dello sport italiano. Il segnale che arriva dal Piemonte in uno Stato che non prevede [redacted] nelle sue leggi nazionali interventi a favore dello sport inteso come cultura e punto di riferimento per la gioventù e un segnale forte di grande civiltà e impegno.

Parallelamente l'assessore Racchelli ha comunicato di avere finalmente a disposizione 40 miliardi che dormivano dal '90, in quanto erano a disposizione del Piemonte per i Mondiali di calcio ma non erano mai stati spesi. Ora finalmente sono stati sbloccati. Verranno usati per interventi straordinari, soprattutto per il recupero degli impianti sportivi storici. Racchelli [redacted] l'ha detto: ma quale impianto ha più storia del campo Filadelfia? Per la vicenda dello stadio granata si apre a questo punto una possibilità in più. [g. ro.]

Ginnastica artistica

Doppietta della Victoria ai Regionali

Ottimo bottino per la Victoria Torino ai Regionali di artistica femminile al PalaRuffini. Le formazioni allenate da Patrizia Signor e Marina Kravtsova hanno vinto infatti i titoli piemontesi di serie C (riservato alle under 13) e di serie B.

La squadra più giovane - composto da Ferrua, Marretta e Meschieri - ha prevalso di pochissimo (115,412 contro 115,351) sulle alessandrine della Serravallese, detentrici del titolo italiano di categoria, mentre ha battuto nettamente la Libertas Novara. Con il team delle più esperte, formato da Abburà, Pellerino, Robucci e dal «prestito» Linda Ferrando della Forza e Virtù di Novi Ligure, la Victoria invece ha dominato e ora - sia in serie B che in C - affronterà il 5 febbraio a Lavagna le squadre emerse da Liguria, Lombardia e Sardegna. Le prime due classificate per entrambe le categorie andranno alle finali nazionali. [s.gar.]

SPORT FLASH

■ **SUB: PELIZZARI A TORINO.** Il Circolo torinese Bartsub festeggia il trentennale della fondazione e porta in città un testimonial di fama internazionale come Umberto Pelizzari, recordman di apnea. Stasera (alle 21), presso la sala congressi di Torino Esposizioni, Pelizzari commenterà alcuni filmati e risponderà alle domande degli appassionati.

■ **STELLE A SESTRIERE.** Il mondo del motociclismo mondiale e quello dello spettacolo si incontrano al Sestriere nel Winter Moto Week. Stamane (alle 10) sulla pista Giovanni Alberto Agnelli è in programma una gara esibizione di gigante, seguita nel pomeriggio dallo spettacolo degli acrobatici snow-scoot. Fra le [redacted] dello spettacolo, saranno presenti Ramona Badescu, Martina Colombari, Anna Falchi, Natalia Estrada e Paolo Calissano.

■ **PODISMO.** Domenica [illegible] si disputa il Trofeo [illegible] Zurletti (6 km), cross regionale per categorie Assoluti, Amatori, Senior Master e Giovanili, e una non competitiva (3 km) per non tesserati. Ritrovo alle 8,30 in via Sabbioni (campo da motocross).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile, 8ª giornata, girone unico:* Savigliano-Alpignano 66-41; Moncalieri-Vco Domodossola 67-55; Gandhi To-Gsr Olivetti Ivrea 61-30; Druentina-Sarre Chesallet 49-62; Issa No-Akena To 52-43; Energia To-Derthona 63-78; ha riposato Gonzaga Tortona. Classifica: Energia, Derthona e Gandhi 12; Savigliano 10; Alpignano e Vco 8; Gonzaga, Moncalieri e Issa 6; Olivetti e Sarre 4; Akena e Druentina 2.

Serie D. *Maschile, 2ª di ritorno, girone A:* Alpignano-Borsi Ceva 72-59; Basket Club '96-Alter '82 Piossasco 66-60; Beinaschese-Valenza 70-54; Azeta Al-Agnelli To 91-64; Kappadue To-Novi Ligure 79-69; Vigliano Biellese-Castistica Albese 65-59; Allavir Rivalta-Asso di Picche Casale 72-63. Classifica: Allavir 28; Kappadue 24; Agnelli e Beinaschese 22; Basket Club 18; Asso di Picche 16; Valenza ed Alpignano 14; Albese 12; Vigliano 10; Azeta, Ceva e Novi 6; Alter 6. *girone B:* Gsr Olivetti Ivrea-Ciriè 59-79; La Lucciola No-Safa Chieri 75-52; Fulgor Omegna-Mondo I Gip To 89-26; Druentina-Montalto Dora 77-81; Bip To-Gattinara 64-77; Trecate-Ttb Pino Torinese 77-34; Novara Nord-Michelin To 106-75. Classifica: Omegna 30; Michelin 26; Gattinara e Novara Nord 22; Trecate 20; Montalto Dora 16; Ciriè e Druentina 14; Bip e La Lucciola 12; Ttb 8; Olivetti e Safa 6; Mondo I Gip 2.

Promozione. *Maschile, 11ª giornata, girone C:* Pinerolo-Beinaschese 49-46; I Teneroni-New Basket 43-80; Bra-Omega At 76-57; Moretta-Centallo 101-50; Fossano-Orbassano nd; Dogliani-Mondovì 84-66; Alter [redacted] Piossasco-Asti [redacted] 61-79. Classifica: New Basket 22; Moretta 20; Bra e Fossano 14; Asti, Pinerolo ed Omega 12; Orbassano e Dogliani 10; Mondovì ed I Teneroni 6; Beinaschese 4; Centallo 2; Alter '82 0; *girone D:* Calabroni Club Musinè 62-90; Ags 222 To A-Borgovecchio 36-58; Chieri Rivalta 72-63; Condove-Gasp 74-60; Dravelli-Tam Tam np; ha riposato Basket Group. Classifica: Condove 18; Basket Group 16; Borgovecchio [redacted] e Musinè 14; Ags, Gasp, Barracuda e Rosta [redacted]; Chieri 8; Dravelli 4; Calabroni, Rivalta e Tam Tam 2. *girone E:* Azzurra-Aosta 48-61; Crescentino-Chatillon 92-73; Santo Natale-Allotreb 61-56; Giordana Lombardi To Alber Team 77-62; River Mosso-Rivarolo 67-57; Venaria Ags 222 Torino B 92-64; ha riposato Saturnio. Classifica: Rivarolo, Crescentino e Giordana Lombardi 16; River Mosso 14; Aosta 12; Chatillon 10; Allotreb e Saturnio 8; Santo Natale e Venaria 6, Alber Team e Azzurra 4, Ags [redacted]. *Femminile, 7ª giornata, girone A:* Ginnastica To-Buzzi Trino 68-70 dts; Futura At-Cus To 49-88; Bip To-Sant'Anna stasera; ha riposato Alessandria. Classifica: Buzzi 10; Ginnastica 8; Alessandria e Cus 6; Bip 2; Futura e Sant'Anna 0; *girone B:* Sessi To-Alter '82 Piossasco 51-34; Biella-River Mosso 61-49; Beinaschese-New Age Beinasco 43-68; Brabasket-Volpiano np. Classifica: New Age 12; Biella 10; River Mosso 8; Beinaschese, Bra e Volpiano 4; Sessi 2; Alter '82 0.

Juniores A, *11ª giornata:* Giordana Lombardi To-Novara 79-71; Cus To-Cr Asti 75-73; Savigliano-Casale 68-55; Auxilium To A-Valenza 99-45; Auxilium To B-Cdm Moncalieri 63-74; Biella Cimberio Borgomanero 82-66. Classifica: Biella 20; Auxilium A 18; Savigliano e Giordana Lombardi 16; Cimberio 14; Cierre [redacted]; Cus 10; Casale e Novara 8; Cdm 4; Auxilium B e Valenza 2.

Juniores A, *11ª giornata:* Giordana Lombardi To-Novara 79-71; Cus To-Cr Asti 75-73; Savigliano-Casale 68-55; Auxilium To A-Valenza 99-45; Auxilium To B-Cdm Moncalieri 63-74; Biella-Cimberio Borgomanero 82-66. Classifica: Biella 20; Auxilium A 18; Savigliano e Giordana Lombardi 16; Cimberio 14; Cierre 12; Cus 10; Casale e Novara 8; Cdm 4; Auxilium B e Valenza 2.

Juniores, *7ª giornata, girone B:* Chivasso-Tigers Feletto [redacted] 84-39; Ciriè-Aosta 68-75; Bip To-Allotreb 66-42. Classifica: Aosta 12; Ciriè 10; Ivrea e Venaria 8; Chivasso 6; Bip 4; Allotreb 2, Feletto 0; *girone C:* Pinerolo-Cuneo 71-59; Auxilium Bra-Saluzzo 33-107; Abet Bra-Dogliani 87-52; Carmagnola-Castistica Albese 47-77. Classifica: Saluzzo 14; Albese 12; Cuneo e Pinerolo 8, Carmagnola e Bra 6; Dogliani 2; Auxilium Bra 0; *girone D, 9ª giornata:* Pgs San Paolo-San Paolo '99 67-85; New Sound-Libertas To 106-44; Grugliasco-Michelin To 65-58; DB Nichelino-Kolbe To 77-106. Classifica: New Sound e San Paolo '99 14; Grugliasco e [redacted] 10; Kolbe 8; San Paolo 6, Michelin 4; DB Nichelino 2; Libertas To 0; *girone E, 7ª andata:* Ttb Pino-Gonzaga 67-54; Chieri-Asti 77-90; Aurora-Vela 66-67; Alessandria-Serravalle 53-68. Classifica: Serravalle 14; Alessandria 12; Asti '86 10; Gonzaga e Vela 6; Chieri e Ttb 4; Aurora 0.

Cadetti A, *8ª di ritorno, girone A:* Cr Al-Auxilium To A 51-56; Fossano-Derthona np. Classifica: Auxilium A e Biella 18; Cierre 14, Ivrea e Ginnastica 12; Derthona 10, Fossano 8; Casale 2. *girone B:* Borgomanero-Novara 82-73; Borgosesia-Cus To 73-81; Sea Settimo-Bellucci Moncalieri 75-82; ha riposato Auxilium To B. Classifica: Cus To 20; Borgomanero 18; Bellucci 12; Sea 10; Auxilium B 8; Novara 6; Borgosesia 0.

Cadetti, *8ª giornata, girone C:* Rosta-Agnelli To 48-84; Kolbe To-Aosta 83-76; San Paolo '99-Allavir Rivalta 75-76; Pgs San Paolo-Crocetta To 47-111. Classifica: Allavir, Crocetta e Kolbe 12; Aosta e San Paolo 8; Agnelli 6; Rosta 4; Ginnastica 2; Pgs San Paolo 0. *girone D:* Ttb Pino-Michelin To B 88-75; Ciriè-Venaria 71-69; Michelin To A-Chivasso 91-60; G.Lombardi To-Allotreb 88-59; Pinerolo-Chieri 82-43. Classifica: Ttb 14; Ciriè, Michelin e Venaria 12; Pinerolo 10; Lombardi e Michelin 6; Chieri 4; Allotreb e Chivasso 0. *girone E, 6ª giornata:* Savigliano-Alba B 62-55; Alba A-Cuneo 66-76; Carmagnola-Ceva 89-32. Classifica: Carmagnola 10; Cuneo e Saluzzo A 8; Alba A e Savigliano 6; Alba B 2; Ceva e Saluzzo B 0.

[redacted] A, *3ª di ritorno, girone A:* Giordana Lombardi To-Fossano 106-46; Stefano Testa Borgomanero 71-59; Leumann Moncalieri 64-70. Classifica: Cimberio 18; Ginnastica 12; Lombardi, Moncalieri, Casale e Stefano Testa 10; Fossano e Leumann 2. *girone B:* Kolbe To-Ttb Pino Torinese 68-61; Novara-Ivrea 63-35; Venaria-Derthona 106-70. Classifica: Novara 20, Venaria 14; Cus e Biella 12; Ivrea 10, Kolbe 6, Derthona 2; Ttb -1.

Allievi, *7ª giornata, girone* [redacted]: Nole-Carmagnola 52-101; Pinerolo-Bip To 94-25; Carmagnola-Arcobaleno 98-47; Chivasso-Rosta 76-52; Carmagnola Agnelli To 87-52. Classifica: Carmagnola 14; Pinerolo 10; Agnelli, Crocetta e Nole 8; Arcobaleno 6; Chivasso 3; Bip e Rosta 2; Musinè 1; *girone D:* San Paolo '99-Tam Tam 71-53; Michelin To-Cuneo 61-29; Libertas To-Alba 69-62. Classifica: Abet, Michelin e Savigliano 10; San Paolo '99 8; Libertas [redacted] Alba e Cuneo 4; [redacted] Nichelino e Tam Tam 0.

Ragazzi, *6ª giornata, girone A:* San Paolo '99-Grugliasco 114-35; Centro Basket To-Leumann 50-63; Nole-Libertas To 23-102. Classifica: Venaria 8; San Paolo 99, Leumann, Ivrea e Libertas 6; Centro Basket e Grugliasco 2; Musinè 1; Nole 0; *girone B:* Agnelli To-Rebabasket 37-90; Monterosa-Agnelli 77-52; Sea Settimo-Crocetta 52-51. Classifica: Ttb 8, Arcobaleno, Aosta e Rebabasket 6; Sea e Fiat 4; Crocetta e Monterosa 2; Agnelli 0; *girone C:* Cr Asti-Cus To 71-83; Ginnastica To-Moncalieri A 84-81; Beinaschese-Orbassano 15-119; Moncalieri A-Pinerolo 73-68; Kolbe To-Cr [redacted] C 96-84. Classifica: Ginnastica e Kolbe 10, Cus 8, Orbassano 6; Cr, Allavir, Pinerolo e Moncalieri A 4, Moncalieri B 2; Beinaschese 1; *girone D:* Fossano-Bra 54-102; Saluzzo-Dogliani 60-34; Savigliano-Carmagnola 102-60. Classifica: Alba e Carmagnola [redacted] Bra e Savigliano 8; Ceva, Fossano e Saluzzo 4, Cuneo 2, Dogliani 0.

BILIARDO

1° Trofeo Autofrancia. *Seconda categoria:* 1. A. Conturbi (L'Abitué Chiusa San Michele); [redacted] A. Loggia (Billard To); 3. T. Vagliengo (Il Birillo Uno Moncalieri); 4. G. Lodovisi (Massaua To). *Terza Categoria:* 1. M. Scasellati (Master Ivrea); 2. [redacted] Puglisi (Camacio Rivoli); 3. G. Cipolla (Massaua To); 4. F. Majolo (L'Abitué).

BOCCE

Serie A. *Girone A:* Dll Al-Voltrese 18-2; Amaton Sassi To-Ferrero Caudera 6-14; Val Merula Andora-Balangerese 12-8; Ucci Pianezza-Autonomi Fossano 16-4; Litorale Massa-Auxilium Saluzzo 9-11. Classifica: Ucci 22; Ferrero 19, [redacted] Auxilium 16, Autonomi 15, Balangerese e Voltrese [redacted] Amatori 7; Litorale [redacted] Val Merula [redacted] *Girone B:* Brb Ivrea-Tubosider Al 10-10; Albisola-La Perosina 4-18; Cumianese-Roverino 9-11; Rapallese-Nitri Auto Ao 12-8; Amici Chiavazzesi Bi-Rivolese 16-4. Classifica: Tubosider 23; Brb 18; Amici Chiavazzesi 14; La Perosina e Nitri Auto 13; Rapallese e Roverino 10; Rivolese e Cumianese 7; Albisola 5.

Serie [redacted] *Girone A:* Vecchio Mulino-Sommarivese 7-9. [redacted] Sant Fossano-La Familiare 10-6; Ferrero Cavour-Alpignano 12-4; Chierese-Colombo 12-4. Classifica: Forti Sani 15, Chierese e Sommarivese 14; Alpignano 12; Ferrero 11; La Familiare 10, Colombo e Ucci Pianezza 7; Vecchio Mulino 8. *Girone B:* Rivolese-Le Valli 6-10; Aostana-Alba 8-8; Cdc At-Gaglianico 9-7; Auxilium Saluzzo-Fucine Rostagno 9-7. Classifica: Cdc 18; Bra 13; Gaglianico e Aostana 12; Auxilium e Le Valli 11; Fucine Rostagno e Alba 9; Rivolese 1.

CALCIO

Tornei [redacted] Leinì (finali). *Allievi:* Borgo S.Remo-Leinì 3-1. *Allievi B:* San Benigno-Beppe Viola 2-1. *Giovanissimi:* Madonna di Campagna-Settimo 4-1. *Giovanissimi B:* Alto Canavese-La Chivasso 4-0. *Esordienti:* San Benigno-Caprie 4-1. *Esordienti B:* Madonna di Campagna-Savonera 2-0. *Pulcini:* La Chivasso-Savonera 2-0. *Pulcini B:* Borgaro-Leinì 3-1.

Torneo Gianduja [redacted] (eliminatorie). *Esordienti 89:* Vanchiglia-Leinì 4-0; Torino-Bk 4-0; Torino-Vanchiglia 3-0; Barcanova-Bk 1-1; Olympic-Settimo 4-0; Ivest-Cenisia 3-1; Cbs-Borgaro 4-0; Cit Turin-Sporting 4-0; Cbs-Sporting 4-0; Cit Turin-Eureka 1-0; Ardor-Lascaris 0-0; Don Bosco-S. Mauro 1-0.

Tornei Savonera Mercoe (quarti). *Allievi B:* Savonera-Lucento 3-1; Barcanova-Gassino 5-0; Rivoli-Leinì 7-0; Lascaris-Rapid 1-0.

Tornei del Carrera. *Pulcini 89. Semifinali:* Centrocampo-Ardor 3-1; Nichelino-Pozzomaina 1-0. *Finale 1°:* Nichelino-Centrocampo 1-0. *Finale 3° posto:* Pozzomaina-Ardor 3-0. *Pulcini 90. Semifinali:* Rivoli-Orione-Vallette 8-6; Pro Collegno-Carrara 7-0. *Finale:* Rivoli-Pro Collegno 1-0. *Finale 3° posto:* Orione-Carrara 3-1. *Pulcini 91. Semifinali:* Cenisia-Bk 2-0; Piossasco-Rivoli 5-1. *Finale:* Piossasco-Cenisia 3-0. *Finale 3° posto:* Rivoli-Bk 1-0.

CALCIO FEMMINILE

Serie A. *15ª giornata:* Agliana-Sarzana 1-1; Bologna-Pisa 1-2; Bardolino-Picenum 1-1; Gravina-Foroni 0-4; Milan-Tradate 5-0; Torino-Lazio 1-0 (Mazzarella); Torres-Sesto S.G. nd; Verona-Nuoro 1-1. Classifica: Milan [redacted] Torres 36; Agliana 30, Picenum, Bardolino 28; Pisa 26; Lazio 23; Foroni 20; Gravina 18; Sesto Sarzana 17; Tradate 15; Verona 13; Bologna 11; Torino 8, Nuoro 7.

GINNASTICA

Campionato regionale femminile (al Palaruffini). *Serie C:* 1. Victoria Torino A (C. Ferrua, F. Marretta, [redacted] Meschieri) 115,412; 2. Serravallese 115,351; 3. Libertas No 114,050; [redacted] Reale Torino 111,688; [redacted] Victoria To B 110,388; [redacted] Chivassese 107,888. *Serie* [redacted] 1. Victoria Torino (M. Abburrà, A. Pellerino, M. Robucci, L. Ferrando) 67,575; 2. Valentia 63,150; 3. Cuneo 60.

HOCKEY [illegible]

Serie B (seconda fase). *Girone A:* Falchi-Ranger's Mi 1-2; Hc To-Varese 4-3 (Sorbara, Ermacora, Pernigotto, Berti 1). Classifica: Ranger's Mi 13, Varese 11, Hc Torino 5; Falchi 2.

Serie B femminile (ultima giornata): Egna-Pinerolo Valpellice 0-6; Merano-Pinerolo Valpellice 1-3. Classifica finale: Bolzano 30, Pinerolo Valpellice 24 (entrambe ammesse alla finale promozione).

HOCKEY [illegible]

Campionato italiano. *Semifinali Maschile Seniores* (a Rovigo): Cus To-Cus Bo 8-3 (Caradonna 5; Picco 2; Power 1); Cus To-Hc Mori 6-6 (Caradonna 2; Power, Dungan, Picco, Loutikov 1); Cus To-Villafranca 7-5 (Caradonna 5, Power [redacted]). Accedono alla finale scudetto Cus To e Villafranca. *Juniores* (a Bologna): Cus To-Hc Liguria 15-2; Cus To-Cus Pd 6-0; Cus To-Bondeno 7-6. Accedono alla finale scudetto Cus To e Bondeno.

Girone di qualificazione alla finale nazionale. *Femminile Seniores* (4ª e ultima giornata): Omicron Cus To-Ge [redacted] 9-0 (Ughetto, Pregliasco [redacted], Mioci, Monteleone, Spata 1); Omicron-Lorenzoni Bra 1-3 (Ughetto). Omicron eliminata.

Finale nazionale Ragazze (a Torino): Omicron Cus To-Cus [redacted] 3-4 (Lerda 2, Cadano 1); finale 3° posto Omicron-Ferrini 1-5 (Cadano).

PALLAVOLO

Serie C, *13ª giornata. Maschile, girone A:* Scurato-Casale 1-3; Altea-Kappa 3-1; Nuncas-Volpianese 0-3; Arti e Mestieri-Altiora 3-1; Olimpia Chivasso 0-3; Chatillon-Alessandria 3-2; Villar Perosa-S.Anna 3-0. Classifica: Altea 36; Alessandria 30, Volpianese 29; Casale 28, Villar, S.Anna 24; Kappa 19; Arti 18; Chatillon, Chivasso 13; Scurato 11; Nuncas 10; Altiora, Olimpia 9; *girone B:* Savigliano-Masap 3-1; Valsusa-Musinè 3-1; Racconigi-Corio 3-1; Lurisia-Acqui 2-3; Novi-Arol 2-3; Santhià-Peveragno 1-3; Parella-Cuorgnè 3-0. Classifica: Santhià, Lurisia [redacted], Arol, Savigliano 27; Peveragno 26; Parella 23; Valsusa 21; Musinè, Masap 20; Novi 16; Cuorgnè 11; Corio 9; Acqui 7; Racconigi 6. *Femminile, girone A:* Caraglio-Galliate 1-3; L'Etabli-Novi 0-3; Plastipol-Villar Perosa 1-3; 2D-Bruinese 1-3; Pavic-Candelo 3-0; Security-Mrg 2-3, Sanmartinese-Oleggio 2-3. Classifica: Security 31; Pavic, Oleggio 30; Sanmartinese 27; Galliate [redacted], Mrg 24; Novi 21; Plastipol 20; Villar 19; Bruinese 18; L'Etabli 12; Caraglio 10; 2D 5; Candelo; *girone B:* Mondovì-Pianfei 0-3; Team Volley-Cogne 2-3; Nus-Chiusa Pesio 3-0; Fossano-Biesse 1-3; [redacted]masso-Moncalieri 3-0; Sirecom-Scolastica 3-2; Alba-Futura 2-3. Classifica: Biesse 39; Pianfei 32; Cogne, Alba 26; Sirecom 25; Team V 22; Fossano, Scolastica 21; Futura 19; Calmasso 15; Nus 11; Mondovì 9; Chiusa Pesio 3; Moncalieri 0.

Serie D, *13ª giornata. Maschile, girone A:* Occimiano-Dronero 0-3; Grugliasco-Mokaor 3-0; Alba-Tnt nd; Mondovì-Borgo Vc 1-3; Sportidea-Grande V 1-3; Vallianzo-San Damiano 3-0; Grinzane-San Mauro 3-1. Classifica: Dronero 37; Tnt, Grande 29, Borgo Vc 27; Alba, Grugliasco 22; Occimiano 21; Grinzane 20; Mondovì, Mokaor 18; San Damiano 11; Vallianzo 10; Sportidea 7; San Mauro 3; *girone B:* Acqui-Rivoli 2-3; Valdigne-Pavic 1-3; Centro V-Pinerolo 3-0; Saluggia-Cigliano 3-0; Biella-Borgofranco 3-1; Palmar-Meneghetti 1-3; Luserna-Lens 0-3. Classifica: Biella 31; Lens 29; Centro V., Pinerolo 27; Meneghetti 26; Saluggia 25; Rivoli 20; Cigliano 18; Luserna 17; Pavic 16; Palmar 15; Valdigne 13; Borgofranco 7; Acqui 2. *Femminile girone A:* Valenza-Ornavasso 3-1; Gym-Collegno 1-3; Tonengo-Chiavazza 3-0; Spendibene-Vigliano 1-3; S2M-Leo Chieri 3-0; Occhieppese-Rivoli 3-0; Reveane-Ossola 3-0. Classifica: Vigliano 33; Tonengo 30; Ornavasso, Roveane, Valenza 26; S2M, Collegno 23; Occhieppese 21; Spendibene 18; Chiavazza 14; Leo 12; Ossola 11; Rivoli 10; Gym 0; *girone B:* Acqui-Bodrero 1-3; Valsusa-Canelli 2-3; Biesse-Cuatto 1-3; Pinerolo-Europa 1-3; Edilcal-Ve[illegible] 3-0; Caluso-Pozzolese 3-0; Parella-Casale 3-1. Classifica: Pozzolese [redacted]; Edilcal 32; Europa 27; Acqui, Caluso, Bodrero 26; Valsusa 24; Canelli, Biesse, Cuatto 17; Parella 9; Vela 8; Casale 6; Pinerolo 3; *girone C:* La Bussola-Moncalvo 1-3; Dopolavoro Ferr.-Valdata 1-3; Asti-Cipponet 3-1; Chisola-Vima 0-3; Acli-Mercatone Uno 0-3; La Folgore-Meneghetti 3-0; Carol's-San Damiano 3-0. Classifica: Carol's 38, Asti 35; Cipponet 31; La Folgore [redacted] Vima 27; Moncalvo 23; Valdata 22; Dopolav. [redacted] Mercatone Uno, La Bussola 12; San Damiano 10; Meneghetti 9, Chisola 8; Acli 0.

Seconda divisione, *10ª giornata. Maschile. Girone A:* Bardonecchia-Palmar 3-0; Carignano-Avis 3-0, Meneghetti-Free V. 2-3; Valentino-Nova Skia nd; Pozzo Strada-Oxford 3-0. Classifica: Oxford 22; Pozzo Strada 21; Free 19; Bardonecchia 16, Carignano, 3S 14; Valentino 13; Valsusa 9; Avis, Palmar 6; Meneghetti 4. *Girone B:* Moncalieri-Bussolino 3-0, Voluntas-Kappa 3-1; Avis-S.Anna 3-1; Druento-Stella Verde 0-3; La Salle [redacted] 3-2; Pinerolo-Parella 3-0. Classifica: Stella Verde [redacted] Avis 25; S.Anna 22; [redacted] 20, Moncalieri 17, Pinerolo, Voluntas 15; La Salle 14; Druento 13; Bussolino 8, Kappa 3, Parella 0. *Femminile. Girone A:* Villafranca-Fortitudo 3-2; Caselle-Lasalliano 0-3; Parella-La Salle 0-3; Giaveno-Piscinese 0-3; Avis-Volvera 3-0. Classifica: Fortitudo 25; Villafranca 23; La Salle 19; Lasalliano, Caselle 17; Avis 14; Piscinese 12; Volvera 11; Pontese 6; Giaveno, Parella 3. *Girone B:* Borgofranco-Santena 3-0, Collegno-Pinerolo 1-3; San Secondo-Moncalieri 3-1; Chisola-2D 3-1, Dopolavoro-Nuncas 3-0; Pasian-Team V. 3-0. Classifica: San Secondo 28; Pinerolo 26; Chisola, Santena 20; Collegno 18, Pasian 17; 2D 16; Borgofranco 15; Team V [redacted]; Dopolavoro 8; Nuncas 3; Moncalieri 0. *Girone C:* Volpianese-De Tommasi 1-3; Reba-Vbc 1-3; Montuetto-Libertas 3-0; Leo Chieri-Sportidea 3-1; Susasport-Caluso 3-1, Almese-Meneghetti 3-1. Classifica: De Tommasi [redacted] Leo Chieri 23; Montuetto 21, Almese Progetto 20; Libertas, Susasport 14; Reba 13; Caluso 12; Meneghetti 11; Volpianese 6; Sportidea 0.

PODISMO

Cross della Mandria a Venaria (km 9,3, partenti 350). *Amatori:* 1. G. Sciarrotta (Tranese) 28'42"; [redacted] Azario a 1'05"; [redacted] Marocco a 1'13". *MM35:* 1. T. Bourazou (Orbassano) [redacted]"; 2. [redacted] Ferrero a 2'25"; 3. Blasi a 2'41". *MM40:* 1. M. Avataneo (Villanova) 31'11"; 2. Bodoira a 3'31"; 3. Piescia a 3'47". *MM45:* 1. [redacted] Sorbara (Cbr Borgaretto) 31'35"; 2. Rondinone a 7"; [redacted] Nezosi a 24". *MM50:* 1. G. Azzalini (S. Michele) 34'05"; [redacted] Lorui a 1'01"; 3. Brando a 3'36". *MM55:* 1. [redacted] Zaccagnino (Cbr Borgaretto) 34'49"; 2. Bassi a 1'32"; 3. De Martiis a 2'01". *MM60:* 1. E. Bocchino (Cerutti) 35'59"; [redacted] Simondi a 6'59"; 3. Mazzetto a 12'05". *Femminile TF:* 1. C. Passuello (Vittorio Alfieri) 35'09"; [redacted] Lagomarsino a 2'21"; 3. Liberti a 3'25". *MF35:* 1. L. De Fins (Atp To) 37'16"; [redacted] Settin a 51"; 3. Chiaberge a 8'51". *MF40:* 1. C. Giacchero (Cbr Borgaretto) 43'39". *MF45:* 1. M. Manzone (Atp To) 36'44"; [redacted] Gattuso a 9'57". *MF50:* 1. G. Randazzo (Cbr Borgaretto) 41'44"; 2. Lazzarino a 6'32". *MF55:* 1. C. Daniels (Cus Bastino) 47'19".

Cross Fornese a Forno (km 6, partenti 218): 1. R. Baratono (Alpea) 22'42"; 2. Rolando (Forno) 23'04"; 3. Fenzi (Forno) 23'29"; 4. Cerva; 5. Nicolelli. *Donne* (km 2): 1. M. Cabodi (Sisport) 17'00"; 2. Peretti (Alpea) 17'07"; 3. Michelotti (Cafasse) 18'02". *Categorie Allievi:* 1. G. Veletti (Cover) 23'59"; 2. Ennco; 3. Poncino. *Junior:* 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Rossi; 3. Garrone. *MM35:* 1. A. Nicolelli (Tranese) 23'49"; 2. Donato; 3. Bandini. *MM40:* 1. G. [redacted] (Forno) 23'04"; 2. Borgra; 3. Mancuso. *MM45:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Bianco; 3. Madlena. *MM50:* 1. M. Iacovelli (Alpea); 2. Grendene; 3. Liberati. *MM55:* 1. M. Cericola (Feletto); [redacted] Ait Kassou; 3. Scala. *MM60:* 1. A. Cacchetti (Alpea); 2. Caveglia; 3. [redacted]. *MM65:* 1. F. Togo (Alpea); 2. Bozza; 3. Calcio. *Femminile. Atlete:* 1. M. Cabodi (Sisport); 2. Corino. *Junior:* 1. M. Peretti (Alpea); 2. Re. *TF:* 1. S. Michelotti (Cafasse); 2. Bioletti; 3. Salussoglia. *MF35:* [redacted] G. Bauducco (Rivarolo); [redacted] Benoldo; 3. Caretto. *MF40:* 1. L. Cornas (Rivarolo); 2. Bichi; 3. Giovando. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. Gatti; 3. Salarino. *Giovani U. Allievi:* 1. A. Garello (Biella); 2. Martucciello; 3. Tomaino. *Allieve:* 1. A. Morgillo (Canavesana); 2. Medaina; 3. Mininni. *Cadetti:* 1. A. Coletta (Gio); 2. Capula; 3. De Paoli. *Cadette:* 1. F. Zubani (Alpea). *Ragazzi:* 1. T. Polenza (Forno); 2. Rubba; 3. Cavallo. *Ragazze:* 1. F. Leone (Safa); 2. Giacoletto; 3. Borgra. *Esordienti:* 1. Tescari L. (Rivoli); 2. Giacoletto; 3. Bertolucci. *Esordienti F.:* 1. G. Bozzola (Atl. Rivarolo); 2. Volpi; 3. Merroli.

Cross regionale Uisp a Pinerolo (km [redacted], partenti 340). *Amatori:* 1. D. Comunanza (Pianezza); 2. Conio; [redacted] Mameri. *MM35:* 1. C. Girardi (Vigone); 2. Camuso; 3. Sorrentino. *MM40:* 1. R. Agli (Sangermanese); 2. Fornelli; [redacted] Di Nucci. *MM45:* 1. L. Pisani (Rubatà); 2. Pilloni; 3. Mantegna. *MM50:* 1. S. Deiuro (Cafasso); [redacted] Milan; 3. Teddle. *MM55:* 1. [redacted] Sonon (Pianezza); 2. [redacted]; 3. Petrone. *MM60:* 1. A. Farinelli (G. Lombardi); 2. Stefani; 3. Taluni. *MM65:* 1. N. Albanese (Pianezza); 2. Grieco; 3. Russo. *Junior:* 1. V. Gulli (Pinerolo); 2. [redacted] Michelis; 3. D. Michelis. *Femminile Junior:* 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Roberto; [illegible] Romboli. *TF:* 1. D. Massano (Pinerolo); 2. Della Valle; 3. Cibin. *MF35:* 1. P. Borea (Pinerolo); 2. Marretta; 3. Argento. *MF40:* 1. F. De Simone (Rubatà); 2. Scarcoglia; 3. Santa. *MF50:* 1. F. Tonetti (None); 2. Ripepi; 3. Bellanova. *Giovanili - Esordienti:* 1. L. Fornero (Pinerolo); 2. Carasso; [redacted] Lazzara. *Esordienti F.:* 1. D. Pascal (C. Montana); 2. Marano; [redacted] Gentile. *Ragazzi:* 1. M. Riba (Sangermanese); 2. Vallocchi; 3. Pavese. *Ragazze:* 1. M. Ghigo (C. Montana); 2. Magnano; 3. Bolletteri. *Cadetti:* 1. P. Pascal (C. Montana); [redacted] Zanello; 3. Gentile. *Cadette:* 1. E. Petrarca (Pinerolo); 2. Reynaud; 3. Fanti. *Allievi:* 1. C. Zanetta (Pinerolo); 2. El Babi; 3. Piccardino. *Allieve:* 1. E. Pinardi (Pinerolo); 2. Delana; 3. Riber.

SCI

Trofeo Winterthur a Sansicario (società Centro Sci To). *Gigante. Maschili Ragazzi:* 1. A. Giordano (Bussoleno); 2. S. Martoglio (Valsangone); [redacted] R. Bitter (None); 4. D. Giuliano (id); 5. A. Francesia (Valgrande). *Allievi:* 1. A. Vota (Bussoleno); [redacted] F. Corsinotti (None); [redacted] J. Ferraud (Valsangone); 4. L. Balasca (id); [redacted] A. Marangione (None). *Master B:* 1. G. Paulon (None); 2. C. Balesio (Sansicario); 3. R. Licata (St. Alpina); 4. R. Challancin (Bussoleno); 5. A. Meranese (All Sports). *Master A3/A4:* 1. A. Bosco (Sansicario); 2. L. Carmino (id); [redacted] A. Rotunno (Claviere); 4. A. Alberetto (Ala di Stura); 5. F. Pognant Gros (Bussoleno). *Master A1/A2:* 1. P. Guandalini (Chiusa San Michele); 2. P. Bellone (Bussoleno); 3. A. Turati (Melezet); 4. M. Borger (All Sports); 6. C. Bardella (St. Alpina). *Giovani:* 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. F. Bosco (Valsangone); 3. A. Listello (Bussoleno); 4. A. Battagliotti [redacted] A. Canavero (id). *Seniores:* 1. D. Bianchi (None); 2. M. Boaglio (id); 3. A. Scarabosio (Neve Più); 4. S. Giglione (St. Alpina); 5. P. Minoli (Neve Più). *[illegible] Maschi:* 1. F. Bosco (Sansicario); [redacted] Consiglio (St. Alpina); 3. F. Novosi (Sansicario). *Baby:* 1. M. Tonnetti (Valgrande); 2. G. Genotti (id); [redacted] R. Passarella (None); 4. D. Martoglio (Valsangone); [redacted] M. Licata (St. Alpina). *Cuccioli:* 1. L. Melchior (None); 2. M. Suppo (Bussoleno); [redacted] 3. M. Fiore (Valgrande); 4. F. Corsinotti (None); 5. E. Fossati (Bussoleno). *Femminile. Ragazzi:* 1. [redacted] Bosco (Valsangone); 2. C. Fornero (Pian Benaut); 3. L. Petrini (None); 4. I. Sorrentino (St. Alpina); [redacted] C. Manta (Est To). *Allievi:* 1. S. Toglialti (Valgrande); [redacted] A. Descisciolo (St. Alpina); 3. G. Turati (Melezet); 4. V. Lo Sardo (Pian Benaut). *Giovani:* 1. E. Gotto (St. Alpina); 2. [redacted] Piano (id); 3. I. Goitre (None); 4. C. Vaccarino (St. Alpina). *Master C:* 1. A. Bianco (Bussoleno); [redacted] C. Boshcardo (Crdc); [redacted] G. Perotti (Valsusa); 4. [redacted] Pagliano (Crdc); 5. W. Rossero (Bussoleno). *Seniores:* 1. [redacted] Bianchi (None); [redacted] B. Berta (Bussoleno); 3. V. Allais (None); 4. B. Castello (Bussoleno); 5. [redacted] Bergamini (Chiusa S. Michele). *Baby:* 1. F. Geminotti (Valgrande); 2. E. Pettigiani (Bussoleno); 3. L. Fabretto (id); 4. F. Pognant Gros (id); 5. E. Bertinotti (id). *Cuccioli:* 1. G. Vota (Bussoleno); 2. G. Sibaldi (None); 3. E. Bardotti (Bussoleno); 4. G. [redacted] (St. Alpina); 5. V. Rosa Brusin (Valsangone). *Classifica club:* 1. Bussoleno 1012; [redacted] None 928; 3. Stella Alpina [redacted]; 4. Valgrande 485; [redacted] Valsangone 415.

Trofeo Crt a Sestriere. *Gigante Maschile:* 1. H. Casse (Sestriere); [redacted] G. Noero (Bardonecchia); 3. I. Di Clemente (Claviere); 4. [redacted] Brasso (Sestriere); 5. F. Dal Pozzo (Claviere). *Femminile:* 1. V. Perron Cabus (Sansicario); 2. O. Marchisio (Pragelato); 3. B. Borsello (Sauze); 4. E. Conti (Sestriere); 5. E. Micai (Bardonecchia). Classifica per società: 1. Sestriere; [redacted] Sansicario; [redacted] Bardonecchia.

Trofeo Nuove Sme a Sestriere. *Gigante (Qualificazione Giovani). Maschile:* 1. F. Dal Pozzo (Claviere); 2. E. Cerutti (id); 3. M. Marchisio (Sansicario); 4. G. Avidano (Bardonecchia); 5. [redacted] Barcellan (Pragelato). *Femminile:* 1. E. Carbone (Biella); 2. O. Marchisio (Pragelato); 3. M. Capnani; [redacted] F. Allemand (Sauze); 5. E. Poncet (Sestriere).

TENNIS TAVOLO

Serie A, *5ª di ritorno. Maschile. Gr. A:* Tonoli-Parma 3-6; Castel Goffredo-Reggio Emilia 6-2; Cus To-Lavazza-Monza 6-1. *Femminile. Gr. A:* TT To-Bene Vagienna 5-4; Riviera-Cervino 2-5, Palermo-Coccaglio 0-5.

Serie B1. *Maschile. Girone A:* Verres-Lariana 5-4; Gallarate-TT To 0-5; Savona-Monza 5-4; Topspin-Genova 5-2. *Femminile. Girone A:* Bene Vagienna-Elmas 4-1; Biategno-Pavia 1-4; TT To-Milano 3-2; Cagliari-Genova 2-3.

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO - Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 5° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il Trio Syrinx di Bucarest. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA: 4477171. Da noi è sempre festa!
CLUB 84: c.so [illegible] D'Azeglio 9 tel. 011 669 9560. Ore 15.30 Ormai 21 Rocky e la Big Band [illegible] speciale "non [illegible] boogie". Gran buffet salato di mezza sera.
FRENZY: Ivrea 0125 230 064 ballo [illegible] Riki Renna.
GARDEN DANZE 6603443 h. 15 ballo del buon tho. h. 21 Lisciomania.
LA LUCCIOLA [illegible] Taranto 206 [illegible] 200 097 15 d.j.
PATIO [illegible] **INVIDIA:** ore 22.30 Tel. 661 4841.
TROCADERO Night club v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte le sere Tel. 011 562 0966.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Vinicio Perugia
FOGLIATO: Beppe Gallo
PIRRA: "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]RMAN: Pittori dell'800 italiano

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21 a Domenica
Franca VALERI Urbano BARBERINI
in
"Mal di Ma(d)re"
di Pierre-Olivier Scotto
regia
Patrick ROSSI GASTALDI

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 1999/2000
TEATRO CARIGNANO
ore 20.45
L'ANNASPO
di Raffaele Orlando
con
[illegible]
MAURIZIO [illegible]
regia
CRISTINA [illegible]
una produzione
LA CONTEMPORANEA 83

DA VENERDÌ A TORINO

Dopo "LANTERNE ROSSE" il nuovo capolavoro di ZHANG YIMOU.

Un"protettore" assassinato, un parroco anticonformista, un giornalista, la gente del borgo: dall'avvincente sceneggiato radiofonico di Piero Soria ambientato a Torino, 4 ore di intrighi, indagini e suspence tutte da ascoltare.

Dal 25 gennaio in edicola
[illegible] e l'album fotografico
+ LA STAMPA a £ 14.900

TORINO sette LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors. 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm, 19.25 True colors; 20.00 Tg9; 20.30 Un professore alle elementari, Telefilm; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.30 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà. 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.30 Galaxy Express. 14.00 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, TF; 17.30 Kelly, Telefilm. 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.45 Moon 44 attacco alla fortezza, Film; 23.00 Agenzia Rockford, Telefilm; 2.00 Telecity by night.

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi. 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per [illegible]. 19.20 Andiamo al [illegible]; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80, 20.30 Bruno di sera. 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi. 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket. [illegible] Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali, 22.45 Orient Far[illegible]; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible] RETE TV
8.30 Spazio infinito; [illegible] Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news; 13.50 Tg4; 14.10 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 19.15 Tg4, 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta, 20.45 A l'ostu del mercà; 22.30 A spasso con Internet; 23.00 Una finestra sul Piemonte (R); 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario. 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia, 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa, 12.50 Musicale; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente [illegible]; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog house, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Amici animali, Documentario. [illegible] Ninja in azione, Film, 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy. 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter. 9.00 Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon, 18.05 Prima di sera, 18.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Bioritmo, 20.00 Matao; 20.05 Tg [illegible], 20.30 Strade incrociate, Film; 22.30 Future; 23.30 On line; 24.00 Cover; 0.30 Nude look.

RETE [illegible]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); [illegible]00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Enos, TF; 13.00 Rassegna stampa, 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Canni [illegible] Documentario; 20.30 Bullet [illegible] proiettile per amore, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.[illegible]
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La [illegible] specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Rosemary Baby, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.30 Playboy Dreams.

TELESUBALPINA
9.00 Frodretto, 12.00 La banda di Eddie, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animali; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 Frodretto; 12.00 La banda di Eddie, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale, 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il Menestrello, 20.25 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

[illegible]
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 C[illegible] animati; 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 19.30 Tg, 20.[illegible] Rivediamoli insieme, 20.15 Storie. Varietà; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo.

[illegible]NORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Cartomanzia, 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" [illegible]o - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6624811
Fax 011 6624839
rtltorino@rtl.it

TORINO e Provincia
FM 94.400

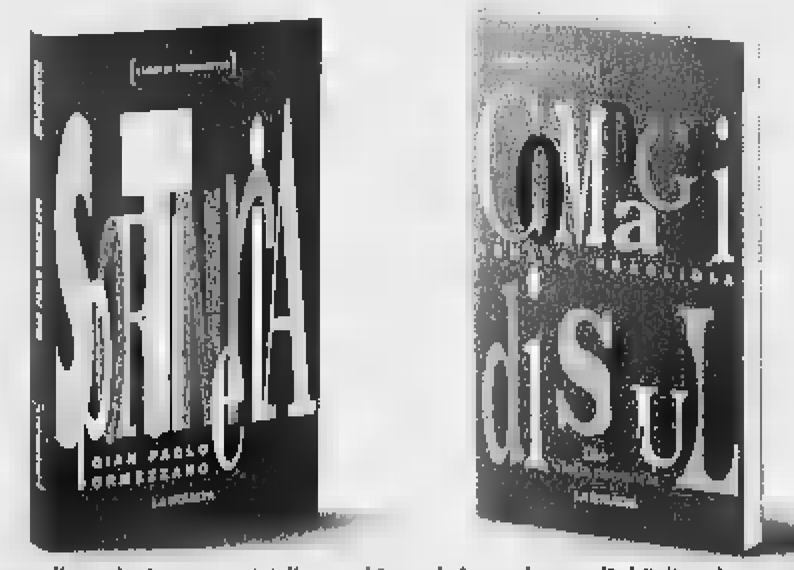
I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

www.lastampa.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

I libri di TorinoSette

Una collezione di pezzi forti.



È nata una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa.
"Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano e "Compagni [illegible] scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.

TORINO sette LA STAMPA

È in edicola il libro su Torino

Un passato tutto da vivere.

Per chi ama Torino, ma soprattutto per chi ama leggere, La Stampa ha raccolto in un tascabile le pagine con i racconti, i commenti, le cronologie dei protagonisti della vita torinese del '900. Un passato da non perdere. In edicola dal 9 dicembre a sole 7.[illegible]0* lire.

LA STAMPA

TRAME

AL [redacted] LA' [redacted] VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). **[Doria]**

[redacted] BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato (il film si è aggiudicato sei Golden Globes) esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di [redacted] quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Reposi, Studio [redacted]**

ANNA [redacted] KING. Sentimentale. Nel 1862 [redacted] giovane donna inglese (Jodie Foster) [redacted] invitata dal [redacted] del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore [redacted] Wesley Snipes opporsi alle mane di grandezza e distruzione del feroce vampiro Stephen Dorff. **[Ideal]**

EAST IS EAST. Commedia [redacted] Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio [redacted] fish [redacted] chips, non capisce [redacted] «slanci moderni» dei suoi [redacted] figli. **[Centrale]**

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. **[Nazionale]**

LA [redacted] DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. **[Olimpia]**

GHOST DOG - IL [redacted] DEL SAMURAI. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di [redacted] solitario [redacted] agisce per conto della mafia. **[Due Giardini]**

[redacted] CONTATI. Azione. Arnold Schwarzenegger [redacted] ex poliziotto impegnato a salvare il mondo dal diavolo (David Byrne). **[Valentino]**

[redacted] D'ARCO. Storico. Il [redacted] film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera. **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Due Giardini]**

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina [redacted] Texas dove approdano, per una coppia chiamata per uno spettacolo. **[Accademia]**

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, [redacted] s'innamora di una donna di [redacted] Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza. **[Vittoria]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. **[Eliseo, Romano]**

PASSI[redacted] OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. **[Olimpia]**

IL [redacted] INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime. **[Capitol, Eliseo]**

UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che [redacted] tra due persone [redacted] s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. **[Chaplin, Reposi]**

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. **[Kong]**

[redacted] SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per [redacted] volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. **[Empire, Ciak, Reposi]**

[redacted] SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino (Haley Joel Osment) ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. **[redacted], Nazionale 2]**

LA STORIA [redacted] Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con [redacted] figli da allevare. Lei è Anjelica Huston. [redacted] della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. **[Chaplin 2]**

[redacted]. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla. **[Eliseo, Adua]**

TUTTI GLI [redacted] DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne [redacted] un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la [redacted] azienda. **[Reposi]**

TUTT[redacted] SU [redacted] Commedia. [redacted] travestito bisessuale, una giovane [redacted] incinta, un'altrice e la [redacted] innamorata e una madre disperata [redacted] il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Erba 1]**

VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il gruppo di [redacted] della serie «vacanziera» dei Vanzina [redacted] arricchisce dell'affascinante Megan Gale. **[Actor's, Valentino]**

I [redacted] 2. Comico. Ritornano sugli [redacted] gli abitanti [redacted] Medioevo Christian Clavier e Jean Reno, anche in questo caso «scaraventati» nella nostra epoca. **[Etoile, Faro]**

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

AL THEATRO' IL TAGLIO DELLA VASSILOPITA

Balla la comunità greca e annuncia il ritorno della Fiaccola di Atene

Armando Caruso

Se i greci sono in festa non puoi non pensare che ballino [redacted] sirtaki e se ballano il sirtaki, non puoi non pensare a Anthony Queen nel famoso film «Zorba il greco». Un mondo di ricordi. L'altra sera, al «Theatrò» di via Santa Teresa, [redacted] respirava un'intensa atmosfera mediterranea, e pur nel frastuono dell'orchestra folk che animava la serata, ci si poteva astrarre e ripensare al mare cristallino delle Cicladi, alle ondeggianti meduse che si dissolvono al sole, all'odore resinoso dei pini, al cielo azzurro chiaro della Grecia. Ma la realtà della festa greca portava subito ad un'evocazione genuina, al tradizionale taglio della Vassilopita, che racchiude un doppio significato morale e religioso. E, sospesa nel vuoto, sospese con il veliero simbolo delle Olimpiadi di Atene del 2004, tante piccole navi illuminate, vecchia [redacted] delle isole del Peloponneso «che rappresentano la ricerca di mete lontane, di Paesi ignoti, [redacted] i quali instaurare rapporti culturali, ed economici, ma portare anche amicizia e pace». Come ha detto il console a Torino, Kantzas.

Così, nel ringraziare [redacted] comunità greca in Piemonte e nella Valle d'Aosta, Jannis Kantzas e il console generale di Milano, signora Zagorianou, hanno annunciato che, grazie all'interessamento del metropolita, la Curia Arcivescovile di Torino ha messo a disposizione della comunità greca la Cappella della Santissima Annunciazione, in pieno centro storico, un gioiello settecentesco dell'architetto Bernardo Antonio Vittone. La Cappella, che riapre dopo sessantacinque anni, dovrà [redacted] sottoposta a lavori di restauro e sarà la chiesa in cui si officeranno le celebrazioni del rito greco ortodosso e [redacted] svolgeranno concerti di musica sacra. Con il 25 marzo alle 18, giorno della Festa Nazionale dell'Annunciazione vi si officerà la prima funzione religiosa.

Quella dell'altra sera, a cui ha preso parte anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e anche la festa d'inizio millennio, perché porta con [redacted] l'annuncio del ritorno in Europa della Fiaccola delle Olimpiadi di Atene, in una sorta di ideale gemellaggio con le Olipiadi invernali di Torino del 2006.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted]DEMIA p. S. Giulia [redacted] bis, tel. 011 [redacted] 78 07. **Happy Texas** di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000 ●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [redacted] **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000 ●●

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tar[redacted]** di Ch. Buch con L. Lima. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ●●

[redacted]A 400 corso Giulio [redacted] 67, tel. 011 856 521. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547 007. [redacted] di L. Besson con [redacted] Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,50; [redacted] 22,10. [redacted] pom. 8000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty** di Sam Mendes [redacted] Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. [redacted] 547.007. **007 Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. pom. [redacted] anz. 6000, sera 12.000 8000 rid. [redacted] ●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East is east** di Damien O'Donnell con Om Puri, Linda Basset. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000, Aiace 7000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e S. Lopez. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 12.000 rid. 9000 ●●

CIAK corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 [redacted]2.029. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [redacted]

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 547 422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese [redacted] Nicolas Cage. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,45; 19,10; 22,10. Ingr. pom. 6000, sera 12.000 rid. 8000. ●●●

DU[redacted] - [redacted] Ombrerosse [redacted] 62, [redacted] 011 327 2214. [redacted] **dog - Il codice del Samurai** di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. V.M. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000 rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan** [redacted] Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry [redacted] con Richard Gere, Julia Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000. [redacted]

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. [redacted] 20,15. [redacted] Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Questo è il giardino**, di G. D. Maderna. Unica proiezione ore 21. Ingr. 5000.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **I [redacted]tatori 2 - Ritorno al pa[redacted]** di J.M. Poiré con Jean Reno, C. Clavier. Or.: 15,40; [redacted] 20,15; 22,35. Ingr. pom. [redacted] anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

FARO via Po 30, [redacted] 011 817.3323. RIPOSO ●●

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 011 385.2057. **007 Il mondo non basta** di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[redacted] corso Beccaria 4, [redacted] 011 521.4316. **Blade** regia di Stephen Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 [redacted]

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, [redacted] 011 534.614. **Rosetta**, di Luc e [redacted] con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000 ●●●●

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Anna and the King** regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. [redacted]: 15,45; 19; 22,15. Ingr. [redacted] anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. [redacted] 817.1048. Chiuso per [redacted]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] sera [redacted] ●●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il sesto senso** [redacted] Night Shyamalan con B. Willis, H. [redacted] Osment, T. Colette. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000 [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La figlia del generale** regia [redacted] con John Travolta, Madeleine Stowe. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Passion of Mind**, regia di Alain Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Se scappi ti sposo**, regia [redacted] Marshall, con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, annette Bening. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **007 Il mondo non basta** regia di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Una relazione privata** [redacted] di F. [redacted] con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Tutti gli uomini del deficiente** di P. [redacted] C. [redacted] Hendel, [redacted] Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000 [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 011 562.0145. **La nona porta**, di R. Polanski con J. [redacted] L. Olin. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000 ●●

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 011 819.0150. **American Beauty**, regia di S. Mendes con Kevin [redacted] Annette Bening, Thora Birch. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **contati** di P. Hyams con A. Schwarzenegger. Or.: [redacted] 22,30. [redacted] 11.000 rid. [redacted] ●●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi e M. Gale. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Io [redacted] Andrea** di F. Nuti con F. [redacted] F. Neri. [redacted] 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. N. Sarpi 111/A, tel. 011 311.1429. [redacted] 21 **Place Vendome** di N. Garcia. Rassegna «Plaisir du film». Ingresso con 15 film lire 60.000 info 011 883024

[redacted] v. Nizza 56, te. [redacted] 1 668.7666 [redacted]

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 Cineciccolo il Pungolo. Ingresso soci. Sabato e domenica **Notting hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant.

[redacted] Cesare 80, tel. 011 284 [redacted] Chiuso per lavori

CARDINAL [redacted] C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [redacted] e 31 gennaio **Notting [redacted]** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Intero [redacted] Ridotto 5000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. [redacted] 17, tel. 011 522.4279. Rassegna «Millenium [redacted]» - **Train de vie** di Radu Mihaileanu. Or.: 21,15. Ingr. [redacted] Tessera 3 film L. 12.000

LUCI ROSSE

ALHAMBRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **La domestica insaziabile con Guy** Del Rio. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a [redacted] ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [redacted] Prima visione **Top model superarotiche**. Fer. [redacted] ore 10,30, ultimo 22,30; fest. ap. ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2395. **Sesso alla radio** con Olivia Del Rio. Ap. no stop dalle [redacted] 10,30 alle ore 1,30. Festivi dr. 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Desiderio soddisfatto** con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Apertura [redacted] 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. [redacted] Tel. 011 [redacted] Ap. ore 10 [redacted] **Quella p... della mia amica**. Prossimo spettacolo dal vivo Venerdì 28 e Sabato 29 gennaio con Baby Pozzi & Co.

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 [redacted] **Biancheria intima** con Eva Orlowsky, Luana Borgia. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Godimenti perversi e lascivi** con Sierra Lacy, Julia Chanel. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **L'arrittacca[redacted] perversa** [redacted] Olivia [redacted] Rio, Petra. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. [redacted] 5000

ZETA [redacted] MOVIE via [redacted] 68. Telefono 011 749.2907. **Il collant della mia signora** con Jessica Rizzo. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Ore 16 Cinema. Omaggio a Claude Chabrol **La Ceremonie**, 1995, 111'. Ore 21 Cafe d'ecrivains con Daniel Picouly e Alessandra Montrucchio [redacted] Nicola Catte Letterand [redacted] S. Agostino 18 c.)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Riposo

[redacted] ZONA [redacted] Via Principe Am[redacted] 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. [redacted] 25 [redacted] al 16/2/2000 sesta edizione di **Spazioosservatorio** [redacted] Movimento Panico. Con la partecipazione [redacted] Jodorowsky e F. [redacted] Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544.545. E-mail metamento@yahoo.com

MARCIDO [redacted] E FAMOSA MIMOSA. Via S. [redacted] 25 Torino. [redacted] fax 011 4368730. Non pervenuto

[redacted] Via Don [redacted] 5, tel. 011 [redacted] Si prenota per **Bocca di Rosa e [redacted] storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena da [redacted] al 30 gennaio [redacted] Ivana Ferri [redacted] Maria Ferraro. Informazioni [redacted] 011 339.698

TEATRANZA ARTEDRAMA. Centro formazione teatrale [redacted] via Palestro 9 Moncalieri. Il 29/01 Chiesa del Gesù ore 17,45 e 21,30 **Arte e Tremo[redacted]** studio [redacted] di D'Annunzio attraverso «brani [redacted] di «Maya» e «Alcione». Ingresso [redacted] 011 645 740

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 [redacted] Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. American pie.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576. Cineforum **Svegliati** [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. **Blade**

[redacted]
[redacted] **DIGIT:** 011 971 [redacted] **Vacanze di Natale** [redacted]

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. Riposo

CESANA TORINESE
S.SICARIO: 0122 811564. Non pervenuto

CHIERI
[redacted] 011 942 1601. **Se scappi ti sposo.**
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867. **Giovanna d'Arco.**

[redacted]
MODERNO: 011 910 97 37. **Tutti gli uomini del deficiente**
CINECITTA': 011 911 35 86. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. **Visitatori 2**

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. **La nona porta.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **Anna [redacted] the King.**
REGINA UNO: 011 781 623. **007 Il mondo non basta.**
REGINA DUE: 011 781 623. **Se scappi ti sposo**
STAZIONE: 011 789 792. **Io amo Andrea.**
STUDIO LUCE: 0368 910647. [redacted] porta

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 657 520 [redacted] A vendre - [redacted]

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5023 [redacted]

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. riposo
ABCINEMA: 0125 425 084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44 341. Non pervenuto
POLITEAMA: [redacted] 641 571. Cineclub **Brother.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. **Giovanna d'Arco**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 [redacted] **La figlia del generale.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Se scappi ti sposo**
[redacted] **ITALIA 200:** 0121 393 905. [redacted] **mondo non basta**
MULT. ITALIA 500: **La nona porta.**
RITZ: 0121 374 957. **Al di là della vita.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. **Anna and the King**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. **Io amo Andrea.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89. **Giovanna d'Arco.**
SUPERCINEMA 2: **Anna and the King.**
SUPERCINEMA 3: **La nona porta.**

[redacted]

[redacted] [redacted] venerdì 28/1 [redacted] 10/2 **Die Teufel von Loudun** [redacted] opera [redacted] Krysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram [redacted] direttore. Regia di José Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. [redacted] 8815241 [redacted]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta **[redacted] in [redacted] Ciabotto** commedia [redacted] Armandino Cortassa e Marino Caci. D. Molino, A. M. Baetta, G. [illegible] Arte e Studio. Tel. 011 4364824. Vendita posti [illegible] biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. Riposo

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i [illegible] la compagnia Attori [illegible] presenta **Così è se vi pare** di Luigi Pirandello. Per Giorni di Festa Teatro bambini. Domenica ore 16 la Comp. [illegible] presenta **Pirù demoni e denari.** Si prenota per **Una marionetta sulla Luna** del 5 e 6 febbraio

ALFIERI. [illegible] Settembre [illegible] tel. 011 562 38 30. Da questa sera ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta [illegible] **Sette spose per sette fratelli** adattamento e regia di S. Marconi. [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrombe - A teatro con mamma e papà» [illegible] ore 16,30 [illegible] presenta **Carosello** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] ore 20,45 va in scena **L'annaspo** di Raffaele Orlando, regia di C. Pezzoli con M. Crippa. [illegible] prodotto da La Contemporanea 83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18 [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 663 50 34. Dal 26/1 al 28/1 [illegible] **Uno due tre... stella!** [illegible] **Benvenuti in Casa Gori** [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 **Mal di ma(d)re** con Franca Valeri [illegible] regia Patrick Rossi Gastaldi.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible] Teatro spettacolo replica ore 21 **Lo spettacolo della luna** [illegible] presenta ogni domenica alle ore 16 **Fili, avventure nel paese delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Accademia Corale Stefano Tempia ore 21 **Trio Syrinx** di Bucarest. Musiche di Quantz, Ch. Ph. E. Bach, Telemann [redacted] Haydn. Ingresso lire 20.000. Info tel. 011/54214266

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Domani ore 20,45 **Il resto è silenzio.** [redacted] **Amleto per attore solo** di Stefania Bertola e Michele [redacted] Michele Di Mauro. Inf. e pren. (16-19) Tel. 011 540 675. **Cafe Procope** ore 22,30 **Djiaz e l'incantatore di follie** di e con Saeed Fekri. [illegible] Ingresso L. 1[redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Si prenotano [redacted] teatrali e p[redacted] cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 817 93 73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 05. Giovedì 3 e venerdì 4 febbraio [redacted] Stabile di Catania **Le Troiane** una creazione di Micha Van Hoecke [redacted] due repliche

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Spettacoli per le scuole. Questa mattina alle ore 10 Max Vandervorst presenta **Sinfonia di oggetti abbandonati**. Ingresso L. 7.200 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. [illegible] gennaio alle ore 21 Max Vandervorst presenta **L'Homme de Spa.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 27/1 ore 21,30 **Giovedirido** rass. cabaret. Dopo A. Caroli, D. [redacted] 18.000. 29/1 ore 21 e 30/1 ore 16 **Kibbutz** Contemporary Dance Company in [redacted] **Memoire** Danza contemporanea. L. 35/18.000 [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 891. Prossimamente Eventidanza presenta il 28/1 **Marco & Mauro** [illegible] **[redacted]rio & Simona** in **Ci vuole polo.** Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 26-27-28/1 ore 21,15 il Teatro Zeta presenta **Cabarettismo [redacted]** [redacted] serate con cabarettisti della nostra città. Il 28/1 ospite d'onore **Marco Carena**. Ingr. [redacted] L. 15.000. Prev. e prenot. ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. [redacted] 26 al 29/1 Com. Scimone Sframeli in **Bar**, regia V. Binasco. Domenica 30/1 **La domenica dei ragazzi.** Beppe Rosso in **Magica medicina.** Inf. e pren. tel. 011 897 1746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. [redacted] stagione di prosa L. 150.000 abbonamento ridotto (anziani, militari, minori di 18 anni) L. 100.000. Tel. 011 822 7362

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti [redacted] Da [redacted] 28 a dom. 30 **Aspettando [redacted]** Festen. Lun. 31/1 **Opera panica**. Teatro Alkestis Rass. Nascondigli a cura del Teatro degli Illusi. Ore 21. Ingr. 20.000. Si prenota per **Gli abitanti di Arlecchiola** in scena il 3 e il 4/2. Prenotazioni allo 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PERLAMPSUNER. Compagnia Variteo Teatro, piazza Matteotti 39, Grugliasco. Oggi film **Matrix**. Spettacoli ore 18,30 e 21,15. Inf. e pren. 011 401 3326 - 011 780 8717

[redacted] La Sala 2, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18, sabato 9-14

[redacted] REALE (tel. 011 543.889). [redacted] venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì [redacted]-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni [redacted] 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA [redacted] Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

[redacted] (piazza [redacted] telefono 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO [redacted] REALE (telefono 011 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [redacted] nel [redacted]. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi [redacted], 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011 8816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9). Mostra: «[redacted] - Premi delle Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo». Tutti i giorni 10-19. Fino al 30 gennaio

[redacted]T PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57 244 - 22.57.422). Museo R come [redacted] giocare con i rifiuti [redacted] festivi dalle 15 [redacted] 19 [redacted] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [redacted] Avogadro 4, telefono 011 54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza 2000 - [redacted] intorno a un caffè». Fino al 20/2. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti il primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, [redacted] Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

[redacted] (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). [redacted] mercoledì, venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; 21-24, [redacted] 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda [redacted] tel. 011 956.52.22). Orari: mart.-merc.-gio.-ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo [redacted] sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO [redacted] «C. [redacted] BIFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011 677.666). Mostra: «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 30/1/2000 [redacted] tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. [redacted] Domina Service tel. 011 562.12.84

[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONARIE [redacted] (corso [redacted] 14, tel. 011 440.04.00). Orario: [redacted] giorni [redacted] 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

[redacted] DI [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3. «Bg Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 13/2. Ingresso libero. Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [redacted] giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53.02.38. Orario da lun. a ven. 9-13, [redacted] 14-18 [redacted]

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Video [redacted] di esplorare a scelte di vita». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted]ATICA - [redacted] TALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[redacted] NATURALE [redacted] BORGO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte [redacted] domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

[redacted] Orfane 7, [redacted] 011 436.03.11). [redacted] lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011 517.1660). [redacted] «Pittura dura - dal graffitismo [redacted]» Fino [redacted] Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. [redacted] informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

[redacted] (via [redacted] telefono 011 530.690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

[redacted] REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 [redacted] telefono 011 669.25.45). Mostra [redacted] soci. Tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12 [redacted]

PROGETTO FIAT — Il nuovo modello di Concessionaria
FIAT PALIO 2 volumi
Disegnata per il mondo.
da: L.15.940.000*
*Prezzo speciale franco in caso di permuta
CAMBIANO S.da Nazionale 20 - Tel. 01[redacted]

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati il sopravvento

la banca della vela

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

www.getronics.com

enter

Getronics applica alla vostra attività per aiutarvi a migliorare il vostro business. Interagiamo con voi per le vostre soluzioni e i vostri servizi di Information and Communication Technology vi aiutiamo in tutto e per tutto! Che fino a oggi abbiate solo immaginato, Sulmo Getronics, con i suoi 34.000 professionisti in 50 paesi del mondo, la nostra missione è [illegible] clienti e costruire [illegible] per progettare, realizzare [illegible] e gestire sistemi che [illegible]

più avanzate possibile la principale vendita. In breve rendiamo fruibili soluzioni innovative dalla piattaforma e commerciale alle soluzioni avanzate. Il nostro modo di operare è trasformare le idee in fatti concreti e per questo siamo uno dei leader del settore. Ma non è tutto. Noi siamo in continua evoluzione così come il nostro mercato. Solo così siamo in grado di anticipare, far crescere la vostra azienda. Per ulteriori informazioni, digitate www.getronics.com e poi 'enter'.

Getronics

Per info.owg@getronics.com

Miglior attore Denzel Washington, attrice Hillary Swank. Premiato Morricone

Globe ad «American beauty»

E, sorpresa, a «Toy Story 2»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Questo è uno di quegli anni in cui la corsa agli Oscar non ha un suo chiaro favorito. E se c'era chi sperava che i Golden Globe avrebbero chiarito la situazione, la serata di domenica è stata un po' una delusione. Nel senso che «American Beauty», il tragico ritratto della vita nei sobborghi americani, alla fine ha vinto il premio più prestigioso, quello per il miglior film drammatico. Ha avuto anche un Golden Globe per la sceneggiatura e uno per la regia di Sam Mendes. Ma Kevin Spacey, il grande favorito della vigilia come miglior attore, non ha vinto e il premio, al suo posto, è andato invece a Denzel Washington, che in «Hurricane» ha portato sullo schermo la vita del pugile Hurricane Carter, condannato ingiustamente negli anni '60 a 20 anni di carcere. «Questo film prova che l'amore alla fine è più potente dell'odio», ha detto l'attore di colore.

Anche Annette Bening non ce l'ha fatta, perché i giornalisti stranieri hanno deciso invece di riconoscere come miglior attrice Hillary Swank, anche lei interprete di una storia vera: quella di Brandon Teena, una lesbica che aveva sperimentato a farsi passare per un uomo e che, scoperta, è stata assassinata. C'è stato un Golden Globe anche per Tom Cruise, come non protagonista di «Magnolia», un film nel quale recita la parte di un leader carismatico che insegna ai suoi seguaci l'arte delle sedute delle donne.

I Golden Globes dividono la loro premiazione cinematografica in dramma e commedia o musical. E, anche qui, c'è stata una sorpresa. Tutti pensavano a «Being John Malkovich», ma a vincere è stato invece un film di animazione, «Toy Story 2». Poi c'è Jim Carrey, un attore che la Academy continua a snobbare. E che la Hollywood Foreign Press, dopo averlo premiato l'anno [illegible] con «The Truman Show» ha voluto riconoscere una seconda volta per il suo ritratto del comico e provocatore Andy Kaufman in «Man on the Moon».

Nella categoria miglior film straniero l'Italia quest'anno non aveva ottenuto alcuna nomination. C'è stato, come premio di consolazione, la vittoria di Ennio Morricone per la colonna sonora da «1900». Come ampiamente previsto, ha vinto invece «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, che salito sul palco ha dichiarato: «Quando giro sono un dittatore». Un riferimento a Barbra Streisand, che nel ricevere il suo Golden Globe alla carriera aveva invece puntualizzato che lei è una che, come regista, ama lasciare molta corda ai suoi attori.

Momenti di lacrime e emozioni. Il premio, qui, va a Michael J. Fox, il giovane attore colpito dal morbo di Parkinson e che, proprio pochi giorni fa, ha fatto sapere che avrebbe dato l'addio alla recitazione. Lo hanno premiato come protagonista della serie tv «Spin City» e salito sul palco ha detto: «Chissà, forse voi sarete qui l'anno prossimo, io [illegible]». E allora tutti si sono alzati in piedi, molti con il fazzoletto agli occhi. Sempre in tema di televisione, ci sono stati molti premi anche per «The Sopranos», una serie televisiva che ha come protagonista una famiglia italo-americana legata alla mafia e che, alla sua seconda stagione, ha adesso un seguito da culto.

Una scena di «American Beauty». Sotto, Ennio Morricone, premiato per la colonna [illegible] dal film «The Legend of 1990»

I PREMIATI

Ecco i vincitori dei Golden Globe assegnati a Los Angeles dalla Hollywood Foreign Press Association:

- Film drammatico: **American Beauty**
- Commedia: **Toy Story 2**
- Regista: **Sam Mendes** (American Beauty)
- Attrice drammatica: **Hillary Swank** (Boys Dont' Cry)
- Attore drammatico: **Denzel Washington** (The Hurricane)
- Attrice di commedia: **Janet Mc Teer** (Tumbleweeds)
- Attore di commedia: **Jim Carrey** (Man on the Moon)
- Film in lingua straniera: **Todo sobre mi madre** (Spagna)
- Secondo ruolo femminile: **Angelina Jolie** (Girl interrupted)
- Secondo ruolo maschile: **Tom Cruise** (Magnolia)
- Sceneggiatura: **Alan Ball** (American Beauty)
- Colonna sonora: **Ennio Morricone** (The Legend of 1990)
- Canzone originale: **You'll be [illegible] my Heart** (Tarzan)

Clinton invitato

Barometro dell'Oscar tra party e «inciuci»

LOS ANGELES

Pochi giorni fa si è sparsa la voce che alla cerimonia dei Golden Globes si sarebbe presentato anche Bill Clinton. Una voce inventata a circolato quando Barbra Streisand, premio alla carriera, aveva richiesto che due dei biglietti assegnati al suo tavolo restassero in bianco, senza nome. E quando all'Hilton di Beverly Hills, l'albergo dove si tengono i Globes, si sono visti circolare robusti apparentemi al "secret service". Alla fine il Presidente in città per una [illegible] di discorsi, non si è fatto [illegible].

Ma solo il fatto che per 48 ore la voce sia stata presa sul serio e che di siano stati ripetuti contatti con la Casa Bianca rappresenta un'altra conferma del fatto che la premiazione data annualmente dai membri della Hollywood Foreign Press, ha percorso recentemente un [illegible] po' di strada. Per anni il soggetto di barzellette e di inchieste che mettevano in dubbio la loro integrità, i Golden Globes sono diventati la più ambita e importante presentazione subito dopo gli Oscar. Anche perché sono diventati il miglior barometro del premio che, per chi è del cinema, conta più di tutti, gli studios, gli attori, i loro manager sanno bene che una vittoria ai Golden Globes significa perlomeno una nomination per la grande notte delle stelle, specie in un anno come questo che non ha un chiaro e [illegible] favorito. Tutti a correggiare gli 82 membri dello Hollywood Foreign Press, dunque, con [illegible] ricevimenti, regali, lettere autografe. E presentandosi in [illegible] alla loro festa: anche ieri sera si sono fatti vedere tutti, da Julia Roberts a Harrison Ford, da Michael Douglas a Jodie Foster, da Steven Spieberg a Catherine Deneuve, da LL Cool J a Claudia Schiffer. Ma c'è altro. Gli Oscar sono un evento molto formale, migliaia di attori, registi, capi degli studios seduti in un teatro e costretti quando vanno al gabinetto a farsi sostituire da una maschera in smoking. Ai Golden Globes gli invitati saltellano invece da un tavolo all'altro, mangiano e bevono, si abbracciano e si raccontano storie informalmente. Un vero party, che inizia alle tre del pomeriggio e che una volta finita la cerimonia va avanti sino a notte fonda, con le feste a tema organizzate dagli studios in varie sale dell'albergo. Da casa, l'altra sera, l'hanno seguita 50 milioni di americani. Ed è stata ripresa dalle reti di almeno 40 Paesi. **[l.s.]**

Giovedì su Raidue

Con «Libero» la comicità corre sul filo

ROMA

Tutto nasce, spiega il direttore di Raidue Carlo Freccero, da un'idea di Antonio Meucci, ma su quell'idea di fondo, cioè sulla scoperta del telefono, Giovanni Benincasa e Fabio [illegible] Iorio, autori [illegible] nuovo programma «Libero» fin onda per 11 serate da dopodomani alle 22,50 e già colonne [illegible] campione d'ascolto «Carramba», hanno imbastito una specie di happening della comicità, un qualcosa che è molto difficile da spiegare a parole. «E' una trasmissione semplicemente comica - dice Freccero - l'occasione di una rivincita nei confronti dell'universo telefonico da cui siamo dominati».

Mammuccari

Guidato dall'ex «iena» Teo Mammuccari, arricchito dalla presenza di ospiti noti come Michele Cucuzza (nella prima puntata), Carlo Conti e Fiorello (nella seconda), della valletta-soubrette Flavia Vento, [illegible] Naim, un curioso personaggio che, [illegible] furia [illegible] vivere in simbiosi con i telefoni, ha acquistato una voce che sembra quella di una segretaria, «Libero» è ambientato in un minuscolo teatro somigliante a «un'arena per [illegible] combattimento dei galli». Al centro della scena c'è un cilindro trasparente su cui sono appoggiati cinque apparecchi telefonici di colori diversi collegati con varie linee: erotiche, di servizio, specializzate in astrologia, in oroscopi, in lettura delle carte, e così via. «Chi telefona durante il programma - dice il conduttore che ha alle spalle un'esperienza di 15 anni di cabaret - resta impigliato nella rete del dialogo con me, e che [illegible] succederà lo scopriremo tutti insieme. "Libero" vuol essere soprattutto un "dimenticatoio", una trasmissione che la gente può seguire senza pensare a nulla». **[r. c.]**

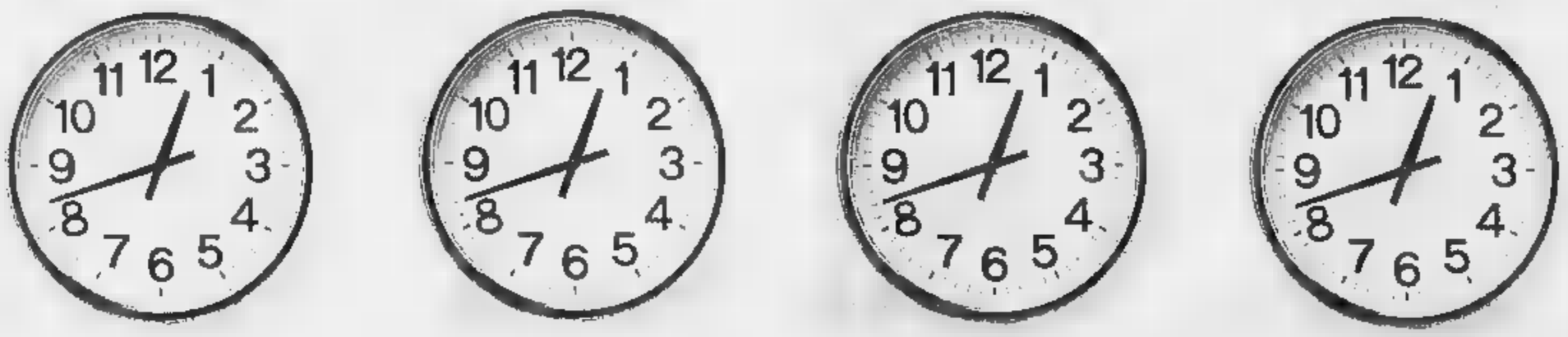
FLASH

ITALIANE CONTRO SASTRE. Basta con le straniere al Festival di Sanremo. Il senatore di An, Michele Bonatesta, protesta per la presenza di Ines Sastre al 50° Festival di Sanremo. Il sindacato autonomo modelle ed indossatori (Sami) minaccia «azioni clamorose» come l'incatenamento di alcuni rappresentanti del Sami alle porte dell'Ariston di Sanremo, dove si svolgerà il festival. Michele Bonatesta dice che scegliere Ines Sastre indica «la solita inguaribile esterofilia che affligge il nostro Paese, per cui tutto quello che viene dall'estero è migliore di ciò che è italiano».

COCCIANTE, [illegible] A [illegible]. Debutterà il 23 maggio a Londra, nella versione inglese tradotta dal premio Oscar Will Jennings, «Notre-Dame de Paris», la commedia musicale scritta da Riccardo Cocciante con testi di Luc Plamondon. La prima londinese si terrà al Theatre Dominion. Il 7 febbraio è il giorno di pubblicazione dell'album che prevede l'interpretazione di Celine Dion in «Live» (For the one I love). Nel musical canteranno l'australiana Tina Arena (Esmeralda), Steve Balsamo (già attore in «Jesus Christ Superstar») nel ruolo di Phoebus. Lo spettacolo scritto da Cocciante ha debuttato lo scorso 21 gennaio all'Hotel Paris di Las Vegas e sarà rappresentato al ritmo di 10 spettacoli alla settimana per i prossimi due anni.

[illegible] D [illegible] MILLENNIO. Il Vaticano chiede a Hollywood di partecipare agli eventi dell'Anno Santo. In vista della preparazione del Giubileo dello spettacolo (che si celebrerà dal 15 al 17 dicembre a San Pietro), monsignor John Foley, presidente del Pontificio delle comunicazioni sociali ha diramato una serie di inviti a numerose star dello spettacolo. L'obiettivo è farle prendere parte agli eventi previsti in calendario tra cui la celebrazione dei martiri (16 dicembre) che darà modo agli operatori del mondo dello spettacolo di esprimere, attraverso la loro arte, «i motivi che li hanno spinti ad accogliere l'invito del Papa per il Giubileo».

29 gennaio 2000
Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Dal 29 gennaio nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

[redacted] INTER-ROMA, LA PARTITISSIMA DI DOMENICA

D'Alema fa litigare Lippi e Capello

Scambio di accuse sul gol di Totti

la polemica

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Ieri in città l'aria era irrespirabile, non sarebbero bastati mesi [redacted] austerity e targhe alterne. Cragnotti ha convocato Eriksson in uno stanzino, e nel ring immaginario gli ha ricordato ad alta voce e a brutto muso i patti d'inizio stagione: o scudetto o Champions League. Altrimenti l'allenatore della Lazio dal luglio del 2000 sarà un tipo con caratteristiche diverse dalle sue.

Sull'altra riva del Tevere, [redacted] scatole di Capello giravano con [redacted] velocità o l'impeto delle pale Pastamatic. Impossibile pettinare i suoi nervi, ha preso di petto anche Zago, che - educatamente e sottovoce - aveva espresso il desiderio di volare in Brasile per curarsi la congiuntivite che lo tormenta da settimane: «Se vuole andare a farsi dire quello che ha saputo qui, faccia pure. Per curare un herpes ci vuole anche un mese». Quando, insomma, il dinamitardo di turno ha preso un accendisigari e l'ha mollato sulla latta di benzina è divampato l'incendio. «Lo sa, Capello, cosa ha detto Lippi in tv? Che il gol di Totti al Piacenza l'ha segnato la mano di D'Alema». Un cobra avrebbe avuto reazione più morbida, [redacted] fulminante. Invece: «Guarda un po' da quale pulpito arriva la predica» che è la sintesi di [redacted] secolo di dubbi, sospetti, prepotenze. Il riferimento alla Juventus e a vantaggi perpetrati è solare (Capello aveva anche detto «temo di più [redacted] Juve per il fattore politico»), anche se Lippi adesso è lo skipper dell'Inter e la congiuntura del calendario lo metterà di fronte all'altro già domenica nel posticipo serale.

Singolare. Nella settimana di Milan-Roma ci pensarono dirigenti illuminati ad arroventare la partita: José Mari, arbitri prevenuti, ammonizioni programmate, Rolex d'oro e d'acciaio, designatori, Weah. Sensi e Galliani se le diedero come nel primo Ali-Frazier. Fuori dal campo finì male (forse deve ancora finire), sul prato di San Siro si chiu[redacted] in equilibrio (2-2) e - miracolosamente - senza incidenti.

Ora si resta nello stesso teatro (Milano), ma per Inter-Roma cambiano i boxeur: scendono in campo i due tecnici per portare la temperatura dell'acqua vicina all'ebollizione. E nella piscina rovente si tuffa a pesce Galliani: perché c'è [redacted] Roma in mezzo (che per Galliani è come l'amuleto del toro) e c'è pure D'Alema, totem dell'avversa parte politica. «Il nostro presidente è il capo dell'opposizione, per la risposta a D'Alema ci pensi lui. Io invece dico: i campionati vanno alle squadre più forti, parlare di [redacted]so politico è una scusa per nascondere gli insuccessi. Gli scudetti si vincono sul campo: la Juve e il Milan hanno conquistato i titoli che meritavano. Il Milan è arrivato decimo due anni fa e undicesimo l'anno prima, a maggio la Juve ha chiuso settima. Il peso politico conta quando hai la squadra». Quindi conta, ed è un'ammissione niente male.

Nella polemica generata da Lippi interviene anche Rizzitelli, che giocò nella Roma e ora si mescola al Piacenza, la squadra che ha subito il [illegible] fatale, sabato pomeriggio: «Il gol di Totti è di D'Alema? Pesante. Francesco l'ha presa con la testa, e questo ci ha danneggiato. Sudditanza psicologica? E' chiaro che [redacted] una graduatoria delle squadre anche da parte degli arbitri».

Marcello Lippi aveva detto: «Totti ha segnato con la mano di D'Alema». Capello (foto): «Da che pulpito viene la predica»

Il club londinese, ormai vicino alla bancarotta, non paga i suoi creditori

La Juve chiede i danni al Crystal Palace

Aspetta ancora 7 miliardi per Lombardo e Padovano

Gabriele Marcotti

LONDRA

Tutti al capezzale del Crystal Palace, ma l'ex-squadra di Attilio Lombardo sta scivolando rapidamente verso il baratro. La Moore Stephens, societa' finanziaria chiamata ad amministrare il club nel tentativo estremo di evitare il fallimento avverte che i debiti del Palace ammontano a una sessantina di miliardi di lire e ogni settimana crescono di circa 75 milioni, senza contare gli interessi. Impossibile trovare nuove fonti di reddito (sono stati venduti venti giocatori negli ultimi dodici mesi, per un introito di circa 30 miliardi) e il mese prossimo non vi saranno fondi a sufficienza per pagare gli stipendi.

Fra i creditori del club londinese c'è anche la Juventus. Alla società bianconera gli inglesi devono ancora più di sette miliardi per il pagamento di Lombardo e Padovano. La Juve si è impuntata. Da piazza Crimea dicono: «Ci risulta che i creditori inglesi abbiano recuperato il cento per cento delle somme dovute. A noi hanno offerto prima il 10, poi il [redacted], infine il 40 per cento. Non ci sta bene, vogliamo tutto. Se non pagheranno li faremo fallire». Il Palace naviga a metà classifica in First Division e ha una media di 20mila spettatori a partita. In aggiunta, riceve il 7 per cento degli introiti del suo «inquilino» al Selhurst Park, il Wimbledon, che è pur sempre in Premier League. Tra i creditori di maggior rilievo [redacted] e l'ex-tecnico Terry Venables (che chiede 23 miliardi, ma sulla sua «fattura» sta indagando anche la magistratura)

Coppa Italia: da stasera ritorno dei quarti

QUARTI — Andata / Ritorno

2 MILAN – 3 INTER — giovedì — Arb. Treossi-De Santis

0 ROMA – 1 CAGLIARI — oggi — Arb. Messina-Bolognino

0 VENEZIA – 0 FIORENTINA — domani — Arb. Tombolini-Rocalbuto

3 JUVENTUS – 2 LAZIO — domani — Arb. Collina-Braschi

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

SEMIFINALI 9-16 febbraio 2000

IL TABELLONE

La Roma a Cagliari con il rebus Nakata

CAGLIARI

La Roma cerca di non finire fuori dalla Coppa Italia. Stasera a Cagliari, nel ritorno dei quarti, la squadra giallorossa deve rimontare il gol di svantaggio firmato da Oliveira all'Olimpico. Capello avverte: «Il Cagliari è in salute, prima di giocare con noi ha eliminato il Parma. E in campionato non merita la posizione in classifica che ha. Preoccupato per il terreno del Sant'Elia? L'Olimpico non è certo tra i migliori». A Cagliari mancheranno gli infortunati Zanetti, Rinaldi e Zago (più Assuncao e Fabio Junior). Probabile che debutti Nakata come centrale di centrocampo con Totti dietro Montella e Delvecchio. «Sulla posizione di Nakata ho qualche dubbio - dice Capello - si deve ancora abituare. Per spiegare i movimenti a Di Francesco e Tommasi ci ho messo [redacted] mesi. Con lui ci vuole altro tempo». Il Cagliari crede nell'impresa, Mayolesi sbilancia: «Possiamo arrivare in finale».

[illegible] ORE 21

	Cagliari (3-5-2)	Roma (3-4-1-2)	
1	SCARPI	ANTONIOLI	22
6	LOPEZ	CANDELA	32
4	VILLA	ALDAIR	6
15	ZEBINA	MANGONE	20
[illegible]	SULCIS	CAFU	2
14	BERRETTA	TOMMASI	17
10	O'NEILL	NAKATA	8
24	MODESTO	DI FRANCESCO	11
13	MACELLARI	TOTTI	10
30	OLIVEIRA	MONTELLA	9
7	[illegible]	DELVECCHIO	24
	Arbitri: MESSINA e BOLOGNINO		
12	[illegible]	LUPATELLI	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	29
18	ABEIJON	GURENKO	19
19	AMETRANO	TOMIC	[illegible]
27	CARRUS	BLASI	13
26	MELIS	D'AGOSTINO	21
[illegible]	SUAZO	BARTELT	7
	All.: ULIVIERI	All.: CAPELLO	
	ANDATA 1-0		

SPORT [illegible]

■ **VICENZA SORPASSO.** Serie B, posticipo 20a giornata: Vicenza-Treviso 2-0, reti di Bernardini al 26' pt e Comandini [redacted] 44' [redacted]. Classifica (prime posizioni): Vicenza 37, Brescia e Atalanta 35, Napoli e Sampdoria 32.

■ **FIORENTINA, C'E' TENSIONE.** Allenamento a porte chiuse per i viola in vista della gara di domani di Coppa Italia con il Venezia. Vittorio Cecchi Gori incontrerà Trapattoni e i giocatori per discutere della crisi.

■ **MILAN, ECCO CHAMOT.** Il Milan presenta i difensori Antonio Chamot (3 miliardi a stagione fino a giugno 2002, esordirà giovedì nel derby di coppa Italia) e Fabricio Coloccini, 18 anni, proveniente dal Boca Juniors. La società argentina ha protestato: «Se non concederà il transfer - ha replicato per il Milan Adriano Galliani - interverrà la Fifa».

■ **COPPA D'AFRICA.** Ieri Costa d'Avorio-Togo 1-1; Rep. Congo-Algeria 0-0.

■ **C2, [redacted] FERMATA.** Nel posticipo del girone A, pareggio 0-0 tra Alessandria e Pro Vercelli. In testa Spezia a 49. I grigi inseguono a 45.

■ **F1: WILLIAMS CON BUTTON.** Presentata ieri la nuova Williams-Bmw FW22. Il team inglese ha scelto al posto di Zanardi il giovane (20 anni) Jenson Button, proveniente dalla F3, con il brasiliano Bruno Junqueira come collaudatore. Esordio anche della Bar-Honda con Villeneuve e Zonta. Lunedì 7 febbraio debutterà la nuova Ferrari.

■ **ATLETICA, [redacted] GARA.** In attesa della sentenza per doping, Marlene Ottey, 39 anni, sabato correrà a Karlsruhe. La velocista giamaicana in luglio era risultata positiva al nandrolone.

■ **CORSA [redacted] RICCA.** La Tris di ieri, trotto a Tor di Valle, con la combinazione 19-12-5 ha pagato lire 7.522.300

Lancia Y. Anima monella.
Da L.14.900.000* (cane escluso).

*Prezzo chiavi in mano (escluso I.P.T.) solo in caso di rottamazione del vostro usato che sia o non catalizzato. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia valida fino al 31 gennaio.

Il Granturismo

LA STAMPA web

Miglior attore Denzel Washington, attrice Hillary Swank. Premiato Morricone

Globe ad «American beauty»

E, sorpresa, a «Toy Story 2»

Lorenzo

LOS ANGELES

Questo è uno di quegli anni in cui la corsa agli Oscar non ha un suo chiaro favorito. E se c'era chi sperava che i Golden Globe avrebbero chiarito la situazione, la serata di domenica è stata un po' una delusione. Nel senso che «American Beauty», il tragico ritratto della vita nei suburbs americani, alla fine ha vinto il premio più prestigioso, quello per il miglior film drammatico. Ha avuto anche un Golden Globe per la sceneggiatura e uno per la regia di Sam Mendes. Ma Kevin Spacey, il grande favorito della vigilia come miglior attore, non ha vinto e il premio, al suo posto, è andato invece a Denzel Washington, che in «Hurricane» ha portato sullo schermo la vita del pugile Hurricane Carter, condannato ingiustamente negli anni '50 a 20 anni di carcere. «Questo film prova che l'amore alla fine è più potente dell'odio», ha detto l'attore di colore.

Anche Annette Bening non ce l'ha fatta, perchè i giornalisti stranieri hanno deciso invece di riconoscere come miglior attrice Hillary Swank, anche lei interprete di una storia vera: quella di Brandon Teena, una lesbica che aveva sperimentato a farsi passare per un uomo e che, scoperta, è stata assassinata. C'è stato un Golden Globe anch per Tom Cruise, non protagonista di «Magnolia», un film nel quale recita la parte di un leader carismatico che insegna ai suoi seguaci l'arte dello seduie delle donne.

I Golden Globes dividono la premiazione cinematografica in dramma e commedia o musical. E, anche qui, c'è stata una sorpresa. Tutti pensavano a «Being John Malkovich», ma a vincere è stato invece un film di animazione, «Toy Story 2». Poi c'è Jim Carrey, un attore che la Academy continua a snobbare. E che la Hollywood Foregn Press, dopo averlo premiato l'anno con «The Truman Show» ha voluto riconoscere una seconda volta per il suo ritratto del comico e provocatore Andy Kaufman in «Man the Moon».

Nella categoria miglior film straniero l'Italia quest'anno non aveva ottenuto alcuna nomination. C'è stato, come premio consolazione, la vittoria di Ennio Morricone per la colonna sonora di «1900». Come ampiamente previsto, ha vinto invece «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, che salito sul palco ha dichiarato: «Quando giro sono un dittatore». Un riferimento a Barbra Sterisdand, che nel ricevere il suo Golden Globe alla carriera aveva invece puntualizzato che lei è una che, come regista, ama lasciare molta corda ai suoi attori.

Momenti di lacrime e emozioni. Il premio, qui, va a Michael J. Fox, il giovane attore colpito dal morbo di Parkinson e che, proprio pochi giorni fa, ha fatto sapere che avrebbe dato l'addio alla recitazione. Lo hanno premiato come protagonista della serie tv «Spin City» e salito sul palco ha detto: «Chissà, forse sarete qui l'anno prossimo, io no» E allora tutti si sono alzati in pedi, molti con il fazzoletto agli occhi. Sempre in tema di televisione, ci sono stati molti premi anche per «The Sopranos», una serie televisiva che ha come protagonista una famiglia italo-americana legata alla mafia e che, alla seconda stagione, ha adesso seguito da culto.

Una scena di «American Beauty». Sotto, Ennio Morricone, premiato per la colonna film «The Legend of 1990»

I PREMIATI

Ecco i vincitori del Golden Globe assegnati a Los Angeles dalla Hollywood Foreign Press Association:

- Film drammatico: **American Beauty**
- Commedia: **Toy Story 2**
- Regista: **Sam Mendes** (American Beauty)
- Attrice drammatica: **Hillary Swank** (Boys Dont' Cry)
- Attore drammatico: **Denzel Washington** (The Hurricane)
- Attrice commedia: **Janet Mc Teer** (Tumbleweeds)
- Attore commedia: **Jim Carrey** (Man the Moon)
- Film in lingua straniera: **sobre mi madre** (Spagna)
- Secondo ruolo femminile: **Angelina Jolie** (Girl interrupted)
- Secondo ruolo maschile: **Tom Cruise** (Magnolia)
- Sceneggiatura: **Alan** (American Beauty)
- Colonna sonora: **Ennio Morricone** (The Legend of 1990)
- Canzone originale: **You'll be in my Heart** (Tarzan)

diario inviato

Barometro dell'Oscar tra party e «inciuci»

LOS ANGELES

Pochi giorni fa si è sparsa la voce che alla cerimonia dei Golden Globes si sarebbe presentato anche Clinton. Una voce iniziata a circolare quando Barbra Streisand, premio alla carriera, aveva richiesto che due dei biglietti assegnati al suo tavolo restassero in bianco, senza nome. E quando all'Hilton di Beverly Hills, l'albergo dove si tengono i Globes, si sono visti circolare robusti appartenenti al "secret service". Alla fine il Presidente in non per una serie di discorsi, non si è fatto vedere.

Ma solo il fatto che per 48 ore la voce sia stata presa sul serio e che ci siano stati ripetuti contatti con la Casa Bianca rappresenta un'altra conferma del fatto che la premiazione data annualmente dai membri della Hollywood Foreign Press, ha percorso recentemente un bel po' di strada. Per anni il soggetto di barzellette e di inchieste che mettevano in dubbio la loro integrità, i Golden Globes sono diventati la più ambita e importante premiazione subito dopo gli Oscar. Anche perchè sono diventati il miglior barometro del premio che, per chi è nel cinema, conta più di tutti: gli studios, gli attori, i loro manager sanno bene che una vittoria ai Golden Globes significa perlomeno una nomination per la grande notte delle stelle, specie in un anno come questo che non ha un chiaro e ovvio favorito. Tutti a conteggiare gli 82 membri della Hollywood Foreign Press, dunque, con ricevimenti, regali, lettere autografe. E presentandosi in massa alla loro festa: anche ieri sera si sono fatti vedere tutti, da Julia Roberts a Harrison Ford, da Michael Douglas a Judie Foster, da Steven Spieberg a Catherine Deneuve, da LL Cool J a Claudia Schiffer. Ma c'è altro. Gli Oscar sono un evento molto formale, migliaia di attori, registi, capi degli studios seduti in un teatro e costretti quando vanno al gabinetto a farsi sostituire da una maschera in smoking. Ai Golden Globes gli invitati saltellano invece da un tavolo all'altro, mangiano e bevono, si abbracciano e si raccontano storie informalmente. Un vero party, che inizia alle del pomeriggio e che una volta finita la cerimonia va avanti sino a notte fonda, con le feste a tema organizzate dagli studios in varie sale dell'albergo. Da casa, l'altra sera, l'hanno seguita 50 milioni di americani. Ed è stata ripresa dalle reti di almeno 40 Paesi. **(l.s.)**

Giovedì su Raidue

Con «Libero» la comicità corre sul filo

ROMA

Tutto , spiega il direttore di Raidue Carlo Freccero, da un'idea di Antonio Meucci, ma su quell'idea di fondo, cioè sulla scoperta del telefono, Giovanni Benincasa e Fabio Di Iorio, autori del nuovo programma «Libero» fin onda per 11 serate da dopodomani 22,50) e già colonne campione d'ascolto «Carramba», hanno imbastito una specie di happening della cometta, un qualcosa che è molto difficile da spiegare a parole «E' una trasmissione semplicemente comica - dice Freccero - l'occasione di una rivincita nei confronti dell'universo telefonico da cui siamo dominati».

Mammuccari

Condotto dall'ex «iena» Teo Mammuccari, arricchito dalla presenza di ospiti noti come Michele Cucuzza (nella prima puntata), Carlo Conti e Fiorello (nella seconda), della valletta-soubrette Flavia Vento, di Naim, un curioso personaggio che, a furia in simbiosi con i telefoni, ha acquistato una che sembra quella di una segreteria, «Libero» è ambientato in un minuscolo teatro somigliante a un'arena per il combattimento dei galli» Al centro della scena c'è un cilindro trasparente su cui sono appoggiati cinque apparecchi telefonici di colori diversi collegati con varie linee: erotiche, di servizio, specializzate in astrologia, in oroscopi, in lettura delle carte, e così via «Chi telefona durante il programma - dice il conduttore che ha alle spalle un'esperienza di 15 anni di cabaret - resta impigliato nella rete del dialogo con me, e che succederà lo scopriremo tutti insieme. "Libero" vuol essere soprattutto un "dimenticatoio", una trasmissione che la gente può seguire senza pensare a nulla». **[f. c.]**

FLASH

CONTRO SASTRE. Basta con le straniere al Festival Sanremo. Il senatore di An, Michele Bonatesta, protesta per la presenza di Ines Sastre al 50° Festival di Sanremo. Il sindacato autonomo modelle ed indossatori (Sami) minaccia «azioni clamorose» come l'incatenamento di alcuni rappresentanti del Sami alle porte dell'Ariston di Sanremo, dove si svolgerà il festival. Michele Bonatesta dice che scegliere Ines Sastre indica «la solita inguaribile esterofilia che affligge il nostro Paese, per cui tutto quello che viene dall'estero è migliore di ciò che è italiano».

COCCIANTE, A LONDRA. Debutterà il 23 maggio a Londra, nella versione inglese tradotta dal premio Oscar Will Jentings, «Notre-Dame de Paris», la commedia musicale scritta da Riccardo Cocciante testi di Luc Plamondon. La prima londinese si terrà al Theatre Dominion. Il 7 febbraio è il giorno di pubblicazione dell'album che prevede l'interpretazione di Celine Dion in «Live» (For the one I love). Nel musical canteranno l'australiana Tina Arena (Esmeralda), Steve Balsamo (già attore in «Jesus Christ Superstar») nel ruolo di Phoebus. Lo spettacolo scritto da Cocciante ha debuttato lo scorso 21 gennaio all'Hotel Paris di Las Vegas e sarà rappresentato al ritmo di 10 spettacoli alla settimana per i prossimi due anni.

AL VATICANO IN GIUBILEO. Il Vaticano chiede a Hollywood di partecipare agli eventi dell'Anno Santo. In vista della preparazione del Giubileo dello spettacolo (che si celebrerà dal 15 al 17 dicembre a San Pietro), monsignor John Foley, presidente del Pontificio delle comunicazioni sociali ha diramato una serie di inviti a numerose star dello spettacolo. L'obiettivo è farlo prendere parte agli eventi previsti in calendario tra cui la celebrazione dei martiri (16 dicembre) che darà modo agli operatori del mondo dello spettacolo di esprimere, attraverso la loro arte, i motivi che li hanno spinti ad accogliere l'invito del Papa per il Giubileo».

Dopo anni di polemiche, entro primavera la soluzione per limitare i veicoli

Nivolè, zona blu a difesa del colle

Troppe auto fra gli stambecchi

Giampiero Maggio
CERESOLE REALE

«Entro questa primavera il transito alle auto per il colle del Nivolé sarà regolamentato». Si ritorna a parlare di chiusura al traffico per i cinque chilometri di provinciale che dal Serrù, sopra Ceresole Reale, portano ai 2600 metri del Nivolé, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. E questa volta, dopo oltre 10 anni di polemiche e promesse, progetti e pianificazioni, finalmente si è arrivati a una stretta finale. Mercedes Bresso, presidente della Provincia non usa mezzi termini. Quella parte di Parco, dove nelle domeniche d'estate salgono più di duemila auto al giorno (e il colle piemontese più alto dove è ancora permesso il traffico), va difeso: «E la chiusura - dice Mercedes Bresso - a questo punto è necessaria». E aggiunge: «Come ci sono le zone blu che difendono i centri storici nelle città, è giusto tutelare anche le zone di pregio naturalistico». Un'idea condivisa dalla maggioranza. Ma negli anni non sono mancati i contrasti, in particolare tra il Comune di Ceresole Reale e l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso: il primo che opta per la chiusura dal Serrù, il secondo che spinge per una regolamentazione a partire dal lago. Opinioni divergenti che hanno causato continui slittamenti. E anche la Provincia, che è proprietaria della strada, non è esente da responsabilità. Adesso, invece, ci sono i presupposti per arrivare a una decisione entro breve: gli enti interessati si incontreranno la settimana prossima per definire i termini dell'accordo e per vagliare quale soluzione adottare. Interrompere il passaggio delle automobili in due tratti (un primo sbarramento al lago di Ceresole e un secondo, più in alto, al Serrù) oppure in uno soltanto dei due e poi provvedere ad un trasporto navetta dei turisti, oppure far pagare, a partire dal Serrù, un pedaggio a chi ha intenzione di raggiungere in automobile il Nivolé?

«In ogni caso - afferma il presidente del Parco, Franco Montacchini - il traffico va ridotto, e in modo drastico: quel percorso viene continuamente degradato dalle automobili». E aggiunge: «In alcune domeniche d'estate è un vero e proprio assalto: a volte, a causa dei parcheggi selvaggi, lungo la strada non riescono a passare nemmeno i mezzi di soccorso: alcuni mesi fa per un intervento al Nivolé abbiamo chiamato l'elicottero del 118, l'autoambulanza non riusciva a raggiungere il ferito». E il Comune, da parte sua, sta provvedendo alla realizzazione di un parcheggio al Serrù (con oltre 200 posti auto) dove i turisti potranno lasciare i loro mezzi prima di raggiungere il colle. La volontà di ridurre il numero di automobili all'interno del Parco ha spinto l'associazione «Amici del Gran Paradiso» a recuperare alcuni sentieri pedonali: «Una valida alternativa - dicono dall'associazione - ma ora è necessario che gli enti interessati trovino una soluzione definitiva sulla regolamentazione: troppo volte se ne è parlato, da troppi anni se ne discute ma mai nessuno ha preso una decisione». Di sicuro, per l'estate, ci sarà la chiusura. Resta un dubbio: in quale forma adottare: bus navetta, oppure il pedaggio.

Da anni si parla di limitare l'accesso di auto al celebre pianoro valdostano

Il futuro è nello sci da fondo

Ceresole, maxi-anello collegherà il lungolago alla pista omologata

Già spesi due miliardi, altri 400 milioni verranno utilizzati entro il 2001, quando sarà terminata la passeggiata con annesso anello per lo sci da fondo attorno al lago di Ceresole Reale. Quasi 13 chilometri di pista per un intervento che dovrà servire anche per le Olimpiadi 2006. «Potrebbe diventare un buon anello da allenamento per gli atleti - dice il sindaco Piero Blanchetti - il fondo è una disciplina su cui puntiamo per valorizzare il nostro territorio». Intanto dal primo gennaio per praticare lo sci da fondo lungo la pista bisogna pagare, nei giorni feriali, un tiket di 5 mila lire (al momento è di 3 mila). L'anello è gestito dall'associazione «Amici del Gran Paradiso», che ha organizzato un gruppo di lavoro per «battere» la pista. Anche i «cugini» della Val Soana si stanno attrezzando per il futuro: vogliamo realizzare degli impianti di risalita per collegare Piamprato alla Valle di Champorcher, in valdaosta. «Segno - afferma il presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano - che c'è attenzione anche nei loro confronti e non solo per Ceresole».

Un trenino sotto la Galisia

La Regione finanzia il progetto Il Parco: opera inutile e costosa

Si è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» che sarà attraversato da un trenino in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, il sindaco di Ceresole Reale, Piero Blanchetti, il presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano, hanno illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel. Studio realizzato dall'architetto Gabriella Godda e dallo studio «Geodata» di Torino. «Un'opportunità per uno scambio con i francesi - assicura Vaglio -: è un progetto strategico per il futuro della valle». Il tunnel dovrebbe essere lungo 12 chilometri e costare 120 miliardi. Positivo il parere del presidente di Comunità montana: «Potremo contare su un maggior afflusso turistico». Critico l'assessore provinciale, Walter Giuliano: «E' un progetto difficile da realizzare». Durissimo il Parco: «Con quest'opera, inutile e costosa, Ceresole muore». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

CINEMA Al Politeama di Piave a Ivrea il ciclo di proiezioni del «Cineclub» ha in calendario oggi, alle 17.10, 19.20 e 21.30, la pellicola «Brother». Invece alla sala Margherita di Cuorgnè, per la rassegna «Due città al cinema», viene proposto «A vendre - In vendita» della giovane regista francese Laetitia Masson: inizio alle 21.15, il biglietto costa 7 mila lire.

Il circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto 65 a Castellamonte ospita, dopo le 22, il concerto del gruppo rock alto S.s.460.

Il lunedì e il mercoledì, dalle 20 alle 21 nei locali dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, si svolgono le lezioni dei corsi di danza per adulti promossi dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino; docente è Daniela Bertone. Per informazioni: 011.6500211.

Inizieranno il 4 febbraio, alla sede della Federcaccia di piazza Marconi 1 a Salassa, le lezioni del per aspiranti cacciatori e per l'idoneità alla caccia nella zona Alpi. Gli incontri si terranno ogni venerdì, dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0124.28146.

Tutti i martedì e i giovedì alle 21, presso il bar La Mugnaia di vicolo alla Dora (via Arduino) a Ivrea si ritrovano per le iscrizioni i componenti dell'associazione arancieri Scorploni di Arduino. I Mercenari, invece, si incontrano il venerdì e il martedì sera il circolo Arci di San Bernardo, dopo le 21: in quella sede ci si può iscrivere all'associazione, in vista della partecipazione alla battaglia delle arance del carnevale eporediese. Martedì e venerdì (ore 21-24) sono i giorni prescelti, per le riunioni nella sede di via Riva, anche dagli arancieri dell'Asso di Picche.

PERSONALE. Inizierà venerdì febbraio, alle 21 al salone pluriuso di Parella, un di difesa personale organizzato dalla Pro loco e tenuto dal maestro Antonio Getto. Le iscrizioni aperte a tutti, purchè di età superiore ai 15 anni. Costo: mila lire. Informazioni allo 0125.76580, in ore serali.

VINI E Il Formont (Centro formazione professionale per attività della montagna) propone un corso in dieci incontri settimanali, alla sede della cooperativa Valle Sacra di Borgiallo, per apprendere i segreti dell'enologia e della caseificazione. Informazioni e prenotazioni (entro il 15 febbraio) presso Formont, Parco regionale La Mandria a Venaria Reale: telefono 011.4594580 o 011.4594579.

UNITRE. Nel vecchio ospedale di Castellamonte, sede dell'Università della Terza età, Eugenio Guarini parla alle 15 di «favole e filosofia», mentre alle 17.15 è in programma una lezione di ginnastica dol. Per l'Unitre Basso Canavese, alle 16.30 a San Giusto, laboratorio di decorazione domestica.

BALLO Frenzy di via Gobetti a Ivrea ospita, a partire dalle 21.30, l'esibizione della grande orchestra di Ricky Renna, mentre al dancing K11 di Valperga c'è il consueto appuntamento del martedì con la scuola di danza dei maestri Tecchio.

Appuntamento settimanale, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, con gli incontri curati da Diana Callea e dedicati al «pensiero positivo». Si inizia alle 21, organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754.

DIDATTICA E FASCISMO. Domani alle 9.30, all'Itis di colle Bellavista a Ivrea, seminario didattico organizzato dall'Università di Torino - corso di laurea in Scienze della Comunicazione: il professor Luigi Cajani dell'Università La Sapienza di Roma parla di «Didattica della storia dei regimi fascisti: i casi italiano e tedesco». L'incontro è aperto a tutti.

a cura di MAURO SASCOLIA

Un anno fa le fiamme, i locali provvisori costano un milione al mese

Valprato Soana resta senza scuola Rinviata la sentenza sull'incendio

Mauro Revello
VALPRATO SOANA

Doveva essere una sistemazione provvisoria, quella pensata per uffici comunali e scuola elementare di Valprato Soana «sfrattati» dal palazzo municipale dopo l'incendio del tetto. Invece è trascorso più di un anno, e altri mesi passeranno prima che la situazione torni alla normalità. Ieri ci si aspettava la conclusione del processo penale ai due operai ritenuti responsabili di incendio colposo. La sentenza è invece rinviata, in attesa di una perizia tecnica.

Per il piccolo centro dell'alta Valsoana - la cui amministrazione, tramite l'avvocato Mauro Binachetti, si è costituita parte civile - si tratta di un disagio non indifferente. «Abbiamo dovuto affittare due alloggi - spiega il sindaco Danilo Crosasso -, uno per le aule della scuola elementare e l'altro per gli uffici. La spesa? Circa 11 milioni l'anno. Sembra poco, ma per il bilancio di un Comune come il nostro è uno sacrificio». Senza dimenticare che i Consigli comunali continuano ad essere convocati nell'anonimo sede del salone parrocchiale, gentilmente messo a disposizione da don Lorenzo Babando.

Impossibile determinare sino a quando il municipio resterà inagibile. Ieri mattina il tribunale ha accolto la richiesta del pm Fornace (alla quale si è associato l'avvocato Bianchotti), disponendo una perizia tecnica per accertare cosa abbia dato origine alle fiamme. La relazione dei vigili del fuoco, infatti, ha chiarito le cause dell'incendio; e neppure si sono rivelati utili a questo proposito i testimoni sentiti dai giudici nelle precedenti udienze.

L'incarico al perito verrà affidato il 21 febbraio, «pur tenendo conto - ha spiegato il presidente del collegio, Tisco - del tempo trascorso dall'episodio e del parere dei vigili del fuoco». E' prevedibile che passeranno altri mesi prima che il perito svolga il suo compito. «Ma intanto - lamenta ancora il primo cittadino - non possiamo rescindere il contratto con la ditta, in modo da rifare l'appalto o poter riprendere i lavori».

Il cantiere era stato aperto nel '98 dalla ditta «Carpentecnica» di Moncalieri, per il rifacimento e il parziale innalzamento della copertura del palazzo municipale. A bloccare tutto era stato un incendio divampato nel pomeriggio dell'8 dicembre: le fiamme avevano devastato il tetto e danneggiato parte dello stabile, rendendolo inagibile, sia gli uffici, sia la scuola.

La magistratura di Ivrea aveva aperto un'inchiesta, conclusasi con il rinvio a giudizio di due operai: Antonio Mastria, 31 anni, di Torino, e Antonino Ferrigno, 32 anni, di Trofarello, entrambi difesi dall'avvocato Capelletto. Secondo le accuse del pm Fornace, sarebbe stata una loro imprudenza - l'utilizzo di un flessibile per tagliare una lastra di ferro, senza usare le necessarie cautele per le scintille - a causare l'incendio. Ora sarà una perizia a determinare come si siano svolti i fatti.

Il tribunale di Ivrea ha disposto una perizia per capire le cause Sotto accusa due operai

Ivrea, istituito dall'Asl 9

«Attenti al lupo» servizio contro abusi sui minori

IVREA. Si chiama «Attenti al lupo», ed è il gruppo di lavoro formatosi all'interno del dipartimento materno-infantile dell'Asl 9 per affrontare le sempre più numerose denunce di abusi e maltrattamenti sui minori. E' coordinato dalla dottoressa Maresa Perenchio, primario della neuropsichiatria infantile di Ivrea, ed accoglie i rappresentanti di diversi altri servizi: medicina legale, ginecologia, tossicodipendenze, salute mentale, servizi sociali e sezione fasce deboli della Procura.

Per contattare «Attenti al lupo» è attiva la linea telefonica 0125/44.344, che è capo al servizio della NPI. «Questo numero - dicono all'Asl 9 - è a disposizioni di chiunque (operatori sanitari, insegnanti e semplici cittadini) si trovino coinvolti con minori maltrattati. Ovviamente, è disponibile anche per segnalazioni dirette delle vittime degli abusi».

Due giovani di Banchette

Spaccio a Ivrea patteggiato un anno e 4 mesi

BANCHETTE. Tornano in libertà i due spacciatori di Banchette, arrestati venerdì notte dai carabinieri del nucleo operativo mentre vendevano hashish a pochi metri dai giardinetti di via Castellamonte, un'area che di giorno è frequentata soprattutto dai bambini. Luca Pianese, 23 anni, e Michele Buonocore, di 25, lasciano però il carcere con un pesante fardello sulle spalle.

Ieri (assistiti dagli avvocati Bonn e Benedetto) hanno infatti patteggiato davanti al gip Gai un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno, oltre a 5 milioni di multa.

Da alcune settimane i due erano tenuti d'occhio dagli investigatori dell'Arma. Nella notte fra giovedì e venerdì è scattato il blitz, con l'arresto dei due giovani e il sequestro di circa un etto di sostanza stupefacente.

IVREA, CONVALIDA. Resta in carcere Aldo Toffoli, 47 anni, di Ivrea, arrestato venerdì scorso dai carabinieri dopo la rapina al supermercato «GS» di via Circonvallazione. Il gip ha convalidato l'arresto dell'uomo (difeso dall'avvocato Benedetto), e ne ha disposto il trasferimento al carcere di Opera, a Milano, per problemi di salute.

SCARCERATO. Torna in libertà Domenico Buat Albiana, 35 anni, di Quincinetto. I carabinieri lo avevano arrestato per detenzione di droga ai fini di spaccio. Il gip ha accolto ieri l'istanza del suo difensore, l'avvocato Benni, che ha chiesto ed ottenuto la scarcerazione dell'uomo (che sarebbe stato trovato in possesso di 2 grammi di cocaina e un grammo di baschisch) non essendoci stata la flagranza del reato.

PAVONE, SCUOLA. Il circolo didattico di Pavone Canavese è entrato a far parte di «Enis», il network su delle scuole innovative che ha lo scopo di collegare scuole preparate all'uso delle tecnologie dell'informazione. Lo scopo è migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Si tratta dell'unica scuola della provincia di Torino rientrata nell'iniziativa. Al termine delle attività, alla scuole che hanno aderito al progetto verrà consegnato il certificato di «scuola per l'innovazione e il cambiamento».

RIVAROLO, VIGILI FUOCO. L'assessore alla Protezione Civile di Rivarolo, Giampiero Cassulo fa chiarezza sulla polemica legata al possibile abbandono da parte dei volontari vigili del fuoco della città dalla sede di via Piave. Sede che i pompieri devono dividere con l'associazione dei radioamatori della Protezione civile: una soluzione non gradita dai vigili del fuoco. «Stiamo cercando di trovare una soluzione - spiega Cassulo -, ritardi e difficoltà legati alla mancanza dei dati che avevamo richiesto ai vigili del fuoco e che non ci hanno ancora fornito». E aggiunge: «Non è accettabile provocare allarmismo: in caso di necessità i cittadini devono sapere che il 115 è pronto ad assolvere le richieste di interventi, anche nel caso i volontari di Rivarolo fossero disponibili».

in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI

di

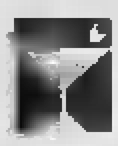
ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Incontri universitari del 2000



E' iniziato Facoltàtivo 2000. Sottotitolo: «Scelte culturali di puro interesse». Si tratta di un progetto realizzato dall'Università Roma Tre in collaborazione con la Fondazione Romaeuropa-arte e cultura che propone una serie di incontri con studiosi, scrittori, registi e artisti di fama internazionale su alcune discipline e tematiche [redacted] studio di diversi indirizzi universitari. Alla Facoltà di Economia in viale Ostiense 139 la rassegna cinematografica («Piovono pietre» di Ken Loach, «Film bianco» di Kieslowski, «Big Fish» di Schwarz, «El dorado» di Saura, «Cabaret» di Bob Fosse) affronta il tema del denaro. Economisti, tra cui Guido Fabiani e Mariano D'Antonio, introdurranno di volta in volta un film analizzando il modo in cui le teorie economiche vengono espresse a livello popolare. Guerra arte e umanità è l'argomento di discussione e riflessione con Antonio Tabucchi, Vettor Pisani, Mario Monicelli, Gillo Pontecorvo e altri alla Facoltà di Scienze politiche in via C. Segre 2. Quattro film sul tema della giustizia affrontano i meccanismi che la governano alla facoltà di Giurisprudenza in viale Marconi 446. Docenti universitari, registi, attori e sceneggiatori nella facoltà di Scienza della formazione in via di Castro Pretorio 20 analizzano i temi dell'educazione e dell'integrazione commentando i film in programma tra cui Mio figlio il fanatico e Il vento ci porterà via. Inf.: 0642013573.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229933
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 500020
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrobus [illegible]
Ferrovie dello Stato
F.S. informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881721
Informazioni [redacted] 4884442
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
Taxi [illegible]

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini 33 Il Carro dell'Orsa presenta E. Cottoni e E. Rocco in **Sex sex 'n' love** regia di M. Fallucchi. Alle 21.00

[redacted] 065874167 Via [redacted] Penitenza, 33 **Menecmi SPQR Romaneum** da Plauto adattamento e regia di G.M. Guerra. Alle 21.00

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 8 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba 24 [redacted] **se pesce fuor d'acqua** con Max [redacted], S. Lucarelli. Alle 21.00

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5 Sala anfiteatro Riposo. Salotto musicale **Mille pezzi di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Alle 22.00

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina 52 **Teatro alla radio Europa oggi** alle ore 11.30 - Stasera **La tempesta** di W. Shakespeare. Regia di G.B. Corsetti, con F. Bentivoglio e M. Buy. Alle 21.00

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla 18 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per informazioni orario 16.00/22.00 escluso festivi

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 Dal 1 febbraio **Le cicale mi hanno [redacted] pazzo** con G. Jelo. Alle 21.00

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire Dowie traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi con Dodi Conti. Alle 21.00

CENTRO PETRALATA 064515756 Via di Pietralata, 159/A Riposo

CIRCO DI MOSCA ORFEI E CIRCO DI MOSCA [redacted] Piazzale Clodio Giovedì 27 Attrazioni da tutto il mondo. Alle ore 16.30-21.15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande: **Moje** di J. Butterworth. Alle 20.15. Domani **Mamma mia** di S. Diele, con S. Pecuporo. Alle 22.15. Ridotto: Venerdì **Walking Pam** Alle 22.45 - **Match ball** alle ore 20.30 - **In viaggio con civetta** alle ore 21.45

DAFNE 065667624 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) Giovedì 27 gennaio **Ecce Homo!** di C. Terron con S. Dionisi. Regia di G. Pomillo. Alle 21.00 (prima)

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi) Venerdì 28 gennaio **La vedova allegra** di F. [redacted] Musicale Parnaso. Alle 21.00 (prima)

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani [redacted] **Shakespeare in blob - Romeo & Juliet** di M. Zadra con A. Frangiamone, Propoli, Siberia, M. [redacted] 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 19 Grazia Scuccimarra in **Manca molto?** Grazia Scuccimarra. Alle [redacted]

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 18 Greg e Lois in **Sketch Book.** [redacted] 22.30

DEI SATIRI [redacted] Via di Grottapinta 18 F. Bettanini, D. Ruiz in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21.00

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani 9 Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00. Mercoledì **Macbeth** di [redacted]speare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4 **Un'(altra) indimenticabile serata** con P. Degli Esposti, S. Bembo. Alle ore 21.00

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì, 43 A. Stenimi **Aspira... Potere di Italia** di D. Verde. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A **Le relazioni pericolose** di M. Moretti con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Orione 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Giovanna (La vera storia della polzella di Caracalla)** di F. Monchetti. Alle ore 21.00

DUE 066788259 Vicolo Due [redacted] 37 **Lame** di [redacted] Mandriol con F. Ricordi, A. Cracco, Gaia Latiso, Florens Fanciulli, regia di F. Ricordi. Alle 21.00

ELISEO 064882114 Via [redacted] **Fedra** di J. Racine con M. [redacted] U.M. Morosi, S. Romana. Regia di M. Sciaccaluga [redacted] 45 (€2)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183 **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di O. Forioso. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via [redacted], 183 **Delirio [redacted]** di E. Ionesco, con E. Pozzi. Alle 20.45 (turno 69)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7 **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello [redacted] L. Camare. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 **Corruzione al palazzo di giustizia** di U. Betti, regia di N. Bruschetta, con G. Moschella, T. Orinis, M. Smedile, M. Puglisi. Alle 20.45

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44 **Trilogia del consenso** con F. Guercio, P. Balducci. Alle ore 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 [redacted] gennaio la Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Candida** di G.B. Shaw. Con M. Cimbri, C. Borgogni. Alle 21.00 (prima)

GRECO 066607513 via R. Leoncavallo 10/16 [redacted] **donna di casa** di V. Brancati, con U. Pagliai, P. Gassman, C. Molfese. Regia di A. Piccardi. Alle 21.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 La C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann in **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck regia di G. Nanni. Alle 21.00

IVELISE 066866682 Via Capo d'Africa, 8 **L'ora grigia e l'ultima cliente** di e con I. Ghione e R. Talevi e con G. Campi. Alle 21.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Informazione gratuita** di e con Masetti e Battaglia, R. Cannata ed il balletto "Le Gionatine". Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Addì 16 ottobre 1943... accadeva al funerale margherite dappertutto** di A. Sicurella con C. Andriani, M. Pisani, E. Porcu, A. Sicurella. Spettacolo per le scuole alle ore 10.30

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4 Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, alfabeto nelle strade** di Nabil Frelon, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

[redacted]TABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Lei e lui... nel gioco della coppia [redacted] scoppia** di D. Granata, regia di B. Tommasi, con D. Granata, M. Bacheca, E. Castellini. Alle 21.00

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. [redacted] Stasera **L'attore magico** Alle 15.00 e alle [redacted]

MANZONI 063223634 Via [redacted] La Produzione teatrale OS/85 presenta Andy Luotto in **Pallottole su Broadway** di W. [redacted] con L. Boni [redacted] Regia di R. G[redacted]. Alle 21.00

[redacted] 065139405, via G. Genocchi [redacted] Stasera **Storie Zip** GialloMareMinimal Teatro di Empoli e TPO di [redacted] Alle [redacted]

[redacted] TEATRO [redacted] RAFFAELE [redacted] via Ventimiglia, 6 Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17 Stasera **Due patatine sotto zucchero** con Anna Macchesini, regia di Mario Massiroli. Alle 21.00

PARIOLI 065126845 Via Fincati, 26 Tutte le sere **La musica [redacted] sconosciuta di Roma** musica dal vivo. Alle 22. Giovedì **Romagna Pablo Jazz** alle 22.00

PALLADIUM 065577353 P.zza Bartolomeo Romano 8 Riposo

PARIOLI 068086299 Via G. Borsi 20 **Polistirolo sul veneno** di C. Taranto, con A. Avallone, G. Lopez, F. Truppo. Regia di A. Avallone. Alle 21.30 (Turno A)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a Domani **Camera n. 6** dal racconto di A.P. Cechov con G. Guardiano e A. Lom[redacted]. Regia di C. Spadola. Alle 21.00

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 **L'avaro** di Molière, con R. Garrone, G. Saltarini. Alle 21.00

[redacted] 066832281 P.zza S. Chiara 14 **L'avaro** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, B. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21.00. Prenotazioni tutti i giorni ore 10-[illegible]

SALA MOLIERE (GIÀ [redacted]) 063223432 Via Podgora 1 Mario [redacted] presenta **Il malato immaginario** di [redacted]. Alle 21.00

SALA PETROLINI [redacted] Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: Gruppo Teatro Essere presenta **Delitto [redacted] nome** regia di T. Tosto. Alle 18.30 (Prima). Sala Aldo Fabrizi: La Compagnia del Galeone presenta **Solennio** scritto e diretto da Arepo. Alle 21.00

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8 [redacted] Teatro: **L'orgasmo della mia migliore amica** di P. Monaco con Le Standate. Alle 21.30. Saletta: La Compagnia delle Stelle presenta **[redacted] Bamboleo** testo e regia di L. Moretti, con A.M. Piva, G. Amusi, E. Motelli. Alle 21.00

SALA UNO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni 10 Domani **Sorvegliante, insignificante, interno** alle ore 21.00 (Prima)

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Devi, M. Micci. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 [redacted]. Alle 21.30

SISTINA 064826841 Via Sistina 129 **Rugantino** di Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Maurizio Mattioli regia di P. Garinei. Alle 21 (MA3)

SPAZIO UNO 065896974 Vicolo dei Panieri 3 Giovedì 27 gennaio La comp. Teatro Il quadro presenta **[redacted]** di D. Bellessa con V. Bonco. Alle 20.45 (prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871 **Nodo alla gola** di Alfred Hitchcock, Patrick [redacted] Koo, regia di Olga Garavelli, con R. Castina, C. De Davide, Vincenzo Ferro. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini tel 065125531 Stasera L'Ass. Culturale e Teatrale "Agosto prime discendi" di E. Scarpetta presenta **Don Chinghariello**, regia di G. Cicora. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872600 Via della Penitenza 3 "Cinema muto con accompagnamento musicale dal vivo a cura di A. Coppola **The Navigator** di e con B. Keaton. Alle ore 21.45

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Rocca, 6 Sala A: Giovedì 27 Gran galà della comicità con **Non sapere** di e con M. Pappagallo. Alle 21.00 (pren. obbligatoria). Sala B: Venerdì 28 Anteprima Comix 2000 "Oscar del comico" con **Rassegnati alla stampa** con S. Fiosi. Alle 22.00

TEATRO DEI CONTRARI 068845963 via Taro, 33/A **Perché ho ucciso Roberto Preaze?** con F. De Bellis, D. Francabandera, F. Calderoni. Alle 21.00

TEATRO IN FIERA DI ROMA 0657445/2 Via dell'Arcadia [redacted] **della gelosia** di Age Scarpelli-Scola [redacted] Pino [redacted] Sandro C[redacted] P. Fanno. Regia di Grgi [redacted]. Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi 88 **La [redacted] Franca di Julietta Greco e gli altri** con E. Bonelli. Alle 21.00

TEATRO POPOLARE 065759235 Via [redacted] Sono aperte [redacted] alla scuola di teatro diretta da [illegible]

TEATRO SAMMARCO 065757958 P.zza Giovanni da [illegible]

TEATRO SAN LEONE MAGNO 0666017910 Via Bolzano, 38 Mercoledì 26 **La Traviata** di G. Verdi. Alle 20.30

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento 23 **Il bugiardo** di C. Goldoni. Regia di C. Cuparo. Alle 21.00 (prima)

TEATRO[redacted] [redacted] Via degli Acquasparta [redacted] Sala Pirandello **Talk Radio** di E. Bogosian alle ore 21.00

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97 Da mercoledì a sabato **Il bello viene dopo** di P. Cardellacci con Giusy Valeri. Alle 21 [redacted]

[redacted] 065832034 C.ne Gianicolense, 10 Stasera **Il dolce, il salato e l'allegro** regia di V. Zandla alle ore 10.00

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice 8 **Rumors** di N. Simons. Alle 21.00. Venerdì 28 **The Infinary** G. Boragura legge il Duecento e il Dante. Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] 064517000 P.zza B. Gigli 11 Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana 244) "La Bohème" di G. Puccini. Direttore M. Barberi. Regia di F. Camerini. Con S. Famocchia, G. Quert. Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] Via Vittoria 6 Stasera Concerto dell'Orchestra e Coro dell'Acc. di Santa Cecilia di [redacted] Myung-Whun Chung. "Sinfonia Eroica n.3" due alti di Beethoven. Alle 19.30 (Turno C)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118 Giovedì 27 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano 17) il quartetto da Camera [illegible] Filippini e Petracchi. Musiche di Mozart [illegible] Schubert. Alle 21.00

ARS SPEVI [illegible]

ARTS ACADEMY [illegible]

ASS. [redacted] DEL VISCONTI 065716264 [illegible]

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paola VI 29 Mercoledì 26 gennaio presso la Chiesa di S. [illegible] Chapman University. Musiche di G.P. da Palestrina, Hassler e altri. Alle 21.00

[redacted] NOVA ARMONIA [redacted] via Serrani 47 L'Associazione musicale cerca giovani coristi con diversa [redacted] zione musicale. [redacted] prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina 296

ASS. FRA I CIOCIARI 06704919[illegible] Via Sanse[illegible] 2 [illegible] musica e del balletto [illegible] Alle 17.30

ASS. MUSICALE EUTERPE 066923034 - 065922221 Via di Vigna Murata 1 Giovedì 27 concerto di quartetto jazz [illegible]

ASS. MUSICALE G. TORELLI [illegible]

ASS. ROME FESTIVAL [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] Ensemble [illegible] Alle 20.30

BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME 067014769, Piazza S. Croce in Gerusalemme 12 Riposo

CENTRO [redacted] [illegible]

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI [illegible] Via del Sudario 40 [illegible] Alle 20.30

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO [illegible] Piazza S. Marcello 5 Domenica 30 [illegible] concerto dell'organista [illegible] Bach ed altri [illegible]

[redacted] UFFICIALI PALAZZO [redacted] [redacted] V. delle Quattro Fontane [illegible] Giovedì 27 gennaio Concerto [illegible]

CONCERTI AL PANTHEON Ogni domenica alle [illegible] canti gregoriani [illegible] durante la sacra liturgia della Scola Cantorum Gregoriana del Pantheon

CONCERTI IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI [illegible] Concerto di Anna Maria [illegible] Alle 17.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

GHIONE [illegible]

I CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible]

MENDELSSOHN MUSIC [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] tel. 065214[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] FRANCIA - VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1 tel. 0667611 Orario martedì e giovedì [illegible] mercoledì venerdì e sabato 10.30-19.30 Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra [illegible] Medici [illegible] pc. Fino al 5 marzo

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 063608211 Orario tutti i giorni [illegible] 10.000 "Sculture al Bioparco" [illegible] sbiero". Quattro sculture [illegible] agli animali. Mostra permanente.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. [redacted] Orario 10-24 [illegible] £ 10.000 [illegible]

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] (Centro storico) tel. 06322536[illegible] Orario 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi [illegible] 20.30 £ 14.000 "Marc Chagall [illegible]". In mostra 250 opere [illegible] sette grandi [illegible] Teatro Statale Ebraico [illegible] al 30 gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea [illegible] 0639749907 [redacted] tutti i giorni 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068546577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando allo 0632810 [illegible] martedì-domenica 9-17 [illegible] "Velazquez a Roma [illegible] e Roma". Fino al 30 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Porta Pia) tel. 066710900 Orario 10-21, dom e festivi 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000 "Umberto Boccioni Sul dinamismo". In mostra quindici opere dell'artista futurista (dipinti, disegni e sculture) provenienti dal Metropolitan Museum di New York. Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel [redacted] Orario 10-19, sabato 9-13 [redacted] so domenica. Ingresso libero "La Provincia [illegible]" [illegible] Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità della provincia. Fino al 15 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel 063224151 Orario [illegible] "Van Gogh: i ritratti di Saint-Rémy" Accanto a [illegible] "Il giardiniere" [illegible] della galleria [illegible] febbraio "Capogrossi [illegible] del secolo ventesimo" Esposizione di 60 opere [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO [illegible]

LA CASA DI GOETHE [illegible] collezioni [illegible] - Goethe [illegible] Mostra allestita per [illegible] 250° anniversario della nascita [illegible] Fino al 1 febbraio

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre, 94 tel. 066794 1020 Orario martedì-domenica [illegible] 8.000 [illegible] 10 grandi [illegible] dell'artista [illegible] Fino al 5 marzo

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 tel. 066786209 Orario ore 10-19.30 martedì-giovedì [illegible] 22.30 chiuso lunedì [illegible] [illegible] Fino al 27 febbraio

[redacted] GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [illegible] 0669883333 Orario lunedì-sabato 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45 £ 15.000, ultima [redacted] del mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi [redacted] (Pinciano) tel. 063216586 Orario martedì-domenica 9-17. £ 5.000 "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza, Piazzale Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) 06[illegible] [illegible] Mostra degli strumenti [illegible] Permanente

[redacted]E DI DIO[redacted] [illegible] tel 0639749907 Orario 10-19 [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi [illegible] L'arte visiva nell[redacted] e pubblicità [illegible] Fino al 30 gennaio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel 066819111 Orario martedì-domenica 9-19 [illegible] Gli abiti dagli [illegible] dal IV secolo ai nostri giorni" 150 opere [illegible] e stampe, che documentano [illegible] Fino al [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazzale Marconi 14 tel. 06549521 [illegible] Mostra dedicata ai corredi [illegible] nelle Puglie. Fino al 29 febbraio

PALAZZO BARBERINI Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064[illegible] Orario martedì-domenica 9-19 £ 10.000 "Pier Leone Ghezzi - Settecento alla [redacted]". In mostra una cinquantina di dipinti e una ventina di caricature. Fino al 30 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible] 19 Chiuso [illegible] In mostra la collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo "Giovan Battista Gaulli - Baciccio" [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903 064885465 Orario 10-21 [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via della [redacted] 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 50; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 5; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza [redacted] Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia [redacted], via Monti di [redacted]vale 187; via Paracciani [redacted] piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni convegni ristorante postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a, tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel[redacted]26. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00 domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino [redacted] 23.00.

LIBRERIA VIA DI [redacted] - via Ripetta [redacted] tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. [redacted] via Nazionale 71 [redacted] via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [redacted]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 [redacted] martedì [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted]00. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore [redacted] 00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

LOCALI

[redacted] [illegible] 22.30 concerto di Gary Smulyan Quartet. Tessera [illegible] £ 12.000

ARRIBA ARRIBA via delle Capanne [illegible] 067213772. Lunedì chiuso. Locale messicano, tra coloriti murales è stata ricreata una folkloristica piazza con un palco al centro. Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al forno a legna. Tutte le sere alle 21.30 musica musica latino americana

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 tel. 065812551. Alle ore 22 concerto rock blues dei Jocker's. Tessera [redacted] £ 10.000, stagionale £ 20.000

BLUES RIVER via F. Compagna 36 tel. 064070111. Lunedì chiuso. Alle 22 concerti dei Jam session [redacted] associativa annuale £5.000. Chiusura ore 3

CAFFE LATINO via Monte Testaccio, 96 tel. 0657288556. Alle 22 musica funky con Samsara. Ingresso £ 15.000

[redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 066830535. Musica, dj e spazio per [redacted] in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

EL TRANCO via Fonte [redacted] Olio, 5, tel. 065896923. Piccolo locale dove ascoltare [redacted] musica latino americana [redacted]

IL FREGOLI [illegible] [illegible] Particolare attenzione verrà data alla sezione [illegible] 0347[illegible]

[redacted] via [redacted] 131, tel. 065783146. Lunedì chiuso. [illegible] successivamente si può ballare sulle note della musica black e commerciale musica da diversi dj

HOLLYWOOD'S GARAGE via Nemorense, 46 (Ariccia) tel. 069344232. Sgabelli, ritratti e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 75 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

[redacted] DI NERONE via dei Reti 38/a, tel. [redacted]. Ambientato in una zona antica e suggestiva di Roma, offre una serata di musica dal vivo

IL KANCELLERIA KAFE' piazza della Cancelleria 87, tel. 066808662. Locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo [redacted]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 [redacted] tutto il mondo, video-appunti [redacted] viaggio e musica etnica. Cena in tema

[illegible] Alle 23 festival [illegible] Ingresso £ 15.000

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico 16, tel. 066806348. Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alla sera. La domenica il tradizionale jazz [illegible]

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel. [illegible] Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'un [redacted]. Tutte le sere selezione di musica rock. Il mercoledì c'è la possibilità di una selezione di musica ska

[redacted] Circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde) tel. [redacted]3293. [illegible] Harley Davidson e jukebox [illegible] l'arredamento del locale

SPEEDY GONZALES via [redacted] 13 tel. 0657297338. Discopub-ristorante messicano [redacted]. Alle 22 tutte le sere balli latini. Ingresso libero per chi cena. Venerdì ingresso £ 15.000, sabato £ 20.000

STAZIONE DORIA via Piacenza 172 (stazione di Morena Sud), tel. 0679845659-0679695350. Lunedì chiuso. Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv

TAM TAM via A. Morone, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e un'aria da [illegible] nascosta la boscaiola. Per mangiare suppli, pizza e bruschettoni

THE GALLERY [illegible]

TOP UNDER ROMA [illegible]

TRINITY COLLEGE tel. 066786472. Situato a pochi metri di distanza da via del Corso. Il Trinity è un pub birreria situato su due piani. Sulle pareti abbondano qua [redacted] libri e quant'altro faccia "irlandese". [redacted] è la cucina

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno

YELLOW via del Boschetto [redacted], tel. 064871164. Interamente arredato in legno, il locale offre american bar, sfizi gastronomici e degustazioni di vini selezionati

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 10]

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 2, E[illegible] 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 18]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
[Academy Hall, Cineland 6, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Rubino, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle mane di grandezza e distruzione del lercore Stephen [illegible]
[Cineland 12, Jolly 3, Trianon 5, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale, la sua creatrice è in pericolo.
[Capranica, Roma]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 17]

HAPPY TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
[Augustus 1, Excelsior 2, Holiday]

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza.
[Alhambra 3, Ambassade 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 9, Excelsior 3, Galaxy Venere, New York, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 9]

I VISITATORI 2. Comico. Ritornano sugli schermi gli abitanti del medioevo Christian Clavier e Jean Reno, anche in questo seguito "scaraventati" nella nostra epoca.
[Cineland 1, Europa, Roxy Smeraldo, Trianon 3, Warner Village 2]

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
[Andromeda 3, Atlantic 5, Broadway 1, Cineland 10, Fiamma 2, Lux 8, Madison 4, Pasquino 2, Warner Village 14]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 6, Capitol, Cineland 5, Golden, Lux 9, Reale 2, Warner Village 5]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Mignon 1]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
[Intrastevere 2, Mignon 2, Quattro Fontane 4]

PASSION OF MIND. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie E[illegible] vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia. Marty F[illegible] una donna in carriera a New York.
[Andromeda 4, Cineland 14, Drive In, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Pasquino 3, Rivoli, Warner Village 4]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Nuovo Sacher]

SE SCAPPI, [illegible]. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 2, Missouri 2, Warner Village 6 e 15]

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
[Antares 1, Broadway 3, Ciak 1, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11]

PRIME VISIONI

RISTORANTE [illegible] — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La Gialappa's cerca l'erede di Leone Stella

GIORGIO Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto formano da tredici anni quella Gialappa's Band che è arrivata al successo alla radio e alla tv («Mai dire gol») senza mai lasciarsi vedere in faccia, e che con la stessa invisibilità debutta adesso nel cinema, con un film corale spiritoso e divertente, pieno di trovate, interpretato da molti dei comici italiani più popolari.
Salvi compare come facchino, Zuzzurro come cavia umana, Hendel come marito abbandonato, geloso e non rassegnato, Aldo, Giovanni e Giacomo come manager giapponesi del tutto incapaci di battere la concorrenza.
Idea carina: un tycoon settantenne dei media dal passato avventuroso organizza un concorso per lasciare il suo impero a un omonimo, uomo o donna, che non soltanto si chiami come lui Leone Stella (o Stella Leone), ma sia in grado di affrontare e superare ostacoli simili a quelli [illegible] sormontati nel corso della vita.
La somma degli sketches, nei quali ciascuno dei concorrenti e degli interpreti dà il meglio di sé, finisce in realtà per comporre un film nel genere satirico e stranito di «Helzapoppin».

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Gigio Alberti, Marina Massironi, Arnoldo Foà; Italia, 1999.
[Sala Umberto]

ACADEMY HALL
V. Stamira 5 tel. 0644237778
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La nona porta di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible]
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [illegible]
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario [illegible]
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] L. 8.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario [illegible]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario [illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible] 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario [illegible]
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668755455
Sala 1 **Happy, Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 11.00-13.30-16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 10.10-12.50-15.00-17.20 L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] L. 8.000 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** di Ian Mune, con Temuera Morrison, Clint Eruera (V.M. 14). Orario 18.20 L. [illegible] 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30-12.40-15.00-17.25 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La nona porta di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 17.00 L. [illegible] 19.50-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Onegin di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.15-17.35 L. 9.000 19.55-22.15 L. 12.000
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45-17.10 L. 9.000 19.45-22.15 L. 12.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.50-17.25 L. 9.000 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.25 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] L. 9.000 18.30 L. 12.000 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 14.35-17.30 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.15-17.30 L. 9.000 20.10-22.15 L. 12.000
Sala 8 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 16.00-18.30 L. 9.000 21.00-23.00 L. 12.000
Sala 9 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.55-17.10 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.50-17.25 L. 9.000 [illegible] L. 12.000
Sala 11 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.30-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.05-17.25 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 14 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario [illegible] L. 9.000 [illegible] L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 066235693
Serata ad inviti

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 15.30-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fight club di David Fincher (V.M. 14) con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 20.20-22.40 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/0 tel. [illegible]
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 21.00 L. [illegible]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Giovanna D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE DUE
V.le dell'Esercito 44 tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Serata ad inviti

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107/a tel. [illegible]
I visitatori 2 - Ritorno al passato di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happy, Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. [illegible]
Giove **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario [illegible] L. 8.000
Marte **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario [illegible] L. 8.000
Mercurio **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario [illegible] L. 8.000
Saturno **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario [illegible]
Venere **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. [illegible]
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. [illegible]
Tutto su mia madre di P. Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 229 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
La nona porta di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. [illegible]
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.45-17.45 L. 8.000 19.15-20.50-22.30 L. [illegible]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Happy, Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Al di là [illegible] vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, [illegible] Arquette, John Goodman. [illegible] 16.00-18.10 L. [illegible] 13.000
Sala 2 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.00 L. [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
East is east di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0686208171
Sala 1 **007 - Il mondo non [illegible]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 **Mifune - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen [illegible] 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] L. 13.000
Sala 6 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 15.35-17.45 L. [illegible] 20.30-22.55 L. [illegible]
Sala 10 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. [illegible] 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. [illegible]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.00-16.30 L. 8.000 **Al di là [illegible] vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. [illegible] 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-16.40 L. 8.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. [illegible] 22.30 L. 8.000
[illegible] **La via degli angeli** di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 20.20-22.30 L. 8.000 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00-18.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Cave 36 tel. [illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Al di là dei sogni** VO di Vincent Ward, con Robin Williams, Cuba Gooding Jr. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Ghost Dog - Il codice del samurai** VO di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Pzza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45 L. [illegible] 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. [illegible] 15.50-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. [illegible]
[illegible] **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Piazza [illegible] Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Giovanna D'Arco** VO di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.10 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **La figlia del Generale** VO di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Passion of mind** VO di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario [illegible]-18.15 L. 8.000 20.25-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Anna and the king VO di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

REALE
Pzza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Mifune - Dogma 3 di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason [illegible] William Dafoe [illegible] 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca [illegible]. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Zaffiro **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Smeraldo **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Topazio **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
[illegible] di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Vacanze di [illegible] 2000** C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
[illegible] **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Po[illegible] C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Giolia di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
S. Rossa **007 - Il mondo non [illegible]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.25 L. 8.000 20.10-22.45 L. 10.000
S. Verde **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari [illegible]
Il [illegible] innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con [illegible], Francesca Neri. Orario 12.25-15.00-17.35 L. 10.000 20.10-22.50-1.20 L. 14.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.30-15.45 L. 10.000 19.00-22.15 L. 14.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 11.40-14.20-17.05 L. 10.000 19.50-22.35-1.15 L. 14.000
Sala 4 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 11.50-14.25-16.55 L. 10.000 19.30-22.00-0.40 L. 14.000
Sala 5 **[illegible] di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 11.55-14.15-16.45 L. 10.000 19.15-21.50-0.15 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
sala 1 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.29 L. [illegible]
sala 2 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.05-17.40 L. 10.000 20.10-22.50 L. 14.000
sala 3 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 13.10-15.30 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
sala 5 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 13.40-16.20 L. 10.000 19.20-22.10 L. 14.000
sala 6 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [illegible] 14.30-16.30 L. 10.000 [illegible] **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 22.30 L. 14.000
sala 7 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 13.20-16.10 L. 10.000 19.00-21.40 L. 14.000
[illegible] **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L. 10.000 18.50-22.00 L. 14.000
sala 9 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.10-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. [illegible]
sala 10 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. [illegible] 14.25-16.55 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
sala 11 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.35-17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. 14.000
sala 12 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.45 L. 10.000 18.45-21.45 L. [illegible]
sala 13 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 13.35-15.35-17.35 L. 10.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 19.35-21.55 L. 14.000
[illegible] 14 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
sala 15 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.05-16.35 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
sala 16 **[illegible] di Natale 2000** [illegible] Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 13.25-15.55 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
sala 17 **[illegible] D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John [illegible] Orario 14.55 L. 10.000 18.05-21.15 L. 14.000
sala 18 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Orario 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000

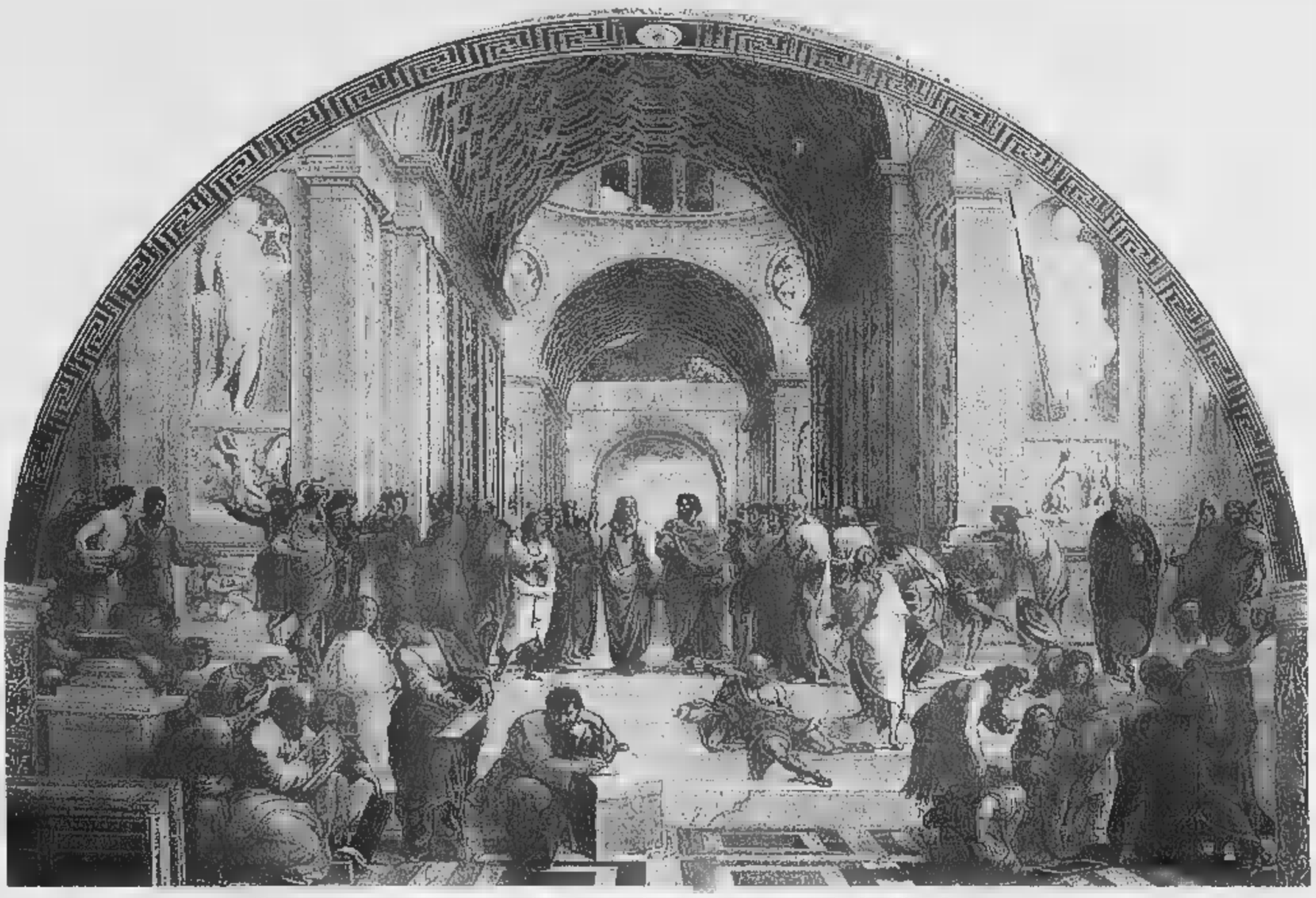
[illegible]

ASSOCIAZIONE LAB[illegible]TO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A: **La ragazza sul ponte** Orario 20.30-22.30 Sala B: **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30 Sala C: [illegible] Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière: **L'age d'or** Orario 18.30 **Lucignolo** Orario 19.30 **Cortometraggi "[illegible]"** Orario 20.30 **La terra** Orario 22.00 Sala Chaplin: **Il pianeta azzurro** Orario 18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana [illegible] tel. [illegible] **Quarto potere** Orario 21.15
[illegible] Via Caffaro 10 tel. 065124656 **Il figlio dello Sceicco** Orario 20.30
[illegible] Via Perugia 34 tel. [illegible] Orario 19.00 [illegible] Orario 21.00
[illegible] Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 [illegible] Orario 18.00-20.15-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 [illegible] Orario 18.10-20.20-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
"VIARADIO"
[illegible] TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
"VIARADIO": 5.40 [illegible]
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con il Centro Congressi Unione Industriale Torino



I valori della nostra vita

Conversazioni con filosofi

IL SECOLO CHE SI CONCLUDE LASCIA TANTI PROBLEMI APERTI E POCHE CERTEZZE. L'OBIETTIVO DI QUESTA INIZIATIVA È QUELLO DI APPROFONDIRE E DIBATTERE I GRANDI PROBLEMI CHE CONDIZIONANO LA NOSTRA VITA: LA TOLLERANZA, LA DEMOCRAZIA, I VALORI MORALI... IN SOSTANZA LE DOMANDE FONDAMENTALI DELL'UOMO.

24 conferenze/dibattito articolate in 3 cicli di 8 incontri ciascuno (inverno, primavera e autunno 2000) con l'intervento dei più autorevoli filosofi italiani.

1° ciclo

Programma

La saggezza degli antichi
Giovanni Reale, Professore Ordinario di Storia della Filosofia Antica
Università "Cattolica" di Milano
7 febbraio, ore 21,15

Le certezze degli scienziati
Paolo Rossi, Accademico dei Lincei
14 febbraio, ore 21,15

Filosofia e futuro
Gianni Vattimo, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica - Università di Torino
21 febbraio, ore 21,15

La fede nell'età della scienza
Pietro Prini, Professore Emerito di Storia della Filosofia - Università "La Sapienza" di Roma
28 febbraio, ore 21,15

Denaro e libertà
Vittorio Mathieu, Accademico dei Lincei
6 marzo, ore 21,15

Tolleranza e verità
Paolo Flores d'Arcais, Ricercatore di Filosofia e Direttore di Micromega
13 marzo, ore 21,15

L'etica e il mondo della vita
Carlo Augusto Viano, Professore Ordinario di Storia della Filosofia - Università di Torino
20 marzo, ore 21,15

La filosofia e il problema del male
Giuseppe Riconda, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica - Università di Torino
27 marzo, ore 21,15

A tutti i partecipanti sarà consegnato, in omaggio, un estratto dal *Dizionario* **UTET** di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero sulla filosofia come sapere a vantaggio dell'uomo.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: **Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.242**

VOGLIO L'AIRBAG.

VOGLIO IL MOTORE 16 VALVOLE.

VOGLIO IL SERVOSTERZO.

VOGLIO I VETRI ELETTRICI E LA CHIUSURA CENTRALIZZATA.

VOGLIO ANCHE LA 5 PORTE.

MICRA Junior

TUTTO E SUBITO.

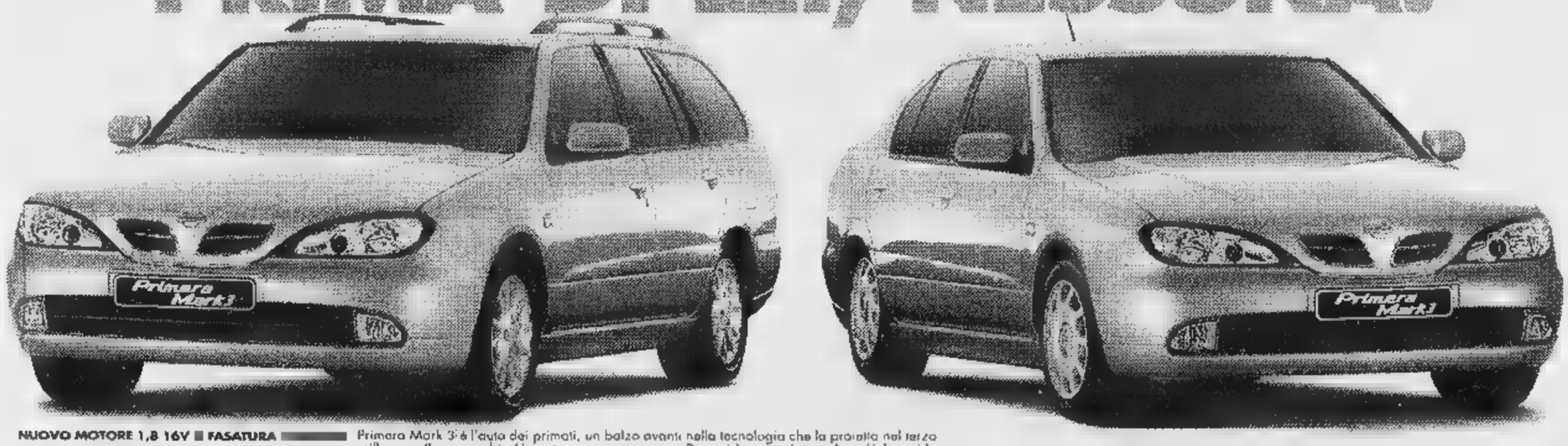
APPROFITTA SUBITO DEI NUOVI ECOINCENTIVI NISSAN: [redacted]
PER LA TUA VECCHIA AUTO NON CATALIZZATA O DA ROTTAMARE, COSÌ IL PREZZO DI MICRA JUNIOR PARTE DA
L.14.900.000
E MICRA JUNIOR PUÒ ESSERE TUA CON PROPOSTA NISSAN A
L.181.600
AL MESE.

(Anticipo **L.3.900.000**, 24 quote mensili di L.181.600, un valore minimo garantito/ultimo versamento di L.8.195.000. TAN 7,75%. TAEG 9,51%.)

MICRA TI CONSEGNA LE CHIAVI DELLA CITTÀ.
Anche quando i centri storici sono sbarrati alle auto non catalizzate, con Micra vai dove vuoi.

PRIMERA MARK 3.

PRIMA DI LEI, NESSUNA.



NUOVO MOTORE 1,8 16V [redacted] FASATURA [redacted]
[redacted] ALLO [redacted] AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
AIRBAG ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE CON "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3: è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è [redacted] laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

Numero Verde
800.105.800

DA L. [redacted] 2.750.000 CHIAVI IN MANO.

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321.450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 I
0161.501650-501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, [redacted]
015.881344-881095
Valdengo (BI)

MACAIONE MOTORS
C.so Torino, 220
0141.212252
Asti

NUOVA [redacted]
Via S. Silvestro, 4
011.9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce, [redacted]
011.7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131.610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S. da Valenza, 7/d
0142.456254-456505
Casale Monferrato (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011.2624881-2625188
Mappano [redacted] Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172.423643
Bra (CN)

Viale Cherasca, 29
0173.362676
Alba (CN)

TARGA
Via Torino, 178
0171.411815
Madonna d'Olmo (CN)

Via Torino, 64
0174.42064
Mondovì (CN)

TEAM CAR
S.S. 228 Lago di Viverone, 2
0125.675958-575969
Burolo (TO)

[redacted]
Via Novara, 1/1b
0323.848227
Casale C. Cerro (VB)

www.nissan.it
[redacted]
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011 581 7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche non ... Finanziamo dipendenti protestati mutui personalizzati. Per appuntamento tel. 011 771 0936

FINANZIAMENTI immediata risposta L. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie liquidazioni, mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 690 0465. Registro n. 64089/4667 Londra

FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e parastatali. Fi...net Spa via Avogadro 16 Torino 011 561 9494 (UIC 26171)

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Completiamo operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO contanti attività, aziende, terreni, case, negozi... TARSKY 004191 - 690 0465

ACQUISTIAMO contanti attività, aziende, alberghi, commerciali, industriali, agricole... Clientela selezionata pagamenti contanti Tel. 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel. 011 642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cede acconciatura uomo donna su corso importante di ... Rif. 9284

ACTIVA 011 642 758 cede cartoleria ... Lingotto 50 mq ... L. 30.000.000 Rif. 9289

ACTIVA 011 642 758 cede pizzeria ristorante ... posti ... Rif. 9285

ACTIVA 011 642 758 cede supermercato ... Volpiano fatturato L. 70.000.000 ... mq 160 ... anticipo L. 90.000.000 Rif. 9000

ACTIVA 011 642 758 cede tintoria lavanderia ... Rif. 9290

ADIACENZE piazza Statuto cedesi attività ... 011 562 1875

BUSINESS Services cede Alassio (SV) centralissimo negozio abbigliamento donna. ... Tel. 02.295.18014

CHIVASSO centro cedesi attività ... Soggetti 011 771 0067

STELLA 011 447 6289 bar tabacchi zona corso Regina Margherita incasso al dì L. 700.000 ...

STELLA 011 447 6289 cartoleria libreria ... L. 35.000.000 ...

TABACCHI ... L. 24.000.000 lotto L. 16.000.000 ... anticipo L. 500.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto [redacted] levata L. 26.000.000 lotto L. 32.000.000 ... addetti anticipo L. 600.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI ... giochi zona centrale ... netto L. 190.000.000 ... anticipo L. 500.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI ... giochi zona Rivalta ampia moderna ... netto L. 460.000.000 anticipo L. 1 miliardo Frana 011 562 3895

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca manutentore elettrico ... Si richiede ... PLC. Si richiede ... Publikompass 7247 - 10100 Torino

AZIENDA Torino Nord cerca ... 011 223 3706

CUSTODE referenziatissimi cercasi per stabile signorile centrale. Offresi alloggio ... Publikompass 8131 - 10100 Torino

INDUSTRIA operante nella meccanica di precisione cerca operai addetti macchine ... IV livello, disponibili per turni ... Scrivere Publikompass 5111 - 10100 Torino

INSTALLATORE esperto tende da sole ... azienda torinese ... Tel. 011 247 6833

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA ... Ricerchiamo ambosessi 18 - 30 anni ... Tel. 011 315 7356

AMBOSESSI 18 - 33enni ... seriamente per ... lingua. Possibilità anche ... Telefonare 011 ... 8052

AZIENDA ... Torino Nord ... disegno meccanico e lingua inglese. Inviare fax 011 273 3636

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca personale qualificato per gestione clienti ... Tel. 011 318 6868

[redacted]

IMPRESA ricerca tecnico esterno per ... Si richiedono competenze ... disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino

[redacted]

LAVORARE [redacted] ... Attività ... Anche da casa. Da L. 1.200.000 a L. 4.450.000 ... 24 - 24 ore 0041/91/16 ...

SEI alla ricerca ... L. 170 ... Tel. 011 397 0707

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.SOCIETA' ... ricerca ... per selezione personale ... età 30 ... Telefonare 055/332 475

AFFERMATA azienda ... ricerca ... Tel. 011 248 5429 ...

AGENZIA Generali Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni ... Tel. 011 561 1717

AGENZIA immobiliare ... diploma ... Offresi ... Affissa 011 561 3040

AZIENDA alimentare ricerca rappresentanti ambosessi per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Imperia. Offresi contratto di assunzione diretta o di agenzia, rimborso spese, provvigioni, auto aziendale al raggiungimento dei budget previsti, zona in esclusiva. Scrivere a: Casella Postale 3 - 21013 Gallarate, oppure inviare un fax al numero 0331/734 050

AZIENDA in fortissima espansione ricerca agenti e rappresentanti per settore commerciale nelle province del Piemonte. Si richiede: massima professionalità, forte interesse alla carriera. Offresi: guadagni medio alti, zona esclusiva, portafoglio clienti. Per colloquio telefonare 011.649 5501

GRUPPO Baducci [redacted] 1 agente diplomato ... con almeno 2/3 anni esperienza vendita Hardware - Software servizi per gestire portafoglio clienti [redacted] Torino. Tel. 011/561 1692 (30 linee)

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti province Cuneo - Asti - Novara - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% per incentivo. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Lorenzo 0125 581 100

STUDIO DORA FIRENZE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel. 011 506 2071 - 011 350 888

[redacted] CONSULENZE

SOCIETA' di consulenza operativa [redacted] tutto il territorio nazionale, ricerca 6 consulenti commerciali per le aree ... formazione, consulenza, servizi ... Il trattamento economico di sicuro interesse è commisurato alla esperienza maturata dal candidato. Si richiede la residenza nell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Inviare curriculum dettagliato a Systema Euroconsulenza srl, corso Matteotti 25, 10121 Torino oppure via fax al n. 011/506 9203 (tel sig. Maiolo)

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE interno esterni 5° livello offresi passaggio diretto Tel. 011/059 4526

SOENNE diplomato esperto autista bella presenza referenziato patente D offresi come autista custode presso famiglia o società, disposto trasferte Tel. 0339/630 7319

[redacted]

CONTABILE con esperienza decennale gestione uffici amministrativo contabili in generale, uso Pc, segreteria esamina proposte Tel. 0340/314 6476 dopo ore 14

IMPIEGATA amministrativa 33enne esperienza decennale in contabilità ordinaria, gestione banche, fatturazione, gestione ordini, conoscenza Windows, passaggio diretto Tel. 0338/360 8671

IMPIEGATO 33enne, esperienza 15 anni in aziende, addetto contabilità generale, clienti - fornitori, fatturazione e computer offresi Tel. 0349/280 4575

RAGIONIERA 41enne massima autonomia contabilità, bilanci, dichiarazioni, banche disponibilità immediata no studi Tel. 011/321 477 - 0349/341 8718

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilanci ex banche cassa commesso cambiavalute Tel. 011/897 1906 serali

LAVORI VARI E [redacted] TIME

SIGNORA offresi a ore per lavori domestici, automunita, referenziata. Telefonare 011/380 346

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A.STUDIO AUDI 011/812 5222 precollina Crimea libera villa anni 30, mq 650, giardino bifamiliare mq 1 [redacted]

A. CORSO Tazzoli pressi piano alto entrata camera tinello cucinino bagno buon prezzo Centralcasa 011 [redacted] 5900

A. [redacted] 011 567 7566 Santa Rita top consegna marzo [redacted] ampia scelta appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

A. SERIM 011 562 9801 [redacted] via Vighani signorile ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone

A. SERIM 011 562 9801 via Borgo Dora libero panoramico piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011 562 9801 via Gorizia libero signorile angolare ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia

[redacted] 011 582 [redacted] via Sponfini (Barriera Milano) ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno volendo box

ABITAZIONE affare ampio corso Agnelli panoramico ingresso 2 [redacted] cucina servizio da ristrutturare Interacta 011 568 3876

[redacted] affare corso Francia 49 da ristrutturare tricamere cucina biservizi terrazzo coperto Interacta 011 [redacted] 3876

ABITAZIONE [redacted] Lungo [redacted] Napoli panoramico tricamere cucina servizio posteggio cantina 4° [redacted] Interacta 011 568 3876

ABITAZIONI palazzo signorile via Juvarra 29 Statuto salone plurivani plurisenvizi box Tel. 011 612 5060 - 503 313

APPARTAMENTO libero via Verres salone 3 camere cucina doppi servizi molto interessante Tel. 011 364 491 - 0348 566 5317

APPARTAMENTO prestigioso mq 270 pressi corso Sommeiller signorile splendido palazzo d'epoca portineria Tabalabai 011 669 2962

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190 impresa vende direttamente presso Parco Leonardo Tel. 011 665 707 - 0339 137 8187

BARCA indipendente nuovo salone, 3 camere cucina biservizi, giardinetto, posti auto taverna L. 430.000.000. ImmoAltebai 011 650 2137

BERNINI piazza adiacente esclusivo condominio del '70, appartamento 250 mq circa con giardino. Particolare di pregio. Gabetti 011 433 7558

CENTRALE corso San Maurizio casa recente salone 3 camere cucinotta servizi L. 190.000.000 contanti più L. 1.200.000 mese Tel 011 503 313

[redacted]

libero grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 110 mq circa. Eurosedile 011.437.5696.

CENTRO via Po soggiorno pranzo ampio ingresso 3 camere cucina biservizi ascensore parzialmente da ristrutturare Studio Map 011 840 421

CIT TURIN casa anni [redacted] ingresso, salone doppio camera cucina bagno Mq totali 115 Activa 011 640 3793

CORSO Lecce pressi 4 ... camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio 2° piano tenuto centrale. Minimo anticipo Gabetti 011 756 688

CORSO Marconi signorile salone 3 camere ampia cucina, lavanderia, cantina ... doppi servizi, mq 230 Tel 011 562 1075

CORSO Montegrappa proponiamo appartamento ristrutturato eventualmente divisibile di salone 2 camere cucina biservizi Gabetti Parella 011 756 688

CORSO Novara (pressi) salone, pranzo, 2 camere cucina biservizi piano alto terrazzo [redacted] Studio Map 011 840 421

CORSO Raffaello Valentino doppio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno (volendo due) piano alto L. 80 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000.

CORSO Regina libero recente [redacted] tinello cucinino bagno panoramico L. 50.000.000 più mutuo L. 470.000 mese Tel. 011.502 432

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris [redacted] luminoso [redacted] 3 camere cucina bagno ampi balconi libero Gabetti 011 581 8338

CROCETTA (Lamarmora) mq 220 salone, [redacted], cucina, 3 camere, servizi, L. [redacted] Belle Epoque 011/568.1828

CROCETTA via Filangeri [redacted] Colombo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Gabetti 011 581 8338

[redacted] & **BERTINETTO** 011.741 2874 libero via Cibrario signorile salone 3 camere cucinotta [redacted] L. 390.000.000 volendo box doppio

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO strada del Valsalice villino ad un piano salone, 4 camere, [redacted], biservizi. Giardino. Tel. 011 660 4240

GABETTI S[redacted] Pozzo Strada [redacted] Bardonecchia recente 5° piano camera tinello cucinino bagno L. 140.000.000 Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA pressi via [redacted] in stabile [redacted] soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo Ag. Giulio Cesare 011 248 1663

GABETTI SPA vicinanze piazza Solferino casa bifamiliare ampia metratura indipendente 4 lati giardino L. 460.000.000 Ag. Derna 011 242 7331

GIULIO [redacted] pressi (via Chiesetta) completamente ristrutturato salone, cucina 3 camere bagno Activa 011 640 3793

[redacted] vende direttamente adiacenze [redacted] Francia - piazza Bernini rifiniture [redacted] salone 2 camere cucina [redacted] biservizi Tel. 011 740 634

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 96 - 113 mutuo dilazioni permute Tel. 011 541 552

LANCIA via, pressi signorile, ingresso, salotto cucina 4 camere 2 bagni terrazzo Activa 011 640 3793 (170)

MANSARDA luminosa Precollina corso Moncalieri bilocale ascensore termoautonomo signorile L. 75 milioni e mutuo Tel. 011 817 8000

NOVARA corso piano alto, panoramico, signorile, ingresso, salotto, 2 camere cucina bagno ripostiglio Activa 011 640 3793

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate ottime posizione 350 mq circa. Eurosedile 011.437.5696.

PARELLA (via Lussemb) libero panoramico luminoso, 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 182.000.000 Gabetti 011 756 688

PIAZZA Filiberto d'epoca prestigioso mq 140 ampio ingresso saloncino con camino 2 camere cucina 2 bagni soffitti a cassettoni 2 posti auto Tel. 011.596 195

PRECOLLINA, bellissimo recente Soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere biservizi taverna lavanderia, giardino privato box doppio Taba&Taba 011 650 [redacted] - www.taba-realestate.com

SAN PAOLO [redacted] Monginevro casetta alterna cortile camera tinello cucinino bagno L. 5 milioni e mutuo Tel. 817 8000

SANTA RITA corso Siracusa ampio salone 2 camere cucina doppi servizi panoramico 8° piano L. 150 milioni e mutuo Tel. 011 817 8000

SANTA [redacted] impresa [redacted] alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel. 011 561 1137 - 0347 451 2859

[redacted] via impresa prenota alloggi vano molto prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel. 011 561 1137 - 0347 451 2859

[redacted] 011.771 0067 [redacted] piazza Guala in stabile signorile splendido appartamento mq 245, due livelli, ultimo piano, panoramico

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561.1137 - 0347 451.2859

TRAIANO corso ingresso salone [redacted] 3 camere bagno ripostiglio, in ottime condizioni Activa 011 640 3793

VANCHIGLIA via Sineo a pochi [redacted] dal Po libero 1 anno [redacted] camera tinello [redacted] servizi Gabetti 011 836 116

VIA [redacted]
nuovi alloggi signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Eurosedile 011.437.5696.

VIA Garibaldi settecentesco, soffitti [redacted] ristrutturare 3 ampi vani, servizi, L. 220.000.000 Te[redacted]Taba 011 650 2132 - www.tabarealestate.com

VIA Guido Reni panoramico 8° piano ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 270.000.000 Gabetti Santa Rita 011 350 393

VIA Lessona signorile mq 120 salone doppio 2 camere cucina biservizi ristrutturato finiture di pregio GPI 011 [redacted]

VIA Luini 5° piano ascensore living su soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno L. 155.000.000 Gabetti 011 253 747

VIA SAN MARINO
recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Eurosedile 011.437.5696.

VILLA indipendente signorile corso Brunelleschi [redacted] 3 livelli [redacted] 500 [redacted] taverna [redacted] e giardino Maison et Chateaux 011 546 065

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] collina Impresa vende ritirando in permuta vostro appartamento al miglior prezzo mercato Tel. 0335 281 363 - 0335 656 4000

A. GEDIM 011 562 7566 Grugliasco viale Gramsci bella casa libero piano alto 5 camere tinello cucinino biservizi box

A. GEDIM 011 562 7566 Pino Torinese in bifamiliare [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi giardino privato box doppio

BRUINO bella villa unifamiliare porticato giardino centralissima vendesi Intermediari Tel. 0335/820 2941

CHIERI bifamiliare salone pranzo cucina 3 camere da letto tripli servizi tavernetta cantina lavanderia box per 4 auto. Tel. 011 942 3067

CHIERI coppia villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box Tel. 011 942 3867

CHIERI [redacted] bella zona comoda ai servizi vendesi villa signorile di nuova costruzione. Tel. 011 941 5157

[redacted]NO Borgata Paradiso palazzina decorosa ingresso 2 camere cucina bagno 2 posti auto L. 165.000.000 Gabetti 011 405 3870

CUMIANA [redacted] palazzina libero soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo posto auto GR 011 505 039 - 0121 352 210

GABETTI SPA Volpiano proponiamo [redacted] indipendente con giardino, spaziosa zona abitativa, ampio garage, [redacted] finiture Ag. Borgovittoria 011 256 069

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci [redacted] medio recente ingresso [redacted] tinello angolo cottura bagno L. 138.000.000 [redacted] Gabetti 011 405 3870

NICHELINO casa indipendente [redacted] lati mq 120 abitabili giardino box taverna possibilità ampliamento IGI 011 663 5440.

ORBASSANO centro libero 4° piano bingressi salone [redacted] cucinino 3 camere biservizi ripostiglio GR 011 505 039 - 0121.352 211

PINEROLO via Cernaia libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo box. GR 011 505 039 - 0121 327.789.

RIVALTA zona Gaudano villa bifamiliare con salone 2 camere cucina servizi ogni unità terreno mq 1100 Tel. 011 349 7606

RIVOLI [redacted] zona [redacted] villa completamente indipendente [redacted] bifamiliare, mq totali 300, giardino Activa 011 [redacted] 3793

RIVOLI [redacted] via Lincoln ingresso [redacted] giorno 2 [redacted] studio [redacted] biservizi cantina posto auto giardino privato [redacted] 255.000.000 Gabetti 011.956 6022

RIVOLI viale Kennedy. Direttamente da impresa villa di lusso di moderna concezione. Mq 180 commerciali oltre al piano interrato. Dotazioni impiantistiche e materiali eccellenti. Prima consegna maggio [redacted] Tel. 011 749 540 - 0337 976 349

VOLVERA impresa edile vende villa indipendente posizione centrale soleggiata comoda tangenziale seminterrato piano terra mansarda ampio giardino Tel. 011 901 2560 ufficio

LIGURIA

A. SANREMO prestigioso complesso immobiliare posizione splendida appartamenti varie metrature pronta consegna. Sagor 800 019 318

ALBENGA periferia alloggio in villa [redacted] nuovo 2 camere sala cucina servizi termoautonomo terrazza posteggio L. 290.000.000 trattabili Tel. 0182 992 599

ALBENGA 200 mt spiaggia luminoso bilocale con terrazzo L. 220.000.000 trattabili Fondocasa Tel. 0182 555 111

AREA CASA 0182 555 627 Albenga nel verde bel bilocale prezzo affare L. 135.000.000 Ampio terrazzo e giardino

AREA CASA 0182 555 627 Ceriale vicino mare bel bilocale con ampio terrazzo e giardino affare L. 185.000.000

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Ilegest 800 274 274

ARMA TAGGIA bilocali nuovi perfetti in casa d'epoca. Arredati termoautonomo L. 169.000.000 Area Casa 0184 501 370

BORGHETTO affaro [redacted] giorno, vicinanze mare, camera cucina servizi balcone arredato L. [redacted] 000.000 Agenzia Edimmera 0182 970 386

BORGIO VEREZZI nuovi termoautonomo bilocali bilocali ingresso indipendente posto auto, comodissimi spiaggia negozi Studiotre 019 612 643

CERIALE Impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da L. 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel. 019 675 840

CERIALE occasione da non perdere in piccolo edificio ingresso soggiorno cottura 2 camere servizi balconi cantina box auto solo L. 255.000.000 Tel. 0347 797 2959

FINALE [redacted] nuovissimo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi Opportunità Studiotre 019 612 643

F[redacted] tranquilla bilocale doppi servizi terrazzo posto auto L. 220.000.000 Fondocasa Tel. 019 689 710

LOANO Gestione Immobiliare vende nuova costruzione con vista mare bilocali da L. 245.000.000 Tel. 019 676 088

NOLI fronte mare cortesìo [redacted] cale con terrazzo Fondocasa Tel. 019 749 9034

PIETRA [redacted] fronte spiaggia vista mare totale [redacted] bilocale termoautonomo L. 280.000.000 Tel. 0182 931 601

PIETRA LIGURE vista mare [redacted] bilocale con ampio balconata soleggiata, termoautonomo/gas. Possibilità box. Autoladeo [redacted]

PIETRA LIGURE 3 km mare bilocale servizi ampio terrazza [redacted] solo L. 170.000.000 Fondocasa Tel. 019 626 600

(continue)

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

▪ **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

▪ **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

▪ **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa[redacted] card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [redacted] vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti
[redacted] La Stampa, via [redacted] 80, Torino.
Telefono 011-56.381.
[redacted]mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE

LIGURIA

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale terrazzo posto auto termoautonomo £ 215 000 000 Fondocasa Tel. 019 615 951

SANREMO Gabetti zona signorile silenziosa, nel verde - ingresso, soggiorno, cucina, tre letto, doppi servizi, terrazzo. Trattativa in sede. Telefonare 0184 591 610

SANREMO 20 mt stazione nuova ristrutturato 95 mq con posto auto £ 325 000 000 Fondocasa 0184 591 [redacted]

ITALIA

BIBIONE Pineda [redacted] appartamento completamente ristrutturato, arredato 2 camere. Affare. Gratis catalogo Ag. Boreal 0431/439 515 E - mail ag.boreal@bibione.it

COSTA AZZURRA

[redacted] Mentone [redacted] vista mare monolocale piano alto posto auto £ 137 000 000 Italimmobili 011.771 1918

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale, alloggi in villette, vista mare, piscina, parco. Da £ 120.000.000 Italgest 800 274 274

ANTIBES - Golfe Juan affittasimo - bilocali da investimento £ 84 000 000 reddito da affitto pagato in anticipo Italgest 800 274 274

AREA CASA 0182 555 627 Cannes nel verde in villaggio Provenzale alloggi pronti in villette da £ 54 000 000

AREA [redacted] 0182 555 627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare [redacted] vi appartamenti da £ 150.000.000

AREA CASA 0182.555 627 Juan [redacted] Pins affare vista [redacted] splendido monolocale con terrazzo vivibile £ 92.000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul [redacted] nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £ 180 000 000. Affrettatevi!

[redacted] 0182 555 627 Mentone [redacted] mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo lancio da £ 112 000 000

AREA CASA 0182.555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65 000 000 reddito netto garantito 10% [redacted] opportunità

[redacted] 0182 555 627 Nizza Promenade nuovi appartamenti £ 20.000 000 più piccolo mutuo coperto da affitto garantito.

AREA CASA 0182 555 627 Nizza sul porto zona prestigiosa nuovi appartamenti con terrazzi soleggiati Mutui agevolati

BEAUSOLEIL Montecarlo Affare unico! Splendida vista mare - Principato prestigiosi appartamenti nuovi prezzi lancio Italgest 800 274 274

CANNES Mandelieu affare! Sul Porto, alloggi pronti da £ 56 000 000 capo golf, posto barca, redditività 12% Italgest 800 274 274

CANNES Théoule affare! Splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in villette da £ 110.000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuoso residenza 75 mq in villa epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 274 274

CAP MARTIN lato Montecarlo fronte mare, piscina, tennis, parco ultimi appartamenti scontati 50%. Italgest 800 274 274

INTERIM Nizza zona Negresco 50 [redacted] mare [redacted] monolocali da investimento. Da £ 100 000 000. Rata mutuo pari affitto assicurato Tel 011.599 782

INTERIM Nizza zona Negresco 50 mt mare bilocali - trilocali con terrazzo e posto auto. Consegna immediata Tel 011.599.782

MENTONE fronte mare ultimi [redacted] nuovi, grande terrazze vivibili, splendida vista mare £ 186 000 000. Italgest 800 274.274

MENTONE vicino Casino, 50 mt mare Amiral e Elisa Palace, prenotiamo 2 / 3 vani lusso a partire da FF 740 000 Tel. 0033.493.358.059

NIZZA centro mare, stabile lussuoso: [redacted] covole bilocale ultimo piano, terrazza FF 420 000 Giovanni 0033 612 103 385.

NIZZA centro vendesi in immobile signorile appartamento 140 mq. sei locali Vista mare e giardino, adatto sia abitazione che studio professionale Privato Telefono 0033 6 11551774

NIZZA Promenade des Anglais monolocale ristrutturato in palazzo epoca, balcone FF 380 000 Medial Immobilier 0033 493 972 444

NIZZA Promenade fronte mare vista mozzafiato favolosi alloggi nuovi grandi terrazzi da £ 70 000 000 Italgest 800 274 274.

ROQUEBRUNE Cap Martin villetta da ristrutturare, 300 mq giardino, vista sul mare e Monaco FF. 1 200 000 Medial Immobilier 0033 493 972 444

USUFRUTTO vendesi Nizza bi - [redacted] signorile con terrazzo e [redacted] auto, in zona Negresco a 50 mt dal mare Interim 011.599.782

VILLENEUVE [redacted] porto unica direttamente sulla spiaggia appartamenti pronta consegna finiture accurate Sagor 800 010 318

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale a £ 145 000 000 vendesi a Torino zona S Salvario, negozio locale buona [redacted] mensile Tel 011 605 0427

CAPANNONE libero Mirafiori [redacted] mq 1000 più palazzina uffici mq [redacted] 2 piani, cortile coperto, fronte strada. La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONE mq [redacted] Pianezza fronte strada con palazzina uffici ampio cortile per manovre La Ginevra 011 447 [redacted]

CAPANNONE zona Leinì - Mappano [redacted] 5000 con uffici ampio terreno vendesi Alfero & Gotta 011 434 3940

CAPANNONI in costruzione [redacted] Torinese da mq 600 a mq 30 000 anche [redacted] impianti, alcuni lotti in locazione, adiacenze autostrada La Ginevra 011 447 5651

CHIERI

complesso capannone di 1.800 mq magazzino 500 mq uffici 280 mq piazzale 2.000 mq. Gabetti settore impresa 011.539.007.

CONSULEDILE 011 437 4000 Centro via Cavour libero locale 1° piano, 330 mq più soppalco, vario utilizzo

CONSULEDILE 011 437 4000 Centro via Cavour liberi magazzini interno cortile mq 25 - 55 - 80 da £ 35 000 000

CORSO V[redacted]

adiacenze basso fabbricato fronte strada di 830 mq altezza 4 mt accessi carrai servizi. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

PIAZZA Massaua comodo tangenziali officina laboratorio altra attività mq 300 più mq 200 Tel 011 505 217

PRIVATO

vende complesso industriale capannoni uffici coperti mq 9.000, piazzali sfaltati mq 13.000. Fronte statale 31 bis km 29, provincia di Vercelli. Telefonare 011/223.8102 - 0337/206.303.

VENDO NEGOZIO

borgo Vittoria via Coppino locale commerciale con 3 vetrine per 135 mq totali. Gabetti [redacted] impresa tel. 011.539.007.

ZONA MOLINETTE

vendita o affitto palazzina uffici mq 1500 - mq 900 con condizionamento e basso fabbricato 30 posti auto. Studio Lancerotto 011.505.844.

[redacted]

FROSINASCO lotti edificabili mq [redacted] cascina per ville singole progetto approvato DPI 011 502 555

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura. Anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011 480 135

ALLOGGIO piccolo (anche monolocale) ricerco in vendita per investimento. Garantito pagamento contanti. Signor Franco Vallone 011 817 8215

BIMAR ricerca per propria clientela appartamenti due tre camere tinello servizi Tel 011 43 591

COMPAGNIA assicurativa inglese [redacted] in centro o zone comode al centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq Definizione immediata. Esim 011 480 135

INTERI STABILI

in acq[redacted] Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

TE[redacted]

IMPRESA costruzioni artigianale acquista terreni edificabili in Torino e prima cintura Definizione immediata Esim 011 480 135

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Vittorio - d'Azeglio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1 600 000 Tetto Blu 011.562 3811.

AFFITTASI via San Secondo 23 2° piano elegante alloggio ristrutturato mq 140. £ 1 050 000 Tel 011/593 727

ALLOGGIO bello corso Montecucco piano 5° salone due camere cucina [redacted] ripostiglio, box Interacta 011.568 3629

CORSO Francia Tescheria prestigioso recente mq 560 affittasi a referenziati Casavacanze 011 595 214

SOGEM 011 771 0067 corso Racconigi - via Frejus arredato, primo alto salone 1 camere cucina servizi

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO arredato collina G[redacted] in villa salone 3 camere cucina servizi giardino box Interacta 011 568 3629

BARDONECCHIA viale Einaudi in palazzina recente comoda stazione/negozi, arredati 4 posti letto Consuledile 011 437.4000

PECETTO strada Eremo in palazzina signorile panoramico affittasi saloncino 3 camere cucina biservizi garage Serm 011 562.9801

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare fino quattro posti letto Febbraio marzo vacanze Pasqua Agenzia Edilviera 0182 970 386

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 - 6 posti letto febbraio o marzo da £ 500 000 mensili anche quindicine L'Orizzonte 0182 950 707

LOCALI UFFICI [redacted]NONI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale affittasi a Moncalieri capannone di 2500 mq più uffici e cortile Tel 011 605.0427

AFFILIATO Tecnocasa Studio Industriale Nichelino capannoni di 400 - 600 - 800 mq affittasi Tel 011 605 0427

AFFITTASI Leinì locale industriale [redacted] mq 1000 e [redacted] separatamente palazzina uffici mq 1500 fronte strada piano terra adatto negozio Tel 011 610 341

AFFITTASI magazzini 250 - 700 mq con cortile in Torino [redacted] tangenziale Senza intermediari Tel 0172 40 096

AFFITTASI vendesi Nichelino Debouche locale industriale mq 600 più 300 mq uffici Tel 011 610 341

AGENZIA PIP 011 610 341 affitta Poscanto ottimo magazzino industriale mq 1400 con rampe.

AGENZIA PIP 011 610 341 affitta via Prete Crosa basso fabbricato mq 1100 più uffici mq 200

A Grugliasco adiacente corso Allamano, affittasi ufficio 70 mq Telefonare 011.959 2978

BEINASCO capannone mq 900 comprensivo di uffici, carroponte, piazzale di pertinenza mq 1000 Emmebi 011 349 9693

CENTRO uffici, parcheggio privato sopportato sale riunioni magazzini Tel 011 315 7111

CORSO Raffaello locale [redacted] appena interamente vetrinato mq 250 estensibili a 400 più locale interrato 60 mq Studio Cla[redacted] 011 884 383

[redacted] Stati Uniti prestigiosi locali commerciali 400 mq 3 livelli collegati interno ristrutturati [redacted] 0336 798 707

ORBASSANO

strada Torino affittiamo capannoni industriali con uffici e area libera superfici disponibili 4.000 - 4.500 mq. Gabetti impresa tel. 011.539.007.

[redacted] 011.771.0067 primo [redacted] Sud locale [redacted] mq 350 angolare [redacted] vetrine magazzino [redacted] adatto banca mail[redacted]

UFFICIO prestigioso corso Francia mq 75 ampio ingresso saloncino due camere servizi affittasi Tel 0337 217 507

SOGEM 011 771 0067 ricerchiamo affitto per nota azienda Torino Sud [redacted] mq 600 - 800 con uffici e area.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BANCA e società giapponese urge appartamento arredato vuoto anche ripristino locale Torino [redacted] Interacta 011.568 3876

BIMAR [redacted] per propria clientela appartamenti vuoti o arredati varie metrature Tel 011 43 591

SOGEM 011 771.0067 ricerchiamo in affitto signorili appartamenti in affitto 80 - 150 mq per nostra selezionata clientela

AUTOVEICOLI

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/681 1370 - 0335/619 3718

[redacted] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 8 Tel 011 817 1643 - 011 889 564

CELICA GT Four aprile 1995 bellissima, vendo Tel 011/562 9676

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 - tel 0182 642 823 pensione completa £ 55 000 per persona, camera doppia

ALASSIO, hotel Olimpia 0182/643 014 centrale vicino mare, ogni comfort scelta menu inverno 59 000 singole 65 000

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 311 ambiente familiare, scelta menu Camere con servizi TVC satellite fumatori bar giardino parcheggio

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668 368 Camere bagno Tv, telefono scelta menu, parcheggio gratuito palestra £ 65 000 prezzi particolari per bambini

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1966 Istituto Dott Prof Degatt 02/57303751

LUCA avvocato 37enne, alto bella presenza cerca preparata e distinta scopo matrimonio [redacted] Eliana Monti Questioni di Cuore Tel 011 518 5163

PROFESSIONISTA 42enne alto bella presenza brillante sportivo cerca compagna carina raffinata solare scopo matrimonio Studio Sirius 011 537 914

SIGNORA professionista 35enne dolcezza e bellissima presenza incontra signore brillante ed affermato scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore Tel 011 518 5163

37ENNE nubile libera professionista bella presenza sensibile dinamica estroversa cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio Studio Sirius 011 537 914

45ENNE benestante statale 1,77 alto 80 kg casa propria cui riserverebbe signora o signorina benestante massimo 50enne per sincera amicizia ed eventuale matrimonio Scrivere a Casella 4 - 10053 Bussoleno

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 304 932 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 320 282 compra oro argenteria preziosi numismatica francobolli Massima valutazione Via Tripoli 45 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione via M. Coppino 42 Tel. 011 650 2212

ORO, monete medaglie preziosi, compra contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 561 3066

Specchio

In edicola da sabato 22 gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** *In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.*

✓ **Gisele, [redacted] nuova dea.** *L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.*

✓ **Al Beaubourg [redacted] Renzo Piano.** *Riapre il Beaubourg dopo due anni di rinnovamento. L'architetto che lo ha creato ci porta nei segreti del grande museo postmoderno di Parigi.*

✓ **La scoperta dell'inconscio.** *"L'interpretazione dei sogni" compie cento anni. Specchio vi spiega che cosa rimane attuale della psicoanalisi. E che cosa dà ancora scandalo.*

✓ **Il mistero Putin.** *Cosa nasconde dietro il suo volto enigmatico il successore di Eltsin? Specchio vi racconta come è arrivato al potere l'uomo del KGB.*

✓ **Se la grappa fa cultura.** *Compie 25 anni il prestigioso Premio Nonino. Un distillato di intelligenze che ha fatto conoscere meglio l'Italia. Specchio vi spiega come.*

✓ **Io sballo a Mendrisio.** *Specchio vi porta nelle folli notti del Canton Ticino, nuova mecca del divertimento dei giovani.*

AGENDA DEL GIORNALISTA 2000

DALLO SCORSO MILLENNIO DIETRO ALLE QUINTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Tutti i media italiani, giornalisti e co[redacted]

1 (La stampa) | 2 mediainonda (Radio e Tv) | 3 Internet Mediasurfer

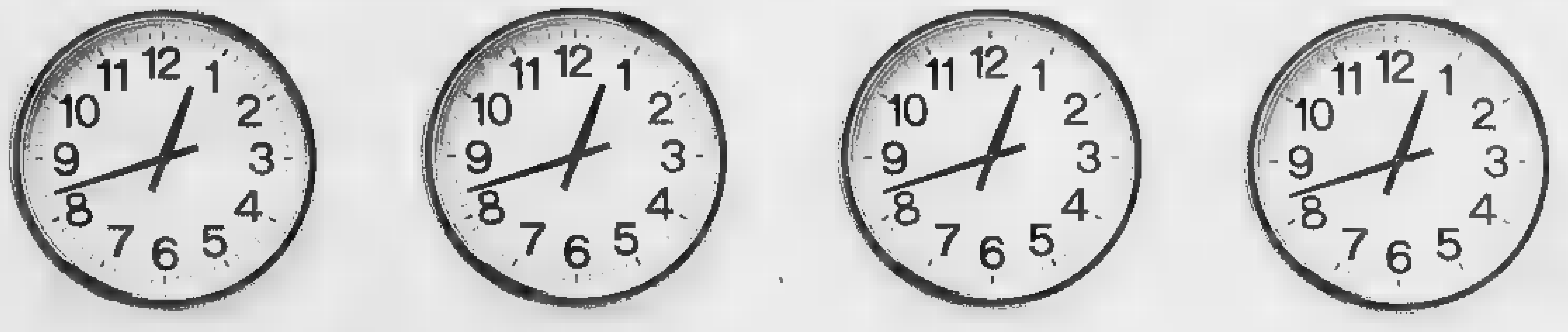
Tre volumi, oltre [redacted] pagine L. 120.000

Centro di Documentazione Giornalistica

00186 Roma piazza di Pietra 26 - tel 06 679 14 96 - 06 679 61 46 fax 06.679 74 92 - e-mail adgcdg@tin.it

29 gennaio 2000

Sincronizziamo il mondo



New York | Roma | Città del Capo | Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 29 gennaio nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP

LA STAMPA

Nuovo Personal 195®

Due fasce orarie più lunghe per chiamare tutti i numeri a 195 lire/min*

GIORNO ... a ... al minuto* ... 8.00 fino ...

SERA ... telefonare già ... 18.00 ... alle 22.00 a sole ... lire al minuto* ...

... indicativo dello ... nazionali per minuto di conversazione ... alla risposta, comprensive del primo ... azione. Per i secondi ... ivi ... no un costo di 167 ... una durata pari a ... tabella. Il ... effettuato in Trasferimento di Chiamata (CFWD) verrà ... superamento ... iva) o due mesi dall'ultimo addebito ... scalandolo ... credito telefonico

Nuovo Personal 195® Ricaricabile

DA LUNEDI' A VENERDI'	... 22.00	22.00 - 08.00
GIORNO	195	595
SERA	18.00 - ...	... - 08.00
	595	195
		24.00
DOMENICA E FESTIVI	195	195
durata scatto in secondi	51,3	16,8

Il nuovo Personal 195 ... ricaricabile ... per chiamare ... tutti.

omnitel®

Persone ... modo ... di ... il ...

... presso ... nazionali Selezio ... Omnitel e ...

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto la pluralità delle religioni, ed espressione di città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel del comodino oltre a trova una guida turistica molto esauriente mi che non c'era soltanto la Bibbia, anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'iniziativa - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' radici, che forse si dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in custodia e affidata a chi ne faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri ma ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale. «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico» (m. t. m.)

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia come nome geografico - vietato da legge fascista del 1939 -, come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra le 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il pagamento non sana comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 8 mesi, Murru è il cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è ormai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

Esuberi nell'azienda

Si prepara [illegible] per Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rilevera una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge; i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, è necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che siano indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 38 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 2 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino a oggi. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 41 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come il rifiuto, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbria (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Jonio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni saranno ricevuti da Ciampi

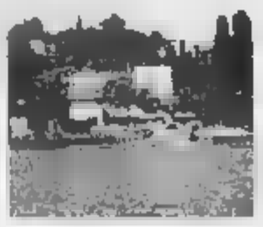
MARSAGLIA. Il 3 febbraio prossimo il sindaco Franco Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere emozionata al pensiero di questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la voce dei 6000 Comuni con meno di 5000 abitanti ai vertici delle nostre istituzioni».

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e il Giubileo la città avrà un monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un enorme cuneo illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele.

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti fra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del servizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.



Viverone, in riva al lago nuova Gardaland

BIELLA. È entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto: il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» si parla di investimenti per quasi 300 miliardi, una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse è un ictus la causa della morte di Lorena Pianezzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante a Imperia. La donna si era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel della Galisia si riparla progetto

TORINO. Si è tornati a parlare, a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» attraversato da un trenino in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera Sant'Orso festeggia i mille

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

Dieta troppa energica la fa finire in ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera: è donna, che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pasticche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva: a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini.

Finestra sul Novarese aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, con due addetti, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia; **8,05**: Prima 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; Notturno Musicale.

ECONOMIA & IMPRESA

a cura [illegible] UNINDUSTRIA ALESSANDRIA

Unione Industriale della Provincia di Alessandria

I risultati dell'indagine Confindustria-Sindacati

S.O.S. Tecnici specializzati

Il sessanta per cento delle figure professionali richieste dalle imprese italiane di qualunque settore non è disponibile sul mercato del lavoro. Mancano all'appello i tecnici specializzati, vecchie e nuove professionalità: progettisti di meccanica e progettisti di prodotto, disegnatori e progettisti cad, tecnici dei sistemi di qualità e di ricerca e sviluppo, tecnici commerciali e di marketing, così come tecnici di cantiere, cuochi, operatori di sviluppo e innovazione dei servizi turistici, manutentori e operatori polivalenti, o esperti della comunicazione, di diritto aziendale, o di informatica. L'allarme-tecnici è stato lanciato da Confindustria e Sindacati il 12 gennaio scorso a Roma, in occasione della presentazione dell'indagine nazionale sui fabbisogni formativi, realizzata dall'Organismo Bilaterale per la formazione, formato da Confindustria e Cgil-Cisl-Uil. L'indagine, condotta su settemila imprese, mostra una lunga lista di lavoratori introvabili, che si traduce in occasioni di lavoro perse, ma anche in perdita di competitività per le aziende italiane. L'analisi dei dati per aree geografiche evidenzia, per il nord-ovest, la particolare necessità di figure del settore della progettazione e della manutenzione, mentre nel nord-est si ricercano soprattutto operatori marketing e commerciali, e il sud richiede tecnici dell'area amministrativa. Diffusa ovunque la ricerca di specialisti della qualità, sia tra le piccole che le medie imprese, e le grandi richiedono esperti del settore ingegneristico. Indispensabile poi, per i candidati al lavoro, la conoscenza delle lingue straniere, dell'informatica di base, delle reti telematiche.

Una difficoltà che accomuna anche la nostra provincia: gli imprenditori alessandrini cercano tecnici del settore meccanico, tornitori, fresatori, operatori cad-cam, ma anche chimici, o tecnici dei cantieri edili e del comparto ingegneristico.

Sottolineato, nel corso del convegno, il gap tra formazione e mondo del lavoro, e la necessità di incentivi alle aziende per la formazione professionale: Carlo Callieri, Vice Presidente di Confindustria, ha ricordato la richiesta di "bonus fiscali" per le aziende che investono in formazione, già avanzata da tempo da Confindustria al Ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

Il nodo da sciogliere, per affrontare il problema delle professionalità irreperibili, è legato all'attivazione di un sistema di interventi integrato tra scuola, Università, formazione regionale e imprese, e, non ultima, ad una azione di orientamento forte nei confronti di famiglie e studenti, che indirizzi le nuove leve del mondo del lavoro. *(l.m.)*

Convegno all'Unione Industriale
Tariffe INAIL e autoliquidazione

Tra gli impegni assunti dal Governo in occasione della firma del Patto per lo Sviluppo del 22.12.1998 vi era il progetto di una revisione dell'attuale sistema tariffario INAIL dal quale comunque doveva derivarne un risparmio in termini di costi per le aziende industriali.
Nel mese di luglio si è concluso un tavolo di confronto proposto dal Presidente dell'INAIL, a cui ha aderito la nostra Confederazione, con la stesura di sei documenti inerenti il riequilibrio istituzionale ed economico finanziario dell'istituto.
Il Consiglio dei Ministri sulla base di tali intese e sentito il parlamento sta per approvare definitivamente un decreto legislativo di riassetto dell'INAIL, e che ha come punti qualificanti e, come Confindustria, da sottolineare:

1) riassetto del sistema tariffario e ridimensionamento dei premi assicurativi;
le misure approvate rispondono complessivamente all'obiettivo perseguito di avere un minor prelievo sul settore industria, gestione ampiamente in attivo, ed inoltre viene ricompresa nell'assicurazione il danno biologico infortuni in itinere, l'assicurazione del personale di area dirigenziale;
2) risanamento del deficit strutturale della gestione agricoltura; sono stati individuate misure in grado di avviare a soluzione, in un arco temporale predefinito. Il problema del cronico deficit della gestione, peraltro nel decreto legislativo la risoluzione del problema è stata rinviata al 2001;
3) assicurazione del danno biologico; le soluzioni adottate rispondono complessivamente all'obbiettivo perseguito che era quello di estendere l'assicurazione di legge al danno biologico di origine professionale, secondo le indicazioni della corte costituzionale, per sottrarre il datore di lavoro al proliferare delle azioni civilistiche di risarcimento, a fronte di oneri aggiuntivi di entità contenuta.

L'Unione organizza per le proprie associate una riunione esplicativa per **lunedì 31 gennaio alle ore 15.00** presso la propria sede - via Legnano, 34 nella quale verrà esaminata la bozza del decreto legislativo e verranno fornite indicazioni per quanto riguarda l'autoliquidazione INAIL 1999/2000, che presenta aspetti collegati all'emananda riforma. *(g.p.)*

Il mio è meglio

Scalda i motori la pubblicità comparativa

Era già disciplinata la pubblicità per quanto riguarda i messaggi ingannevoli (Decreto Legge 74/92) ora tale normativa si appresta - in base alla delega al Governo scadente il 27.2 p.v. - ad includere la disciplina della pubblicità comparativa in attuazione della Dir. CE 97/55.
È già stato predisposto il testo di Decreto Legislativo - in atto al parere del Consiglio di Stato e quindi di prossima emanazione - del quale anticipiamo le linee essenziali.
Per pubblicità comparativa si intende: "qualsiasi pubblicità che identifica in modo esplicito o implicito un concorrente o beni o servizi offerti da un concorrente".
Per quanto riguarda la forma e i contenuti, la pubblicità comparativa è ritenuta lecita qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni: che essa
a) non sia ingannevole ai sensi del presente decreto legislativo;
b) confronti beni o servizi che soddisfano gli stessi bisogni o si propongono gli stessi obiettivi;
c) confronti obiettivamente una o più caratteristiche essenziali, pertinenti, verificabili e rappresentative, compreso eventualmente il prezzo, di tali beni e servizi;
d) non ingeneri confusione sul mercato fra l'operatore pubblicitario ed un concorrente o tra i marchi, le denominazioni commerciali, altri segni distintivi, i beni o i servizi dell'operatore pubblicitario e quelli di un concorrente;
e) non causi discredito o denigrazione di marchi, denominazione commerciali, altri segni distintivi, beni, servizi, attività o circostanze di un concorrente;
f) per i prodotti recanti denominazione di origine, si riferisca in ogni caso a prodotti aventi la stessa denominazione;
g) non tragga indebitamente vantaggio dalla notorietà connessa al marchio, alla denominazione commerciale o a altro segno distintivo di un concorrente o alle denominazioni di origine di prodotti concorrenti;
h) non presenti un bene o servizio come imitazione o contraffazione di beni o servizi protetti da un marchio o da una denominazione commerciale depositati.
2. Il requisito della verificabilità si intende soddisfatto quando i dati addotti ad illustrazione della caratteristica del bene o servizio pubblicizzato siano suscettibili di dimostrazione.
3. Qualunque raffronto che faccia riferimento a un'offerta speciale deve indicare in modo chiaro e non equivoco il termine finale dell'offerta oppure, nel caso in cui l'offerta speciale non sia ancora cominciata, la data di inizio del periodo nel corso del quale si applicano il prezzo speciale o altre condizioni particolari o, se del caso, che l'offerta speciale dipende dalla disponibilità dei beni e servizi."

UNIONE INFORMA

Settimanale di informazione tecnica riservato agli associati

Sintesi

Lavoro - Secondo quanto disposto dalla Legge 205/99 il D.Lgs 507/99 ha disposto una serie di riduzioni delle sanzioni penali, tra le quali evidenziamo quelle in materia di lavoro.

Lavoro – Il Decreto del Ministero del Lavoro del 7.1.2000 ha aggiornato le retribuzioni convenzionali per il calcolo dei contributi per i lavoratori operanti all'estero in paesi non convenzionati.

TFR – Comunicato dall'Istat il tasso di inflazione di dicembre 1999 utile per il calcolo della rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

Collocamento - Riepiloghiamo i nuovi assetti per quanto riguarda il mercato del lavoro nonché gli ammortizzatori sociali a seguito del passaggio delle competenze dallo Stato alle Regioni.

Inps – Si segnalano alcune variazioni contributive intervenute da gennaio 2000

Assunzioni obbligatorie – Il Ministero del Lavoro con la circolare 4/2000 fornisce ulteriori indicazioni relativamente alla nuova disciplina generale del collocamento obbligatorio.

Irpef – Si riproduce il modello per la richiesta delle detrazioni d'imposta, aggiornato con le ultime disposizioni di legge.

Dirigenti – L'Inpdai nel dicembre '99 ha fornito le indicazioni per quanto riguarda le modalità di compilazione dei dati previdenziali sul CUD 2000.

TFR – Il Ministero del Lavoro ha ammesso la deducibilità dal TFR per tutti i fondi sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria del contributo dello 0,5%.

Irpef – Dopo varie interpretazioni e correzioni la rateizzazione delle addizionali all'Irpef diviene realtà.

Studi di settore – Approvati recentemente altri ventidue studi di settore.

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 26 gennaio - 12 febbraio 2000

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax [illegible]

IL TRUST NELLA VITA DELLE AZIENDE	Tavola Rotonda	
Nicola CANESSA - Avvocato in Alessandria; Gerardo SEGAT - Director of Chiltern Group Plc; Maurizio LUPOI - Ordinario di Sistemi Giuridici Comparati Università di Genova; Primo CEPPELLINI - Dottore Commercialista; Luigi FARISSO - Notaio in Genova	**8 Febbraio ore 15**	
cesi Centro Studi per l'Industria S.r.l.		
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725		
RIESAMI DIREZIONALI E PIANI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ	Corso formazione area Qualità	
Dott. Giovanni ZURLO - Dott. Fabio FORNARO ZF Studio	**27/01 ore 8/13 - 14/18**	

ECONOMIA & IMPRESA

prossima uscita: martedì 8 febbraio 2000

Per informazioni e per i numeri precedenti:

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria

TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73

e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

BANCA DATI

"PQ"

PROFESSIONALITÀ QUALIFICATE

ATTIVA DAL 1991
PROFILI CATALOGATI 2.941
RICERCHE AZIENDALI EVASE (98-99) 315

La BANCA DATI "PQ" raccoglie e ordina - secondo diverse caratteristiche - profili professionali standardizzati e "gira" i profili appropriati alle aziende che ricercano figure sufficientemente definite

ACCESSO COMPLETAMENTE GRATUITO

- sia nei confronti di chi cerca nuovo e diverso lavoro
- sia nei confronti dell'azienda che cerca candidati all'impiego

"PQ" non compie selezioni di personale e non esercita, rigorosamente, alcun tipo di intermediazione

Per richieste di inserimento in **"PQ"**
Per richieste di profili di **"PQ"**

Rivolgersi - compilando gli appositi stampati - all'Unione Industriale, Via Legnano, 34 - Alessandria
Ufficio Incaricato: Segreteria 0131.201525

PER AGEVOLARE L'INCONTRO FRA OFFERTA E DOMANDA DI LAVORO

REVISIONI
AUTOVEICOLI
DI TUTTE LE MARCHE FINO A ... Q.LI
Officina ...
Concessione 5024
REVALAUTO
Via Fiume, 39 angolo Via Sclavo, 26
Tel. e Fax 0131.41541 - 15100 Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Martedì 25 Gennaio 2000 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Impiegati nella sorveglianza 150 addetti: cantonieri, guardacaccia e guardie ecologiche

La Provincia vara il piano anticrimine

Coordinato dal generale dell'Arma Pietro Nervi

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

La Provincia ingaggia un generale dei carabinieri per mettere a punto un piano anticriminalità.

In questi giorni la giunta ha dato il placet all'assessore alla Sicurezza, Franco Caneva, perchè venga formalizzato l'accordo con il generale dell'Arma, Pietro Romano Nervi, ora in pensione, al quale viene richiesto di organizzare un servizio di controllo su tutto il territorio.

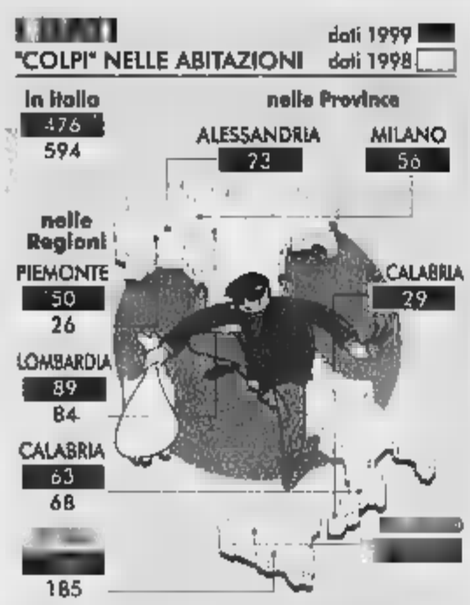
Spiega l'assessore Caneva: «Il problema della sicurezza sta molto a ... al presidente Palenzona ed è una questione di vitale importanza per i sindaci della provincia, soprattutto dei Comuni minori dove è anche difficile poter contare su personale addetto alla vigilanza».

Da qui la decisione di affidare un incarico di consulenza ad un esperto. E' stato individuato il generale Nervi, ovadese, che ha una vasta esperienza professionale (tra gli ultimi incarichi, è stato comandante della Scuola allievi sottufficiali di Firenze e, in precedenza, aveva lavorato a Milano all'epoca del terrorismo). L'ufficiale ha già consegnato all'assessore Caneva ... bozza di progetto che prevede il coinvolgimento dei cantonieri provinciali, delle guardie ecologiche, dei guardacaccia, delle guardie volontarie. Complessivamente, circa 150 persone che, mentre svolgono i loro abituali servizi di sorveglianza sul territorio, saranno tenuti a individuare eventuali situazioni sospette, e la presenza di personaggi ambigui. «Non intendiamo certamente creare una nuova forza di polizia sul territorio - spiega l'assessore Caneva -. Al contrario, l'intervento della Provincia servirà da supporto all'attività di controllo della polizia e dei carabinieri».

«Infatti - aggiunge - il nostro personale è dotato, a bordo delle vetture di servizio, di radio trasmittenti che si collegano direttamente a una centrale. Qualora qualcuno dovesse individuare eventuali segnali sospetti, lo comunicherà alla centrale dove ci sarà altro personale che trasmetterà le informazioni alle forze dell'ordine perché possano intervenire».

Secondo il programma di massima messo a punto dal generale Nervi, il personale coinvolto nelle «ronde provinciali» sarà preventivamente addestrato tramite corsi da lui tenuti.

Ora si tratta di ufficializzare e definire il rapporto con l'ufficiale dell'Arma, ... Caneva è fiducioso che prima dell'estate si possa partire.



Rapine: l'Alessandrino al quarto posto

Immediatamente dopo Reggio Calabria nella classifica delle aggressioni in casa

ALESSANDRIA

Il territorio della provincia di Alessandria occupa il quarto posto nella graduatoria nazionale delle rapine consumate nelle abitazioni che, nel 1999, sono state, 23. E' preceduta da Milano (dove ne sono state registrate 56), da Palermo (55) e da Reggio Calabria (29).

Un dato che si inserisce nel bilancio annuale in cui si riscontra complessivamente una diminuzione di rapine in casa (476 rispetto alle 594 del '98), con una classifica regionale che vede in testa la Sicilia (185, rispetto alle 110 del '98), seguita dalla Lombardia (98 contro le precedenti 94), dalla Calabria (63 rispetto a 68) e dal Piemonte (50, ma nel '98 erano state solo 26).

Un dato, quello delle aggressioni avvenute entro le mura domestiche, che non preoccupa complessivamente i vertici provinciali. Sia in prefettura che in questura non ritengono che i numeri debbano destare allarme, anche perché ... numero complessivo di rapine, che comprende anche i «colpi» ... banche e negozi, ma altresì episodi di ... entità (come le cosiddette «rapine improprie» che si consumano spesso nei supermercati come conseguenza di un banale furto), è pressoché stabile. Nel '98 si erano registrati 124 episodi (mentre lo scorso anno sono stati in tutto 138) rilevati nel bilancio di attività sia della polizia che dei carabinieri. (s. m.)

Stage di 40 giorni al Santi Antonio e Biagio

Il dottor Yang Bo della Hubey Medical University ... Wuhan (Cina centro orientale)

Cardiologo dalla Cina in équipe all'ospedale

A confronto l'esperienza dei due Paesi E' il primo «scambio» in questo settore

ALESSANDRIA

Dall'Asia a «lezione» in corsia ad Alessandria. Un cardiologo cinese, il dottor Yang Bo della Hubey Medical University di Wuhan, nella Cina centro orientale, sta concludendo al «Santi Antonio e Biagio» uno stage di 40 giorni promosso dalla Regione. Con lui in Italia sono giunti altri tre colleghi (un esperto in agopuntura, un esperto in microchirurgia e un neurologo, tutti impegnati in altri ospedali della regione) e il vice presidente della sua Università.

«E' il primo caso di collaborazione operativa reale ... la Cina in questo settore dopo che l'Unione europea aveva invitato gli Stati membri a prendere iniziative in questo senso» osserva il dottor Carlo Bagliani, medico alessandrino in servizio al «Giovanni Bosco» di Torino e tra gli organizzatori della ...

Il dottor Yang Bo, vice direttore del Centro cardiologico del suo ospedale, ha seguito l'attività del Dipartimento malattie del cuore e in particolare dell'Unità operativa di Cardiologia diretta dal dottor Antonio Ravazzi. Dalla visita della missione cinese in Piemonte ci si attendono sviluppi sul piano della collaborazione scientifica ma anche nel campo economico commerciale. Uno studio è già stato condotto in collaborazione tra ricercatori alessandrini e cinesi e sarà presentato in un convegno scientifico in Cina. Presto, poi, arriverà una delegazione infermieristica-amministrativa.

Lo specialista arriva da Wuhan «una città molto simile alla vostra» Ora ama pizza e caffè

Dal canto suo, il dottor Yang Bo dice di trovare Alessandria «molto simile» a Wuhan, che sorge sulle rive dello Yang Tze e che nel '98 rischio di essere cancellata da un'alluvione. Elogia l'attività dell'ospedale ma anche la cucina italiana: nel suo soggiorno ... imparato, tra l'altro, ad apprezzare pizza e caffè. (m. fa.)

LEADER DEL ... MA SU SPONDE OPPOSTE

Interviste parallele con due personaggi che sono ai vertici di Lega Nord e Ape

Bernardino Bosio, eletto segretario della Lega Nord piemontese e Francesca Calvo che è nel direttivo degli Autonomisti per l'Europa (Ape) costituitisi domenica ... città

Bosio: intesa con il Polo ma non nel mio Comune

ACQUI TERME

Ancora una volta alla ribalta Bernardino Bosio, 46 anni, professione enologo: domenica è stato eletto segretario della Lega Nord piemontese. Primo sindaco eletto per il Carroccio in Piemonte, è salito più volte alla ribalta delle cronache nazionali per iniziative clamorose: dalla proposta del filo spinato contro l'immigrazione clandestina, alla cacciata dalla città termale di una carovana di nomadi.

Quali saranno i suoi prossimi impegni in ambito politico ed amministrativo?

«In primo luogo le elezioni regionali del 16 aprile, che ci vedranno impegnati assieme al Polo delle Libertà per battere il centro sinistra. In molti stanno guardando con diffidenza a questo accordo, ma posso assicurare che nessuno di noi aspira alle poltrone, visto che si tratta di un accordo su punti ben definiti».

Quali sono questi punti?

«Bossi lo ha già spiegato chiaramente più volte in questi ultimi giorni. In primo luogo, chiediamo l'attuazione della "devolution", ovvero il decentramento amministrativo e la creazione di un Ministero per la questione settentrionale. Poi sarà la volta delle grandi riforme costituzionali».

Che ne pensa della posizione assunta da An nel Polo?

«E' un problema che non mi interessa, visto che è una questione interna tra Fi e An. Con questo voglio assicurare Alleanza Nazionale che la Lega Nord, non ha nessuna intenzione di soffiare poltrone».

In Comune avete l'intenzione a far entrare in maggioranza FI?

«Non credo proprio, visto che questo non rientra nell'accordo con il Polo».

Come cambierà la Lega a livello regionale?

«Ho intenzione di modificare l'organizzazione interna del movimento. Sicuramente non troveranno posto i cacciatori di poltrone, visto che di questo sarò garante in prima persona».

Dove andrà secondo lei l'Ape?

«Anche questo è un problema che non mi tocca, ognuno è libero di fare le proprie scelte».

Sarà molto impegnativo per lei il nuovo incarico?

«Penso proprio di no, visto che negli ultimi mesi, in qualità di commissario, mi sono già occupato del movimento a livello regionale». [g. l. f.]

Calvo: sindaci in campo sono loro la vera forza

ALESSANDRIA

Francesca Calvo, il giorno dopo la nascita del nuovo movimento Autonomisti per l'Europa.

Puntate ancora a un accordo con il Polo?

«Ritengo che in questo momento prioritario sia un programma politico. Anche ... si deve pensare alle alleanze perché le elezioni sono tra breve e i giochi ... fanno in questi giorni, senza preclusione per ... ma neanche un gran desiderio di unirsi a forza».

Anche al centro-sinistra?

«La politica del cambiamento mi sembra che le sinistre l'abbiano già "denegata" in questi anni di governo. Se si dovesse vedere un grande ... mbiamento si può dialogare anche a sinistra. Ma non ... ritengo probabile».

In Comune che cosa cambia? Il dialogo con FI?

«Un tavolo di trattative è stato aperto, non cambia nulla però: una maggioranza c'è e andrà avanti al di là delle trattative che si possono aprire. Anche perché il programma elettorale è stato votato dai cittadini nel '97 e finché ci si attiene a quello...».

Si candida per le regionali?

«No»

Bossi era un despota, voi dite, d'altra parte dava al movimento una forte connotazione, un'immagine spendibile anche sul mercato elettorale. L'Ape non rischia di essere orfano di un'immagine forte?

«L'immagine forte se da un lato è positiva dall'altro è negativa per tutto quello che ne discende: dispotismo, autoritarismo...»

Ma si può conciliare l'immagine forte con la democrazia interna?

«Si può conciliare un'immagine carismatica, è diverso. Alla lunga Bossi è diventato negativo per la Lega».

Se dovesse essere lei un giorno a dare un'immagine carismatica al movimento autonomista, visto che è anche nel direttivo Anci?

«Sarà il consiglio federale ad affrontare il tema. Presidente oggi è Comino e coordinatore Gnutti: bisogna riconoscere loro di aver avuto il coraggio di rompere con la Lega».

In provincia abbiamo lei nella dirigenza Ape e Bosio segretario della Lega piemontese. E' un caso?

«Non credo che abbia a che vedere con la provincia, quanto con il ruolo giocato. I sindaci, lo si vede anche ... Bianco nominato ministro dell'Inter..., oggi sono in prima linea nel confronto con i cittadini. Hanno una maggior percezione delle esigenze reali della gente, che a volte invece il Palazzo (Palamento, Governo) perde un po' di vista».

Tortona, la guida della giunta intanto passa a Cortesi

Fuori pericolo Bonavoglia colpito da attacco cardiaco

TORTONA

Sono nettamente migliorate le condizioni del sindaco Giuseppe Bonavoglia, 61 anni, colpito da un attacco cardiaco nel tardo pomeriggio di sabato e ricoverato nel reparto di Cardiochirurgia dell'ospedale di Alessandria ... rianimazione).

I medici - che raccomandano di non disturbarlo - hanno ieri espresso un cauto ottimismo sulle ... condizioni: i valori di riferimento stanno rientrando nella norma e nella tarda serata hanno sciolto la riserva sulla prognosi. Per Bonavoglia si prevede comunque un periodo di convalescenza e di tranquillità, ma la sua assenza non pregiudicherà il regolare funzionamento sia dell'amministrazione sia degli uffici comunali. Il vicesindaco Pier Paolo Cortesi ha assunto temporaneamente i poteri del primo cittadino: ieri ha riunito i funzionari e i responsabili degli uffici, chiedendo ... il massimo impegno per superare questo delicato momento; altrettanto farà stamattina con i capigruppo. «I cittadini - ha detto Cortesi - non devono subir contraccolpi dalla disgrazia di cui è stato vittima il sindaco, che ci auguriamo torni presto tra noi a riprendere il suo lavoro e tutti i progetti che stava portando avanti con grandissimo impegno». Da parte di Gianfranco Semino, uno dei principali rappresentanti dell'opposizione, tale collaborazione è stata assicurata. [e. p.]

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia, 61 anni, è stato colpito da malore sabato ed è ricoverato ad Alessandria

S.P.A. CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO ...
AVENDO RINNOVATO I PROPRI IMPIANTI PRODUTTIVI CON SISTEMI INNOVATIVI
E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
... SEGUE SERVIZIO COMPLETO PER:
lavorazione ... verniciatura della lamiera con
spessore da 0.6mm a 3.5mm (acciaio, zincata, inox)
DISPONE DI
... DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA SALVAGNINI
CENTRO DI PIEGATURA CON CONTROLLO ...
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI SALDATURA ... A FILO O PUNTATURA A COLONNA
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA
... ROBOTIZZATA
Per in... tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
...: mark.eur@sialspa.it

I lavori di recupero al via entro l'anno

Nasce una società per l'ex Borsalino

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Un altro passo avanti, decisivo, nel lungo cammino per il recupero dell'ex ospedale Borsalino e il suo riutilizzo come struttura per lungodegenti e come centro polifunzionale per la riabilitazione. E' stata costituita la società che si occuperà di riportare alla piena funzionalità l'ex sanatorio. E' la «Borsalino 2000 - Centro riabilitativo - srl» ed è nata su iniziativa dell'azienda ospedaliera e della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Presidente del consiglio di amministrazione è Vito Drago, revisore della Fondazione, consiglieri sono Giancarlo Forno (direttore sanitario dell'azienda ospedaliera), Giampiero Mazzone, avvocato, consigliere della Fondazione), Gian Paolo Cabella (direttore amministrativo dell'azienda), Gianmario Santamaria (presidente dell'Ordine dei medici di Alessandria), Luigi Visconti (architetto, consigliere della Fondazione). Il collegio sindacale è invece composto da Angelo Martinotti, presidente, consulente dell'azienda ospedaliera, Carlo Alberto Bavazzano, revisore della Fondazione, e Alberto Zoio, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Alessandria (supplenti sono i commercialisti Vittorio Orecchia e Lorenzo Dutto).

La nuova società può contare [redacted] 30 miliardi: 15 sono messi a disposizione dalla Regione attingendo ai fondi per le opere alluvionate (l'ex sanatorio venne danneggiato dalla piena del '94) e altrettanti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. La struttura sarà gestita dall'azienda ospedaliera.

Secondo Paolo Tofanini, manager del «Santi Antonio e Biagio», i la[redacted] potrebbero iniziare entro l'anno ed essere completati [redacted] meno di due anni. «E' una struttura necessaria - ha sottolineato - che consentirà riabilitazioni post cardiochirurgiche, neurologiche, pneumologiche e traumatologiche, inoltre comprenderà un'Unità spinale e un centro per cerebrolesioni: consentirà a molti di non doversi recare all'estero».

Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione Cral, dal canto suo ha evidenziato che «si tratta di un'opera molto importante, delicata e impegnativa. Il nostro intervento [redacted] sostenibile con i flussi che deriveranno dalle operazioni di dismissione delle partecipazioni bancarie».

L'assessore regionale Ugo Cavallera ha ricordato che «nel ricostruire le strutture alluvionate si persegue la strada di seguire più elevati livelli di standard e così avverrà anche per il Borsalino».

Nell'ex sanatorio saranno ricavate camere a uno-due letti, con bagno e aria condizionata.

Il progetto di massima è stato realizzato da un pool di professionisti torinesi, l'appalto (europeo) dei lavori avverrà entro alcuni mesi.

Quando l'ex Borsalino sarà operativo consentirà anche la creazione di 100-120 posti di lavoro.

I cartelli indicano un giro dell'oca per uscire dalla città

L'ingresso di via vecchia dei Bagliani. I cartelli indicano il divieto di transito. La strada è chiusa al traffico ma il divieto viene aggirato e chi vuole andare verso Casalbagliano usufruisce in senso contrario del tratto di strada in uscita

Caos in via dei Bagliani

Il divieto di transito è ignorato

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Via vecchia dei Bagliani chiusa al traffico». Lo indica un grande cartello, in piazza Martiri del lavoro, nel punto di accesso alla strada per Casalbagliano. E si indica anche il percorso alternativo consigliato, attraverso il Cristo, con allungamento di una decina di chilometri e notevoli difficoltà per l'attraversamento del cavalcavia Brigata Ravenna.

Oltre al cartello, è anche fisicamente chiuso l'accesso alla via, mentre resta aperto il tratto che consente di immettersi da via Vecchia dei Bagliani sulla piazza e quindi su viale Tiziano. Ed inoltre, altro controsenso, non esiste alcun cartello di divieto per chi da Casalbagliano percorre la via vecchia dei Bagliani diretto in città.

Il cartello che indica «strada chiusa» ed i vari divieti vengono ignorati, di conseguenza chi [redacted]ole dirigersi verso Casalbagliano utilizza, in senso contrario, il tratto in uscita, con pericolo di provocare incidenti.

La presenza nella zona dei cantieri dei nuovi ponti ferroviario e Tiziano e per la costruzione di un grosso cassone in cemento armato entro cui saranno collocati i vari servizi, provoca un notevole movimen[redacted] di camion e di macchine operatrici, con spargimento in un largo raggio di terra e fango, che all[redacted] mattina si trasforma [redacted] una patina gelata. Chiudere il traffico creerebbe notevoli disagi ma è assurdo non assicurare condizioni di sicurezza. «L'intero cantiere - dice Franco Ponzano del «Comitato Tiziano» - è incustodito. La gente, poi, chiede una maggior pulizia delle strade per evitare fango e polvere».

IL TEMPO

Fulvio Romano

Oggi, 25 gennaio, è San Paolo e, come dice il proverbio: «San Paul cièir e Candlera scura, l'invern a fa pì nen paura».

Quel «San Paolo chiaro» si riferi[redacted] quasi sicuramente, anziché ad una giornata soleggiata, [redacted] presenza notturna [redacted] Luna che, col suo candido chiarore, illumina così spesso le nostre notti invernali.

[redacted] La luna rischiara la notte di San Paolo

Ce ne siamo accorti venerdì scorso, prima dell'alba, quando abbiamo atteso infreddoliti che il «disco d'argento» cominciasse ad essere oscurato dall'ombra terrestre. Spettacolo che abbiamo potuto godere nella sua interezza: sotto un cielo limpido la Luna si è annebbiata nell'arco di un'ora per poi ripresentarsi, per un'altra [redacted] abbondante, come un disco rosso aranciato, color rame. Era in fase di piena, come richiede un'eclisse lunare e in queste notti, pur avvicinandosi all'ultimo quarto, era ancora molto luminosa. Luna «chiara», [redacted] cioè quasi piena, che secondo la tradizione preannuncerebbe, insieme ad una Candelora «scura», un inverno ormai alla fine. Che gennaio sia [redacted], finora almeno, tutto un fiorire di annunci [redacted] fine brutta stagione e nelle cifre della statistica. Le medie delle temperature minime [redacted] in genere superiori alle serie storiche, grazie ad una minore presenza di nebbie. Registriamo così un -5,[redacted]° nelle alture di Castelletto, vicino al capoluogo, nella notte tra il 19 ed il 20, seguito da valori sempre [redacted] sottozero anche nelle tre notti successive. Il capoluogo fa segnare così, riguardo [redacted] scorsa settimana, la punta [redacted] negativo dell'intera provincia, assieme [redacted] -4,3° di Rosignano, i -4,7° di Occimiano, i -2,8° di Moleto, i -3,5° di Gabiano ed i -3,3° di Cassine, mentre Novi Ligure registra un moderato -0,6°, nella minima di dom[redacted]. Massime diurne di 6/7° di media e, anche qui, quasi tre valori sopra la serie storica.

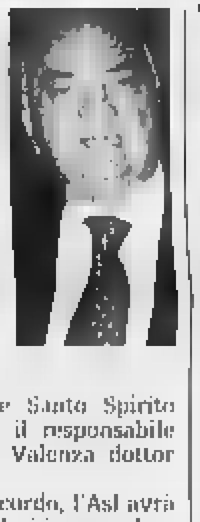
[redacted] Il giorno di gennaio più caldo del secolo

Quest'ultimo 18 gennaio: con i suoi 21° [redacted] massima è stato (e non solo ad Alessandria) il giorno di gennaio più caldo degli ultimi [redacted] anni, surclassando i 16° del precedente record.

Nello stesso giorno la rete Badap ha segnalato 20,9° a Rosignano, 19,7° a Occimiano, 17,7° a Novi Ligure e le punte di 21,6° e 21,9° a Moleto e Gabiano. Secchezza dell'aria, che accompagna il vento di caduta, mai visto, soltanto il 15% contro i soliti 50-60% di minima a Rosignano (il 12% domenica), ma siamo arrivati addirittura al 5 e al 6% a Novi. Le nuvole stanno solo sfiorando l'arco alpino, per un minimo depressionario che si sta sviluppando a partire dalla penisola iberica. Anche i preannun[redacted] geli si sono alquanto ridimensionati per rinnovato contributi da sud est che hanno mitigato i freddi refoli. Nuvolosità variabile tra oggi e giovedì con prevalenza di sereno. Cambio [redacted] regime meteo, invece, da venerdì con l'arrivo [redacted] un ciclone atlantico che si congiunge con il minimo spagnolo. Allora si potrà sperare in acqua sul piano e neve solo in quota, visto l'aumento delle temperature (probabile, nonostante i «giorni della Merla», gli ultimi tre giorni di gennaio ritenuti dalla tradizione i più freddi dell'anno: colpo di coda dell'inverno). Un maltempo breve, che non dovrebbe ostacolare troppo i nostri lavori di potatura di meli e peri, nei nostri frutteti biologici. Con il fav[redacted] della Luna, calante [redacted], ma ancora chiara.

Nuovo poliambulatorio

Valenza, accordo tra Asl e ospedale «Mauriziano»



Emilio Zerella direttore dell'Asl

VALENZA

E' stata firmata ieri pomeriggio la convenzione tra l'Asl 21 Casale-Valenza e l'Ospedale Mauriziano che [redacted]estina spazi per milleduecento metri quadrati circa per la realizzazione del nuovo poliambulatorio valenzano. La trattativa era aperta da tempo e, finalmente, ieri si è conclusa con un accordo sottoscritto per l'Asl dal direttore generale Emilio Zerella, per il Mauriziano dalla presidente Emilia Bergaglio e dal direttore Zanetta, per la Regione dal funzionario Valter Galante, in vece dell'assessore D'Ambrosio.

La convenzione prevede che, nell'ambito della ristrutturazione complessiva dell'ospedale valenzano, venga riservato uno spa[redacted] di 1200 metri quadri (nel seminterrato, al piano terreno e al primo piano) per realizzare [redacted] nuovo poliambulatorio. [redacted] tratta di un risultato che ha prodotto soddisfazione tra le parti, compreso il sindaco Germano Tosetti presente all'incontro (sono intervenuti, anche il direttore sanitario dell'Asl 21 Corrado Rendo, il direttore amministrativo Ermanno Deregibus, il direttore sanitario dell'ospedale Santo Spirito Paola Costanzo, il responsabile del distretto di Valenza dottor Dazzi).

In base all'accordo, l'Asl avrà gli spazi concordati in comodato d'uso per 70 anni e pagherà, come corrispettivo, un importo pari al 70 per cento delle spese sostenute per [redacted] realizzazione delle opere (naturalmente relative al poliambulatorio), indicativamente pari a due miliardi. La somma sarà sborsata alla consegna dell'opera, presumibilmente fra tre anni. Nel frattempo, p[redacted], l'Asl ha rinnovato il contratto di affitto nell'attuale sede [redacted] poliambulatorio (per sei anni, per tranquillità, se i lavori dovessero prolungarsi) estendendo gli spazi occupati anche ai locali lasciati liberi di recente dall'ufficio delle imposte.

Commenta il direttore Zerella: «Sono soddisfatto per aver porta[redacted] a compimento uno degli impegni indicati espressamente dalla Regione nella delibera della mia nomina». [s. m.]

Spinetta, 4 miliardi da [redacted] benefattore anonimo

Casa di riposo «regalata» il progetto [redacted] quasi pronto

ALESSANDRIA

Entro la fine del mese sarà pronto il progetto di massima, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, per la costruzione di una Casa di riposo nell'area della Fraschetta e verrà presentato al benefattore, per il momento anonimo, che si è offerto di assumersi i costi della costruzione.

La casa di riposo dovrà essere, secondo le indicazioni date dall'imprenditore che ha messo a disposizione quattro miliardi e mezzo per la realizzazione dell'opera, al servizio degli anziani della Fraschetta.

Per questo [redacted]gerà su un terreno di proprietà comunale a Spinetta Marengo. Se il progetto sarà di gradimento del benefattore si dovranno iniziare poi le varie procedure per passare alla costruzione. Nel piano investimenti allegato al bilancio di previsione 2000 del Comune l'opera è inserita indicando [redacted] finanziamento sotto la voce contributi.

Il benefattore, del quale al momento si sa soltanto che è un novantenne alessandrino - originario della Fraschetta è attualmente residente [redacted] Torino -, titolare di una azienda che produce componenti per la Fiat, aveva manifestato la sua intenzi[redacted] di mettere a disposizione i quattro miliardi e mezzo tempo fa, con una telefonata al sindaco Francesca Calvo.

Successivamente, in alcuni incontri, ha fatto sapere che vuole sia realizzata una casa di riposo, gli amministratori hanno cercato di spiegargli che sarebbe stato gradito se il contributo fosse destinato per qualche altra opera, magari una scuola che ovviamente sarebbe stata intitolata al suo nome.

Tutto inutile, l'imprenditore è stato irremovibile dall'idea iniziale in quanto vuole che gli anzian[redacted] della Fraschetta, suoi compaesani, possano avere nella zona una struttura idonea e non debbano allontarsi dalla loro terra se rimangono soli.

E sembra avere idee precise anche sul progetto, per cui ha già chiesto modifiche. [f. m.]

Comunisti italiani
Incontro a Valenza

Nel quadro degli incontri legati alla salvaguardia ambientale al mondo del lavoro e al volontariato sociale il partito dei Comunisti italiani incontra oggi alle 18 nella sede di via Cavallotti 89 a Valenza i rappresentanti di Lega ambiente e del parco fluviale del Po e dell'Orba. [r. c.]

[redacted]ri di coscienza
Un corso a Casale

«I servizi ai g[redacted]: la realtà al Centro Giovani di Casale» è il te[redacted] del secondo appuntamento del corso-seminario rivolto ai futuri obiettori di coscienza in programma stasera alle 21 al Centro Giovani, in via Crova a Casale. [r. sa.]

Scuola di poli[redacted]
Prelievo sangue

Questa mattina domattina e giovedì si terrà un prelievo di sangue fra gli allievi della scuola di polizia di [redacted] Acqui ad Alessandria. In almeno 100 effettueranno la donazione indetta dall'Avis che in precedenza ha coinvolto gli agenti della questura e quelli della polizia stradale. [e. c.]

Croce [redacted]
Iscrizioni aperte

Gli ispettorati infermiere volontarie della Croce rossa di Novi e Tortona informano che sono aperte fino al 26 febbraio [redacted] iscrizioni al corso [redacted] crocerossine. Rivolgersi alle sedi delle due città: quella di Novi è aperta il martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19, la sede di Tortona funziona ogni sera dalle 21 fino alle 23. [r. al.]

Autori in matrimonio
Rassegna per gli sposi

Da venerdì a domenica nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale e in programma la quinta edizione di «Autori in Matrimonio», organizzato da Anna Cotti. [r. sa.]

Danza orientale
Stage al Melograno

Sabato alle [redacted] in via del Pozzo 8 ad Alessandria, il Melograno propone uno stage di danza orientale condotto da Aziza, ballerina del Centro di cultura araba. Tel: 0131.251131 o 0335.8153339. [r. al.]

Museo di Valle
Presentazione guida

Domenica pomeriggio alle 17 al Museo di Valle San Bartolomeo, presentazione della guida al museo «C'era una volta», a [redacted] di Angela Ricci. [r. al.]

Si vota anche venerdì

[redacted] ballottaggio per l'Ordine degli avvocati

ALESSANDRIA. Si sono svolte a Palazzo di giustizia [redacted] votazioni per rinnovare [redacted] Consiglio dell'Ordine degli avvocati [redacted] dei revisori dei conti. Per l'Ordine sono stati eletti sette legali su 9 e precisamente: Giovanni Boeri (121 voti), Cesare Sandro Strozzi (118), Piero Monti (113), Enrico Magaglio (108), Gherardo Caraccio (102), Giuseppe Lanzavecchia e Franco Dante Pozzi (98 voti ciascuno).

Per coprire gli altri due posti vacanti (i candidati che si sono presentati non hanno raggiunto gli 86 voti, cioè il quorum necessario) occorre procedere al ballottaggio.

Verrà effettuato venerdì prossimo (le urne saranno aperte dalle 10 alle 13,30) fra tutti quelli che hanno ottenuto voti. E' quindi rinviata l'elezione del presidente e la nomina dei consiglieri.

Pure venerdì gli avvocati tornano alle urne, aperte nelle stesse [redacted], per nominare i revisori dei conti: infatti nessuno è ancora stato eletto fra i vari candidati. [e. c.]

Convenzione regionale

Presto più libri nella Biblioteca di Valenza

VALENZA. La Biblioteca civica entra nel polo regionale del Servizio bibliotecario nazionale. L'ha deciso il Consiglio comunale, che ha rinnovato l'adesione del 29 maggio 1995, con scadenza triennale. Il servizio permette la libera circolazione di documenti [redacted] ambito regionale e vincola la Biblioteca cittadina a una serie di impegni, con l'obiettivo di migliorarsi sempre più.

«Dovremo incrementare, come stiamo già facendo, il patrimonio librario - spiega l'assessore alla Cultura, Francesco Bove -, valorizzare e conservare la cultura e la storia locale».

Tra gli altri impegni previsti dalla convenzione, la promozione del prestito interbibliotecario, attraverso un orario di apertura al pubblico non inferiore alle 30 [redacted] settimanali; la dotazione delle [redacted] attrezzature informatiche; garantire [redacted] formazione e la partecipazione del personale alle occasioni di qualificazione promossa dalla Regio[redacted] Piemonte. Il canone annuo di adesione è sceso da 10 a 5 milioni. [r. c.]

LETTERE

«Il miglior [redacted] quello d'Acqui»

Mi riferisco alla lettera di Scovazzi sul giornale del 19 gennaio dov'egli afferma -«pur col pianto al cuore»- d'essere favorevole alla docg Brachetto Piemonte estesa a ben 89 Comuni. Chi scrive non ha una zolla di terreno quindi non produce, anche se per 3 decenni si trovò, come farmacista, un lascito di 3000 mq di vigna Barbera in Portacomaro. Un denominazione enoica nasce per proteggere la peculiarità di certi terreni esaltando la specificità verso un vitigno collocato in un preciso territorio. Quindi se storia ed esperienza insegnano che il migliore Brachetto sarebbe quello attorno ad Acqui, la docg dev'essere conseguenziale, escludendo gli altri 70-80 Comuni. O si ritien[redacted] che anche a 50 km e più dall'Acquese [redacted] Brachetto è grosso modo il medesimo oppure non si capisce perchè debba esistere lo specifico Brachetto d'Acqui docg. Se si vuol porre il problema sul binario commerciale per cui una bottiglia costerebbe al consumatore 14 mila lire in [redacted] caso e nell'altro 7 mila li[redacted] bisogna considerare che un unico Brachetto del Piemonte, già poco credibile ed invitante per un amatore, alla lunga che prezzo potrà avere? Livellare verso il basso è sempre controproducente.

Il caso mi ricorda l'inizio degli Anni '70 quando il Grignolino, vino anarchico e delicato nella vinificazione quanto unico per finezza come «bicchiere», ebbe la doc come «Asti» anziché essere limitata ai Comuni di Asti (colline alla sinistra del Versa), Portacomaro, Scurzolengo, Castagnole Monferrato e parte di Refrancore. Il risultato fu che, almeno per molti di noi, il Grignolino risultò «sputtanato», perse sempre più le iniziali caratteristiche deludendo il consumatore, malgrado gli sforzi dei pochi stanno cercando di salvaguardarlo.

Carlutto Bergaglio
Gavi

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C S 0131 270 02?. **Acqui:** Cri 0144 [redacted], Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 0??. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. [redacted]**o:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C S 0131 279 027. **Cabella L.:** Cri 0143 [redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri ... 452.258, Cr [redacted] 0142 453.310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.505. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [redacted]. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [redacted]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted]**zano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 [redacted]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 [redacted].

[redacted]E D[redacted]

A[redacted] di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi: via Vochieri 37 (0131 251 619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge il servizio a serrande [redacted] per [redacted] urgenze. Negli [redacted] comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322 488). **Casale:** Fabris, via Sangiorgio 25 (0142 452 150). **Novi:** Vallotta, via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni [redacted] (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** [redacted] 434 225; **Novi:** 0143 322.211, **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [redacted] 0131 865.227, [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 [redacted]5.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 [redacted]0.02[redacted]. **Castelnuovo B.:** 0131 856.762; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S[redacted]bastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [redacted] 0131 959.111.

Tetra Pak PET Systems Italia srl cerca, per la sua sede di Viguzzolo (AL),
N. 1 IMPIEGATO
Il candidato ideale dovrà [redacted] un laureato in Economia e Commercio o simile, [redacted] esperienza o buona [redacted] delle problematiche aziendali di tipo amministrativo-finanziario relative anche alla gestione ordini e movimenta[redacted] magazzino a cui adeguare il [redacted] informativo in [redacted].
Fondamentale la [redacted] dei più comuni pacchetti applicativi e soprattutto l'interesse personale per i [redacted] sistemi informativi.
Si richiede buona [redacted] lingua inglese ed età compresa tra i 30 e i 35 anni.
Inviare curriculum dettagliato [redacted] foto a:
Tetra Pak PET Systems Italia srl Via Garbagna 2, 15058 Viguzzolo (AL) att. Ufficio Personale

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

I CD-ROM [redacted] STAMPA
tutto compact
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Alle festa del Corpo, presentato il bilancio dell'attività '99 con un appello del comandante

Novi, i vigili urbani chiedono rinforzi

Diminuite le contravvenzioni, ma non alla Barbellotta

Massimo [redacted]
NOVI LIGURE

Si contano in quattro punti le rivendicazioni dei civich nove[redacted] nei confronti del Comune. Le ha formulate l'altro ieri il comandante Gianfranco Bergaglio alla festa del corpo. Sono l'adeguamento della pianta organica, la ristrutturazione del comando di via Trieste, il raggruppamento delle competenze dell'ufficio del traffico, una sede operativa per la protezione civile. «L'auspicio - ha aggiunto Bergaglio - è che tali richieste siano esaudite entro il 2000».

La carenza di organico registrata nel '99 a causa di pensionamenti e dimissioni è il principale cruccio di Bergaglio. Commentando i dati dello scorso anno, il comandante ha detto: «L'attività di polizia stradale, pur a livelli ancora significativi, ha subito un calo rispetto all'anno scorso, dovuto essenzialmente alla riduzione del personale». Il totale delle violazioni al codice della strada è stato di 6404 contro le 7789 del '98. Contemporaneamente sono aumentati gli incidenti stradali, passati da 240 a 264: fortunatamente sono diminuiti quelli con lesioni, da 115 a 94, e i mortali, da 3 a 1.

«Nel '99 - spiega Bergaglio - abbiamo «perso» sei agenti: altri due sono destinati, uno all'ufficio traffico e l'altro alla procura della Repubblica presso il Tribunale. In queste condizioni è un problema operare. Urge un concorso per l'assunzione di nuovi agenti».

Il comandante Gianfranco Bergaglio

Pronta la replica del sindaco Lovelli: «Il concorso, per sette posti, sarà bandito al più presto. Si sta anche provvedendo per l'acquisizione di altri mezzi: due nuove moto e di recente, con una variazione di bilancio, [redacted] sono investite risorse per la ristrutturazione della sede. Stiamo potenziando il servizio di protezione civile e cerchiamo riorganizzare l'ufficio del traffico».

Tra i dati più significativi della relazione dell'attività [redacted] dei civich novesi, figurano 428 milioni di lire come totale delle somme incassate, mentre sono stati 2260 i rapporti informativi e le notifiche [redacted] atti, 75 i reati accertati, 170 le persone denunciate e 5 quelle arrestate in flagranza, 123 le violazioni dell'ordinanza antiprostituzione alla Barbellotta, in crescita rispetto alle 90 del '98. Un dato che si spiega anche con la decisione del Comune di Serravalle negli ultimi mesi del '99 di abbandonare [redacted] servizio di pattuglia con Novi e Pozzolo.

«Ci auguriamo - ha detto Bergaglio - che Serravalle ci ripensi». Sullo stesso argomento Lovelli, dopo aver affermato la necessità delle forme di collaborazione nell'attività di polizia locale, ha tirato le orecchie ai parlamentari, alessandrini e non: «su questo fenomeno ci aspettiamo un passo importante sotto il profilo legislativo che ancora però non c'è stato, nonostante i ripetuti solleciti».

Infine, Paolo Ponta, capogabinetto della prefettura di Alessandria, ha sottolineato l'importanza della polizia municipale nell'estendere e radicare la cultura della legalità: «I corsi di educazione che i civich novesi conducono nelle scuole da anni sono utilissimi per prevenire il disagio giovanile».

[redacted]

Intossicati, slitta il rientro

Nuovi controlli per i 7 della mensa solo giovedì torneranno al lavoro

Un'immagine della scuola «Zucca», che ospita la mensa comunale di Novi Ligure

[redacted]

Slitta a giovedì il rientro al lavoro dei sette operatori della mensa comunale, ospitata alla scuola «Zucca», rimasti intossicati dal monossido di carbonio. Avrebbero dovuto tornare ieri al lavoro ma hanno ottenuto ancora tre giorni di mutua per ulteriori controlli.

Il servizio [redacted] e in particolare la preparazione dei cibi è così ancora garantita dai dipendenti della ditta Cir di Reggio Emilia, che dallo scorso [redacted] gennaio ha l'appalto della fornitura del [redacted] detto «crudo» e della distribuzione dei pasti. Il menù è tornato alla normalità, seguendo il programma dietetico previsto. L'assessore al Personale, Ippolito Negro, evidenzia l'aspetto positivo di questa soluzione del gestore unico, che così ha potuto consentire il superamento dell'emergenza. Inoltre questo nuovo sistema ha permesso l'assunzione, sebbene part-time, di 37 persone (soprattutto donne) della zona. [m. pu.]

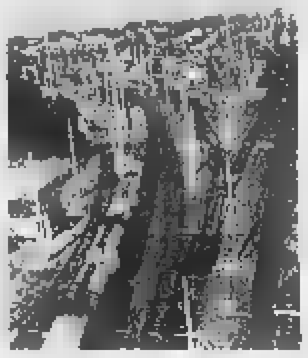
Da Novara Cargo ad Alessandria scalo

E' lite sui capi Fs spostati di sede

Marcello Giordani
NOVARA

Le Ferrovie dello Stato trasferiscono ad Alessandria la gestione e la distribuzione del personale di macchina dell'impianto Cargo della stazione di Novara, vale a dire del settore addetto alla manutenzione e al trasporto merci e al deposito delle locomotive. La decisione ha suscitato grande preoccupazione tra i ferrovieri, che si sono riuniti ieri in assemblea e hanno sottolineato che il provvedimento è in netto contrasto con i progetti di aumento del traffico merci su rotaia che graviterà su Novara.

La divisione Cargo comprende a Novara una novantina di dipendenti fra macchinisti e personale amministrativo, addetti che arrivano a 500 se si considera il deposito delle locomotive, e con il provvedimento le Ferrovie trasferiscono ad Alessandria i vertici di questo settore.


Lo scalo merci Fs [redacted] Alessandria

«Il polo della divisione Cargo si trova ad Alessandria - replicano al settore relazioni con la stampa delle Ferrovie dello Stato di Torino - e nell'ambito della riorganiz[redacted] produttiva alcune figure di capireparto vengono spostate da Novara ad Alessandria. Novara comunque resta un polo fondamentale per quanto riguarda il settore delle merci».

I ferrovieri ribattono a loro volta che il provvedimento appare in contraddizione con l'immediato futuro del trasporto merci nella [redacted]: «Il Cim ha appena ampliato i binari; [redacted] Cemat, una delle più importanti società di trasporti ferroviari, ha già annunciato l'intenzione di spostare il traffico merci da Torino su Novara - dice Mario Socco, segretario del settore trasporti della Cgil - e l'elettrificazione della Novara-Domodossola porterà ad un forte incremento del trasporto merci ancora su Nova[redacted]. Mentre tutto è orientato ad [redacted] aumento sostenuto del traffico merci sulla nostra stazione, dalle Ferrovie arriva la decisione di trasferire i vertici della Cargo ad Alessandria. Come minimo siamo in presenza di una grossa contraddizione».

I ferrovieri si pongono due domande: che succederà quando i dirigenti del settore merci saranno ad Alessandria e ci sarà un guasto a Novara? Quali riflessi avrà il trasferimento dei dirigenti su tutti gli addetti al servizio merci, che a Novara sono quasi 500 fra operatori e macchinisti?

Il problema è anche al centro di un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, da parte di Giuliana Manica, esponente dei Democratici di sinistra. «Questa decisione - scrive Manica - suscita molte preoccupazioni per due motivi: i rischi di [redacted] del deposito locomotive di Novara, che oltre a mezzi e strutture impiega circa 500 lavoratori. Inoltre, per la riduzione delle capacità operative dell'impianto novarese o per il pregiudizio allo sviluppo dei [illegible] merci in relazione al ruolo e sv[illegible] ppo del Cim, alla elettrifica[illegible] ne della Novara-Domodossola, i collegamenti con l'aeroporto di Malpensa, l'interconnessione dell'Alta Capacità»

Acqui, dimesso il nipotino di pochi mesi sbalzato dal passeggino

Oggi il funerale della pensionata travolta da un'auto in corso Bagni

ACQUI TERME

Cordoglio in città per la morte di Elsa Repetto. Si celebrano oggi, alle 16, nella chiesa di San Francesco, i funerali di Elsa Repetto Gatti, la pensionata di 78 anni, travolta sabato mattina da un'auto assieme al nipotino di pochi mesi in [redacted] Bagni. L'autorità giudiziaria ha concesso ieri il nulla osta.

Intanto il piccolo Emanuele è stato dimesso dall'ospedale, dove era stato ricoverato in osservazione: nell'incidente, aveva riportato un trauma cranico.

Al comando della polizia municipale proseguono gli interrogatori [redacted] alcuni testimoni che hanno assistito al tragico incidente che è costato la vita alla pensionata, che lascia il marito e tre figlie.

La donna stava attraversando la strada [redacted] il nipote di pochi mesi nel passeggino quando è stata travolta da una Fiat Seicento condotta da una settantenne di Acqui, forse abbagliata dal sole. [g. l. f.]

[redacted]

[redacted]

Laura Gavello aveva 19 anni

OVIGLIO

Il magistrato non ha ancora dato il nulla osta per il funerale di Laura Gavello, la ragazza di 19 anni, morta domenica mattina in un incidente sulla strada provinciale per Oviglio. Questa sera però alle 20,30, nella chiesa di San Paolo a Canelli si terrà il rosario. La giovane abitava in via Montale [redacted] Canelli ed era figlia unica. Lascia la mamma Franca puericultrice all'ospedale di Nizza e il papà Bruno, pensionato. Al momento dell'incidente viaggiava su una «Golf» guidata da Antonio D'Andrea, 20 anni abitante [redacted] Calosso in località Piana del Salto. Laura Gavello era impiegata alla ditta Intercap in regione Dota, mentre Antonio D'Andrea lavora in una ditta di Calamandrana. Le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale. Secondo una sommaria ricostruzione sembra che il giovane all'uscita di una curva abbia perso il controllo della guida scontrandosi con un furgone che trasportava latte. Alla guida del furgone c'era Carlo Canepa, 42 anni abitante ad Alessandria [redacted] via Pissarotto 27, rimasto sotto choc ma illeso. Ferito leggermente anche [redacted] conducente della «Golf». Laura Gavello invece è stata estratta dall'auto dai vigili [redacted] fuoco ormai priva di vita. [se. c.]

[redacted]

IN BREVE

Pozzolo

Feriti anche due bimbi in un incidente stradale

Quattro feriti, tra cui due bimbi di 8 e 9 anni sono il bilancio di uno scontro tra una «Golf» e una «Cinquecento» avvenuto ieri alle 15 sulla strada provinciale tra Pozzolo [redacted] Rivalta. I bambini viaggiavano sulla Golf guidata da Gaetano S., 29 anni, abitante ad Arquata. L'altra auto era condotta da Cristina D. M., 36 anni di Novi Ligure. [m. pu.]

[redacted]

Vincita da [redacted] milioni al Superenalotto

Una vincita da 70 milioni al Superenalotto, realizzata con un 5, è stata registrata alla ricevitoria del Monferrato Shopping Center. [r. sa.]

[redacted]

Nuovo comandante della Guardia di finanza

Cambio della guardia al vertice della Guardia di finanza di Arquata. Il nuovo comandante è il maresciallo capo Luigi Formisano, proveniente dalla compagnia di Tortona. Subentra al maresciallo Francesco Scolafurru che è andato in pensione. [m. pu.]

ASSESSORATO TURISMO SOCIALE

CENTRI DI SOGGIORNO

ARENZANO 2000

iniziativa	turno	dal	al	Retta
Anziani	2	25/1	8/2	[illegible]
Anziani	3	8/2	22/2	[illegible]
Anziani	4	22/2	8/3	[illegible]
Anziani	5	8/3	22/3	[illegible]
Nonni e nipoti	6	28/4	12/5	600.000 nonni 500.000 nipoti
Nonni e nipoti	7	12/5	26/5	600.000 nonni 500.000 nipoti
Nonni e nipoti	8	26/5	9/6	750.000 nonni con spiaggia 640.000 nipoti con spiagg.
Nonni e nipoti	9	9/6	23/6	750.000 nonni con spiaggia 640.000 nipoti con spiaggia
Nonni e nipoti	10	23/6	6/7	750.000 nonni con spiaggia 670.000 nipoti con spiaggia
Nonni e nipoti	11	6/7	19/7	830.000 nonni con spiaggia 670.000 nipoti con spiaggia
Nonni e nipoti	12	19/7	1/8	830.000 nonni con spiaggia 670.000 nipoti con spiaggia
Nonni e nipoti	13	1/9	15/9	750.000 nonni con spiaggia 640.000 nipoti con spiaggia
Nonni e nipoti	14	15/9	29/9	660.000 nonni 500.000 nipoti

ARENZANO 2000

iniziativa	turno	dal	al	Retta
Anziani	15	29/9	13/10	[illegible]
Anziani	16	3/11	17/11	[illegible]
Anziani	17	17/11	1/12	[illegible]
Anziani	18	1/12	15/12	[illegible]
Portatori handicap		2/8	16/8	[illegible]
Bambini	1	20/6	4/7	670.000 con spiaggia
Bambini	2	4/7	18/7	670.000 con spiaggia
Bambini	3	18/7	1/8	670.000 con spiaggia
Vacanze avventura	1	17/7	24/7	[illegible] con spiaggia in tenda*
Vacanze avventura	2	24/7	31/7	[illegible] con spiaggia in tenda*
Vacanze avventura	3	31/7	7/8	[illegible] con spiaggia in tenda*

CALDIROLA 2000

iniziativa	turno	dal	al	Retta
Portatori handicap	1	16/7	22/7	[illegible]
Sport e natura	1	10/7	15/7	450.000**
Sport e natura	2	17/7	22/7	450.000**
Nonni e nipoti	1	11/8	25/8	750.000 nonni 670.000 nipoti
Vacanza Avventura	1	14/8	21/8	[illegible] in tenda
Bambini	1	11/8	25/8	670.000

Il programma dei Centri di Turismo Sociale della Provincia per l'anno 2000 prevede iniziative rivolte ad anziani per soggiorni marini e montani che danno l'opportunità di una vacanza [illegible]

[illegible]

L'ASSESSORE AI CENTRI DI TURISMO SOCIALE
dott.ssa Mara Scagni

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
dott. Fabrizio Palenzona

E' di Isola Sant'Antonio

[redacted] ieri il presunto basista delle rapine all'Ekom

TORTONA. I carabinieri di Castel[redacted] Scrivia e quelli del nucleo operativo di Tortona hanno proseguito, sotto la direzione del procuratore della Repubblica Fausto Cardella, le indagini relative alle rapine a mano armata (con fucile a canne mozze) ai supermercati Ekom di Tortona e Castelnuovo, per le quali era [redacted] arrestato Giovanni Abbate, 45 anni, palermitano da tempo abitante a Sartirana Lomellina (Pv).

Ieri [redacted] stato arrestato [redacted] suo presunto complice, che gli forniva i supporti informativi e logistici per le rapine: è Angelo Carolla, 27 anni, originario di Pomigliano d'Arco ma da anni residente [redacted] Isola Sant'Antonio. E' [redacted] accusato di concorso in rapina aggravata, detenzione e porto abusivo di arma pericolosa. Il Carolla [redacted] accusato [redacted] aver preso parte, fingendosi un cliente, sia al «colpo» di Castelnuovo che a quello di Tortona: ora è in carcere ad Alessandria. [e. p.]

Davanti al gip le vittime confermano il prestito, ma una nega la violenza

«Prestò i soldi e picchiò i debitori»

Novese in carcere per estorsione ai danni di amici

Emma Camagna
NOVI LIGURE

Secondo l'accusa, prima presta denaro a due conoscenti senza chiedere una sola lira di interesse, poi, ricorrendo a botte, minacce, danneggiamenti, pretende il doppio della somma e finisce in carcere per estorsione. Ieri in incidente probatorio davanti al gip Fernando Baldini (pm Patrizia Nobile) le vittime confermano il prestito, ma una ritratta violenze e minacce.

Protagonisti della vicenda sono Domenico Dattola, un novese di [redacted] anni, [redacted] carcere da dicembre (la libertà gli è stata negata anche dal tribunale del riesame di Torino), imputato, Andrea Summa, 25 anni, Novi, imbianchino, e Gianluca Trentin, di 49, manovale, di Alessandria, parti lese.

Domenico Dattola, difeso da Luca Gastini [redacted] Giorgio Romagnolo, in base al capo d'accusa, dopo aver concesso [redacted] Summa un prestito [redacted] tre milioni, senza interessi, e dopo aver ricevuto la somma in restituzione, aggredì il giovane [redacted] pugni e calci, gli danneggiò la carrozzeria dell'auto, [redacted] minacciò [redacted] morte, lanciò oggetti contro la finestra di casa sua, prese [redacted] spallate e calci portone e porta d'ingresso. Quindi si fece dare altri 4 milioni e prometterne 1.300.000 lire a titolo di interessi. L'imputato nega. Andrea Summa, assistito da Lorenzo Repetti, ha confermato. Non altrettanto è avvenuto per Trentin al quale, per l'accusa, Dattola prestò 5.600.000 lire, ne volle il doppio in restituzione [redacted] per ottenerli ricorse alla violenza (spallate alla porta di casa del padre, minacce rivolte alla madre di «spaccare le braccia» al figlio).

Domenico Dattola è in carcere da dicembre

Trentin ha ammesso l'avvenuto prestito, ma [redacted] il successivo comportamento del ventinovenne [redacted]. Si era solo «seccato», ha detto, per il ritardato pagamento della somma. Il giudice ha deciso [redacted] sentire anche la madre di questo parte lesa e l'ha citata per giovedì per un supplemento di incidente probatorio.

Dagli atti emerge che un uomo, da poco uscito di carcere, avrebbe minacciato Summa per indurlo a ritirare la denuncia presentata a [redacted] di Dattola. Della vicenda si era occupata la questura intervenuta, fra l'altro, a casa Trentin su segnalazione della madre di Gianluca.

Mai visti prezzi così !

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!

computers a partire da 1.470.000 fino a lire 4.890.000 ~~5.400.000~~

24.950 fino a lire ~~429.000~~ 330.000

250.000 fino a lire ~~1.399.000~~ 1.250.000

Oltre 150 modelli di TV a partire da 155.000 fino a lire ~~5.299.000~~ 4.110.000

Oltre 100 mod. di lavatrici a partire da ~~499.000~~ 350.000 fino a lire ~~2.249.000~~ 1.850.000

Oltre audio 9.950 Hi Fi da lire ~~1.569.900~~ 1.195.000

~~262.000~~ 735.000

100GRADI STEAMATIC

Oltre 100 mod. a lo pulizia a partire dal minispazzapolvere ricaricabile 25.000 fino ai sistemi di pulizia a vapore da ~~1.199.000~~ 929.000

Oltre 50 mod. di cucine a ... 190.000 fino a lire ~~1.599.000~~ 1.270.000

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e di omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 8
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 20
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 32
tel.0141/599586

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendita UNIEURO sono centri TELE+ D+ TIM MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lungo conversazione
170 lire al minuto 24 ore su 24 + iva
LONG TIM 60.00 34.00
Chiamate verso Telefonia TIM e tutti i telefoni di rete fissa 170 lire al minuto
Tutte le altre Chiamate 250 lire al minuto
(Tariffazione a scatto, scatto alla risposta (250))

Acqui, definito il contenzioso sulla gestione dell'acquedotto affidata all'Amag

Il Comune deve risarcire l'Italgas

Costretto a versare oltre 4 miliardi e mezzo

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Definito il contenzioso per la gestione dell'acquedotto. E' stato reso noto l'esito dell'arbitrato che aveva per oggetto la gestione della rete idrica comunale, che vedeva contrapposti il Comune e l'Italgas, la società torinese concessionaria del servizio di distribuzione dell'acqua potabile fino al 31 dicembre del 1996. Il collegio arbitrale, composto dagli avvocati Bassi, Benati e Greco, ha riconosciuto all'Italgas un'indennità pari a circa [redacted] miliardi e 900 milioni di lire, a fronte di una richiesta che si aggirava intorno a 6 miliardi di lire. Inoltre, il Comune dovrà all'Italgas un miliardo e 800 milioni per l'acquisizione [redacted] attrezzature varie. Si chiude [redacted] una vicenda che ha aveva destato particolare interesse per i possibili riflessi economici sui bilanci di palazzo Levi.

Tutto aveva avuto inizio il 23 dicembre del 1996, con l'approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera di affidamento della gestione dell'acquedotto [redacted] del depuratore di regione Fontanelle all'Amag di Alessandria, [redacted] Cisi. Secondo l'amministrazione comunale leghista la gestione dell'acquedotto della città termale attraverso la municipalizzata alessandrina avrebbe determinato una riduzione dei costi di gestione, [redacted] la possibilità di reperire nuove risorse per dare corso ad un piano di ristrutturazione dell'intera rete idrica comunale. Una previsione che ha dato i risultati sperati: «La decisione assunta dall'amministrazione comunale ha consentito di ottenere nel 1998 un attivo di bilancio pari a 600 milioni, senza peraltro ritoccare le tariffe» ha confermato ieri il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato.

Tubazioni che passano sul ponte per collegare Oltreponte alla rete del metano

I bus cittadini ogni mezz'ora

Ma vanno potenziati i collegamenti con le zone periferiche e con Vercelli

CASALE MONFERRATO

Il bus cittadino passa ogni mezz'ora. Partendo da questo assunto, l'Azienda Multiservizi Casalese, da poche settimane presieduta da Angelo Miglietta, intende dare una svolta e un impulso al trasporto pubblico. «Dobbiamo puntare a un servizio competitivo rispetto all'uso dell'auto» dichiara il presidente. Qualche progetto è in embrione, ma deve ancora essere approfondito: essenziale, comunque, è che la trasformazione dal concetto di utente [redacted] quella di cliente terrà conto delle esigenze del cittadino anche e soprattutto nel settore dei trasporti, fortemente legato all'aspetto della qualità della vita sinonimo di miglioramento della qualità dell'ambiente. Ciò significa, nei piani del neo presidente, che, ad esempio, man mano che si dovrà aggiornare il parco [redacted]i, questi saranno scelti con conduzione a gas metano anziché a gasolio. Questo sul fronte della salubrità; contestualmente sarà avviato un rapporto diretto con il cittadino-cliente per capire quali sono le effettive esigenze. Le questioni aperte che dovranno trovare mom[redacted] di raccordo e mediazione sono molteplici. In primo luogo, i fruitori attuali dei bus cittadini sono soprattutto studenti e anziani; una grossa fetta di popolazione si è persa: si tratta di recuperarla. Far passare il messaggio (peraltro concreto) che i bus passano ogni mezz'ora è un primo passo, ma non basta. Occorre incentivare il servizio: con le frazioni e i quartieri periferici (da qui la necessità di incontri ravvicinati con i consigli di circoscrizione) che lamentano poche corse di collegamento con il centro. C'è un orientamento verso servizi «personalizzati» o particolarmente specifici, magari legati ad eventi cittadini (einizialmente attivati in forma promozionale, anche per utilizzarli come indagine di mercato e capire quanto interessano al cliente» dice Miglietta). E, altro punto cruciale, da affrontare è il collegamento con Vercelli: la cosiddetta «metropolitana leggera», da tempo auspicata, non [redacted] un progetto accantonato. Dice il presidente: «E' impensabile arrivare in treno da Milano e aspettare a lungo la coincidenza per Casale. Qui dobbiamo incidere».

E' stata, nel frattempo, presentata la Carta della mobilità per il settore trasporti che fissa diritti e doveri dei clienti. [s. m.]

L'Amc a colloquio con i clienti

Attivato un indirizzo di posta e-mail presto un sito internet e un sondaggio

CASALE MONFERRATO

E' stata presentata la nuova carta dei servizi per acqua e gas messa a punto dall'Azienda Multiservizi casalese. Il documento, che aggiorna quello precedente già divulgato nel '98, rappresenta uno degli strumenti con [redacted] il Consiglio di amministrazione, da poco insediato e presieduto da Angelo Miglietta, e la dirigenza (Maurizio Garaventa direttore generale e Francesco Martinotti responsabile amministrativo) intende avvicinarsi maggiormente alla popolazione. E, [redacted], passa anche un nuovo modo di concepire l'interlocutore: «Non più utenti, [redacted] clienti. Non è soltanto un cambiamento linguistico, ma sostanziale: significa soddisfare massimamente il cliente, ovviamente nelle condizioni di mercato che questo soddisfacimento può [redacted]. L'informazione sui diritti e i doveri della clientela è, dunque, un passaggio, ma ascoltare direttamente le esigenze per migliorare i servizi è quello immediatamente collegato». Spiega Miglietta: «Quanto prima sarà attivato un sito internet, mentre è già attivo quello di posta e-mail (il sito è: segreteria@amca-sale.it) dove qualsiasi cittadino può far pervenire osservazioni e suggerimenti». Inoltre si sta predisponendo un questionario da diffondere ad ampio raggio per raccogliere ulteriori indicazioni «che saranno considerate preziose».

Miglietta, già assessore al Bilancio e alla Programmazione economica nella passata legislatura del sindaco Riccardo Coppo, ha ringraziato per la sua nomina il sindaco Mascarino e il partito Popolare che l'ha designato, ma [redacted] puntualizzato che il suo incarico ha una «matrice tecnica». Ha aggiunto: «Sono rimasto molto bene impressionato dalla sobrietà e dal rigore che caratterizza la gestione di questa azienda, a cui diede il "la" l'allora assessore Paolo Ferraris».

Presente all'incontro anche la presidente uscente Elisabetta Re che ha ribadito l'ottima collocazione dell'Amc in ambito regionale e i buoni rapporti di collaborazione [redacted] integrazione che si sono sviluppati (ad esempio, l'Amc fa parte del neo costituito Consorzio per l'energia elettrica del Casalese, ndr).

L'azienda, divenuta consortile con l'aggregazione dei Comuni del circondario, conta [redacted] 60 mila «clienti» per quanto riguarda la fornitura di acqua e di 54 mila per l'erogazione del gas. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Cade e si ferisce al volto il fotografo Giuseppe Armani

Il fotografo Giuseppe Armani, 75 anni, l'altra mattina è scivolato in casa sua, in via Roma, picchiando il volto. Trasportato all'ospedale per accertamenti, è già stato dimesso. [r. sa.]

CUCCARO

Si professa innocente per la caccia alle minilepri

Rinviato al 17 maggio il processo ad Antonio Martinotti [redacted] anni, di Cuccaro, accusato di aver cacciato 3 minilepri in zona protetta. L'uo[redacted] si dichiara innocente, dicendo di aver solo accompagnato l'amico Franco Carlevaro, 61, Cuccaro (ha già oblato). [r. sa.]

[redacted]

Premi ai vincitori del concorso presepi

Consegnati gli attestati del concorso sui presepi indetto dal Gruppo Lavoriamo Insieme. Famiglie: Giuliana Busto, Andrea Cantamessa, Davide e Maria Grazia Bozzo, Pierluigi Falavigna, Graziella Baracco Turnino, Carlotta Anselmo, Giuseppe Parmiani, Susanna Di Maio, Marzio Ciceri, Bartolomeo Prigione, Fulvio Farello, Chiara D'Aprile, Annalisa Casaleggio, famiglie di frazione Coniolo e Cantino. Enti: Madonna del Pozzo e S.Vincenzo, Casa di riposo Casale, oratorio Popolo, scuole medie S. Martino e Murisengo, S. Cuore, elementari Vignale e S. Ge[redacted]ano, materne S. Maria del Tempio, via Rosselli, Venesio, Occimiano e Mirabello e Centro Diurno. Parrocchie: Ronzone, Cuore Immacolato, S. Domenico, Mirabello, Solonghello, Ticineto, Vallegioliti, Murisengo, Frassineto, S.Candido, Madonnina, Serralunga, Occimiano, Terruggia, Tonco, Altavilla, Gabiano e Giarole. [r. sa.]

La disgrazia è accaduta ieri nel primo pomeriggio in un canneto, inutili i soccorsi

Incendia gli sterpi e muore carbonizzato

Vittima un agricoltore di 69 anni di Odalengo Piccolo

ODALENGO PICCOLO

Un pensionato di 69 anni, Michele Barbaro abitante in via Palmara 7, è morto ieri tra le fiamme mentre bruciava sterpaglie. La disgraziata è accaduta intorno alle 13 quando l'uomo, avendo deciso di bruciare gli sterpi di un canneto situato ai bordi di un terreno non distante da [redacted]. Ha acceso un fuoco approfittando del tempo buono e del terreno asciutto. Ma le fiamme, alimentate dal vento, e forse da un liquido infiammabile, si [redacted] rapidamente diffuse investendo gli abiti del poveretto, che non è riuscito a spegnerle. La dinamica precisa dell'accaduto non è stata [redacted] tutto chiarita, ma pare che il pensionato sia scivolato a terra, lungo la scarpata del canneto rimanendo imprigionato nel fuoco. Udendo [redacted] sue invocazioni di aiuto è accorsa gente, sono stati chiamati i carabinieri e [redacted] 118. Sono intervenuti l'elisoccorso di Alessandria, i vigili del fuoco e i carabinieri di Murisengo ma per il poveretto non c'era più nulla da fare: il suo corpo era carbonizzato.

Michele Barbaro era arrivato dal Sud negli Anni '50 con fratelli e cognati. Dimostrando grande operosità, la numerosa famiglia si è progressivamente sistemata nei paesi della zona. Michele, che aveva acquistato una cascina a Palmara, ha avuto due figli dalla moglie Giovanna: Vincenzo, celibe, impiegato in municipio a Moncalvo, e Virginia, sposata con due bambini. Suo marito è anch'egli dipendente del Comune moncalvese.

La disgrazia ha provocato vasta impressione in Val Cerrina e soprattutto nel paese di Odalengo Piccolo dove la famiglia Barbaro è ben inserita e si è guadagnata la stima di tutti. «Michele non meritava certo questa fine», dicono concordi i vicini di casa. [m. g.]

In queste settimane si moltiplicano i roghi di sterpaglie ma anche gli incendi boschivi per domare i quali sono mobilitati sia le guardie forestali e i pompieri sia i volontari

Rogo in un bosco vicino a [illegible]

MELAZZO. Bosco in fiamme in valle Erro, nell'Acquese. L'incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio di ieri in regione Altobano, nel Comune di Melazzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Acqui Terme, uomini del Corpo forestale dello Stato e i Volontari anti incendi boschivi, che hanno dovuto lavorare per circa un'ora e mezza per domare le fiamme. E' andato distrutto circa un ettaro di bos[redacted] ceduo.

L'altra sera, un rogo di sterpaglie era invece scoppiato a San Vito di Morsasco ed era stato subito domato dai vigili.

Poche settimane fa un vasto incendio boschivo, pare di natura dolosa, era divampato sulle alture di Cabella Ligure, nella zona di Pobbio. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Un disegno di legge

Speranze per l'apertura [illegible]

ACQUI TERME. Un disegno di legge per l'apertura di nuove case da gioco. E' di questi giorni la notizia della presentazione da parte di varie forze politiche di un disegno di legge per l'apertura in Italia di nuovi casinò. Questa iniziativa ridà nuove speranze agli acquesi che sperano nella riapertura di una casa da gioco e che [redacted] sono riuniti in un apposito comitato, presieduto dal consigliere comunale di Forza Italia Eliana Barabino. Tra i requisiti necessari, secondo il disegno di legge, l'autorizzazione per l'apertura di nuovi casinò, al [redacted]ssimo uno per regione, viene concessa dal ministero dell'Interno d'intesa [redacted] quello delle Finanze, su proposta della Regioni stesse. Possono candidarsi le città che abbiano una popolazione compresa tra i 5 mila ed i 60 mila abitanti, oltre ai capoluoghi di provincia. Per quanto riguarda invece la prosecuzione dell'attività da parte dei casinò già operanti sul territorio nazionale, è subordinata ad una nuova autorizzazione. [g. l. f.]

Comune e sindacati

Trevigi, patto sulla consegna delle aule

CASALE. Un documento, sottoscritto da Comune e sindacati, è stato diffuso ieri in seguito ad un incontro a cui hanno preso parte, da un lato, il sindaco Paolo Mascarino, il vice Ettore Coppo e l'assessore alla Cultura Luigi Merlo, e, dall'altro, Adriano Marchegiani (cgil) e G[redacted]ppe Musso (cisl). Sono state affrontate le problematiche che riguardano le strutture scolastiche cittadine, ma, nel dettaglio, si è parlato della situazione della media Trevigi: alcune classi dall'inizio dell'anno sono state trasferite nell'edificio della Dante-Hugues (tra l'altro, con l'inizio del secondo quadrimestre, avverrà un cambio con quelle scolaresche che finora sono rimaste nella scuola del centro). Nel documento viene confermato l'impegno da parte del Comune a consegnare entro l'inizio dell'anno 2000-2001 i quattro locali promessi e a valutare «la necessità di eventuali ulteriori spazi verificando i risultati delle iscrizioni degli alunni». Il Comune ha ribadito l'intenzione di mantenere la scuola media [redacted] centro e di ristrutturare l'immobile gradualmente acquisendo risorse dall'alienazione di parti del Trevisio [s. m.]

CASALE

Botte tra rivali

Condannato il fidanzato abbandonato

CASALE. L'amore comune per una bella biondina ha portato nell'aula di pretura due giovani monferrini. Si tratta di Fabrizio Carpignano, attuale fidanzato della ragazza, 28 anni, via Montegrappa 4, e Simone Tomasoni, 22, di Morano, via Casale 4, ex della giovane casalese. Il moranese, in una notte del gennaio '99, aveva atteso la coppia sotto casa di lei. Nel parapiglia che era seguito, aveva riportato la peggio, con la frattura del setto nasale e 20 giorni di prognosi. Secondo l'accusa, Tomasoni doveva rispondere di danneggiamento in quanto con la sua auto aveva speronato quella del rivale, una Polo, e l'aveva minacciato e colpito con uno schiaffo al volto. Carpignano, aggredito, aveva reagito colpendo a sua volta al volto Tomasoni. Il giudice Alberto Viti ha condannato Tomasoni a 3 mesi e 15 giorni di reclusione (pena sospesa e non menzione) per il danneggiamento e le percosse, assolvendolo dalla minaccia, mentre ha assolto Carpignano in quanto reagì per legittima difesa. [r. sa.]

La giornata [redacted] Cortanze del discendente dei Roero, Gerard, a cui da bambino era stato vietato di imparare l'italiano: una storia secolare

Ritorno al castello con autografi

Lo scrittore francese: «Ecco, qui mi sento a casa»

CORTANZE

«Un'emozione pura, una paura straordinaria»: il ritorno di Gerard De Cortanze nel castello che fu degli antenati Roero è fatto di queste parole. E anche di frasi come quella celebre di Lorenzo il Magnifico («Il tempo torna») che domenica pomeriggio, nell'incontro con i cortanzesi e le autorità dell'Astigiano, gli è servita per concludere: «Oggi è così anche per me».

L'emozione del rimpatrio filtra attraverso il racconto sintetico del traduttore, perché De Cortanze non parla italiano. Quando da bambino chiese al padre, trapiantato in Francia, di poterlo apprendere a scuola, si sentì seccamente rispondere: «Imparerai il tedesco». Cadde su di lui, che non aveva colpe, l'espiazione [redacted] pena per una macchia lontana, quella fuga da Cortanze, datata 1892, di una nobile famiglia, finita in povertà. Un distacco secolare interrotto per un attimo nel 1954, quando il piccolo Gerard, 6 anni, scese dalla Peugeot 203 e, dopo un viaggio interminabile durato una notte intera, si ritrovò dinanzi al castello abbandonato, visto fino ad allora solo in fotografia: «Per la prima volta, sentii mio nonno parlare italiano. Lui pianse, dinanzi a quel cancello chi[redacted] Poi ce ne tornammo in Francia».

Ora annuncia che il libro «I Vicerè» sulle vicende di famiglia avrà un seguito

Anni dopo Gerard - ormai adulto - comparve per altre due volte al castello, sulla cui torre domenica sventolava il vessillo del Comune: la prima, come racconta lui, a parlare con i fantasmi, la seconda (tre anni fa) [redacted] gli operai che avevano da poco avviato l'imponente ristrutturazione per conto di una società privata che lo aveva nel frattempo acquistato e lo trasformerà in centro culturale, con ristorante, enoteca, albergo. Ora che i lavori si sono conclusi, si guarda intorno affascinato: quel maniero che torna a vivere è anche un pezzo della sua storia che respira. «I vecchi Roero - dice lo scrittore Alessandro Barbero parlando di lui, autore di una trentina di libri e critico letterario - non avrebbero immaginato un discendente dalle capacità letterarie così spiccate».

E adesso, nell'Astigiano, De Cortanze lo vogliono tutti. Quando annuncia che «I Vicerè» (narra le vicende familiari dei Roero e sarà tradotto [redacted] italiano) avrà un seguito, Giuliano Soria gli propone: «Vieni a scriverlo qui, in questo castello dove il parco culturale del Premio Grinzane Cavour avrà una sede e uno spazio per ospitare gli scrittori». Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, con la presidente del sodalizio Martine Feral gli [redacted]ferisce il titolo di «ambasciatore dell'Astigiano» [redacted], già che c'è, estende la carica anche a un altro scrittore francese presente, Daniel Picouly.

Il sindaco Mario Magnone gli fa inaugurare il registro degli ospiti del 2000 e azzarda: «Tra [redacted] anno non sarò più sindaco, forse si candida De Cortanze». Lui sorride anche quando gli fanno notare: «Adesso, però, devi usare il nome completo: Gerard Roero De Cortanze». Anni fa ci provò, gli editori obiettarono che era troppo lungo. Ritenterà. [l. n.]

Gerard De Cortanze firma autografi e dediche. E' col sindaco Mario Magnone

Quest'oggi a Palazzo Robellini l'assemblea di zona

Acqui, l'Unione agricoltori affronta il «caso Brachetto»

ACQUI TERME

Si svolge oggi a Palazzo Robellini, alle 9, l'assemblea di zona degli associati all'Unione agricoltori. E largo spazio durante la discussione sarà sicuramente dato al «problema Brachetto».

Una questione tornata d'attualità dopo le prese di posizione del sindaco di Acqui e che all'Unione è stata già sollevata alla fine della vendemmia dello scorso anno e che è stata approfondita in un recente incontro con i produttori. Dice il presidente di [redacted] dell'associazione, Bruno Migliardi: «E' emersa innanzitutto la volontà di tutelare il Brachetto d'Acqui, una delle 4 docg della provincia, un vino che deve essere maggiormente identificato con il territorio storico di produzione e cioè Acqui e gli altri 25 Comuni che costituiscono la zona garantita. La maggioranza non è d'accordo ad estendere la docg».

Secondo l'Unione, occorre tenere presente la realtà produttiva «e cioè i dati dei vigneti già in produzione, quelli che lo saranno nel giro di pochi anni, le bottiglie commercializzate e fare una netta distinzione tra il Brachetto d'Acqui, che è una docg, e il Brachetto Piemonte che, attualmente, ha solo la denominazione di origine controllata, rivedere la posizione di quelle zone che non hanno mai rivendicato la denominazione».

Dice Migliardi: «E' logico che se si vuole fare un progetto di maggior valorizzazione della docg occorrerà capire dove si vuole posizionare questo prodotto sul mercato, sarà necessario affrontare il problema della concorrenza con la doc Piemonte, ma soprattutto sarà indispensabile che tutti i produttori [redacted] uve, insieme ai vinificatori, alle cooperative, agli industriali, al Consorzio ma anche alle istituzioni si muovano verso un unico obiettivo». E l'Unione invita ad affrontare i temi della modifica del disciplinare, di una programmazione dei reimpianti e dei nuovi impianti per evitare [redacted] plus produttivi, della costituzione di un'associazione produttori. [m. fa.]

SPERANZE DELUSE

LO SPECCHIO DELLA VITA

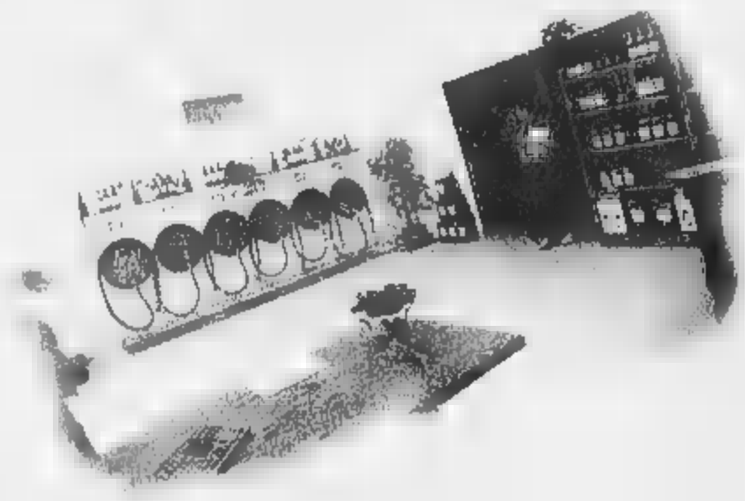
PANNI AL SOLE

Pellizza da Volpedo

La ***Cantina Sociale di Tortona***
*e l'****Associazione "Pellizza da Volpedo"***

hanno promosso un'iniziativa quinquennale, tesa alla valorizzazione di uno dei vini più prestigiosi della produzione oltrepadana - il barbera doc dei Colli Tortonesi -, selezionando nel quinquennio 1997-2001 cinque lotti di 2500 bottiglie del migliore barbera prodotto negli anni precedenti e invecchiato in botti di rovere. A ciascuna selezione viene abbinato un capolavoro del pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, prescelto dalla prof.ssa Aurora Scotti dell'Università di Milano.
Ogni bottiglia, debitamente numerata e munita di un cartiglio con la descrizione dell'opera pellizziana riprodotta nell'etichetta, è inserita in un elegante contenitore. Le bottiglie sono in vendita presso lo Studio Pellizza da Volpedo a Volpedo e presso il punto vendita della cantina di Tortona.
Gli utili derivati dall'iniziativa saranno destinati allo studio e all'incremento del patrimonio pellizziano nonchè al restauro dei beni culturali di Volpedo.

CANTINA SOCIALE DI TORTONA



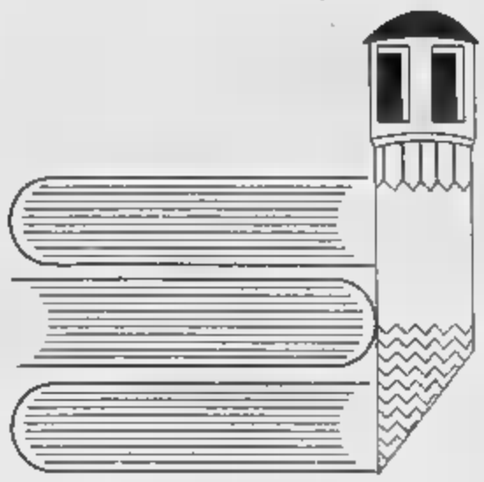
Via Muraglie Rosse, 5 - Tortona (AL), Italy
Tel. 0131 861265 - Fax 0131 814617

Continuano le promozioni al punto vendita

Orario di Apertura:
da Lunedì a Venerdì 8/12 - 14/18 ▪ Sabato 9/12

Iniziativa realizzata con contributo finanziario programma Regione Piemonte del Reg. CEE 2081/93, ob. 5B".

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Due serate di fila insieme con i nuovi comici del cabaret più famoso d'Italia

Tante risate con il marchio Zelig

Al Comunale lo spettacolo della Lega Nbc

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Due serate al Teatro Comunale con i nuovi comici dello Zelig, il locale di Milano che può essere senz'altro definito il cabaret più famoso d'Italia: titolo meritato, dopo aver lanciato personaggi come Paolo Rossi, Antonio Albanese, Claudio Bisio, Aldo Giovanni & Giacomo. Alla prima data, quella di stasera (inizio [redacted] 21,15), ne è stata aggiunta un'altra, [redacted]omani, visto il grande gradimento riscosso da parte degli abbonati: ci sono ancora diversi posti disponibili a 22, 30 e 45 mila lire.

In cerca di nuovi talenti, i responsabili dello Zelig hanno sottoposto un gran numero di aspiranti comici a una serie di provini, inserendo i più brillanti nella cosiddetta Lega Nbc, dove la sigla sta per «Natural born comedians» o, se si preferisce, per «non ben conosciuti».

Nell'autunno '99 è così partito in tour lo spettacolo «Saturday night Zelig» con i giovani della Lega Nbc: due ore di divertimento con una band di quattro elementi che suona dal vivo, quattro nuovi comici e un presentatore. Il tutto contraddistinto da improvvisazioni, colpi di scena [redacted] coinvolgimento del pubblico. [redacted] ecco una breve scheda dei protagonisti.

La band. E' stata battezzata Zelig B. Base; ritenuta in grado di eseguire qualsiasi genere («dall'heavytucatuca al valzeremix») è stata reclutata nei grandi club internazionali di jazz, direttamente all'uscita: quando i suoi componenti venivano sbattuti fuori a calci.

Il presentatore. Romeo Schiavone, definito un missionario della comicità o meglio «un ruffiano della peggior specie con il pubblico».

I comici. Gigi Rock, l'unico rocker metropolitano «veramente bastardo»: più di Ligabue, meglio di Vasco, più potente del miglior Little Tony.

Diego Cajelli, cabarettista per caso che tratta temi che vanno dalla generazione degli Anni '80 [redacted] Saltafoss e Teatro d'Avanguardia.

Beppe Braida, torinese, con le sue riflessioni ironiche sulla quotidianità alternate ad improbabili canzonette.

Stefano Chiodaroli, con i suoi tanti personaggi: dal panettiere tribolato ed irascibile al Mago Abat-Jour.

Foto di gruppo per i comici della Lega Nbc (ossia Natural Born Comedians)

Tortona, al Civico «La professione della signora Warren»

Atto d'accusa alla società in una commedia di Shaw

TORTONA

Trattare il tema della prostituzione in una commedia di fine Ottocento, in piena età vittoriana, doveva per forza scatenare polemiche ed attirarsi i fulmini della censura. Ma George Bernard Shaw aveva preso come una [redacted] l'impegno di rivolgere violente critiche all'ipocrisia ed ai compromessi della società dell'epoca.

Di qui la nascita de «La professione della signora Warren», [redacted] cartellone stasera, alle 21 (con replica domani) al Teatro Ci[redacted] Tortona. Ancora pochi i posti disponibili, prenotabili anche nei punti vendita TicketOne di Tutta Italia.

La regia è di Patrick Rossi Gastaldi; sono Anna Proclemer e Claudia Koll le interpreti di una piece che l'autore dichiarò «scritta per le donne, messa in scena grazie alla ferma decisione delle donne di recitarla e che all'entusiasmo delle donne deve il travolgente successo della sua prima rappresentazione». Un entusiasmo sicuramente nato dall'efficacia della lezione che impartisce.

«La professione della signora Warren» parla di una giovane, Vivie (interpretata da Claudia Koll), che scopre come il benessere in cui è stata allevata deriva dai guadagni che la madre (Anna Proclemer) trae da varie case di malaffare che si trovano in tutta Europa.

Chieste spiegazioni, la giovane donna si sente rispondere dalla madre che la sua «professione» non è altro che una conseguenza dei mali e dei vizi condannati dalla gente in pubblico e praticati [redacted] privato. Vivie non rinnega la madre, ma sceglie l'indipendenza e la libertà, da conquistarsi attraverso il lavoro e non (secondo le convenzioni del tempo) attraverso un ricco matrimonio. [b. v.]

Anna Proclemer e Claudia Koll in scena stasera e domani al Civico di Tortona

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	25	52	72	14	28
	82	70	48	46	43
FIRENZE	30	90	52	55	10
	70	61	61	52	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
MILANO	81	67	52	90	27
	63	62	54	48	46
NAPOLI	68	59	78	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	52	8	58
	78	73	66	63	59
[redacted]	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
[redacted]	43	24	86	38	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	[redacted]	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambate [illegible]mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 86 (3)

Per questa settimana [redacted] computer ci consig[redacted] i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
32-26	32-53	32-75	[redacted]	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
32-86	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	[redacted]	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
[redacted]	32-76	88-86	88-77	[redacted]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da [redacted] a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE
estratto (ex [redacted]bata) 73 a Bari

[redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1[redacted]	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83
	41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni	
L. 5600	56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - [redacted]
224 combinazioni	varianti = 30 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Valenza, terzo appuntamento della stagione di prosa al Centro di cultura

Dialoghi poco profondi di due siculi

Spiro Scimone e Francesco Sframeli recitano in «Bar»

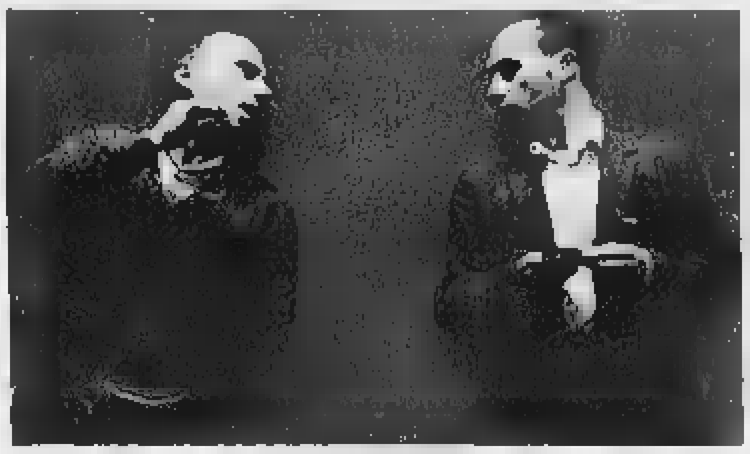
VALENZA

Dopo due monologhi - uno [redacted] Laura Curino e l'altro di Roberta Biagiarelli - la stagione teatrale del Centro di cultura ospita stasera, alle 21,30, lo spettacolo «Bar», scritto dal messinese Spiro Scimone [redacted] (Premio Ubu nel '97), che in scena fa coppia fissa [redacted] Francesco Sframeli. Scene [redacted] costumi [redacted] di Titina Maselli, la regia [redacted] di Valerio Binasco.

I due personaggi, rinchiusi nel retro di un bar, sembrano sfidare e al tempo stesso ignorare i problemi del mondo. Francesco Sframeli è Nino il barista mentre Spiro Scimone è Petru, un avventore particolare: disoccupato, cerca di campare giocando a poker con individui sospetti oppure vendendo di straforo gli ori della moglie.

Sembra cavarsela bene nella giungla della vita e surclassa in esperienza il povero Nino, un ingenuone con una sola massima aspirazione, quella [redacted] poter un giorno servire in un bar molto più importante.

«I due - spiegano le note di presentazione - parlano un dialetto messinese comprensibile pure a Bossi e i loro dialoghi si succedono velocissimi come una partita da ping-pong. Scontenti entram[redacted] della vita, pensano di organizzare una partita di poker quale possibile svolta d'una nuova esistenza più [redacted], anche [redacted] Nino non conosce cosa sia una donna di cuori o un re di picche. Perderanno tutto e [redacted] ritroveranno al punto di partenza». Meglio [redacted] far conoscere il finale di quest'atto unico, che si rivela amaro per i protagonisti, alle prese con un delitto. Il costo del biglietto è di 20 mila lire, ridotto a 15 mila per gli spettatori di età inferiore a 18 anni o superiore a 65. [r. c.]



Spiro Scimone e Francesco Sframeli protagonisti stasera a Valenza in «Bar»

GIORNO [redacted]

Ars Junior

Stasera la premiazione

E' stasera, alle 21, alla Misericordia di piazza San Domenico, a Casale, la premiazione del concorso di pittura e scultura Ars Junior, a cui partecipano quasi cento opere realizzate da studenti delle medie [redacted] delle superiori. La mostra, dedicata al tema «Sport [redacted] cultura» [redacted] visitabile ancora oggi, dalle 16 alle 19. [r. sa.]

Band

Deux Chevaux, concorso

Nuovo appuntamento [redacted] la [redacted]gna «Da Tagliolo a New Orleans» al Deux Chevaux di Ovada: nella tappa di stasera [redacted] contendono la vittoria la band Erbamara, Santivaganti e Serasador: sette giorni fa il successo è andato ai Too Tired. [r. al.]

Cineforum

Un film di Bertolucci

«Il dolce rumore della vita» del regista Giuseppe Bertolucci è la pellicola che viene proiettata questa sera (con inizio alle 21) al Moderno di Novi per la rassegna «Martedìcinema». I protagonisti sono Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252444
Io amo Andrea di e con F. Nuti e I. Ferilli Ore 20.15-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252075
Blade di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff Ore 20-22.30 Lire 10.000 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Ore 21.15 spettacolo cabaret **Saturday night zelig** Natural Born Comedians Lire 45.000 30.000 22.000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
I visitatori 2 di J.M. Poiré con C. Clavier e J. Reno Ore 20.45-22.30 Lire 12.000 9000

CORSO. Tel 0131-265 088
007 Il mondo non basta Con P. Brosnan S. Marceau e M.G. [redacted] Ore 19.45-22.30 Lire 12.000

[redacted] Tel 0131-252 112
Giovanna D'Arco di L. Besson con M. Jovovich e J. [redacted] Ore 19.15-22.15 [redacted]

[redacted] Tel 0131-252 707
Una relazione privata Ore 20.30-22.15 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 [redacted]
American Beauty [redacted] S. Mendes con [redacted] Spacey e A. Bening Ore 20-22.30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
[redacted] **di là della vita** di M. Scorsese con [redacted] Cage Ore 20-22.30 Lire 12.000

ACQUI TERME

[redacted] Tel 0144-322 885
007 Il mondo non basta con P. Brosnan [redacted] Marceau e M.G. Cucinotta Ore 19.50-22.30 [redacted] 8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
La nona porta [redacted] 19.50-22.30 Lire [redacted]

[redacted]

ROMA. Tel 0143-667 510
OGGI RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
OGGI RIPOSO

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La nona porta Ore 20-22.25 Lire 12.000 [redacted]

[redacted] Tel 0142-452 081
Anna and the King di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat Ore 19.30-22.20 10.000

[redacted] Tel 0142-452 816
007 Il mondo non basta con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta Ore 20-22.30 12.000 9000

CASTELNUOVO [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI RIPOSO

COSTIGLIOLE

[redacted] Tel 0141-966 376
OGGI RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Tel 0141-701 496
[redacted]

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Cineforum **Velvet Goldmine** Ore 21 Lire 8000, abbonamento 30.000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Passion of mind Ore 20.15-22.30 Lire 10.000 [redacted]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
007 Il mondo non basta Ore 19.50-22.30 Lire 10.000 8000

NOVI LIGURE

[redacted] Tel 0143-321 472
007 Il mondo non basta con P. Brosnan S. Marceau e M.G. Cucinotta Ore 20.15-22.30 Lire 10.000 6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Il dolce rumore della vita Ore 21 Lire 12.000 8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
La figlia del generale Ore 20-22.15 Lire 12.000 6000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 805
Vacanze di Natale 2000 Ore 20.15-22.30 Lire [redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 376
La nona porta Ore 20-22,30 Lire 12.000 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
007 Il mondo non basta con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta Ore [redacted] Lire 12.000 [redacted]

VOGHERA

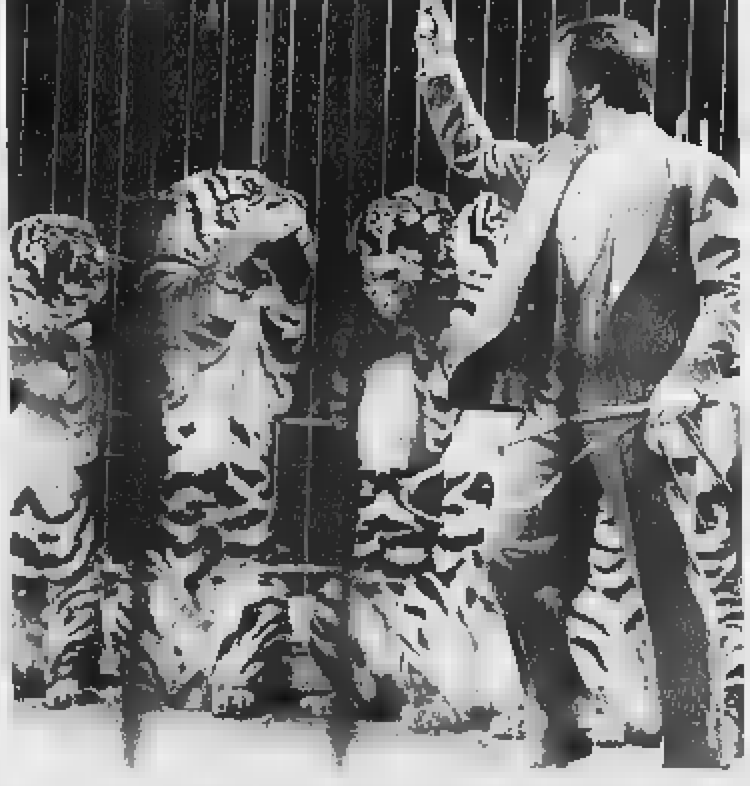
ARLECCHINO. [redacted] 0383-648 174
Teatro **Il Cirano di Bergerac** Compagnia i Gurdi di Brescia [redacted] 21 [redacted]

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA c. S. Giulia 2 bis 1 011 88 78 07 **Happy Texas.** Or. 20.30 22.3[illegible]
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 2166784 **Vacanze di Natale** [redacted] Or. 15 17.30 20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Tarzan** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45 18.45 21.45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50 19 22.10 Sala 2 **American Beauty** Or. 15, 17.30 20, 22.30 VM 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15 17 [redacted] 22.30
ARLECCHINO c. [redacted] 22 [redacted] 5817 190 **Giovanna d'Arco** Or. 16.10 19.10 22.10
CAPITOL v. San Quintino 24, tel 540 605 **Il pesce innamorato** Or. 15 16.55 18.50 20.45 22.40
CENTRALE v. C. [redacted] 27, tel 540 110 **East is [redacted]** Or. 15.10 17.18 50 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 [redacted] **relazione privata.** Or. 15.30 17.10 18.50 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **La storia di Agnes** [redacted] Or. 16.30 18.30 20.20 22.30
CIAK c. [redacted] Cesare 105 tel 232 029 **Se scappi ti sposo** Or. 15 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 547 427 **Al di là della vita.** Or. 15,20, 17,45 20,10 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [redacted] 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 19,10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or. 16 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Tarzan** Or. 15 16.45, 18.25 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or. 15,20, 17, 18.40, 20.35, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15. 17.30 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or. 20.15, 22.30
[redacted]**A 2** c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Or. 15.40: 18, 20.15, 22.35
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057, **007 Il mondo non basta** [redacted] 14.30, 17.10 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria [redacted] 521 4316 [redacted] Or. [redacted] 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Vet. mn 14 Or. 16 [redacted] 20.20, 22.30
NOMO v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Rosetta** Or. 16.30, 18.30 20.30, 22.30
LUX Galleria [redacted] Federico tel 541 283 **Anna and the King** Or. 15.45 19 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Existenz** Or. 15.55 18 10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il sesto** [redacted] Or. 16 18.10, 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17.30, 20 22.30
[redacted] [illegible] tel 532 440 **Passion of Mind** [redacted] 15 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15 17.30 [redacted] 2 **American Beauty** [redacted] 14 Or. 15, 17.30, [redacted] 22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17.30, 20 22.30 [redacted] 4 **Una relazione privata.** Or. 15.30 17.15, 19 20.45, 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15,30 17,50 20,10 22.30
[redacted] Galleria [redacted], tel 562 01 45 [redacted] **nona porta** Or. 15 17.30 20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 0[redacted] **American Beauty** [redacted] 15, 17.30, 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [redacted] **Giorni contati** Or. 20.10 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Or. 20.20, 22.35
VITTORIA v. Roma 306 tel 562 1789 **Io amo Andrea** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. [redacted] venerdì 28/1 al 10/2 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram [redacted] direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011/8815241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta **Natale in casa** [redacted] Corbucci e Molino. Con G. Molino A. M. Bietta G. Porro. Info Arte e Studio Tel 011/4364824. Vendita posti a lire 28.000 dalle 17 alla biglietteria del Piccolo Tel 011/8815300
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica [redacted] Nazionale [redacted]. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Accademia Corale Stefano Tempia ore 21 **Trio Syrinx** di Bucarest. Musiche di Quantz, C. [redacted] E. [redacted] Telemann, Handel, Haydn. Ingresso lire 20.000. Info [redacted] 011/54214268

CIRCO MAURO ORFEI



Dopo Casale, il 27 sarà ad Acqui

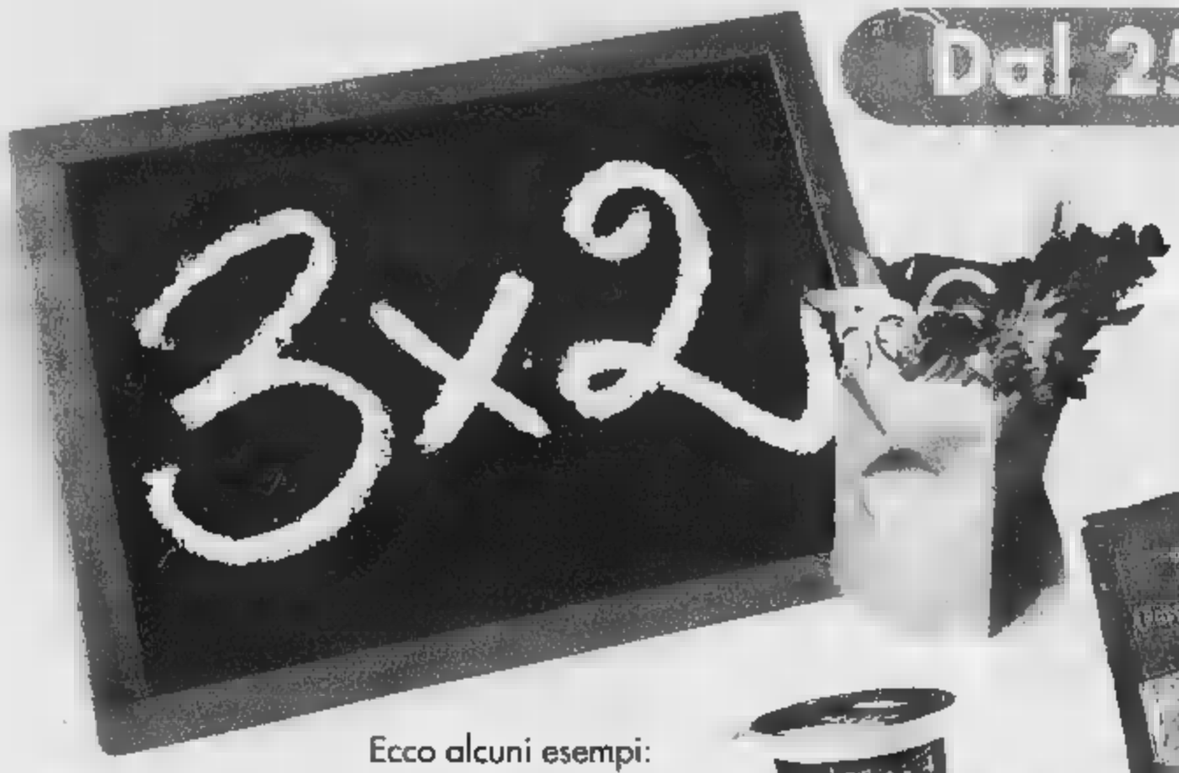
ACQUI TERME. Dopo aver fatto tappa a Casale, dove [redacted] tendone dalla forma futuristica ha sostato sino a ieri, il circo Mauro Orfei sarà ad Acqui dal 27 al 31. Debutto giovedì, alle 21,15 in piazza San [redacted]arco: poi sempre due spettacoli quotidiani, alle 16,20 [redacted] alle 21,15. Informazioni [redacted] prenotazioni al numero 0328-8111768. «Lo spettacolo - dicono gli addetti del circo - è rinnovato [redacted] al tempo stesso in linea con le antiche tradizioni. Equilibristi, giocolieri e clown e poi tanti animali esotici. Dalle tigri siberiane all'enorme elefantessa indiana Baby: poi ancora cammelli, lama, cavalli, emù e molti alti esemplari». [r. al.]

Dal 25 gennaio al 6 febbraio

Compri 3 paghi 2
e in più...

Grande Sagra degli Agrumi

Dalla buccia alla polpa. Un viaggio nel benessere alla scoperta degli agrumi... a prezzi superscontati!!



Ecco alcuni esempi:

3 conf. **L. 4.860**
€ 2,51
1 conf. 2.430
BISCOTTI CAMPIELLO
ACCORNERO
350 g (al kg L. 4.630)

3 conf. **L. 2.120**
€ 1,09
1 conf. 1.060
CREMA DI YOGURT
MULLER
gusti vari - 150 g
(al kg L. 4.710)

3 conf. **L. 6.780**
€ 3,50
1 conf. 3.390
CAFFÈ MOKA CLASSICO
COOP - 250 g
(al kg L. 9.040)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLIVETA 1 litro
sconto alle casse
sadacoop **20%**
solo per i Soci Coop

3 conf. **L. 7.160**
€ 3,70
1 conf. lire 3.580
TONNO PALMERA
...x 3 pz. 240 g
(al kg L. 9.940)

3 conf. **L. 12.320**
€ 6,36
1 conf. lire 6.160
LEERDAMMER 350 g
(al kg L. 11.730)

3 conf. **L. 4.580**
€ 2,36
1 conf. lire [illegible]
[illegible]OZA INVERNIZZI
125 g (al kg L. 12.210)

3 conf. **L. 7.180**
€ 3,71
1 conf. lire 3.590
INVERNIZZINA
INVERNIZZI
200 g (al kg L. 11.970)

LATTE UHT [illegible] SCREMATO CAMPO DEI FIORI 1 litro (al litro L. 1.127)	3 conf. L. 3.380	€ 1,74
	1 conf. L. 1.690	
ACQUA NATURALE VERA - 1,500 litri (al litro L. 360)	3 bott. L. 1.620	€ 0,84
	1 bott. L. 810	
POLENTA SVELTA MOLINO NICOLI - 375 g (al kg L. 2.470)	3 conf. L. 2.780	€ 1,44
	1 conf. L. 1.390	
FAZZOLETTI BALSAM SCOTTEX x 8 pz.	3 conf. L. 5.380	€ 2,78
	1 conf. L. 2.690	
CREMA MANI ATRIX 150 ml (al litro L. 17.510)	3 conf. L. 7.880	€ 4,07
	1 conf. L. 3.940	
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO x 2 pz. 150 ml (al litro L. 23.960)	3 conf. L. 10.780	€ 5,57
	1 conf. L. 5.390	

sconto 33%

SALSICCIA DI SUINO al kg	sconto 33% L. 8.650	€ 4,47
	anziché L. 12.980	
FARAONA TRADIZIONALE al kg	sconto 33% L. 5.320	€ 2,75
	anziché L. 7.980	

DETERSIVO PER LAVATRICE DIXAN ricarica
20 misurini - 2,700 kg
sconto alle casse
sadacoop **35%**
solo per i Soci Coop

3 conf. **L. 9.980**
€ 5,15
1 conf. lire [illegible]
CARTA IGIENICA
[illegible] ROTOLO
TENDERLY x [illegible] pz.

al banco gastronomia

L. 26.600 al kg
€ 13,74
SPECK CON FESA
GASSER

TOMA PIEMONTESE DOC
MALANDRA
al kg
L. 13.500
€ 6,97

MANDARINI
al kg

ARANCE WASHINGTON NAVEL
al kg

LIMONI rete 500 g
Prodotti [illegible] Amore
(al kg L. 1.290)

POMPELMI GIALLI - al kg

ARANCE TAROCCO
Prodotti [illegible] Amore
al kg

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Eccellenza, il Monferrato contesta: «Un rigore fantasma contro di noi»

L'Acqui ringrazia un ragazzino

Libarna penalizzato dalle folate di vento

In Eccellenza, il Libarna si fa rimontare due volte dal Crevolamasera e consente all'Acqui, vittorioso ■ Omegna, di riacciuffare la leadership provinciale. Immeritata sconfitta del Monferrato sul campo della capolista Gravellona.

E' toccato al «gioiellino» Agoglio, classe 1981, siglare il gol della vittoria dell'**Acqui**, in piena zona Cesarini, dopo che a turno gli attaccanti termali avevano fallito almeno 4 reti, complice un portiere in vena di prodezze. «Finalmente una settimana serena - esclama mister Benzi -. Abbiamo sofferto per i soliti malanni della squadra, ma alla fine il successo è stato più che meritato». In avvio, l'allenatore aveva dovuto rinunciare a Petrini, infortunato, per schierare Barletto, ancora convalescente dall'influenza. Se si aggiunge che Baldi ■ andato in campo pur accusando un risentimento muscolare, si comprende come il gol sia venuto solo al 92'. «In ogni caso, stiamo riprendendo la posizione di classifica che ci compete - aggiunge Benzi - e, se riusciremo anche a superare i guai di domenica prossima, quando saranno assenti Bordini, Bobbio e Baldi, potremo davvero guardare in alto».

Parziale riscatto per il **Libarna** che ha pareggiato in trasferta 2-2 con il Crevolamasera. «Se un punto lontano dal "Bailo" è sempre positivo - dice il direttore generale Angelo Moro -, c'è il rammarico di essere passati per due volte in vantaggio e di essere stati in tutti e due i casi raggiunti. Abbiamo pagato alcune sviste difensive e loro sono stati bravi ad approfittarne». Il vento ha condizionato l'incontro e favorito i padroni di casa, che nella ripresa lo avevano a favore. «Nella seconda frazione di gioco - continua Moro - abbiamo subito in modo eccessivo l'iniziativa degli avversari. Speriamo di cogliere la prima vittoria del 2000 domenica prossima in casa e di lasciarci alle spalle un momento poco brillante. Vogliamo fare ■ regalo ai nostri tifosi».

«Capisco che noi, attestati a fondo classifica, contiamo poco: ma perché inventare un rigore per far vincere una squadra che ha già le potenzialità per farlo?». E' questa la domanda che si pongono il tecnico e i dirigenti del **Monferrato**, dopo la sconfitta di Gravellona, dovuta ad un penalty fantasma. «Vergano ha effettuato un intervento difensivo sulla palla e l'arbitro giustamente non è intervenuto - spiega mister Guazzotti -. Poi, su richiesta dei giocatori locali, ha fischiato la massima punizione. Cose da non credere, ma noi non ci arrendiamo». Il tecnico giallobù assicura che i ragazzi hanno disputato una grande prova: «Siamo stati battuti solo dall'arbitro e sono sicuro che avremo modo di dimostrarlo nelle prossime partite, quando ■ avversarie non saranno così titolate, tanto da imporre sudditanze davvero sospette». [r. al.]

Il difensore acquese Bobbio (espulso ad Omegna) e Dellatorre (Monferrato)

CALCIO FEMMINILE

Grigionere ko

Borghetto lotta e strappa il pari

ALESSANDRIA. Debacle casalinga delle grigionere nel campionato di calcio femminile, serie B. La squadra guidata da Grassi si è arresa 2-1 al fanalino di coda Assemini, al termine di una gara costellata di errori. Eppure, il gol in avvio di Ballorin sembrava aver spianato la strada all'Alessandria, che invece è andata in confusione e ha subito nella ripresa la rimonta e il sorpasso delle sarde. Non bastano le assenze a giustificare la prestazione insufficiente. In serie C, il Borghetto ha pareggiato 1-1 con il Grignasco, confermando di essere in crescita. Sugli scudi ■ giovane Zago, che ha realizzato un eurogol e ha dato la scossa alla compagine valberberina nel secondo tempo. In ■ D, il Casale ha fatto «poker» con il Trino, imponendosi per 4-1. Dopo la goleada dell'andata, le nerostellate hanno però dovuto soffrire: alla rete di Viotto ■ hanno replicato le vercellesi, capaci di reggere sull'1-1 fino a metà ripresa. Poi, il sigillo ■ Garofalo e altre due reti ■ Viotto hanno permesso al Casale di chiudere i conti. [r. c.]

«Golden Boys», voti anche ■ Terragno, Rapetti e Langella

Cento preferenze a Curino promessa del Castellazzo

Sfiora quota cento Roberto Curino, della squadra Pulcini del Castellazzo. ■ sondaggio de «La Stampa» relativo al «Golden Boys», il giovane riceve 96 preferenze che gli valgono il primato nella categoria in perfetta solitudine. Tre, invece, i tagliandi recanti il nominativo ■ Mattia Terragno, che milita nella formazione Pulcini della Novese. Per la sezione riservata agli Allievi, cinque schede a favore ■ Simone Rapetti (La Sorgente Acqui), due in più di Alessandro Accettone dell'Ovadese '■. Fra gli Juniores, una preferenza è espressa a vantaggio di Fabio Langella, del Piovera.

Per il referendum «Il campione del secolo», la settimana si apre con Gianni Rivera davanti ■ tutti. Il popolare calciatore dei grigi ■ poi di Milan e Nazionale, nativo ■ Valle San Bartolomeo, è beneficiario di 97 consensi. Ma un altro illustre giocatore lo «tallona». Si tratta di Gino Armano che, con ■ segnalazioni in una volta sola, si propone come ■ degli sportivi ■ più votati in questa prima fase del sondaggio. Fausto Coppi, il «Campionissimo», riceve due tagliandi. Lo stesso numero di schede per altri tre atleti rappresentativi del passato: Lella Lombardi per l'automobilismo, Elvio Banchero e Lino Nobili. Quest'ultimo è stato apprezzato portiere dell'Alessandria agli inizi degli Anni Sessanta, prima di intraprendere la carriera di allenatore alla guida sempre di squadre dilettantistiche. E' opportuno che i lettori interessati ai due sondaggi spediscano anche una fotografia del singolo atleta votato scrivendo le caratteristiche tecniche ed una breve storia, naturalmente con i dati anagrafici essenziali. Le schede possono anche essere recapitate a mano, oltreché spedite tramite posta, agli uffici della redazione di Alessandria de «La Stampa», in piazza della Libertà 15 (3° piano).

L'orario per la consegna dei tagliandi è il seguente: al mattino, dalle 9,30 alle 12,30; al pomeriggio dalle 15,30 alle 19, nei giorni feriali esclusa la domenica. [r. g.]

Nella D femminile cade la capolista Pozzolese

Il Green Nuova Elva non finisce di stupire

Nella serie C maschile di volley, ■ sembra conoscere sosta la marcia positiva del **Green Nuova Elva Casale** che, nell'ultima d'andata, batte il Gianni Scurato Novara e si porta a due lunghezze dal secondo posto. Ancora senza Demichelis, i casalesi si impongono per 3-1 (25-18; 24-26; 25-21; 25-23) chiudendo un girone d'andata che li ha visti protagonisti inaspettati, ma con pieno merito. Perde colpi **l'Alessandria** che, ■ formazione rimaneggiata, cede 3-2 (19-25; 20-25; 25-23; 25-23; 15-13) contro lo Chatillon. Gli alessandrini avanti per 2-0 hanno ceduto negli ultimi tre set, sempre con il minimo scarto. Una **Mangini Novi** grintosa riesce a rimontare un doppio svantaggio, ma cede al tie-break punito oltre misura da un cartellino giallo nella fase del quinto set. Parte forte l'Arol Team Asti che s'impone con ■ doppio 25-22, poi replica della squadra di Barbagelata (25-22 e 27-25), che s'arrende 15-12 nel parziale decisivo. Impresa storica del **Gs Acqui Pluridea** che batte al tie-break ■ capolista Lurisia Terme (21-25, 25-20; 25-20; 22-25; 18-16). In serie C femminile la **Plastipol Ovada** cade 3-1 (26-24; 17-25; 25-21; 25-20) col Villar Perosa, mentre l'**Europa Metalli** passa 3-0 (25-20; 25-21; 26-24) in trasferta contro il Bruzolo.

In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** cede 3-0 (18-25; 16-25; 23-25) fra le mura amiche col Dronero, mentre il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers** s'impone al tie-break (25-23; 16-25; 16-25; 25-23; 15-9) col Pgs Stella Rivoli. In serie D femminile perde a sorpresa la capolista **Pozzolese**, 3-0 (25-22; 25-22, 25-18) col Caluso, mentre la **Spendibene Galero Casale** paga dazio 3-1 (19-25; 15-25; 25-23; 21-25) contro la capolista Vigliano. Male **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** e **Pgs Vela Executivo Alessandria**, superate rispettivamente 3-1 (25-22; 22-25; 25-17; 25-22) dallo Sporting Parella e 3-0 (25-16; 25-21; 25-19) dall'Alpignano. Sconfitta anche per il **Gs Acqui La Tavernetta**, 3-1 (25-22; 18-25; 26-24; 25-23) col Carelli, mentre la **Prestigio Gsi Valenza** prevale 3-1 (22-25; 25-13; 25-16; 25-23) sull'Ornavasso. [r. sa.]

MOUNTAIN-BIKE

In campo femminile affermazione a sorpresa di Barbara Menegon

Bruschi dà lezione a Tortona

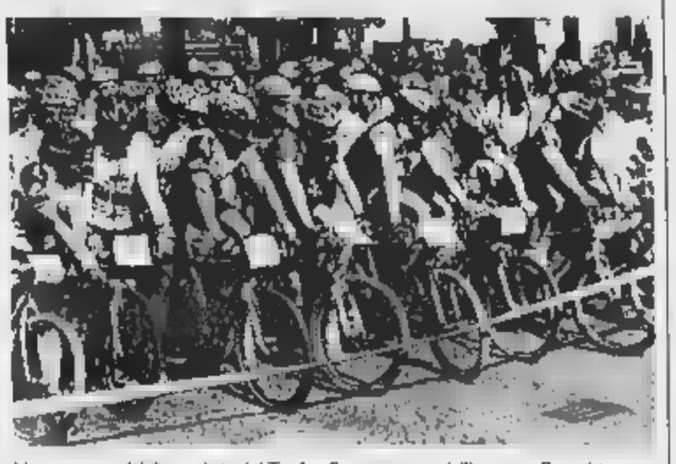
Dominio dell'azzurro nel Trofeo Fossati

TORTONA

L'azzurro Daniele Bruschi ha trionfato nel «Trofeo Piero Fossati», la gara di ciclocross organizzata dal Veloce Club Tortonese e riservata sia agli iscritti Fci (Esordienti, Allievi, Juniores, Under 23, Elite e Donne) che agli Amatori Under 39 e 40. L'«elite» Bruschi (portacolori dell'As Marin) è giunto al traguardo alla considerevole media di 18, 2 km orari e ha confermato di avere un altro passo rispetto agli avversari, in tutto un centinaio, provenienti ■ ■ Italia.

I bikers si sono dati battaglia - seguiti da un buon numero di spettatori - sul percorso che aveva in strada Viola un vero anfiteatro e nel campo «Orione» uno dei tratti più difficili. La prova ■ valida anche per la seconda edizione del «Trofeo Piemonte». Purtroppo, c'è stato anche un incidente. Un atleta ha travolto il vigile Roberto Mascherpa, che è caduto battendo la testa sul selciato. E' stato medicato per una ferita lacero-contusa occipitale e guarirà in una settimana. In gara c'erano anche due campioni italiani in carica, Valentina Alessio (Juniores) e Flavio Longhi (Allievi).

Ecco i vincitori nelle altre categorie. **Amatori Under** ■ Davide Visentin (Cristian sport); **Amatori Under 40**: Valerio Negri (Dlf Voghera); **Donne**: Barbara Menegon (Mtb Cornuda Safi); **Under 23**: Roberto Sesia (Sesia Ilcapin); **Juniores**: Marco Bianco (Valle Orco Soana), **Allievi**: Flavio Longhi (As Padana); **Esordienti**: Marco Manfro (Gs San Pietro). [e. p.]



Un centinaio di bikers al via del Trofeo Fossati, vinto dall'azzurro Bruschi

Serie C2: prosegue la marcia della Blindo

Serravalle si arrabbia Castelnuovo premiato

Potrebbe essere decretata dal giudice sportivo la dodicesima vittoria della **Verardi Valenza** nel campionato di basket, serie C2 maschile. La squadra orafa non ha infatti giocato la gara di Vercelli, contro il fanalino di coda Veloces, per colpa di ■ canestro rotto. ■ nel referto arbitrale ■ evidenziata la negligenza del sodalizio locale, la Verardi non dovrà scomodarsi una seconda volta per l'agevole trasferta e tornerà a tallonare la capolista **Blindo Pancot San Salvatore**, vittoriosa 60-71 nel derby con il **Casale Basket**. La partita si è decisa in avvio, quando i locali hanno infilato un parziale di 20-2.

I casalesi non si sono rassegnati e, producendo il massimo sforzo dopo l'intervallo, sono arrivati anche a -6, ma a quel punto la Blindo ha ritrovato la concentrazione ■ ha chiuso senza patemi il match. Lotezzano, con 26 punti, è stato il migliore tra i sansalvatoresi, mentre Manassero e Gervasi hanno raggiunto quota 24 e 23 nelle file degli ospiti.

Contestazioni ■ nervosismo a **Serravalle**, dove il quintetto del coach Marchino ha tenuto testa al quotato Oleggio, ma si è visto beffare sul suono della sirena (57-56) a seguito di due tiri liberi «fantasma» (di cui uno solo realizzato) concessi ai novar■ per un contatto del tutto ininfluente sotto canestro. Emozioni a raffica tra **Pacquola Castelnuovo Scrivia** ■ Ivrea: i tortonesi ■ sono imposti in volata (60-59) grazie ad un tiro dalla lunetta di Lonardo ■ secondi conclusivi. ■ Pacquola è stato a lungo avanti, poi ha subito la reazione degli eporediesi che, con un parziale ■ 14-0, sono passati a condurre. Bravi i locali a ■ demoralizzarsi e a tornare in partita, centrando il sorpasso decisivo. Nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** ha retto solo per un tempo di fronte ■ Finale Ligure, che l'ha spuntata per 64-50. Buona ■ prova di Bartoli, autore di 18 punti, ma la formazione del coach Bottero (sempre in fondo alla classifica) ha confermato una certa fragilità. [m. d.]

BADMINTON

In festa i giovani termali

Cornico da forfait e la Brus Acqui è promossa in C

ACQUI TERME. Promozione nella serie C di badminton per i giovani dell'Automatica Brus. La compagine acquese ha conquistato l'accesso alla serie superiore anche grazie a quel pizzico di buona sorte che non guasta mai. Nell'ultima giornata, infatti, il Corsico ■ dovuto alzare bandiera bianca e non è sceso in campo a causa ■ un'infezione virale che ha messo «ko» tutti gli atleti. Un campionato che sembrava ormai saldo tra le mani del Corsico, obiettivamente la compagine più attrezzata del torneo, ha conosciuto un epilogo a sorpresa. L'insperata vittoria ha consentito agli acquesi di chiudere il torneo in testa alla classifica con nove punti (frutto di quattro vittorie, un pari ed una sconfitta), contro gli otto del Corsico ed i sette del Lecco Badminton e Croquet Club. Artefici della promozione sono ■ti: Giacomo Battaglino, Simone Baruffi, Jacopo Chiesa, Marialuisa Stinà, ed Elisa Morbelli. [r. al.]

RUGBY

Ferrovieri vittoriosi 73-0

Dlf ■ valanga nel derby di C2 contro i ■■■■

ALESSANDRIA. Dlf travolgente nel derby del campionato di rugby, serie C2, contro l'Acqui. E' finita 73-0 per i «ferrovieri», che già nel primo tempo hanno fatto valere la legge del più forte, realizzando quattro mete, tutte trasformate. I termali hanno cercato ■ giocare a viso aperto, ■ sono stati sovrastati dagli alessandrini, non a ■■ ancora imbattuti nella stagione. Nella ripresa, l'espulsione del mediano di mischia acquese ha ulteriormente agevolato il compito del quindici di Zucconi, che ha strapazzato gli avversari raggiungendo quota 73. A segno ■■ po' tutti: da Contemi ed Algano, da Caraglio a Zucconi, ■ Casarin, Vercellese e De Bernardi. Soddisfazione anche per il rientro in organico del trequarti Marauccì, che si è ben disimpegnato. Nell'Acqui, questa prova di tutta la squadra, che deve però crescere molto per poter diventare competitiva. [r. c.]

BOCCE

Nei campionati di A e B

Ferrero corsaro Familiare fermata dalla capolista

ALESSANDRIA. Seconda vittoria consecutiva in serie A per la Ferrero Caudera, sui campi torinesi dell'A.B.Sassi. Suini ■ compagni hanno superato per 12-4 i padroni di casa. Nella prima tornata di gare i ■■■ssi della Ferrero sono stati firmati da Suini ■ Bruzzone nella prova a coppie, dalla ■■■ Repetto, Sturla e Caudera, da Capaccioni nel tiro progressivo ed ancora da Capaccioni, insieme a Borca nella staffetta. Nell'ultimo round, due le vittorie con la coppia Ballabene ■ Sturla e con il terzetto Repetto, Granoglia e Sturla. In serie B, disco rosso per la Familiare Alessandria, sconfitta ■ Fossano dalla capolista Forti e Sani per 10-6. Gli alessandrini hanno perso per sfortuna di un solo punto (9-10) ■ prova a coppie e quindi la possibilità di ■■ulfare il pareggio. Per la Familiare affermazioni di Pozzi e Borsari (coppie), e di Marino nel tiro tecnico. Terminano in parità sia la gara ■ terne con Marino, Guerci e Caviglia sia la staffetta (Caviglia ■ Borsari). [r. g.]

HOCKEY IN-LINE

Esordio in tono minore nel massimo campionato

Novi Bitrans rimaneggiato ■ il Novara inferisce: 10-3

NOVI LIGURE

Sonora sconfitta per il Novi Bitrans all'esordio nel campionato di hockey in-line. Sul campo del Novara, Strazzabosco e compagni sono incappati in una giornata storta (ma c'era l'attenuante di numerose ■■■■ importanti) ■ hanno ceduto 10-3. L'incontro è rimasto in equilibrio solo nei primi minuti, poi i padroni di casa hanno dilagato ed il risultato non è mai stato in discussione.

Partenza a razzo dei novaresi, che vanno in vantaggio già dopo pochi secondi dal fischio d'inizio con un tiro dalla distanza. Pareggia il Novi con uno «shoot» dalla tre quarti campo di Tarantola. Ma è solo un sussulto, perchè sono i locali a comandare il gioco e ■ segnare ripetutamente, approfittando anche della giornata ■ scarsa ■■■ del portiere novese Caffarone. La prima frazione si conclude 5-1 per il Novara. Ripresa con il Novi più combattivo, ma sempre inferiore all'avversario che segna altre cinque volte contro le due reti firmate da Strazzabosco su rigore e ancora da Tarantola con una splendida azione personale. Tra le poche notizie liete dell'incontro per i novesi, si segnala l'ottimo esordio ■ due giovanissimi, Antonio Scotti, 15 anni, e Marco Sassone, di 16. Debutto anche per il veterano Marco Marchi.

Questi gli altri risultati della seconda giornata della fase regionale del massimo campionato di hockey in-line: Pianezza-Undertakers Arona 3-6; Vercelli-Savona 1-6. Riposava l'Hc Alessandria. Classifica: Undertackers e Savona 4, Alessandria e Novara 2, Smashers Vercelli, Novi ■ Pianezza 0. Prossimo turno: sabato alle 21, Novi Bitrans-Pianezza; domenico, alle 16, Vercelli-Novara, alle 18 Undertakers Arona-Hc Alessandria. Riposa il Savona. [m. pu.]

BALON

Nel prossimo weekend le prime sfide per il titolo

Il Torneo del Monferrato ha eletto le «sei sorelle»

CASALE

Definito ■ lotto delle ■■■ sorelle» che daranno vita alla serie A dal 10° Campionato del Monferrato di pallone leggero. Dopo il turno di qualificazione accedono alla prima categoria Arci San Giorgio, Montemagno, Vignale Trattoria Serenella, Real Sala, Celia Monte Cantina Sociale di Rosignano e Astor ■■■. Si daranno battaglia, divise in due gironi, per strappare un pos■■ verso le semifinali. Le seconde classificate andranno invece agli spareggi contro le vincenti dei due gironi di A2. Alla seconda fascia sono approdate: Vignale Art Ware, Ozzano Fra Tac, Antica Distilleria Altavilla, Vignale Diavolo del Formaggio, Trevit Rosignano e Casale Palestra Bistolfi. Per queste formazioni, giunte al secondo posto dei rispettivi gironi, più che una bocciatura si è trattato di un «rimando»: potranno avere ancora imporsi nel campionato (che è valido come qualificazione per il titolo nazionale) vincendo i recuperi. Nella terza serie, la B, sono finite Calliano, Gabiano, Us Frassinello, Nosengo Calzature Rosignano, Pro Loco Frassinello ■ Scuola Luparia A, la più forte delle quattro compagini dell'istituto d'agraria di San Martin■■ di Rosignano. Infine in ■■■ C, ■ affronteranno da venerdì ■■■ Beach, Bo.Mo. Ottiglio, Scuola Luparia D, Scuola Luparia C, Scuola Luparia B e Rosignano Mortara Viaggi. Nell'ultimo turno di qualifi■■■■ da segnalare ■■ gruppo I le ■■■ vittorie per 3-0 (5-0; 5-1; 5-0) dell'Arci San Giorgio sul ■■■ Beach e del Vignale Art Ware sul Calliano (5-1; 5-3; 5-4), ■■■■ il Vignale Trattoria Serenella ha piegato 3-0 (5-0; 5-3; 5-1) l'Altavilla Antica Distilleria. Nel gruppo ■ il Real Sala ha faticato per aver ragione del Vignale Diavolo ■■ Formaggio: 3-1 il finale, con parziali di 1-5; 5-1; 5-1; 5-0. L'Astor Sala (gruppo ■ ha piegato per 3-0 il Casale Palestra Bistolfi, ■■ ■■ triplice 5-4. [r. sa.]

L'Alessandria reclama per un rigore negato a Giannoni, poi espulso nella ripresa

Grigi, il posticipo è ancora stregato

Vani attacchi contro la Pro Vercelli: finisce 0-0

Maselli critica l'arbitraggio

«Non siamo stati molto brillanti il penalty l'hanno visto tutti»

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Molta amarezza nel clan dei grigi. Dice mister Claudio Maselli: «Certo non abbiamo fornito una grande prestazione. Tuttavia, secondo me, me si sono create alcune situazioni un tantino strane. Non sono abituato a criticare l'arbitraggio, ma contro la Pro qualche episodio dubbio c'è stato». Continua Maselli :«Ad esempio il cartellino giallo mostrato a Giannoni nel primo tempo doveva essere ugualmente alzato cinque minuti dopo nei confronti di D'Agostino, autore di un intervento chiaramente falloso. Comunque la Pro ha meritato il pareggio. A noi rimane il rammarico di non avere ottenuto il successo».

Forse qualche giocatore non ha reso come ci si attendeva. «Direi proprio di no - aggiunge il tecnico -. Abbiamo attaccato non sempre bene e con ordine, ma la squadra ha messo in campo tanto ardore agonistico. E sotto questo profilo non si può dire nulla ai ragazzi. Fra l'altro il fallo in area Giannoni c'era, con conseguente rigore. Ed invece il nostro giocatore ha subito una immeritata punizione». «Del resto - sono ancora parole del mister - queste sono partite che vengono decise da episodi. Abbiamo impegnato Teti un paio di volte. Secondo me è mancato il gol che sarebbe stata tanta manna. Fino alla tre-quarti campo ci siamo comportati abbastanza bene. Senza dimenticare poi che negli ultimi 25' siamo stati costretti a giocare in inferiorità numerica per l'allontanamento inconcepibile di Giannoni». Con il mezzo passo falso casalingo, lo Spezia allunga in vetta alla classifica. «Dobbiamo essere ottimisti - conclude l'allenatore -. Il pareggio contro la Pro Vercelli non cambia assolutamente niente. Con il carattere evidenziato in questo posticipo siamo in grado di recuperare il terreno perduto. E' importante non abbattersi moralmente ed, a testa bassa, riprendere a lavorare con grande volontà perchè il campionato è ancora lungo e non dobbiamo per nessun motivo ammainare bandiera».

Sull'altro fronte il presidente della Pro, Nino Prunelli, analizza sotto un diverso aspetto l'andamento dell'incontro. «Ritengo - dice il massimo esponente dei "bicciolani" - che il risultato sia lo specchio esatto di quanto accaduto in campo. Si è trattato di una bella partita con rapidi capovolgimenti di fronte. Sento che gli alessandrini si lamentano dell'arbitro. Ma non dovremmo dire noi che siamo incappati numerose volte in direttori di gara incerti?».

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La notte del posticipo si conferma stregata per i grigi, che non riescono a sfondare il bunker della Pro Vercelli e si devono accontentare del pareggio (0-0) che li allontana a -4 dalla capolista Spezia. Partita equilibrata al «Moccagatta», con gli ospiti abili ad attuare un pressing feroce a centrocampo e l'Alessandria fin troppo frenetica nella ricerca del gol. Così, i due portieri restano praticamente inoperosi e le azioni degne di nota arrivano con il contagocce. Due parole sull'arbitro: dirige all'inglese e lascia spesso correre, usando un metro lineare, ma sbaglia l'unica vera decisione importante, negando ai padroni di casa un rigore su Giannoni che dalla tribuna appare piuttosto netto.

Maselli ripresenta Moro dopo oltre un mese di assenza e chiede a Serra di giocare in posizione più centrale, a ridosso di Grauso. Sul fronte opposto, Cuttone schiera fin dal primo minuto l'ultimo arrivato Panzanaro e affida all'esperto Fogli il ruolo di difensore centrale. Trascorrono tre minuti e Giannoni si smarca sulla sinistra: Montrone lo vede e lo serve, ma il destro del vice-capitano a centrale e viene bloccato senza problemi da Teti. La replica della Pro è affidata a D'Agostino (7'), che recupera un pallone sulla tre-quarti e spara a rete: la conclusione viene smorzata da Marcato e si rivela innocua per Malatesta. Le due squadre non riescono a penetrare in area e sono costrette a provare il tiro dalla lunga distanza: è il caso di Scazzola (9'), palla a lato di due metri, e di Bonuccelli (14'), il cui rasoterra termina alto. Al 18', incursione di Montrone ed efficace cross per Giannoni, che calcia al volo ma si vede rimpallare la botta da un difensore. Al 20', punizione di Ceredi e testa di Panzanaro: Malatesta blocca un pallone destinato a finire sul fondo. Non c'è un attimo di respiro e le due contendenti sembrano in eccellenti condizioni atletiche, ma le difese prevalgono nettamente sugli opposti attacchi. Al 23', la prima parata rilevante è di Teti, che si oppone a un sinistro a mezza altezza di Grauso. Poi, è la Pro Vercelli ad avere un'occasionissima al 25': lancio di D'Agostino, «buco» di Lizzani e palla d'oro per Sala che in area si defila troppo e calcia sull'esterno della rete. Al 32' l'episodio che fa infuriare il pubblico: Giannoni sguscia tra due avversari e viene agganciato nei sedici metri avversari. L'arbitro, incredibilmente, ammonisce per simulazione il fluidificante alessandrino (e il cartellino giallo sarà pesante per l'ex pratese, poi espulso nella ripresa). L'ultima chance del primo tempo capita ai piedi di Giglio, ma l'attaccante lascia scorrere un pallone servito da Cretaz e l'azione sfuma.

Ripresa con Signorelli al posto di Moro e Serra restituito a un ruolo più abituale, sulla corsia esterna. Al 48', brivido per i grigi: D'Agostino supera in slalom tre difensori e cebtra rasoterra, Sala si inserisce ma viene contrastato con efficacia e si deve accontentare del calcio d'angolo. L'espulsione di Maselli (51') precede un destro di Bonuccelli di poco a lato, su invito di Serra. Al 56' sciabolata di Cretaz, sponda aerea di Panzanaro per Sala, preceduto dall'uscita a valanga di Malatesta. Il contropiede della Pro Vercelli funziona bene, almeno fino alla tre-quarti e, su un rapido capovolgimento di fronte, D'Agostino si trova in vantaggio su Giannoni che lo stende da tergo. Secondo cartellino giallo e l'esterno dei grigi finisce sotto la doccia (62'). In inferiorità numerica, l'Alessandria non bada a tatticismi e si getta in avanti con generosità, manifestando però scarsa lucidità. Anzi, sono gli ospiti a non concretizzare due azioni di rimessa in superiorità numerica. Gli ultimi assalti portano la firma di Bonuccelli (84') e Signorelli (89'), ma il risultato resta fissato sullo 0-0.

Alessandria: Malatesta, Lizzani, Rossi, Moro (46' Signorelli), Marcato, Giannoni, Scazzola (71' Melara), Serra, Bonuccelli, Grauso, Montrone.

Pro Vercelli: Teti, Cretaz, Garlini, Cereli, Fogli, Motta, D'Agostino (78' Parentel, Col, Sala (87' Passariello), Panzanaro, Giglio (76' Provenzanol.

Arbitro: Micoli.

Un'immagine del derby di ieri sera al Moccagatta tra i grigi e la Pro. La formazione di Maselli ha provato in tutti i modi a perforare la difesa degli ospiti ma non è quasi mai riuscita ad impensierire il portiere Teti Sopra il difensore dell'Alessandria Fabio Rossi che è stato fra i migliori e ha dato solidità alla retroguardia in cui è stato espulso a metà ripresa il fluidificante Giannoni

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Poker del Castellazzo e del Pontecurone

Serie amichevoli per le squadre di Promozione, che domenica prossima inizieranno il girone di ritorno. Il Castellazzo, dopo aver subito un gol dall'Ovada, si è scatenato, finendo in crescendo: 4-2. Bene anche il Piovera, vittorioso a Nizza per 2-0. Il Pontecurone ha liquidato il Cabella (4-2) mentre il Sarezzano ha pareggiato con il Castelnovese per 1-1. **[r. c.]**

Dieci giovani della provincia convocati domani al Palli

Dieci giovani di squadre di serie D della provincia sono stati convocati nella rappresentativa piemontese che domani si radunerà al Palli (ore 13). Sono Bellasio, Dell'Acqua, Giust e Priolo (Derthona), Falletta e Fantauzzi (Casale), Arcoraci, Camera e Manno (Novese) e Taverna (Valenzana). Per la Lombardia, convocazione anche dei vogheresi Guarna e Monti. **[r. c.]**

PALLAMANO

Tecnoverniciatura ipoteca il titolo regionale Under 19

Superando 26-17 il Biella, la Tecnoverniciatura Casale ha ipotecato il successo nel campionato regionale Under 19 di pallamano. Contro i lanieri, le reti per il team di Gnani sono state siglate da Tagliabue (7), Foltran (7), Denari (4), D'Eramo (4), Macchia (3) e Orlandelli. **[r. g.]**

Duplice promozione per Serravalle e Valenza

Duplice promozione per Serravallese e Valentia, che accedono alla fase interregionale dei campionati a squadre di ginnastica artistica. Le orafe sono giunte secondo in serie B, il team del presidente Sterpone ha colto l'argento in C. Entrambe le compagini sono state precedute dalle fuoriclasse della Victoria Torino. **[m. pu.]**

SERIE D

Sugli scudi il collettivo del Casale mentre al Voghera non basta la cabala. Valenzana di nuovo col fiatone

Novese, euforia e una «bocchettata» a Valsorda

Il colpaccio dei biancocelesti a Moncalieri fa felice il Derthona

In serie D arriva dalla Novese, corsara sul campo della capolista Moncalieri, l'aiuto per il Derthona, vittorioso sull'Entella. E l'impresa dei biancocelesti non rimane isolata perchè anche il Casale si impone in trasferta, a Voghera. Dolude la Valenzana, fermata sul pari più che dal Sancolombano, da limiti caratteriali.

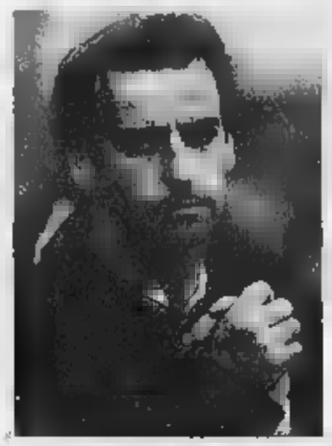
Archiviata la bella vittoria contro l'Entella, che ha permesso di arrivare a tiro del Moncalieri, il **Derthona** guarda con rinnovata fiducia al futuro. «Ci attendono ora due trasferte consecutive davvero difficili, che la diranno lunga sulle nostre possibilità di batterci per la promozione - afferma mister Domenicali -. Domenica a Verbania, poi ad Aosta ci giocheremo una fetta di campionato e non possiamo permetterci di sbagliare: i ragazzi lo sanno e sono sicuro che daranno il meglio». Non sono solo parole di circostanza: dopo lo sventurato pareggio col Borgomanero la squadra ha reagito alla grande, mettendo sotto l'Entella, unico team che finora aveva battuto i leoncelli. Promettente la prova di Francesco Cester, fantasista di grandi qualità. Adesso è in arrivo un altro neo-acquisto per rimpolpare e completare l'organico: si tratta di Giuseppe Morfù, 23 anni, esterno destro. Arriva dal Catanzaro (C2), dove ha già giocato in questa stagione una dozzina di partite, segnando un gol. Se tutte le pratiche saranno sbrigate per tempo potrebbe anche esordire domenica a Verbania.

Scivola al terzo posto la **Valenzana**, dopo il pari interno col Sancolombano, compagine valida ma perforabile in difesa, come le serpentine di Colitti hanno evidenziato. Sotto accusa i bomber, in primis Cortesi, che è apparso la brutta copia dell'uomo-gol dell'anno scorso. L'attaccante è tra quelli che s'impegnano, ma domenica non ne ha indovinato una, rendendo vani gli spunti irresistibili di Colitti, uno dei migliori in campo. D'altra parte, chi dovrebbe fare gli assist è misteriosamente disperso nelle retrovie. Chiaro il riferimento a Misso, che contro il Sant'Angelo aveva fallito tre gol clamorosi ma almeno ci aveva provato. Domenica, al posto di Paolini, ha provato solo due tiri dalla distanza. Non è mai entrato in area, non ha cercato l'affondo e ha dato ragione a chi sostiene che si comporti così per evitare i colpi duri dei difensori. La sua tattica toglie alla Valenzana una delle componenti che la rendevano temibile alla vigilia: era lui, infatti, il trequartista in grado di compensare la mancanza di un centravanti di grande potenza, come Nordi: Proprio l'ex rossoblù è il protagonista dell'ascesa del Pavia: «L'ultima speranza è la sfida di domenica tra Pavia e Legnano - osserva il ds orafo, Ezio Maggi -. Se neppure Nordi riesce a fermare la capolista, dovremo arrenderci per forza».

Con una condotta di gioco esemplare la Novese ha sbancato Moncalieri. Con un gol dell'ex Pilato, ha messo a tacere anche il presidente del Derthona, Luigi Valsorda, che alla vigilia del match ipotizzava favoritismi dei biancocelesti a vantaggio della società di patron Aghemo. «Ha vinto lo sport e abbiamo risposto con i fatti ad assurde insinuazioni - ribatte il presidente Marco Bertoli -. Per agevolare nessuno, vedremo anche di battere la Sestrese al Girardengo. Aghemo resta un amico, ma nei minuti della partita era solo un avversario come chiunque altro». Una partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre con la Novese che, graziata per due volte dai padroni di casa all'inizio del match, dopo il vantaggio di Pilato ha controllato con disinvoltura l'incontro senza correre eccessivi pericoli. Una vittoria ancor più significativa perchè ottenuta a dispetto di assenze importanti, come quelle di Bianchi e delle due punte De Riggi e Carbone. «Mi è piaciuta l'autorità con la quale i ragazzi hanno tenuto il campo dopo il vantaggio» puntualizza Bertoli. Note di merito per Capelli, per il rientrante Amarotti, e per l'allenatore in seconda, il novese Giuseppe Fossati, che ha sostituito mister Merlo squalificato: per l'ex giocatore biancoceleste non poteva esserci esordio migliore. La Novese guarda già avanti: nel match casalingo con la Sestrese rientrerà Bianchi, mentre Camera sarà assente perchè squalificato.

Un successo a Voghera, firmato da Izzo, capita tutti i giorni e il **Casale** giustamente esulta. «I locali erano imbattuti sul proprio campo, ma Izzo è stato irresistibile col suo colpo di testa - commenta il coach nerostellato, Stefano Lovisolo -. Poi, la nostra difesa, sorretta da un ottimo centrocampo, è riuscita a tenere». Il portiere Pozzati è stato strepitoso, neutralizzando interventi spettacolari e plastici tutte le opportunità da rete costruite dai rossoneri: «Nella ripresa, potevamo agire in contropiede ma i miei attaccanti non riescono a fare un salto di qualità - riconosce Lovisolo -. E' questo l'unico rammarico di un incontro perfetto». Un po' di rabbia deriva anche dalla «fuga» di Brakus, che si sarebbe accasato in Croazia, senza avvisare la società. «Ha sbagliato tutto - commenta il ds Mario Robbiano -. Bastava che ci esternasse la sua volontà e avremmo cercato di facilitare il passaggio al Rijeka». Il difensore, che ha origini croate, sarebbe stato aiutato da alcuni parenti, rimasti nell'ex Jugoslavia, e ora dovrebbe giocare nel club, che milita in serie A: «A mi sta bene - aggiunge Robbiano -, basti che si rispettino i parametri interazionali e che vengano applicati in favore del Casale».

Quando una squadra si rivolge anche alla cabala e alla superstizione per vincere una partita, allora la situazione è veramente grave. Il **Voghera** ha pensato anche al malocchio come causa del disastroso campionato ed allora, nella gara con il Casale, ha preferito non mettere in panchina il giocatore con la maglia numero 17 (Zirilli aveva il 16, Digennaro il 18). La casacca 17 è dunque rimasta in lavanderia, ma neppure questo escamotage è servito a salvare la baracca. De Martini e Casu sono la brutta copia dei giocatori di qualche settimana or sono, Ghillani si procura tante occasioni non riesce a concretizzarle. La difesa trova sempre almeno un attimo nella partita per pasticciare. Così il Casale con «un tiro, un gol» ha trovato i tre punti. Si fa intanto strada la voce dell'allontanamento di Chierico dalla panchina [illegible]. I dirigenti hanno anche parlato di questo, ma il mister appare oggettivamente meno responsabile di tutti. Il Voghera rimane in piena retrocessione, con il morale a terra e con la concreta possibilità di emulare i «cugini» del Pavia (due retrocessioni in due anni). E' impossibile trovare giustificazioni per quanto sta accadendo (a parte quella legata alle assenze di tre elementi, Preite, Nichetti e Labadessa). E lasciare negli spogliatoi la maglia numero 17 serve davvero a poco, se i possessori delle altre casacche non hanno i piedi buoni. **[r. al.]**



Allenatori felici: da sinistra Stefano Lovisolo (Casale) e Arturo Merlo (Novese)

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE A.M.C.

Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi 1997* e 1998**

1- Le notizie relative al Conto Economico (in milioni di lire):

Valore della produzione	34 586	34 990
Costi della produzione	34 412	35 170
Differenza valore costi della produzione	176	-180
Proventi ed oneri finanziari	310	530
Rettifica valore delle finanziarie	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-486	-350
Risultato prima delle imposte	-	
Imposta sul reddito d esercizio	-	
Utile (perdita) dell esercizio	-	-

- Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono (in milioni di lire):

Crediti V/Enti Pubblici per versam. per capitale di dotazione da versare	-	-	Capitale di Dotazione	4 777	4 777
Immobilizzazioni Immateriali	217	240	Riserve di valutazione	553	553
Immobilizzazioni Materiali	27 888	28.051	Fondo di riserva	-	-
			Riserve statutarie e regolamentari	-	-
Totale immobilizzazioni	28 105	28.291	Altre riserve	23 100	23 983
			Totale patrimonio netto	28 430	29 313
Rimanenze	1 052	1 056			
Crediti verso Clienti ed Utenti	12 236	13 084	Fondi rischi ed oneri	150	200
Crediti verso enti pubblici di riferimento	1.560	562	Trattamento di fine rapporto	2 177	2 439
Crediti verso altri	3.830	1 860	Debiti v/ [illegible]	1.745	-
Attività finanz. che non cost. immobilizz.	-	-	Mutui	2.592	1 095
Disponibilità liquide	8 100	7 739	Acconti	-	-
			Debiti verso fornitori	[illegible]	[illegible]
Totale attivo circolante	26 778	24.301	Debiti verso enti pubblici di riferim	6.636	6 717
			Debiti tributari	655	175
Ratei e risconti attivi	148	1.042	Debiti v/ istituti di prev. e sicurezza soc	149	89
			Altri debiti	5 594	5 107
			Totale debiti	24 274	21 682
			Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE	55.031	53.634	TOTALE	55.031	53.634

* Penultimo consuntivo approvato
** Ultimo consuntivo Approvato

IL PRESIDENTE
dott. Angelo Miglietta

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati

il sopravvento la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.99/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

AD

La vostra auto è SUPER non catalizzata?

FORTUNATI VOI
Progetto ve la Supervaluterà
6.000.000
D'OCCASIONE CATALIZZATA

PROGETTO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 25 Gennaio 2000 36

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Progetto
TASSO ZERO
PUNTO
10.000.000
PROGETTO

IL TEMPO

CIELO ANCORA SERENO CON GELATE DI NOTTE E BANCHI DI NEBBIA

CORRENTI settentrionali determinano condizioni di cielo sereno. Sono previste gelate nelle ore notturne. La visibilità sarà ridotta per foschie anche dense e banchi di nebbia in dissolvimento nelle ore centrali della giornata. La temperatura massima subirà una lieve flessione, mentre i valori [illegible] registreranno un piccolo aumento.

ACCADDE IERI

IL TRIBUNALE SPECIALE CONDANNA A 17 ANNI BATTISTA SANTHIA'

IL 25 gennaio 1932, nel processo che si concluderà il 29 dello stesso mese, il Tribunale speciale condanna alcuni aderenti al partito comunista tra cui Battista Santhià a 17 anni, Pietro Secchia a 17, Antonio Banfo a 3, Mario Garzotti a 14 e a pene tra i due e i cinque anni Mario Grasso, Francesco Roccati, Francesco Almone, Giuseppe Giovenale, Leonardo Labate, Giuseppe Valentino. I processi proseguiranno anche nel mese successivo con la condanna dell'operaio fonditore Vincenzo Bianco a 11 anni e 9 mesi [illegible] di altri antifascisti tra cui Giuliano Pajetta la cui posizione verrà stralciata. Condannato a 21 [illegible], invece, [illegible] '34, Gian Carlo Pajetta.

QUANTO MANCA A...

IL 30 APRILE SARA' FINITO IL CANTIERE IN VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

-97 GIORNI

IL 30 aprile il [illegible] della linea 4 potrà di nuovo passare (al centro carreggiata) in via Milano il cui cantiere sarà finito. Il ritardo sulla tabella di marcia, secondo l'assessorato all'Assetto Urbano, si deve al fatto che saranno realizzati anche i lavori di risistemazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano, il quale sarà percorribile soltanto dai [illegible] pubblici.

DOVE ANDIAMO

SONO IN ARRIVO LE STAR DELLA RISATA E DEL CABARET

NEI teatri cittadini è in arrivo una valanga di comici. Nel giro di pochi giorni, Torino ospiterà star della risata come Fichi d'India, Stefano Nosei, Lella Costa, Marco Carena. E se al Monterosa si organizza una tre-giorni tutta dedicata al cabaret piemontese, all'Erba la risata si sposa alla commozione, complice la grande Franca Valeri. Nosei si esibisce stasera alle 21,30, i Fichi d'India saranno invece da domani al 28 al Colosseo, ma telefoni e biglietteria sono presi d'assalto già da settimane. «Uno, due, tre...stella» è il titolo da filastrocca del loro spettacolo.

E in estate si trasforma anche Porta Palazzo con le auto «nascoste» nel tunnel

LE STRADE DEL PARADISO

VIA GARIBALDI. Il primo e più discusso esperimento di pedonalizzazione fu per la via più commerciale del centro. Anno 1978: auto «off limits» in via Garibaldi. Dopo qualche mese [illegible] proteste ora i commercianti sono soddisfatti [illegible] quel passeggio che risulta fruttuoso agli affari e gradito ai pedoni.

PIAZZA SAN CARLO. Non appena saranno conclusi i lavori per la realizzazione del parcheggio multipiano in piazzale Valdo Fusi, vale a dire alla fine del 2001, in piazza San Carlo, il salotto della città, [illegible] parcheggiare. Assicurata [illegible] «percorribilità» da parte delle auto che provengono da via Roma.

PI[illegible]STORICO. Anche la più metafisica delle piazze cittadine verrà fra qualche anno liberata dalle auto. Il progetto è subordinato alla conclusione [illegible] lavori del multipiano di fronte a Palazzo Nuovo, in piazzale Aldo Moro. Via le auto dalle isole gestite dall'Atm, verrà comunque garantito il passaggio delle auto e dei mezzi pubblici. [illegible] possibile, fine del 2002.

PORTA PALAZZO. La piazza [illegible] mercato più grande d'Italia, non appena ve[illegible]o ultimati i lavori del sottopasso di Porta Palazzo, cambierà aspetto: le auto potranno percorrerla soltanto nel suo perimetro, si moltiplicheranno panchine [illegible] fioriere, mentre il traffico si inabisserà nel tunnel.

PIAZZA CASTELLO. Ormai è questione di giorni. È quella porzione di piazza-salotto che sta di fronte a Palazzo Madama (dopo un ritardo notevole rispetto alla tabella di marcia) verrà riconsegnata alla città, con l'aggiunta di aiuole fiorite «mobili» e giochi d'acqua a scomparsa.

PIAZZA BODONI. Il progetto di pedonalizzazione della piazza del Conservatorio è pronto da anni. Ma per realizzarlo bisognerà attendere che i grandi lavori per la costruzione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi vengano terminati: questi partiranno a luglio e dovrebbero concludersi alla fine del prossimo anno.

Piazza Vittorio sarà liberata dai veicoli appena ultimato il parcheggio di fronte al palazzo dell'Università e ci sarà il porfido sulla terra battuta

Partirà presto una rivoluzione [illegible]ida in via Lagrange: via libera [illegible] pedoni su un marciapiede raddoppiato e auto in fila unica dietro il tram

Crescono le isole pedonali

Si comincia a marzo da via Lagrange

Per la gioia degli ambientalisti, entro i prossimi due [illegible], le isole pedonali del centro sono destinate al raddoppio: e l'operazione nata per limitare il traffico coinvolgerà strade e piazze fra le più significative e storiche della città.

La prima zona a cambiare aspetto - speriamo per l'ultima volta - sarà l'accoppiata via Lagrange e via Carlo Alberto. All'esame della giunta ora c'è un progetto che l'assessore alla Vivibilità Corsico ha giudicato «meritevole di attenzione». L'hanno elaborato insieme commercianti e residenti dell'area e prevede - in sintesi - il raddoppio della larghezza dei marciapiedi da piazza Lagrange sino a piazza Carignano in modo tale che le auto possano soltanto viaggiare nello stesso senso del mezzo pubblico (da piazza Castello verso Porta Nuova: il contrario di quanto avviene oggi) e pure un leggero porticato in plexiglass per proteggere dalla pioggia chi passeggia: «Questa soluzione - spiega Mario Martucci, presidente dell'associazione di via - per [illegible] rappresenterebbe il progetto ideale. Attualmente i pedoni sono in pericolo, se c'è qualcuno che si ferma a guardare una vetrina le altre persone per schivarlo sono costretti a scendere dal marciapiede rischiando così di essere investiti».

La riunione definitiva fra i commercianti e l'assessore Corsico è prevista per il prossimo 4 febbraio: «Valuteremo tutte le possibilità», spiega il responsabile della Mobilità, mentre il capogruppo dei Verdi Silvio Viale incalza: «Via Lagrange è il proseguimento ideale di via Garibaldi: secondo noi andrebbe pedonalizzata del tutto».

E se il destino dell'accoppiata di via vicino a Porta Nuova è quello di cambiare di nuovo pelle, per molte altre piazze del centro è in arrivo la cura della «semi-pedonalizzazione»: vale a dire parcheggio ridotto zero, ma traffico garantito per tram e auto: «La chiamerei viabilità permeabile - spiega Corsico - vale a dire un sistema che pur non trasformando il centro in un ostacolo insormontabile nello stesso tempo libera il cuore cittadino dalla congestione delle [illegible]».

Qui a lato pubblichiamo le date entro le quali le più importanti piazze cittadine saranno «liberate» dalla sosta. Come in un effetto domino dell'assetto urbano, tutto il meccanismo viene innescato da quel mega-parcheggio da 24 miliardi che sta per nascere in piazzale Valdo Fusi. Non appena le ruspe cominceranno a muoversi di fronte alla Camera di Commercio, si potrà di nuovo parcheggiare sui due lati di via Roma (sulle strisce blu, naturalmente), mentre una volta che saranno conclusi i lavori - all'incirca verso la fine del 2001 - partirà la semi-pedonalizzazione di piazza San Carlo e di piazza Bodoni, che la città ormai attende da tre anni.

Auto sempre più nascoste nel sottosuolo anche a Porta Palazzo e in piazza Vittorio: nel primo caso, non appena sarà pronto il tunnel di corso Regina (il mese giusto dovrebbe essere giugno) scatteranno i lavori di risistemazione dell'esedra consentendo alle vetture di circolare soltanto sul perimetro della piazza. Mentre piazza Vittorio che già negli scorsi anni vide la risistemazione delle due esedre che confinano con via Po, non appena sarà ultimato il multipiano realizzato dal Comune e dall'Università in piazzale Aldo Moro verrà eliminato il parcheggio in superficie. Stessi tempi - salvo colpi di scena - per la sostituzione (tanto attesa dai residenti) del battuto in terra con il porfido che costerà alla città circa 9 miliardi.

[e. min.]

IL PARERE DEL SOPRINTENDENTE

Museo del Cinema, via ai cantieri

Via libera del soprintendente ai beni architettonici Lino Malara al progetto di allestimento del Museo del cinema alla Mole. E' la prima volta che si pronuncia con un testo scritto, inviato giovedì all'assessore Ugo Perone. «Ho espresso parere favorevole - dice Malara - pur ponendo alcune condizioni, in accordo con le risultanze dell'ispezione ministeriale delle scorse settimane». Per il Museo l'ok dei «Beni architettonici» è d'importanza cruciale: significa far partire i cantieri, e poter mantenere la promessa d'inaugurare l'esposizione nella seconda metà di maggio. L'assessore Perone: «Il parere della sovrintendenza è positivo. In esso ci viene chiesto di mettere nero su bianco, in quanto proprietari dell'edificio, l'impegno che l'allestimento sia interamente amovibile, non intacchi in nulla la struttura antonelliana. Un'idea più volte ribadita, e comunque in linea con il progetto esistente». Numerose le raccomandazioni di Malara, mirate a conservare l'identità e l'integrità del monumento: il pavimento dell'Aula del tempio non dev'essere stabilmente coperto, e il colpo d'occhio su questa sala (ritratta nella foto) deve comunque restare quello primigenio: il visitatore deve poterne cogliere l'ampiezza, senza pareti che interrompano la visione d'insieme. La necessità d'oscurare l'interno del capolavoro di Antonelli, derivante dalla natura stessa del cinema, non deve rendere la Mole sempre buia: in certi momenti della giornata, le tende devono sollevarsi e consentire d'ammirare l'ambiente in piena luminosità. Tutte le strutture, poi, devono essere amovibili: ogni tipo d'intelaiatura, di scenografia o di parete. Per Mario Ricciardi, il presidente del Museo, «le raccomandazioni del soprintendente sono in piena armonia con il progetto d'allestimento. L'arrivo del documento ci consente di procedere con i cantieri secondo la tabella di marcia prevista». [g.fav.]

RCM
REGISTRATORI [illegible] CASSA [illegible]CH

I NOSTRI CLIENTI HANNO SCELTO LA TRANQUILLITÀ

Per informazioni telefonare:
RCM - Tel. e fax 011.433.02.17
Via Crissolo, 25 - 10138 TORINO

Approvazione definitiva Euro Prot. Min. Fin. 1999/0031 [illegible] 2/4/99 (valida anche dopo il 2002)

Primo appuntamento di un cartellone che toccherà tutti gli ospedali

Gambarotta fa [illegible]sorridere i malati

Show al Cto per la serie «Spettacoli in corsia»

Marco Accossato

«Ci sono solo tre cose al mondo di cui nessuno conosce la ricetta: la Coca Cola, la Nutella e le polpette della mensa Rai. Che ti vengono servite sempre il gior[illegible] dopo il bollito [illegible] l'arrosto...». Irresistibile, inarrestabile, irriverente Bruno Gambarotta. Protagonista, ieri pomeriggio, di un monologo sull'insolito palcoscenico dell'aula magna al Cto. Primo appuntamento della serie «Spettacoli in corsia» promossa dall'associazione Altri Sguardi presieduta da Roberta Scabello. Un successone: battute a raffica che tirano risate e applausi a non finire tra chi, per un'ora, ha potuto lasciare la propria stanza e i pensieri brutti della malattia. Ciò che colpisce, che fa scattare la molla della risata, è la serietà con la quale Gambarotta recita il suo «copione»: «Ma come facevano i testimoni di Geova quando non c'erano i citofoni?», «Forfettizzazione, parametrazione ... Sapete come si riconoscono i sindacalisti? Non usano mai parole più brevi di undici lettere».

Ci s[illegible]i ricordi della scuola, nel cilindro del comico, a volte provocatore, sempre pungente: «Delle elementari ricordo solo che "soqquadro" si scrive con due "q". Quindi ogni volta che mando il primo articolo a un giornale ci metto questa parola per far vedere la mia cultura. Il direttore Scalfari, quando lavoravo per *Repubblica*, disse: "Guardate; questo [illegible] fa fregare dalla grammatica"».

Si ride di tutto, di tutti, anche (per sdrammatizzare) della malattia. Un pensiero carino a un collega giornalista: «Quando Biscardi, il conduttore del Processo del Lunedì, deve mandare 20 righe a un quotidiano, il direttore distacca sei redattori per correggere [illegible] pezzo». I giovani? «Oggi amano la Play Station, vogliono tutti il motorino e vanno due mesi in Inghilterra per parlare italiano fra loro».

C'è soprattutto la Rai, nel cuore (e nella mente) di Gambarotta. Ma anche la sua attività per la carta stampata offre spunti grandiosi. Ecco pagine di annunci-strafalcione rigorosamente veri e rigorosamente censurati: «Buongiorno, volevo mettere mio marito sul giornale»... «Buonasera, vorrei rimettere la mia Uno»... «Vendo toilette per signora di foggia orientale»... «Vendo scopatrice elettrica»... «Affarone: vendo motorino con marmitta espansiva»... «Imprenditore piemontese seziona personale».

Battute, risate: «Affitto alloggio ammogliato», «Quarantacinquenne in buono stato di conservazione...». E per chi, un po' razzista, cerca una vacanza in Meridione, ma non troppo al Sud, «affitto vista mare due camere e cucina all'inizio della Calabria partendo da T[illegible]».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN:
[illegible] FEDERICO 10/12
VIA [illegible]
CORSO DE GASPERI O/E
VIA ROMA 316
[illegible] CONTINUATO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI [illegible]
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL [illegible] GRUPPO
EFF. COM. Dal [illegible] al 6/2/2000

Ieri la visita a Torino del nuovo ministro dell'Interno: approveremo presto il pacchetto sulla sicurezza

Arriva il braccialetto elettronico

Bianco: sarà introdotto con una circolare

Maurizio Tropeano

Sì al braccialetto elettronico. Riduzione del numero dei casi in cui è possibile fare ricorso alla sospensione condizionale della pena. Rapida introduzione di alta tecnologia (dalle telecamere al satellite) nella lotta alla criminalità. Sì al trasferimento del centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi. Enzo Bianco, ministro dell'Interno, è intenzionato a premere il piede sull'acceleratore per ottenere, in tempi brevi, l'entrata in vigore di alcune norme del «pacchetto sicurezza». E così durante la sua visita ufficiale a Torino annuncia da una parte la «valutazione della possibilità di introdurre misure di prevenzione e controllo attraverso norme amministrative e non per mezzo di leggi che devono essere approvate dal Parlamento» e, dall'altra, di decidere la corsia preferenziale da parte di Camera e Senato per alcuni dei provvedimenti di quel pacchetto sicurezza. La decisione sarà presa oggi in un vertice con il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto.

Dunque, a tempi brevi i detenuti agli arresti domiciliari potrebbero essere controllati con il braccialetto elettronico. Spiega il ministro: «Stiamo valutando la possibilità di introdurlo - lo richiedono con forza la magistratura e le forze dell'ordine - per via amministrativa anziché legislativa. Faremo una valutazione molto attenta. Io, comunque, sono fortemente favorevole a questo strumento». Aggiunge: «Una delle ragioni dell'allarme sociale di questi mesi è stato più che il numero dei reati, vedere che gli autori di reati, anche molto gravi, andavano in giro comodamente per le strade. Questo è gravissimo». Conclude: «Noi chiederemo un'attenzione particolare al problema della certezza della pena; tenendo conto che occorre ridurre il numero dei casi in cui si può fare riferimento alla sospensione condizionale della pena».

Il viaggio di Bianco a Torino inizia in Comune con il sindaco, Valentino Castellani, il suo vice, Domenico Carpanini, assessori, il presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino, i capigruppo e i presidenti dei dieci quartieri, il prefetto, Mario Moscatelli. E qui Bianco conferma che il «centro di detenzione temporanea di corso Brunelleschi sarà trasferito in un luogo che risponda a standard di sicurezza non legati all'emergenza» e, nell'attesa «trovare la nuova sede verranno fatti interventi per rendere più umane le condizioni dei detenuti e per garantire la sicurezza dei cittadini che vivono nelle case limitrofe». Ma Bianco conferma anche che quei centri non saranno chiusi - estiamo completando il monitoraggio di tutti i centri e qualcuno verrà abolito» - anche perché «hanno svolto un ruolo decisivo nel combattere l'immigrazione clandestina». E contro l'ingresso dei clandestini Bianco annuncia altre due misure: entro febbraio saranno fissati i tetti massimi per l'ingresso degli extracomunitari e, a breve, nuovi strumenti per rendere possibile un'identificazione certa.

Poi in Questura e al comando provinciale dell'Arma dei carabinieri. Quindi il Centro di mediazione dei Conflitti di San Salvario e a Porta Palazzo (nell'ufficio che si occupa del progetto di recupero urbano dell'area), infine a «La Stampa», dove, accolto dal direttore Marcello Sorgi e dal condirettore Gianni Riotta, ha visitato lo stabilimento.

Qui, Bianco si è detto convinto che «Torino non è il Bronx». Spiegando: «C'è una grande collaborazione tra le istituzioni cittadine e le forze dell'ordine. Ci sono soluzioni innovative, come la raccolta delle denunce direttamente a casa dei cittadini disabili o con più di 65 anni fatta dalle volanti della Polizia che sarà introdotta in tutta Italia».

Tre momenti della visita del ministro Enzo Bianco: al giornale La Stampa, accompagnato dal direttore Marcello Sorgi (qui a destra); a Porta Palazzo (in basso a sinistra) mentre discute con alcuni cittadini e in questura, alla nuova centrale operativa della polizia

«Il governo impegnato a fissare entro febbraio il tetto massimo per l'ingresso in Italia di extracomunitari»

Corso Brunelleschi

Sarà trasferito ma fra 3 anni

Giuseppe Sangiorgio

L'ha detto il ministro degli Interni, Enzo Bianco, al mattino, l'ha ribadito il Consiglio comunale nel pomeriggio: il centro di permanenza temporanea per extracomunitari clandestini di corso Brunelleschi dovrà essere trasferito, probabilmente fra la prima e seconda cintura di Torino. Ma la scelta del sito non c'è ancora e, per motivi più che altro tecnici e di legge, il trasloco della struttura aperta a aprile non potrà avvenire che fra tre anni. D'altra parte fin dalle prime battute (quando il centro era ancora in fase di allestimento), Comune e Prefettura si erano impegnati affinché non rimanesse dov'è più di quattro anni.

Il dibattito a Palazzo Civico era stato chiesto nelle scorse settimane, dopo alcuni inconvenienti e tentativi di fuga di sei immigrati irregolari. Ieri la discussione, basata su alcuni ordini del giorno: della maggioranza (Ds, Alleanza per Torino, Comunisti italiani, Ppi e Sdi), dei verde Viale con Avanzi di Rc, e di Alleanza nazionale.

Al termine è stato approvato, con 25 «sì» e la non partecipazione al voto del Polo, il documento preparato dal capogruppo diessino, Beppe Borgogno (firmato dagli altri consiglieri), che, ritenendo provvisoria la soluzione adottata in corso Brunelleschi, ne sollecita lo spostamento. Bocciate invece le richieste del verde Viale e di Avanzi (abolizione di questi centri perché incostituzionali) e di An (Ghiglia e Ventriglia) che proponeva di trasferire il Centro alle Nuove, in corso Vittorio.

In tema il gruppo dei Verdi a Strasburgo, ha organizzato per il 5 febbraio (cinema Empire, piazza Vittorio Veneto) un convegno su «Detenzione amministrativa per gli stranieri in Europa e nell'ordinamento italiano», al quale parteciperanno, oltre ad esponenti politici, operatori sociali come don Luigi Ciotti, e il sottosegretario di Grazia e Giustizia, Francesco Corleone.

Il vice sindaco Domenico Carpanini, aprendo il dibattito in Consiglio comunale, ha illustrato la situazione: il centro funziona da poco più di nove mesi e, stando ai dati forniti dalla Prefettura, ha ospitato 957 clandestini, nella gran parte dei casi dediti ad attività illecite, di essi 633 sono stati espulsi. «Da questo punto di vista - ha detto Carpanini - siamo di fronte ad un bilancio positivo». Secondo il sindaco, inoltre, queste strutture «non possono essere smantellate, perché in tal modo l'Italia sarebbe l'unico Paese nel quale chiunque può entrare senza permessi con la garanzia di non essere perseguito».

In precedenza l'aula ha osservato un minuto di silenzio «in ricordo di Buttino Craxi, su richiesta del capogruppo azzurro, Daniele Cantore, del consigliere Sdi, Enzo Brancifforte, e di alcuni psi. Iniziativa contestata da Pdci e Prc. Che, seguiti dal capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, e da alcuni Ds (fra cui Crosetto, Aden Sheik e Sesterol, sono usciti dall'aula.

Uniti contro la criminalità

Centrali 112 e 113 interconnesse

E' il secondo esempio in Italia di centrali operative di Polizia e carabinieri interconnesse, in grado di scambiarsi informazioni in tempo reale, decidere quale pattuglia fare intervenire all'istante. E ieri mattina, a poco più da un mese dall'entrata in funzione, il ministro degli Interni, Enzo Bianco, le ha ufficialmente inaugurate: «Sono un'ottimo esempio dell'integrazione e cooperazione tra le forze di polizia. La tecnologia è essenziale per migliorare la qualità della risposta alle continue richieste di sicurezza da parte dei cittadini». Poche battute dette tra la prima e la seconda visita, concentrate in poco meno di un'ora e mezza. S'inizia alla Questura dove gli onori di casa li fa il questore di Torino Nicola Izzo. Al ministro, al capo della Polizia Masone, al comandante generale dell'Arma, generale Siracusa, al prefetto Moscatelli e al sindaco Castellani viene spiegato il funzionamento della centrale. Si parla delle telecamere che scrutano la città, degli schermi sui quali, grazie a sistemi satellitari, si può vedere in tempo reale la posizione delle auto in servizio, del collegamento in video conferenza tra le centrali di polizia e carabinieri, delle banche dati. E in diretta, grazie anche alla vicinanza delle telecamere il ministro segue il lavoro di due pattuglie inviate per un controllo sotto i portici di via Nizza. Non è nulla, tutto si risolve in pochi minuti. C'è appena il tempo per un caffè, poi il corteo si sposta al comando provinciale dei carabinieri per la seconda visita. Il colonnello Del Sette fa da cicerone al ministro. Mostra schede, diapositive, illustra altri dettagli. «E quando sarà in funzione il nuovo sistema di trasmissione dati, specifico per le forze di polizia, la situazione migliorerà ancora». Arriva un'altra chiamata, stavolta per la presenza di alcuni uomini con fare sospetto nei pressi dello stabilimento Fiat Mirafiori. Le due centrali, sempre collegate in videoconferenza si scambiano informazioni, deviano pattuglie. Quando tutto si risolve l'illustre ospite si sostituisce ad un operatore radio. Si collega con la centrale di Polizia, parla con l'interlocutore che vede in diretta sullo schermo del suo pc: «Com'è andato l'intervento?». «Era una segnalazione che è risultata infondata». «Benissimo, continuate così. Buon lavoro a tutti». **[L. pol.]**

I NUMERI DEL SOCCORSO

Telefoni unificati	112 e 113
Telefonate nelle 24 ore alle centrali operative	3/4000
Interventi al giorno	
Automezzi in servizio per turno (giornata media)	
Uomini impegnati alle centrali (nelle 24 ore)	60

La lezione di San Salvario

«Così è stata vinta l'emergenza»

Intorno al tavolo del Centro per la gestione dei conflitti, con il ministro Bianco c'era tutta la storia, c'erano tutte le voci della San Salvario degli anni '90: don Piero Gallo, il pastore Giuseppe Platone, lo scrittore Younis Tawfik. C'era Carla Rossi, presidente del comitato spontaneo, e poco più in là, il sindaco Castellani, il prefetto Moscatelli. Ostilità cessate. «In passato abbiamo portato in piazza migliaia persone - ha detto la signora al ministro -, ora non abbiamo abbandonato la protesta. Ma facciamo anche proposte». Più o meno quel che più tardi Enzo Bianco ha ascoltato a Porta Palazzo. «Questo quartiere era diventato il simbolo del malessere, lo Stato ha avuto delle colpe. Ma siete riusciti a reagire. Adesso - ha detto il ministro - state realizzando il tentativo di società multietnica alla quale ci dobbiamo abituare».

Il professor Duccio Scatolero e il responsabile, Marco Bertoluzzo, hanno illustrato al ministro il lavoro del Centro, creatura del Gruppo Abele: 750 colloqui in un anno, storie di liti familiari, di vicinato, tra italiani ed immigrati, storie di paura, di insicurezza. «Collaboriamo le forze dell'ordine - hanno spiegato -, offriamo uno spazio di neutralità». Poi, da parte di don Ciotti (assente), il dono della prima bottiglia d'olio ricavato dai terreni confiscati al boss mafioso Provenzano.

A Porta Palazzo, di pomeriggio, il sindaco e l'assessore Fiorenzo Alfieri hanno illustrato a Bianco - accolto da un gruppetto che inalberava cartelli di protesta per i problemi di insicurezza nel quartiere - il grande progetto di riqualificazione «The gate». Il presidente dell'Ascom De Maria, il presidente della Circoscrizione 7, Barberis, e alcuni rappresentanti dei residenti hanno poi ricordato al ministro, in attesa che si realizzi il progetto, il disagio quotidiano legato allo spaccio, alle case disastrate che concentrano un "eccesso di povertà", alla fuga dei commercianti. A tutti loro Bianco ha annunciato l'avvenuta individuazione dei locali per il nuovo commissariato (potenziato) nel cuore di Porta Palazzo. «Il vostro progetto è di grande profilo - ha aggiunto - ed è importante che tra voi ci sia dialogo, i problemi ci sono, ma avete imboccato la strada giusta per affrontarli». **[m. t. m.]**

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO

ROSATI

Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.48.32.740

ROSENTHAL — RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES — PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET — GUY DEGRENNE
WMF — VAL SAINT LAMBERT

Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:

Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Specchio dei tempi

«Un debutto amaro per i volontari del 2006» - «Come sarebbe bello il nostro mondo senza quei mali causati dall'uomo!» - «Si sente schernita l'aspirante soldatessa» - «I guai del cambio di residenza»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza che ha fatto domanda al Comune di Torino per eseguire volontariato durante le Olimpiadi del 2006. Sono stata invitata alla festa al Palastampa di domenica scorsa e ci sono andata piena di entusiasmo con le mie amiche. Ho trovato la "gradita sorpresa" di non riuscire ad entrare per raggiunti limiti di capienza del locale. Domando: "Il Palastampa era troppo piccolo o sono stati fatti entrare parenti, amici, fratelli e conoscenti vari?". Come inizio sono rimasta molto delusa, spero che il futuro sia migliore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Siamo entrati in un nuovo secolo, che si auspica migliore del precedente (da molti definito "il secolo dei mali"). Si sogna un tempo senza le guerre, spaventevoli flagelli dell'umanità; senza lo spettro della miseria, che sarà scongiurata dall'occupazione lavorativa e, naturalmente, dalle malattie evitabili, e cioè procurate da ignoranza, imprudenza, incuria, eccesso di lavoro, vizi; senza barriere doganali, ideale raggiungibile con la realizzazione di una federazione tra gli Stati di ogni singolo Continente, la quale giunga, infine, ad una federazione di queste federazioni.

«Sogno sublime: giustizia e pace fra tutti i popoli, per un mondo migliore; con uomini migliori, che superino individualmente e collettivamente gli egoismi e le passioni e, affratellati dalla fiamma della carità, vedano ciascuno un po' di se stesso negli altri, e sollevino se medesimi da una pena sollevandone gli altri. Perché veramente il mondo sarebbe una dimora tanto più comoda e ridente se in esso non vi fossero quei mali che l'uomo stesso procura a se medesimo o ai suoi simili».

Giulio Lunardi

Una lettrice ci scrive:

«Premetto che entrare nell'Esercito è sempre stato il mio sogno, non per fanatismo o manie di protagonismo, semplicemente perché credo (non so se sia ancora il presente) in questa istituzione per la serietà, competenza e sicurezza che mi ha costantemente trasmesso.

«Quindi data la possibilità di entrare tramite concorso perché non cogliere l'occasione? Con slancio ed entusiasmo sono andata nei locali che dovrebbero fungere da punto di riferimento per le aspiranti soldatesse in cerca di informazioni. Sono stata accolta dall'incaricato con quelli che mi sembravano benevoli sorrisi ma che purtroppo ho scoperto, di lì a poco, essere unicamente sorrisetti di scherno.

«Naturalmente in seguito le informazioni le ho avute. Ma come? Procedute, accompagnate e concluse da un interrogatorio di terzo grado, affermazioni deviatorie e scoraggianti, sguardi di sufficienza. Sulla via del ritorno, amareggiata e confusa, la domanda: essere denigrata e derisa è lo scotto da pagare per poter diventare soldatessa?».

Francesca Patitucci

Un lettore ci scrive:

«Sono un cittadino italiano di anni, da 32 anni a Torino. Ho sempre lavorato come dipendente in aziende metalmeccaniche e regolarmente ho pagato le imposte di legge (trattenute Irpef e sanitarie). Sei anni fa ho trasferito la residenza nella mia città di origine (Viareggio) e da allora ho perso la cittadinanza italiana per diventare cittadino "Toscano"; sono forse tornati i tempi del Regno Sabaudo e del Granducato di Toscana? Certi politici, senza saperlo, hanno già raggiunto un obiettivo.

«Quest'anno non ho più diritto all'assistenza sanitaria elargita dalla Regione Piemonte, rispetto a questa sono un "extraregionale". Nonostante le trattenute (notevoli di cui conosco la destinazione) eseguite sul mio stipendio, non posso farmi riconoscere un medico locale e relative prestazioni se non pagando di tasca mia, per avere quanto penso di diritto sarò costretto, quando malato, a prendere il treno ed andare dal medico nella mia città di residenza. La mia richiesta di spiegazioni agli Enti interessati cozza contro un muro di gomma, ricevendo in risposta argomentazioni cervellotiche; desidererei mi fosse fornita da persona competente in materia una spiegazione logica e ragionevole al problema che mi coinvolge e la eventuale possibilità di soluzione. Non credo di essere l'unico cittadino italiano impegnato in attività di lavoro fuori dal proprio comune di residenza, penso ai parlamentari e portaborse che esercitano a Roma; non credo che essi siano obbligati a trasferire la residenza nel di Roma, ma evidentemente per loro pagare il medico non è un problema».

Piero Bisogno

specchiotempi@lastampa.it

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Possa capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarvi il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, e lo stesso «purché non in arabo, il testo sacro della lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «moschea del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi ne faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e «comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale: «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito isla» [m.t. m.]

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra le 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il suo pagamento non sana comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - l'anno - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru è il suo cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda come quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariuccia Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è ormai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che riecheggiano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - e che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli rilanciano: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli. I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 2 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo - quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome è, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Arial Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che nascono le varianti Asja, o Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbria (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) e Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) e Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E proseguirà la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge: i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi rifiutati quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Rossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, è necessario che il ministero dell'Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
PREVISIONE DELLE ASTE CHE LA SEMENZATO HA PROGRAMMATO PER LA PRIMA PARTE DELL'ANNO.
i nostri esperti sono a disposizione ogni mercoledì per valutare ed effettuare gratuitamente stime di
MOBILI E OGGETTI D'ARTE
DIPINTI ANTICHI E DELL'OTTOCENTO
MAIOLICHE E PORCELLANE
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
SI VALUTANO ANCHE INTERE COLLEZIONI
per appuntamenti si prega di contattare i nostri uffici di
TORINO Galleria Subalpina, 9 tel. 011.5187464
www.semenzato-aste.com info@semenzato-aste.com

ADRIANA PASTRONE
COUTURE
Alta Moda
presenta la collezione
Sposa Cerimonia 2000

Stand n° 124
Padiglione 2B
Via Po 59 angolo P.zza Vittorio Veneto - Torino
Tel. 011.837.080
Orario dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 15.30-19.00 Sabato 9.30-12.30

SAMARA'S SHOW Topless Bar
dal Lunedì al Sabato - 17.30/19.30 e 23.00/04.00

LA VENERE BIANCA
MERCOLEDÌ 26 GENNAIO
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

DA UN'IMPRESA LEADER NEI
FUNERALI
A
FUNERALE CLASSICO L. 2.500.000*
FUNERALE DI LUSSO L. 3.900.000*
*Il prezzo comprende:
bara completa di tutti gli accessori,
disbrigo di tutte le pratiche, cerimonia
ed accompagnamento con autofunebre
Mercedes CLASSE LUSSO
ONORANZE per FUNERALI
IL GIUBILEO
800.231.645
Corso Bramante, 56 - TORINO

Vendesi Locali Commerciali Nuovi
Via Siccardi ang. Via Cosola
(Fronte Municipio)
Tel. 011.988.44.77

Abbonatevi al
LA STAMPA

Sottoscrizione di Specchio dei tempi, servono 240 milioni

Donna in coma, arrivano aiuti

Colpita da aneurisma

Non si è fatta attendere la solidarietà dei torinesi. Ancora una volta un appello lanciato dalle colonne della *Stampa* ha colpito al cuore. La vicenda è quella di Agnese Bisterzo, 48 anni, la casalinga torinese in [illegible]na dopo esser stata colpita da un aneurisma mentre con il marito Gianfranco Alù viaggiava in aereo verso l'Argentina, dove i due avrebbero dovuto festeggiare il venticinquesimo anniversario di matrimonio. Per organizzare il rientro in Italia su un jet-ambulanza e per pagare la clinica brasiliana dove la Bisterzo è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico alla testa, [illegible] marito ha dovuto trovare in pochi giorni 240 milioni. «Denaro che mi è stato in gran parte prestato dalla Fiat, che dovrò restituire, ma non [illegible] come», ha raccontato, preoccupato, al nostro giornale. E immediata, ieri mattina, è scattata la solidarietà dei nostri lettori: qualcuno ha inviato un contributo a *Specchio dei tempi*, che questa mattina consegnerà ai coniugi Alù un primo assegno.

Centoventimilioni per il volo di rientro su un aereo speciale più un altro centinaio di milioni per le spese sanitarie. «Prima di partire - allarga le braccia Gianfranco Alù - non abbiamo pensato di stipulare un'assicurazione».

Il Lear Jet [illegible] con a bordo la barella di Agnese Bisterzo è atterrato sabato sera all'aeroporto di Caselle. Un viaggio lungo oltre 10 ore, tre scali tecnici su un'isola nell'oceano e in Portogallo, e due medici rianimatori a bordo pronti a intervenire in caso di problemi. La [illegible] avrebbe dovuto rientrare a Torino già venerdì, ma un problema tecnico al sistema di pressurizzazione del velivolo ha costretto il pilota a rinviare di ventiquattr'ore il decollo. «A Recife, in Brasile, dove il Boeing su cui viaggiavamo è stato costretto a un atterraggio di emergenza - racconta Alù - mi sono rivolto al consolato italiano per chiedere la disponibilità di un volo gratuito e assistenza per le pratiche. Ma [illegible] è stato possibile aspettare la risposta dal ministero, per via delle lungaggini burocratiche».

Agnese Bisterzo ora è a Torino. Vicina ai parenti. Ricoverata nel reparto di Neurologia del professor Pagni è stata sottoposta ieri alle Molinette a un secondo intervento per la ri[illegible]zione di liquido encefalico rimasto nella testa dopo la rimozione dell'aneurisma. «Continua a reagire agli stimoli - prosegue il marito - ma non si rende ancora conto di dove sia [illegible] di che cosa le sia capitato».

Agnese uscirà dal «buio»? Si salverà? I medici sono ottimisti, anche [illegible] la ripresa sarà lunga e la prognosi resta per il momento riservata. Gianfranco Alù ha ripreso intanto a lavorare, alla Fiat Mirafiori, dove anche i colleghi hanno dato il via a una raccolta di fondi per aiutarlo a restituire quel denaro [illegible] che ha salvato la moglie. «Non posso che ringraziare tutti quelli che mi sono stati e mi sono ancora vicino - dice l'uomo -. Cominciando dal consolato italiano in Brasile: telefonavo tutti i giorni al viceconsole, quando ero là. Mi ha aiutato ad accelerare le pratiche necessarie per tornare [illegible] Italia [illegible] Agnese il più presto possibile. Senza sostegno mi sarei sentito perso».

[m. acc.]

Angela Bisterzo è stata trasferita dal Brasile con un jet-ambulanza

Il pm contesta il reato di concussione

«Quei 2 vanno processati per forniture al Comune»

L'architetto Dolcetti e un imprenditore respingono le accuse: era tutto regolare

Due rinvii a giudizio sono stati chiesti dal pm Cristina Biancoli nell'ambito di [illegible] filone di inchiesta sulle irregolarità nelle forniture al Comune. Il provvedimento riguarda l'architetto Giancarlo Dolcetti, che è imputato in tribunale in altri due processi per vicende analoghe, e per l'imprenditore Corrado Avagnina, responsabile della ditta Atet. Il reato ipotizzato è la concussione e si riferisce all'appalto del servizio «Supertel», il sistema integrato di radio-telefonia in uso ai vigili urbani. Nel 1989 [illegible] Comune incaricò la Sip di realizzare il s[illegible]. Secondo l'accusa, Dolcetti, responsabile della telefonia per Palazzo Civico, avrebbe però costretto l'azienda ad affidarsi alla Motorola per le forniture del materiale: in questo modo avrebbe favorito la Atet, che della Motorola era la ditta di distribuzione. La vicenda è stata scoperta dall'ispettore Salvatore Neglia della polizia giudiziaria della procura nel 1998, quando Dolcetti venne arrestato, esaminando le conversazioni che il funzionario aveva l'abitudine di registrare con un microfono nascosto in una valigetta che portava sempre con sé.

L'architetto **Giancarlo Dolcetti** è nei guai per l'appalto del servizio di radio-telefonia in uso ai vigili urbani di Torino

Giancarlo Dolcetti ha respinto ogni accusa. Il suo legale Giuseppe Angelino spiega: «E' stata la Sip a scegliere la Motorola per motivazioni tecniche ed economiche. Il mio assistito non c'entra». Respinge tutto anche Avagnina (avvocati Badellino e Facciol. Dolcetti ha altri due procedimenti. Uno, per l'appalto del servizio trasporto disabili, è già arrivato in aula. L'altro, per la fornitura di auto e ricetrasmittenti, arriverà in tribunale a metà aprile.

[illegible]

■ **PAGAMENTI LSU.** Un gruppo di lavoratori occupati in attività socialmente utili a Collegno lamenta un ritardo nell'arrivo a domicilio dell'assegno relativo al mese di dicembre [illegible], per un importo di [illegible] mila lire. I lavoratori protestano perché un ritardo analogo si era già verificato nello scorso ottobre.

■ **POLITICA, SONDAGGIO.** I piemontesi si interessano di politica più degli altri italiani. E quanto emerge da un'indagine promossa dalla Consulta regionale delle elette, presentata ieri a Palazzo Lascaris. Dalle interviste [illegible] un migliaio di persone è infatti risultato che ad interessarsi poco o nulla delle vicende politiche è [illegible] 70% dei piemontesi e il 73,6% degli italiani. Le donne, in particolare, se ne disinteressano ancor più degli uomini: in Piemonte sono il 76,5%, nel resto d'Italia l'83,5%.

■ **ATTENTI AL LUPO.** Venerdì 28 gennaio verranno premiati i vincitori del concorso letterario «Racconta il tuo lupo» (Palazzo Lascaris, ore 17). Al concorso, promosso da TorinoSette e TuttoScienze, hanno partecipato oltre 120 scuole elementari e medie del Piemonte.

■ **COMMERCIALISTI.** Dall'inizio dell'anno gli studi dei commercialisti Del Santo-Floridia-Cuttica-Bonicelli e Braja-Ascheri-Gallone si [illegible] fusi [illegible] una nuova associazione professionale denominata «Braja, Del Santo, Floridia & Associati». Nel nuovo studio di commercialisti, con uffici a Torino e Milano, lavoreranno 14 professionisti e 25 collaboratori.

■ **UNIVERSITA', DIBATTITO.** Domani alle 17,45, presso l'aula magna dell'Università degli Studi (in via Verdi 8), è in programma l'incontro «Non c'è sviluppo senza Università, non c'è Università senza libertà». Al dibattito prenderanno parte il Rettore Rinaldo Bertolino, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, il presidente del Senato degli studenti Marco Vittone e il professor Bruno Giau della Facoltà di Veterinaria.

■ **ATE[illegible]A.** Sarà l'incontro «Università domani» (venerdì 4 febbraio, ore 8,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale) ad aprire il tradizionale ciclo di incontri di Orientamento preuniversitario, promossi da più di vent'anni dal Ceasco. Tema del convegno sarà «Trasformazioni dell'istruzione superiore: esigenze ed aspettative dei giovani e delle imprese».

■ **POLITECNICO,** [illegible] Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi e il ministro per la Ricerca Ortensio Zecchino interverranno con il Rettore Rodolfo Zich all'inaugurazione dell'Anno Accademico del Politecnico di Torino, fissata per il [illegible] febbraio.

Incontro in Provincia: perplessità sui giovedì del pedone per trasporti carenti

«Sì alle domeniche senza le auto»

Undici Comuni del circondario danno il via libera

Gianni Bisio

Sulle «domeniche ecologiche» sono praticamente tutti concordi gli undici comuni che circondano Torino, [illegible] sul «giovedì del polmone» - con il blocco delle non catalitiche dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, già stabilito in città per tutti i giovedì fino a Pasqua - restano ancora delle perplessità. Dubbi legati [illegible] tanto ai riflessi positivi sull'inquinamento, sui quali è ancora presto per pronunciarsi, ma ai problemi legati alla mobilità in alcuni comuni che, pur essendo confinanti [illegible] Torino, hanno ancora seri vuoti nel trasporto pubblico, sia con il capoluogo, sia al loro interno.

Ma Elena Ferro, neoassessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, è soddisfatta, perchè «con la collaborazione di tutte le comunità locali, anche le minori, dalla gestione di un'emergenza, come quella dell'inquinamento dell'aria, scoppiata in queste ultime settimane, è possibile, in tempi ragionevoli, costruire un progetto di sostenibilità dell'ambiente».

In altre parole, spiega, «si può arrivare a ridurre la mobilità urbana [illegible] più efficienti servizi pubblici, ritagliati sulle necessità della mobilità, di cui i cittadini si serviranno volentieri solo se saranno convinti della loro utilità in base a una capillare [illegible] corretta informazione sul livello di rischio per tutti gli inquinanti». A partire dal PM10, le polveri impalpabili che hanno pervaso territori estesissimi intorno alle città.

Così ieri l'assessore Ferro, sempre in attesa della firma del decreto promesso dal ministro Ronchi, che stanzia 50 miliardi come incentivo per chi accetta le «domeniche ecologiche 2000», ha riunito i comuni che interagiscono - per inquinamento - con Torino.

Oltre al «sì» generale alle domeniche a piedi, a parte la già pedonalizzata Chivasso, è emerso che Ambiente e Trasporti, intesi come ministeri ed assessorati, dovrebbero unire le risorse per inquinare meno. O meglio: per fornire sistemi che scoraggino la mobilità privata in auto.

[illegible], dagli interventi di sindaci e assessori, si è anche saputo che Rivalta disporrebbe già di un binario, oggi inutilizzato, dallo scalo dal San Luigi a Torino: «Usabile per le merci, ma anche per treni metropolitani locali», è stato suggerito.

E' stato anche detto che Moncalieri auspica un maggior coordinamento tra le società pubbliche e private di trasporto (Atm, Satti, Sadem) e un uso migliore della tangenziale, che Chivasso chiede cadenze fisse dei treni con Torino (e maggior sicurezza a bordo e nelle stazioni), che Borgaro rifiuta il giovedì catalizzato, ma chiede il reale coinvolgimento di tutta l'area metropolitana nelle decisioni sui sistemi di trasporto pubblico.

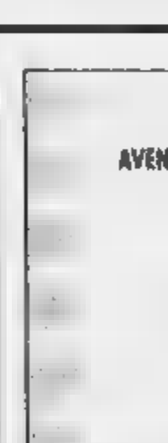
E Torino? L'assessore Hutter è soddisfatto del giovedì catalizzato («i pendolari sono arrivati ugualmente»), pensa a una domenica ecologica con blocco totale, ma è preoccupato del PM10: «Stiamo andando verso situazioni insopportabili», dice.

Oggi le indicazioni degli assessori alla Cultura: Castri o Vacis?

Stabile, assemblea dei soci sulla scelta della direzione

Saranno i «proprietari» del Teatro Stabile a dare le indicazioni per la scelta del nuovo direttore». Nel tardo pomeriggio i soci si riuniranno a Palazzo Civico, convocati dal presidente dell'assemblea, Walter Giuliano, che è anche assessore alla Cultura della Provincia. Ci saranno Ugo Perone, per il Comune, Giampiero Leo, per [illegible] Regione, e i portavoce della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istitu[illegible] Bancario San Paolo. Dall'incontro scaturirà il documento d'indirizzo per i prossimi tre anni (la legge prevede che gli Stabili si diano il programma entro febbraio) e i tempi del nuovo [illegible]. Toccherà poi al cda tradurre in pratica le volontà dei soci fondatori, a partire dalla scelta del successo[illegible] di Gabriele Lavia. Teatro istituzionale [illegible] di innovazione? L'aretino Massimo Castri, 56 anni, o il torinese Gabriele Vacis, 45 anni? Restano improbabili outsider Beppe Navello, Federico Tiezzi, Mauro Avogadro, Mimma Gallina, Nuccio Messina.

Le rappresentanze sindacali dello Stabile hanno firmato un comunicato, in cui chiedo[illegible]: «Di costruire un programma triennale di alto contenuto artistico come continuità di quello fino a oggi realizzato»; che i progetti avviati per le sale prove a Moncalieri, le sale espositive a Tortona e per la riapertura del Gobetti siano portati a compimento, che siano rafforzati la scuola, il centro studi e il circuito teatrale regionale. Pur se è facile riconoscere l'identikit del direttore in una figura già esper[illegible], affermata, dicono che «a noi interessano di più le garanzie sui programmi, indipendentemente da chi ci guiderà».



Massimo Castri, aretino, 56 anni, è uno dei possibili sostituti di Gabriele Lavia alla direzione del Teatro Stabile

Una legge di tutela

Sei miliardi per le più antiche società sportive

Una legge per tutelare le società sportive più antiche del Piemonte e per finanziare la ristrutturazione degli edifici storici che hanno fatto la storia dello sport regionale. E' quanto propone un disegno di legge presentato ieri dall'assessore regionale allo Sport Ettore Racchelli in occasione del convegno «Quale futuro per le società sportive storiche alle soglie del 2000», che ha riunito a palazzo Lascaris i rappresentanti di una cinquantina di club fondati almeno 70 anni fa.

Il disegno di legge dell'assessore, oltre all'istituzione di un Albo Regionale delle associazioni con più di 70 anni di vita, prevede una spesa di 6 miliardi in tre anni per conservare e restaurare le sedi e gli impianti sportivi e per organizzare gli archivi e il patrimonio storico delle società più «antiche», che in Piemonte sono oltre 200. A Torino, ad esempio, sono nati quattro fra i più importanti club di canottaggio (Armida, Cerea, Eridano ed Esperia) e la prima società sportiva italiana, la Reale Ginnastica di via Magenta, fondata nel 1844.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 A MQ. 140

BOX AUTO

DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI
PERMUTE DIRETTE

Star Palace

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

www.sangiorgioecostruzioni.it

E-mail: sangiorgio@sangiorgioecostruzioni.it

Star Palace Complesso residenziale

S.P.A. CON SISTEMA QUALITÀ [illegible] ISO 9002
AVENDO RINNOVATO I PROPRI [illegible] PRODUTTIVI CON [illegible]
E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI

[illegible] SERVIZIO COMPLETO PER:
lavorazione e verniciatura della lamiera [illegible]
spessore da 0.6mm a 3.5mm (acciaio, zincato, inox)

DISPONE DI:
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA SALVAGNINI
[illegible] DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
[illegible] DI [illegible] MANUALE A FILO O PUNTATURA A COLONNA
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA
CON DOPPIA CABINA ROBOTIZZATA

Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
[illegible]: mark.eur@sialspa.it

[illegible]
OLTRE IL [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Mai visti prezzi così!

All' Uni Euro, dal 5 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!

GRUPPO **UNI-EURO**

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via [illegible] Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
[illegible] Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale [illegible]
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati

TELE + D + TIM MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione
170 lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 00.00 24.00
Chiamate verso Telefonia TIM e tutti i telefoni di rete fissa **170** lire al minuto
Tutte le altre Chiamate **250** lire al minuto
(Tariffazione a scatto, scatto alla risposta £250)

Promozione valida dal 6/01/2000 fino al 31/01/2000 [illegible] salvo esaurimento scorte [illegible] e d'omissioni - le foto sono a [illegible]ice scopo indicativo

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 25 Gennaio 2000 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.91
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.33.90

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Il Tar ha concesso la sospensiva della delibera sulla nuova mappa dei posti per il mercato

Gli ambulanti in guerra con il Comune

L'assessore: «Ridiscutiamo i criteri di assegnazione»

Claudio Laugeri
AOSTA

Gli ambulanti dell'Ascom (Associazione commercianti) dichiarano guerra al Comune. E lo fanno a suon di carte bollate, davanti al Tribunale amministrativo regionale (Tar). Sott'accusa è il regolamento per la ripartizione delle aree nel mercato in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Gli ambulanti hanno ottenuto dal Tar la sospensiva di quel provvedimento, nonostante il Comune avesse tentato di fermare l'iter giudiziario sospendendo il proprio provvedimento qualche giorno prima dell'udienza. «Non ci fermeremo qui, vogliamo una decisione nel merito» tuona Pierluigi Genta, presidente valdostano della federazione italiana venditori ambulanti (Fiva) e vice-presidente dell'Ascom regionale.

Materia del contendere è la delibera comunale del febbraio del '99, che ha deciso la redistribuzione dei posti nell'area del mercato scoperto. Sono i criteri a destare la protesta degli ambulanti, sfociata nel ricorso al Tar (affidato all'avvocato Piercarlo Carnelli). Il requisito principale previsto dal Comune è «l'anzianità di iscrizione al registro delle imprese». «Un commerciante può essere iscritto in quel registro da lungo tempo, ma essere presente in un mercato da poche settimane» è l'obiezione riportata nel ricorso degli ambulanti. E comunque, una legge regionale dell'agosto dello stesso anno ha espresso ben altro indirizzo, dando la precedenza alla «maggiore anzianità di presenza nel mercato». «Il Comune di Aosta avrebbe dovuto ritenere tacitamente abrogata» la sua normativa e adeguarsi a quella «superiore» regionale. Così non è stato. Tanto che nell'autunno del '99 l'Amministrazione ha approvato un regolamento in applicazione di quella delibera comunale «superata».

«La decisione sui criteri è stata meditata - spiega la dirigente Laura Morelli -. Non avevamo altra soluzione. Il mercato di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è stato istituito nel '78. Nella migliore delle ipotesi, gli ambulanti avrebbero potuto vantare la presenza a partire da quel momento. Il mercato è sempre lo stesso ed è assai probabile che i commercianti abbiano acquistato il diritto a occupare quei posti dai loro predecessori. La catena si sarebbe fermata comunque al '78».

«Quel regolamento è da riscrivere e da parte mia c'è la massima disponibilità - dice l'assessore al Turismo Renato Favre -. Non ci sono pregiudizi. Siamo pronti a discutere i criteri con i commercianti, basta che il Comune sia poi nelle condizioni di poter fare controlli».

Nel ricorso, poi, gli ambulanti hanno lamentato la riduzione degli spazi a disposizione di alcuni «banchi». «In contrasto con la legge regionale» ribadisce il ricorso dell'avvocato Carnelli. «E' stato oggetto di studio, gli spazi sono stati combinati con le nuove infrastrutture previste - dice ancora Favre -. Comunque, possiamo rivedere anche quello, persino ampliare gli spazi. Ma chissà se i commercianti saranno d'accordo su questo punto».

Da sinistra, Pierluigi Genta e l'assessore Renato Favre. A destra, il mercato

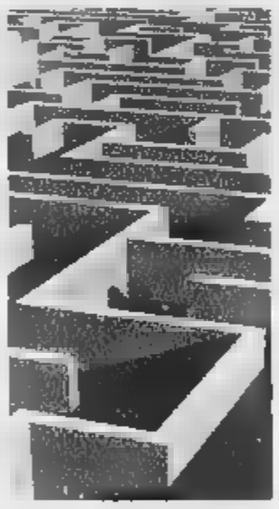
SAISON

Concerto per piano

Sarà Alexander Lonquich l'ospite di giovedì della Saison culturelle. Il pianista tedesco al Cinema-Theatre de la Ville proporrà Mozart, Beethoven, Rudenitho e Janacek. A PAG. 46

INCHIESTA

Un'anziana chiede aiuto



Una storia di solitudine e indifferenza è quanto racconta un'aosta di anni, invalida e per questo reclusa in casa. Finora le sue richieste d'aiuto sono state vane. A PAG. 43

L'esponente della Fédération critica il consigliere dell'Uv per le accuse al «commissario» Alberto Arrigoni

Scontro Cerise-Piccolo per il Casinò

«Affermazioni estemporanee. Voglio un chiarimento»

Alessandro Camera
AOSTA

Si parla di casa da gioco e si accende l'ennesima polemica. A dare fuoco alle polveri era stato nei giorni scorsi Alberto Cerise, unionista, presidente della quarta commissione consiliare permanente Sviluppo Economico. Cerise, al termine di una audizione del triumvirato (Alberto Arrigoni, Leonardo Gili e Domenico Tuosto) chiamato dal Consiglio regionale a gestire il casinò di Saint-Vincent in attesa del ritorno della casa da gioco alla gestione privata, aveva mal digerito una presunta ingerenza del presidente Arrigoni nelle questioni politiche legate all'eventualità della costruzione di un nuovo casinò. «Innaturale e ingiusto - aveva detto Cerise - che la politica economica regionale la faccia il signor Arrigoni».

Contro questa impostazione del problema si scaglia Guglielmo Piccolo, esponente della Fédération Autonomiste, presidente della commissione Istituzioni e Autonomie, presente anch'egli all'audizione del triumvirato. «Troppo facile cercare visibilità sul casinò - dice Piccolo -, soprattutto quando le cose non stanno come ha detto Cerise. Il triumvirato, e il collega non deve dimenticarlo, è stato indicato dalla giunta regionale e nominato dal Consiglio regionale per gestire al meglio la casa da gioco. Arrigoni, senza voler fare il difensore d'ufficio di nessuno, può quindi legittimamente parlare, soprattutto quando, come nel caso specifico, non ha espresso un suo giudizio, ma si è limitato a rispondere alla mia domanda circa l'opportunità di costruire un nuovo casinò».

Un tavolo verde del Casinò di Saint-Vincent e, a destra il consigliere regionale Guglielmo Piccolo della Federation che non condivide le dichiarazioni fatte dal collega Alberto Cerise (Uv) sul manager della casa da gioco

Quello che ha fatto uscire dai gangheri Piccolo è stata soprattutto «la voglia del consigliere unionista Cerise di fare il primo della classe. Su una vicenda delicata come la questione casino - dice l'esponente della Federation - non si possono assumere atteggiamenti estemporanei, fare affermazioni frutto di valutazioni personali e non di un ragionamento comune all'interno della maggioranza. La coalizione ha tre componenti (Ds, Federation, Uv, nel cui deve essere riconosciuta pari dignità. E più che in altre problematiche questo è necessario sulla casa da gioco, argomento che si presta a strumentalizzazioni sul quale, perciò, è indispensabile che nessuno tenti fughe in avanti, senza essersi confrontato con le altre componenti politiche della maggioranza».

Piccolo ha intenzione di non chiudere la vicenda con un semplice sfogo verbale. «Porterò la questione casino all'attenzione della riunione pre Consiglio regionale di maggioranza in programma domani pomeriggio (oggi, ndr). E chiederò un chiarimento».

IL NUOVO alcuni esempi:

Fiat 600 tutte le versioni

Fiat BRAVO Fiat BRAVA tutte le versioni

LANCIA Y tutte le versioni

LANCIA LYBRA tutte le versioni

SICAV 2000
La FIAT in Valle d'Aosta
&
AUTOPRESTIGE 2000
LA LANCIA IN VALLE D'AOSTA

concessionarie FIAT e LANCIA
Da noi è già iniziata la

Campagna Rottamazione

IL TUO VECCHIO USATO NON CATALITICO DA NOI VALE MOLTO
da 1 milione fino a 5 milioni
sull'acquisto di un'auto nuova o di un usato del nostro salone Autoexpert e ancora...
FINANZIAMENTI a TASSO ZERO fino a 36 MESI su tutta la gamma
e se non hai l'usato... prezzi shock!

L'USATO alcuni esempi:

Fiat MULTIPLA 1900 GTD Febbraio 1999

Punto CABRIO 1600 ELX Giugno 1997

Alfa 156 1600 Giugno 1997

Fiat PUNTO SOLE 3 porte Dicembre 1998

SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141 linee dirette, usato: 40930, magazzino: 262441, officina: 409, fax: 363179 • AUTOPRESTIGE 2000 Concessionaria esclusiva LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 - tel. 0165.262114 - 40970

Nella 1000ª Fiera di Sant'Orso nove punti di degustazione di prodotti locali

Più spazio alla tradizione

E come navette anche due carrozze

AOSTA

Caratterizzare al meglio l'aspetto artigianale della Fiera di Sant'Orso ponendo un freno alla vendita di prodotti di fuori Valle è l'obiettivo che ha spinto [redacted] Comune di Aosta ad aumentare gli spazi riservati all'enograstronomia locale e dall'altra a ridurre quelli destinati [redacted]li ambulanti. Dunque una Fiera di Sant'Orso più fedele alla tradizione che [redacted] ritroverà non soltanto nei lavori degli artigiani espositori, ma [redacted] punti «rosso neri» dove grazie alla disponibilità dei volontari di 13 Pro loco in rappresentanza di 29 Comuni, i visitatori potranno degustare piatti e vini della Valle. «Un'iniziativa questa - ha detto l'assessore al Commercio, Renato Favre - non in concorrenza con i commercianti, poiché di concerto con le associazioni di categoria è stato creato un marchio da apporre nelle vetrine dei negozi che vendono i prodotti proposti nei punti "rosso neri". Il marchio sarà anche apposto su migliaia di card che verranno distribuite ai visitatori che riceveranno così indicazioni su dove acquistare i prodotti degustati e ricevere un piccolo omaggio».

Uno stand di 360 metri quadrati in piazza Plouves sarà il centro di riferimento dei punti «rossi neri» dove oltre ai prodotti proposti con nove differenti menù i visitatori riceveranno informazioni sulle iniziative turistiche promosse da tutte le Pro loco della regione.

Carrozza trainata dal cavallo. L'idea è di usarne due come navette per la fiera

Per quanto riguarda l'aspetto commerciale c'è da segnalare [redacted] riduzione dei punti di ristoro di fuori Valle (che saranno 5 e dislocati vicino ai grandi parcheggi) e dei venditori ambulanti scesi dai 500 del 1995 a 185.

Tra le novità annunciate dall'assessore Favre, la presenza di due carrozze trainate da cavalli che, su proposta del Gruppo attacchi Valle d'Aosta, dovrebbero fungere da navette dall'arena della Croix Noire all'Arco d'Augusto e dall'ex area Ferrando a piazza della Repubblica. Il condizionale è d'obbligo poiché, trattandosi di un servizio di trasporto pubblico anomalo, il Comune sta acquisendo, sulla base di quanto previsto dal Codice della strada in materia di circolazione di mezzi trainati da animali, la documentazione necessaria. **[b. m.]**

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso per la quale in questo fine settimana sono attesi ad Aosta 200.000 visitatori

[redacted] RAI

AOSTA

Quarant'anni di storia della Fiera di Sant'Orso raccontate in tre puntate di mezz'ora ciascuna: è l'iniziativa della sede regionale della Rai della Valle d'Aosta, che per l'edizione numero 1000 della manifestazione ha [redacted]nizzato [redacted] settimana di programmi di «preparazione» all'evento. Il titolo è «Tamis (setaccio, in francese e in patois) - La Foire», come per sottolineare [redacted] metodo di ricerca utilizzato ai registi Giorgio Squarzino e Carlo Rossi, ideatori del programma.

La prima puntata è prevista oggi alle 20, [redacted] spezzoni di telegiornali, documentari, servizi «speciali» dal '99 al '93. Domani, la trasmissione (stessa ora) presenterà un «collage» costruito con materiale d'archivio Rai del periodo dal '92 all''87. Per giovedì è in programma la trasmissione con spezzoni trattida documentari della Regione (uno s'intitola «Foire 1968») e persino da servizi radiofonici per la Rai nazionale. Il «setacci[redacted] dei due registi è arrivato a selezionare materiale fino al 1960, ricordando anche personaggi conosciuti della realtà valdostana che non sono arrivati a vedere l'edizione del 2000 della Fiera di Sant'Orso.

Dopo questa raccolta di «schegge», è in programma per venerdì un'edizione della rubrica «Le Carnet» dedicata alle mostre «collaterali» alla manifestazione millenaria: gli autori hanno scelto le esposizioni delle opere di Jans, Brocherel e Thoux. **[c. l.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Un solo posto disponibile a tempo determinato

[redacted] GENNAIO

CIRC.	[redacted]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Morgex	Comune di Prè S. Didier	Assistente domiciliare	1	2 mesi

DECISAMENTE poco incoraggiante questo inizio d'anno per i giovani [redacted] cerca di prima occupazione e per tutti coloro che, per [redacted] qualsiasi ragione, [redacted] usciti dal mondo del lavoro e vorrebbero ora rientrarci.

L'unica possibilità, per questa settimana, è quella che viene offerta dall'amministrazione comunale di Pré-Saint-Didier per la copertura di un posto di assistente domiciliare a tempo determinato (due mesi).

Per partecipare alla selezione sono richiesti sempre gli stessi requisiti: l'aver presentato la domanda per l'inserimento nella graduatoria degli enti pubblici, l'aver assolto agli obblighi scolastici e l'aver conseguito la qualifica richiesta o l'attestato del corso Adest. In più il Comune dell'Alta Valle richiede la patente di guida di tipo B.

Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare, sia scritta sia orale, di accertamento della conoscenza della lingua francese.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sezione circoscrizionale del collocamento di Morgex, in Piazza della Repubblica, oppure telefonare al numero 0165.809.681.

Il municipio di Pré-Saint-Didier

La chiamata per l'assegnazione dell'unico posto disponibile questa settimana avverrà domani mattina (tra le 8,30 e le 12) e per potervi partecipare gli aspiranti lavoratori dovranno presentarsi di persona muniti di libretto [redacted] lavoro e tesserino di iscrizione nelle liste del collocamento.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	50
CAGLIARI	25	[redacted]	72	14	28
	82	70	48	40	43
[redacted]	30	90	52	55	10
	76	61	61	52	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
MILANO	81	67	52	90	27
	63	62	54	48	45
NAPOLI	68	69	[redacted]	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	[redacted]	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
[redacted]	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	86	35	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-68	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

[redacted] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 86 (3)

Per questa [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
32-26	32-53	32-75	[redacted]	88-45
32-3	32-46	32-2	[redacted]	88-57
32-86	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	[redacted]	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-78	88-86	88-77	88-87

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	58-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari

[redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83
	41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni	
L. 5600	56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - [redacted]
224 combinazioni	- varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

L'avvocato torinese Maurizio Tosi cercherà di fare la lista del Polo

Arriva il commissario per An

«Sono qui per proseguire quanto già fatto»

AOSTA

Commissariata anche la federazione regionale valdostana di An, dopo quella di Forza Italia. Per motivi diversi, però. «Non c'è alcuna lite», dice il commissario, l'avvocato torinese Maurizio Tosi, mandato in Valle da Gianfranco Fini. Dice ancora Tosi: «Sia chiaro, non c'è alcun ripensamento o, peggio, disconoscimento della linea politica di An portata avanti in Valle d'Aosta. E' soltanto un segno di maggiore interesse per questa regione, sollecitato dal presidente regionale Giancarlo Borluzzi».

Aggiunge il neo commissario: «Esiste la necessità di un miglior collegamento tra il centro e la periferia e viceversa. [redacted] qui per studiarlo. Siamo preoccupati dall'evoluzione della riforma dello Statuto speciale di autonomia che allontana sempre più la Regione dallo Stato. La Regione deve mantenere le sue prerogative di autonomia, tuttavia non tolleriamo una spinta centrifuga, fuori dall'unità nazionale che per noi è un valore incancellabile».

Da sinistra, il commissario Maurizio Tosi (torinese) e Giancarlo Borluzzi

La scadenza più vicina per An è l'elezione comunale. Si svolgerà a maggio. «E noi - dice Tosi - vogliamo ragionare sull'ipotesi Polo, [redacted]ne facciamo dappertutto. Il tentativo è di mettere d'accordo i partiti che lo compongono. Questo è il nostro obiettivo, ma devo ancora vedere gli altri esponenti politici. E a loro dico, mettiamoci intorno a un tavolo e discutiamo sul piano della pari dignità i programmi da proporre per Aosta e cerchiamo le persone che devono poi portarli a buon fine».

Giancarlo Borluzzi aggiunge: «Rivendichiamo, comunque, l'unicità della battaglia di An contro un sistema politico valdostano che non ci piace». **[e. m.]**

Giovane di St-Vincent

Denunciato per il furto dei quadri

AOSTA. Le impronte digitali hanno «incastrato» Fabrizio Moioli, 35 anni, di Saint-Vincent, denunciato dagli agenti della squadra mobile per un furto avvenuto all'inizio di novembre in un'abitazione nel borgo del Ponte di Pietra, [redacted] Aosta. Dalla casa [redacted] spariti 3 quadri del '600 e altrettante stampe, un bottino di alcune decine di milioni. Moioli è già in carcere per scontare una condanna.

Qualche settimana dopo il furto, la polizia era già riuscita a recuperare la refurtiva: qualcun[redacted] aveva lasciato quadri e alcune stampe vicino all'edificio abbandonato di «Casa Sogno», a St-Christophe; qualche settimana dopo, gli agenti della squadra mobile avevano trovato le altre stampe nell'androne di un garage in via Giorgio Elter, nel Quartiere Cogne. Pochi giorni fa, la polizia scientifica ha completato gli accertamenti sulle impronte rilevate nell'abitazione svaligiata: a lasciarle era stato Moioli.

LETTERE AL GIORNALE

C'era una volta un'isola f[redacted]

C'era una regione chiamata «isola felice». Da cosa sia uscita questa definizione mi dà da pensare. Chi scrive è un ragazzo di 35 anni, sempre vissuto in quest'«isola felice». A 20 ho perso quello che rimaneva della mia famiglia e da allora è stato un susseguirsi di situazioni negative. Comunque non scrivo questa lettera per esporre la mia situazione, ma per far sentire la voce di chi come me vive sulla strada. Il freddo, la povertà, le misere condizioni di vita sono [redacted] comune denominatore che lega questi giorni di gennaio [redacted] una triste prosecuzione del '99 invece che l'alba di una nuova era. E' necessario intervenire sui senzatetto o «barboni» come dir si voglia quando sono ancora vivi con interventi che restituiscano loro dignità, perché in questo momento in questa pseudo «isola felice» a noi non è nemmeno garantito il diritto di esistere. Se bisogna aspettare che qualcuno [redacted] lasci la pelle, bah, vi posso garantire che l'attesa non sarà lunga.

Fabrizio Moioli

[redacted] sulla valenza [redacted] «pareggiamento»

Apprezziamo che si diffonda in Valle la cultura musicale, soprattutto di alto livello e professionale. Anche per questo [redacted]mo lavorato per il pareggiamento dell'istituto musicale o almeno per una parte di esso. Al nuovo assessore abbiamo da subito posto il problema e, pur con qualche perplessità sulla procedura, si è arrivati all'approvazione di un decreto. Rimane un dubbio: [redacted] ministero della Pubblica Istruzione conosce e condivide i contenuti del decreto Pastoret? La domanda non è oziosa perché [redacted] «pareggiamento» presuppone il riconoscimento dei titoli su tutto il territorio nazionale e la possibilità di dare gli esami nell'istituto stesso. Se il ministro non valida la scelta dell'assessore e la trasmette alle scuole che dal ministero dipendono, i vantaggi del pareggiamento non esistono. Ci auguriamo che la questione venga risolta in tempi brevi in modo che le assicurazioni date a genitori e insegnanti trovino conferma.

Mauro De Luca, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) [redacted] dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux

Distr. 1: *Verrand*, La T[redacted] (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.

Distr. 8-9: *Châtillon*.

Distr. 10: *Brusson*.

Distr. 11-12-13: *Hône*.

Distr. 14: [redacted].

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Riposo**

[redacted]: Prenot. [redacted] 18-23) e orari tel. (0165) 230536 (sito internet: www.delavile...) **Buena Vista Social Club** [redacted] 16; 20 **East is East** Ore 16.22

[redacted]

DES GUIDES: Tel (0165) 949473. **Chiuso**.

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 **Chiuso**

[redacted]

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 50 686 I film da venerdì a martedì **Cielo d'ottobre** e **Gli ultimi giorni**

[redacted]

IDEAL: Tel (0335) 52 50 686 I film da ven. a mart. **Gray Matt** e **Essere John Malkovich**

[redacted]

ARCINEMA Tel (0125) 425084 **Riposo**

BOARO: Tel (0125) 641480. **Passion of mind** Ore 20. 22.

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Brother** (Cineclub) Ore 17.10; 19.20; 21.30

[redacted]

2001: Tel. (0125) [redacted] (sito internet: www.lands...) **Riposo**

[redacted]

CASINO: Tel (027) 722 17.74. **Sixième sens** Ore 20.30

CORSO: Tel. (027) 722.17.74. **Cube** Ore 20.30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,45 **Météo**
13,50 **Expression directe**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Une livre, des livres**
18,25 **Nash Bridges**
19,50 [redacted] **gars, une fille**

Television Suisse Romande
11,30 **Sous le soleil**
12,20 **Tous sur orbite**
12,55 **Zig zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**
14,40 **Euroflics**
15,40 **Le record**
16,40 **Sabrina**
17,50 **Friends**
18,20 **Top models**
19,30 **TJ soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Le bonheur est dans le pré**
23,00 **Plaisirs d'amour**
23,55 **Millennium**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA VALLE

CH[redacted]

Tre soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo [redacted] volte ieri per altrettanti soccorsi nella località turistica della Val d'Ayas. Due giovani turisti danesi e uno sciatore piemontese sono caduti sulle piste: hanno riportato tutti traumi alla schiena e alla testa. Gli sciatori sono stati medicati al pronto soccorso di Aosta.

VILLENEUVE

Incontri sugli stranieri nella scuola

[redacted]er l'organizzazione dell'Irrsae Valle d'Aosta, sono in programma, domani dalle 15 alle [redacted] alla biblioteca comprensoriale, e dopodomani alle stesse ore nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve, due incontri sul tema: «Alunni stranieri nelle scuole della Valle d'Aosta». Verranno presentati i dati di rilevazione sulla presenza di alunni stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado della Valle riscontrati attraverso un'indagine realizzata in collaborazione con la Sovrintendenza agli studi.

[redacted]

Scientology, raccolti 3 quintali di rifiuti

Nell'ambito dell'iniziativa «Quartiere pulito», i volontari della Missione Scientology hanno raccolto ieri [redacted] quintali di rifiuti nelle aree periferiche della città.

[redacted]

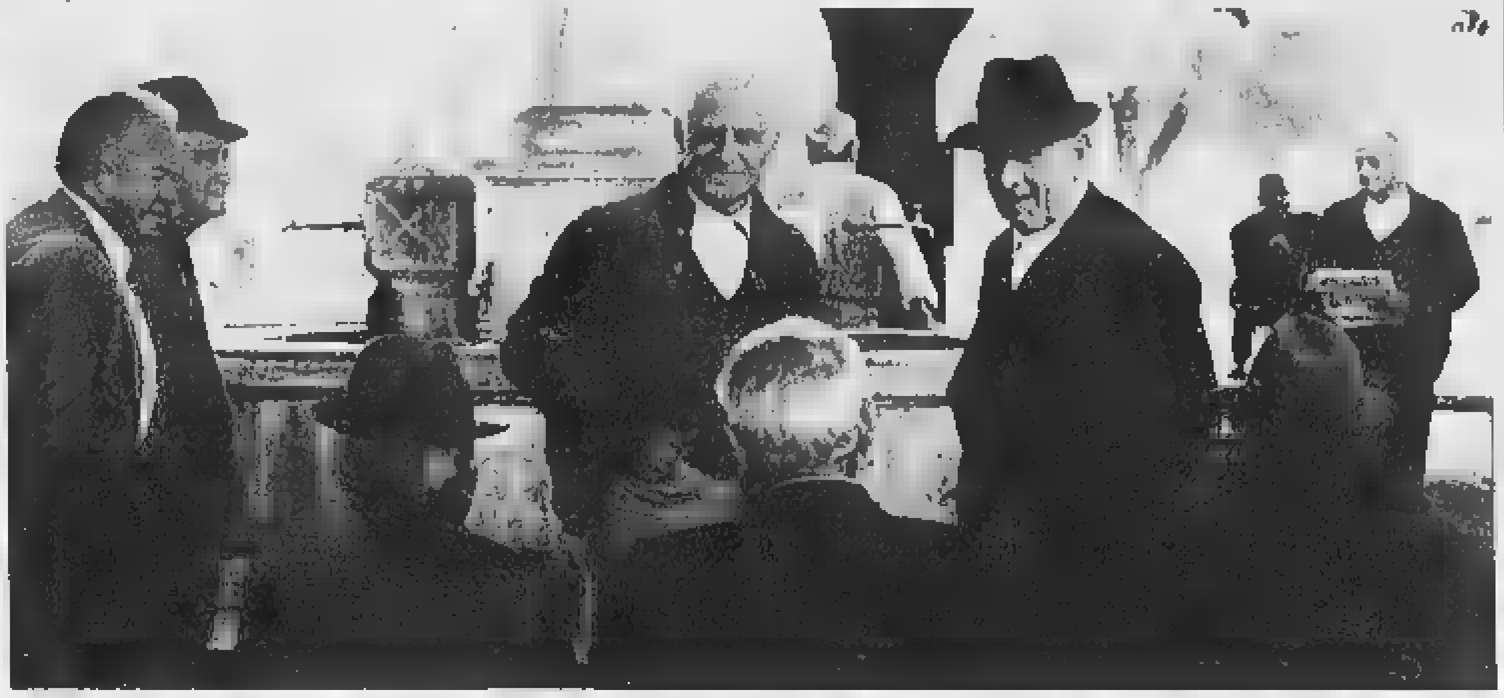
Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica

E' in via di rinnovo il Gruppo di lavoro regionale per l'integrazione scolastica. Le associazioni valdostane che operano a favore dei portatori di handicap possono segnalare alla Sovraintendenza studi [redacted] nominativo di una persona che opererà nel Gruppo.

La richiesta d'aiuto di un'anziata reclusa nella propria casa

A 80 anni, invalida e sola

«Intorno a me soltanto indifferenza»



inchiesta

Sandra Lucchini

L'INDIFFERENZA, «male sottile» che uccide senza lasciare alcuna possibilità di difesa, diventa più atroce quando avvolge nelle sue spire persone anziane, inabili, sole. Se, poi, questa aridità d'animo si «sposa» con la burocrazia può originare meccanismi perversi al punto tale da portare chi ne è vittima ad una profonda disperazione.

Sola e malata è pensionata di [redacted] anni, di Aosta, che da tempo trascina la [redacted] esistenza con enormi difficoltà per la salute che l'ha abbandonata e per il disinteresse, la passività di molta gente, ma, soprattutto, delle istituzioni.

Questa donna, a cui il destino ha riservato l'immensa tragedia della perdita di due figli in incidenti stradali, si ritrova, ora, a dover combattere con la situazione paradossale di non saper dove andare per rivendicare i suoi diritti.

La sua è una richiesta di un aiuto senza pretese.

«Vorrei - dice - che qualcuno mi portasse, almeno una volta alla settimana, la spesa. Le mie gambe mi costringono, ogni giorno di più, ad una invalidità angosciante. Vivo da reclusa, muovendomi a fatica anche in casa».

L'artrosi ad entrambe le anche non le ha lasciato scampo, riducendo la sua autonomia in maniera inesorabile. «Dovevo essere operata - racconta - nel 1997 in una clinica fuori Valle, convenzionata con la Regione, ma non mi hanno avvertita, facendomi perdere [redacted] turno».

Da allora tira avanti imbottendosi di medicinali per calmare i dolori irradiati alla schiena. A marzo, verrà operata, realtà che, se da una parte la consola, dall'altra costituisce una forte preoccupazione per il dopo intervento.

«Come farò senza l'aiuto di nessuno?», chiede con gli occhi gonfi di lacrime. «Tempo fa, - riprende - mi ero rivolta anche agli obiettori di coscienza, ma non ho mai visto nessuno. Eppure so che fra i compiti di questi ragazzi [redacted] previsto anche il sostegno a chi ne ha bisogno». E aggiunge: «Dove som[redacted] le tanto decantate associazioni di volontariato?».

La sua invalidità del 70 per cento non basta per assicurarle l'assegno di accompagnamento. La domanda per un aggravamento, consigliata dal medico di base, è ferma e, a quanto le è stato detto, rimarrà tale per altri tre, quattro mesi.

«Dalle assistenti sociali - continua lo sfogo della donna - ho ricevuto soltanto risposte evasive. Non so più a chi rivolgermi per essere ascoltata». Rimarca, puntando gli occhi azzurri nel vuoto, di aver trovato «tutte le porte chiuse». E non sa darsi una spiegazione plausibile. Ha un guizzo di rabbia quando pensa ai consistenti aiuti che le istituzioni offrono agli extracomunitari. «Non cerco né lavoro, né casa», sbotta, mostrando le foto degli stupendi capi che ha confezionato nella sua lunga attività di sarta. «L'unica cosa che cerco - ribadisce - è la giustizia. Vorrei che fossero riconosciuti i diritti di chi, come me, sta combattendo da sola».

Il desiderio di rimanere nell'appartamento che l'ha vista felice con la sua famiglia, la spinge a sopportare grandi disagi. Non può sollevare neppure il peso più leggero; deve appoggiarsi ad un bastone per muovere quattro passi nelle stanze [redacted], oltretutto, trascorre molte ore distesa, «l'unico sollievo per le mie anche trofizzate» dice e prega di scrivere che [redacted] voglio andare in una casa di riposo».

SOS TELEFONICO

PER poter segnalare «casi» di vicende che fanno cozzare la prassi burocratica con il buon senso si può anche inviare un fax (0165235470) o scrivere a «La Stampa», piazza Chanoux, 28, Aosta

Questa sera alle 21 a Palazzo regionale

Una piramide e la sfinge I due monumenti simbolo della civiltà dell'antico Egitto sono fra i segreti che fanno ancora discutere gli studiosi Questa [redacted] ad Aosta si svolgerà un incontro dibattito sul mondo dei faraoni Si parlerà pure della recente scoperta della città dei morti con oltre 10 mila mummie

Studiosi [redacted] confronto sui segreti egiziani

AOSTA

Serata dedicata al mistero dell'antico Egitto. Studiosi a confronto sugli interrogativi lasciati da una delle più grandi civiltà: da chi e perché sono state costruite le piramidi? La sfinge è soltanto un monumento celebrativo o è anteriore alle dinastie dai faraoni?

Questa sera alle 21, nel salone della manifestazioni di palazzo regionale; Roberto Giacobbo, scrittore, studioso e conduttore del programma tv «Stargate» condurrà l'incontro-dibattito cui parteciperanno Riccardo Luna, giornalista e scrittore; Alessandro Bongioanni, egittologo e collaboratore del Museo Egizio di Torino; Vittorio Castellani, docente di fisica stellare all'Università di Pisa e Guido Cossard, archeo-astronomo di Aosta. L'introduzione è a cura del vicepresidente del Consiglio regionale Leonardo La Torre.

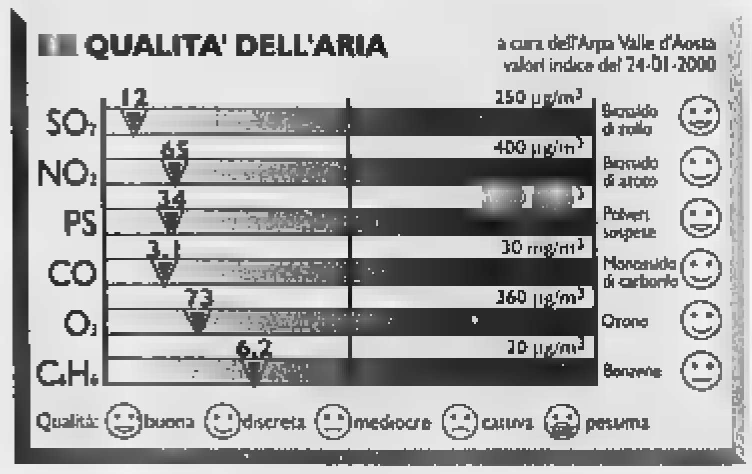
Il tema della serata è «Antico Egitto: ritorno al futuro». Sottotitolo: «Una civiltà avanzatissima del passato...o del futuro? I grandi misteri delle piramidi e della sfinge». Durante la serata saranno messi a confronto le due principali scuole di pensiero sull'interpretazione dei misteri della civiltà egizia.

La prima è quella dell'archeologo egiziano Zawi Hawass, cui si contrappone quella di Graham Hancock e Robert Bauval. Fra i segreti della costruzione delle piramidi c'è anche l'allineamento di monumenti dei faraoni alle costellazioni e l'orientamento di punti simbolo delle grandi opere con la Luna, il Sole o stelle che avevano per gli egiziani una valenza religiosa. Di questo parlerà Guido Cossard che ha fatto parecchi studi in Valle e altrove proprio sulle costruzioni allineate agli astri.

[redacted]

Temperature in calo e nubi a bassa quota

La situazione del tempo sarà caratterizzata oggi in Valle d'Aosta da condizioni di instabilità, provocate da correnti fredde in arrivo da Nord e Nord-Ovest; le temperature segneranno un netto ribasso rispetto ai giorni scorsi, con valori tipici della stagione che in Valle è caratterizzata dai momenti più freddi nelle settimane a cavallo fra la fine di gennaio e i primi di febbraio. Le correnti in arrivo porteranno precipitazioni soprattutto sui versanti svizzero o francese. Nella regione vi saranno nubi negli strati bassi dell'atmosfera, ma le precipitazioni, si vi saranno, si presente[redacted] in modo ridotto e a carattere prevalentemente locale.



NEL CUORE DI PARIGI

L'Espace Vallée d'Aoste in un ex atelier di moda

E' stato presentato venerdì a Parigi «l'Espace Vallée d'Aoste» la cui inaugurazione è in programma il 12 aprile. All'apertura di quella che il presidente della giunta regionale Dino Viério ha «definito una finestra aperta sulla Valle d'Aosta» erano presenti l'esecutivo regionale quasi al completo (assente soltanto Gino Agnesod), il presidente del Consiglio, molti consiglieri regionali, i vertici della finanziaria regionale, il sottosegretario Luciano Caveri. L'ufficio è collocato in rue des Capucines, in un prestigioso fabbricato che ha ospitato la casa di moda Nina Ricci, in posizione centralissima, posto tra Place Vendôme, l'Opera e la Madeleine, in una zona che ospita le sedi delle maggiori compagnie aree del mondo e numerose agenzie di viaggio internazionali. Nell'«Espace», in funzione da ieri, lavorano due persone: Daniela Borney, esperta di turismo e da 15 anni a Parigi e Alessandra Apostolo, giovane aostana laureata in Francia. [a. c.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI PONT-SAINT MARTIN
Ufficio convenzionato dei lavori pubblici presso la Comunità montana Monte Rosa Via Roma 7 - Donnas (AO) Tel. n. 0125 807 873 Fax n. 0125 804 537

Estratto di avviso di esito di gara per affidamento [redacted] lavori

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, che l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del "Castello Baraing" importo a base di gara di lire 4.249.093.673, pari a euro 2.194.780,30 - cat. A.N.C. richieste G2, prevalente, per lire 3000 milioni, pari euro 1.549.370,69 e S21, scorporabile per lire 750 milioni, pari a euro 387.342,67) è stata aggiudicata - con il criterio del prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e dell'elenco prezzi dei lavori a misura posti a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/96 e con esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1bis, della L. 109/94 - all'impresa Zoppoli & Pulcher S.p.A. Costruzioni Generali, con sede in Torino, che ha offerto tale ribasso nella misura del 17,07%. Alla gara svoltasi nei giorni 2 e 16 settembre u.s. hanno partecipato 16 concorrenti.

L'edizione integrale dell'avviso di esito di gara, inviata in data odierna alla G.U. per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni, è stata parimenti pubblicata all'Albo pretorio del Comune e della Comunità montana.

Donnas, lì 20 gennaio 2000

Il dirigente arch. Dario Gianotti

TOYOTA AVENSIS. TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

Avensis Berlina - Station Wagon.
[redacted] PRONTA CONSEGNA.
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
■ 4 airbag ■ Climatizzatore
■ ABS elettronico a 4 sensori
• Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
■ Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

Garanzia di 5 anni o 160.000 km

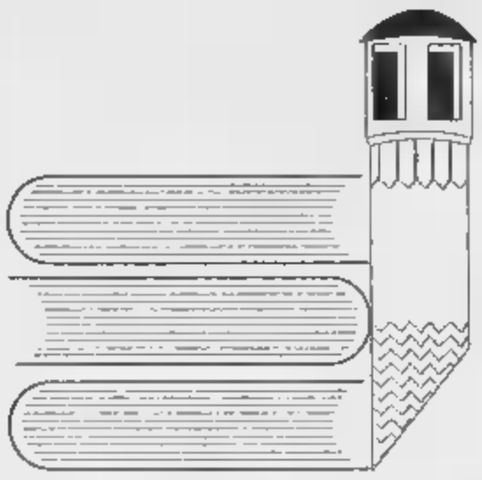
Toyota Avensis da L. ~~34.900.000~~* 33.500.000

e i primi 3 anni di manutenzione [redacted]o "compresi nel prezzo"

MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.

L'Autocenter
Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, [redacted] - Tel. 0165.23.50.07

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Dopo anni di polemiche, entro primavera la soluzione per limitare i veicoli

Nivolè, zona blu a difesa del colle

Troppe auto fra gli stambecchi

Giampiero Maggio
CERESOLE REALE

«Entro questa primavera il transito alle auto per il colle del Nivolé sarà regolamentato». Si ritorna a parlare di chiusura al traffico per i cinque chilometri di provinciale che dal Serrù, sopra Ceresole Reale, portano ai 2600 metri del Nivolé, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. E questa volta, dopo oltre 10 anni di polemiche e promesse, progetti e pianificazioni, finalmente si è arrivati a una stretta finale. Mercedes Bresso, presidente della Provincia non usa [illegible] termini. Quella parte di Parco, dove nelle domeniche d'estate salgono più di d[illegible] auto al giorno (è il colle più [illegible]ese più alto dove è ancora permesso il traffico), va difeso: «E la chiusura - dice Mercedes Bresso - a questo punto è necessaria». E aggiunge: «Come ci sono le [illegible] blu che difendono i centri storici nelle città, è giusto tutelare an[illegible]e le zone di pregio naturalistico». Un'idea condivisa dalla maggi[illegible]. Ma negli anni [illegible] mancati i contrasti, in particolare tra il Comune di Ceresole Reale e l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso: il primo che opta per la chiusura dal Serrù, il secondo che spinge per una regolamentazione a partire dal lago. Opinioni divergenti che hanno causato [illegible] slittamenti. E anche la Provincia, che è proprietaria della strada, [illegible] è esente da responsabilità. Adesso, invece, ci sono i presupposti per arrivare a una decisione entro breve: gli enti interessati si incontreranno la settimana prossima per definire i termini dell'accordo e per vagliare quale soluzione adottare. Interrompere il passaggio delle automobili [illegible] due tratti (un primo sbarramento al lago di Ceresole e un secondo, più in alto, al Serrù) oppure in uno soltanto dei due e poi provvedere ad un trasporto navetta dei turisti, oppure far pagare, a partire dal Serrù, un pedaggio a chi ha intenzione di raggiungere in automobile il Nivolé?

«In ogni caso - afferma il presidente del Parco, Franco Montacchini - il traffico [illegible] ridotto, [illegible] in modo drastico: quel percorso viene continuamente degradato dalle automobili». [illegible] aggiunge: «In alcune domeniche d'estate è un vero e proprio assalto: a volte, [illegible] [illegible] parcheggi selvaggi, lungo la strada non riescono a passare nemmeno i [illegible]i di [illegible]: alcuni mesi fa per un intervento al Nivolé abbiamo chiamato l'elicottero del 118, l'autoambulanza non riusciva a raggiung[illegible] il ferito». E il Comune, da parte sua, sta provvedendo alla realizzazione di un parcheggio al Serrù (con oltre [illegible] posti auto) dove i turisti potranno lasciare i loro mezzi prima di raggiungere il colle. La volontà di ridurre il numero di automobili all'interno del Parco ha spinto l'associazione «Amici del Gran Paradiso» a recuperare alcuni sentieri pedonali: «Una valida alternativa - dicono dall'associazione - ma [illegible] è necessario che gli enti interessati trovino una soluzione definitiva sulla regolamentazione: troppo volte se ne è parlato, da troppi anni se ne discute [illegible] mai nessuno ha preso una decisione». Di sicuro, per l'estate, ci sarà la chiusura. Resta un dubbio su quale forma adottare: bus navetta, oppure il pedaggio.

Da anni si parla di limitare l'accesso di auto al celebre pianoro valdostano

Il futuro è nello sci da fondo

Ceresole, maxi-anello collegherà il lungolago alla pista omologata

Già spesi due miliardi, altri 400 milioni verranno utilizzati entro il 2001, quando sarà terminata [illegible] passeggiata con annesso anello per lo [illegible] da fondo attorno al lago di Ceresole Reale. Quasi 13 chilometri di pista per un intervento che dovrà servire anche per le Olimpiadi del 2006. «Potrebbe diventare un buon anello da allenamento per gli atleti - dice il sindaco Piero Blanchetti -: il fondo è una disciplina su cui puntiamo per valorizzare il nostro territorio». Intanto dal primo gennaio per praticare sci da fondo lungo la pista bisogna pagare, nei giorni feriali, [illegible] tiket di 5 mila lire (al momento è di 3 mila). L'anello è gestito dall'associazione «Amici del Gran Paradiso», che ha organizzato un gruppo di lavoro per «battere» la pista. Anche i «cugini» della Val Soana si stanno attrezzando per il futuro: vogliamo realizzare degli impianti di risalita per collegare Piamprato alla Valle di Champorcher, in valdaosta. «Segno - afferma il presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano - che c'è attenzione anche [illegible] loro confronti e non solo per Ceresole».

Un trenino sotto la Galisia

La Regione finanzia il progetto Il Parco: opera inutile e costosa

Si è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère in Francia. Un «traforo» che sarà attraversato da un trenino in g[illegible]o di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, il sindaco di Ceresole Reale, Piero Blanchetti, il presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano, hanno illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel. Studio realizzato dall'architetto Gabriella Gedda e dallo studio «Geodata» di Torino. «Un'opportunità per uno scambio con i francesi - assicura Vaglio -: è un progetto strategico per il futuro della valle». Il tunnel dovrebbe essere lungo 12 chilometri e costare 120 miliardi. Positivo il parere del presidente di Comunità monta[illegible]a: «Potremo contare su [illegible] maggior afflusso turistico». Critico l'as[illegible] provinciale, Walter Giuliano: «E' un progetto difficile da realizzare». Durissimo il Parco: «Con quest'opera, inutile e costosa, Ceresole muore». (gp. mag.)

DOVE & QUANDO

[illegible] Al Politeama di via Piave a Ivrea il ciclo di proiezioni del «Cineclub» ha in calendario oggi, alle 17.10, 19.20 e 21.30, la pellicola russa «Brother». Invece alla sala Margherita di Cuorgnè, per la rassegna «Due città al cinema», viene proposto «A vendre - In vendita» della giovane regista francese Laetitia Masson: inizio alle 21.15, il biglietto costa 7 mila lire.

CONCERTO. Il circolo «Il Gatto e la Volpe» di frazione Spineto [illegible] a Castellamonte ospita, dopo le 22, il concerto del gruppo rock alto canavesano S.s.460.

CORSI DI DANZA. Il lunedì e il mercoledì, dalle 20 alle 21 nei locali dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, si svolgono le lezioni dei corsi di danza per adulti promossi dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino; docente è Daniela Bertone. Per informazioni: 011.6500211.

[illegible]. Inizieranno il 4 febbraio, alla sede della Federcaccia di piazza Marconi 1 a Salassa, le lezioni del corso per aspiranti cacciatori e per l'idoneità alla caccia nelle [illegible] Alpi. Gli incontri si terranno ogni venerdì, dalle 20.30 alle 22.30. Per informazioni e iscrizioni contattare lo 0124.28146.

[illegible] Tutti i martedì e i giovedì alle 21, presso il bar La Mugnaia di vicolo alla Dora (via Arduino) a Ivrea si ritrovano per le iscrizioni i componenti dell'associazione arancieri Scorpioni di Arduino. I Mercenari, invece, si incontrano il venerdì e il martedì sera al circolo Arci di San Bernardo, dopo le 21: in quella sede ci si può iscrivere all'associazione, in vista della partecipazione alla battaglia delle arance del carnevale eporediese. Martedì e venerdì (ore 21-24) sono i giorni prescelti, per le riunioni nella sede di via Riva, anche dagli aranceri dell'Asso di Picche.

[illegible] Inizierà venerdì 4 febbraio, alle 21 al salone pluriuso di Parella, un corso di difesa personale organizzato dalla Pro loco e tenuto dal maestro Antonio Gotto. Le iscrizioni sono aperte a tutti, purchè di età superiore ai 15 anni. Costo: 200 mila lire. Informazioni allo 0125.76580, in ore serali.

VINI E [illegible] Il Formont (Centro di formazione professionale per le attività della montagna) propone un corso in dieci incontri settimanali, alla sede della cooperativa Valle Sacra di Borgiallo, per apprendere i segreti dell'enologia e della caseificazione. Informazioni e prenotazioni (entro il 15 febbraio) presso Formont, Parco regionale La Mandria a Venaria Reale; telefono 011.4594580 o 011.4594579.

[illegible] Nel vecchio ospedale di Castellamonte, sede dell'Università della Terza età, Eugenio Guarini parla alle 15 di «Favole e filosofia», mentre alle 17.15 e in programma una lezione di ginnastica dolce. Per l'Unitre Basso Canavese, alle 16.30 a San Giusto, laboratorio di decorazione domestica.

BALLO LISCIO. Il Frenzy di via Gobetti a Ivrea ospita, a partire dalle 21.30, l'esibizione della grande orchestra di Ricky Renna, mentre al dancing K11 di Valperga c'è il consueto appuntamento del martedì con la scuola di danza dei maestri Tecchio.

[illegible] Appuntamento settimanale, alla Camera del lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, con gli incontri curati da Diana Callea e dedicati al «pensiero positivo». Si inizia alle 21, organizza l'associazione I Ricostruttori. Per informazioni: 0124.68754

DIDATTICA E [illegible]**MO.** Domani alle 9.30, all'Itis di colle Bellavista a Ivrea, [illegible] didattico organizzato dall'Università di Torino - corso di laurea in Scienze della Comunicazione: il professor Luigi Cajani dell'Università La Sapienza di Roma parla di «Didattica nella storia dei regimi fascisti: i casi italiano e tedesco». L'incontro è aperto a tutti.

a cura di MAURO SAROGLIA

Un anno fa le fiamme, i locali provvisori costano un milione al [illegible]

Valprato Soana resta senza scuola Rinviato lo sentenza sull'incendio

[illegible] Revello
VALPRATO SOANA

Doveva essere una sistemazio[illegible] provvisoria, quella pensata per uffici comunali e scuola elementare di Valprato Soana «sfrattati» dal palazzo municipale dopo l'incendio del tetto. Invece è trascorso più di un anno, e altri mesi passeranno prima che la situazione torni alla normalità. Ieri ci si aspettava la conclusione del processo penale ai due operai ritenuti responsabili di incendio colpo[illegible] La sentenza è invece rimandata, in attesa di [illegible] perizia tecnica.

Per il piccolo centro dell'alta Valsoana - la cui amministrazione, tramite l'avvocato Mauro Bianchetti, si è costituita parte civile - si tratta di un disagio non indifferente. «Abbiamo dovuto affittare due alloggi - spiega il sindaco Danilo Crosasso -, uno per le aule della scuola elementare e l'altro per gli uffici. La spesa? Circa 11 milioni l'anno. Sembra poco, [illegible] per il bilancio di un Comune come il nostro è uno sacrificio». Senza dimenticare che i Consigli comunali continuano ad essere convocati nell'anomala sede del salone parrocchiale, gentilmente messo a disposizione da don Lorenzo Babando.

Impossibile determinare sino a quando il municipio resterà inagibile. Ieri mattina il tribunale ha accolto la richiesta del pm Fornace (alla quale si è associato l'avvocato Bianchetti), disponendo una perizia tecnica per accertare cosa abbia dato origine alle fiamme. La relazione dei vigili del fuoco, infatti, [illegible] ha chiarito le cause dell'incendio; e neppure si [illegible] rivelati utili a questo proposito i testimoni sentiti dai giudici nelle precedenti udienze.

L'incarico al perito verrà affidato il 21 febbraio, «pur tenendo conto - ha spiegato il presidente del collegio, Tisco - del tempo trascorso dall'episodio e del parere dei vigili del fuoco». E' prevedibile che passeranno altri 2 mesi prima che il perito svolga il [illegible] compito. «Ma intanto - lamenta ancora il primo cittadino - non possiamo rescindere il contratto con la ditta, in modo da rifare l'appalto e poter riprendere i lavori».

Il cantiere era stato aperto nel '98 dalla ditta «Carpentecnica» di Moncalieri, per il rifacimento e il parziale innalzamen[illegible] della copertura del palazzo municipale. A bloccare tutto era stato un incendio divampato nel pomeriggio dell'8 dicembre: le fiamme avevano devastato il tetto e danneggiato parte dello stabile, rendendolo inagibile, sia gli uffici, sia la scuola.

Il tribunale di Ivrea ha disposto una perizia per capire le cause Sotto accusa due operai

La magistratura di Ivrea aveva aperto un'inchiesta, conclusasi con il rinvio a giudizio di due operai: Antonio Mastria, 31 anni, di Torino, e Antonino Ferrigno, 32 anni, di Trofarello, entrambi difesi dall'avvocato Capelletto. Secondo le accuse del pm Fornace, sarebbe stata una loro imprudenza - l'utilizzo di un flessibile per tagliare una lastra di ferro, senza usare le necessarie cautele per le scintille - a causare l'incendio. Ora sarà [illegible] perizia a determinare come si siano svolti i fatti.

Ivrea, istituito dall'Asl 9

«Attenti al lupo» servizio contro abusi sui minori

IVREA. Si chiama «Attenti al lupo», ed è il gruppo di lavoro formatosi all'interno del dipartimento materno-infantile dell'Asl 9 per affrontare le sempre più numerose denunce di abusi e maltrattamenti sui minori. E' coordinato dalla dottoressa Marese Porenchio, primario della neuropsichiatria infantile di Ivrea, ed accoglie i rappresentanti di diversi altri servizi: medicina legale, ginecologia, tossicodipendenze, salute mentale, servizi sociali e sezione fasce deboli della Procura.

Per contattare «Attenti al lupo» è attiva la linea telefonica 0125/44.344, che fa capo [illegible] servizio della NPI. «Questo numero - dicono all'Asl 9 - è a disposizioni di chiunque (operatori sanitari, insegnanti e semplici cittadini) si trovino coinvolti con minori maltrattati. Ovviamente, è disponibile anche per segnalazioni dirette delle [illegible] vittime degli abusi».

Due giovani di Banchette

Spaccio di [illegible] patteggiato un anno e 4 [illegible]

BANCHETTE. Tornano in libertà i due spacciatori di Banchetto, arrestati venerdì notte dai carabinieri del nucleo operativo mentre vendevano hashish a pochi metri dai giardinetti di via Castellamonte, un'area che di giorno è frequentata soprattutto dai bambini. Luca Pianese, 23 anni, e Michele Buonocore, di 25, lasciano però il carcere [illegible] un pesante fardello sulle spalle.

Ieri (assistiti dagli avvocati Benni e Benedetto) hanno infatti patteggiato davanti al [illegible] Gai un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno, oltre a 5 milioni di multa.

Da alcune settimane i due erano tenuti d'occhio dagli investigatori dell'Arma. Nella notte fra [illegible] giovedì e venerdì è scattato il blitz, con l'arresto dei due giovani e il sequestro [illegible] circa un etto di sostanza stupefacente.

[illegible]

IVREA, CONVALIDA. Resta in carcere Aldo Toffoli, 47 anni, di Ivrea, arrestato venerdì scorso dai carabinieri dopo la rapina al supermercato «GS» di via Circonvallazione. Il gip ha convalidato l'arresto dell'uomo (difeso dall'avvocato Benedetto), e ne ha disposto il trasferimento al carcere di Opera, a Milano, per problemi di salute.

[illegible] Torna in libertà Domenico Buat Albiana, [illegible] anni, di Quincinetto. I carabinieri lo avevano arrestato per detenzione di droga [illegible] fini di spaccio. Il gip ha accolto [illegible] l'istanza del suo difensore, l'avvocato Benni, che ha chiesto ed ottenuto la scarcerazione dell'uomo (che sarebbe stato trovato in possesso di 2 grammi di cocaina e un grammo di haschisch) non essendoci stata la flagranza del reato.

PAVONE, SCUOLA. Il circolo didattico [illegible] Pavone Canavese è entrato a far parte di «Enis», il network europeo delle scuole innovative che ha lo scopo di collegare scuole preparate all'uso delle tecnologie dell'infor[illegible]. Lo scopo è migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Si tratta dell'unica scuola della provincia di Torino rientrata nell'iniziativa. Al termine delle attività, alla scuole che hanno aderito al progetto verrà consegnato il certificato di «scuola per l'innovazione e il cambiamento».

[illegible], **VISITA DEL** [illegible]. L'assessore alla Protezione Civile di Rivarolo, Giampiero Cassulo fa chiarezza sulla polemica legata al possibile abbandono da parte dei volontari vigili del fuoco della città dalla sede di via Piave. Sede che i pompieri devono dividere con l'associazione dei radioamatori della Protezione civile: una soluzione non gradita [illegible] vigili del fuoco. «Stiamo cercando di trovare [illegible] soluzione - spiega Cassulo -, ritardi e difficoltà sono legati alla mancanza [illegible] dati che avevamo richiesto ai vigili del fuoco e che [illegible] non [illegible] hanno ancora fornito». E aggiunge: «Non è accettabile provocare allarmismo: in caso di necessità i cittadini devono sapere che il 115 [illegible] pronto ad assolvere [illegible] richieste [illegible] interventi, anche nel caso i volontari di Rivarolo non fossero disponibili».

in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI

di

ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

SPERANZE E TIMORI DEL NUOVO MILLENNIO

A Hône comincia questa sera (ore 21) in biblioteca il ciclo di 7 conferenze. La prima è dedicata al 2000

SETTE conferenze, dalla salute alle politiche giovanili, dalla solidarietà alla religione. A organizzarle è la biblioteca di Hône. Il primo appuntamento è per stasera alle 21 alla biblioteca. Il tema: «Mille e non più mille: speranze e timori all'alba del nuovo millennio». Relatrice, Monica Ganduccì, esperta in tematiche e strategie di benessere e auto guarigione. Originaria del Riminese, si è da poco trasferita a Vétan. Musicista, pittrice, ricercatrice nel campo delle discipline spirituali, esperta in astrologia e medicina psicosomatica, ha elaborato il proprio metodo di lavoro in direzione dell'integrazione corpo-mente, fondendo le discipline orientali e occidentali. Dal 1986 tiene corsi e seminari. L'aspetto storico sarà affrontato da Ezio Emerico Gerbore, medievalista, autore di importanti ricerche e studi pubblicati su riviste specializzate, originario di Nus, dove risiede. Di recente pubblicazione «Les rus valdòtains au Moyen Âge» e «Nus, tessere di storia».

Altro tema giovedì 17 febbraio «Smog ed elettrosmog: quali rischi per la salute?» con Giovanni Agnesod e Manuela Zublena dell'Arpa Valle d'Aosta e Luigi Bertschy, sindaco di Hône. A marzo, giovedì 16, la serata sarà su «Il Giubileo e la Valle d'Aosta: origini e storia di un cammino di fede cristiana» con don Paolo Papone, docente di Sacra Scrittura e don Ivano Reboulaz, docente di Storia della Chiesa. Gli incontri continueranno giovedì 6 aprile «Le dinamiche del disagio giovanile»; giovedì 11 maggio «Dall'educazione affettivo-sessuale alla sessualità in menopausa»; giovedì 25 maggio «Rapporti di solidarietà e cooperazione tra Nord e Sud del mondo» e termineranno giovedì 8 giugno con «L'integrazione degli immigrati extracomunitari nel tessuto sociale valdostano».

Un'immagine simbolica del 2000
Al nuovo millennio è dedicata la prima delle conferenze di Hône

CUBA E LA PROVINCIA AMERICANA

Soggetti dei due film in programma oggi e domani al Cinéma de la Ville

PRECEDUTO dal successo della colonna sonora, il cui doppio cd ha più volte raggiunto le vette delle classifiche mondiali, giunge sugli schermi valdostani «Buena Vista Social Club», omaggio a Cuba del regista tedesco Wim Wenders. Il musicista Ry Cooder, dopo aver inciso nel '96 il cd con i più celebri musicisti cubani, torna sul suolo isolano nel '98 con Wenders che segue con la macchina da presa l'artista statunitense nelle registrazioni. Ne è uscita una pellicola che guarda alla famosa isola caraibica con simpatica nostalgia. Il film, oggi e domani al Cinéma Théâtre de La Ville, è in programmazione alle 16 e alle 20.

Il secondo film previsto per entrambi i giorni è «Judy Berlin» alle 18 e 22. La pellicola, di Eric Mendelsohn, è reduce dal Sundance Film Festival, celebre mostra statunitense del cinema indipendente, dove ha ottenuto il premio per la migliore regia. Interpretato da Madeline Kahn, Barbara Barrie e Bob Dishy, è la storia del ritorno in patria di David che, dopo un periodo in California, spera di rivedere gli amici rimasti a vivere la loro routine provinciale. Tra questi anche Judy, capace di trasmettere uno sguardo diverso della vita borghese nella provincia americana.

CLASSICA

UN corso che si chiude in concerto. Il corso è quello di introduzione all'ascolto della musica classica (organizzato dalla biblioteca comunale di Sarre e tenuto da Paolo Bougeat) e il concerto è quello di giovedì sera (alle 21) nella sala consiliare del Comune di Sarre.

I musicisti sono Adriano Coluccio (violino); Luca De Marchi (violoncello) e Paolo Bougeat (clavicembalo) che suoneranno brabi di Frescobaldi; Veracini; Vivaldi e Corelli. L'ingresso è libero. Tema della serata in note di classica è «Lo splendore della musica strumentale italiana tra Rinascimento e Barocco». Argomento che il professor Paolo Bougeat ha trattato durante il corso.

Giovedì appuntamento musicale ad Aosta per la «Saison Culturelle»

Lonquich, pianista a tutto campo

Hindemith e Janacek con Mozart e Beethoven

RARAMENTE accade di ascoltare un programma ben congegnato come quello che affronterà, nel prossimo concerto della Saison Culturelle, il pianista tedesco Alexander Lonquich. L'appuntamento, giovedì alle 21 al «Cinéma-Théâtre de la Ville» d'Aosta, è con un interprete ricco di fantasia ma anche votato a uno studio minuzioso delle partiture, curioso di indagare nell'intero arco produttivo musicale.

Così, mentre a Torino sta completando per l'Unione Musicale il progetto «La Tastiera Illuminata», che documenta il passaggio cruciale fra il fortepiano e il pianoforte, Lonquich ad Aosta propone, con Mozart e Beethoven, due maestri del '900: Paul Hindemith e Leos Janacek.

Hindemith aprirà la serata con la «Suite 1922 op. 26», una prova dell'interesse che il compositore nutrì sempre per l'attualità. Qui i vari brani portano ai suoni di una grande città e ai richiami che vengono dall'America. Via libera dunque a un pianismo percussionistico, come accade sovente nel jazz, a sonorità violente e sguaiate, ad arditezze alle quali non rinuncio neppure in seguito, fino al essere costretto, dopo l'avvento, di Hitler, a riparare all'estero come «artista degenerato».

Alexander Lonquich ha un repertorio che abbraccia sia gli autori più tradizionali sia quelli del Novecento. A Torino sta completando un progetto concertistico che documenta il passaggio tra l'uso del fortepiano e quello del pianoforte

A Hindemith seguirà un'altra «Suite», quella di Mozart catalogata come «K.399 "nello stile di Haendel"»: dunque un lavoro che guarda al passato ma con lampi di luce che temperano l'austerità dell'assunto. Da notare che la serie canonica di danze non è completa, essendo la Sarabanda appena accennata e la Giga addirittura mancante.

La prima parte della serata si chiuderà sulle note un po' inquietanti di «Nella nebbia» di Janacek. Qui il musicista moravo mette in mostra da un lato gli influssi, ai quali fu sempre sensibile, del folclore patriottico e dall'altro l'inclinazione alla pratica espressionistica.

La seconda parte del concerto sarà dedicato al Beethoven delle «33 Variazioni in do maggiore su un Valzer di Diabelli op. 120»: vera «summa» musicale in cui il compositore architetta, su un tema slavato fornito dall'editore Anton Diabelli, un edificio giocato fra tradizione, attualità e futuro.

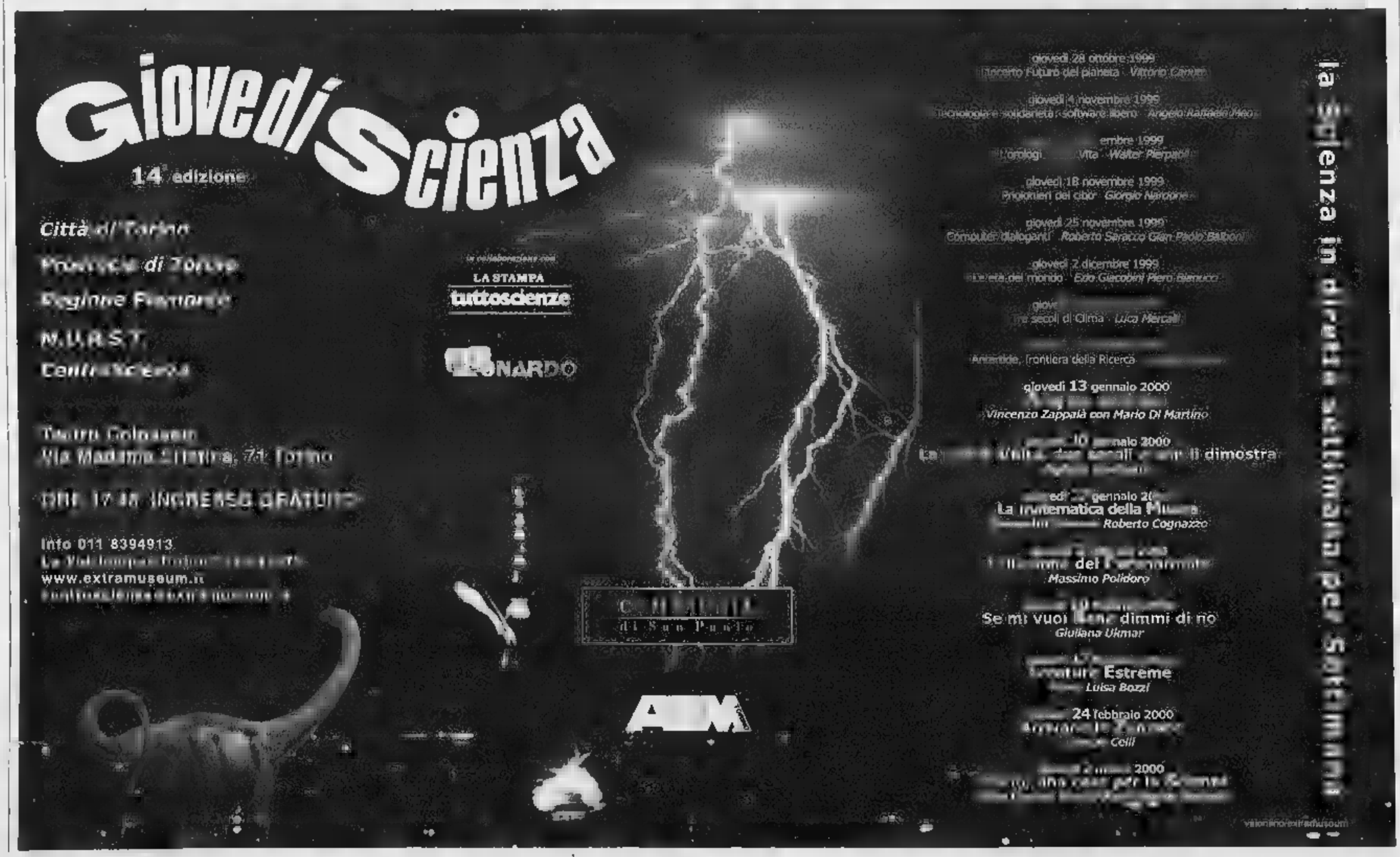
Per dirla con Alberto Rizzuti, una sequenza di «fughe, fughette, canonim pianismi, clavicembalismi, una pagina che sembra Debussy, una che cerca di imitare il Bach preludiante e partorisce una specie di pre-Chopin, un richiamo bello chiaro a leporello».

E, inatteso finale di tanta visionaria fantasia, un decrepito quanto sublime Minuetto.

ASCOLTI GUIDATI

Viaggio nel mondo dell'opera

Domani pomeriggio alle 17,30 quinto incontro nell'ambito della rassegna «Itinerari nella storia della musica» a cura di Florinda Bertolucci e Valeria Cerri. Tema dell'incontro, «Viaggio nell'opera italiana», che si terrà nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. L'opera italiana diventò modello diffuso in tutto il mondo nell'Ottocento. Gli operisti italiani aprirono con musiche e libretti i teatri fin dal Settecento: modello che venne poi ripreso negli altri Paesi. Fu così che l'opera seppe offrire al mondo della musica grandi capolavori come la triade mozartiana «Nozze di Figaro» (foto); «Don Giovanni» e «Così fan tutte».



Certezza matematica a tre giornate dal termine della fase di qualificazione del torneo

Cinque squadre sono già certe degli ottavi

Doppio salto per Icam, Alpimatic, Dario Sport, R&R e Tov

Vincono tutte le prime della classifica nella 16ª giornata del campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque.

A tre giornate dal termine della prima fase, sono arrivati anche i primi verdetti. Ai sedicesimi passano le prime 12 di ciascun girone, mentre le prime 4 accederanno direttamente agli ottavi. Nel girone A sono sicure degli ottavi la capolista Icam e l'Alpimatic, mentre sarà uno sprint tra Gelati Sanson, Metaltubi, La Sorgente e Pfa Ludika a decidere per gli altri due posti. Non sembra invece agevole per il Kolon entrare nelle 12, anche se la matematica mantiene accesa qualche speranza. Su nove punti disponibili, recuperarne cinque sarà un'impresa.

Nel girone B la matematica consente alle prime tre, le capoclassifica Dario Sport e R&R Carpenterie più il Tov, di concentrarsi per gli ottavi e di affrontare in tutta tranquillità le ultime tre giornate. Per la qualificazione sono ancora in lizza il Vpf Dell'Innocenti, attualmente 12ª, che ha solo 2 punti sul Photolapo e 4 sul Pamukalé Alé Alé.

Nell'ultima giornata sono stati realizzati 151 gol, di cui 82 nel girone B. Vibrante e combattuta è stata quella che vedeva opposte l'Alpimatic, 2ª forza del girone A, e il Metaltubi, in lotta per il 4° posto. Alla fine l'hanno spuntata Ducoli e compagni per 3-1, che si sono così guadagnati anche la qualificazione certa tra le prime quattro. La partita si è messa subito bene per l'Alpimatic che è passata in vantaggio con Trevisan, ma prima del finire del primo tempo, Balbis ha riportato in parità l'incontro. Nel 2° tempo Donnet riporta avanti l'Alpimatic e la partita rimane in bilico per buona parte della ripresa, anche se l'Alpimatic colpisce 3 pali. Nel finale ci pensa Ducoli a siglare il 3-1 e a chiudere il match.

Per la 17ª giornata, nel girone A, tra le partite spiccano Kolon-Valser, decisiva per la conquista della 12ª posizione, e Metaltubi-Gelati Sanson, in lotta per uno dei primi quattro posti. Nel girone B sono da seguire Dario Sport-Dell'Innocenti, con quest'ultima attuale 12ª e in lotta per la qualificazione, mentre la Carrozzeria Franco Svap è opposta al Photolapo, 13° a due punti dall'ultimo posto disponibile.

Un momento dell'incontro tra il Team Project Sport e il Mompracem United, valido per il girone A

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	48	16	15	0	1	81	34	47
Alpimatic	43	16	14	1	1	85	24	61
Gelati Sanson	[illegible]	16	12	1	3	64	37	27
Metaltubi	34	16	12	1	3	[illegible]	35	45
La Sorgente	33	16	11	0	5	60	40	20
Pfa Ludika	31	16	10	1	5	67	42	25
Team Project	30	16	9	3	4	71	30	41
Valair	30	16	9	3	4	73	43	30
Tipogr. Pesando	29	16	9	2	5	56	49	9
[illegible] Affissioni	29	16	9	2	5	51	49	2
Tour Ronde	21	16	6	3	7	49	66	-17
Valser	20	16	6	2	8	55	55	0
Kolon Fc	15	16	4	3	9	40	90	-50
Lit. Nova Print	14	16	4	2	10	41	61	-20
Ecogas Impianti	13	16	3	1	11	45	76	-31
Costr. Cucchietti	13	16	4	1	11	62	97	-35
Lumar	10	16	3	1	12	48	76	-28
Laentze	7	16	1	4	11	34	54	-27
Eurospin Sarre	6	16	2	0	14	37	77	-40
Mompracem Un.	3	16	0	3	13	16	75	-59

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	48	16	15	0	1	127	37	90
R & R Carpenterie	45	16	15	0	1	103	37	66
T. O. V.	41	16	13	2	1	79	40	39
L'Artigiana [illegible]	34	16	11	1	4	55	22	33
Centro Sicurezza	30	16	10	0	6	71	39	32
Eletrafor	30	16	9	3	4	60	38	22
Arr. Tonetta Nus	29	16	9	2	5	67	54	14
La Boucherie	26	16	8	1	6	68	64	4
Carr. Franco Svap	26	16	8	2	6	64	64	0
[illegible] Cleaning	25	16	8	1	7	66	69	-3
Il Duomo Assic.	23	16	7	2	7	69	64	5
Vpf Dell'Innocenti	21	16	6	3	7	65	63	2
Photolapo	19	16	6	1	9	56	89	-33
Pamukalé Alé Alé	17	16	5	2	9	50	65	-15
New Office	16	16	5	1	10	43	71	-28
Elettric Express	15	16	4	3	9	52	56	-4
La Belle Epoque	13	16	3	1	12	65	69	-4
Hell Sport	[illegible]	16	1	1	14	28	101	-73
New Team 2	3	16	1	0	15	37	106	-69
Rock Si Bar	3	16	1	0	15	34	103	-73

I RISULTATI

Così il sedicesimo turno. Carrozzeria Franco Svap-Heli Sport 5-1, New Office-Centro della Sicurezza 6-5, Ecogas Impianti-Litografia Nova Print 3-2, Tipografia Pesando-Valser 2-4, L'Artigiana Idraulica-Eletrafor 2-1, Arredamenti Tonetta Nus-Pamukalé Alé Alé 2-1, Gelati Sanson-Sf Affissioni 6-3, La Sorgente-Tour Ronde 5-2, Team Project Sport-Mompracem United 10-2, Icam Costruzioni-Valair 3-1, Eurospin Sarre-Laentze 1-4, Kolon Fc-Costruzioni Cucchietti 7-5, Metaltubi-Alpimatic 1-3, Pfa Ludika-Lumar 6-3, La Boucherie-New Cleaning Center 6-4, La Belle Epoque-R&R Carpenterie 4-8, Tov-Photolapo 6-1, Elettric Express-Rock Si Bar 3-1, Vpf Dell'Innocenti-New Team II 10-3, Dario Sport-Il Duomo Assic. 10-3.

PROSSIMO TURNO

Diciassettesima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 28 gennaio: Carr. Franco Svap-Photolapo 21,30, New Office-Elettric Express 22,30. Sabato 29: Pamukalé Alé Alé-L'Artigiana Idraulica 18, Tipografia Pesando-Laentze 18, La Boucherie-Eletrafor 20, Centro della Sicurezza-Tov 21, New Cleaning Center-Heli Sport 22. Domenica 30: Il Duomo Assic.-Rock Si Bar 15,30, La Belle Epoque-Arred. Tonetta Nus 16,30, R&R Carpenterie-New Team II 17,30, Dario Sport-Vpf Dell'Innocenti 18,30, Ecogas Impianti-La Sorgente 19,30, Kolon Fc-Valser 20,30.

Campo Charvensod. Venerdì 28: Pfa Ludika-Litogr. Nova Print 19,30. Domenica 30: Lumar-Eurospin Sarre 15,30, Icam Costruzioni-Tour Ronde 16,30, Valair-Mompracem United 17,30, Team Project Sport-Costruz. Cucchietti 18,30, Metaltubi-Gelati Sanson 19,30, Sf Affissioni-Alpimatic 20,30.

I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Matteo Bal (Costruzioni Cucchietti), difensore Fabrizio Zanin (Laentze), centrocampisti Filippo Contino (New Office) e Gianluca Maddafferi (La Boucherie), attaccante David Grosso (R&R Carpenterie).

Classifica marcatori: David Grosso (R&R) 48 gol, Remo Stefanoli (Dario Sport) 46, Stefano Seravalle (Icam) 31, Alessandro Zara (R&R) 31.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Luca Adurion (Tov) con una rete subita e David Grosso (R&R) con 6 gol fatti.

Coppa Disciplina: Vpf Dell'Innocenti e R&R Carpenterie 6 ammonizioni, Arredamenti Tonetta Nus 8 ammonizioni, L'Artigiana Idraulica e Alpimatic 9 ammonizioni, Eletrafor 5 ammonizioni e un'espulsione.

La formazione dell'Eurospin Sarre si trova al penultimo posto della classifica del girone A con sei punti

L'OLEODINAMICA
di Demoro Pascal

- Fornitura di tubi flessibili
- Raccordi
- Pompe
- Distributori
- Filtri
- Impianti oleodinamici
- Rapidità nel servizio

Via Chavanne 31 - Aosta
Tel. 0165.230302 Fax 0165.3664423

Basket A2: i biellesi adesso puntano al terzo posto

Fila, vittoria e spettacolo nella sfida contro Udine

BIELLA

Fila-Snaidero è stata una delle partite più avvincenti viste in questa stagione al palazzetto. La vittoria dei biellesi ha poi trasformato lo spettacolo in una festa, per i 2 mila e 300 appassionati (incasso 50 milioni) che domenica hanno gremito le tribune di via Pajetta.

I rossoblù si sono imposti con un finale vinato ai deboli di cuore e risolto dopo una serie di tiri dalla lunetta, realizzati da Sorrentino e Masper. A Udine sono stati invece fatali i due errori di Alibegovic, «macchina» invece quasi infallibile per tutto il resto della partita.

Ma la svolta della sfida è stata segnata da Nate Erdmann, che con sei punti consecutivi ha riportato i rossoblù prima al pareggio e poi al sorpasso (79-78) a 40 secondi dalla fine. L'americano di pelle bianca e un Nicola Minessi sempre più trascinatore, nonostante i guai fisici che continuano ad affliggerlo, sono stati gli artefici del successo. Al ritorno sul parquet dopo due settimane di stop per infortunio, pistol-Nate sarebbe dovuto restare in campo solo per pochi minuti. Invece l'infortunio a Sorrentino lo ha obbligato a fare gli straordinari ed ad estrarre dal cilindro le due «bombe» fondamentali per la vittoria dei biellesi.

Da citare anche il ritorno dell'altro statunitense, Norman Nolan, a livelli a lui più abituali: 24 punti, 12 rimbalzi e 20 di valutazione. Ma è stata l'intera squadra ad offrire finalmente una buona prestazione collettiva e, soprattutto, a non farsi schiacciare dal peso psicologico dovuto al fatto di aver giocato l'intero secondo tempo sempre in svantaggio.

«A questo punto potrebbe accaderci di tutto: chiudere questa prima fase al terzo posto o all'ottavo - spiega coach Danna -. Prima non avevamo un pivot in forma, ora i problemi si sono trasferiti al reparto dei "piccoli". Ma sono stupito per quanto la squadra ha fatto contro Udine e non posso che complimentarmi con i ragazzi e con il preparatore atletico, perché siamo riusciti a rimontare nel finale in modo splendido».

«Vorrei sottolineare come Nolan non sia tutelato dagli arbitri - dice il general manager Marco Atripaldi -. E' impossibile infatti che a un giocatore così attivo e pericoloso sotto i tabelloni vengano fischiati a favore solo tre falli. Un elogio al nostro straordinario pubblico, che davvero merita qualcosa in più: ci stiamo lavorando e speriamo di poter concludere qualcosa entro breve».

[d. p.]

Contro Udine il campione americano Norman Nolan (nella foto di Corrado Micheletti) è stato protagonista di una partita giocata a ottimi livelli dopo un momentaneo periodo di crisi

Il g.m. Atripaldi elogia il pubblico e annuncia un possibile rinforzo

Dopo il ko con l'ex Silvano Prandi la squadra parte oggi verso Parigi

La Tnt Alpitour cerca se stessa

In Coppa Coppe per ritrovarsi

Luca Ferrua

inviato a PARIGI

La sfida con Macerata - davanti a uno straordinario pubblico - ha bocciato la vecchia Tnt Alpitour e non ha [illegible] offerto lampi della nuova, impegnata - come dice Nino Beccari - a trovare qualche certezza. Il tecnico lavora, ma Cuneo sembra sempre più un'impresa disperata. Il gruppo avrebbe bisogno di una seconda preparazione per ritrovarsi come squadra e contemporaneamente molti atleti sentono probabilmente la necessità di un lavoro più intenso dal punto di vista fisico. Tutto questo però deve fare i conti con un momento delicato, con gli allenamenti settimanali spezzati dal ritmo incalzante delle partite di Coppa (oggi la squadra parte per Parigi dove domani disputerà una sfida decisiva per la qualificazione) e un campionato tremendo e impietoso: domenica con Padova è obbligatorio vincere, poi ci sono le sfide con Modena e Treviso.

Nino Beccari si è detto soddisfatto del modo di rispondere della squadra: «Mi hanno dato la sensazione che siamo tutti sulla stessa barca e che remiamo tutti nella stessa direzione». Che già è un passo avanti, ma i problemi restano e se n'è accorto anche Silvano Prandi: «Cuneo ci ha agevolato crollando dopo un buon primo set e quando una squadra così forte non riesce più a vincere vuol dire che qualcosa non funziona».

Il «professore» ha vissuto il ritorno nel Palazzetto degli ultimi sei anni di volley con un'emozione che non si aspettava, l'ha sorpreso anche un groppo alla gola e a fine gara ha avuto pensieri e parole per l'amico Serniotti: «Lo conosco da tanto, so quanto sia valido e sono certo che presto ritroverà la strada giusta». O forse non l'ha mai smarrita, visto che poche ore dopo la fine dell'avventura con Cuneo già lo cercavano Montichiari e Torino.

Se Serniotti è stato il capro espiatorio delle prime dodici giornate, un alibi al gruppo rischia di fornirlo Andrej Stelmach, sotto tono e impreciso al punto da giustificare le basse precentuali dei suoi attaccanti. Il palleggiatore, come il tecnico, ha ottimi numeri, ma ha probabilmente bisogno di sentire fiducia attorno a sé per poter esprimere il proprio talento, altrimenti rischia di fare la fine di Serniotti: ritrovarsi solo.

La Tnt Alpitour ha bisogno di vittorie e tranquillità, di scacciare i fantasmi. La trasferta a Parigi è un'occasione per migliorare la conoscenza con Nino Beccari, ma non va presa come una vacanza perché il Puc affronta con grandi ambizioni la Coppa delle Coppe. Il gruppo cuneese oggi parte con una buona notizia: la risonanza magnetica ha dato esito negativo e ha escluso fratture dalla caviglia di Rouslan Olikhver. Un bel respiro di sollievo per il «ds» Enzo Prandi: mettersi oggi alla ricerca di un centrale in grado di sostituire il gigante russo sarebbe stata un'altra impresa disperata.

Sopra, il nuovo tecnico della Tnt Alpitour Nino Beccari in un time-out col palleggiatore Stelmach. A lato, lo spagnolo Pascual FOTOSERVIZIO

MATCH EUROPEO

Biella, da oggi via alle prevendite

E' stata presentata ieri la sfida di Coppa Coppe tra Tnt Alpitour e i tedeschi del Bayer Wuppertal, in programma a Biella mercoledì 2 febbraio alle 20,45. Da oggi il via alle prevendite: a Biella nella sede dell'Atl, della Fipav e dell'agenzia Scaramuzzi; a Santhià nel negozio Stefanel; a Vercelli sede Fipav e bar Principe; a Ivrea nella palestra Kinesith. [g. co.]

Calcio, la soddisfazione di Piero Ciri dopo la vittoria rossonera sul Borgomanero

«Ora c'e qualche speranza in più»

Domenica lo scontro-salvezza con l'Entella

AOSTA

Sarà magari anche scontato, ma questa volta il Valle d'Aosta può ben dire che «chi ben comincia [redacted] [redacted] metà dell'opera». I valligiani hanno iniziato il girone di ritorno del campionato nazionale Dilettanti con un successo ampiamente meritato anche se striminzito (1 a 0) contro il temibile Borgomanero. Oltre ai tre punti, che sono come manna dal cielo per la brutta classifica dei rossoneri, la vittoria [redacted] stata accompagnata [redacted] una prestazione di buon livello.

[redacted] Piero Ciri finalmente può cominciare la settimana con un sorriso: «Ho visto in campo una squadra discreta. Non siamo ancora completamente a posto perché possiamo ancora crescere, ma l'undici visto domenica, pur senza fare voli pindarici, alimen[redacted] qualche concreta speranza di riuscire a tirarci fuori dalle sabbie mobili del fondo classifica». L'allenatore dei valligiani, pur nella soddisfazione della vittoria «che è di sicuro un buon risultato», lamenta «che anche questa volta c'è stato un calo di tensione dopo essere andati in vantaggio. E' la paura di chi deve vincere a tutti i costi che fatalmente porta a arretratare il raggio di azione e fa aumentare i rischi. Ma domenica abbiamo anche creato più di una occasione da rete e solo un grande Binello [redacted] ha privati del raddoppio. Abbiamo rischiato qualcosa solo sui calci piazzati. Adesso «dobbiamo insistere, non cullarci sugli allori, a cominciare da domenica quando andremo a Chiavari per giocare contro il rinnovato Entella un confronto che vale doppio, che ha il sapore di uno spareggio-salvezza».

L'Entella ha un punto in più del Valle d'Aosta in classifica e nelle ultime settimane si è rinforzata. Contro i liguri, dice Ciri, «dovrò fare a meno di Lavelli e Volpone che saranno squalificati per somma di ammonizioni, ma potrò recuperare Celano e Dondres. Indipendentemente dall'undici che riuscirò a allestire, dovremo andare in campo con un solo obiettivo: ottenere un risultato positivo». [a. c.]

Massimo De Tommaso [redacted] i migliori nella formazione del Valle d'Aosta

LE [redacted]

Pedretti 6,5. Non ha grandi cose da sbrigare perché questa volta la difesa lo protegge bene, [redacted] quando viene chiamato in causa in un paio di occasioni si sbroglia bene.

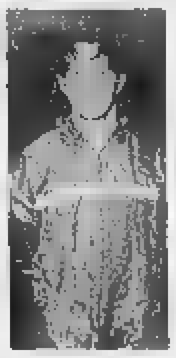
Marini 6,5. Il solito «francobollatore». Per l'avversario che gli tocca è sempre una brutta giornata. Il roccioso dif[redacted]e rossonero non lascia nemmeno respirare e, in più, garantisce tranquillità all'intero reparto.

De Tommaso 6,5. Qualche volta le critiche fanno bene. Reagisce nel modo migliore, giocando bene, spingendo il giusto sulla fascia e ricordando l'importanza che può avere un giocatore [redacted] nell'economia del Valle d'Aosta.

Volpone 7. Divide con Iannolo la palma del migliore in campo. Grinta e cuore, con un pizzico di tecnica, al servizio della squadra senza mai tirare indietro [redacted] piede. In più ha il merito di realizzare la rete della vittoria.

Lavelli 6. Rientra [redacted] non [redacted] al meglio, è anche un po' troppo nervoso, ma merita una buona sufficienza.

Lugon 6,5. Ottima partita, senza sbavature, piena di anticipi nei confronti di un Bota che vede poche palle, con tanti interventi da duro per fare capire che non è giornata per nessuno.



Il centrocampista Edy Volpone ha meritato il sette per la grinta e il gol

Cortesogno 6. Il piccolo difensore può sembrare un pulcino da sbranare, ma non è così. Gioca un incontro concreto, con pochi errori e senza farsi mettere sotto (Dal 25 st. **D'Aprile 6**, che non fa rimpiangere Cortesogno).

Cuc 6. Quando c'è carattere, c'è spazio per risalire la corrente. E il capitano rossonero si rimette in careggiata.

Spatari 6. Stavolta le palle buone sono state più di una e solo il portiere avversario ci ha messo una pezza. Non brillante, ma sufficiente.

Iannolo 7. Corre, imprendibile, per 90' Detta le geometrie, serve palloni a tutti e tenta anche la via del gol. Prezioso acquisto.

Cau 6. Sta cercando di tornare bomber. L'impegno c'è. Serve un gol per [redacted] morale (25' st. **Dentoni 6**, entra quando c'è bisogno di contenere l'avversario. Lo fa bene) [a. c.]

Tennistavolo, nei play out-retrocessione

L'Anspi punta tutto sulla Prosvirnina

SAINT-VINCENT

La Pink vince il derby valdostano del campionato femminile di serie A contro l'Anspi per 5 a 2, ma deve faticare più del previsto per avere ragione di una formazione che si ritrova con una Prosvirnina [redacted] grande spolvero.

A parte le bella prestazione della Prosvirnina, tutto il resto è filato secondo logica, con la Bulatova e Avesani che hanno battuto sia Daniele sia Lévêque e la Pogoryelova che ha superato la Lévêque. La squadra del Ds Gianfranco Nogara con que[redacted] successo chiude il girone di qualificazione in testa alla classifica, e adesso aspetta di recuperare l'incontro esterno con il Coccaglio (forse domani) per potersi presentare ai play off e giocarsi uno dei due posti per la semifinale con lo stesso Coccaglio, le campionesse italiane del Castelgoffredo e le triestine del Kras Sgonico.

Per l'Anspi si aprono invece le porte dei play out-retrocessione. Ma c[redacted] una Prosvirnina come quella vista in campo sabato la squadra termale parte con molte chance di salvezza. La seconda fase del torneo s'inizierà il 12 febbraio.

L'ultima domenica di gennaio il tennis tavolo valdostano sarà impegnato nel Gran Prix giovanile, con oltre un centinaio di pongisti in età tra i 7 e i 17 anni ad affollare il Palatennistavolo. Nel primo fine settimana di febbraio i dirigenti valdostani saranno ad Alassio per la riunione dei presidenti e per assistere al «Top 12» europeo, manifestazione che raccoglie i migliori giocatori d'Europa e nella quale [redacted] ci saranno né giocatori né giocatrici italiani.

In serie B1 maschile la Libertas Verres ha ottenuto un eccellente successo (5 a 4) contro l'Abbadia Lariana. Protagonista principe della partita è stato Bilucaglia che ha ottenuto 3 punti; la vittoria è stata completata dai punti ottenuti da Romano e Duroux. Nella C1 maschile [redacted] derby tra Aosta e Libertas Verres si è concluso con la vittoria dei verrezziesi per 5 a 4, ma gli aostani hanno venduto cara la pelle e Cavedon ha ottenuto 3 punti. Sconfitta di misura (4 a 5) per la Polisportiva Neran contro la capolista Torino. [a. c.]

La giocatrice dell'Anspi Riviera delle Alpi Natalya Prosvirnina

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Inatteso passo falso interno per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri so[redacted] stati sconfitti dal Savigliano, con [redacted] punteggio di 78-71. Miglior realizzatore è stato Paolo Laurencet, con 19 punti.

■ [redacted]. Tre successi e una sconfitta per le squadre valdostane nei campionati di serie C. In campo femminile il Ccs Cogne e l'Impregevo Nus/Fénis hanno superato il Team Volley Torino e il Chiusa Pesio. Nel settore maschile alla vittoria del Csi Châtillon sull'Alessandria, ha fatto da contraltare la battuta d'arresto interna dell'Olimpia contro il Chivasso.

■ **BOCCE.** Pareggio casalingo per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B. La squadra di Favre ha chiuso sull'8-8 la sfida contro l'Alba, agganciando il Gaglianico al terzo posto della classifica.

■ [redacted] Andrea Vigon di Fénis, cavaliere tesserato per l'Avres (Associazione valdostana riabilitazione equestre e sportiva) ha vinto a Montana[redacted] di Lodi un concorso interregional di dressage [redacted]iservato ai disabili fisici. Vigon ha primeggiato nel Test I grado 1, mentre l'Avres ha [redacted]into la speciale classifica per società.

I risultati della terza prova della rassegna disputata a Bionaz

Coppa «frenata» dal vento

Tra i valdostani, vittoria di Vuillermoz

Piercarlo Lunardi

BIONAZ

Il valdostano di Sarre René Vuillermoz, l'altoatesina Romi[redacted] Demetz, il friulano Ivan Romanin e la lombarda Leda Abati, hanno vinto la terza prova di Coppa Italia che si è svolta nel [redacted]o poligono di Bionaz. Vuillermoz e la Demetz [redacted] imposti nelle gare sprint, mentre nell'inseguimento il finanziere e la lombarda hanno prevalso grazie a una migliore prestazione [redacted] poligono. Il vero protagonista delle gare è stato però il vento, che ha condizionato non poco le prestazioni al tiro dei biathleti. Per tutti è stato comunque un test utile [redacted] vista dei campionati tricolori assoluti, juniores e aspiranti in programma nel fine settimana [redacted] Brusson.

Nella 10 Km sprint l'alpino René Vuillermoz è stat[redacted] più forte del vento, vincendo con 4 errori e un vantaggio di 48" sull'altro alpino Christian De Lorenzi, uno dei giovani più interessanti della stagione. Al 3° posto il finanziere friulano Ivan Romanin, staccato di 1'01". Si è ben comporta[redacted] anche Fabio Cianciana (Ras), 7°, mentre Ruben Chatrian (Torgnon) ha chiuso 22° [redacted] Ruben Montagnoli (Ras) 24°.

René Vuillermoz ha vinto la dieci chilometri sprint

Nell'inseguimento Vuillermoz ha perso le speranze di ripetersi nella 1ª serie di tiri che ha concluso con 4 errori, compromettendo anche il resto della gara. L'ha spuntata, dopo un'appassionante volata, Romanin che in rimonta ha superato il carabiniere Theo Senoner. Al 3° posto il forestale Giaco[redacted] Tiraboschi, staccato di 1'26", mentre Vuillermoz ha chiuso 5° a 3'09". Fabio Cianciana si è piazzato 6° a 3'36", mentre Simone Jeantet ha recuperato 8 posizioni, finendo 19°.

[redacted] campo femminile non [redacted]no stati sufficienti alla Demetz i 53" di vantaggio sulla Abati per vincere, dopo la sprint, anche l'inseguimento. La lombarda è passata in testa dopo l'ultima serie di tiri e ha concluso con 36" sull'altoatesina e 2'17" su Dominique Vallet (Montjovet), salita sul podio grazie a un bel recupero. Bella la prova di Fabienne Vittaz, 3ª nella sprint [redacted] per metà gara in testa nell'inseguimento, poi è stata superata negli ultimi metri dalla Vallet e dalla Piller Roner, chiudendo 5ª. Al 10° posto Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace), all'11ª Michela Nex (Valgrisenche), al 12ª Elisa Bosonetto (Montjovet), al 13ª Viviana Vallaine (Champorcher) e al 14ª Emy Chatrian (Torgnon).

Il Trofeo Franco Blanc è stato assegnato al Centro sportivo Esercito che ha preceduto nettamente il Cs Carabinieri e le Fiamme Gialle. In campo femminile la Coppa Oreste Riconda, messa in palio dal presidente onorario dello sci club, è stata vinta dal Comitato Asiva.

Sconfitta inattesa (per 12 a 8) contro la formazione della Rapallese

La Nitri arretra di un posto

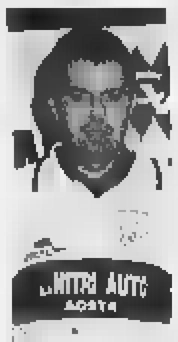
Ma i play off restano alla sua portata

AOSTA

Una sconfitta inattesa, che fa scivolare la Nitri Auto al quarto posto della classifica del campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani sono stati superati dalla Rapallese per 12-8 e sono stati scavalcati in graduatoria dagli Amici Chiavazza. Dopo l'ottima prestazione offerta contro la Brb Ivrea, la squadra di Giacomo Ariatello non ha saputo ripetersi. Il traguardo della qualificazione ai play off rimane alla portata di Ducourtil e compagni, che devono però trovare [redacted] maggior continuità di rendimento per poter raggiungere senza affanni l'ammissione agli spareggi conclusivi per l'assegnazione dello scudetto.

I successi parziali sono giunti negli individuali (13-9 di Roberto Guglielmone su De Sanctis e 13-4 di Mau[redacted] Folloni su Cavagninol, nella staffetta (41-36 di Walter Biava e Andrea Peaquin su Costa e Ballabene) e nel tiro di precisione (4-39 di Luca Cicchero su Rossi). Nulla da fare, invece, nelle terne (4-13 di Luca Cicchero, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino contro Ansaldo, Canepa e Rossi e 6-13 di Roberto Guglielmone, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino contro Rossi, Ballabene e Granara), nelle coppie (5-12 di Domenico Audero e Maurizio Folloni contro Galletti e Granara e 9-13 di Franco Manzo e Guido Ducourtil contro Galletti e Vaccarezza) nel tiro progressivo (24-32 di Andrea Peaquin contro Costa) e nel punto tiro alternato (19-22 di Luca Cicchero contro Canepa).

Negli altri incontri, vittorie del Roverino sulla Cumianese (11-9), della Perosina sull'Albisola e degli Amici Chiavazza sulla Rivolese, entrambe per 16-4, mentre la sfida tra la Brb Ivrea e la Tubosider Asti è finita 10-10 (primo punto perso per la capolista dopo 11 successi consecutivi). Guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 23, davanti a Brb Ivrea (18 punti), Amici Chiavazza (14), Nitri Auto, Perosina (13), Rapallese, Roverino (10), Cumianese, Rivolese (7) e Albisola (5). Sabato confronto casalingo per gli aostani, a Saint-Vincent contro la formazione della Cumianese. [r. s.]



Roberto Guglielmone ha vinto la prova individuale contro De Sanctis

Angelo Cappato è stato sconfitto nel confronto tra terne

Alfa Romeo

NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

La SEA concessionaria per Ivrea e Canavese comunica la prossima apertura della nuova sede a **Quart in Regione l'Amerique.**

Nell'attesa siamo a vostra disposizione per qualsiasi necessità telefonando ai numeri: 0125 57585 e 0125 57673 fax 0125 676521

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati

il sopravvento

la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.99/99 per Risparmio gestito, al 30.09.99/99 per l'utile netto di Gruppo e al 1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Mai visti prezzi così !

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaio di articoli a prezzi mai visti prima !!!

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via della Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale,
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendi sono conti aiutorizzati

TELE + | D + | TIM | MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lungo conversazine
170
lire al minuto 24 ore su 24 + iva
LONG TIM 00.00 24.00
Chiamate verso tutti i telefoni a rete fissa
170 lire al minuto
Tutte le altre Chiamate
250 lire al minuto
(Tariffazione a scatti scatto alla risposta £250)

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e di omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e [illegible] dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto [illegible] adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia e Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata»

L'assessore al Turismo [illegible] il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in [illegible] hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare [illegible] guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano: rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' [illegible] questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è [illegible] accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - [illegible] può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del lingotto insieme [illegible] «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è [illegible]ile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un [illegible] riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. [illegible] invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non [illegible] arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della [illegible]orcia del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe [illegible] grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può [illegible] pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi ne faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in qu[illegible] «il buon musulmano quando viaggia [illegible] il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non [illegible] dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione» E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico». [m.t. m.]

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni saranno ricevuti da Ciampi

MARSAGLIA. Il [illegible] febbraio prossimo il sindaco Franco Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli [illegible] noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di [illegible] emozionata al pensiero di questo incontro, [illegible] ci permetterà finalmente di portare [illegible] voce dei 6000 Comuni con meno di 5000 abitanti ai vertici delle nostre istituzioni».

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e il Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto [illegible] club [illegible] servizio di Vercelli: un e[illegible] [illegible] illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele.

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti fra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del servizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.

Viverone, in riva [illegible] lago [illegible] nuova Gardaland

BIELLA. E' entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» (si parla di investimenti per quasi 300 miliardi), una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla [illegible]e di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

[illegible]izia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia [illegible] come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di [illegible]mastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la [illegible] disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra [illegible] 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il suo pagamento non sana comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi [illegible] confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E [illegible] potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente [illegible] tutti fuorilegge. In questi [illegible] Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più anziana, Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru il [illegible] cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una [illegible] degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda [illegible] quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per [illegible] serie cose come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è oramai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che [illegible] le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mentire nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

Ma se per chi [illegible] chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... [illegible] ... che sono indicazioni di località e in generale denominazioni geografiche,... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul [illegible] di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 1 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni di assenza Asia [illegible] riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, [illegible] nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon [illegible] rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che nascono le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbria (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il Gft

Un [illegible]ma di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra [illegible] Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente [illegible] settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. [illegible] prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. [illegible] lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge; i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato [illegible] la decisione dell'azienda di mettere in mobilità [illegible] lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre [illegible] e da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione [illegible] aziendale «di individuare [illegible] esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare [illegible] governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine [illegible] corteo, è necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse è [illegible] [illegible] causa della morte di Lorena Pianezzola in Gottardo, floricoltrice di [illegible] anni, abitante a Imperia. La donna si [illegible] sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, [illegible] terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel [illegible] Galisia si riparla del progetto

TORINO. [illegible] è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isere, in Francia. Un «traforo» attraversato [illegible] un trenino in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera [illegible] Sant'Orso festeggia i mille a[illegible]

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città [illegible] prepara [illegible] accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a [illegible] secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

Dieta troppo [illegible] la fa finire in ospedale

GENOVA. [illegible] mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera. la donna, che da qualche tempo [illegible] sottoposta ad [illegible] cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica [illegible] preparato le pasticche dietetiche, la [illegible] della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva: a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini.

Finestra sul Novarese aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a [illegible] pensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato. «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità [illegible] Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, con due addette, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione [illegible] rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: [illegible] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

MAGAZZINI

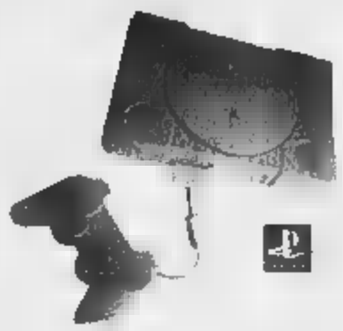
Alciati

Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141823615

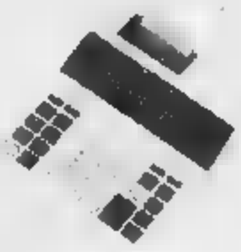
SCONTI DEL 50%



PACCHETTO A:
PLAY STATION
+ CALCOLATRICE

Play Station Sony L. 249.000 +
Calcolatrice da tavolo
- Carta comune
- 12 cifre
- Stampa a 2 colori
- Alimentazione 220 V L. 189.000 =

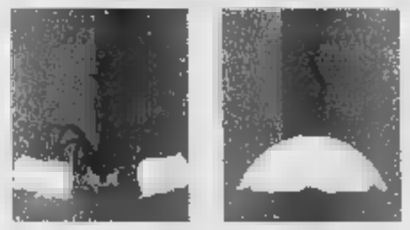
Totale pacchetto ~~L. 438.000~~
SCONTO 50% *L. 219.000*



PACCHETTO B:
telefono GSM + scheda

Cellulare GSM dual Band **MITSUBISHI** L. 280.000 +
completo di batteria e caricabatterie 220 V
Custodia colorata con gancio L. 29.000 +
Kit vivavoce auricolare L. 69.000 =
Totale ~~L. 378.000~~
SCONTO 50% L. 189.000 +
Scheda prepagata L. 100.000 =
TOTALE OFFERTA L. *289.000*

GRANDE ASSORTIMENTO DI LAMPADARI



TUTTI A SCONTO 50%

SCARPIERA
in metallo
5 ante

~~L. 290.000~~
SCONTO 50% *L. 145.000*

TV COLOR 14

~~L. 390.000~~
SCONTO 50% *L. 195.000*

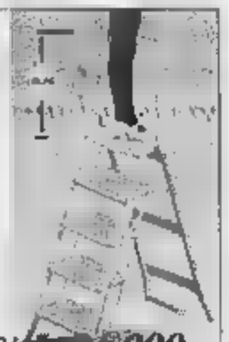
MACCHINA FOTOGRAFICA electronic flash

~~L. 95.000~~
SCONTO 50% *L. 47.500*

AUTORADIO AUTOREVERSE
con frontalino estraibile
~~L. 149.000~~
SCONTO 50% *L. 74.500*

SCONTO 50% *L. 69.500*

SCALETTA A 4 SCALINI



~~L. 48.000~~
SCONTO 50% *L. 24.000*

MOTOROLA V 3688
L. 1.450.000
custodia orig. Motorola
L. 80.000
Vivavoce auric. orig.
L. 110.000 - ~~Tot. 1.640.000~~

SCONTO 50% *L. 820.000*

stereo + lettore CD
~~L. 259.000~~
SCONTO 50% *L. 129.500*

RADIO PORTATILE 9 BANDE
con indicatore di sintonia
doppia alim. ■ presa per cuffia
~~L. 39.000~~
SCONTO 50% *L. 19.500*

KIT SATELLITARE
completo di ricevitore

~~L. 450.000~~
SCONTO 50% *L. 225.000*

LAVATRICE 5 kg
Tecnostato
Vasca gar. 10 anni

~~L. 690.000~~
SCONTO 50% *L. 345.000*

LAVASTOVIGLIE ZOPPAS

~~L. 1.290.000~~
SCONTO 50% *L. 645.000*

CUCINA A GAS
4 fuochi
+ forno

~~L. 490.000~~
SCONTO 50% *L. 245.000*

DEUMIDIFICATORE
12 litri
filtro autopulente
possibilità di scarico continuo

~~L. 790.000~~
SCONTO 50% *L. 395.000*

MACCHINA
SINGER

~~L. 590.000~~
SCONTO 50% *L. 295.000*

ASPIRAPOLVERE COLOMBINA DELONGHI

~~L. 195.000~~
SCONTO 50% *L. 97.500*

LAMPADINA A BASSO CONSUMO

~~L. 34.000~~
SCONTO 50% *L. 17.000*

CALCOLATRICE CON CONVERT. IN EURO

~~L. 14.000~~
SCONTO 50% *L. 7.000*

TOSTAPANE

~~L. 59.000~~
SCONTO 50% *L. 29.500*

Le foto sono puramente indicative - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0

TAN 00 - TAEG 00
(lire 35.000 spese pratica)

Pubblicità
su tela, POSTERS,
CORNICI dipinte
Poster, locandine, cartelli per promozioni, saldi, apertura nuovi negozi, allestimento vetrine
ritocco e sviluppo foto
via ... 4 - 14100 Asti - ... 0141 55 ...

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE, AEROSOL-VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Continua a far discutere la proposta di ricordare i caduti della Rsi

È la lapide della discordia

Li Causi sospende la raccolta di firme

Fulvio Lavina
ASTI

L'annuncio lo ha dato ieri sera, verso le 19, al telefono: «Basta, sospendo la raccolta di firme». Francesco Li Causi presidente del Comitato Sos promotore della petizione per far apporre una lapide a ricordo dei caduti della Repubblica sociale spiega che «nessuno ha capito che il mio ora un intento sincero di pacificazione».

proposta già bocciata qualche mese fa, all'unanimità, dalla Commissione cultura del Comune, e che più che pacificare ha riaperto antiche ferite tra chi considera quell'idea una provocazione se non proprio aperta violazione della Costituzione.

La polemica è arrivata anche al presidente della Repubblica Ciampi a cui si è rivolto il Capo Questore della Camera, il deputato Angelo Muzio (pdci), dopo mobilitazione, in città, di Anpi, sindacati, partiti e parlamentari. Il sindaco Florio, chiamato in causa, aveva fatto sapere che «ognuno è libero di raccogliere le firme per qualunque finalità» aggiungendo poi di ritenere «inopportuno celebrare quei simi che hanno soppresso le libertà e perseguitato gli politici». La lapide, secondo il Comitato Sos, avrebbe dovuto essere sistemata sulla scalinata di piazza campo del Palio dove furono fucilati nove militi della Rsi. E dove, da tre anni, Alleanza nazionale depone una corona d'alloro per ricordare i caduti repubblichini (e analoga corona depone al cippo dei partigiani, ai giardini pubblici)

Ieri Li Causi ha precisato raccolto, in due fine settimana, poco meno di settecento firme. «Ma in questi giorni stato sottoposto ad una continua aggressione verbale e qualche volta ho rischiato anche quella fisica. Dall'altra parte c'è troppa intolleranza: io volevo solo far conoscere e diffondere le mie idee, ma vedo che alle soglie del Duemila questo diritto non è riconosciuto a tutti». Dirigente di An, però che questa iniziativa abbia coinvolto il partito: «An è rimasta in disparte, questa è una proposta del mio Comitato Sos. Ho fatto anche affiggere i manifesti».

Li Causi annuncia di lasciar cadere proposta della lapide, ma non quella del cippo da far installare al cimitero «per ricordare tutti i morti della Rsi. Questa proposta farà la sua trafila burocratica in Comune». La polemica non sembra destinata a placarsi.

ALTRI INTERVENTI A PAGINA 40

I FUCILATI SU QUELLA SCALINATA

NOME	MOTIVAZIONE
VITTORIO MUSSOTTO n. a Tolve (Pz) 9-1-1917 motorista	Appartenenza brigate nere
LUIGI GILARDI n. a Milano 29-7-1895 operaio	Appartenenza brigate nere
DOMENICO SALVATORE n. a Monmola 4-4-1916 contadino	Appartenenza brigate nere
GIOVANNI RISSONE n. a Asti 19-4-1895 guardia municipale	Spionaggio, procurato arresto e fucilazione di 4 partigiani
SECONDO IVALDI n. a Asti 1920 operaio	Appartenenza Guardia nazionale repubblicana
ROVEGLIA n. a Asti 21-10-1903 meccanico	Spionaggio e partecipazione a rastrellamento
GIOCCHIANO RAGUSA n. a Milano 25-1-1901 operaio	Partecipazione a rastrellamento
TULLIO MASSERA n. a Treviso 13-7-1893 maggiore esercito repubblicano	Facente parte del tribunale speciale che contribuì alla condanna di 9 partigiani
FRANCESCO SPADARO n. a Acireale 21-11-1903 Ufficiale Reparti RAU	Spionaggio e appartenenza alle RAU

I manifesti che invitavano a firmare affissi sui muri di Asti

Chi fu fucilato in quei giorni d'aprile

Tra i condannati Brigatisti neri e aderenti alle SS La Gazzetta d'Asti scrisse: «La cosa era spiegabile»

Dal 26 aprile al 3 maggio 55 sentenze di cui 19 a morte

Ma chi erano i militi della Repubblica sociale fucilati tra le scalinate di Campo del Palio? La documentazione (attualmente in fase di restauro) custodita all'Archivio storico del Comune e le ricerche dell'Istituto storico della Resistenza, permettono di ricostruire nomi e vicende di quei convulsi giorni che seguirono la Liberazione.

Subito dopo il 25 aprile si insediò il Tribunale militare straordinario di guerra (formato per lo più da comandanti partigiani e antifascisti): quattro le sedute svoltesi tra il 26 aprile e il 3 maggio. Cinquantacinque le sentenze emesse, di cui 24 a morte (ma 5 non furono eseguite) con fucilazione alla schiena; un ergastolo, sette condanne superiori ai 25 anni, 13 tra uno e 15 anni, nove rinvii a nuovo processo e un'assoluzione (Emilio Ghia, all'epoca 36 anni: accusato di «aver portato le armi contro lo Stato e di appartenenza ad associazione sovversiva per aver appartenuto al partito fascista repubblicano»). In altri casi la sola appartenenza al partito fascista o la «collaborazione con le truppe tedesche» venne sanzionata con pena detentive. «Gran parte di queste non saranno scontate per le riduzioni in appello e l'amnistia firmata da Togliatti, quando divenne Guardasigilli» ricorda il direttore dell'Istituto storico Mario Renosio.

Le imputazioni dei condannati a morte andavano dall'appartenenza alle Brigate nere, al «procurato arresto e fucilazione di partigiani», «appartenenza alle SS» e «rapine e omicidi». Le sentenze furono eseguite subito, ma solo nove tra le scalinate di quella che oggi è Campo del Palio (l'elenco è riportato nella tabella qui sopra). A quelle esecuzioni presenziò una gran folla, in un clima di forte tensione. Gli altri condannati a morte furono: Cristoforo Della Vedova (di Torino), Silvio Coppo, Giuseppe Comini, Antonio Sussarello, Cosimo Doria, Mario De Maria, Giovanni Doglio, Vittorio Cardillo, Giovanni Antonucci, Raimondo Domina. Per lo più la sentenza venne eseguita al poligono di tiro di . Sul primo numero dopo la Liberazione della Gazzetta d'Asti, settimanale della curia, sotto il titolo dedicato ai festeggiamenti di San Secondo c'è un editoriale intitolato «Educhiamo» che a proposito di quelle fucilazioni, scrive: «...Nei primi giorni di liberazione dall'odiata oppressione fascista repubblicana, il cuore sanguinante di chi era stato colpito negli affetti più cari, ha chiesto altro sangue ed ha voluto vederlo scorrere. La cosa era spiegabile... Nessuno ha biasimato la reazione delle prime ore».

Poche settimane dopo, il giugno, viene istituita ad Asti la «Corte d'assise straordinaria» composta da giudici togati. Pubblico ministero in molti processi era l'avvocato Ricca Barberis, figura importante della cultura liberale astigiana. Nel volume «Tra mito sovietico e riformismo» da poco dato alle stampe da Renosio, si legge: «Tra il giugno '45 e il gennaio '47 la Corte emette 253 sentenze contro 338 imputati: 15 le condanne a morte, otto all'ergastolo, 1939 gli anni complessivamente comminati, 116 le assoluzioni». Anche in questo caso non tutte le condanne a morte furono eseguite. E in una relazione al Comando militare alleato, l'allora sindaco Felice Platone scriveva: «La popolazione reclama maggiore decisione l'azione della giustizia contro coloro che l'hanno gettata in questa situazione».

Sugli anni della Repubblica sociale ad Asti, comunque, l'Istituto storico sta svolgendo una nuova e approfondita ricerca: «Basata - conferma Renosio - su documentazione dell'epoca che stiamo ancora raccogliendo».

(f. la.)

Vittima di un incidente stradale nell'Alessandrino

Canelli: la vita spezzata di una ragazza di 20 anni

Filippo Larganà
CANELLI

Avrebbe compiuto i il prossimo febbraio: la vita è spezzata domenica mattina sulla strada tra Oviglio e Alessandria. Laura Gavello, abitante a Canelli, via Montale 7, operaia in un'azienda del settore enologico, è morta nello schianto della Golf del fidanzato, Antonio D'Andrea, anche lui ventenne (è rimasto leggermente ferito), che abita a Calosso in località Piana del Salto ed è dipendente in una ditta a Calamandrana.

Sulle cause dell'incidente indaga la polizia stradale.

Di certo c'è che il D'Andrea ha perso il controllo dell'auto subito dopo il bivio per Felizzano. La vettura, diretta verso Alessandria (i due giovani avrebbero dovuto passare la giornata insieme ad amici) ha invaso la carreggiata opposta e si è schiantata contro la fiancata di un furgone che stava transitando in senso contrario e alla cui guida c'era Carlo Canepa, 42 anni di Alessandria, «non ho potuto fare nulla per evitare lo scontro» ha detto l'uomo ai primi soccorritori (118 e vigili del fuoco di Alessandria).

Laura Gavello, la vittima, 20 anni

I due giovani sono rimasti incastrati tra le lamiere dell'auto. Laura Gavello è stata estratta già priva di vita, il D'Andrea è stato ricoverato con lievi ferite e in stato di choc all'ospedale alessandrino, dopo le medicazioni è stato dimesso.

La notizia della morte della giovane canellese ha destato cordoglio e commozione in città. La famiglia Gavello (Laura era figlia unica) è conosciuta e stimata. Il padre, Bruno, è pensionato ed ex dipendente di una ditta metalmeccanica; la madre, Franca Bongiovanni, è puericultrice al reparto maternità dell'ospedale di Nizza.

«Laura lavorava con noi da quasi un anno. Una ragazza contenta del suo impiego e disponibile verso gli altri» dicono commossi i colleghi di lavoro della Intercap, società che opera nel campo dei prodotti enologici. Stasera nella chiesa di San Paolo sarà recitato il rosario. Solo oggi, dopo il nulla osta della magistratura alessandrina, si saprà la data dei funerali

L'edizione bis di maggio non si disputerà

La giunta cambia idea sul Palio straordinario

ASTI

Il frontespizio della nota diffusa dopo la giunta di ieri contiene un punto interrogativo («Tramonta l'ipotesi del Palio di San Secondo?»): di fatto la corsa bis è morta prima ancora di vedere la luce, come era nell'aria da tempo. Lanciata non senza enfasi dal sindaco Florio, la proposta ha fatto flop, dopo aver camminato a fatica, incontrando consensi, ma anche molti ostacoli: l'opposizione della Confesercenti, i costi e la difficoltà a trovare sponsor, la contrarietà di alcuni consiglieri comunali pure di maggioranza. Alla fine ha prevalso il no; e mentre Siena si appresta a disputare tre Palii e Legnano e Fucecchio ne correranno due, il primo cittadino promette «che tutte le energie saranno concentrate sulla manifestazione di settembre affinché quella del 2000 possa essere ricordata come una delle edizioni più belle e memorabili. Il Palio - ha aggiunto - è troppo importante per realizzarne uno speciale senza il consenso generale della cittadinanza: condizione che non si è verificata». L'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio ha ricordato il giudizio positivo alla corsa bis venuto dal mondo del Palio, a partire dai rioni «ma anche quello critico manifestato da amministratori comunali e delle organizzazioni del commercio ambulante. Abbiamo inoltre valutato che le due possibili date (il 30 aprile e il 7 maggio ndr) vengono a cadere a ridosso della Carolingia del 3 maggio, rendendo particolarmente problematico l'allestimento della pista in piazza Alfieri. Preso atto di tutto ciò la giunta ha deciso di soprassedere, pur esprimendo rammarico per le difficoltà emerse».

Poche ore prima della nota ufficiale del Comune, la Confesercenti aveva diffuso un comunicato in un certo senso anticipatore delle sorti della corsa straordinaria. Ricordando i principali motivi che hanno ispirato le critiche dell'associazione (tra gli altri i problemi causati dalla corsa in piazza Alfieri al commercio fisso e ambulante, alla viabilità e al parcheggio, oltre allo scarso richiamo turistico del mese di maggio), la Confesercenti proponeva «di utilizzare gli stanziamenti per il Palio bis a favore di un'edizione veramente straordinaria a settembre, con una settimana di vita medioevale nel centro della città».

(f. c.)

INTERNET NELLA CITTÀ DI

Da questa settimana compare la rubrica «(a)sti on line» dedicata al mondo della Rete tra siti astigiani pagine web, personaggi e curiosità

Carlo Francesco Conti A PAGINA 46

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PANDA HOBBY - bianca - 1999 - con vetri elettrici e centralizzata	L. 10.000.000
SEICENTO 1.1 YOUNG - grigio steel met. - anno 2000 - compreso prezzo voltura	L. 12.500.000
BRAVA 1.6 ELX - black ink metallizzato - 1999 - abs - climatizzatore - vernice met.	L. 25.400.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO 100 GT 16V - black metallizzata - anno 1999 - vernice metallizzata	L. 24.900.000
MULTIPLA JTD ELX - turchese metallizzato - anno - compreso prezzo voltura	L. 33.000.000
MAREA 1.6 ELX BERLINA - blu leader met. - 1999 - fendinebbia - vernice met.	L. 26.200.000
MAREA 130 JTD HLX WEEKEND - rosso metallizzato - 1999 - vernice metallizzata	L. 37.200.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA JOLLY - blu metall. - 1998	L. 8.400.000
FIAT PUNTO TD STILE - 3 porte - bianca - anno 1999	L. 18.000.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995	L. 11.800.000
OPEL TIGRA 1.4 - giallo - anno 1998	L. 18.000.000
NISSAN PRIMERA 16V SE - grigio scuro met. - 1996	L. 17.000.000
FIAT 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998	L. 26.000.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - turchese metall. - full optional	L. 29.000.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PUNTO 55 S - 3 porte - arancio met. - 1997	L. 9.200.000
FIAT PUNTO 75 ELX - 3 porte - grigio steel met. - 1995	L. 7.500.000
FIAT BRAVA TD 75 - bianca - 1997	L. 14.700.000
FIAT TEMPRA 1.9 TD SX SW - greenstone met. - 1994	L. 11.500.000
FIAT MAREA 125 TD HLX WE - azzurro met. - 1997	L. 26.100.000
MONDEO 2.0 GHIA - nero met. - 1994	L. 13.000.000
SUZUKI SANTANA SJ 500 - rossa - 1989	L. 6.500.000

[illegible] IL [illegible]

Il senatore Giovanni Saracco (a sinistra) e il deputato Vittorio Voglino hanno chiesto l'intervento del prefetto, del sindaco di Asti, e del presidente della Provincia sulla questione della lapide alla Rsi

La pacificazione non cancella la memoria

Anche noi, nell'orizzonte del nuovo millennio, a 55 anni dal termine della seconda guerra mondiale, siamo convinti che occorra irrobustire lo spirito di pacificazione. E conveniamo sulla necessità di esprimere rispetto per i morti, per tutti i morti, anche per quelli che, in vita, sono stati nemici giocando un ruolo collaterale all'occupazione nazista, perseguendo un disegno politico che negava i valori della libertà e della democrazia.

Ciò però, non può autorizzare nessuno a compiere un qualsiasi atto di legittimazione storica, ad esempio coinvolgendo, inopportunamente, il Consiglio comunale di Asti.

Mettere «tutto» sullo stesso piano, non consentire che la giustizia storica continui a parlare e ad esprimersi vivalmente e concretamente equivale a compiere un atto storicamente e politicamente scorretto, oltre che pedagogicamente diseducativo per la coscienza di ogni cittadino e soprattutto dei nostri giovani.

Coloro che hanno combattuto sono tutte persone, tuttavia è lecito, e storicamente e culturalmente importante che nel presente e nel futuro continuino a parlare tracce evidenti che un ordine chi ha combattuto per la libertà e chi invece con e per la dittatura.

È bene che sul piano del fatto storico non ci sia confusione: la Dichiarazione dei Diritti umani dell'Onu, la Costituzione italiana, l'Europa di oggi, la libertà e la democrazia nel nostro Paese sono frutti significativi, fatti maturare da quanti hanno avversato e vinto il progetto nazifascista a cui la Rsi era asservita.

La nostra provincia, Medaglia d'oro per la Resistenza, il nostro Comune, che ha recentemente riconosciuto la cittadinanza onoraria al prof. Amos Luzzato, presidente della Comunità ebraica italiana, non possono tollerare anche piccoli comportamenti che siano mirati, in qualche modo, ad inquinare la limpidezza del giudizio storico, indelebilmente scritto. La proposta del Sig. La Causa di apporre una lapide, quand'anche non fosse ispirata, come ci auguriamo, da una sottile vena mistificatoria provocatoria e strumentale, o peggio da uno inconfessato vocazione apologetica, appare del tutto inopportuna.

Chiediamo al prefetto, al sindaco, al presidente della Provincia, interpreti dei sentimenti di molti cittadini ed anche preoccupati per i risvolti che possono svilupparsi all'interno della comunità astigiana, che tutte le istituzioni hanno il dovere di contribuire a mantenere ordine e tranquillità, di intervenire per valutare, con serenità ma anche con obiettività culturale, il merito della questione.

sen. Giovanni Saracco
on. Vittorio Voglino

An si deve dissociare da questa iniziativa

Invito taluni esponenti della segreteria di An a riflettere con serena e rigorosa serietà sulla vicenda della lapide caduti Rsi, che Francesco li Causa è riuscito a far identificare nella propria persona ovvero Comitato Sos, ma che ha finito con l'assumere la connotazione An. Nessuna morte è indenne dal dolore, destro o sinistra; ma non è indenne da errore la ragione. Come Patto Segni chiedo con assoluto rigore serietà ideologica e politica, sia a Sergio Ebarnabo che al vicesindaco, dr Antonio Baudo, di volersi dissociare dall'azione dell'Sos. Pur comprendendo il «dolore» quale valenza universale a fronte della morte, ritiniamo inaccettabile l'encomio e la celebrazione dell[illegible] morte orta tragicamente a sistema socio-politico e, quel che fu peggio, culturale. Patto Segni si dissocia da qualsiasi iniziativa volta alla celebrazione di qualsiasi sistema politico e socio-politico, alla cultura della violenza, del sangue, della tortura e del supplizio. Poiché cristiani, ferventemente liberi; poiché occidentali, laicamente e razionalmente liberi; auspico che convivenze e silenzi di An con l'iniziativa di Li Causi siano tuttavia «malattia infantile», che lo spirito di Fiuggi non ha sufficientemente esorcizzato. Al prof. Giorgio Galvagno, nella sua qualità di segretario provinciale di Forza Italia nonché alleato di schieramento, si chiede di voler chiarire [illegible] posizione che la sua componente politica intende assumere in merito all'iniziativa.

Fernanda Marchisio
Patto Segni

Da che parte stavano i martiri della libertà

Sono stati affissi in città manifesti firmati «Comitato Sos Asti» che riportano la scritta «Non dimentichiamo i martiri del nostro tempo». I Democratici di sinistra astigiani ritengono che questa nazione e questa città onorino da sempre i propri martiri, che sono quelle persone che nella storia si sono sacrificate per un ideale di fede religiosa, di giustizia, di uguaglianza o di libertà. Questa provincia, inoltre, è stata insignita dallo Stato della massima onorificenza, la Medaglia d'oro al valor militare della resistenza per rendere onore a quei cittadini che nel passato nelle campagne sono caduti per ridare a tutti noi democrazia e libertà. Queste persone, associate a tutte le altre che in Italia hanno perduto la vita nella lotta di liberazione, sono martiri della libertà. Non accettiamo provocazioni e per questo invoceremo, pur con la necessaria pietà nel confronto di chi è morto, per dare al più presto documentata informazione alla cittadinanza su coloro che vengono definiti, disconoscendo di fatto le più normali regole imposte dalla storia, «martiri del nostro tempo».

Democratici di sinistra

Il colpo notturno alla concessionaria «Autostella»

In fuga col furgone rubato sfondano vetrina e cancello

I resti della vetrata sfondata nel cortile della concessionaria «Autostella» di via Assauto (zona industriale) durante la rocambolesca fuga dei ladri [illegible] il furgone rubato. Il colpo è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica. Danneggiato anche un cancello. (FOTO VITTORIO VERTONE)

ASTI

Per portare via un furgone Mercedes (valore commerciale sui 40 milioni) dalla concessionaria non hanno esitato a utilizzare il mezzo come un ariete, sfondando la vetrina blindata e poi il cancello.

E' accaduto nella notte tra sabato e domenica, da «Autostella-Asti service» officina autorizzata per veicoli industriali e trasporter.

Un colpo studiato nei dettagli, anche perchè i ladri hanno agito eludendo anche i controlli che i «vigilantes» della «Vedetta» compiono periodicamente nella zona, in altre ditte collegate con l'impianto d'allarme all'istituto di vigilanza privato.

Ed è stato proprio uno degli «sceriffi» ad accorgersi del cancello divelto ed a chiamare i carabinieri. Un primo sopralluogo ha permesso di ricostruire quanto era avvenuto.

I ladri devono essere entrati nel recinto dopo aver scavalcato la cancellata. Poi hanno forzato una porta sul retro. Una volta entrati nella concessionaria, sono saliti su un furgone, in vetrina. Hanno messo in moto e, dopo aver ingranato la marcia, hanno sfondato la vetrina blindata, travolgendo poi anche il cancello automatico.

Quindi la fuga, con il mezzo che quasi certamente ha riportato danni ingenti nella parte anteriore. Del furgone, però, nessuna traccia. Potrebbe trattarsi anche di un colpo su commissione.

Ora le indagini. I furti con spaccata non sono una novità, neppure nell'Astigiano. Pochi giorni fa i ladri avevano sfondato con un'auto in retromarcia la vetrina di un negozio di pelli e pellice sull'Asti-mare, a Montegrosso. E in passato erano sparite anche auto in esposizione nelle concessionarie.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Oggi, 25 gennaio, è San Paolo e, come dice il proverbio: «San Pàul cièir e Candlèra scura, l'invern a fa pi nen paura».

Quel «San Paolo chiaro» si riferisce quasi sicuramente, anziché ad [illegible] giornata soleggiata, alla presenza notturna della Luna che, col suo candido chiarore, illumina le notti invernali.

Ce ne siamo accorti venerdì scorso, prima dell'alba, quando abbiamo atteso infreddoliti che il «disco d'argento» cominciasse ad essere oscurato dall'ombra terrestre. Spettacolo che abbiamo potuto godere nella sua interezza: sotto un cielo limpido la Luna si è annebbiata per poi ripresentarsi [illegible] un disco rosso aranciato, color rame. Era in fase di Piena, come richiede un'eclisse lunare e in queste notti, pur avvicinandosi all'ultimo quarto, era ancora molto luminosa. Luna «chiara», [illegible] quasi Piena, che secondo la tradizione preannuncerebbe, insieme ad una Candelora «scura», un inverno ormai alla fine.

[illegible] così [illegible] il [illegible] gennaio

Che gennaio sia stato, finora almeno, tutto un fiorire di annunci di fine brutta stagione è nelle cifre della statistica. Le medie delle temperature minime sono in genere superiori alle [illegible] storiche, grazie ad una minore presenza di nebbie registrata fin da tutto l'inverno. Anche se [illegible] sono mancate le notti di ghiaccio. Registriamo così un -5,8° ad Asti nella notte tra il 19 ed il 20, seguito da valori sempre sui cinque sottozero anche nelle due notti successive. Il capoluogo fa segnare così, riguardo la scorsa settimana, la punta in negativo dell'intera provincia, superando i -2,7° di minima di Agliano, i -4,7° di San Damiano i -5° di Nizza Monferrato, i -3,2° di Costigliole e i -3,6° di Castagnole. Massime diurne di 6/7° e, anche qui, quasi tre valori sopra la serie storica. Hanno contribuito a que[illegible] parziali risultati mensili i fenomeni di foehn della scorsa settimana. Segnatevi sul vostro diario quest'ultimo 18 gennaio: con i suoi 21,2° di [illegible] è stato (e non solo ad Asti) il giorno di gennaio più caldo degli ultimi 100 anni, surclassando i 19° del precedente record.

Nello stesso giorno la rete Badap ha segnalato 21,7° ad Agliano, 19,9° a San Damiano, 20,1° a Nizza, 20,4° a Castel Boglione e ben 22,4° a Castelnuovo Don Bosco.

«Merla» senza g[illegible] ma con la gioggia?

Le nuvole stanno solo sfiorando l'arco alpino, per un minimo depressionario che si sta sviluppando a partire dalla penisola iberica. Anche i preannunciati geli [illegible] alquanto ridimensionati per rinnovati contributi da Sud est che hanno mitigato i freddi refoli. Nuvolosità variabile tra oggi e giovedì con prevalenza di sereno. Cambio di regime meteo, invece, da venerdì con l'arrivo di un ciclone atlantico che si congiunge con il [illegible] spagnolo. Allora si potrà sperare [illegible] acqua sul piano e neve solo in quota, visto l'aumento delle temperature (probabile, nonostante i «giorni della Merla», gli ultimi tre giorni di gennaio ritenuti dalla tradizione i più freddi dell'anno). Un maltempo breve, che [illegible] dovrebbe ostacolare troppo i nostri lavori di potatura di meli e peri, nei frutteti biologici. Con il favore della Luna ancora chiara.

**Direttore osservatorio meteorologico di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.i

Due astigiani eletti

Congresso Lega Bosio segretario supera Fogliato

Il consigliere provinciale della Lega Nord, Sebastiano Fogliato s'è presentato al congresso di Torino in lizza per la segreteria nazionale, ma è stato eletto Bernardino Bosio

ASTI. Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme e il nuovo segretario nazionale della Lega Nord che sabato e domenica ha tenuto il congresso a Torino. Ha battuto l'astigiano Sebastiano Fogliato, consigliere provinciale, già segretario locale del «Carroccio» ed anch'egli candidato.

Due gli astigiani che hanno ottenuto cariche nel Consiglio direttivo nazionale è stato eletto Antonio Brossa, imprenditore, mentre nel Consiglio dei probiviri figura Guido Modo, ex segretario leghista ad Asti.

Dopo il congresso di Torino

«Democratici» Angela Motta nel Regionale

Angela Motta è stata eletta nel coordinamento regionale de «I Democratici» che sabato e domenica hanno tenuto il loro congresso regionale a Torino

ASTI. L'astigiana Angela Motta è stata eletta nel coordinamento regionale de «I democratici» al termine del congresso regionale. Neo coordinatore piemontese è Mauro Marino presidente del Consiglio comunale di Torino. Marino ha sottoscritto il documento politico di Arturo Parisi che si pone questi obiettivi: rilancio del progetto dell'Ulivo, la costruzione di una coalizione unita che porti alla nascita di un nuovo soggetto politico di centro sinistra, alle Regionali disponibilità a formare liste uniche della coalizione. Ribadito il no ad alleanze elettorali che collochino l'Asinello tra le forze di centro.

Si va verso le nomine

L'Asp [illegible] da domani in Consiglio

ASTI. Dopo il record delle otto sedute dedicate al Piano regolatore, il Consiglio comunale si prepara ad un altro consistente numero di sedute: cinque in una settimana. Si comincia domani (ore 16,30) per proseguire giovedì con due pratiche sulla privatizzazione dell'Asp. Si torna in aula martedì prossimo, alle 20 e ancora mercoledì e giovedì per affrontare [illegible] bilancio del Comune, con la novità sulla politica tariffaria e quello dell'Asp.

Potrebbe anche approdare in Consiglio già questa settimana ma nessuno si sbilancia: il contestato nodo delle nomine nel Consiglio di amministrazione dell'azienda. Stasera dovrebbe esserci una riunione in Forza Italia, all'interno della quale [illegible] posizioni in contrasto sulla candidatura di Gianni Bertolino alla presidenza Asp. Sino a ieri il lavoro degli «esploratori» (Pasta, Brusa e Arescal incaricati di sondare umori e proporre un'eventuale candidatura alternativa, non aveva ancora, pare, prodotto frutti. Le prossime ore saranno decisive.

«L'invidiato speciale»

[illegible] Fede il [illegible] gennaio sarà ad Asti

Il giornalista e direttore del Tg4, Emilio Fede sarà in sala Pastrone ad Asti venerdì 28 per presentare il suo libro «L'invidiato speciale» pubblicato da Mondadori

ASTI. Giornata astigiana per Emilio Fede venerdì [illegible], su iniziativa del Comune. L'appuntamento è alle 21,15 nella Sala Pastrone del Teatro Alfieri.

Emilio Fede presenterà il suo ultimo libro «L'invidiato speciale» (Mondadori, 1999). [illegible] giornalista sarà presentato dal sindaco Luigi Florio.

Fede è uno [illegible] dei volti più popolari della televisione: dopo aver lavorato per molti anni [illegible] telegiornali della Rai, dal 1992 dirige i notiziari di Retequattro. La serata è aperta a tutti.

[illegible] DELL'ASTIGIANO

SCUOLA. Oggi scade il termine per l'iscrizione alla Materna e alla prima classe delle elementari per l'anno 2000\2001. I moduli per le iscrizioni si ritirano alle direzioni didattiche. Possono già essere segnalate le adesioni al servizio di trasporto scolastico [illegible] normale e per i portatori di handicap e il servizio di prescuola. Gli uffici sono aperti dalle 10,30 alle 13.

[illegible]. Oggi alle 18 saranno ricevuti in Provincia 18 insegnanti dell'«Academie» di Nizza Marittima (Francia) impegnati in un corso di formazione sul territorio. Seguirà una visita ad Asti cui partecipano anche allievi del «Monti».

BED AND BREAKFAST. Stasera (dalle 21) in Provincia termina il seminario (73 gli iscritti) sul bed and breakfast. Alcuni astigiani che hanno già avviato questo tipo di accoglienza, raccontano la loro esperienza.

SAN [illegible]: Per [illegible] lezioni dell'Utea, in collaborazione [illegible] la biblioteca, stasera (ore 21, salone parrocchiale) la dottoressa Maria Luisa Amerio parlerà su: «La dieta mediterranea può prevenire l'invecchiamento?».

[illegible]. L'ufficio elettorale, leva e toponomastica del Comune di Asti (via San Martino 3) oggi resterà aperto solo dalle 8,30 alle 10 per consentire l'avviamento del nuovo sistema informatico.

LETTERE [illegible]

Fondazioni [illegible] attenzione al futuro

«Le fondazioni di origine bancaria possono e debbono dedicarsi a produrre beni e servizi di utilità sociale, avendo la capacità di avvertire e soddisfare meglio di altri soggetti le esigenze locali». Molto chiaramente così si esprimeva, nel 1995 l'allora governatore della banca d'Italia Ciampi, oggi Presidente della Repubblica. Il servizio alla comunità locale vale soprattutto per le Fondazioni derivanti dalle Casse di risparmio, legate come sono al loro territorio ed alle città. Se viene animata dallo spirito di «leader neutrale di comunità», [illegible] Fondazione può fare molto. Per attività e servizi che accrescono la qualità sociale e la sicurezza della vita; il sistema di istruzione; le istituzioni della cultura, dell'arte, della ricerca; la promozione di infrastrutture fisiche e strumentali dell'attività economica; l'azione sociale ed assistenziale di enti pubblici, cooperative sociali e associazioni di volontariato. Sono questi, del resto, i settori istituzionali d'intervento che la legge indica. In questi ambiti, la Fondazione può attuare dei progetti propri; e realizzare progetti con altri soggetti, che [illegible] mettono del loro in idee, competenze, risorse. Resta poi il tradizionale finanziamento a richieste esterne. Quello che una Fondazione, invece, non può fare è intervenire nelle attività for profit di imprese, spa, categorie economiche. Neppure può diventare il «braccio finanziario» di uno specifico soggetto: è vietato in modo formale il collegamento permanente con interessi definiti o con strutture istituzionali». Da ultimo, si ricordi che la presenza negli organi della Fondazione e delegata a qualità personali dei designati, non esprime la rappresentanza degli enti che designato, ed è quindi indipendente dai cicli politici-elettorali, con connesse eventuali spartizioni.

La riscrittura delle regole statutarie propone ora un'occasione di grande rilievo e delicatezza, su cui il dibattito pubblico è ancora scarso. Soprattutto per quanto riguarda la composizione dei futuri organi di indirizzo e gestione, si tratta di assicurare la buona miscela [illegible] tre provenienze: dagli enti locali, dalle forze sociali economiche e culturali del territorio, dalle competenze nei settori di intervento. C[illegible] di queste provenienze è importante, nessuna può [illegible] prevalente, nessuna di per sè sufficiente. Dall'intelligente equilibrio della composizione dipenderà se la Fondazione avrà il profilo di un bene di tutti (e per tutti), che sappia evitare privilegi o particolarismi.

Dario Rei
consigliere Fondazione
Cassa di risparmio di Asti

Piano Strada Laverdina verrà pubblicato

[illegible] merito a quanto pubblicato sulla «Stampa» del 20 gennaio «Nuove costruzioni residenziali in strada Laverdina» si precisa che il nuovo Piano integrato di riqualificazione urbana in strada Laverdina verrà pubblicato nei modi previsti dalla L. R. n.18/96 solo ad avvenuta esecutività della deliberazione. La pubblicazione di tale Piano, attraverso manifesti e inserti su tutti i giornali locali avverrà quindi attraverso la pubblicazione per 30 giorni consecutivi per presa visione e per ulteriori 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni di pubblico interesse. Attualmente la deliberazione risulta pubblicata all'albo pretorio comunale per il decorso dei tempi di esecutività della stessa.

arch. **Antonio Scaramozzino**
dirigente [illegible]. Urbanistica

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, **Nizza:** 0141 [illegible], **Mombercelli:** 0141 955.033, [illegible] 0141 997 155; **Montemagno:** 0141 63 [illegible]
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958 665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911, **S.Damiano:** 0141 975.810; **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad [illegible] oggi sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba [illegible], tel 0141/592 888. Con orario dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Parli 1

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430 **Calliano** 0141 928 444 **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458 **Cocconato** 0141 [illegible] **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Monchiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca** [illegible] 0141 0141 408 160 [illegible] 0141 975 910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.166; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 966 098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952 160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

Figurella
Centro di Snellimento della Figura Femminile
SELEZIONA PERSONALE FEMMINILE
dinamico, bella presenza,
predisposizione contatti col pubblico,
motivazione alla vendita.
Età minima 25 anni
Zona Asti - RIF. ST01
C.P. 66 - 21010 - BESNATE (VA)

Specchio
In edicola [illegible] sabato 22 gennaio
✓ **AIDS, minaccia globale.** In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.
✓ **Gisele, la nuova dea.** L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega [illegible] vuole lei.

Ricordi e reazioni alla nuova crisi che investe il gruppo Gft (ex Facis): oggi summit sindacale

A San Damiano il tessile si è sfilacciato

Vi lavoravano mille operaie. C'era chi dormiva in fabbrica

Caso Bongiovanni

Fossano: proposta di salvataggio Previste riunioni anche alla Morando

L'altra sera, al presidio gli operai commentavano l'ultima novità: i dirigenti Fomb avrebbero proposto ai capi-reparto di «mettersi in società», per rilevare la Fonderia. Una voce che nessuno conferma, ma di cui si parla con sempre maggior insistenza. «A noi la notizia è arrivata attraverso i canali ufficiali» dicono i sindacalisti Fim-Fiom-Uilm. La discussione si anima tra gli operai. «Si parla di pochi milioni a testa - dicono alcuni lavoratori -; se è così non sono sufficienti a rilanciare l'azienda».

Altro argomento di discussione gli operai sono le dimissioni di operai specializzati e capi-reparto. «Se non si mette un punto fermo a questa fuga - dicono i sindacalisti - si rischia di perdere valide professionalità». Attendono novità rassicuranti dal Consiglio d'amministrazione della holding, che si tiene oggi a Torino. A seguire si riuniranno i vertici di tutte le unità produttive: la «Samec» di Marene, la «Bongiovanni legno» di Pianfei, la «Officine meccaniche» e la «Fonderia» di Fossano, la «Stampi» di via Salmour, la «Spk» di Vignolo, la «Morando» di Asti e la «Telco» di Alessandria. Domani si riuniranno i vertici sindacali: i rappresentanti interni di tutte le unità produttive (della «Granda», di Asti e Alessandria) e i dirigenti di categoria decideranno le iniziative da intraprendere.

«Stiamo preparando una manifestazione pubblica a cui parteciperanno i lavoratori di tutti gli stabilimenti - dice Mimmo Formicola (Cgil-Fiom) -; c'è bisogno di sensibilizzare l'opinione pubblica, e di tenere alta l'attenzione delle istituzioni». «Dobbiamo farci vedere di più - dice Marco Einaudi, rappresentante sindacale della "Spk" di Vignolo -; la situazione sta diventando pesante; andiamo avanti a "ma", "forse"; non c'è certezza su niente».

C'è chi vorrebbe il presidio, che continua da una settimana davanti ai cancelli della «Fomb», diventasse il punto di partenza di manifestazioni spontanee. «Bisogna uscire di qui, andare con i cartelli in giro per la città» dicono alcuni operai.

[l. a.]

Clizia Orlando
SAN DAMIANO

Oggi alle 16 assemblea alla fabbrica di pantaloni di Roma con i dirigenti regionali sindacato che stanno seguendo la vertenza «Gft». stanno cercando le strade per salvare 130 posti di lavoro. La del gruppo è vasta, lo stabilimento sandamianese rischia di essere l'anello debole. Il legame tra San Damiano e la fabbrica della ex Facis è sempre stato forte. Asti aveva le sue industrie metalmeccaniche, San Damiano negli anni dello sviluppo industriale puntò sul tessile manifatturiero. Durante il «boom economico» qui lavoravano oltre mille operai, soprattutto donne. I sindacati, prima del 1968 erano lontani, molte assunzioni avvenivano con le «raccomandazioni» dei parroci, in un'area da sempre solidamente «bianca»

Oggi anche le pantalonaie, ultimo presidio di quel polo industriale, rischiano il posto in paese gesti e sguardi sembrano intrappolati fili di tristezza. La preoccupazione sul futuro dello stabilimento di Roma è viva. «Mi fa male al cuore - dice Eros Tarasco, in pensione dall'84, addetto alla manutenzione degli impianti a Valdoisa, l'altro stabilimento ex Facis chiuso nel 1997 riconvertito alla produzione componenti per frigoriferi - vedere tutto questo. Mi ricordo l'impegno delle operaie. I tempi di produzione erano quasi impossibili, ma loro mantenevano i ritmi, c'era anche il cottimo. Con 250 dipendenti da Valdoisa mille capi al giorno».

C'è chi alla Gft ha trovato l'amore. Bruna Marina Danusso e Angelo Pavarino entrati in fabbrica nel '69, lei come cucitrice, lui stiratore. «Ci siamo sposati nel '75 - ricordano - ed è stato maggiore il tempo che abbiamo passato insieme al lavoro, che a casa. Tutta una vita per quella fabbrica e ora con due figli, uno all'università e l'altro alla scuola di enologia. Non sappiamo che cosa accadrà domani». La crisi del Gft si intreccia con le storie del paese. «Ho lavorato - Maria Cherio, con le lacrime agli occhi - anni ai pantaloni. Ho dato tutta me stessa perchè si progredisse. Dall'88 sono in pensione e ho già sofferto molto per la chiusura di Valdoisa. Ci lavorava mia figlia Silvia, e stata la prima ad andarsene nel '97». «In questi giorni - continua l'ex-operaia - ogni volta che compare un articolo sul giornale mi sale un nodo in gola, mi unisce il ricordo di quei giorni a quello di oggi. Mi sento tradita e rimpiango il tempo tolto ai bambini per dare il massimo all'azienda». Anche Giorgio Ricossa, caporeparto a Valdoisa per trent'anni riesce a giustificare quanto sta succedendo. «Si potevano contare - spiega Ricossa- sulle dita di una mano le realtà produttive in Europa il nostro livello di qualità in rapporto ad prezzo concorrenziale Il reparto lo si sentiva nostro, si dividevano guai, soddisfazioni, responsabilità». Si interrompe un attimo e poi aggiunge: «L'impegno, l'esperienza di una vita saranno buttati via?». Le stesse riflessioni si raccolgono tra i dipendenti anziani come Daniela Viale e Pier Vittorio Ternavasio, che con la mobilità dovrebbero presto arrivare alla pensione. «Questo non ci rende felici - spiega Ternavasio - Mia moglie è a Valdoisa e anche lì, nonostante la buona volontà la situazione non riesce a decollare».

E c'è chi per tornare a casa fa un giro più lungo per non passare davanti a via Roma come l'assessore alla Cultura del Comune Clelia Viazzi. «Sono stata 32 anni in azienda - racconta - ero all'ufficio personale e poi caposezione. Mia zia Annetta aveva impiantato un piccolo laboratorio manufatturiero nel 1918 in Vincenzo la «Lidias», poi dopo la guerra è arrivato Rivetti, e produzione si è spostata in Roma ed è diventata "Facis". «Mi ricordo - continua Clelia Viazzi - il dormitorio e la mensa, proprio sotto lo stabilimento (dove c'era il punto vendita Revedi). Infatti si prendeva manodopera da tutta la zona e non essendoci disponibilità di pubblici le operaie si fermavano anche di notte». Aldo Antonio Rocchino, della panetteria vicino alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano, portava il pane alla mensa: «Facevamo più di 20 chili al giorno per la "Facis". I pasti erano preparati da Giuseppe Toso».

Non manca commozione nelle parole di don Giovanni Truffa parroco della chiesa di San Vincenzo e nel '58 viceparroco dei Santi Cosma e Damiano «La "Facis" era davvero una grande famiglia - ricorda don Truffa - c'erano due suore che negli anni del dormitorio facevano assistenza notturna. E tante erano le attività Acli seguite dagli operai». «E qui a Pasqua - continua il Vescovo in fabbrica e celebrava la messa tra le macchine».

La protesta operaia nel 1997 quando entrò in crisi lo stabilimento Gft a Valdoisa

Ansia, poi lieto fine

Scappa da casa a quindici anni Rintracciato ieri

ASTI. Un ragazzo di 15 anni è stato protagonista di una fuga che ha destato apprensione. Frequenta la terza media. Domenica sera i genitori, vedendolo tornare a casa, hanno dato l'allarme. I genitori sono stati sentiti dal maggiore Adriano Casale, comandante del reparto operativo. Foto del ragazzo sono state distribuite alle radiomobili. Ieri in caserma sono arrivati anche alcuni insegnanti e compagni di scuola del ragazzo, disposti a partecipare alle ricerche. Poi, mezzogiorno, la svolta. Due militari hanno notato un ragazzo che corrispondeva alla descrizione. Lo hanno fermato. «Si sono io, so che mi cercate, ma a casa non voglio tornare». Lo hanno accompagnato in caserma. Si è appreso che il giovane avrebbe trascorso la notte ospite di alcuni amici, in un accampamento di . Forse si è allontanato da casa per incomprensioni con i genitori. Ma in serata anche grazie alla «mediazione» dei carabinieri la situazione familiare ha superato l'emergenza. **[f. b.]**

Il racconto di un volontario astigiano alla missione Arcobaleno

«Com'era la nostra Valona»

Tra scafisti, ras albanesi e povera gente

Il gruppo di volontari della protezione civile partiti nel giugno dello scorso anno per portare il loro aiuto nel campo di profughi kosovari a Valona nell'ambito della Missione Arcobaleno. «Se dovessimo ripartire, lo rifaremmo subito» assicurano

Laura Nosenzo
ASTI

Come si sentono? Amareggiati, un po' traditi, ma anche orgogliosi. Loro alla solidarietà avevano creduto e ci credono ancora: i 30 volontari astigiani, nel lasciare il campo di Valona a fine giugno, avevano pianto. Per quel legame breve (10 giorni) ma intenso che si era stabilito con i 560 profughi kosovari ospitati nel settore gestito dalla Regione Piemonte, per la stanchezza, le notti insonni, la consapevolezza di aver contribuito a scrivere un pezzetto di storia. «Se dovessimo ripartire, lo rifaremmo subito» assicurano.

Ma c'è anche delusione nelle loro parole, adesso che la missione Arcobaleno ha perso trasparenza e rischia di diventare una storia buia: l'indagine della magistratura di Bari sembra appena agli inizi, e già quattro dirigenti e funzionari della Protezione civile romana sono finiti in carcere, compreso il responsabile del campo di Valona, Luciano Tenaglia. Così i volontari astigiani si sono sentiti spesso chiedere in questi giorni: «Ma lei, vi eravate accorti di nulla?».

Lino Ferraris, insegnante alla scuola media Martiri e segretario dell'Associazione volontari di protezione civile «Città di Asti», ha dovuto spiegarselo e spiegarlo agli altri, ripercorrendo una storia già vista, ma da guardare adesso un'angolatura diversa. Dice: «No, impossibile dire allora che stavano succedendo cose fuori dalla legalità. Noi il nostro lavoro lo abbiamo fatto, alla luce del sole: siamo andati ad aiutare i kosovari e ci siamo fatti il mazzo. La situazione si reggeva in piedi su equilibrio precario: dentro il campo, suddiviso in otto settori, c'erano seimila persone, un via vai continuo di estranei, che venivano da fuori. E fuori c'era Valona, città che non ha regole, dove la delinquenza faceva il suo lavoro, gli scafisti pure. E gli albanesi poveri avevano ancora meno dei rifugiati».

Anche i volontari astigiani sentirono parlare di Rhami Isufi, l'ex scafista riconvertitosi presto in uomo d'affari e ora latitante: la magistratura barese di aver di viveri il «villaggio» della missione Arcobaleno. «Girava quotidianamente nel campo, almeno così si diceva - ricorda Ferraris - noi, oltre all'assistenza, eravamo impegnati in servizi di vigilanza, che si estendeva anche ai poliziotti albanesi: c'era il sospetto che fossero responsabili della sparizione di alcune ragazze kosovare, rapite di notte e destinate agli scafisti e poi al marciapiede».

I controlli s'iniziavano dalla porta principale del campo. «Un giorno - dice Ferraris - un nostro volontario, ex poliziotto, mi mandò a chiamare: c'erano uomini in un'auto che volevano entrare, tesserino di riconoscimento. Di fronte alle nostre resistenze, l'autista scese e tirò fuori un kalashnikov. Arrivò Tenaglia, che conoscevo dai tempi del terremoto in Umbria: preso sottobraccio, lo fece entrare. Pensammo che, in certe situazioni, ci sono forzature con cui sei costretto a convivere».

Un'altra «forzatura» avvenne per il cibo. «A un certo punto - racconta il volontario - i viveri cominciarono a scarseggiare, pur essendoci i container pieni. Insistemmo perchè quei container fossero aperti: dentro la roba era andata a male. Censurammo quella disorganizzazione nella distribuzione degli alimenti: oggi si potrebbe pensare che forse era voluta. Allora ci sembrava solo dettata dalla confusione generale in cui ci trovavamo tutti».

A Vaglierano: 6 presi dalla polizia e denunciati

Dopo lite per una ragazza sfasciano l'auto di «rivali»

ASTI

Prima qualche apprezzamento pesante su una ragazza, poi un diverbio e infine l'aggressione: pugni e calci contro l'auto cui si erano barricati i «rivali». Quindi la fuga. Ma dopo neppure mezz'ora i presunti autori dell'aggressione sono stati bloccati alle porte di Asti dagli agenti di una «Volante», e cui sono poi arrivati a dare manforte anche i carabinieri del radiomobile.

E' accaduto sabato sera, davanti una sala giochi di Vaglierano. Un episodio movimentato che dovrà ora meglio chiarito dagli agenti, coordinati dall'ispettore Enzo Defilippi, vicecomandante della sezione Volanti.

Secondo i primi e ancora accertamenti ci sarebbe stato un primo «contatto» fra i due gruppetti all'uscita del locale. Tra loro anche una ragazza, divenuta subito oggetto di pesanti considerazioni da parte di qualcuno dei giovani.

L'atmosfera è subito surriscaldata: urla, spintoni, pugni e calci. Due o tre giovani, saliti su una Punto, cercando di allontanarsi. Ma sarebbero stati costretti a fermarsi e i componenti del gruppo più numeroso hanno incominciato a tempestare finestrini e carrozzeria con una gragnuola di colpi contro la vettura, danneggiandola seriamente.

Qualcuno ha dato l'allarme al «113», mentre gli aggressori si allontanavano su due auto. Gli agenti di «Volante» hanno imboccato viale Don Bianco, mentre un'altra auto della polizia si è spostata verso la statale, per «chiudere» ogni eventuale via di fuga. E proprio all'altezza di Santo Spirito le due vetture con i giovani sospetti sono state intercettate e bloccate. Poi il trasferimento in questura e gli interrogatori. **(f. b.)**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Operazione «stalle pulite» carabinieri e veterinari Asl

Da ieri è in in tutto l'Astigiano una vasta operazione contro la macellazione clandestina di bovini e suini di illecita p. Si sospetta che alcuni dei capi siano infetti da brucellosi o dal «morbo di mucca p.». Sono in corso perquisizioni e controlli in numerosi allevamenti. In un'azienda alla periferia di Asti sarebbero stati trovati centinaio di capi a rischio e attrezzature per la macellazione clandestina. Si attendono nuovi, importanti sviluppi.

INCISA

Giovane sorpreso con dose di cocaina

Un ragazzo di 19 anni è stato sorpreso dai carabinieri in piazza ad Incisa con una dose di cocaina; per questo è stato segnalato alla prefettura.

VIGLIANO

Prostituta scippata della borsetta sull'Asti-Mare

Una giovane prostituta è stata scippata, domenica sera, sull'Asti-Mare, da tre giovani a bordo di un'auto. Sono intervenuti i carabinieri. Sono state avviate indagini per risalire al conducente della vettura ed ai suoi complici.

ASTI

«Iva agricola», la soddisfazione della Cia

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Cia astigiana, Italo Mussio, all'annuncio che il Governo ha raggiunto un accordo per prorogare di un il regime speciale Iva riservato ai prodotti agricoli. La questione della mancata proroga del regime speciale (negato all'interno delle norme della Legge Finanziaria) aveva suscitato le vivacissime proteste del mondo agricolo che si era improvvisamente trovato di fronte a un intricato rebus burocratico. La Cia di Asti aveva espresso ai parlamentari astigiani l'insoddisfazione del mondo rurale e l'esigenza di una revisione globale ed equilibrata di tutto il sistema fiscale agricolo

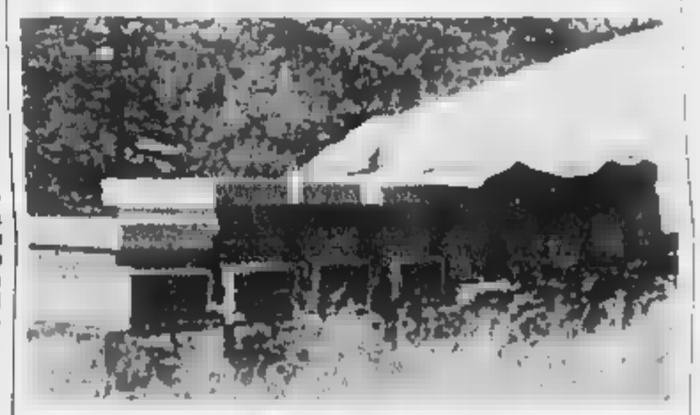
[illegible]

Riconosciuta la doc con il nome del paese

Il comitato vitivinicolo regionale ha approvato ieri il nuovo disciplinare del Cisterna d'Asti, vino che potrà essere ottenuto con l'80% di uve bonarda, ovvero croatina, e il 20% di altri vitigni. All'incontro torinese hanno partecipato anche il sindaco Mario Bodda, l'assessore Domenica Massocco, il segretario della Bottega del Vino, Vincenzo Rossotti, e l'ex sindaco Rosella Scapino, che per primo si era impegnata nella promozione di questo vino.

REGIONE

Programma di aiuti per favorire la produzione del miele



La produzione e il commercio del miele in Piemonte hanno ora un programma regionale sulla base del regolamento 1221/97 dell'Unione europea. Lo ha approvato il Consiglio regionale. «È un documento fondamentale per consentire alla Giunta di disporre le risorse economiche a sostegno della produzione - commenta Mariangela Cotto, consigliere regionale, relatrice del provvedimento - che si sta qualificando sempre più nella regione e nella stessa provincia di Asti». Secondo stime di Mariangela Cotto, il giro d'affari dell'apicoltura in Piemonte sfiora i 16 miliardi. Il programma riguarda in particolare l'assistenza tecnica agli apicoltori e ai laboratori di smielatura, oltre alla lotta contro le malattie delle api. **(a. b.)**

[illegible]

Inchiesta Cassa, udienza sulle calunnie a Rapisarda

Si è svolta oggi in Tribunale a Trento l'udienza preliminare riguardante la denuncia per calunnia presentata da Filippo Alberto Rapisarda, teste cardine dell'accusa nel processo a Marcello Dell'Utri a Palermo, contro persone che lo avevano accusato di corruzione del giudice Giorgio Della Lucia, già istruttore dell'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Asti. Il procedimento trentino è legato a quello principale (a Torino) che vede imputati di corruzione Rapisarda, il suo difensore e moglie Paola Mora e l'ex giudice Della Lucia. Denunciato anche l'avvocato sardo Giovanni Maria Dedola, difensore della Cassa di Risparmio di Asti nel procedimento istruito da Della Lucia **(r. s.)**

S.P.A. CON ULTIMA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002
AVENDO RINNOVATO I NOSTRI IMPIANTI PRODUTTIVI CON SISTEMI INNOVATIVI E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
ESEGUE SERVIZIO COMPLETO PER:
lavorazione e verniciatura della lamiera con spessori da 0.6mm a 3.5mm (acciaio, zincato, inox)
DISPONE DI
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA SALV
CENTRO DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI SALDATURA MANUALE A FILO O PUNTATURA A COLONNA
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA
CON DOPPIA CABINA ROBOTIZZATA
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
Email: mark.eur@sialspa.it

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI

Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel 0141.595236

AGENZIA IMMOBILIARE
I.PI.M.
14100 ASTI - Via Goffredo Mameli, 2/A
Tel. 0141 35.15.11 - Fax 0141 35.30 66

REVIGLIASCO D'ASTI [illegible]
L. 220.000.000 (Rif. A86 P03)
CASTAGNOLE LANZE [illegible]
(Rif. A258 P06)
SAN DAMIANO D'ASTI [illegible]
L. 195.000.000 (Rif. A343 P12)
REFRANCORE (frazione 12 km. Asti) [illegible]
L. 115.000.000 (Rif. A169 P29)
ASTI Corso Matteotti [illegible]
L. 97.000.000 (Rif. A507 P27)
CASTAGNOLE MONFERRATO [illegible]
L. 130.000.000 (Rif. A271 P11)
CASTAGNOLE MONFERRATO [illegible]
L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)
MONTIGLIO [illegible]
L. 172.000.000 (Rif. A140 P05)
ASTI C.so Volta [illegible]
L. 130.000.000 (Rif. A433 P19)
FUBINE [illegible]
[redacted] (Rif. A480 P42)
[redacted] **zona Maternità** [illegible]
(Rif. A169 P43)
C.SO MATTEOTTI adiacente [illegible]
L. 137.000.000 (Rif. A00 P10)
VIGLIANO ALTO [illegible]
Lire 104.000.000 (Rif. A331 P14)
VILLA ALLE PORTE DI ASTI [illegible]
Lire 860.000.000 (Rif. A437 P38)
CINAGLIO [illegible] Lire 56.000.000 (Rif. A24 P39)
MONCALVO [illegible]
L. 46.000.000 (Rif. A586 P40)
ASTI ZONA [redacted] **BOSCO** [illegible] (Rif. A 480 P34)
MURISENGO [illegible] (Rif. A237 P35)
VIARIGI ALTO [illegible] (Rif. A131 P41)
ASTI [illegible]
L. 325.000.000 (Rif. A401 P15)

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76
s.a.s.

COMPLESSI IMMOBILIARI

A 35 KM. DA ASTI tenuta di 30 ha con villa. Edifici di studio. Mausoleo 2 case coloniche, piscina, tennis, minigolf. Trattativa riservata in ufficio

PRIMA CINTURA DI ASTI complesso libero formato da capannoni 5600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio

VICINANZE [redacted] collinare panoramico [redacted] casale con 12 giornate terreno accorpato in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio

ASTI CITTÀ

ZONA NORD alloggio panoramico ingresso [redacted] soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto

ZONA NORD ultimo piano, tre camere, [redacted] Comodità

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, [redacted] - cantina, solaio deposito

VICINANZE [redacted] - alloggio 3 piano comodità, 2 WC mq. 155 - box auto

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio 5 camere 160 mq box auto L. [redacted]

VILLE - CASE RUSTICHE

ASTI CITTÀ villa libera con basso fabbricato di 250 mq. Occupato. Da reddito

PALUCCO villa mono-bifamiliare in linizione [redacted] 3400 mq. terreno. Ottima posizione

[redacted] - villa varie metrature [redacted] area verde

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 con piazzale di [redacted] mq

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camere - ristorante [redacted] le comodità. Vendita muri

BAR centro Asti - alto volume d'affari

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezzamento corpo unico 37.000 mq. - [redacted] modità

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti vario metrature.

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezzamento unico con fabbricato.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio [redacted] camere wc. Adatto ufficio. Primo piano

ASTI CENTRO - grande superficie commerciale [redacted] in [redacted] di forte passaggio. Trattativa in ufficio

KM 7 [redacted] paese locale libero commerciale più camere abitazione - Adatto a varie [redacted] vità

CASE VACANZA

AFFARE - ULZIO in residence nuovo, alloggio arredato con box. Ottimo prezzo

ASTI - AFFARI
di Rosario & In Italia s.r.l.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 736
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[redacted]

IN VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, [redacted] 5 camere, cantina più portico.
L. 190.000.000

IN ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.

VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. [redacted] con servizio.
lire 1.200.000 [redacted] mese

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

[redacted] **GASTRONOMIA** - [redacted] centralissima - ottima per tre persone

CEDESI - edicola [redacted] giornali e riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, ottima per 4 persone. Elevato giro d'affari. Si vendono anche [redacted] mura composte da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.

A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento [redacted] ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito

[redacted] **ASTI** - zona Centro - cedesi negozio da parrucchiera.

CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso [redacted] al minuto di prodotti alimentari [redacted] acque minerali. Attività attrezzatissima.

[redacted] - ottima per due persone. Elevato guadagno.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo [redacted] due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio [redacted] dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e altrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due per[redacted].

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

[redacted] **ASTI CORSO ALFIERI** (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

[redacted] **ASTI** - cedesi ristorante ottimo per tre persone - [redacted] Centro.

[redacted]
immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.[redacted] r.a. - C.so ALFIERI, 418 - [redacted]

IMMOBILI IN [redacted] VENDITA

A DUE [redacted] **DA PIAZZA ALFIERI** in caseggiato rivisto nelle parti comuni, ordinato alloggio [redacted] composto da ingresso ampio, 5 camera, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina ricovero per moto/bici. Volendo box auto. [redacted] ANCHE COME UFFICIO
L. 240.000.000

C.SO ALFIERI (ZONA UPIM) - [redacted] grazioso al[redacted] ottimo come investimento, composto da ingresso, due camere, antibagno, bagno, ripostiglio e cantina L. 140.000.000 tratt.

VIA[redacted] PARTIGIANI alloggio abitabile subito composto da ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, cantina - [redacted] volendo verandabile
L. 190.000.000

[redacted] **ZONA TRANQUILLISSIMA DI ASTI** alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bici/moto di proprietà - Riscaldamento autonomo a metano
L. 150.000.000

P.ZZA MEDICI (vicinanze) alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina - ADATTISSIMO COME UFFICIO E/O STUDIO
L. 240.000.000

VIA GIOVANNI XXIII - ZONA NORD in posizione tranquilla, grazioso alloggio abitabile subito, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, cantina - Volendo box auto
L. 175.000.000

ASTI CITTÀ in posizione tranquilla, particolarissima casa indipendente su 4 lati, su due piani di circa mq. 120 per piano con annessa caratteristica cappelletta - sottotetto, cantina interrata, box auto, magazzino e terreno circostante di mq 3000 circa. PREZZO INTERESSANTE

VIA [redacted] **(adiacenze)** in via tranquilla e in piccolo contesto, grazioso alloggio di circa mq. 100 composto da ingresso living ampio, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina - volendo box doppio
L. 180.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

VIA ARDUINO affittiamo libero grazioso alloggio composto da ingresso/soggiorno living, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto.
L. 650.000 mensili

VIA [redacted] affittasi [redacted] mansarda completamente arredata - 5° piano s.a. - [redacted] locale con servizio L. 550.000 mensili incluse spese - SOLO A REFERENZIATISSIMI

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

PORTACOMARO STAZIONE rustico libero su 3 lati da ristrutturare con ampio terreno antistante. L. 165.000.000

A 4 KM. DA ASTI in bella [redacted], ampia casa di civile abitazione, completa[redacted] indipendente, con giardino e terreno su due piani per piano interrato - garage triplo, magazzino - [redacted]mento autonomo L. 440.000.000

VICINANZE MONTEGROSSO immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente su 3 lati con cortile privato - mq. 200 circa di superficie abitativa - cantina, giardino e ampio terreno. ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE L. 65.000.000

DIRETTRICE ASTI/ISOLA in ampio vallato cascinale indipendente completamente, da ristrutturare completamente con ampio terreno e capannone adiacente di mq. 600 circa - IDEALE PER ATTIVITÀ L. 150.000.000

CANIGLIE / VALLEVERSA - in bellissima posizione panoramica e soleggiata, graziosissima casa indipendente, ristrutturata completamente a nuovo con [redacted] materiali su due piani P.T.: soggiorno-cucina abitabile, bagno - P. 1: 2 camere letto, ripostiglio e bagno - garage, giardino e terreno fronte casa per 6 giornate L. 290.000.000

COSTIGLIOLE D'ASTI ampio [redacted] di vasta superficie disposto su due piani totalmente indipendente con ampio giardino, divisibile in due unità abitative o come attività ed abitazione - Prezzo decisamente di puro realizzo
L. 230.000.000

ATTIVITÀ

[redacted]

[redacted] DA
"[redacted] E AL VOLO!"

ZONA RESIDENZIALE DI [redacted] corso importante della città, cedesi panetteria (rivendita) e mini negozio
L. 170.000.000

CANELLI attività artigianale/commerciale cedesi per motivi di salute
L. 55.000.000 - Tratt.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE

PERIZIE - [redacted]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

ALLOGGI [redacted] ASTI

ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [redacted] entrato 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
Trattativa riservata

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schi[redacted], signorile, [redacted] recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

[redacted] - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - [redacted]na e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissi[redacted] in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto [redacted] ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA EST

Via Monti vendiamo libero appartamento luminoso composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

ZONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto [redacted] cucina, cucinino, 3 camere, [redacted] locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti [redacted] garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[redacted] CINTURA DI [redacted]

Loc. Valleversa vendiamo ampia villa indipendente composta di sala cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, [redacted] garage triplo. Altri due alloggi al prezzo. Giardino.
L. 405.000.000 (E. 209.165)

A 4 Km dal centro splendida villa liberty [redacted] primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo ca[redacted] indipendente su quattro lati di [redacted] 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da [redacted] appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Baldichieri vendiamo casa con corte propria e 6000 mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi [redacted] possibilità di ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di 4 camere
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta [redacted] sala, cucina, [redacted] camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)

Rocca D'Arazzo - S. Caterina vendia[redacted]o casa indipendente composta di sala, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

[redacted] D'Annone in palazzo [redacted] '600 ristrutturato a nuovo vendiamo appartamenti signorili [redacted] varie metrature, ga[redacted] un [redacted]no - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - [redacted] i nostri uffici.

Castello d'Annone vendia[redacted] in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [redacted] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
[redacted] anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Penango vendiamo in paese, in ottima posizione casetta indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta di salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata [redacted] 2.000 mq. [redacted] terreno composta di 4 camere, bagno [redacted] cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Calliano vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta di salone living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, [redacted] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta [redacted] salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi [redacted] porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio [redacted] cortile - riscaldamento a metano
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con [redacted]pio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Costigliole Boglietto vendiamo in posizione dominante splendida villa del '900 composta [redacted] 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.
L. 850.000.000 (E. 438.988)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto [redacted] sala, cucina, [redacted] camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione [redacted] casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere [redacted] bagno [redacted] 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre [redacted] con cortile indipendente [redacted] giardino, composta di cucina, [redacted] saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

[redacted] ASTI CHIVASSO

Serravalle vendiamo casa indipendente su 4 lati con cortile proprio composta [redacted] sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

San Grato vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. su 3 lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, 3 camere e bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. [redacted] vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - con due capannoni [redacted] 300 mq. e [redacted] mq. terreno circostante [redacted] 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

La giornata a Cortanze del discendente dei Roero: storia secolare

Ritorno al castello con autografi

Lo scrittore francese «Mi sento a casa»

CORTANZE

«Un'emozione pura, una paura straordinaria»: il ritorno di Gerard De Cortanze nel castello che fu degli antenati Roero è fatto di queste parole. E anche di frasi quella celebre di Lorenzo il Magnifico («il tempo torna») che domenica pomeriggio, nell'incontro con i cortanzesi e le dell'Astigiano, gli è servita per concludere: «Oggi è così anche per .

L'emozione del rimpatrio filtra attraverso il racconto sintetico del traduttore, perchè De Cortanze non parla italiano. Quando da bambino chiese al padre, trapiantato in Francia, di poterlo apprendere a scuola, si sentì seccamente rispondere: «Imparerai il tedesco». Cadde su di lui, che non aveva colpe, l'espiazione della pena per una macchia lontana, quel fuga da Cortanze, datata 1892, di una nobile famiglia, finita in povertà. Un distacco secolare interrotto per un attimo nel 1954, quando il piccolo Gerard, 6 anni, dalla Peugeot 203 e, dopo un viaggio interminabile durato una notte intera, si ritrovò dinanzi al castello abbandonato, visto fino ad allora solo in fotografia: «Per la prima volta, sentii mio nonno parlare italiano. Lui pianse, dinanzi a quel cancello chiuso. Poi ce ne tornammo in Francia».

Anni dopo Gerard - adulto - comparve per altre volte al castello, sulla cui torre domenica sventolava il vessillo del Comune: la prima, come racconta lui, a parlare con i fantasmi, la seconda (tre anni fa) con operai che avevano da poco avviato l'imponente ristrutturazione per conto di una società privata che lo aveva nel frattempo acquistato e lo trasformerà in centro culturale, ristorante, enoteca, albergo. Ora che i lavori si sono conclusi, si guarda intorno affascinato: quel che torna a vivere è anche un pezzo della sua storia che respira. «I vecchi Roero - dice lo scrittore Alessandro Barbero parlando di lui, autore di una trentina di libri e critico letterario - avrebbero immaginato un discendente dalle capacità letterarie così spiccate».

E adesso, nell'Astigiano, De Cortanze lo vogliono tutti. Quando che «Il Vicerè» (narra le vicende familiari dei Roero e sarà tradotto in italiano) avrà un seguito, Giuliano Soria gli propone: «Vieni a scriverlo qui, in questo castello dove il parco culturale del Premio Grinzane Cavour avrà una sede e uno spazio per ospitare gli scrittori». Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, con la presidente del sodalizio Martina Feral gli conferisce il titolo di «ambasciatore dell'Astigiano» e, già che c'è, estende la carica anche a un altro scrittore francese presente, Daniel Picouly.

Il sindaco Mario Magnone gli fa inaugurare il registro degli ospiti del 2000 e azzarda: «Tra un anno non sarò più sindaco, forse si candida Cortanze». Lui sorride anche quando gli fanno notare: «Adesso, però, devi usare completo: Gerard Roero De Cortanze». Anni fa ci provò, gli editori obiettarono che era troppo lungo. Riterrà. [l. n.]

Lo scrittore e critico letterario francese Gerard De Cortanze firma autografi e dediche. E' stato accolto dal sindaco di Cortanze Mario Magnone nella sede castello imbandierato e restaurato. Il maniero fu della famiglia fino a metà dell'Ottocento e diventerà albergo, centro culturale e sede del Premio Grinzane Cavour per il Nord dell'Astigiano. De Cortanze tornerà a scrivervi?

Il sindaco: scelte in base all'esperienza

A Nizza Forza Italia contesta «Nomine discutibili e in ritardo nella Commissione edilizia»

NIZZA MONFERRATO

La nuova commissione edilizia è stata nominata da pochi giorni (con delibera di giunta), ma ha già destato polemiche due : da un lato per il ritardo con cui è stata creata, dall'altro per i nomi di alcuni componenti (Gian Piero Sburlati e Pier Paolo Verri), entrambe geometri e consiglieri comunali di maggioranza (lista Insieme per Nizza).

A sollevare il duplice problema è l'esponente di Forza Italia Gabriele Andreetta che siede sui banchi della minoranza con il gruppo di Pietro Braggio. Andreetta circa mese fa aveva presentato una interrogazione al sindaco per chiedere «ragione del ritardo delle nomine e per sapere quali criteri sarebbero stati utilizzati». Della questione il Consiglio non è ancora stato investito (si riunirà a metà febbraio) e nel frattempo la giunta ha scelto i nomi dei commissari, su indicazione della maggioranza (Sburlati e Verri) e della minoranza (il giovane professionista Giacomo Giovine). Il gruppo è completato dal capo ufficio tecnico, Pietro Ribaldone e dal sindaco Flavio Pesce.

«Nulla di personale - attacca Andreetta - ma non mi pare un segnale di rinnovamento inserire due consiglieri comunali. Oppure su queste vicende, parlammo a lungo con il sindaco. Inoltre c'è stato un eccessivo ritardo. Le elezioni sono state a giugno, solo a settembre ci è stato richiesto il nome per la minoranza. Che abbiamo fornito entro novembre. Forse che il ritardo sia dovuto ad incomprensioni all'interno della stessa maggioranza?»

Il primo cittadino inoltre, difende la scelta del suo gruppo: «La commissione non è un centro di potere, ma è importante per l'economia della città. Proprio per questo occorrono esperienza e gioventù. Requisiti che hanno (Sburlati (era commissario uscente), sia Verri». Aggiunge il sindaco: «Oltretutto, se sono in Consiglio è perchè sono passati al vaglio degli elettori e possono coniugare l'esperienza personale con quella di amministratori. Vorrei anche ringraziare i commissari che hanno lasciato, Bruno Verri e l'ingegner Ortisi, per aver lavorato con grande preparazione e disponibilità».

Ma la questione è destinata a far discutere nel prossimo Consiglio, anche perchè Andreetta è intenzionato a chiedere modifiche sui metodi di lavoro ed una maggiore pubblicità sulle date di convocazione. [e. ce.]

Gabriele Andreetta, Forza Italia

Al ristorante «San Marco»

Domenica tavola per i cercatori canellesi di tartufi

CANELLI. Domenica prossima, alle 12,30, al ristorante San Marco di via Alba, uno dei locali più celebrati dell'enogastronomia piemontese, ci sarà il pranzo annuale dell'associazione dei trifolao canellesi. In programma una relazione sulla stagione di raccolta dei tartufi del presidente Piercarlo Ferrero (con la moglie Mariuccia gestisce il San Marco) e un intervento del presidente regionale dei trifolao Ercole Concetti. Tra gli invitati annunciata la presenza del sindaco Canelli, Oscar Bielli, e del presidente della Provincia, Roberto Marmo. Durante la riunione conviviale è prevista anche la consegna di premi ai cercatori canellesi (gli iscritti sono una settantina). «Targhe ricordo e riconoscimenti andranno ai trifolao più anziani, ai più giovani e ai cercatori che collaborano fattivamente con la sezione canellese» spiega Ferrero. Tra le attività pubbliche dei trifolao canellesi la «Fiera del Tartufo», organizzata a novembre con la Pro loco. [fi. l.]

Al via «Sapori d'inverno» a Tonco: tra sabato e domenica i commensali sono stati 180

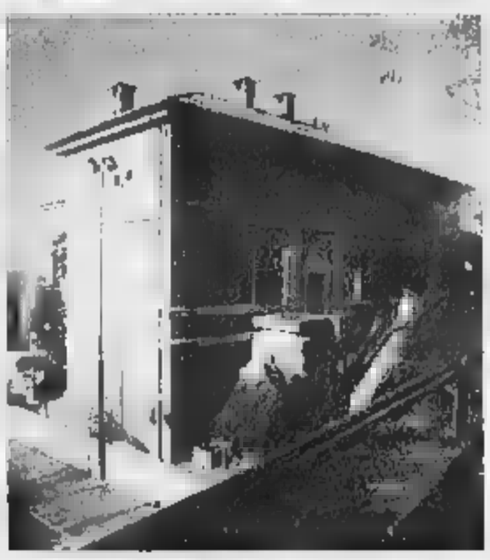
Fans milanesi del bollito di Moncalvo

E nel prossimo week end tocca a Grazzano

TONCO

C'era il tutto esaurito sabato sera per la cena di apertura di «Sapori d'inverno», rassegna gastronomica ideata dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco di To. Protagonista del primo appuntamento è stata la Pro loco di Moncalvo, guidata da Gino Barolo e Luisella Braghero. Per assaggiare le tradizionali specialità della cucina aleramica (minestra dei poveri e bollito misto), sono arrivati gruppi di famiglie da Torino, e dalla Lombardia (Milano e Vigevano). «E' stata una grande soddisfazione - spiega Braghero - avere avuto gente da fuori regione. Una famiglia di Milano, è venuta per la cena, poi si è fermata da anche per il pranzo della domenica. In tutto abbiamo contato 180 presenze, con il pienone al sabato. Un po' meno alla domenica». I moncalvesi impegnati nella preparazione dei pasti e nel servizio ai tavoli sono stati una quindicina. A Giovanni Trento, impresario edile, ed ex presidente della Pro loco, è toccato il compito di sorvegliare la cottura del bollito, dentri i grossi pentoloni. Soddisfazione per l'esito del debutto di «Sapori d'inverno» - che da parte degli ideatori. «Eravamo certi - dice uno Porrato, consigliere anziano della Pro loco di Tonco - che con questa iniziativa avremmo incontrato il consenso di tanti buongustai».

Le serate dedicate alla cucina tradizionale, proseguono sabato e domenica prossimi con la Pro loco di Grazzano Badoglio. Piatto principale del menù il «Carré di maiale al forno con patatine». Per prenotazioni 0141/925455, oppure 0141/925438. Prezzo 35 mila lire. [gi. m.]



A sin. il gruppo della Pro loco di Moncalvo con al centro Luisella Braghero. In alto, il cuoco Giovanni Trento e a fianco uno scorcio di Villa Tassi

Era stato chiuso a seguito segnalazione dei Nas perchè i locali erano troppo bassi

Riapriremo il bar di Roccaverano

Un'incontro tra sindaco, Pro loco e Provincia

ROCCAVERANO

In difesa dell'unico bar del paese, chiuso dall'8 gennaio scorso, dopo le segnalazioni di Nas e Asl che hanno rilevato, tra altre cose, altezze inadeguate delle sale (2 metri e contro i 2,60 indicati dalla legge), scende in campo anche la Provincia. Il presidente Roberto Marmo, accompagnato dall'assessore provinciale Giacomo Sizia e dal presidente del Consiglio, Luigi Porrato, ha partecipato ad un'assemblea della Pro loco roccaveranese (presente anche il sindaco Luigi Garbarino). «Faremo quanto è in nostro potere, in linea con le direttive di legge, per riaprire il locale - ha dichiarato ieri Marmo, - la Provincia è interessata al rilancio della valle Bormida astigiana, vera "riviera verde" dell'Astigiano, con potenzialità turistiche ancora tutte da sfruttare». Per il presidente provinciale la chiusura del bar (fino a gennaio gestito da un circolo Arci) penalizza «una delle zone più suggestive della Langa astigiana, frequentata da turisti italiani e stranieri».

Intanto in settimana si dovrà procedere al rinnovo del direttivo della Pro loco di Roccaverano. Il presidente uscente Alfredo Marello e il suo staff hanno dato le dimissioni. Non è escluso quindi che al nuovo direttivo del sodalizio (a giorni sono previste riunioni) tocchi riaprire i battenti del locale. «Intanto avvieremo lavori di ristrutturazione per una ventina di milioni» dice il sindaco Garbarino. [fi. l.]

Il bar sulla piazza di Roccaverano (in un'immagine di repertorio). L'8 gennaio è stato chiuso dopo un sopralluogo dei Nas e dell'Asl perchè l'altezza dei locali era di 2,30 metri anzichè i regolamentari 2,60

In una fiera a Montichiari

La barbera d'Asti ha trovato estimatori e fedeli

INCISA. Ancora un successo per la barbera d'Asti del Sud Astigiano: il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, nei giorni scorsi ha portato il suo vino-bandiera alla fiera «Aliment» di Montichiari nel Bresciano, mercato di prodotti tipici italiani, in particolare rivolta alla ristorazione.

Gli stand del Consorzio guidato da Andrea Drago e conta diciotto paesi aderenti), sono visitati da migliaia di consumatori per assaggi di «bagna cauda» il gobbo di Nizza e la barbera. Una giornata intera è stata riservata alle visite dei ristoratori tedeschi e svizzeri. Tra i programma del Duemila del sodalizio, la diffusione di un filmato Spagna e Germania, che illustra il Sud Astigiano e le sue coltivazioni tipiche. Tra i prossimi impegni del Consorzio, la partecipazione al Vinitaly di Verona ed a varie fiere in Lombardia. [e. ca.]

La disgrazia ieri nel primo pomeriggio a Odalengo Piccolo, inutili i soccorsi

Brucia sterpi ed è avvolto dal fuoco

Carbonizzato nel canneto agricoltore di 69 anni

ODALENGO PICCOLO

Un pensionato di 69 anni, Michele Barbaro abitante in via Palmara 7, è morto ieri tra le fiamme, dopo aver dato fuoco a sterpaglie. La disgraziata è accaduta intorno alle 13 quando l'uomo, avendo deciso di bruciare gli sterpi di un canneto situato ai bordi di un terreno non distante da casa. Ha acceso fuoco approfittando del tempo buono e del terreno asciutto. Ma le fiamme, alimentate dal vento, e forse un liquido infiammabile, si sono rapidamente diffuse investendo gli abiti del poveretto, che non è riuscito a spegnerle. La dinamica precisa dell'accaduto non è stata ancora del tutto chiarita, ma pare che il pensionato sia scivolato a terra, lungo la scarpata del canneto rimanendo imprigionato nel fuoco. Udendo le sue invocazioni di aiuto accorsa gente, sono chiamati i carabinieri e il 118. Sono intervenuti l'elisoccorso di Alessandria, i vigili del fuoco e i carabinieri di Murisengo ma per il poveretto non c'era più nulla da fare: il suo corpo era carbonizzato.

Michele Barbaro era arrivato dal Sud negli Anni '50 con fratelli e cognati. Dimostrando grande operosità, la numerosa famiglia si è progressivamente sistemata nei paesi della zona. Michele, che aveva acquistato una cascina a Palmara, ha avuto due figli dalla moglie Giovanna: Vincenzo, celibe, impiegato in municipio a Moncalvo, e Virginia, sposata con due bambini. Suo marito è anch'egli dipendente del Comune moncalvese.

La disgrazia ha destato vasta impressione in Val Cerrina e soprattutto a Odalengo Piccolo dove la famoglia Barbaro è ben inserita e si è guadagnata la stima di tutti. «Michele non meritava certo questa fine», dicono concordi i vicini di casa. [m. g.]

Migliora il militare ferito nell'incidente

ASTI. Sono lievemente migliorate le condizioni di Daniele Avidano, anni, abitante ad Asti, frazione Valmaggiore, ma attualmente militare di leva a Vercelli (è in forza al 53° reggimento «Torino» di artiglieria da campagna alla caserma «Scalise»). Il giovane è rimasto gravemente ferito, sabato sera, in un incidente sulla strada fra Portacomaro paese e la stazione.

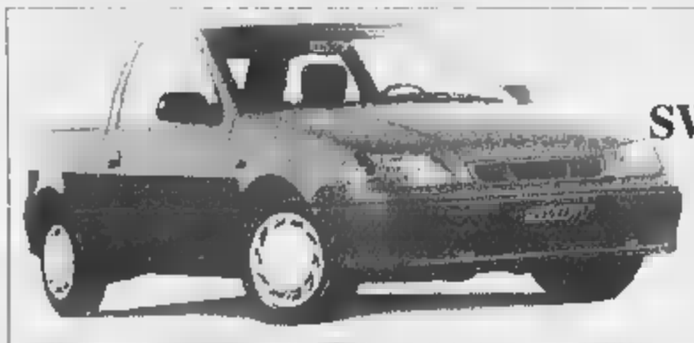
Era alla guida di una Opel Corsa: per cause imprecisate ha perso il controllo della vettura, finendo fuori strada. Soccorso, è stato trasportato ospedale ad Asti e poi trasferito ad Alessandria. Sulla dinamica indagano i carabinieri.

SUZUKI

UN TOCCO D'ECCEZIONE

ALTO 3P Standard
L. 14.450.000

WAGON R + GA-GL
1000 - 1200 cm³
a partire da **L. 16.000.000**
NOVITÀ NUOVO WAGON R + GL 1.2 4 WD



SWIFT 1000 3P GLS
L. 15.700.000

NOVITÀ NUOVO JIMMY
1.3 4WD CABRIO

JIMMY 1.3
a partire da **L. 25.350.000**

BALENO WAGON
1.3 - 1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 24.250.000

GRAN VITARA 3P
1.6 cm³ a partire da
L. 33.900.000
NOVITÀ NUOVA GRAN VITARA 3P CABRIO

NOVITÀ SERVOSTERZO COMPRESO NEL PREZZO

SAMURAI 1.3 - 1.9 TD
a partire da **L. 24.300.000**

GRAN VITARA 5P
2.0 cm³ - 2.0 TDI da
L. 40.700.000

VITARA DE LUXE
1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 32.250.000

CARRY 1.3 cm³
da **L. 15.650.000**
IVA esclusa

Esclusa IPT - Le offerte sono valide per le autovetture presenti in Concessionaria e non cumulabili con altre offerte in corso

europ assistance

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

Sempre vicino a voi
il vostro concessionario Suzuki

TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI
Tel. 0141.599.547 - E-mail: tierresrl@tin.it

AUTOMOBILI

programmi della discoteca di Isola dopo le visite di Bova e Colombari

Al Mediterraneo si balla con i vip

E a febbraio un'attesa serata con Platinette

È la discoteca più frequentata dell'Astigiano, da anni punto di riferimento per chi vuole trascorrere una serata ballando i ritmi del momento, oppure concedersi una più rilassante escursione nel revival. Al Mediterraneo di Isola, sulla statale Asti-Alba, il «popolo della notte» arriva anche dalle province vicine, e non solo per le serate speciali. Soprattutto il sabato sera è il momento della verità, e al Mediterraneo ci si incontra in un ambiente che sa rinnovarsi pur offrendo una sua «classicità».

È ancora fresca la cronaca dei pienoni con ospiti famosi, sul finire dello scorso anno. L'attore Raoul Bova, che ha scatenato il pubblico femminile, in una caldissima serata, tra duelli all'ultimo autografo e assalti per riuscire anche solo a scambiare uno sguardo con il fascinoso tenebroso del cinema italiano, protagonista del recente sceneggiato tv «Ultimo».

Pochi giorni dopo la sala è tornata a riempirsi con una bellissima, Martina Colombari, conduttrice televisiva e Miss Italia '91. Ancora un pienone e la conferma che al Mediterraneo è possibile condividere un ballo con i vip del mondo dello spettacolo. Bova e la Colombari del resto erano stati preceduti da altri personaggi come Claudia Koll, Vittorio Sgarbi, Valeria Marini e altri ancora.

L'album degli ospiti tra non molto ospiterà anche la firma di una «regina» delle serate televisive, Platinette, che ha recentemente pubblicato un album di canzoni. Platinette è attesa per la sera di giovedì 17 febbraio.

Il Mediterraneo intanto prosegue il suo programma di serate (il venerdì e il sabato, apertura alle 23,30) nelle tre sale, anche se sono annunciate novità per il venerdì sera a partire da metà febbraio. La sala principale propone musica commerciale, mentre le due salette sono dedicate rispettivamente alla house e al revival.

Nella sala centrale si alternano alla consolle il dj Michelino (venerdì) e il dj Fabri (sabato). Il venerdì sera la house sarà proposta dai dj Fabri e Ricky, mentre il sabato ci sarà Francesco Pittaluga. Il revival è invece proposto sempre da Pino Fratta. Non mancano inoltre i disc jockey ospiti che di tanto in tanto portano un tocco di novità e nuovi ritmi nella discoteca di Isola. Sabato sera ad esempio l'ospite d'onore è stato Ricky Montanari, animatore delle serate di discoteche come «Echoes» e «Colazione da Tiffany».

Un veglione di Carnevale al Mediterraneo. Accanto, ragazze immagine in azione. In alto a destra, la sala centrale della discoteca di Isola dove si ballano i recenti successi

Raoul Bova (a sinistra) e Martina Colombari al Mediterraneo con i fans durante le loro affollatissime visite nello scorso dicembre

Platinette animerà una serata fuori dal consueto al Mediterraneo il 17 febbraio

Le migliori orchestre e agguerriti dj animano le serate al dancing Simbol di Vigliano sulla Asti-mare

Dove il liscio sposa il mambo e i ritmi giovani

Con il cubano Moreno s'imparano i passi dei balli latino-americani

È da sempre il «tempio del liscio». Ma da qualche tempo è anche un punto di riferimento per i più giovani, che possono trovare i ritmi più recenti della musica dance.

Al dancing Simbol, sulla Astimare a Vigliano, ha avuto successo l'idea di aprire una saletta da dedicare a ritmi differenti rispetto a quelli della pista principale, tradizionalmente riservata al liscio. È diventata uno spazio per incontrare i gusti di un pubblico più ampio, ma anche per concedere una tregua esotica tra polke, mazurke e giri di valzer.

Nella sala più ampia è così possibile danzare al ritmo delle orchestre più apprezzate del grande mondo del liscio, tra cui quella di Raoul Casadei, sinonimo di liscio e Romagna per antonomasia. Casadei, che ha appena terminato di festeggiare i 70 di vita del complesso fondato da suo nonno, tornerà al Simbol in aprile. Intanto, il sabato e la domenica sul palco del dancing si potranno trovare le formazioni più affermate, da quella di Tonya Todisco e Genio e i Pierrot.

Il giovedì sera invece il ritmo sarà offerto dai disc jockey della casa, dalla consolidata ed apprezzata esperienza nella sala centrale ci sarà Fa[illegible] nella saletta i ritmi saranno scelti da Pino Fratta. Il giovedì sera ha una caratteristica che ne fa una delle più animate: l'ingresso è libero. Ed è inoltre in[illegible] ventaglio di etichette importanti delle principali cantine dell'Astigiano.

«I nostri clienti - spiegano i titolari del Simbol - si affezionano [illegible] trovano da noi. Un bell'ambiente, la cortesia del nostro personale, la qualità della musica e del servizio. E aggiungono: «Inoltre la programmazione ha trovato il gradimento degli astigiani, la varietà delle nostre scelte sta funzionando».

Al Simbol le serate s'inaugurano alle 21,30. La domenica però le porte si aprono alle 20,30 per chi desidera imparare qualche passo nuovo o perfezionare il proprio stile con Silvana. Chi se la sente invece di affrontare passi più nuovi come quelli dei ritmi latinoamericani, può trovare consiglio da Moreno, un ballerino cubano a disposizione degli appassionati ballerini nelle salette, dove spesso vengono proposte serate «latine». Un gusto per l'esotico che non guasta, visto il successo di tanti balli che provengono dal Sud America, come il recentissimo mambo. Intanto al Simbol si stanno preparando anche i veglioni di Carnevale, che quest'anno saranno piuttosto tardivi. Saranno serate indimenticabili, assicurano al locale. [illegible] programma a marzo

L'orchestra-spettacolo di Raoul Casadei, simbolo del liscio «made in Romagna», tornerà ad esibirsi al Simbol in aprile

MEDITERRANEO
S.S. Asti Alba - ISOLA D'ASTI (AT)
A21 TO - PC uscita Asti Est
Per informazioni e Prenotazioni
Tel. 0141/958821

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
S.S. Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI (AT)
Per Informazioni e Prenotazioni Tel. 0141/952[illegible]

@sti on line

Una pagina della «galleria virtuale» su Internet del pittore nicese Pio Succi

Parte oggi «@sti on line», nuova rubrica del martedì dedicata alle presenze astigiane su Internet. È una realtà che si sta sviluppando con una certa vivacità, animata da una «comunità virtuale» piuttosto interessante. Cercheremo di offrire [redacted] «bollettino per i naviganti» che desiderino curiosare nella Asti della Rete, oppure vogliano segnalare i propri siti. Il contatto è carcon@lastampa.it

NUOVO OSPEDALE. Volete dare un'occhiata a come sarà il nuovo ospedale, attualmente in costruzione al Fontanino? Collegatevi al sito dell'Azienda sanitaria (www.asl19.asti.it), alla voce «nuovo ospedale» si trova una pagina con alcune immagini che propongono l'aspetto futuro del nuovo complesso e un breve filmato in formato mpeg piuttosto suggestivo. Una curiosità multimediale in un sito dal cui torneremo che offre una mole notevole di informazioni utili sui servizi dell'Asl.

La galleria d'arte virtuale di Pio Succi Uno sguardo dentro il nuovo ospedale

[redacted] **RICERCA.** Quante volte compare la parola Asti nei principali motori di ricerca? E soprattutto, la Asti che si trova nel mondo della Rete, è solo la nostra città o è anche altro?

Ad esempio, cercando senza filtri la parola Asti su Altavista (www.altavista.com), uno dei motori di ricerca più utilizzati, ieri si trovavano 89.780 pagine con 151.296 ricorrenze della parola. Altavista suggerisce alcune categorie, come Comune e Provincia di Asti, Palio, Asti Spumante, Asti Italia, Adriana Asti. Ma fa apparire anche i siti dell'Associazione irlandese di insegnanti della scuola secondaria, dell'Asti-Varna, sito bulgaro che si occupa di medicina e chirurgia, oppure Asti Application Solutions E Technologies Inc., azienda statunitense di software per tradurre dall'inglese al cinese e per fare karaoke al computer. Più selettivo è il motore italiano Virgilio (www.virgilio.it), seleziona solo i siti che riguardano l'Astigiano, ieri erano 201. Yahoo! (www.yahoo.com), altro motore tra i più sfruttati, indica due categorie principali dedicate ad Asti, ma suggerisce innumerevoli altri siti in cui la parola è la sigla di aziende o associazioni straniere tra le più disparate (ad esempio: una fabbrica di pavimentazioni per campi da tennis nel Tennessee). Può anche capitare di trovare «asti» in siti finlandesi, che francamente risultano del tutto indecifrabili (parleranno di noi? Se sì, c'è da preoccuparsi?).

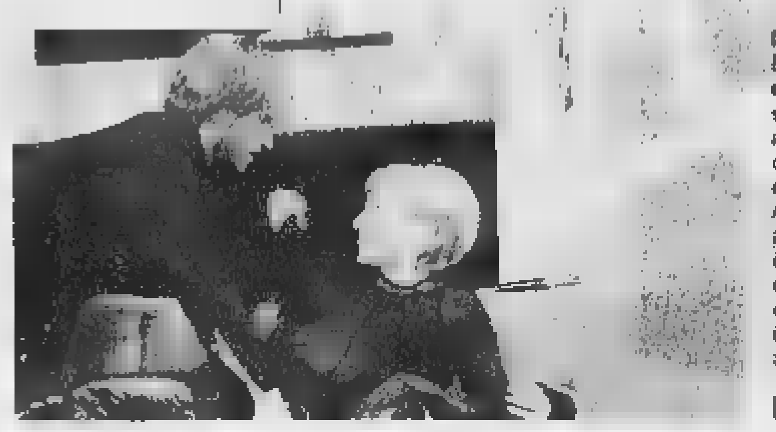
ARTE ON LINE. Le opere del pittore nicese Pio Succi sono esposte in una galleria virtuale che si può visitare all'indirizzo www.piosucci.com. L'artista presenta una cinquantina di quadri e sculture, sistemati come in una galleria reale, che i navigatori possono percorrere entrando in diverse sale. Un «padiglione», più recente, è dedicato alla scultura e propone le opere in legno, mentre un altro è dedicato ai quadri del catalogo '99. C'è poi una galleria interamente dedicata al «creattivismo», filone personale dell'artista nicese, presentato dal critico d'arte Valentina Paradi. Il sito è stato sviluppato dalla Gnub Siti Web di Nizza e tra pochi mesi offrirà anche la vendita on line.

NOTIZIE IN RETE CON LA STAMPA. I lettori possono trovare anche le cronache astigiane de «La Stampa» collegandosi al sito rinnovato del nostro quotidiano (www.lastampa.it). Con una facile navigazione si può sfogliare l'intera edizione del giorno, comprese tutte le edizioni provinciali. Le notizie di Asti e provincia si possono raggiungere direttamente all'indirizzo: www.lastampa.it/LST/ULTIMA/LST/ASTI/ASTI/titlos.htm

La mappa degli appuntamenti della settimana nell'Astigiano

Arriva il circo di David Orfei

Commedie a Canelli e a Moncalvo



Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi sabato di scena al teatro comunale di Moncalvo. A destra alcuni acrobati del circo di David Orfei da giovedì in piazza d'Armi ad Asti

Ecco una panoramica degli appuntamenti per il tempo libero della settimana nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Proseguono gli ascolti guidati del club amici della musica «Beppe Valpreda» al Centro Giovani in via Goltieri. Alle 21 Enzo Demaria farà un ritratto del controtenore Andreas Scholl. Ingresso libero.

ASTI. Prosegue la rassegna «Pronti via, si riparte dall'osteria»: alle 20,30 al Tacabanda (tel. 0141/530.999) cena [redacted] vini di Michele Chiarlo di Calamandrana; menù a 60 mila lire.

MONTALDO SCARAMPI. Musica stasera alle 22,30 al Troll's pub, collina Forni: suona il complesso astigiano «Polish Childs» (grunge). Ing. libero.

NIZZA. «Cineforum 2000» alle 21 al cinema «Verdi»: in programma «Velvet Goldmine» di Todd Haynes; replica domani.

DOMANI

[redacted]. S'inizia al Centro giovani il corso di fotografia dell'Associazione culturale fotoamatori astigiani. Informazioni: 0141/399.331 o 0141/969.522.

[redacted]. Al Balbo, dalle 21, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», va in scena la commedia «La signora omicidi» con Valeria Valeri. Ingressi a 35 mila lire (25 mila, ridotti). Prevendite «Gigante Viaggi» tel. 0141/832.524.

[redacted] 27

ASTI. Arriva in piazza d'Armi il circo di David Orfei. Alle 21,15 si terrà il primo spettacolo. Repliche alle 16,30 e alle 21,15, ogni giorno fino a lunedì 31.

ASTI. «Incontri con l'arte della musica» con l'Istituto «Verdi»: alle 21 al Centro Giovani ascolto guidato di «Quadri di una esposizione» di Mussorgskij. Ingresso libero.

CANELLI. Dalle 21 al Gazebo, festa per il calendario «Nudi per necessità», con le immagini senza veli di commercianti, artigiani e professionisti canellesi. Si balla liscio con Beppe Carosso. Cabaret con Claudio Perosino e Osvaldo Fresia.

COSTIGLIOLE. Concerto del percussionista svizzero Fritz Hauser alle 21 al teatro comunale in «Solodrumming». Ingressi: 15 mila lire.

[redacted] 28

ASTI. Musica al club Carosello, via Comentina: alle 22 suonerà il complesso «Noi solo cover». Info: 0141/351.100.

[redacted]. Elio Leotardi (La Baudetta, Villafranca) e Gianfranco Vialato (Società precaria dell'arte, Asti) presentano alle 21 al teatro comunale, «Prove di libertà», incentrato sui testimoni dei delitti di mafia. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

MONTALDO SCARAMPI. Musica al Troll's pub dalle 22,20 con complesso rock astigiano «Handar Logs». Ingresso libero.

SABATO [redacted]

ASTI. Alle 17,30 all'Istituto «Verdi», via Natta 22, concerto del «Quantz ensemble» con Manuela Avidano al pianoforte e Marco Demaria al violoncello. Musiche del periodo barocco e di Chopin. Ingresso libero.

ASTI. Alle 22,30 all'Akhenaton concerto di Ginger Aramansa Brew, già vocalist di Paolo [redacted] Giorgio Conte, con [redacted] suo repertorio soul e blues.

CASSINASCO. Musica dalle 22 al «Maltese»: in scena i «Genetico Tazebao» (cross over). Ingresso libero.

[redacted] Prosegue la stagione teatrale: alle 21 va in scena la commedia musicale «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon con Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli) e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti. Ingressi: da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.383.

[redacted] **SCARAMPI.** Il Troll's pub festeggia il primo anno di attività: dalle 22,30 festa [redacted] musica [redacted] «Gibi [redacted] i magnifici» e [redacted] souvenir per tutti. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21 all'oratorio Don Bosco, va in scena il musical «Un mandarino per Teo» della compagnia «Spasso carrabile». Ingressi: 12 mila lire. Prevendite da «Cristina Calzature» in piazza Garibaldi.

[redacted] 30

ASTI. «Domeniche a teatro»: alle 17 al Centro Giovani c'è lo spettacolo per ragazzi «E la luna sorrise» del Teatro del Rimbalzo. Ingressi: 6 mila lire.

CASTELNUOVO [redacted] BOSCO. «Echi di cori»: alle 16,30 nella chiesa di S. Andrea si esibiscono i cori «San Giovanni Lanero» e «Laeti Cantores». Ing. libero.

[redacted]. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa di San Biagio concerto dei cori «Zoltan Kodaly» e di Villafranca. Ing. libero.

Al Centro Giovani

Tre corsi per utilizzare il computer

ASTI. Riprenderanno oggi le lezioni di informatica al Centro Giovani in via Goltieri, che in passato hanno trovato notevole consenso. I corsi saranno dedicati all'informatica di base, Internet e a programmi di largo impiego come Word ed Excel. Gli insegnanti fanno parte dell'associazione Oasi (Organizzazione astigiana sviluppo informatico). La durata dei corsi è di cinque lezioni di un'ora e mezza ciascuna con cadenza settimanale. Gli incontri si svolgeranno in orario preserale (dalle 18) o serale (dalle 21) nella sala di informatica del Centro Giovani. Il costo del corso è di 100 mila lire, che vanno versate al momento dell'adesione negli uffici del Centro Giovani.

Intanto si sta organizzando un nuovo laboratorio di psico-teatro con lo psicologo Delfino Pellegrino, con inizio a febbraio. Il costo del laboratorio è di 200 mila lire (150 mila per gli studenti).

Per informazioni telefonare allo 0141/399.331 da lunedì a venerdì: orario: 9-14 e 15,30-18.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	[redacted]
CAGLIARI	[redacted]	52	72	14	28
	82	[redacted]	48	[redacted]	43
FIRENZE	30	[redacted]	52	55	10
	76	61	61	[redacted]	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
MILANO	81	67	52	50	27
	63	62	54	48	46
NAPOLI	66	69	78	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	[redacted]	8	58
	78	73	66	[redacted]	59
[redacted]	11	48	[redacted]	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	[redacted]	73	22
	84	[redacted]	65	59	56
VENEZIA	43	24	86	38	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-38	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-58	81-19	81-30
81-52	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 86 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
32-26	32-53	32-75	88-22	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	[redacted]
32-86	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	[redacted]	88-53	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-76	88-86	88-77	[redacted]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 (2 combinazioni)	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83 41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
L. 5600 (7 combinazioni)	58 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni	varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141/591.117
Io amo Andrea
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141/530.891
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
Orario 19,50; 22,30 [redacted]

RITZ. Tel. 0141/593.096
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette
Orario 20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

[redacted]. Tel. 0141/595.916
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19,30; 22,30. Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141/557.167
Riposo

LUMIERE. Tel. 0141/413.634
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141/701.499
Velvet [redacted]ne
Orario 21. Bigl. 10.000

MULTISALA. Sala Aurora
Passion of mind
di A. Berliner con D. Moore, M. Berliner
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle Or. 19,50; 22,30. Bigl. 10.000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141/975.124
Riposo

LUX. Tel. 0141/975.046
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141/982.788
Riposo

CANELLI

[redacted]. Tel. 0141/824.889
Riposo

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0347/37.98.182
Riposo

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141/702.788
Riposo

SOCIALE (DTS). Tel. 0141/701.496
Riposo

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144/322.400
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle Or. 19,50; 22,30. Bigl. 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144/322.885
La nona porta
di R. [redacted] con J. Depp, L. Olin, J. Russo [redacted] 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142/452.290
Il pesce innamorato
Orario 20,20; 22,25. Bigl. 12.000

POLA. Tel. 0142/452.081
[redacted] e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19,30; 22,20. Biglietto 10.000

MODERNO. Tel. 0142/452.016
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle Or. 20; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131/252.614
Io amo Andrea
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 12.000

AMBRA. Tel. 0131/252.079
Blade
Orario 20; 22,20. Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: «Saturday night Zelig»
Orario 21,15. Biglietto 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131/234.240
I visitatori 2. Ritorno al passato
Orario 19,45; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131/268.080
007 Il mondo non basta
Orario 19,45; 22,30. Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel. 0131/252.112
Giovanna D'Arco
Orario 19,15; 22,15. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel. 0131/252.707
Una relazione privata
[redacted] Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131/349.321
American beauty.
Orario 20; 22,30. Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Al di là della vita
Orario 20; 22,30. Biglietto 12.000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173/363.021
Riposo

MORETTA. Tel. 0173/364.936
Riposo

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA — p. S. Carlo 2 bis, tel. 011 98.78.07 **Happy Texas** Or. 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77 [redacted] 216.6784 **Vacanze di Natale 2[redacted]** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856.521 **Tarzan** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. [redacted] 547.007 **Giovanna d'Arco** Or. 15,50; 19; 22,10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **American Beauty** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [redacted] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **007 Il mondo non basta** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller [redacted] 1, 011 581.7190 **Giovanna [redacted]** Or. 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. pom. [redacted], anz. 6000, sera 12.000, 8000 mil. rag. [redacted]

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **Il pesce innamorato** Or. 15; 16,55; [redacted]; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **East is [redacted]** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Arci 7000

C. CHAPLIN 1 — [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **La storia di Agnes Browne** Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **Se scappi ti sposo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Al di là della vita** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Giovanna d'Arco** Or. 15,45; 19,10; 22,10. Ingr. pom. 6000, sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 [redacted] **dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 Or. 16; [redacted]. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. [redacted] 447.5241. [redacted] Or. 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241 **Il pesce innamorato.** Or. 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] 5447 **Tutto su mia madre** [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Questo è il giardino** Unica proiez. ore 23. Ingr. 5000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323 RIPOSO

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057 **007 Il mondo non basta** [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 **Blade** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] pom. [redacted] sera [redacted]

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996 **Il sesto senso** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LOUIS — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Rosetta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283 **Anna and the King** Or. 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori

[redacted] 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Existenz.** [redacted] 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

NAZ[redacted] — via Pomba 7, tel. [redacted] 812.4173 **Il [redacted] senso** Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.446 **La figlia del generale** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] — [redacted] Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Passion of Mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI [redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Se [redacted]ppi ti sposo** [redacted] 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 — [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400. **007 Il mondo non basta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400 [redacted] **relazione privata** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Tutti gli uomini del deficiente.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **La nona porta** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **American Beauty.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, s[redacted]

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Or. 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Vacanze di Natale 2000** Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000

[redacted] — via Roma [redacted], tel. 011 562.1789 **Io [redacted] Andrea** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

Dal 25 gennaio al 6 febbraio

Compri 3 paghi 2
e in più...
Grande Sagra degli Agrumi

Dalla buccia alla polpa. Un viaggio nel benessere alla scoperta degli agrumi... a prezzi superscontati!!

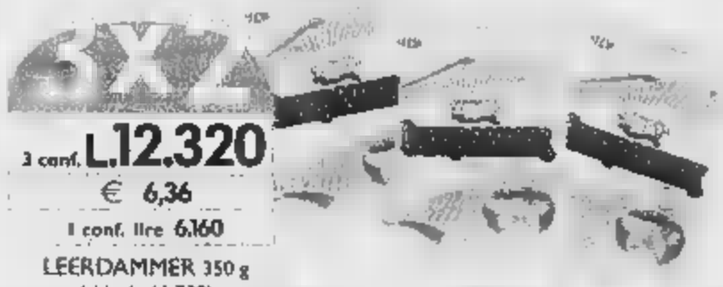
Ecco alcuni esempi:

3 conf. L. 4.860
€ 2,51
1 conf. lire 2.430
BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO 350 g (al kg L. 4.630)

3 conf. L. 2.120
€ 1,09
1 conf. lire 1.060
CREMA DI YOGURT MÜLLER gusti vari - 150 g (al kg L. 4.710)

3 conf. L. 6.780
€ 3,50
1 conf. lire 3.390
CAFFÈ MOKA CLASSICO COOP - 250 g (al kg L. 9.040)

3 conf. L. 7.160
€ 3,70
1 conf. lire 3.580
PALMERA x 3 pz. 240 g (al kg L. 9.940)



3 conf. L. 12.320
€ 6,36
1 conf. lire 6.160
LEERDAMMER 350 g (al kg L. 11.730)

3 conf. L. 4.580
€ 2,36
1 conf. lire 2.290
MOZARY INVERNIZZI 125 g (al kg L. 12.210)

3 conf. L. 7.380
€ 3,71
1 conf. lire 3.590
INVERNIZZINA INVERNIZZI 200 g (al kg L. 11.970)

LATTE UHT SCREMATO CAMPO DEI FIORI 1 litro (al litro L. 1.127)	3 conf. L. 3.380	€ 1,74
	1 conf. L.	
ACQUA VERA - 1,500 litri (al litro L. 360)	3 bott. L. 1.620	€ 0,84
	1 bott. L. 810	
MOLINO NICOLI - 375 g (al kg L. 2.470)	3 conf. L. 2.780	€ 1,44
	1 conf. L. 1.3	
FAZZOLETTI SCOTTEX x 8 pz.	3 conf. L. 5.380	€ 2,78
	1 conf. L. 2.690	
ATRIX 150 ml (al litro L. 17.510)	3 conf. L. 7.880	€ 4,07
	1 conf. L. 3.940	
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO x 2 pz. 150 ml (al litro L. 23.960)	3 conf. L. 10.780	€ 5,57
	1 conf. L. 5.390	

sconto 33%

SALSICCIA DI SUINO al kg	sconto 33% L. 8.650	€ 4,47
	anziché L. 12.980	
TRADIZIONALE al kg	sconto 33% L. 5.320	€ 2,75
	anziché L. 7.980	

DETERSIVO PER LAVATRICE DIXAN ricarica 20 misurini - 2.700 kg
sconto alla cassa 35% solo per i Soci Coop

3 conf. L. 9.980
€ 5,15
1 conf. 4.990
IGIENICA ROTOLO TENDERLY = 8 pz.

al banco gastronomia

L. 26.600 al kg
€ 13,74
FESA
PIEMONTESE DOC MALANDRA al kg
L. 13.500 € 6,97

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI O ALLE FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Basket A2: i biellesi adesso puntano al terzo posto

Fila, vittoria e spettacolo nella sfida contro Udine

BIELLA

Fila-Snaidero è stata una delle partite più avvincenti viste in questa stagione al paluzzetto. La vittoria dei biellesi ha poi trasformato lo spettacolo in una festa, per i 2 mila e 300 appassionati (incasso 50 milioni) che domenica hanno gremito le tribune di via Pajetta.

I rossoblù si sono imposti con un finale vietato ai deboli di cuore e risolto dopo una serie di tiri dalla lunetta, realizzati da Sorrentino e Misper. A Udine sono stati invece fatali i due errori di Alibegovic, «vecchino» invece quasi infallibile per tutto il resto della partita.

Ma la svolta della sfida è stata segnata da Nate Erdmann, che con sei punti consecutivi ha riportato i rossoblù prima al pareggio e poi al sorpasso (79-78) a 40 secondi dalla fine. L'americano di pelle bianca e un Nicola Minessi sempre più trascinatore, nonostante i guai fisici che continuano ad affliggerlo, sono stati gli artefici del successo. Al ritorno sul parquet dopo due settimane di stop per infortunio, pistol-Nate sarebbe dovuto restare in campo solo per pochi minuti. Invece l'infortunio a Sorrentino lo ha obbligato a fare gli straordinari ed ad estrarre dal cilindro le due «bombe» fondamentali per la vittoria dei biellesi.

Da citare anche il ritorno dell'altro statunitense, Norman Nolan, a livelli a lui più abituali: 24 punti, 12 rimbalzi e 20 di valutazione. Ma è stata l'intera squadra ad offrire finalmente una buona prestazione collettiva e, soprattutto, a non farsi schiacciare dal peso psicologico dovuto al fatto di aver giocato l'intero secondo tempo sempre in svantaggio.

«A questo punto potrebbe accaderci di tutto: chiudere questa prima fase al terzo posto o all'ottavo - spiega coach Danna - Prima non avevamo un pivot in forma, ora i problemi si sono trasferiti al reparto dei "piccoli". Ma sono stupito per quanto la squadra ha fatto contro Udine e non posso che complimentarmi con i ragazzi e con il preparatore atletico, perché siamo riusciti a rimontare nel finale in modo splendido».

«Vorrei sottolineare come Nolan non sia tutelato dagli arbitri - dice il general manager Marco Atripaldi -. E' impossibile infatti che a un giocatore così attivo e pericoloso, sotto i tabelloni vengano fischiati a favore solo tre falli. Un elogio al nostro straordinario pubblico, che davvero merita qualcosa in più: ci stiamo lavorando e speriamo di poter concludere qualcosa entro breve». [d. p.]

Contro Udine il campione americano Norman Nolan (nella foto Corrado Micheletti) è stato protagonista di una partita giocata a ottimi livelli dopo un momentaneo periodo di crisi

Il g.m. Atripaldi elogia il pubblico e annuncia un possibile rinforzo

Dopo il ko con l'ex Silvano Prandi la squadra parte oggi verso Parigi

La Tnt Alpitour cerca se stessa

In Coppa Coppe per ritrovarsi

Luca Ferrua
inviato a PARIGI

La sfida con Macerata - davanti a straordinario pubblico - ha bocciato la vecchia Tnt Alpitour e ha ancora offerto lampi della nuova, impegnata - come dice Nino Beccari - a trovare qualche certezza. Il tecnico lavora, ma Cuneo sembra sempre più un'impresa disperata. Il gruppo avrebbe bisogno di una seconda preparazione per ritrovarsi come squadra e contemporaneamente molti atleti sentono probabilmente la necessità di un lavoro più intenso dal punto di vista fisico. Tutto questo però deve fare i conti con un momento delicato, con gli allenamenti settimanali spezzati dal ritmo incalzante delle partite di Coppa (oggi la squadra parte per Parigi dove domani disputerà una sfida decisiva per la qualificazione) e un campionato tremendo e impietoso: domenica con Padova è obbligatorio vincere, poi ci sono le sfide con Modena e Treviso.

Nino Beccari si è detto soddisfatto del modo di rispondere della squadra: «Mi hanno dato la sensazione che siamo tutti sulla stessa barca e che remiamo tutti nella stessa direzione». Che già è un passo avanti, ma i problemi restano e se n'è accorto anche Silvano Prandi: «Cuneo ci ha agevolato crollando dopo un buon primo set e quando una squadra così forte non riesce più a vincere vuol dire che qualcosa non funziona».

Il «professore» ha vissuto il ritorno nel Palazzetto degli ultimi sei anni di volley con un'emozione che non si aspettava, l'ha sorpreso anche un groppo alla gola e a fine gara ha avuto pensieri e parole per l'amico Serniotti: «Lo conosco da tanto, so quanto sia valido e sono certo che presto ritroverà la strada giusta». O forse non l'ha mai smarrita, visto che poche ore dopo la fine dell'avventura Cuneo già cercavano Montichiari e Torino.

Se Serniotti è stato il capro espiatorio delle prime dodici giornate, un alibi al gruppo rischia di fornirlo Andrej Stelmach, sotto tono e impreciso al punto da giustificare le basse precentuali dei suoi attaccanti. Il palleggiatore, come il tecnico, ha ottimi numeri, ma ha probabilmente bisogno di sentire fiducia attorno a sè per poter esprimere il proprio talento, altrimenti rischia di fare la fine di Serniotti: ritrovarsi solo.

La Tnt Alpitour ha bisogno di vittorie e tranquillità, di scacciare i fantasmi. La trasferta a Parigi è un'occ per migliorare la nza con Nino Beccari, ma non va p come una perché il Puc affronta con grandi ambizioni la Coppa delle Coppe. Il gruppo cuneese oggi parte con una buona notizia: la risonanza magnetica ha dato esito negativo e ha escluso fratture dalla caviglia di Rouslan Olikhver. Un bel respiro di sollievo per il «ds» Enzo Prandi: mettersi oggi alla ricerca di un centrale in grado di sostituire il gigante russo sarebbe stata un'altra impresa disperata.

Sopra, il nuovo tecnico della Tnt Alpitour Nino Beccari in un time-out col palleggiatore Stelmach. A lato, lo spagnolo Pascual (FOTOGRAFIA DI BARO)

MATCH EUROPEO

Biella, da oggi via alle prevendite

E' stata presentata ieri la sfida di Coppa Coppe tra Tnt Alpitour e i tedeschi del Bayer Wuppertal, in programma a Biella mercoledì 8 febbraio alle 20,45. Da oggi il via alle prevendite: a Biella nella sede dell'Atl, della Fipav e dell'agenzia Scaramuzzi; a Santhià nel negozio Stefanel; a Vercelli sede Fipav e bar Principe; a Ivrea nella palestra Kinesith. [g. co.]

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.
9ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la nona volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa" e la Provincia di Torino.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino

Volley B1, col successo (3-0) sui lombardi il sestetto di Gulinelli ha posto più di un'ipoteca sull'accesso ai play off

La Biemmedue mette il campionato in cassaforte

Batte Cantù, è campione d'inverno e allunga sui rivali del Piacenza

[redacted]

ASTI

Per la Biemmedue il girone di andata si è concluso in gloria. I rossoblu hanno battuto per 3-0 (25-23; 25-17; 25-21) la Cassa Rurale Cantù (Como), in 54 minuti di gioco e conquistato il titolo di [redacted]i d'inverno. Come cacio sui maccheroni [redacted] S. Giuliano Milanese è giunta la notizia che [redacted] formazione dell'ex Pietro Salvi ha battuto per 3-1 la Copra-Dac Piacenza, scesa però in campo senza Anceschi e Martin Alvarez. Il vantaggio degli astigiani sugli avversari più temibili per la leadership è così salito ad un tranquillizzante +4. A quota [redacted] e -5 la Mokaor Vercelli che ha faticato più [redacted] previsto per [redacted] ragione della Ca.Ri.Sa. Albisola (3-2). Per i primi tre posti, utili per l'accesso ai play off, il discorso pare ormai chiuso. Le quarte in classifica: Cassa Rurale Cantù e Pavic Romagnano sono distanti 11 punti dalla Bm2, 7 dal Piacenza [redacted] dal Vercelli. La 13a giornata ha anche fatto registrare il tentativo di riscossa delle formazioni sarde Garibaldi, Decimomannu e Uta che, pur sconfitte al tie-break, hanno conquista[redacted] un punto contro Bre Cuneo, Pavic e Caronno.

Nonostante il punteggio, la partita con il Cantù [redacted] stata a tratti intensa e spettacolare e ha divertito [redacted] numeroso pubblico che affolla, ormai [redacted] continuità, le gradinate del Giobert. Merito della Bm2 l'aver giocato con grinta e concentrazione, tenendo sempre sotto pressione i canturini, rivelatisi «matricola» quadrata, con un organico affiatato e valide alternative nei [redacted]bi, come testimonia anche la posizione in classifica.'

«Abbiamo dimostrato condizione e convinzione - ha commentato il coach Flavio Gulinelli - trovando sempre risorse nei momenti di difficoltà. Il bilancio del girone di andata è senz'altro positivo, anche [redacted] abbiamo buttato al vento qualche punto, ma il vantaggio sulle avversarie è vero, avendo tutti incontrato tutti. Credo anche che il solco scavato dalle prime tre nei confronti delle quarte in graduatoria sia definitivo».

Buona la prova di tutto il sestetto con una equilibrata distribuzione di punti. Sono infatti andati a segno: Cavallo (12 punti), Gallio (11), Cussotto (9), Bottero (8), Aiello (8), Rabe[redacted] (1). Fant ha giocato da libero. Ottima la performance a muro da cui sono arrivate 12 azioni vincenti. Ora il campionato osserva un turno di riposo. Per la Bm2 riprenderà domenica 6 febbraio [redacted] gli astigiani che ospiteranno, alle 18, al Giobert, il fanalino [redacted] coda Garibaldi di [redacted] Maddalena (Sassari).

I rossoblù tornano [redacted] campo domenica per il terzo turno di Coppa Italia. Nel raggruppamento di Voghera (Pavia) affronteranno i locali della Polisportiva di B2 e in caso [redacted] successo [redacted] vincente tra Mantova e l'Italy Hairf Caronno, entrambe di B1.

Nella foto d'archivio l'allenatore Flavio Gulinelli con i giocatori della Biemmedue durante un time out. La formazione astigiana dopo aver conquistato il titolo di campione d'inverno giocherà domenica prossima per il terzo turno di Coppa Italia nel concentramento di Voghera

LA CLASSIFICA

[redacted]	35
Piacenza	31
Vercelli	[redacted]
Cantù	24
Romagnano	24
S.Giuliano	23
Busca	23
Bre Cuneo	20
Caronno	20
S.Antioco	[redacted]
Albisola	13
Decimomannu	[redacted]
Uta	4
Garibaldi	2

[redacted]

[redacted] spicca il volo [redacted]

I nero-arancio passano a Merate e conquistano mezzo «scudetto»

Anche la Voluntas si cuce mezzo scudetto sulle maglie. Con [redacted] impresa i nero-arancio [redacted] Mauro Venturini [redacted] andati a vincere per 3-1 (20-25; 25-20; 25-17; 25-20), contro l'Escher, sull'insidioso campo di Merate (Lecco), dove era caduto, tra le altre, il Biella ed il Novara si era imposto solo al tie-break.

Pur condividendo la leadership con il Bassi Gorgonzola Novara, [redacted] titolo di campione d'inverno va alla Voluntas in quanto, a parità di punti (31), vanta [redacted] miglior quoziente set (2,6) nei confronti dei novaresi (2,4). Con questo successo inoltre gli astigiani portano a sei la striscia di vittorie consecutive che li candida a lottare con fondate speranze per la promozione diretta in B1 o almeno a partecipare ai play off. Il vantaggio sulla quinta in classifica (Gestisport Monza) è infatti di [redacted] punti. Al termine della regular [redacted] prima salirà direttamente in terza serie mentre seconda terza e quarta accederanno ai play off.

Contro l'Escher, formazione giovane, ma compatta e ben organizzata, la Voluntas ha disputato un ottimo match, capace di rimontare con lucidità lo svantaggio iniziale. I set, se si esclude il terzo, dominato dagli astigiani, sono stati equilibrati e lottati punto [redacted] punto fin sul 20-20. «E' stata una bella vittoria, conseguita su un campo insidioso - ha commentato il dirigente accompagnatore Davide Soderini - e per questo siamo molto soddisfatti. Il bilancio dell'andata è positivo, anche [redacted] le sconfitte di Bellusco e Mondovì potevamo evitarle con un [redacted] più di attenzione».

A Merate, il tecnico Vignetta, che recuperava il regista Domizioli, [redacted] mandato in campo: Domizioli in palleggio, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Gianniello libero.

Rolando, [redacted] risentiva di una lieve contrattura ad una coscia, è stato tenuto precauzionalmente in panchina ed è servito a dare fiato, sul finire del primo set, a Domizioli e, nel corso del terzo, a Dini.

Top scorer e migliore in campo nelle file della Voluntas è stato l'opposto Guzzago: efficace in battuta ed inarrestabile in attacco. Buona anche la performance del libero Gianniello che, in ricezione, ha riscattato la prova opaca offerta contro il Biella.

La Voluntas tornerà in campo sabato 5 febbraio affrontando, alle 21, in trasferta, il Body System Pinerolo, formazione che dopo un avvio stentato, sta ora attraversando un ottimo periodo [redacted] forma come testimoniano le tre vittorie consecutive. [ca. l.]

L'opposto della Voluntas, Guzzago

LA CLASSIFICA

Voluntas	31
Novara	31
Biella	29
Concorezzo	26
Monza	23
Merate	21
Bellusco	[redacted]
Mondovì	18
Pinerolo	18
Voghera	17
Ovada	15
Parabiago	14
Caluso	6
S.Paolo	4

VOTA IL [redacted] CALCIATORE [redacted] IL CA[redacted] DEL SECOLO

Centinaia di tagliandi [redacted] già giunti alla redazione del «La Stampa». Quest'anno il concorso «Golden Boys» consente di votare il giovane calciatore ritenuto più meritevole di attenzione ed anche il campione del secolo scegliendo tra tutti gli sportivi di qualsiasi disciplina che hanno contribuito [redacted] far grande lo sport astigiano. I coupon vanno spediti o consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via de Gasperi 2 (primo piano). Non valgono le fotocopie.

CALCIO ECCELLENZA [redacted]

Astigiani (privi del bomber Di Bartolo, infortunato) pareggiano (1-1) ■ Cossato con una rete di Daidola

L'Asti domenica sfida la capolista Gravellona

I prossimi avversari hanno scavalcato i «galletti» e ora sono primi

Enzo Armando

E' durato solo un turno il primato in graduatoria dell'Asti. I galletti sono stati fermati sull'1-1 in trasferta dalla Cossatese. Del mezzo passo falso ha subito approfittato il Gravellona che, pur faticando con il Monferrato (vittoria [redacted] misura su calcio [redacted] rigore), si è riappropriato del primo posto in classifica. Prosegue dunque l'avvincente duello al vertice tra le due squadre che si scontreranno domenica al «Censin Bosia» nella sfida-verità.

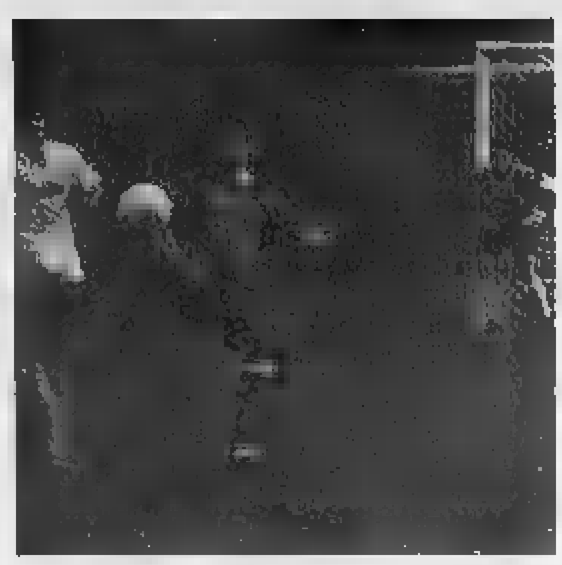
A Cossato, nel Biellese, il mister biancorosso Franco Delladonna ha dovuto rinunciare all'ultimo momento a Di Bartolo, infortunatosi nell'allenamento di rifinitura di sabato. Il centroavanti, capocannoniere del girone d'Eccellenza [redacted] 13 reti, ha riportato una lieve contrattura: Delladonna non [redacted] è fidato a mandarlo in campo e ha preferito portarlo con sé in panchina. Senza anche Bucciol, squalificato, trovandosi in una situazione d'emergenza, il tecnico astigiano ha schierato in avanti Larocca [redacted] e Daidola e a centrocampo Valpreda e Pavese. La Cossatese, unica formazione ad aver conquistato finora un punto al «Censin Bosia», è passata in vantaggio al 54' con Villarboito. L'Asti ha pareggiato con Daidola al 67'.

«Abbiamo disputato un ottimo incontro - afferma Delladonna - sono molto soddisfatto dell'intensità del gioco. La squadra ha corso parecchio [redacted]stante il terreno molle: se continuiamo [redacted] esprimerci a questi livelli, la promozione non dovrebbe sfuggirci».

Il pari di Cossato, pur [redacted] conquistato su un campo difficile, non soddisfa Delladonna: «Siamo andati sotto per un'ingenuità difensiva, l'unica di tutta la partita. Poi Daidola ha segnato su schema di punizione, anticipando tutti. Abbiamo creato e costruito azioni da gol ma senza riuscire [redacted] trovare la rete della vittoria».

L'attesa è adesso per l'incontro con il Gravellona, con il Varallo attento osservatore. Sono queste le tre formazioni che concorreranno per la salita di categoria. Risale proprio alla gara con il Gravellona, nella terza d'andata, l'ultima sconfitta dell'Asti. I galletti persero nettamente per 2-0, in una gara giocata il sabato sera in notturno. Nella compagine biancorossa però non c'erano ancora Daidola e Lucca, e la forma dei giocatori astigiani non era ancora [redacted] come quell'attuale.

Asti: Rizzi; Camoni, Lucca; Spugna, Pollitto, Sangilles, Pavese (70' Sangiovanni), Valpreda, Larocca, Schiavone, Daidola.



L'attaccante dei «galletti» Fabrizio Daidola ha segnato a Cossato il gol del pareggio (1-1). Con questo risultato gli astigiani hanno visto sfumare il primo posto a favore del Gravellona che domenica prossima sarà ospite [redacted] stadio comunale di Asti nella partitissima della terza giornata di [redacted] dell'Eccellenza

Deluso l'allenatore Delladonna: «Siamo andati in svantaggio per un'ingenuità. E troppi gol sbagliati»

LA [redacted]

Gravellona	36
Asti	35
Varallo	34
Sunese	31
Oleggio	28
Lamarmora	[redacted]
Cossatese	25
Acqui	23
Varalpombiese	23
Liborna	[redacted]
Castellettese	20
Rivarolese	19
Crevolamosera	13
Omegna	13
Monferrato	12
Cannobiese	2

[redacted]

I bancari (serie C1) hanno iniziato alla grande il ritorno. Nel prossimo turno trasferta con il fanalino di coda Cassano

Cierre dimentica Legnano e si riscatta con gli interessi

Bertello (25 punti) e Dalfini(30) protagonisti della vittoriosa sfida (81-71) sul Dogliani

ASTI

La Cierre ha fatto dimenticare in fretta ai suoi tifosi la disfatta con il San Giorgio Legnano. I bancari si sono imposti al palazzetto di via Gerbi sul Dogliani per 81-71, ripetendo così il successo ottenuto all'andata. Quella di sabato era la prima di ritorno del campionato di [redacted] C1.

Il coach astigiano Meo Sacchetti ha potuto disporre della [redacted] al gran completo con i rientri di Cognolato e Vettorello e il recupero del play maker Oggero, che in settimana [redacted] accusato problemi al ginocchio.

La partita è stata molto combattuta nel primo tempo, chiuso [redacted] i cuneesi avanti di due punti (40-42). Com'è accaduto spesso in questa stagione, la Cierre ha acceso il turbo nella ripresa, garantendosi [redacted] finale tranquillo, senza dover ricorrere [redacted] tiro della disperazione come con [redacted] Gavirate all'ultimo secondo per aggiudicarsi la gara.

Tra gli astigiani [redacted] ruolo di condottieri l'hanno avuto Bertello e Dalfini, che hanno totalizzato insieme [redacted] punti: 25 ne ha realizzati Bertello e 30 Dalfini.

In graduatoria Cierre e Casale proseguono il loro torneo a braccetto con 16 punti. Vincendo con il Dogliani, Oggero e compagni tengono lontani i cuneesi dalla lotta per entrare nelle otto che parteciperanno ai play-off.

Nella prossima giornata la Cierre ha la possibilità il allungare ulteriormente il passo perché affronterà fuori casa il fanalino di coda Cassano. Una vittoria sarebbe un'ulteriore iniezione di fiducia per la compagine astigiana.

Cierre: Allara 3, Abrate 8, Grandi, Bertello 25, Dalfini 30, Oggero 9, Gaddo 1, Vettorello, Cognolato 2, Tarasco 3.

Classifica: Saronno [redacted] punti; Gavirate, Legnano, Il Giomalino Alba 20; San Giorgio Legnano 18; Cierre, Casale 16; Sesto 12; Dogliani 10; Rho, Derthona, Bra, Novara 8; Cassano 6. [e. a.]

Il coach della Cierre, Meo Sacchetti

[redacted]

[redacted] C2, [redacted] Cigliano In D [redacted] travolge (91-64) [redacted]

Scivolone esterno per l'Asti Basket, sconfitto dal Cigliano per 85-62 nel secondo turno di ritorno del campionato di serie [redacted]. La formazione guidata da Andrea Frediani non è riuscita a ripetere il bell'incontro della giornata precedente con il Biella. La sfida è stata in equilibrio fino al 9', quando le due squadre [redacted] in situazione di parità: 22-22. Un parziale di 20-2 per i padroni di casa ha cancellato tutte le possibilità [redacted] di conquistare la seconda [redacted]ria consecutiva. Al termine del primo tempo il Cigliano era avanti di 20 punti (49-29). In graduatoria l'Asti Basket rimane [redacted] a quota [redacted] punti. Sabato giocherà in casa con il Verbania.

Asti: Manina, Avidano 4, Buzzi 10, Ponzone 5, Parigi 3, Pittatore 2, Gilardenghi 24, Azzaretti 6, Agostinetto 6.

Serie D. Netta vittoria dell'Azeta, che ha superato in casa l'Agnelli Torino per 91-64. Una partenza a razzo (10-0) ha consentito al quintetto di Marco Ferraris di gestire per tutto l'incontro il [redacted]taggio acquisito (il primo tempo si è concluso sul 45-36). In classifica l'Azeta ha ora 8 punti.

Il prossimo impegno sarà venerdì in trasferta contro il Valenza.

Azeta: Tarasco 6, Pezzoni 4, Montrucchio 24, Servello 3, Covre, Guerraschi 5, Caracciolo 21, Virengo 21, Casile 6, Caldera 2. [e. a.]

[redacted]

SPORT FLASH

CALCIO

Junior Canelli travolto nel recupero

Lo Junior Canelli ha perso per 3-1 in casa con la Nonesonone, nel recupero di Prima categoria. Il gol dei canellesi è stato realizzato nel primo tempo da Mazzetti. Tra i canellesi espulso all'86' Cantagallo.

[redacted]

Le finaliste del campionato indoor

Sabato si sono disputati gli incontri dell'ottava giornata del campionato indoor. Questi i risultati: Camerano-Chiusano femminile 3-13, Monale-Montechiaro 11-13, Settime-Conrotto 2-13, Monale-Montechiaro A 9-13, Chiusano-Conrotto 1-10, Montechiaro-Conrotto 1-9. Accedono alle finali per il titolo provinciale, Montemagno-Conrotto (esordienti), Monale-Conrotto (giovanissimi), Monale-Montechiaro (pulcini), Montechiaro A-Montechiaro B (allievi). Finali sabato 29 gennaio ad Asti, nella palestra di via Dalla Chiesa.

[redacted]

In serie C vincono Arol [redacted] Futura

Nel campionato [redacted] serie C di pallavolo femminile la Futura ha vinto ad Alba per 3-2. Le astigiane sono [redacted] 19 punti. Successo esterno al tie-break anche per l'Arol (serie C maschile), che ha battuto in trasferta il Novi Ligure. Il sestetto di Jordan Anghelov è terzo con 27 punti.

PODISMO

Cinzia Passuello [redacted] Avataneo [redacted] super

Cinzia Passuello e Matteo Avataneo protagonisti al Cross internazionale di Venaria. Passuello (Alfieri) ha vinto nella categoria TF, Avataneo (Avis) in quella degli [redacted]. Enzo Ferrero secondo tra i TM e ottavo assoluto.

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati il sopravvento la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e [redacted] negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale [redacted] multietnica».

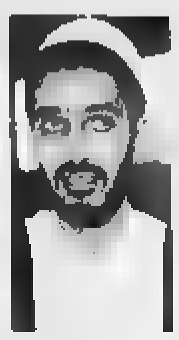
Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel [redacted] quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operato[redacted] stranieri di fede musulmana [redacted] questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora [redacted] offrire loro anche la possibilità di consultare [redacted] proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata a fare discutere, [redacted] foss'altro perché Torino [redacted] la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva sol[redacted] per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)


L'imam Bouctha (sotto)

«E' [redacted]»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo [redacted] nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi ne faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale: «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico». [m.t.m.]

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni saranno ricevuti da Ciampi

MARSAGLIA. Il 3 febbraio prossimo il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere emozionata al pensiero di questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la voce dei 6000 Comuni con meno di [redacted] abitanti ai vertici delle nostre istituzioni».

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e il Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carlo Gresio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un enorme cuneo illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele.

Ferrovie trasferiscono i dirigenti [redacted] «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria. [redacted] settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti tra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del servizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.

Viverone, in riva al lago una nuova Gardaland

BIELLA. E' entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto, il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco di divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni [redacted] la ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» (si parla di investimenti per quasi 300 miliardi): una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«[redacted] reato, Asia è [redacted] mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dich[redacted] disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, [redacted] mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra le 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il suo pagamento non sana comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune [redacted] provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente [redacted] tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena [redacted] mesi, Murru [redacted] il suo cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda come quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è ormai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei [redacted] di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Sia[redacted] contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera [redacted] marzo '98. «La norma del '39 è una disposizine assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare [redacted] vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a [redacted] compromesso

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali [redacted] Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del [redacted] luglio 1939, da [redacted] discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... [redacted] ... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 2 occorrenze già [redacted] 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita [redacted] primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che nascono le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, [redacted] testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai [redacted] rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbra (15) [redacted] Sicilia (94); città, come Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il [redacted]

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane [redacted] manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi, se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge. I lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri [redacted] Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizza[redacted] da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcem-Uil si [redacted] svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» [redacted] chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, [redacted] necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse è un ictus la causa della morte di Lorena Pianezzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante a Imperia. La donna si era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel della Galisia si riparla del progetto

TORINO. Si è tornati a parlare ieri a Ceresole del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isere, in Francia. Un «traforo» attraversato da un treni[redacted] in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera di Sant'Orso festeggia i mille anni

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

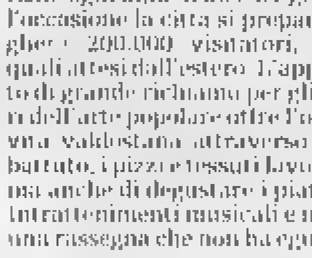
Dieta troppa energica la fa finire in ospedale

GENOVA. [redacted] mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera: la donna che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pastiche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva: a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini.

Finestra sul Novarese aperta a Malpensa 2000



NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato: «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, con due addette, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [redacted] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**; Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

ALL'A&O LA FESTA CONTINUA...

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 10 AL 29 GENNAIO

TUTTO A... 1000

TUTTO A... 1000

1000
Passata di Pomodoro Pummarò STAR
gr. 700
al kg. L. 1.428

2000
Certosa GALBANI
170
al kg. L. 11.764

nuovo prealpi
Nuovo PREALPI
gr. 250
al kg. L. 12.000

2000
Detersivo Stoviglie SOLE Gocce Concentrato/ Bicarbonato
lt. 1,5

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO IL DIRITTO DI LIMITARE LE QUANTITÀ

i nostri **NUMERI** sono

4.000 m² di vendita di articoli sportivi

22 anni di attività

200 ditte specializzate

100.000 articoli in

SALDO

OMNIA PORT

Autostrada Genova-Voltri
uscita Romagnano S. - Ghemme
direzione S.S. Borgomanero

OMNIA SPORT s.r.l.
Via dei Martiri, 170 - 28078 Romagnano Sesia (NO)
Tel. 0163 834542 - Fax 0163 832011
orario di apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30
chiuso il lunedì mattina

dal 15-1 al 11-2

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 25 Gennaio [redacted] 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015 849.33 25 0161 625 92

Gara solo europea, dal 14 al 16 luglio

«Lana» ancora bocciata E' giallo sulla decisione

La Csai ignora la sentenza del tribunale ed esclude il rally dal circuito tricolore

BIELLA

Giallo alla Csai: il Comitato esecutivo, disattendendo la sentenza del tribunale dell'Aci, ha deciso di non riammettere il rally della Lana tra le prove del Campionato italiano assoluto. Se riparlerà solo nel 2001.

«E' una decisione senza precedenti - racconta al telefono il presidente del Comitato organizzatore Emanuele Gubernati, al rientro da Mantova dove ieri si sono riuniti gli organi esecutivi della federazione automobilistica -. La credibilità di ogni sport, e quindi anche di quello automobilistico, è basa sul rispetto delle regole. Quando si decide di operare al fuori delle normative come ha fatto la Csai è un'imposizione da regime dittatoriale. Vedremo le motivazioni di questo atto gravissimo, e se ci saranno ancora i margini per un'ulteriore azione cautelativa da parte nostra. In questo momento non credo perchè se non si applicano più nemmeno le sentenze di un tribunale, sembrerebbe inutile ricorrere ancora ad un organo giudicante. Nessuno sembra in grado di far rispettare poi le sentenze».

Per la cronaca il rally della Lana era stato escluso a dicembre dalla Csai dal Campionato italiano senza il rispetto della normativa in vigore: non stato declassato e anzi l'osservatore della Fia aveva dato alla gara biellese un ottimo punteggio. Di qui il ricorso degli organizzatori all'organo d'appello, il tribunale dell'Aci, che poche settimane fa aveva dato ragione a Biella, dando mandato al Comitato esecutivo della Csai di reintegrare la gara.

E allora cosa ne sarà del rally Lana? Possono garantire che il Lana si disputerà regolarmente dal 14 al 16 luglio - aggiunge Gubernati -.La nostra manifestazione è valida per il Campionato europeo e in Europa ci muoveremo per portare a Biella un lotto di partecipanti di grande valore» [m. al.].

Un mega-parco nel vicino Comune torinese potrebbe rilanciare il turismo

Business-divertimenti per il lago

La «Gardaland» di Albiano fa gola a Viverone

VIVERONE

È entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto: il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico.

Quello di Albiano è un progetto recentemente annunciato dalla società «Mediapolis» (si parla di investimenti per quasi 300 miliardi), una sorta di «Gardaland», ma più vasta, che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno. Una massa impressionante di persone che le attuali strutture ricettive del Canavese e dell'Eporediese non sono in grado di accogliere, neppure se potenziate.

Due immagini del lago di Viverone e il sindaco Monti chiamato dal collega di Albiano per iniziative comuni

Un progetto da 300 miliardi che attirerebbe milioni di visitatori

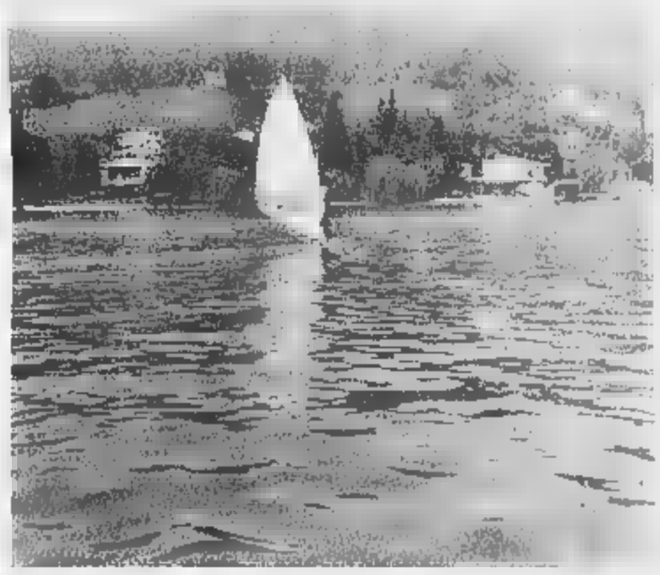
Per il sindaco Monti è un'occasione che il paese non può sciupare

Situazione che ha indotto il primo cittadino di Albiano a darsi da fare per trovare nuovi partner da coinvolgere nell'ambizioso progetto, tra cui appunto il sindaco di Viverone: «Abbiamo avuto un incontro preliminare, cui ne seguirà un altro per entrare nel merito della proposta - spiega Giulio Monti, sindaco di Viverone - che può mettere in gioco le nostre strutture alberghiero-turistico-ricettive e le possibilità di migliorarle. Credo che la proposta meriti molta attenzione da parte di tutti noi, compresi gli operatori turistici e commerciali che gravitano sul lago».

In tema turistico, è buon punto anche l'iter burocratico per la costituzione dell'associazione «Intorno al Lago»: «Giovedì - ha aggiunto Monti - io e gli altri tredici miei colleghi che hanno aderito all'iniziativa ci ritroveremo a Magliano per esaminare i risultati della ricerca svolta dagli esperti sulle risorse turistico-archeologiche-storiche-ambientali per la creazione di un ampio percorso turistico-culturale per i visitatori, destinato a essere finanziato dalla Regione. Inoltre dobbiamo eleggere il presidente e i due vice».

Intanto domani sera a Occhieppo i rappresentanti di «Intorno al Lago», saranno ospiti dei dirigenti del Gal a Occhieppo per concordare insieme le strategie da seguire per accedere ai finanziamenti della Comunità Europea, indispensabili per lo sviluppo turistico, agricolo e artigianale del consorzio viveronese e della Valle dell'Elvo.

Infine sono state individuate le principali linee di sviluppo turistico, tra cui il potenziamento di quello tradizionale e consolidato, e una serie di nuove idee e proposte legate a un turismo alternativo. Antonino Rosa, assessore competente, ha già incontrato le associazioni locali per concordare iniziative comuni: «Inoltre - ha spiegato - abbiamo già firmato un protocollo d'intesa con la Croce Rossa e la Croce Bianca per una loro maggiore presenza sul lago nel periodo estivo, sabato e domenica, anche con l'impiego di un pontone. Infine contiamo di ristrutturare entro l'anno il primo tratto della passeggiata sul lungo lago, a partire dal porticciolo e fino alla Palafitta» [f. p.]



Il bilancio dell'indagine: 2 giovani in manette, 34 denunciati ed altri 60 segnalati

Droga, il video inchioda gli spacciatori

Conclusa l'operazione «Gazebo» ai giardini pubblici

Franco Piras

BIELLA

Due spacciatori in manette, 34 giovani denunciati per piccolo spaccio, tra cui 11 minori, altri 60 segnalati al Prefetto quali assuntori e circa 100 grammi di hashish sequestrato: è questo il bilancio provvisorio dell'operazione «Gazebo» conclusa dalla polizia sabato scorso dopo quasi sette mesi di indagini circoscritte ai giardini pubblici Zumaglini di Biella. Nel mirino il gazebo, teatro di un vasto mercato, e spesso del consumo immediato, di droghe leggere e di sostanze allucinogene.

Le manette sono scattate ai polsi di due vecchie conoscenze, R. L., 29 anni, e G. G., 21 anni, quest'ultimo già indagato nell'ambito delle operazioni «Aurora» e «Pacos», che aveva portato alla denuncia di oltre 50 giovani biellesi e alla segnalazione al Prefetto di un altro centinaio di persone, tra cui molti minori. Erano loro, secondo la sezione narcotici della squadra mobile, a tirare le fila di un mercato che «fatturava» circa un milione al giorno.

I due avevano poi assoldato decine di «cavallini» (i 34 giovani finora identificati e denunciati), che avevano il compito di contattare i clienti, ai giardini e pure nella vicina via Italia, fare le consegne e incassare i soldi che poi versavano ai due arrestati, in cambio dello spinello gratis.

Nelle decine di videocassette, filmate da micro telecamere piazzate anche in cima agli alberi, le inconfondibili immagini di quanto avveniva al gazebo, il recupero della «roba» dai vari nascondigli, le fumate di gruppo subito dopo l'acquisto dell'hashish e le sniffate da alcune fiale di una sostanza che potrebbe anche essere allucinogeno, considerati gli effetti che provoca (grande allegria, stato confusionale, ecc.).

«Grazie alla disponibilità della Procura e ai suggerimenti del questore - hanno spiegato il capo della Mobile, Carmine Fioriti e il responsabile della sezione antidroga, Andrea Andreotti - e sotto la direzione investigativa del sostituto Federica Tondin abbiamo potuto fare ricorso per la prima volta a mezzi di alta tecnologia, malgrado il loro altissimo costo».

Dei tantissimi giovani denunciati e segnalati al Prefetto, la maggior parte è sconosciuta agli investigatori (operai, impiegati e tanti studenti, molti dei quali residenti fuori città e quasi tutti di buona famiglia), tanto che è stato necessario lavorare spesso giorno e notte per riuscire ad identificarli. «Le immagini riprese dalle telecamere - ha aggiunto Fioriti - evidenziano l'assoluta sicurezza dei ragazzi di essere al riparo da occhi indiscreti. Molti giovanissimi li abbiamo poi accompagnati direttamente a casa loro, dove abbiamo trovato i genitori all'oscuro di tutto».

Intanto il numero degli indagati potrebbe salire ulteriormente.

CRONACA

Muore calciatore dilettante

Un calciatore dilettante di 29 anni, residente a Piatto, è morto dopo un malore che lo aveva colpito durante una partita di allenamento. Il dramma è accaduto a Strona. Il giovane, Christian Maurella, magazziniere alla Zegna Baruffa di Valle Mosso, mercoledì scorso, nella serata stava disputando il tradizionale allenamento con i compagni di squadra della Stronese amatoriale. Ad un tratto si è accasciato al suolo, privo di conoscenza. Trasportato all'ospedale di Biella, il giovane si è ripreso, ma i medici hanno subito diagnosticato una grave trombosi cerebrale. E' stato così deciso il ricovero di Christian Maurella nel più attrezzato ospedale di Aosta. Nonostante il prodigarsi dei medici, il quadro clinico si è progressivamente aggravato e il giovane è morto dopo tre giorni di straziante agonia. Lascia nel dolore il papà Carmine e la mamma Giuseppina, i fratelli Ivan e Stefania. I funerali oggi alle 14,30 a Piatto. [f. p.]

In Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
▪ sette vetrine di occasioni per tutti ▪

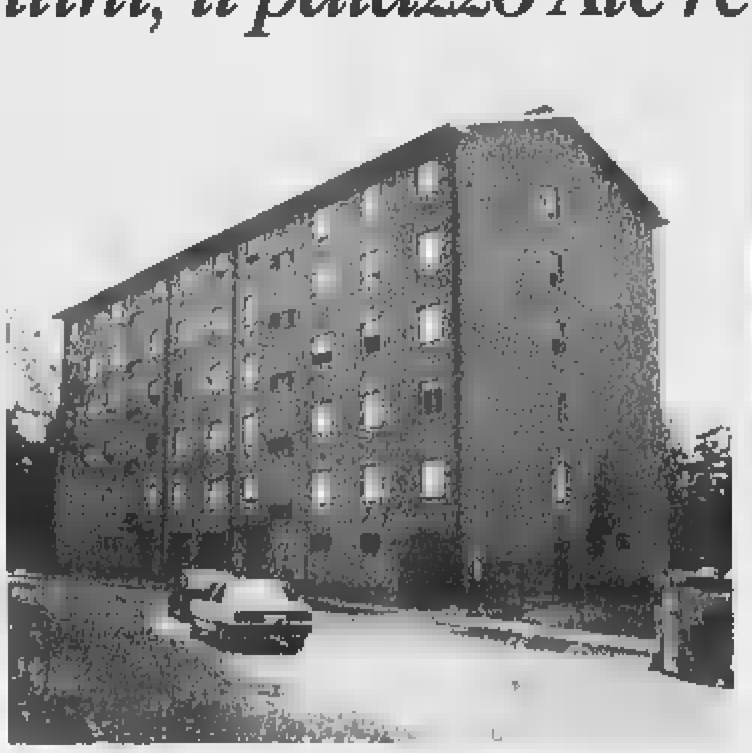
Mentre cresce l'attesa per l'entrata in vigore della nuova graduatoria

«Casa a Pavignano? [redacted] grazie»

Pochi inquilini, il palazzo Atc resta chiuso

La segnalazione che arriva in redazione è precisa: a Pavignano, da mesi, ci sono alcune decine di alloggi popolari sfitti. «E con tanta gente bisognosa che cerca un tetto, la situazione è a dir poco singolare».

«Tutto vero - spiega il presidente dell'Istituto territoriale per la casa, Sergio Sassi -. E' successo che sono terminati quasi contemporaneamente i lavori di costruzione di alcuni nuovi insediamenti e l'Istituto si è trovato [redacted] un'insolita disponibilità di alloggi: 47 a Pavignano, 22 a Chiavazza. Nel frattempo, però, la graduatoria in base alla quale il Comune assegna le case era ormai quasi esaurita: nell'elenco erano rimasti pochi aventi diritto. E occorreranno ancora alcuni mesi prima che la nuova graduatoria possa diventare operativa. Risultato: solo una decina di famiglie hanno trovato casa nel nuovo complesso di Pavignano. Essendo il caseggiato molto più ampio, per noi sarebbe impossibile gestirlo con meno di un terzo degli alloggi occupati. Si pensi solo ai problemi di riscaldamento. Per cui abbiamo avvisato il Comune che fino a quando il condominio non sarà quasi al completo, non potremo aprirlo».



[redacted]

Per il presidente dell'Atc Sergio Sassi l'emergenza casa [redacted] è finita

[redacted]

Una rapida verifica all'Ufficio Casa del Comune ha permesso poi di scoprire un particolare curioso: Pavignano non riscuote molte simpatie tra il popolo degli assegnatari di case popolari. Nonostante il nuovo condominio sia in una posizione splendida, diverse famiglie hanno rifiutato l'assegnazione per la fama poco edificante che aleggia sul «villaggio», teatro negli anni scorsi di atti di microcriminalità e di teppismo, legati a volte anche allo spaccio di droga.

Risultato: solo 13 alloggi su 47 sono stati assegnati. E i nuovi inquilini [redacted] stati avvisati che non potranno entrare nel condominio probabilmente fino a primavera. «Per fortuna tra di loro nessuno ha urgente bisogno di una casa - spiegano in Comune - e possono attendere che la situazione si normalizzi».

Il boom di disponibilità di alloggi per le Case popolari dovrebbe continuare anche nel Duemila, anno in cui dovrebbero partire i lavori di completamento delle palazzine in regione Croce a Chiavazza, bloccate da anni. «Il progetto esecutivo è quasi pronto - conferma Sassi -. Dopo l'intervento della Regione che ha sbloccato la vicenda venutasi a creare con la morte del titolare dell'impresa che stava costruendo i palazzi, do[redacted] disporre entro poco tempo di un'altra cinquantina di alloggi. E ben vengano perché c'è sempre grande richiesta di c[redacted] dalle fasce sociali più deboli: giovani, anziani ed extracomunitari». [m. al.]

IN BREVE

POSTE

Scadenze fiscali del 31 orari prolungati in Posta

Le Poste informano che nella scadenza dei prossimi pagamen[redacted] fiscali, alcuni uffici lavoreranno ad orario prolungato il 31: Biella centrale [redacted] Cossato sino alle 18; Vigliano, Vallemosso [redacted] Cavaglià sino alle 16. [r. mo.]

INPS

Lavoratori agricoli i nomi agli albi pretori

Dal 1 al 15 febbraio resteranno affissi agli albi pretori dei Comuni della provincia gli elenchi [redacted] dei lavoratori agricoli relativio all'anno 1998. Lo comunica l'Inps. In caso di discordanze, gli interessati possono indirizzare alla Direzione del lavoro, entro il 15 marzo, un'informazione circostanziata sui fatti. [f. p.]

[redacted]

Agredisce [redacted] il coltello una donna e un pensionato

[redacted] polizia sta cercando di chiarire due episodi di violenza accaduti a Chiavazza a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro e che hanno portato alla denuncia di I. G., 29 anni, residente in città, per minacce a una donna e a un pensionato. Prima l'uomo si è avvicinato all'auto della donna ferma al semaforo di via Cairoli e dopo averla minacciata con [redacted] coltello, ha sferrato un pugno contro la portiera. Pochi istanti dopo, l'uomo si è avvicinato al pensionato, pure minacciandolo con il coltello. La descrizione fornita dai due aggrediti ha consentito agli agenti di rintracciare I. G., che nel frattempo aveva lasciato Chiavazza con il bus. [f. p.]

Personale contro direzione sanitaria

Asl, [redacted] polemica [redacted] i parcheggi

[redacted] nuovamente scontro tra [redacted] direzione generale dell'Asl e i dipendenti dell'ospedale per la mancanza di posti auto riservati ai medici, costretti a rispondere a urgenti chiamate di emergenza. L'episodio che ha ridato fuoco alle polemiche [redacted] dei giorni scorsi. Un chirurgo richiamato al «Degli Infermi» alle sei per un intervento urgente su un paziente che aveva subito gravi lesioni alla milza, non trovando un posto libero all'interno degli spazi riservati ai dipendenti, ha posteggiato l'auto fuori dalle strisce, seppur all'interno del perimetro dell'ospedale. Ma quando è tornato a riprendere l'auto, dopo alcune [redacted] trascorse in sala operatoria, sul parabrezza ha trovato il foglietto rosa dei vigili urbani.

«Il nostro collega - spiegano alcuni rappresentanti dei sindacati - ha girato alcuni minuti inutilmente alla ricerca di [redacted] spazio libero e, [redacted] trovandolo e pressato dall'urgenza, ha lasciato l'auto fuori dagli spazi riservati, dove comunque non intralciava il passaggio dei mezzi di [redacted] e delle persone dirette al nosocomio».

«Purtroppo - aggiungono altri medici - [redacted] una situazione che si trascina ormai da tempo, [redacted] l'assoluta mancanza di volontà da parte della direzione generale e del Comune di porre rimedio alla grave carenza. Evidentemente [redacted] si rendono conto del fatto che [redacted] medico chiamato da casa per [redacted] emergenza [redacted] può perdere tempo prezioso nella ricerca di un posto per l'auto, magari a scapito delle condizioni del paziente che deve

Posteggi, il Degli infermi nel mirino

assistere».

Qualche ruggine resta anche sull'interpretazione della «pronta reperibilità»: «Per [redacted] direzione [redacted]nitaria e per legge - concludono i medici [redacted] Degli Infermi - la pronta reperibilità, [redacted] quindi l'urgenza, è giustificata solo di notte. [redacted] se capita come l'altro giorno per il nostro collega, chiamato a intervenire, cosa dobbiamo fare, lasciare che il paziente [redacted] perché l'emergenza non è scattata di notte?». [f. p.]

Una nuova denuncia aggrava la posizione di Silvio Comella

Promoter accusato [redacted] truffa

Il crack per operazioni ad alto rischio

Si aggrava la posizione di Silvio Comella, 39 anni, l'imprenditore finanziario scomparso da più di un mese, prima scappato con la moglie Manuela Casagrande [redacted] ora, dopo il rientro a casa della donna, in fuga da solo con il figlio.

L'altro giorno l'avvocato Oscar Osella ha presentato nei suoi confronti una denuncia per truffa aggravata. L'uomo avrebbe raccolto risparmi per circa un miliardo e mezzo, somma di cui sarebbero rimaste soltanto le briciole. Inoltre, a garanzia del denaro che i clienti gli avevano versato, avrebbe emesso degli assegni risultati però scoperti.

Se il magistrato inquirente Federica Tondin considererà fondato il nuovo esposto, la precedente accusa di appropriazione indebita [redacted] trasformerebbe così in un capo d'imputazione più pesante, tale da giustificare anche un provvedimento restrittivo della libertà personale. Alcune indiscrezioni, già nei giorni scorsi, accennavano ad una trattativa in corso, tramite il legale di fiducia di Silvio Comella, per un ritorno a casa dello stesso promoter finanziario: ma per adesso non vi sono conferme.

L'avvocato Oscar Osella

Il pm Federica Tondin

Intanto dalla vicenda emergono nuovi particolari che delineano più precisamente la figura di Comella. Da più parti il promoter, almeno fino a qualche tempo prima dell'insorgere dei problemi economici, era considerato un vero «mago» della finanza. A molti clienti aveva permesso facili guadagni anche fornendo loro semplici indicazioni sulle azioni da acquistare: previsioni che poi si erano rivelate puntualmente azzeccate. All'imprenditore biellese sarebbero poi risultate fatali delle scelte sulle borse internazionali delle merci, un mercato ad alto rischio dove, in poco tempo, si possono realizzare grandi profitti ma anche accusare perdite clamorose. [d. p.]

Riunione tra i sindacati e il gruppo Zegna, proprietario dell'azienda di Borgosesia

Lanerie Agnona, [redacted] integrazione

Provvedimento da lunedì. Tagli anche tra i manager

BORGOSESIA

Scatta la cassa integrazione alle Lanerie Agnona: i primi venti dipendenti staranno a casa da lunedì, mentre è iniziato il taglio alla classe dirigente. I manager non godono degli ammortizzatori sociali e il rapporto si esaurisce automaticamente. Mentre gli esuberi sono 70 tra impiegati e operai, erano stati decisi dieci tagli per i dirigenti, ma il numero [redacted] destinato a calare perché alcuni se ne andranno volontariamente nei prossimi mesi, raggiunta l'età della pensione. Dopo l'accordo siglato a Roma al ministero del Lavoro, il gruppo Zegna di Trivero, proprietario dell'azienda borgosesiana, ha inviato la comunicazione di cassa integrazione a 69 dipendenti. Proprio questo dato ha fatto scattare l'allarme: visto che gli esuberi dichiarati erano 70 e gli operatori che si sono licenziati volontariamente sono circa una quindicina, il provvedimento doveva riguardare al [redacted]ino 55 persone. «In effetti sarà così - precisa Enrico Zanolini della Cisl che ieri pomeriggio con i colleghi di Cgil e Uil ha incontrato i vertici Zegna -: l'azienda [redacted] ha chiesto modifiche all'accordo. L'aver inviato la comunicazione a [redacted] persone [redacted] solo a scopo cautelativo nel senso che per qualche periodo eventualmente la cassa potrebbe riguardare qualcuno in più, ma non [redacted] tratta in questo caso di esuberi».

[redacted]

Le Lanerie Agnona sono state acquistate dal gruppo Ermenegildo Zegna, di Trivero. La ristrutturazione dell'azienda ha imposto il ricorso [redacted] cassa integrazione

[redacted]

In ogni caso da lunedì resteranno a casa solo [redacted] venti, poi gradualmente il numero salirà ma pare destinato a non superare mai quota 45. Intanto il gruppo Zegna si è impegnato ad anticipa[redacted] il milione e duecentomila lire mensili che spettano a chi resta a casa: «Nell'accordo - precisa Zanolini - si parla di otto mesi di anticipi e questo tempo dovrebbe [redacted] più che sufficiente per avere l'ok [redacted] Roma grazie al quale inizieranno i versamenti dalla Previdenza sociale». Giovedì alle 14,30 i rappresentanti sindacali incontreranno i 69 dipendenti che hanno ricevuto la notizia ufficiale dell'avvio della «cassa». [l. fo.]

LETTERE AL [redacted]

Che senso ha comprimere i salari?

Le tendenze neo-liberalistiche o paleo-capitalistiche che sembrano regolare la cosiddetta «globalizzazione» rischiano di condurci ad una pericolosissima implosione. Sabato 22 gennaio il dottor Padoa-Schioppa, membro del consiglio esecutivo della Banca centrale europea, ha rilasciato una lunga intervista al quotidiano finanziario «Il Sole 24 Ore», nella quale egli invita i Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea a proseguire con decisione sulla strada della liberalizzazione della loro economia. Nel sottotitolo è sintetizzata la grande bugia della politica economica «mondializzata»: si dice che «il rischio maggiore può venire da forti aumenti salariali».

Il dottor Padoa-Schioppa sostiene che in un frangente in cui i prezzi energetici aumentano, l'aumento del costo del lavoro, può generare il corto circuito. E dunque mentre si accetta senza reagire che i signori del petrolio aumentino il prezzo del greggio, si chiede al mondo del lavoro di [redacted] senso di responsabilità. Passando dai principi macroeconomici alla concreta economia della vita di tutti i giorni, dovremmo consentire agli sceicchi ed alle «sette sorelle» di giocare sui prezzi realizzando utili faraonici, per chiedere il sacrificio a coloro che portano a casa una busta-paga di [redacted] milione e mezzo al mese!

Tutto ciò non soltanto non è giusto, ma non è neppure saggio: la produzione ha un senso se vi è il consumo, ma il consumo è castrato se non è sorretto da sufficiente capacità monetaria in possesso del consumatore. Non sono dirigista e neppure socialista, ma certamente mi pare problematico costruire una società giusta ed equilibrata sulla base di principi liberistici incontrollati. Se le economie [redacted] globalizzate, coloro che le governano hanno la possibilità di comprimere [redacted] soltanto i miserabili salari dei lavoratori, ma prima di tutto i prezzi delle fonti energetiche.

L'equilibrio del mondo non può dipendere soltanto dall'incremento degli utili delle multinazionali, ma deve basarsi sul principio (primo politico e poi economico), secondo cui il lavoro deve trovare una giusta ed equa retribuzione.

Allora è necessario ed urgente recuperare un assetto mondiale non già affidato ai banchieri [redacted] agli speculatori, ma a uomini politici consapevoli del fatto che la giustizia sociale e l'equità non rappresentano solo principi [redacted]rali imprescindibili, ma anche strumenti efficaci di un coerente ed ordinato sviluppo economico. Ecco perché temo le iniziative della Banca centrale europea.

On. Sandro Delmastro delle Vedove

Contro la droga parliamo [redacted] i figli

Ho letto con interesse l'iniziativa del questore di Biella che si è mobilitato in prima persona contro l'ecstasy e la droga in generale. Ce ne vorrebbero di più di queste iniziative, ma ci vorrebbe più attenzione da parte della scuola e dei genitori. E davvero sarebbe il caso che il genitori, come ha detto lo psicologo all'incontro, parlassero di più con i figli: cominciamo [redacted] lo spegnere la televisione a tavola.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 066; [redacted]**ita:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [redacted] verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: via Marconi 26, tel. [redacted].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted] via Lamarmora [redacted], telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[redacted]: *Farmacia dr. Trabaldo Togna*, [redacted] 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [redacted] medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel. 015/56.01.92.

Sandigliano: *Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, tel. 015/60.10.50.

Bioglio: *Dr. Mario [redacted] Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Vigliano [redacted] *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Parla il gay che ora vive con l'ex marito biellese

[redacted] moglie»

«Quando lui [redacted] ha conosciuto [redacted] già separato dalla moglie». Si è rivolto alla nostra redazio[redacted] il gay protagonista della controversa storia d'amore con un biellese, raccontata nei giorni scorsi sulle nostre pagine. «Dopo aver letto l'articolo ho deciso di dire anch'io la mia - spiega -. Non tanto perchè mi possa importare qualcosa del ricorso alla Sacra Rota da parte di quella donna, ma solo per ristabilire un po' di verità».

Lui e «l'altro» si sarebbero quindi incontrati quando il rapporto tra l'elegante signora della Biella-bene ed il marito si era già incrinato: «Dunque, noi ci siamo messi insieme tre [redacted] mezzo fa quando il [redacted] compagno viveva solo già da un pezzo. Anzi, voglio [redacted] più preciso: lui si era di fatto separato nel '94. E poi il sottoscritto non c'entra un bel niente con la crisi familiare: marito e moglie non andavano più d'accordo perchè lei [redacted] era innamorata del fidanzato della sorella di lui. Insomma, un bel pasticcio».

La moglie avrebbe scoperto il marito gay grazie ad un investigatore privato, che avrebbe fotografato i due uomini in un locale piemontese gestito dall'Arcigay.

«In discoteca [redacted] vado tutti i sabato sera - racconta adesso il compagno del marito - e posso assicurare che in Piemonte i locali sono accessibili [redacted] chiunque e per entrare [redacted] serve alcun pass. Diverso invece il discorso per alcuni ritrovi della Lombardia dove, in effetti, è indispensabile un'autorizzazione».

Aggiunge l'omosessuale: «Comunque ho messo al corrente, di tutta questa storia, l'Arcigay di Bologna. Loro dispongono anche di avvocati molto seri nel caso insorgesse la necessità di tutelarmi sotto il profilo legale». [d. p.]

La giunta Scaramal ha approvato il bilancio. Più cari anche mensa e scuolabus

Cossato, in arrivo la stangata

Costeranno di più acqua e nettezza urbana

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il bilancio pluriennale di previsione è stato approvato dalla Giunta Scaramal. Molte le novità sia sul fronte delle imposte sia su quello degli investimenti, e purtroppo una certezza: il 2000 assottiglierà il portafoglio dei cossatesi.

Sono in arrivo gli aumenti sulla tassa rifiuti, sull'acqua potabile, sull'aliquota Irpef e sui servizi scolastici. La raccolta e lo smaltimento dell'immondizia peserà il 13 per cento in più rispetto allo scorso anno (passa da 1300 lire a 1350 al metro quadrato per le abitazioni civili, per gli artigiani sarà di 1939, per le attività industriali di 1872). Ma è l'acqua potabile a subire il maggior ritocco: crescerà del 25% e cioè di circa 200 lire al metro cubo.

Rimarrà, invece invariata l'Ici (al 5 per mille), mentre l'aliquota Irpef salirà dallo 0,2 allo 0,4%. Anche i costi per i servizi legati agli istituti sono stati rivisti: scuolabus, rette per le materne e mensa scolastica avranno ritocchi pari al 5%.

«Abbiamo cercato di contenere la pressione fiscale - sottolinea il sindaco Sergio Scaramal - ma il tasso d'inflazione, i rinnovi contrattuali e le maggiori spese nei servizi ci hanno visti costretti a rivedere le aliquote principali».

Sul fronte investimenti il Comune spenderà quest'anno circa 8 miliardi, per il 2001 la stessa cifra e per il 2002 si scenderà a 2 miliardi e 200 milioni. La grossa novità è la mancata costruzione della nuova scuola elementare in via Trieste, prevista dal piano di governo di centro-sinistra nelle ultime elezioni.

«Con la recente legge finanziaria - spiega Scaramal - è stato introdotto il principio del Patto di stabilità, secondo cui i comuni devono economizzare le risorse limitandole alle opere prioritarie. Valutato quindi il buono stato di manutenzione delle strutture scolastiche, si è deciso di risparmiare i 4 miliardi». In compenso rimangono in bilancio circa 900 milioni per la ristrutturazione della scuola Masseria e della media Leonardo da Vinci (quest'ultima prevista solo per il 2002). L'investimento più corposo riguarda la Casa di riposo in accordo con il Comune di Lessona: quest'anno sarà pronto il progetto e s'inizierà l'iter burocratico in Regione, nel 2001 si aprirà il cantiere (la spesa è di 3 miliardi e mezzo).

Grande attenzione anche alle strade, con il Put, il rifacimento di alcuni tratti di illuminazione pubblica e di fognatura (2 miliardi in tre anni), e al progetto dell'Ecomuseo (di 390 milioni), i cui lavori dovrebbero iniziare questa primavera.

Il 2000 assottiglierà il portafoglio dei cossatesi. La giunta ha approvato il bilancio e sono in arrivo gli aumenti sulla tassa rifiuti, sull'acqua potabile, che cresce del 25 per cento, sull'aliquota Irpef e sui servizi scolastici.

IN BREVE

Si consolida il gemellaggio fra Biella e Tourcoing

La settimana scorsa i componenti dell'ufficio di rappresentanze tessili A.Dewavrin e Figli sono stati ricevuti in via ufficiale dal sindaco Baiduyck di Tourcoing e da una delegazione municipale per le relazioni internazionali. La visita è stata organizzata per trovare nuovi impulsi e per incrementare i rapporti tra le aziende locali francesi e quelle che operano a Biella, città gemellata con Tourcoing. Alla cerimonia ha preso parte Christian Dewavrin, presidente del gruppo che è presente in città dal '66. **[f. p.]**

TEMPO LIBERO

Cristalloterapia, un corso per saperne di più

Ciel et Terre organizza venerdì 4 febbraio un corso introduttivo alla cristalloterapia, dalle 19,30 alle 21,30. A questo seguirà poi una giornata di studio per imparare le proprietà benefiche dei minerali (domenica 6), con il master Paola Piellier e l'esperto in mineralogia Elder Aimone. L'iniziativa è a numero chiuso. Per iscrizioni ed informazioni si telefona allo 015-8493755 o 0347-601385. **[g. co.]**

Proposta innovativa per il Polo tecnologico di Cavaglià

Rifiuti, piano dei Comuni per abbattere le spese

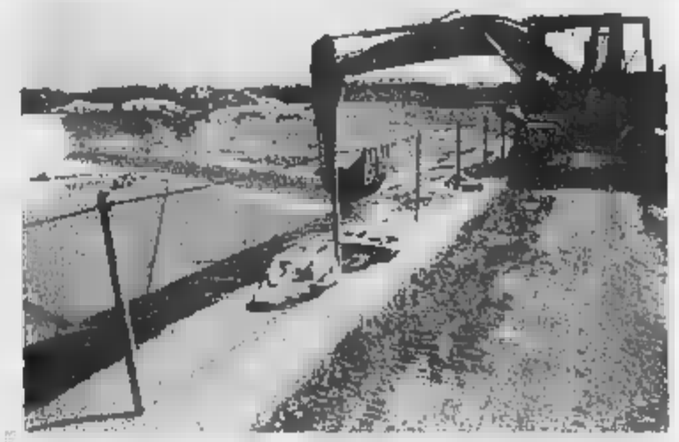
BIELLA

I Comuni del Biellese chiedono di partecipare al progetto di stoccaggio dei rifiuti industriali nel nuovo Polo tecnologico di Cavaglià: grazie agli utili miliardari dell'operazione, lo smaltimenti dei rifiuti soldi urbani potrebbe costare molto meno a tutti i biellesi. E oggi il consiglio d'amministrazione dell'Asrab discuterà la proposta.

L'idea è venuta ai sindaci della Bassa Valle Elvo: Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Zubiena. Ragionando sul progetto consortile di raccolta e smaltimento dei rifiuti portato avanti dal Cosrab, hanno chiesto a Regione, Provincia e Cosrab di poter gestire il servizio nel territorio delle due comunità montane. Obiettivo: risparmiare costi. Mongrando infatti c'è già un sito idonei per la raccolta differenziata a disposizione dei centri della valle, «in più, creando i presupposti per una regolare concorrenza tra le ditte che gestiranno il servizio nel Biellese si potranno spuntare prezzi migliori», aggiunge il sindaco di Mongrando Massimo Guabello.

Ma la soluzione per una decisa riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti passa attraverso il Polo tecnologico di Cavaglià. Attraverso il Cosrab è nato infatti questa società di gestione Asrab che ha una partecipazione al 70 per cento di privati e al 30 per cento dei Comuni del Biellese. Nella pianificazione dell'attività del sito destinato ad accogliere mila metri cubi di prodotti di scarto, metà era a disposizione dei rifiuti solidi urbani e l'altra parte per i prodotti industriali. Con un particolare: la gestione di quest'ultima attività (quella che secondo una stima potrebbe rendere un giro d'affari dai 60 agli 80 miliardi all'anno) era stata lasciata tutta nelle mani dei privati. «Perché invece non gestire l'affare insieme, con un accordo pubblico-privato - spiega Massimo Guabello -? Con la sua presenza di garante, il pubblico rafforzerebbe l'immagine dei privati e la società avrebbe un'ottimma immagine da spendere fuori provincia per aggiudicarsi altri appalti. In compenso, lasciando ai Comuni il 30 per cento dei proventi, ci sarebbe la possibilità di utilizzare queste entrate per abbassare i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani con una riduzione delle tariffe».

Di qui una seconda lettera inviata dai Comuni della Bassa Valle Elvo all'Asrab e alla Provincia. Venerdì c'è stata una prima riunione al Cosrab: dopo un'approfondita discussione è stato deciso di portare avanti l'iniziativa allargando nel frattempo la consultazione a tutti i Comuni del Biellese. E oggi nel parlerà l'Asrab. **[m. al.]**



Il Polo tecnologico di Cavaglià è progettato per smaltire anche i rifiuti speciali

Presenti alla rassegna «Quality food & wine»

Toma e maccagno sbarcano a Londra

BIELLA

E se la Regina Elisabetta scoprisse di essere ghiotta di toma e maccagno? In questi giorni non potrebbe capitare nulla di più facile.

Si chiama «Quality food & wines» (cibi e vini di qualità), ed è una rassegna dedicata alle specialità dell'enogastronomia francese ed italiana. Ma la cosa importante è che al Barbican Centre di Londra, appunto la sede della manifestazione, non mancheranno i formaggi tipici delle vallate biellesi, proprio quelli che si trovano abitualmente sui banchi del mercato come nei negozi di alimentari del capoluogo.

Sarà il caseificio Pier Luigi Rosso di Biella a portare in Inghilterra le specialità, in particolare la toma piemontese D.o.p. biellese Valle Oropa, la toma biellese a latte scremato della Valle Elvo ed il Maccagno. Gli stessi formaggi saranno poi degustati nell'ambito di una serata di gala riservata agli operatori del settore, personalità politiche inglesi e dell'ambasciata d'Italia a Londra, che si svolgerà al «The Dorchester hotel» questo giovedì sera.

L'iniziativa, che è appunto in calendario nella stessa giornata ed anche mercoledì, è stata promossa dall'assessorato al commercio della Regione Piemonte in collaborazione con l'ufficio di Londra dell'Istituto per il Commercio estero. Il caseificio Pier Luigi Rosso con i suoi prodotti sarà infatti presente nello stand gestito dall'Assopiemonte doc per i formaggi e dai Consorzi del Barolo e dei vini d'Asti. **[p. g.]**

Enrico Rosso titolare insieme al padre ed al fratello dell'omonimo caseificio biellese

Ponzone, continua la polemica a distanza tra i dirigenti della squadra e Massimo Giletti

Il volley rosa risponde all'ex patron

«Noi ingrati? Ma se è stato lui ad abbandonarci»

PONZONE

Emilio Giletti? Un grande tifoso e uno sponsor eccellente che trainava la squadra, ma solo fino allo scorso giugno, quando inaspettatamente ha detto addio al volley femminile biellese neopromosso in A2. Questa l'opinione dei dirigenti dell'ex Pallavolo Giletti che, pur nutrendo per l'imprenditore «stima e riconoscenza», non possono fare a meno di prendere le distanze dal suo modo di agire. Soprattutto dopo la notizia dell'accordo per la sponsorizzazione di un'altra squadra di volley femminile, la romana Siram.

«Una settimana prima dell'abbandono ha voluto provare sul campo una giocatrice americana - racconta Mirella Giovinazzo, segretaria della squadra -. Come sempre, gli piaceva puntare in alto. Poi, tre giorni prima dell'iscrizione al campionato ha chiesto al presidente, Eusebio Fontini, di comunicarci che non avrebbe più sponsorizzato la squadra. Da allora nessuno di noi l'ha più sentito».

Un'immagine di un derby della passata stagione tra Giletti e Pink

Massimo Giletti, in un'intervista, era intervenuto nella polemica difendendo così la scelta del padre: il Biellese ha poca memoria e la riconoscenza è una virtù sempre più rara.

«Ci pare che Massimo abbia perso il senso della realtà - incalza Giovinazzo -. Forse lui non sa che suo padre si è chiuso a riccio ed è stato impossibile non solo dimostrargli la nostra gratitudine ma anche intraprendere un dialogo chiarificatore. Come del resto forse non sa che Emilio Giletti ha sempre preteso l'esclusiva, nessun altro nome doveva comparire accanto a quello della sua azienda, poi non ci ha pensato su due volte a mollarci in braghe di tela. E questo sarebbe il comportamento di "un sentimentale che si lascia prendere dai rapporti umani"? La Siram sarà una squadra vincente ma anche la Pallavolo Giletti avrebbe potuto dargli grandi soddisfazioni».

«Era stato proprio lui a invogliarci ad andare in serie A - precisa Fabrizio Rondo, direttore sportivo dell'ex Giletti -; ci sentivamo "professionisti" nell'impegno ma "dilettanti" dal punto di vista finanziario visto che lo staff ha sempre lavorato gratuitamente. Nessuno di noi fa i conti in tasca alla Giletti Spa e tanto meno accusa il suo titolare per aver investito altrove il denaro. L'unica cosa su cui dissentiamo è il metodo: Emilio Giletti doveva comunicare prima la sua decisione (non era neppure tenuto a motivarla) dandoci la possibilità di contattare altri sponsor e di rimanere attaccati al sogno. Sono perfettamente consapevole di quanto la famiglia Giletti ha fatto per Trivero, dallo sport alle opere pubbliche, e posso anche condividere la considerazione di Massimo secondo cui le sponsorizzazioni non sempre rappresentano il miglior investimento, ma credo che la Giletti Spa avrebbe ottenuto risultati maggiori investendo sulla pallavolo locale invece che sulla Parigi-Dakar».

Ma quanto sarebbe costato all'azienda di Ponzone sostenere il volley rosa biellese? Per una squadra competitiva circa 258.229 euro, qualcosa come mezzo miliardo di lire. «L'alleanza fra il lanificio e la Siram? - conclude Rondo -. Certo la notizia non ci ha lasciati indifferenti, ma Emilio Giletti è libero di investire dove e come vuole. A noi piacerebbe soltanto potergli parlare per chiarire, una volta per tutte, i motivi che hanno portato allo scioglimento della squadra. Se non altro per lenire l'amarezza che ci ha lasciato dentro questa vicenda». **[m. ch.]**

Un intervento di Massimo Giletti ha suscitato la reazione del gruppo di ex dirigenti della squadra di volley ora scomparsa dalla scena sportiva

Centro riparazione e preparazione sci
tecnicamente all'avanguardia
con il nuovissimo Robot Montana mar 2000
(n° 1 al mondo) utilizzato anche dalle migliori case produttrici per la preparazione di sci da competizione
Consegna rapida in 24 ore
Formule vantaggiose
Preparazioni personalizzate
Innumerevoli programmi di lavoro
FABBRICA SKI SISES
VIA [illegible] 27 - BIELLA - tel. 015-405664

tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

15 gennaio - 12 febbraio
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel, su tute, pigiami e felpe Babycresci
Per la prima volta offerta "3x2"
sui modelli più venduti maglieria intima slip Liabel
Non perdere l'occasione!!!
Orario di apertura: 9/12 - 14/18.50
escluso domenica e lunedì mattina
Per informazioni telefonare allo 015 8487426

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Porte aperte» alla Stampa per la scuola media Avogadro di Vercelli e per quella di Tronzano

Lezione di giornalismo, merenda compresa

Come diventare cronisti? Scrivendo temi sul computer

Nelle due foto di Renato Greppi, da sinistra la 2ª A della media «Avogadro» di Vercelli e la 3ª A di Tronzano, che sono venuti a trovarci in redazione per trascorrere due mattinate con i [illegible] «La Stampa», impegnati nella realizzazione [illegible] giornale

Le «porte aperte» della nostra redazione vercellese stanno riscuotendo un buon successo tra gli studenti.

Nei giorni scorsi, [illegible] state due le scolaresche che sono venute a *La Stampa* per «rubare con l'occhio», si dice così?, il mestiere e trasportarlo nei giornalini d'istituto. Ecco le simpatiche cronache dei nos inviati.

«Subito dopo le vacanze di Natale, noi della 2ª A della Scuola media statale «A. Avogadro» di Vercelli, accompagnati dall'insegnante di Lettere Rita Loiero, siamo andati a visitare la redazione de La Stampa della nostra città dove siamo stati accolti bene, con molta gentilezza e rispetto da Enrico De Maria e da Donata Belossi.

Dopo un discorso iniziale, abbiamo rivolto alcune domande che avevamo preparato precedentemente in classe. Le nostre curiosità erano le più varie: quante copie si stampano, quanti sono i componenti della redazione di Vercelli, dove prendono le notizie, quali sono i requisiti dei bravi giornalisti, perché il giornale si chiama così...

Le risposte sono state complete e comprensibili a tutti: abbiamo capito come prima cosa che due strumenti ormai indispensabili sono il telefono e, in particolare, il computer che ha reso completamente diverso il lavoro del giornalista, risolvendo, ma anche creando molti problemi di tipo nuovo. Noi perciò dobbiamo saper usare ed imparare ad usare il computer che ormai è entrato nella vita comune.

Anche noi, poi, possiamo diventare giornalisti, come già stiamo provando nel giornalino d'istituto «Amadeus». Ma dobbiamo imparare a scrivere correttamente, in modo vivace, ascoltando per essere informati su tutto.

Ci ha interessato molto, infine, la parte sui concorsi perché abbiamo partecipato a quello di Natale 1999 e, addirittura, abbiamo vinto un secondo premio con la poesia di Agostino Bafumo.

Infine, visto il nostro... entusiasm[illegible], ci «hanno tappato la bocca» con una deliziosa merenda e... per la gioia delle ragazze, ci hanno stampato direttamente da Internet le foto di Raoul Bova!».

La classe 2ª A, media «Avogadro» al completo: **Sara Arlone, Agostino Bafumo, Giovanna Basile, Santino Bianco, Antonio Bordonaro, Maria Di Sarno, Maggie Donsante, Ivan Franco, Roberta Gambuzza, Lisa Manzini, Casimiro Meli, Corrado Muccio, Orlando Petrillo, Elena Piantavigna, Michele Rigione, Salvia Rigione, Melissa Roncarolo, Addolorata Sessa, Margherita Sessa, Alessandro Tino.**

E poi gli alunni di Tronzano.

«Dopo tanti incovenienti, legati all'autorizzazione di utilizzare lo scuolabus, finalmente siamo riusciti a visitare la redazione della Stampa. Appena dopo San Germano, però, abbiamo avuto un problema: il motore dello scuolabus stava per fondersi; ci siamo spaventati [illegible]po' per timore che il bus [illegible] fermasse per sempre, ma poi per fortuna è ripartito.

Una volta entrati in redazione, ci ha accolti il direttore Enrico De Maria, che gentilmente ci ha illustrato come viene composta una pagina del quotidiano, ci ha fatto vedere com'è sul computer e ci ha spiegato che una volta le foto venivano trasportate a Torino da [illegible] fattorino. Oggi invece [illegible] sono lo scanner ed Internet.

Finita [illegible] "lezione", Renato Greppi ci ha scattato una fotografia, che il signor De Maria ci ha promesso di pubblicare con il nostro articolo.

Infine ci ha offerto dolci e bibite. Tutti contenti, siamo tornati in piazza Zumaglini con la professoressa Assale, e il pulmino è arrivato in ritardo, così nel frattempo abbiamo giocato un po'.

C'è da dire che ci siamo divertiti e ci è piaciuto molto visitare la redazione, perciò ancora una volta ringraziamo tutti i giornalisti della Stampa».

Gli alunni della 3ª A, scuola media di Tronzano.

CHITARRE ELETTRICHE [illegible]

Le performance dei gruppi musicali saranno valutate da una giuria di esperti e dai lettori de La Stampa

Band, chiuse le iscrizioni parte la grande sfida

I complessi si esibiranno nelle discoteche della due province

Archiviato il concorso di Natale, con disegni e poesia, riprendiamo le fila della disfida musicale, che porterà i musicisti vercellesi e biellesi, iscritti al nostro gioco, in giro nei locali.

Gran patron Tony Bisceglia, che presto organizzerà un incontro con i rappresentanti dei gruppi per stabilire il calendario delle esibizioni.

Le band sono: Tnt (Vercelli), Dracma (Vercelli), Trade not Aid (Gaarone), Michale'Angels (Roasio), Safety (Casalvolone), Progetto giovane 2000 (Vercelli), Pentadramma (Saluggia), Krystal Dreams (Vercelli), Soleada (Vercelli), Micro Chips (Vercelli).

Questi i nomi ufficiali. Attendiamo però un ultimissimo aggiornamento dal Centro Vercelli Musica, che ha riaperto i battenti da qualche mese, e che si è impegnato a fornirci l'elenco delle band che vogliono partecipare al concorso, promosso da *La Stampa*.

Il gioco è semplice. Ogni band avrà la possibilità di farsi ascoltare dal pubblico giovane, che, per l'occasione, potrà entrare gratuitamente in discoteca.

Terminate le «audizioni», incomincieremo a pubblicare su *La Stampa* il solito tagliando, con cui i lettori potranno decretare la vittoria di una band. Anche una giuria specializzata seguirà le performance dei giovani musicisti, cosicchè alla fine (diciamo, giugno/luglio), ci saranno due band con l'alloro. Ad entrambe l'onore di registrare [illegible] proprio cd, e di lanciarlo sul mercato, con l'aiuto del nostro giornale.

Quindi, in collaborazione con il Comune e il Centro Vercelli Musica, si organizzerà un appuntamento finale, con tanto di premiazione [illegible] esibizione pubblica. Le band in concorso potranno presentare pezzi propri o cover, e in base all'ampiezza del proprio repertorio, avranno lo spazio necessario nei pub e sul palco. E speriamo di bissare la suspense di due anni fa, quando gli Arctè di Buronzo si aggiudicarono la vittoria sul filo di lana.

Tony Bisceglia, gran patron della musica giovanile vercellese (è l'artefice e animatore della Maratona Rock, che ogni anno accende piazza Cavour) [illegible] metterà [illegible] lavoro [illegible] prossimi giorni per allestire questa super sfida tra le band per il concorso-referendum promosso da «La Stampa»

LA MOSTRA [illegible]

Successo della rassegna in via Borgogna

Disegni di Natale Prenotate le visite

Forza insegnanti di Vercelli e Biella: la mostra con tutti i disegni di Natale resterà aperta fino a sabato, e vale davvero la pena di non perderla. Sia per i lavori dei ragazzi, sia per la cornice in cui sono esposti i disegni, ovvero il bellissimo [illegible]lone della Società di mutuo soccorso, in via Francesco Borgogna 34 (non lontano dalla stazione).

La mostra, dedicata al ricordo di Francesco Leale, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Ma le scolaresche possono prenotare una visita «fuori ordinanza», semplicemente telefonando alla nostra redazione, a questi numeri: 0161.54747; oppure 0161.501488; oppure anco[illegible]0161.217850.

Un grazie alla scuola elementare Rosa Stampa di Vercelli, che giovedì mattina renderà omaggio e ai disegni dei bambini e al nostro Cecco. E, ancora, un grazie, al Comitato manifestazioni vercellesi, che si è accollato tutto il lavoro organizzativo del vernissage.

La mostra dei disegni di Natale

IL MONDO CHE VORREMMO [illegible]

Anche il sindaco Bagnasco tra i relatori del progetto attuato in collaborazione con Itis e Magistrali

Come convivere con l'inquinamento e i rifiuti

Allo Liceo Scientifico di Vercelli discusso lo «Sviluppo sostenibile»

Sabato 15 gennaio 2000, nell'aula magna del Liceo scientifico «A. Avogadro» di Vercelli, è stato presentato ufficialmente il progetto di rete «Sviluppo sostenibile», che coinvolge l'istituto stesso in qualità di «scuola polo», ovvero di scuola promotrice.

Il progetto verrà sviluppato durante [illegible] corrente anno scolastico con l'Istituto tecnico industriale e l'Istituto magistrale di Vercelli, con il Centro educazione ambientale e con l'Asl 11, e prevede la produzione finale di una pubblicazione, di uno spettacolo teatrale e di un cd-rom.

Gli allievi dei tre istituti proseguono quindi l'esperien[illegible] di rete, che l'anno precedente riguardava la biotecnologie, con lo studio dello sviluppo sostenibile, concetto trasversale che studia la qualità della vita, che si sta evolvendo.

Gli argomenti principalmente trattati saranno: l'utilizzo delle risorse materiali del nostro pianeta; l'inquinamento sotto diversi aspetti; benessere della società attuale; proiezioni sui possibili scenari futuri in relazione all'attuale coscienza «sociosostenibile».

La conferenza di apertura si è tenuta nell'aula magna del Liceo ed è stata introdotta dal preside Fulvio Conti, che ha presentato gli ospiti: il sindaco Bagnasco, il dottor Procopio dell'«Eco Istituto del Piemonte», Fabrizia Pratesi e Gabriele Varalda dell'amministrazione provinciale.

Dopo l'introduzione del preside [illegible] il saluto del sindaco, presente in duplice veste, il dottor Procopio ha trattato lo sviluppo storico dello «Sviluppo sostenibile».

Il «concetto», ci ha spiegato l'oratore, ebbe le sue origini nell'università del Maryland da studi del professor Herman Daly. Quindi Procopio ha affrontato due argomenti attualmente molto significativi, quello delle risorse energetiche e quello del problema dei rifiuti.

A seguire, Gabriele Bagnasco ha trattato la tematica uomo-ambiente, mentre la conclusione dell'architetto Pratesi ha riguardato il cambiamento culturale apportato dallo sviluppo delle biotecnologie e dalle interazioni tra cibi transgenici-uomo-società, sia nei Paesi industrializzati, sia in quelli in via di sviluppo.

La globalizzazione del Mercato e l'importanza di Internet hanno favorito una rapida e più assidua comunicazione tra le associazioni a carattere [illegible] volontariato, che si occupano di questi e altri temi.

La classe 5ª B
Liceo Scientifico
Ind. Tecnologico, Vercelli

Il sindaco Gabriele Bagnasco

NON SOLO INTERNET [illegible]

Ma c'è anche spazio per la difesa personale, la telematica [illegible] l'«Autocad»

Corsi di inglese...e di rianimazione

Varie e interessanti le proposte dell'istituto Cavour

All'Itcg Cavour [illegible] ci si riposa mai! Noi rappresentanti d'istituto [illegible] la collaborazione del comitato studentesco siamo sempre al lavoro per organizzare una vasta gamma di corsi pomeridiani attraverso i fondi assegnati dal ministero della Pubblica Istruzione.

Anche quest'anno ci siamo impegnati parecchio e come risultato abbiamo organizzato svariati corsi che abbiamo il piacere di elencarvi ed illustrarvi. Oltre all'ormai classico corso di «Autocad», riservato agli alunni frequentanti il corso geometri (13ª edizione), iniziamo con il descrivervi il corso di «Idoneità al pronto soccorso asfittici» che sarà tenuto da Paolo Lizza (Fiduciario della Federazione Italiana Nuoto - Maestro di salvamento - Responsabile federale della Protezione civile). Suddiviso in sei lezioni della durata di due ore, il corso è articolato in due parti: una teorica e una pratica, in cui [illegible] simulano rianimazioni cardiopolmonari a spese di Anna, la biondissima manichina... molto [illegible]ena di vita!

Ai partecipanti sarà fornito gratuitamente un libro di testo e sarà data in regalo una mascherina per effettuare respirazioni artificiali bocca a bocca. Al termine, dopo aver sostenuto un piccolo esame, sarà consegnato un brevetto di idoneità al pronto soccorso rilasciato dalla F.I.N. e riconosciuto dal Coni in ambito internazionale.

Gli studenti avranno anche la possibilità, come negli [illegible] due anni, di conversare in inglese con gli insegnanti madrelingua della English School di Casale Monferrato. Al termine delle 20 ore sarà possibile dare un esame (costo [illegible] mila lire), che permetterà di ottenere un diploma rilasciato dal Trinity College [illegible] Londra.

Il Cavour si tiene anche al passo con la tecnologia: nell'era dell'informatica e della telematica propone per il secondo anno il corso di Internet. Quest'anno i ragazzi saranno aiutati a creare un sito: questo elaborato potrà [illegible] presentato all'esame di Stato. Gli iscritti avranno inoltre [illegible] possibilità di ricevere un attestato di partecipazione al corso.

Ultimi, ma non per importanza, i corsi riservati a coloro che vogliono mantenersi in perfetta forma fisica: Funky e autodifesa personale. Entrambi saranno tenuti dal proprietario della palestra Arte & Sport di Vercelli, David Cardano. Le ragazze potranno scatenarsi in discoteca esigendo la loro bravura ma sapranno anche difendersi da eventuali attacchi... [illegible] ogni genere. Tutti questi corsi [illegible] valutabili ai fini dell'assegnazio[illegible] del credito scolastico.

I rappresentanti d'istituto
dell'I.T.C.G. Cavour, Vercelli

Appuntamento a Palazzo d'Adda con il manager Asl Lombardo e il suo staff

Sanità 2000, assemblea a Varallo

Conferenza dei servizi, oggi il bis in Valsesia

Enrico De Maria

VARALLO

Una Conferenza dei servizi Asl tutta valsesiana. E' molto atteso l'appuntamento di questa mattina, alle 10, al Centro congressi di Palazzo d'Adda, a Varallo. E' stato il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Mario Lombardo, a pretendere che la popolazione valsesiana potesse seguire *dal vivo* il più importante atto programmatico pubblico. Vero è che i rappresentanti dell'area valsesiana (dai sindaci e amministratori di Borgosesia e Varallo al presidente della Comunità montana Crevola) avevano già seguito la Conferenza di venerdì a Vercelli; tuttavia, per consentire agli stessi amministratori, ai rappresentanti del Tribunale del malato e di altre associazioni ed enti interessati di intervenire, Lombardo ha preteso un confronto faccia a faccia direttamente in Valsesia.

I problemi sul tappeto sono tanti e tutti di grande importanza. In testa, ovviamente, quello del nuovo ospedale di Borgosesia, progetto confermato ufficialmente dallo stesso presidente della Regione Enzo Ghigo, durante l'assemblea di venerdì. Secondo i dati contenuti nella relazione del direttore amministrativo dell'Asl Angelo Vivinetto, il nuovo ospedale di Borgosesia costerà 57 miliardi.

Sul progetto, tanto atteso in tutta la Valsesia, ha qualcosa da dire il sindaco Corrado Rotti: «Nel prendere atto, con grande soddisfazione, dell'impegno ormai ufficiale di Ghigo, vorrei ricordare a tutti che il nuovo ospedale di Borgosesia nasce grazie all'impegno del Comune, mio in particolare, dell'Asl e della Regione. Non vorrei che, adesso, a risultato conseguito, qualcuno cercasse mettersi al petto medaglie di meriti mai acquisiti». Continua Rotti: «Il nuovo ospedale anche perchè, con tempismo, il Comune di Borgosesia ha investito mezzo miliardo nell'acquisizione dell'area. E' inoltre possibile che il Comune sia chiamato ad un ulteriore sforzo economico perché stiamo trattando con i vertici dell'Asl per risolvere il problema della destinazione dell'edificio che attualmente ospita l'ospedale».

Sul tavolo della discussione odierna anche il futuro degli ospedali di Varallo e di Gattinara e l'attivazione del Distretto montano della Valsesia. Oltre a Lombardo, oggi parleranno il direttore amministrativo Angelo Vivinetto e il direttore sanitario dell'Asl Carola Sinaccio. Sempre a proposito di Borgosesia, verrà illustrato il progetto del Pronto soccorso, completamente rinnovato e potenziato. Dopo le relazioni, è previsto il confronto pubblico, dibattito.

Un'immagine della Conferenza dei servizi svoltasi venerdì scorso nella sala delle assemblee dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Stamane alle 10 si replica a Palazzo d'Adda di Varallo

Borgosesia, l'imposta sugli immobili resta invariata per quest'anno

L'Ici bloccata al 5 per mille

E non si pagherà l'addizionale Irpef

BORGOSESIA

Nuovo regolamento per l'Imposta comunale sugli immobili ma nessun aumento previsto per il 2000: le tariffe restano invariate l'aliquota al per mille. La normativa sarà approvata durante il Consiglio comunale di giovedì ma, come precisano in Municipio, «si tratta soltanto di variazioni al sistema operativo, l'esborso dei cittadini non muta».

La giunta guidata da Corrado Rotti ha inoltre deciso di non applicare l'addizionale Irpef del due per mille sui redditi dichiarati. Un'entrata di recente istituzione per le casse comunali che però ogni singola amministrazione può decidere se applicare o tenere sospesa: oltre a Borgosesia sono comunque molte le località valsesiane in cui nel Duemila non si pagherà questa tassa.

Il sindaco Corrado Rotti ha deciso di tenere ferma l'imposta sugli immobili di Borgosesia al 5 per mille

Intanto, per tornare all'Ici, sta proseguendo il lavoro della ditta incaricata di rivedere l'intera situazione allo scopo di scovare eventuali evasori.

Il lavoro della società specializzata di Novara è iniziato in autunno e mentre nei primi tempi ha causato non pochi problemi ai cittadini, accorsi in massa allo sportello temendo multe salate, ora i ritmi sono rientrati nella norma e per maggio si dovrebbe avere un quadro completo.

Ma i borgosesiani sono onesti oppure no? «Non abbiamo ancora un'analisi completa dei dati raccolti - spiega il sindaco Corrado Rotti -; si potrà tirare le somme solo quando sarà stato terminato il minuzioso lavoro di ricerca».

I problemi erano sorti quando la struttura privata che gestisce la ricerca aveva allarmato tutti annunciando sanzioni a pioggia.

«In molti casi - aggiunge il primo cittadino - si tratta di anomalie legate a una non corretta compilazione dei moduli: il numero degli evasori dunque non è così elevato, ma una statistica corretta potrà essere redatta soltanto a studio ultimato». [i. fo.]

A Crescentino

Studentessa è premiata dalla Sella

CRESCENTINO. Una borsa di studio della «Banca Sella» per Giuseppina Commito. La diciannovenne crescentinese ha frequentato il per ragionieri all'istituto tecnico commerciale «Calamandrei» e si è diplomato a luglio dello scorso anno con il massimo dei voti. Dopo una brillante carriera sui banchi di scuola, ha ottenuto la borsa di studio dedicata ad «Ernesto Sella» e istituita dall'istituto bancario biellese per 10 milioni all'anno. La somma è rinnovabile anche per i quattro anni degli studi universitari in base ai risultati. Giuseppina Commito abita in viale IX Martiri e iscritta alla facoltà di Economia e commercio di Torino e ha già superato due esami in corso.

Un buon risultato per Giuseppina Commito anche perchè alla scelta per l'assegnazione della borsa di studio partecipavano tutti gli studenti del Piemonte. [l. d. c.]

DALLA PROVINCIA

GATTINARA

Giovedì Villa Paolotti le Città del vino

Le Città del vino del Piemonte si riuniscono a Gattinara per decidere le mosse in vista della Borsa internazionale del turismo che si terrà a Milano. L'appuntamento è per le 18 di giovedì nella sala convegni di Villa Paolotti, la struttura che ospita anche l'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

L'arte Internet, conferenza alla Terza Età

Anziani a lezione di Internet in occasione del settimanale appuntamento organizzato dall'associazione «Terza Età». Il tema dell'incontro, che si terrà giovedì alle 15 nel salone del centro Pastore di Sottoriva, è «L'arte su Internet». Le relazioni saranno a cura di Daniele Conserva e Mauro Festa Larel.

BORGOSESIA

Vede la polizia e getta la droga nel torrente

Inutile inseguimento a spacciatore di Borgosesia. Quando la polizia stradale di Romagnano, che lo pedinava da Milano dove si era recato per acquistare una partita di droga, è riuscita a bloccarlo, in frazione Guardella, si era già sbarazzato del «carico» illegale gettando il pacchetto nel torrente Sessera. L'uomo probabilmente era informato da un complice degli appostamenti della polizia quando si è visto con le spalle al muro ha deciso di liberarsi dello stupefacente.

BORGOSESIA

Aveva dell'hashish, giovane segnalato alla prefettura

Prosegue l'attività antidroga dei carabinieri valsesiani. Sabato notte gli uomini della stazione di Borgosesia hanno fermato in via Giordano un ragazzo di 23 anni, residente in città, che aveva con sé mezzo grammo di hashish. Il giovane è stato segnalato alla prefettura.

Sabato benefico con le «Arance della salute»

Sabato tornano le «Arance della salute». Grazie alla generosità della Regione Sicilia, alla Provincia di Siracusa e dei Comuni di Carlentini, Francofonte, Lentini e Scordia, nelle piazze di oltre 1300 città italiane viene riproposta la manifestazione promossa dall'Associazione per la ricerca sul cancro. Con il contributo per la quota associativa di 15 mila lire, si ottiene una retinella di tre chili di arance. A Trino, come sempre centro di coordinamento, la distribuzione avverrà sotto l'arco municipale e alla frazione Robella: in tutto saranno disponibili 50 quintali di arance. «La raccolta - spiega il responsabile di Trino, Mario Buffa - avverrà anche ad Asigliano, Caresanablot, Costanzana, Desana, Lignana, Fontanetto Po, Palazzolo, Prarolo, Ronsecco, Tricerro, Brusaschetto, Camino Monferrato e Balzola».

Informazioni Rai, appuntamento negli uffici Ascom

La Rai, allo scopo di garantire un servizio informativo sempre più ampio, conferma la presenza di personale negli uffici dell'Associazione commercianti di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 26 (Galleria Verdi). Dopo il primo appuntamento che si è tenuto il 14 gennaio, è in programma un altro incontro il 4 febbraio.

VERCELLI

«Ordine, e bellezza», una lezione al Dugentesco

Domani pomeriggio al salone Dugentesco di Vercelli (via Galileo Ferraris 105) si terrà una conferenza dal titolo: «Ordine e bellezza in rapporto al caos». Relatore dell'incontro è il professor Livio Bottani dell'Università del Piemonte Orientale. La lezione avrà inizio alle 16.

Avevano già rubato scale a pioli per compiere il furto e perforato una parete. Caccia a due complici

Trino, manette alla banda del buco da «Vipiana»

I militari fermano tre torinesi: preparavano il colpo nel magazzino

I carabinieri sono riusciti a sventare un furto in grande stile nel capannone di «Vipiana» a Trino

TRINO

Sventato dai carabinieri un furto in grande stile nel capannone della «Vipiana», a Trino: grazie all'intuito dei militari, sono stati arrestati tre torinesi, Michele Tedeschi di 43 anni, origini pugliesi; Roberto Amoroso di 32, nato in Sicilia, entrambi residenti a Torino; e Fiorenzo Lamberti, di 43 anni, che abita invece a Nichelino.

Sono accusati di furto tentato e di furto aggravato consumato. è comunque probabile che nella vicenda siano coinvolte altre due persone, una con funzioni di palo e l'altra di autista, ma entrambe sono riuscite a dileguarsi eludendo le ricerche.

I carabinieri comunque proseguono le indagini per dare anche a loro un nome e un volto.

La vicenda inizia nella notte tra venerdì e sabato quando, secondo le indagini dei carabinieri, il terzetto avrebbe forzato la saracinesca del capannone di Stefano Cosentino, un artigiano decoratore, rubandovi tre scale metalliche a pioli, quelle del tipo allungabile e pieghevole.

Nella stessa notte la banda avrebbe perforato il muro del magazzino di elettrodomestici «Dimo», della «Vipiana»: il mattino successivo il titolare vede il buco nella parete, e passa l'informazione ai carabinieri.

I militari intuiscono che la manovra è propedeutica ad un saccheggio del magazzino, e predispongono un ferreo servizio di appostamento notturno: infatti nella notte tra sabato e domenica i carabinieri vedono arrivare nei pressi di «Vipiana» due vetture, una «Fiat Tempra station e una «Alfa 155», dalle quali scendono quattro persone che si avvicinano al cancello della ditta.

A questo punto scatta il blitz dei carabinieri che bloccano tre delle quattro persone; mentre la quarta, che nel frattempo utilizzando le scale rubate nell'azienda artigiana era salita sul tetto probabilmente con funzioni di osservatore, riesce a fuggire. Risulta scomparso anche il «quinto uomo», il conducente di una delle vetture.

Ieri mattina il giudice monocratico, dopo aver convalidato i tre arresti, ha ordinato la scarcerazione di Roberto Amoroso e per gli altri due ha disposto i «domiciliari». [w. ca.]

La vittima è un pensionato di 72 anni

Scivola in un canale e muore sul colpo

GATTINARA. È scivolato in un canale asciutto mentre con il falcetto stava ripulendo dai rampicanti un alto fusto: la botta è stata violenta e Dario Cametti, 72 anni, residente in città, è morto sul colpo. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio dovuto a frattura della base .

Il caso è stato subito archiviato «decesso accidentale» e non sarà neppure eseguita l'autopsia. Dario Cametti era molto conosciuto per la ultradecennale attività di commerciante: l'uomo domenica è uscito di casa verso le 15,30 diretto in un bosco di sua proprietà in regione San Sebastiano, vicino al santuario della Madonna di Rado l'allarme è scattato all'ora di cena, pochi minuti prima delle 19, quando la moglie non vedendolo rientrare ha chiamato i carabinieri.

Le ricerche si sono indirizzate verso il punto giusto quando i soccorritori sono giunti sul posto, alle 19,30, c'era più nulla da fare. L'incidente deve essere avvenuto a metà pomeriggio: Cametti era impegnato a ripulire un tronco, quando deve aver appoggiato male un piede quindi ha perso l'equilibrio è scivolato nel canale sottostante.

L'anziano ha battuto il capo contro il fondo e l'impatto gli è risultato fatale. Le operazioni di soccorso e recupero sono state condotte dai carabinieri di Gattinara, dai vigili del fuoco di Varallo e dall'equipe medica del 118. [l. fo.]

Stasera alle 21 al Palazzetto dello sport

Gattinara, incontro sulla «cura Di Bella»

GATTINARA

Un po' di verità sulla terapia Di Bella. È il titolo di un libro dedicato all'attività dello studioso emiliano e anche il tema dell'incontro di questa sera al palasport. Sono attese centinaia di persone per assistere alla relazione collaboratori di Luigi Bella.

La serata, organizzata dal Comune, inizierà alle 21, e sarà condotta proprio giornalista che ha scritto il libro, Vincenzo Brancatisano; saranno inoltre presenti al tavolo dei relatori Giuseppe Di Bella, figlio del professore, Patrizia Mizzon, presidente dell'associazione nazionale assistenza malati neoplastici, Ivano Camponeschi, stretto collaboratore del medico, e l'avvocato Enrico Ai. È atteso anche Luigi Di Bella, ma la partecipazione sarà confermata solo all'ultimo in base alle condizioni di salute.

Luigi Di Bella

Il convegno è s organizzato al palasport di via Castelliazzo perchè la struttura può ospitare un folto pubblico; raggiungerlo è facile: occorre imboccare la strada verso Biella e poche decine di metri oltre il passaggio a livello si troveranno le segnalazioni per la svolta a destra. [i. fo.]

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

Mai visti prezzi così!

Oltre 50 mod. di computers a partire da
1.650.000 **1.470.000**
fino a lire
5.400.000 **4.890.000**

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via della Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
39 Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 8
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti UNIEURO sono autorizzati

TELE + | D + | TIM | MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione
170 lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 06.00 24.00
Chiamate verso telefonini TIM e tutti i telefoni di rete fissa
170 lire al minuto
Tutte le altre Chiamate
250 lire al minuto
(Tariffazione a scatti, scatto alla risposta £250)

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e omissioni - foto sono a semplice scopo indicativo

Il cantautore milanese in scena per «Borderline» tra amarcord e nuovi brani

Vercelli a teatro con il signor G

Questa sera al Civico lo spettacolo di Gaber

Giovanni Barberis
VERCELLI

Il signor G ritorna a calcar le scena in città. Lupo solitario della canzone d'impegno, mai banale, il signor Gaberscick, tra monologhi e canzoni, con la sua sempre vorticosa passerella di personaggi caricaturali [redacted] fatti [redacted] costume che rispecchiano, con ironia, politica e attualità, che celano risvolti polemici e disincantati, che appaiono contrappuntati da una musica sempre aggiornata nello stile, pur restando legata allo stesso filone «gaberiano».

Nella nuova performance teatrale del cantautore milanese, per [redacted] stessa ammissione, ci [redacted] molte cose nuove accanto ad altre tratte dai vecchi show. E se nella passata stagione il titolo [redacted] «Una idiozia conquistata a fatica», diciamo che l'aggiornamento riguarda anche il passaggio di Millennio. Perciò si chiama «1999-2000».

Tra le canzoni nuove, spicca «Destra-sinistra», affatto cerchiobottista, ma a dimostrazione che al di là dell'apparente antagonismo, i contrasti ideologici non hanno senso e certamente non fanno bene al paese.

Giorgio Gaber stasera torna a Vercelli, ospite della stagione curata dal Comune: lo show unisce vecchi brani a canzoni nuove come «Destra sinistra»

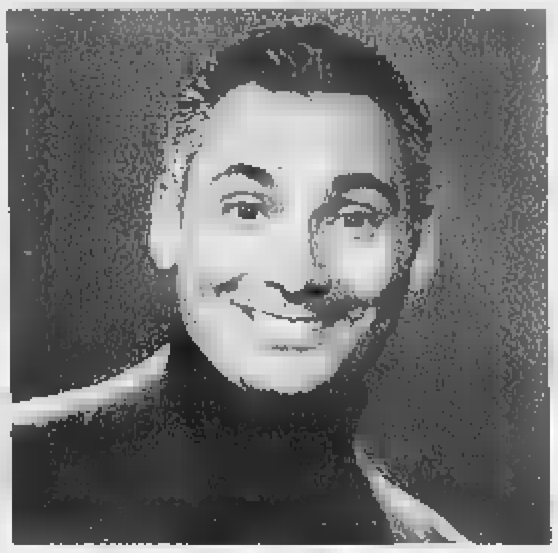
«Per i fans che non si lasciano sfuggire nemmeno una delle sue regolari uscite annuali, è un altro degli appuntamenti da non perdere»: [redacted]i si accenna nella presentazione dello spettacolo, in cartellone questa sera alle 21, secondo appuntamento di «Borderline», show di confine proposto sul palco municipale di via Monte di pietà, dopo Banda Osiris, per la stagione curata dall'assessorato di Santa Chiara.

Non più tardi di una settimana fa Gaber è apparso a «Taratatà», in tv su Rai Uno. Ha ricordato i tempi della leggenda del primo rock all'italiana, quando era «luogotenente» di Celentano e suonava la chitarra nella band dell'allora «molleggiato». Una sera sostituì al microfono Celentano, influenzato. Da allora continuò a cantare. «Ed ancora oggi - dice - mi piace, ogni tanto, durante le serate in teatro, accennare, [redacted] passant sul finale, a cose come "Non arrossire"». Ma potremmo aggiungere anche «Porta romana», «La ballata del Cerutti», «Trani a gogò». E chissà che questa sera non sia una di quelle occasioni buone anche per i ricordi musicali del passato...

Il comico tv a Varallo, l'ex Gatto a Biella. Rock a Ponderano

Da Paolantoni a Smaila Notte di humour e swing

Se a Vercelli c'è Gaber, la risposta valsesiana è - sempre questa sera alle 21 al Sottoriva di **Varallo** - uno show a tutto humour con Francesco Paolantoni dal titolo «In the school of art De Lollis». [redacted] allora ecco i surreali personaggi, ovvero i classici visti sul tubo catodico. Da Robertino, campione di telequiz, al mago Spacca, [redacted] nonno virtuale, all'attore-trombone che [redacted] il nome alla performan[redacted]. Gli incassi andranno a favore dell'Aici, associazione di cardiochirurghi che operano in paesi poveri.



Francesco Paolantoni porta lo spettacolo «The school of art De Lollis» al Sottoriva di Varallo, sarà una sfilata dei suoi surreali personaggi televisivi, dal nonno virtuale al mago Spacca

Appuntamenti per tutti i gusti anche nel Biellese. **A Biella**, alla discoteca Mirò di via Amendola, torna un [redacted]pite fisso, Umberto Smaila. L'ex Gatto di Vicolo Miracoli si presenta in pedana con la sua band per regalare al pubblico swing e battute frizzanti. Sempre a Biella ma al Piazzo, alle 21,30 [redacted] [redacted] programma un concerto jazz. Il club di palazzo Ferrero [redacted] spazio agli emergenti ospitando il chitarrista Simone Guiducci [redacted] il suo «Gramelot ensemble». Il musicista mantovano, che [redacted] ispira a Paco de Lucia, sarà accompagnato alla fisarmonica da Fausto Beccalossi, al clarinetto da Achille Succi, al contrabbasso da Salvatore Majore ed alla batteria da Roberto Dani. A **Ponderano**, invece, c'è una notte tutta dedicata all'hard rock. Al Babylonia arrivano gli americani «Gwar» accompagnati da un gruppo di supporto, i «Dwarves». Si tratta dell'unica data italiana della scatenata e trasgressiva band a stelle e strisce.

Infine in Valsessera, al Dragon's Pub di **Crevacuore**, oggi dopo [redacted] 22,30 sarà sul palco un egregio protagonista della scena jazz and blues. E' Gigi Cifarelli, che ha collaborato con calibri del tipo di Corea, Owens, Farabò e Tolliver. Tra le eccellenti sue presenze, Cifarelli annovera anche quelle al fianco di altri big come Renato Zero, Tullio De Piscopo, Mina e Carlo Marrale dei Matia Bazar. **[g. bar.]**

[redacted] E NOTTE

[redacted]sse

«Itinerari musicali»

Tornano il cartellone degli «Appuntamenti musicali... tra passato e futuro» organizzati dall'Istituto Ermellino Allorto. Venerdì alle 21, il primo dei sette concerti in programma vedrà protagonisti nella casa parrocchiale, Piero Pellecchia al clarinetto e Rossella Vendemia al pianoforte. Verranno eseguite pagine di Egea, Cognazzo, Salemme, Spriano e Pagano.

Cossato

Prosa al Comunale

Doppio appuntamento con la prosa, nel fine settimana, al teatro Comunale. Venerdì e sabato sera, alle 21, è in cartellone «Trappola per topi» il giallo di Agatha Christie interpretato da Adriana Innocenti e Piero Nuti.

[redacted]e

Si balla la lap dance

Questa sera al Cinecittà discoliscio e lap dance ad ingresso libero. Domani latino-americano con Dany e Graziano mentre nella sala due si balla con Maurizio Codini dj. Venerdì discoliscio, sabato e domenica in pedana salgono le orchestre.

Santhià

Orchestre in pista

Al Beverly Hills, giovedì alle 21, si balla con l'orchestra di Mauro Levrini. A mezzanotte è in programma una spaghettata per tutti. Al dancing [redacted] Globo di Borgovercelli questa settimana [redacted] danza invece dalle 21,30 con Castellina Pasi (venerdì), Mister Domenico (sabato, con spettacolo dei ballerini del cast di «Grease») e l'Orchestra Bagutti (domenica).

Vercelli

Slitta Bertolino

Lo spettacolo di Enrico Bertolino in programma al Teatro Civico, per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico», già [redacted] cartellone per venerdì 3 marzo è stato posticipato alla sera di sabato 4.

Vercelli

Chiude «Piazza grande»

Questa sera alle 20,45, dopo il telegiornale, andrà in onda, sulle frequenze di Quarta Rete Nord, il contenitore musicale «Piazza Grande»: è l'ultima puntata della fortunata serie live prima delle trasmissioni «Tutti carnevali», dedicata [redacted] protagonisti delle sfilate.

GIALLO IN DUE ATTI AL SOCIALE

Biella, si recita Agatha Christie

BIELLA. Stasera cala il sipario su «Biellesi in scena». A chiudere in bellezza la rassegna saranno «I nuovi Camminanti» di Anna Bruni (che insieme all'assessorato alla Cultura ha allestito tutta la manifestazione), con una pièce di Aghata Christie intitolata «Verso l'ora zero». Il giallo, in due atti, vedrà sul palcoscenico otto personaggi interpretati [redacted] Frank Juch, Elisabetta Chiappo, Simona Romagnoli, Mariella Acquadro, Enrico Gatti, Patrizia Latini, Marcella Seresini, Enrico Martinelli, Pier Paolo Gonnelli e Maurizio Mercandino. La voce fuori campo è di Carlo Serra e la regia della stessa Bruni. L'appuntamento è al teatro Sociale alle 21. [p. g.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	50
CAGLIARI	25	52	72	[redacted]	[redacted]
	82	[redacted]	[redacted]	46	43
FIRENZE	30	90	52	55	10
	76	[redacted]	61	[redacted]	51
GENOVA	51	4	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	123	104	86	76	75
[redacted]	81	67	52	[redacted]	27
	63	62	54	[redacted]	46
NAPOLI	68	69	78	8	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	52	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
[redacted]	43	24	[redacted]	[redacted]	19
	81	72	56	[redacted]	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-68	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-83	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze.

32-11	32-51	32-44	[redacted]8-71	88-81
32-26	32-53	32-75	88-22	[redacted]
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
[redacted]	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	88-53	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-76	88-66	88-77	88-87

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 86 (3)

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno [redacted] giocare a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83 / 41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 56 - [redacted] - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni

Giocate sistematiche [redacted] basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni — varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 68 - 80 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Anna and the King**, di A. Tennant [redacted] Yun-Fat. Prezzo ridotto Lire [redacted]
SALA 2: **007-Il mondo non basta**, di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, M.G. Cucinotta. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **Io amo Andrea** di e con F. [redacted] e F. Neri. Prezzo [redacted] Lire [redacted]

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]CIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Muzungu, di Massimo Martelli con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica, Felice Andreasi. Orario: 21,30 spettacolo unico. L[redacted]

[redacted]
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
IDEAL Inf. Tel. 0161-938 627
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted]
ORSA Inf. Tel. [redacted]500
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Alle ore 21 Francesco Paolantoni in **In [redacted] school of art De Lollis**
Lire 32.000, 20.000

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 016[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Or. Tel. 0161-257 744
[redacted] Samantha Lang [redacted] 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

[redacted] Or. Tel. 0161-259 047.
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI [redacted] Tel. 0161-250 845
Giovanna d'Arco di Luc [redacted] con Mila Jovovich, John Malkovich, Dustin Hoffman. Orario 22 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 019
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]O CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
Alle ore 21 **Giorgio Gaber** in **Una idiozia conquistata a fatica**. [redacted] e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber

NELLE SALE D[redacted]

ACCADEMIA p. 5 Giulia 2 bis. T. 011 [redacted] **Happy Texas.** Or. 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784 **Vacanze di Natale** [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] 67 tel. 656 521 **Tarzan** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. [redacted] tel. 656 521 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 18,45, 21,45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 [redacted] 1 **Giovanna d'Arco** 15,50, 19,22,10 Sala 2 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] c. Sommeiller 27 tel. 5817 190 **Giovanna d'Arco** Or. 16,10, 19,10, 22,10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il** [redacted] **innamorato** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is east** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Una relazione privata.** Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Or. 16,30, 18,30, 20,20, 22,30
CIAK c. [redacted] Cesare 105 tel. 232 070 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
CORSIA v. Garibaldi 9, tel. 542 422 **Al di là della vita.** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. [redacted] tel. 327 7214 **Giovanna d'Arco** [redacted] 15,45, 19,10, 22,10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 [redacted] **Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14 Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La nona porta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Tarzan** Or. 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or. 15,20, 17, 18,40, 20,35, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Or. 15,40, 18,20, 15,22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 73 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **007 Il mondo non basta** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. [redacted] Or. 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96, **Il sesto senso.** Vm. min 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5 tel. 534 614 [redacted] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15,45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Existenz** Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 [redacted] **senso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. [redacted] 448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of [redacted]** 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **American Beauty** Vm. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Una relazione privata.** Or. 15,30, 17,15, 10, 20,45, 22,30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO [redacted] tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Giorni contati** Or. 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 07 00 **Vacanze di Natale 2000** Or. 20,20, 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Io amo Andrea** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Da venerdì 28/1 al 10/2 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krystof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia [redacted] José Carlos Plaza. Nuovo allestimento [redacted] Teatro Regio. [redacted] in vendita [redacted] biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta **Natale in casa Cupiello** commedia in due atti di Amedeo Corbucci e Molino. Con G. Molino, A. M. [redacted], G. Porro. Info: Arte e Studio. Tel. 011/4364824. Vendita posti a lire 28.000 dalle 17 alla biglietteria del Piccolo. Tel. 011/8815303
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653 / 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Accademia Corale Stefano Tempia ore 21 Trio Syrinx di Bucarest. Musiche di Quantz, C. Ph. E. Bach, Telemann, Handel, Haydn. Ingresso lire 20.000. Info tel. 011/54214268

GRANDI SALDI [redacted]

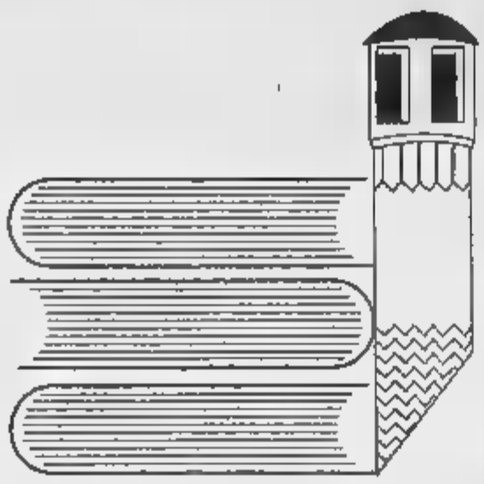
BLU TRICOTS

Tutta [redacted] maglieria più [redacted] ai prezzi più convenienti per [redacted] / [redacted] / BAMBINO

[redacted] — Via Milano, 50 — Tel. 015 27093 Fax 015 33314 — [redacted]: tutti i giorni escluso il lunedì mattina — 9,30-12,30 • 15,00-19,30

[redacted] — Via Dionisotti, 28 — Tel. e Fax 0161 217992 — orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina — 9,30-12,30 • 15,30-19,30

BORDIGHIERA (IM)
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

AIRONI SPORT

A VERCELLI
CORSO A.A. DI QUAREGNA, 25/A

2000 m²
di SALDI

SCONTI DAL 30 AL 50%

new balance NB
adidas
Timberland
arena
CONVERSE
Levi's
Champion U.S.A.
NIKE
asics

ANCONA - ROMA
Life Pubblicità
06/5403628
0337 - 27351

Basket A2: i biellesi adesso puntano al terzo posto

Fila, vittoria e spettacolo nella sfida contro Udine

DELLA

Fila-Snaidero è stata una delle partite più avvincenti viste in questa stagione al palazzetto. La vittoria dei biellesi ha poi trasformato lo spettacolo in una festa, per i 2 mila e 300 appassionati (incasso 50 milioni) che domenica hanno gremito le tribune di via Pajetta.

I rossoblù si sono imposti con un finale vissuto ai deboli di cuore e risolto dopo una serie di tiri dalla lunetta, realizzati da Sorrentino e Masper. A Udine sono stati invece fatali i due errori di Alibegovic, «vecchino» invece quasi infallibile per tutto il resto della partita.

Ma la svolta della sfida è stata segnata da Nate Erdmann, che con sei punti consecutivi ha riportato i rossoblù prima al pareggio e poi al sorpasso (79-78) a 40 secondi dalla fine. L'americano di pelle bianca e un Nicola Minessi sempre più trascinatore, nonostante i guai fisici che continuano ad affliggerlo, sono stati gli artefici del successo. Al ritorno sul parquet dopo due settimane di stop per infortunio, pistol-Nate sarebbe dovuto restare in campo solo per pochi minuti. Invece l'infortunio a Sorrentino lo ha obbligato a fare gli straordinari ed ad estrarre dal cilindro le due «bombe» fondamentali per la vittoria dei biellesi.

Da citare anche il ritorno dell'altro statunitense, Norman Nolan, a livelli a lui più abituali: 20 punti, 12 rimbalzi e 20 di valutazione. Ma è stata l'intera squadra ad offrire finalmente una buona prestazione collettiva e, soprattutto, a non farsi schiacciare dal peso psicologico dovuto al fatto di aver giocato l'intero secondo tempo sempre in svantaggio.

«A questo punto potrebbe accaderci di tutto: chiudere questa prima fase al terzo posto o all'ottavo - spiega coach Danna - Prima non avevamo un pivot in forma, ora i problemi si sono trasferiti al reparto dei "piccoli". Ma sono stupito per quanto la squadra ha fatto contro Udine e non posso che complimentarmi con i ragazzi e con il preparatore atletico, perché siamo riusciti a rimontare nel finale in modo splendido».

«Vorrei sottolineare come Nolan non sia tutelato dagli arbitri - dice il general manager Marco Atripaldi -. E' impossibile infatti che a un giocatore così attivo e pericoloso sotto i tabelloni vengano fischiati a favore solo tre falli. Un elogio al nostro straordinario pubblico, che davvero merita qualcosa in più; ci stiamo lavorando e speriamo di poter concludere qualcosa entro breve». [d. p.]

Contro Udine il campione americano Norman Nolan (nella foto di Corrado Micheletti) è stato protagonista di una partita giocata a ottimi livelli dopo un momentaneo periodo di crisi

Il g.m. Atripaldi elogia il pubblico e annuncia un possibile rinforzo

Dopo il ko con l'ex Silvano Prandi la squadra parte oggi verso Parigi

La Tnt Alpitour cerca se stessa

In Coppa Coppe per ritrovarsi

Luca Ferrua

inviato a PARIGI

La sfida con Macerata - davanti a uno straordinario pubblico - ha bocciato la vecchia Tnt Alpitour e non ha ancora offerto lampi della nuova, impegnata - come dice Nino Beccari - a trovare qualche certezza. Il tecnico lavora, ma Cuneo sembra sempre più un'impresa disperata. Il gruppo avrebbe bisogno di una seconda preparazione per ritrovarsi come squadra e contemporaneamente molti atleti sentono probabilmente la necessità di un lavoro più intenso dal punto di vista fisico. Tutto questo però deve fare i conti con un momento delicato, con gli allenamenti settimanali spezzati dal ritmo incalzante delle partite di Coppa (oggi la squadra parte per Parigi dove domani disputerà una sfida decisiva per la qualificazione) e un campionato tremendo e impietoso: domenica con Padova è obbligatorio vincere, poi ci sono le sfide con Modena e Treviso.

Nino Beccari si è detto soddisfatto del modo di rispondere della squadra: «Mi hanno dato la sensazione che siamo tutti sulla stessa barca e che remiamo tutti nella stessa direzione». Che già è un passo avanti, ma i problemi restano e se n'è accorto anche Silvano Prandi: «Cuneo ci ha agevolato crollando dopo un buon primo set e quando una squadra così forte non riesce più a vincere vuol dire che qualcosa non funziona».

Il «professore» ha vissuto il ritorno nel Palazzetto degli ultimi sei anni di volley con un'emozione che non si aspettava, l'ha sorpreso anche un groppo alla gola e a fine gara ha avuto pensieri e parole per l'amico Serniotti: «Lo conosco da tanto, so quanto sia valido e sono certo che presto ritroverà la strada giusta». O forse non l'ha mai smarrita, visto che poche ore dopo la fine dell'avventura con Cuneo già lo cercavano Montichiari e Torino.

Se Serniotti è stato il capro espiatorio delle prime dodici giornate, un alibi al gruppo rischia di fornirlo Andrej Stelmach, sotto tono e impreciso al punto da giustificare le basse percentuali dei suoi attaccanti. Il palleggiatore, come il tecnico, ha ottimi numeri, ma ha probabilmente bisogno di sentire fiducia attorno a sè per poter esprimere il proprio talento, altrimenti rischia di fare la fine di Serniotti: ritrovarsi solo.

La Tnt Alpitour ha bisogno di vittorie e tranquillità, di scacciare i fantasmi. La trasferta a Parigi è un'occasione per migliorare la conoscenza con Nino Beccari, ma non va presa come una vacanza perché il Puc affronta con grandi ambizioni la Coppa delle Coppe. Il gruppo cuneese oggi parte con una buona notizia: la risonanza magnetica ha dato esito negativo e ha escluso fratture dalla caviglia di Rouslan Olikhver. Un bel respiro di sollievo per il «ds» Enzo Prandi: mettersi oggi alla ricerca di un centrale in grado di sostituire il gigante russo sarebbe stata un'altra impresa disperata.

Sopra, il nuovo tecnico della Tnt Alpitour Nino Beccari in un time-out col palleggiatore Stelmach. A lato, lo spagnolo Pascual (FOTOGRAZIOLI-RONDONI)

MATCH EUROPEO

Biella, da oggi via alle prevendite

E' stata presentata ieri la sfida di Coppa Coppe tra Tnt Alpitour e i tedeschi del Bayer Wuppertal, in programma a Biella mercoledì 2 febbraio alle 20,45. Da oggi il via alle prevendite: a Biella nella sede dell'Ati, della Fipav e dell'agenzia Scaramuzzi; a Santhià nel negozio Stefanel; a Vercelli sede Fipav e bar Principe; a Ivrea nella palestra Kinesith. [g. co.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

pellicceria pelle
maribru
BIELLA - [illegible]
PELLE - PELLICCE - MONTONI
SALDI • SALDI
SCONTI
DAL 40 AL 70%
Incredibile ma vero
mai visto questi prezzi
MARIBRU CONVIENE DI PIU'

I bianchi ieri sera hanno messo in difficoltà l'Alessandria nel gelo del Moccagatta

La Pro sfiora il colpo grosso: 0-0

Ordinata e grintosa manca tre occasioni da rete

Eynard

inviato ad ALESSANDRIA

ECCOLA la vera Pro. Ferma l'Alessandria su uno 0-0 tirato come un abito da sposo perchè se c'era una squadra che doveva vincere nel gelo polare del Moccagatta, questa, detto chiaro e limpido, doveva essere quella di mister Cuttone.

Eccola la vera Pro battagliare ad armi pari con la vice-capolista, come già aveva fatto a Spezia nel covo della primattrice del girone. Eccola giocare con sagacia e spirito combattivo, tanto da chiedersi, per l'ennesima volta, come ha fatto a precipitare così in b.

Ma lo 0-0 di Alessandria forse, finalmente, segna la fine dell'incubo, visto che gli Agatini hanno dimostrato di poter uscire dalla sabbie mobili del fondo classifica.

Certo è che i bianchi hanno disputato una bella partita, forse pungalati dal freddo artico di questa notte del posticipo. Cuttone, l'uomo dai capelli sale e pepe, decide di schierare una Pro Cretaz laterale destro, Fogli e Motta centrali, Garlini a sinistra davanti a Teti; poi di affidare il centrocampo a Ceredi, Col e all'esordiente Panzanaro, con D'Agostino a pungere lungo l'out destro e Sala e Giglio coppia avanzata.

Sulla carta sembrerebbe una Pro spregiudicata ed invece da questo schieramento ne esce una squadra sagace ed equilibrata come meglio non potrebbe. Perchè Cretaz scavalla sull'out con giudizio e tiene alle briglie il punteruolo Montrone, mentre D'Agostino dà più di una mano a Ceredi (gran bella prestazione) e Col che, da parte loro, se la cavano egregiamente.

Ma soprattutto è in difesa che la Pro patisce che l'ordinaria amministrazione: Fogli nel ruolo di centrale-difensivo offre una prova addirittura suntuosa mentre Motta ingaggia un duello da coltello con i denti con il pericoloso Bonuccelli. Che al tiro non ci arriva mai. Infine Garlini domina la sua fascia di competenza col solito strapotere fisico.

Tutto questo garantisce a Teti una serata di ordinaria amministrazione tranne in due momenti: al 32' Giannone in un contatto in area cade lungo e disteso e il popolo grigio invoca il rigore. Che l'arbitro non assegna (la prova tv lascia tutti nel dubbio). Così come il signor Micoli di Tivoli fa cenno di proseguire, per la norma del vantaggio, al 7' della ripresa quando Cretaz, stavolta sì che stende, su Montrone. Tra le urla e gli improperi della gente grigia.

Ma per il resto il taccuino è solo e soltanto Pro, anche se in avanti all'ennesima bella prova di Sala (quanti palloni recuperati, quanti falli guadagnati) non fa riscontro un altrettanto felice «monday night» di Giglio. Che si vede poco.

Come poco si vede la Pro al tiro, tutto sommato.

Un momento di Alessandria-Pro di ieri sera al Moccagatta, terminata sullo 0-0

Un vero peccato perchè le trame dei bianchi (in sgargiante completo rosso) sono mine vaganti per Malatesta: come quella calciata sull'esterno della rete da Sala al 25' o il velo di Giglio al 32' che libera Panzanaro al tiro (pallone alle stelle). E soprattutto al 19', due minuti dopo l'espulsione di Giannone per fallo su D'Agostino lanciato a rete (doppia ammonizione). E' proprio D'Agostino a offrire un traversone-assist sul quale Sala e Giglio arrivano con un attimo di ritardo.

Soprattutto dopo l'allontanamento di Giannone (che segue quello di mister Maselli), gli Agatini hanno il match in mano. Ma un paio di contropiedi, in superiorità numerica sbagliano il tocco finale e così l'Alessandria riesce a conservare imbattuta la sua porta.

Alessandria: Malatesta; Lizzani, Rossi; Moro (46' Signorelli), Marcato, Giannoni; Scazzola (71' Melara), Serra, Bonuccelli, Grauso, Montrone. **Pro Vercelli:** Teti; Cretaz, Garlini; Ceredi, Fogli, Motta; D'Agostino (78' Parente), Col, Sala, Panzanaro (87' Passariello), Giglio (75' Provenzano). **Arbitro:** Micoli.

Novara sempre più nei guai

Gli azzurri in fondo alla classifica Pari d'oro per Sanremese e Imperia

VERCELLI

Risultato del posticipo a parte il 21° turno in C2 ha offerto spunti significativi. Innanzitutto che lo Spezia non ha nessuna intenzione di cedere lo scettro di capolista. Anche in una giornata difficile, contro una Pro Patria che, risolti i problemi societari sembra trasformata, la capolista ha sfoderato una prova di carattere e, po' com'è avvenuto per la Roma contro il Piacenza, ha saputo risolvere nella ripresa un match che, dopo la rete del tigrotto Fava, si stava incanalando su binari pericolosi.

Ancora una volta i liguri hanno vinto grazie alle molte individualità di cui possono disporre: nel caso specifico il bomber Zaniolo, autore della doppietta decisiva.

In zona play off il Castelnuovo sembra il team più in forma, come testimonia il rotondo 4-2 rifilato al Novara. Gli azzurri, pur tornati a occupare l'ultimo posto, hanno cercato di contrastare sino all'ultimo la strada ai toscani che, grazie a questi tre punti, sono saliti a quota 34, avvicinandosi al Meda (35). I bianconeri di Falsettini, dopo il fortunoso successo con la Pro, si sono fatti imporre il pari casalingo dal pericolante Pontedera. Stesso discorso per il Mantova (32) che non è riuscito a scardinare il bunker della Sanremese. Anzi sono stati proprio i liguri a confezionare in contropiede le occasioni migliori.

E dei mezzi passi falsi interni della coppia lombarda non ne ha approfittato il Viareggio nel derby contro il Prato. I lanieri di Toscana strappano un rocambolesco 2-2 e costringono i versiliesi a rimandare l'aggancio con il quinto posto.

Qualcosa si muove anche in coda, dei team a rischio solo Novara e Pro Sesto (ennesimo ko interno) restano al palo. E così i pareggi di Rondinella (a Biella) e Imperia (con il Saronno) valgono doppio. **[p. m. f.]**

Il concorso riservato ai giovani calciatori

Montagna di voti al «Golden boys»

MARTEDÌ 25 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con
Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Prosegue a ritmo serrato il «Golden Boys», concorso promosso da «La Stampa» giunto alla quarta edizione i voti stanno arrivando numerosi per ognuna delle sei categorie coinvolte: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Per scegliere i «ragazzi d'oro» è sufficiente spedire i tagliandi pubblicati in busta chiusa alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Sono graditi fotografie, notizie e curiosità per eventuali servizi sui piccoli protagonisti. Con lo stesso coupon, inoltre, si potrà votare il campione del secolo che premierà lo sportivo più forte del '900 delle due province. **[p. m. f.]**

QUI BIELLESE

Rabbia in casa bianconera dopo il 2-2 con la Rondinella: si recrimina anche per il gol annullato a Ballotta

Lanieri da applausi per un pari che va stretto

Patron Ghirlanda è arrabbiato: «Una vittoria gettata dalla finestra»

Elio C.

BIELLA

Un'occasione persa. Battendo la Rondinella la Biellese Angelico avrebbe rilanciato le proprie quotazioni in ottica play-off: sarebbe salita a quota 31, a una sola lunghezza dal Mantova attualmente quinto.

Invece i bianconeri hanno gettato al vento una vittoria che tutti, dopo la prima mezz'ora, ritenevano ormai acquisita. In vantaggio 2-0 con una serie di giocate da applausi (da antologia il primo gol di Guidetti di tacco), la Biellese ha subito la rimonta dei Toscani, che hanno siglato il definitivo 2-2 in inferiorità numerica.

Da una parte c'è quindi grande soddisfazione per aver offerto una prestazione sopra le righe, dall'altra tanto rammarico per non aver centrato il successo. «La Biellese è una squadra che quando deve difendere paga la mancanza di potenza, in particolare a centrocampo - commenta a freddo il direttore sportivo Angelo Granai -. Invece quando riusciamo a esprimerci in agilità diamo spettacolo come nella prima mezz'ora. Da anni non vedevo giocare a calcio così bene: che effetto vedere il pubblico in piedi ad applaudire i ragazzi». Ma a decidere le sorti dell'incontro ha contribuito la terna arbitrale, annullando a Ballotta (era il 17') la rete del 3-0, apparsa a tutti regolare. Il motivo? Un fuorigioco di posizione, del tutto ininfluente, di Guidetti. Continua Granai: «Se il guardalinee non s'inventava quell'infrazione, il match era chiuso. Sono comunque estremamente contento della prova offerta dalla squadra nelle ultime due gare. Cercheremo di continuare su questa strada».

Il bomber Max Guidetti (nella foto a Corrado Michelotti coperto dal compagno di squadra Sinato) ha appena scoccato il tiro dell'1-0 invano il portiere avversario si getta in tuffo nel tentativo di deviare la sfera che invece rotola in rete

Aggiunge il presidente Massimo Ghirlanda: «Visto l'andamento dell'incontro abbiamo buttato due punti dalla finestra. Ma non prendiamocela più di tanto. Registriamo l'ennesimo risultato utile (è il decimo consecutivo -ndr) e il fatto che commettiamo ancora dei peccati di gioventù».

Anche la fortuna non ha aiutato i bianconeri, che nell'assalto finale hanno fallito d'un soffio tre limpide palle-gol. «Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create - afferma un'amareggiato Luca Regonesi (positivo il suo debutto al La Marmora) -. E' un pareggio maldestro. Dovevamo chiudere prima la gara. Poi sbagliando si paga: la Rondinella non ha rubato nulla». Aggiunge l'altro laterale, Marcel Koffi: «Siamo stati ingenui. L'avversario era alla portata e avevamo il match in pugno. Peccato, sarebbe stata una vittoria importantissima». Domenica la C2 osserva un turno di riposo. La sosta permetterà a Sala di recuperare gli influenzati Savinzzi e Pirodda (il nono acquisto è stato costretto a dare forfait poche ore prima del match con la Rondinella). Il mentre di Schiavi operato al menisco dovrebbe invece avvenire fra tre settimane.

ECCELLENZA

Ferma il leader Asti

Cossatese la mossa regalo alla Dufour

VARALLO. La Cossatese il suo dovere l'ha fatto, e di riflesso ha fatto anche a favore alla Dufour. Il problema è che a Varallo non è stato capace di sfruttare il mezzo passo falso dell'Asti e così al comando anziché il team valsesiano si è riportato il Gravellona.

Ennesimo capovolgimento di fronte dunque al vertice del girone A di Eccellenza: ora i lacuali comandano le danze da quota 36 inseguiti dagli astigiani (35) e dai valsesiani (34) e proprio domenica prossima andrà in scena uno dei match più importanti del campionato, lo scontro diretto tra Asti e Gravellona.

E la Dufour? Giocherà in casa con l'Omegna (terz'ultimo con 13 punti), ritroverà bomber Andrea Roano che ha scontato la doppia squalifica e avrà così una ghiotta occasione per recuperare un po' di spazio.

Con l'Oleggio i ragazzi di mister Arrondini hanno segnato per primi, ma la speranza di violare il campo novarese è durata appena qualche istante: neanche quattro minuti dopo la rete di Quartarolo e infatti arrivato il pareggio di Russo.

A questo punto però la Dufour potrà contare su qualche turno non difficile, proprio quella striscia di partite alla portata che all'andata aveva permesso di avviare una fuga poi stoppata dalla rimonta di Asti e Gravellona.

Da segnalare, cambiando squadra, il positivo debutto di Giovanni Soviero sulla panchina del Biella Villaggio Lamarmora al posto di Paolo Rosa: i biellesi si sono imposti sulla Varalpombiese restando quindi agganciati al treno che insegue il trio di testa.

Il Biella V.L. ha dimostrato di non aver subito condizionamenti psicologici dopo il cambio di mister e, anzi, ha saputo tenere alta la concentrazione fino alla fine: il gol della vittoria è venuto infatti nell'ultimo quarto d'ora dopo che momentaneo vantaggio locale e pareggio degli ospiti si erano registrati nella prima parte del match.

La Cossatese, infine, ha addirittura accarezzato il sogno di superare la capolista Asti grazie all'affondo di Villarboito, ma una decina di minuti dopo è stata raggiunta da Larocca e il punteggio non s'è più mosso accontentando tutti. Anche se solo a metà la Dufour. **[i. fo.]**

IN SERIE D

Brucia ai granata il pareggio e il rigore sbagliato con il Selargius. Contrattura per il portiere Biasetto

Borgosesia, altri due punti lasciati per strada

Panella e Casabianca salteranno la trasferta di Olbia per squalifica

BORGOSESIA

Biasetto bloccato da una contrattura, e solo lì si conosceranno i tempi di ripresa. Più che la vittoria mancata o il rigore sbagliato da Panella, fa testo del giorno dopo l'1-1 con il Selargius riguarda il portiere. Caligaris domenica l'ha sostituito all'inizio della ripresa per evitare peggioramenti e i primi esami di ieri mattina non hanno avuto esito pessimistico e non è detto che il giocatore possa già essere disponibile per la trasferta di Olbia. Se la risposta sarà negativa verrà confermata fiducia al giovane Communara, trafitto comunque solo su rigore dai sardi.

La teoria secondo cui sono stati persi per strada due punti trova tutti concordi. Anche l'allenatore, che afferma: «Mi assumo buona parte delle responsabilità per il rigore sbagliato». Avendo tenuto in panchina Prete, prima del fischio iniziale il «Caliga» ha ricordato l'ordine dei rigoriati per l'occasione: Panella, Barone e Giannini. «In allenamento Panella li ha sempre tirati bene, per questo ho messo lui all'inizio della lista, domenica invece è andata così. Peccato».

Il Borgo, col Selargius, ha perso l'occasione di vincere un match in casa

Un penalty per parte, ma entrambi non sono apparsi così evidenti: «Non condivido le polemiche a livello nazionale sui direttori di gara e per lo stesso motivo non esprimo sui nostri arbitri. Ripeto sempre che le giacchette nere una variabile sulla quale non possiamo agire: sono altri gli aspetti su cui occorre concentrarsi per vincere le partite».

Intanto ci si prepara a una trasferta in Sardegna sul campo dell'Olbia: «E il caso - risponde Caligaris - di tornare a vincere. Tutto qui».

Il tecnico valsesiano sta continuamente cercando soluzioni alternative per i calci piazzati: dopo gli esperimenti con le punizioni che hanno dato buoni frutti ora ha inaugurato nuovi schemi sui corner: «Innanzitutto perchè le squadre si studiano a fondo e l'unico modo per spiazzare gli avversari è coglierli di sorpresa - spiega -. Inoltre noi non abbiamo grandi colpitori di testa quindi sugli angoli conviene cercare i compagni arretrati, lasciati liberi dalla difesa e quindi in grado di prepararsi al tiro».

Intanto si già due assenti certi per la trasferta di Olbia: Panella e Casabianca, che saranno squalificati. **[i. fo.]**

HOCKEY

I gialloverdi in vantaggio si sono fatti rimontare

Amatori distratto a Reggio il quarto posto s'allontana

VERCELLI

In terra emiliana, patria di Pavarotti, l'Amatori stecca contro lo Scandiano e deve rinviare a tempi migliori la scalata al quarto posto. Una sconfitta (5-2) che lascia un po' l'amaro in bocca al team vercellese: «I rossoblù sono sicuramente un complesso valido - conferma il capitano Andrea Perin - ma la colpa principale della sconfitta è soprattutto nostra. Purtroppo ci siamo avvicinati all'incontro nella maniera sbagliata e, anche in pista, non abbiamo saputo leggere correttamente l'incontro».

Le maggiori recriminazioni per il clan vercellese riguardano in particolare la prima frazione di gioco: «Quando ci siamo trovati in vantaggio 1-0 - spiega Perin - avremmo dovuto gestire meglio la situazione, rallentare il ritmo e aspettare che lo Scandiano si scoprisse. Invece abbiamo cercato il raddoppio e ci siamo scoperti. Anche sull'1-1, comunque, si sarebbe dovuto ragionare di più».

Sotto 3-1 l'Amatori ha sfoderato gli artigli nella ripresa «ma ormai i giochi erano fatti - dice il capitano, autore della seconda rete vercellese - anche perchè l'estremo difensore emiliano Elleri ha sfoderato una prestazione incredibile che ha vanificato i nostri sforzi». Oltre a un Elleri in giornata di grazia, i gialloverdi hanno dovuto lottare anche contro l'influenza che ha colpito Baffelli e Lo Basso, scesi in pista in condizioni precarie. «Ma al di là di questo - conclude Perin - siamo mancati mentalmente. Speriamo che questa lezione ci sia da insegnamento in ottica futura. Peccato perchè avevamo l'occasione di chiudere definitivamente il capitolo salvezza. Invece siamo ancora costretti a guardarci alle spalle». **[p. m. f.]**

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati

il sopravvento la banca della vela

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/98 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Sposarsi con il tradizionale abito bianco piace anche alle giovani del Duemila. Nei negozi modelli per tutti i gusti ma soprattutto per ogni tasca

Dall'Albese i preziosi consigli degli esperti alle giovani coppie di sposi

Cosa mettere nella lista nozze

Fervono i preparativi per il «sì» di primavera

ALBA

Passato il momento degli acquisti natalizi, il mercato si concentra sul «business» tradizionale dei primi mesi dell'anno: il matrimonio. Per quanto ormai sia assodato che le nozze non si celebrano più nei mesi primaverili, ma sono abbastanza diluite durante tutti i dodici mesi, è proprio in questo periodo che generalmente le coppie accelerano la preparazione per l'evento.

«Organizzare bene una lista è importante - spiega Tiziana Vinai, figlia di Ferrero Beatrice, titolare dell'omonimo negozio, in via Cavour -. Affinché la lista nozze sia davvero utile agli sposi, ma non lasci nell'imbarazzo parenti e amici, è necessario che preveda una vasta gamma di articoli di diversi prezzi, e soprattutto che venga costantemente riassortita, così da non costringere chi arriva più tardi a spendere cifre maggiori da quelle che ha destinato al regalo. Inoltre è fondamentale che il negozio riservi gli articoli scelti fino alla fine, tenendoli a disposizione degli sposi».

La gamma delle proposte di Ferrero Beatrice è vastissima: si va dai servizi da tavola alle cristallerie, da capi di biancheria per la casa particolarmente raffinati a set di valigie, dalle lampade ai piccoli elettrodomestici, con una selezione delle marche più prestigiose. «Offriamo sia prodotti esclusivi e ricercati, sia articoli più comuni, ma sempre di buona qualità. Inoltre da noi si può acquistare ogni pezzo sfuso, il che consente alla coppia di completare i servizi come meglio crede; assicuriamo anche la riparazione e l'assistenza, un servizio che oggi è diventato molto raro, perché richiede tempo». La «Ferrero Beatrice» accompagna la coppia con particolare cura: offre il caffé, il tè o l'aperitivo, a seconda del momento della giornata, proprio per consentire un attimo di relax, una pausa che serve a riordinare le idee. Oltre alla clientela albese, il negozio da tempo è in grado di fare liste di nozze all'estero e in città lontane, con risultati eccellenti: frutto di una specializzazione conquistata in anni di esperienza e di professionalità. E per la coppia c'è anche un dono personalizzato del negozio: matura con gli acquisti un buono, di valore proporzionale alla lista, per un tappeto, orientale o Missoni, per la nuova casa.

Per trovare una gamma di articoli che comprende anche i più importanti elettrodomestici, ci si può rivolgere a Baraccone di Castagnito, ai Magazzini Gruppo Risparmio, un'ampia area espositiva che abbina più settori tutti utili per i fidanzati che mettono su casa. Oltre alla parte riservata alla lista nozze, il Gruppo (che ha punti vendita in varie località della provincia e anche fuori regione), offre la scelta di una gamma completa di elettrodomestici, lavatrici, televisori, hi-fi. Spiccano tra le proposte oggi più in auge gli articoli Foppa Pedretti, veri jolly per la casa: carrelli, stira-pantaloni, stira-camicia, assi da stiro: piccoli mobili funzionali che sposano alla praticità anche linee piacevolmente eleganti. Sempre nel complesso di Castagnito, la coppia può trovare un altro negozio utilissimo, anzi indispensabile per la cerimonia: Artidea di Mariangela e Vittorina Del Tetto, specializzato nelle bomboniere, il «ricordo» per tradizione di ogni matrimonio. «Per quanto piccolo, è un oggetto che va curato con grande attenzione - spiegano le titolari -. Ogni anno ci rechiamo alle fiere specializzate che si tengono a Milano, per aggiornarci sulle ultime novità. La prossima è in programma a febbraio». Non sono molte le aziende che producono i piccoli oggetti da confezionare con grande cura per la ricorrenza, ma si possono trovare piccoli candelabri per una candela sola, posacenere, scatoline, vasetti, cornici, graziose nella loro semplicità. Tra le più recenti proposte i fiori di creta colorati prima della cottura, che diventano una piacevole soprammobile.

Per lo shopping matrimoniale Alba offre un importante punto vendita anche nel settore della moda. E' «Donne Vincenti», ampio negozio in via Vittorio Emanuele che recentemente ha aperto un reparto esclusivamente riservato alle spose. Tea Vincenti, con le sorelle Vanda e Graziella consiglia le clienti, mentre il fratello Alfredo, dietro le quinte, segue la contabilità. Lo stile di «Donne Vincenti» è sobrio, essenziale, legato alla moda, ma senza eccessi: «molto milanese», dicono le acquirenti che si rivolgono da tempo con fiducia al negozio sapendo che propone capi di classe. Anche negli abiti da sposa si ritrova la stessa tendenza: eleganti tagli, in colori chiarissimi, con tessuti preziosi. La signora Tea: «Offriamo la possibilità di abiti su misura di sartoria, o collezioni di giovani stilisti che piacciono alle giovani spose.

FERRERO BEATRICE

LISTE NOZZE
REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

MAGAZZINI GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
FAX 0173 212428
Piccoli e grandi elettrodomestici
Articoli per la casa
Tvcolor - Video
Dvd - Hi-fi
Telefonia

SHOW-ROOM ARQUATI
L'arredatore
effetto tenda
CORSO LANGHE,6 - ALBA
TEL./FAX 0173363432
E-mail:Effetto_tenda@isiline.it

DONNE VINCENTI SPOSA
NUOVO SPAZIO SPOSA
VIA DEI MILLE, 2/B - ALBA

Per il giorno piu' importante della vostra vita...
ARTIDEA
BONBONIERE ~ ARTICOLI REGALO
BARACCONE DI CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212513

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Può sia capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia e Inghilterra o ancora tedeschi e viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinato a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un ro riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo nella lingua originale può letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani»

L'imam della del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in custodia e affidata a chi ne faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se ne ha bisogno lo a in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale: «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico». [m.t. m.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni ricevuti da Ciampi

MARSAGLIA. Il 3 febbraio prossimo il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo nascondo essere emozionata al pensiero di questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la dei Comuni con meno di 5000 abitanti ai vertici delle nostre istituzioni»

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e il Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un enorme cuneo illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali di ferro, a ricordare le tribù di Israele

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti fra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti la razionalizzazione del servizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio

Viverone, in riva al lago una nuova Gardaland

BIELLA. È entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto, il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» isi parla di investimenti per quasi 300 miliardi, una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra le 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il suo pagamento non sana comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schia - 1 anno - mentre la più piccina - appena 8 mesi, Murru il suo cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda come quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persone. Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è ormai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nome per la mia bambina».

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

Ma per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci limiterà a qualche altro escamotage?

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 2 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con occorrenze. Nel 1940, successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i di bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano .

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che nascono le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende.

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori luti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbria (15) e Sicilia (94); città, come Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara la mobilitazione per il Gft

Un clima forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft). Dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 potrebbero essere centinaia di esuberi: se, invece, rilaverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge: i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, che il ministero dell'Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

Imperia, floricoltrice stroncata un ictus

IMPERIA. Forse è un ictus la della morte di Lorena Pianezzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante a Imperia. La donna era sentita male sabato dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel Galisia si riparla del progetto

TORINO. Si è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» attraversato da un trenino in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi

Fiera di Sant'Orso festeggia i mille anni

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

Dieta troppo energica la fa finire in ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera. La donna, che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pastiche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrata sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva: a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini.

sul Novarese aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, due addette, e avrà la possibilità di creare milioni contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Ipn, Piero Barberi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario Piemonte (in collaborazione La Stampa): - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **8,25'** Prima pagina; Rassegna Stampa. **6,50**. Viabilità. **7,50** Polizia Stradale; **8,05**' Prima pagina 20 pagina. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie **12.10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**' Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**' Viabilità Polizia Municipale;**17,20** Dediche. **18-21**' Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. Notturno Musicale

«il mio sport»

CHIUDE

il punto vendita

di via Bassignano, 55 - Tel. 0171.693778

CUNEO

LIQUIDA TUTTO

da sabato 22 Gennaio a sabato 29 marzo

sconti reali dal 30 al 70%

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
PASSEPART - UT
D'LOG
LINEACOMPUTER s.r.l. - Via [illegible] - CUNEO - Tel [illegible] 615400

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.606.122 / FAX 0171.488249

ECO SERVIZI
fosse biologiche
SERVIZIO 24 24
Sede operativa:
• Trasporto rifiuti rifiuti speciali e smantellamento e smaltimento
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
0172 [illegible]
0337 [illegible]

I militari cercavano persone che vengono pagate per «passare le notti» ai malati. Dieci gli irregolari identificati

Savigliano, la Finanza in corsia

A caccia di chi fa assistenza da abusivo

SAVIGLIANO

La Guardia di Finanza ha compiuto un «blitz» notturno all'interno di alcuni reparti dell'ospedale «Santissima Annunziata», allo scopo di accertare se vi fosse la presenza di persone che «passano le notti» ai pazienti ricoverati, in modo abusivo e contravvenendo alle leggi in materia fiscale.

I militari del capitano Maurizio Innocente, comandante la Compagnia della Guardia di Finanza di Cuneo, su delega del sostituto procuratore presso la procura della Repubblica di Saluzzo, si sono recati in alcuni reparti dell'ospedale (Ortopedia, Medicina e Chirurgia) e hanno identificato diverse persone che stavano assistendo i ricoverati, dieci delle quali prestavano la propria opera a pagamento. Gli investigatori hanno operato per accertare se l'attività svolta dagli assistenti ai malati sia da considerarsi lavorativa e se, in tal caso, sia o meno dichiarata e in regola con la normativa fiscale.

«Il controllo si è svolto con la massima collaborazione del direttore sanitario dell'ospedale, dottor Pacelli - spiega - comunicato sull'operazione reso noto dalla Guardia di Finanza di Cuneo -, nonché del personale paramedico, il quale si è reso disponibile affinché le operazioni di identificazione proseguissero con celerità e senza arrecare alcun disturbo ai degenti e ai famigliari presenti».

Le Fiamme Gialle hanno sottolineato come l'obiettivo principale fosse quello di verificare la posizione non dei famigliari, ma di quelle schiere di sedicenti «amici, conoscenti e soprattutto assistenti», che prestano la loro opera dietro pagamento «di vere e proprie tariffe concorrenziali con quelle normalmente applicate dalle imprese di servizi o dalle cooperative di persone in regola con il fisco e, perciò, legalmente abilitate».

Il direttore generale dell'Assistenza sanitaria locale 17, Antonio Fabbricatore spiega: «Noi teniamo la situazione sotto controllo dal profilo sanitario, tanto che le presenze devono essere autorizzate dai primari dei reparti e deve trattarsi di sola assistenza morale: vorremmo limitare il permesso a parenti e amici e che non esistesse il fenomeno delle assistenze a pagamento». [p. b.]

Le Fiamme Gialle hanno controllato i reparti di Ortopedia Medicina e Chirurgia dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano con l'aiuto del personale paramedico che si è reso disponibile A destra il di Saluzzo dove mattina è avvenuta la tragedia

Legge le analisi e si uccide all'ospedale di Saluzzo

Vedova di 40 anni si è lasciata cadere dal secondo piano Madre di due figli era originaria di Martiniana Po

SALUZZO

Sola, di fronte all'esito degli esami clinici che aveva appena ritirato in ospedale, non ha retto all'angoscia. Non si sa se il referto contenesse «brutte notizie» o se comunque un «tarlo» le avesse ormai occupato la mente, tanto da indurla a non voler comunque affrontare il futuro. E' salita al corridoio del secondo piano dell'ospedale, dove c'è il reparto di ginecologia; ha atteso che nessuno potesse vederla e trattenerla, ha aperto la finestra e si è lasciata cadere nel vuoto.

E' morta così ieri mattina a Saluzzo una donna di quarant'anni, originaria di Martiniana Po e ora abitante in un altro vicino centro del Saluzzese. Vedova, lascia due figli. Il fatto è avvenuto ieri mattina, verso le 11,30. Sulla triste vicenda stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Saluzzo.

Si vogliono capire con esattezza le ragioni che hanno condotto la donna a compiere il tragico gesto. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, la donna si era recata all'ospedale per il ritiro di alcuni esami clinici. Non si sa se, alla vista degli esiti, che potevano contenere notizie negative, abbia preferito togliersi la vita, anziché affrontare la realtà, oppure se le ragioni della sua scelta siano da cercare altrove.

La finestra da dove la donna si è gettata è nella parte vecchia dell'edificio ospedaliero, dove sono sistemati gli ambulatori e i laboratori, e dà sul cortile interno. Subito è scattato l'allarme e i soccorsi sono stati tempestivi, ma nonostante il tentativo disperato dei sanitari di salvarla il decesso è avvenuto pochi minuti dopo.

La salma è stata trasportata nelle camere mortuarie, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La donna, vedova da alcuni anni, svolgeva lavori saltuari come barista, negli esercizi della zona. Pare che avesse svolto anche qualche modesta attività assistenziale.

«Stiamo cercando - dice un conoscente, collega di lavoro, come barista, che vuole restare anonimo - se abbia lasciato qualcosa di scritto. Con esattezza non conosciamo le ragioni della sua visita in ospedale. Sappiamo che da tempo soffriva di ernia iatale. Ma niente di particolare. Nulla lasciava presagire la tragedia».

Cordoglio per l'accaduto è stato manifestato dal direttore generale dell'Asl 17 di Saluzzo-Savigliano-Fossano, Antonio Fabbricatore. «La nostra direzione sanitaria - spiega - si sta interessando a questa triste vicenda, anche per verificare se la signora, poco prima di gettarsi dalla finestra, abbia ritirato effettivamente un referto medico».

«Le parole servono a nulla in queste tristi circostanze» dicono alla parrocchia di Sant'Andrea di Martiniana Po.

La donna fan parte della sua famiglia era di Paesanal, lascia due figli di 21 e 18 anni. Soltanto dopo il nullaosta della magistratura, sarà stabilita la data dei funerali. [g. ne.]

Oggi a Torino si riunisce il Consiglio di amministrazione del Gruppo Bongioanni

Fossano, «la Fonderia ai capi-reparto»

E' una delle proposte per salvare lo stabilimento

FOSSANO

L'altra sera, al presidio gli operai commentavano l'ultima novità: i dirigenti Fomb avrebbero proposto ai capi-reparto di «mettersi in società», per rilevare la Fonderia. Una voce che nessuno conferma, ma di cui si parla sempre maggior insistenza. «A noi la notizia non è arrivata attraverso i canali ufficiali» dicono i sindacalisti Fim-Fiom-Uilm. La discussione si anima tra gli operai. «Si parla di pochi milioni a testa - dicono alcuni lavoratori -; se è così non sono sufficienti a rilanciare l'azienda».

Altro argomento di discussione tra gli operai le dimissioni di operai specializzati e capi-reparto. «Se non si mette un punto fermo a questa crisi - dicono i sindacalisti - si rischia di perdere valide professionalità». Si attendono novità rassicuranti dal Consiglio d'amministrazione della holding, che si tiene a Torino. A seguire si riuniranno i vertici di tutte le unità produttive: la «Samec» di Marene, la «Bongioanni legno» di Pianfei, la «Officine meccaniche» e la «Fonderia» di Fossano, la «Stampi» di via Salmour, la «Spk» di Vignolo, la «Morando» di Asti e la «Telco» di Alessandria. Domani si riuniranno i vertici sindacali: i rappresentanti interni di tutte le unità produttive (della «Granda», di Asti e Alessandria) e i dirigenti di categoria decideranno le iniziative da intraprendere.

«Stiamo preparando una manifestazione pubblica a cui parteciperanno i lavoratori di tutti gli stabilimenti - dice Mimmo Formicola (Cgil-Fiom) -; c'è bisogno di sensibilizzare l'opinione pubblica, e di tenere alto l'attenzione delle istituzioni». «Dobbiamo farci vedere di più - dice Marco Einaudi, rappresentante sindacale della "Spk" di Vignolo -; la situazione sta diventando pesante; andiamo avanti a "ma", "forse"; non c'è certezza su niente».

C'è chi vorrebbe il presidio, che continua da una settimana davanti ai cancelli della «Fomb», diventasse il punto di partenza di manifestazioni spontanee. «Bisogna uscire di qui, andare con i cartelli in giro per la città» dicono alcuni operai. [l. a.]

I lavoratori premono per organizzare cortei e manifestazioni in tutta la provincia Domani incontro dei vertici sindacali

Alcuni operai impegnati da una settimana nel presidio davanti ai cancelli della «Fomb» per salvare il loro posto di lavoro

S.P.A. CON SISTEMA QUALITÀ ATTUATO ISO 9002
AVENDO AMMODERNATO I PROPRI IMPIANTI PRODUTTIVI CON SISTEMI INNOVATIVI E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
EFFETTUA SERVIZIO COMPLETO PER:
lavorazione e verniciatura della lamiera con spessore da 0.6mm a 3.5mm (acciaio, zincata, inox)
DISPONE DI:
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA SALVAGNINI
CENTRO DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI SALDATURA MANUALE A FILO E PUNTATURA A COLONNA
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA
CON DOPPIA CABINA ROBOTIZZATA
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
Email: mark.eur@sialspa.it

Avant-garde
DAEWOO
Matiz
PREZZO SPECIALE DA L. 13.600.000*
90

FINO A FINE MESE PER CHI SCEGLIE MATIZ ANCHE LIRE 12.000.000 A TASSO ZERO
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto il sabato tutto il giorno
MARRO automobili
BOVES (CUNEO) - C.so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67

Sos di un consigliere provinciale dopo una lettera ai sindaci. Incontri con Regione e Comunità montane

Poste, 100 uffici da riorganizzare

L'ente smentisce riduzioni del servizio nel Cuneese

CUNEO

Nessun ufficio postale rischia la chiusura, se mai verrà aperto un tavolo di verifica e di studio, con vari enti, per esaminare la situazione e stabilire interventi migliorativi, per rendere più efficienti e funzionali alcune agenzie.

Il giorno dopo l'interrogazione, presentata a Giovanni Ongia dal consigliere provinciale e sindaco di Cervere Giorgio Bergesio, relativa al [illegible] di ridimensionamenti per 100 uffici della Granda sottoutilizzati», la direzione delle Poste getta «acqua sul fuoco».

I vertici della società per azioni non hanno voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali, ma nella sede provinciale hanno escluso con energia che la lettera inviata a 100 primi cittadini, per suggerire la stipula di «specifiche convenzioni» (magari per la riscossione dei tributi), onde potenziare la produttività dei servizi, ipotizzi la chiusura di qualche sportello postale.

Domani e giovedì, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, in Provincia a Cuneo, si terranno due incontri fra Regione, Poste e Comunità montane, per affrontare la questione degli uffici e un piano di «collaborazione migliorativa» Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, e il direttore regionale delle Poste, Carlo De Donato. «Il servizio nelle aree più marginali del Piemonte - è intervenuto l'assessore Vaglio - è garantito da un protocollo d'intesa firmato tra il nostro assessorato, le Poste e l'Ipla. Nella primavera [illegible] è stata individuata la provincia di Cuneo quale area significativa per attuare la sperimentazione per ottimizzare il servizio, incentivando la collaborazione tra Regione, Poste e Comunità Montane. In questo contesto è nato il Comitato Regione-Poste, con la presenza degli enti locali».

«Un primo risultato - ha concluso Vaglio - è già stato ottenuto con l'impegno da parte della Direzione regionale delle Poste a congelare la situazione attuale, non modificare il numero di uffici postali presenti sul territorio, fino a quando saranno conclusi i lavori del Comitato o sarà stata individuata una soluzione valida per tutte le parti».

«Dire che non si rischia nulla è troppo ottimistico - ha detto Mario Cravero, sindacalista Cgil -, perché non bisogna nascondersi che alcuni problemi in provincia ci sono. Il 28 apriremo una vertenza. E' necessaria una maggiore integrazione dei servizi, l'azienda Pt vive un processo di risanamento che non può fallire. Deve rendere consolidato il dato occupazionale e la presenza sul territorio, ma nell'ottica dei ricavi. Forse non ci sono uffici a rischio, ma occorre l'impegno di tutti, soprattutto delle amministrazioni locali, per una migliore integrazione e funzionalità delle agenzie con il territorio. [p. s.]

Gli uffici di via Bonelli a Cuneo e a lato lo sportello preso di mira dai ladri a Saluzzo

CASTAGNITO-TINELLA

«Colpo» con buco nel muro

Per entrare nella Posta i ladri hanno fatto un grosso buco nel muro che divide l'ufficio Pt dall'ambulatorio medico comunale. I malviventi hanno deciso, infatti, di non entrare nella Posta dall'ingresso di via Circonvallazione dove avrebbero potuto essere visti dai passanti, ma dalla parte posteriore dell'edificio che ospita l'ambulatorio e dà su un campo da gioco parrocchiale. Dopo essere entrati nell'ambulatorio sfondando un vetro, sono passati per il buco e raggiunto l'ufficio Pt. Qui con la fiamma ossidrica hanno scardinato la cassaforte a muro e l'hanno svuotata. Bottino [illegible] decina di milioni. Hanno anche messo a soqquadro l'ambulatorio, senza rubare nulla. [g. f.]

Sportelli allagati dopo il furto

A Saluzzo i ladri forzano la cassaforte rubano valori e distruggono computer

SALUZZO

Entrano nell'ufficio postale, forzano la cassaforte, rubano i valori, distruggono i computer, mandano all'aria la corrispondenza. Il fatto è accaduto nella notte fra sabato e domenica. A fare la scoperta è stato il personale dell'ufficio, ieri mattina, alla ripresa del lavoro. Tutto era a soqquadro, la cassaforte forzata e gli uffici invasi dall'acqua, con lettere, giornali, cataloghi e pacchi che galleggiavano, in seguito al guasto di un calorifero. L'ufficio, sito in via Camillo Peano, è stato chiuso al pubblico per tutto il giorno. Riprenderà l'attività, anche [illegible] in modo parziale, solo stamani. I malviventi sono entrati dal retro, forzando [illegible] cancello e disinnescando il sistema di allarme. Ieri, sono intervenuti delle pattuglie dei carabinieri della compagnia di Saluzzo. Si è dovuto procedere ad eliminare l'acqua, a riordinare la corrispondenza, a fare l'inventario dei valori sottratti e a rimettere [illegible] funzione i computer, che rendono possibile lo svolgimento delle principali operazioni allo sportello. [g. ne.]

Un corso di 300 ore

Come diventare accompagnatore naturalistico

CUNEO. Il Formont, centro di formazione professionale per le attività di Montagna, organizza un corso di 300 ore per Accompagnatore naturalistico riservato ai giovani che desiderano operare sul territorio montano accompagnando, per professione, singoli o gruppi in località di pregio naturalistico e ambientale.

Le lezioni si svolgeranno dal 14 febbraio al 30 maggio al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18 al centro congressi di Madonna dei Boschi di Peveragno. Il programma prevede nozioni di cultura generale, legislazione e organizzazione turistica, attività economiche e produttive, territorio e ambiente, scienze naturali e tecnica professionale, oltre a visite di studio.

La domanda d'iscrizione dovrà pervenire al Formont, corso Giolitti 23 a Cuneo, presso il Centro Studi «Persona e Società» entro il 10 febbraio. Al termine del corso, dopo le prove di verifica finali, verrà rilasciato un attestato regionale per l'iscrizione all'Albo degli accompagnatori naturalistici [r. s.]

Con gli argentini

Per i caraglesi positivo il bilancio del gemellaggio

CARAGLIO. Si è sciolto il Comitato comunale, presieduto da Guido Riba, che ha curato l'organizzazione del gemellaggio tra Caraglio e la città argentina di Labouluye. Per l'occasione è stato consegnato in Comune il libro dei conti, relativo alle spese della manifestazione. Risulta che il bilancio del gemellaggio non solo si è chiuso in pareggio, ma potrebbe addirittura portare degli introiti nelle casse municipali. La notizia ha messo definitivamente a tacere le polemiche che avevano caratterizzato la vigilia della manifestazione.

«Inizialmente si era preventivata una spesa di 110 milioni - spiega Guido Riba -. Il costo finale è stato però di 52 milioni. Il Comitato ha chiuso i conti, al 31 dicembre, con otto milioni di passivo. Nel frattempo il Comune ha però già incassato sei milioni attraverso vari contributi, inoltre sta attendendo un finanziamento della Provincia di un milione e uno della Regione che si aggira sui due milioni». [c. g.]

PORTE APERTE IN BIBLIOTECA

Tanti ragazzi cuneesi con i genitori alla scoperta della casa dei libri

La manifestazione di domenica scorsa «Conosci la tua biblioteca» che si è svolta in molte località della provincia, come Peveragno, Chiusa Pesio, Cervasca, Beinette, Margarita, Dronero, Boccavione, Boccalbruna, Vernante, Demonte, Caraglio, Busca e altre, ha riscontrato un grande successo di pubblico formato principalmente da giovani e da bimbi accompagnati dai genitori. Qualcuno si è affacciato per la prima volta in un ambiente che attraverso i nuovi mezzi di comunicazione non mette più a disposizione solo libri, riviste o giornali, ma anche videocassette e documenti via Internet o semplicemente prestando dischetti per computer. Quella di Boves ha organizzato due iniziative: la presentazione del libro «Da una terra di speranza» edito dalla Primalpe-Costanzo Martini con un'intervista eccezionalmente concessa da Franco Mondino, e, nel pomeriggio, giochi e animazione per i bimbini con il gruppo in costume dei «Cavalieri di re Artù». [b. s.]

CARABINIERI

Giovane di Busca fermato per droga

Un buschese di 27 anni è stato fermato l'altra notte dai carabinieri dopo che è stato bloccato con della droga (cocaina, eroina e metadone) in una discoteca. I militari si sono insospettiti dal continuo viavai del giovane dentro il bagno del locale. Al giovane sono state trovate anche 600 mila lire in contanti.

Operazione a Gioia Tauro Un arresto in città

Ha interessato anche Cuneo la [illegible] operazione contro il traffico internazionale di droga, condotta a Gioia Tauro, che ha portato all'emissione di [illegible] ordini di custodia cautelare. I carabinieri hanno arrestato un operaio, originario di Gioia Tauro e da tempo nella «Granda». E' stata poi anche notificata un'analoga ordinanza cautelare ad un quarantatreenne già in carcere al Cerialdo.

DIOCESI

In Duomo la corale del patriarcato rumeno

Stasera, alle 21, in [illegible] cattedrale, [illegible] si esibirà la corale del patriarcato rumeno «Nicolae Lungu», formazione mista costituita [illegible] 55 elementi, che ha sede nella cattedrale della chiesa ortodossa di Bucarest. [l. a.]

MUNICIPIO

Le domande per gli impianti di distribuzione carburanti

Oggi, alle 18, nella sala Vinaj, la V commissione discuterà il regolamento relativo agli impianti di distribuzione carburanti. Sarà anche affrontata la questione della modifica del regolamento per l'attività di barbiere, parrucchiere ed estetista. [r. s.]

CERVASCA

Quattro [illegible] sul cielo e il clima

Primo di quattro incontri stasera, alle 21, nella sala del Comune, su «Cielo e clima del Cuneese». Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo spiegherà le variazioni climatiche nei secoli. [r. s.]

BORGO

C'è un incontro amministratori-popolazione

E' stato fissato per martedì 1° febbraio, alle 21, nella sala consiliare di piazza Liberazione, un incontro fra popolazione e amministrazione comunale. [a. f.]

COLL[illegible]

Si assumono idraulici necrofori e bidelli

Giovedì, alle 9, agli uffici collocamento di Cuneo, Borgo e Dronero, verranno esaminate le domande per l'assunzione di un operatore tecnico Ced al «Santa Croce», quattro necrofori in Comune a Cuneo, un impiegato in municipio a Peveragno, un lavoratore socialmente utile per il censimento di edifici con presenza di amianto e uno per il controllo delle condizioni di salubrità ambientale in presenza d'amianto, entrambi all'Asl 15 a Dronero, un bidello al Geometri di Cuneo. La Provincia, poi, assume un idraulico impiantista. [r. s.]

LETTERE

AL GIORNALE

«Gustibus» trasmissione discussa

Ho letto la lettera pubblicata su «La Stampa» del 15 gennaio e firmata dall'accademico del turismo Silvano Osella, in merito alla trasmissione «Gustibus». Vorrei fare alcune considerazioni, senza intenzione di polemizzare.

Tralascio di trattare gli argomenti relativi alle descrizioni dei piatti e alla loro origine, limitandomi a rimandare il signor Osella alla lettura de «Il Grande Libro della Cucina Alleses» che è frutto di ricerche e studi durati tre anni. In esso troverà sicuramente le risposte e soprattutto la chiarezza che ovviamente non possiamo pretendere in una trasmissione televisiva quale può essere «Gustibus» o altra analoga, considerando il tempo limitato a disposizione.

Vorrei invece evidenziare il poco garbo con il quale un «accademico» ha indicato una signora definendola «biondina». E' pur vero che con i tempi che [illegible] non si bada più a certe sottigliezze, soprattutto se si è influenzati da uno stato emotivo dovuto ad un qualco[illegible] che non condividiamo e quindi ci irrita e ci urta. Ciononostante, [illegible] persona che vanta [illegible] titolo prestigioso come il signor Osella non dovrebbe lasciarsi prendere la mano e mantenere un giusto equilibrio specialmente nei confronti di persone che non si conoscono.

Detto questo vorrei concludere osservando che, quando si citano lingue che possiedono una vasta letteratura e adeguati vocabolari, i termini dialettali devono essere scritti correttamente e completi nella grafia, gli accenti e gli apostrofi, per evitare di incorrere in errori analoghi a quelli criticati.

Per quanto sopra, a meno di imprecisioni del compositore del giornale, i nomi delle salse dovevano essere scritti come segue: bagnèt verd (e non bagnet vert); saussa 'd senevra (e non saussa d'senovra); cognà (e non cugnà); saussa [illegible] povròm (e non sausa del povroni); saussa d'anciove o anciue (e non sausa d'encoive).

Giovanni Bressano
presidente «Famija [illegible]

Auguri a Boves con «i blet 'd Parissia»

Oltre che incuriosito mi sono divertito a leggere quanto è stato pubblicato nell'articolo «Protesta [illegible] una poesia» a riguardo del manifesto affisso in Boves da un non ben definito «Parissia» [illegible] agli auguri di fine anno dell'Amministrazione comunale a tutte le famiglie. Mi ha divertito l'ingenuità con cui viene usato un modo di dire che, per tradizione deve essere unito a un altro sostantivo per capirne il vero e spiritoso significa[illegible]. Questo modo di dire è «blet 'd Parissia», letteralmente significa «biglietti di accoppiamento», un gioco che viene fatto durante la «Vià» della vigilia dell'Epifania, consistente nell'accoppiare scapoli e nubili con il sorteggio di biglietti e di far trovare gli stessi la mattina del 6 gennaio affissi sulla piazza di Boves.

Ancor più divertente il contenuto di questo manifesto che contesta un atto di gentilezza nei riguardo dei bovesani, molto apprezzato dalla stragrande maggioranza, tanto che molti hanno ringraziato personalmente e si sono complimentati per questo piccolo ma significativo e personale pensiero rivolto loro dall'Amministrazione. E' un fatto, mai successo fino ad ora, che si parli ancora di auguri di Natale, ben quindici e più giorni dopo averli spediti e ricevuti.

Gino Bisotto
capogruppo maggioranza
Boves

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444; **Alba:** 316 313. **Cri** 441 744 **Alberetto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 892 636, **Borgo:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370. 42 01, **Busca:** 945 658, 945 455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 80 063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.110; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84 319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Nelva:** 677.407; **Niella Bel[illegible]:** 796 388; **Ormea:** 393 090, **Peveragno:** [illegible]: 987 477; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Cri: **0172. 717.107. Vinadio:** 959 126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70 55.11, **Saluzzo** 211 811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7bis, tel 0171 67635. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel 0173 440 400.

Bra: *Fiora*, via Cavour 2, tel 0172 412 848

Fossano: *Abrate*, via Roma 82, [illegible] 0172 60 058

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel 0174 42.290

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel 0172 712 366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316 Usl di **Borgo** 269 632, 260 013. Usl [illegible] **Bra** 420.273 Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

IL [illegible]

DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Oggi è San Paolo e, come dice il proverbio: [illegible] Paul clèir e Candlera scura, l'invern a fa pì nen paura». Quel «San Paolo chiaro» si riferisce anziché ad una giornata soleggiata, alla presenza notturna della Luna che, col suo candido chiarore, illumina così spesso le notti invernali

Notti illuminate da una splendida luna

Ce ne siamo accorti venerdì scorso, prima dell'alba, quando abbiamo atteso infreddoliti che il «disco d'argento» cominciasse ad essere oscurato dall'ombra terrestre. Spettacolo goduto nella sua interezza: sotto un cielo limpido la Luna si è annebbiata nell'arco di un'ora per poi presentarsi, per un'altra ora ed un quarto, come un disco rosso aranciato, color rame. Era a in fase di Piena, come richiede un'eclisse lunare e in queste notti, pur avvicinandosi all'ultimo quarto, era ancora molto luminosa. Luna «chiara», e quasi Piena, che secondo la tradizione preannuncerebbe ad una Candelora «scura», un inverno ormai alla fine. Che gennaio sia stato, finora almeno, tutto un fiorire di annunci di fine brutta stagione è nelle cifre della statistica. Media delle temperature minime, in Cuneo città, 1°. Tre punti al di sopra della norma (-2,2°). Nel capoluogo siamo scesi sottozero solo sette notti su 24. Massime diurne di 8° ed anche qui, quasi tre valori sopra la serie storica, per una media di 4,5° a fronte dei tradizionali 1,6°.

Venerdì in arrivo una perturbazione

Segnatevi sul vostro diario il 18 gennaio: con i suoi 21° di massima è stato il giorno di gennaio più caldo degli ultimi 100 anni. Secchezza dell'aria, che accompagna il vento di caduta, mai vista: solo l'8% contro i soliti 40-50% di minima. Le nuvole stanno solo sfiorando il nostro arco alpino, ed anche i preannunciati geli si sono ridimensionati. Nuvolosità variabile tra oggi e giovedì [illegible] prevalenza di sereno. Cambio di regime meteo da venerdì con l'arrivo di un ciclone atlantico. Si potrà sperare in acqua sul piano e neve in quota.

fulvio.romano@isiline.it

Il 3 febbraio Franca Biglio al Quirinale

Ciampi accoglie i piccoli Comuni

MARSAGLIA

«Signor presidente, la ringraziamo per l'attenzione e profonda sensibilità nei nostri confronti e le chiediamo aiuto. Siamo i piccoli Comuni d'Italia». Stavolta Franca Biglio, battagliero sindaco di Marsaglia, oltre che presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della provincia di Cuneo e nazionale, non si rivolgerà al capo dello Stato in una delle lettere a cui, di tanto in tanto, affida la voce dei piccoli paesi. Il 3 febbraio le Biglio sarà ricevuta da Carlo Azeglio Ciampi al Quirinale, nelle vesti di presidente nazionale dell'associazione: di persona potrà rivolgergli istanze, richieste, dubbi e preoccupazioni di chi vive nei 6000 centri italiani con meno di 5000 abitanti.

Il sindaco Franca Biglio

«Abbiamo capito che il presidente riserva una particolare attenzione a chi è debole, indifeso, spesso dimenticato, trascurato, emarginato - ha spiegato il vivace sindaco, che con il suo camper ha percorso per due volte tutta la penisola, per dare un'unica voce ai piccoli Comuni -. Noi siamo tra questi. Anche per questo motivo ci rivolgiamo a Ciampi, come garante di tutti».

«Chiediamo di essere consultati in modo preventivo, per ricercare le soluzioni ai tanti problemi che gli enti locali devono ogni giorno affrontare - ha proseguito Franca Biglio -. Ma se, a ogni livello, si parla di concertazione tra le varie forze sociali, sindacali, politiche interessate, di fatto, pur senza cattiva volontà da parte di alcuno, i più deboli non hanno quasi mai voce. Noi tra questi.

Il sindaco di Marsaglia ha aggiunto: «Ci permettiamo di considerarci a tutela del vasto territorio di competenza e a totale servizio della gente che in esso vive. Abbiamo subito tante amarezze e tante umiliazioni per non mai stati considerati parte rilevante della comunità politica, eppure rappresentiamo il 72 per cento del totale dei Comuni italiani, gestiamo e tuteliamo oltre la metà del territorio nazionale».

Al presidente Ciampi, di persona, Franca Biglio - che non nasconde la sua emozione per l'incontro - rivolgerà un appello: «Guardiamo a lei con sincera stima e tanta fiducia, a lei che è il garante del buon andamento nazionale e che essendo super partes può davvero volere solo il bene di tutti senza discriminazioni». [p. s.]

La diga finora non era stata dotata di marciapiede completo

Nasce il primo «lungolago»

Per i turisti all'invaso di Pontechianale

Carlo Giordano
PONTECHIANALE

Presto i turisti potranno ammirare le montagne dell'alta Valle Varaita e godersi la frescura estiva passeggiando tranquillamente lungo il lago di Pontechianale. Proprio in questi giorni l'Amministrazione provinciale ha, infatti, appaltato i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede sulle sponde del bacino artificiale.

«Si tratta di un importante progetto - spiega Pietro Ruffa, di Pontechianale - che ci consente di valorizzare ulteriormente una delle aree più suggestive della Valle Varaita. Questo intervento va ad aggiungersi ad un primo lotto di lavori, eseguiti alcuni anni fa, che hanno permesso la costruzione di un primo tratto di passeggiata, lungo metri, a monte della frazione Castello. In primavera i cantieri verranno invece aperti dalla parte opposta, a valle della frazione Maddalena. Il progetto della Provincia consentirà di realizzare un nuovo tratto di marciapiede lungo altri metri. E' già allo studio un terzo lotto che consentirà il congiungimento definitivo dei due tronchi di passeggiata, in modo tale che i turisti potranno, senza alcun pericolo, dal concentrico raggiungere a piedi la diga».

Il progetto della Provincia, la cui realizzazione è stata affidata alla ditta «Costrade» di Saluzzo (che ha applicato un ribasso del 9,2% su base d'asta di 183 milioni e 978 mila), prevede la costruzione di un marciapiede largo 1 metro e 70 centimetri, realizzato con masselli autobloccanti e la sistemazione di adeguate barriere metalliche. Sarà inoltre realizzata una scogliera di massi a sostegno della sede stradale.

La diga di Pontechianale fu realizzata a scopi idroelettrici in 4 anni dal '38 al '42

«Una volta completato il collegamento - spiega ancora il sindaco Ruffa - il Comune provvederà all'illuminazione della passeggiata. Il lago è infatti una delle principali attrattive estive della zona. Durante la bella stagione si svolgono gare di surf e di canoa. A proposito di questo, non bisogna dimenticare che proprio sulle acque del nostro lago si sono allenati gli atleti azzurri che hanno poi partecipato alle olimpiadi di Seul. A partire da aprile, come ogni anno, sarà possibile anche pescare. Tenendo conto di tutte queste attività si capisce l'importanza di poter contare su una passeggiata lungo l'invaso».

I lavori per la realizzazione del lago di Pontechianale presero il via nel 1938 e furono ultimati nel 1942. L'invaso sommerse completamente la frazione Chiesa.

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Impresario ferito da un pezzo della gru

Un impresario edile, Mario Cavallero, è rimasto ferito mentre in piazza Santarosa i suoi operai stavano smontando una gru. Un pezzo del macchinario si è staccato e l'ha colpito ad una spalla: è stato ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata». [p. b.]

In via Tapparelli nuove insegne per i negozi

Nuove insegne per i negozi di via Tapparelli: davanti a ciascun esercizio sono state piazzati cartelli metallici di fattura artistica a spese del Comune, «per ringraziare i commercianti della disponibilità avuta in occasione della pedonalizzazione». [p. b.]

Stasera riunione per organizzare il Carnevale

Stasera alle 21, al Centro giovani, nell'ala di piazza del Popolo, riunione per l'organizzazione del carnevale cittadino. [p. b.]

SAVIGLIANO

Un libro sulla città «in chiaroscuro»

Venerdì, alle 21, a palazzo Taffini i giornalisti Gianfranco Bianco e Franco Collida presenteranno il volume fotografico di Piero Pasquini e Luigi Botta «Savigliano in chiaroscuro» [p. b.]

MONDOVI'

Autopsia sul venticinquenne morto a Montezemolo

Si è svolta ieri mattina, alle 11, l'autopsia disposta dal procuratore della Repubblica sul cadavere di Cristiano Defilippi, il venticinquenne trovato morto domenica mattina a Montezemolo. [p. s.]

Salvato il quarantasettenne scomparso

Gli uomini del Soccorso Alpino, carabinieri, Guardia di Finanza e volontari sono stati impegnati nelle ricerche di S.R., 47 anni, roccafortese con problemi di disagio psichico, allontanatosi da casa il giorno domenica e ritrovato ieri, in buona salute. [p. s.]

Piazza Maggiore: al via i lavori di ristrutturazione

Sono cominciati, con le prove di stabilità e stattica degli edifici, i lavori di ristrutturazione di piazza Maggiore, a Piozzo. [p. s.]

MONDOVI'

L'Ordine degli avvocati sceglie il nuovo vertice

Stamane si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei vertici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati [p. s.]

Si spendono 4 milioni in illuminazione pubblica

Per l'installazione di due nuovi punti-luce, in borgata Tajani e in una traversa di via Castello, la giunta comunale ha deciso di spendere 4 milioni e mezzo [al. bu.]

SALUZZO

La «Prima accoglienza» della Caritas cerca volontari

Servono ancora volontari per permettere il funzionamento notturno della Casa di prima accoglienza della Caritas, in corso Piemonte 63. «Finora 22 persone si sono date disponibili - spiega Suor Alessia, tra i responsabili del Centro - ma dobbiamo arrivare almeno a 30, per garantire la sorveglianza della Casa, in compagnia di un obiettore di coscienza». L'impegno richiesto è di una notte al mese. Per informazioni si può telefonare allo 0175/46478. [al. bu.]

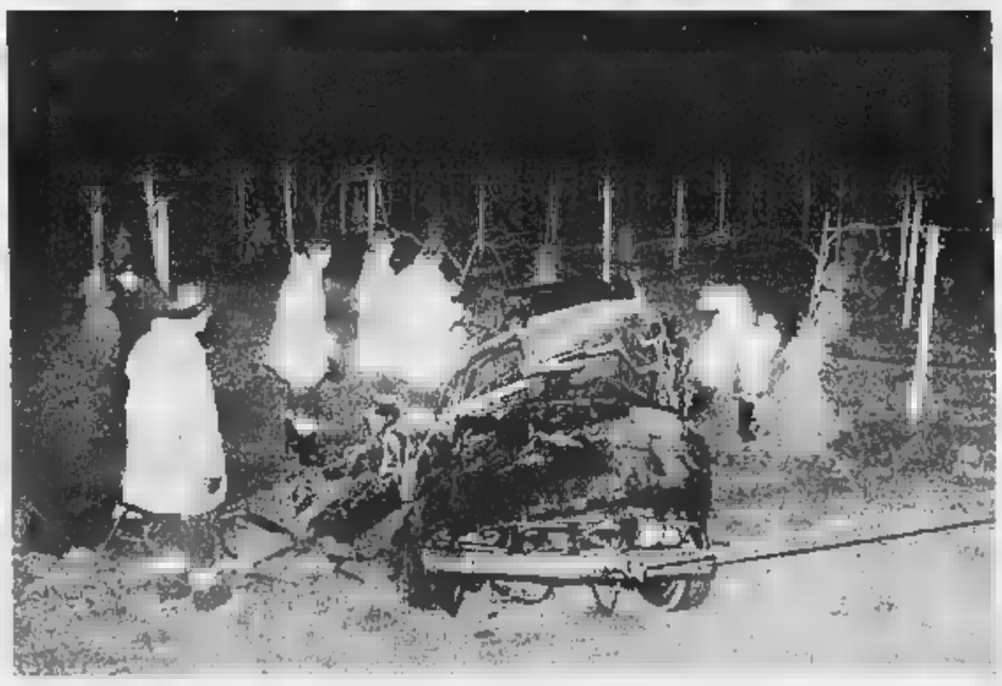
ROBILANTE

Il cuoco del «Leon d'oro» è Maestro di cucina

Mauro Fantino (nella foto), chef e proprietario, con la moglie Marcella Polo del ristorante «Leon d'oro» di Robilante, è stato recentemente insignito a Palestrina, dal presidente dell'Associazione professionale cuochi italiani, Carlo Re, dell'onorificenza

«Maestro di cucina». Insieme ai piatti raffinati di Fantino si possono degustare i vini scelti da Marcella Polo, sommelier che ha raccolto nel locale un'interessante selezione dei migliori prodotti italiani. [m. bo.]

SCHIANTO SULLA SALUZZO-VILLAFALLETTO



Auto finisce nel frutteto: due giovani feriti

Una «Bmw», dopo una serie di giravolte, finita in un frutteto di kiwi e i due occupanti feriti. E' il bilancio di un incidente avvenuto domenica mattina sulla Saluzzo-Villafalletto, all'altezza di Falicetto. Sono rimasti coinvolti: Silvio Aimar, 27 anni, residente a Cuneo e Silvano Lerda, 23, di Castelmagno. I due tornavano da una serata trascorsa nel Saluzzese. Alla guida dell'auto si trovava Aimar. Forse per il fondo viscido, l'alta velocità o un colpo di sonno, nell'affrontare una curva, Aimar ha perso il controllo della «Bmw» che è finita in un frutteto ed ha terminato la corsa contro un palo di sostegno. Sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e il «118». I due sono stati portati all'ospedale di Saluzzo, dov'è tuttora ricoverato l'Aimar, giudicato guaribile in 20 giorni. Lerda è stato trasferito a Cuneo: è in prognosi riservata. [g. ne.]

Stand in piazza Cavour

Vini e cucina al Carnevale di Saluzzo

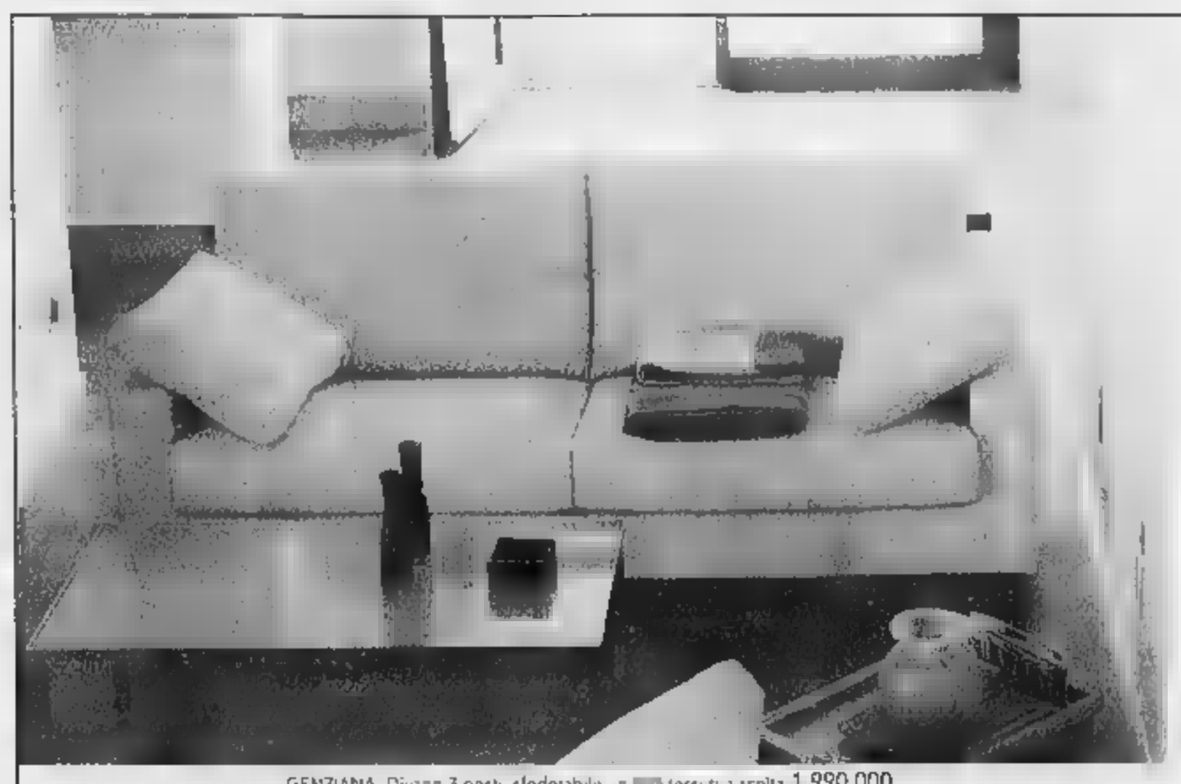
SALUZZO. Ritornano gli stand espositivi enogastronomici, a Carnevale. L'iniziativa, che assumerà il nome prestigioso di «Fiera del Marchesato», si svolgerà dal 27 febbraio al 7 marzo, in piazza Cavour. La Fiera è organizzata dalla società «Forevents» di Manta ed è inserita nel calendario delle manifestazioni carnevalesche, in fase di preparazione. Gli stand saranno allestiti in una struttura coperta, dotata di riscaldamento, che potrà ospitare sessanta espositori. La moderna struttura sarà montata sul rialzo di piazza Cavour. «La fiera - spiegano gli organizzatori - raggrupperà molteplici attività commerciali ed artigianali e sarà pensata per valorizzare in particolare le attività locali». La Fiera, il cui ingresso sarà gratuito, sarà aperta dalle 18 alle 23, nei giorni feriali, dalle 10 alle 24, il sabato, la domenica e nelle festività. In passato, gli stand enogastronomici erano stati una caratteristica del Carnevale Saluzzese, che ha origini ottocentesche. [g. ne.]

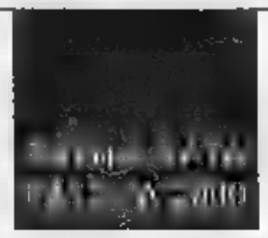
Nei giardini di Mondovì

Denunciato dai «civich» per atti osceni

MONDOVI'. I vigili urbani hanno denunciato alla Procura della Repubblica un uomo (non monregalese), con l'accusa di «atti osceni in luogo pubblico». La Polizia municipale è stata interessata della vicenda sabato scorso, dai familiari di alcune adolescenti che erano state molestate da un individuo, al loro passaggio davanti ai giardini pubblici di via Cornice. L'uomo, secondo il loro racconto, si sarebbe abbassato pantaloni e biancheria intima, invitandole ad avvicinarsi. L'episodio si sarebbe ripetuto per due volte, prima che i genitori si rivolgessero ai vigili stessi.

La pattuglia dei «civich» è intervenuta sabato scorso ed è riuscita a fermare una persona di mezz'età, che, dopo le fotosegnalazioni, è risultata avere già precedenti in quel senso. Nei suoi confronti è così scattata la denuncia e gli atti sono stati trasmessi dal Comando dei vigili urbani al procuratore Riccardo Bausone. [p. s.]


GENZIANA. Divano 3 posti, sfoderabile, in tessuti a scelta 1.990.000.
133.000 mese. Finanziamento 12 a zero interessi (tan - taeg). 1ª rata a Pasqua. Acconto . Iva e trasporto compresa.


E POI 12 MESI A INTERESSI ZERO

Per pagare c'è tempo! **1ª rata a Pasqua e poi 12 mesi senza interessi** (tan 0% - taeg 0%). Ecco un altro esempio di vita comoda: **valido su tutti i 90 modelli** di poltrone e divani Poltronesofà, rivestiti con **820 tessuti diversi**. Prendetevela comoda! Senza fretta, senza problemi e soprattutto senza interessi. Poltronesofà fa più comoda la vita.

poltronesofà
Il negozio più comodo di Cuneo
Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 0175 585 - Orario da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.30 - domenica 15.00-19.30

Miti, storia ed epopea dei «gioielli» di Langa e Roero

Omaggio ai vini del '900

Alba prepara la Fiera enologica

Giuseppina Fiori

ALBA

Sarà dedicata ai grandi vini del Novecento la ventiquattresima edizione di «Vinum», che si terrà dal 22 aprile al 1° maggio. La data della Fiera del vino di primavera e alcune novità dell'edizione di quest'anno sono state decise nella prima riunione del comitato organizzatore, svoltasi all'Ente turismo. Per quanto riguarda i vini si seguirà la formula del grande banco d'assaggio con oltre cinquecento etichette presentate da circa duecento aziende (sono aperte le iscrizioni dei produttori). La novità sarà nel tema dell'annata, che darà risalto ai grandi vini che si sono affermati nel Novecento. Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, spiega: «Il secolo appena concluso ha visto la nascita, la crescita e la diffusione internazionale dell'enologia d'autore di Langhe e Roero. Tra innovazioni tecniche, strategie di mercato pionieristiche ed un lo[redacted] consolidamento dell'identificazione tra territorio e enologia si sono intrecciate le storie degli uomini di questa terra. La vitivinicoltura ha segnato profondamente la cultura di Langhe e Roero: è giunto il momento di raccontare questa felice epopea dedicando "Vinum" alla grande enologia del Novecento».

Nel concreto, nel palazzo fieristico di piazza Medford saranno riservati appositi spazi in cui ripercorrere la storia, i miti, l'epopea dei grandi vini di Langa e Roero. Affiancheranno i banchi d'assaggio, dove saranno offerti tutti i vini che entrano in vendita quest'anno. Ci saranno il barolo '96 e il barbaresco '97, nebbiolo e Roero '98 e tutti i vini della vendemmia '99 che entrano in commercio in primavera. «C'è molta attesa tra operatori e appassionati per le due nuove annate di barolo e barbaresco che dopo il lungo invecchiamento possono avere l'onore della bottiglia, ma interesse suscitano anche i vini più giovani, sempre più protagonisti di mercati in fermento» dicono all'Ente turismo. Alla prima riunione organizzativa di «Vinum 2000», coordinata da Claudio Alberto, hanno partecipato i rappresentanti delle principali realtà vitivinicole della zona, i presidenti delle enoteche regionali, gli assessori al Turismo Alberto Cirio di Alba e Bruna Sibille di Bra. Verrà probabilmente costituito un comitato organizzativo più ristretto. Intanto, gli organizzatori stanno lavorando per mettere a punto il programma da presentare alla Borsa internazionale del turismo di Milano, che si terrà dal 23 al 27 febbraio. Attorno alla fiera ruoteranno altre iniziative che coinvolgeranno le enoteche regionali e la grande maggioranza dei centri a vocazione vitivinicola di Langhe e Roero. Sarà coinvolta la Scuola enologica e sarà rilanciata una strategia di marketing rivolta al pubblico più giovane.

La prestigiosa rassegna «Vinum» si terrà dal 22 aprile al primo maggio

Alba, gli studenti hanno ribadito il «no» in un'assemblea

«Non accorpate l'Artistico col liceo classico Govone»

ALBA

Gli studenti della sezione staccata di Alba del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo contestano l'ipotesi di accorpamento con il liceo classico «Govone». Gli studenti hanno ribadito il «no» durante una lunga assemblea tenuta ieri nei locali dell'istituto, in località Serre: al termine hanno deciso di andare stamane in municipio dal sindaco, Giuseppe Rossetto, per esporre le loro ragioni. E' probabile che ad accompagnarli [redacted] siano anche alcuni insegnanti. Sugli accorpamenti delle scuole potrebbe esprimersi già oggi il consiglio regionale. Sostengono gli studenti dell'Artistico: «Crediamo che l'unione proposta tenga conto delle esigenze burocratiche, ma molto meno della necessità degli studenti. I due licei non presentano alcun tipo di analogia o compatibilità per quanto riguarda le materie specifiche».

Continuano: «Nella nostra Provincia esiste l'oggettiva necessità di accorpare tra loro tutte le [redacted]cuole ad indirizzo artistico al fine di creare un'economia di scala, sia a livello di investimenti tecnologici, sia di circuito culturale». Gli studenti in un documento sottolineano la peculiarità del tipo di insegnamento e le esigenze della loro scuola.

Concludono: «Non possiamo quindi che pensare ad un polo artistico provinciale di cui facciano parte il liceo artistico [redacted] Cuneo, Alba e l'istituto d'arte di Saluzzo».

Gli allievi dell'istituto di località Serre, in sostanza, chiedono che venga annullata l'ipotesi di accorpamento con il «Classico» di Alba. Il preside dell'Artistico di Cu[redacted] e Alba, Giancarlo Canonico, commenta: «Non ritengo sia corretto accorpare il liceo artistico [redacted] un altro tipo di scuola. Non sono stato io a fare la proposta, né potevo intervenire. Se il ministero farà la riforma dei cicli scolastici e prevede già adesso di fare un polo artistico, credo [redacted] più opportuno che la Regione aspetti a prendere decisioni definitive».

Ribadisce la fiduciaria responsabile della sezione staccata dell'Artistico di Alba, prof. Ileana Diano: «Il discorso di accorpamento rientra nell'ambito del processo di razionalizzazione delle scuole. Ma con la proposta che ci riguarda, temiamo di perdere la nostra specificità. Sarebbe più opportuno che un preside seguisse scuole dello stesso indirizzo, come avviene attualmente tra l'Artistico di Alba e Cuneo». Fanno eco gli studenti Giulia Buttignol, Lara Lattaio, Irene Favre, Fabrizio Frea: «Sono molti i motivi per i quali contestiamo l'unione con [redacted] liceo classico. Chiediamo sia importante l'accorpamento con scuole dello stesso indirizzo con le quali siano possibili utili scambi».

L'ipotesi di unire i due licei era stata proposta dalla Provincia alla Regione quasi due anni fa, su parere favorevole della precedente amministrazione comunale albese. Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «Abbiamo invitato in questi giorni la Regione a soprassedere alla decisione di accorpamento dei due licei per una più meditata valutazione dei fatti. Se il liceo artistico [redacted] delle contestazioni da fare, avrebbe potuto muoversi prima. Per quanto ci riguarda, a novembre, la nostra amministrazione ha cercato di fare osservazioni al piano della Provincia presentato in Regione in merito alla razionalizzazione delle scuole albesi, ma non sono più state accolte». L'Artistico di Alba è frequentato da 138 studenti, la sede di Cuneo da 503 allievi. [g. f.]

Studenti della sezione staccata di Alba dell'Artistico «Ego Bianchi» [MURIALDO]

IN BREVE

MONTEZEMOLO

Arrestato dai carabinieri [redacted] l'accusa [redacted] furto

I carabinieri di Ceva hanno arrestato Luca Benedetto, 27 anni, originario di Arenzano, accusato del furto di alimenti e bevande nel bar «I quattro venti», sotto il suo alloggio. I militari hanno trovato tracce della refurtiva, che hanno condotto nella casa del giovane. [p. s.]

DOGLIANI

«Sparisce» cellulare Bloccato un giovane

Andrea Tebani, 20 anni, di Fossano, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di furto. Il giovane avrebbe sottratto una borsa (con cellulare e denaro) a una cliente della birreria «Peter Gabriel». [p. s.]

BRA

L'assessore presenta la proposta [redacted] bilancio

Oggi l'assessore Umberto Gramaglia presenterà la proposta di bilancio previsionale e programmatico 2000 e di bilancio pluriennale 2000-2001-2002 predisposto dal Comune. L'appuntamento è alle 17 nella sala giunta, piazza Caduti per la libertà 14. [r. s.]

[redacted]

Ladri in chiesa rubano candelieri

I ladri sono entrati di notte nella chiesa parrocchiale di San Vittore, nel centro del paese, [redacted] hanno rubato venti preziosi candelieri del Settecento, in legno dorato, ad una fiamma. Per entrare hanno forzato la porta della cappella laterale che dà su via Brignolo. [g. f.]

PRIOCCA

Udienza preliminare per il sindaco Perosino

Domani si svolgerà in tribunale l'udienza preliminare per decidere sulla richiesta di rinvio [redacted] giudizio del sindaco di Priocca, Marco Perosino, e di sette componenti della commissione edilizia. L'ipotesi di accusa sarebbe di presunto abuso d'ufficio e violazione edilizia. Riguarda il rilascio di una concession[redacted] edilizia in area agricola ad una persona che non ne avrebbe avuto titolo. Perosino è difeso dal sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, che sostie[redacted] la legittimità della concessione. [g. f.]

[redacted]

Cambio al vertice dei donatori Avis

Cambio della guardia alla presidenza dell'Avis. Dopo le dimissioni da presidente di Riccardo Ferrero (impegnato nelle funzioni di sindaco), il consiglio direttivo ha eletto al vertice dell'associazione Teresio Calandri. [r. s.]

Maggioranza replica alle accuse del Carroccio

Depuratore di Bra Lite Comune-Lega

Gilberto Ferrando

BRA

Durissima replica dei gruppi di maggioranza in Consiglio comunale alla Lega Nord. Al centro della polemica la concessione alla società Mariani Energia 2000 del servizio di depurazione, che i rappresentanti del Carroccio hanno giudicato inopportuna «perché a danno dei braidesi». I Ds, Progetto Bra (gruppo del sindaco Franco Guida), il Ppi e i Democratici (a cui si è unita la componente di minoranza Uniti per Bra) hanno reso pubblico un documento dove puntualizzano le ragioni della scelta. «L'amministrazione - scrivono gli esponenti della maggioranza - ha operato nell'interesse del Comune. Se[redacted] aumentare le spese per i cittadini, Bra si doterà di un moderno sistema di depurazione del valore di 5 miliardi, interamente a carico della Mariani, eliminando gli annosi inconvenienti lamentati dai residenti di La Bassa e Bandito. Il Comune si garantisce inoltre un canone annuo, pagato dalla Mariani, di almeno 650 milioni più Iva. Di tutto questo nel documento della Lega non si fa cenno».

Secondo i firmatari della nota anti-Lega «si tratta di una scelta conveniente per le finanze comunali, realizzata attraverso l'estensione della concessione». La decisione, si legge ancora nel documento, «è stata presa da altri Comuni del territorio «che si sono comportati allo stesso modo, senza suscitare alcun clamore». Il Comune di Bra, [redacted] questa scelta - scrive la maggioranza - si [redacted] nel processo di riordino dei pubblici servizi e, in particolare, di quelli relativi al ciclo dell'acqua secondo gli indirizzi della «legge Galli» la cui portata innovativa e di collegamento alla realtà europea «sfugge del tutto ai limitati orizzonti politici della Lega Nord braidese». Ds, Progetto Bra, Ppi, Democratici e Uniti per Bra concludono stigmatizzando «le fumose insinuazioni e gli opportunismi elettorali della Lega Nord».

Il sindaco Franco Guida ha aderito al documento di replica alle accuse della Lega Nord sul servizio di depurazione

Si è costituita ufficialmente l'associazione «Cavalieri d'Aleramo»

Sfida nel segno del turismo

Il rilancio di Sud Piemonte e Liguria

Ginetto Pellerino

SALICETO

Parte la scommessa dei Cavalieri d'Aleramo. L'associazione ligure-piemontese formata da amministratori locali, operatori turistici, responsabili di associazioni culturali, giornalisti ed esperti di marketing delle due regioni si è costituita ufficialmente domenica pomeriggio nel municipio di Saliceto ed è già operativa. L'assemblea dei soci e il consiglio direttivo saranno affiancati da otto commissioni che opereranno nei settori artistico, storico, culturale, comunicazione-marketing, teatro, turismo-accoglienza, prodotti tipici e amministrativo. A febbraio e marzo verranno [redacted] quattro conferenze di presentazione ad Alba, Acqui Terme, Alassio e Savona. Fra i progetti [redacted] corso anche quello di istituire un sito Internet che presenti l'associazione e ne illustri scopi e finalità.

«Il nostro sodalizio - spiega Carmen Spigno, vicepresidente dell'associazione - si rivolge agli abitanti di un vasto territorio del Sud-Piemonte [redacted] della Liguria di Ponente, ma [redacted]che ai tanti turisti, stranieri e non, che scelgono queste zone per le vacanze [redacted] semplicemente per i weekend. Internet è sicuramente il modo più veloce ed efficace di comunicare con chi si interessa alla nostra iniziativa».

Lo scopo principale dei Cavalieri è quello di creare sul territorio che un tempo fu dominato dalla nobiltà aleramica un tessuto capace di far crescere le iniziative culturali, storiche, di promozione e valorizzazione dei prodotti [redacted] delle risorse turistico-ambientali. Sottolinea il presidente Raoul Molinari: «Il progetto che noi abbiamo chiamato "il sogno di Aleramo", per analogia con la cavalcata d'amore che portò l'eroe sassone dal Monferrato al mare attraverso le Langhe e il Roero, ha come fine di rendere viva e fruibile un'area di confine con enormi potenzialità. E' un territorio che ha sofferto molto per l'inquinamento degli stabilimenti chimici, in particolare l'Acna di Cengio, e che oggi cerca il [redacted] rilancio in altre direzioni».

Le commissioni, coordinate dalla salicetese Rossana Cometto, sono già al lavoro per preparare il programma delle iniziative Duemila. Le vicende legate alla storia di Aleramo saranno rappresentate attraverso una mostra storica e una [redacted]rie di spettacoli teatrali di strada. Contemporaneamente i borghi, le piazze e le contrade faranno da vetrina ai prodotti che un tempo costituivano elementi [redacted] baratto e di commercio tra le due regioni e oggi sono importanti risorse economiche. Nascerà l'itinerario gastronomico dal riso all'olio attraverso le terre del tartufo, dei grandi vini, del formaggio, della nocciola «tonda gentile» e delle specialità del mare. In parallelo verrà allestita anche una mostra d'arte che chiamerà a raccolta artisti di fama nazionale e internazionale e interesserà luoghi e percorsi aleramici. Inoltre, [redacted] proposte attività di trekking a piedi, cavallo e bicicletta. Il tutto verrà inserito in un pacchetto turistico che potrà essere promosso e commercializzato da tour operator e agenzie di viaggio.

Il presidente dell'associazione ligure piemontese dei «Cavalieri d'Aleramo» Raoul Molinari

[redacted] DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE N. 19 AL P.R.G.C.
IL DIRIGENTE
Premesso che con D.C.C. n. 178 del 21.12.1999, è stato adottato il Progetto Preliminare della "Variante n. 19 al P.R.G.C." [illegible]
RENDE NOTO
[illegible]
Cuneo, 25 gennaio 2000
IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PREVIGLIANO

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE PARZIALE N. 12 AL P.R.G.C.
IL DIRIGENTE
Premesso che con D.C.C. n. 103 del 22.12.98, è stato adottato il Progetto Preliminare e con D.C.C. n. 176 del 21.12.99 è stato approvato il Progetto Definitivo della "Variante Parziale n. 12 al P.R.G.C." [illegible]
RENDE NOTO
[illegible]
Cuneo, 25 gennaio 2000
IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PREVIGLIANO

ECONOMICI
CERCASI estetista con qualificazione telefonare al n. 0171.630.815 orario 10,00/20,00 (venerdì escluso).

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

TRIBUNALE DI CUNEO
FALL. N. 25/94
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO
Si [redacted] noto che il giorno 08.02.2000, alle ore 12.15, avanti il G.D. [redacted] verranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: Fallimento "S.F.I. Società Finanziaria Italiana s.r.l." (in persona [redacted] curatore rag. SUGLIANO Maria Rosa). LOTTO UNICO - In Saluzzo, via Bodoni 23 - 25, angolo vicolo del Follone, [redacted]mobile a destinazione commerciale composto da quattro vani principali di cui uno tramezzato [redacted] pareti mobili, n. 3 bagni e n. 3 vani accessori, il tutto sito al piano terreno e individuato [redacted] C.E.U. Part. [redacted] Comune di Saluzzo, prot. n. 1045/75 scheda n. 838 del 5/12/75, via Bodoni p. S - 1 - T - 1.
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 552.000.000 per il Lotto unico. Offerte in a[redacted] non inferiori a: L. 20.000.000 per il lotto unico. Presentazione delle domande [redacted] le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando la somma di: 1) per cauzione (10%) L. [redacted] per il Lotto unico mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Cuneo, intestato al "Fallimento S.F.I. Società Finanziaria Italiana s.r.l. in persona del Curatore [redacted] SUGLIANO Maria Rosa. 2) Per spese (20%) L. 110.400.000 per il Lotto unico con assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato, ore 11.30 - 13.30).
Cuneo, lì 03.01.2000
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MANNO

[redacted]

GENOLA. Il Barçelona disco stasera ripropone la scuola di ballo latino-americano con inizio alle 22, nella sala Latin-America. Si balleranno salsa, merengue e samba. La serata proseguirà nel privè con i successi revival Anni '60/70/80 e ritmi rock.

[redacted] Stasera, ore 21, all'Istituto per geometri nell'ambito degli appuntamenti dedicati alla «Storia spirituale dei Templari», si parla di «Vita e conquiste dei Templari».

[redacted]. Sono in prevendita i biglietti per il nuovo spettacolo del Piccolo Teatro Carragliese che debutterà venerdì sera (ore 21) [redacted] teatro Ferrini: «Doi fomne a son trope!» di Franco Roberto. Repliche sabato [redacted] domenica. L'ingresso costa 10 mila. l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Rivolgersi da Garro Intimo, via Roma 43.

ALBA. Sabato il «Sociale» [redacted]pita, nella Sala Nuova, [redacted] 21, l'opera lirica «Tosca» di Puccini, nell'allestimento dell'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo. Il biglietto costa 35 mila (primi posti), ridotti 30 mila; 30 mila (secondi posti), ridotti 25 mila. Rivolgersi alla cassa del teatro (tel. 0173/35189).

CUNEO. Oggi, alle 10,30, per la rassegna Teatro-scuola, al cine[redacted] Monviso va in scena «I tre cavalieri del Graal», tratto dall'omonimo romanzo di Laura Mancinelli, allestimento del Teatro dell'Angolo che cura la rassegna con la Compagnia del Melarancio, per l'assessorato alla Cultura del Comune.

[redacted] All'irish pub The Balck Brew domani (ore 21,30) gli Tzigane propongono brani dei Modena City Ramblers e un omaggio a Fabrizio De André.

BRA. Per la rassegna «Al cinematografo», nella sala Metropolis del [redacted] Vittoria, domani (ore 21), si proietta «Getting to know you» di Lisanne Skyler, con Hether [redacted]terazzo e Michael Weston. La pellicola è stata presentata al Festival di Subdance lo scorso anno. Biglietto per i non abbonati 8 mila.

VERZUOLO. Al Trusce pub di Villanovetta prende il via stasera, dalle 21 alle 22,30, un corso di danze occitane per principianti tenuto da Daniela Mandrile. Infosmazini allo 0339/7950104.

[redacted] SAN [redacted] Si terrà venerdì, alle 20,45, nel Salone consiliare il secondo dei «Dieci incontri sull'arte contemporanea», curati dal Centro artistico culturale Bertello. Livio Taricco del Dipartimento educazione del castello di Rivoli terrà una relazione su «1910-1920: Un decennio [redacted] arte e di guerra...Germania: Der Blaue Reiter e lo spirituale nell'arte; Italia: il Futurismo; Francia: il genio di Duchamp, le radici di Dada; Paesi Bassi: l'albero di Mondrian [redacted] De Stijl; Russia: la rivoluzione: il Suprematismo e [redacted] Costruttivismo. La serata, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, è libera per i soci e i futuri soci. Informazioni allo 0171269301 (Carla Bertozzi) o 0171269301 (Renata Sciarretta).

La rassegna prende il [redacted] il 5 febbraio nella Sala Polivalente

Teatro dialettale [redacted]

In cartellone cinque compagnie

PIASCO

Puntuale, per la sesta volta, ritorna la rassegna di teatro dialettale che, come nelle passate edizioni, avrà lo scopo di contribuire alla realizzazione di un'opera sociale: la gestione della Casa Alpina [redacted] Pontechianale che ha dovuto sostenere forti spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza [redacted] che da oltre trent'anni la parrocchia di Piasco mantiene attiva a favore di giovani e ragazzi.

Paolo Mattio, curatore del cartellone, ha scelto per questo ciclo di spettacoli amatoriali cinque compagnie, quattro ospiti [redacted] la quinta, in chiusura, locale: [redacted] «I Fait Parei» e «J'arsanì» di Piasco e Madonna dell'Olmo che da alcuni anni si sono riuniti in un'unica filodrammatica. Presenteranno un classico del teatro piemontese il 4 marzo: «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo.

Sul palcoscenico della Sala Polivalente, recentemente intitolata [redacted] Francesco Serra, da sabato 5 febbraio (ore 21) inizieranno le rappresentazioni. L'abbonamento, [redacted] mila, si può acquistare domani (ore 17-19), sabato (17-19) [redacted] domenica (10-12) alla Biblioteca ci[redacted] di Piasco. Il biglietto costa [redacted] mila.

«I Fait Parei» e «J'arsanì» da alcuni anni si sono riuniti in un'unica filodrammatica

La prima compagnia del cartellone viene da Bra: «LJ Bragheis» presentano il loro ultimo allestimento «Cola neuit fatal» di Giancarlo Chiesa, che ha come protagonista un accalappiacani.

Il 12 febbraio sarà la volta del Piccolo Teatro Caragliese con «Doi fomne a son trope» di Franco Roberto, commedia brillante in due atti ambientata nei mitici Anni '60; seguito il 19 del mese dalla compagnia di Cavallermaggiore «Gadan artistic band» in «Se a-i fussa 'ncora nòno» di Enrico Chiavassa e Franco Monsello.

Infine il [redacted] febbraio, l'unico gruppo non cuneese: «Ij camolà» di Giaveno che rileggono, in chiave dialettale, «Il medico dei pazzi» di Scarpetta, ribattezzato, nella traduzione [redacted] adattamento di Marco Voerzio, «Na gabia 'd mat».

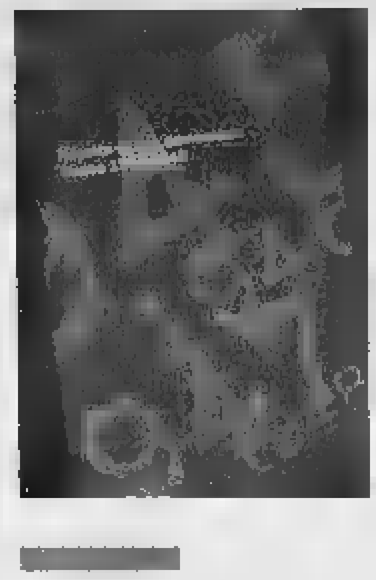
(v. p.)

[redacted]

Testimonianze raccolte «perché non si dimentichi»

[redacted]

Sono molti i libri di memorie legati al periodo della seconda guerra mondiale incentrati sul tema della deportazione o della prigionia, ma ogni voce che si alza da questo [redacted] ha in sé l'urgenza e la necessità di essere conservata [redacted] cura ed attenzione. Non si potrà mai, in ogni caso, rivendicare l'ombra del "tutto è già stato detto" per mettere da parte e trascurare anche una sola di queste pagine». Lo sostiene tale S.D. (ritango Stefa[redacted] Delpretel nella sintesi-prefazione-commento che [redacted] trova sulle ali [redacted] copertina al bel libro intitolato «Testimone», edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore [redacted] prefazione [redacted] Eraldo Affinati e introduzione di Alberto Cavaglion.



[redacted]

La copertina [redacted] volume edito dalla Gribaudo [redacted] Cavallermaggiore dal titolo «Testimone» in vendita a 15 mila lire e il catalogo della mostra «Nascita di una democrazia. Cuneo 1945-1948» pubblicato da «aut aut»

S.D. parte da una considerazione sul titolo «testimone». Scrive: «Testimone è colui che porta notizia di ciò che ha vissuto in prima persona, ma, nel gergo sportivo, il testimone [redacted] anche un oggetto che si lascia o, meglio, si consegna nelle mani di chi dovrà proseguire un percorso iniziato da altri. Così è per questo libro di Alfredo Bressano, curato con amore e entusiasmo dal giovane nipote Giorgio, cui [redacted] nonno ha voluto affidare la propria storia. Attraverso queste pagine avviene un'ideale consegna, un lascito che, adesso, dopo questo primo passaggio, arriva nelle mani di tutti noi».

[redacted] pezzo di storia proposto da questo testimone - lucido, preciso, efficace nel raccontare - è quello dei militari italiani internati nei campi tedeschi durante la seconda guerra mondiale. «Compatrioti abbandonati a se stessi all'indomani dell'armistizio badogliano», ricorda Eraldo Affinati nella prefazione [redacted] la quale ribadisce un fatto importante: la vicenda è abbastanza distante per cominciare a tirare le fila delle testimonianze da consegnare agli storici che dovranno raccontarla, senza enfasi né partigianeria, aggiungendo un capitolo non trascurabile per chiunque voglia districarsi attraverso il groviglio di un secolo, quello novecentesco, complesso e tumultuoso».

E' lo stesso Affini che fa su questo libro una sintesi essenziale del contenuto: «Chi legge il testo, vede scorrere davanti a sé un pezzo di storia nazionale: la scuola elementare a Serravalle Langhe, l'inevitabile educazione fascista, il richiamo alle armi, il centro addestramento reclute di Rimini, i primi bombardamenti in Puglia [redacted] la triste visione dei corpi decapitati, la partenza per il fronte Egeo, la strana guerra di [redacted] contadino capitato per sbaglio [redacted] mitici arcipelaghi dell'Ellade trasformati, ancora una volta, in campi di battaglia».

Alberto Cavaglion, nell'introduzione: «L'autore ci narra la propria esperienza senza preconcetti ideologici di nessun tipo, nulla concedendo al sentimentalismo. Ci parla delle proprie traversie belliche senza indulgere [redacted] quella visione stereotipata dello sbandato». Non resta che lasciarsi catturare dalla lettura di questo libro [redacted] è diario, [redacted]ria ordinata di un anziano che racconta al nipote. [redacted] flash fra i mille offerti, sull'arrivo in ospedale il 1° aprile del 1945: «Scesi dal camion [redacted] accompagnarono dentro l'edificio e subito ci fecero spogliare per pesarci. ... la lancetta si fermò su 36 chilogrammi. Rimasi immobile a fissare quel numero. [...] Dopo mesi che non mi era stato possibile farlo, vidi il mio corpo riflesso in uno specchio. Mi guardai dalla testa ai piedi e con la mano cercai di toccarmi la pancia: [...]. Mi ero trasformato in un cadavere vivente». Un tassello, prezioso, che risponde all'appello di uomini come Nuto Revelli perché [redacted] continui a «ricordare» e «raccontare». Invito a cui risponde anche la pubblicazione del bel catalogo della mostra «nascita di una democrazia. Cuneo 1945-1948», voluto dall'Istituto Storico della Resistenza, [redacted] Consiglio Regionale del Piemonte con un contributo della Crt di Torino (edito da «aut aut» su progetto grafico di Nicoletta Blual che verrà presentato nelle prossime settimane e messo in vendita a 35 mila lire

giamar@lastampa.it

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	[redacted]	50
CAGLIARI	25	52	[redacted]	14	28
	82	70	[redacted]	46	43
[redacted]	30	90	52	55	10
	78	61	61	52	51
[redacted]	51	4	50	[redacted]	49
	123	104	[redacted]	[redacted]	75
MILANO	81	87	52	[redacted]	27
	[redacted]	62	54	46	46
NAPOLI	88	69	78	9	70
	74	55	52	46	40
[redacted]	[redacted]	3	[redacted]	3	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	[redacted]
	[redacted]	82	61	46	[redacted]
[redacted]	58	3	[redacted]	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	88	36	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
[redacted]	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	[redacted]	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
[redacted]-5	81-83	81-69	81-60	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3), Venezia 66 (3).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
32-26	32-53	32-75	88-22	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
32-86	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	[redacted]	88-53	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-76	88-86	88-77	[redacted]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare [redacted] a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83 / 41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42

[redacted] combinazioni

L. [redacted] — 56 - 6 - 7 - 58 - 8 - 22 - 73 - 84

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56

224 combinazioni — varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] 0171-693 554
[redacted] d'Arco
Orario feriale 19, 22, sab e dom 16, 19, 22

CORSO Tel 0171-692.936
007 Il mondo non basta
Orario feriale e festivo 17, 19.30, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Anna of the king
Orario feriale 19, 22, sabato e festivi 16, 19, 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Non pervenuto

DON BOSCO. Oggi chiuso

[redacted]

EDEN Tel 0173-363 021
Al posto del cuore
Orario feriale 21, fest. 15; 17 30, 20, 22.15

MORETTA Tel 0173-36 49 36
Oggi chiuso

[redacted]

COMUNALE Tel 0175-346 901
Il pesce innamorato. [redacted] 21

[redacted]

MODERNO. Tel 0171-262 211
Oggi chiuso.

CINELANDIA
[redacted] **Il nona porta** [redacted] 20, 22,40
Sala 6. **Anna e il re** Orario 21,15
Sala 7 **Existenz** Orario 20.30, 22,30
Sala 8 **007 Il mondo non basta** Or : 20, 22.40
Sala 9 **Giovanna d'Arco** [redacted] 21,30
[redacted] **Andrea** Orario 20,20, 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **007 Il mondo non basta** [redacted] fer 19.50, [redacted] Fest 15.20, 17.35, 19.50, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mar **Anna and the king** Orario fer. 19.40, 22,10. Fest. 14,40, 17.10, 19,40, 22.10

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317
Sala Mignon **Passion of mind** Orario fer 20, 22,15, fest 16, 18, 20, 22

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium **Oggi riposo**

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis
Oggi riposo

[redacted]

LUX Tel 0171-946069
Oggi riposo

[redacted]

NUOVO
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] 0171-619 131
Oggi riposo

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
Lo specchio
Orario 21

[redacted]

NUOVO LUX [redacted] 0171-211 726
Oggi riposo.

[redacted]

SALA BORSI. Tel 0174-7701 552
Oggi riposo

[redacted]

GALATERI Tel 0172-488 324
Oggi riposo

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
[redacted]
Orario 20,30, 22,30

[redacted] Tel 0173-742 321
Sala Grande **Giovanna d'Arco**
Orario 22

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **007 Il mondo non basta**
[redacted] 20, 22.30

[redacted]

IRIS Tel 0171-916 393
Oggi riposo

[redacted]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Oggi riposo

[redacted]

EXCELSIOR
Central do Brasil Ore 21

[redacted]

LUX Tel 0171-927 534
Oggi chiuso

[redacted]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
La nona porta

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 898
Tutti gli uomini del deficiente

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
Being John Malkovich Ore 21

[redacted]

ARISTON Tel 0174-391.311
Non pervenuto

[redacted]

SALA POLIVALENTE.
Oggi chiuso

[redacted]

BORY. Tel 0347-60 04 243
Cielo d'ottobre Ore 21

[redacted]

CINECO. [redacted] 0175-43 756
Addio terraferma.
Orario 20, 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Tutti gli uomini del deficiente
Orario fer. 20, 22 Fest. 16; 18, 20, 22

[redacted]

ROOURENT.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel 0172-712 957
Oggi riposo

RITZ Tel. 0172-712 477
Oggi riposo

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] p. S. [redacted] 1 011 88 [redacted] 07 **Happy Texas.** Or 20,30 22 30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Vacanze [redacted] Natale 2000** Or 15 17.30, 20 22.30
AQUA 200 c. [redacted] 67, tel 856 521 **Tarzan** Or 16,30, 18,30 20 30, 22 30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 18,45 21,45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or 15.50 19 22 10 [redacted] **American Beauty** [redacted] 15 17 30 20 22 30 V M 14 Sala 8 **007 Il mondo non basta** Or 15 17 30, 20, 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel 5817.190 **Giovanna d'Arco** Or 16 10 19,10, 22 10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il pesce innamorato** Or 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Or 15.10, 17 16.50 20 40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Una relazione privata.** Or 15 30 17,10 18 50 20 30 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Or 16 30 18 30 20 20 22.30
CIAK c. G. [redacted] 105 tel [redacted] **scappi ti sposo** Or 15 17.30, 20 22 30
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542 422 **Al di là della vita.** Or 15,20, 17.45, 20 10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ninfea v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 19.10 22 10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or 16 18 15, 20.30 22 40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta.** Or 15 17 30 20, 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 57 41 **Tarzan** Or 15 16.45 18 25 20.20 22 20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or 15 20, 17 18 40 20 35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or 15, 17 30, 20 22 30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. 6. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Or 15.40, 18.20 15 22 35
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **007 Il mondo non basta.** Or. 14,30, 17.10, 19,50, 22 30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Blade** Or 15. 17.30, 20, 22.30
[redacted] v. Po 21, tel 812 59 86 **Il sesto senso.** Vietato min 14 Or 16.18,10, 20.20, 22.30
[redacted] v. S. Teresa 5, tel 534.614 [redacted] Or 16.30 18 30 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Anna and the King** Or 15 45 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 [redacted] 812 41 73 **Existenz** Or 15.55 18 10 20.20, 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il sesto senso** Or 16, 18 10 20 20 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Or 15 17 30 20 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 [redacted] **Passion of Mind.** Or 15, 17 30 20 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17 30, 20 22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14 Or 15 17.30 20 22.30 [redacted] **007 Il mondo non basta** [redacted] 15 17.30, 20, 22 30 Sala 4 **Una relazione privata.** Or 15.30, 17 15, 19 20 45 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** [redacted] 15.30, 17 50 20 10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Or 15, 17.30, 20, 22 30
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, tel 819 01 50 [redacted] **Beauty** Or 15, 17.30, 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel [redacted] **Giorni** [redacted] Or 20.10, 22 [redacted]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Vacanze di Natale 2000** Or [redacted] 22 15
[redacted] v. Roma 336, tel 5621789 **Io** [redacted] Or 15,20, 17 45 20,10, 22,35
TEATRO REGIO [redacted] Da venerdì 28/1 al 10/2 **Die! Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10 30-18) Tel 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta **Natale in casa Clabotto** commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino. Con G. [redacted] A. M. [redacted] Porro. Info Arte e Studio. Tel 011/4364824 Vendita posti a lire 25 000 dalle 17 alla biglietteria del Piccolo Tel 011/8815303
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653 / 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Accademia Corale Stefano Tempia ore 21 **Trio Byrinx di Bucarest** Musiche di Quantz, C. Ph. E. Bach, Telemann, Handel, Haydn. Ingresso lire 20.000 Info tel 011/5421 4266

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato - 17.30/19.30 e 23.00/04.00
SPETTACOLI EROTICI TABLE SHOW
CON LE PIÙ FAMOSE PORNOSTAR

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO
LA [redacted] BIANCA
2-3 Febbraio Betty Anderson
7-8 [redacted]
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

[redacted]
Provincia [redacted] Cuneo

[redacted] AVVISO [redacted] LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFITTO DELL'AZIENDA "BAR - RISTORANTE - ALBERGO 1 STELLA [redacted] MERIS IN [redacted] S.ANNA DI [redacted] - 2 ESPERIMENTO.

IL SINDACO

Vista la deliberazione n. 66 del consiglio comunale in data 28 ottobre 1999, con la quale è stato deciso di gestire l'immobile [redacted] proprietà [redacted] denominato "Batusa meris" con affitto dell'azienda "bar - ristorante - albergo 1 stella", che con il medesimo atto [redacted] della una procedura ad evidenza pubblica, che in data 14 12 99 [redacted] svolto 1° esperimento di gara risultato deserto

RENDE NOTO

[redacted] indetto 2° esperimento [redacted] gara pubblica per l'affitto dell'azienda in oggetto con le seguenti modalità. A) licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. B del regio decreto 23.05.1924, n. 827, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riferita ai parametri individuati con la richiamata delibera del consiglio comunale, n. 66 del 28.10.99. B) durata affitto anni sei C) Termine di ricezione richieste invito: le richieste di invito, in carta semplice, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31.01.2000, al seguente indirizzo: comune [redacted] Valdieri, p.zza Vittorio Emanuele n. 26 - 12010 Valdieri. D) Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione al Rec - [redacted] somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o soz. imprese turistiche

Valdieri, lì 15 gennaio 2000

IL SINDACO
Dl Giambattista Ivano

Specchio
In edicola da sabato 22 gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.

✓ **Gisele, [redacted] dea.** L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.

✓ **Al Beaubourg con Renzo Piano.** Riapre il Beaubourg dopo due anni di rinnovamento. L'architetto che lo ha creato ci porta nei segreti del grande museo postmoderno di Parigi.

✓ **Il mistero Putin.** Cosa nasconde dietro il suo volto enigmatico il successore di Eltsin? Specchio vi racconta come è arrivato al potere l'uomo del KGB.

✓ **Se la grappa [redacted] cultura.** Compie 25 anni il prestigioso Premio Nonino. Un distillato di intelligenze che ha fatto conoscere meglio l'Italia. Specchio vi spiega come.

✓ **Lo sballo a Mendrisio.** Specchio vi porta nelle folli notti del Canton Ticino, nuova mecca del divertimento dei giovani.

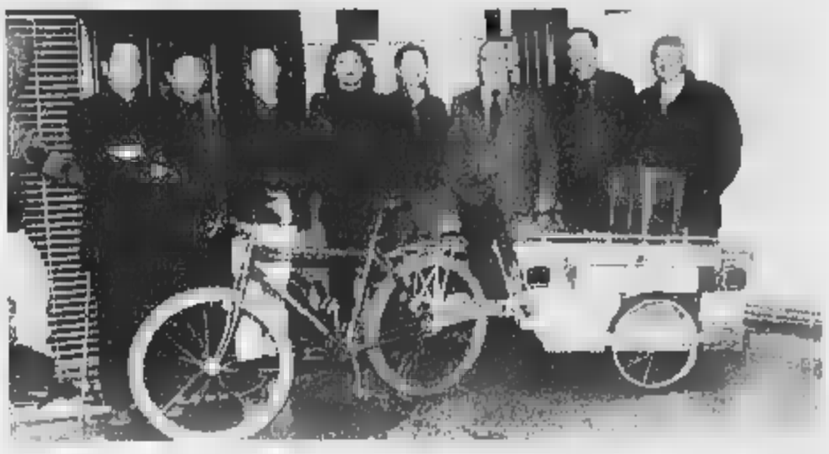
IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA

IDROCENTRO
cucine

Da Cuneo parte «Inuit», la nuova avventura dei fratelli Panzera

Sulle tracce degli eschimesi

Tremila chilometri in mountain-bike e sci



I fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera durante la conferenza stampa di presentazione all'Auditorium «senator Borelli» della loro nuova impresa
A sinistra con sponsor e preparatori atletici
Sopra davanti alla cartina del viaggio
(FOTOSERVIZIO TORTA)

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

La scorsa primavera (e poi anche in estate), rientrati da un'avventura, hanno riempito cinema, sale comunali, il Centro Incontri della Provincia, circoli privati, raccontando quello che avevano dentro, visto e vissuto intensamente, durante il loro raid in mountain-bike nella lontana e gelida Lapponia. Un capolavoro sportivo, un capolavoro di documenti, con filmati e fotografie di interesse storico. Ora, i fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera, al termine del tradizionale ciclo di «training» dal professor Giorgio Herlofla, ripartono. La prossima impresa si chiama «Inuit. Sulle tracce degli eschimesi». Tremila chilometri in mountain-bike e con gli sci in completa autonomia, trainando slitte con un carico di 120 chilogrammi, alla ricerca della cultura e delle tradizioni di un popolo in via d'estinzione. Data d'imbarco aereo per la Siberia il 7 febbraio.

Giovanni e Teresio Panzera, affermati reporter di riviste specializzate (sono titolari dello studio «Video Artic»), l'uno collaboratore del primo libro di mountain-bike pubblicato da «Zanichelli», l'altro componente della Commissione nazionale centrale cinematografica del Club Alpi Italiano, avranno al seguito anche una serie di sofisticate attrezzature che consentiranno un monitoraggio delle proprie reazioni fisiche. Un «check-up» quotidiano, che diventerà studio approfondito al servizio del Centro provinciale di Medicina sportiva di Cuneo, diretto dal dottor Carlo Villosio, che partecipa attivamente all'iniziativa. «Partners» dei Panzera (applauditi autori, tra l'altro, di una [illegible] di videocassette sui rifugi della «Granda» in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo) anche «Il Boscaiolo» di Beinette, la «Nordica viaggi» Cuneo, la «Cieli Santysiak» Revello, «Massi sport» e «Genesi Elettronica» Borgo San Dalmazzo, «Monotti Melform» Racconigi, «Sal[illegible] Alpine Technology» e «Club Liberi Viaggiatori Totem e Tabù» di Boves, Rai, Mediaset e Radio Montecarlo. Il «raid» è patrocinato dalla Provincia di Cuneo.

La presentazione si è svolta all'Auditorium «Borelli» di Boves, presenti Gianfranco Basso (presidente di «Totem e Tabù») e i medici Herlofla e Villosio. La «Winter Expedition 2000» si concluderà a Inuvik, la città degli Inuit (la denominazione indigena degli eschimesi), al termine di un viaggio massacrante e faticoso. Dalla costa orientale della penisola di Chukosk, in Siberia, i fratelli Panzera attraverseranno lo stretto di Bering, mare d'inverno zeppo di lastre di ghiaccio, con iceberg fascinosi, ma anche zeppi di insidie. E poi l'Alaska, [illegible]alendo il fiume Yukon con sosta a Fairbanks. Tramite l'Alaska Highway (verso il Canada) toccheranno Dawson City e la Dempster Highways, valicando le Ogilvie Mountains e le Richardson Mountains. Forse, sono nomi che al momento dicono poco. Ma i Panzera promettono: «Noi li racconteremo a fondo, ci siamo preparati con cura e serietà. Abbiamo voglia di partire».

Venerdì prima serata

Bra, confronti sul Millennio con i giovani

BRA. L'Amministrazione comunale - assessorato alla Cultura - con la Fondazione della Cassa di risparmio di Bra - vuole riservare al 2000 un'attenzione particolare proponendo occasioni di riflessione, stimolare una verifica sui cambiamenti e preparare le nuove generazioni ad affrontare con maggiore conoscenza e coscienza il terzo Millennio. Saranno allestiti una serie di incontri - dal titolo «Millenium Bag: che cosa portare nel nuovo Millennio - con personaggi che hanno segnato l'ultimo secolo, consuntivo e una riflessione sul valore della piccola grande svolta della quale si sarà testimoni, ma anche protagonisti.

L'iniziativa di Bra si rivolge soprattutto al mondo giovanile, offrendo un contributo di idee e esperienze che li sorregga e li «traghetti» nella nuova epoca. «Gli incontri - spiega l'assessore comunale alla Cultura Livio Berardo - non voglio[illegible] essere convegni, ma un momento di confronto e discussione». Saranno incentrati su «Sport: un'attenta riflessione sulle conquiste del Millennio e contemporaneamente un'analisi del doping; «Vittorie, dubbi, speranze della medicina: le vittorie del Millennio, le prospettive per cancro e aids; «Le arti: uno sguardo alla storia dell'arte di questo secolo; «Sulla scena a cavallo del tempo»; «L'età della scienza: sguardo alle evoluzioni in campi diversi; «La letteratura: sguardo d'insieme alla letteratura del secolo, i nuovi talenti». «Semplicemente comunicazione: riflessione sulle nuove tecnologie e sui mezzi di informazione di massa, il ruolo della televisione; «Moderno "da moda": evoluzione del gusto; «Il lavoro, il mercato»; «Fine delle ideologie, ideologie della fine»; «Archeologie vecchie e nuove».

Franco Arese

Maurizio Damilano

Venerdì, ore 21, all'Auditorium del Centro Polifunzionale «Giovanni Arpino» di Bra, «Lo sport fra record e doping» (animatore del confronto, Lorenzo Tanaceto, giornalista de «La Stampa»). Ospiti Davide Cassani, Franco Arese, Gianni Bugno, Maurizio Damilano, Franco Ossola e i medici sportivi Camillo Scimone e Carlo Villosio. [r. s.]

REFERENDUM

Da Bra calciatore juventino «mancato» per un ritardo al provino, ma 8 volte campione d'Italia nell'atletica

Un salto in lungo fino alle Olimpiadi di Roma '60

Attilio Bravi (attuale presidente del Coni) si piazzò decimo assoluto

Attilio Bravi in azione a Torino e, a lato, premiato dal principe Alberto di Liegi nel '58 a Bruxelles (COLLEZIONE PRIVATA FAMIGLIA BRAVI)

Giancarlo Spadoni
BRA

Accade spesso che la genesi di un campione sportivo inizi, da giovanissimo, nel praticare discipline diverse da quella che diventerà la più congeniale. E' quanto è successo anche ad Attilio Bravi, un atleta che si può annoverare, per nobiltà di risultati, fra i primi cinque o sei della storia dell'atletica provinciale, ma primo assoluto nella sua specialità, il salto in lungo.

Correva la fine degli Anni Cinquanta e il quindicenne Bravi, che ammirava il padre ciclista dilettante, giocava a calcio sui campi domestici di Bra, dove fu notato e invitato a un provino alla Juventus. Quel giorno, in viaggio sul treno per Torino, il giovane Bravi però fu sviato da amici, diretti a provare l'emozione della bici al velodromo di corso Casale. Pensando di avere il tempo per far tutto, il nostro andò prima al velodromo, ma arrivò poi tardi al campo della Juventus. Ne conseguì che il calcio perse probabilmente un protagonista, ma lo guadagnò l'atletica, alla quale Attilio Bravi si dedicò subito dopo, nella velocità, ma soprattutto nel salto in lungo, di cui nel '52 vinse a Genova, il Campionato italiano di terza serie con un 6,82 (sarebbe poi arrivato al 7,69 nel '58), rivelandosi, pur giovanissimo, atleta di grande levatura, e confermandosi l'anno dopo, nel '53, approdando al titolo italiano assoluto. Ascesa fulminea, quindi, dell'allievo dell'Atletica Bra, che dal quell'anno il titolo italiano di salto in lungo lo vinse per ben 8 volte di fila, intervallandolo con altri risultati, come la vittoria alle Universiadi di Torino nel '59, i tre titoli internazionali militari, nonché un titolo italiano nella 4x400 con primato nazionale, e la staffetta 4 x 100 a Bruxelles.

Ma il massimo traguardo, sogno di ogni atleta, Attilio Bravi lo raggiunse nel '60 e costituì l'esaltante culmine della carriera sportiva: la partecipazione alle Olimpiadi di Roma, primo atleta italiano designato nel salto in lungo, che lo vide decimo assoluto.

In seguito restò attivamente nel mondo dello sport, ricoprendo incarichi anche internazionali. Oggi, che è presidente del Coni provinciale, al professor Bravi, «Stella d'Argento al merito sportivo», abbiamo chiesto se l'atletica è sempre regina dello sport: «Sì, soprattutto nei Giochi Olimpici. Certo che ora l'antagonismo prezzolato ed esasperato ha soffocato, se non ucciso, l'amicizia conviviale fra gli atleti».

MARTEDÌ 25 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
In collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI — società
PULCINI — società
ESORDIENTI — società
GIOVANISSIMI — società
ALLIEVI — società
JUNIORES — società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

coincasa
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
MOBILI, DIVANI E COMPLEMENTI DI ARREDO
CON SCONTI FINO AL 50%
SOLO PER DUE SETTIMANE
CUNEO via Roma,32 tel. 0171/693234

A CACCIA DI EMOZIONI

Nuovo Tata Safari
[illegible] TD [illegible]
INTERCOOLER
7 POSTI
[illegible]
CHIAVI IN [illegible]
TATA
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171.26.16.09
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174. 46.106 - aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175. 24.91.09

Ma è il primo punto in Sardegna dei biancorossi imbattuti da novembre

Un passo indietro per il Cuneo

Solo pareggio sul campo del fanalino di coda

CUNEO

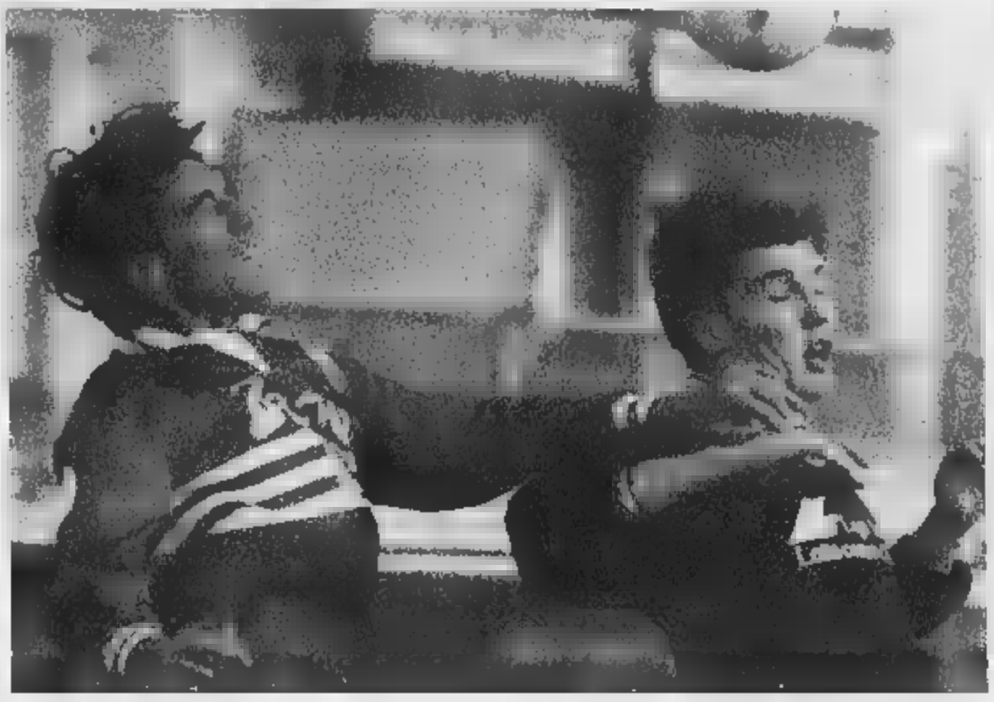
L'Ac Cuneo 1905 prosegue la sua serie positiva.

Il girone di ritorno inizia un punto per i biancorossi Carlo Rocca che pareggiano a reti inviolate sul terreno del fanalino di coda Arzachena. E' il primo punto conquistato dal Cuneo nel corso delle trasferte in Sardegna.

In precedenza, nelle gare contro Villacidrese Olbia, capitan Caridi soci avevano subito due sconfitte. Con il pareggio senza reti di domenica scorsa Nello Cusin porta 365 minuti la sua imbattibilità personale, mentre quella della squadra continua da fine novembre. Nelle ultime quattro trasferte i biancorossi hanno ottenuto due vittorie e due pareggi.

Ad Arzach contro una compagine reduce dal prezioso successo di sette giorni prima contro la Sangiustese, mister Carlo Rocca ha rilanciato dal primo minuto Aldo Dolcetti al rientro dopo tre si di assenza. Il fantasista, ovviamente a corto di fiato, ha disputato una discreta gara; nel finale, «stremato» dalla fatica, è stato rilevato da Perelli.

E' stato questo l'unico cambio attuato dal tecnico biancorosso che, comunque, alla fine della partita, era molto soddisfatto. Rocca afferma: «Intanto faccio i complimenti agli avversari che hanno disputato una gara gagliarda ricca di grinta. Rispetto alle precedenti prestazioni noi, invece, abbiamo fatto un passo indietro. La squadra è entrata in campo concentrata, senza sottovalutare l'avversario: ma, a mio giudizio, siamo apparsi troppo nervosi. Oggi alla ripresa della preparazion cercherò analizzare con i ragazzi i motivi che non ci hanno permesso di esprimerci come al solito».



La gara cont l'Arzachena è stata molto equilibrata occasioni da una parte e dall'altra. Ottima l'opportunità avuta dai sardi Inzaina, il cui tiro è stato respinto dalla traversa con Cusin ormai battuto. Questa l'analisi di capitan Antonio Caridi, sicuramente uno dei migliori in campo: «Probabilmente abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla sfida. Abbiamo incontrato una buona formazione capace di lottare su ogni pallone. Alla fine penso che sia comunque risultato importante che ci permette di proseguire la serie positiva».

In Sardegna la squadra è stata seguita dal dirigente Paolo Peano che analizza così i novanta minuti: «Avrei che è un risultato giusto anche se in cuor nostro c'era la speranza di ottenere i tre punti in palio. Abbiamo disputato una buona gara, ma siamo stati opposti una formazione di casa molto ostica pronta a lottare su ogni pallone, ma soprattutto molto raccolta in difesa e pronta a ripartire subito in contropiede. L'importante, alla fine, era comunque riuscire a muovere anche questa volta la classifica e tornare finalmente dalla Sardegna con punti, non a mani vuote come finora ci era sempre accaduto, pur magari avendo giocato meglio dei nostri rivali».

Domenica prossima ci sarà un nuovo impegno contro una squadra sarda.

Dopo due trasferte consecutive che hanno fruttato comunque 4 punti, i giocatori biancorossi tornano al «Fratelli Paschiero» per affrontare la quarta forza del torneo, quella Villacidrese che è appena stata costretta al pari interno dalla Sangiustese. [g. p. c.]

Dall'alto, l'allenatore Carlo Rocca (non troppo contento della prova offerta l'Arzachena), capitan Antonio Caridi e il rientrante Aldo Dolcetti [foto Dino]

GRANDA SPORT

I recuperi nella Seconda Categoria

Nel girone P di Seconda Categoria si giocati soltanto due recuperi. Pareggiando 2-2 con il Bagnolo, Savigliano '81 supera Sanfront (20 punti) e balza da solo al secondo posto a quota 21. Barge è capolista con 31 punti. Parità anche tra Valvaraita Venasca, 1-1. [g. p. c.]

UISP

Dieci squadre in lizza a Rifreddo

Sta riscuotendo buon successo il torneo di calcio a 5 organizzato a Rifreddo dalla locale Polisportiva, con il patrocinio del Comune e il supporto tecnico della Uisp di Bra. Si sfidano dieci team: Villaggio della fonte; Leonardo informatica, Autotrasporti Ghibaudo, Autoriparazioni Scotta, Sporting Moretta, Carrozzeria Spielberg, Dinamo Guinnes, Parrucchiere Danilo, Punto Dierre, Barcelona disco Genola-Linzas decorazioni Busca. Ricco il montepremi, grazie anche agli sponsor Auto Giordano, Ina Assitalia, Geuna ceramiche, Olio Abbo, Parrucchiere Danilo Girello, Tipografia Edelweiss. Le finali del torneo si disputeranno il 30 gennaio. [r. a.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

Con il club Boves allo «stage» di Torino

Si è svolto a Torino uno «stage» organizzato dal Comitato regionale. Lo «Skating club Boves» era presente con sei atleti: Francesco Borsotti, Federica Giuliano e Martina Remondino (categorin Giovanissimi Esordienti); Chiara Blangero, Sabrina Giuliano e Johathhan Pezzana (Ragazzi Allievi Seniores). Il tecnico federale Paolo Marcellioni alcuni allenatori del club (Paolo Celeghin, Simone Giaccaglia, Barbara Lisa, Daniele Pin e Flav Rigon) hanno guidato il lavoro preparazione», con obiettivo la prossima primavera. [r. s.]

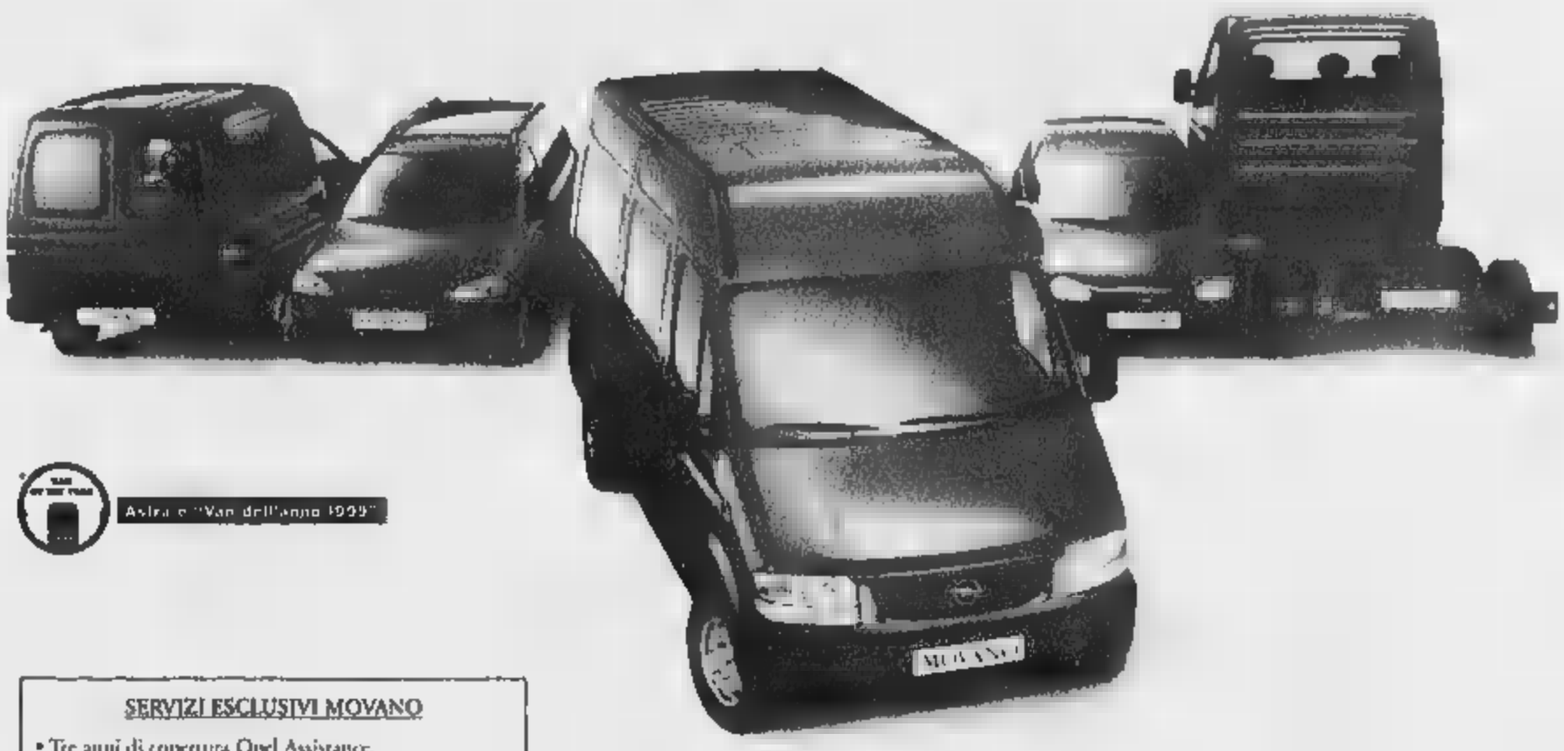
SCI

«Memorial Gian Mario Fantino» Garessio

Centonovanta concorrenti hanno disputato a Garessio 2000 (pista Larici) lo slalom gigante valido per il «memorial Gian Mario Fantino» inserito nel circuito provinciale Asti-Cuneo. Queste le classifiche di categoria. Cuccioli femminili. 1.a Giulia Siccardi (Artesina); 2.a Alessandra Orlando (Sporting Club Limone); 3.a Vanessa Bonavera (Artesina); 4.a Eleonora Alessio (Lurisia); 5.a Ludovica Damonte (Frabosa). Cuccioli maschile. 1° Massimiliano Novena (Prato Nevoso); 2° Stefano Coletti (Limone); 3° Denis Boudoin (Valle Varaita); 4° Federico Bertolo (Prato Nevoso); 5° Stefano Barattero (Artesina). Baby femminile. 1.a Olga La Spesa (Limone); 2.a Erika Briatore (Frabosa); 3.a Margherita Gustavino (Artesina); 4.a Marta Oliva (Prato Nevoso); 5.a Alice Martina (Prato Nevoso). Baby maschile: 1° Antonio Fantino (Limone); 2° Stefano Chiarlone (Limone); 3° Andrea Montano (Prat Nevoso); 4° Enrick Marafico (Ski club Montecarlo); 5° Jacopo Barbera (Lurisia). Baby sprint femminile: 1.a Elena Rivarossa (Acaja Fossano); 2.a Claudia Gusmitta (Limone); 3.a Cristel Boudin (Valle Varaita); 4.a Denise Terribile (Prato Nevoso); 5.a Martina Chiani (Prato Nevoso). Baby sprint maschile. 1° Christian Terribile (Prato Nevoso); 2° Simone Anselmo (Artesina); 3° Alberto Parola (Monviso); 4° Simone Isaia (Mantal); 5° Niccolo Bonino (Acaja Fossano). Classifica a squadre: 1.a Limone Sporting Club (che si è aggiudicato il «memorial Gian Mario Fantino»); 2.a Prato Nevoso; 3.a Artesina. [s. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



Astra è "Van dell'anno 1999"

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.

Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.

Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.

Astra Van: "Van of the Year 1999". Motori turbo diesel 1.7 TD da 68 CV 2.0 DI 16V 82 CV iniezione diretta.

Movano: p.t.c. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV 2.8 DTI da 115 CV.

Servosterzo di serie tutta la gamma
Airbag lato guida di serie Astra Van Movano.

OFFERTE COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL*

- **Finanziamenti fino a 30 milioni tasso zero in 36 mesi.**
- **"Opel Garanzia Più" gratuita.**

*Offerta valida fino al "Opel Garanzia Più" copre alla scadenza della garanzia ufficiale Opel di 12 mesi per i successivi 24 mesi o comunque entro 160.000 km dalla prima immatricolazione. L'offerta "Opel Garanzia Più" è valida su Astra Van, Combo, Corsa Van e su 30 veicoli Movano.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:
FRATELLI ASTEGGIANO®

OPEL
Veicoli commerciali

Alla Fossanese il derby con i «maghi» saviglianesi ora di nuovo ultimi in classifica

Saluzzo ha tenuto in scacco il Bra

La capolista di Eccellenza fermata dai granata

BRA

Costretto al pareggio casalingo (1-1) da un attento e arcigno Saluzzo (ancora imbattuto in trasferta nella gestione Damilano), la capolista Bra cede altri due punti alle inseguitrici Rivoli e Venaria.

Nell'altro derby cuneese del Campionato Eccellenza di calcio, la Fossanese, trascinata dalla «doppietta» del nuovo arrivato Mosca e dal gol di «Re Leone» D'Errico, supera (3-1) i «maghi» della Saviglianese, a segno con Marcelo Lima. In inferiorità numerica per circa mezz'ora per l'espulsione di Cellerino, l'Albese - grazie al penalty trasformato da Ballauri - conquista un buon pari (1-1) sul campo del Nizza Millefonti.

A Bra, s'è visto un Saluzzo rivoluzionato negli schemi (Ferri schierato «libero»; Careglio e Corsaro nel reparto offensivo), che per oltre un'ora non ha corso pericoli, se non sul «tentativo» di autogol di Camisassa, frenato - per sua fortuna - dal palo. Il gol siglato da Careglio alla mezz'ora ha complicato i piani di «mister» Del Vecchio, che in avvio di ripresa è corso ai ripari, inserendo contemporaneamente tre forze fresche.

La pressione dei giallorossi si è concretizzata a un quarto d'ora dall'epilogo, quando Isoldi ha risolto una concitata mischia nell'area granata, insaccando alle spalle di Russello. Poi, in «zona Cesarini», capitan Fava ha fallito il match-ball da ottima posizione e il derby si è così concluso in parità.

«Avevamo preparato questa sfida con grande attenzione - spiega Sandro Damilano -. Tatticamente, bene noi per 70 minuti, poi il finale è stato di marca braidese, anche se il gol è arrivato al termine di un'azione confusa. Adesso, dobbiamo iniziare a far punti anche in casa».

Sull'altro fronte, il tecnico Michele Del Vecchio ammette che qualcosa non ha funzionato a dovere, ma non si demoralizza: «Tra Venaria e il Saluzzo, abbiamo raccolto soltanto un punto: sicuramente meritavamo qualcosa di più. Vantaggio sulle seconde ridotto a due soli punti? La cosa non mi preoccupa, un periodo di magra ci può stare. Pur con qualche problema, non dobbiamo perdere la fiducia nelle nostre potenzialità, anche perché - aggiunge Del Vecchio - fra tre settimane dovremmo finalmente recuperare Montalto».

A Fossano, gli azzurri di Pino Coretti si sono aggiudicati il derby con la Saviglianese. «Dopo lo svantaggio, gli avversari ci hanno concesso grandi spazi in contropiede: avremmo potuto segnare più gol» è l'analisi dell'allenatore della Fossanese, che poi aggiunge: «Oltre alle due reti, il nuovo arrivato Mosca ha saputo subito orchestrare la squadra al centrocampo. Peccato per l'infortunio di Serramondi, speriamo di recuperarlo in fretta».

La sconfitta nel derby e il contemporaneo pari del Saluzzo, spingono nuovamente i «maghi» all'ultimo posto. «Abbiamo affrontato la Fossanese a viso aperto - spiega il direttore sportivo dei rossoblù, Arturo Bertero - concedendole però troppi spazi in difesa. In avanti, l'assenza di un uomo di peso come Barison (espulso contro il Giaveno e quindi squalificato, ndr) s'è fatta sentire».

L'Albese è uscita con un buon 1-1 dal difficile campo del Nizza Millefonti. «Dopo il gol a freddo dei padroni di casa ci siamo disuniti, rischiando anche il "ko" - dice l'allenatore "Chicco" Lombardi -. Riordinate le idee, la squadra si è battuta con grande carattere, meritando il pari».

Tra le note positive degli albesi c'è anche il ritorno in campo (negli ultimi 20 minuti di gioco) del «bomber» Gillio, dopo uno sfortunato avvio di stagione e uno «stop» (per infortunio) di circa quattro mesi. «Per noi, è un recupero importantissimo anche sotto l'aspetto psicologico - aggiunge Lombardi -. Su Gillio è stato anche commesso un netto fallo da rigore, che però l'arbitro non ha sanzionato». [r. ard.]

BRA (3-4-3)	1	SALUZZO (1-3-4-2)	1
Galseno	6	Russello	6
Magliano	6	Difazio	6
Antona	6	(30' s.t. Bottazzo)	s.v.
Isoldi	6,5	Camisassa	6,5
Fava	5,5	Matta	6
Calabria	6	Uccello	6
Sandri	6	Bianco	6
Saracino	5	Varano	6
(10' s.t. Gaschino)	6	(42' s.t. Molica)	4
Gai	6,5	Corsaro	6
Ballario	5	Ferri	6,5
(10' s.t. Capra)	6	Barale	6
Maghenzani	5,5	Careglio	6,5
(10' s.t. Cesare)	6	(15' s.t. Rinaldi)	5,5
All. Del Vecchio	6	All. Damilano	6

Arbitro: Quaglia 5,5

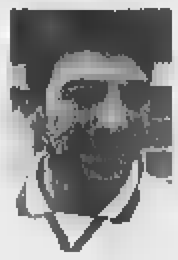
Reti: p.t. 31' Careglio; s.t. 31' Isoldi.
Ammoniti: Magliano, Saracino, Ballario, Gaschino, Difazio, Camisassa, Matta, Uccello.
Espulso: Molica al 48' del s.t.
Corner: 5-4 per il Bra.
Spettatori: paganti circa 200.

Due immagini della sfida al «Madonna dei Fiori». Il Saluzzo è sceso in campo rivoluzionato negli schemi e per oltre un'ora non ha corso pericoli riuscendo anzi a passare in vantaggio. Il Bra ha reagito con forza pareggiando a un quarto d'ora circa dalla fine e sfiorando il sorpasso con Fava in «zona Cesarini»

RECUPERO

Albese-Cumiana di notte

«Saltata», per motivi logistici, la sede di Roreto di Cherasco, Albese-Cumiana, recupero della prima di ritorno dell'Eccellenza, è in programma domani (dalle 20,30) al vecchio stadio «Coppino». Il Cumiana, specialista in pareggi (11 in 16 incontri!), è staccato di un solo punto dal «team» di «mister» Lombardi, che non potrà schierare Cellerino, espulso nel match con il Nizza Millefonti. Dice il tecnico albese, che ha forti perplessità sulle condizioni del «Coppino»: «I 3 punti ci consentirebbero di portarci fuori, almeno per il momento, dalle zone basse della classifica, anche perché domenica, ad Alba, dovremo affrontare la vicecapolista Rivoli». [r. ard.]



Da sinistra Isoldi (Bra) Careglio (Saluzzo) Gillio (Albese) D'Errico (Fossano) e il «ds» saviglianese Bertero

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

M sport CARAGLIO
ABBIGLIAMENTO
E ARTICOLI SPORTIVI
PREZZI DI REALIZZO
Da martedì 11 Gennaio 2000
CHIUDE e LIQUIDA
PER RINNOVO LOCALI

Nuovo Personal 195®

Due fasce orarie più lunghe per chiamare tutti i numeri a 195 lire/min*

permette di telefonare ... al min ... (più ... 14.00

... già dalle 16.00 fino alle 22.00 a ... 195 ... al ...

Nuovo Personal 195®
Ricaricabile

DA LUNEDI' A VENERDI	08.00	14.00	22.00	08.00
GIORNO	195	595	195	
SERA	08.00	14.00	22.00	08.00
	595	195	195	
SABATO, DOMENICA E FESTIVI	00.00			24.00
	195			
durata scatto in secondi	51.3		16.8	

chiamate nazionali
lo applicato è a scatti. Per ogni telefonata
vengono addebitate ... del
3 secondi di conversazione ... secondi
Il traffico effettuato ... Trasferimento ... verrà
... lire (più iva) a conto
due mesi ... del
telefonico residuo.

Nuovo Personal 195 è disponibile

omnitel
... il mondo.

Basket: pur con assenze importanti vince anche l'Abet Bra. Male Dogliani

Il Giornalino si riscopre grande

Alba batte nettamente la capolista di C1

ALBA

Il girone di ritorno del campionato di serie C1 di basket è aperto nel segno del Giornalino che si è riscoperto grande ai danni della capolista Saronno battuta nettamente nel Palalanghe di Alba.

Molto buona anche la reazione dell'Abet che ha superato il San Giorgio, mentre il Dogliani è stato costretto ad arrendersi ad Asti.

L'incontro più atteso della giornata era sicuramente quello di Alba dove arrivava l'imbattuto Saronno, reduce da tredici vittorie consecutive.

Il Giornalino di Aldo Fiorito, invece, aveva appena incassato un'umiliante sconfitta in quel di Cassano, contro l'ultima della graduatoria, che aveva indispettito non poco tecnico e dirigenti.

Il blasone della squadra leader ha però stimolato nel modo giusto gli albesi che hanno cavato dal cilindro una prestazione maiuscola, imponendosi per 84-69. Si è capito subito che Della Valle e compagni erano desiderosi di cancellare l'umiliazione di Cassano.

Con una grande precisione nelle «bombe», gli albesi sono riusciti a portarsi in vantaggio, raggiungendo i 10 punti di margine dopo 15'. Cerioni, l'allenatore avversario, le ha provate tutte; si è anche fatto infliggere un «tecnico» per cercare di cambiare l'andamento dell'incontro, ma è stato tutto inutile e la prima frazione si è chiusa sul 46-27.

All'inizio della ripresa, il nervosissimo Cerioni si è fatto espellere, ma il Giornalino ha conservato la concentrazione e, con un Della Valle ispirato, ha superato i 20 punti di margine.

«Era importatissimo per noi vincere dopo la sciagurata prova di Cassano - ha detto il coach Fiorito -. Abbiamo giocato un primo tempo perfetto in attacco e in difesa, lasciando poco spazio agli avversari. Quando abbiamo questa determinazione non siamo inferiori a nessuno; purtroppo qualche volta la dimentichiamo. Col Saronno tutta la squadra ha giocato bene, particolarmente il pacchetto dei lunghi».

Della Valle con 25 punti, Porcella con 16 e Cesco con 15 i migliori realizzatori della formazione langarola.

Molto positivo anche il successo conquistato dall'Abet che ha battuto il San Giorgio per 68-62.

Nonostante fosse priva di Patria e avesse Marengo a mezzo servizio, l'Abet ha giocato con molto coraggio e con grandi motivazioni. Il coach Valeriano D'Orta ha saputo spronare i suoi che si sono ripresi dalla delusione del derby con il Dogliani.

I braidesi sono stati sempre in vantaggio e hanno chiuso la prima frazione sul 31-27. Nel secondo tempo il San Giorgio ha pareggiato, ma il nuovo acquisto Enzo Lomanto ha risospinto in avanti l'Abet che nel finale di gara ha saputo rintuzzare il tentativo di sorpasso degli ospiti. I migliori realizzatori sono stati Oberto con 19 punti, Sanino e Lomanto con 12, Di Croce con 11.

Nulla da fare, invece, per il Dogliani sconfitto ad Asti per 81-71. «Abbiamo giocato a sprazzi, con frequenti black out - ha detto il coach Andrea Alfero - subendo l'iniziativa avversaria. Abbiamo vinto il primo tempo (40-42), ma nella ripresa abbiamo subito un break di 10-0 che ha spento la partita. Ridicole le nostre medie di realizzazione (1/14 nelle "bombe")». [a. s.]

Sopra, l'albese Della Valle. A lato, Oberto, fra i migliori dell'Abet Bra

Nella C2 cade la Cr Saluzzo, Icap Cuneo sempre «ok»

Bella impresa di Savigliano Espugnata Aosta in rimonta

CUNEO

La sconfitta della capolista Cassa di risparmio Saluzzo a Venaria ha completamente riaperto i giochi per il primato nella C2. L'esito della seconda di ritorno è stato negativo per la formazione saluzzese, raggiunta in vetta proprio dal Venaria e avvicinata pericolosamente anche dall'Icap Cuneo. Si prospetta una seconda fase di campionato molto incerta e appassionante. Oltre alla vittoria scontata dell'Icap Cuneo, «colpaccio» del Savigliano ad Aosta ai danni della sconfitta di Fossano.

Lo scontro al vertice di Venaria è stato vinto dalla squadra di casa che ha battuto la Cr per 68-56 (primo tempo 40-25). «Abbiamo perso la partita, giocando male in attacco - ha detto il dirigente Carlo Ravazzi - perché invece in difesa ci siamo comportati bene. Venivamo da una settimana difficile, con allenamenti irregolari a causa dell'influenza». Per l'allenatore Angelo Bianco la sconfitta, prevista, non creerà problemi particolari, purché la squadra riesca a mantenere d'ora in poi il primato sia pure in coabitazione. Brero con 13 punti e Riboldi con 12 i migliori marcatori.

Molto tranquilla la vittoria dell'Icap Cuneo a Torino contro la Crocetta. I cuneesi di Alberto Maniscalco si sono imposti per 72-63, conquistando la loro undicesima vittoria consecutiva. L'esito dell'incontro non è stato mai in discussione. Chiuso il primo tempo sul 35-27, l'Icap, sospinta da Dho (18 punti e 9 palle recuperate) e da Caprio (20 punti), ha toccato i 18 punti di margine, poi si è limitata a controllare. Sabato i cuneesi dovranno vedersela proprio con la neo capolista Venaria.

L'impresa della giornata porta però la firma del Savigliano. La formazione di Enrico Testa, che ha confermato di trovarsi a proprio agio fuori casa, ha vinto ad Aosta 78-71 (primo tempo 38-33), violando per la prima volta il campo sul quale era sempre stata costretta a soccombere. «Volevamo vendicare la sconfitta di misura dell'andata - hanno detto i dirigenti - e ci siamo riusciti, rovesciando anche a nostro favore la differenza canestri». Nonostante fosse priva di Crosetti, squalificato, e Toselli, infortunato, il Savigliano ha ritrovato Ramonda che è stato ben supportato da Sobrero, Briola e Scotta. Con 18, 17, 16 e 13 punti sono stati proprio questi, nell'ordine, i migliori realizzatori saviglianesi. Annullati Padovani e Colombini, gli uomini più importanti dell'Aosta, il Savigliano ha recuperato nel secondo tempo uno svantaggio di 8 punti, arrivando poi anche a +15. [a. s.]

Con 18 punti Ramonda è stato tra i giocatori fondamentali del Savigliano nell'importante «exploit» ottenuto sul campo del valdostani

Nuovo coach alla Fibrac Fossano

«Saltata» la panchina di Benetti La squadra affidata a Sandrone

FOSSANO

La panchina di Maurizio Benetti, coach della Fibrac, è «saltata». Di un possibile avvicendamento dell'allenatore cuneese, con un passato anche in serie A e in altre società della «Granda», si era già parlato dopo alcuni risultati deludenti: l'ultimo è stato con il Leumann, fanalino di coda della C2, con la sconfitta per 92-81. A Benetti si imputava uno scarso «feeling» con alcuni giocatori e una gestione dello spogliatoio alla quale, forse, a Fossano non sono abituati. Sulla panchina della Fibrac siederà, dalla prossima settimana, il giocatore Mauro Sandrone che però non manterrà il doppio ruolo, ma farà solamente il coach. Sandrone, 27 anni, figlio dell'ex presidente della Fibrac, cresciuto nel settore fossanese, da alcuni anni allena, con buoni risultati, le formazioni giovanili. La rinuncia a scendere personalmente in campo testimonia la volontà di dedicare la massima attenzione al nuovo ruolo. «Volevamo dare una scossa all'ambiente - hanno detto i dirigenti - e a pagare, come sempre, è stato l'allenatore. Dovevamo però fare qualche cosa per cercare di giocarci fino alla fine le possibilità di approdare ai play-off o ad una tranquilla salvezza». [a. s.]

IN SOSTANZA, STUPEFACENTE.

IL CONFORT VI DARÀ DIPENDENZA.
• Unica per sfruttamento dello spazio interno.
mm dal tetto ai posti anteriori e 2,20 m di lunghezza di carico.
• Sedile passeggero anteriore modulabile, con vano portaoggetti integrato (XR e XT).
• Di serie, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore e volante regolabile in altezza.
• E a vuoi, autoradio con comandi al volante (di serie su XT), climatizzatore (di serie su XT, XS), tetto apribile a sistema satellitare di navigazione assistita.

LA SUA SICUREZZA VI FARÀ VIAGGIARE.
• Doppio airbag frontale e laterale (di serie quello conducente), con possibilità di disattivazione di quello passeggero e ABS su richiesta.
• La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq, per una perfetta visibilità.
• Assorbitori d'urto al piantone dello sterzo e sulla traversa della plancia a protezione delle ginocchia, padding e tre barre di rinforzo longitudinali alle portiere, fissaggi ISOFIX per i sedili dei bambini.
• eccezionali per affidabilità: tagliandi ogni 30.000 per i benzina e ogni 20.000 per i Diesel.

Peugeot 206 L.

www.peugeot.it

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434

ENFANT TERRIBLE 206
PEUGEOT

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

Basket A2: i biellesi adesso puntano al terzo posto

Fila, vittoria e spettacolo nella sfida contro Udine

BIELLA

Fila-Snaidero è stata una delle partite più avvincenti viste in questa stagione al palazzetto. La vittoria dei biellesi ha poi trasformato lo spettacolo in una festa, per i 2 mila e 300 appassionati (incasso 50 milioni) che domenica hanno gremito le tribune di via Pajetta.

I rossoblù si sono imposti con un finale vietato ai deboli di cuore e risolto dopo una serie di tiri dalla lunetta, realizzati da Sorrentino e Masper. A Udine sono stati invece fatali i due errori di Alibegovic, «cecchino» invece quasi infallibile per tutto il resto della partita.

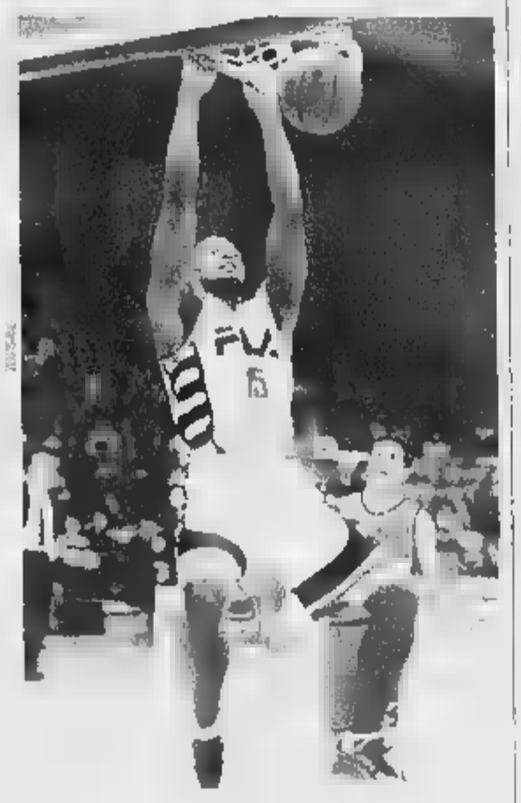
Ma la svolta della sfida è stata segnata da Nate Erdmann, che con sei punti consecutivi ha riportato i rossoblù prima al pareggio e poi al sorpasso (79-78) a 40 secondi dalla fine. L'americano di pelle bianca e un Nicola Minessi sempre più trascinatore, nonostante i guai fisici che continuano ad affliggerlo, sono stati gli artefici del successo. Al ritorno sul parquet dopo due settimane di stop per infortunio, pistol-Nate sarebbe dovuto restare in campo solo per pochi minuti. Invece l'infortunio a Sorrentino lo ha obbligato a fare gli straordinari ed ad estrarre dal cilindro le due «bombe» fondamentali per la vittoria dei biellesi.

Da citare anche il ritorno dell'altro statunitense, Norman Nolan, a livelli a lui più abituali: 24 punti, 12 rimbalzi e 20 di valutazione. Ma è stata l'intera squadra ad offrire finalmente una buona prestazione collettiva e, soprattutto, a non farsi schiacciare dal peso psicologico dovuto al fatto di aver giocato l'intero secondo tempo sempre in svantaggio.

«A questo punto potrebbe accaderci di tutto; chiudere questa prima fase al terzo posto o all'ottavo - spiega coach Danna - Prima non avevamo un pivot in forma, ora i problemi si sono trasferiti al reparto dei "piccoli". Ma sono stupito per quanto la squadra ha fatto contro Udine e non posso che complimentarmi con i ragazzi e con il preparatore atletico, perché siamo riusciti a rimontare nel finale in modo splendido».

«Vorrei sottolineare come Nolan non sia tutelato dagli arbitri - dice il general manager Marco Atripaldi -. E' impossibile infatti che a un giocatore così attivo e pericoloso sotto i tabelloni vengano fischiati a favore solo tre falli. Un elogio al nostro straordinario pubblico, che davvero merita qualcosa in più: ci stiamo lavorando e speriamo di poter concludere qualcosa entro breve». [d. p.]

Contro Udine il campione Norman Nolan (nella foto di Corrado Micheletti) è stato protagonista di una partita giocata a ottimi livelli dopo un momentaneo periodo di crisi



Il g.m. Atripaldi elogia il pubblico e annuncia un possibile rinforzo

Dopo il ko con l'ex Silvano Prandi la squadra parte oggi verso Parigi

La Tnt Alpitour cerca se stessa

In Coppa Coppe per ritrovarsi

Luca Ferrua

inviato a PARIGI

La sfida con Macerata - davanti a uno straordinario pubblico - ha bocciato la vecchia Tnt Alpitour e non ha ancora offerto lampi della nuova, impegnata - come dice Nino Beccari - a trovare qualche certezza. Il tecnico lavora, ma Cuneo sembra sempre più un'impresa disperata. Il gruppo avrebbe bisogno di una seconda preparazione per ritrovarsi come squadra e contemporaneamente molti atleti sentono probabilmente la necessità di un lavoro più intenso dal punto di vista fisico. Tutto questo però deve fare i conti con un momento delicato, con gli allenamenti settimanali spezzati dal ritmo incalzante delle partite di Coppa (oggi la squadra parte per Parigi dove domani disputerà una sfida decisiva per la qualificazione) e un campionato tremendo e impietoso: domenica con Padova è obbligatorio vincere, poi ci sono le sfide con Modena e Treviso.

Nino Beccari si è detto soddisfatto del modo di rispondere della squadra: «Mi hanno dato la sensazione che siamo tutti sulla stessa barca e che remiamo tutti nella stessa direzione». Che già è un passo avanti, ma i problemi restano e se n'è accorto anche Silvano Prandi: «Cuneo ci ha agevolato crollando dopo un buon primo set e quando una squadra così forte non riesce più a vincere vuol dire che qualcosa non funziona».

Il «professore» ha vissuto il ritorno nel Palazzetto degli ultimi sei anni di volley con un'emozione che non si aspettava, l'ha sorpreso anche un groppo alla gola e a fine gara ha avuto pensieri e parole per l'amico Serniotti: «Lo conosco da tanto, so quanto sia valido e sono certo che presto ritroverà la strada giusta». O forse non l'ha mai smarrita, visto che poche ore dopo la fine dell'avventura con Cuneo già lo cercavano Montichiari e Torino.

Se Serniotti è stato il capro espiatorio delle prime dodici giornate, un alibi al gruppo rischia di fornirlo Andrej Stelmach, sotto tono e impreciso al punto da giustificare le basse precentuali dei suoi attaccanti. Il palleggiatore, come il tecnico, ha ottimi numeri, ma ha probabilmente bisogno di sentire fiducia attorno a sé per poter esprimere il proprio talento, altrimenti rischia di fare la fine di Serniotti: ritrovarsi solo.

La Tnt Alpitour ha bisogno di vittorie e tranquillità, di scacciare i fantasmi. La trasferta a Parigi è un'occasione per migliorare la conoscenza con Nino Beccari, ma non va presa come una vacanza perché il Puc affronta con grandi ambizioni la Coppa delle Coppe. Il gruppo cuneese oggi parte con una buona notizia: la risonanza magnetica ha dato esito negativo e ha escluso fratture dalla caviglia di Rouslan Ohkhver. Un bel respiro di sollievo per il «ds» Enzo Prandi, mettersi oggi alla ricerca di un centrale in grado di sostituire il gigante russo sarebbe stata un'altra impresa disperata.

Sopra, il nuovo tecnico della Tnt Alpitour Nino Beccari in un time-out col palleggiatore Stelmach. A lato, lo spagnolo Pascual

MATCH EUROPEO

Biella, da oggi via alle prevendite

E' stata presentata ieri la sfida di Coppa Coppe tra Tnt Alpitour e i tedeschi del Bayer Wuppertal, in programma a Biella mercoledì 2 febbraio alle 20,45. Da oggi il via alle prevendite: a Biella nella sede dell'Atl, della Fipav e dell'agenzia Scaramuzzi; a Santhià nel negozio Stefanel; a Vercelli sede Fipav e bar Principe; a Ivrea nella palestra Kinesith. [g. co.]

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.
9ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la nona volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa" e la Provincia di Torino.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati

il sopravvento

la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Miglior attore Denzel Washington, attrice Hillary Swank. Premiato Morricone

Globe ad «American beauty»

E, sorpresa, a «Toy Story 2»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Questo è uno di quegli anni in cui la corsa agli Oscar non ha un suo chiaro favorito. E se c'era chi sperava che i Golden Globe avrebbero chiarito la situazione, la serata di domenica è stata un po' una delusione. Nel cast che «American Beauty», il tragico ritratto della vita nei suburbs americani, alla fine ha vinto il premio più prestigioso, quello per il miglior film drammatico. Ha avuto anche un Golden Globe per la sceneggiatura e uno per la regia di Sam Mendes. Ma Kevin Spacey, il grande favorito della vigilia come miglior attore, non ha vinto e il premio, al suo posto, è andato invece a Denzel Washington, che in «Hurricane» ha portato sullo schermo la vita del pugile Hurricane Carter, condannato ingiustamente negli anni '60 a 20 anni di carcere. «Questo film prova che l'amore alla fine è più potente dell'odio», ha detto l'attore di colore.

Anche Annete Bening non ce l'ha fatta, perchè i giornalisti stranieri hanno deciso invece di riconoscere come miglior attrice Hillary Swank, anche lei interprete di una storia vera: quella di Brandon Teena, lesbica che aveva sperimentato a farsi passare per un uomo e che, scoperta, è stata assassinata. C'è stato un Golden Globe anche per Tom Cruise, come non protagonista di «Magnolia», un film nel quale recita la parte di un leader carismatico che insegna ai suoi seguaci l'arte delle seduie delle donne.

I Golden Globes dividono la loro premiazione cinematografica in dramma e commedia e musical. E, anche qui, c'è stata una sorpresa. Tutti pensavano a «Being John Malkovich», ma a vincere è stato un film di animazione, «Toy Story 2». Poi c'è Jim Carrey, un attore che la Academy continua a snobbare. E che la Hollywood Foregn Press, dopo averlo premiato l'anno scorso con «The Truman Show» ha voluto una seconda volta per il suo ritratto comico e provocatore Andy Kaufman in «Man on the Moon».

Nella categoria miglior film straniero l'Italia quest'anno aveva ottenuto alcuna nomination. C'è stato, come premio di consolazione, la vittoria di Ennio Morricone per la colonna di «1900». Come ampiamente previsto, ha vinto invece «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, che salito sul palco ha dichiarato: «Quando giro sono un dittatore». Un riferimento a Barbra Sterisdand, che nel ricevere il suo Golden Globe alla carriera aveva invece puntualizzato che lei è una che, come regista, ama lasciare corda ai suoi attori.

Momenti di lacrime e emozioni. Il premio, qui, va a Michael J. Fox, il giovane attore colpito dal morbo di Parkinson e che, proprio pochi giorni fa, ha fatto che avrebbe dato l'addio alla recitazione. Lo hanno premiato protagonista della serie tv «Spin City» e salito sul palco ha detto: «Chissà, forse voi sarete qui l'anno prossimo, io no» E allora tutti si sono alzati in piedi, molti con il fazzoletto agli occhi. Sempre in tema di televisione, ci sono stati molti premi anche per «The Sopranos», una serie televisiva che ha protagonista una famiglia italo-americana legata alla mafia e che, alla seconda stagione, ha adesso un seguito da culto.

Una scena di «American Beauty». Sotto, Ennio Morricone, premiato per la colonna sonora del film «The Legend of 1990»

Ecco i vincitori dei Golden Globe assegnati a Los Angeles dalla Hollywood Foreign Press Association

- Film drammatico: **American Beauty**
- Commedia: **Toy Story 2**
- Regista: **Sam Mendes** (American Beauty)
- Attrice drammatica: **Hillary Swank** (Boys Don' Cry)
- Attore drammatico: **Denzel Washington** (The Hurricane)
- Attrice di commedia: **Janet Mc Teer** (Tumbleweeds)
- Attore di commedia: **Jim Carrey** (Man on the Moon)
- Film in lingua straniera: **Todo sobre mi madre** (Spagna)
- Secondo ruolo femminile: **Angelina Jolie** (Girl interrupted)
- Secondo ruolo maschile: **Tom Cruise** (Magnolia)
- Sceneggiatura: **Alan Ball** (American Beauty)
- Colonna sonora: **Ennio M** (The Legend of 1990)
- Canzone originale: **You'll be in my Heart** (Tarzan)

Clinton invitato

Barometro dell'Oscar tra party e «inciuci»

LOS ANGELES

Pochi giorni fa si è sparsa la voce che alla cerimonia dei Golden Globes si sarebbe presentato anche Bill Clinton. Una voce iniziata a circolare quando Barbra Streisand, premio alla carriera, aveva richiesto che due dei biglietti assegnati al suo tavolo restassero in bianco, senza nome. E quando all'Hilton di Beverly Hills, l'albergo dove si tengono i Globes, si sono visti circolare robusti appartenenti al 'secret service'. Alla fine il Presidente in città per una serie di discorsi, non si è fatto vedere.

Ma solo il fatto che per 48 ore la voce sia stata presa sul serio e che ci siano stati ripetuti contatti con la Casa Bianca rappresenta un'altra conferma del fatto che la premiazione data annualmente dai membri della Hollywood Foreign Press, ha percorso recentemente un bel po' di strada. Per anni il soggetto di barzellette e di inchieste che mettevano in dubbio la loro integrità, i Golden Globes sono diventati la più ambita e importante premiazione subito dopo gli Oscar. Anche perchè sono diventati il miglior barometro del premio che, per chi è nel cinema, conta più di tutti: gli studios, gli attori, i loro manager sanno bene che una vittoria ai Golden Globes significa una nomination per la grande notte delle stelle, specie in un anno come questo che non ha un chiaro e ovvio favorito. Tutti a conteggiare gli 82 membri della Hollywood Foreign Press, dunque, con ricevimenti, regali, lettere autografe. E presentandosi in massa alla loro festa - anche ieri sera si sono fatti vedere tutti, da Julia Roberts a Harrison Ford, da Michael Douglas a Jodie Foster, da Steven Spielberg a Catherine Deneuve, da Liv Ullmann a Claudia Schiffer. Ma c'è altro. Gli Oscar sono un evento molto formale, ingessato di attori, registi, capi degli studios seduti in un teatro e costretti quando vanno al gabinetto a farsi sostituire da una maschera in smoking. Ai Golden Globes gli invitati saltellano invece da un tavolo all'altro, mangiano e bevono, si abbracciano e si raccontano storie informalmente. Un vero party, che inizia alle tre del pomeriggio e che una volta finita la cerimonia va avanti sino a notte fonda, con le feste a tema organizzate dagli studios in varie sale dell'albergo. Da casa, l'altra sera, l'hanno seguita 80 milioni di americani. Ed è stata ripresa dalle reti di almeno 40 Paesi. [l.s.]

Giovedì su Raidue

Con «Libero» la comicità corre sul filo

ROMA

Tutto nasce, spiega il direttore di Raidue Carlo Freccero, da un'idea di Antonio Monda, ma su quell'idea di fondo, cioè sulla scoperta del telefono, Giovanni Benincasa e Fabio Di Iorio, autori del nuovo programma «Libero» (in onda per 11 serate da dopodomani alle 22,50) e già coloniste del campione d'ascolto «Carramba», hanno inibastito una specie di happening della comicità, un qualcosa che è molto difficile da spiegare a parole. «E' una trasmissione semplicemente comica - dice Freccero - l'occasione di una rivincita nei confronti dell'universo telefonico da cui siamo dominati».

Mammuccari

Condotto dall'ex «iena» Teo Mammuccari, arricchito dalla presenza di ospiti noti come Michele Cucuzza (nella prima puntata), Carlo Conti e Fiorello (nella seconda), della valletta-soubrette Flavia Vento, di Naim, un curioso personaggio che, a furia di vivere in simbiosi con i telefoni, ha acquistato una voce che sembra quella di una segretaria «Libero» è ambientato in un minuscolo teatro somigliante a «un'arena per il combattimento dei galli». Al centro della scena c'è un rilindro trasparente su cui sono appoggiati cinque apparecchi telefonici di colori diversi collegati con cartoline erotiche, di servizio, specializzate in astrologia, in oroscopi, in lotteria delle carte, e così via. «Chi telefona durante il programma - dice il conduttore che ha alle spalle un'esperienza di 15 anni di cabaret - resta impigliato nella rete del dialogo con me, e che cosa succederà lo scopriremo tutti insieme. "Libero" vuol essere soprattutto un "dimenticatoio", una trasmissione che la gente può seguire senza pensare a nulla». [f. c.]

FLASH

ITALIANE CONTRO SASTRE. Basta con le straniere al Festival di Sanremo. Il senatore di An, Michele Bonatesta, protesta per la presenza di Ines Sastre al 50° Festival di Sanremo. Il sindacato automodelle ed indossatori (Sami) minaccia «azioni clamorose» come l'incatenamento di alcuni rappresentanti del Sami alle porte dell'Ariston di Sanremo, dove si svolgerà il festival. Michele Bonatesta dice che scegliere Ines Sastre indica «la solita inguaribile esterofilia che affligge il nostro Paese, per cui tutto quello che viene dall'estero è migliore di ciò che è italiano»

COCCIANTE, MUSICAL A LONDRA. Debutterà il 23 maggio a Londra, nella versione inglese tradotta dal premio Oscar Will Jennings, «Notre-Dame de Paris», la commedia musicale scritta da Riccardo Cocciante con testi di Luc Plamondon. La prima londinese si terrà al Theatre Dominion. Il 7 febbraio è il giorno di pubblicazione dell'album che prevede l'interpretazione di Celine Dion in «Live» (For the one I love). Nel musical canteranno l'australiana Tina Arena (Esmeralda), Steve Balsamo (già attore in «Jesus Christ Superstar») nel ruolo di Phoebus. Lo spettacolo scritto da Cocciante ha debuttato lo scorso 21 gennaio all'Hotel Paris di Las Vegas e sarà rappresentato al ritmo di 10 spettacoli alla settimana per i prossimi due anni

HOLLYWOOD IN VATICANO. Il Vaticano invierà a Hollywood di partecipare agli eventi dell'Anno Santo. In vista della preparazione del Giubileo dello spettacolo che si celebrerà dal 15 al 17 dicembre a San Pietro, monsignor John Foley, presidente del Pontificio delle comunicazioni sociali ha diramato una serie di inviti a numerosi star dello spettacolo. L'obiettivo è farle prendere parte agli eventi previsti in calendario tra cui la celebrazione dei martiri. Un dicembre che darà modo agli operatori del mondo dello spettacolo di esprimere, attraverso la loro arte, si mostri che li hanno spinti ad accogliere l'invito del Papa per il Giubileo»

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee e costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acque, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione, inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia del velo» ricorda: «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata in manifestazioni culturali, in dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi ne faccia richiesta».

Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale. «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico». [m.t., m.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni ricevuti da Ciampi

MARSAGLIA. Il 3 febbraio prossimo il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere emozionata al pensiero di questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la voce dei Comuni con di abitanti ai vertici delle nostre istituzioni».

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e Galileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un enorme cuneo illuminato, alto 9 metri, confiscato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele.

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti fra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del servizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.

Viverone, in riva al lago nuova Gardaland

BIELLA. E' entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto: il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» (si parla di investimenti per quasi 300 miliardi), una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlio di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra le 4 e le mila lire -, ma per il fatto che il suo pagamento non comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru è il cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda come quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è oramai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento personali che coincidono con nomi geografici, dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con 2 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo anni di Asia viene riproposto nel 1974 (1 renzat), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col nome geografico non n'è più: è così che nascono le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del resto Asia piace davvero, in l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, Umbria (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì si sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se la stilista, più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di : se, invece, rilevera una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge; i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato stato di agitazione, scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta il decisionismo aziendale «di individuare in esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

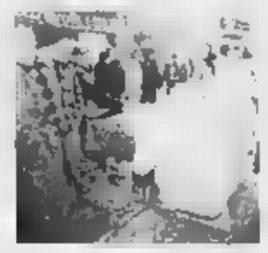
Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, è necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse o un ictus la della morte di Lorena Pianezzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante a Imperia. La donna si era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel Bianco Malisia si riparla del progetto

TORINO. Si è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» attraversato da un trenino in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.



La Fiera di Sant'Orso festeggia i mille anni

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

troppa energica la fa finire in ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera: donna, che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pasticche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini.

Finestra sul aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ha sottolineato il significato: «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, due addette, e avrà la possibilità di creare mila contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema nomico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi.

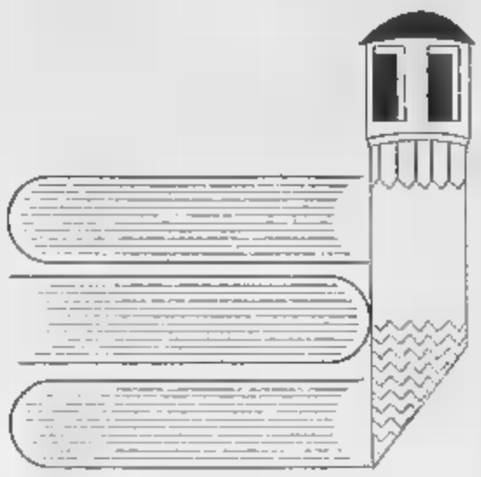
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana (in diretta da La Stampa); **21-23**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
tel. 011.666.52.11
MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010 530.701

Centrosinistra, accordi a tappe parziali

Perico: rimpasto a fasi nominata la Castellano

Ancora incontri per il rientro dei Verdi
Proseguono le trattative per la Regione

Paolo Lingua
GENOVA

Il sindaco di Genova ha realizzato la prima parte del suo complesso «rimpasto» di giunta che, per necessità di cose, sarà «trifase».

Ieri pomeriggio, infatti, ha nominato assessore - con l'incarico di [illegible] della comunicazione, dell'immagine della città e della promozione - Anna Castellano, ds. Nata a Imperia, residente a Genova, 55 anni, laureata in lingue straniere, la Castellano è stata per 5 anni, dal 1985 al 1990, consigliere [illegible]nale. Il sindaco ha poi ridistribuito le deleghe in conformità al [illegible] assetto delle direzioni generali del Comune: Merella ha perduto, infatti la «sicurezz[illegible]» che rientra nella «vivibilità» e viene assorbita dal vicesindaco Montaldo; Basso ha perduto il patrimonio (che è assorbito con tutti i lavori pubblici e l'edizia privata da Bonifait, mentre Borzani ha ceduto a Basso l'anagrafe e ha acquisito la pubblica istruzione, che però non prevede l'edilizia, sempre accorpata a Bonifai. Seggi, invece, acquisisce i rivi e la politica idrogeologica. Repetti cede a Pierantoni gli spettacoli.

Resta vacante la politica ambientale per ora accorpata al sindaco: d[illegible] essere retta dal Verde Elio Volpone, ma i Verdi hanno sempre acque agitate in casa loro a causa dell'inquietudine degli ambientalisti più intransigenti. Venerdì prossimo ci sarà un nuovo e più approfondito confronto con il sindaco in questa prospettiva. E [illegible] avrà il secondo rimpasto: il terzo è rinviato a settembre quando si dimetterà anche Carlo Repetti per assumere la direzione del teatro Stabile.

REGIONE. L'incontro tra i segretari regionali dei partiti e dei movimenti del centrosinistra (Ulivo più Trifoglio) e i vertici di Rifondazio[illegible] comunista è proseguito sino a tarda sera, ma le voci che uscivano «ufficiosamente» dalla riunione-fiume [illegible] positive, perchè si era decollati in un clima sostanzialmente disteso. Il «sì», che non era ancora definitivo a tarda sera, di Rifondazione, [illegible]que, non è stato un processo agevole, anche se, nel contesto degli incontri dei giorni scorsi, una buona parte dei problemi più spinosi sembrava in parte risolto (urbanistica, ambiente, sanità, occupazione, politiche sociali). La giornata di ieri aveva invece sul tappeto gli aspetti più complessi del bilancio (e la sua formazione) e della politica fiscale che la futura giunta dovrebbe effettuare. Si è discusso anche dei problemi relativi all'ultimo scorcio dell'amministrazione, considerato che il Consiglio regionale dovrà chiudere i battenti e cessare ogni attività legislativa entro la fine di febbraio.

Anna Castellano è il nuovo assessore

Il caso di Voltri , spiegano al «Gaslini», non è isolato: sei ricoveri all'anno

Bimbo epilettico per il videogioco

Il piccolo sta meglio e presto tornerà a casa

GENOVA

Il suo cervello e i suoi occhi sfiniti hanno dato forfait e, dopo tante ore passate per mesi di fronte al video, improvvisamente la mente di Alessio si è annebbiata. E' crollato su pavimento, sotto gli occhi della madre: pochi minuti prima aveva ripreso a misurarsi con il solito videogames dopo la pausa del pranzo. Ora [illegible] ragazzino, 12 anni, figlio di una coppia di Voltri, è ricoverato nel reparto di neuropsichiatria del Gaslini e resterà in ospedale ancora per qualche giorno. Lo ha risvegliato dal sonno elettronico il dottor [illegible] dell'automedica che si era precipitato nella sua casa. Ma nell'ospedale pediatrico non si stupiscono di questo [illegible] e ammettono che il fenomeno è piuttosto diffuso: «Ogni anno abbiamo almeno sei o sette ricoveri di questo genere - dichiara Roberto Gaggero, coordinatore del servizio di epilessia - e sono più frequenti soprattutto nella stagione invernale, cioè quando i bambini trascorrono più tempo in casa e quindi di fronte al computer o alla televisione. L'ultima è stata una bimba di 10 anni di qualche settimana fa. Si tratta comunque di soggetti cosiddetti fotosensibili che, in seguito a determinati stimoli visivi, vengono colti da crisi convulsive generalizzate. Nella maggior parte dei casi è la prima crisi a far scoprire di essere predisposti».

Il bambino non verrà sottoposto a nessuna terapia perchè si tratta di una crisi epilettica cosiddetta «riflessa», che si esaurisce una volta rimossa la causa, ma il paziente verrà sottoposto ad una serie di accertamenti poi tornerà [illegible] casa [illegible] una serie di raccomandazioni [illegible] seguire: «Sarà opportuno che la stanza in cui è acceso il televisore o il computer abbia anche un'altra fonte luminosa -spiega Gaggero - in maniera da ridurre il contrasto fra la luce dello schermo e il buio dell'ambiente, sono anche consigliabili occhiali da sole, bisogna restare ad una certa distanza dal video e, nel caso del televisore, sarebbe meglio utilizzare quelli con uno schermo ad alta frequenza». Sono infatti le oscillazioni delle immagini, la cui frequenza non supera le 50 al secondo, a provocare spesso reazioni al sistema neurologico.

Ma il problema legato ad un uso esagerato dei videogiochi è anche di altra natura: la Società italiana di pediatria (Sip) ha infatti compiuto una indagine che evidenzia quanto le situazioni virtuali, quelle create appunto da un videogioco, in un bambino rischino di essere confuse con quelle reali. Dal sondaggio eseguito su mille soggetti fra i 9 e 13 anni è emerso che la metà ritiene che essere bravo nel videogioco significa essere bravi anche nella realtà e quasi il 40% ritiene che le storie dei videogames rappresentino la realtà. Del resto anche i genitori di Alessio hanno raccontato ai medici del Gaslini che non erano riusciti a frenare la videomania del figlio dopo che l'anno scorso il bambino aveva accusato un calo di vista che, secondo l'oculista, sarebbe stato provocato da una sovraesposizione al video. Domenica scorsa, per esempio, Alessio aveva già passato alcune ore del mattino di fronte al video e, dopo la pausa del pranzo, era tornato di nuovo alla «console»: proprio allora, mentre la madre stava a lui faceva un solitario al computer, il bambino è stramazzato al suolo privo di sensi. [m.c.c]

ESPERTO

Molte le cause delle crisi

Ma chi ha detto che le crisi epilettiche possono essere scatenate solo dal computer o dalla televisione: secondo l'esperto, anche la lettura, il gioco delle carte, degli scacchi oppure un calcolo matematico possono provocare reazioni simili nell'organismo umano. «Non voglio sdrammatizzare questo problema - dichiara Giovanni Regesta, primario del reparto di neurologia dell'ospedale San Martino - tuttavia bisogna ricordare [illegible] possono essere stimoli di natura anche molto diversa a scatenare in soggetti predisposti questi fenomeni». Se avvengon in bambini o adolescenti questa reattività legata ad una causa precisa si esaurisce nel giro di qualche anno e quindi, aggiunge lo specialista, non sono nemmeno necessarie le terapie farmacologiche classiche che vengono adottate per i casi di epilessia. [m.c.c.]

I malviventi fuggiti con un bottino di 10 milioni

E' sequestrata in casa da quattro rapinatori

GENOVA

Sequestrata e rapinata nel suo appartamento. La drammatica avventura è avvenuta domenica pomeriggio in un'abitazione del centro storico. Una donna africana di 31 anni, che lavora [illegible] commessa in un negozio del centro storico, è stata aggredita da quattro [illegible] il viso coperto da una calza di nylon. I malviventi, sotto la minaccia di due pistole, l'hanno costretta a sdraiarsi sul pavimento della [illegible] mentre uno di loro la sorvegliava, gli altri perlustravano il piccolo appartamento della donna, che è nata nel [illegible] in e vive da sola. Le hanno portato via stereo, videoregistratore, televisione, altri piccoli elettrodomestici e alcuni gioielli, fra cui [illegible] orologio d'oro di una marca molto conosciuta, per un valore complessivo di circa dieci milioni.

Tutto è durato quasi mezz'ora mentre la donna, terrorizzata, non poteva nè muoversi nè chiamare aiuto. Solo quando i quattro hanno abbandonato la sua casa [illegible] il bottino, la vittima ha trovato la forza di avvertire i carabinieri. I militari hanno subito avviato le indagini. Non è esclude che i banditi si siano mascherati perchè conoscevano la donna e quindi temevano di essere riconosciuti: il fatto che abbiano preso di mira il suo appartamento potrebbe anche non essere un caso. Loro stessi hanno dimostrato di conoscere bene la casa, oppure qualcuno li aveva informati in maniera molto precisa su quanto avrebbero potuto trovare all'interno. La rapina, quindi, è stata studiata fin nei minimi particolari e quando i malviventi hanno bussato alla porta, sapevano che la donna era in casa da sola e hanno agito con estrema determinazione e rapidità scegliendo rapidamente il bottino.

I carabinieri hanno eseguito una serie di rilevamenti nell'alloggio per rilevare eventuali impronte lasciate dai rapinatori, ma fino ad [illegible] non sono emerse novità: le indagini proseguono nel più stretto riserbo. [m.c.c.]

La donna, sottoposta alle cure dopo febbrili ricerche del farmaco usato, sta migliorando

Voleva dimagrire per piacere di più

Una giovane sposa in gravi condizioni al Galliera

GENOVA

Era un po' sovrappeso, voleva piacere di più al marito sposato solo da pochi mesi e così ha deciso di dimagrire e di farlo in maniera rapida e efficace. Ma pochi giorni dopo aver iniziato la dieta, che accanto ad [illegible] menù ridotto prevedeva anche alcune pillole prescritte da [illegible] medico e confezionate su misura per lei, Francesca ha accusato un malore: vertigini, nausea e poi il fiato che [illegible] faceva sempre più corto ed è stata ricoverata i gravi condizioni all'ospedale Galliera mentre i carabinieri, in una lotta contro il tempo, si mettevano alla ricerca del farmacista che aveva confezionato l'antidoto antigrasso. Gli specialisti, infatti, temevano che il malore fosse stato provocato da una delle sostanze che compongono le pasticche e quindi dovevano urgentemente mettersi in contatto con chi le aveva confezionate. Il dramma, [illegible] in ogni serial televisivo che si rispetti, si è concluso con un lieto fine: il farmacista, dopo rapide ma febbrili ricerche, è stato trovato e la donna è stata sottoposta alla terapia idonea. Ieri le sue condizioni stavano lentamente migliorando.

L'episodio risale a sabato quando una donna di mezza età chiama la centrale operativa dei carabinieri a cui chiede di rintracciare urgentemente un farmacista di Sampierdarena: la nuora, dice la donna, era stata appena ricoverata e, quando avevano saputo che era stata sottoposta ad una cura dimagrante, i medici dell'ospedale volevano conoscere la sostanza che la ragazza aveva ingerito. La rivendita, però, era chiusa e il titolare risultava residente fuori Genova: attraverso il recapito a cui erano indirizzate le bollette della corrente elettrica i militari sono risaliti ad un altro specialista della farmacia che era proprio quello che aveva preparato il composto dietetico. «Caricato» su una gazzella dei carabinieri, l'uomo è stato accompagnato a sirene spiegate al Galliera dove ha fornito ai medici tutti i chiarimenti necessari. E alcune ore dopo le condizioni della paziente hanno iniziato lentamente a migliorare. Sono in corso accertamenti clinici per verificare se ci fosse una relazione fra le pasticche dietetiche e il malore. [m.c.c.]

Il [illegible] all'ospedale Galliera

24 ORE

CARIGE

La Fondazione ha optato per la cordata Cardinale

Il consiglio d'amministrazione della Fondazione Carige, nella prospettiva di arrivare a un accordo o a una alleanza con altri istituti di credito, ha espresso parere favorevole, pur non trascurando altre ipotesi, a un accordo con la cordata Cardinale che raccoglie alcune casse venete ed emiliane. Si avrà una relazione tecnica entro il 14 febbraio.

[illegible]

Il settore industriale Ansaldo ceduto alla società Casti spa

La Finmeccanica ha deciso di cedere alla «Casti spa» i rami Industrie Turbine, Carpenteria e Meccanica (imprese collocate nell'area di Legnano) dell'Ansaldo Energia. L'azienda acquirente ha garantito livelli occupazionali, espansione e potenziamento.

CRAXI

Una Messa in Carignano officiata [illegible] Baget Bozzo

Don Gianni Baget Bozzo, per dieci anni eurodeputato del Psi, celebrerà questa mattina alle 11 nella chiesa del sacro Cuore di Carignano una messa in suffragio di Bettino Craxi

[illegible]

Si del consiglio Nicolay all'«apo» dell'Acea

Il consiglio di amministrazione dell'Acquedotto Nicolay ha valutato positivamente l'offerta pubblica di acquisto di Acea attraverso Acqua Italia. Riunitosi [illegible], il consiglio ha preso atto della relazione predisposta dall'advisor Rothschild Italia e ha espresso parere positivo sull'OPA avviata da Acqua Italia. Giovedì scorso, anche il consiglio di amministrazione del De Ferrari Galliera aveva preso una posizione analoga.

SANITA'

Ancora allarme influenza nei reparti di Rianimazione

I reparti di rianimazione sono ancora in crisi per superaffollamento. Ieri un elicottero dei vigili del fuoco ha trasportato un genovese di 63 anni all'ospedale di Sanremo perchè le altre rianimazioni erano tutte occupate. [m.c.c.]

Il pm di Firenze chiede il rinvio a giudizio di 43 persone in tutta Europa

Confermate le accuse contro Cariati

Il clinico afferma però di essere stato «incastrato»

FIRENZE

Con la richiesta di rinvio a giudizio per 43 imputati si sono chiuse [illegible] indagini preliminari relative a una presunta organizzazione [illegible]rmata da persone che sarebbero state legate alla 'ndrangheta calabrese per truffe a imprenditori, professionisti e commercianti di varie regioni italiane (per oltre dieci miliari di lire) proponendo «affari» da realizzare col riciclaggio [illegible] danaro sporco che in realtà nascondevano dei solenni «bidon[illegible]». L'inchiesta [illegible] nata da un'operazione coordinata dalla Dda fiorentina - denominata «Batteria», dal nome in gergo dei gruppi criminali che avrebbero fatto capo alle famiglie calabresi dei Mancuso di Limbadi, dei Nirta di San Luca e degli Alvaro di Sinopoli - e nel luglio [illegible] aveva portato il gip Dania Mori ad emettere 25 ordinanze di custodia cautelare. Fra gli arrestati anche il direttore della cattedra di chirurgia generale dell'ospedale San Martino di Genova, Erminio Cariati. Il chirurgo aveva ammesso di aver conosciuto alcuni degli imputati e aveva spiegato di essersi rivolto a loro, essendo in precarie condizioni economiche, per chiedere finanziamenti. Per il professor Cariati comunque il pm della Dda Luca Turco ha chiesto ugualmente il rinvio a giudizio per associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Per gli stessi reati Turco ha chiesto il rinvio a giudizio per altri 28 imputati. Gli altri 15 sono accusati solo di truffa.

Secondo l'accusa, l'organizzazione procedeva secondo uno schema collaudato: accreditandosi come persone legate [illegible] tre famiglie dello 'ndrangheta, gli imputati prospettavano ai loro interlocutori - in genere commercianti o professionisti in difficoltà - la possibilità di ottenere cospicui finanziamenti previo versamento, a titolo di anticipo, di una cauzione. Decine di persone sarebbero rimaste vittime dell'organizzazione versando somme per circa 11 miliardi di lire senza vedere in cambio neanche un soldo. [m. c. c.]

Il professor Erminio Cariati

Scongiurato dai Vigili del fuoco il pericolo che le fiamme si propagassero

Incendio doloso tra le barche a Prà

Due sono state distrutte, una terza è danneggiata

GENOVA

Un incendio di origine dolosa ieri mattina ha distrutto due barche e [illegible] ha gravemente danneggiato un'altra. E' accaduto all'alba nella fascia di rispetto di Prà dove sono ormeggiate alcune barche per la pesca e da turismo.

I vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme prima che si propagassero ad altre imbarcazioni creando danni anche maggiori. Ma qualcuno aveva [illegible] tagliato di netto gli ormeggi di altre due barche che stavano andando alla deriva. Non si esclude che il fuoco abbia attecchito bene perchè qualcuno aveva adoperato anche la benzina. Non è la prima volta che sulla costa di Prà vengono compiuti atti vandalici: in passato erano state incendiate alcune costruzioni di legno e lamiera costruite abusivamente sul litorale. [m.c.c]

L'incendio è stato appiccato nel canale di calma di Prà: partite le indagini

L'uomo ha ricevuto un avviso di garanzia per circonvenzione d'incapace

Sequestrata eredità [redacted]

Indagato il factotum di un'anziana donna

Attilio Lugli

GENOVA

I miliardi di un'eredità contestata [redacted] sotto sequestro per ordine del magistrato che ha indagato il «factotum» [redacted] un'anziana benestante deceduta (abitava a Castelletto) di circonvenzione d'incapace. Sono stati i parenti «diseredati» dell'ottantenne a denunciare la vicenda che ora è al vaglio del pubblico ministero Piercarlo Di Gennaro. I congiunti più prossimi a cui sarebbe spettato l'ingente patrimonio si sono rivolti agli avvocati Roberto Camoranesi o Giacomo Gardella quando il beneficiario della eredità aveva depositato un testamento olografo in cui veniva nominato erede universale.

Al «giallo» dell'eredità contestata si è arrivati dopo che alcuni anni fa quello che sarebbe divenuto in seguito il «factotum» dell'anziana donna aveva cominciato a lavorare nella sua abitazione. Allora era in vita ancora il marito. Dopo la morte di quest'ultimo le frequentazioni del cinquantenne erano diventate sempre più numerose. Niente di sospetto dapprima per i parenti che si erano, invece, allarmati quando avevano saputo che l'anziana, nonostante il pingue conto in banca, aveva chiesto un prestito.

Nel dicembre del [redacted] era stato poi stilato un testamento olografo da parte dell'ottantenne a favore del factotum. Testamento che poi è stato depositato nel giugno dell'anno successivo dopo la morte dell'anziana benestante di Castelletto. I congiunti cui sarebbe spettata l'eredità hanno subito denunciato la vicenda.

Il pubblico ministero Piercarlo Di Gennaro, inoltre, sta indagando su un altro particolare. Dall'abitazione della donna sarebbero scomparsi alcuni quadri di una collezione del valore complessivo di circa 350 milioni.

Un ulteriore particolare pare abbia spinto il pm a firmare l'avviso di garanzia nei confronti del cinquantenne difeso dall'avvocato Romano Raimondo. Il magistrato sarebbe in possesso d'una certificazione [redacted], precedente al testamento olografo, in cui la donna sarebbe stata già giudicata non troppo in sé. La documentazione proverrebbe dallo stesso medico curante dell'ottantenne.

Non è questo il primo caso questo di cui il pubblico ministero Piercarlo Di Gennaro sta trattando sull'eredità contese. C'è anche quello che riguarda Giovanna Pojaghi, deceduta a 74 [redacted] il 15 settembre dello scorso anno dopo aver «diseredato» l'istituto di assistenza Don Orione (tutelato dagli avvocati Barbara e Romano Raimondo) beneficiando del suo patrimonio che assomma a più di 6 miliardi l'infermiera Monia M. (difesa da Enrico Franchini e Fabiana Cillo) che aveva assistito negli ultimi sette mesi di vita l'anziana benestante.

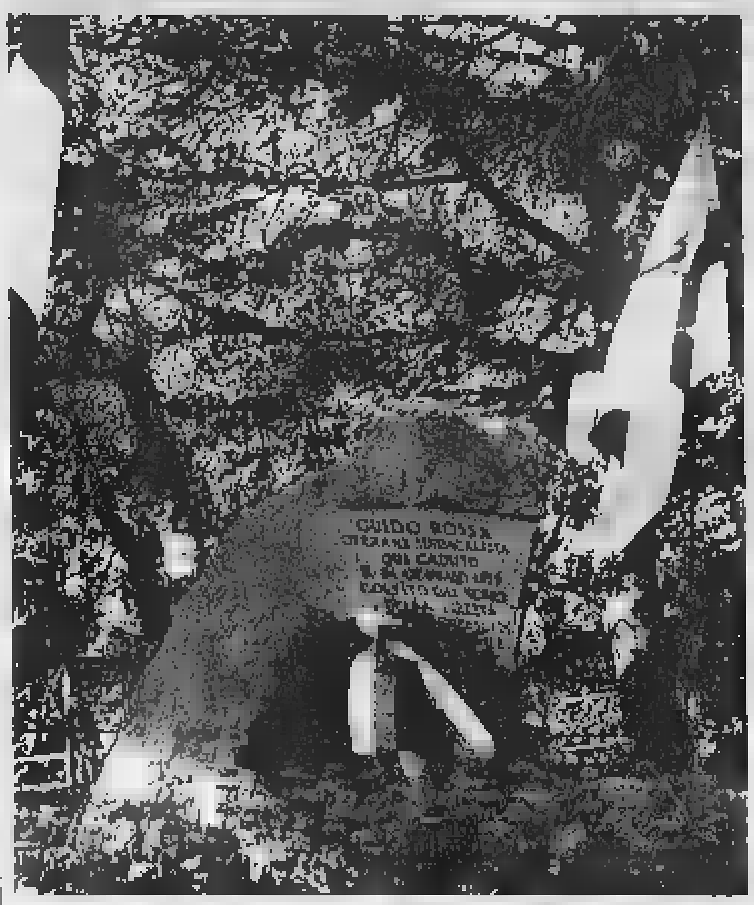
La Pojaghi, dopo che si era infortunata a un femore, aveva lasciato il suo appartamento di Nervi e aveva poi vissuto in un'abitazione di San Fruttuoso assistita dall'infermiera. Secondo la donna non ci sarebbe alcun «giallo» sugli ultimi mesi di vita dell'anziana e sulle sue ultime volontà. Non la pensa così l'avvocato Romano Raimondo che ha fatto scattare le indagini con l'esposto in cui si chiedeva di accertare se si era verificata quanto meno una circonvenzione di incapace.

[redacted]

La morte in tipografia

Rinvio a causa della nuova normativa sul giudice unico del processo per la morte del professor [redacted] Torri, l'ex insegnante del liceo artistico «Barabino» di viale Sauli che nel '95 fu coinvolto in una vicenda giudiziaria. Patteggiò un anno e 20 giorni di reclusione, ma con la condizionale, perché avrebbe regalato in alcune occasioni degli spinelli ai suoi allievi. Quando era stato interrogato, assistito dal suo difensore, l'avvocato Massimo Boggio, aveva respinto l'accusa di avere «passato» degli spinelli ai ragazzini. «Erano solo sigarette di tabacco aromatico» aveva detto. Una perizia ordinata dal sostituto procuratore Franco Cozzi dopo che l'insegnante aveva continuato a [redacted] di avere mai avuto a che fare con le droghe leggere aveva riscontrato tracce di hashish nel narghilè e nella custodia di plastica di un rullino fotografico rinvenuti nell'abitazione del professore Torri per quella vicenda fu [redacted] dall'insegnamento. Trovò un'occupazione occasionale presso una ditta di serigrafia ma il 6 dicembre del [redacted] morì, orribilmente straziato, sotto una macchina da stampa. Sul banco degli imputati il titolare dell'impresa. Parti civili al processo la madre e il figlio minorenne. [a. l.]

CERIMONIA A CORNIGLIANO



[redacted]

Guido Rossa, l'operaio-sindacalista della Cgil ucciso dalle Br il 24 gennaio del 1979, è stato commemorato ieri a Genova in due diverse cerimonie. All'Officina centrale delle Acciaierie di Cornigliano, dove Rossa lavorava ai tempi dell'Italsider, s'è tenuta la commemorazione ufficiale organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Un'altra cerimonia di commemorazione s'è tenuta in via Fracchia, dove venne scoperto il covo dei brigatisti assassini del coraggioso operaio.

Grandi progetti

Dal governo [redacted]

GENOVA. La commissione tecnica del ministero dei lavori Pubblici ha giudicato i piani urbanistici e in particolare i cosiddetti «Prust» della Liguria tra i migliori d'Italia, con un giudizio di eccellenza. I «Prust» sono i «piani urbanistici di recupero di sviluppo compatibile» e vengono considerati un «fiore all'occhiello» della giunta Mori.

Il migliore dei «Prust» è considerato in sede governativa quello di Savona, che riguarda una serie di interventi nell'area portuale. Segue il cosiddetto «Prust-Liguria» che concerne invece il recupero come servizio e spazi verdi per i centri abitati della fascia un tempo occupata dalla sede ferroviaria che è stata spostata a monte in molti centri delle Riviere. Questo piano si intreccia nei più complessi e articolati «piani della costa». Tra i «Prust» approvati e particolarmente elogiati ci sono quelli che riguardano le città di Genova e della Spezia. Quest'ultimo ha come oggetto la ristrutturazione di aree ex industriali. L'assessore all'urbanistica della Regione, Fabio Morchio, ha detto ieri, appena appresa la notizia, di sentirsi «particolarmente soddisfatto» e «lusingato». [p. l.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi, c. B. Aires 18; Europa,* c. Europa 676; *Pescetto,* v. Balbi 186

Genova [redacted] **or. 8,30-20:** *Tottoni* [redacted] Nolan 7, *Gaffeno* [redacted] dal Prato 12, *Della Nunziata* v. Bensa 34; *Oregina* v. Napoli 127, *S. Giorgio* v. De Gasperi 24

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Imperiale* v. Donghi 12; con or. 8,30 - 13/16 - 19,30 *Olmeo* v. Bonifacio 13;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera* c. Caprera 96; *S. Ilario* v. Capolungo 36; con orario 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 *Sapello* v. Sapeto 47

Val Bisagno con or. 8,30-21,30 *Canepa* v. Struppa 234,

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale* v. Garzino.

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Garbarino* v. Sestri 126; *Modena* v. Cornigliano 105, le altre fino alle 12, [redacted]

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa* v. Teglia 70, *Coronata* v. Paroli 74. 8,30-12,30/15,30-20: *Certosa* v. Jori 24, *Molina* v. Poli 56; *S. Francesco* v. G.B. Custo 32,

Pegli-Pra-Voltri con or. 8,30-21,30: *Palmaro* v. Prà 167. 8,30-12,30/15,30 - 21,30: *Multedo* v. Multedo 107

SORI. *Sori* v. Garoli 18, tel. 700.032

RECCO. *Bevin* p.le Europa 1, tel. 0185 04 015

CAMOGLI. *Macle* v. della Repubblica 4, tel. 0185 771 081

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* piazza Martiri 2, tel. 0185 287 105

RAPALLO. *Angloamericana* v. Baltoutti 21, tel. 0185 50 554

ZOAGLI. *Velara,* piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI. [redacted] *Stefano* via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-390 [redacted]

SESTRI LEVANTE. *Comunale* v. Roma 74, tel. 0185-41 775.

[redacted]. Marconi, [redacted] Longhi 66, 49 237

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551; **Galliera:** telef. 56 321, **Sampierdarena:** telef. 41 021, **Rivarolo:** telef. 448 941. **Sestri P.:** telef. 65 651. **Gaslini** (pediatria): telef. 56 361. **Borgo Fornari:** telef. 902 985, **Recco:** telef. 74.102, [redacted] **Margherita:** telef. 283 611, **Rapallo:** telef. [redacted]. **Lavagna:** telef. 32 01, **Cogoleto:** telef. 918.3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata. 118. **Genova:** telefono 051 12 36; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telef. 771 119, **Recco:** [redacted]. 74.234; [redacted] **Margherita Ligure:** telef. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; [redacted]: telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947, **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** telef. 41 764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.356; **Sori:** telef. 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco,** [redacted] gli: telef. [redacted]. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lava**[redacted] **Borzonasca, S. Stefano, Cicagna o Varese L.** la guardia medica [redacted] chiama formando il 118 oppure il n° 167.55.44.33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451; **S. Margherita:** telef. 287 029.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** telef. 558 2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telef. 313 851, **Sestri Levante:** telef. 41.384, 480.555. 47.751; **Rapallo:** telef. 51.[redacted].54.508.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telef. 59661, **Recco:** telef. 74032, **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269 285, **S. Margherita L.:** telef. 286 508 - 287 998, **Rapallo:** telef. 55 858, 54.474, 58 048, 55 868. 55 969, 50.317, 50.047, **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. 308 284, 305.522, **Lavagna:** telef. 392 096, 390 16 22, **Sestri L.:** telef. 41 277, 41.278, **Sori:** telef. 700 396

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** telef. 010/2741, **Camogli:** telef. 771.137; **Recco:** telef. 0185/76 134. **S. Margherita:** telef. 0185/ 286 630. **Rapallo:** telef. 0185/ 231 000, **Zoagli:** telef. 259.358, **Chiavari:** telef. 324 360, **Sestri L.:** telef. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telef. 0185/41.217, **Cogoleto:** [redacted] 010/9181.765, **Moneglia:** telef. 49 705.

[redacted] FORESTALE

Genova: telef. 566.831, 580.429, 586 553, **Casarza L.:** telef. 467 141, **Borzonasco:** telef. 340 016; **Cicagna:** telef. 92 005; **Rezzoaglio:** telef. 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** telef. 98.075

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [redacted] PER OGGI
Condizioni di tempo stabile con un aumento delle temperature massime.

TEMPO PR[redacted] PER [redacted]
Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI D[redacted]
Temperatura del [redacted] 12 °C, umidità relativa 35%, pioggia 0 mm, vento: Sud-Ovest, velocità 10 km/h. Mare poco mosso; cielo: sereno, press. barom. 1010 mb (tendenza: aumento).

[redacted]

Genova	max 13	min 8
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 7; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,27. La Luna cala alle 10,34 e si leva alle 22,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 40
Giovanna d'Arco
Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich
Orari 15, 18,30, 22

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46
Passion of mind
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. **Faber, documentario** [redacted] **vita** Di Fabrizio De André Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 Ingresso gratuito
Ariston 2. **La figlia del generale** Regia di S. West con John Travolta [redacted] Stowe Or. 15,30, 17,50, 22,30
Ghost dog Or. 20,15, 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Nuti e F. Nuti Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [redacted] 254 18 20
Anna and the King con J. Foster e C. Yun-Fat Or. 15,30, 18,45, 20,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Tarzan Or. 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Giovanna d'arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich Or. 15,40, 18,50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Al di là della vita
Regia di M. Scorsese con N. Cage
Or. 17,40, 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel 010-254 18 20
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere Or. 15,15, 17,45, 20,15, 22,45, 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
007 Il [redacted]do non basta con P. Brosnan Or. 14,30, 17,15, 20, 22,45; 1,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La [redacted] porta Regia di R. Polanski con J. Depp. L. [redacted] Or. 14,50, 17,15, 20,15, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Passion of mind Or. 15,20, 17,40, [redacted] 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Blade Or. 15,20, 17,50, 20,20, 22,50

CORALLO MULTISALA Tel [redacted] 419
[redacted] Regia di D. O'Donnell con [redacted] Pounoe L. Basset Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel [redacted] 419
[redacted] **storia di Agnes Browne** Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EUROPA Tel 010-377 95 35
Una [redacted] **privata** Regia di F. Fontey- ne con N. Baye, S. Lopez
[redacted] 19,15; 21, 22,40

LUX Tel 010-561 691
Existenz Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Dafoe Or. 15, 17,30, 20, 22,30

[redacted] Tel. 010-362 82 98
[redacted]**a and the king** con J. Foster e [redacted] Yun-Fat
Or. 15,30, 18,45; 21,15

[redacted] Tel 010-581 415
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,40, 22,40

ORFEO Tel 010-564 849
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp. L. Olin Or. 15, 16,50, 18,40, 20,40; 22,40

[redacted] Tel 010-314 141
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich Or.: 15,15; 18,30, 21,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461.
American beauty Regia [redacted] S. Mendes con K. Spacey A. Bening Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel [redacted].
I visitatori 2 Ritorno al passato. Regia di J.M. Poiré con C. Clavier e J. Reno
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

VERDI Tel 010-562 107
Se scappi ti sposo Con J. [redacted] e R. Gere. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Daddy nostalgie Regia di B. Tavernier.
Or.: 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
Oggi riposo

[redacted]
Oggi riposo

LUMIERE Tel [redacted]
Il prigioniero di Amsterdam Regia di A. Hitchcock, con J. McCrea, H. Marshall.
Or. 20,15, 22,30

[redacted] Tel 010-589 640
Oggi riposo

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
Oggi riposo

[redacted]

EDEN.
[redacted] **scappi ti sposo.** Regia di [redacted] Marshall con J. Roberts, R. Geere Or. 15,20, 17,40, [redacted] 22,10

[redacted]

S. SIRO
Vacanze di Natale. Regia di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica
[redacted]: 15,30, 17,45, 20,15, 22,30

[redacted]

[redacted]
Vacanze di Natale 2000 [redacted] 20,15, 22,30

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz, L. Pieraccioni Or.: 20,30, 22,30

[redacted]

[redacted] Tel [redacted]
Giovanna d'Arco. Regia di L. [redacted] con M. Jovovich, J. Malkovych. Or. 16, 19, 22.

[redacted]

AUGUSTUS
Oggi riposo.

[redacted] Tel 0185-507 81
007 il mondo non basta. Regia di M. Apted con P. Brosnam, S. Marceau
[redacted] 15,15, 17,40, 20, 22,20

[redacted]

[redacted]
Domenica lo zio [redacted] Commedia in tre atti. Incasso devoluto a favore del Libro Parlato Or. 21

MIGNON Tel 0185-309 694
[redacted] **ti** [redacted] **mai.** Regia [redacted] G. Muccino, con S. Muccino, G.S. Di Montefiore Or.: 16,30, 21,30

[redacted]

ARISTON Tel 0185-41 505
Giovanna d'Arco. Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich Or. 16; 19; 22

[redacted]

CARLO FELICE.
[redacted] Opera di G. Verdi. Or.: 15,30. Lire [redacted]

TEATRO DELLA TOSSE
[redacted] Riposo

[redacted] **Dino Campana.**
Il pazzo e [redacted] monaca Regia [redacted] Martedì, scena E. Conte Or. 21. Lire 18/12mila

[redacted] **Agorà**
Oggi riposo Aperte pren. per «Storie sporcaccione», fiabe sul divertimento di sporcarsi raccon[redacted] Baronti Ore 16 Lire 12/10/8 mila

TEATRO STABILE Teatro della Corte
[redacted] **professione della signora Warren** Con A. Proclamer, C. Koll, [redacted] Zanni e D. Montemuri [redacted] 20,30 L. 45/31 mila Pren. per «Bestiario italiano. I cani del gas» con regia e interpretazione di M. [redacted]

TEATRO STABILE Sala Duse
Coppia aperta, quasi spalancata Di [redacted] Fo e F. Rame con P. Milani e C. Simoni Or. [redacted] Lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE (t 010 83 93 589)
[redacted] **riposo** [redacted] 26 «Venga a prendere il caffè da noi» di G. Lava con F. Bucci. Or. 21 [redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (telefono 010/412 135) Oggi riposo
Giovedì 27 «Flying Pickets» in concerto
Or.: 21. Lire 35/30mila

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Oggi riposo

ASTOR. Tel. 019-854627
Oggi riposo

DIANA 1. Tel 019-825714 7
007 il mondo non basta.
Or. 16-19-22
Lire [redacted].

DIANA 2. Tel 019-825 714
Io amo Andrea
Orario: 15,30; 17,45; 20, 22,30
[redacted] 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La nona porta
[redacted] 16, 19, 22
Lire 12 000, 8000, 7000

[redacted] Tel 019-820563
[redacted]**anna d'Arco.**
Orario 15,45, 18,45, 21,45
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Mifune-Dogma 3
Orario: 15,30-20,30-22,30. Lire 8000, [redacted].

[redacted] 019-850.570
[redacted] **e** [redacted]
[redacted] 15, 22,30
Lire 11 000 [redacted]

SALESIANI. Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

[redacted]. Tel 0182-640 263
[redacted]**a e il re.**
Or. 20-22,30.
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 17,30)
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Giovanna d'Arco.
Orario 19,30; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10 000-6000-5000

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97.249
007 il mondo non [redacted]
[redacted] 20,15-22,40
Lire [redacted]

VERDI 2. Tel 019-97.249
Io amo Andrea.
Orario. 20,45, 22,40 Lir[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] 61978
[redacted]

[redacted] Tel 0183-63871
007: il mondo non basta
[redacted] 20-22,30
Lire 8000

DANTE. [redacted] 0183-293620.
[redacted]
Orario: 20,40-22,40
Martedì prezzo unico lire 8000.

[redacted]**PERIA.** Tel 0183-292745
Giovanna d'Arco
Spettacolo unico ore 21
Martedì prezzo unico lire 8000

[redacted]

[redacted] Tel [redacted]
Cineforum: My name is Joe
Ingresso con tessera lire 30 mila per 16 spettacoli

[redacted]

CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-251955.
Cineforum: Ricomincia da oggi
Ore 20,30-ult. 22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
[redacted]
Orario 14,30-22,15

[redacted]

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Balletto di Milano: «Tango e bolero»
Riduzione per studenti e anziani

ARISTON RITZ. Tel. [redacted] 506 060.
007: Il mondo non basta (above)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000 (ormi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] al [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Chiuso per manifestazione

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060
Chiuso per manifestazione

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [redacted]
Chiuso per manifestazione

Il Comune acquista l'area per gli uffici: casa di riposo in via Val di Canepa

Sestri, [redacted] pista [redacted] pattinaggio [redacted]

Disco verde per l'impianto della «Ramaia»

Giuliano Vignolo

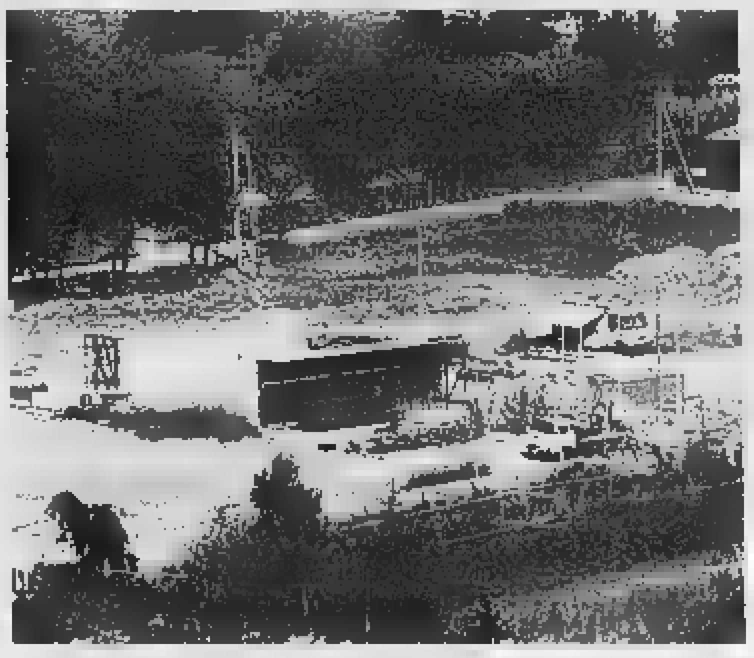
SESTRI LEVANTE

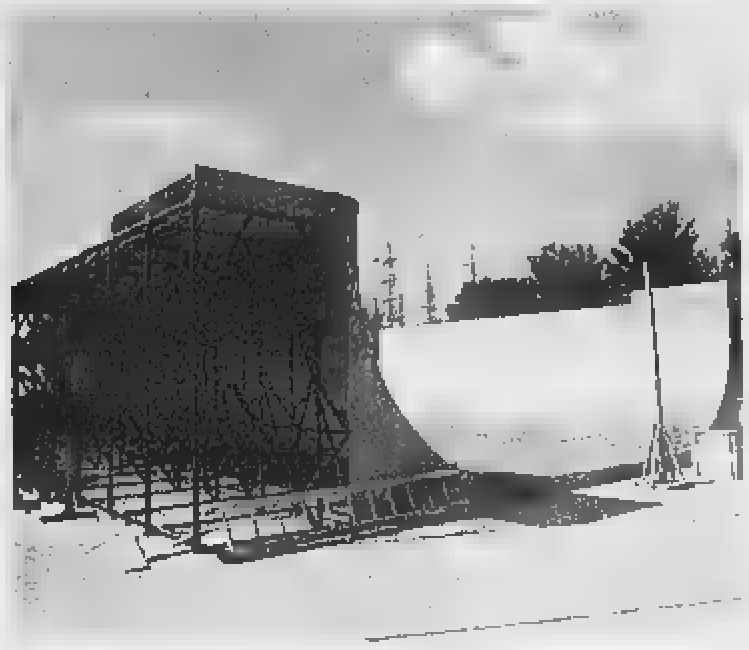
L'amministrazione comunale ha fatto un passo avanti, con l'approvazione in Consiglio, [redacted] la conclusione di due importanti opere pubbliche; la realizzazione del progettato centro sportivo polivalente alla Ramaia e l'acquisto dell'area [redacted] Ledoga dalla Fit Ferrotubi.

La storia dell'impianto sportivo alla Ramaia parte da lontano. La giunta comunale nel '97 aveva concesso [redacted] precario per due anni il terreno in località Ramaia, oltre 12 mila metri quadrati, per la realizzazione di una pista di pattinaggio a rotelle. L'utilizzo dell'area e la sua sistemazione avevano carattere temporaneo in attesa della definizione definitiva, da parte dell'amministrazione comunale, delle opere che si potevano realizzare nell'area. La società Groove Skaters aveva però realizzato opere più rilevanti rispetto alla [redacted] superficiale dell'area. Sulla questione alcuni partiti di minoranza sollevarono polemiche a non finire. Il Comune successivamente emise ingiunzione di demolizione [redacted] quanto era stato costruito sull'area ma la Groove Skaters si rivolse al Tribunale amministrativo, il quale sospese l'ingiunzione di demolizione. [redacted] due momenti distinti, nel '97 e nel '98, il Comune stabilì quale era il progetto definitivo del centro spor[redacted] da realizzare alla Ramaia.

"L'operazione si svolgerà in due tempi distinti: «una prima fase, [redacted] facile attuazione - spiega [redacted] vicesindaco Aldo Rivolini - riguarda il completamento della pista di pattinaggio e la relativa sanatoria dei lavori che erano stati realizzati. In una seconda fase verrà costruito il palazzetto dello sport». Quindi alla Groove Skaters vengono affidati i lavori per completare la pista di pattinaggio, che gestirà per un certo numero di anni. Quando anche il palazzetto dello sport sarà realizzato, [redacted] Groove Skaters potrebbe avere in gestione l'intero centro sportivo.

Con l'acquisto dell'area ex Ledo[redacted], con un impegno di spesa di 1 miliardo e 200 milioni, avverrà una riorganizzazione logistica dei servizi pubblici che si concluderanno con la realizzazione della [redacted] di riposo. Quando nell'area sarà costruito l'immobile per gli uffici tecnici, e ampliata la [redacted] a verde, sarà liberato l'edificio di viale Dante attualmente occupato dagli uffi[redacted] tecnici comunali. Al loro posto verrà la sede della polizia municipale che lascerà così libera l'immobile del vecchio ospedale in [redacted] Val di Canepa. Qui potrà essere realizzata la casa di riposo. Un progetto, quello della casa [redacted] riposo, su cui il Comune ha puntato da tempo [redacted] che non è ancora riuscito a realizzare per questioni finanziarie. Le spese per la costruzione della casa di riposo, 7 miliardi compresi gli arredi, saranno coperte in buona parte dai proventi dell'alienazione di un albergo a Roma, che fa parte del lascito Fascie. Anche la Regione contribuisce con un finanziamento di [redacted] milioni. Con l'acquisto dell'area ex Ledoga inizia quindi un'operazione di spostamenti che si può definire una «tela a mulino», con obbiettivo «casa di riposo».





L'area della Ramaia: a sinistra una veduta dall'alto, a destra [redacted] particolare della pista di pattinaggio sulle «rollerblade» [redacted] da completare [illegible]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Lavori [redacted] bonifica alla foce del Nozarego

Ieri sono stati effettuati lavori per liberare lo sbocco in mare del torrente Nozarego, ostruito quasi completamente. La rimozione dei detriti che ostacolavano il deflusso [redacted] mare, ha creato alcuni problemi. L'ostruzione era qualche metro oltre la battigia ed è stata rimossa con un grosso cavo. La foce del Nozarego è particolarmente soggetta ad ostruirsi per la costante risacca.

[redacted]VAGNA

Danni delle mareggiate, vertice in municipio

Questa mattina i rappresentanti dei Comuni tra Santa Margherita e Moneglia si riuniscono in municipio a Lavagna. Con il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni verranno definiti gli interventi per proteggere il litorale dalle mareggiate. Parteciperanno anche le Capitanerie di porto e l'Assobalneari.

RECCO

Si rinnova il direttivo della Pro Loco

La Pro loco ha fissato al 6 marzo la data delle elezioni per il rinnovo del direttivo. I soci in regola con il pagamento delle quote riceveranno una lettera invito. Nel frattempo è al lavoro la commissione elettorale incaricata di raccogliere le candidature, che possono essere deposita[redacted] anche presso l'ufficio di piazza Nicolosio 13, sotto i portici del palazzo municipale. Le candidature si possono presentare fino a sabato 19 febbraio.

[redacted]STRI L[redacted]

Broglia nominato consigliere nazionale del Ccd

Il consigliere comunale del Ccd Fabio Broglia è stato eletto consigliere nazionale del partito, unico in rappresentanza degli enti locali. La nomina gli è stata attribuita al congresso nazionale del Ccd a Fiuggi.

[redacted]NE

Il Consiglio approva il bilancio preventivo

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2000. Il sindaco Marco Bertani intende renderlo pubblico, oltre che con l'affissione di manifesti, in un incontro con la stampa [redacted] programma domani mattina.

[redacted]

«A passo di danza» si occuperà anche di teatro

L'associazione «A passo di danza» ha annunciato la nascita di una nuova sezione dedicata al teatro. Saranno allestiti [redacted] anno spettacoli teatrali, messi in sce[redacted] dalla Compagnia stabile, e organizzati corsi per l'insegnamento delle tecniche basilari di recitazione. [g. vi.]

I carabinieri hanno fermato anche tre prostitute clandestine

Scoperte [redacted] a luci rosse

Madre e figlia denunciate a Lavagna

SESTRI LEVANTE

Ennesima operazione dei carabinieri della Compagnia di Sestri Levante per contrastare la prostituzione, sia nelle strade sia nelle case private. Due donne di [redacted] e [redacted] anni, attualmente domiciliate a Lavagna, [redacted] state denunciate con l'[redacted] di favoreggiamento e induzione alla prostituzione.

Le due, madre e figlia, oltre prostituirsi gestivano nella propria abitazione e in un altro appartamento di cui avevano la disponibilità, case di appuntamento. Accoglievano omosessuali e transessuali, anche di origine sudamericana, dai quali ricevevano parte dei proventi della loro attività. [redacted] indagini per arrivare alla denuncia delle due donne sono state lunghe e laboriose. Anche se i militari sapevano da tempo che le due donne si prostituivano, [redacted] stato difficile intervenire tempestivamente per il reato di favoreggiamento o addirittura di sfruttamento. Come è noto non esiste il reato di «prostituzione» se l'attività non è svolta in posti aperti al pubbli[redacted].

Controlli anti-prostituzione

Nell'ambito di un'altra operazione che si è svolta nelle strade frequentate dalle prostitute, i carabinieri hanno fermato tre clandestine. Una di origine ucrai[redacted] è stata invitata a lasciare il Paese entro quindici giorno, [redacted] a regolarizzare la sua posizione. A una serba-kosovara è stato notificato un decreto di espulsione, che però non è stato possibile eseguire [redacted] ca[redacted] della mancanza di un aereo per il rimpatrio. Solitamente queste operazioni vengono effettuate quando c'è la certezza che in quei giorni è [redacted] disposizione l'aereo per il rimpatrio, quindi la donna a breve verrà rimandata nella sua terra di origine.

Un'albanese, per la quale è stato emesso decreto di espulsione, è stata accompagnata al por[redacted] di Ancona per essere imbarcata destinazione Durazzo. Tutte e tre sono state denunciate per mancanza di documenti di riconoscimento. Per l'albanese anche una denuncia per rientro clandestino in Italia.

Infine i carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione, Angelo Uccelli: [redacted] divenuta esecutiva la sentenza di condanna a quattro mesi di [redacted]cere per emis[redacted] di assegni che sono risultati scoperti. Uccelli, dopo le formalità di rito, è stato accompagnato nel carcere di Chiavari. [g. vi.]

Novità per i diportisti: il minor costo è dovuto anche al «taglio» di alcuni servizi

A Rapallo posti barca [redacted]

Il Comune approva tariffe ribassate del 28 per cento

RAPALLO

Cambiano le tariffe per gli ormeggi nei posti barca comunali del porto pubblico rapallese. Le precedenti tariffe erano state determinate, con decorrenza dal primo gennaio '97, sulla base di quanto indicava l'ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita. Lo stesso ufficio ha poi emanato, nel luglio dello [redacted] anno, nuove disposizioni in materia di disciplina delle tariffe massime. Perciò per ormeggiare nel porto pubblico le tariffe massime in vigore sarebbero queste: per imbarcazioni fino a [redacted] metri, 18 mila lire al giorno, 324 mila al mese, 1 milione 152 mila per la stagione e 2 milioni [redacted] 520 mila per l'abbonamento annuale. Dai 5 ai 6 metri, 29 mila lire giornalie[redacted], 522 mila mensile, 1 milione e 856.000 stagionale, 4 milioni e 60.000 annuale. Dai [redacted] ai 7 metri 42 mila lire al giorno, 756 mila mensili, 2 milioni e 688 mila stagionale, 5 milioni e [redacted] mila annuale. Dai 7 agli 8 metri [redacted] mila giornalieri, [redacted] mila mensile, 3 milioni e [redacted] mila stagionale, 7 milioni e 700 mila l'abbonamento annuale.

Queste tariffe sono da considerarsi Iva esclusa e danno diritto, secondo le indicazioni dell'ufficio marittimo, alla raccolta o ritiro dei rifiuti a bordo, alla fornitura della corrente elettrica e di acqua, assistenza all'ormeggio e disormeggio, sorveglianza diurna e notturna con servizio antincendio.

Il Comune ha deciso di deter[redacted]re nuove tariffe, per l'ormeggio al pontile galleggiante di proprietà comunale, prevedendo costi diversi per i vari periodi dell'anno e con uno sconto del 28 per cento. Questo perché [redacted] tutte le prestazioni indicate dall'ufficio circondariale marittimo vengono fornite dal Comune, prime tra tutte un completo servizio di sorveglianza e di assistenza. Ecco le tariffe. Da giugno a settembre: per imbarcazioni entro i 5 metri 1 milione, 147 mila e 500; dai 5 ai 6 metri 1 milione e 336 mila; dai 6 a 7 metri 1 milione e 935 mila, da 7 a 8 metri 2 milioni e 534 mila. Gennaio-maggio e ottobre-dicembre: 4-5 metri 795 mila lire; 5-6 metri 1 milione e 566 mila; 6-7 metri 2 milioni e 298 mila; 7-8 metri [redacted] milioni. Anche in questo caso alle tariffe scontate del 28 per cento rispetto al massimo indicato dall'ufficio marittimo, si deve aggiungere il 20 per cento d'Iva. [g. vi.]

[redacted]

Dai prossimi mesi costerà meno ormeggiare le barche nel porto comunale di Rapallo Sconti del 28% [illegible]

[redacted]

VARESE LIGURE [redacted]

Un meeting regionale

Agricoltura «doc» giovedì [redacted] venerdì [redacted] primo [redacted]

VARESE LIGURE. I prossimi 27 e 28 gennaio nella sala congressi del centro sportivo di Varese Ligure, si svolgerà il primo congresso regionale degli agricoltori biologici.

L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato all'Agricoltura della Regione, dal Wwf Liguria e dall'Associazione mediterranea di agriturismo biologico. Obbiettivi del convegno lo sviluppo e il sostegno dell'attività nel campo del biologico, di cui Varese si può considerare la capitale ligure.

Si parlerà anche della promozione nella società, infatti all'ordine [redacted] giorno è prevista la discussione sull'avvio di un'azione informativa e promozionale per sviluppare un ampio dibattito sui temi dell'agricoltura biologica.

E' in progetto la costituzione [redacted] segreteria tecnica regionale per assistere e formare i produttori. [g. vl.]

COGOLETO [redacted]

Interrogazione dei Verdi

[redacted] Stoppani a rischio chiusura

GENOVA. L'assessore all'ambiente della Regione, Nicolò Alonzo, in seguito a un'ulteriore interrogazione da parte dei Verdi, ha affermato ieri che saranno disposti, anche tramite la Provincia di Genova cui compe[redacted] per legge i prelievi, [redacted] controlli sulle emissioni dei residui di lavorazione dell'industria [redacted]ica «Stoppani» di Cogoleto.

I Verdi affermano che la «Stoppani» continua [redacted] inquinare: Alonzo ha confermato che se ciò risponderà alla realtà saranno presi severi provvedimenti nei confronti dell'azienda, in passato oggetto di diffide, chiusure e anche condanne.

La «Stoppani» ha come termine di permanenza e di produzio[redacted] 2001. Rischia, in [redacted] certo senso, [redacted] chiusura definitiva che è stata chiesta in passato [redacted] solo dagli ambientalisti, [redacted] anche da larga parte della popola[redacted] di Arenzano e Cogoleto. [p. l.]

L'applicazione della legge sarebbero diversi da una provincia all'altra

«Aiutiamo [redacted] l'acquedotto»

Presa di posizione del comitato «sorgenti libere»

GENOVA

[redacted] Comitato «sorgenti libere» giudica penalizzante l'interpretazione che la Provincia ha dato alle norme che regolano l'utilizzo delle acque di sorgente. «L'interpretazione della Provincia crea pesanti discriminazioni fra i cittadini serviti da un acquedotto pubblico e coloro che vivono in collina, dove mai è arrivato il servizio». Il comitato definisce assurde le sanzioni a carico di coloro che utilizzano le sorgenti [redacted] sproporzionati gli adempimenti burocratici per ottenere il rinnovo o la nuova conces[redacted]. «Si richiede una mole di documenti e una spesa materialmente insostenibile per centinaia di famiglie».

Il comitato chiede di verifica[redacted] che l'interpretazione delle norme sia identica in ogni realtà, trattandosi di una legge nazionale. «La Provincia di Savona - dicono al comitato - sta applicando questa legge in modo diametralmente opposto rispetto a quella di Genova, seguendo un percorso che tiene conto delle realtà locali». La posizione del comitato è per [redacted] revoca di tutte le sanzioni previste dalla Provincia di Genova; che siano le istituzioni, sulla base delle richieste impossibili avanzate secondo l'interpretazione del testo legislativo, a proporre una modifica della legge.

«Questo per ottenere che tutti i cittadini che utilizzano le sorgenti per [redacted] potabile ed irriguo e per abbeverare [redacted] bestiame, non per loro scelta ma per necessità, siano riconosciuti come categoria di utenti da agevolare per il ruolo che da secoli occupano nel presidio e nella bonifica delle zone collinari». Il comitato chiede anche che le spese per il monitoraggio e la creazione di un quadro complessivo delle risorse idriche, siano a carico delle istituzioni. Infine che siano esaminate proposte per [illegible] sostegno economico e per sgravi contributivi, per coloro [redacted] scelgono di rimanere nelle zo[redacted] collinari, nonostante i gravi disagi. [g. vi.]

Problemi per chi utilizza le sorgenti

Specchio [illegible]
In edicola da sabato 22 gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** *In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa [redacted] un pericolo per il mondo.*

✓ **Gisele, la nuova dea.** *L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.*

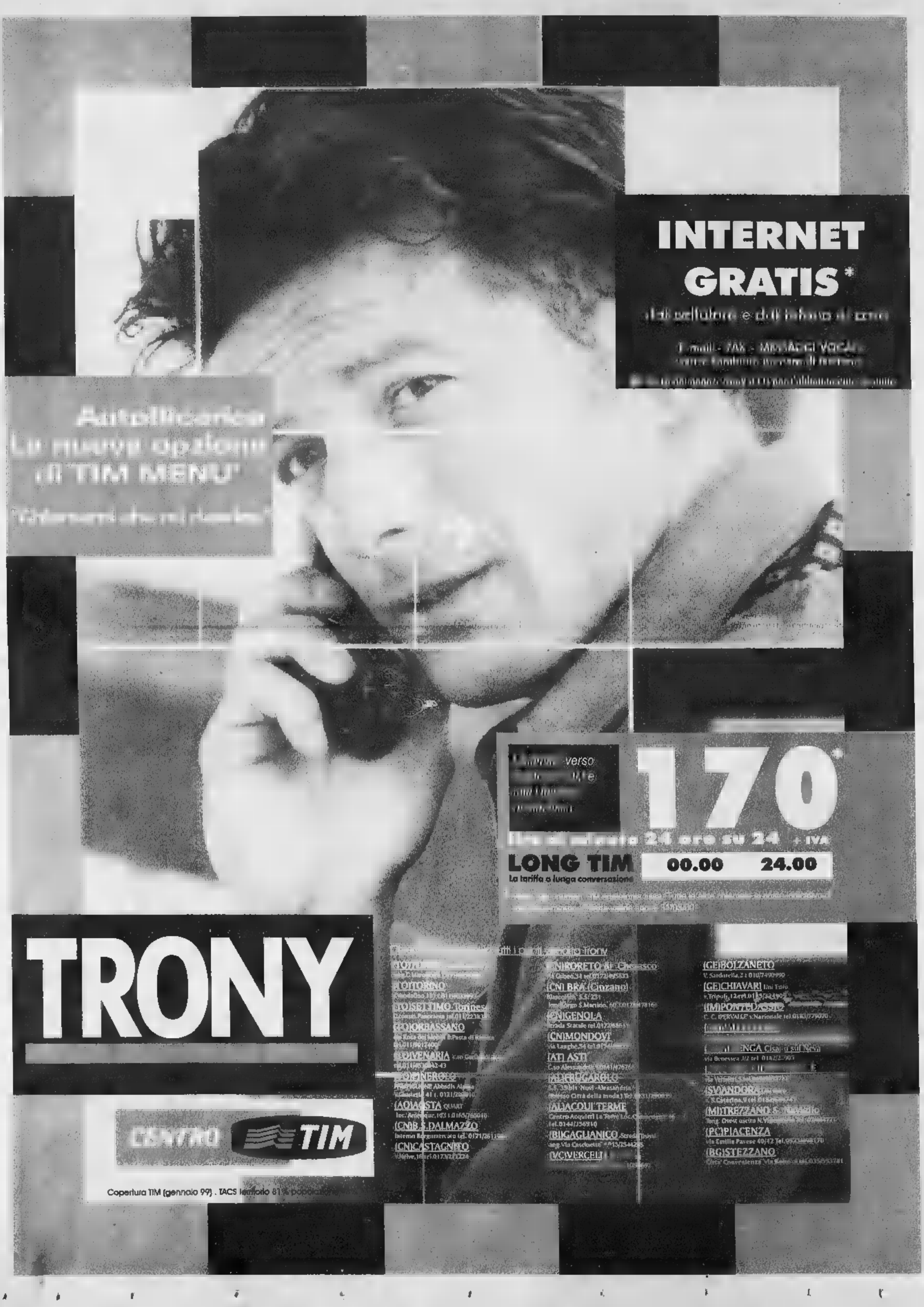
✓ **[redacted] Beaubourg con Renzo Piano.** *Riapre il Beaubourg dopo due anni di rinnovamento. L'architetto che lo ha creato ci porta nei segreti del grande museo postmoderno di Parigi.*

✓ **La scoperta dell'inconscio.** *"L'interpretazione dei sogni" compie cento anni. Specchio vi spiega che cosa rimane attuale della psicoanalisi. E che [redacted] dà ancora scandalo.*

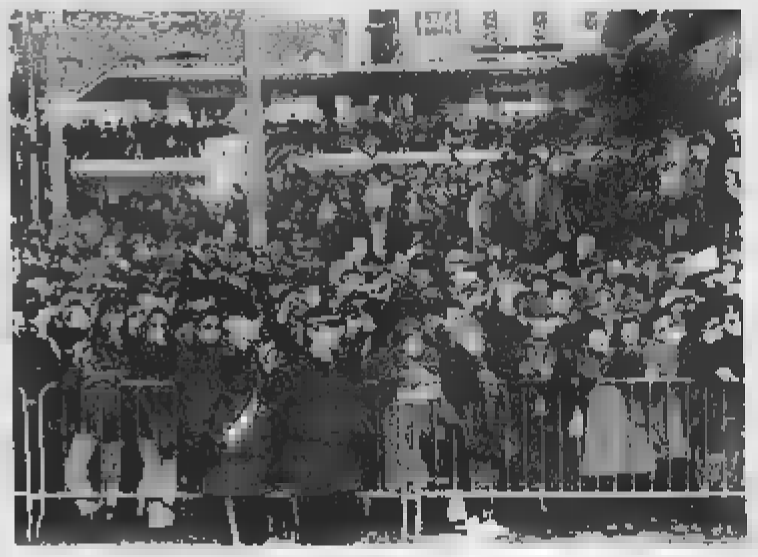
✓ **Il mistero Putin.** *Cosa nasconde dietro il suo volto enigmatico il successore di Eltsin? Specchio vi racconta come è arrivato al potere l'uomo del KGB.*

✓ **Se la grappa [redacted] cultura.** *Compie 25 anni il prestigioso Premio Nonino. Un distillato di intelligenze che ha fatto [redacted] meglio l'Italia. Specchio vi spiega come.*

✓ **Io [redacted] Mendrisio.** *Specchio vi porta nelle folli notti del Canton Ticino, nuova [redacted] del divertimento dei giovani.*


INTERNET
GRATIS*
Autoricarica
Le nuove opzioni
di TIM MENU
verso
170
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00 24.00
TRONY
TIM
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 81% popolazione

L' appuntamento di domenica sarà preceduto da un grande raduno di bande e majorettes in programma sabato



Il carro del «Principato di Seborga» (a sinistra) durante la sfilata del '99. Sopra una folla da grandi occasioni assiepata dietro alle transenne e, a fianco, [redacted] dei [redacted] gruppi di majorettes che hanno fatto da contorno al Corso fiorito

Le telecamere di Linea Verde riprenderanno la manifestazione

Per la prima volta saranno disponibili lungo l'anello tribune da 2000 posti

Carri in fiore aspettando [redacted] canzoni

La sfilata dedicata ai 50 anni del «Sanremo»

Gianni Micaletto

SANREMO

E' l'«apripista» del Festival, l'appuntamento che annuncia il periodo più intenso e caotico dell'anno per la città. E [redacted] il Festival già immerso nei festeggiamenti per il mezzo secolo di vita, il primo Corso fiorito del millennio non poteva che essere dedicato alla rassegna canora. Una scelta logica, naturale quella compiuta dall'Amministrazione, che spende quasi [redacted] milioni per tenere in vita la manifestazione più antica del ricco calendario sanremese.

Sabato il prologo [redacted] la quarta edizione del Festival internazionale delle bande musicali (sedici i gruppi partecipanti); domenica mattina (dalle 10) la sfilata dei carri in fiore lungo il tradizionale anello cittadino tra via Roma e via Bixio. Un weekend all'insegna dell'allegria, [redacted] colori, della bellezza. Uno straordinario cocktail che sarà ancora più gradevole da assaporare se, come [redacted] spera, anche quest'anno dovesse risplendere il sole.

Grazie al Corso fiorito, infatti, Sanremo è riuscita spesso [redacted] fare invidia a mezzo mondo [redacted] immagini primaverili in pieno inverno. Ed [redacted] proprio questo lo spirito della manifestazione, [redacted] di là dei sentimenti legati alle tradizioni: una grande passerella per i prodotti della fatica nelle serre, nelle «terrazze» che degradano [redacted] il mare, e, al contempo, un eccezionale spot per il clima della Riviera.

Dodici i carri protagonisti in rappresentanza di altrettanti Comuni, quattro dei quali del Savonese. Sanremo è fuori concorso, come da regola consolidata. Scontata la scelta dell'abbinamento alla ca[redacted]: «Nel blu dipinto di blu», meglio conosciu[redacted] come «Volare», il successo mondiale di Mimmo Modugno, il brano che, più di tutti, rappresenta storia ed essenza del Festival.

Per la prima volta, l'Amministrazione ha deciso di affidarsi a [redacted] architetto per realizzare il carro, dopo le esperienze [redacted] grafici e artisti. Al termine di una selezione, la scelta [redacted] caduta su una giovane professionista sanremese con studio a Milano, Lucia Billone.

Intanto, il Comune ha avuto conferma dell'arrivo di una troupe di «Linea Verde», il programma che riempie la domenica mattina su Raiuno. Realizzerà uno special sulla preparazione dei carri e curerà una diretta con durata ancora da stabilire (si parla di circa mezz'ora).

Comunque vada, «Sanremo in fiore» (questo [redacted] nome ufficiale della manifestazione) un primo risultato l'ha già ottenuto: al centralino dell'assessorato al Turismo continuano ad arrivare telefonate da Nord e Centro per organizzare trasferte in pullman, [redacted] conferma del grande effetto-richiamo della manifesta[redacted] Sono attesi almeno 300 torpedoni carichi di turisti (l'anno scorso i vigili ne hanno contati poco più di 350), gran parte dei quali per la sola giornata di domenica.

Un fiume di visitatori che si aggiungerà a migliaia di spettatori «indigeni». Non a caso, l'assessore Antonio Bissolotti ha rivolto un appello ai commercianti per tenere aperti i negozi: dando la possibilità di fare shopping dopo la sfilata, l'immagine della città ne uscirebbe rafforzata.

Quanto alla viabilità, è in fase di elaborazione l'ordinanza sui divieti. Le nuove tribune da 2000 posti, che saranno inaugurate per l'occasione, verranno montate sul percorso nella notte tra sabato e domenica. Un'operazione che, [redacted] molta probabilità, comporterà [redacted] parziale chiusura al traffico di [redacted] Roma con largo anticipo sulla sfilata dei carri. Per accedere alle tribune servono gli inviti, ma è inutile telefonare in Comune. Vi risponderanno che non [redacted] ancora stati stabiliti i criteri di distribuzione.

[redacted] Il [redacted] la [redacted]

Ecco le composizioni da hit parade
In gara dodici centri della Riviera

SANREMO

Dodici carri di cui quattro della provincia di Savona. La «vetrina» fiorita, con tanto di passaggio in Rai, è ambita da molti centri della Riviera. Alla promozione per il fiore in genere si aggiunge quella diretta di città e paesi a vocazione turistica. I carri sono ispirati a una selezione dei maggiori successi [redacted] cinquant'anni del Festival.

«Nel blu dipinto di blu», canzone simbolo che ha fatto grande nel mondo Domenico Modugno ma anche il Festival, non poteva essere che appannaggio di Sanremo. Il cui carro, così come gli altri anni per ragione di opportunità, parteciperà fuori concorso (previsti premi per i primi tre classificati).

Andora proporrà «Vecchio scarpone», motivo reso noto da Gino Latilla. «24.000 baci» è la scommessa di Bordighera. Un omaggio ad Adriano Celentano che ha scelto la città delle palme come residenza per i periodi di relax in riva al mare.

Ceriale tornerà ancora [redacted] indietro nel tempo, a «Papaveri e papere» di Nilla Pizza. Laigueglia ha optato per un'altra delle grandi «signore» della canzone italiana: Mina, ricordata [redacted] l'intramontabile «Le mille bolle blu».

«I giorni dell'arcobaleno», di Nicola di Bari, è il tema svolto da Ospedaletti. Riva Ligure [redacted] voluto in qualche modo legare fino in fondo il suo carro ai fiori. Ecco allora «Le colline sono in fiore» della savonese Wilma Goich. Santo Stefano al Mare, comune limitrofo, si cimenta invece [redacted] «Quando mi innamoro» di Anna Identici.

«4 marzo 1943» di Lucio Dalla la scelta di Seborga, «Proposta» dei Giganti quella di Taggia. L'elenco continua con «La spada nel cuore» di Little Tony e [redacted] chiude con un impegnativo «Con te partirò» di Andrea Bocelli presentata da Villanova d'Albenga.

I disegnatori e gli allestitori dei carri sono liberi di sviluppare le tracce delle canzoni come meglio credono, sempre attenendosi all'impiego e all'utilizzo massiccio di fiori. [m. c.]

[redacted] storia, [redacted] al Festival

Un secolo di sfilate per annunciare la primavera

Giulio Gavino

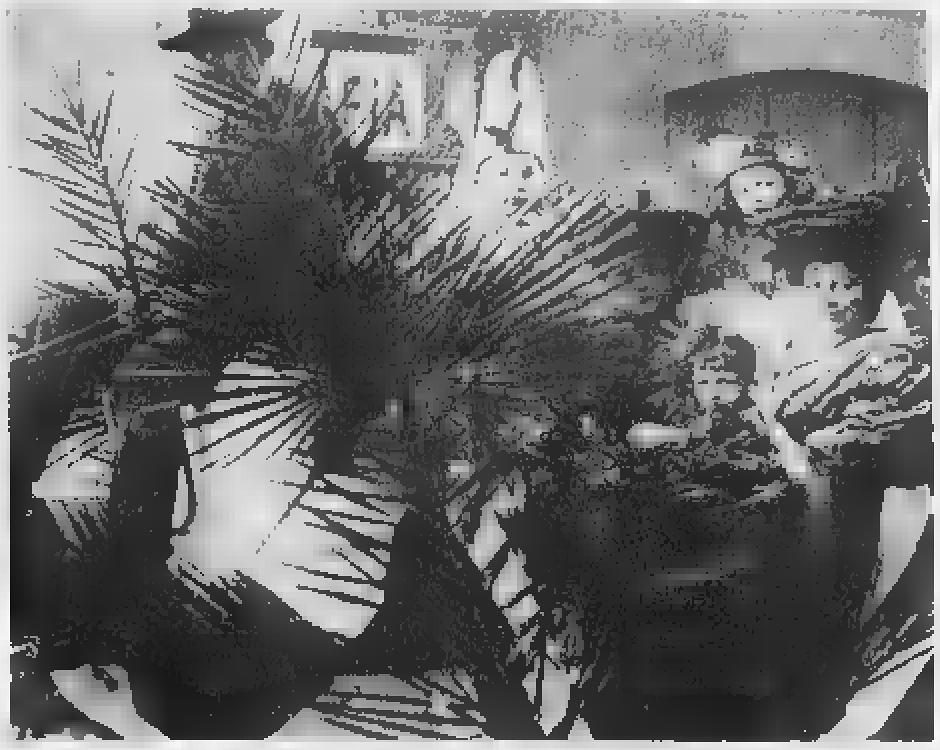
SANREMO

«Sanremo in fiore», che torna domeni[redacted] per le vie della città, è una manifestazione che affonda [redacted] radici nel passato della Riviera. Erano gli anni Venti, i tempi della Belle Epoque, quando le carrozze sfilavano abbellite da fronde di palma e mazzi di fiori coloratissimi. Sfilate forse evanescenti, simbolo della mondanità e sfoggio soprattutto per le famiglie più abbienti, ma che rappresentano comunque l'incipit di una fortunata serie di manifestazioni che hanno accompagnato la storia di Sanremo nel Novecento.

Già, perché quelle carrozze austere, forse un po' buffe [redacted] il contrasto dei fiori legati a cavalli, alla cassetta [redacted] conducente e alle maniglie degli sportelli in legno, sono [redacted] testimonianza di come i fiori siano fortemente legati alla voglia di esprimere qualcosa, sentimenti come la gioia e la spe[redacted]tezza. E' così che negli [redacted] Cinquanta, passati i tempi duri della Ricostruzione, i corsi fioriti ritornano. Sempre nel periodo di Carnevale, [redacted] il coinvolgimento delle giovani della città a vestite a festa [redacted] carri, impegnate a lanciare fiori, petali di rosa e garofani, al pubblico festante assiepato in via Matteotti. Negli Anni Sessanta, poi, c'è la breve accoppiata con il Festival, che vide addirittura i cantanti salire [redacted] vedette [redacted] carri fioriti. Poi, anche per le sfilate, si apre il periodo buio degli anni Settanta, dell'«austerity».

Solo nell'81 si riprende [redacted] grande stile [redacted] «Riviera in Fiore», sfilata ideata dall'allora presidente dell'Azienda Autonoma p[redacted] il Turismo, Carlo Poletti, che vede per la prima volta il coinvolgimento degli altri centri del Ponente.

La svolta decisiva è con l'«era dei Festival» di Adriano Aragozzini. Il corso fiorito diventa una manifestazione «scientifica», [redacted] evento che precede il Festival (sempre l'ultima domenica di gennaio), accompagnato dalle telecamere di «Linea Verde» della Rai, con un'intera giornata a disposizione degli spettatori. E' stato quel salto di qualità che vede oggi il Comune di Sanremo promuovere una manifestazione unica nel suo genere, con l'obiettivo di portare i fiori [redacted] Sanremo vicino alla gente e, grazie soprattutto alle telecamere, nelle case di milioni di italiani. E quest'anno «Sanremo in Fiore» entra nel nuovo millennio, si ripresenta con una formula collaudata che, manifestazioni collaterali [redacted] vip [redacted] parte, ha come regine e protagoniste le corolle multicolori dei fiori.



Un landò degli Anni 20 addobbato con palme e cesti di viole protagonista di uno dei primi corsi fioriti

IL VESCOVO DI ALBENGA E LE POLEMICHE SUL GIUBILEO

«Riapre [redacted]

La cattedrale torna all'antico splendore

personaggio

Massimo Boero

ALBENGA

NEL giorno di San Francesco [redacted] Sales, patrono dei giornalisti [redacted] dei mezzi di comunicazione sociale, il vescovo della diocesi [redacted] Albenga-Imperia, Mario Oliveri, ha invitato gli operatori di [redacted] stampata, radio e tv a riflettere sull'infor[redacted] nella diocesi, e sulla «diffusione della verità». In primo piano è stato messo il Giubileo, l'evento religioso di maggio[redacted] importanza e richiamo, che riguarda la comunità cristiana universale [redacted] che si concretizza anche [redacted] appuntamenti locali. Ed ancora [redacted] sinodo diocesano, indetto dal vescovo lo scorso settembre, che verrà celebrato nell'autunno del [redacted].

La premessa sull'argomento, alla base del dibattito che si è tenuto nella sala conferenze della Curia vescovile, l'ha fatta, nell'invito ai giornalisti, il responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della curia (e rettore del Seminario vescovile) monsignor Giovanni Battista Gandolfo. «Il compito del giornalista è senza dubbio uno dei più delicati e importanti della società contemporanea e oggi appare ancora più significativo [redacted] si pensa "all'evento" spirituale del grande Giubileo dell'anno santo [redacted] che [redacted] introduce nel terzo millennio cristiano», ha detto monsignor Gandolfo.

Il dibattito tra il vescovo, monsignor Mario Oliveri, [redacted] i giornalisti [redacted] fatto emergere da un lato «la necessità dei giornalista di attenersi alla realtà dei fatti, [redacted] travisarne dichiarazioni [redacted] contenuti» dall'altro «la necessità di collaborazione e di un confronto diretto, [redacted] tal volta immediato, [redacted] il vescovado, seguendo gli spunti della cronaca quotidiana, alla ricerca di opinioni e dichiarazioni».

Monsignor Oliveri ha presentato ai giornalisti i molti appuntamenti che aspettano la diocesi di Albenga-Imperia ed i suoi fedeli nell'anno giubilare ed in vista del sinodo diocesano. Innanzitutto la città di Albenga appare rinnovata non solo a livello spirituale ma anche architettonico. I lavori a cattedrale, battistero e chiese cittadine hanno [redacted] in maggiore risalto la bellezza ed il valore storico del complesso monumentale ingauno. «Durante l'anno giubilare, dopo moltissimi [redacted]i, torneremo a battezzare nel bat[redacted]. Ci sarà infatti un ripristino ad [redacted] liturgico della struttura che ha ora un [redacted] facilitato e diretto tramite una scaletta esterna», ha annunciato il vescovo.

Monsignor Oliveri ha incontrato in diocesi i giornalisti nel giorno di San Francesco di Sales loro protettore

Monsignor Mario Oliveri

Il Giubileo, nella diocesi di Albenga-Imperia, interessa ed interesserà tutte le parrocchie, raggruppate n[redacted] vicariati [redacted] Albenga, Alassio, Andora, Loano [redacted] Pietra nel Savonese e Pieve di Teco, Imperia, Diano Marina [redacted] Pontedassio nell'Imperiese.

Un appuntamento importante di festa per tutta la diocesi è in programma domenica 13 febbraio. Verrà infatti ricordato l'undicesimo secolo dalla morte di San Benedetto Revelli, [redacted]vo benedettino ingauno le reliquie del quale [redacted] nella chiesa di Santa Maria [redacted] fontibus.

Per l'occasione arriverà ad Albenga il cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi, presidente [redacted] Conferenza episcopale ligure.

La diocesi parteciperà inoltre ad alcune delle celebrazioni mondiali che si terranno a Roma nei prossimi [redacted].

I CD-ROM [redacted] STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper T4 obegn CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.Vl. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. ▪ Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona • [redacted] Monzeglio • Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa ▪ Ottonello• Polizia Stradale ▪ Ralls Car • Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Cengio: si sta stringendo il cerchio attorno a chi ha trascorso le ultime ore assieme alla vittima

Tanti misteri attorno alla fine di «Tito»

L'autopsia sul corpo del giovane darà le prime risposte

Mauro Camoirano

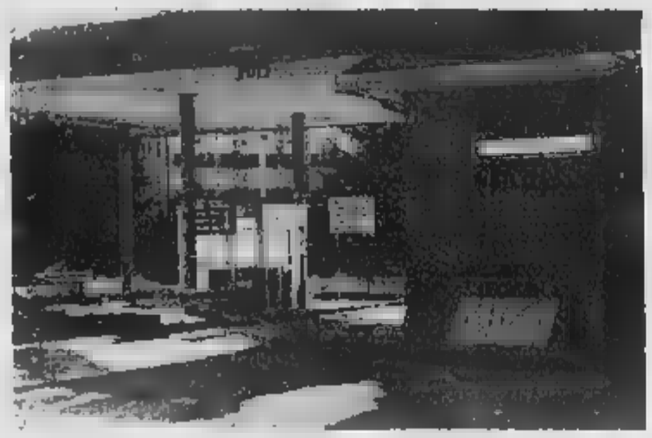
CENGIO

Cristiano Defilippi: una morte fitta di punti oscuri. C'è massimo riserbo sull'indagine condotta dai carabinieri di Ceva, in collaborazione con quelli di Cengio e di Cairo, sul ventiseienne congeseitrovato cadavere ai margini dell'ex casello autostradale di Montezemolo, forse per un'overdose. L'autopsia disposta dal pm, Riccardo Bausone, titolare dell'indagine, è stata eseguita ieri mattina, e potrebbe fornire alcune risposte, ma molti sono gli interrogativi che rimangono aperti.

Di certo, infatti, secondo il poco che è trapelato, Cristiano, detto «Tito», è uscito di casa a piedi, sabato sera. Probabilmente, aveva appuntamento con qualcuno. Circostanza che sarebbe confermata da alcune sue telefonate attraverso il cellulare. Poi, il nulla, fino al ritrovamento, domenica mattina, da parte di alcuni cacciatori. Il corpo riverso contro la recinzione del casello dismesso.

Ma, come detto, molti i punti oscuri della vicenda. Ad iniziare dal portafoglio di Cristiano, contenente danaro e documenti, gettato nei pressi della caserma carabinieri di Cengio, probabilmente da chi lo aveva appena abbandonato. Il portafoglio è stato ritrovato da un passante, intorno alle 23,30 di sabato sera, e gnato ai carabinieri. Orario che, quindi, farebbe risalire se non la morte, ma l'abbandono del giovane, a prima di quell'ora. A quale scopo, però, gettare il portafoglio in modo che fosse recuperato? Ma se si voleva in qualche modo dare l'allarme, allora perchè non telefonare al 118, o lasciare il corpo del giovane in un luogo più frequentato in modo che potesse visto? Del resto, fra le ipotesi, quella più agghiacciante vedrebbe «Tito» Defilippi che stato abbandonato sul ciglio della strada ancora vivo. Gli inquirenti non escludono nemmeno che il ragazzo di Cengio si sia sentito male altrove luogo e solo successivamente abbandonato a Montezemolo. Non a caso, oltre al mancato soccorso, potrebbe profilarsi anche l'accusa di omicidio colposo.

Altro mistero, la giacca che, Defilippi indossava to di uscire e che non aveva quando il è stato scoperto il cadavere.Fra le ipotesi, anche quella che «Tito» Cristiano, condo alcune testimonianze ultimamente piuttosto nervoso, avesse compiuto qualche «sgarro» tanto da essere punito così crudelmente. Ma la pista più battuta rimane quella che si trovasse con persone che conosceva e che, forse anch'esse sotto effetto di stupefacenti, una volta che il giovane si è sentito male hanno perso la testa. Ed è su questo versante che potrebbero esserci, a breve, importanti



L'ex casello di Montezemolo e, sotto, il punto dove è stato scoperto il cadavere

«Lo hanno lasciato morire»

E' disperata la madre di Cristiano Il giovane amava coltivare la terra

Lucia Barlocco

CENGIO

«Ha visto come me lo hanno lasciato morire?». Poche parole, pronunciate a fatica. Sono le parole della mamma di Cristiano. Nella sua voce, tutto il dolore che solamente una madre può provare dinanzi alla morte del proprio figlio. «Ha visto cosa gli hanno fatto?», ripete, nella speranza che qualcuno possa dare una risposta ai suoi interrogativi. Ma nelle sue parole vi è solamente disperazione. Nel suo cuore, ora, non c'è spazio per null'altro.

La morte di Cristiano, «Tito» lo chiamavano tutti, la sua tragica fine e il modo in cui si è consumato il dramma, ha scosso profondamente quanti lo hanno conosciuto. Il suo sorriso, la cordialità rimarranno, comunque, nel ricordo della famiglia e degli amici. Così come rimarrà il ricordo del suo amore per la terra.

Nei fine settimana, quando tornava a casa dalle trasferte - in questi ultimi mesi era un cantiere in una località dello Spezzino per conto della ditta «Demont» - infatti, era solito dedicarsi al lavoro nei campi. Con lui, i suoi inseparabili cani. Una passione che ha nutrito sin da ragazzino. Un aspetto della sua vita forse sconosciuto ai più, ma che certo ne dà un'immagine autentica, vera. Un ragazzo profondamente legato a valori come l'amicizia.

Frequentava i locali della zona, conosceva e parlava con tutti. E non è escluso che proprio fra quelle conoscenze, di cui lui sicuramente si fidava, fosse anche chi lo ha abbandonato sul ciglio della strada e poi ha gettato il suo portafogli dinanzi alla caserma dei carabinieri di Cengio.

Un atto a dir poco ignobile, inaccettabile qualunque siano le cause della morte di Cristiano. Come potranno trovare pace, la mamma, il papà, il fratello sino a quando non verrà individuata la persona o le persone che quella maledetta notte hanno gettato Cristiano ai bordi della provinciale, in una cunetta, si trattasse di un pacco. Lo hanno lasciato lì e poi fuggiti. Lo hanno trovato la mattina successiva, ormai privo di vita. Il suo corpo coperto da uno strato di brina.

Una tragedia ancora avvolta nel mistero. Di certo qualcuno sa qualcosa. Ed è ciò che i famigliari e i parenti, oltre agli inquirenti che si stanno occupando del caso, vogliono scoprire. Un diritto inappellabile e il rispetto per un dolore che, comunque, non potrà mai venire lenito.

Cristiano Defilippi detto «Tito»

NOTIZIE FLASH

DEGO

Vertice Consorzio-Provincia sulla vicenda del depuratore

Confermato per domani, alle 12, l'incontro fra il presidente del Consorzio depurazione acque, Lorenzo Moretti, ed i responsabili della Provincia, competente per quanto concerne il rinnovo dell'autorizzazione di scarico nel Bormida. Nodo della riunione, la richiesta avanzata dall'Asl di non prorogare l'autorizzazione provvisoria [m. ca.]

CARCARE

Overdose ospedale giovane processato

Sarà processato dopodomani in tribunale, con giudizio immediato, P.S., 33 anni, di Carcare. È accusato di aver ceduto e iniettato una dose di eroina alla fidanzata in un reparto del S. Paolo dove era stata ricoverata a seguito di un incidente stradale. La ragazza era finita in overdose [l. b.]

COSSERIA

Tre obiettori di coscienza per il settore assistenziale

L'organico del Comune sarà presto rinforzato dall'apporto di tre obiettori di coscienza. I tre giovani saranno impiegati nel settore socio-assistenziale-ambientale, con orario lavorativo di 36 ore settimanali [m. ca.]

Bandi di concorso per un posto in Comune

Il Comune di Massimino cerca un istruttore amministrativo. Il bando da concorso scade il 5 febbraio mentre il calendario delle prove prevede il 16 la prova scritta e quella pratica, ed il 24 gli orali [m. ca.]

Interessa tre paesi

Ok di Millesimo a un progetto di pista ciclabile

MILLESIMO. Il Consiglio comunale, nell'ultima riunione, ha approvato il progetto di massima per la realizzazione di una pista ciclabile intercomunale che interesserà Millesimo, Roccavignale e Cengio. La proposta di dar vita al piano di intervento stata avanzata, già in passato, dalla pubblica amministrazione di Cengio.

Spiega il sindaco di Millesimo, Michele Boffa: «In base al piano, la pista si snoderà su di un percorso che da Millesimo toccherà Roccavignale e, lungo la sponda sinistra del fiume, permetterà di raggiungere Cengio, sino a frazione Brignoletta, al confine Piemonte».

Il costo complessivo del progetto ammonta a oltre un miliardo, di cui il 40 per cento sarà a carico dello Stato, un altro 40 per cento della Regione, e il restante 20 per cento a carico dei tre Comuni. Un intervento per dare un nuovo servizio, anche per valorizzare zone spesso poco conosciute. [l. b.]

Relazione dei Comunisti italiani presentata all'Unione industriali

I disoccupati sono già 3600

Situazione e prospettive in Val Bormida

CAIRO M.

Sono più di mila 600 gli iscritti al collocamento, la maggior parte donne. Un «esercito» di disoccupati, del quale fanno parte mille giovani e 2300 ex impiegati. Una novantina i laureati lavoro. Sono i dati di una relazione sulla Val Bormida, promossa dal Partito dei comunisti italiani e illustrata nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriali, cui hanno partecipato l'on. Nesi, il consigliere regionale Tarantino, il segretario provinciale Casaccia e il segretario della sezione valbormidese Dernetti.

Tema della riunione, la reindustrializzazione del comprensorio. Spiegano i promotori: «Il nostro obiettivo era quello di confrontare punti di vista diversi per meglio focalizzare i problemi della zona e, in particolare, quelli inerenti la disoccupazione». Si è parlato anche della questione legata alla compatibilità ambientale dei futuri nuovi insediamenti produttivi, in maniera tale da «garantire innanzitutto la salute della popolazione e per difendere l'ambiente, ma anche per permettere il decollo di altri settori, quale quello turistico».

Per i Comunisti italiani, inoltre «è necessario migliorare in tempi brevi il sistema dei trasporti interni e di collegamento tra Liguria e Piemonte». E ancora, «dotare di servizi informatici le imprese di piccole dimensioni, incentivare la formazione dando ulteriore sviluppo allo Ial di Cairo e al Centro di educazione permanente per adulti». Condizioni, queste, «fondamentali per evitare condizionamenti ai nuovi insediamenti produttivi». [l. b.]

CAIRO M.

Aumenta la tassa sui rifiuti

Balzelli comunali a Tennis club, fra i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per venerdì alle ore 21. La tassa per la raccolta dei rifiuti potrebbe, infatti, aumentare del 20%. Un ritocco, che è stato valutando in queste ore, e che deriva sia dal necessario adeguamento all'aumento dei costi per lo smaltimento in discarica (i costi per il Comune passerebbero dal miliardo del '99 al miliardo e 200 milioni per il 2000); sia dalla normativa che impone ai Comuni di raggiungere entro il 2003 la copertura della spesa totalmente a carico dei cittadini. Per quanto riguarda, invece, il canone per l'occupazione suolo pubblico, al vaglio l'aumento delle tariffe per le aziende pubbliche e l'ipotesi una riduzione della tassa sui dehors. Altro punto all'ordine del giorno, la ricollocazione della sede sociale del Tennis club che sarà realizzata in zona Vesime. [m. ca.]

E' la seconda volta. Indagini dei carabinieri

Danno alle fiamme casinale di Cossoria

COSSERIA

Incendio di una legnaia, che sorge accanto ad una casa in località Montecala. Per spegnere le fiamme, divampate l'altra notte, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese avvertiti da alcuni automobilisti che transitavano lungo la statale che collega Millesimo a Carcare.

Ora sulle cause del rogo sono in corso accurati accertamenti da parte degli inquirenti. Anche perchè il casinale, ristrutturato alcuni anni fa e di proprietà di un commerciante di Cengio, è già stato oggetto di un episodio analogo registratosi scorso anno.

Anche in quell'occasione la legnaia era andata in fiamme. Fiamme che fortunatamente non avevano provocato danni di particolare entità.

Ma non è tutto, visto che non più tardi di alcuni giorni fa qualcuno ha tentato di forzare la porta ingresso del casinale. Un tentativo, tuttavia, andato a vuoto.

Poi, l'altra notte, il rogo. Il proprietario ha immediatamente presentato denuncia ai carabinieri di Cengio che in queste ore stanno effettuando una serie di controlli. Anche perchè, in base ai primi accertamenti, non sembrerebbero esservi dubbi sulla natura dolosa del nuovo incendio. Una vicenda, tuttavia, ancora da chiarire.

Intanto, sempre tema di indagini, proseguono quelle inerenti il furto milionario messo a segno nelle scorse settimane ai danni di una gioielleria di Carcare. Indagini che, almeno sino a questo momento, risultano indirizzate su di un gruppo di immigrati, visti aggirarsi nei giorni precedenti il colpo nella zona della Galleria commerciale.

Proseguono anche i controlli lungo le strade e nei pressi dei locali pubblici della Val Bormida. Operazione che, pochi giorni fa, ha portato alla denuncia di cinque persone, di cui tre extracomunitari sprovvisti del permesso di soggiorno. [l. b.]

IL LAVORO, OPPORTUNITÀ I GIOVANI

La Regione, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso:

4 posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso l'Us 5 Spezzino; un posto per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso l'Istituto zionale per la Ricerca sul Cancro Genova; un posto per dirigente medico struttura complessa (Neurologia) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 5 posti per infermiere professionale cat. C presso l'Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico (Oculistica, rapporto lavoro esclusivo) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 2 posti per dirigente medico (Cardiologia, rapporto lavoro esclusivo) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Psichiatria) presso l'Usl 2 Savonese; 6 posti per dirigente medico (Anestesia Rianimazione), un posto per dirigente medico (Neonatologia) e un posto per dirigente medico 1° livello (Ortopedia Traumatologia) presso l'Usl Genovese; un posto per dirigente medico (Oncologia) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Chirurgia Generale) presso la Usl 1 Imperiese; un imprecisato di posti per operatore amministrativo V qualifica funzionale (diploma di scuola media superiore) presso l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per operatore professionale sanitario logopedista, un numero imprecisato posti per operatore tecnico addetto l'assistenza e un numero imprecisato posti per operatore tecnico cad presso l'Usl 3 Genovese.

E poi: un posto per dirigente medico 1° livello (Anatomia Patologica) presso l'Usl 4 Tigullio; 2 posti per dirigente medico (Chirurgia Pediatrica), 2 posti per dirigente medico (Radiodiagnostica), 3 posti per dirigente psicologo e posto per dirigente medico (Medicina Fisica Riabilitazione) presso la Usl Savonese; posto per dirigente del settore Ragioniere prima qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia; un posto per dirigente medico di struttura complessa (Malattie dell'Apparato Respiratorio) presso la Usl 1 Imperiese; un posto p assistente sociale presso la Usl 3 Genovese; un posto di educatore professionale presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico struttura complessa (Anestesia Rianimazione) e un posto per dirigente medico struttura complessa (direzione Unità Spinale Unipolare disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per vigile urbano cat. C1 (diploma di scuola media superiore) pres il Comune di Airole (Im); posti per istruttore amministrativo . C1 (settori diversi) presso il Comune di Recco (Ge); 15 posti per personale di varie categorie (B) e C1) presso la Casa di Riposo «Monumento Caduti Guerra» San Donà del Piave (Ve); posti per operaio stradale specializzato cat. B (licenza di scuola media inferiore) presso la Provincia di Reggio Emilia, 11 posti per esperto politiche del lavoro cat. D1 (laurea in Economia e Commercio, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze dell'Educazione, Scienze dell'Amministrazione, Lettere, Materie Letterarie, Filosofia, Pedagogia ed altre lauree) presso la Provincia di Varese; 9 posti per agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Bergamo; 6 posti per personale di varie categorie cat. B3, C1 D3 (diploma di maturità, laurea Economia e Commercio, geometra, diploma di infermiere professionale e attestati di qualifica professionale) presso il Comune di Clusone (Bg); 3 posti per coadiutore amministrativo presso la Usl 4 Regione Veneto «Alto Vicentino» Thiene (Vi); 10 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 12 Regione Veneto Venezia; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; 3 posti per dirigente biologo (varie discipline) e 10 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'ospedale di Pisa; 3 posti per dirigente responsabile di struttura complessa (varie discipline, laurea in Medicina e Chirurgia) e due posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So).

E ancora: 6 posti per personale sanitario-medico vario presso gli «Istituti Ospitalieri» di Verona; 15 posti per dirigente medico (varie unità operative) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e Cura dei Tumori di Milano; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica Militare (diploma di scuola media superiore, perito industriale e altri diplomi) presso l'Università di Torino; posti per collaboratori tecnici professionali (autisti patente Dk pubblica, licenza di scuola media inferiore) presso il Comune di Marciana (Li); 7 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza cat. B presso la Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti per dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 155 posti per allievi ufficiali alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia Navale accademico 2000/2001, 294 posti per allievi al 1° anno accademico 2000/2001 del 182° corso dell'Accademia Militare 135 posti per allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademica Aeronautica presso il ministero della Difesa; 40 posti per autista meccanico cat. B1 (licenza di scuola media inferiore) presso il ministero degli Affari Esteri; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Ospedale di Pisa; 5 posti per dirigente sanitario (varie discipline, laurea in Medicina e Chirurgia) e un numero imprecisato di posti per collaboratore amministrativo presso Usl Regione Valle d'Aosta.

E poi: 4 posti per dirigente di struttura complessa (laurea in Medicina e Chirurgia) presso gli «Istituti Ospitalieri» di Verona; 11 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Carlo Poma» Mantova; un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche (diploma di scuola media superiore e diploma di laurea) presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale; posti per notaio (laurea Giurisprudenza) presso il ministero della Giustizia; 5 posti per agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso Comune di Pioltello (Mi). 3 posti per personale di varie qualifiche cat. B3 e C1 (diploma di maturità) presso il Comune di Rodizzolo (Bs); 10 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 9 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso la Usl 4 Regione Veneto «Alto Vicentino» di Thiene (Vi).

E infine 4 posti per personale di varie qualifiche (diploma di tecnico di Radiologia Medica) presso l'«Ospedale Civile» di Vimercate (Mi); 2 posti per operatore professionale sanitario-tecnico di Radiologia Medica e 8 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e Cura dei Tumori di Milano; 9 posti per personale di varie qualifiche (diploma di infermiere professionale) presso l'Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona); 2389 posti per volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito (licenza di scuola media inferiore), 800 posti (ferma anni) nella Marina Militare e 250 posti (ferma anni) nell'Aeronautica Militare.

La serata nei locali: festa della birra al Memphis Belle, lap dance al Dolce Vita

Pianobar [redacted] «covo» delle Harley

Cena rinascimentale e musica in piazza Negri

Cena e musica sui tetti di Carignano e una tavola imbandita in una atmosfera rinascimentale in Piazza Negri, dilettanti allo sbaraglio al Koala di Sampierdarena, la festa della birra a Nervi, la musica giovane all'Internet Pub in Corso Europa e tanti altri appuntamenti nella guida della serata a Genova.

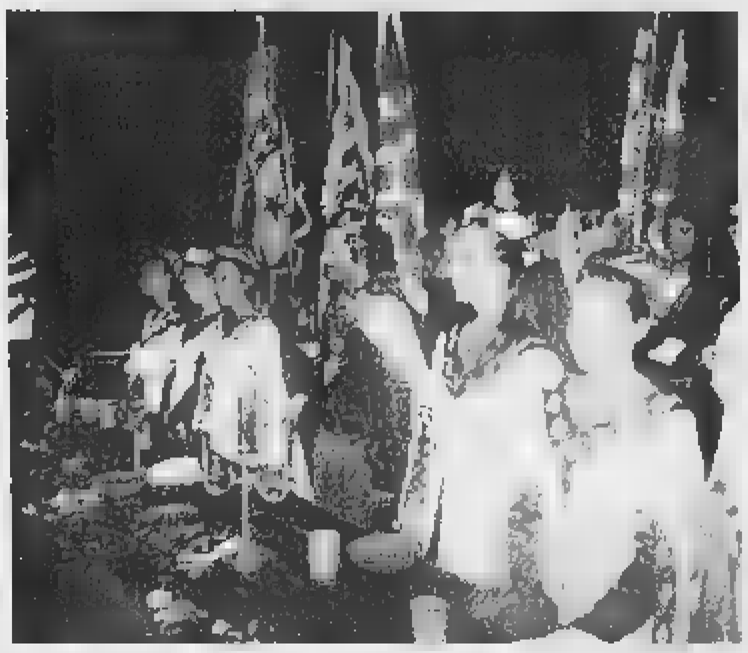
LE CHIOCCIOLE. Cena rinascimentale con animazione musicale a cura [redacted] Gian Enrico Cortese, questa sera alle 21 al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri, davanti al Teatro della Tosse. L'iniziativa si svolge nell'ambito della mostra «El Siglo de los Genoveses» di Palazzo Ducale.

SOPRA I TETTI. Simpatica new entry del martedì nella nostra guida «Sopra i Tetti» è un ristorante american-bar di Carignano (Via Silvio Pellico, nei pressi dell'ospedale Galliera) dove questa sera, alle 21, è in programma una cena con musica dal vivo (telefono 54.21.02).

CITY CLUB. Il ritrovo genovese degli amanti delle Harley Dadivson, a Sampierdarena, in Piazza Vittorio Veneto, presenta questa sera il piano bar con il Duo Deno.

PIPER INTERNET CLUB. Nel locale di Corso Europa, 105, oltre la sede Rai, direzione levante, alle 22, serata di musica con il dj Cristian.

MEMPHIS BELLE. Festa della Birra, questa sera alle 22,30, nel locale di Via Oberdan, a Nervi.



Cena rinascimentale con animazione musicale d'epoca alle «Chiocciole» di piazza Negri

KOALA. Nel locale dall'ambientazione australiana di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (via Walter Fillak), musica, panini, specialità australiane, boomerang e palco aperto agli artisti emergenti che si esibiranno davanti al pubblico del locale.

DOLCE VITA. Lap dance e attrazioni internazionali nel moderno night club, in Piazza Rossetti, a Genova.

BLUE SEAGULL. Maxischermo [redacted] tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della riviera di levante.

ENOTECA DEL [redacted]. Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carrugio di Sestri Levante. L'arredamento del locale è ricavato dall'alloggio del comandante di un brigantino della fine dell'Ottocento.

GALLO NERO. Sorseggiare una birra giocando alle freccette. Si può fare al Gallo Nero, [redacted] dark-pub del centro storico di Rapallo dove Simone e Cristian offrono anche tanta musica.

K2. Gelati, drink e la possibilità di navigare in Internet al bar K2, sul lungomare di Rapallo.

TAVERNA PARADISO. Birre, panini e drink a tutte le [redacted] nella Taverna Paradiso, nel [redacted] storico di Rapallo, [redacted] Via Venezia.

ULTI[redacted]. Discobar, birra, videogiochi nel locale di via Pontaro, sulla spiaggia di San Michele di Pagana.

ONDA [redacted]. Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria. [m. b.]

[redacted]

Sarajlic, cantore di Bosnia

«30 febbraio» è il titolo del libro che [redacted] presentato questo pomeriggio (ore 18) alla Società di Letture e Conversazioni Scientifiche presso Palazzo Ducale. Il libro, edito da «San Marco dei Giustiniani» porta la fir ma di Izet Sarajlic e viene proposto con la traduzione e la presentazione di Silvio Ferrari.

Nato nel 1930, Sarajlic è il poeta della Bosnia più letto e significativo. Impostosi già negli anni Cinquanta, è stato testimone diretto dell'assedio di Sarajevo dove è rimasto per tutta la guerra perdendo parenti, amicizie e ogni altro bene spirituale e materiale. Dopo la fine delle ostilità è inoltre scomparsa la compagna della sua vita. Da queste sventure è nata, nel 1998, la raccolta intitolata [redacted] febbraio» dove, nella struttura di un'antologia della propria storia sentimentale e creativa, vengono ripercorsi i giorni di un amore durato quasi 50 anni e che neppure [redacted] morte ha esaurito.

Nonostante la materia del tutto privata che lo compone, il libro è rappresentativo di una complessa generazione della poesia bosniaca. Le 73 poesie che si susseguono sono state scritte «fra il 1950 e il 1998 e dunque costituiscono un profondo e completo testamento spirituale e artistico del poeta prossimo ai 70 anni. Alla presentazione parteciperanno Pietro Marchesani ed Ennio Remondino. Le letture saranno proposte da Rachele Ghersi e Alberto Giusta. [r. i.]

[redacted]

TU[redacted]

Domani «Dedicato a [redacted] amico» per De Andrè

Il Circolo culturale I Buonavoglia, in collaborazione con il Comune [redacted] la Provincia di Genova [redacted] l'Associazione «De Fabula» ha promosso un incontro, domani alle 17, nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, [redacted] ricordo di Fabrizio De Andrè, nel primo anniversario della scomparsa. Parteciperanno, fra gli altri, l'attore Marco Paolini, che leggerà alcuni testi del cantautore, Vittorio Centenaro e Max Manfredi. Saranno presenti all'incontro, condotto dal giornalista Sergio Farinelli, l'assessore comunale Carlo Repetti, Fernanda Pivano e Dori Ghezzi.

TELEVISIONI

Derby del marted, nuova puntatai a Telenord

Nuova puntata del «Derby del martedì», questa sera [redacted] 20,45, su Telenord. Nel corso della trasmissione condotta da Aldo Biscardi si parlerà del campionato di Genoa e Sampdoria. Fra gli ospiti in studio Vujadin Boskov, Gianluigi Corti, Piero Sessarego, Maria Grazia Barile.

GOETHE

Festa d'addio per la direttrice Karin Herrmann

Festa d'addio della direttrice del Goethe-Institut Genua Karin Herrmann, giovedì prossimo alle 17,30, a Palazzo Spinola di Piazza Pellicceria, a Genova. Nel corso della cerimonia verrà dato il benvenuto al nuovo direttore dell'Istituto Hans-Friedrich Schuckall. Cerimonia a inviti.

DUCALE

Conferenza di Carlo Bitossi alla Sala Liguria

Conferenza di Carlo Bitossi su «Potere, politica e istituzioni nel '600», oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, nell'ambito del ciclo «Genova nel Secolo d'Oro». Ingresso libero.

ACQUARIO

Nonni [redacted] nipotini, entrata libera al parco marino

Fino al 30 gennaio i nonni e le nonne accompagnati da un nipotino, fino a dodici anni, avranno accesso gratuito al parco mari[redacted] dell'Expo, mentre il bambino pagherà un biglietto da 12 mila lire. Gli orari dell'Acquario [redacted]o i seguenti: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato e domenica e festivi, dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30).

MODENA

Concerto dei Flying Pickets giovedì a Sampierdarena

Concerto dei Flying Pickets, il primo gruppo di rock europeo di canto «a cappella», giovedì prossimo al Teatro Modena di Sampierdarena, a cura dell'Archivolto. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	50
CAGLIARI	25	52	72	14	26
	82	70	48	46	43
FIRENZE	30	90	62	55	10
	76	61	61	52	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
[redacted]	81	67	52	90	27
	63	62	54	48	46
NAPOLI	68	69	78	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	52	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sist[redacted].

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-68	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 88 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
32-26	32-53	32-75	88-22	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
32-86	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	88-53	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-76	88-86	88-77	88-87

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83
	41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni	
L. 5600	56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni	varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Si chiude un'epoca: da quest'estate i Balletti avranno come sede fissa il Carlo Felice

Bejart al Festival del Balletto di Nervi

Il grande coreografo dirigerà la manifestazione

Roberto Iovino

GENOVA

Era il 1964 quando per la prima volta [redacted] Festival del Balletto di Nervi si presentò Maurice Bejart. La sua Compagnia aveva alle spalle solo tre anni di attività, ma lo stile dell'artista marsigliese aveva già messo sottosopra il mondo della danza internazionale. Un'edizione storica quella del 1964 ai Parchi. Prima di Bejart, infatti, il pubblico genovese aveva potuto ammirare il Bolscioi in uno stimolante confronto a distanza fra il classico e il moderno, fra il gusto per la tradizione e il coraggio dell'esplorazione avventurosa.

[redacted] settantatreenne coreografo francese sarà il prossimo responsabile del Festival del Balletto che [redacted] manterrà nel titolo [redacted] riferimento a Nervi, in realtà sarà interamente o quasi ospitato dal Carlo Felice. Una scelta «dolorosa» che certamente susciterà discussioni e polemiche.

Da anni si contrappongono due correnti di pensiero. Da una parte c'è chi rimane legato sentimentalmente ai Parchi, alla suggestione irripetibile di uno spazio scenico naturale che francamente non ha eguali, ma che soprattutto non ne aveva quando utilizzava i vecchi Teatri Taglioni o Cecchetti, quest'ultimo un gioiello indimenticabile. Dall'altra parte ci sono invece i fautori dell'utilizzo del Carlo Felice, più comodo, più funzionale, più facilmente raggiungibile. Sembra ormai che si[redacted] prevalsa questa ultima posizione.

Bejart ha firmato allo stato attuale una lettera di intenti che dovrebbe preludere ad un contratto triennale. Dal momento che il programma del prossimo luglio è quasi interamente definito, nel suo primo anno di permanenza l'artista francese si limiterà a dare una consulenza. Firmerà poi le due prossime stagioni, ma già [redacted] luglio si potrà naturalmente vedere un suo spettacolo: «Speriamo - dice il direttore artistico Alessio Vlad - che poi la collaborazione si possa confermare per arrivare al 2004. L'idea nostra è quella di progettare a lungo termine. Già nei prossimi

Maurice Bejart torna a Genova

giorni tecnici della compagnia di Bejart saranno a Genova per lavorare accanto ai nostri e preparare quanto necessario. Va precisato che il budget del festival rimarrà quasi inalterato rispetto all'ultima edizione». Per Bejart si tratterà di un ritorno al Carlo Felice. Fu proprio lui, nel 1991 a proporre la prima coreografia del nuovo Teatro genovese: all'inaugurale «Trovatore», infatti, seguì il suo «Morte a Vienna» uno spettacolo ispirato a Mozart.

Con l'arrivo di Bejart e [redacted] spostamento degli spettacoli, il Festival di Nervi ha ormai definitivamente chiuso il proprio ciclo storico. Nei giorni scorsi, proprio mentre trovavano conferma ufficiale [redacted] voci dell'arrivo dell'artista francese, a Palazzo Tursi si festeggiava l'uscita di un libro di memorie di Mario Porcile, il fondatore del Festival. Una coincidenza probabilmente non casuale. Cala il sipario sul Taglioni, così come da anni è stato cancellato il Cecchetti.

La ragione dice che probabilmente è giusto così. Ma a molti genovesi nel prossimo luglio mancherà quel Parco umido, pieno di zanzare, magari anche ostico da raggiungere, ma legato a ricordi incancellabili che si chiamano Nureiev, Vassilev, Maximova, Fracci, Fonteyn, Dupond...

Appuntamento al Duse con «Coppia aperta, quasi spalancata» e domani al Genovese c'è Flavio Bucci

Paolini, [redacted]

L'interprete di «Vajont» torna alla Corte con «Bestiario Italiano»

GENOVA

Doppio debutto questa sera allo Stabile di Genova. Al Teatro della Corte, alle 20,30, graditissimo ritorno di Marco Paolini con il suo nuovo spettacolo «Bestiario Italiano [redacted] cani del gas». Un testo col quale l'attore veneto diventato popolare con il suo celebre «Vajont» proseguirà il discorso sull'arte dell'affabulazione. Marco Paolini è stato ospite la scorsa estate del Prem[redacted] Andersen di Sestri Levante dove aveva anticipato questa sua nuova, impegnati[redacted] prova d'artista. «Bestiario Italiano» resterà in scena alla Corte fino a domenica prossima.

Al Teatro Duse, sempre alle 20,30, debutto dello spettacolo «Coppia aperta, quasi spalancata», di Dario Fo e Franca Rame, interpretato da Patrizia Milani e Carlo Simoni. «Coppia aperta, quasi spalancata», una graffiante satira di uno dei «miti» comportamentali del Sessantotto, è stato messo

Marco Paolini («Bestiario Italiano») e Flavio Bucci («Venga a prendere un caffè da noi»)

in scena dal regista Marco Bernar[redacted] per il Teatro Stabile di Bolzano. Le repliche dello spettacolo proseguiranno al Teatro Duse fino al 6 febbraio.

Flavio Bucci è invece il principale interprete della commedia «Venga a prendere un caffè da noi», un libero adattamento di Giuseppe Pavia del romanzo di Piero Chiara «La spartizione», che andrà in scena domani al Politeama Genovese, per [redacted] regia di Armando Pugliese. «Venga a prendere un caffè da noi», un testo reso famoso anche dalla versi[redacted]e cinematografica, è un affresco dell'Italia degli anni 20 e del mondo della piccola borghesia provinciale tratto dalla penna illuminata e ironica di Piero Chiara.

E' la storia delle vicende private, anzi privatissime, della famiglia Tettamanzi, dove tre sorelle, Fortunata, Tarsilla e Camilla, morto il padre, si contendono le attenzioni di [redacted] uomo, Emerenziano Paronzini, che ha sposato una di loro. Gli altri interpreti di «Venga a prendere un caaffè [redacted]» [redacted] Carla Cassola, Daniela Marazita, Laura Pazzaglia, Claudio Angelini, Massimo Lello, Pasquale Platania. Le scene sono di Bruno Garofalo, i costumi di Silvia Polidori, le musiche di Antonio Sinagra.

Lo spettacolo resterà in scena fino [redacted] domenica 30 gennaio. I biglietti sono in vendita a lire 45 mila e 35 mila lire. [m. b.]

Un libro di Paolo Lingua e Silvio Torre dedicato alla Liguria «a tavola»

Cucina [redacted] tradizione: [redacted]

Storia dell'alimentazione, ricette, vini e curiosità

GENOVA

Si fa presto a dire: ecco un libro sulla cucina del ponente ligure. Se ci si fermasse al titolo del volume di Paolo Lingua e Silvio Torre - «La [redacted] del Ponente ligure», appunto, De Ferrari editore - si rischierebbe di confonderlo con la «solita» guida gastronomica. Il sottotitolo declina, però, «Storia, leggende e ricettario filologico» e aiuta l'appassionato o il neofita [redacted] definire e a collocare [redacted] [redacted]vità nella sua giusta dimensione. Operazione non certo facile, quella di «capire» la cucina ponentina-savonese, ingauna e dell'Imperiese all'inizio del nuovo Millennio, distinguerne le differenze da quella genovese - cucina madre-matrigna per eccellen[redacted] - ma anche da quelle vicine [redacted] limitrofe.

Paolo Lingua e Silvio Torre ne ricostruiscono le remote origini e l'identikit allargando lo spettro della loro ricerca soprattutto agli scenari storici e socio economici della Liguria, [redacted] timori di scomodare il Codice di Napoleone, Nizza, la Provenza.

Leggendo [redacted] un romanzo le pagine del libro, con la prefazione [redacted] Paolo Emilio Taviani, [redacted] va alla scoperta di una cucina ligure per certi versi inedita, sicuramente poco conosciuta. Non è stato agevole compiere distinzioni fra il Ponente e il Genovesato della Liguria. Ne sono venute fuori tante curiosità, dai [redacted] violi di pesce d'acqua dolce al pesto che il Ponente ha «scoperto» soltanto mezzo secolo fa, per via del basilico coltivato all'aria aperta che sapeva troppo di menta. In questo pamphlet gastronomico è tutto uno scandagliare di leggende, tradizioni. Fonti che si credevano perdute.

Un viaggio, per i lettori, da compiere in due fasi, la prima da dedicare alla lettura, [redacted] seconda tra i fornelli. Ma anche nel momento «operativo», alle prese con il «ricetta[redacted] filologico», con il consiglio alla [redacted] in tutte [redacted] varianti, [redacted] stoccafisso all'onegliese o le seppie con i carciofi, occorre cercare di restituire ai cibi, nel limite del possibile, i loro giusti mix [redacted] sapori consigliati dagli autori.

Paolo Lingua e Silvio Torre [redacted] impongono nulla di categorico suggerendo le varie ricette, anzi stimolano la creatività giocando sulle «contaminazioni» genovesi [redacted] piemontarde, ma sulla qualità dei prodotti usati, a cominciare dall'olio extravergine, giustamente, [redacted] fanno concessioni.

Paolo Lingua e Silvio Torre [redacted] sono [redacted] ad avventure letterarie dedicate alla cucina ligure. Questa sulla [redacted] [redacted] Ponente Ligure [redacted] vede appassionatamente partecipi in una operazione archeo-culinaria che merita tutta l'attenzione dei gourmet e degli amanti della nostra cucina tradizionale regionale.

Un capitolo del libro è dedicato [redacted] vini, anche in questo [redacted] partendo da una ricerca particolare, da un lavoro di «nicchia», dai tempi in cui la Doc era ancora lontana per le etichette regionali che oggi la Liguria mette in vetrina in Italia e all'estero. [m. b.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA MIGLIORE PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO OLTRE 1 MILIONE!
VALUTAZIONE GRATUITA A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 1
...olo il pomeriggio dalle 15.00 a ...
...to - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Un altro gol di Dionigi vale il pieno ingresso in zona-A, nonostante una prova non proprio eccezionale

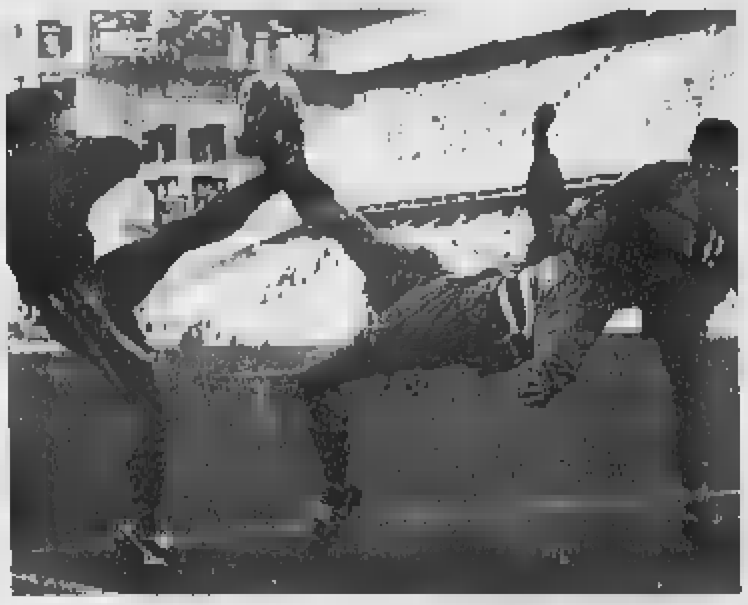
La Sampdoria fatica, ma a Ventura piace così

«In serie B i risultati positivi contano ben più dello spettacolo»

Damiano Basso

GENOVA

La Samp non diverte, però vince, «che è la cosa più importante, me lo avete insegnato proprio qui a Genova» commenta Giampiero Ventura. ormai il giro di boa di metà campionato è già stato fatto e la musica è sempre la stessa. Raramente i blucerchiati sono riusciti a proporsi in maniera convincente per una partita intera. A questo punto conviene forse farsene una ragione: saranno quei blocchi psicolgici che Ventura ricorda spesso, sarà l'atteggiamento rinunciatario adottato dalle squadre che vengono a Marassi con lo scopo evidente di non prenderle, però alla fine di gennaio sembra per lo meno irrazionale restare scandalizzati da una prestazione come quella offerta dai blucerchiati contro la Pistoiese. la Samp non gioca bene, però vince. E non importa se lo fa sempre per 1-0. Ha raggiunto il Napoli al quarto posto, è [redacted] piena corsa per la serie A, l'obiettivo stagionale chiesto ad allenatore e giocatori. Quindi, [redacted] bene così. Nessuno faccia il puro: nel calcio contano solo i risultati. Il bel gioco viene tirato in ballo solo quando fa comodo.


Davide Dionigi contro la Pistoiese ha nuovamente realizzato una rete da 3 punti

[redacted] Segna gol pesanti, Davide Dionigi. I suoi primi due centri [redacted] la maglia blucerchiata hanno fruttato sei punti: «Non avrei mai immaginato di iniziare così bene questo nuovo periodo della mia carriera. Certo, segnare fa sempre piacere, ma sono contento soprattutto per la squadra. Queste due ultime vittorie consecutive ci hanno consentito di agganciare il Napoli e di restare in zona-promozione». Dionigi si è inserito subito bene nel modulo di Ventura: «Ho trovato una squadra unita e compatta. I compagni mi hanno aiutato molto e questo mi stimola a dare ancora di più. In attacco, poi, siamo veramente un reparto completo. Mi [redacted] trovato bene sia con Palmieri che con Esposito. Sono bravi giocatori e ragazzi intelligenti». Nonostante i grossi nomi, la Samp fatica sempre a segnare: «In casa specialmente non è facile trovare spazi quando affronti formazioni arroccate nella loro metà campo. la vittoria sulla Pistoiese, comunque, è stata più che meritata. La B poi, è fatta così: per vincere c'è bisogno soprattutto di grinta e determinazione [redacted] bel calcio se [redacted] vede poco, anche perchè certe giocate ad effetto te le puoi permettere solo quando il risultato è al sicuro».

PALMIERI Il capitano come al solito ha disputato una partita coraggiosa e ger[redacted]. «E' logico che è difficile segnare quando la Pistoiese pensa solo a spezzare il gioco e a fare dei falli. Credo, purtroppo, che di situazioni come questa ne vivremo delle altre, da qui alla fine del campionato. D'altra parte si sapeva che la serie [redacted] nasconde difficoltà di ogni tipo». la Samp, comunque, ancora una volta non ha convinto i propri tifosi: «E' vero che non [redacted] attraversando un periodo brillantissimo, dobbiamo migliorare e velocizzare ancora la manovra, però siamo quarti in classifica, [redacted] piena corsa per la promozione. Dimentichiamo la Pistoiese e concentriamoci sulla prossima difficile trasferta in casa del Brescia. Uno scontro diretto che potrebbe risultare determinante a fine stagione».

[redacted] La Samp riprenderà stamattina a Bogliasco in vista dell'anticipo di venerdì sera con il Brescia. Ventura dovrebbe disporre dell'intera rosa. Probabile il rilancio di Pesaresi dopo la positiva prestazione di domenica.

La gran specialità del Genoa? Fare harakiri

A Terni l'ennesima domenica difficile da raccontare
In vantaggio di due gol e di un uomo, raggiunti in 10'

Carparelli a Terni ha firmato in contropiede la segnatura del momentaneo 2-0

GENOVA

Il Genoa [redacted] finisce [redacted] di stupire. Illude e delude nello spazio di pochi minuti. la trasferta di Terni verrà sicuramente ricordata a lungo. E' difficile comprendere come è stat possibile pareggiare una partita [redacted] vinta. Con due gol [redacted] vantaggio ed un giocatore in più al 36' del primo tempo si trattava solamente di gestire 55 minuti di gioco. [redacted] invece [redacted] squadra rossoblù, con [redacted] dovute attenuanti (autorete di Manetti e rigore dubbio concesso dall'arbitro Ayroldi) alla fine ha rischiato persino di perdere, chiudendo [redacted] nove per le espulsioni di Torrente e Franceschini («non pensavo di essere l'ultimo uomo», si è giustificato quest'ultimo), che salteranno quindi l'impegno di domenica prossima con il Vicenza.

ROSSI Ancora una volta il tecnico si è trovato [redacted] dover spiegare una partita incredibile ed alcune sue particolari scelte: «Abbiamo pagato dieci minuti di sbandamento alla fine del primo tempo. la squadra [redacted] commesso alcune ingenuità, però secondo me questo pareggio [redacted] molto prezioso. Nel complesso abbia[redacted] creato cinque o sei palle gol contro un avversario motivato e determinato. Mi dispiace per i ragazzi, perchè sicuramente avrebbero meritato questa vittoria». Rossi ha schierato [redacted] sorpresa Anaclerio, che [redacted] apparso un po' in affanno: «Finchè è rimasto in campo, a me è piaciuto. Ho deciso di [redacted] con lui perchè all'inizio volevo una squadra più tecnica. Nella ripresa, infatti, con il campo così pesante, la gara sarebbe diventata una questione di forza. l'ho sostituito perchè [redacted] ha ancora l'autonomia comple[redacted]. Strada invece non ha ancora risolto i suoi problemi fisici. Va centellinato e per questo l'ho utilizzato solamente per venti minuti».

RUOTOLO A Terni il centrocampista è stato inizialmente escluso [redacted] Rossi che gli ha preferito Anaclerio: «Nessun problema, [redacted] rosa è ampia, credo tocchi [redacted] tutti prima o poi restare fuori. Rispetto le scelte dell'allenatore, sono deluso solo per il risultato. Una partita come questa dovevamo vincerle. Ci siamo trovati in difficoltà, paradossalmente, nel gestire due reti di vantaggio in trasferta».

MALAGO' Il difensore è arrabbiato: «Non ho assolutamente commesso un fallo da rigore, l'arbitro mi ha detto che nemmeno il nostro rigore [redacted] netto, non volevo credere a una risposta del genere. Si veda che ora esiste la compensazione sui calci di rigore». (dam. bas.)

Terzo risultato utile consecutivo per una squadfa attesa ad altri progressi, mentre il morale si fa migliore

La Sanremese è pronta a prendere l'ascensore

Lo 0-0 di Mantova dimostra che i biancazzurri possono risalire

Bruno Monticone

SANREMO

Il punto a Mantova vale un piccolo rilancio. E' il terzo risultato utile consecutivo per la Sanremese. Una piccola «striscia» positiva. Cinque punti in tre partite che non hanno risolto niente a livello di classifica (se non ad abbandonare il famigerato ultimo posto che fa retrocedere senza neppure l'«appello» dei playout), ma che hanno ridato un po' di fiato alla truppa biancazzurra che veniva da un periodo [redacted] in fatto di risultati. Anche perchè il pareggio di Mantova è stato accompagnato da una serie di altri risultati, tutto sommato, favorevoli [redacted] biancazzurri. [redacted]essuna delle squadre in lotta per evitare i playout ha vinto ed alcune (Novara, Pro Sesto e Pro Patria) hanno anche per[redacted]. Dallo 0-0 di Mantova si è intravista [redacted] Sanremese diversa, almeno nello spirito, capace di controllare, con efficacia, le folate dei padroni di casa, [redacted] squadra partita con grandi ambizioni, un po' delusa, anche se tuttora in corsa per entrare nei playoff-promozione. Un Mantova che non è riuscita a far breccia nel bunker biancazzurro. «Una difesa impenetrabile quella della Sanremese», ha sottolineato l'allenatore mantovano Filippi. «Ma i risultati aiutano a ritrovare fiducia ed a diventare più belli - ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurro - La fiducia in sè stessi è fondamentale. A Mantova siamo ordinati e aggressivi. Avessimo avuto più tranquillità e fiducia nei propri mezzi, avremmo anche potuto vincere».

Osservato speciale, è ovvio, [redacted] nuovo acquisto Minetti, l'attaccante arrivato dalla Reggiana, che ha esordito proprio davanti agli spalti, semideserti, dello stadio mantovano. Si è mosso molto, si è dato da fare. «Non potevamo chiedergli di più - ha aggiunto mister Masi - Non giocava da un mese. Ma ci ha fatto vedere quello che può dare a questa squadra». La sorpresa, prima [redacted] momento dell'annuncio della formazione, poi per la splendida prova sul campo, è stato, però, soprattutto Grillo, inserito in squadra a sorpresa per controllare il vivacissimo Pupita, un giocatore che contro [redacted] Sanremese aveva sempre fatto grosse prestazio[redacted]. Grillo [redacted] stato ineccepibile. Tanto da meritarsi gli elogi, diretti, del suo allenatore: «Tutta la squadra è stata all'altezza della situazione, ma devo fare un applauso particolare a Grillo che è stato perfetto nell'interpretazione della partita», ha detto il tecnico.

Adesso arriva la sosta, prima di tornare in campo, il 6 febbraio prossimo, contro il Meda. Sosta, tutto sommato, preziosa. Servirà a recuperare gli assenti (innanzitutto gli infortunati Vecchio e Tozzi Borsoi) ed [redacted] rigenerare le batterie. E servirà alla società per mettere a punto gli ultimi movimenti [redacted] un calciomercato difficile e interminabile. I nomi, ormai, [redacted] sempre i soliti: il ritorno possibile, ma sempre più difficile, di Stephan Lerda; la partenza per la Spagna (via Livorno) del portiere Palmieri con l'arrivo di un altro estremo difensore; la soluzione del caso-Mosca (con la risoluzione del contratto e [redacted] partenza per altri lidi del giocatore). Contro il Meda, con il «look» definitivamente corretto, fra due domeniche, bisognerà continuare quell'operazione-salvezza in qualche modo lanciata nelle ultime tre partite. Ci vorrà la miglior Sanremese ed anche il miglior pubblico. Cui mister Masi, fin d'ora, ha lanciato un appello: «Il pubblico ha avuto pazienza nei nostri confronti - ha detto - Dobbiamo fare di tutto per ripagarlo [redacted] risultati e prestazioni importan[redacted]. Contro l'Imperia i tifosi erano stati determinanti per la nostra vittoria. E adesso, più che mai, abbiamo bisogno di loro».

L'innesto di Perrella è stato prezioso

Imperia, quando il riscatto?

La squadra nerazzurra ottiene sempre meno di quanto merita

Luca Amoretti

IMPERIA

Ancora punti gettati al vento, ma ormai nel clan dell'Imperia ci sono abituati. La «sfida con il Saronno avrebbe potuto e dovuto riservare qualcosa di più alla squadra di Benedetti, che però si è presentata all'appuntamento in piena emergenza, priva di alcune pedine fondamentali.

Eppure l'Imperia ha fatto il possibile per raccogliere quei tre punti fondamentali, accontentandosi, alla fine, di un pareggio che muove la classifica in attesa di tempi migliori.

Giorgio Benedetti, che ha dovuto reinventarsi il centrocampo nerazzurro e tentare poi di rimontare l'improvviso vantaggio degli ospiti, non lesina i complimenti ai suoi giocatori: «Eravamo in condizioni precarie, basti pensare che nel secondo tempo ho dovuto ricorrere a Massimo Peluffo che per tutta la settimana era stato alle prese con l'influenza e non si era potuto allenare. Una sconfitta con il Saronno ci avrebbe davvero affossato, anche perchè non avremmo certo meritato un risultato negativo. Invece i ragazzi hanno dato l'ennesima prova di grande determinazione e voglia di reagire, disputando una gara gagliarda, che fa [redacted] a tutta la squadra».

A segno il «ritrovato» Carrettucci

L'Imperia ha reagito con il cuore alla rete subita, forse in modo un po' disordinato dal punto di vista tattico, ma visto le condizioni della squadra è un limite più che giustificabile. [redacted] gol del pareggio segnato da Carrettucci ha poi suggellato la voglia di riscatto [redacted] nerazzurri. Quella pennellata da 25 metri nel sette della porta lombarda ha riequilibrato la partita, ma soprattutto ha fatto ritrovare il [redacted] al centravanti, al primo centro di una travagliata stagione, eppure beniamino dei tifosi imperiesi.

Per i nerazzurri si prospetta ora il turno di sosta, che permetterà [redacted] Benedetti di [redacted] Benassi e Peluffo, che nella trasferta di Pontedera potranno affiancare i rientranti Bocchi e Anzalone.

In società l'ora della politica

Le manovre della città che conta per «salvare» la stagione del club

IMPERIA

Ore fondamentali per il futuro dell'Imperia Calcio. Al termine della partita con il Saronno l'amministratore Renato Cavalleri ha confermato l'uscita di scena di Pino Cipolla, che ha finora detenuto il 76% delle quote sociali. Cipolla ha trasmesso alla società tramite i suoi legali una procura a cedere le sue quote. Proprio l'irreperibilità dell'azionista di riferimento, alle prese con la vicenda giudiziaria legata al fallimento del Gruppo Borelli, ha negli ultimi tempi costituito uno scoglio insuperabile negli sforzi per risollevare [redacted] sorti del club di piazza d'Armi, bloccato sull'ordinaria amministrazione e a lungo impossibilitato a pagare fornitori e tesserati.

Negli ultimi [redacted] qualcosa si è mosso. Inizialmente sembrava che le redini del sodalizio sarebbero state affidate a Primo Salvi, ex presidente del Nizza, che però venerdì scorso ha declinato il mandato. Rimangono tuttavia in piedi altre trattative, sia per l'immediato che per la prossima stagione.

I tifosi imperiesi non hanno potuto fare a meno di notare [redacted] conciliabolo in tribuna vip alla fine del primo tempo dell'incontro con il Saronno tra i dirigenti dell'Imperia, primo fra tutti Gino Garibaldi, attivissimo per garantire un futuro alla società, e alcuni politici [redacted] amministratori locali, tra i quali l'onorevole Scajola e gli assessori Lanteri e Baudena. Potrebbe essersi trattato di una tappa importante per riuscire a rimettere in carreggiata l'Imperia Calcio, come sottolinea lo stesso Gino Garibaldi: «I politici ci [redacted] vicini e stanno facendo il possibile per aiutarci a gestire questa difficile situazione. La procura inviata da Cipolla ci consente inoltre di mettere in vendita l'Imperia nella sua completezza, senza riserva o rischio alcuno. E' un passo importantissimo, soprattutto per il futuro a lungo termine della società. Per la stagione in corso, infatti, con l'aiuto degli enti pubblici non dovremmo avere problemi a portare a termine il nostro impegno». Piccoli passi verso una soluzione, quindi, che permetta di salvare una fetta importante della storia calcistica del capoluogo. (L. a.)

Il dirigente nerazzurro Gino Garibaldi

Tre giorni nel ponente con le rappresentative

I migliori giovani della serie C si daranno battaglia sotto gli sguardi di dirigenti federali e osservatori

SANREMO

Arriverà anche Mario Macalli, presidente della Lega di serie C. E, [redacted] lui, tutte le maggiori autorità federali. L'annuale torneo fra le rappresentative [redacted] serie C, in programma da oggi a giovedì, sui campi di Sanremo e Imperia, sarà l'occasione per trasferire, una volta tanto, nel più periferico lembo di riviera, tutto il calcio che conta, almeno a livello di serie C. Con Macalli sono attesi, infatti, decine e decine di osservatori, procuratori, allenatori e dirigenti di varie società. Con la scusa [redacted] dare un'occhiata a quello che propone la terza serie in fatto di giovani interessanti, trattandosi di rappresentative «under 21».

IL TORNEO Impegnerà 108 giocatori convocati dal selezionatore Roberto Boninsegna, responsabile per entrambe le categorie. Ci saranno le rappresentative dei due gironi di serie C1 (convocate oggi, per le 18,30, all'hotel Corallo di Imperia) e le rappresentative di ognuno dei tre gironi di C2 (arrivate, fin da ieri sera, al Parco Hotel di Sanremo), più una rappresentativa «under 20», mista tra C1 [redacted] C2.

CALENDARIO Il via, oggi, a Sanremo dove giocheranno le formazioni di C2 e l'«under 20». Due gli incontri di oggi: Girone A-Girone C (ore10,30, arbitro Bergonzi di Genova); Girone B-Under 20 (ore 14,30, arbitro De Marco [redacted] Chiavari). Questo torneo si concluderà giovedì, sempre al «Comunale» matuziano, [redacted] la finale per il 3° e 4° posto (ore 10,30, arbitro Vicinanza di Albenga) e la finalissima per il 1° e [redacted] posto (ore 14,30, arbitro Cuttica di Alessandria). Per la C1, invece, tutto si risolverà in una sfida unica, domani al «Ciccione» di Imperia (ore 14,30, arbitro Pieri di Genova), tra le rappresentative dei due gironi.

[redacted] A Nella rappresentativa del girone A sono stati convocati il difensore Claudio Vago dell'Imperia e l'attaccante Alessandro Alessandri della Sanre[redacted] Completano i quadri della rappresentativa del girone dove giocano nerazzurri e biancazzurri altri sedici atleti: i portieri Portale (Novara) e Rocchini (Pontedera); i difensori Bonometti (Prato), Cresta (Pro Patria), Esposito (Meda), Gobba (Pro Sesto), Tardivo (Saronno) e Vallone (Biellese); i centrocampisti Barzagli (Rondinella), Pri[redacted] (Pontedera), Parente (Pro Vercelli), Serra (Alessandria) e Valotti (Viareggio); gli attaccanti Caridi (Pontedera), Morante (Mantova) e Sanguinetti (Spezia). Altri due giocatori del girone - il portiere Castelli della Pro Sesto ed il centrocampista Braiati del Saronno - fanno parte, invece, della «under 20». (b.m.)

Giancarlo Calabria col Fo.Ca. ha realizzato il 14° gol stagionale in campionato

CONTROPIEDE

C'è chi fa la differenza

Il Savona saluta e se ne va. Oddio, non è la prima volta, quest'anno, e poi il Vado si è rifatto sotto. Ma la sensazione è che questa - anche grazie ai «tempi» scelti - sia lo scatto buono, alla Juve per intenderci. Ma qual'è alla fine la vera differenza fra le due big savonesi? Forse, più delle ambizioni societarie e degli investimenti, poté bomber.

Giancarlo Calabria, 14 centri e qualche bizza finora, rappresenta un patrimonio ignorabile. Beato chi ce l'ha, beato e bravo chi l'ha preso chi l'ha portato. Beato e bravo chi forse ha di recente rischiato di perderlo ed è riuscito a tenerselo. Se poi gli Ultras, la voce e con cuore, sanno anche farlo sorridere, allora probabilmente è davvero fatta... [r. bg.]

Eccellenza: leader al galoppo, la Carisa esporrà Coppa Italia e foto della squadra

Per Calabria gol e cori degli Ultras mentre il Savona si mette in vetrina

Nanni De Marco

SAVONA

Echi positivi per la bella vittoria ottenuta con una formazione di emergenza sul quotato Fo.Ce.. L'ambiente si è ulteriormente rasserenato e tanti tifosi hanno atteso l'uscita dei giocatori dagli spogliatoi per festeggiarli. Fra i primi Signego (lo attendevano i genitori), Lamberti, Brignoli e l'infortunato Bisio. «Il massaggiatore Angelo mi ha legato le due dita della mano destra - ha dichiarato il terzino - e il dr. Zunino mi ha sistemato quella che in un primo tempo appariva una frattura tanto era il dolore che mi ha procurato».

Chi era preoccupato papà Bottinelli che ha visto Alessio finalmente tornare in campo dopo un mese di assenza. E gli applausi si sprecati quando è uscito Calabria, con gli Ultras a scandire il nome: e finalmente il capocannoniere ha sorriso. Tra gli ex-infortunati che Sassarini ha messo in formazione ottima la prestazione di Barone (gran gol che ha sbloccato la partita) e Brignoli che colpiva tranquillamente di testa nonostante il filo d'acciaio che bloccava la mascella fosse stato tolto da poco...

Il girone di ritorno è iniziato dunque alla grande: due vittorie importanti e il vantaggio in classifica tornato a punti sul Vado che ha perso a Rapallo. Sul piano dell'immagine verrà esposta nelle vetrine della sede centrale della Carisa in corso Italia la Coppa Italia regionale, così che tutta la città cominci a vedere i simboli delle prime affermazioni del Savona del presidente Piro. E sarà una bella vetrina: appariranno anche la maglia e strisce biancoblù e il cartellone della società sul cui sfondo c'è lo stadio «Bacigalupo» della gara di serie B Savona-Genoa (1-0, rete di Gilardoni). E lì sono inserite le fotografie del Savona 2000, degli Juniores, di presidente, allenatori e staff medico

Barone ha sbloccato il risultato

La rabbia si tinge di rossoblù

Vado: Eretta spara a zero sui suoi Entusiasma la «nuova» Albenga

Copertina per l'Albenga che vince in trasferta, maglia «rossa» (per espulsi) a Vado e Loanesi che chiudono in negativo il bilancio.

Il presidente Cometto: «Finalmente da tre partite la squadra sta dimostrando il valore. Ora ci attende la prova del nove nel derby di domenica contro la Loanesi. Sulla vittoria non c'è nulla da eccepire, abbiamo meritato ed il punteggio poteva essere ben diverso. L'Argentina Arma aveva assenze importanti ma questo non toglie i nostri meriti, ci sta che su questo campo è da tutti. E' una bella iniezione di fiducia anche se la classifica è molto corta». In evidenza gli ex come spesso accade nello sport, Diomedi e Buttu. Ora nel mirino, i cugini della Loanesi ad un solo punto.

VADO Brutte notizie per i rossoblù, non tanto per la sconfitta la Grassorutese, quanto per le due espulsioni. Mister Eretta è furioso: «Una partita da 0-0, poi a 10 minuti dalla fine il nostro errore in fase di disimpegno, perdere ci stà. Non ammetto invece che succedano certe cose, bisogna avere dignità, anche perchè le decisioni dell'arbitro sono state giuste: inconcepibile se mai la dei . Saranno presi provvedimenti, chi ha sbagliato pagherà le conseguenze. Questi comportamenti danneggiano la squadra ed io non lo consento, dispiace fare la figura di essere piccoli piccoli mentalmente. Non si perdono i nervi in modo gratuito, anche se perdi e hai rabbia corpo». La sconfitta con la Grassorutese non ha mutato il vantaggio del Vado sulle terze, che rimane di sei lunghezze: unica buona notizia per i rossoblù che comunque non devono certo vincere il campionato, a dispetto di quello che molti pensano e credono.

Un punto amaro che coincide con una prestazione brutta. Ci sono problemi ed il momento è delicato. Piovano è in piena emergenza e qualcuno ci mette di suo per complicare le cose, facendosi espellere «Ci manca la tranquillità - dice il tecnico - così facendo peggioriamo la situazione. I ragazzi devono capire che hanno i mezzi e non devono innervosirsi quando non riescono a fare certe cose. Sono più deluso da questo atteggiamento che non per il risultato, anche perchè abbiamo giocato da ultima in classifica. Dobbiamo fare quadrato in questo periodo che ci gira male, senza piangerci addosso». Chiudiamo con l'ennesimo resoconto negativo sugli arbitri questa volta si chiama Daziano ed ha rovinato la partita di Loano. A fine gara, il lungo colloquio con il commissario di campo, servirà a migliorare le cose? Noi intanto lo segnaliamo

D'Asaro del Vado, espulso a Rapallo

DAL LEVANTE

Esultano anche Brogi e il suo Sestri Levante, mentre la Samm sta costruendo la salvezza al «Broccardi»

La Grassorutese di Fresia squadra del giorno

Il successo sul Vado ha messo finalmente in copertina i rapallesi

Grazie Grassorutese, grazie Fresia. Domenica sera ed ancora ieri da Savona sono partiti, in maniera più o meno palese, i ringraziamenti alla Grassorutese. Perchè, vista dalla sponda degli striscioni, il Vado a farsi molto pericoloso, e la sconfitta subita dai rossoblù Eretta a Rapallo permette ai biancoblù di Sassarini di allungare in testa. La parola quindi al protagonista, Stefano Fresia. «La miglior partita, versione casalinga, della mia squadra. In trasferta avevamo già giocato molto bene a Sestri Levante, la prova non stata messa in risalto. Un "bravo" collettivo a tutti i ragazzi, ad iniziare da quelli che giocano meno e che contro il Vado, per fattori contingenti, sono scesi in campo dal primo minuto. Qualcuno si è sorpreso per la prova positiva di alcuni giocatori, non il sottoscritto che lavora al loro fianco in settimana e che conosceva la loro voglia di diventare finalmente protagonisti. La partita contro il Vado è stata preparata mentalmente bene dai ragazzi, il risultato è indiscutibile. Camisa ha dovuto effettuare neppure una parata, questo conferma che eravamo perfetta fisica ma soprattutto a livello di concentrazione, evitando errori tanto dietro come in avanti che in precedenti occasioni ci erano costati punti preziosi». Savona o Vado, allora, per il passaggio al Nazionale Dilettanti? «Preferisco guardare e giudicare la Grassorutese. Nel nuovo anno abbiamo conquistato sette dei nove punti disponibili, portandoci in una posizione di classifica più consona al valore della squadra». Contro i rossoblù savonesi mancavano quattro elementi: Schiappacasse, Stalfieri, Bevilacqua e Cella; in particolare gli ultimi due i titolari del ruolo di libero, con Costa spostato in ultima battuta, ottimo prova, pure il nilevo quella offerta dal duo d'attacco Giacobbe (un gol, a segno per la seconda volta consecutival-Rozzi (un assist e tanta voglia di lottare su ogni pallone!

Derby fra Sestri Levante e Caperanese con corsaro 3-1, e Victor Brogi esplosivo «Peccato essere così in ritardo, altrimenti avremmo potuto giocarci le primissime posizioni. La squadra ha lottato per vincere fin oltre il 90', successo meritato. Conoscevo Stagnaro per averlo avuto a Santa come giocatore: un ottimo allievo». Victor, per l'esperienza acquisita in tanti anni di panchina, è ovviamente il maestro.

E sentite questa. «Salvo contrordini dovremmo giocare sabato 5 febbraio al Sivori contro la Sampdoria, sfruttando il riposo del torneo di B e le mie amicizie nell'ambiente: un regalo ai tifosi del Sestri». E dopo 24 ore nuovamente in campo contro l'Albenga: Brogi stupisce anche per questo. Replica laiga «Zizzi» Stagn «Risultato ingiusto, perchè la partita era finita sull'1-1 ed il lungo recupero non era motivato»

Una battuta pure per Maurizio Pertusi, mister di una Samm tanto bella e concreta al Broccardi, quanto evanescente fuori. «Vero, questo è il problema stagionale, ancora insoluto: la solita Samm versione casalinga, che agli avversari concede poca strada. Dobbiamo migliorare in trasferta per toglierci al più presto dalla zona pericolosa»

[g. s.]

VALENTINA SESTRI

Una sconfitta dalle pesanti conseguenze

Un k.o. pesante. Con gravi conseguenze in classifica. Adesso l'Argentina Arma, dopo l'1-2 subito in casa contro l'Albengacisano, è quint'ultima in classifica, appena tre lunghezze sopra la zona-retrocessione. «Dobbiamo prendere atto della situazione, perchè il valore della squadra, al momento, è questo», dice Alfredo Bencardino, allenatore . Alle prese una squadra dai mille misteri. «La bella prova contro il Savona ci aveva illuso - continua il tecnico - Ma non è stato così. Ci sono grossi problemi che non possono essere spiegati con le importanti. La verità è che non ci siamo mentalmente, ci sono giocatori fuori condizione, regaliamo gol agli avversari, subiamo espulsioni ingenue. Ci sono giocatori che non riescono a mantenere alta la concentrazione ed una motivazione sufficiente per tutta la partita. Io sono il primo responsabile di questa situazione». Rimedi? «Non sono facili - conclude il mister rossonero - Ci stavamo curando con l'aspirina e, invece, ci vuole una cura ben più robusta. Anche perché ci complichiamo la vita, partita dopo partita. Domenica, contro il Pontedecimo, non avremo gli espulsi contro l'Albenga. Altri assenti. E' una catena di problemi che aumenta ogni volta. [b.m.]

NAZIONALE DILETTANTI

Dal possibile ko al virtuale aggancio in vetta

Sestrese, il pareggio più utile dell'anno

La Sestrese tira un profondo sospiro di sollievo: evita la sconfitta casalinga contro il Verbania riportandosi sull'1-1 (primo gol subito in casa da Ghizzardi in tutta la stagione, pareggio di Egbedi al 90' dopo che l'undici del Lago Maggiore ripetutamente sfiorato il colpo del k.o.) e soprattutto viene a conoscenza della clamorosa sconfitta casalinga del Moncalieri. Ora tre i punti di ritardo dei verdestellati dalla capolista, con la speranza di operare l'aggancio venerdì, con la «buona novella» attesa da Roma sul caso Villacidresetre. Unica nota negativa, il successo del Derthona, ora alla pari a Colantuono e compagni.

«Meglio essere in tre a lottare per un obiettivo, piuttosto che una sfida testa a testa: lo dico per esperienza, quindi non mi dispiace affatto che il Derthona si sia portato a completare il trio che punta alla C2. Ritengo che non vi sia spazio per altre inseguitrici, anche se il campionato è ancora molto lungo» il Dario Bonetti-pensiero. Mister della Sestrese che, dopo aver ingoiato molti rospi rimanendo in silenzio, domenica nello spogliatoio della «Sciorba» è andato giù piatto. Sugli arbitri, ed altro ancora. «Condivido in toto la presa di posizione del presidente Gazzo di non inasprire, a parole, una sfida già ad elevata tensione, con in palio un traguardo prestigioso come la C2. Però concedetemi uno sfogo: se qualcuno deve vincere questo girone, lo dicano subito ed evitiamo di andare avanti con il lavoro la fatica sul campo fino a fine maggio! A Moncalieri sono stato zitto, per quanto accaduto fra mio giocatore ed il presidente piemontese, ma già in quell'occasione successi episodi poco chiari. Troppi errori arbitrali, e tutti contro di noi: i presenti a Moncalieri hanno potuto giudicare e trarne le logiche conclusioni. Contro il Verbania, pur in maniera evidente, sono successi fatti analoghi: il loro gol viziato da un fallo a nostro favore non fischiato, una serie di ammonizioni a miei giocatori e ciliegina finale l'allontanameto dalla panchina di Turone, che non aveva assolutamente aperto bocca nei confronti del direttore di gara. Detto ciò, il pareggio con il Verbania può anche starci, però...». Tanti però, e siamo appena alla prima di ritorno: la battaglia psicologica con il Moncalieri (perchè l'undici del presidente Aghemo rimane la vera rivale della Sestrese la C2, ndr) prosegue. [g. s.]

Qui Entella

Con Vinazzani l'analisi del ko

CHIAVARI. La sconfitta con il Derthona era stata messa in preventivo da mister Vinazzani. «Abbiamo incontrato una grandissima squadra, non ha nulla da invidiare a Moncalieri e Sestrese. Eppure siam all'espulsione di De Bartolo, per un'ora, abbiamo giocato alla pari. Poi abbiamo ceduto sul piano nervoso prima che su quello tecnico. Certo l'arbitraggio non ci ha favorito, ma i nuovi sono stati meno lucidi che contro Verbania e Borgonanero. Sapevo che dopo quanto accaduto il turno precedente avremmo avuto un arbitraggio severissimo, così è stato, anche se le decisioni del signo Cigalotti di Milano in alcuni casi non mi hanno convinto. Il loro raddoppio era in fuorigioco e nel primo tempo c'era un netto rigore a nostro favore. La stessa espulsione di De Bartolo mi è sembrata affrettata».

Non è tipo il mister dell'Entella di piangere a lungo latte versato: «I punti salvezza bisognerà trovarli altrove. Per esempio domenica quando ospiteremo la Val d'Aosta. In quest'ottica le assenze di De Bartolo e soprattutto di Laghi, il mio miglior marcatore, sono molto gravi» Il difensore si è procurato nel primo tempo distorsione al ginocchio sinistro con interessamento dei legamenti collaterali, un infortunio che lo terrà fermo per settimane, meno di un recupero prodigioso. E c'è sempre da risolvere il rebus dell'attacco: «Non ci siamo affatto. Capece, Mastronicola e Jorge Russo si danno un gran daffare ma la porta riescono a inquadrarla. Se vogliamo raggiungere la salvezza è imperativo trovare una soluzione alla nostra sterilità offensiva». In cinque mesi di torneo l'Entella ha cambiato un nugolo di attaccanti: gli italo-argentini Eccher, Manenti, Zaccanti, Capece, Jorge Russo, Mastronicola, il serbo-tedesco Milutinovic ed è al punto di partenza. Una catena di errori che potrebbe essere fatale ai biancoceleste. [d. s.]

CALCIO MINORE

In Promozione, altalena levantina: adesso sono in difficoltà Vallesturla e Rivasamba che parevano destinate alle zone nobili

Cicagna e Pro Recco continuano a recuperare terreno

Le due compagini che sembravano stentare hanno chiuso l'andata in gran spolvero

Cicagna e Recco sù, RivaSamba e Vallesturla giù. La 17a giornata capovolge i giudizi maturati nel girone di andata. Le due squadre del Levante che avevano stentato e avevano chiuso la prima metà del torneo in zona retrocessione continuano a recuperare mentre le due squadre che si pensava potessero inserirsi nella corsa-promozione continuano a rallentare.

Il derby di Ferrada ha addirittura capovolto l'umore all'interno dei due clan. In casa del Cicagna è tornato il sereno: si è fatta chiarezza nello spogliatoio, Claudio William Bottaro ha vinto il duello con i suoi «contestatori» e può schierare la formazione più fidata.

I risultati si vedono: i grigiorossi polverizzano un RivaSamba incerto e confuso, escono dalla zona massimo rischio e possono affrontare una serie di scontri salvezza a cuore più leggero. «Non siamo ancora in salvo-precisano Cicagna-di strada per essere al sicuro bisogna percorrerne ancora molta, quella che conta è che la squadra è tornato a esprimersi sui livelli consueti, dimostrando di non avere paura di nessuna avversaria. Adesso è importantissimo andare a fare punti sui difficili campi spezzini». Nel quartier generale del RivaSamba l'umore è diametralmente opposto: «Chi non ha visto il derby penserà che ci hanno preso a pallonate.

La differenza invece sta nella maggiore determinazione dei padroni di casa che hanno sfruttato al meglio le occasioni capitategli. Si affrontavano una delle peggiori difese, la nostra, e uno dei peggiori attacchi, il loro, del torneo... Siamo riusciti a rilanciarli. E' chiaro che qualcosa va rivisto negli schemi difensivi, subiamo troppi gol». La posizione del tecnico Cagnoli sarà valutata nei prossimi giorni.

Il Pro Recco va a prendere un punto in casa della Sarzanese e sale al penultimo posto: la squadra di Ronconer abbandona la maglia nera e sembra intenzionata a fare altri progressi. «I miei ragazzi a Sarzana sono stati eccezionali, hanno giocato per un'ora in inferiorità numerica ma hanno difeso grande efficacia la porta di Riminucci». Il Vallesturla ancora una volta sfiora la grande impresa (fermare la capolista Molassana) ed ancora una volta esce dal campo un pugno di mosche.

[d. s.]

CALCIO RAGAZZI

«Esagera» solo il Rapallo Giovanissimi

Questa settimana i risultati dei campionati provinciali tornano «nella », ossia inutili goleada, se si eccettua la vittoria del Rapallo sul Riviera nel torneo Giovanissimi.

Juniores provinciali (13a giornata, 4a ritorno): Carasco-Bogliasco 76 1-2; RivaSamba-Caperanese 0-0; Sori-Riviera Fazzini 0-2; Grassorutese-Vallesturla 5-3. Ha riposato Calvarese. Classifica: Caperanese e Bogliasco p. 22; Riviera 20; Calvarese 19; Sori 17; Grassorutese 16; RivaSamba 12; Carasco 9; Vallesturla 8.

Allievi provinciali (11a giornata, 2a ritorno): Lavagnese-Corniglianese 2-0; Calvarese-Entella 0-1; Riviera Fazzini-RivaSamba 0-2; Villaggio-Sestri Levante 5-2. Ha riposato Caperanese. Classifica: RivaSamba p. 27; Entella 23; Lavagnese 21; Calvarese 17; Corniglianese 15; Villaggio 8; Sestri Levante 7; Riviera Fazzini 6; Caperanese 0.

Giovanissimi provinciali (11a giornata, 2a ritorno): Lavagnese-Calvarese 0-0; Entella-Grassorutese 2-0; Sestri Levante-RivaSamba 1-0; Rapallo-Riviera 9-0; Camogli-Villaggio 0-1. Classifica: Villaggio p. 26; Lavagnese 25; Calvarese 23; Entella 21; Rapallo 16; Camogli 14; RivaSamba e Grassorutese 9; Sestri 7; Riviera 4. [d. s.]

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati il sopravvento la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.1999 per Risparmio gestito, al 31.12.1999 per l'utile netto di Gruppo e al 31.12.1999 per il valore dell'azione BNL

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

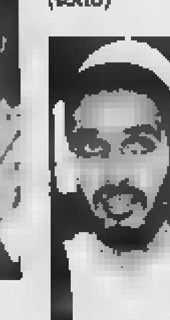
Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglien[redacted]». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio [redacted] anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa [redacted] stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra [redacted] ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta [redacted] una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pen[redacted] che si potesse mettere in pratica questo sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre [redacted] trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana [redacted] questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata [redacted] fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è [redacted] accolta [redacted] modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposi[redacted] dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien [redacted] Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)



L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' [redacted] proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia del velo» ricorda. «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe una grave offesa alla Parola [redacted] Dio. La traduzione, invece, può [redacted] pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti. Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi [redacted] faccia richiesta». Un'eventualità [redacted], per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se [redacted] ne ha bisogno [redacted] va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione [redacted] libro nella lingua originale. «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico». [m.t.m.]

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è [redacted] mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso [redacted] una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come [redacted] proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione [redacted] da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammonta[redacted] della multa - compresa tra le 4 [redacted] 40 mila lire -, ma per il fatto che [redacted] pagamento non sana comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere [redacted] procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 [redacted] - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru è il suo cognome - [redacted] di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare [redacted] legge assurda come quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il pri[redacted] cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per cose serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che [redacted] spirito della norma del '39 è ormai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di [redacted] figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

Ma se per chi si chiama Asia [redacted] soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizine assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del [redacted] stro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare [redacted] vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con [redacted] geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. [redacted] luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, di imporre ai bambini «... nomi... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con [redacted] occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi [redacted] bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 [redacted] di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, [redacted] nel 1994. La diffusione [redacted] cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di [redacted] solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più [redacted] buon senso rivendica i suoi diritti. [redacted] solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col [redacted] geografico non c'è più: [redacted] così che nascono le varianti Asja, [redacted] Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, «intende!

Del [redacted] Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma [redacted] sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende [redacted] di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbra (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) [redacted] Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente [redacted] settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge; i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa [redacted] mobilità è stata decisa il 21 dicembre scorso e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil [redacted] è svolta [redacted] largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di creare le condizioni di [redacted] rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, è necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

IN BREVE
P[redacted] LIGURIA VALLE D'[redacted]

I sindaci dei piccoli Comuni saranno ricevuti da Ciampi

MARSAGLIA. Il [redacted] febbraio prossimo il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere emozionata al pensiero di questo incontro che ci permetterà finalmente di portare la voce dei 6000 Comuni con meno di 5000 abitanti ai vertici delle nostre istituzioni».

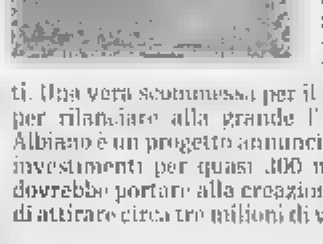
Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 [redacted] il Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà [redacted] piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un enorme cuneo illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare [redacted] tribù di Israele.

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito con una trentina di addetti tra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del [redacted]vizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.

Viverone, in riva al lago una [redacted] Gardaland



BIELLA. È entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nei cassetti: il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega parco divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un rilancio per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis»: si parla di investimenti per quasi 300 miliardi, una sorta di «Gardaland» che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

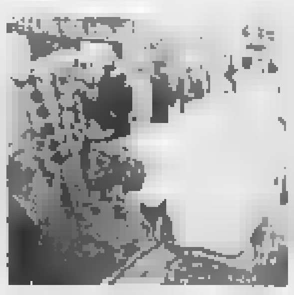
Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse è un ictus la causa della morte di Lorena Pianezzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante a Imperia. La donna si era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel della Galisia si riparla del progetto

TORINO. Si è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» attraversato da un treno in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera di Sant'Orso festeggia i mille [redacted]ni



AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

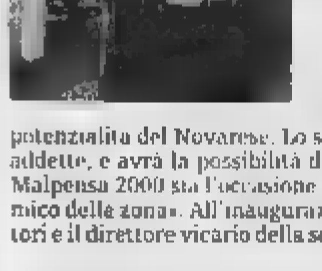
Dieta troppa energica la fa finire [redacted] ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera: la donna, che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pastiglie dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo [redacted]dici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva: a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini.

Finestra [redacted] Novarese aperta [redacted] Malpensa [redacted]



NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato. «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, con due addette, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. [redacted] Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20**. Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

SOFT IF DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.

RISO ORIGINARIO SPECIALE PER MINESTRE
RISO ORIGINARIO kg. 1 ALIPARMA 1.280 Euro 0,66

OLIO DI OLIVA cl. 75 ALIPARMA 4.900 Euro 2,53

Vino CASTELLI ROMANI IGT Lt. 2 3.500 Euro 1,81

GRANA PADANO al kg. 14.900 Euro 7,70

CAFFE' ORO gr. 250 ALIPARMA 2.450 Euro 1,27

CARTA 10 rotoli 1.990 Euro 1,03

CARTA IGIENICA QUATTRO SA ASCIUGA E RESISTENTE 10 ROTOLI

LIMONCINO magnum lt. 2 14.900 Euro 7,70

NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA E FORMAGLI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I^ SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
Italian National Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta Piazza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - [illegible] P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363 SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, [illegible] RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - [illegible] (CN) P.zza Libertà, 4 - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - [illegible] Via Diaz, 25/29

MAXI mieffe

PASSATA DI POMODORO brick ml. 500 450 Euro 0,23

[illegible] BEPPE "SPECIALE ANNIVERSARIO" lt. 1,5 3.850 Euro 1,99

GNOCCHI FRESCHI gr. 500 ALIPARMA 1.000 Euro 0,52

Dixan DIXAN UNIVERSAL gr. 500 2.280 Euro 1,18 BIANCHI & COL RATI

ASCIUGATUTTO 2 rotoli 900 Euro 0,46

PERCHE' SPENDERE DI PIU'? Dinamo DINAMO LAVATRICE FUSTINO kg. 3 4.980 Euro 2,57

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I^ SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

Segafredo Intermezzo CAFFE' SEGAFREDO gr. 250 x 4 9.900 Euro 5,11

CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

Assortimento quantitativi ad uso famigliare - Offerte valide fino ad esaurimento scorte

VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/B RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 25 Gennaio 2000

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.061/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.16.55-56 / FAX 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto
tutte le sere, escluso
lunedì

La barca, partita da Corfù, doveva arrivare nei giorni scorsi: inutili sinora le ricerche

Yacht scomparso, mistero a Imperia

A bordo sei persone, tre di Torino

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Doveva fare approdo [redacted] Imperia nei giorni scorsi ma non è mai arrivata (ha fatto naufragio [redacted] è alla deriva con i motori fuori uso?) e i familiari dell'equipaggio hanno presentato ufficialmente denuncia di scomparsa ieri in Procura. E' un vero e proprio rompicapo conoscere le sorti della Deli Sarpa, una barca di [redacted] metri del tipo «caicco» (sono imbarcazioni usate in Asia), salpata il 17 dal porto greco di Kerkera, nell'isola di Corfù, [redacted] mai giunta a destinazione nonostante le buone condizioni di tempo. A bordo [redacted] trovano il proprietario Renato Patrito, 44 anni, operatore finanziario di Torino, suo padre Baldassarre che ha 70 anni, e un'amica, Doriana Zappata, 40, oltre a il comandante, un[redacted] skipper e un marinaio, tutti di nazionalità greca.

Le ricerche sono estese all'intero Ionio [redacted] al Mar Ligure con elicotteri dell'Elisar, aerei del tipo Atlantic e motovedette della Guardia costiera. In azione anche gli agenti della Capitaneria di porto d'Imperia diretti dal comandante Giovanni Marinucci che seguono di ora in ora l'evolversi della situazione.

A dare l'allarme, preoccupata per l'assenza del suo principale, atteso a Torino per impegni di lavoro, era stata la segretaria di Patrito, Ada Costantino. Ma una telefonata piena di dubbi e interrogativi alle autorità italiane era arrivata anche da Corfù, a opera di operatori nautici che erano rimasti in contatto con Patrito.

L'operatore finanziario che lavora per la «Finitalia» era partito diversi giorni fa con destinazione il porto di Bodrum, in Turchia, dove, tramite una società nautica, l'Aegean Yacht Service, ha acquistato la Deli Sarpa. Dalle informazioni raccolte dalla Guardia costiera, pare che il «caicco» avesse incontrato subito qualche difficoltà: il motore propulsore viene definito «di scarsa potenza» e la vela è di ridotte dimensioni. Forse Patrito pensava di portarla in Italia per farle subire modifiche. Tra l'altro la partenza era stata rinviata perchè mancavano dei pezzi di ricambio che lo stesso consulente finanziario era andato a prendere in Grecia.

Come se non bastasse le apparecchiature radio funzionavano a intermittenza. Le ultime notizie certe dell'equipaggio si hanno da Corfù, da dove la Deli Sarpa [redacted] partita il 17. Avrebbe dovuto fare tappa dopo un viaggio di tre giorni, a Messina. Patrito avrebbe dovuto imbarcarsi all'aeroporto per raggiungere Torino, dove lo attendevano per affari. Mentre comandante, skipper e marinaio greci avrebbero proseguito il viaggio fino allo scalo imperiese.

In apprensione perchè non riusciva a mettersi in contatto con il proprio responsabile, la collaboratrice di Patrito, Ada Costantino, ha telefonato alla Capitaneria di Bari. La macchina dei soccorsi si è messa in moto [redacted] maniera tanto più ponderosa quanto più passavano i giorni. Oltre un centinaio di uomini è impegnato nelle ricerche. Difficile ipotizzare cosa possa essere successo alla Deli Sarpa. Una delle possibilità prese in considerazione è quella dell'avaria ai motori. Tenendo conto [redacted] l'inadeguatezza della vela, potrebbe essere così giustificato il ritardo sulla tabella di marcia, mentre [redacted] mancanza di comunicazioni potrebbe essere spiegata con un guasto alla radio di bordo. Dunque la barca potrebbe essere in acque greche. Forse i cellulari non riescono nè a ricevere nè a chiamare. I familiari di Patrito e quelli dell'amica che si trovava con lui hanno presentato proprio ieri una denuncia di scomparsa alla magistratura torinese. Il giallo resta, [redacted] restano in piedi altre e più drammatiche spiegazioni: dal naufragio all'assalto di moderni «pirati», senza escludere l'ammutinamento.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 5

La sala operativa della Capitaneria d'Imperia segue i soccorsi ora per ora

Nella foto di R. Ruscello una motovedetta della Guardia costiera [redacted]

Soccorsi in mare con gli elicotteri

IMPERIA

Sono più di cento gli uomini che la Guardia costiera ha impegnato nelle ricerche della Deli Sarpa, il «caicco» scomparso. I soccorsi sono coordinati dalla centrale operativa di Roma, diretta dal comandante Remigio Ruggero. In pratica le ricerche, da quando è scattata l'emergenza, non si sono mai interrotte. «Sono due notti consecutive che non [redacted] dorme», dice lo stesso responsabile. «Speriamo che i nostri sforzi diano i frutti sperati: da parte mia sono ottimista». La zona interessata dai voli di ricognizione degli aerei e degli elicotteri della Marina e dell'Aeronautica che sono stati impiegati [redacted] concentrata soprattutto sul Mar Ionio. Sono coinvolte nelle operazioni le Capitanerie di Porto di Bari (le direttive in questo caso sono impartite dall'ammiraglio Nicola Romito), Reggio Calabria e Messina.

Ma anche nel Mar Ligure gli agenti della Guardia costiera sono in costante allerta. Pare che l'imbarcazione fosse diretta proprio nelle nostre [redacted] «Stiamo seguendo questa fase con grande attenzione», rivela il comandante in seconda di Imperia Paolo Licitra che informa di essere in contatto con i colleghi di Bari, la zona da cui sono arrivati i primi dispacci.

A perlustrare le porzioni di mare dove potrebbe trovarsi la Deli Sarpa è una dozzina di motovedette. Si è fatta una ricerca anche nei porti e nei cantieri dove l'imbarcazione potrebbe trovarsi, soprattutto se ha bisogno, come si sospetta, di manutenzione. Finora, però, nessun esito. L'equipaggio potrebbe trovarsi alla deriva e nell'impossibilità di comunicare via radio e per telefono. L'apparecchio ricetrasmittente aveva già dato problemi alla partenza. La mancanza di notizie è la cosa che preoccupa di più chi conosce la meticolosità di Renato Patrito, un uomo che anche per la sua professione deve essere preciso [redacted] puntuale. Pare che dovesse essere oggi a Torino per questioni di lavoro. Soltanto l'equipaggio avrebbe dovuto arrivare a Imperia con la barca. Secondo i programmi, Patrito avrebbe dovuto sbarcare [redacted] Messina e prendere un aereo per arrivare prima in città. **[m. v.]**

Trasferito a Sanremo

Ha l'influenza ma non trova un posto letto

SANREMO. Con l'elicottero dei Vigili del fuoco dal San Martino di Genova all'ospedale di Sanremo per il ricovero urgente in Rianimazione. L'emergenza per l'influenza '99 2000 ha visto ieri il trasferimento urgente all'ospedale «Borea» di un anziano affetto da problemi respiratori connessi ad una broncopolmonite. Il «tutto esaurito» nel primo nosocomio della Liguria ha visto infatti i medici fare appello ai colleghi delle «periferie» e l'arrivo dell'Agusta-Bell 412 dei pompieri allo stadio Comunale di corso Mazzini, ieri pomeriggio, è stata la prova concreta della disponibilità data dall'ospedale di Sanremo. Il trasporto del paziente, un uomo di 60 anni è avvenuto senza problemi. Sono attualmente i medici del reparto diretto dal professor Riverso ad occuparsi del malato che avrebbe anche problemi di natura cardiaca che hanno visto l'intervento dell'Unità Coronarica. **[g. ga.]**

Il malore improvviso mentre si trovava in casa, oggi i funerali nella chiesa del paese

Muore a 39 anni per un'aneurisma

Vittima una floricoltrice di Poggi: donati gli organi

IMPERIA

E' crollata a terra all'improvviso dopo essere tornata a casa da fare la spesa. Lorena Pianezzola in Gottardo, 39 anni, floricoltrice di Poggi, non ha più ripreso conoscenza ed è spirata domenica mattina all'ospedale Santa Corona. La morte potrebbe essere stata causata da un'emorragia al cervello, non si sa da [redacted] provocata. «Stava bene, l'avevo vista poche ore prima», dice un'amica. La famiglia con una decisione di grande e sofferta generosità ha donato reni e retine. I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa della frazione.

Il dramma nella famiglia Gottardo è scoppiato sabato sera. Pare che Lorena, originaria di Monza ma ormai imperiese di adozione, fosse appena tornata da fare le compere. E' andata in bagno. Riversa, il respiro trasformato [redacted]: [redacted] rantolo: così l'ha trovata [redacted] marito Giancarlo, 40 anni, che possiede e lavora alcu[redacted] serre nella zona. Immediata la chiamata al 118, che ha fatto salire un'ambulanza in via Ruvin a Poggi, la strada dove abitano i Gottardo. Le condizioni della donna sono apparse subito disperate e [redacted] ricovero al più attrezzato Santa Corona non è servito a salvarla. La morte risale a domenica mattina.

Lorena Pianezzola lascia due figli: Claudio, 18 anni, che dà una mano nelle serre di papà, e Chiara, 13 appena. Il pensiero degli abitanti di Poggi è andato subito alla bambina e al dolore che deve aver provato sapendo che non rivedrà più mamma. Un ricordo di Lorena arriva dalla cugina, Anna Maria: «Era una donna gentile, una gran lavoratrice. Era passata da una città come Monza a una realtà più piccola e agricola con estrema naturalezza. E' una perdita immensa». **[m. v.]**

Lorena Pianezzola aveva 39 anni

RISSA A CAPODANNO

E' condannato a due mesi

Aveva urtato una donna, causandole un brutto trauma alla schiena, durante una rissa scoppiata la notte di San Silvestro di ben sette [redacted] fa. Ieri la lunghissima fase processuale si è conclusa [redacted] la condanna del presunto responsabile, il turista Carmelo Vitale, abitante a Milano (lo difendeva l'avvocato Roberto Moroni). Il giudice Varalli lo ha condannato a due mesi e al risarcimento dei danni alla vittima, la taggese Maria Gallizzi, che era affiancata dall'avvocato Alberto Pezzini. La rissa scoppiò nel rifugio La Capanna di Mendatica, per colpa di un tappo di spumante fatto rimbalzare contro una tavolata dove [redacted] trovavano alcuni commensali. Dalle parole si era passati ai fatti: scoppiò una zuffa tra un gruppo di milanesi e gen[redacted] della zona. Ci rimise Maria Gallizzi, che si ferì gravemente. La prognosi dei sanitari fu di 40 giorni. Vitale ha sempre sostenuto di non essere lui il feritore. «C'è stato uno scambio di persona». **[m. v.]**

I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

UN PERCORSO DI CULTURA
I 10 anni de "I Ristoranti della Tavolozza"

"I Ristoranti della Tavolozza" compiono 10 anni. Un primo, importantissimo traguardo che coincide con il nascere del nuovo millennio.

[redacted] sotto l'egida dell'Associazione Culturale "Ca dj' Amis" e dalla comune volontà di valorizzare la cucina della tradizione quale commistione di cultura, turismo, storia e costume. "I Ristoranti della Tavolozza" fanno della cucina tipica il loro concetto fondante. Infatti, solo una completa e profonda presa di coscienza del concetto di "territorio" inteso come spazio vitale e umano può fare propria la tradizione passata, andando a dare contorni definiti all'indelebile identità che caratterizza ogni regione. Un perfetto equilibrio tra agricoltura, ambiente, storia e tradizioni che recupera e divulga la famosa "buona cucina" della quale "I ristoranti della Tavolozza" si fanno portavoce e maestri. Un Concetto, questo, nato in Piemonte ma che si sta necessariamente espandendo nelle diverse realtà delle regioni italiane.

Ma il rispetto e il recupero della storia e della tradizione non sono sinonimo di passato, bensì di futuro.

È sotto questa ottica che "I Ristoranti della Tavolozza" vanno incontro al nuovo millennio con una serie di appuntamenti internazionali incominciati nell'ottobre scorso con il programma "Il riso alla conquista dell'Europa", promosso alla **Festa [redacted] Riso di Desana** (Vercelli), in collaborazione con Fontanafredda e l'Hotel Le Meridien Lingotto che per l'occasione ha fatto da collegamento con altri prestigiosi alberghi del gruppo - Montecarlo, Nizza, Jean Les Pins e Ginevra - nel far conoscere il riso piemontese e il suo migliore utilizzo. Un'ulteriore conferma dell'impegno de "I Ristoranti della Tavolozza" è avvenuta a Parigi dal 2 al 6 dicembre con **Le Salon Saveurs**, dove l'identità e la regionalità italian[redacted] state messe a confronto a livello europeo per una maggiore integrazione di culture.

Un rapporto costante e duraturo con i marchi di tutela ha permesso una diffusione su vasta scala del gusto per la qualità. Ne è un esempio la raccolta di ricette, - promossa dall'Associazione - che è stata distribuita nel mese di dicembre con alcune testate femminili a diffusione nazionale (Donna Moderna, Cucina Moderna e La Cucina di Bella Italia) [illegible] con i **Martedì Letterari** la 9ª edizione di **"A Tavola tra Cultura e Storia"** nel Teatro del Casinò di Sanremo il 25 gennaio 2000. E sempre a Sanremo si ripeterà l'esperienza del **Dopofestival** con "Riso da Ridere", cabaret presso l'Hotel Les Etrangers, organizzata da Festival News, dal 21 al 26 febbraio 2000. Dall'11 e 12 marzo 2000 Venezia sarà poi scenario di una nuova edizione di "Riso da Ridere" dove una spiritosa invenzione di ricette fatta si che chef ed esperti di enogastronomia si trovino a giudicare i giornalisti, per una volta ai fornelli in una curiosa competizione gastronomica.

Si concretizzano terre lontane con **I Viaggi del Belvivere** in collaborazione con la Somewhere Viaggi, e le loro magiche atmosfere che potranno essere riscoperte attraverso i **Corsi di Cucina del Belvivere** in collaborazione con la Scuola Alberghiera "Les Meridiens". E la cultura sarà di nuovo protagonista nell'esclusiva **Tavola delle Meraviglie** (che si terrà dal 9 al 12 giugno 2000 a Villa Erba, Cernobbio) vetrina dell'arte della tavola e dell'ospitalità. Ma un pò di mondanità non fa mai male e quale occasione migliore se non la **serata dedicata all'Italia** che si terrà allo Sporting Club di Montecarlo nel luglio 2000, per festeggiare il decennale.

Queste sono solo alcune delle tante iniziative che l'Associazione Culturale "Ca dj' Amis" e "I Ristoranti della Tavolozza" hanno in programma per il 2000. "I Ristoranti della Tavolozza" compiono 10 anni e hanno una vitalità tutta da scoprire.

Grazie alla generosa disponibilità degli associati e dei loro estimatori.

Vertenza al pastificio, a rischio 40 posti di lavoro tra impiegati e magazzinieri

Agnesi, è il giorno dello sciopero

Due ore ogni turno contro i «tagli» al personale

Stefano Delfino
IMPERIA

Sciopero di due ore per ogni turno quest'oggi allo stabilimento Agnesi di Oneglia. Lo hanno indetto i sindacati per protestare contro la decisione dell'azienda di ridurre il numero degli impiegati e di modificare anche l'assetto del magazzino. A rischio altri 40 posti di lavoro dopo i «tagli» ai dirigenti

Agnesi, è il giorno dello sciopero. Per protesta contro il piano di ristrutturazione aziendale, che prevede pesanti «tagli» tra gli impiegati e gli addetti al magazzino (complessivamente, sono a rischio 40 posti di lavoro) i 220 dipendenti sospenderanno l'attività per le due ore finali di ognuno dei tre turni lavorativi previsti. Erano anni che al pastificio non si assisteva a una mobilitazione di questo tipo.

Osserva Vittorio Panazza, segretario provinciale della Cisl: «Abbiamo voluto dare un segnale forte, prima ancora che venga avviata la trattativa». Gli incontri dei responsabili della Colussi, dalla scorsa estate proprietaria dell'Agnesi, con il coordinamento sindacale sono già fissati a Genova per lunedì e martedì prossimo. Ma già la scorsa settimana era stato comunicato che nei progetti del Gruppo c'era una drastica riduzione del personale: un centinaio di esuberi complessivi, un quinto dei quali (20) tra gli impiegati di Imperia.

La situazione occupazionale, quindi, sembra precipitare: dopo la perdita, nell'ultimo quadrimestre, di 12 dirigenti, in parte licenziati e in parte andati via volontariamente, sono in pericolo, per l'affidamento del settore a terzi, anche 16 magazzinieri, e due, se non tre, addetti alla sala macchine. In totale, rischiano quindi di restare a casa una quarantina di persone. «Un tributo pesante, la città - già colpita dalle chiusure a raffica di Sasso, Kernel, Sairo e Borelli -, non se lo può permettere», ribadiscono in coro le organizzazioni sindacali, compatte sul fronte dello sciopero.

Non è ancora crisi, insomma, ma ne esistono tutte le avvisaglie. Dal quartier generale di Perugia, la Colussi fa sapere che l'operazione preannunciata rientra nei programmi di riorganizzazione interna: «Il gruppo deve puntare soprattutto alla produttività. E in quest'ottica è indispensabile riequilibrare risorse e profitti». Era già stato sottolineato che l'Agnesi non poteva permettersi uno «staff» dirigenziale numeroso e costoso come quello avuto sotto la gestione Danone o Paribas. Ma adesso la scure si è abbattuta anche sugli impiegati, in passato sempre risparmiati.

Domattina, in Comune è previsto un incontro tra il sindaco Luigi Sappa e Angelo Colussi, leader del Gruppo: «E' primo obbiettivo è quello di evitare ogni possibile riduzione di posti di lavoro», ribadisce Sappa.

DALLA CITTA'

[redacted]

Partecipa a caccia al cinghiale e viene ferito

Incidente di caccia l'altra mattina sulle alture di Capo Berta, vittima un appassionato di 49 anni: Vincenzo Damonte, abitante a Diano Marina in via Bea 17. L'uomo partecipava a una battuta di caccia al cinghiale con altri sportivi quando è stato raggiunto accidentalmente a una gamba da un proiettile. Per fortuna l'arto è stato solo sfiorato e la ferita, superficiale, guarirà in una settimana. La squadra di poliziotti in servizio all'ospedale sta compiendo accertamenti. [redacted] ignora da quale carabina sia partito il colpo: lo sparatore, anche se vittima di un'imprudenza, rischia una denuncia. [a. b.]

SOCCORSO

Ragazzo esanime davanti alla discoteca: non ricorda

Forse è stato picchiato e lasciato esanime davanti alla discoteca dove era andato a passare la serata. Ai militi della Croce Rossa precipitatisi per soccorrerlo e [redacted] poliziotti della volante che conducono le indagini, l'imperiese Luca A., 22 anni, ha detto di non ricordare nulla. Non è escluso, esaminando la natura delle ferite, che possa essere rimasto coinvolto in una rissa e le abbia buscate: aveva contusioni al setto nasale e alle arcate sopraccigliari. Le sue condizioni non destano preoccupazioni: guarirà in pochi giorni ed è già tornato a casa. [a. b.]

PROCESSO

Nei guai per diffamazione ex assessore provinciale

Il consigliere provinciale Mario Spalla e gli ex colleghi Secondo Sandiano e Claudio Martini sfileranno l'8 maggio come testimoni davanti al giudice Varalli nel processo contro l'ex [redacted] provinciale all'Ambiente Giovanni Delfino, imputato di diffamazione. Nei guai Delfino ci andò per una relazione sui rifiuti che offese l'ex assessore comunale Gabriella Badano, la quale sporse denuncia. «Quella relazione non era farina del mio sacco: non c'entro assolutamente nulla», spiega Delfino. [b. v.]

Incendio a Vasia

Volontari trasportati in elicottero

DOLCEDO. Volontari della protezione civile portati in elicotte-[redacted] altrimenti non raggiungibile, che stava bruciando con violenza. E' successo l'altro pomeriggio sul monte Acquarone, [redacted] pressi di Vasia e Dolcedo, dove, per le fiamme sprigionate in un'area boschiva, si erano concentrati uomini e mezzi della Protezione civile e della Forestale. L'emergenza è durata l'intero pomeriggio e verso sera il rogo poteva dirsi concluso anche se gli stessi uomini del gruppo della Santissima Trinità e del Comune, con i vigili del fuoco, si [redacted] dovuti poi portare più tardi in località Cinque Burche, a Civezza, per domare un altro incendio che minacciava un cantiere edile (anche in questo caso i soccorsi sono stati tempestivi ed efficaci: l'allarme è rientrato poco dopo).

L'intervento più spettacolare comunque risaliva al pomeriggio, quando il fuoco è divampato sul Monte Acquarone. Siccome il focolaio [redacted] poteva essere raggiunto se non con un mezzo aereo, si è utilizzato l'elicottero per «scaricare» sulla zona i volontari dei due Nuclei della Protezione civile di Monte Calvario e del Comune accorsi con una decina di uomini. L'elicottero della Regione ha portato le squadre a destinazione e poi è venuto a riprenderle a cose fatte. Alle 3 era stato dato l'allarme, alle 18 era tutto concluso. [m. v.]

I funerali a Imperia

La scomparsa dell'artista Pietro Badano

Pietro Badano, il pittore [redacted] Imperia

IMPERIA. Grande partecipazione di pubblico ieri, nella chiesa di Borgo Cappuccini, ai funerali di Pietro Badano, 75 anni, morto sabato per una crisi cardiaca. Era uno dei pittori più noti di Imperia, ha lasciato la moglie Irene e tre figli (tra cui Gabriella, consigliere comunale dei Verdi).

Vivace e sensibile interprete della natura ligure, in tanti quadri (molto apprezzati anche all'estero) ha saputo ritrarre con amore e scioltezza d'espressione marine e angoli tipici, esprimendo la sua arte fino all'ultimo: a dicembre aveva creato i fondali per il Presepe di Borgo Fondura. [b. v.]

Al bar «Il Tucano»

Imperia esulta Vinti 150 milioni al SuperEnalotto

Si esulta per la vincita al bar Il Tucano

IMPERIA. Ancora un regalo della dea bendata per gli scommettitori del SuperEnalotto di Imperia. Sabato sera alla ricevitoria del bar «Il Tucano» dei fratelli Tritone in viale Matteotti sono stati realizzati, con un sistema elaborato al computer, due «5» e cinque «4». La vincita complessiva è stata di 150 milioni. [a. b.]

«Sarà candidata alla carica di sindaco nel segno della continuità»

Guglieri: testimone alla moglie

A Diano le prime indiscrezioni sul voto del 2001

Angelo Basso
DIANO MARINA

Il sindaco di Diano Andrea Guglieri

Andrea Guglieri, che alla scadenza dell'attuale mandato, per legge, non sarà più candidabile come sindaco di Diano Marina, intende passare il «testimone» alla moglie. Scelta che garantirebbe continuità al suo lavoro svolto sinora. La novità è stata annunciata ieri dallo stesso Guglieri, non nuovo a esaltanti escamotage politici. Intensa e ricca di svolte la sua carriera, nel corso degli ultimi anni.

Il dinamico attuale coordinatore provinciale del Cdu, è stato senatore leghista, poi parlamentare federalista, leader del Movimento Alpi Azzurre, e, di seguito, è stato esponente del Patto Segni e poi ancora dell'Udr.

Quindi nella primavera del 2001 quando l'elettorato della cittadina turistica sarà chiamato alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale, tra i candidati alla carica di sindaco troveremo anche Ivana Sibilla, ragioniera, appunto, coniugata Guglieri. Non si sa ancora, però, quale sarà la connotazione politica della sua lista. Ma sembra molto probabile che, anche in questa circostanza la famiglia Guglieri intenda correre senza i vincoli delle segreterie di partito.

La voce della brillante idea di Guglieri circolava in città già da qualche settimana, da quando, cioè, il sindaco, aveva reso edotti della singolare decisione suoi più stretti collaboratori.

Dice Guglieri: «E' questo l'unico modo per poter essere certi che alcuni importanti progetti, che sto seguendo da tempo, possano andare in porto. Per Diano Marina sarà un successo ed è scontato che tornerò a vincere anche in questa circostanza».

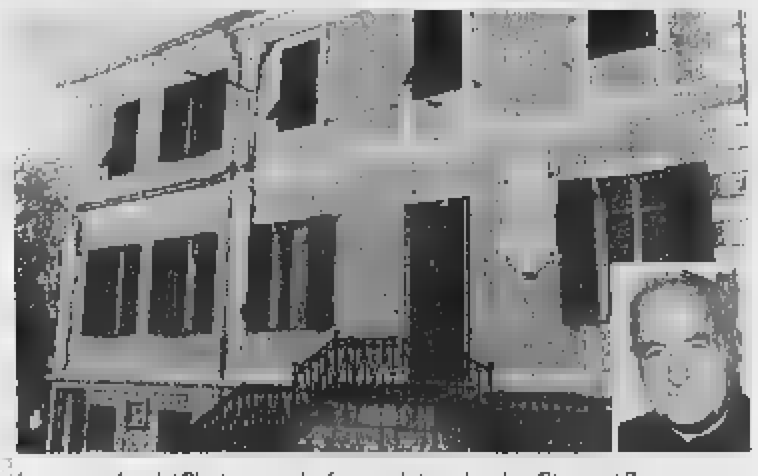
La decisione del sindaco, però, potrebbe creare qualche scontento tra gli esponenti della sua compagine. Non è un segreto per nessuno, per esempio, che il vice sindaco Elio Novaro, stia prospettando ai vari partiti di capitanare una sua formazione e, negli ultimi giorni, circola voce che anche altri consiglieri comunali vogliano realizzare una cordata con ai vertici il farmacista Sciolfi.

Ma, per adesso, si tratta di sole supposizioni. A parte la decisione di Guglieri, sulle altre candidature bisognerà ancora attendere.

Furti in canonica ai Piani, don Brunengo non si costituisce parte civile

Perdona il ladro davanti al giudice e l'imputato limita i danni: 4 mesi

Maurizio Vezzaro
IMPERIA



La parrocchia dei Piani teatro dei furti; nel riquadro don Giovanni Brunengo

Non se l'è sentita don Giovanni Brunengo, parroco dei Piani. Non se l'è sentita di infierire contro un individuo che avrà si sbagliato (e che per questo si è fatto diversi giorni di prigione), [redacted] che [redacted] parte di quel popolo di sfortunati a cui lui, come prete, ha sempre cercato di venire incontro anche al di là di quella comprensione cristiana che ci si attende da un uomo di religione. Evitando di costituirsi parte civile al processo contro l'uomo che era entrato tante volte in sacrestia a rubargli i soldi delle elemosine, ha consentito ad Alessandro I., 36 anni, tanti piccoli problemi giudiziari alle spalle, di limitare i danni processuali. Ieri, in aula, il giudice Domenico Varalli, dopo aver sentito il parere del difensore Erminio Annoni, aver raccolto [redacted] consenso dell'avvocato Andrea Carli che affiancava don Brunengo per dargli consigli, ha deciso di accettare il patteggiamento. L'imputato ha avuto così uno sconto di pena: quattro mesi per furto aggravato.

Per dimostrare di [redacted]ritarsi del tutto il perdono di don Brunengo, Alessandro I. si è pure impegnato a risarcire la sua vittima. Ma conoscendo lo stato di bisogno e di disperazione in cui l'imputato si trova (tra l'altro ieri era coinvolto in un altro processo per lesioni nei confronti dell'ex moglie, la quale però ha ritirato la querela), don Giovanni, da tutti i parrocchiani conosciuto come «il prete buono», ha accettato di ricevere come cifra simbolica trentamila lire. Le metterà a disposizione dei suoi poveri. [m. v.]

AL [redacted]

Disservizi all'Aamaie proteste a Sanremo

Sono un medico di Sanremo, assiduo lettore de La Stampa, e scrivo per protestare contro un disservizio che, a mio avviso, è sintomatico di come certe aziende pubbliche trattano i cittadini-utenti.

[redacted] giorni scorsi, rientrando a casa (abito in un condominio di via Nuvoloni), ho notato un cartello affisso dall'Aamaie per avvisare che dalla mezzanotte successiva e fino alle 5 del mattino gli impianti elettrici sarebbero stati disattivati a causa di lavori di manutenzione delle linee.

Mi sono organizzato, dato che per lavoro devo alzarmi molto presto, utilizzando delle candele. Ma quando sono uscito di casa, alle 5,45, la luce non era ancora tornata.

Risultato: nel buio più assoluto ho dovuto scendere a piedi i cinque piani che mi separano dall'androne del palazzo, correndo il rischio di rotolare lungo le scale. E [redacted] volta arrivato giù non ho potuto uscire con l'auto, dato che il cancello di accesso al cortile è automatico, funzionante solo con l'energia elettrica.

Sono arrivato tardi al lavoro, ovviamente a piedi. E non ho incontrato nessuno dei tecnici che avrebbero dovuto terminare la manutenzione per l'ora indicata (tra l'altro, ho saputo che si è accumulato altro ritardo).

Dov'erano? E perché non rispettano i diritti di chi paga regolarmente le bollette, dato che non è la prima che si registrano questi disagi?

Lettera firmata, Sanremo

Ospizio [redacted] Borgomaro interviene il sindacato

Desidero intervenire in riferimento a quanto pubblicato in data 18 gennaio u. s. sull'episodio, peraltro ancora oggetto di indagini da parte della magistratura, circa una presunta esagerata reazione da parte di una dipendente nei confronti di un'ospite ultranovantenne nella Casa di riposo di Borgomaro.

Mentre ci auguriamo che simili episodi, solo parzialmente giustificati dallo «stress» a cui sono soggetti i dipendenti di tutte le case di riposo, non abbiano più a verificarsi, nel contempo riteniamo di avere l'obbligo di diffidare chiunque a strumentalizzare detto episodio.

E questo, al fine di non gettare discredito sul lavoro che viene svolto, spesso in condizioni ambientali non del tutto consone, dai dipendenti delle Ipab, che da sempre hanno ben presenti le necessità degli anziani, oltre che sulla casa di riposo stessa.

La Casa di Riposo «Orengo De Moro», dal giorno della sua ricostituzione in Ipab, è stata spesso presa ad esempio per la professionalità dei suoi dipendenti e per le condizioni in cui vivono gli ospiti.

Un caso isolato di intolleranza, deprecabile quanto si vuole, non può e non deve influenzare più del necessario gli utenti e l'opinione pubblica.

Piero Di Meo, segretario provinciale della Fist Cisl, Imperia

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-27.31.06), e di Sanremo, via Gioberti 47 (telefax 0184-50.07.65)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolcesqua:** [redacted]. **Ospedaletti:** [redacted] **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano:** [redacted]000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 01[redacted] 41 444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rabagliati*, corso Garibaldi 8 tel. 0183661682 *Torres*, via nazionale 13/a 0183293625 - fax 0183207023

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti [redacted], tel. 0184533029
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Farmacia S. Pietro*, Diano S. Pietro
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Sanremesi, 8 tel. 0184475139
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera)
Ventimiglia: [redacted], via Cavour 88, tel. 0184351161 **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratono*, [redacted] Matteotti 2, t. 0184-206 133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappe*, c.so Ponzoni 70, t. 0183 36 209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Boio 42, t. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184 - 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA [redacted] (rich. [redacted]lanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia.** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-61.524
[redacted] nott. e fest. tel. 167-554.400 **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.008.

VIGILI DEL FUOCO: 1[redacted]

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Lezione di francese

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Seguirà, alle 17, un corso di educazione fisica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Un corso di enigmistica

Oggi alle 15,30, al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, [redacted] in programma una lezione di enigmistica e rebus. In alternativa, è previsto un corso di ginnastica tonica rilassante con il sistema Tai Chi Chuan. [a. b.]

IMPERIA

A scuola di inglese

Si chiude il 4 febbraio il termine per presentare la domanda di iscrizione al corso di inglese, organizzato dal Circolo Parasio [redacted] Porto Maurizio. Le lezioni [redacted] terranno nella sede del sodalizio, in piazza Pagliari 4, nelle ore serali. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-63866. [a. b.]

DOLCEACQUA

Mostra mercato

Lunedì 31 si svolgerà a Dolceacqua la tradizionale mostra mercato di gennaio. Nella circostanza, saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato [redacted] oggetti di hobbystica. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Navigazione su Internet

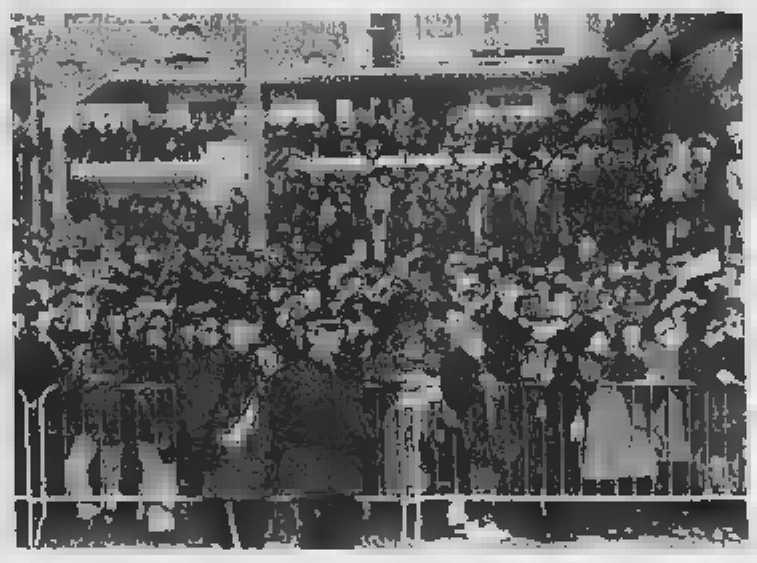
Oggi, dalle 15 alle 18,15, nella [redacted]de del Centro Sociale Incontro di via Giardini 1° maggio, a San Bartolomeo al Mare, è aperta la biblioteca civica multimediale. E' possibile anche navigare su Internet, con siti consigliati. [a. b.]

CERVO

Museo Etnografico

E' aperto a Cervo nel Castello dei Clavesana il Museo etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visi[redacted] è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

L' appuntamento di domenica sarà preceduto da un grande raduno di bande e majorettes in programma sabato



Il [redacted] del «Principato di Seborga» (a sinistra) durante [redacted] sfilata del '99. Sopra una folla da grandi occasioni assiepata dietro alle transenne e, a fianco, uno dei numerosi gruppi di majorettes che hanno fatto da contorno al Corso fiorito

Le telecamere di Linea Verde riprenderanno la manifestazione

Per la prima volta saranno disponibili lungo l'anello tribune da 2000 posti

Carri in fiore aspettando le canzoni

La sfilata dedicata ai 50 anni del «Sanremo»

[redacted]

E' l'«apripista» del Festival, l'appuntamento che annuncia il periodo più intenso e caotico dell'anno per la città. E con il Festival già immerso nei festeggiamenti per il mezzo secolo di vita, il primo Corso fiorito del millennio non poteva che [redacted] dedicato alla rassegna canora. Una scelta logica, naturale quella compiuta dall'Amministrazione, che spende quasi 800 milio[redacted] per tenere in vita la manifestazione più antica del ricco calendario sanremese.

Sabato il prologo con la quarta edizione del Festival internazionale delle bande musicali (sedici i gruppi partecipanti); domenica mattina (dalle 10) la sfilata dei carri in fiore lungo il tradizionale anello cittadino tra [redacted] Roma e via Bixio. Un weekend all'insegna dell'allegria, dei colori, [redacted] bellezza. Uno straordinario cocktail che [redacted] ancora più gradevole da assaporare se, come si spera, anche quest'anno dovesse risplendere il sole.

Grazie al Corso fiorito, infatti, Sanremo è riuscita spesso a fare invidia a mezzo mondo con immagini primaverili in pieno inverno. Ed è proprio questo [redacted] spirito della manifestazione, al di là dei sentimenti legati alle tradizioni: una grande passerel[redacted] per i prodotti della fatica nelle serre, nelle «terrazze» che degradano verso il mare, e, al contempo, [redacted] eccezionale spot per il clima della Riviera.

Dodici i carri protagonisti in rappresentanza di altrettanti Comuni, quattro dei quali del Savonese. Sanremo è fuori concorso, [redacted] da regola consolidata. Scontata la scelta dell'abbinamento alla canzone: «Nel blu dipinto di blu», meglio conosciuta come «Volare», [redacted] successo mondiale di Mimmo Modugno. Il brano che, più di tutti, rappresenta storia ed essenza del Festival.

Per la prima volta, l'Amministrazione ha deciso di affidarsi a un architetto per realizzare il carro, dopo le esperienze con grafici [redacted] artisti. Al termine di una selezione, la scelta è caduta su una giovane professionista sanremese con studio a Milano, Lucia Billone.

Intanto, il Comune ha avuto conferma dell'arrivo di una troupe di «Linea Verde», il programma che riempie la domenica mattina su Raiuno. Realizzerà uno special sulla preparazione dei carri e curerà una diretta con durata ancora da stabilire (si parla di circa mezz'ora).

Comunque vada, «Sanremo in fiore» (questo il nome ufficiale della manifestazione) un primo risultato l'ha già ottenuto: al centralino dell'assessorato al Turismo continuano ad arrivare telefonate da Nord e Centro per organizzare trasferte in pullman, [redacted] conferma del grande effetto-richiamo della manifestazione. Sono attesi almeno 300 torpedoni carichi di turisti (l'anno scorso i vigili ne hanno contati poco più [redacted] 350), gran parte dei quali per [redacted] sola giornata di domenica.

Un fiume di visitatori che [redacted] aggiungerà a migliaia di spettatori «indigeni». Non a caso, l'asses[redacted] Antonio Bissolotti ha rivolto un appello ai commercianti per tenere aperti i negozi: dando la possibilità di fare shopping dopo la sfilata, l'immagine della città ne uscirebbe rafforzata.

Quanto alla viabilità, è in fase di elaborazione l'ordinanza sui divieti. Le nuove tribune da [redacted] posti, ch[redacted] inaugurate per l'occasione, verranno montate sul percorso nella notte tra sabato e domenica. Un'operazione che, con molta probabilità, comporterà la parziale chiusura al traffico di [redacted] Roma con largo anticipo sulla sfilata dei carri. Per accedere alle tribune servono gli inviti, ma è inutile telefonare in Comune. Vi risponderan[redacted] che non sono ancora stati stabiliti i criteri di distribuzione.

Così il Savonese lancia [redacted]

Ecco le composizioni da hit parade In gara dodici centri della Riviera

SANREMO

Dodici carri di cui quattro della provincia di Savona. La «vetrina» fiorita, con tanto di passaggio in Rai, è ambita da molti centri della Riviera. Alla promozione per il fiore in genere [redacted] aggiunge quella diretta di città e paesi a vocazione turistica. I carri sono ispirati a [redacted] selezione dei maggiori successi dei cinquant'anni del Festival.

«Nel blu dipinto di blu», canzone simbolo che ha fatto grande nel mondo Domenico Modugno ma anche il Festival, non poteva essere che appannaggio di Sanremo. Il cui carro, [redacted] come gli altri anni per ragione di opportunità, parteciperà fuori concorso (previsti premi per i primi tre classificati).

Andora proporrà «Vecchio scarpone», motivo reso noto da Gino Latilla. «24.000 baci» è la scommessa di Bordighera. Un omaggio ad Adriano Celentano che ha scelto la città delle palme come residenza per i periodi di relax in riva al mare.

Ceriale tornerà ancora più indietro nel tempo, a «Papaveri e papere» di Nilla Pizzi. Laigueglia ha optato per un'altra delle grandi «signore» della canzone italiana: Mina, ricordata con l'intramontabile «Le mille bolle blu».

«I giorni dell'arcobaleno», di Nicola di Bari, è il tema svolto da Ospedaletti. Riva Ligure ha voluto in qualche modo legare fino in fondo il suo carro ai fiori. Ecco allora «Le colline sono in fiore» della savonese Wilma Goich. Santo Stefano al Mare, comune limitrofo, si cimenta invece con «Quando [redacted] innamoro» di Anna Identici.

«4 marzo 1943» di Lucio Dalla la scelta di Seborga, «Proposta» dei Giganti quella di Taggia. L'elenco continua con «La spada nel cuore» di Little Tony e si chiude con un impegnativo «Con te partirò» di Andrea Bocelli presentata da Villanova d'Albenga.

I disegnatori e gli allestitori dei carri sono liberi di sviluppare le tracce delle canzoni come meglio credono, sempre attenendosi all'impiego o all'utilizzo massiccio di fiori. (m. c.)

La storia, [redacted] Festival

Un secolo di sfilate per annunciare la primavera

Giulia Gavino

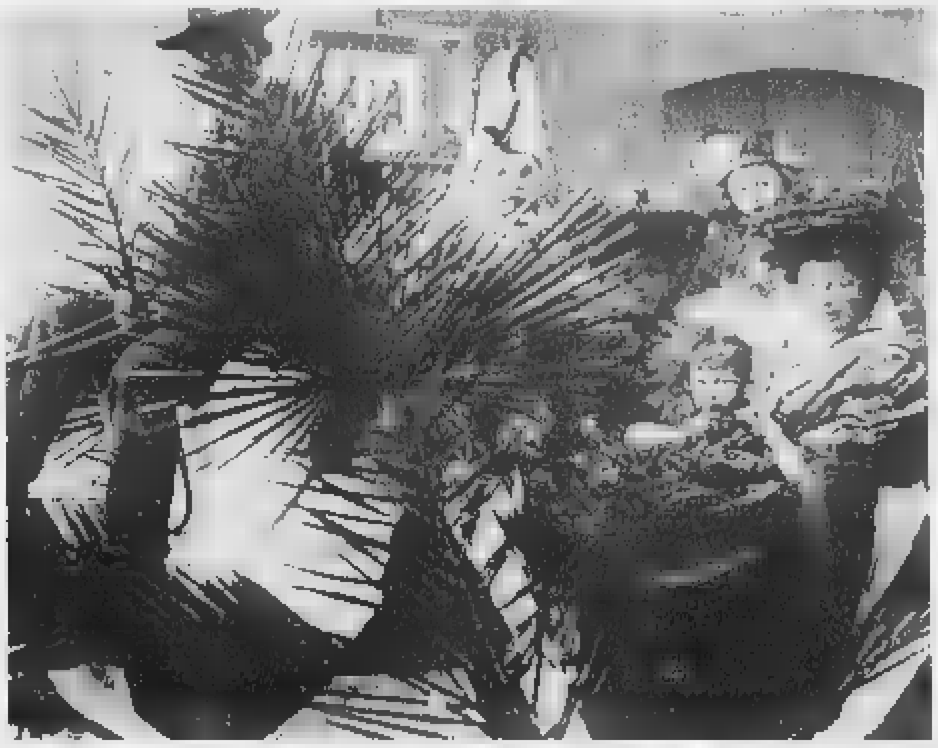
SANREMO

«Sanremo in fiore», che torna domenica per le vie della città, è una manifestazione che affonda le sue radici nel passato della Riviera. Erano gli anni Venti, i tempi della Belle Epoque, quando le carrozze sfilavano abbellite da fronde di palma e mazzi di fiori coloratissimi. Sfilate forse evanescenti, simbolo della mondanità e sfoggio soprattutto per le famiglie più abbienti, [redacted] che rappresentano comunque l'incipit di una fortunata serie di manifestazioni che hanno accompagnato la storia [redacted] Sanremo nel Novecento.

Già, perché quelle carrozze austere, forse un po' buffe per il contrasto dei fiori l[redacted] cavalli, alla cassetta del conducente e alle maniglie degli sportelli in legno, sono la testimonianza di come i fiori siano fortemente legati alla voglia di esprimere qualcosa, sentimenti come la gioia e la spensieratezza. E' così che negli anni Cinquanta, passati i tempi duri della Ricostru[redacted]e, i corsi fioriti ritornano. Sempre nel periodo di Carnevale, con il coinvolgimento delle giovani della città a vestite a festa sui carri, impegnate a lanciare fiori, petali di rosa e garofani, al pubblico festante assiepato in via Matteotti. Negli Anni Sessanta, poi, c'è [redacted] breve accoppiata con il Festival, che vide addirittura i cantanti salire come vedette sui carri fioriti. Poi, anche per le sfilate, si apre il periodo buio degli anni Settanta, dell'«austerity».

Solo nell'81 [redacted] riprende in grande stile [redacted] «Riviera in Fiore», sfilata ideata dall'allora presidente dell'Azienda Autonoma per il Turismo, Carlo Poletti, che vede per [redacted] prima volta il coinvolgimento degli altri centri del Ponente.

La svolta decisiva è con l'«era dei Festival» di Adriano Aragozzini. Il corso fiorito diventa una manifestazione «scientifica», un evento che precede il Festival (sempre l'ultima domenica di gennaio), accompagnato dalle telecamere di «Linea Verde» della Rai, con un'intera giornata a disposizione degli spettatori. E' stato quel salto di qualità che vede oggi il Comune di Sanremo promuovere una manifestazione unica nel suo genere, con l'obiettivo di portare i fiori di Sanremo vicino alla gente e, grazie soprattutto alle telecamere, nelle case di milioni di italiani. E quest'anno «Sanremo in Fiore» entra nel nuovo millennio, si ripresenta con una formula collaudata che, manifestazioni collaterali e vip a parte, ha come regine e protagoniste le corolle multicolori dei fiori.



Un landò degli Anni [redacted] addobbato [redacted] palme e cesti di viole protagonista di uno dei primi corsi fioriti

IL VESCOVO DI ALBENGA E LE POLEMICHE SUL GIUBILEO

«Riapre il [redacted] battistero»

La cattedrale torna all'antico splendore

personaggio

Massimo Boero

ALBENGA

NEL giorno di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e dei mezzi di comunicazione sociale, il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, Mario Oliveri, ha invitato gli operatori di carta stampata, radio [redacted] tv a riflettere sull'informazione nella diocesi, e sulla «diffusione della verità». In primo piano è stato messo il Giubileo, l'evento religioso di maggiore importanza e richiamo, che riguarda la comunità cristiana universale e che si concretizza anche in appuntamenti locali. Ed [redacted] il sinodo diocesano, indetto [redacted] vescovo lo scorso settembre, che verrà celebrato nell'autunno del 2001.

La premessa sull'argomento, alla base del dibattito che si è tenuto nella sala conferenze della Curia vescovile, l'ha fatta, nell'invito ai giornalisti, il responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della curia (e rettore del Seminario vescovile) monsignor Giovanni Battista Gandolfo. «Il compito del giornalista è senza dubbio uno dei più delicati e importanti della società contemporanea e oggi appare ancora più significativo se si pensa "all'evento" spirituale del grande Giubileo dell'anno santo 2000, che ci introduce nel terzo millennio cristiano», ha detto monsignor Gandolfo.

Il dibattito tra il vescovo, monsignor Mario Oliveri, ed i giornalisti ha fatto emergere da un lato «la necessità del giornalista [redacted] attenersi alla realtà dei fatti, [redacted] travisarne dichiarazioni e contenuti» dall'altro «la necessità di collaborazione e di un confronto diretto, e tal volta immediato, con il vescovado, seguendo gli spunti della cronaca quotidiana, alla ricerca di opinioni e dichiarazioni».

Monsignor Oliveri ha presentato ai giornalisti i molti appuntamenti che aspettano la diocesi di Albenga-Imperia ed i suoi fedeli nell'anno giubilare ed in vista del sinodo diocesano. Innanzitutto la città di Albenga appare rinnovata non solo a livello spirituale ma anche architettonico. I lavori a cattedrale, battistero e chiese cittadine hanno messo in maggiore risalto la bellezza ed il valore storico del complesso monumentale ingauno. «Durante l'anno giubilare, dopo moltissimi anni, torneremo [redacted] battezzare nel battistero. Ci sarà infatti un ripristino ad uso liturgico della struttura che ha ora un accesso facilitato e diretto tramite una scaletta esterna», ha annunciato il vesco[redacted].

Monsignor Oliveri ha incontrato in diocesi i giornalisti nel giorno di San Francesco di Sales loro protettore

Monsignor Mario Oliveri

Il Giubileo, nella diocesi di Albenga-Imperia, interessa ed interesserà tutte le parrocchie, raggruppate nei vicariati di Albenga, Alassio, Andora, Loano e Pietra nel Savonese e Pieve di Teco, Imperia, Diano Marina e Pontedassio nell'Imperiese.

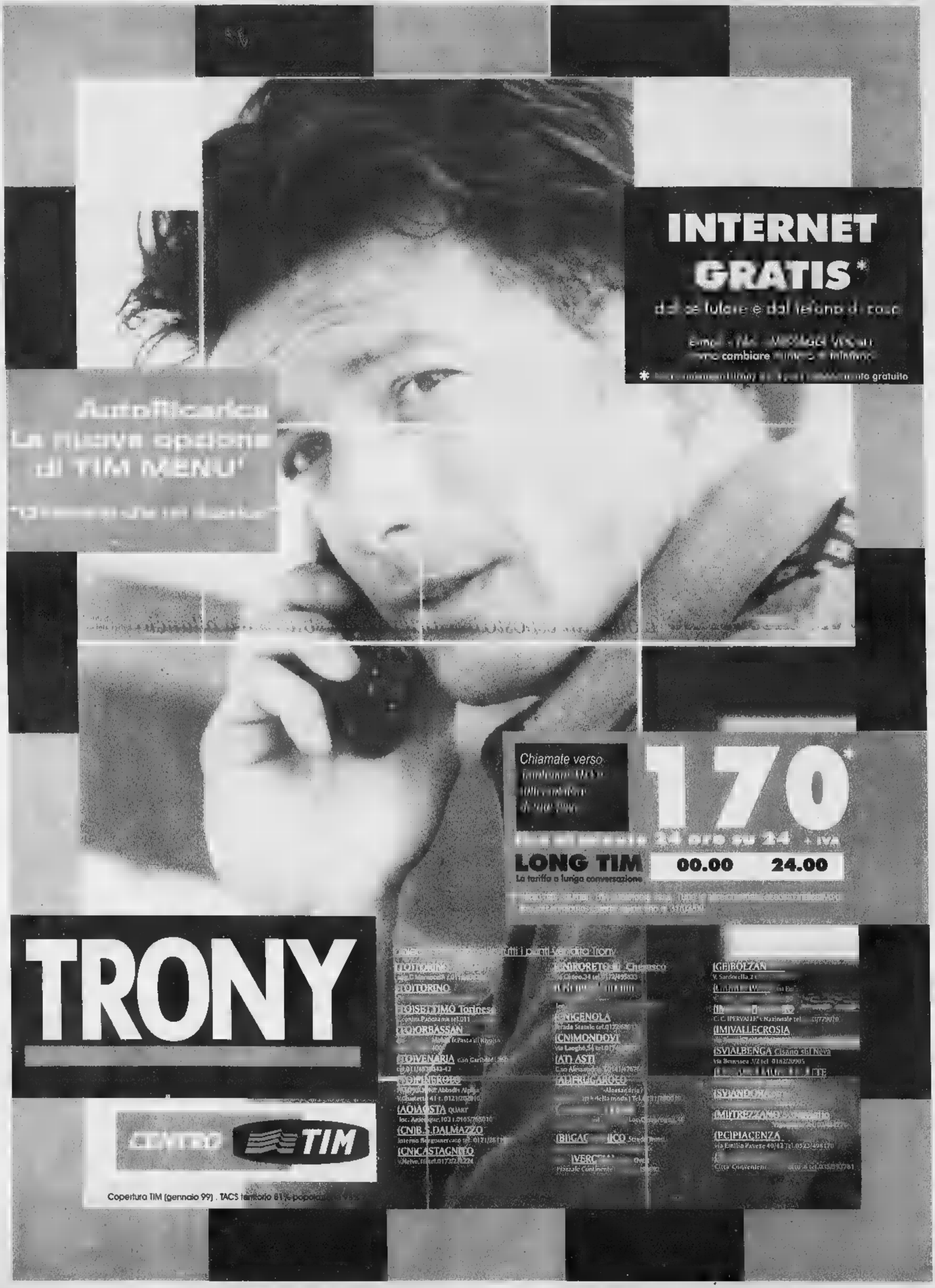
Un appuntamento importante di festa per tutta la diocesi è in programma domenica 13 febbraio. Verrà infatti ricordato l'undicesimo secolo dalla morte di S[redacted] Benedetto Revelli, vesco[redacted] benedettino ingauno le reliquie del quale sono venerate nella chiesa di Santa Maria in fontibus.

Per l'occasione arriverà ad Albenga il cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi, presidente della Conferenza episcopale ligure.

La diocesi parteciperà inoltre ad alcune delle celebrazioni mondiali che si terranno a Roma nei prossimi mesi.

Cedesi
AUTOSALONE
centro Imperia
attrezzato
con annessa officina
e parcheggio privato
telefonare al numero
0182.51498

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it


INTERNET
GRATIS*
Autofficina
La nuova opzione
di TIM MENU'
Chiamate verso
170
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00 24.00
TRONY
TIM
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 81% popolazione

In Comune si apre il dibattito sul piano per ridurne il numero da undici a sei

Circoscrizioni, scontro sulla mappa

Non piace la nuova suddivisione territoriale

Gianni Micaletto
SANREMO

Tutti d'accordo sulla necessità di ridurre il numero delle Circoscrizioni, ma sulla nuova mappa è già polemica. Non piacciono, infatti, le scelte geografiche compiute dagli uffici comunali e dal consigliere incaricato Michele Gandolfi. Scelte che, oggi, sono al centro dei lavori della prima Commissione, chiamata a pronunciarsi sulla questione in vista del Consiglio convocato per giovedì sera.

Il piano, partorito dopo una lunghissima gestazione, prevede il taglio di cinque Circoscrizioni: dalle undici attuali alle sei disegnate. La numero 1, quella di Coldirodi, resta quasi immutata. La 2 prende il nome di Centro ponente e comprende l'attuale 3, sviluppandosi sul litorale da Capo Nero a largo Nuvoloni e nell'interno sino a Gozo.

La 3, denominata Centro, ingloba le attuali 4, 5 e 6, estendendosi sulla costa dalla stazione al porto vecchio, nell'entroterra fino a S. Romolo e Monte Bignone. Insomma, come unire mare e monti senza tenere conto delle diverse, profonde differenze. La 4 assume la denominazione di Centro levante prendendo il posto delle attuali 7, 8 e 9. I confini vanno da piazza Colombo sino a La Vesca, da Verezzo a S. Pietro.

Meno cervellotiche le decisioni per il numero 5 e 6, che mantengono separate le frazioni Poggio (ora n. 10) e Bussana (n. 11), peraltro divise da antichi campanilismi.

«Un'inaccettabile suddivisione territoriale», sentenzia il federale Marco Medlin, che aggiunge: «Non si tiene conto delle diverse realtà, mettendo sullo stesso piano i problemi della zona litoranea e quelli della fascia interna. Assurda anche la decisione di tenere separate Poggio e Bussana, pur considerando la storica rivalità fra queste due frazioni».

Critico anche Francesco Zoccali, il presidente della prima Commissione: «Nulla da dire sul numero, ma non condivido affatto le scelte geografiche. Gli accordi non erano questi: si dovevano creare tre Circoscrizioni litoranee e altrettante collinari. E poi, si è perso del tempo prezioso». Contrario pure Gianni Panizzi, presidente della Circoscrizione n. 8 (Verezzo): «Un piano da rivedere».

Tecnicamente, si tratta di una modifica al regolamento dei Consigli circoscrizionali, collegata alla revisione dello statuto comunale. Se sarà varata entro la settimana avrà riflessi diretti sulle elezioni amministrative del 16 aprile. In caso contrario, tutto resterà bloccato per altri cinque anni.

La replica di Gandolfi è puntuale: «Intanto non si tratta della mappa definitiva, ma di un primo passo verso il riassetto delle Circoscrizioni. Non avendo più tempo per portare a termine il complesso iter prima delle elezioni, cominciamo con il ridurle di numero, mettendo in condizione il futuro Consiglio comunale di completare l'opera. Perché così come sono funzionano poco e male. Comunque, non più tardi di quindici giorni fa ho riunito tutti i presidenti, e dieci su undici si sono mostrati favorevoli. Mi piacerebbe che le critiche fossero costruttive, non inutili e, peggio ancora, dannose».

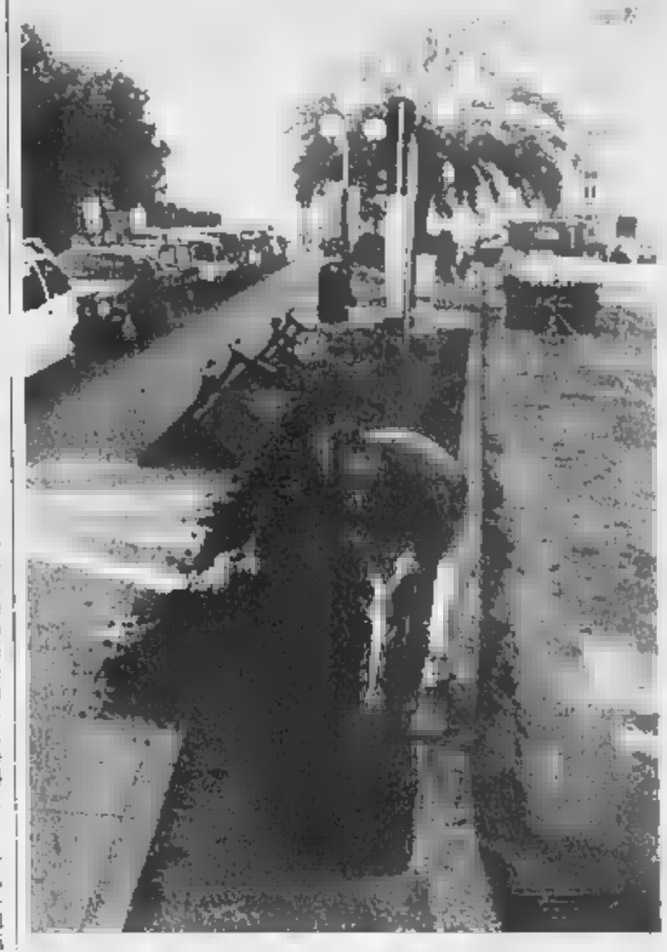
Sanremo si prepara a sostanziali modifiche dei confini delle Circoscrizioni

FLORICOLTURA

Si discute sulla proroga Iva

In merito alla proroga del regime speciale Iva in agricoltura il presidente del consiglio Massimo D'Alema si è incontrato ieri con il ministro delle Finanze, Visco, e con il ministro per le Politiche Agricole e Forestali, De Castro. Altri incontri per decidere sull'applicazione delle nuove fiscalità europee e sulle aree svantaggiate previsti nei prossimi giorni. Il ministro De Castro ha evidenziato come l'applicazione dell'articolo 60 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, determini differenti impatti sulle imprese agricole creando disparità tra i vari soggetti. «Per evitare distorsioni sul mercato - si legge in una nota inviata dalla presidenza del Consiglio dei ministri alla Coldiretti - il governo è impegnato a proporre al parlamento la soppressione dell'articolo 60 e la contestuale proroga al 31 dicembre 2000 delle disposizioni fiscali del decreto legislativo 8 settembre 1997, n.313». Il direttore della Coldiretti di Imperia, Emilio Fugazzi, ha sottolineato come Roma debba una volta per tutte «affrontare e risolvere globalmente il problema riordinando totalmente la fiscalità in agricoltura». Tra gli obiettivi indicati dalla Coldiretti al governo l'abolizione delle «zone svantaggiate» e l'armonizzazione dei costi. (r.b.)

NUOVO LOOK NEL VECCHIO PORTO



Un'aiuola davanti all'ex carcere

Sono partiti i lavori (nella foto di Gatti) per il totale rifacimento dell'aiuola davanti alle ex carceri. Verranno ricavate due aree per panchine circolari e un marciapiedi a serpentina. «In questo modo - osserva l'assessore al Patrimonio Gianni Berrino che ha seguito la pratica - continuiamo nell'opera di abbellimento dell'area portuale». (m. c.)

Le statistiche dell'Ufficio legale del Comune

Una raffica di cause per le vie dissestate

SANREMO

Sono gli incidenti provocati da strade sconnesse e scivolose i motivi principali delle cause avviate contro il Comune. Pedoni, ciclisti, centauri vittime di infortuni anche gravi che si rivolgono all'autorità giudiziaria per ottenere risarcimenti dall'ente pubblico «distratto», poco incline a intervenire tempestivamente per eliminare buche e altre situazioni di pericolo lungo i marciapiedi e la rete viaria cittadina.

Lo si evince dalle statistiche dell'Ufficio legale di Palazzo Bellevue, nel quale lavorano tre avvocati (il dirigente è Antonio Boreo) e due collaboratrici. Nel '99, su 57 atti notificati davanti all'autorità giudiziaria ordinaria ben 25 riguardano infatti sinistri. La casistica include anche pretese di risarcimento legate ad allagamenti e altri danni provocati dalla rottura di tubi o comunque da guasti a impianti comunali.

Cause che, quasi sempre, si risolvono attraverso l'intervento della compagnia assicurativa presso la quale il Comune ha stipulato un'onerosa polizza «ombrello», in grado di coprire un ampio ventaglio di rischi.

Il '99 non ha comunque registrato sensibili variazioni sul volume delle cause. All'Ufficio legale sono stati notificati complessivamente 146 atti, di cui 89 legati alla giustizia amministrativa (Tar, Consiglio di Stato). E fra questi, la maggioranza si riferisce a ricorsi in materia edilizia. Nel '98, si era registrato l'avvio di 147 procedimenti, di cui 87 davanti all'autorità giudiziaria ordinaria (31 per sinistri).

Nell'anno appena trascorso, delle 19 sentenze depositate ben 12 sono risultate favorevoli al Comune. Nel '98, invece, su 52 verdetti complessivi il Comune l'aveva spuntata in 22 casi.

Non sempre, però, è l'Ufficio legale di Palazzo Bellevue a seguire direttamente contenziosi e processi. Tuttavia, l'Amministrazione cerca di limitare il più possibile il ricorso a professionisti esterni: nel '99 sono stati affidati 17 incarichi, ma ben 11 riguardano la battaglia legale contro l'apertura di nuovi casinò. (g. mi.)

In «stand-by» la delibera del Consiglio comunale sulla trasformazione dell'azienda

Il Coreco sospende l'«Aamaie-spa»

E oltre all'esposto di Gorlero c'è il «buco» nel bilancio

Giulio Gavino
SANREMO

Il Coreco ha sospeso la delibera per la trasformazione dell'Aamaie in società per azioni. L'organo regionale di controllo chiede maggiori ragguagli a Palazzo Bellevue sull'operazione che, negli intendimenti della giunta Bottini, ha come obiettivo quello di rendere «indipendente» l'Aamaie, di farle lasciare il ruolo di azienda speciale (che ha dal '95) e di lanciarla nel libero mercato dell'elettricità e degli acquedotti. Sono state le perplessità di Andrea Gorlero, del ppi, protagonista di un dettagliato esposto al Coreco, a portare alla sospensione della delibera e, in pratica, a bloccare l'iter di una pratica che il presidente dell'Aamaie Paolo Ferrari tiene in cima alla lista delle priorità.

Un esposto, quello di Gorlero, che al di là delle implicazioni politiche, guarda all'economia di un'operazione che rischia di avere conseguenze pesanti anche per il cittadino.

Il caso Aamaie nel mirino del Coreco

Già, perché il rischio concreto è che senza accordi preliminari, senza uno statuto chiaro in materia di stato patrimoniale e convenzioni, la creazione della Spa possa vedere un immediato aumento delle tariffe (soprattutto per quanto riguarda il comparto idrico). E l'esponente di opposizione suggerisce addirittura un «cambiamento di rotta», propone in alternativa alla società per azioni una struttura «consortile» che coinvolga le maggiori aziende del Ponente che operano nel settore.

«Il capitale sociale della società per azioni - spiega Gorlero - non potrà essere inferiore allo stato patrimoniale. E al momento il computo si sta rivelando quantomeno imbarazzante. Si parla di cifre tra gli ottanta e i novanta miliardi. Ma si deve fare chiarezza, nel patrimonio dell'azienda, non possono confluire i beni demaniali, non si può non tenere conto dei debiti, si deve valutare anche l'avviamento». E aggiunge: «La trasparenza è necessaria per un'operazione che rischia di rivelarsi delicata anche per le ripercussioni che potrebbe avere sui cittadini. Oggi a Sanremo il prezzo dell'acqua è di 600 lire al metro cubo, ma la "trasformazione" ha dei vincoli, pone dei parametri. Quali garanzie ha il Comune? Oggi i beni sono in "comodato" e l'Aamaie versa tre miliardi a Palazzo Bellevue. Il Comune, come futuro socio della spa, su quanto potrà contare?».

Società per azioni a parte, rimane ancora da chiarire il «giallo del bilancio», il buco di 214 milioni rilevato nel luglio scorso dalla società di revisione «Price Waterhouse» al quale l'Aamaie, nonostante gli inviti del Collegio dei Revisori dei Conti, non ha mai dato una risposta. Si tratta di un'anomalia tra il bilancio e la liquidità di banca. In pratica si sarebbe persa traccia di investimenti bancari «pronti contro termine». Nonostante il parere favorevole al bilancio dato dai Revisori (che hanno comunque invitato l'azienda a provvedere urgentemente al «risanamento»), si attende di sapere se il caso dei 215 milioni inciderà anche sul bilancio del Comune di Sanremo (in approvazione nelle prossime settimane) nel quale rientra quello dell'Aamaie.

SANREMO

INTERVENTO

Rimosse in corso Garibaldi le radici dei vecchi platani

E' stata completata ieri, in corso Garibaldi, la rimozione delle radici dei platani abbattuti. Ciò grazie a particolari macchinari. Ora gli spazi ricavati sono disponibili per mettere a dimora altre piante. (m. c.)

INCENDIO

Fiamme in una campagna intervengono i pompieri

Vicini forse più indispettiti che preoccupati hanno fatto intervenire i Vigili del fuoco segnalando un incendio nella proprietà di un floricoltore in via Padre Semeria. Era stato lo stesso coltivatore a bruciare sterpaglie e rifiuti. Le fiamme sono state comunque spente per evitare guai. (m. c.)

FIORI

Specialisti a convegno sul ruscus racemosus

Un convegno sul ruscus racemosus è organizzato per sabato, alle 9, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Interverranno diversi specialisti. L'iniziativa è della Coop floricoltori Riviera fiori. (m. c.)

RIVA LIGURE

Il nuovo piano regolatore in vigore dopo quattro anni

Depositato il piano regolatore di Riva Ligure. Da alcuni giorni è entrato in vigore a tutti gli effetti. Il piano ha avuto una gestazione che si è protratta per 4 anni. (m. c.)

S. STEFANO

Ora in revisione il regolamento edilizio

L'Amministrazione di S. Stefano ha definito le linee guida del nuovo regolamento edilizio. Ora a, tradurle in norme, sarà l'arch. Luciano Campagnolo. (m. c.)

INCIDENTE

Cade con il motorino e si ferisce in via Armea

Incidente in via Armea ieri alle 19. Un quarantaduenne di Taggia è caduto dal ciclomotore riportando ferite leggere. E' intervenuta la Croce Verde di Arma di Taggia. (m. c.)

RIVA LIGURE

Anziano muore in casa i vicini danno l'allarme

Il corpo senza vita di un uomo di 63 anni, Giovanni Accossato, è stato rinvenuto ieri in un alloggio di via Armea. Ad occuparsi delle indagini, su segnalazione di un vicino di casa, sono stati i carabinieri. Per il medico legale la morte è avvenuta per cause naturali. (g. ga.)

BAMBINI-PITTORI IN PIAZZA A COLDIRODI

Esposte 160 opere negli angoli più suggestivi

Disegni in piazza, e nei carugi, a Coldirodi. Li hanno presentati scolari e alunni di scuole materne, elementari e medie. In tutto 160 opere che hanno fatto bella mostra nei luoghi più caratteristici della frazione sanremese. Una giuria ha poi assegnato premi ai giovani e bravi espositori. Molto apprezzate anche alcune spiritose vignette. Nella foto di Manrico Gatti una delle piazze del paese addobbate mentre alcuni visitatori commentano i dipinti. A promuovere l'inedita iniziativa è stata la Famija Cuiantina (m.c.)

SANREMO

Il Comune è sponsor

Al Club Tenco 1500 milioni per tre anni

SANREMO. Un miliardo e mezzo per tre anni. E' la cifra che l'Amministrazione garantirà al Club Tenco per poter organizzare le prossime tre rassegne della Canzone d'autore. Il provvedimento avrà questa mattina il placet della I commissione consiliare e giovedì quello del Consiglio comunale.

«Rinnoviamo la convenzione alle stesse condizioni degli anni precedenti - spiega l'assessore a Turismo e Manifestazioni Antonio Bissolotti -. Siamo gli unici sponsor. Quelli che garantiscono la sopravvivenza della Rassegna».

Ma in futuro qualcosa sembra destinato a cambiare proprio perché il Comune si accolla la maggior parte delle spese.

Ancora Bissolotti: «Nei prossimi anni, prima che la convenzione scada, rivedremo la questione del marchio. Da parte del Club Tenco c'è disponibilità a trattare questo argomento». (m. c.)

TAGGIA

In regione Oxentina

Iniziano i lavori per allargare la Statale 548

TAGGIA Via ai lavori di allargamento della Statale 548 della Valle Argentina. L'inizio è previsto per oggi.

I tratti interessati sono quello fra i due ponti, nei pressi della centrale idroelettrica, e quasi al confine con Badalucco in Regione Oxentina. L'operazione costerà un miliardo e mezzo, finanziato dall'Anas, e riguarderà circa trecento metri di strada. Verranno eliminati punti particolarmente stretti e pericolosi e sarà addolcito un curvone.

Seppure i lavori interessino un tratto del comune di Taggia a beneficiarne saranno soprattutto i Comuni della Valle Argentina. «Sollecitavamo questo intervento da anni - afferma il sindaco di Badalucco Romano Bianchi -. La Comunità montana, che già aveva predisposto i progetti poi finanziati dall'Anas, ha avviato la progettazione di altri interventi». (m. c.)

TERZORIO

Nuovo appalto Liquigas

Arriva il gasdotto l'allaccio costerà 800 mila lire

TERZORIO Inizieranno il 7 febbraio i lavori per il gasdotto. Ne ha dato comunicazione al Comune la ditta che eseguirà i lavori. L'appalto era stato vinto dalla Liquigas che erogherà gas propano liquido (gpl). La stessa ditta che ha già iniziato analoghi lavori nel Comune di Castellaro.

Le condutture e gli allacci dovrebbero già essere completati nel giro di tre mesi.

«Una parte dei lavori - afferma il sindaco di Terzorio Luciano Cane - erano già stati realizzati, nel centro storico, dal Comune. In questo modo i costi, e i disagi, per i cittadini saranno minori».

L'allaccio costerà 800.000 lire. Ancora il sindaco: «In seguito ci saranno risparmi del 40 al 50% rispetto al gas in bombole. Finora all'appello per utilizzare il gasdotto ha risposto il novanta per cento della nostra popolazione». (m. c.)

La criminalità ancora al primo posto nei problemi da risolvere al confine

Valfrè: «Ventimiglia più sicura»

«Il mio grazie sincero alle forze dell'ordine»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè «Ventimiglia è più sicura [redacted] quando le forze dell'ordine controllano la città in maniera capillare e continua»

«Ventimiglia è cambiata, soprattutto dopo gli ultimi due blitz delle forze dell'ordine, che hanno inferto colpi piuttosto duri alla malavita organizzata, soprattutto nei confronti dello spaccio di droga». Il sindaco Giorgio Valfrè difende la città di confine dalle accuse di essere una città sempre meno controllata, dove i clandestini extracomunitari la fanno da padroni. I due interventi della polizia non sono molto recenti: uno risale a quattro-cinque mesi fa, l'altro a due mesi fa.

«La città di confine è diventata sicuramente più vivibile e, grazie anche alla polizia e ai carabinieri, di sera e di pomeriggio si vedono rassicuranti pattuglie che girano e controllano. Delinquenti ce ne sono meno - prosegue il primo cittadino - I vigili urbani continuano, imperterriti, nel loro lavoro di lotta sia all'abusivismo commerciale, sia per assicurare l'ordine pubblico».

Valfrè replica al consigliere dei Democratici di sinistra, Sergio Scibilia, che parlava di affitti in nero da parte di "benemeriti cittadini" ai clandestini arricchiti dallo spaccio di droga». «Il territorio viene continuamente monitorato - afferma il sindaco - Chi affitta gli appartamenti deve comunicarlo al Comune. Quando non viene fatto intervengono le forze dell'ordine che riescono a scoprire questi traffici, grazie anche alla collaborazione dei cittadini».

Per quanto riguarda la proposta di ripristinare [redacted] posto di polizia alla frontiera, [redacted] sindaco osserva: «Non è possibile perché il trattato di Shenghen non lo prevede. Al contrario, ne stabilisce lo smantellamento. Io, comunque, ho sempre detto che ne avrei messo addirittura due: più forze di polizia ci sono sul territorio, più sicurezza c'è per i cittadini. Purtoppo non è possibile».

In sintesi, l'Amministrazione non vede la situazione di Ventimiglia «cosa nera come si dice». «Anzi - conclude - io dico che la nostra città è migliorata. Tant'è vero che ho avuto molte meno lamentele del passato». Il problema «numero uno», per il sindaco, sono ora gli abusivi al mercato del venerdì: «Non riusciamo ancora a contrastare questo fenomeno».

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA
Entroterra e sviluppo dibattito in Consiglio

Un dibattito sullo sviluppo dell'entroterra è previsto, giovedì, alle 9,30, nella sala consiliare di Dolceacqua. L'iniziativa è promossa dalla Comunità Montana Intemelia, dal Comune di Dolceacqua e dal Carrefour Liguria. Il titolo è «Le iniziative comunitarie per lo sviluppo dell'entroterra ligure».

APRICALE
Un'assemblea per illustrare il Piano urbanistico

Sabato, alle [redacted], nella sala del Consiglio comunale di Apricale, in via Roma, il sindaco Roberto Pizzio ha indetto un'assemblea per l'illustrazione del progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale. Sarà presente all'incontro il tecnico estensore del documento, l'architetto Paolo Stringa.

[redacted]
Rivierattiva, riunione all'Esagono d'oro

«Rivierattiva», l'iniziativa per chi vuole mantenersi giovane, propone oggi, alle 10,30, la ginnastica dolce. L'appuntamento è all'Esagono d'Oro, sotto al Palazzo del Parco di Bordighera. Alle 15, invece, visita guidata al casinò di Sanremo.

VENTIMIGLIA
Tibet: incontro-dibattito al circolo Pasolini

Incontro-dibattito sul Tibet, venerdì, alle 21,30, al circolo culturale «Pasolini» di via Cavour 65, a Ventimiglia. Il professor Nanni Ribaldone dell'associazione Italia-Tibet parlerà del «Lungo genocidio del Tibet».

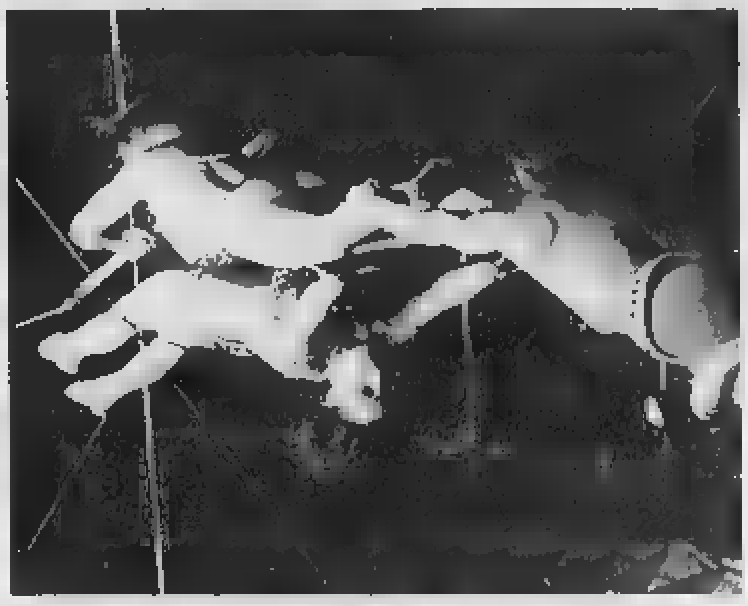
BORDIGHERA
I giocatori di bridge vittoriosi a Sanremo

Si è svolto, nei saloni dell'Hotel Royal di Sanremo, l'11a edizione del torneo «Gioca per [redacted] sorriso». Hanno aderito i migliori nomi del bridge regionale. Vincitori sono risultati Enrica Sarti e Giampiero Francia, soci dell'Abb, l'Associazione Bridge Bordighera. [d.bo.]

[redacted]

Montecarlo consegna i Clown d'oro ecco gli artisti che meritano l' «Oscar»

Andrea Munari
MONACO



A Monaco il Festival internazionale del circo premia i numeri di altissima scuola

Gli ambiti Clown d'Oro della ventiquattresima edizione del Festival del circo di Montecarlo sono andati alla troupe acrobatica di Pyong Yang, ai saltatori Tcherniewski e al giocoliere Anthony Gatto. I Clown d'Argento sono stati invece conquistati dagli acrobati di Hunan e dai Vis Versa e agli otto leoni di Martin Lacey Junior. Riconoscimento anche all'Italia con un premio alla carriera assegnato ad Alfredo Rastelli che proprio a Monaco ha festeggiato il settantasettesimo compleanno e una lunga carriera dedicata all'universo dei clown che tante risate ha regalato ad [redacted] pubblico di ogni età.

Questi i premi più importanti che la giuria di esperti ha riconosciuto ai numeri più belli di questa edizione. Spettacolo, abilità e tanto talento sono stati espressi sulla pista circolare del Palatenda di Fontvieille che da anni accoglie il circo di Montecarlo. Stasera grande serata di gala durante la quale saranno fatte le premiazioni in presenza del principe Ranieri accompagnato molto probabilmente dall'erede Alberto e dalla principessa Stephanie.

[redacted]na serata resa speciale anche da un'ulteriore iniziativa voluta dallo stesso Ranieri che essendo appassionato e sensibile all'universo circense non ha dimenticato i danni causati dalla tempesta che si [redacted] abbattuta recentemente in Francia e che ha toccato duramente anche diversi circhi. Per questa ragione nel corso delle premiazioni, il principe consegnerà un assegno, con il ricavato di una delle serate di questa edizione, a Alain Pacherie, Segretario Generale del circo franco-europeo. Il galà comincerà alle ore 20. Per informazioni e biglietti il numero di telefono è lo 00377 9205 2345. I prezzi: Poltroncine prenotate 180 mila lire, poltroncine prima serie 110 mila lire e gradinate 45 mila lire. Per quanto riguarda il [redacted]sto del programma, rimangono due spettacoli: domani pomeriggio ore 15 e giovedì ore 20 con tutti i vincitori in scena.

Il Circo Internazionale di Montecarlo non [redacted] deluso le attese delle migliaia di spettatori che sono arrivati nel Principato. Anche i figli della principessa Caroline d'Hannover hanno dimostrato il loro compiacimento nella serata di sabato scorso. La principessa Stephanie ha invece accompagnato [redacted] padre nella serata di inaugurazione, giovedì scorso, mentre il bel mondo monegasco sarà certamente presente al galà di stasera, [redacted] gran tenuta e con le caratteristiche sciarpe con i colori di Monaco. Oltre cinquanta artisti si stanno esibendo in questi giorni per portare in scena venti numeri in rappresentanza di quattordici paesi. Il Circo di Montecarlo resta un formidabile trampolino di lancio.

Il consuntivo del '99

Vig[redacted] Camporosso

CAMPOROSSO. I vigili urbani hanno comunicato i dati di un anno di attività. Trentadue persone segnalate all'autorità giudiziaria per diversi reati, soprattutto di natura edilizia, ambientale e sanitaria.

Gli uomini del capitano Roberto Capaccio hanno inoltre interrogato 10 persone, compiuto circa 60 sopralluoghi edilizi per presunti abusi e 150 servizi di pubblica sicurezza in occasione di manifestazioni civili e religiose, festività e pattuglie serali. Sono stati rilevati 32 incidenti stradali, di cui 14 con feriti anche gravi, mentre sono 200 i controlli in tema di prevenzione all'evasione dei tributi comunali. Redatte 47 ordinanze sindacali, rilasciate 30 autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico.

In totale, sono circa mille le ore di servizio straordinario, pari a 166 giornate lavorative, con massimo impegno del personale nel periodo alluvionale dell'autunno. I vigili hanno frequentato oltre 300 ore di corsi di aggiornamenti. [d. bo.]

L'agente immobiliare caduto nella scarpata durante un'escursione

Lepanto: disposta l'autopsia

Ancora sconosciute le cause della morte

VENTIMIGLIA

La vittima Silvio Lepanto

Non si conosce ancora la data dei funerali di Silvio Lepanto, 59 anni, l'agente immobiliare di Ventimiglia deceduto l'altro pomeriggio dopo essere precipitato da una scarpata del versante sud del monte Grammondo, in località Torri. La magistratura oggi dovrebbe disporre l'autopsia che, soprattutto in questo caso, è determinante per confermare le cause della morte. Sembra infatti che Lepanto sia stato colpito da un malore mentre percorreva un sentiero in zona Cocorda, ed è scivolato nella scarpata. Forse si è trattato di un infarto. Ma, a questo punto delle indagini, non è escluso che sia morto per le [redacted]rite riportate dalla caduta. Per raggiungere la zona, inaccessibile alle autoambulanze, è intervenuto un elicottero dei Vigili del fuoco con medico e infermiere a bordo. Ma non c'è stato nulla da fare: quando l'hanno soccorso era ormai morto. I carabinieri hanno interrogato tutti i componenti del gruppo di escursionisti che avevano preso parte all'iniziativa del Cai.

Lepanto era molto conosciuto e stimato nella città di confine. Viveva, con la figlia, in passeggiata Trento Trieste 18 ed era titolare all'agenzia immobiliare «Metra» di via Firenze. C'è chi si ricorda che, in passato, era stato esportatore di fiori in Portogallo: Lepanto aveva infatti cambiato alcune attività.

A parlare di lui è anche il sindaco, Giorgio Valfrè, che lo conosceva dalla prima adolescenza: «Avevamo 16 anni e frequentavamo il Club Alpino Italiano. Era, già all'epoca, una persona stimata da tutti, ben voluto e amato. Non sono le solite frasi che si dicono quando uno scompare: era veramente una persona che ha sempre aiutato tutti gli amici nel momento del bisogno».

Continua: «Amava disperatamente la montagna, quella che poi, purtroppo, se l'è preso, anche [redacted], pare, che non sia caduto accidentalmente, ma a causa di un malore. Era anche stimato come agente immobiliare. Affabile, sempre con il sorriso sulle labbra, aveva sempre con una parola di conforto per coloro che andavano da lui per chiedere qualche consiglio». [d.bo.]

Parla un agente della polizia di frontiera

«Non abbiamo [redacted] rischi di infezione»

VENTIMIGLIA

«Non vogliamo essere etichettati come infetti da Tbc, scabbia o qualsiasi altra malattia infettiva». A parlare è un agente della polizia di frontiera con incarichi [redacted] responsabilità, che difende le condizioni igieniche degli uffici del settore.

La scorsa settimana, infatti, si era diffusa la notizia di un ca[redacted] di Tbc e scabbia tra gli agenti della polizia di frontiera francese. «Non è vero che siamo stati informati soltanto dopo cinque giorni - dice l'agente, [redacted] nome dei colleghi - Abbiamo saputo nello stesso pomeriggio del fatto: nella mattinata alcuni agenti erano venuti in contatto con un sospetto caso di scabbia».

E continua: «Gli stessi agen[redacted] stati immediatamente contattati telefonicamente da uno dei responsabili del nostro ufficio personale, che ha riferito di aver informato [redacted] medico del Corpo ed averne ascoltato le indicazioni. Quindi poteva tranquillizzarci circa un eventuale contagio, suggerendoci alcuni semplici, ma validi consigli per allontanare ogni ulteriore possibilità di infezione».

L'agente spiega che, il giorno dopo, «sia gli uffici sia l'auto che avevano ricevuto l'extracomunitario sospettato di essere affetto da scabbia, sono stati immediatamente disinfettati, sempre su indicazione del medico della polizia».

E ancora: «Dal momento che era improbabile la possibilità di contagio per gli agenti, non ha ritenuto procedere ad alcuna profilassi. Ha soltanto dato validi suggerimenti precauzionali». I poliziotti negano di essere costretti ad usare gli stessi servizi igienici dei clandestini che portano in ufficio per accertamenti.

«E' invece vero che alcuni poliziotti utilizzano lo stesso servizio per pura comodità, visto che si trova proprio vicino agli uffici operativi: tutto per non fare una rampa di scale ed usare i servizi igienici al piano superiore», conclude il poliziotto. [d. bo.]

[redacted] caso a Breil sur Roja

Quattro [redacted] morti n[redacted] Sono stati i lupi?

BREIL [redacted]UR ROJA. Paura in Valle Roja per quattro cavalli che sarebbero stati uccisi dai lupi. Gli animali sarebbero stati aggrediti in una stalla che si trova sulle alture che dominano Breil sur Roja. Il timore che possa trattarsi di lupi è legato al fatto che sui cavalli sono stati trovati segni evidenti di morsi, un fatto evidente al quale sono state associate le tracce di zampe sulla neve intorno al casolare dove è avvenuta la «mattanza». Secondo gli esperti è difficile che i lupi attacchino animali come i cavalli.

E' più probabile, invece, che ad attaccare [redacted] stato uno dei tanti branchi di cani inselvatichiti che vivono nella zona delle Alpi Marittime, a ridosso del confine franco-italiano. La presenza del lupo, anche a quote molto basse, è comunque un fatto assodato nella zona francese. Le prede preferite dai branchi, però, sarebbero soprattutto camosci e caprioli, parte integrante della catena alimentare. Gli esemplari francesi, inoltre, apparterrebbero al lupo nord-europeo che non ha nulla a che vedere con quello tipico dell'Appennino italiano. [g. ga.]

IL [redacted]

La Regione, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso:

4 posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso l'Usl 5 Spezzino; un posto per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un posto per dirigente medico struttura complessa (Neurologia) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 5 posti per infermiere professionale cat. C presso l'Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico (Oculistica, rapporto lavoro esclusivo) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 2 posti per dirigente medico (Cardiologia, rapporto lavoro esclusivo) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; un [redacted] imprecisato di [redacted]sti per dirigente medico (Psichiatria) presso l'Usl 2 Savonese; 6 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione), un posto per dirigente medico (Neonatologia) e un posto per dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico (Oncologia) [redacted] un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Chirurgia Generale) presso la Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per operatore amministrativo V qualifica funzionale (diploma di scuola media superiore) presso l'Università di Genova; un numero imprecisato di posti per operatore professionale sanitario logopedista, un numero imprecisato di posti per operatore tecnico addetto l'assistenza e un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced presso l'Usl 3 Genovese.

E poi: un posto per dirigente medico 1° livello (Anatomia Patologica) presso l'Usl 4 Tigullio; 2 posti per dirigente medico (Chirurgia Pediatrica), 2 posti per dirigente medico (Radiodiagnostica), 3 posti per dirigente psicologo e un posto per dirigente medico (Medicina Fisica e Riabilitazione) presso la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente del settore Ragioneria prima qualifica dirigenziale presso il Comune di Imperia; [redacted] posto per dirigente medico di struttura complessa (Malattie dell'Apparato Respiratorio) presso la Usl 1 Imperiese; un posto per assistente sociale presso la Usl 3 Genovese; un posto di educatore professionale presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico struttura complessa (Anestesia e Rianimazione) e un posto per dirigente medico struttura complessa (direzione Unità Spinale Unipolare disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); u[redacted] posto per vigile urbano cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso [redacted] Comune di Airole (Im); 3 posti per istruttore amministrativo cat. C1 (settori diversi) presso il Comune di Recco (Ge); 15 posti per personale di varie categorie (B1 e C1) presso la Casa di Riposo «Monumento Caduti in Guerra» di San Donà del Piave (Ve); 8 posti per operaio stradale specializzato cat. B (licenza di scuola media inferiore) presso la Provincia di Reggio Emilia; 11 posti per esperto politiche del lavoro cat. D1 (laurea in Economia e Commercio, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze dell'Educazione, Scienze dell'Amministrazione, Lettere, Materie Letterarie, Filosofia, Pedagogia ed altre lauree) pres[redacted] la Provincia di Varese; 9 posti per agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Bergamo; 6 posti per personale di varie categorie cat. B3, C1 e [redacted] (diploma di maturità, laurea in Economia e Commercio, geometra, diploma di infermiere professionale e attestati di qualifica professionale) presso il Comune di Clusone (Bg); 3 posti per coadiutore amministrativo presso la Usl 4 Regione Veneto «Alto Vicentino» di Thiene (Vi); 10 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 12 Regione Veneto Venezia; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; 3 posti per dirigente biologo (varie discipline) e 10 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'ospedale di Pisa; 3 posti per dirigente responsabile di struttura complessa (varie discipline, laurea in Medicina e Chirurgia) e due posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So).

E ancora: 6 posti per personale sanitario-medico vario presso gli «Istituti Ospitalieri» di Verona; 15 posti per dirigente medico (varie unità operative) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e Cura dei Tumori di Milano; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica Militare (diploma di scuola media superiore, perito industriale e altri diplomi) presso l'Università di Torino; 4 posti per collaboratori tecnici professionali (autisti con patente Dk pubblica, licenza di scuola media inferiore) presso il Comune di Marciana (Li); 7 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza cat. B presso la Usl [redacted] Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti per dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 155 posti per allievi ufficiali alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia Navale anno accademico 2000/2001, 294 posti per allievi al 1° anno accademico 2000/2001 del 182° corso dell'Accademia Militare e 136 posti per allievi ufficiali alla pri[redacted] classe dei corsi regolari dell'Accademica Aeronautica presso il ministero della Difesa; 40 posti per autista meccanico cat. B1 (licenza di scuola media inferiore) presso [redacted] ministero degli Affari Esteri; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Ospedale di Pisa; 5 posti per dirigente sanitario (varie discipline, laurea in Medicina e Chirurgia) e un numero imprecisato di posti per collaboratore amministrativo presso la Usl Regione Valle d'Aosta.

E poi: 4 posti per dirigente di struttura complessa (laurea in Medicina e Chirurgia) presso gli «Istituti Ospitalieri» di Verona; 11 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche (diploma di scuola media superiore e diploma di laurea) p[redacted] la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale; 200 posti per notaio (laurea in Giurisprudenza) pres[redacted] il ministero della Giustizia; 5 posti per agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Pioltello (Mi); 3 posti per personale di varie qualifiche cat. B3 e C1 (diploma di maturità) presso il Comune di Bedizzole (Bs); 10 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 9 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso la Usl [redacted] Regione Veneto «Alto Vicentino» di Thiene (Vi).

E infine 4 posti per personale di varie qualifiche (diploma di tecnico di Radiologia Medica) presso l'«Ospedale Civile» di Vimercate (Mi); 2 posti per operatore professionale sanitario-tecnico di Radiologia Medica e [redacted] posti per dirigente medi[redacted] (varie discipline) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e Cura dei Tumori di Milano; 9 posti per personale di varie qualifiche (diploma di infermiere professionale) pres[redacted] l'Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona); 2389 posti per volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito (licenza di scuola media inferiore), 800 posti (ferma 3 anni) nella Marina Militare e 250 posti (ferma 3 anni) nell'Aeronautica Militare.

Per il consigliere Barbero i lavori varati dalla giunta «potevano partire prima»

Albenga, Forza Italia attacca Viveri

E' polemiche dopo le dichiarazioni del sindaco

ALBENGA

Maggioranza di Ad «tenuta [illegible] palo per [illegible] mesi» dallo stesso Viveri, il capogruppo Vazio che [illegible]bbe perso la memoria», una domanda su «dove erano i consiglieri comunali viveriani quando da tempo la città era spo[illegible]». E poi: quali critiche rivolge il sindaco reintegrato «alle precedenti amministrazioni, quando [illegible] governare allora era lui».

Questi alcuni degli spunti dalla presa di posizione del consigliere di minoranza Angelo Barbero (Forza Italia), già avversario diretto di Viveri nelle penultime elezioni. L'iniziativa del medico ingauno è stata offerta dalle dichiarazioni che hanno accompagnato la presentazione da parte della giunta comunale dei lavori che [illegible] stati varati per un importo prossimo [illegible] 18 miliardi. Una cifra di per sé ingente ma che arriva dopo 25 mesi di «astinenza».

Dice Barbero: «Siamo meravigliati che con tutto il tempo che Viveri ha fatto perdere alla città trovi ancora il tempo di parlare della minoranza. Le pratiche che [illegible] sbandierato ai quattro venti e che ha messo in cantiere in questi giorni potevano essere realizzate [illegible]la sua maggioranza, che egli ha tenuto volutamente al palo per 25 mesi. Basta vedere quante volte in consiglio [illegible] stato detto e ridetto che la maggioranza sarebbe stata in [illegible]do di governare. Forse l'avvo[illegible] Vazio, capogruppo di Ad, farebbe bene a ricordarsi di ciò che diceva nei mesi scorsi».

Il «pacchetto» di lavori varati dal sindaco Angelo Viveri dopo 25 mesi di «astinenza» e le dichiarazioni con le quali è stato presentato scatenano la minoranza in Comune

Barbero continua il suo di[illegible]: «Abbiamo detto spesso che la città era sporca [illegible] ci accusavano di disfattismo. Io stesso ho fatto protocollare durante un consiglio fotografie sullo stato del verde pubblico ed oggi Viveri dice le [illegible] cose. Dove erano i suoi consiglieri?». Il consigliere di Forza Italia per i presunti ritardi nell'approvazione delle leggine che ha [illegible]cesso a Viveri il ritorno alla guida del Comune, afferma: «Capisco che sia molto comodo dare la colpa [illegible] altri, ma gli eventi parlano chiaro. Infatti [illegible] decorso della leggina, ad esempio, non è stato rallentato da senatori o deputati del Polo bensì dal senatore Russo che è di sinistra. E' [illegible] sinistra che ha tenuto Viveri a "bagnomaria" per tutti questi mesi!».

Intanto si va ulteriormente complicando la situazione giuridica. Il ricorso contro [illegible] condanna di Viveri del 17 dicembre, già fissato per il 2 febbraio, sia stato rinviato, perché il ricorso sarebbe incompleto nella sua parte formale. La [illegible] udienza è stata fissata al primo di marzo. Ma il 24 [illegible]aio scade il termine ultimo per eventuali nuove elezioni comunali e poiché è stato eliminato il turno autunnale, tutto verrebbe eventualmente rinviato a fra un anno. [r. sr.]

[illegible]

[illegible]

Incendio a Poggio, distrutto un ettaro di b[illegible]

Incendio domenica notte in località Poggio. Le fiamme sono state spente dai vigili [illegible] fuoco. Un ettaro il bosco e la [illegible]chia mediterranea andati in fumo. [r. sr.]

[illegible]

Emergenza influenza, ieri record di malori

Un record di malori dovuti all'influenza che ha colpito in particolare le persone anziane ha costretto i militi della Croce Bianca a compiere dieci interventi nella sola mattinata di ieri. Nella maggior parte dei casi le persone portate al pronto soccorso si sono riprese in breve tempo. [r. sr.]

[illegible]

Aeroporto: 397 milioni per i mezzi antincendio

Contributo di 397 milioni dalla Regione all'Aeroporto di Villanova per l'acquisto di mezzi antincendio. Intanto è stata effettuata la prova, con un aereo del ministero dei Trasporti, dei piani di atterraggio. [a. r.]

[illegible]

L'albergo Alexandra si trasforma in residence

Loano avrà un nuovo residences. Si tratta dell'albergo Alexandra, costruito 30 anni fa con 32 camere. Verrà trasformato in appartamenti. [a. r.]

CALICE L.

Black out idrico, una frazione all'asciutto per ore

Black out idrico da alcune ore a Carbuta frazione di Calice Ligure. L'acqua scarsa ha creato disagi a molte famiglie. I vigili del fuoco di Finale riforniscono [illegible] vasche comunali dell'acquedotto ma l'acqua di fatto non è più potabile. [a. r.]

Contro le serre

Ad Albenga nuovi raid vandalici

ALBENGA. Sarà chiamata la «strage di vetri del sabato sera». Nel mirino dei vandali infatti, sempre al [illegible] sera o notte, i vetri delle serre di numerose aziende agricole della pianura d'Albenga. L'ultimo raid si è verificato sab[illegible] notte fra Salea d'Albenga e la provinciale per Cisano. Sono sette le aziende agricole «colpite» e almeno un centinaio le lastre di vetro delle serre mandate in frantumi probabilmente con lanci di grosse pietre, [illegible] parte recuperate.

Quasi una gara a chi faceva più danni. Ma questo «sport notturno» è estremamente pericoloso non solo per i danni materiali arrecati alle aziende. Spiega infatti Fausto De Andreis con 37 lastre di vetro in frantumi: «Può capitare che un coltivatore [illegible] nelle serre anche di notte per i normali controlli. I grandi sassi lanciati sono un vero pericolo. Oltre tutto con la rottura dei vetri cambia notevolmente la temperatura interna e questo fatto, [illegible] certe coltivazioni, può crea[illegible] danni ben peggiori che quelli ai vetri».

Gli episodi sono già stati denunciati [illegible] carabinieri. Ci sono dei precedenti nelle scorse settimane. In un caso sono stati individuati due giovani, figli di agricoltori, che dopo la denuncia hanno provveduto, naturalmente a loro spese, alla riparazione dei danni arrecati. [a. r.]

Vigili di Alassio

Multe nel '99 sanzioni per 677 milioni

ALASSIO. Il carico di lavoro dei vigili urbani è aumentato notevolmente nel corso degli ultimi vent'anni. Le incombenze sono fra le più disparate. Oltre alle «famigerate» multe, ci sono da fare accertamenti, rapporti per il sindaco e il prefetto, l'attività di polizia giudiziaria, le informazioni, le manifestazioni.

Alla tendenza non si sottrae certo il corpo dei vigili urbani di Alassio, affidato alla guida del comandante Andrea Frumento, che in occasione delle Festa del Corpo ha fatto conoscere i risultati di un anno di lavoro. Le sanzioni per le infrazioni al codice della strada hanno fatto incassare 677 milioni, mentre ad Albenga la stessa voce da un [illegible]montare di 553 milioni. Non si tratta di vigili più «bravi» o più «cattivi» ma del fatto che la difficoltà di trovare parcheggio ad Alassio è nettamente superiore a quella di Albenga.

Ma vediamo alcune statistiche. Gli atti amministrativi a protocollo sono stati 6 mila 785, gli accertamenti di polizia sono stati 235 gli [illegible]etti rinvenuti 215 (di cui 147 restituiti), i pareri 106, i ricorsi istruiti ammontano a 191, i rapporti al sindaco 209, quelli al Prefetto 351, 236 i controlli sul mercato, 235 le infrazioni agli esercizi pubblici, 14 mila 112 le contravvenzioni stradali (di cui 2 mila 254 per mancato pagamento della sosta), 68 gli accertamenti per l'edilizia, 197 gli extracomunitari identificati. [r. sr.]

Sempre più «tagli», ma le spese aumentano

S. Corona, la Regione risparmia 4 miliardi

PIETRA L.

E' di [illegible] miliardi [illegible] fabbisogno complessivo per la gestione 2000 dell'azienda Santa Corona di Pietra. A forte di questo costo reale l'assegnazione regionale sarà di almeno [illegible] miliardi inferiore. Per le spese correnti il Santa Corona dovrebbe in real[illegible] far fronte a 154 miliardi di uscite. Sono i primi dati previsionali per l'unico ospedale con il Dea di secondo livello del Ponente ligure.

Il problema economico resta alla base di molti dei mali del nosocomio. Le assegnazioni regionali ad Asl [illegible] ospedali sono state fatte in base alla «spesa storica» del '98. Il nosocomio pietrese nel '99 ha incrementato le sue uscite anche per l'attivazione dell'Unità spinale e la Divisione di ostetricia e ginecologia, l'unica rimasta dopo la chiusura di Albenga. Rispetto al valore reale delle prestazioni erogate (interventi, giornate di degenza, prestrazioni ambulatoriali e altro) il nosocomio pietrese continua a ricevere meno miliardi. La situazione non aiuta certi investimenti nei servizi e soprattutto sul personale. A volte il rinvio, per motivi diversi, di certe assunzioni (medici, infermieri o primari) dà l'impressione di nascondere l'esigenza del direttore generale, Ubaldo Fracassi, di risparmiare. [a. r.]

Il manager Ubaldo Fracassi

Forse narcotizzato il cane messo di guardia

Andora, ladri in villa violato la cassaforte

ANDORA

Hanno approfittato di un'assenza di qualche ora dei proprietari per introdursi all'interno della loro villa e fuggire con una cassaforte piena [illegible] preziosi dopo averla completamente smurata. [illegible] bottino del colpo messo a segno nel tardo pomeriggio di sabato ammonta, stando ad una stima approssimativa, a circa 50 milioni di lire.

A pagarne le conseguenze sono stati Marisa Castiglia, consigliere di maggioranza della Giunta Pesenti e titolare dell'agenzia immobiliare «Pinamare» di via Aurelia 150, ed il marito che hanno presentato denuncia [illegible] carabinieri. «Quasi sicuramente ha [illegible] un gruppetto di persone. Qualcuno ha intrattenuto il nostro cane, [illegible] pastore maremmano e gli altri si [illegible] introdotti nella villa forzando la porta fine[illegible] della [illegible]. Purtroppo [illegible] [illegible] spariti tutti i gioielli che avevo, a parte qualche anello che indossavo, una pelliccia e stranamente anche un grosso peluche», ha raccontato Marisa Castiglia.

I ladri potrebbero aver agito tra le 16,30 e le 17,30 di sabato. I proprietari dell'abitazione sono rientrati intorno alle 19 e hanno dato subito l'allarme ai carabinieri di Andora [illegible] del nucleo operativo di Alassio. Gli Arsenio Lupin hanno probabilmente raggiunto la cucina della villa passando dal vicino. Usando un sonnifero [illegible] qualche altra strategia hanno tenuto sotto controllo il cane per poi forzare la porta-finestra ed entrare all'interno. Forse utilizzando un metal detector hanno individuato la cassaforte in un ripostiglio [illegible] hanno abbattuto [illegible] parete per estrarla. Successivamente si sono allontanati con [illegible] cassa di gioielli per aprirla altrove in tutta calma.

Seppur questo sia l'episodio più rilevante degli ultimi giorni nel Ponente si [illegible] registrato una nuova serie di furti [illegible] alloggi ma anche in attività ed esercizi. In alcuni casi si agisce in maniera organizzata (e magari su commissione) per puntare a bottini di [illegible] certo valore. Spesso ci si trova di fronte a furti di poche centinaia di mila lire. [m. br.]

Una foto per ogni [illegible] dell'anno, [illegible] solo fino a novembre. Dicembre chiude con un supermodello

Mariti «sbattuti» sulle pagine del calendario

Pietra Ligure, la scherzosa vendetta di un gruppo di mogli

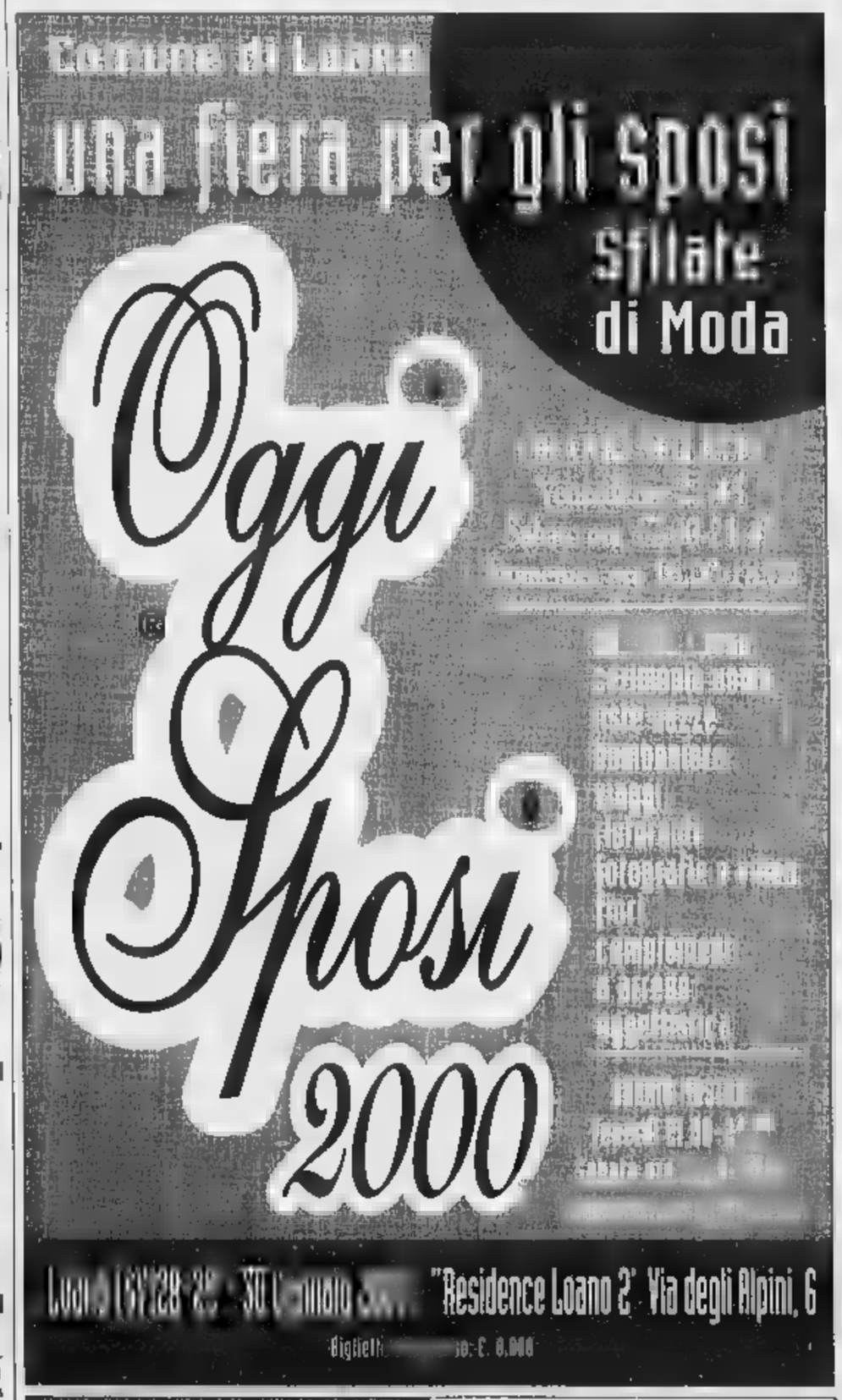
Un altro dei modelli

PIETRA L.

«Dodici fusti per il 2000». Così hanno voluto chiamare l'ennesimo calendario, per il nuovo millennio, realizzato in questo caso caso a Pietra Ligure. Protagonisti solo uomini, molti dei quali «con qualche chilo» di troppo, chi in abiti da lavoro o da tempo libero. La curiosità di questo calendario non è solo la sua «normalità» ma il fatto che è il frutto di una sorpresa che un gruppo di mogli hanno voluto fare ai rispettivi mariti o compagni.

Protagonisti i genitori dei ragazzi dell'ex Soccorso Calcio. Le mogli alle prese con i tanti calendari delle varie Ferilli, Falchi, Barule che circolavano in casa o in ufficio, hanno deciso [illegible] fare uno scherzo-regalo ai loro uomini. Si sono procurate una foto del loro lui e poi, in modo artigianale e di nascosto, armeggiando con computer e scanner, hanno realizzato il calendario. Su ogni pagina, il protagonista è uno dei mariti, quasi tutti personaggi noti a Pietra e nelle valli vicine. Ma i consorti compaiono soltanto nei mesi da gennaio e novembre. Nell'ultimo, quello di dicembre, le mog[illegible]e hanno infatti inserito la f[illegible] di un supermodello, seminudo, accompagnata dalla scritta «dopo 11 mesi di buio...finalmente la luce». Il calendario [illegible] diventato presto oggetto di curiosità. L'iniziativa conferma che, anche senza lo scopo della beneficenza [illegible] con mezzi «poveri», si può realizzare un calendario che fa parlare anche se i [illegible] protagonisti [illegible] persone normali. [a. r.]

Altri due foto di mariti che compaiono nel calendario realizzato per vendetta da un gruppo di mogli di Pietra ligure



Il nuovo show dei Cavalli Marci a Finale, Youssou n'Dour canta a Cannes

Musica, dj e «liscio» [redacted] Riviera

La danza all'Ariston con «Tango e Bolero»

Tante le occasioni per divertirsi in Riviera e in costa Azzurra.

FINALE L. Ritornano alle 22 i «Cavalli Marci» [redacted] i loro show nuovo al dancing El Patio di lungomare Italia.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare.

LOANO Genere revival-liscio al dancing al Saitta e al Manhattan Inn.

ANDORA Due sale in funzione alla discoteca Dinamica. Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below (il gruppo è in diretta oggi dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure).

DIANO MARINA Discoteca con dj al Sortilegio.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live con i Divieto in concerto al Frog's Pub sul lungomare.

[redacted] Il «Balletto [redacted] Milano» stasera all'Ariston con «Tango e Bolero», spettacolo per le coreografie di Denys Ganio con musiche di Schiavoni e Ravel e costumi di Versace Opera. Al J.J. Smith di Giardini Vittorio Veneto si può gustare la mitica birra guinness e, vista la stagione, anche polenta con il gulash. Al Mazzini Pub di via Santo Stefano birre da tutto il mondo e rock e soul con Franco dietro al bancone. Al Porto Maltese di via Bixio piatti tipici liguri a base di pesto e pesce e l'ospitalità di Paolo Coletta con i suoi cocktail. All'Harry's Pub di corso Inglesi specialità inglesi. Alla ludoteca I Malatesta di salita San Bernardo decine di giochi di società e intrattenimento di vario tipo con i videogame delle consolle «Playstation», «Nintendo» e «Dreamcast».

Si balla in molti locali della Riviera

BORDIGHERA Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub [redacted] Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con cimeli musicali.

VENTIMIGLIA Al nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, «Hobbit», in via Hanbury 14, in un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 6 alle 24, si può «cliccare» da una postazione Itypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani. Da provare la novità dei Club Sandwich.

[redacted] Allo Stars'n'Bars live-music e dj, sul molo Antoine I°. Disco bar e musica revival fino all'una al Bombay Frigo con Paolo Piva dj di Rmc.

NIZZA Piano-bar in stile jazz a Le Bar in 6 Av de Suède. Live-music al pub Thor in un decoro scandinavo nella città vecchia, 32 Cours Saleya.

[redacted] **DU** [redacted] Al Jazz Rock Café concerto funk e groove con i Central Park. Sul porto a partire dalle 22.

CANNES Nell'ambito del Midem 2000, Youssou n'Dour in concerto al Palais des Festivals. Inizio ore 21. Live-music al Midnight Blues, 10 rue G. Clemenceau.

Il Cineforum

Bordighera, oggi via con Tavernier

BORDIGHERA. «Ricomincia da oggi», film francese di Bertrand Tavernier sul problema delle scuole materne, è l'opera scelta per aprire la Rassegna di Film d'Essai al Cinema Olimpia [redacted] Bordighera: sarà proiettato oggi e domani (ore 20,30 e 22,30) e inaugura il Cineforum 2000. Il regista de «L'orologiaio di Saint-Paul», «Che [redacted] festa comici» e «Colpo di spugna», traccia un'attenta analisi delle carenze di un sistema politico e sociale inadeguato e fuorviante.

Prossimi appuntamenti, «L'estate di Sam», di Spike Lee, storia di un serial killer (31 gennaio-1 febbraio), e «La storia di Agnes Browne», commosso ritratto di una vedova irlandese degli Anni Settanta (regista Anjelica Huston, 7-8 febbraio). Tra gli altri titoli in cartellone «Geardami» di Ferrario, «Addio terraferma» di Ioseliani, «Cielo d'ottobre» di Johnston. Prezzi d'ingresso [redacted] mila e 6 mila lire, la tessera per l'intero ciclo costa 30 mila lire. **[d. bo.]**

Pomeriggio danzante al Palavela, aperti i Giardini Hanbury

Diano, [redacted] per ragazzi [redacted] golosi

Paola Bonomi e Alle Bonicalzi in una scena di «Uffa, che ciccia!» lo spettacolo presentato questa mattina al Dianese dalla Compagnia del Teatro Litta Ragazzi di Milano. E' il terzo appuntamento della rassegna teatrale «Il Formiceronte» destinata agli alunni delle Materne e delle Elementari

Qualche indicazione per la giornata di oggi in Riviera.

DIANO MARINA Prosegue al Politeama Dianese la quarta rassegna di teatro per ragazzi «Il Formiceronte»: alle 9,15 e alle 14,30 va in scena «Uffa, che ciccia!», lo spettacolo per alunni delle scuole materne ed elementari, presentato dalla Compagnia del Teatro Litta Ragazzi di Milano, con la regia di Nicoletta Cardone Johnson. Ispirato a «Cioccolatina, la bambina che mangiava sempre» di Vivian Lemarque, racconta la storia di Silvia e Paolo, due bambini molto golosi e decisamente ciccioni che, stanchi di essere presi in giro, decidono di dimagrire. Al Palavela (dalle 15 alle 18) pomeriggio danzante.

SANREMO A Coldirodi (ore 10-12) è aperta la Pinacoteca Rambaldi, che conserva antichi e preziosi quadri d'autore e libri d'epoca.

VENTIMIGLIA La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale dei giardini Hanbury anche nella [redacted]gione invernale. Appuntamento alle [redacted] all'ingresso del parco, devono partecipare almeno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, per informazioni: 0184-229507.

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	50
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	82	70	48	[redacted]	43
FIRENZE	30	90	[redacted]	[redacted]	10
	76	61	61	52	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
MILANO	81	67	52	90	27
	63	62	54	[redacted]	46
NAPOLI	58	69	78	9	70
	74	55	52	[redacted]	40
PALERMO	13	[redacted]	[redacted]	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	31	72	56	54	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-68	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia 86 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	[redacted]
32-26	32-53	32-75	88-22	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
32-86	32-77	88-67	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	88-53	88-75
32-21	32-57	88-56	[redacted]	88-2
32-88	32-76	88-86	88-77	88-87

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83 / 41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - [redacted]
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni — varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

Tutte le novità discografiche mondiali in passerella al Salone

[redacted]

Andrea [redacted]
[redacted]

Il Midem 2000 è in pieno svolgimento a Cannes tra artisti di fama internazionale, serate a tema, novità e tecnologia che riguardano il grande business della musica.

E di business si tratta perché l'appuntamento sta riservando molte innovazioni che sicuramente cambieranno lo scenario del mercato musicale del prossimo futuro.

A proposito di feste e appuntamenti legati al Midem, alle 18 al Palais des Festivals va in scena il musical Notre Dame de Paris in inglese. Alle 21 al Palais des Ambassadeurs "Voices of Africa": tra i vari ospiti, ci sono anche star come Richard Bona, El Hadj N'Diaye e Chikh.

Al Carlton Jazz Club ci saranno invece dalle 22, Kurt Weil, Christoph Grab, Marc Egan. Al Whisky a Go Go l'etichetta Good Looking presenta, sempre alle 22, "Progressive session" con MC Drs, Blame e MC Conrad.

Alle 23 al Jimmy'z di Cannes c'è House con Maurice Fulton, Herbert e Freeks, mentre per gli amanti della musica celtica l'appuntamento è al Ballroom del Martinez [redacted] bottine Souriante e Carlos Núñez.

Domani [redacted] Techno al Wisky a Go Go alle 23, con Dima, David Alvarado, Derrick May e Stacey Pullen. Per chi vuole musica elettronica c'è l'happy hour del Magic Mirrors con Linos, Nataraj XT e Elegia alle 18.30.

Tornando al salone, il Midem rappresenta per gli operatori del settore provenienti da tutto il mondo, una straordinaria vetrina per presentare tutti i generi [redacted] musica, artisti, tendenze e al tempo ste[redacted] tutte le nuove possibilità di commercializzare i propri prodotti.

E in questa edizione uno degli elementi di maggior interesse è legato a Internet. Non a caso l'unione dei colossi Time Warner e American on Line ha aperto le porte alla globalizzazione dell'universo musicale anche in rete.

Se si considera poi l'accordo di questi giorni tra la casa discografica EMI e la stessa Warner è semplice capire come il settore si stia indirizzando verso questa nuova direzione unendo le forze in campo.

La MCY.com Music on Clic[redacted] è una [redacted] quelle aziende che ha già intrapres[redacted] soluzione [redacted] line per cambiare le regole [redacted] acquisto di prodotti musicali. Essere a casa propria davanti al computer, collegarsi in rete, entrare nel sito, visionare i vasti cataloghi disponibili, poter ascoltare trenta secondi di "demo" e decidere l'acquisto con carta di credito è ciò in cui gli operatori credono attualmente.

Innanzi tutto costa meno, permette all'utente di scaricare una selezione da lui scelta [redacted] la qualità digitale [redacted] tutto grazie a programmi specifici, [redacted] ad esempio l'MP3, capace di [redacted] primere i dati che compongono una canzone e inviarla ovunque. Con lo stesso programma, a casa, si scarica [redacted] tutto ritrovando [redacted] canzone e masterizzandola, volendo, anche in cd. Tutto in regola, diritti compresi.

In più c'è l'impegno da parte delle aziende di combattere con determinazione la pirateria e per questo si stanno adottando diverse soluzioni, come una specie di robot capace di scandagliare i siti per riconoscere ogni tipo di abuso sull'uso della musica, sul commercio e su eventuali riproduzioni illegali.

I preparativi da Erio

[redacted] in [redacted]

VALLECROSIA. Melodie d'amore [redacted] [redacted] stelle: il calendario della [redacted] musicale promossa da Erio Tripodi propone una serata di gala dedicata ai poeti e musicisti ispirati dal fascino romantico di una notte di luna.

Protagonista della serata, in programma venerdì 18 febbraio, sarà Giorgio Consolini. Titolo della serata è «Luna rossa», in riferimento al celebre brano inciso per primo proprio da Consolini [redacted] poi [redacted] noto in tutto il mondo da Claudio Villa. Curiosità: la canzone fu scritta cinquant'anni fa dal maestro Vian su bozzetto di un giovanissimo Luciano De Crescenzo.

«La scelta non è stata dettata soltanto dalla data di nascita della canzone ma vuole essere anche un omaggio a un'altra "Luna rossa", la fantastica barca di Prada, autentica rivelazione della Coppa America di vela»., spiega Erio Tripodi.

Oltre alla notissima canzone, nel corso della serata si potranno ascoltare «Verde luna», «Luna marinara», «Blue Moon», «Luna caprese», «Midnight serenade» e tante altre. Parteciperà anche il gruppo Pandemonium, di cui fa parte la ventimigliese Patrizia Tapprelli. **(d. bo.)**

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
CAVOUR Tel [redacted]
Chiuso

CENTRALE. Tel 0183-63871
007: Il mondo non basta
Orario 20-22.30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Existenz
Orario 20.40-22.40
Martedì prezzo [redacted] lire 8000

IMPERIA. Tel 0183 292745
Giovanna d'Arco
Spettacolo unico ore 21
Martedì prezzo unico lire 8000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum: My name is Joe
Ingresso con tessera lire [redacted] mila per 15 spettacoli

[redacted]
[redacted] 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Cineforum: Ricomincia da oggi
Ore 20,30-ult. 22,30

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Tarzan
Orario 14.30-22.15

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel 0184-252677
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Balletto di Milano: «Tango e bolero»
Riduzione per studenti e anziani

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
007: Il mondo non basta (azione)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000
(primi due spettacoli por[redacted] dal lunedì al venerdì e [redacted]edì tutto il giorno [redacted] 8000)

[redacted] 1. Tel 0184-506 [redacted]
Chiuso per manifestazione

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per manifestazione

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel [redacted]
Chiuso per manifestazione

CENTRALE. Tel 0184-597820
Anna e il re
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000
(primi due [redacted] pomeridiani [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il gi[redacted] 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
[redacted] ([redacted])
[redacted] (indicativi) 15.30, ultimo 22.30
[redacted] 12000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
I visitatori 2 (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622 333
Film a luce rossa
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Anna e il re.
Or. 20-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17.30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Giovanna d'Arco.
Orario 19.30, 22.30 Lire 10 000-6000-5000

[redacted]
AMBRA. Tel [redacted]
Oggi riposo
ore 20.20, 22.30

ASTOR. Tel 0182-56 997
007 Il mondo non basta.
Ore 20.15-22.30 [redacted] 6000/5000.

[redacted]
ONDINA. Tel 019-692 910
Oggi riposo

[redacted]
LOANESE. Tel 019-660.961.
Eyes wide shut
ore 16,30, 21 Lire 5000

[redacted]
VERDI 1. Tel 019-97 249
007 Il mondo non basta
Orario 20,15-22,40 Lire 12 000, 8000

Tre libri di grande cucina e un galà organizzato dai ristoranti de La Tavolozza

E la gastronomia [redacted]

Oggi ai Martedì letterari si parlerà di buona tavola

Bruno [redacted]
SANREMO

Gastronomia e cultura. E' all'insegna di questo binomio, che nessuno mette più in discussione, l'appuntamento di oggi pomeriggio, al teatro del [redacted] municipale (ore 16,30, ingresso libero), con i Martedì Letterari sul tema «A tavola fra cultura e storia-Percorsi di costume». Ben tre i libri presentati e tutti uniti da un unico denominatore comune gastronomico: «La cucina dei pellegrini» di Marina Cepeda Fuentes (edizioni Paoline); la «Guida Critica & Golosa» di Paolo Massobrio (Edizioni Comunica) ed «Eurotavola» di Nicola Dante Basile (Edizioni Il Sole-24 ore).

Incuriosisce certamente «La cucina dei pellegrini», molto in tema con l'anno giubilare che la cristianità sta vivendo. E, infatti, la Fuentes è andata alla ricerca degli antichi piatti - in genere una cucina povera, ma estremamente genuina e legata al territorio attraversato - che trovavano, sulla loro strada, i pellegrini dei secoli scorsi, quando un pellegrinaggio era anche un'avventura. Una ricerca che l'autrice ha svolto, soprattutto, sulla direttrice del più celebre percorso di pellegrinaggio della storia, quello tra Santiago [redacted] Campostela [redacted] Roma.

Se la Fuentes è andata alla ricerca del passato, «Eurotavola» di Basile, invece, è proiettato [redacted] il futuro per capire - trattando [redacted] tema sul piano economico, sociologico, politico e culturale - quali saranno i canoni alimentari del millennio appena cominciato. E, quasi a congiunzione tra passato e futuro, ci sarà invece la guida di Massobrio, «Guida Critica [redacted] Golosa del 2000» [redacted] infatti dedicata a chi vuol mangiar bene, al riparo da una scontata omologazione alimentare. Una guida collaudata in cui Massobrio, nell'ultima edizione, ha accentuato l'attenzione e lo spazio per la Liguria e la Costa Azzurra.

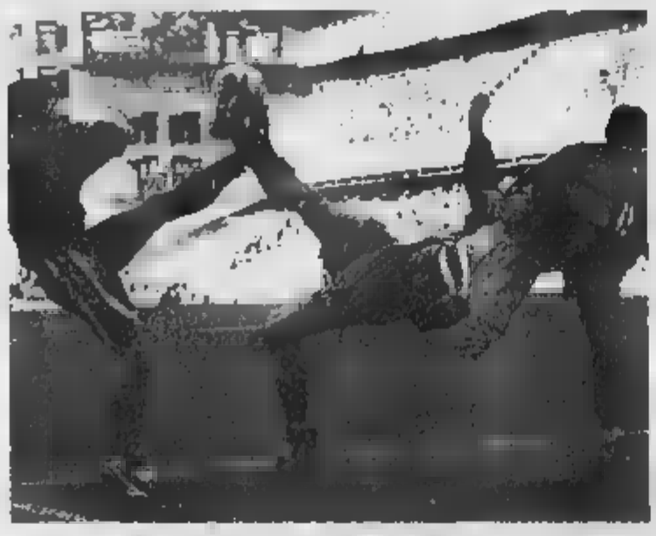
L'appuntamento [redacted] finirà [redacted] la presentazione dei tre volumi, ma avrà un'appendice nella Sala Liberty del casinò con la cena di gala curata dall'Associazione dei Ristoranti della Tavolozza. Una cena nel corso della quale verranno premiati i ristoratori che guidano ristoranti che sono, da più generazioni, nelle mani della stessa famiglia e, per rimanere nel tema del nuovo millennio, verrà presentata una sorta di [redacted]imento dei «cibi irrinunciabili» [redacted] portare nel [redacted] secolo. Fra questi nomi familiari ai liguri come il «bruss» [redacted] Triora o l'antica «mesciua» del ponente ligure, ma anche piatti nobili dell'antica [redacted] piemontese come la «finanziera».

NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
al cinquanta %
...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671 ... solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19 ... - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Un altro gol di Dionigi vale il pieno ingresso in zona-A, nonostante una prova non proprio eccezionale

La Sampdoria fatica, ma a Ventura piace così

«In serie B i risultati positivi contano ben più dello spettacolo»



Davide Dionigi contro la Pistoiese ha nuovamente realizzato una rete da 3 punti

Damiano Basso
GENOVA

La Samp non diverte, però vince, «che è la cosa più importante, me lo avete insegnato proprio qui a Genova» commenta Giampiero Ventura, ormai il giro di boa di metà campionato è già stato fatto e la musica è sempre la stessa. Raramente i blucerchiati sono riusciti a proporsi in maniera convincente per una partita intera. A questo punto conviene forse farsene una ragione: saranno quei blocchi psicologici che Ventura ricorda spesso, sarà l'atteggiamento rinunciatario adottato dalle squadre che vengono a Marassi con lo scopo evidente di non prenderle, però alla fine di gennaio sembra per lo meno irrazionale restare scandalizzati da una prestazione come quella offerta dai blucerchiati contro la Pistoiese. La Samp non gioca bene, però vince. E non importa se lo fa sempre per 1-0. Ha raggiunto il Napoli al quarto posto, è in piena corsa per la serie A, l'obiettivo stagionale chiesto ad allenatore e giocatori. Quindi, va bene così. Nessuno faccia il puro: nel calcio contano solo i risultati. Il bel gioco viene tirato in ballo solo quando è comodo.

DIONIGI Segno gol pesanti, Davide Dionigi. I suoi primi due centri con la maglia blucerchiata hanno fruttato sei punti: «Non avrei mai immaginato di iniziare così bene questo nuovo periodo della mia carriera. Certo, segnare fa sempre piacere, ma sono contento soprattutto per la squadra. Queste due ultime vittorie consecutive ci hanno consentito di agganciare il Napoli e di restare in zona-promozione». Dionigi si è inserito subito bene nel modulo di Ventura: «Ho trovato una squadra unita e compatta. I compagni mi hanno aiutato molto e questo mi stimola a dare ancora di più. In attacco, poi, siamo veramente un reparto completo. Mi sono trovato bene sia con Palmieri che con Esposito. Sono bravi giocatori e ragazzi intelligenti». Nonostante i grossi nomi, la Samp fatica sempre a segnare: «In specialmente non è facile trovare spazi quando affronti formazioni arroccate nella loro metà campo. La vittoria sulla Pistoiese, comunque, è stata più che meritata. La B poi, è fatta così: per vincere c'è bisogno soprattutto di grinta e determinazione. Il bel calcio lo si vede poco, anche perchè giocato in effetto te le puoi permettere solo quando il risultato è al sicuro».

Il capitano come al solito ha disputato una partita coraggiosa e generosa. «E' logico che è difficile segnare quando la Pistoiese pensa solo a spezzare il gioco e a fare dei falli. Credo, purtroppo, che di situazioni come questa ne vivremo delle altre, qui alla fine del campionato. D'altra parte si sapeva che la B nasconde difficoltà di ogni tipo». La Samp, comunque, ancora una volta non ha convinto i propri tifosi: «E' vero che non stiamo attraversando un periodo brillantissimo, dobbiamo migliorare e velocizzare ancora la manovra, però siamo quarti in classifica, in piena corsa per la promozione. Dimentichiamo la Pistoiese e concentriamoci sulla prossima difficile trasferta in casa del Brescia. Un scontro diretti che potrebbe risultare determinante a fine stagione».

NOTIZIARIO La Samp riprenderà stamattina a Bogliasco in vista dell'anticipo di venerdì sera con il Brescia. Ventura dovrebbe disporre dell'intera rosa. Probabile il rilancio di Pesaresi dopo la positiva prestazione di domenica.

La gran specialità del Genoa? Fare harakiri

A Terni l'ennesima domenica difficile da raccontare
In vantaggio di due gol e di un uomo, raggiunti in 10'

Carparelli a Terni ha firmato in contropiede la segnatura del momentaneo 2-0

GENOVA

Il Genoa non finisce mai di stupire. Illude e delude nello spazio di pochi minuti. La trasferta di Terni verrà sicuramente ricordata a lungo. E' difficile comprendere come è stat possibile pareggiare una partita vinta. Con due gol di vantaggio ed un giocatore in più al 36' del primo tempo si trattava solamente di gestire 55 minuti di gioco. Ed invece la squadra rossoblù, con le dovute attenuanti (autorete di Manetti e rigore dubbio concesso dall'arbitro Ayroldi) alla fine ha rischiato persino di perdere, chiudendo in nove per le espulsioni di Torrente e Franceschini (non pensavo di essere l'ultimo uomo», si è giustificato quest'ultimo), che salterà quindi l'impegno di domenica prossima con il Vicenza.

ROSSI Ancora una volta il tecnico si è trovato a dover spiegare una partita incredibile ed alcune sue particolari scelte: «Abbiamo pagato dieci minuti di sbandamento alla fine del primo tempo, la squadra ha commesso alcune ingenuità, però secondo me questo pareggio è molto prezioso. Nel complesso abbiamo creato cinque o sei palle gol contro un avversario motivato e determinato. Mi dispiace per i ragazzi, perchè sicuramente avrebbero meritato questa vittoria». Rossi ha schierato a sorpresa Anaclerio, che è apparso un po' in affanno: «Finchè è rimasto in campo, a me è piaciuto. Ho deciso di inizi... lui perchè all'inizio volevo una squadra più tecnica. Nella ripresa, infatti, con il campo così pesante, la gara sarebbe diventata una questione di forza. L'ho sostituito perchè non ha ancora l'autonomia completa. Strada non ha ancora risolto i suoi problemi fisici. Va centellinato e per questo l'ho utilizzato solamente per venti minuti».

BUCCIOLO A Terni il centrocampista è stato inizialmente escluso da Rossi che gli ha preferito Anaclerio: «Nessun problema, la scelta è ampia, credo tocchi a tutti prima o poi restare fuori. Rispetto la scelta dell'allenatore, sono deluso solo per il risultato. Una partita come questa dovevamo vincerla. Ci siamo trovati in difficoltà, paradossalmente, nel gestire due reti di vantaggio in trasferta».

MALASORTE Il difensore è arrabbiato: «Non ho assolutamente commesso un fallo da rigore, l'arbitro mi ha detto che nemmeno il nostro rigore era netto, non volevo credere a una risposta del genere. Non vede che ora esiste la compensazione sui calci di rigore». [dam. bas.]

LA SERIE C

Terzo risultato utile consecutivo per una squadra attesa ad altri progressi, mentre il morale si fa migliore

La Sanremese è pronta a prendere l'ascensore

Lo 0-0 di Mantova dimostra che i biancazzurri possono risalire

L'innesto di Perrella è stato prezioso

SANREMO

Il punto a Mantova vale un piccolo rilancio. E' il terzo risultato utile consecutivo per la Sanremese. Una piccola «striscia» positiva. Cinque punti in tre partite che hanno risollevato niente o livello di classifica (se non ad abbandonare il famigerato ultimo posto che fa retrocedere senza neppure l'«appello» dei playout), ma che hanno ridato un po' di fiato alla truppa biancazzurra che veniva da un periodo nerissimo in fatto din risultati. Anche perchè il pareggio di Mantova è stato accompagnato da una serie di altri risultati, tutto sommato, favorevoli ai biancazzurri. Nessuna delle squadre in lotta per evitare i playout ha vinto ed alcune (Novara, Pro Sesto e Pro Patria) hanno anche perso. Dallo 0-0 di Mantova si è intravista una Sanremese diversa, almeno nello spirito, capace di controllare, con efficacia, le folate dei padroni di casa, una squadra partita con grandi ambizioni, un po' delusa, anche se tuttora in corsa per entrare nei playoff-promozione. Un Mantova che non è riuscita a far breccia nel bunker biancazzurro. «Una difesa impenetrabile quella della Sanremese», ha sottolineato l'allenatore mantovano Filippi. «Ma i risultati aiutano a ritrovare fiducia ed a diventare più belli - ha detto Masi, allenatore biancazzurro - La fiducia in sè stessi è fondamentale. A Mantova siamo ordinati e aggressivi. Avessimo avuto più tranquillità e fiducia nei propri mezzi, avremmo anche potuto vincere».

Osservato speciale, e ovvio, il nuovo acquisto Minetti, l'attaccante arrivato dalla Reggina, che ha esordito proprio davanti agli spalti, semideserti, dello stadio mantovano. Si è visto molto, si è dato da fare. «Non potevamo chiedergli di più - ha aggiunto mister Masi - Non giocava da un mese. Ma mi ha fatto vedere quello che può dare a questa squadra». La sorpresa, prima al momento dell'annuncio della formazione, poi per la splendida prova sul campo, è stato, però, soprattutto Grillo, inserito in squadra a sorpresa per controllare il vivacissimo Pupita, un giocatore che contro la Sanremese aveva sempre fatto grosse prestazioni. Grillo è stato ineccepibile. Tanto da meritarsi gli elogi, diretti, del suo allenatore: «Tutta la squadra è stata all'altezza della situazione, ma devo fare un applauso particolare a Grillo che è stato perfetto nell'interpretazione della partita», ha detto il tecnico.

Adesso arriva la sosta, prima di tornare in campo, il 6 febbraio prossimo, contro il Meda. Sosta, tutto sommato, preziosa: Servirà a recuperare gli assenti (rimanzitutto gli infortunati Vecchio e Tozzi Borsoi) ed a rigenerare le batterie. E servirà alla società per mettere a punto gli ultimi movimenti di un calciomercato difficile e interminabile. I nomi, ormai, sono sempre i soliti: il ritorno possibile, ma sempre più difficile, di Stephan Lorda; la partenza per la Spagna (via Livorno) del portiere Palmieri con l'arrivo di un altro estremo difensore; la soluzione del caso-Mosca (con la risoluzione del contratto e la partenza per altri lidi del giocatore). Contro il Meda, oltre il «look» definitivamente corretto, fra due domeniche, bisognerà continuare quell'operazione-salvezza in qualche modo lanciata nelle ultime tre partite. Ci vorrà la miglior Sanremese ed anche il miglior pubblico. Cui mister Masi, fin d'ora, ha lanciato un appello: «Il pubblico ha avuto pazienza nei nostri confronti - ha detto - Dobbiamo fare di tutto per ripagarlo con risultati e prestazioni importanti. Contro l'Imperia i tifosi erano stati determinanti per la nostra vittoria. E adesso, più che mai, abbiamo bisogno loro».

Imperia, quando il ritorno?

La squadra nerazzurra ottiene sempre meno di quanto merita

A segno il «ritrovato» Carrettucci

Luca Amoretti
IMPERIA

Ancora punti gettati al vento, ma ormai nel clan dell'Imperia ci sono abituati. La sfida con il Saronno avrebbe potuto e dovuto riservare qualcosa di più alla squadra di Benedetti, che però si è presentata all'appuntamento in piena emergenza, priva di alcune pedine fondamentali.

Eppure l'Imperia ha fatto il possibile per raccogliere quei tre punti fondamentali, accontentandosi, alla fine, di un pareggio che muove la classifica in attesa di tempi migliori.

Giorgio Benedetti, che ha dovuto reinventarsi il centrocampo nerazzurro e tentare poi di rimontare l'improvviso vantaggio degli ospiti, non lesina i complimenti ai suoi giocatori: «Eravamo in condizioni precarie, basti pensare che nel secondo tempo ho dovuto ricorrere a Massimo Peluffo che per tutta la settimana era stato alle prese con l'influenza e non si era potuto allenare. Una sconfitta con il Saronno ci avrebbe davvero affossato, anche perchè non avremmo certo meritato un risultato negativo. Invece i ragazzi hanno dato l'ennesima prova di grande determinazione e voglia di reagire, disputando una gara gagliarda, che fa onore a tutta la squadra».

L'Imperia ha reagito con il cuore alla rete subita, forse in modo un po' disordinato dal punto di vista tattico, ma viste le condizioni della squadra è un limite più che giustificabile. Il gol del pareggio segnato da Carrettucci ha poi suggellato la voglia di riscatto dei nerazzurri. Quella pennellata da 8 metri nel sette della porta lombarda ha riequilibrato la partita, e soprattutto ha fatto ritrovare il sorriso al centravanti, al primo centro di una travagliata stagione, eppure benissimo dei tifosi imperiesi.

Per i nerazzurri si prospetta ora il turno di sosta, che permetterà a Benedetti di recuperare Benassi e Peluffo, che nella trasferta di Pontedera potranno affiancare i rientranti Bocchi e Anzalone.

In società l'ora della politica

Le manovre della città che conta per «salvare» la stagione del club

IMPERIA

Ore fondamentali per il futuro dell'Imperia Calcio. Al termine della partita con il Saronno l'amministratore Renato Cavalieri ha confermato l'uscita di scena di Pino Cipolla, che ha finora detenuto il 76% delle quote sociali. Cipolla ha trasmesso alla società tramite i suoi legali una procura a cedere le sue quote. Proprio l'irreperibilità dell'azionista di riferimento, alle prese con la vicenda giudiziaria legata al fallimento del Gruppo Borelli, ha negli ultimi tempi costituito uno scoglio insuperabile negli sforzi per risollevare le sorti del club di piazza d'Armi, bloccato sull'ordinaria amministrazione e a lungo impossibilitato a pagare fornitori e tesserati.

Negli ultimi giorni qualcosa si è mosso. Inizialmente sembrava che le redini del sodalizio sarebbero state affidate a Primo Salvi, ex presidente del Nizza, che però venerdì scorso ha declinato il mandato. Rimangono tuttavia in piedi oltre trattative, sia per l'immediato che per la prossima stagione.

I tifosi imperiesi non hanno potuto fare a meno di notare il conciliabolo in tribuna vip alla fine del primo tempo dell'incontro con il Saronno tra i dirigenti dell'Imperia, primo fra tutti Gino Garibaldi, attivissimo per garantire un futuro alla società, e alcuni politici o amministratori locali, tra i quali l'onorevole Scajola e gli assessori Lanteri e Baudena. Potrebbe essersi trattato di una tappa importante per riuscire a rimettere in carreggiata l'Imperia Calcio, come sottolinea lo stesso Gino Garibaldi: «I politici ci sono vicini e stanno facendo il possibile per aiutarci a gestire questa difficile situazione. La procura inviata da Cipolla ci consente inoltre di mettere in vendita l'Imperia nella sua completezza, senza riserva e rischio alcuno. E' un passo importantissimo, soprattutto per il futuro a lungo termine della società. Per la stagione in corso, infatti, con l'aiuto degli enti pubblici dovremmo avere problemi a portare a termine il nostro impegno». Piccoli passi verso una soluzione, quindi, che permetta di salvare una fetta importante della storia calcistica del capoluogo. [l. a.]

Il dirigente nerazzurro Gino Garibaldi

Tre giorni nel ponente con le rappresentative

I migliori giovani della serie C si daranno battaglia sotto gli sguardi di dirigenti federali e osservatori

SANREMO

Arriverà anche Mario Macalli, presidente della Lega di serie C. E, con lui, tutte le maggiori autorità federali. L'annuale torneo fra le rappresentative di serie C, in programma da oggi a giovedì, sui campi di Sanremo e Imperia, sarà l'occasione per trasferire, una volta tanto, nel più periferico lembo di riviera, tutto il calcio che conta, almeno a livello di serie C. Con Macalli sono attesi, infatti, decine e decine di osservatori, procuratori, allenatori e dirigenti di vario società. Con la scusa di dare un'occhiata a quello che propone la terza serie di fatto di giovani interessanti, trattandosi di rappresentative «under 21».

IL TORNEO Impegnerà 36 giocatori convocati dal selezionatore Roberto Boninsegna, responsabile per entrambe le categorie. Ci saranno le rappresentative dei due gironi di serie C1 (convocate per le 18,30, all'hotel Corallo di Imperia) e le rappresentative di ognuno dei tre gironi di C2 (arrivate, fin da ieri sera, al Parco Hotel di Sanremo), più una rappresentativa «under 20», mista tra C1 e C2.

CALENDARIO Il via, oggi, a Sanremo dove giocheranno le formazioni di C2 e l'«under 20». Due gli incontri di oggi: Girone A-Girone C (ore 10,30, arbitro Bergonzi di Genova); Girone B-Under 20 (ore 14,30, arbitro De Marco di Chiavari). Questo torneo si concluderà giovedì, sempre al «Comunale» matuziano, con la finale per il 3° e 4° posto (ore 10,30, arbitro Vicinanza di Albenga) e la finalissima per il 1° e 2° posto (ore 14,30, arbitro Cuttica di Alessandria). Per la C1, invece, tutto si risolverà in una sfida unica, domani al «Ciccione» di Imperia (ore 14,30, arbitro Pieri di Genova), le rappresentative dei due gironi.

GIRONE A Nella rappresentativa del girone A sono stati convocati il difensore Claudio Vago dell'Imperia e l'attaccante Alessandro Alessandri della Sanremese. Completano i quadri della rappresentativa del girone dove giocano nerazzurri e biancazzurri altri sedici atleti: i portieri Portale (Novara) e Rocchini (Pontedera); i difensori Bonomatti (Pratoi), Cresta (Pro Patria), Esposito (Meda), Gobba (Pro Sesto), Tardivo (Saronno) e Vallone (Biellese); i centrocampisti Barzagli (Rondinella), Priscia (Pontedera), Parente (Pro Vercelli), Serra (Alessandria) e Valotti (Viareggio); gli attaccanti Caridi (Pontedera), Morante (Mantova) e Sanguinetti (Spezia). Altri due giocatori del girone - il portiere Castelli della Pro Sesto ed il centrocampista Bralati del Saronno - fanno parte, invece, della «under 20». [b.m.]

Calabria col Fo.Ce. ha realizzato il 14° gol stagionale in campionato

Eccellenza: leader al galoppo, la Carisa esporrà Coppa Italia e foto della squadra

Per Calabria gol e cori degli Ultras mentre il Savona si mette in vetrina

Nanni De Marco

SAVONA

Echi positivi per la bella vittoria ottenuta con una formazione [redacted] sul quotato Fo.Ce.. L'ambiente si è ulteriormente rasserenato e tanti tifosi hanno atteso l'uscita dei giocatori dagli spogliatoi per festeggiarli. Fra i primi Signego (lo attendevano i genitori), Lamberti, Brignoli [redacted] l'infortunato Risio. «Il massaggiatore Angelo mi ha legato le due dita della mano destra - ha dichiarato il terzino - e il dr. Zunino mi ha [redacted] quella che in un primo tempo appariva come una frattura tanto era il dolore che mi ha procurato».

Chi non era preoccupato [redacted] papà Bottinelli che ha visto il suo Alessio finalmente tornare in campo dopo un [redacted] di assenza. E gli applausi si sono sprecati quando è uscito Calabria, con gli Ultras a scandire il suo nome: e finalmente il capocannoniere ha sorriso. Tra gli ex-infortunati che Sassarini ha messo in formazione ottima la prestazione di Barone (gran gol che ha sbloccato la partita) e Brignoli che colpiva tranquillamente [redacted] testa nonostante il filo d'acciaio che bloccava [redacted] mascella fosse stato tolto da poco...

Il girone di ritorno è iniziato dunque alla grande: due vittorie importanti e [redacted] vantaggio in classifica tornato a 4 punti sul Vado che ha perso a Rapallo. Sul piano dell'immagine verrà esposta nelle vetrine della sede centrale della Carisa in corso Italia la Coppa Italia regionale, [redacted] che tutta la città cominci a vedere i simboli delle prime affermazioni del Savona del presidente Piro. E sarà una bella vetrina: appariranno anche la maglia a strisce biancoblù e il cartellone della società sul cui sfondo c'è lo stadio «Bacigalupo» della gara di serie B Savona-Genoa (1-0, rete [redacted] Gilardoni). E lì sono inserite le fotografie del Savona 2000, degli Juniores, di presidente, allenatori e staff medico.

Barone ha sbloccato il risultato

La rabbia si finge di rossoblù

Vado: Eretta spara a zero sui suoi Entusiasma la «nuova» Albenga

Copertina per l'Albenga che vince in trasferta, maglia «rossa» (per espulsi) a Vado e Loanesi che chiudono in negativo il bilancio.

[redacted] il presidente Cometto: «Finalmente da tre partite la squadra sta dimostrando il suo valore. Ora ci attende la prova del nove nel derby di domenica contro la Loanesi. Sulla vittoria non c'è nulla da eccepire, abbiamo meritato ed il punteggio poteva essere ben diverso. L'Argentina Arma aveva assenze importanti ma questo non toglie i nostri meriti, vin cere su questo campo non è da tutti. E' una bella iniezione di fiducia anche [redacted] la classifica è molto corta». In evidenza gli ex ,come spesso accade nello sport, Diomedi e Butto. Ora nel mirino, i cugini della Loanesi ad un solo punto

[redacted] Brutte notizie per i rossoblù, non tanto per la sconfitta con la Grassorutese, quanto per le due espulsioni. Mister Eretta è furioso: «Una partita da 0-[redacted], poi a 10 minuti dalla fine il nostro errore in fase di disimpegno, ma perdere ci sta. Non ammetto invece che succedano certe cose, bisogna avere dignità, anche perché le decisioni dell'arbitro sono state giuste: inconcepibile se mai la reazione dei nostri. Saranno presi provvedimenti, chi ha sbagliato ne pagherà le conseguenze. Questi comportamenti danneggiano la squadra ed io non [redacted] consento, dispiace fare la figura di essere piccoli piccoli mentalmente. Non si perdono i nervi in modo gratuito, anche se perdi e hai la rabbia in corpo». La sconfitta con la Grassorutese non ha mutato il vantaggio del Vado sulle terze, che rimane di sei lunghezze: unica buona notizia per i rossoblù che comunque non devono certo vincere il campionato, a dispetto di quello che in molti pensano e credono.

[redacted] Un punto amaro che coincide con una prestazione brutta. Ci sono problemi ed il momento è delicato. Piovano è in piena emergenza e qualcuno ci mette di suo per complicare le cose, facendosi espellere «Ci manca la tranquillità - dice il tecnico - così facendo peggioriamo la situazione. I ragazzi devono capire che hanno mezzi e non devono innervosirsi quando non riescono a fare certe cose. Sono più deluso da questo atteggiamento che non per il risultato, anche perché abbiamo giocato da ultima in classifica. Dobbiamo fare quadrato in questo periodo che ci gira male, senza piangerci addosso». Chiudiamo con l'ennesimo resoconto negativo sugli arbitri questa volta si chiama Daziano ed ha rovinato la partita di Loano. A fine gara, il lungo colloquio [redacted] il commissario di campo, servirà a migliorare le cose? Noi intanto lo segnaliamo

D'Asaro del Vado, espulso nel finale

CONTROPIEDE

C'è chi fa la differenza

Il Savona saluta e se [redacted] va. Oddio, non è la prima volta, quest'anno, e poi il Vado si è rifatto sotto. Ma la sensazione è che questa - anche [redacted]io ai «tempi» scelti - sia lo scatto buono, alla Juve per intenderci. Ma qual'è alla fine la vera differenza fra le due big savonesi? Forse, più delle ambizioni societarie e degli investimenti, poté un bomber.

Giancarlo Calabria, 14 centri e qualche bizza finora, rappresenta un patrimonio non ignorabile. Beato chi [redacted] l'ha, beato e bravo chi l'ha preso (e chi l'ha portato). Beato e bravo chi forse ha di [redacted] rischiato di perderlo ed è riuscito a tenerselo. Se poi gli Ultras, con la voce e con il cuore, sanno anche farlo sorridere, allora probabilmente [redacted] davvero fatta... [r. bg.]

Esultano anche Brogi e il suo Sestri Levante, mentre la Samm sta costruendo la salvezza al «Broccardi»

La Grassorutese di Fresia squadra del giorno

Il successo sul Vado ha messo finalmente in copertina i rapallesi

Grazie Grassorutese, grazie Fresia. Domenica sera ed ancora ieri da Savona sono partiti, in maniera più [redacted] meno palese, i ringraziamenti alla Grassorutese. Perchè, vista dalla sponda degli striscioni, il Vado iniziava a farsi molto pericoloso, e la sconfitta subita dai rossoblù di Eretta a Rapallo permette ai biancoblù di Sassarini [redacted] allungare [redacted] testa. La parola quindi al protagonista, Stefano Fresia. «La miglior partita, versione casalinga, della mia squadra. In trasferta avevamo già giocato molto bene a Sestri Levante, ma la nostra prova non era stata [redacted] in risalto. Un "bravo" collettivo a tutti i ragazzi, ad iniziare da quelli che giocano meno e che contro il Vado, per fattori contingenti, [redacted] [redacted] in campo dal primo minuto. Qualcuno [redacted] è sorpreso per la prova positiva [redacted] alcuni giocatori, non il sottoscritto [redacted] lavora al loro fianco in settimana e che conosceva la loro voglia di diventare finalmente protagonisti. La partita contro il Vado è stata preparata mentalmente bene dai ragazzi, il risultato è indiscutibile. Camisa [redacted] ha dovuto effettuare neppure una parata, questo conferma che [redacted] in perfetta forma fisica ma soprattutto a livello di concentrazione, evitando errori tanto dietro come in avanti che in precedenti occasioni ci [redacted] costati punti preziosi». Savona o Vado, allora, per il passaggio [redacted] Nazionale Dilettanti? «Preferisco guardare e giudicare [redacted] Grassorutese. Nel [redacted] anno abbiamo conquistato sette dei [redacted] punti disponibili, portandoci in una posizione di classifica più consona [redacted] valore della squadra». Contro i rossoblù savonesi mancavano quattro elementi: Schiappacasse, Staffieri, Bevilacqua e Cella; in particolare gli ultimi due i titolari del ruolo di libero, [redacted] Costa spostato [redacted] ultima battuta, ottima prova, [redacted] pure di rilievo quella offerta dal duo d'attacco Giacobbe (un gol, [redacted] segno per la seconda volta consecutivo)-Rozzi (un assist e tanta voglia di lottare su ogni pallone)

Derby fra Sestri Levante e Cape- [redacted] successo corsaro 3-1, e Victor Brogi esplosivo. «Peccato essere così in ritardo, altrimenti avremmo potuto giocarci le primissime posizioni. La squadra ha lottato per vincere fin oltre [redacted] 90', successo meritato. Conoscevo Stagnaro per averlo avuto a Santa come giocatore un ottimo allievo». Victor, per l'esperienza acquisita in tanti anni di panchina, è ovviamente il maestro.

E sentite questa. «Salvo contrordini dovremmo giocare sabato 5 febbraio al Sivori contro la Sampdoria, sfruttando il riposo del torneo [redacted] B e le mie amicizie nell'ambiente: un regalo ai tifosi del Sestri». [redacted] dopo 24 ore nuovamente in campo contro l'Albenga. Brogi stupisce anche per questo. Replica Luigi «Zizzi» Stagnaro. «Risultato ingiusto, perchè la partita era finita sull'1-1 ed [redacted] lungo recupero [redacted] era motivato».

Una battuta pure per Maurizio Pertusi, mister di una Samm tanto bella e concreta al Broccardi, quanto evanescente fuori «Vero, questo è il problema stagionale, ancora insoluto: la solita Samm versione casalinga, che agli avversari concede poco strada. Dobbiamo migliorare in trasferta per toglierci al più presto dalla zona pericolosa» [g. s.]

L'ARGENTINA VOLA

Una sconfitta dalle gravi conseguenze

Un k.o. pesante. Con gravi conseguenze in classifica. Adesso l'Argentina Arma, dopo l'1-2 subito in casa contro l'Albengacisano, è quint'ultima in classifica, appena tre lunghezze sopra la zona-retrocessione. «Dobbiamo prendere atto della situazione, perchè [redacted] valore della squadra, al momento, è questo», dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero. Alle prese con una squadra dai mille misteri. «La bella prova contro il Savona ci aveva illuso - continua il tecnico - [redacted] non è stato così. Ci [redacted] grossi problemi che non possono essere spiegati [redacted] le assenze importanti. La verità è che non ci siamo mentalmente, ci sono giocatori fuori condizione, regaliamo gol agli avversari, subiamo espulsioni ingenue. Ci [redacted] giocatori che non riescono [redacted] mantenere alta la concentrazione ed una motivazione sufficiente per tutta la partita. Io sono il primo responsabile [redacted] questa situazione». Rimedi? «Non sono facili - conclude il mister [redacted] - Ci stavamo curando [redacted] l'aspirina e, invece, ci vuole [redacted] cura ben più robusta. Anche perché ci complichiamo la vita, partita dopo partita. Domenica, contro [redacted] Pontedecimo, non avremo gli espulsi contro l'Albenga. Altri assenti. E' una catena di problemi che aumenta ogni volta. (b.m.)

PROMOZIONE

La vittoria di Sanremo lancia i giallorossi

Ventimiglia pronto a «sparare» in alto

SANREMO

Sale il Ventimiglia. Ed è l'indicazione più significativa, per le squadre imperiesi, della diciassettesima giornata del campionato di Promozione.

[redacted] Il derby di Sanremo, tra Carlin's Boys [redacted] Ventimiglia, è andato ai giallorossi fontalieri per 3-1 che hanno «vendicato» la [redacted]fitta casalinga dell'andata. «Siamo stati bravi [redacted] non perdere la calma ed a reagire una volta che ci siamo trovati in svantaggio», dice Francesco Lapù, allenatore del Ventimiglia. In extremis aveva dovuto fare [redacted] meno del suo bomber, Gozzi. [redacted] ha trovato un Ciuffodoro (un «ex») in grande giornata che ha segnato due gol (la terza rete l'ha firmata Lorieri). Il portiere Luca Soncin ha parato un rigore. Amarezza alla Carlin's «illusa», all'inizio, dal gol del vantaggio siglato da Russo, illustre «ex» ventimigliese. «E' stata una bella partita in cui siamo stati disattenti e sfortunati - dice Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's - Abbiamo sbagliato troppo. E il loro secondo gol, era viziato da un fuorigioco».

OSPEDALETTI. Continua la salita, in classifica, dell'Ospedaletti che non ha perso la ghiotta occasione di fare bottino pieno sul campo del fanalino di coda Vorazze, rimasto in dieci per un'espulsione. L'Ospedaletti, pur privo del bomber Alfano, ha vinto (3-0) con i gol di Pistone su rigore (quinto gol nelle ultime tre partite per lui), Casbarra e Sindoni. «Stiamo migliorando di partita in partita», dice Piero Mellano, allenatore arancione.

GOLFODIANESE. Precipita, invece, la Golfodianese. Lo 0-4 rimediato sul campo del Pietra Ligure ha fatto finire i gialloblù nel trio delle ultime della classe. I mezzi per risalire la squadra li ha (come dimostra l'exploit di Arenzano di tre domeniche fa), ma la formazione dianese non riesce a trovare continuità. «Ci ha penalizzati l'espulsione di Alberti, ma noi siamo troppo demoralizzati e non sappiamo reagire», dice l'allenatore Cristiano Masuero (b.m.)

PALLONE ELASTICO

Si partirà ad aprile: ecco la situazione e la formula

Le squadre e i protagonisti per i campionati del 2000

E' ormai definito il massimo campionato di pallone elastico che prenderà il via il 16 aprile. Undici le formazioni che si daranno battaglia per la conquista dello scudetto del 2000.

Le squadre saranno così [redacted]poste (tra parentesi i nomi dei capitani): Albese (Luca Dogliotti), Caragliese (Marco Pirero), Imperiese (Riccardo Molinari), Maglianese (Paolo Danna), Man- [redacted] (Stefano Dogliotti), Monticellese (Flavio Dotta), Pro Pieve di Teco (Mariano Papone), Pro Spigno (Roberto Corino), Ricca Gian Luca Isoardi), Subalcunese (Giuliano Bellanti), Taggese (Alberto Sciorella).

Le prime sei classificate accederanno al girone finale, mentre la settima sarà salva. Le rimanenti disputeranno gli spareggi per [redacted] retrocedere. Soltanto sette invece le formazioni che parteciperanno al torneo cadetto. Eccole: Augusta 53 (Gallarato), Canalese (Giribaldi), Doglianese (Trinchieri), Pro Paschese (Bessone), Roddinese (Navoni), Speb (Sismondi), Taggese (Leoni). Le squadre potrebbero aumentare di due unità se [redacted] Federazione concede due metri di vantaggio alla battuta alla Maglianese di Marchisio e alla Cortemiliese di Muratoro. Le prime due classificate accederanno alla massima serie, mentre l'ultima retrocederà in serie C1. Dalla serie C1 saliranno invece nel torneo cadetto le prime tre classificate.

Anche quest'anno è prevista per le squadre [redacted] serie A la Coppa Italia sprint che si svolgerà a Ricca d'Alba il 2 aprile a partire dalle 10. Intanto la sezione provinciale Anape di Imperia organizza un corso di aspiranti arbitri di pallone elastico. Possono partecipare ambo sessi di età non inferiore ai 16 anni. Per informazioni rivolgersi a Giampaolo Trinchieri, tel. 0183-36.278 ore ufficio. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

Ancora fermi gli Esordienti mentre nei Giovanissimi continua la netta supremazia della scatenata capolista Riviera dei Fiori

Alla ripresa degli Allievi, parità fra Ventimiglia e Taggese

Dopo la lunga sosta lo scontro al vertice della categoria si è concluso senza vincitori

IMPERIA

E' finalmente ripreso anche il campionato provinciale Allievi, mentre resta al palo fino [redacted] febbraio [redacted] torneo Esordienti. Ecco i risultati del fine settima- [redacted].

Juniores. Continua la cavalcata dell'Intemelia, cui resiste soltanto l'Ospedaletti. I frontalieri hanno liquidato in trasferta [redacted] Golfodianese, mentre gli «orange» [redacted] Bruno Pistone hanno sconfitto sul campo amico la Carlin's Boys. Avanzano a suon di gol anche Andora e S. Stefano attestato sul terzo gradino della classifica, staccate [redacted] [redacted] punti dalla capolista. Alassio Auxilium-Alassio 2-2; Andora-Borghetto 6-1; Don Bosco-Riviera dei Fiori 6-2; Golfodianese-Nuova Intemelia 0-3; Ospedaletti-Carlin's Boys 2-1; S. Matteo-S. Stefano 1-8; Ventimiglia-Argentina 1-2. Classifica: Nuova Intemelia [redacted] 33; Ospedaletti 29; S. Stefano e Andora 27; Argentina 26; Carlin's Boys 24; Don Bosco [redacted] Riviera [redacted] Fiori 22; Golfodianese 18; Alassio Auxilium e Borghetto 14; Alassio 11; Ventimiglia 7; S. Matteo Laigueglia 1.

Allievi. Alla ripresa delle ostilità il calendario ha riservato la sfida di vertice tra la capolista Taggese e l'inseguitrice Ventimiglia. L'incontro è finito in parità e la classifica resta quindi invariata, con i tablesi [redacted] fuga e i frontalieri staccati di cinque lunghezze. Don Bosco-Carlin's Boys 0-0; Giovane S. Biagio-Golfodianese 0-11; Riviera dei Fiori-Bordighera 1-1; Ventimiglia-Taggese 0-0. Ha riposato l'Alassio. Classifica: Taggese p. 22; Ventimiglia 17; Golfodianese e Riviera dei Fiori 16; Alassio 14; Carlin's Boys 11; Don Bosco Vallecrosia 10; Bordighera 8, Giovane S. Biagio 0.

Giovanissimi. Sono state disputate le partite del 12° turno che hanno confermato la netta leadership della Riviera dei Fiori, che deve però sempre guardarsi le spalle dalla grinta del Don Bosco A. Argentina-Don Bosco B 1-2; Bordighera-Golfodianese 3-2; Carlin's Boys-Valle Steria 2-1; Don Bosco A-Ventimiglia 2-0; Intemelia-S. Ampelio 6-0; Riviera dei Fiori-Sanremese 3-1; Taggese-S. Stefano 1-0. Classifica: Riviera dei Fiori p. 34; [redacted] Bosco [redacted]; Carlin's Boys 27; Taggese 26; Nuova Intemelia 22; Golfodianese 21; Argentina 18; Ventimiglia 17; Bordighera 16; Don Bosco B 14; S. Stefano 11; S. Ampelio 10; Val Steria 8; Sanremese 7. [L. a.]

TORNEI DILETTANTI

Bordighera a raffica in «Prima»

In Prima categoria l'Alassio ha superato indenne anche l'esame Altarese, ma la prima giornata di ritorno ha restituito il sorriso a una delle due formazioni ponentine impegnate nel torneo. Il Bordigh[redacted] ha infatti strapazzato il Sassello, portandosi [redacted] [redacted] tranquillo centroclassifica. I dirigenti sono entusiasti: «Abbiamo costantemente dominato, chiudendo di fatto la partita già nel primo tempo. E' [redacted] ottimo viatico per il girone di ritorno, nel corso del quale vorremmo toglierci qualche soddisfazione in più». Giornata nera, invece, per il Don [redacted] Vallecampo, travolto [redacted] trasferta dal Pallare e ora costretto a guardarsi [redacted] preoccupazio- [redacted] alle spalle, dove incombe la [redacted] pericolosa della lotta-salvezza.

Seconda. Come rulli compressori avanzano la Taggese e la Riviera. I giallorossi mantengono saldamente il comando rifilando ben 4 reti in trasferta al Borghetto, ma la Riviera non molla e rimane a una lunghezza dalla capolista, grazie al successo sul Leca. In casa [redacted]periese [redacted] guarda al futuro con ottimismo, come sottolinea il tecnico Nicola Colavito: «Anche se pesano assenze rilevanti, come quella di Davide Ferrari, [redacted] mia squadra ha dimostrato [redacted] buon potenziale, che dovrebbe [redacted] permetterci di lottare fianco a fianco con le altre protagoniste del girone fino all'ultima giornata. Poi staremo [redacted] vedere quale sarà la classifica». [L. a.]

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati prende il sopravvento la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuel[illegible]

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la [illegible] ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle [illegible] da letto e nelle suite [illegible] propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, [illegible] sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che [illegible] potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto [illegible] comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che [illegible] c'era soltanto la Bibbia, ma anche [illegible] Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino [illegible] trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che [illegible] è destinata a fare discutere, [illegible] foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: [illegible] rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albe[illegible] torinese metta a disposizione [illegible] propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto [illegible] censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che se al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci [illegible] telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani [illegible] islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione» L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani»

L'imam della «marcia del velo» ricorda. «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può [illegible] pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti» Poi, [illegible] suggerimento «Una copia in arabo potrebbe essere [illegible]ata dalla direzione in una custodia e affidata [illegible] chi [illegible] faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, in quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano [illegible] valigia» Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea: se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea»

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione» E rilancia l'impossibilità [illegible] mettere a disposizione il libro nella lingua originale «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto [illegible] ablazioni secondo il rito islamico» [m.t. m.]

IN BREVE

I [illegible] piccoli [illegible] da Ciampi

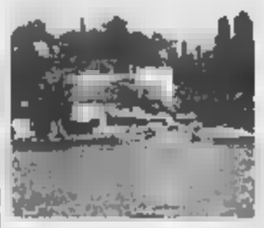
MARSAGLIA. Il [illegible] febbraio p[illegible] il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è [illegible] sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, fragili, deboli. E noi che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere [illegible] per questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la voce dei 6000 Comuni con meno di 5000 abitanti al vertice delle nostre istituzioni»

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il [illegible] Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un enorme cubo illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore merci della stazione sono stati trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive con circa 500 addetti fra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione dei servizi, ma sindacati e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.



Viverone, in riva al lago una [illegible] Gardaland

BIELLA. E' entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione nel vicino Comune di Albiano in provincia di Torino, di una mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» si parla di investimenti per quasi 300 miliardi, una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

[illegible] Lango

Asia Castrovilli continuerà [illegible] chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha [illegible] f[illegible] autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile [illegible] accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non [illegible] [illegible] geografico - vietato da una legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano [illegible] Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il [illegible] farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale [illegible] stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare [illegible] della multa - compresa [illegible] le 4 e le 40 mila lire -, ma per [illegible] fatto che il suo pagamento non [illegible] comunque l'illecito, impanando di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del [illegible] il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato [illegible] l'assessore alla Qualità della vita [illegible] Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procu[illegible] torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote [illegible] anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente [illegible] tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 3 mesi, Murru [illegible] il suo cognome - è di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una [illegible] o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda come quella del '39 mi [illegible] bra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco [illegible] riano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, [illegible] per [illegible] serie come l'evasione fiscale, [illegible] certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è oramai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non [illegible] crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». [illegible] da Canale D'Alba Barbara Murru - peraltro - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per [illegible] mia bambina».

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

[illegible]

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere [illegible] suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli» I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti Basti pensare che un progetto [illegible] legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '[illegible] è [illegible] disposizione assurda - osserva [illegible] deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento [illegible] personali che coincidono con [illegible] geografici, uno dei quali è Asia. La date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, [illegible] cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul [illegible] di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con [illegible] occorrenze già nel 1900, e si ripropone [illegible] seguit[illegible] quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chia[illegible] Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano [illegible].

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 [illegible] renza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Arial Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscitò il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. [illegible] solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col [illegible] geografico non c'è più: [illegible] così che [illegible] le varianti Asja. e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende!

Del [illegible] Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure [illegible] valle d'Aosta, [illegible] Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

[illegible] correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebb[illegible] dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbra (15) o Sicilia (94); città, come Derna (3072) [illegible] Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara [illegible] per [illegible] Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft dopo l'incontro dello [illegible] giovedì tra [illegible] Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione [illegible] città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente [illegible] settimana [illegible] San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800.

Una prospettiva che il sindacato respinge: i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 5500 dipendenti, scesi agli attuali 2150

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre [illegible] e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato [illegible] stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl [illegible] Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione [illegible] dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un [illegible] piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare [illegible] governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, «è necessario che il ministero dell'Industria intervenga per evitare il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

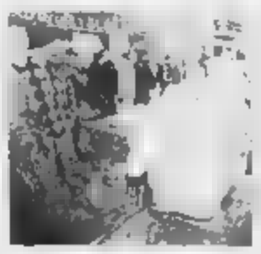
Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse è un [illegible] la causa della morte di Lorena Pinnezzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante [illegible] Imperia. La donna [illegible] era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia [illegible] Poggi.

Tunnel della Galisia si riparla del progetto

TORINO. Si [illegible] tornati a parlare [illegible] a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère [illegible] Francia. Un «traforo» attraversato da [illegible] treno in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera di Sant'Orso festeggia i mille anni



AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali

[illegible] troppa energica [illegible] finire in ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di 26 anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera. La donna, che da qualche tempo [illegible] sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pasticche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi intensiva a fale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e ortopedici

Finestra [illegible] Novarese aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato. «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, con due addetti, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa [illegible] sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL, BI, LB - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa; **6,55** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**. Prima pagina [illegible] anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto **10,10** Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie: **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20**: Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: [illegible] Musicale

ente fiera
Provincia di Savona

PUBBLICITALIA
COMUNICAZIONE & SERVIZI DI PUBBLICITÀ

COMUNITÁ MONTANA DEL GIOVO

presentano in collaborazione con:

fresche bontà — 'La Centrale del Latte di Savona' — Radio Savona Sound

EXPO®
savona
esposizione
2000

2° AgriBios

6ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali
2ª Settimana dell'Agricoltura Biologica e dei Prodotti Tipici

Savona - P.zza del Popolo (Aree ex FF.SS.)
8/17 Aprile 2000

PRENOTA IL TUO SPAZIO !

Organizzazione generale, informazioni e prenotazioni
PUBBLICITALIA di Clemente
via U. Rella 3/3 - SAVONA - 019/833.55.22 (5 linee R.A.) - Fax 84.80.39

sponsor ufficiale
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA — LIGURE LEASING

con il contributo di:

SDA® EXPRESS COURIER
VADO LIGURE (SV)
via Piave 31 - 019.21.00.272
019.2100273 - 019.21.61.840
fax: 019.21.62.002

— CORRIERE UFFICIALE "EXPO SAVONA" ESPOSIZIONE 2000 AGRIBIOS —

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 25 Gennaio 2000 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 010.2681.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814 887-811.182

Nel reparto di Terapia semi-intensiva di turno oculisti, dermatologi e otorini

Al S. Paolo medici «allo sbaraglio»

Giusto presenta un esposto al procuratore

SAVONA

La volta precedente, per l'emergenza guardia medica, il presidente dell'Ordine provinciale dei medici Renato Giusto si è limitato a segnalare verbalmente il problema al procuratore capo Vincenzo Scolastico. Ieri, invece, si è presentato di persona con un esposto scritto.

La questione, sulla quale è stata richiamata l'attenzione della magistratura, investe ancora una volta la carenza di personale medico del San Paolo. Chiama in causa un recente ordine di servizio dell'amministrazione sanitaria dell'ospedale, che ha disposto turni di guardia notturna nel reparto di Terapia semi-intensiva (fa parte della divisione di Medicina e ospita pazienti molto gravi sottoposti a costante monitoraggio) pescando tra i medici di tutte le specialità. Capita dunque che un oculista, un dermatologo oppure un otorino debbano fare fronte ad esempio a malati di aritmia acuta, a patologie insomma rispetto alle quali hanno limitate esperienze dirette, conoscenze ridotte e non aggiornate.

Il procuratore Vincenzo Scolastico e il presidente dei medici Renato Giusto

Renato Giusto chiede la revoca di tale delibera. «Il nostro Ordine deve difendere il cittadino, che ha il diritto di essere assistito da un medico con conoscenze professionali adeguate. E altresì deve tutelare il medico, evitando che venga posto di fronte al rischio di subire danni professionali». E ancora: «Non si può pretendere che oculista piuttosto che un dermatologo che eserciti da trent'anni la propria specialità abbia anche la capacità e le conoscenze proprie di un internista o di un chirurgo della terapia semi-intensiva».

Il problema nasce da lontano, dalla recente «emergenza per epidemia d'influenza». Presunta, secondo Giusto: «Ma quale epidemia: l'influenza si ripresenta puntale ogni anno. La verità è che quest'anno ha evidenziato le gravi carenze strutturali del San Paolo». Il primo allarme, conseguenza della carenza di personale collegata - questa la giustificazione ufficiale - all'influenza, è stato quello dei turni notturni di guardia medica: «Un solo medico per le emergenze, vere, di tutta la provincia: assurdo. Ce ne vogliono almeno due» è quanto Giusto ha ribadito anche al procurato capo.

Quindi, il caso delle guardie in Terapia semi-intensiva. I medici si sono «ribellati». «Il grado di pericolosità di tale provvedimento firmato dall'amministrazione sanitaria del San Paolo è altissimo». Da qui, l'esposto alla magistratura. «Se succede qualcosa durante un turno di guardia, i medici dimostreranno di essere stati impiegati in un servizio che non dovrebbero prestare. Ma pensiamo all'eventuale paziente che, conseguenza di tale delibera, se l'è vista brutta: cosa gli si potrà dire? E' bene che il procuratore capo sappia che, nella malaugurata ipotesi che un paziente subisca danni gravi, non esistono solamente responsabilità professionali, ma anche amministrative».

A SANREMO

Aspettando il Festival sfilata di carri fioriti

Dodici carri di cui quattro del Savonese. La «vetrina» fiorita, con tanto di passaggio in Rai, è ambita da molti centri. Alla promozione per il fiore in genere si aggiunge quella diretta di città e paesi a vocazione turistica. I carri sono ispirati a una selezione dei maggiori successi dei cinquant'anni del Festival. «Nel blu dipinto di blu», canzone simbolo che ha fatto grande nel mondo Domenico Modugno e anche il Festival, non poteva essere che appannaggio di Sanremo. Il cui carro parteciperà fuori concorso.

SEGUE A PAGINA 41

L'assicuratore di Cairo ieri a «Sarabanda»

«O' professore» è caduto dopo trentatré puntate

CAIRO M.

Dopo 33 puntate, si è conclusa l'avventura televisiva di Gianni Faraone, l'assicuratore di Cairo Montenotte che per oltre un mese è stato il re incontrastato di «Sarabanda», il quiz musicale di Mirco Papi in onda ogni giorno su Italia 1.

Ieri sera, dopo una gara all'ultima nota, il campione, soprannominato dal conduttore del programma «O' professore», si è dovuto arrendere. Nell'ultimo gioco, «Sette per trenta», entrambi i concorrenti hanno commesso due errori ciascuno. Inevitabile lo spareggio. Ma nello sprint finale, Farone è stato bruciato dal suo avversario, Roby, che è riuscito ad indovinare un brano di Paolo Conte.

Per l'assicuratore cairese, dunque, si è chiuso il capitolo iniziato il 16 dicembre sulle reti Mediaset. Nonostante una preparazione musicale «cattedratticа» non è riuscito, tuttavia, a sbancare il montepremi che ieri sera era arrivato addirittura a quota 430 milioni.

Gianni Faraone

Ma una soddisfazione, oltre ad un'improvvisa popolarità, Faraone l'ha comunque avuta. Quella di entrare nella storia del programma di Papi. Con 33 presenze, infatti, è al terzo posto nella classifica generale, dopo «Piripicchio» che con 41 presenze è, per ora, il concorrente più forte. [l. b.]

Tre furti in pochi giorni avvenuti in circostanze misteriose: in azione un'unica banda?

Nei cinema ora va di scena il giallo

I ladri hanno preso di mira Filmstudio, Diana e Jolly

Claudio Vimercati

SAVONA

Gli ingredienti del libro «giallo» ci sono tutti: il furto dei soldi; la mancanza di segni di scasso sulle porte; l'orario inconsueto nel quale possono aver colpito i ladri.

Una storia che appassionerebbe Sherlock Holmes o Maigret anche perchè il colpo da venti milioni, messo a segno domenica scorsa al «Filmstudio» di piazza Diaz, è isolato. Pochi giorni prima analoghi furti erano avvenuti, sempre in circostanze misteriose, al «Diana» in piazza Marconi e al «Jolly» in via Paolo Boselli.

Ma è sull'ultimo raid dei ladri che gli agenti della mobile hanno puntato l'attenzione. Qualcosa non quadra agli investigatori che domenica pomeriggio si sono occupati dei primi accertamenti e hanno controllato con attenzione porte di cinema, vie di uscita, la cassettiera da dove sono spariti incassi e soldi dei tesseramenti. Anche a Mirko Bottero, titolare del cinema, i conti non tornano: «Non ci sono segni di scasso - spiega - sulle porte. E quindi la prima domanda che ci pongono è come abbiano fatto ad entrare». Un'ipotesi è che i ladri, sabato sera, abbiano visto l'ultimo spettacolo e poi si siano chiusi nel cinema, aspettando la sua chiusura per entrare in azione. Sarebbero poi fuggiti, servendosi delle porte anti-panico. «Ma c'è qualcosa che non quadra ugualmente - spiega ancora Mirco Bottero - perchè quando domenica mattina un mio collaboratore è entrato nel cinema non ha trovato nulla di strano, di insolito. Era tutto a posto. Il furto è avvenuto dopo, fra mezzogiorno e le 15, quando abbiamo aperto la sala. Mi sembra strano che i ladri siano rimasti tutta la notte e tutta la mattina chiusi nel cinema. Qualcosa non quadra». La polizia è già al lavoro e avviato i primi interrogatori.

Il Filmstudio di piazza Diaz da dove sono spariti una ventina di milioni

Ma non è l'unico furto misterioso avvenuto negli ultimi giorni. Prima era toccato al «Diana» (spariti un paio di milioni) e poi al «Jolly» dove i ladri hanno colpito tra mezzogiorno e le 14,30. Spiegano i titolari: «Siamo sicuri dell'ora perchè un'impiegata era entrata nel cinema prima di mezzogiorno, lasciando la borsa con i biglietti e il fondo cassa di poche centinaia di mila lire. Quando abbiamo aperto la sala, alle 14,30, la borsa era sparita».

«Lo strano - concludono al Jolly - è che non c'erano segni di scasso alle porte. E neppure a quelle d'emergenza, sul cortile. Anche nel nostro caso c'è qualcosa di strano. Per fortuna non c'erano molti soldi, anche se il furto dei biglietti ci ha creato una serie di grattacapi».

Borghetto S. Spirito

Rapina ieri sera al Supersconto magro il bottino

BORGHETTO SS. Rapina con magro bottino, poche migliaia di lire, ieri alle 19 ai danni del market «Supersconto» di piazza Caduti sul Lavoro a Borghetto Santo Spirito.

Un giovane disarmato di corporatura media, che indossava un maglione grigio e in testa un berretto nero, si è avvicinato all'unica cassa del negozio approfittando della presenza della sola commessa. Dopo averle messo le mani al collo il rapinatore è riuscito ad immobilizzarla. A quel punto si è impossessato di alcune banconote dalla cassa aperta dandosi poi alla fuga. Ad attenderlo all'esterno c'era un probabile complice a bordo di una «Seat Ibiza» rossa che si è allontanata sulla via Aurelia in direzione Loano.

L'auto è risultata poi rubata poche ore prima ad Albenga. I carabinieri di Borghetto Santo Spirito e Albenga hanno effettuato in serata alcuni posti di blocco. [a. r.]

Nell'elenco con altre 38 province. Pochi giorni fa in via Boselli «supero» di monossido di carbonio

Ozono, Savona finisce nelle zone a rischio

I dati diffusi dall'Agenzia per l'ambiente: situazione di allarme

SAVONA

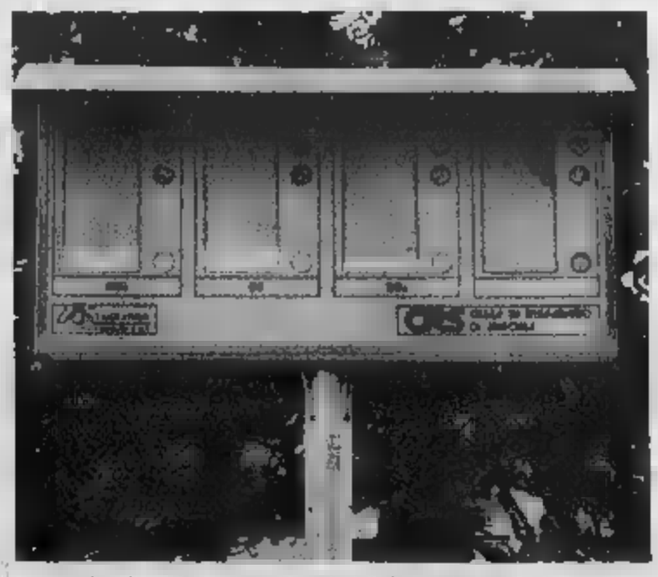
Scatta l'allarme ozono. Lo lancia per l'ennesima volta l'Anpa, l'agenzia nazionale per l'ambiente. Savona figura questa volta in un elenco di 39 province italiane a rischio, nelle quali i rilevamenti hanno fatto registrare dati superiori al limite di attenzione.

Insieme a Savona figurano nella lista Milano, Brescia, Varese, Torino, Aosta, Genova, Bologna, Terni, Bergamo, Lecco, Como, Sondrio, Mantova, Cremona, Bolzano, Trento, Belluno, Venezia, Udine, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Firenze, Pisa, Macerata, Roma, Napoli, Palermo, Siracusa, Caltanissetta.

Nella meppa italiana del rischio smog è l'ozono l'inquinante che colpisce di più. Delle 39 province monitorate nel 1998 infatti soltanto due, Trieste e Alessandria, sono al riparo da quest'inquinante che si forma quando l'atmosfera è impregnata da ossidi di azoto e le condizioni meteorologiche volgono verso l'alta pressione e il sole stabile.

Nelle altre province la situazione è «grave» (si è superato il livello di allarme) in cinque: Milano, Brescia, Varese, Bologna e Terni; cattiva nelle altre dove invece è stato superato soltantò il livello di attenzione (tra queste Torino, Genova, Venezia, Trento, Bolzano, Firenze, Roma, Napoli, Palermo).

A Savona soltanto cinque giorni fa la centralina di rilevamento della Provincia, in via Paolo Boselli, aveva per la prima volta fatto segnare un «supero» per quanto riguarda la concentrazione di monossido di carbonio. [p.p.]



La centralina di monitoraggio ambientale della Provincia in via Paolo Boselli

Il gol di Georgescu «non visto» dagli arbitri avvelena la A1 di pallanuoto

Esposto della Rari Nantes alla Fin

Una protesta ufficiale dopo la gara con la Roma

Ennio Fornasieri

SAVONA

Nemmeno il tempo di smaltire la rabbia per la beffa di sabato contro la Roma che, per la Rari Nantes Athena Savona, è per arrivare la trasferta di Pescara. Si gioca mercoledì con inizio alle 16,30, e il pensiero va ancora inevitabilmente alla partita contro i capitolini.

Dopo aver rivisto in video la partita ed appurato che il gol «non visto» del pareggio di Georgescu era valido e giunto in tempo valido, la Rari sentendosi nel mirino dei direttori di gara, ha presentato un esposto, e non un ricorso che non sarebbe stato accettato.

L'esperienza nel caso Brescia-Roma insegna: ed allora la società biancorossa ha scritto al Commissario straordinario della Federnuoto, Aurelio Vessichelli, ed al presidente del Gruppo ufficiali gara, dott. Leonardi, illustrando i fatti ed allegando la prova televisiva.

Anche perchè c'è qualcosa che non va: sull'annullamento del gol del 9-9 con la Roma i due arbitri hanno fornito spiegazioni opposte, il segnalinee non è stato nemmeno considerato. Insomma, c'è bisogno di chiarezza. E passi per l'arbitro Carannante, che a detta di molti addetti ai lavori sarebbe di capacità limitate, ma se anche da Melis certe valutazioni, non possono che essere dubbi anche pesanti. Per fortuna le immagini tv parlano chiaro e la valutazione potrà essere fatta con un certo criterio.

A questo punto, se non si parla di campionato falsato poco ci manca: senza certi «regalini», la classifica assumerebbe connotazioni diverse. Penalizzati i savonesi, ad esempio, ma anche il Posillipo che avrebbe parecchio da ridire.

Veleni a parte, la trasferta di domani Pescara si tinge di «giallo» anche per la squalifica che dovrebbe colpire Alessandro Bovo. L'ex savonese espulso a Bologna, non dovrebbe essere della partita ma la società pescarese ha presentato immediato ricorso ed allora, onde evitare sorprese, si aspetta la comunicazione ufficiale, oggi in mattinata, visto che di «fatti oscuri» la pallanuoto è purtroppo piena.

E a proposito di conferme, dulcis in fundo, arriva la designazione dei due arbitri che dirigeranno una partita così delicata come quella di domani. Sono Dani di Firenze e Aglialoro di Napoli: qualsiasi commento diventa superfluo, visto che questi due signori con la Rari non hanno mai avuto un buon rapporto...

La Lega Nord: «Piazza del Popolo vietata ai frequentatori di teatri e cinema»

Sbarre ai parcheggi, è polemica

Isola pedonale, «giro di vite» per i permessi

SAVONA

Non sono ancora state installate tutte. Non sono neppure mai entrate in funzione. E fanno già discutere. Sono le famigerate sbarre dei parcheggi a pagamento. Il nuovo sistema di controllo sugli ingressi per piazza del Popolo, via Piave e piazzale Priamar. Un meccanismo contro i «portoghesi» che però, secondo molti, rischia di tener lontano dalle aree di sosta anche chi di solito pagava. Intanto, il Comune dà un giro di vite ai permessi di accesso nell'isola pedonale.

[redacted] Telefonate di protesta, segnalazioni, lamentele raccolte non solo da La Stampa ma anche da alcune forze politiche che già si schierano contro l'iniziativa del Comune. E' il caso della Lega Nord.

Quello che non convince è soprattutto la decisione del Comune di chiudere inderogabilmente il parcheggio alle ore 20, in particolare per piazza del Popolo. Molti savonesi, infatti, ne usufruivano proprio nelle ore serali soprattutto per poter assistere agli spettacoli teatrali oppure per andare al cinema. Ora per costoro si aprirà una nuova stagione, quella della caccia al parcheggio nelle vie del centro, dove i posteggi sono già occupati dalle auto dei residenti con tanto bollino. Com'è noto [redacted] numero dei bollini supera abbondantemente la dotazione di posti auto nel perimetro del centro città.

In un comunicato il segretario provinciale della Lega, Roberto Nicolich sostiene: «Un'area già isolata e poco illuminata diventerà off limits del tutto. Non regge il paragone con piazza della Vittoria a Gen[redacted]va, circondata da palazzi, illuminatissima e inserita in un contesto cittadino vivo».

[redacted] Giro di vite del Comune agli ingressi nell'isola pedonale. Per volontà della giunta i vigili urbani stanno provvedendo a non rinnovare molti dei permessi concessi per attività lavorative nell'isola pedonale. L'iniziativa rientra in un programma di controllo anche dei posti riservati a enti e categorie. [p. p.]

L'ingresso del parcheggio di piazza del Popolo ancora al centro di polemiche

Enel, sciopero confermato

Le modalità dell'astensione alla centrale termoelettrica

SAVONA

Confermato per venerdì lo sciopero degli addetti alla centrale Enel di Vado Ligure, proclamato nei giorni scorsi dalle segreterie di settore di Cgil, Cisl e Uil. Lo stato di agitazione è stato indetto in segno di protesta contro la decisione dell'Enel di collocare la megacentrale di Vado nella lista degli impianti da cedere ai privati.

Non solo, a far precipitare la situazione c'è anche un inasprirsi delle relazioni sindacali e una questione sulla sicurezza nei due gruppi elettrogeni di Vado Ligure recentemente sottoposti a ristrutturazione.

I sindacati hanno fatto sapere [redacted] anche le modalità secondo le quali si verificherà lo sciopero di venerdì. «Si asterrà dal lavoro tutto il personale normalista operante nella sede di Vado Ligure sia per quanto riguarda la centrale termica sia dello staff per tutto il pomeriggio di venerdì dalle ore 12,45 alle 16,21 - spiega Michele Pollarolo della Cisl - In tutto 3 ore [redacted] minuti».

Per quanto riguarda invece il personale turnista [redacted] semiturnista in servizio nella centrale, l'astensione dal lavoro riguarderà le ultime quattro ore [redacted] turno del mattino [redacted] le ultime quattro del turno pomeridiano.

Prosegue Pollarolo: «Dal [redacted] gennaio al 13 febbraio saranno sospese tutte le prestazioni di lavoro straordinario». Nel corso dell'ultimo Consiglio provinciale il caso dell'Enel, sia per quanto riguarda lo sciopero, sia per i nuovi investimenti, è stato ricordato dal vicepresidente Carlo Giacobbe e da un intervento del consigliere Bruno Marengo. Giacobbe ha ribadito l'intesa tra Regione, Provincia, Comuni di V[redacted] e Quiliano con la società Interpower, controllata interamente da Enel: Dal 2001 al 2004 sono in programma investimenti per [redacted] miliardi sui due gruppi che dovranno funzionare a metano. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Automobilista aggredito per [redacted] di viabilità

Aggressione, l'altra sera, in corso Colombo. Un automobilista, L.G., 21 anni, è stato picchiato da uno sconosciuto [redacted] il quale aveva avuto una violenta discussione per motivi di viabilità. Il [redacted]iovane ha chiesto l'intervento della polizia, ma quando [redacted] arrivati gli agenti della volante, l'aggressore era già fuggito alla guida della [redacted] macchina. [c. v.]

[redacted]

Consultorio dell'Asl [redacted] circolo Artisi nel mirino dei ladri

Ladri in azione, l'altra notte, nel consultorio dell'Asl in via Chiavella. Hanno rubato un'apparecchiatura medica (valore quattro milioni) utilizzata per rilevare il battito cardiaco di un feto. Al circolo Artisi, invece, i «soliti ignoti» hanno razziato denaro di [redacted] (circa 200 mila lire), bibite e bottiglie di liquore. [c. v.]

[redacted]

Fanno pic-nic sull'aiuola: [redacted] clochard allontanati

Facevano pic-nic sull'aiuola di largo dei Vegerio: sdraiati sull'erba consumavano un rapido pasto. Alcuni passanti li hanno visti e hanno chiamato i vigili urbani. E' successo ieri mattina, protagonisti due clochard che [redacted] soliti chiedere l'elemosina [redacted] via Paolo Boselli. I due vagabondi sono stati allontanati. [c. v.]

ENEL

Bollette pagabili [redacted] Banca Popolare [redacted] Novara

Dal primo gennaio le bollette dell'Enel si possono pagare agli sportelli della Banca Popolare di Novara. Il servizio è gratuito e non prevede il costo [redacted] commissione. A Savona ci si può rivolgere alle agenzie di piazza Diaz, via Manzoni e via Bove. [c. v.]

LUTTO

Ex insegnante [redacted] yoga morto all'età di 69 anni

E' morto all'età di 69 anni, Elio Moraglio, che era molto conosciuto in città per la sua attività di maestro di [redacted]. Lascia la moglie. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15, ad Altare. [c. v.]

TRIBUNALE

Spacciava droga dal balcone, arresto convalidato

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha convalidato l'arresto della giovane savonese Giuseppina Tommaso fermata l'altro giorno dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di aver ceduto [redacted] tossicomani quantitativi di droga dal balcone [redacted] casa. Il giudice deciderà oggi sulle misure cautelari da applicare. [f. p.]

I savonesi scoprono l'«autocertificazione»

Meno cartacce e bolli negli [redacted]

SAVONA

Anche nella nostra città si sta compiendo qualche passo avanti nel superare certe pastoie burocratiche. Lo si avverte dal calo delle «cartacce» negli uffici pubblici, dove ai vari sportelli non è più il caso di presentare montagne di documenti da far bollare ripetutamente.

Non è solo effetto dell'avanzata dei computer, ma del varo della legge 127/97, meglio conosciuta come la «Bassanini 2», che ha notevolmente potenziato lo strumento dell'autocertificazione e reso più spedita l'attività degli uffici, a cominciare da quelli comunali. In base alle ultime statistiche, difatti, questi interventi hanno consentito, negli ultimi tre anni, di dimezzare la massa di certificati prodotti dalle singole amministrazioni.

Sono state monitorizzate varie città capoluogo di regione e di provincia ed è emerso che nel corso del '99 sono stati prodotti, dalle strutture burocratiche, soltanto 32 milioni di certificati, quasi la metà di quelli prodotti l'anno precedente.

Gli ultimi dati monitorati dal ministero della Funzione pubblica sono abbastanza espliciti: a novembre del '99 l'abbattimento della montagna cartacea è arrivato a quota 49,7 per cento. Ancora migliore il risultato conseguito sul fronte delle autentiche di firma.

E Savona come si colloca in questa graduatoria? Abbastanza bene, anche se piuttosto lontana, ad esempio, da Novara dove la variazione ha toccato addirittura la percentuale del 95 per cento.

A Savona, nel novembre del '96, le certificazioni prodotte erano state 3.993 mentre lo scorso anno sono scese a 2.555, con un calo del 36 per cento.

La riduzione della montagna cartacea, insomma, si incomincia ad avvertire negli uffici comunali anche se l'autocertificazione non è entrata completamente a far parte della mentalità dei savonesi, specie gli anziani. [l. p.]

Riduzione del 15 per cento sugli attuali prezzi di mercato a Savona

Affitti, accordo sugli sconti

Domani la firma, ma senza l'Uppi

SAVONA

Si firma lo stesso, anche senza l'Uppi, l'unione dei piccoli proprietari immobiliari. Appuntamento già fissato per domani in Comune, alla presenza dell'assessore alle Finanze, Antimo Topi, che ha di fatto dato il via alla lunga trattativa che oggi è in grado di sbloccare la situazione per quanto riguarda circa 300 contratti.

Non ci sarà, come detto l'Uppi, che ancora non ha trovato l'accordo su alcuni punti, ma attorno al tavolo della firma siederanno Sunia, Uniat, Sicet, Confedilizia, Appc e Asppi, le associazioni che raggruppano e tutelano quasi totalità degli inquilini e dei proprietari di immobili. L'Uppi potrebbe aggiunger la propria firma successivamente, dopo aver valutato il contenuto del nuovo regolamento comunale sull'Ici.

Diciamo subito che l'accordo non costituirà una rivoluzione del mercato. I nuovi canoni agevolati porteranno a uno sconto che in media può essere quantificato nella misura del 15 per cento. Non molto, ma comunque in linea [redacted] quanto accade nel resto d'Italia.

I vantaggi ad ogni buon conto ci sono. Per l'inquilino c'è comunque uno sconto sull'Irpef (640 mila se il reddito non supera i 30 milioni, 320 se non supera i 60) mentre per i proprietari si profila da parte del Comune un abbattimento al 3 per mille dell'aliquota Ici. [p.p.]

[redacted]

La Provincia: nuove norme

Ci sono nuove norme per intervenire, anche a fabbrica aperta, nell'area della Stoppani, gravemente inquinata dal cromo. Ne ha parlato l'assessore provinciale all'ambiente Rossella D'Acqui, intervistata dal T3 regionale. «Finora - ha precisato - era possibile intervenire solo sugli scarichi ed emissioni soggetti ad autorizzazione e nella bonifica di aree dismesse. Con il provvedimento appena emanato dal Ministero dell'ambiente che attua il decreto Ronchi, nel caso della Stoppani sarà possibile prescrivere interventi di bonifica anche prima della chiusura dello stabilimento (prevista entro il 2001 con risanamento e riconversione entro il 2003), individuando tutte le misure necessarie e le priorità».

Le nuove norme, che mettono a carico delle aziende inquinanti i costi delle bonifiche, potranno accelerare, secondo l'assessore, l'intero processo di dismissione dell'azienda.

Dopo gli attentati

Ronde notturne in via Ferriere contro i piromani

SAVONA Due attentati in pochi mesi. E ora gli abitanti di via delle Ferriere a Legino hanno deciso [redacted] darsi da fare. Come? Organizzando ronde notturne per impedire ai piromani di tornare a colpire, di tornare a dare fuoco ad auto e scooter nel garage del caseggiato. L'ultimo raid, avvenuto la scorsa settimana, ha provocato danni pesanti: quattro auto (due delle quali di ex poliziotti) e tre scooter distrutti dalle fiamme che hanno anche danneggiato le condotte dell'acqua.

Nel palazzo abitano poliziotti, carabinieri, finanzieri che ora hanno deciso [redacted] passare al contrattacco: «Ognuno di [redacted]i - spiega [redacted] ispettore della questura - fa attenzione a eventuali movimenti sospetti, alla presenza nel rione di sconosciuti. Ci stiamo, insomma, organizzando». Intanto proseguono anche le indagini dei carabinieri per cercare di identificare l'autore o gli autori degli incendi. Non si esclude l'ipotesi di un maniaco che si diverte ad appiccare il fuoco per creare allarme. [c. v.]

Noto anche [redacted] Savona

Presunte truffe [redacted] per prof. [redacted]

SAVONA. Con la richiesta di rinvio a giudizio per 43 imputati si son[redacted] chiuse le indagini preliminari relative a una presunta organizzazione formata [redacted] persone che sarebbero state legate [redacted] tre famiglie della 'ndrangheta calabrese e che [redacted] parti[redacted] dal 1997 avrebbero truffato [redacted]prenditori, professionisti e commercianti di varie regioni, Liguria compresa, proponendo «affari» da [redacted]lizzare col riciclaggio di danaro sporco che in realtà nascondevano dei solenni «bidoni».

Fra gli arrestati, anche il direttore della cattedra di chirurgia generale [redacted] Martino, Erminio Cariati, accusato di far parte dell'organizzazione. Il chirurgo, che era stato poi scarcerato, [redacted] difeso sostenendo di essere stato una vittima dell'organizzazione: aveva ammesso di aver conosciuto alcuni degli imputati e aveva spiegato di essersi rivolto [redacted] loro, essendo in precarie condizioni economiche, per chiedere finanziamenti. Cariati era stato sentito [redacted] teste nei mesi scorsi a Savona nell'ambito dell'inchiesta sui falsi titoli croati nella quale è rimasto coinvolto l'ex imprenditore di Loano Antonio Fameli.

LETTERE AL GIORNALE

Savona, il Comune dimentica la periferia

Il giorno 8/2/1999 si tenne una pubblica assemblea nella sede della Circoscrizione di Lavagnola; erano presenti la Giunta comunale al completo più alcuni consiglieri nonché un folto pubblico. La riunione era scaturita dall'iniziativa dell'ing. Taramasso che voleva quantificare e specificare i lavori stradali inerenti a via Marmorassi e al collegamento con via Ranco. Si parlò altresì di tanti altri problemi ma la Giunta affermò a più riprese che avrebbe risolto i problemi, anzi avrebbe fatto ogni sforzo per risolvere «i due problemi»: via Marmorassi e via Ranco.

Sono passati dieci mesi da quella riunione e non è ancora successo niente, non è stata [redacted] neanche una foglia. L'assessore Casaccia continua a rimandare l'inizio dei lavori adducendo motivi finanziari [redacted] altri... Visto e considerato che continuare a colloquiare è quantomeno inutile non ci resta che attendere le prossime elezioni... se non sarà troppo tardi! Conosciamo tutti l'«attendibilità» delle promesse dei politici ma la giunta Ruggeri ci aveva fatto sperare in qualcosa di più: non è vero! Ne prendo atto con rammarico. Tenendo conto dei lavori faraonici che stanno iniziando in via Paleocapa sarebbe ora che i nostri amministratori capissero la necessità di occuparsi anche di ciò che non è eclatante e visibile a tutti ma anch'esso necessario.

Franco Berrotta, Savona

Albenga, una mamma ringrazia le «ombre»

La mattina di giovedì 20 gennaio mi trovavo con i miei bambini sulla spiaggia di Albenga. Anna (5 anni) e Paolo (2 e mezzo) giocavano con le formine. Io li osservavo seduta sul muretto mentre Giorgio riposava nel mio pancione in attesa di nascere a marzo.

Improvvisamente mi accorsi che mi stavo sentendo male: un mancamento, il solo, un po' di stanchezza. Per non spaventare i bimbi [redacted] diressi [redacted] la vicina ludoteca, ma non riuscii ad arrivarci perdendo [redacted] forze su una panchina della passeggiata. Invocai aiuto: [redacted] avevo voce, non vedevo che ombre ma subito una mano strinse la mia, qualcuno fece in modo che non cadessi, qualcuno mi sollevò le gambe, qualcuno si affrettò in ludoteca per sistemare i miei bimbi abbandonati sulla spiaggia.

Superato lo spavento e la vergogna delle circostanze vorrei ora ringraziare di cuore quelle ombre sconosciute che mi hanno soccorsa: nelle vostre voci che mi rincuoravano, nelle vostre mani, nei vostri gesti semplici ed immediati ho potuto riconoscere la carità e l'amore di Cristo che, nel bisogno e nelle difficoltà, ci prende in braccio. Allora ho pensato che finché ci saranno persone come voi, il mondo potrà salvarsi: persone che si fanno carico dei problemi altrui che, nonostante i propri impegni e la solita fretta, si sono fermati ad aiutare chi invocava aiuto. Grazie di tutto, grazie di cuore, che Dio vi benedica!

Emanuela con **Anna, Paolo** e... **Giorgio**, Albenga

Scrivete a La Stampa
p. M[redacted]i 3/6, Savo[redacted]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle [redacted] del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da [redacted] Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556 688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verd[redacted].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851569. *Delle Erbe*, via Cors[redacted] 69, tel. [redacted]. *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862025

Il [redacted] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla fa[redacted]: [redacted] *Ferrere*, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, corso Veneto, [redacted] 640606
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [redacted]
BORGHETTO SANTO [redacted]: *Comunale, via Europa 33, tel. 9701013.*
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.
[redacted] LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690623
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003.
[redacted]IMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 566850.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [redacted].
PIETRA LIGURE: *Soccorso, via Battisti 125. (Finadri, via Montaldo, tel. 629035 per il notturno dalle 19.30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).*
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880164
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934484

STATO [redacted]

SAVONA 24 GENNAIO

NATI. Nicholas Venturini
MORTI. Arnaldo Ghione, 91 anni, Savona, via Guidobono 25, trasporto [redacted] 11,45 [redacted] cimitero di Cessole (Asti); [redacted] Moraglio, 69 anni, via Pirandello 1: servizio funebre ore 11,45 nella chiesa [redacted] Altare, quindi trasporto al cimitero di Savona.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Con la firma [redacted] un protocollo d'intesa, Confcommercio e Federagenti (federazione nazionale agenti marittimi, aerei e mediatori marittimi) hanno costituito la federazione del settore marittimo, portuale e della nautica.

Si tratta della prima, grande federazione di settore che, con 25 associazioni territoriali, 600 aziende rappresentate [redacted] circa 6000 addetti, mira ad avviare un processo di forte integrazione [redacted] a rappresentare unitariamente gli interessi dell'intero comparto e a tutelare e promuovere [redacted] maggiore incisività, anche nei confronti delle istituzioni politiche locali, nazionali [redacted] internazionali, [redacted] sviluppo di [redacted] realtà imprenditoriale che ha [redacted] ruolo rilevante nel funzionamento del sistema nazionale del trasporto marittimo.

IN CITTA' [redacted] FUORI

[redacted]

Un cd all'Hotel Royal

«Guajon, sentir cantare una città». E' questo il titolo del cd musicale che sarà presentato il 5 febbraio alle ore 21 nella sala del hotel Royal [redacted] Pietra Ligure. Autore il pianista Fausto Ferraiuolo. [a. r.]

[redacted] S.S.

Salute e omeopatia

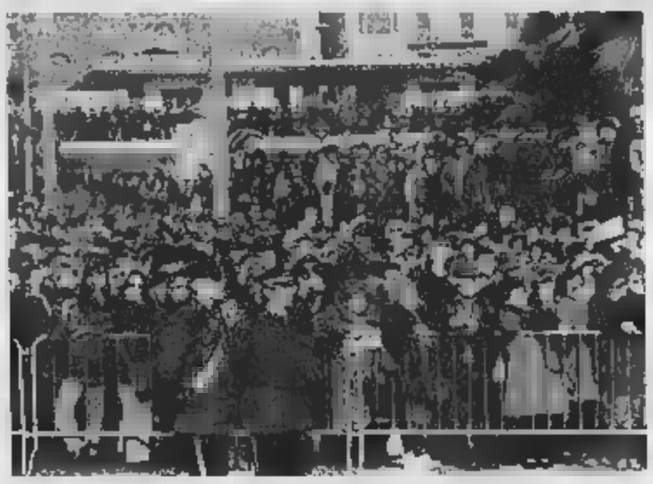
«Un [redacted] modello di salute. L'approccio omeopatico». E' questo il titolo della conferenza in programma il 13 gennaio prossimo, alle 21, nella civica biblioteca di via Ticino [redacted] Borghetto. Intervento di Carlo Tonarelli. [a. r.]

[redacted]

Amici del jazz

Giovedì [redacted] alle 21 nuovo appuntamento con la [redacted] al Filmstudio [redacted] piazza Diaz a Savona nell'ambito della rassegna «Amici del jazz». Sul palco salirà Sandro di Pisa, chitarrista, arrangiatore e compositore, [redacted] recente capite su Canale 5. [p. p.]

L' appuntamento di domenica sarà preceduto da un grande raduno di bande e majorettes in programma sabato



Il carro del «Principato di Seborga» (a sinistra) durante la sfilata del '99. Sopra una folla da grandi occasioni assiepata dietro alle transenne e, a fianco, uno dei numerosi gruppi di majorettes che hanno fatto il contorno al Corso fiorito

Le telecamere di Linea Verde riprenderanno la manifestazione

Per la prima volta saranno disponibili lungo l'anello tribune da 2000 posti

Carri in fiore aspettando le canzoni

La sfilata dedicata ai 50 anni del «Sanremo»

Gianni Micaletto

SANREMO

E' l'«apripista» del Festival, l'appuntamento che annuncia il periodo più intenso e caotico dell'anno per la città. E con il Festival già immerso nei festeggiamenti per il mezzo secolo di vita, il primo Corso fiorito del millennio non poteva che essere dedicato alla rassegna canora. Una scelta logica, naturale quella compiuta dall'Amministrazione, che spende quasi 800 milioni per tenere in vita la manifestazione più antica del ricco calendario sanremese.

Sabato il prologo con la quarta edizione del Festival internazionale delle bande musicali (sedici i gruppi partecipanti); domenica mattina (dalle 10) la sfilata dei carri in fiore lungo il tradizionale anello cittadino tra via Roma e via Bixio. Un weekend all'insegna dell'allegria, dei colori, della bellezza. Uno straordinario cocktail che sarà ancora più gradevole da assaporare se, come si spera, anche quest'anno dovesse risplendere il sole.

Grazie al Corso fiorito, infatti, Sanremo è riuscita spesso a fare invidia a mezzo mondo con immagini primaverili in pieno inverno. Ed è proprio questo lo spirito della manifestazione, al di là dei sentimenti legati alle tradizioni: una grande passerella per i prodotti della fatica nelle serre, nelle «terrazze» che degradano verso il mare, e, al contempo, un eccezionale spot per il clima della Riviera.

Dodici i carri protagonisti in rappresentanza di altrettanti Comuni, quattro dei quali del Savonese. Sanremo è fuori concorso, come da regola consolidata. Scontata la scelta dell'abbinamento alla canzone: «Nel blu dipinto di blu», meglio conosciuta come «Volare», il successo mondiale di Mimmo Modugno. Il brano che, più di tutti, rappresenta storia ed essenza del Festival.

Per la prima volta, l'Amministrazione ha deciso di affidarsi a un architetto per realizzare il carro, dopo le esperienze con grafici e artisti. Al termine di una selezione, la scelta è caduta su una giovane professionista sanremese con studio a Milano, Lucia Billone.

Intanto, il Comune ha avuto conferma dell'arrivo di una troupe di «Linea Verde», il programma che riempie la domenica mattina su Raiuno. Realizzerà uno special sulla preparazione dei carri e curerà una diretta con durata ancora da stabilire (si parla di circa mezz'ora).

Comunque vada, «Sanremo in fiore» (questo il nome ufficiale della manifestazione) un primo risultato l'ha già ottenuto: al centralino dell'assessorato al Turismo continuano ad arrivare telefonate da Nord e Centro per organizzare trasferte in pullman, a conferma del grande effetto-richiamo della manifestazione. Sono attesi almeno 300 torpedoni carichi di turisti (l'anno scorso i vigili ne hanno contati poco più di 350); gran parte dei quali per la sola giornata di domenica.

Un fiume di visitatori che si aggiungerà a migliaia di spettatori «indigeni». Non a caso, l'assessore Antonio Ilissulotti ha rivolto un appello ai commercianti per tenere aperti i negozi: dando la possibilità di fare shopping dopo la sfilata, l'immagine della città ne uscirebbe rafforzata.

Quanto alla viabilità, è in fase di elaborazione l'ordinanza sui divieti. Le nuove tribune da 2000 posti, che saranno inaugurate per l'occasione, verranno montate sul percorso nella notte tra sabato e domenica. Un'operazione che, con molta probabilità, comporterà la parziale chiusura al traffico di via Roma con largo anticipo sulla sfilata dei carri. Per accedere alle tribune servono gli inviti, ma è inutile telefonare in Comune. Vi risponderanno che non sono ancora stati stabiliti i criteri di distribuzione.

Così il Savonese lancia la sfida

Ecco le composizioni da hit parade In gara dodici centri della Riviera

SANREMO

Dodici carri di cui quattro della provincia di Savona. La «vetrina» fiorita, con tanto di passaggio in Rai, è ambita da molti centri della Riviera. Alla prenunzione per il fiore in genere si aggiunge quella diretta di città e paesi a vocazione turistica. I carri sono ispirati a una selezione dei maggiori successi dei cinquant'anni del Festival.

«Nel blu dipinto di blu», canzone simbolo che ha fatto grande nel mondo Domenico Modugno ma anche il Festival, non poteva mancare che appannaggio di Sanremo. Il suo carro, così come gli altri anni per ragione di opportunità, parteciperà fuori concorso (previsti premi per i primi tre classificati).

Andora proporrà «Vecchio scarpone», motivo reso noto da Gino Latilla. «24.000 baci» è la scommessa di Bordighera. Un omaggio ad Adriano Celentano che ha scelto la città delle palme come residenza per i periodi di relax in riva al mare.

Ceriale tornerà ancora più indietro nel tempo, a «Papaveri e papere» di Nilla Pizzi. Laigueglia ha optato per un'altra delle grandi «signore» della canzone italiana: Mina, ricordata con l'intramontabile «Le mille bolle blu».

«I giorni dell'arcobaleno», di Nicola di Bari, è il tema svolto da Ospedaletti. Riva Ligure ha voluto in qualche modo legare fino in fondo il suo carro ai fiori. Ecco allora «Le colline sono in fiore» della savonese Wilma Goich. Santo Stefano al Mare, comune limitrofo, si cimenta invece con «Quando mi innamoro» di Anna Identici.

«4 marzo 1943» di Lucio Dalla la scelta di Seborga. «Proposta» dei Giganti quella di Taggia. L'elenco continua con «La spada nel cuore» di Little Tony e si chiude con un impegnativo «Con te partirò» di Andrea Bocelli presentata da Villanova d'Albenga.

I disegnatori e gli allestitori dei carri sono liberi di sviluppare le tracce delle canzoni come meglio credono, sempre attenendosi all'impiego e all'utilizzo massiccio di fiori.

(m. c.)

La storia, dalle carrozze al Festival

Un secolo di sfilate per annunciare la primavera

Giulio Gavino

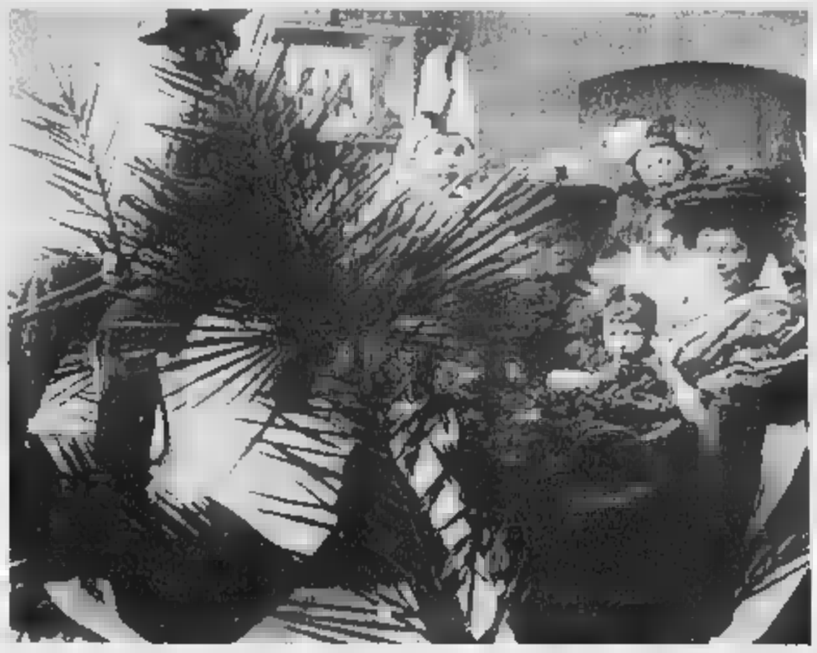
SANREMO

«Sanremo in fiore», che torna domenica per le vie della città, è una manifestazione che affonda le sue radici nel passato della Riviera. Erano gli anni Venti, i tempi della Belle Epoque, quando le carrozze sfilavano abbellite da fronde di palma e mazzi di fiori coloratissimi. Sfilate forse evanescenti, simbolo della mondanità e sfoggio soprattutto per le famiglie più abbienti, ma che rappresentano comunque l'incipit di una fortunata serie di manifestazioni che hanno accompagnato la storia di Sanremo nel Novecento.

Già, perchè quelle carrozze austere, forse un po' buffe per il contrasto dei fiori legati a cavalli, alla cassetta del conducente e alle maniglie degli sportelli in legno, sono la testimonianza di quanto i fiori siano fortemente legati alla voglia di esprimere qualcosa, sentimenti come la gioia e la spensieratezza. E' così che negli anni Cinquanta, passati i tempi duri della Ricostruzione, i corsi fioriti ritornano. Sempre nel periodo di Carnevale, con il coinvolgimento delle giovani della città a vestire a festa sui carri, impegnate a lanciare fiori, petali di rosa e garofani, al pubblico festante assiepato in via Matteotti. Negli Anni Sessanta, poi, c'è la breve accoppiata con il Festival, che vide addirittura i cantanti salire come vedette sui carri fioriti. Poi, anche per le sfilate, si apre il periodo buio degli anni Settanta, dell'«austerity».

Solo nell'81 si riprende in grande stile con «Riviera in Fiore», sfilata ideata dall'allora presidente dell'Azienda Autonoma per il Turismo, Carlo Poletti, che vede per la prima volta il coinvolgimento degli altri centri del Ponente.

La svolta decisiva è con l'«era dei Festival» di Adriano Aragozzini. Il corso fiorito diventa una manifestazione «scientifica», un evento che precede il Festival (sempre l'ultima domenica di gennaio), accompagnato dalle telecamere di «Linea Verde» della Rai, un'intera giornata a disposizione degli spettatori. E' stato quel salto di qualità che vede oggi il Comune di Sanremo promuovere una manifestazione unica nel suo genere, con l'obiettivo di portare i fiori di Sanremo vicino alla gente e, grazie soprattutto alle telecamere, nelle case di milioni di italiani. E quest'anno «Sanremo in Fiore» entra nel nuovo millennio, si ripresenta con una formula collaudata che, manifestazioni collaterali e vip a parte, ha come regine e protagoniste le corolle multicolori dei fiori.



Un landò degli Anni 20 addobbato con palme e ceste di viole protagonista di uno dei primi corsi fioriti

IL VESCOVO DI ALBENGA E LE POLEMICHE SUL GIUBILEO

«Riapre il vecchio battistero»

La cattedrale torna all'antico splendore

personaggio

Massimo Boero

ALBENGA

Nel giorno di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e dei mezzi di comunicazione sociale, il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, Mario Oliveri, ha invitato gli operatori di carta stampata, radio e tv a riflettere sull'informazione nella diocesi, e sulla «diffusione della verità». In primo piano è stato messo il Giubileo, l'evento religioso di maggiore importanza e richiamo, che riguarda la comunità cristiana universale e che si concretizza anche in appuntamenti locali. Ed ancora il sinodo diocesano, indetto nel lo scorso settembre, che verrà celebrato nell'autunno del 2001.

La premessa sull'argomento, alla base del dibattito che si è tenuto nella sala conferenze della Curia vescovile, l'ha fatta, nell'invito ai giornalisti, il responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della curia (e rettore del Seminario vescovile) monsignor Giovanni Battista Gandolfo. «Il compito del giornalista è senza dubbio uno dei più delicati e importanti della società contemporanea e oggi appare ancora più significativo se si pensa "all'evento" spirituale del grande Giubileo dell'anno santo 2000, che si introduce nel terzo millennio cristiano», ha detto monsignor Gandolfo.

Il dibattito tra il vescovo, monsignor Mario Oliveri, ed i giornalisti ha fatto emergere da un lato «la necessità del giornalista di attenersi alla realtà dei fatti, stravisarne dichiarazioni e contenuti» dall'altro «la necessità di collaborazione e di un confronto diretto, e tal volta immediato, il vescovado, seguendo gli spunti della cronaca quotidiana, alla ricerca di opinioni e dichiarazioni».

Monsignor Oliveri ha presentato ai giornalisti i molti appuntamenti che aspettano la diocesi di Albenga-Imperia ed i suoi fedeli nell'anno giubilare ed in vista del sinodo diocesano. Innanzitutto la città di Albenga appare rinnovata non solo a livello spirituale ma anche architettonico. I lavori a cattedrale, battistero e chiese cittadine hanno messo in maggiore risalto la bellezza il valore storico del complesso monumentale inglauno. «Durante l'anno giubilare, dopo moltissimi anni, torneremo a battezzare nel battistero. Ci sarà infatti un ripristino ad uso liturgico della struttura che ha ora un accesso facilitato e diretto tramite una scaletta esterna», ha annunciato il vescovo.

Monsignor Oliveri ha incontrato in diocesi i giornalisti nel giorno di San Francesco di Sales loro protettore

Monsignor Mario Oliveri

Il Giubileo, nella diocesi di Albenga-Imperia, interessa ed interesserà tutte le parrocchie, raggruppate nei vicariati di Albenga, Alassio, Andora, Loano e Pietra nel Savonese e Pieve di Teco, Imperia, Diano Marina e Pontedassio nell'Imperiese.

Un appuntamento importante di festa per tutta la diocesi è in programma domenica 13 febbraio. Verrà infatti ricordato l'undicesimo secolo dalla morte di San Benedetto Revelli, vescovo benedettino ingauno le reliquie del quale sono venerate nella chiesa di Santa Maria Fontibus.

Per l'occasione arriverà ad Albenga il cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi, presidente della Conferenza episcopale ligure.

La diocesi parteciperà inoltre ad alcune delle celebrazioni mondiali che si terranno a Roma nei prossimi mesi.

Specchio In edicola da sabato 22 gennaio

✓ **AIDS, minaccia globale.** *In esclusiva su Specchio, il segretario dell'Onu Kofi Annan spiega perché l'epidemia che sta martirizzando l'Africa è un pericolo per il mondo.*

✓ **Gisele, la nuova dea.** *L'ultima regina delle passerelle ha 19 anni. Tutti la vogliono. Specchio vi spiega cosa vuole lei.*

✓ **Al Beaubourg con Renzo Piano.** *Riapre il Beaubourg dopo due anni di rinnovamento. L'architetto che lo ha creato ci porta nei segreti del grande museo postmoderno di Parigi.*

✓ **Il mistero Putin.** *Cosa nasconde dietro il suo volto enigmatico il successore di Eltsin? Specchio vi racconta come è arrivato al potere l'uomo del KGB.*

✓ **Se la grappa fa cultura.** *Compie 25 anni il prestigioso Premio Nonino. Un distillato di intelligenze che ha fatto conoscere meglio l'Italia. Specchio vi spiega come.*

✓ **Io sballo a Mendrisio.** *Specchio vi porta nelle folli notti del Canton Ticino, mecca del divertimento dei giovani.*

INTERNET
GRATIS*
dal cellulare e dal telefono di casa
E-mail - FAX - MESSAGGI VOCALI
senza cambiare numero di telefono
* Ritira nei negozi Trony il CD per l'abbonamento gratuito
AutoEuropa
La nuova opzione
"IL TIM MENU"
Chiamate verso
Telefonini TIM e
tutti i telefoni
di rete fissa
170
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00 24.00
TRONY
(GE)BOLZANETO
(GE)CHIAVARI
(IM)PONTEDASSIO
(IM)VALLEC
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(P)IACENZA
(BG)STEZZANO
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS telefono 81% popolazione

Per il consigliere Barbero i lavori varati dalla giunta «potevano partire prima»

Albenga, Forza Italia attacca Viveri

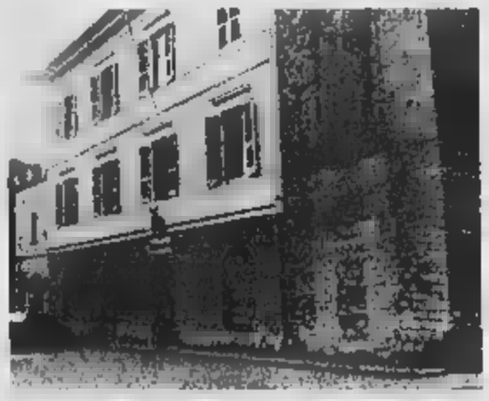
E' polemiche dopo le dichiarazioni del sindaco

ALBENGA

Maggioranza ■ Ad «tenuta al palo per ■ mesi» dallo stesso Viveri, il capogruppo Vazio che «avrebbe perso la memoria», una domanda su «dove erano i consiglieri comunali viveriani quando da tempo la città era sporca». E poi: quali critiche rivolge il sindaco reintegrato «alle precedenti amministrazioni, quando a governare allora era lui».

Questi alcuni degli spunti della presa di posizione del consigliere di minoranza Angelo Barbero (Forza Italia), già avversario diretto di Viveri nelle penultime elezioni. L'iniziativa del medico ingauno è stata offerta dalle dichiarazioni che hanno accompagnato la presentazione da parte della giunta comunale dei lavori che ■■■ stati varati per ■■ importo prossimo ai ■ miliardi. Una cifra di per sé ingente ma che arriva dopo 25 mesi di «astinenza».

Dice Barbero: «Siamo meravigliati che con tutto il tempo che Viveri ha fatto perdere alla città trovi ancora il tempo di parlare della ■■■■■. Le pratiche che ha sbandierato ai quattro venti e che ha messo in cantiere in questi giorni potevano essere realizzate dalla sua maggioranza, che ogli ha tenuto volutamente al palo per 25 mesi. Basta vedere quante volte in consiglio è stato detto e ridetto che ■ maggioranza sarebbe stata in grado di governare. Forse l'avvocato Vazio, capogruppo di An, farebbe bene a ricordarsi di ciò che diceva nei mesi scorsi».



Il «pacchetto» di lavori varati dal sindaco Angelo Viveri dopo 25 mesi di «astinenza» e le dichiarazioni con le quali è stato presentato scatenano la minoranza in Comune

Barbero continua il ■■■ discorso: «Abbiamo detto spesso che la città ■■■ sporca e ci accusavano di disfattismo. Io ■■■■ ho fatto protocollare durante un consiglio fotografie sullo stato del verde pubblico ed ■■■ Viveri dice le stesse ■■■. Dove erano i suoi consiglieri?». Il consigliere ■ Forza Italia per i presunti ritardi nell'approvazione delle leggina che ha concesso a Viveri il ritorno alla guida del Comune, afferma: «Capisco che sia molto comodo dare la colpa ad altri, ma gli eventi parlano chiaro. Infatti il decorso ■ della leggina, ad esempio, non è stato rallentato da senatori o deputati del Polo bensì dal senatore Russo che è di sinistra. E' la sinistra che ha tenuto Viveri a "bagnomaria" per tutti questi mesi!».

Intanto si va ulteriormente complicando la situazione giuridica. Il ricorso contro la condanna di Viveri del 17 dicembre, già fissato per il 2 febbraio, sia stato rinviato, perché il ricorso sarebbe incompleto nella sua parte formale. La ■■■■ udienza è stata fissata al primo di marzo. Ma il 24 febbraio scade il termine ultimo per eventuali nuove elezioni comunali e poiché è stato eliminato il turno autunnale, tutto verrebbe eventualmente rinviato a fra un anno. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incendio a Poggio, distrutto un ettaro di bosco

Incendio domenica notte in località Poggio. Le fiamme ■■■ state spente dai vigili del fuoco. Un ettaro il bosco e la macchia mediterranea andati in fumo. [r. sr.]

■■■■■

Emergenza influenza, ieri record di malori

Un record di malori dovuti all'influenza che ha colpito in particolare le persone anziane ha costretto i militi della Croce Bianca a compiere dieci interventi nella sola mattinata di ieri. Nella maggior parte dei casi le persone portate al pronto soccorso si sono riprese in breve tempo. [r. sr.]

VILLANOVA

Aeroporto: 397 milioni per i mezzi antincendio

Contributo di 397 milioni dalla Regione all'Aeroporto di Villanova per l'acquisto di mezzi antincendio. Intanto è stata effettuata la prova, con un aereo del ministero dei Trasporti, dei piani di atterraggio. [a. r.]

LOANO

L'albergo Alexandra si trasforma in residence

Loano avrà un nuovo residences. Si tratta dell'albergo Alexandra, costruito 30 anni fa con 32 camere. Verrà trasformato in appartamenti. [a. r.]

CALICE L.

Black out idrico, una frazione all'asciutto per ore

Black out idrico da alcune ore a Carbuta frazione di Calice Ligure. L'acqua scarsa ha creato disagi a molte famiglie. I vigili del fuoco di Finale riforniscono le vasche comunali dell'acquedotto ma l'acqua di fatto non è più potabile. [a. r.]

Contro le serre

Ad Albenga nuovi raid vandalici

ALBENGA. Sarà chiamata la «strage di vetri del sabato sera». Nel mirino dei vandali infatti, sempre al sabato sera o notte, i vetri delle serre di numerose aziende agricole della pianura d'Albenga. L'ultimo raid si è verificato sabato notte fra Salea d'Albenga e la provinciale per Cisano. Sono sette le aziende agricole «colpite» e almeno un centinaio le lastre di vetro delle serre mandate in frantumi probabilmente con lanci di grosse pietre, in parte recuperate.

Quasi una gara a chi faceva più danni. Ma questo «sport notturno» è estremamente pericoloso non solo per i danni materiali arrecati alle aziende. Spiega infatti Fausto De Andreis ■■■ 37 lastre di vetro in frantumi: «Può capitare che un coltivatore è nelle serre anche di notte per i normali controlli. I grandi sassi lanciati sono un vero pericolo. Oltre tutto con la rottura dei vetri cambio notevolmente la temperatura interna e questo fatto, ■■■ certe coltivazioni, può creare danni ben peggiori che quelli ai vetri».

Gli episodi ■■■ già stati denunciati ai carabinieri. Ci sono dei precedenti nelle scorse settimane. In un caso sono stati individuati due giovani, figli di agricoltori, che dopo la denuncia hanno provveduto, naturalmente a loro spese, alla riparazione dei danni arrecati. [a. r.]

Vigili di Alassio

Multe nel '99 sanzioni per 677 milioni

ALASSIO. Il carico ■ lavoro dei vigili urbani è aumentato notevolmente nel corso degli ultimi vent'anni. Le incombenze ■■■ fra le più disparate. Oltre alle «famigerate» multe, ci sono da fare accertamenti, rapporti per il sindaco e il prefetto, l'attività di polizia giudiziaria, le informazioni, le manifestazioni.

Alla tendenza non si sottrae certo il corpo dei vigili urbani di Alassio, affidato alla guida del comandante Andrea Frumento, che in occasione della Festa del Corpo ha fatto conoscere i risultati di un anno di lavoro. Le sanzioni per le infrazioni al codice della strada hanno fatto incassare 677 milioni, mentre ad Albenga la stessa voce dà un ammontare di 553 milioni. Non si tratta di vigili più «bravi» o più «cattivi» ma del fatto che la difficoltà di trovare parcheggio ad Alassio è nettamente superiore a quella di Albenga.

Ma vediamo alcune statistiche. Gli atti amministrativi a protocollo ■■■ sono stati 8 mila 785, gli accertamenti di polizia sono stati 235, gli oggetti rinvenuti 215 (di cui 147 restituiti), i pareri 106, i ricorsi istruiti ammontano a 191, i rapporti al sindaco 209, quelli al Prefetto 351, 236 i controlli sul mercato, 235 le ispezioni agli esercizi pubblici, 14 mila 112 le contravvenzioni stradali (di cui 2 mila 254 per mancato pagamento del sostal. 68 gli accertamenti per l'edilizia, 197 gli extracomunitari identificati. [r. sr.]

Sempre più «tagli», ma le spese aumentano

S. Corona, la Regione risparmia 4 miliardi

PIETRA L.

E' di 148 miliardi il fabbisogno complessivo per la gestione 2000 dell'azienda Santa Corona di Pietra. A forte di questo costo reale l'assegnazione regionale sarà di almeno 4 miliardi inferiore. Per ■ spese correnti il Santa Corona dovrebbe in realtà far fronte a 154 miliardi di uscite. Sono i primi dati previsionali per l'unico ospedale ■■■ il Dea di secondo livello del Ponente ligure.

Il problema economico resta alla base di molti dei mali del nosocomio. Le assegnazioni regionali ad Asl e ospedali ■■■ state fatto in base alla «spesa storica» del '98. Il nosocomio pietrese nel '99 ha incrementato le sue uscite anche per l'atti■■■■ dell'Unità spinale e la Divisione di ostetricia e ginecologia, l'unica rimasta dopo la chiusura di Albenga. Rispetto al valore reale delle prestazioni erogate (interventi, giornate di degenza, prestrazioni ambulatoriali e altro) ■ nosocomio pietre■■ continua a ricevere meno miliardi. La situazione non aiuta certi investimenti nei servizi e soprattutto sul personale. A volte il rinvio, per motivi diversi, di certe assunzioni (medici, infermieri o primari) da l'impressione di nascondere l'esigenza del direttore generale, Ubaldo Fracassi, di risparmiare. [a. r.]

Il manager Ubaldo Fracassi

Forse narcotizzato il cane messo di guardia

Andora, ladri in villa violata la cassaforte

ANDORA

Hanno approfittato di un'assenza di qualche ora dei proprietari per introdursi all'interno della loro villa e fuggire con una cassaforte piena di preziosi dopo averla completamente smurata. Il bottino del colpo messo ■ segno nel tardo pomeriggio di sabato ammonta, stando ad una stima approssimativa, a circa ■■ milioni di lire.

A pagarne le conseguenze ■■■ no stati Marisa Castiglia, ■■■ sigliere di maggioranza della Giunta Pesenti e titolare dell'agenzia immobiliare «Pinamare» di via Aurelia 150, ed il marito che hanno presentato denuncia ai carabinieri. «Quasi sicuramente ha agito un gruppetto di persone. Qualcuno ha intrattenuto il nostro cane, un pastore maremmano e gli altri si sono introdotti nella villa forzando la porta finestra della cucina. Purtroppo sono spariti tutti i gioielli che avevo, e parte qualche anello che indossavo, una pelliccia e stranamente anche un grosso peluche», ha raccontato Marisa Castiglia.

I ladri potrebbero aver agito tra le 16,30 e le 17,30 di sabato. I proprietari dell'abitazione ■■■ rientrati intorno alle 19 e hanno dato subito l'allarme ai carabinieri di Andora e del nucleo operativo di Alassio. Gli Arsenio Lupin hanno probabilmente raggiunto la ■■■■ della villa passando dal vicino. Usando un sonnifero o qualche altra strategia hanno tenuto ■■■ controllo ■ cane per poi forzare la porta-finestra ed entrare all'interno. F■■■ utilizzando un metal detector hanno individuato la cassaforte in un ripostiglio e hanno abbattuto la parete per estrarla. Successivamente si ■■■ allontanati con la cassa di gioielli per aprirla altrove in tutta calma.

Seppur questo ■■■ l'episodio più rilevante degli ultimi giorni nel Ponente si è registrata una nuova serie di furti in alloggi ma anche in attività ed esercizi. In alcuni ■■■ si agisce in maniera organizzata (e magari su commissione) per puntare a bottini di un certo valore. Spesso ci si trova di fronte a furti di poche centinaia di mila lire. [m. br.]

Una foto per ogni mese dell'anno, ma solo fino a novembre. Dicembre chiude con un supermodello

Mariti «sbattuti» sulle pagine del calendario

Pietra Ligure, la scherzosa vendetta di un gruppo di mogli

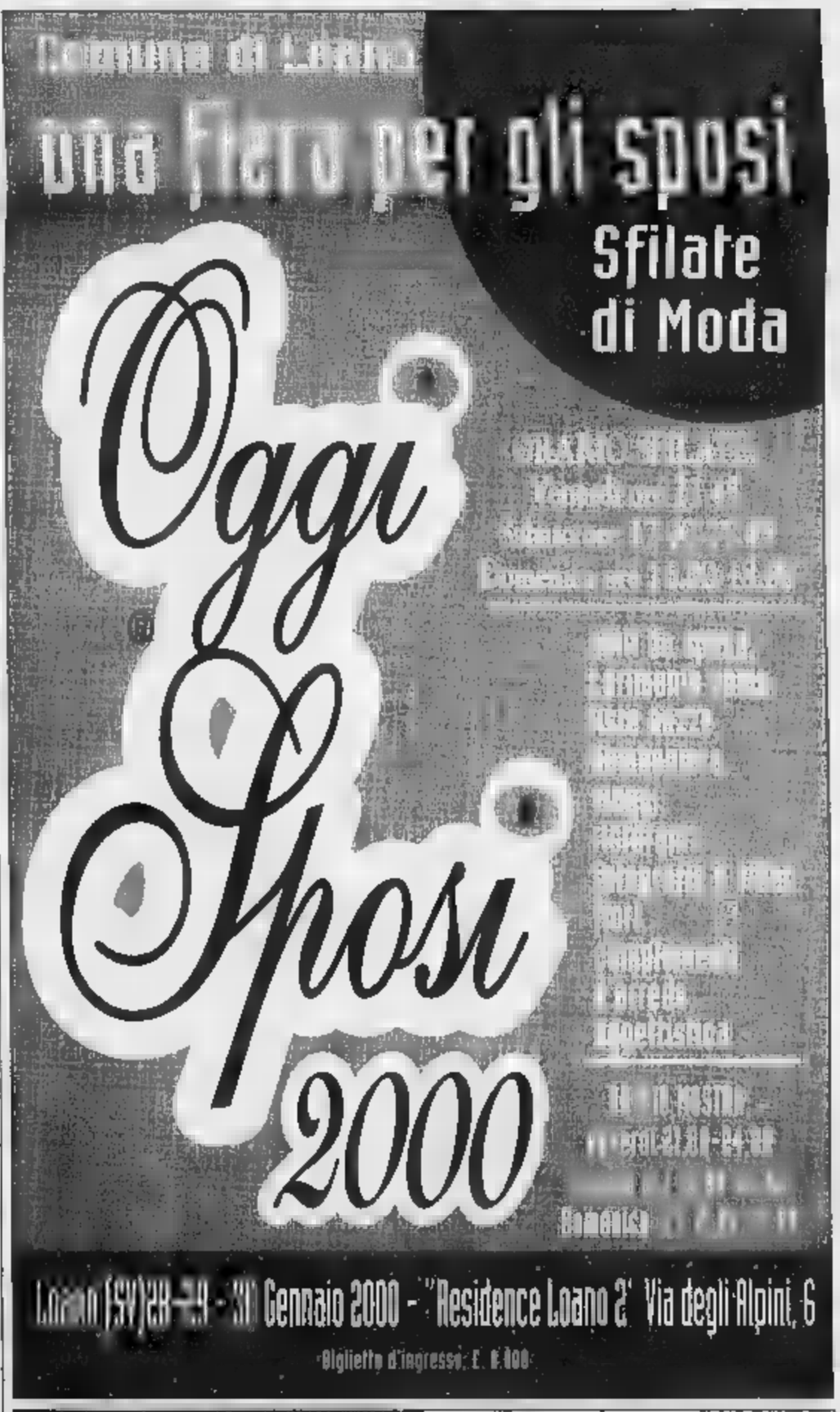
Un altro dei modelli

PIETRA L.

«Dodici fusti per il 2000». Così hanno voluto chiamare l'ennesimo calendario, per il nuovo millennio, realizzato in questo caso a Pietra Ligure. Protagonisti solo uomini, molti dei quali «con qualche chilo» di troppo, chi in abiti da lavoro o da tempo libero. La curiosità di questo calendario non è solo la sua «normalità» ma il fatto che è il frutto ■ una sorpresa che un gruppo di mogli hanno voluto fare ai rispettivi mariti o compagni.

Protagonisti i genitori dei ragazzi dell'ex Soccorso Calcio. Le mogli alle prese con i tanti calendari delle varie Ferilli, Falchi, Barale che circolavano in casa o in ufficio, hanno deciso di fare uno scherzo-regalo ai loro uomini. Si sono procurate una foto del loro lui e poi, in modo artigianale e di nascosto, armeggiando con computer e scanner, hanno realizzato il calendario. Su ogni pagina, il protagonista è uno dei mariti, quasi tutti personaggi noti a Pietra e nelle valli vicine. Ma i consorti compaiono soltanto nei mesi da gennaio e novembre. Nell'ultimo, quello di dicembre, le moglie hanno infatti inserito la foto di un supermodello, seminudo, accompagnata dalla scritta «dopo 11 ■■■ di buio...finalmente la luce». Il calendario è diventato presto oggetto di curiosità. L'iniziativa conferma che, anche senza lo scopo della beneficenza e con mezzi «poveri», si può realizzare un calendario che fa parlare anche se i suoi protagonisti sono persone normali. [a. r.]

Altre due foto ■ mariti che compaiono nel calendario realizzato per vendetta da un gruppo di mogli di Pietra Ligure

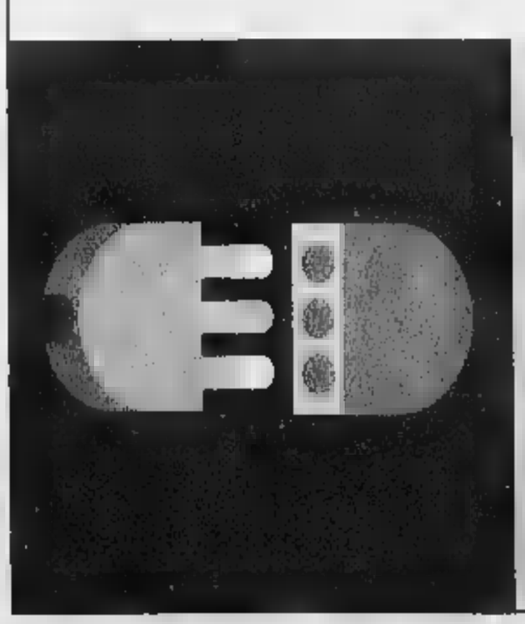


LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La Lista Nozze da Trony?

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

fax 019800810 - Internet www.domax.it - E-mail: tronysv@domax.it

Cengio: si sta stringendo il cerchio attorno a chi ha trascorso le ultime ore assieme alla vittima

Tanti misteri attorno alla fine di «Tito»

L'autopsia sul corpo del giovane darà le prime risposte

Mauro Camoirano

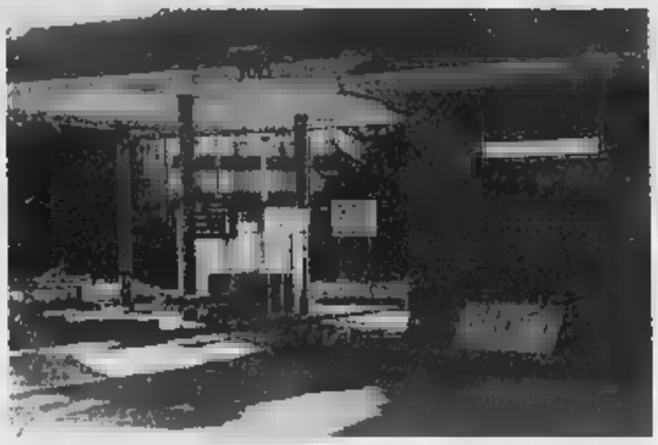
CENGIO

Cristiano Defilippi: una morte ancora fitta di punti oscuri. C'è massimo riserbo sull'indagine condotta dai carabinieri di Cairo, in collaborazione con quelli di Cengio e di Cairo, sul ventiseienne cengeseitrovato cadavere ai margini dell'ex casello autostradale di Montezemolo, forse per un'overdose. L'autopsia disposta dal pm, Riccardo Bausone, titolare dell'indagine, è stata eseguita ieri mattina, e potrebbe fornire alcune risposte, ma molti sono gli interrogativi che rimangono aperti.

Di certo, infatti, secondo il poco che è trapelato, Cristiano, detto «Tito», è uscito di casa a piedi, sabato sera. Probabilmente, aveva appuntamento con qualcuno. Circostanza che sarebbe confermata da alcune sue telefonate attraverso il cellulare. Poi, il nulla, fino al ritrovamento, domenica mattina, da parte di alcuni cacciatori. Il corpo era riverso contro la recinzione del casello dismesso.

Ma, come detto, molti sono i punti oscuri della vicenda. Ad iniziare dal portafoglio di Cristiano, contenente denaro e documenti, gettato nei pressi della caserma carabinieri di Cengio, probabilmente da chi l'aveva appena abbandonato. Il portafoglio è stato ritrovato da un passante, intorno alle 23,30 di sabato sera, e consegnato ai carabinieri. Orario che, quindi, farebbe risalire non la morte, ma l'abbandono del giovane, a prima di quell'ora. A quale scopo, però, gettare il portafoglio in modo che fosse recuperato? Ma se si voleva in qualche modo dare l'allarme, allora perchè non telefonare al 118, o lasciare il corpo del giovane in un luogo più frequentato in modo che potesse essere visto? Del resto, fra le ipotesi, quella più agghiacciante vedrebbe «Tito» Defilippi che sia stato abbandonato sul ciglio della strada ancora vivo. Gli inquirenti non escludono nemmeno che il ragazzo di Cengio si sia sentito male altrove luogo e solo successivamente abbandonato a Montezemolo. Non a caso, oltre al mancato soccorso, potrebbe profilarsi anche l'accusa di omicidio colposo.

Altro mistero, la giacca che Defilippi indossava al momento di uscire e che non aveva quando il è stato scoperto il cadavere.Fra le ipotesi, anche quella che «Tito» Cristiano, secondo alcune testimonianze ultimamente piuttosto nervoso, avesse compiuto qualche «sgarro» tanto da essere punito così crudelmente. Ma la pista più battuta rimane quella che si trovasse con persone che conosceva e che, forse anch'esse sotto effetto di stupefacenti, una volta che il giovane si è sentito male hanno perso la testa. Ed è su questo versante che potrebbero esserci, a breve, importanti novità.



L'ex casello di Montezemolo e, sotto, il punto dove è stato scoperto il cadavere

«Lo hanno lasciato morire»

E' disperata la madre di Cristiano Il giovane amava coltivare la terra

Lucia Barlocco

CENGIO

«Ha visto come me lo hanno lasciato morire?». Poche parole, pronunciate a fatica. Sono le parole della mamma di Cristiano. Nella sua voce, tutto il dolore che solamente una madre può provare dinanzi alla morte del proprio figlio. «Ha visto cosa gli hanno fatto?», ripete, nella speranza che qualcuno possa dare una risposta ai suoi interrogativi. Ma nelle sue parole vi è solamente disperazione. Nel suo cuore, ora, c'è spazio per null'altro.

La morte di Cristiano, «Tito» come lo chiamavano tutti, la sua tragica fine e il modo in cui si è consumato il dramma, ha scosso profondamente quanti lo hanno conosciuto. Il suo sorriso, la sua cordialità rimarranno, comunque, nel ricordo della famiglia e degli amici. Così come rimarrà il ricordo del suo amore per la terra.

Nei fine settimana, quando tornava a casa dalle trasferte - in questi ultimi mesi era in un cantiere in una località dello Spezzino per conto della ditta «Demont» - infatti, era solito dedicarsi al lavoro nei campi. Con lui, i suoi inseparabili cani. Una passione che ha nutrito sin da ragazzino. Un aspetto della sua vita forse sconosciuto ai più, ma che certo ne dà un'immagine autentica, vera. Un ragazzo profondamente legato ai valori come l'amicizia.

Frequentava i locali della zona, conosceva e parlava con tutti. E non è escluso che proprio fra quelle conoscenze, di cui lui sicuramente si fidava, vi fosse anche chi lo ha abbandonato sul ciglio della strada e poi ha gettato il suo portafogli dinanzi alla caserma dei carabinieri di Cengio.

Un atto a dir poco ignobile, inaccettabile qualunque siano le cause della morte di Cristiano. Come potranno trovare pace, la mamma, il papà, il fratello sino a quando non verrà individuata la persona o le persone che quella maledetta notte hanno gettato Cristiano ai bordi della provinciale, in una cunetta, come si trattasse di un pacco. Lo hanno lasciato lì e poi sono fuggiti. Lo hanno trovato la mattina successiva, ormai privo di vita. Il suo corpo coperto da uno strato di brina.

Una tragedia ancora avvolta nel mistero. Di certo qualcuno sa qualcosa. Ed è ciò che i famigliari e i parenti, oltre agli inquirenti che si stanno occupando del caso, vogliono scoprire. Un diritto inappellabile e il doveroso rispetto per un dolore che, comunque, non potrà mai venire lenito.

Cristiano Defilippi detto «Tito»

FLASH

DEGO

Vertice Consorzio-Provincia sulla vicenda del depuratore

Confermato per domani, alle 12, l'incontro fra il presidente del Consorzio depurazione acque, Lorenzo Moretti, ed i responsabili della Provincia, competente per quanto concerne il rinnovo dell'autorizzazione di scarico nel Bormida. Nodo della riunione, la richiesta avanzata dall'Asl di non prorogare l'autorizzazione provvisoria [m. ca.]

CAIRO

Overdose in ospedale giovane sarà processato

Sarà processato dopodomani in tribunale, con giudizio immediato, P.S., 33 anni, di Carcare. E' accusato di aver ceduto e iniettato una dose di eroina alla fidanzata in un reparto del S. Paolo, dove era stata ricoverata a seguito di un incidente stradale. La ragazza era finita in overdose [l. b.]

CENGIO

Tre obiettori di coscienza per il settore assistenziale

L'organico del Comune sarà presto rinforzato dall'apporto di tre obiettori di coscienza. I tre giovani saranno impiegati nel settore socio-assistenziale-ambientale, con orario lavorativo di 36 ore settimanali [m. ca.]

Bandi di concorso per un posto in Comune

Il Comune di Massimino cerca un istruttore amministrativo. Il bando di concorso scade il 5 febbraio, mentre il calendario delle prove prevede il 16 la prova scritta e quella pratica, ed il 24 gli orali. [m. ca.]

Interessa tre paesi

Ok di Millesimo a un progetto di pista ciclabile

MILLESIMO. Il Consiglio comunale, nell'ultima riunione, ha approvato il progetto di massima per la realizzazione di una pista ciclabile intercomunale che interesserà Millesimo, Roccavignale e Cengio. La proposta di dar vita al piano di intervento era stata avanzata, già in passato, dalla pubblica amministrazione di Cengio.

Spiega il sindaco di Millesimo, Michele Boffa: «In base al piano, la pista si snoderà su di un percorso che da Millesimo toccherà Roccavignale e, lungo la sponda sinistra del fiume, permetterà di raggiungere Cengio, sino a frazione Brignoletta, il confine con il Piemonte».

Il costo complessivo del progetto ammonta a oltre un miliardo, di cui il 40 per cento sarà a carico dello Stato, un altro 40 per cento della Regione, e il restante 20 per cento a carico dei tre Comuni. Un intervento per dare un servizio, ma anche per valorizzare zone spesso poco conosciute. [l. b.]

Relazione dei Comunisti italiani presentata all'Unione industriali

I disoccupati sono già 3600

Situazione e prospettive in Val Bormida

CAIRO M.

Sono più di 3 mila 600 gli iscritti al collocamento, la maggior parte donne. Un «esercito» di disoccupati, del quale fa parte mille giovani e ex impiegati. Una novantina i laureati senza lavoro. Sono i dati di una relazione sulla Val Bormida, promossa dal Partito dei comunisti italiani e illustrata nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriali, cui hanno partecipato l'on. Nesi, il consigliere regionale Tarantino, il segretario provinciale Casaccia e il segretario della sezione valbormidese Dernetti.

Tema della riunione, la reindustrializzazione del comprensorio. Spiegano i promotori: «Il nostro obiettivo era quello di confrontare punti di vista diversi per meglio focalizzare i problemi della zona e, in particolare, quelli inerenti la disoccupazione». Si è parlato anche della questione legata alla compatibilità ambientale dei futuri nuovi insediamenti produttivi, in maniera tale da «garantire innanzitutto la salute della popolazione e per difendere l'ambiente, ma anche per permettere il decollo di altri settori, quale quello turistico».

Per i Comunisti italiani, inoltre «è necessario migliorare in tempi brevi il sistema dei trasporti interni e di collegamento tra Liguria e Piemonte». E ancora, «dotare di servizi informatici le imprese di piccole dimensioni, incentivare la formazione dando ulteriore sviluppo allo Ial di Carcare e al Centro di educazione permanente per adulti». Condizioni, queste, «fondamentali per evitare condizionamenti ai nuovi insediamenti produttivi». [l. b.]

CAIRO M.

Aumenta la tassa sui rifiuti

Bilanci comunali e Tennis club, fra i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per venerdì alle 21. La tassa per la raccolta dei rifiuti potrebbe, infatti, aumentare del 20%. Un ritocco, che si sta valutando in queste ore, e che deriva dal necessario adeguamento all'aumento dei costi per lo smaltimento in discarica (i costi per il Comune passerebbero dal miliardo del '99 al miliardo e 200 milioni per il 2000); sia dalla normativa che impone ai Comuni di raggiungere entro il 2003 la copertura della spesa totalmente a carico dei cittadini. Per quanto riguarda, invece, il canone per l'occupazione del suolo pubblico, al vaglio l'aumento delle tariffe per le aziende pubbliche e l'ipotesi di una riduzione della tassa sui dehors. Altro punto all'ordine del giorno, la ricollocazione della nuova sede sociale del Tennis club che sarà realizzata in zona Vesime. [m. ca.]

E' la seconda volta. Indagini dei carabinieri

Danno alle fiamme cascinale di Cosseria

COSSERIA

Incendio di una legnaia, che sorge accanto ad una casa in località Montecala. Per spegnere le fiamme, divampate l'altra notte, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese avvertiti da alcuni automobilisti che transitavano lungo la statale che collega Millesimo a Carcare.

Ora sulle cause del rogo sono in corso accurati accertamenti da parte degli inquirenti. Anche perchè il cascinale, ristrutturato alcuni anni fa e di proprietà di un commerciante di Cengio, è già stato oggetto di un episodio analogo registratosi lo scorso anno.

Anche in quell'occasione la legnaia era andata in fiamme. Fiamme che fortunatamente non avevano provocato danni di particolare entità.

Ma non è tutto, visto che non più tardi di alcuni giorni fa qualcuno ha tentato di forzare la porta ingresso del cascinale. Un tentativo, tuttavia, andato a vuoto.

Poi, l'altra notte, il rogo. Il proprietario ha immediatamente presentato denuncia ai carabinieri di Cengio che in queste ore stanno effettuando una serie di controlli. Anche perchè, in base ai primi accertamenti, non sembrerebbero esservi dubbi sulla natura dolosa del nuovo incendio. Una vicenda, tuttavia, ancora da chiarire.

Intanto, sempre in tema di indagini, proseguono quelle inerenti il furto milionario messo a segno nelle scorse settimane ai danni di una gioielleria di Carcare. Indagini che, almeno sino a questo momento, risultano indirizzate su di un gruppo di immigrati, visti aggirarsi nei giorni precedenti il colpo nella zona della Galleria commerciale.

Proseguono anche i controlli lungo le strade e nei pressi dei locali pubblici della Val Bormida. Operazione che, pochi giorni fa, ha portato alla denuncia di cinque persone, di cui tre extracomunitari sprovvisti del permesso di soggiorno. [l. b.]

IL [illegible]

La Regione, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso:

4 posti per dirigente medico (Medicina Interna) presso l'Usl 5 Spezzino; un posto per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; un posto per dirigente medico struttura complessa (Neurologia) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 5 posti per infermiere professionale cat. C presso l'Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) presso la Usl Tigullio; un posto per dirigente medico (Oculistica, rapporto lavoro esclusivo) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; posti per dirigente medico (Cardiologia, rapporto lavoro esclusivo) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Psichiatria) presso l'Usl 2 Savonese; 6 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione), un posto per dirigente medico (Neonatologia) e un posto per dirigente medico 1° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Usl Genovese; un posto per dirigente medico (Oncologia) e un numero imprecisato di posti per dirigente medico (Chirurgia Generale) presso la Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato posti per operatore amministrativo qualifica funzionale (diploma di scuola media superiore) presso l'Università di Genova; numero imprecisato di posti per operatore professionale sanitario logopedista, un imprecisato di posti per operatore tecnico addetto l'assistenza e un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced presso l'Usl 3 Genovese.

E poi: posto per dirigente medico 1° livello (Anatomia Patologica) presso l'Usl 4 Tigullio; 2 posti per dirigente medico (Chirurgia Pediatrica), posti per dirigente medico (Radiodiagnostica), 3 posti per dirigente psicologo e posto per dirigente medico (Medicina Fisica e Riabilitazione) presso la Usl 2 Savonese; un posto per dirigente del settore Ragioniere prima qualifica dirigenziale presso Comune Imperia; posto per dirigente medico di struttura complessa (Malattie dell'Apparato Respiratori) presso la Usl 1 Imperiese; un posto per assistente sociale presso la Usl 3 Genovese; un posto di educatore professionale presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente struttura complessa (Anestesia e Rianimazione) e un posto per dirigente medico struttura complessa (direzione Unità Spinale Unipolare disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione) presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per vigile urbano cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune Airole (Im); posti per istruttore amministrativo cat. C1 (settori diversi) presso il Comune di Recco (Ge); 15 posti per personale di varie categorie (B1 e C1) presso la Casa di Riposo «Monumento Caduti in Guerra» di San Donà del Piave (Ve); 8 posti per operaio stradale specializzato cat. B (licenza di scuola media inferiore) presso la Provincia di Reggio Emilia; 11 posti per esperto politiche del lavoro cat. D1 (laurea in Economia e Commercio, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze dell'Educazione, Scienze dell'Amministrazione, Lettere, Materie Letterarie, Filosofia, Pedagogia ed altre lauree) presso la Provincia di Varese; 9 posti per agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Bergamo; 6 posti per personale di varie categorie B3, C1 e D3 (diploma di maturità, laurea in Economia e Commercio, geometra, diploma infermiere professionale e attestati di qualifica professionale) presso il Comune di Clusone (Bg); 3 posti per coadiutore amministrativo presso la Usl 4 Regione Veneto «Alto Vicentino» di Thiene (Vi); 10 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 12 Regione Veneto Venezia; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; 3 posti per dirigente biologo (varie discipline) e 10 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'ospedale di Pisa; 3 posti per dirigente responsabile di struttura complessa (varie discipline, laurea in Medicina e Chirurgia) e due posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So).

E ancora: posti per personale sanitario-medico vario presso gli «Istituti Ospitalieri» di Verona; 15 posti per dirigente medico (varie unità operative) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e Cura dei Tumori di Milano; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica Militare (diploma di scuola media superiore, perito industriale e altri diplomi) presso l'Università di Torino; 4 posti per collaboratori tecnici professionali (autisti con patente Dk pubblica, licenza di scuola media inferiore) presso il Comune di Marciana (Li); 7 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza cat. B presso la Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti per dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Ospedale «Mellino Mellini» di Chiari (Bs); 155 posti per allievi ufficiali alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia Navale anno accademico 2000/2001, 294 posti per allievi al 1° accademico 2000/2001 del 182° dell'Accademia Militare e 136 posti per allievi ufficiali alla prima classe dei regolari dell'Accademica Aeronautica presso il ministero della Difesa; 40 posti per autista meccanico cat. B1 (licenza di scuola media inferiore) presso il ministero degli Affari Esteri; un numero imprecisato di posti per dirigente medico (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Ospedale di Pisa; 5 posti per dirigente sanitario (varie discipline, laurea in Medicina e Chirurgia) e un numero imprecisato di posti per collaboratore amministrativo presso la Usl Regione Valle d'Aosta.

E poi: 4 posti per dirigente di struttura complessa (laurea in Medicina e Chirurgia) presso gli «Istituti Ospitalieri» di Verona; 11 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche (diploma di scuola media superiore e diploma di laurea) presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale; 200 posti per notaio (laurea in Giurisprudenza) presso il ministero della Giustizia; 5 posti per agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Piolello (Mi). posti per personale di varie qualifiche cat. B3 e C1 (diploma di maturità) presso il Comune di Bedizzole (Bs); 10 posti per dirigente medico (Anestesia e Rianimazione) presso la Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 9 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso la Usl 4 Regione Veneto «Alto Vicentino» di Thiene (Vi).

E infine 4 posti per personale di varie qualifiche (diploma di tecnico di Radiologia Medica) presso l'«Ospedale Civile» di Vimercate (Mi); 2 posti per operatore professionale sanitario-tecnico di Radiologia Medica 8 posti per dirigente medico (varie discipline) presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e Cura dei Tumori di Milano; 9 posti per personale di varie qualifiche (diploma di infermiere professionale) presso l'Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona); 2389 posti per volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito (licenza di scuola media inferiore), posti (ferma anni) nella Marina Militare e posti (ferma 3 anni) nell'Aeronautica Militare.

Jazz a Finale con Maurizio di Tozzi group, gli «On Line» suonano al Daubaci

Cavalli Marci, grande show al Patio

La notte si arricchisce anche di live e dance

Il «Cavalli Marci Show» al dancing El Patio e il «Maurizio Tozzi Group» in jam session jazz da Pilade a Finale Ligure, ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora. «On line» live al Dau Baci di Vado Ligure, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte. Questa la notte del martedì nei locali

Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare Rutta i giorni. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Darty Nelly's

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti in locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Giber Pub messaggerie gratis.

VADO L. Musica degli «On Line» e ritrovo al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

CAIRO Piano bar al Fantasque.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galoshka.

SPOTORNO Ritrovi in settimana Bibles, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Ritornano alle 22 i «Cavalli Marci» con i loro show nuovo al dancing Patio di lungomare Italia. Da Pilade concerto jazz con il gruppo di Maurizio Di Tozzi. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agora (Corral), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub e al Ferro Cafè.

I Cavalli Marci stasera al Patio

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibu sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafe Aironi e al Barone Rosso.

Genere revival-liscio al dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Barchero, Calderone del Dogda, al Mai e letto e al Fluke Pub.

Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, maxischermo, al bar Velvet.

LE Ritrovi al Varo, La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

Musica al John Smith Pub. Giochi di società e al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafe Blues (ex Gallo George). Musica-ritrovi in settimana la Mezzaluna, al Cabaret Music, all'Halloween e da Spotti. Discoteca discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

AR Due sale in funzione alla discoteca Dinamica. Appuntamento latino-americano, con scuola di ballo di Pablo e della «Tribù Latina» al Bit Below (il gruppo è in diretta oggi dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

, Discoteca con dj al Sortilegio.

Ritrovo al Pacific Blue.

TAGGIA. Musica animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo live con i Divieto in concerto al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

Albenga

Ecco le iscrizioni allo «Zucchino»

ALBENGA. Sono aperte le iscrizioni al 22o Festival dello «Zucchino d'oro», per cantanti nati dopo il 1987, programma dal 16 al 19 marzo a San Giorgio d'Albenga. Oltre al trofeo più ambito e tradizionale dello «Zucchino d'oro» la manifestazione riservata solo ai cantanti, organizzata dalla parrocchia con il patrocinio del Comune e della Provincia di Savona, propone il 19° trofeo «Oliviero Anna Picallo», il trofeo «Don Pelle» e la «Margherita d'oro» (artisti nati fra l'81 e l'86). Le iscrizioni dovranno essere presentate entro il 16 febbraio prossimo alle 22 al bar San Giorgio (telefono 0182/51379). I nati dopo il '91 dovranno presentare motivi editi per bambini.

La manifestazione che valorizza giovani e giovanissimi cantanti è diventata tradizione nel Ponente. Quest'anno le serate finali saranno due fra sabato e domenica sera nel salone di San Giorgio. [a. r.]

Millesimo

Lap-dance e strip tease

MILLESIMO. Il «Gasoline Road Pub» è diventato il nuovo punto di riferimento per i cultori della lap dance e dello striptease. Ogni giovedì e domenica, infatti, il locale di Millesimo, inaugurato poco più di un anno fa, si trasforma nel «tempio» della seduzione, almeno nel panorama valbormidese. Una scelta vincente, visto il pubblico che, sempre più numeroso, affolla pub nei fine settimana.

Ma non è l'unica proposta. Il sabato, infatti, si spengono i riflettori sulla pedana riservata alle ballerine e vengono accesi quelli sul palco che ospita band e gruppi musicali. Insomma, un calendario per tutti i gusti in un locale che richiama atmosfere made in Usa.

La musica dal vivo, tuttavia, è caratteristica anche di altri ritrovi della Val Bormida, fra tutti la birreria, in stile rigorosamente irlandese, «Killos'Inn» di Cosseria. [l. b.]

La guida ai programmi della settimana

Banderas sfida Kubrick sul terreno dei cineclub

Dai «Giovedì dell'Ambra» all'Ondina dal «Ritz» al martedì del «Loanese»

«Eyes Wide Shut» il film «scandalo» di Stanley Kubrick, con Tom Cruise e Nicole Kidman, è in programmazione oggi al «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi a Loano. Inizia in questo modo la settimana dei film d'autore o del recente successo nei cineclub in Riviera. In ogni caso il biglietto costa almeno metà prezzo.

CINECLUB DEL MARTEDÌ Il teatro Loanese di Loano ospita da anni il ciclo con le due proiezioni del martedì alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Il 4 gennaio la ripresa della rassegna con «La moglie dell'astronauta». Oggi sarà in visione «Eyes Wide Shut».

Sempre di mercoledì dalle 21,15 (unico spettacolo) in programmazione le proiezione dei film di successo o di qualità all'Ondina di Finalmarina (ingresso 4 mila) a cura dell'assessorato alla cultura. Il ciclo prosegue domani con «Cruel Intention».

«È allora mambo» di Lucio Pellegrini ha inaugurato il secondo ciclo della programmazione a partire dal 13 gennaio al Ritz di Alassio (ore 21, unico spettacolo, ingresso 5 mila) per la rassegna del Comune «A tutto schermo». A seguire sono in programmazione «Passi in Alabama» di antonio Banderas (27 gennaio), «Con te e senza di te» (3 febbraio), «Terapia e pallottole» (10 febbraio), «La vita è una sola» (17 febbraio). Si prosegue sino al 27 aprile.

Nicole Kidman

Tutti i giovedì l'appuntamento al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21.15 con ingresso 5 mila. Il ciclo, con le scelte fatte da Marco Pesce, si concluderà, come tutti gli anni, a fine giugno. E' questo il Cineclub che da più anni è attivo nel Ponente. Giovedì sera «Onegin» per la regia di Martha Fiennes. Seguiranno nell'ordine «Notte di Mezzaestate» febbraio), «Ricomincio oggi» (10 febbraio), «Un uomo perbene» (17 febbraio), «Il vento ci porterà via» (24 febbraio) e «Come te nessuno mai» (2 marzo). [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	56	50
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	82	70	48	46	43
FIRENZE	30	90	52	55	19
	76	61	61	52	51
GENOVA	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
MILANO	81	67	52	90	27
	63	62	54	48	46
NAPOLI	68	69	78	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	52	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

01-43	01-75	01-11	01-47	01-73
01-85	01-36	01-51	01-31	01-1
01-8	01-35	01-68	01-19	01-30
01-62	01-87	01-23	01-75	01-90
01-5	01-63	01-69	01-80	01-24
01-33	01-72	01-89	01-56	01-83

Ambate maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 9 (5), Cagliari 20 (2); Firenze (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4), Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1), Torino 78 (3); Venezia (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-61	32-44	88-71	88-81
	32-53	32-75	88-22	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
32-	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	88-53	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-76		88-77	88-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE'
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83
41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni

L. 5500 56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 70 - 84
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni - varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

Nel cartellone anche gli show di Paolo Hendel, Fichi d'India e Tullio Solenghi

Astor: Pippo Delbono profeta in patria

La stagione di Savona-Teatro presenta tre recite

SAVONA

Prima della tre serate dedicate al teatro di Pippo Delbono, questa sera, all'Astor di Savona per la nuova sezione di prosa «Sguardi randagi». E' l'inizio di un'altra edizione di «Savona Teatro» una rassegna che, di anno in anno, prende corpo e cresce. Nel 2000 infatti saranno in scena all'Astor anche Tullio Solenghi, Marina Massironi, Paolo Poli, Giulia Lazzarini, Paolo Hendel, i Fichi d'India, Eugenio Allegri. Dieci spettacoli in tutto sino al 21 aprile prossimo.

Con il ciclo «Sguardi randagi, per un teatro vivo, necessario e vero» il gruppo di «Savona Teatro si propone di creare una scuola di teatro di ricerca e sperimentazione all'interno della quale ogni anno verrà invitata una compagnia teatrale tra le più rappresentative nel panorama italiano e internazionale». Questa nuova sezione sarà inaugurata quest'anno dalla compagnia di Pippo Delbono che propone «Barboni». Lo spettacolo rappresenta un ulteriore tassello del percorso artistico di Delbono e di Pepe Robledo. La ricerca teatrale è iniziata da oltre 15 anni prima con lo spettacolo «Il tempo degli assassini» e poi con «La Rabbia». Il teatro di Delbono è sempre più essenziale con scene nude che si crea solo con l'azione degli attori. «In questo spettacolo ho voluto creare l'incontro fra due popoli di "barboni", noi della compagnia e i "barboni" che ho incontrato cui si è creato un legame, una poesia», ricorda Pippo Delbono. Spunto dello spettacolo sono anche le esperienze fatte da Delbono e c. con il laboratorio all'interno dell'ex ospedale psichiatrico Santa Maria Maddalena di Aversa. Domani e giovedì a seguire la stessa compagnia mette in scena «Guerra» e «La Rabbia».

In cartellone il 3 febbraio Tullio Solenghi con «Insalata di riso», il 13 febbraio Giulia Lazzarini con «Giorni Felici» di Samuel Beckett, il 18 «Caterina de Medici» con Paolo Poli. Due gli spettacoli di marzo «André la magnifique» con Marina Massironi il 10 e «La storia di Cyrano» di Alessandro Baricco con Eugenio Allegri il 29. Ad aprile due momenti divertenti con «Occhio alla penna» Paolo Hendel e «Uno, due, tre...stella!» con I Fichi d'India. I biglietti si possono acquistare in prevendita, con varie forme di abbonamento anche per soli tre spettacoli, al botteghini dell'Astor e presso l'agenzia della Carisa (sede di corso Italia a Savona). [a. r.]

TEATRO RAGAZZI

La stagione a Savona

Due recite oggi al Chiabrera per quanto riguarda la stagione '99-2000 del Teatro Ragazzi. In scena «Aquarium» gli attori del Laboratorio Teatro Settimo, uno spettacolo indicato per un pubblico formato da alunni delle scuole elementari e medie. Si tratta di un viaggio intrapreso da tre ragazzi adolescenti sulle orme di Jules Verne. Lo spettacolo è stato finalista al premio Eti-Stregagatto nel '97. Il progetto è di Lucio Diana, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni. Recitano Roberta Biagiarelli, Mimma Pieri, Lilli Valcepina e Andrea Violato. Prossimo appuntamento l'8 febbraio con il Teatro delle Briciole di Parma con «La ballata della povertà e della ricchezza». In tutto, nella stagione, figurano otto spettacoli per una rassegna che coinvolge scuole materne, elementari e medie. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA
Oggi riposo

ASTOR. Tel 019-854127
Oggi riposo

DIANA 1. Tel 019 825714 7
007 Il mondo non basta.
Or 15-19-22
Lire

DIANA 2. Tel 019-825 714
Io amo Andrea
15,30, 17,45, 20, 22 30
Lire 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La nona porta
16, 19, 22
Lire 12.000, 8000

ELDORADO. Tel 019-820563
Giovanna d'Arco.
Orario 15,45; 18,45; 21,45
7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Mifune-Dogma 3
Orario 15,30-20,30-22,30

JOLLY. Tel 019-650.570
Film a luci rosse
Orario 15; 22,30
Lire 11.000, 8000, 6000.

SALESIANI. Tel 019-829704
Oggi riposo

ALASSIO

CENTRALE. Tel 0182 640 263
Anna e il re.
Or 20-22 30
(nei prefestivi e festivi anche 17,30)
Lire 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Giovanna d'Arco.
Orario 19 30 22 30
(nei prefestivi e festivi
anche spettacolo alle 15,30)
Lire 10 000-6000-5000

Tel 0182-51419
Oggi riposo
ore 20.20, 22,30

ASTOR. Tel 0182-50 997.
007 Il mondo non basta.
Ore 20.15-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacolo alle 16-18) Lire 10.000, 6000, 5000

VALLECHIARA
Oggi riposo
Ore 21
10000-8000

CAIRO

ARIA. Tel 504734
E allora

FINALE LIGURE

ORIONA. Tel
Oggi riposo

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Eyes wide shut
Ore 16 30 21 5000

LUX.
Oggi riposo

Riposo

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
007 Il mondo non basta
Orario 20,15-22,40
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Io amo Andrea.
Orario: 20,45; 22,40 Lire 12 000, 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978

Tel 0183 63871
007: Il mondo non basta
Orario 20-22.30
Lire 8000

0183-291620
Existenz
Orario 20
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-2827
Giovanna d'Arco
Spettacolo unico ore 21
Martedì prezzo unico lire 8000

Tel 0183-466830
Cineforum: My name is Joe
Ingresso con tessera lire 30 mila per 16 spettacoli

CAPITOL. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel.
Cineforum: Ricominciò da
Ore 20.30-ult 22.30

GENOVA

CARLO FELICE. «Aida» di G Verdi Or 15,30 Lire 65/35 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse - Coppia aperta, quasi spalancata - Ore 20, lire 45 e 31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «La professione della signora Warren» con A Proclemer e C Ore 20,30, lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Gino Campana. «Il pazzo e la monaca». Or 21 Lire 22-15-12 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA - Oggi riposo

America A: Giovanna d'Arco

America B: Passion of mind

Ariston 1: Fabe

Ariston 2: La figlia del generale

Cinepiex Fiumara: La nona porta - Tarzan - Se scappi ti sposo - della vita - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - 007 Il mondo non basta - Passion of mind -

Corallo multisala: East is East - La storia di Agnes Browne

Universale multisala: American beauty - I visitatori - 007 non basta

Europa: Una relazione privata.

GRAN CAFFE' MARCONI

Enzo e Viviana: cocktail d'autore

Cambia volto il commercio cittadino. Al Gran Caffè Marconi di piazza Marconi c'è stato un avvicendamento di gestione. Al fianco degli originari soci, Bruna Cervan e Anselmo Minelli, arrivati Viviana Chilleni e Enzo Governara (nella foto). Il nuovo team ha introdotto un orario prolungato sino alle 2: e ha potenziato l'offerta di aperitivi e cocktail.

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALE LA METÀ, A GENNAIO!

IL VECCHIO CAPPOTTO O GIACCA IN PELLE VALE PARECCHIO DI PIÙ A SALDI!

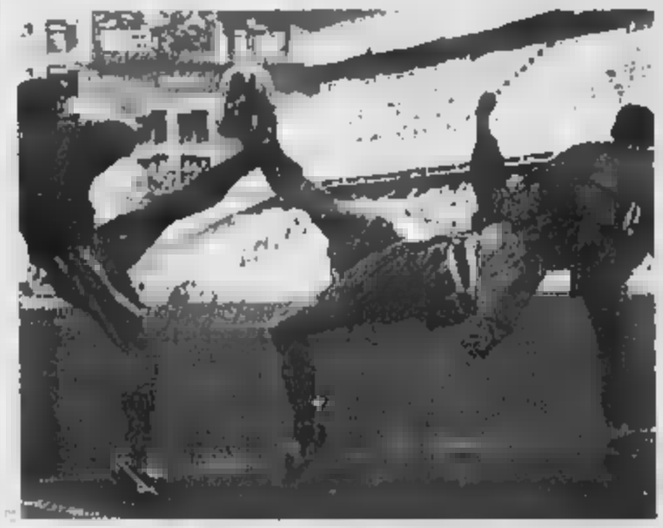
Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...ato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Un altro gol di Dionigi vale il pieno ingresso in zona-A, nonostante una prova non proprio eccezionale

La Sampdoria fatica, ma a Ventura piace così

«In serie B i risultati positivi contano ben più dello spettacolo»



Davide Dionigi contro la Pistoiese ha realizzato una da 3 punti

Damiano Basso
GENOVA

La Samp non diverte, però vince, «che è la cosa più importante, me lo avete insegnato proprio qui a Genova» commenta Giampiero Ventura ormai il giro di boa di metà campionato è già stato fatto e la musica è sempre la stessa. Raramente i blucerchiati sono riusciti a proporsi in maniera convincente per una partita intera. A questo punto conviene forse farsene una ragione, saranno quei blochi psicolgici che Ventura ricorda spesso, sarà l'atteggiamento rinunciatario adottato dalle squadre che vengono a Marassi con lo scopo evidente di non prenderle, però alla fine di gennaio sembra più che altro irrazionale restare scandalizzati da una prestazione come quella offerta dai blucerchiati contro la Pistoiese. La Samp non gioca bene, però vince. E non importa se lo fa sempre per 1-0. Ha raggiunto il Napoli al quarto posto, è in piena corsa per la serie A, l'obiettivo stagionale chiesto ad allenatore e giocatori. Quindi, va bene così. Nessuno faccia il puro: nel calcio contano solo i risultati. Il bel gioco viene in un secondo momento.

DIONIGI Segna gol pesanti, Davide Dionigi. I suoi primi due centri con la maglia blucerchiata hanno fruttato sei punti: «Non avrei mai immaginato di iniziare così bene questo nuovo periodo della mia carriera. Certo, segnare fa sempre piacere, ma sono contento soprattutto per la squadra. Queste due ultime vittorie consecutive ci hanno consentito di agganciare il Napoli e di restare in zona-promozione». Dionigi si è inserito subito bene nel modulo di Ventura: «Ho trovato una squadra unita e compatta. I compagni mi hanno aiutato e questo mi stimola a dare ancora di più. In attacco, poi, siamo veramente un reparto completo. Mi sono trovato bene sia con Palmieri che con Esposito. Sono bravi giocatori e ragazzi intelligenti». Nonostante i grossi nomi, la Samp fatica sempre a segnare: «In casa specialmente non è facile trovare spazi quando affronti formazioni arroccate nella loro metà campo. La vittoria sulla Pistoiese, comunque, è stata più che meritata. La B poi, è fatta così: per vincere c'è bisogno soprattutto di grinta e determinazione. Di bel calcio se ne vede poco, anche perchè certe giocate ad effetto te le puoi permettere solo quando il risultato è al sicuro».

PALMIERI Il capitano come al solito ha disputato una partita coraggiosa e generosa. «E' logico che è difficile segnare quando la Pistoiese pensa solo a spezzare il gioco e a fare dei falli. Credo, purtroppo, che di situazioni come questa ne vivremo delle altre, da qui alla fine del campionato. D'altra parte si sapeva che la serie B nasconde difficoltà di ogni tipo». La Samp, comunque, ancora una volta ha convinto i propri tifosi: «E' vero che non stiamo attraversando un periodo brillantissimo, dobbiamo migliorare e velocizzare ancora la manovra, però siamo quarti in classifica, in piena corsa per la promozione. Dimentichiamo la Pistoiese e concentriamoci sulla prossima difficile trasferta in casa del Brescia. Un scontro diretto che potrebbe risultare determinante a fine stagione».

NOTIZIARIO La Samp riprenderà stamattina a Bogliasco in vista dell'anticipo di venerdì sera con il Brescia. Ventura dovrebbe disporre dell'intera rosa. Probabile il rilancio di Pesaresi dopo la positiva prestazione di domenica.

La gran specialità del Genoa? Fare harakiri

A Terni l'ennesima domenica difficile da raccontare
In vantaggio di due gol e di un uomo, raggiunti in 10'

Carparelli a Terni ha firmato in contropiede la segnatura del momentaneo 2-0

GENOVA

Il Genoa finisce mai di stupire. Illude e delude nello spazio di pochi minuti. la trasferta di Terni verrà sicuramente ricordata a lungo. E' difficile comprendere come è stat possibile pareggiare una partita già vinta. Con due gol di vantaggio ed un giocatore in più al 36' del primo tempo si trattava solamente di gestire 55 minuti di gioco. Ed invece la squadra rossoblù, le dovute attenuanti (autorete di Manetti e rigore dubbio concesso dall'arbitro Ayroldi) alla fine ha rischiato persino di perdere, chiudendo in nove per le espulsioni di Torrente e Franceschini (non pensavo di essere l'ultimo uomo», si è giustificato quest'ultimo), che salteranno quindi l'impegno di domenica prossima con il Vicenza.

ROSSI Ancora una volta il tecnico si è trovato a dover spiegare una partita incredibile ed alcune sue particolari scelte: «Abbiamo pagato dieci minuti di sbandamento alla fine del primo tempo. La squadra ha commesso alcune ingenuità, però secondo me questo pareggio è molto prezioso. Nel complesso abbiamo creato cinque o sei palle gol contro un avversario motivato e determinato. Mi dispiace per i ragazzi, perchè sicuramente avrebbero meritato questa vittoria». Rossi ha schierato a sorpresa Anaclerio, che è apparso un po' in affanno: «Finchè è rimasto in campo, a me è piaciuto. Ho deciso di iniziare con lui perchè all'inizio volevo una squadra più tecnica. Nella ripresa, infatti, con il campo così pesante, la gara sarebbe diventata una questione di forza. L'ho sostituito perchè non ha ancora l'autonomia completa. Strada non ha ancora risolto i suoi problemi fisici. Va centellinato e per questo l'ho utilizzato solamente per venti minuti».

SUCTOLO A Terni il centrocampista è stato inizialmente escluso da Rossi che gli ha preferito Anaclerio: «Nessun problema, la rosa è ampia, credo tocchi a tutti prima o poi restare fuori. Rispetto le scelte dell'allenatore, deluso solo per il risultato. Una partita come questa dovevamo vincerla. Ci siamo trovati in difficoltà, paradossalmente, nel gestire due reti di vantaggio in trasferta».

MALAGÒ Il difensore è arrabbiato: «Non ho assolutamente commesso un fallo da rigore, l'arbitro mi ha detto che nemmeno il nostro rigore era netto, non volevo credere a una risposta del genere. Si vede che ora esiste la compensazione sui calci di rigore». [dasp. bas.]

Terzo risultato utile consecutivo per una squadra attesa ad altri progressi, mentre il morale si fa migliore

La Sanremese è pronta a prendere l'ascensore

Lo 0-0 di Mantova dimostra che i biancazzurri possono risalire

L'ingresso di Perrella è stato prezioso

Bruno Monticone
SANREMO

Il punto a Mantova vale un piccolo rilancio. E' il terzo risultato utile consecutivo per la Sanremese. Una piccola «striscia» positiva. Cinque punti in tre partite che non hanno risolto niente a livello di classifica se non ad abbandonare il famigerato ultimo posto che fa retrocedere senza neppure l'«appello» dei playout), ma che hanno ridato un po' di fiato alla truppa biancazzurra che veniva da un periodo nerissimo in fatto di risultati. Anche perchè il pareggio di Mantova è stato accompagnato da una serie di altri risultati, tutto sommato, favorevoli ai biancazzurri. Nessuna delle squadre in lotta per evitare i playout ha vinto ed alcune (Novara, Pro Sesto e Pro Patria) hanno anche perso. Dallo 0-0 di Mantova si è intravista una Sanremese diversa, almeno nello spirito, capace di controllare, con efficacia, le folate dei padroni di casa, squadra partita con grandi ambizioni, un po' delusa, anche se tuttora in corsa per entrare nei playoff-promozione. Un Mantova che non è riuscita a far breccia nel bunker biancazzurro. «Una difesa impenetrabile quella della Sanremese», ha sottolineato l'allenatore mantovano Filippi. «Ma i risultati aiutano a ritrovare fiducia ed a diventare più belli - ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurro - La fiducia in sè stessi è fondamentale. A Mantova siamo ordinati e aggressivi. Avessimo avuto più tranquillità e fiducia nei propri mezzi, avremmo anche potuto vincere».

Osservato speciale, è ovvio, il nuovo acquisto Minotti, l'attaccante arrivato dalla Reggiana, che ha esordito proprio davanti agli spalti, semideserti, dello stadio mantovano. Si è mosso molto, si è dato da fare. «Non potevamo chiedergli di più - ha aggiunto mister Masi - Non giocava da un mese. Ma ci ha fatto vedere quello che può dare a questa squadra». La sorpresa, prima al momento dell'annuncio della formazione, poi per la splendida prova sul campo, è stato, però, soprattutto Grillo, inserito in squadra a sorpresa per controllare il vivacissimo Pupita, un giocatore che contro la Sanremese aveva sempre fatto grosse prestazioni. Grillo è stato ineccepibile. Tanto da meritarsi gli elogi, diretti, del suo allenatore: «Tutta la squadra è stata all'altezza della situazione, ma devo fare un applauso particolare a Grillo che è stato perfetto nell'interpretazione della partita», ha detto il tecnico.

Adesso arriva la sosta, prima di tornare in campo, il 6 febbraio prossimo, contro il Meda. Sosta, tutto sommato, preziosa: Servirà a recuperare gli assenti (rinunciatutto gli infortunati Vecchio e Tozzi Borsoi) ed a rigenerare le batterie. E servirà alla società per mettere a punto gli ultimi movimenti di un calciomercato difficile e interminabile. I nomi, ormai, sempre i soliti: il ritorno possibile, ma sempre più difficile, di Stephan Lerda; la partenza per la Spagna (via Livorno) del portiere Palmieri con l'arrivo di un altro estremo difensore; la soluzione del caso-Mosca (con la risoluzione del contratto e la partenza per altri lidi del giocatore). Contro il Meda, con il «look» definitivamente corretto, fra due domeniche, bisognerà continuare quell'operazione-salvezza in qualche modo lanciata nelle ultime tre partite. Ci vorrà il miglior Sanremese ed anche il miglior pubblico. Cui mister Masi, fin d'ora, ha lanciato un appello: «Il pubblico ha avuto pazienza nei nostri confronti - ha detto - Dobbiamo fare di tutto per ripagarlo con risultati e prestazioni importanti. Contro l'Imperia i tifosi sono stati determinanti per la nostra vittoria. E adesso, più che mai, abbiamo bisogno loro».

Imperia, quando il raccolto?

La squadra nerazzurra ottiene sempre meno di quanto merita

A segno il «ritrovato» Carrettucci

Luca Amoretti
IMPERIA

Ancora punti gettati al vento, ma ormai nel clan dell'Imperia ci sono abituati. La sfida con il Saronno avrebbe potuto e dovuto riservare qualcosa di più alla squadra di Benedetti, che però si è presentata all'appuntamento in piena emergenza, priva di alcune pedine fondamentali.

Eppure l'Imperia ha fatto il possibile per raccogliere quel tre punti fondamentali, accontentandosi, alla fine, di un pareggio che muove la classifica in attesa di tempi migliori.

Giorgio Benedetti, che ha dovuto reinventarsi il centrocampo nerazzurro e tentare poi di rimontare l'improvviso vantaggio degli ospiti, non lesina i complimenti ai suoi giocatori: «Eravamo in condizioni precarie, basti pensare che nel secondo tempo ho dovuto ricorrere a Massimo Peluffo che per tutta la settimana era stato alle prese con l'influenza e non si era potuto allenare. Una sconfitta con il Saronno ci avrebbe davvero affossato, anche perchè non avremmo certo meritato un risultato negativo. Invece i ragazzi hanno dato l'ennesima prova di grande determinazione e voglia di reagire, disputando una gara gagliarda, che fa onore a tutta la squadra».

L'Imperia ha reagito con il alla rete subita, forse in modo un po' disordinato dal punto di vista tattico, ma visto le condizioni della squadra è un limite più che giustificabile. Il gol del pareggio segnato da Carrettucci ha poi suggellato la voglia di riscatto dei nerazzurri. Quella pennellata da 25 metri nel sette della porta lombarda ha riequilibrato la partita, ma soprattutto ha fatto ritrovare il sorriso al centravanti, al primo centro di una travagliata stagione, eppure beniamino dei tifosi imperiesi.

Per i nerazzurri si prospetta ora il turno di sosta, che permetterà a Benedetti di recuperare Bonassi e Peluffo, che nella trasferta di Pontedera potranno affiancare i rientranti Bocchi e Anzalone.

In società l'ora della politica

Le manovre della città che conta per «salvare» la stagione del club

IMPERIA

Ore fondamentali per il futuro dell'Imperia Calcio. Al termine della partita con il Saronno l'amministratore Renato Cavalleri ha confermato l'uscita di scena di Pino Cipolla, che ha finora detenuto il 76% delle quote sociali. Cipolla ha trasmesso alla società tramite i suoi legali una procura a cedere le sue quote. Proprio l'irreperibilità dell'azionista di riferimento, alle prese con la vicenda giudiziaria legata al fallimento del Gruppo Borelli, ha negli ultimi tempi costituito uno scoglio insuperabile negli sforzi per risollevare le sorti del club di piazza d'Armi, bloccato sull'ordinaria amministrazione lungo impossibilitato a pagare fornitori e tesserati.

Negli ultimi giorni qualcosa si è mosso. Inizialmente sembrava che le redini del sodalizio sarebbero state affidate a Primo Salvi, ex presidente del Nizza, che però venerdì scorso ha declinato il mandato. Rimangono tuttavia in piedi altre trattative, sia per l'immediato che per la prossima stagione.

I tifosi imperiesi hanno potuto fare a meno di notare il conciliabolo in tribuna vip alla fine del primo tempo dell'incontro con il Saronno tra i dirigenti dell'Imperia, primo fra tutti Gino Garibaldi, attivissimo per garantire un futuro alla società, e alcuni politici e amministratori locali, tra i quali l'onorevole Scajola e gli assessori Lantori e Baudena. Potrebbe essere trattato di una tappa importante per riuscire a rimettere in carreggiata l'Imperia Calcio, come sottolinea lo stesso Gino Garibaldi: «I politici si sono vicini e stanno facendo il possibile per aiutarci a gestire questa difficile situazione. La procura inviata da Cipolla ci consente inoltre di mettere in vendita l'Imperia nella sua completezza, senza riserva o rischio alcuno. E' un passo importantissimo, soprattutto per il futuro a lungo termine della società. Per la stagione in corso, infatti, con l'aiuto degli enti pubblici non dovremmo avere problemi a portare a termine il nostro impegno». Piccoli passi una soluzione, quindi, che permetta di salvare una fetta importante della storia calcistica del capoluogo. [l. a.]

Il dirigente nerazzurro Gino Garibaldi

Tre giorni nel parcheggio con le rappresentative

I migliori giovani della serie C si daranno battaglia sotto gli sguardi di dirigenti federali e osservatori

SANREMO

Arriverà anche Mario Macalli, presidente della Lega di serie C. E, con lui, tutte le maggiori autorità federali. L'annuale torneo fra le rappresentative di serie C, in programma da oggi a giovedì, sui campi di Sanremo e Imperia, sarà l'occasione per trasferire, una volta tanto, nel più periferico lembo di riviera, tutto il calcio che conta, almeno a livello di serie C. Con Macalli sono attesi, infatti, decine e decine di osservatori, procuratori, allenatori e dirigenti di varie società. Con la scusa di dare un'occhiata a quello che propone la terza serie in fatto di giovani interessanti, trattandosi di rappresentative «under 21».

IL TORNEO Impegnerà 108 giocatori convocati dal selezionatore Roberto Boninsegna, responsabile per entrambe le categorie. Ci saranno le rappresentative dei due gironi di serie C1 (convocate oggi, per le 18,30, all'hotel Corallo di Imperia) e le rappresentative di ognuno dei tre gironi di C2 (arrivate, fin da ieri sera, al Parco Hotel di Sanremo), più una rappresentativa «under 20», mista tra C1 e C2.

CALENDARIO Il via, oggi, a Sanremo dove giocheranno le formazioni di C2 e l'«under 20». Due gli incontri di oggi: Girone A-Girone C (ore 10,30, arbitro Bergonzi di Genova); Girone B-Under 20 (ore 14,30, arbitro De Marco di Chiavari). Questo torneo si concluderà giovedì, sempre al «Comunale» matuziano, la finale per il 3° e 4° posto (ore 10,30, arbitro Vicinanza di Albenga) e la finalissima per il 1° e 2° posto (ore 14,30, arbitro Cultica di Alessandria). Per la C1, invece, tutto si risolverà in una sfida unica, domani al «Ciccione» di Imperia (ore 14,30, arbitro Pieri di Genova), tra le rappresentative dei due gironi.

GIRONE A Nella rappresentativa del girone A sono stati convocati il difensore Claudio Vago dell'Imperia e l'attaccante Alessandro Alessandri della Sanremese. Completano i quadri della rappresentativa del girone dove giocano nerazzurri e biancazzurri altri sedici atleti: i portieri Portale (Novara) e Rocchini (Pontedera); i difensori Bonometti (Prato), Cresta (Pro Patria), Esposito (Meda), Gobba (Pro Sesto), Tardivo (Saronno) e Vallone (Biellese); i centrocampisti Barzagli (Rondinella), Priscia (Pontedera), Parente (Pro Vercelli), Serra (Alessandria) e Valotti (Viareggio); gli attaccanti Caridi (Pontedera), Morante (Mantova) e Sanguinetti (Spezia). Altri due giocatori del girone - il portiere Castelli della Pro Sesto ed il centrocampista Bretati del Saronno - fanno parte, invece, della «under 20». [b.m.]

Giancarlo Calabria col Fo.Ce. ha realizzato il 14° gol stagionale in campionato

Eccellenza: leader al galoppo, la Carisa esporrà Coppa Italia e foto della squadra

Per Calabria gol e cori degli Ultras mentre il Savona si mette in vetrina

De Marco

SAVONA

Echi positivi per la bella vittoria ottenuta una formazione di sul quotato Fo.Ce.. L'ambiente si è ulteriormente rasserenato e tanti tifosi hanno atteso l'uscita dei giocatori dagli spogliatoi per festeggiarli. Fra i primi Signego (lo attendevano i genitori), Lamberti, Brignoli e l'infortunato Bisio. «Il massaggiatore Angelo mi ha legato le due dita della destra - ha dichiarato il terzino - e il dr. Zunino mi ha sistemato quella che in un primo tempo appariva come una frattura tanto era il dolore che mi ha procurato».

Chi non era preoccupato era papà Bottinelli che ha visto il suo Alessio finalmente tornare in campo dopo un mese di assenza. E gli applausi si sono sprecati quando è uscito Calabria, con gli Ultras a scandire il suo nome: e finalmente il capocannoniere ha sorriso. Tra gli ex-infortunati che Sassarini ha messo in formazione ottima la prestazione di Barone (gran gol che ha sbloccato la partita) e Brignoli che colpiva tranquillamente di testa nonostante il filo d'acciaio che bloccava la mascella fosse stato tolto da poco...

Il girone di ritorno è iniziato dunque alla grande: due vittorie importanti e il vantaggio in classifica tornato a 4 punti sul Vado che ha perso a Rapallo. Sul piano dell'immagine verrà esposta nelle vetrine della sede centrale della Carisa in corso Italia la Coppa Italia regionale, così che tutta la città cominci a vedere i simboli delle prime affermazioni del Savona del presidente Piro. E sarà una bella vetrina: appariranno anche la maglia a strisce biancoblù e il cartellone della società sul cui sfondo c'è lo stadio «Bacigalupo» della gara di serie Savona-Genoa (1-0, rete di Gilardoni). E lì sono inserite le fotografie del Savona 2000, degli Juniores, di presidente, allenatori e staff medico.

Barone ha sbloccato il risultato

La rabbia si tinge di rossoblù

Vado: Eretta spara a zero sui suoi Entusiasma la «nuova» Albenga

Copertine per l'Albenga che vince in trasferta, maglia (per espulsi) a Vado e Loanesi che chiudono in negativo il bilancio.

ALBENGA Il presidente Cometto: «Finalmente da tre partite la squadra sta dimostrando il suo valore. Ora mi attende la prova del nove nel derby di domenica contro la Loanesi. Sulla vittoria non c'è nulla da eccepire, abbiamo meritato ed il punteggio poteva essere ben diverso. L'Argentina Arma aveva assenze importanti ma questo non toglie i nostri meriti, vincere su questo campo non è da tutti. E' una bella iniezione di fiducia anche se la classifica è molto corta». In evidenza gli ex, come spesso accade nello sport, Diomedi e Buttu. Ora nel mirino, i cugini della Loanesi ad un solo punto.

VADO Brutte notizie per i rossoblù, non tanto per la sconfitta con la Grassorutese, quanto per le due espulsioni. Mister Eretta è furioso: «Una partita da 0-0, poi a 10 minuti dalla fine il nostro errore in fase di disimpegno, ma perdere ci stà. Non ammetto invece che succedano certe cose, bisogna avere dignità, anche perchè le decisioni dell arbitro sono state giuste: inconcepibile se mai la reazione dei nostri. Saranno presi provvedimenti, chi ha sbagliato ne pagherà le conseguenze. Questi comportamenti danneggiano la squadra ed in non lo consento, dispiace fare figura di essere piccoli piccoli mentalmente. Non si perdono i nervi in modo gratuito, anche se perdi e hai la rabbia in corpo». La sconfitta con la Grassorutese non ha mutato il vantaggio del Vado sulle terze, che rimane di sei lunghezze: unica buona notizia per i rossoblù che comunque non devono certo vincere il campionato, a dispetto di quello che molti pensano e credono.

LOANESI Un punto amaro che coincide con una prestazione brutta. Ci sono problemi ed il momento è delicato. Piovano è in piena emergenza e qualcuno ci mette di per complicare le , facendosi espellere. «Ci manca la tranquillità - dice il tecnico - così facendo peggioriamo la situazione. I ragazzi devono capire che hanno i mezzi e non devono innervosirsi quando non riescono a fare certe cose. Sono più deluso da questo atteggiamento che non per il risultato, anche perchè abbiamo giocato da ultima in classifica. Dobbiamo fare quadrato in questo periodo che ci gira male, senza piangerci addosso. Chiudiamo l'ennesimo resoconto negativo sugli arbitri questa volta si chiama Daziano ed ha rovinato la partita di Loano. A fine gara, il lungo colloquio il commissario di campo, servirà a migliorare le cose? Non intanto lo segnaliamo

D'Azaro del Vado, espulso nel finale

CONTROPIEDE

C'è chi fa la differenza

Il Savona saluta e se ne va. Oddio, non è la prima volta, quest'anno, e poi il Vado si è rifatto sotto. Ma la sensazione è che questa - anche grazie ai «tempi» scelti - sia lo scatto buono, alla Juve per intenderci. Ma qual'è alla fine la vera differenza fra le due big savonesi? Forse, più delle ambizioni societarie e degli investimenti, poté un bomber.

Giancarlo Calabria, 14 centri e qualche bizza finora, rappresenta un patrimonio non ignorabile. Beato chi ce l'ha, beato e bravo chi l'ha preso (e chi l'ha portato). Beato e bravo chi forse ha di recente rischiato di perderlo ed è riuscito a tenerselo. Se poi gli Ultras, con la voce e con il cuore, sanno anche farlo sorridere, allora probabilmente è davvero fatta... (r. bg.)

DAL LEVANTE

Esultano anche Brogi e il suo Sestri Levante, mentre la Samm sta costruendo la salvezza al «Broccardi»

La Grassorutese di Fresia squadra del giorno

Il successo sul Vado ha messo finalmente in copertina i rapallesi

Grazie Grassorutese, grazie Fresia. Domenica sera ed ancora ieri da Savona sono partiti, in maniera più o palese, i ringraziamenti alla Grassorutese. Perchè, vista dalla sponda degli striscioni, il Vado iniziava a farsi molto pericoloso, e la sconfitta subita dai rossoblù di Eretta a Rapallo permette ai biancoblù di Sassarini di allungare in testa. La parola quindi al protagonista, Stefano Fresia. «La miglior partita, versione casalinga, della mia squadra. In trasferta avevamo già giocato molto bene a Sestri Levante, ma la nostra prova non era stata messa in risalto. Un "bravo" collettivo a tutti i ragazzi, ad iniziare da quelli che giocano meno e che contro il Vado, per fattori contingenti, sono scesi in campo dal primo minuto. Qualcuno si è sorpreso per la prova positiva di alcuni giocatori, non il sottoscritto che lavora al loro fianco in settimana e che conosceva la loro voglia di diventare finalmente protagonisti. La partita contro il Vado è stata preparata mentalmente bene dai ragazzi, il risultato è indiscutibile. Camisa non ha dovuto effettuare neppure una parata, questo conferma che eravamo in perfetta forma fisica ma soprattutto a livello di concentrazione, evitando errori tanto dietro come in avanti che in precedenti occasioni ci erano costati punti preziosi». Savona o Vado, allora, per il passaggio al Nazionale Dilettanti? «Preferisco guardare e giudicare la Grassorutese. Nel nuovo anno abbiamo conquistato sette dei nove punti disponibili, portandoci in una posizione di classifica più consona al valore della squadra». Contro i rossoblù savonesi mancavano quattro elementi: Schiappacasse, Stalfieri, Bevilacqua e Cella; in particolare gli ultimi due i titolari del ruolo di libero, con Costa spostato in ultima battuta, ottima prova, come pure di rilievo quella offerta dal duo d'attacco Giacobbe (un gol, a segno per la seconda volta consecutiva)-Rozzi (un assist e tanta voglia di lottare su ogni pallone).

Derby fra Sestri Levante e Caperanese con successo corsaro 3-1, e Victor Brogi esplosivo. «Peccato essere così in ritardo, altrimenti avremmo potuto giocarci le primissime posizioni. La squadra ha lottato per vincere fin oltre il 90', meritato. Conoscevo Stagnaro per averlo avuto a Santa come giocatore: un ottimo allievo». Victor, per l'esperienza acquisita in tanti anni di panchina, è ovviamente il maestro.

E sentite questa. «Salvo contrordini dovremmo giocare sabato 5 febbraio al Sivori contro la Sampdoria, sfruttando il riposo del torneo di B e le mie amicizie nell'ambiente: un regalo ai tifosi del Sestri». E dopo 24 ore muovamente in campo contro l'Albenga: Brogi stupisce anche per questo. Replica Luigi «Zizzi» Stagnaro «Risultato ingiusto, perchè la partita era finita sull'1-1 ed il lungo recupero non era motivato».

Una battuta pure per Maurizio Pertusi, mister di una Samm tanto bella e concreta al Broccardi, quanto evanescente fuori «Vero, questo è il problema stagionale, ancora insoluto: la solita Samm versione casalinga, che agli avversari concede poca strada. Dobbiamo migliorare in trasferta per toglierci al più presto dalla zona pericolosa». (g. s.)

Una sconfitta dalla pesanti conseguenze

Un k.o. pesante. Con gravi conseguenze in classifica. Adesso l'Argentina Arma, dopo l'1-2 subito in casa contro l'Albengacisano, è quint'ultima in classifica, appena tre lunghezze sopra la zona-retrocessione. «Dobbiamo prendere atto della situazione, perchè il valore della squadra, al momento, è questo», dice Alfredo Bencardino, allenatore rossonero. Alle prese con una squadra dai mille misteri. «La bella prova contro il Savona ci aveva illuso - continua il tecnico - Ma non è stato così. Ci sono grossi problemi che non possono essere spiegati con le assenze importanti. La verità è che non ci siamo mentalmente, ci sono giocatori fuori condizione, regaliamo gol agli avversari, subiamo espulsioni ingenue. Ci sono giocatori che non riescono a mantenere alta la concentrazione ed una motivazione sufficiente per tutta la partita. Io sono il primo responsabile di questa situazione». Rimedi? «Non sono facili - conclude il mister rossonero - Ci stavamo curando con l'aspirina e, invece, ci vuole una cura ben più robusta. Anche perchè ci complichiamo la vita, partita dopo partita. Domenica, contro il Pontedecimo, non avremo gli espulsi contro l'Albenga. Altri assenti. E' una catena di problemi che aumenta ogni volta. (b.m.)

CALCIO RAGAZZI

I tornei dei «Pulcini» verso la fase finale

Juniores, Allievi e Pulcini protagonisti dello spazio calcistico riservato ai baby. E se per le prime due categorie sono andati in scena i tornei provinciali, per i più piccoli si sono giocati i quarti di finale delle Coppe Astesiano e Frumento.

E' sempre lo Speranza a condurre le danze del campionato provinciale che ha archiviato la seconda di ritorno. La capolista ha superato la S. Cecilia per 4-0 portandosi a quota 35. I gol che hanno deciso la sfida sono stati realizzati da Sozzi, autore di una doppietta, Abate e Rendina. La seconda pinzza è occupata dalla S. Filippo Neri che si è portata a quota 33: i baby del presidente Andrea Repetto sono stati «corsari» sul campo della Carcarese, imponendosi per 2-1.

La terza piazza, con 27 punti, è occupata dal Pietra Ligure che ha superato, senza tanti problemi, il Pontelungo: 5-0 il risultato con Lercaro protagonista autore di due gol. Le altre reti portano la firma di Calcagno, Bortolotto e Colnaghi, quest'ultimo pronto a trasformare un rigore. Tra gli altri risultati la netta vittoria (8-0) del S. Bernardino sul Ceriale e quella in trasferta dello Zinola (3-0) ad Albisola. Nel girone di Imperia che ha proposto le sfide della prima di ritorno pareggio nel derby Alassio Auxilium-Alassio che si chiude sul 2-2. Il torneo è dominato dall'Intemelia con 33 punti.

Si sono svolti nel week-end i quarti di finale di due importanti manifestazioni Precedenza per la Coppa Astesiana per Pulcini '89 che ha promosso alle semifinali Loanesi, Savona Speranza e Vado. Scendendo nei dettagli la Loanesi ha superato la Carcarese per 3-1 con gol dell'incontro realizzati da Sabatelli, Rossignolo, Formari e Ragamonti mentre il Savona ha avuto la meglio sull'Alassio (1-1 il risultato ma per regolamento vittoria del Savona che ha schierato più giocatori in panchina).

Lo Speranza ha eliminato (1-0) l'Albengacisano con gol di Anselmo mentre il Vado ha avuto ragione del Legino (3-1) con gol dell'incontro di Basso (doppietta), Lori e Marino. Il programma delle semifinali prevede Loanesi-Speranza e Savona-Vado. Nella Coppa Frumento, riservata ai Pulcini '90-'91, ottengono il pass per la semifinale Luceto Savona e Speranza. L'ultima semifinalista uscirà dalla partita Cairese-Finale che è stata rinviata. Nei dettagli il Luceto ha eliminato la Loanesi per 2-0 grazie ad una doppietta di Secci mentre il Savona ha piegato (3-0) l'Albisola grazie alla doppietta di Perrotti ed al gol di Militano. Lo Speranza, con i gol di Follesa e Pizzuto, ha avuto la meglio (2-0) del Pontelungo. Nelle semifinali Luceto-Speranza e Savona-vincente Cairese-Finale.

ALLIEVI Nel girone A l'Albengacisano affronterà oggi pomeriggio a Leca il Pontelungo con l'obiettivo di tornare al comando visto che l'Alassio conduce momentaneamente la classifica dopo il successo -0 sul campo della S.Matteo. Tra gli altri risultati spicca la vittoria del Luceto B sulla Villanovese (4-2) e della S. Filippo (3-2) sulla Loanesi. Nel girone B continua la marcia trionfale del Vado che si è portato a quota 30 dopo il successo sullo Speranza: 3-2 il risultato reti segnate da Carlevaro, Bresci e Mangialavori per i rossoblù. Da segnalare anche la vittoria del Luceto A (3-2) sul Legino. (g. o.)

Battuta la «Ghiglieri»

All'Edicola Peri il in Coppa Coppe

Vittoria alla grande per l'Edicola Peri che batte la Scuola Media Aicardi-Ghiglieri di Finale nella finalissima della Coppa delle Coppe: 98-72. Un successo che mitiga in parte la non felice partecipazione di quest'anno nei confronti delle passate edizioni, l'Edicola Peri era solita vincere dalle 5 alle 6 tappe. Rimane in per il successo finale individuale Ilda Peri. Colonne vincente: 2-0, 2-0, 1-2, 1-1, 1-1, 4-0. Finale Coppa Coppe: Ed. Peri (34-32-32)-Media Ghiglieri (24-24-24) 98-72. Ancora tantissime schede con maggioranza per le nomination dei Golden Boys e fa sfracelli l'Udace con ben 1800 tagliandi. Nel Savona Goal settimana decisiva e distacchi immutati, ma Anna Turin ha «rosicchiato» alla maglia Ramona Pellegrino punti. Attualmente, ad una giornata dalla fine, questa la nuova graduatoria: punti 486 Ramona Pellegrino (Ghiglieri); 480 Anna Turin; 472 Mimmo Minuto e Dik Turin; 470 Ilda Peri. (n. d. m.)

18 MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 30 gennaio 2000

1	BAIARDO - SAVONA	
2	VADO -	
3	- LOANESI	
4	-	
5	-	
6	GOLFO DIANESE -	

SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

CALCIO MINORE

Sarà una settimana ricca di partite, mentre in Prima si conferma l'Alassio

Cairese: un recupero per volare

La capolista di Promozione in campo domani sera

Guglielmo

Quando nel calcio i pronostici vengono rispettati. Come nel girone A di Promozione dove, a condurre le danze, sono Cairese e Finale, naturali candidate al salto di categoria. Troppa la voglia dei due sodalizi, dopo la cocente retrocessione della stagione scorsa, di tornare a frequentare tornei più nobili del calcio ligure.

Sebbene a fatica (i risultati delle ultime settimane, per entrambi i sodalizi,sono stati piuttosto altalenanti) la coppia di testa sta respingendo gli attacchi avversarie più o meno pericolose come Mignanego, Arenzano e Bragno. A preoccupare, come si deduce anche dalle parole di Carlo Pizzorno, diesse della Cairese, è soprattutto il Ventimiglia: «Sì, i frontalieri stanno inanellando serie di risultati positivi, ultimo dei quali la vittoria nel derby contro la Carlin's. Adesso la "forbice" si è ristretta a due sole lunghezze anche se noi dobbiamo recuperare una partita».

Il riferimento è a Cairese-Masone che si giocherà domani al Vesima con inizio alle 20: i giallobiù sono favoriti dal pronostico ed in caso di tre punti (ma anche di un pareggio) tornerebbero ad occupare il primo posto senza compagnia. E a proposito di recuperi: domani, nel girone A di Prima Categoria sono in programma, con inizio alle 14,30, Altarese-Dego e Carcarese-Pontelungo. Giovedì, sempre per questo campionato, è in invece in programma, con inizio alle 20,30, il match Sassello-Pallare.

Il torneo di Prima avrà finalmente il vero volto anche se non si vuole molto a capire che, per il salto di categoria, l'Alassio sembra avere rivali. Mister Nicolosi ama però la cautela: «Abbiamo sempre detto di puntare in alto. Ma adesso che ci sono cinque lunghezze tra noi ed il Borgio non dobbiamo pensare che i giochi siano fatti. Sarà da domenica prossima, nella difficile partita il Laigueglia, che occorrerà ancora maggiore concentrazione».

E domani sarà mercoledì di recuperi anche per il girone B della Seconda Categoria che ha visto il sorpasso al vertice del Bardineto nei confronti del Luceto. Alle 20,30 sono infatti in programma Millesimo-Veloce e Cameranese-Albisola. Ma per due partite che vengono recuperate, un'altra viene sospesa. Nel girone A non è stata infatti portata a termine S. Ampelio-S. Biagio per un infortunio occorso all'arbitro. Oggi verrà comunicata la data del recupero. (g. o.)

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati prima di tutto

il sopravvento la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela Minucci

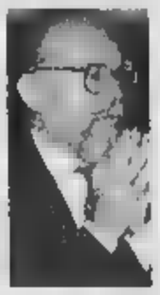
Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la sua ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilterra o ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di una tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso» Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi restano agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La novità - che certamente è destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religiosa - ha spiegato ieri Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto per l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese sarà a disposizione dei propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di lusso della città». Come a dire che al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat è verosimile che negli alberghi meno eleganti il comodino serva soltanto per appoggiarci il telefono.



L'assessore Alfieri (sopra)

L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. Ma è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero impegno per la nostra religione» L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano è lo stesso «purché non in arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia in più» ricorda «Non si può rischiare che venga sporcato o buttato via: sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, noi diciamo». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conservata dalla direzione in una custodia e affidata a chi ne faccia richiesta» Un'eventualità rara, per altro, quanto «il buon musulmano che da viaggio mette il Corano in valigia» Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel laggiù ha una moschea se anche ne ha bisogno lo va a cercare in moschea»

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta di Alfieri se ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione» E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico» [m.t. m.]

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è nome mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato da legge fascista del 1939 -, ma come nome proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia di Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del mare e delle acque. «Valuteremo con attenzione il da farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la minaccia disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammontare della multa - compresa tra le 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il pagamento non comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru è il suo cognome - è di Canale D'Alba. «Non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per serie come l'evasione fiscale, certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è oramai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina»

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola senza mettere nei guai gli impiegati dell'anagrafe Procura e Comune sembrano vicini a un compromesso

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei nomi di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. I genitori di Asia Castrovilli ribadiscono «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome. La legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. 1° luglio 1939, da cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che siano indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il nome è stato registrato all'anagrafe 388 volte nel periodo indicato, rilevando pure che il presente con 2 occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi senza soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 11 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi di bambine chiamate Asia furono 2, il decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1988, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione del nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare la grafia e la coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che nascono le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende.

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone la Toscana, ma non sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia non c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, con 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57). Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, Irlanda (259) o Libia (18); regioni, come Umbria (15) o Sicilia (94); città, Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (19) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Hdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane una manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano

Intanto venerdì si sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Hdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2001 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a 800

Una prospettiva che il sindacato respinge; i lavoratori chiedono che la Hdp pensi a un rilancio del gruppo che nel '98 aveva oltre 5500 dipendenti, agli attuali 2150

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre e «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare in 450 esuberi la soluzione dei problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione di un vero piano industriale in grado di rilanciare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare del governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, è necessario che il ministero della Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni ricevuti a Ciampi

MARSAGLIA. Il 3 febbraio prossimo il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere emozionata al pensiero di questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la voce dei 6000 Comuni con meno di 5000 abitanti ai vertici delle nostre istituzioni»

Vercelli ricorda i suoi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e il Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: un cuneo illuminato, alto 8 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» della stazione sono trasferiti da Novara ad Alessandria Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti fra operatori e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del servizio, ma sindacato e ferrovieri considerano il provvedimento contraddittorio.

Viverone, in riva al lago nuova Gardaland

BIELLA. È entrata in una fase cruciale l'attività politico amministrativa del Comune di Viverone impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare le idee e i progetti da tempo nel cassetto il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla realizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» (si parla di investimenti per quasi 300 miliardi) una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 1500 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno

Imperia, floricoltrice stroncata da un ictus

IMPERIA. Forse è un ictus la causa della morte di Lorena Piazzolla in Gottardo, floricoltrice di 39 anni abitante a Imperia. La donna si era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel della Galisia si riparla del progetto

TORINO. Si è tornati a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» attraversato da un treno in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino e viceversa. L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera di Sant'Orso festeggia i mille anni

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da corollario ad una rassegna che non ha eguali.

Dieta troppo energica la fa finire in ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, finisce in ospedale. Una genovese di 38 anni è stata ricoverata sabato al Galliera la donna che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di una ricetta medica aveva preparato le pasticche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale San Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di Savona. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che ieri mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva: a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini

Promuove sul Novarese aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ne ha sottolineato il significato. «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto 12 ore al giorno, con due addette, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona» All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9 Abitudine quotidiana. 6.26: Prima pagina. 6.40: Rassegna Stampa; 8.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 13.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche. 15-18 Musica e notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6 Notturno.

Dove contano uomini, strategie e risultati conta anche il sopravvento

la banca della vela

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

nel 3° Millennio Benvenuti
La città dell'auto NUOVA a metà prezzo.
nuova PANDA Young dove di sicuro pagherete 4.975.000
Con rate da 42.700 E l'altra metà forse.
PROGETTO NOVARA

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866592

Inaugurato ieri lo sportello nell'area arrivi Schengen: un punto d'incontro per promuovere il territorio

Novara sbarca a Malpensa 2000

Spazio espositivo Bpn-Camera di Commercio

Gianfranco Quaglia
Inviato a MALPENSA 2000

Novara sbarca a Schengen. Atterraggio virtuale, vera è invece la testa di ponte inaugurata ieri mattina nell'area arrivi Schengen (Terminal 1) dell'aeroporto di Malpensa 2000: lo spazio espositivo di «Novara promuove», società costituita fra Camera di Commercio e Banca Popolare di Novara.

Lo sportello promozionale è stato ricavato in una zona molto visibile dello scalo internazionale, accanto all'«Info Center» e allo stand della Regione Lombardia (travel e tourism center). Si aggiunge ad altri punti aperti in precedenza, come il «Business Info Point» (Camere di commercio di Varese, Milano, Verbano Cusio Ossola, Canton Ticino), il «Business center» per il noleggio di sale e conferenze, lo stand del Lions club.

«Novara promuove» è il primo passo ufficiale e significativo del mondo imprenditoriale, che parte dal capoluogo novarese verso lo scalo Oltreticino, a mezz'ora d'auto. Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio: «Se è vero che Malpensa rappresenta un'opportunità irripetibile per tutto il Novarese, noi e la Bpn avevamo il dovere di essere presenti con uno spazio all'interno dell'aeroporto. Questo che abbiamo allestito è un punto di riferimento importante per la promozione, capace di raggiungere milioni id contatti. Lo stand sarà aperto tutti i giorni per dodici ore al giorno: due hostess saranno a disposizione dei passeggeri per fornire tutte le indicaizoni richeiste. Lo stand avrà anche il compito di far conoscere le qualità e le caratteristiche delle imprese comemrciali, artigiani e industriali del territorio. le potenzialità del Novaresi sono enormi e finora poco sfruttate: vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona. La società, nata sei mesi fa, voleva aprire una finestra sull'aeroporto per proiettare Novara nel mondo, presentando le peculiarità e le caratteristiche di cui è ricca. Molte altre iniziative (sempre finalizzate allo sviluppo del comaprto socio-economico) sono in cantiere, ma si trattava di mettere in moto tutto il meccanismo. Oggi diamo il primo colpo di maovella: una volta che il movimento sarà incominciato, tutto quello che seguirà sarà più semplice da realizzare. L'ufficio vuole accogleire tutte le pesone che arrivano a Malpensa da ogni parte del mondo. A ufficio chiuso, funzioneranno due schermi che illustrano gli aspetti caratteristici del territorio e della città».

Al «vernissage» autorità novaresi e atmsofera da grandi occasioni, presente anche il direttore vicario della sede centrale Bpn, Piero Barberi, che ha sottolineato il significato dell'iniziativa e della collaboraizone con Camera di Commercio. Il punto di «Novara promuove» non sarà soltanto un punto d'incontro, ma anche l'occasione per illustrare «in diretta» prodotti novaresi (riso, vini, gorgonzola), con degustazioni e, forse, piccole distribuzioni ai passeggeri in transito. Un'opportunità per lanciare Novara nel mondo.

Ieri l'apertura del punto incontro, con la cerimonia d'inaugurazione, ha richiamato subito l'interesse dei viaggiatori e di imprenditori incuriositi.

Imprenditori e autorità durante l'inaugurazione di «Novara promuove». Sopra: il presidente della Camera di Commercio, Renzo Bordoni, e il direttore centrale vicario della Bpn, Piero Barberi. In alto: le hostess davanti allo stand di «Novara promuove» (Foto Finotti)

Un albergo sulla Valle Ticino

Iniziativa nel territorio di Oleggio 150 camere, i lavori entro il 2002

NOVARA

Malpensa 2000, dolori e gioie. I primi riguardano i sorvoli e le polemiche; le altre sono trascinate dall'indotto dello scalo, ma soprattutto dalle opportunità che alcuni imprenditori stanno cogliendo. Se Verbania progetta un bus-navetta con l'aeroporto, e gli alberghi del Lago Maggiore guardano Oltreticino come a una grande occasione per incrementare i pacchetti turistici, ecco che anche nella Valle del Ticino stanno maturando iniziative.

In questi giorni sono state gettate le basi per realizzare un grande complesso alberghiero in territorio novarese. La società, «Alberghiera Europa», a capitale misto, è collegata alla catena americana «Marriot», ed è presieduta da Oreste Primatesta, presidente degli albergatori cusiani e titolare di tre alberghi sul Lago d'Orta (Giardinetto, Approdo e Villa Crespi). A undici chilometri dal Terminal 1, i lavori si inizieranno nei prossimi mesi e conclusi entro la fine del 2002. Capienza prevista: 150 camere.

Sarà uno dei più grandi complessi ricettivi della zona e dovrebbe supplire alla carenza di posti letto non solo nel territorio immediatamente adiacente a Malpensa 2000, ma anche come supporto a Novara che in alcune circostanze dell'anno è carente sotto il profilo della capienza. L'hotel sarà anche anche punto di riferimento tra l'aeroporto e Novara, in una zona non ricca di alberghi. L'«Alberghiera Europa» potrebbe essere un primo passo, altre iniziative potrebbero essere intraprese. Molto dipenderà anche dal completo avvio di Malpensa 2000 e dalle ricadute che il traffico, in negativo e positivo, lungo la fascia piemontese del Ticino e sul capoluogo Novaro. [g. f. q.]

La rincorsa agli altri scali

Fra rotte contestate e conti da pagare

VARALLO POMBIA

Malpensa viaggia con il freno a mano tirato. Perché il completo avvio non si è realizzato. Ora lo scalo rischia di lasciare a piedi migliaia di passeggeri e l'Alitalia, che senza il nuovo «hub» a pieno regime vede svanire sessanta miliardi al mese, dovrà restituirne 200 alla Ktm. E' questa l'altra faccia della medaglia per la maxi-opera che fa i conti con lo stop da Bruxelles (per richiesta della commissaria Loyola de Palacio) sui trasferimenti di altri voli da Linate, con le rotte da rivedere e le questioni ambientali portate alla ribalta dall'Ovest Ticino, con le prese di posizione del Comune di Milano, Regione Lombardia e sindacati. Per l'Alitalia si è posto il problema di far fronte alla situazione dopo le incertezze sul futuro del nuovo scalo: tagli ai costi di gestione, alle prese di rappresentanza e alle sponsorizzazioni. C'è anche preoccupazione riguardo agli organici e alle rotte. Se non si può ampliare il ventaglio di destinazioni, secondo Alitalia, l'attuale livello di traffico in transito non consente a Malpensa di crescere e strappare quote agli «hub» di Londra, Parigi, Zurigo e Francoforte. Ieri pomeriggio in Comune a Oleggio era in programma una riunione del Coordinamento enti locali che si oppongono alla crescita di Malpensa e attendono la redistribuzione dei sorvoli fra Piemonte e Lombardia.

Il Covest chiede monitoraggi e le centraline nei paesi più colpiti

Anche il Comitato Ovest Ticino ha diffuso una nota, riprendendo i contenuti di un convegno su Malpensa e salute, con il sollecito per la ripartizione delle rotte: «Vogliamo anche sottolineare come sia indispensabile il monitoraggio continuo dell'inquinamento tramite le centraline fisse in più Comuni, che risultano ad oggi inspiegabilmente esclusi dalla rete di rilevazione-dati che sta predisponendo la Provincia di Novara tramite l'Asl e l'Arpa». [m. p. a.]

Imputati titolari della ditta

Processo per operai morti nel burrone della Valle Strona

VERBANIA. Riprenderà il 21 febbraio il processo a Carlo Vergani e Giampiero Ferretti, difesi dall'avvocato Claudio Bottinelli, accusati di omicidio colposo plurimo. Sono contitolari della «Cusiana Scavi», l'azienda alle cui dipendenze lavoravano Germano Bedoni e Roberto Callegaro, 34 e anni, morti sui tornanti della Vallestrona il 16 dicembre del '97. Nel medesimo incidente era rimasto ferito Anselmo Peretti, 36 anni, dipendente della Provincia. Peretti e i familiari delle vittime si sono costituiti parte civile, assistiti dagli avvocati Pipicelli e Cornacchia. A bordo di un furgoncino della «Cusiana Scavi», i tre operai stavano spargendo sale sulla strada ghiacciata quando un'improvvisa per evitare un'auto parcheggiata aveva fatto sbandare il furgone che era precipitato in un burrone profondo oltre 50 metri. Nel violento impatto Bedoni e Callegaro avevano trovato la morte. [a. r.]

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
@business - biella

AINA SNC
ASSOCIATO PC
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL
0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

Le manifestazioni per la festa patronale hanno richiamato migliaia di novaresi e gente da fuori provincia

Salone, la carica dei 30 mila

«Terra e acqua» conquista la città

Cristina Meneghini

NOVARA

Città e campagna si sono ritrovate davanti ad una tavola imbandita con piatti di plastica. Ma le pietanze costituivano da sole l'appetibile motivo di richiamo per «Tra terra e acqua», una delle manifestazioni di contorno della patronale. Alla sala Borsa sono affluite, nei tre giorni di apertura, circa 30 mila persone, richiamate dalle esposizioni allestite al piano terra e al rialzato. La festa 22 gennaio costituisce già da sola motivo di visita anche da fuori provincia. Le manifestazioni organizzate per l'edizione del Duemila hanno incrementato l'afflusso oltre ogni previsione. Domenica sera il «salone del gusto» alla Borsa Ittiti è stato preso d'assalto da centinaia di persone, che hanno apprezzato il risotto al gorgonzola, il secondo a base di carne di asino, l'antico dolce della cattedrale. Nel giorno dei bilanci, Ascom e Coldiretti, che hanno organizzato la manifestazione, analizzano anche le carenze: «Il piano espositivo nel rialzato - dice Angelo Roccia - aveva alcuni spazi vuoti. Vedremo di curare meglio quest'aspetto con la prossima edizione». I novaresi hanno apprezzato quanto proposto da «Tra terra e acqua» in queste giornate. La possibilità di degustare i vini novaresi, le ricche merende, gli assaggi di formaggi, le esposizioni di associazioni, hanno calamitato l'attenzione dalle province vicine. Per tutti l'esempio di Renzo e Dolores Mirabelli, novaresi da anni residenti a Varese, che domenica si sono concessi il bis della visita di sabato: «Non dimentichiamo la nostra zona, e le esposizioni di prodotti ci hanno aggiornato su quanto succede. E alla sera il teatro dialettale ci ha fatto rivivere l'adolescenza a Novara». Ecco l'elenco dei premiati di «Tra terra e acqua» con una targa che riproduce la prima pagina storica de La Stampa, allora Gazzetta Piemontese: compagnia «Teatrin dla Famiglia Nuaresa», sbadieratori della contrada di San Spirito, Compagnia del Gelindo, Azienda agricola Sweet Country, Campanari, gruppo musicale La Sorgente, gruppo storico Amici del parco della Battaglia Bicocca.

Le manifestazioni per la patronale proseguono tra l'altro con la relazione «La cappella della Natività», in programma domani alle 21 in Basilica.

La vetrina alla Borsa Ittiti ha riscosso successo per la varietà delle proposte

Saldi «tiepidi»

E dai sindacati idee anti-truffa

Barbara Collavoz

NOVARA

Saldi: istruzioni per l'uso. E' partita, anche per ora in sordina, la stagione degli sconti e le organizzazioni dei nei sindacati (Adiconsum, Federconsumatori e Adoc) hanno diffuso una sorta di decalogo per evitare fregature mascherate grandi occasioni. I commercianti, intanto, abbozzano un bilancio sui primi dieci giorni di sconti.

Innanzitutto le informazioni indispensabili. Il capo o l'oggetto deve presentare l'indicazione del prezzo originario e di quello ridotto; per dar modo di verificare la misura del ribasso e, a chi ha buona memoria e si ricorda il prezzo di prima dei saldi, di controllare che sia uno sconto davvero reale. Inoltre i capi devono riportare l'etichetta con la composizione e i «segreti» per conservare bene l'indumento. Un'altra indicazione utile è la «marca»: «In questo caso - scrivono le tre organizzazioni di Cisl, Cgil e Uil - se si scoprissero successivamente dei vizi sarà possibile chiedere il rimborso al fabbricante. Diversamente la responsabilità ricade sul commerciante».

Controllare bene che la taglia, la foggia e il colore siano quelli voluti: e sempre possibile, comunque, chiedere il cambio della merce. A questo proposito, è necessario un esame attento per accertarsi che il capo e la scarpa non presentino difetti: «Può capitare - continua il decalogo anti-truffe - che venga offerta merce di seconda scelta. In particolare, gli abiti venduti con la scritta 'primina' e 'primetta' sono in realtà fallati: questo particolare spesso non è compreso dal consumatore che acquista il capo ignorando il difetto».

Per evitare discussioni spiacevoli, accertarsi prima che il negoziante accetti pagamenti con bancomat e le carte di credito. Attenzione: non è obbligato a farlo sapere in partenza che accetta solo contanti fa risparmiare tempo e litigi a tutti. Un altro consiglio: «Conviene acquistare capi non disponibili in tutte le misure - è legge ancora nel comunicato diffuso da Adiconsum, federconsumatori e Adoc - questo può garanzia fatto che è tratti veramente di merce di fine stagione».

Ma le grandi spese dei saldi sono ancora arrivate. Si va avanti piano: «Complessivamente le aspettative sono un po' deluse - commenta Angelo Roccia, direttore Ascom -. Anche se in centro si lavora un po' di più che in periferia. Aspettiamo di vedere se gli stipendi di gennaio, in arrivo nei prossimi giorni, daranno un po' di vigore al rush finale».

Quest'anno, infatti, la stagione degli sconti si chiude già l'11 febbraio, in anticipo rispetto al passato. «Anche la data d'inizio ha causato poco sconcerto fra i consumatori - rileva Luigi Minicucci, della Confesercenti -: i saldi partivano solo il 15 gennaio ma prima erano possibili le promozioni che in teoria dovrebbero riguardare soltanto una parte della merce. Differenza, però, non facilmente percepibile dal cliente che quindi notava prezzi pieni in alcuni negozi e ribassati in altri».

E' tempo di sconti. Dopo i primi dieci giorni di saldi i commercianti tracciano un bilancio per ora non troppo confortante. E dalle organizzazioni consumatori di Cgil, Cisl e Uil arrivano suggerimenti per acquistare in modo oculato e davvero conveniente

Apparecchiatura dagli Usa all'Unione ciechi

Check-up degli occhi con nuovo strumento

NOVARA

La sede cittadina dell'Unione Italiana Ciechi dispone di un nuovissimo autorefrattometro, un'apparecchiatura all'avanguardia per effettuare lo screening ed individuare le patologie della vista.

L'apparecchiatura è già stata provata dalla dottoressa Carla Giordano, che è la responsabile di oftalmologia sociale e di ipovisione dell'ambulatorio dell'Unione Ciechi in corso Italia. «Alcuni operatori del settore oculistico - dice il presidente provinciale Gaetano Baviera - hanno tenuto nell'ambulatorio di Novara una dimostrazione pratica di questo favoloso apparecchio, unico nel suo genere, portatile e maneggevole. In pochi secondi 'legge' le diottrie e fornisce subito il risultato».

Il costo dello strumento è di otto milioni ed 840 mila lire. «Questa somma è stata raccolta dal nostro sodalizio - dice Gaetano Baviera - grazie ai contributi dell'associazione mostra canina, del Sacro Cuore, del gruppo operativo della parrocchia di Gionzana, dell'Associazione Ciechi di Novara e del Vco e della Fondazione Cariplo di Milano. Questo gioiello, che arriva direttamente dagli Usa, sarà prezioso sia per potenziare il nostro ambulatorio oculistico, sia per salvaguardare la vista dei bambini con i controlli preventivi».

L'Uic ha in cantiere un altro importante servizio per la prevenzione della cecità nei più piccoli: il progetto prevede una serie di visite oculistiche nelle scuole materne della città.

Baviera da anni è in prima linea nella promozione di iniziative per la diagnosi e la cura dei problemi della vista, e l'idea di effettuare un monitoraggio costante sui più piccoli, la coltiva da qualche anno: «Penso a quanto sia importante intervenire sui più giovani, quando le patologie visive possono ancora essere curate senza grossi problemi, almeno in molti casi». Per questo progetto è già stato chiesto il contributo alla Fondazione Cariplo. [m. g.]

Un cittadino protesta con Grando che oggi incontra i sindacati su assunzioni e quote

«Troppi sei mesi d'attesa per la visita»

Mea culpa del direttore dell'Asl 13 sul caso di Arona

Paola Arbeia

NOVARA

Sindacati e direzione dell'Asl 13 a confronto su assunzioni e quota capitaria: la riunione è in programma domani. Se le risposte non soddisfano i rappresentanti dei lavoratori, può anche scattare l'agitazione. La scorsa settimana si è svolta la conferenza dei servizi dell'Azienda sanitaria locale 13: sulla base delle relazioni dei dirigenti, così come sulle verifiche degli organici, Cgil Cisl Uil con le rappresentanze sindacali unitarie chiedono chiarimenti al direttore Giorgio Grando.

«Nuova immagine e investimenti» ha più volte invocato il massimo responsabile dell'Asl 13 per combattere la concorrenza dei servizi sanitari della Lombardia che attirano pazienti e introiti pari a 50 miliardi l'anno: «Una mobilità passiva pesantissima» ha detto Grando. Che per la riorganizzazione dei servizi e il cambio d'immagine dell'azienda, ha sottolineato l'importanza della nuova sede da quaranta miliardi all'ex psichiatrico di viale Roma: «Quello che frena sono le procedure di una lentezza micidiale, esasperante». Come ha detto il commissario dell'ospedale Maggiore, dal momento in cui si avvia l'iter alla conclusione delle opere passano anche dieci anni. Troppi. Noi alla Regione abbiamo proposto la revisione della rete di servizi specialistici in modo più razionale sul territorio». Che sia tutta l'Asl 13 a chiedere rinforzi e rilancio delle strutture lo ammette lo stesso direttore: «Non c'è soltanto Novara. Abbiamo il progetto per il nuovo poliambulatorio di Trecate su un'area comunale. Per Arona deve andare in porto il trasloco nell'ex scuola Nicotera. Galliate necessita di una riaggregazione. Anche a Oleggio si deve lavorare sul poliambulatorio e la residenza per anziani. In Regione abbiamo chiesto due cose: fondi e quota capitaria più alta. Sui fondi non dovrebbero essere problemi».

I sindacati domani vorranno approfondire anche il punto sulle quote per ogni cittadino dell'Asl 13: «Qui il discorso - ha premesso Grando - si complica parecchio». Rivolgendo un pensiero all'utenza, il direttore ha raccontato un episodio emblematico: «Di recente un cittadino mi ha investito di proteste. Per una visita oculistica ad Arona l'attesa è di oltre sei mesi. Inaccettabile: quel cittadino ha ragione. Se non impostiamo una svolta concreta, perderemo terreno e la fiducia dei cittadini. La Lombardia e i privati ci affosseranno».

L'ex ospedale psichiatrico di viale Roma ospiterà i servizi dell'Asl 13

In tutte le aree-sosta

A febbraio la Sun cambia i parcometri

NOVARA. Saranno installati a febbraio i nuovi parcometri in tutte le aree di sosta a pagamento. Dal primo gennaio più in distribuzione le vecchie card-park magnetiche. Da alcuni rivenditori e automobilisti si levano proteste: «Sapevamo da dicembre che le tessere dovevano più essere distribuite ma i tempi si stanno facendo lunghi e ci sono disagi. La Sun non ci ha più dato spiegazioni». E' il direttore della Sun, Enrico Casale, a far presente che «l'ammodernamento dei parcometri sarà concluso entro metà febbraio, le macchine stanno arrivando in questi giorni e procederemo rapidamente nell'installazione. Riguardo ai disagi e alle segnalazioni, ricordo che da dicembre avevamo avvisato i rivenditori e che era indispensabile sospendere la vendita delle tessere vecchie ormai inutilizzabili. Le nuove macchinette hanno sistema di lettori per banconote e una funzionalità migliori. Ci siamo affidati alla ditta che già le fornisce in molte città». [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

La missione Ain per il tecnologico

In merito alle dichiarazioni del presidente della Camera di Commercio di Novara, Renzo Bortoni, riportate su «La Stampa» del 15 gennaio, relative alla mancanza di risposte da parte dell'Associazione Industriali di Novara rispetto all'individuazione di «un paio di partner da affiancare a Promau» nella costituenda società che dovrebbe rilanciare l'attività dell'ex Isml, si precisa che l'Ain sta attualmente vagliando l'interesse delle imprese associate, per quanto appaia ovvio come discorsi strategici di una certa rilevanza difficilmente possano trovare riscontri concreti nell'arco di pochi giorni.

Entrando nel merito della questione, si ritiene inoltre che la vicenda possa essere ricondotta (come sembrerebbe, almeno alla lettura di alcuni titoli) soltanto al problema di riuscire o meno a «salvare» l'Isml. Si tratta infatti di verificare se, e in che termini, esso possa costituire una specifica e significativa risposta alle richieste tecnologiche delle imprese. Una società, o un polo di ricerca, infatti possono - e devono - nascere soltanto se esiste una reale domanda da parte del mercato. In questo contesto l'Ain è impegnata a ricercare non tanto «un paio di partner» qualsiasi, quanto imprese che abbiano interessi specifici - produttivi o di ricerca - su tematiche di competenza dell'Isml e che possano trovare in esso un valido supporto per lo sviluppo delle loro attività.

Ain, Novara

Assurde accuse di Forza Italia

Ho letto con rammarico sulla Stampa di martedì 18 gennaio dell'atto vandalico (un cubetto di porfido contro un vetro) compiuto contro la sede di Forza Italia. Esprimo la mia sincera solidarietà nei confronti di quel partito: ogni atto contro una sede politica non può assumere un significato grave e preoccupante, sia esso espressione di un semplice atto di teppismo di una volontà in qualche modo intimidatrice. Ma confesso di essere rimasto sbalordito nel leggere del comunicato omesso in proposito dal segretario provinciale di Forza Italia, Galli: esisterebbe un «filo diretto» tra l'episodio e il «clima di odio seminato nell'assise congressuale dei Ds a Torino» contro Berlusconi.

Davvero ormai Forza Italia ci ha abituato a sentire affermare di tutto. E non voglio dare responsabilità di quella affermazione, a dir poco incauta, al solo sig. Galli, dato che lo stesso Berlusconi è arrivato a definire «tempio dell'odio» la sede di quel congresso politico, così appassionato e al tempo stesso così civile, nei toni come nei contenuti. Quando si suggeriscono affermazioni così grottesche, ci sarà sempre qualche segretario zelante pronto a tirare le conclusioni che il sig. Galli ha tratto.

E' fin troppo facile replicare che proprio un tal modo di «demonizzare» l'avversario contribuisce a seminare un «clima di odio» nella vita politica. Ma forse in questo caso, piuttosto che di odio, si dovrebbe parlare di ridicolo.

Paolo Allegra, segretario provinciale dei Democratici di sinistra, Novara

NUMERI UTILI

INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 61; **Domodossola:** tel ; **Galliate:** telefono 0321 ; **Oleggio:** telefono 0321 93 500, **Omegna:** telefono 61.900, **Gravellona Toce:** telefono 84.65 59, , **Stresa:** telefono 33 360. **Trecate:** telefono 0321 77 79 00; **Verbania:** telefono 0323 405.000, 556 000; 55.61.81; squadra naut. salvam. tel 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42 22; **Margozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667, **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari crl P.A. Gros Sizzano: tel 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17

A **Novara:** Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 82.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente: dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 9 0322 82.60.17.

Trecate: *Maruffo*, Garibaldi, 4 tel 71 263

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel 97.24.78

Massimo Visconti: *Vicari*, Vioni, 17 tel. 86

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel 0322 81

Barengo: *Vetro*, via Vittorio Emanuele II, tel 0321 99 72 95

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, 0323 52 259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 92 50 94.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24 22.18.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolletti, 13 tel. 0324 86

Varzo: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 89.178.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500, **Domodossola:** 1. 0324 49.13.34; **Oleggio:** 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 85.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.544; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

IN CITTA' E FUORI

ASTRONOMIA

La vita delle stelle

L'evoluzione delle stelle: viene raccontata questa sera alle 20,45 ne «I martedì di Porta Mortara» dedicati ai misteri dell'universo che si tiene al salone di via Goriza 2/b a Novara. Il ciclo di incontri è organizzato in collaborazione con Pro Natura, il centro Astronomico di Suno e l'Unione astrofili italiani. Ingresso libero. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Il fascino della Birmania

«Viaggio» in Birmania stasera alle 21,15 al quartiere Nord di Novara. L'appuntamento per chi vuole scoprire questo incantato (e ancora poco conosciuto) Paese è al centro sociale via Fara 39. Ingresso libero. [b. c.]

TEMPO LIBERO

In gita con Sci Nordico

L'associazione Sci Nordico 2000 di Novara organizza per domenica 30 una gita nella località sciistica valdostana di Morgex. Il programma della giornata verrà presentato domani alle 17,30 al caffè d'Autore di via Magnani Ricotti a Novara. Informazioni allo 0321.391732. [r. l.]

MOSTRE

Le proposte alla Negroni

La biblioteca Negroni di Novara propone a palazzo Vochieri in corso Cavallotti 6, la mostra del libro illustrato per l'infanzia: nelle sale espongono autori locali. Venerdì alle 17,30 prima conferenza, tenuta da Emiliana Mongia su «Il libro illustrato: breve viaggio nella storia dell'editoria». Sabato 5 febbraio il primo laboratorio con Marcella Moia, che insegnerà «La manipolazione dei materiali». Per informazioni e prenotazioni tel. 0321/3702244. [c. m.]

CULTURA

Libri e ambiente

«Libreria vagabonda» è il progetto elaborato dal responsabile della Wwf del Vco, Claudio Zella Geddo, per mettere efficacemente a circolo presso scuole e strutture sociali pubblicazioni temi ambientali. Nell'ambito di tale progetto è stata definita collaborazione con la nuova biblioteca di Premosello Chiovenda. [s. r.]

I ferrovieri: «Decisione in contrasto con il previsto aumento del traffico»

Fs, trasferita la gestione merci

Da Novara ad Alessandria, coro di proteste

Marcello Giordani

NOVARA

Le Ferrovie dello Stato trasferiscono ad Alessandria la gestione e la distribuzione del personale di macchina dell'impianto Cargo della stazione di Novara, vale a dire del settore addetto alla manutenzione ed al trasporto merci ed al deposito delle locomotive.

La decisione ha suscitato grande preoccupazione tra i ferrovieri, che si sono riuniti ieri in assemblea ed hanno sottolineato che il provvedimento è in netto contrasto con i progetti di aumento del traffico merci su rotaia che graviterà su Novara.

La divisione Cargo comprende a Novara una novantina di dipendenti fra macchinisti e personale amministrativo, addetti che arrivano a 500 se si considera il deposito delle locomotive, e con il provvedimento le Ferrovie trasferiscono ad Alessandria i vertici di questo settore.

«Il polo della divisione Cargo si trova ad Alessandria - replicano al settore relazioni con la stampa delle Ferrovie dello Stato di Torino - e nell'ambito della riorganizzazione produttiva alcune figure di capireparto vengono spostate da Novara ad Alessandria. Novara comunque resta un polo fondamentale per quanto riguarda il settore delle merci». A Novara i ferrovieri ribattono a loro volta che il provvedimento appare in contraddizione con l'immediato futuro del trasporto merci nella zona: «Il Cim ha appena ampliato i binari; la Comat, una delle più importanti società di trasporti ferroviari, ha già annunciato l'intenzione di spostare il traffico merci da Torino su Novara - dice Mario Socco, segretario del settore trasporti della Cgil - e l'elettrificazione della Novara-Domodossola porterà ad un forte incremento del trasporto merci ancora Novara. Mentre tutto è orientato ad un aumento sostenuto del traffico merci sulla nostra stazione, dalle Ferrovie arriva la decisione di trasferire i vertici della Cargo ad Alessandria. Come minimo siamo in presenza di una grossa contraddizione».

I ferrovieri si pongono due domande: cosa succederà quando i dirigenti del settore merci saranno ad Alessandria e ci sarà un guasto a Novara? Quali riflessi avrà il trasferimento dei dirigenti su tutti gli addetti al servizio merci, che a Novara sono quasi cinquecento fra operatori e macchinisti?

Il problema è anche al centro di un'interrogazione al presidente del consiglio regionale, Sergio Deorsola, da parte di Giuliana Manica, esponente dei Democratici di Sinistra.

«Questa decisione - scrive Manica nel documento - suscita molte preoccupazioni per due motivi: i rischi di smantellamento del deposito locomotive di Novara, che oltre a mezzi e strutture impiega circa 500 lavoratori; inoltre, per la riduzione delle capacità operative dell'impianto novarese e per il pregiudizio allo sviluppo del nodo merci in relazione al ruolo e sviluppo del Cim, alla elettrificazione della Novara-Domodossola, i collegamenti con l'aeroporto di Malpensa, l'interconnessione dell'Alta Capacità».

L'ingresso di un treno a Novara, nodo cruciale per i trasporti ferroviari

Il caso in Regione «Così si smantella un settore che occupa cinquecento persone»

Ieri mattina alle 8,30, sono fuggiti con due milioni

Galliate, in 2 rapinano Market e chiudono commesse in bagno

GALLIATE

Cercavano l'incasso del sabato i due rapinatori che, ieri mattina, hanno assaltato il supermercato «Ld» di piazza tricolore 1 a Galliate, proprio di fronte all'ospedale. Si sono dovuti accontentare degli spiccioli, un paio di milioni, perché l'incasso era stato depositato alla «Cassa continua» già sabato sera. Prima di abbandonare il supermercato per fuggire a piedi i malviventi hanno rinchiuso le tre commesse presenti nei servizi. L'allarme, con il ricorso ad un telefonino cellulare è stato tempestivo. Da Novara sono confluite a Galliate tre «Volanti» della polizia ma dei malviventi nessuna traccia. Con molta probabilità si sono allontanati a piedi dal retro del palazzo che, al piano terra, a fianco del «Paly cafe» ospita il «discount». La rapina ha avuto momenti singolari. Nel cortile del supermercato, alle 8,30, un fornitore stavano scaricando la merce in magazzino quando una commessa è stata avvicinata da un uomo con occhiali da sole. L'ha presa per un braccio invitandola ad entrare nel discount perché doveva fare un controllo «Ho pensato che fosse un'ispezione della direzione - ha raccontato la ragazza - Come vuole la prassi ho chiesto di poter telefonare ai responsabili per poter procedere. Al tempo stesso ho chiesto allo sconosciuto che mostrasse un documento d'identità». A quel punto il rapinatore ha tirato fuori una pistola puntandola alla ragazza. «Ti basta questo documento o vuoi dell'altro? Non hai ancora capito che questa è una rapina»? All'interno un'altra commessa era stata presa in consegna da un secondo rapinatore. Svuotata la cassaforte i dipendenti presenti sono stati costretti ad entrare nel bagno dove sono stati rinchiusi prima che i due rapinatori si allontanassero. Si presume a piedi perché nessuno ha sentito il rumore di auto allontanarsi

[r.a.]

L'interno del Market rapinato e sotto una delle commesse rinchiuse nel bagno

Il termometro in classe segnava 14 gradi. La rabbia del preside, le scuse della Provincia

Scuola al freddo, esposto in Procura

Arona, settecento studenti hanno lasciato le aule

Sandro

ARONA

Gli studenti delle scuole superiori di Arona ieri mattina hanno abbandonato le aule qualche minuto dopo essere entrati perchè faceva troppo freddo: nell'edificio c'erano appena 14 gradi.

La causa del blocco dell'impianto di riscaldamento non sarebbe da imputarsi ad un guasto, ma alla dimenticanza della ditta appaltatrice che avrebbe effettuato il pieno di gasolio. Constatata la bassa temperatura, settecento allievi del complesso scolastico situato in via Monte Nero, alla periferia sud della città, hanno così deciso di far ritorno a casa. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 10, dopo che la ditta incaricata aveva provveduto a ripristinare la funzionalità dell'impianto. Il rientro degli studenti, appartenenti ai licei classico e scientifico e agli istituti tecnici commerciale e industriale, è previsto regolarmente per questa mattina. La vicenda sembra comunque destinata ad avere conseguenze per la decisa presa di posizione della professorossa Chiara Barbè, preside dell'Itis e dell'Itc, che ieri ha telefonato al presidente della Provincia per lamentare questa e altri disfunzioni dei suoi istituti.

Pare che quella di ieri non fosse la prima volta che le aule restavano al freddo. Il fatto si sarebbe già verificato in altre due occasioni. La cisterna dovrebbe alimentare tre caldaie e pare che un by pass non funzioni sempre a dovere.

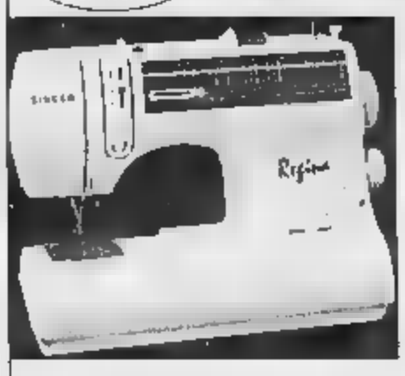
Problemi tecnici, che hanno comunque indisposto personale insegnante e direzione. Alla protesta si è unito il prof. Antonio Belloni, preside del liceo scientifico Fermi, nella stessa sede di via Montenero. I due presidi avrebbero anche sottoscritto una denuncia alla Procura della Repubblica di Verbania, competente per territorio, per segnalare i fatti ed ottenere gli interventi necessari a normalizzare la situazione.

Quello di Arona è ormai un vero e proprio polo scolastico. Recentemente sono terminati anche i lavori relativi al terzo lotto (sabato è prevista l'inaugurazione) che hanno portato alla costruzione della nuova ala nella quale si è insediato il liceo classico che fino allo scorso dicembre si trovava in via Battisti. I lavori, disposti dalla Provincia di Novara e in parte eseguiti dalla Poscio di Villadossola per le strutture murarie, sono costati 3 miliardi e 125 milioni.

Per il disagio il presidente della Provincia porge le scuse. «E' stato uno spiacevole inconveniente, spero proprio non si ricorra alla Procura per questo. Alle 9 e un quarto ci risulta che era già tutto risolto. Il problema è sorto per i lavori relativi al terzo lotto. Si stavano facendo dei collegamenti per le nuove aule e c'è stato coordinamento tra l'impresa che lavora per adeguare la centrale termica e quella che segue le opere edilizie. Il riscaldamento è rimasto acceso anche sabato e domenica, il guardiano si è accorto dell'eccessivo consumo e si è dovuto provvedere al rifornimento. Lo sforzo che stiamo facendo per migliorare le scuole aronesi è sotto gli occhi di tutti. Oltre alle aule del terzo lotto abbiamo approvato proprio lì la costruzione del complesso sportivo, un'opera da due miliardi e mezzo».

Il presidente della Provincia, Pagani

SINGER
Unico Rivenditore Autorizzato
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Macchine da Cucire
Regina del cucito e del ricamo



Supervalutazione del tuo Usato
Fino a £. 350.000
Riparazioni su tutte le marche
Anche a Domicilio
Ed inoltre fino al 29/02
Grandi Sconti sui Piccoli Elettrodomestici
Nel nuovo punto vendita di
NOVARA - C.so Risorgimento, 1/a
Tel. 0321.628693

IN BREVE

NOVARA

La Bpn conferma Mediobanca nel ruolo di advisor

La Banca Popolare di Novara ha confermato Mediobanca nel ruolo di advisor per le alleanze. Secondo alcune voci si sarebbero già fatti vivi alcuni istituti stranieri e altrettanti gruppi federativi italiani. Se l'interesse sarà formalizzato il consiglio d'amministrazione della Bpn entrerà nel merito delle diverse opzioni. Oggi la Popolare riunirà il vertice per esaminare la situazione [r.s.]

LOMELLINA

Biglietto vincente lotteria, in palio Fiat

Il biglietto vincente della lotteria benefica Pro Ospedale Oculistico in India organizzata dal Lions Club Arona-Stresa è risultato il numero . Il possessore è invitato a contattare il numero telefonico 0322-242548 per concordare le modalità di consegna dell'auto Fiat abbinata al tagliando. [r. l.]

NOVARA

Nuove cariche sociali del Panathlon Club

Il consiglio direttivo del Panathlon Club Novara ha reso noto le nomine sociali per il biennio 2000-2001. Presidente Francesco Giannoccaro, past president Guglielmo Radice, segretario Pio Mandato, vice presidenti Diego Graziosi e Paola Carnevale Schianca Rosci. [r. l.]

ROMAGNANO SESIA

Il centro culturale ottiene l'autonomia

La sezione staccata del centro culturale Charles Peguy diviene un sodalizio autonomo «Beato Faà di Bruno». All'incarico di presidente è stato nominato Paolo Usellini, vice presidente don Marco Pizzocchi. Informazioni allo 0347-5443621. [r. l.]

Per malati di sclerosi multipla e morbo di Alzheimer

Istituiti a Borgo due sportelli nelle ville Marazza e Zanetta

BORGOMANERO

Due sportelli per aiutare i malati di sclerosi multipla e chi soffre del morbo di Alzheimer. Il primo servizio è stato istituito a Villa Marazza, presso la sede del Consorzio dei servizi socio-assistenziali. Qui saranno presenti Lucia Irenze, responsabile del progetto, e Mauro Buschini, vicepresidente provinciale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Irenze e Buschini saranno in sede il primo lunedì di ogni mese, dalle dieci a mezzogiorno, ed il terzo lunedì, dalle 14 alle 16.

«L'idea di fornire un aiuto sociale ai malati di sclerosi multipla ed alle loro famiglie - dice Buschini - è venuta alla fiera di settembre, quando siamo stati subissati di richieste di informazioni al nostro stand. Ci siamo accorti che la realtà di questa malattia è molto vasta, e le persone affette da questa patologia hanno estremo bisogno di essere aiutate da parte del contesto sociale».

La scelta di Villa Marazza e del Consorzio socio-assistenziale per l'ubicazione della sede non è stata casuale: qui infatti non ci sono barriere architettoniche.

A Villa Zanetta ha invece sede il gruppo Alzheimer di Borgomanero, presieduto da Viviana Beccaro. L'ufficio è aperto ogni sabato dalle 9,30 alle 11,30, ed è animato da volontari. Il sodalizio si propone di migliorare la qualità della vita di chi è stato colpito dal morbo di Alzheimer.

«Abbiamo tre obiettivi fondamentali - dice Beccaro - vale a dire la diffusione di informazioni sulla malattia e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni; il sostegno e la tutela dell'ammalato e dei suoi familiari, come la consulenza previdenziale e legale ed il sostegno psicologico; e un punto di riferimento per tutti coloro che si occupano di questa malattia».

[m. g.]

1ª ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
FRONT PAGE–FREEHAND-PHOTOSHOP
AUTOCAD-INTERNET
Corsi diurni, pomeridiani e serali - Inizio corsi entro
I nostri corsi sono rivolti a
- Disoccupati
- Donne in occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi

Per le aziende:
- Formazione del personale e assistenza per la richiesta finanziamenti

Inoltre presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito a disoccupati fino a 32 anni per:
- Stage presso aziende
- Orientamento e guida alla ricerca occupazionale

ISTITUTO GAMMA – B.do G. Sella 1 – 28100 Novara – Tel. 0321/624673

A Malesco affollata assemblea di operatori turistici con gli amministratori della valle

Nuovi impianti alla «Piana» [redacted] Vigezzo

Per rifare l'ovovia investimento di quindici miliardi

Adriano [redacted]
MALESCO

Si rifarà l'ovovia che da Prestinone sale alla Piana di Vigezzo, la stazione sportiva della valle. Un'indicazione univoca è venuta dall'affollata assemblea che si è svolta Domenica sera a Malesco. Sono intervenuti gli amministratori di tutti i comuni vigezzini, albergatori e operatori turistici, centinaia di abitanti della valle. C'è stato un larghissimo consenso sulla scelta di ricostruire l'impianto, ormai prossimo alla scadenza tecnica, illustrata dal presidente della Comunità montana vigezzina Franco Bonardi e confortata da uno studio di due noti professionisti Domesi. E' stata invece scartata definitivamente l'ipotesi di un collegamento stradale sia per l'impatto ambientale sia per le incognite su tempi e concrete possibilità di realizzazione.

Al progetto di rifacimento dell'ovovia, con un nuovo impianto funiviario a sei posti in grado di trasportare millecinquecento persone all'ora che costerà circa quindici miliardi, è abbinata la realizzazione di una nuova seggiovia verso Arvogno, che dovrebbe consentire l'ampliamento del bacino sciistico della «Piana», con un investimento di oltre quattro miliardi.

Positivo il giudizio di Cesare Toniutti, amministratore delegato della società che gestisce gli impianti sciistici della «Piana» che occupano stabilmente sette dipendenti ai quali si aggiungono numerosi stagionali. Toniutti ha allenato le nazionali spagnole di sci, maschile e femminile, conosce le stazioni sciistiche di tutta Europa e anche d'oltreoceano, di impianti se ne intende. «La Comunità montana si sta muovendo nella direzione giusta e anche la gente [redacted] è resa conto che il problema di accesso alla 'piana' è vitale per [redacted] futuro turistico della valle» afferma il tecnico» non ci sono alternative valide alla ricostruzione dell'impianto che trasporta oltre trentamila persone all'anno e, anche in estate, è una delle maggiori attrattive turistiche. La seggiovia verso Arvogno, una zona particolarmente favorita dal punto di vista dell'innevamento, rappresenterà un'efficace integrazione agli impianti già in funzione».

«Noi crediamo nel futuro sciistico della piana di Vigezzo» ha aggiunto Toniutti» e contiamo di realizzare per la prossima stagione [redacted] una nuova sciovia di circa un chilometro alla Colma di Craveggia, oltre al potenziamento dell'impianto per [redacted] produzione di neve artificiale che quest'anno si [redacted] già rivelato indispensabile per garantire una buona agibilità delle piste».

Anche la Piana di Vigezzo potenzierà l'impianto per la neve artificiale

[redacted]

Ufficio turistico [redacted] stazione

Per far conoscere Domo, le valli e l'Expo italo-svizzera di giugno

DOMODOSSOLA

Locali più ampi per l'ufficio turistico ossolano. La [redacted] sede, che sorge nell'atrio della stazione ferroviaria di Domo, e che comprende pure la segreteria di Expo 2000, è stata inaugurata sabato. A tagliare il nastro il sindaco della città Mariano Cattrini. Alla cerimonia, che ha avuto una breve appendice religiosa con la benedizione del parroco don Gianfranco Tabarini, sono intervenute numerose autorità politiche. Nel suo intervento Cattrini ha lodato l'attività della Pro Domo, l'associazione di volontariato che [redacted] è fatta carico della gestione dell'Ufficio Turistico dal '97, anno [redacted] cui la riforma regionale ha mandato in pensione le vecchie Apt. Un lavoro condotto con grande professionalità e competenza. Qualità sottolineate del presidente della Provincia Ivan Guarducci. «La Pro Domo è [redacted] punta di diamante del volontariato ossolano. Non ho dubbi sulle prospettive che potrà offrire la struttura con questa conduzione». Dell'importanza del servizio offerto ha parlato l'assessore regionale Ettore Racchelli: «Le Valli Ossolane [redacted] una potenzialità di sviluppo del turismo tra le più alte del Piemonte. Quindi il ruolo di quest'ufficio può essere decisivo». Un trasloco necessario per un'attività che durante i mesi estivi porta al contatto con oltre 120 turisti al giorno. Una mole di lavoro che [redacted] regge [redacted] buona parte su interventi di volontariato. I contributi del Comune di Domo e della Comunità Montana Valle Ossola hanno permesso di assumere due laureate in lingue. «Occorre, però,» spiega Antonio Pagani presidente della Pro Domo» che altre istituzioni locali ci aiutino: l'ufficio non lavora soltanto per la città di Domo ma per tutte la Valli Ossolane». Per la loro preziosa collaborazione di volontari nel corso della cerimonia sono stati premiati Giorgio Patrone, Massimo Gianoglio, Adolmo Manini, Dino Del Custode, Giovanni Prevosti, Cristina Olzeri, Elisabetta Francini, Roberta Maglio e Mimmo Lipari. Negli stessi locali dell'Ufficio Turistico ha sede la segreteria di Expo 2000 la fiera italo-svizzera che si svolge a Domo ogni 25 anni. [f. r.]

Il direttore del Parco Veglia Devero: «Viene per cacciare, non è ancora stanziale»

Una lince nei boschi di San Domenico

Avvistata 15 giorni fa, è l'ennesima segnalazione

Carlo Bologna
VARZO

Quindici giorni fa l'hanno vista [redacted] Varzo. E' stato un attimo. Appena si è sentita scoperta con un balzo si è rituffata nei boschi, lasciando sulla neve nitide impronte. Nessuna paura, non è la pantera che agita la collina torinese. E' la lince, un grande predatore che da anni sta tornando ad abitare le Alpi. Erano il suo habitat fino alla fine dell'Ottocento. Proprio [redacted] quel periodo risale l'uccisione dell'ultimo esemplare, all'alpe Fillar di Macugnaga. Da allora, per circa trent'anni, soltanto avvistamenti.

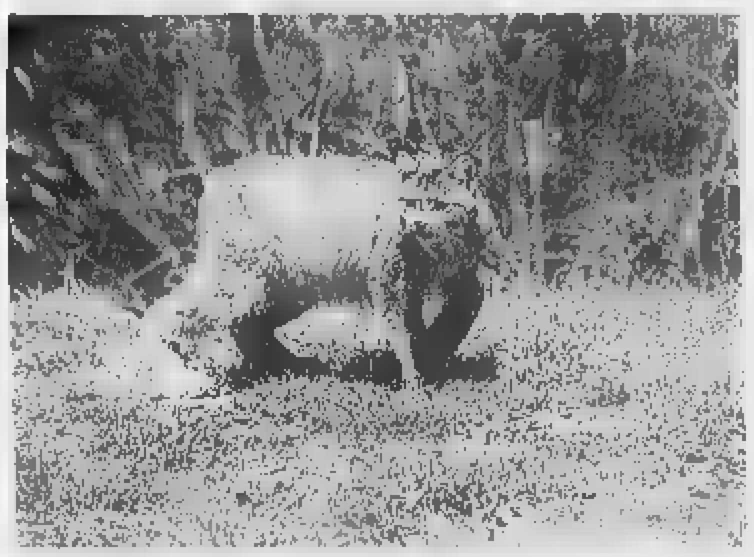
E gli incontri ravvicinati, da un po' di tempo, sono ripresi. Quello di Varzo è stato segnalato alla stazione del Corpo forestale del paese. «Una persona assolutamente attendibile - racconta una guardia - assicura di aver visto la lince alle villette poco prima di San Domenico. Ma non è certo la prima. E' almeno la terza in due anni. Un'altra è stata segnalata a San Carlo. La primissima era stata vista quindici anni fa al Lago d'Avino da un geologo. Quando ho saputo della segnalazione attorno le villette sono andato sul posto per fare i calchi delle impronte, purtroppo il vento caldo aveva sciolto la neve e non c'è stato nulla da fare. Non bisogna aver paura. Se vede l'uomo scappa. E' chiamata anche il 'lupo cerviero' perchè si ciba di cervi, camosci ma soprattutto caprioli. E gli ungulati, le prede preferite, sono in forte aumento».

Proprio come le segnalazioni. «Sì, sono in aumento - conferma Graziano Girlanda, guardacaccia del consorzio Vco3 - ormai c'è la ragionevole certezza dell'esistenza di questo predatore. Sono state trovate le carcasse di tre animali sbranati riconducibili alla lince».

Ma il grosso felino, per ora, gioca ancora a fare l'«ospite» sui monti ossolani. La sua presenza stanziale, infatti, è da escludere secondo Ivano De Negri, direttore del Parco Naturale Veglia-Devero. Spiega: «E' un animale che compie anche moltissimi chilometri, centinaia, nel suo territorio di caccia. Sconfinare dalla valle di Goms è un attimo. Bisogna stare attenti anche a tutte le segnalazioni. Spesso, con un'accurata intervista, si scopre che si trattava di ben altro animale. In ogni caso, ad esempio l'anno scorso al passo d'Arbola, è stata accertata la predazione ad opera della lince. Quando attacca lascia due buchi alla gola della preda, poi le rivolta la pelle spolpandola». Un camoscio ucciso da una lince [redacted] stato rinvenuto anche sopra Gondo, nella valle di Zwischbergen Nella neve, intrisa di sangue, l'inconfondibile orma.

Nel Parco Veglia e Devero in questi anni sono state individuate almeno due tracce sicure di presenza della lince. E proprio il Parco coordina le attività di sensibilizzazione e monitoraggio per favorire il ritorno anche dell'altro grande predatore allontanato dalle Alpi a suon di trappole e fucilate: il lupo.

[redacted] in questo caso c'è molta più prudenza e meno certezze. Si sa, ad esempio, che due esemplari sono stati uccisi nel vicino Vallese: uno travolto da uno spazzaneve a Simplon Dorf, l'altro freddato da un bracconiere. [redacted] anche il sindaco di Trasquera, Geremia Magliocco, giura di averlo visto, a Nembro di San Domenico, e di aver udito l'ululato. E lo ha annunciato tempo fa proprio in un convegno a Domodossola sul ritorno dei grandi predatori. Una segnalazione, quest'estate è arrivata anche dall'alta valle Formazza. Il direttore del Parco è cauto: «Spesso, alla fine dei riscontri, si tratta di volpi o cani selvatici. D'altra parte dovrebbero risultare casi di predazioni di capre o pecore».


Un esemplare di lince. La sua presenza è accertata ma è ancora un «ospite»

L'azienda ha annunciato di voler ricorrere alla mobilità per 35 dipendenti

Alla «Sit» sciopero contro la mobilità

Ieri assemblea nella fabbrica di Pieve Vergonte

PIEVE VERGONTE

Quattro ore di sciopero settimanali, la richiesta di un incontro alla direzione e il coinvolgimento [redacted] degli enti locali per smuovere la vertenza in atto. E' quanto uscito dall'assemblea di [redacted] pomeriggio alla «Sit Industrie»: i lavoratori sono stati informati dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil della situazione creatasi dopo l'annuncio dell'azienda di voler ricorrere alla mobilità per 35 dei 198 dipendenti. Decisione che sindacati e lavoratori hanno respinto.

«Dobbiamo indurre la società - dice Luca Caretti della Fil Cisl - a ritirare la mobilità. Occorre trovare altre forme di intervento come la cassa integrazione o gli ammorizzatori sociali che scongiurino il ricorso a quello che [redacted] l'anticamera del licenziamento».

Il consiglio di fabbrica gestirà quattro ore settimanali di sciopero nei prossimi giorni. I consiglieri provinciali di minoranza Enri[redacted] Borghi e Claudio Sonzogni hanno presentato la richiesta di discutere della situazione creatasi nella fabbrica ossolana nel prossimo consiglio di villa San Remigio. Il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, si è impegnato a far [redacted] che l'ente divent. interlocutrice nella vertenza per evitare ulteriori tagli occupazionali nel Vco. [re. ba.]

Un momento dell'assemblea alla «Sit Industrie» di Pieve Vergonte

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

L'elogio del Bettelmatt a «Domenica In»

«La Rolls-Royce dei formaggi italiani», è l'espressione usata da Gianfranco Vissani, per elogiare il Bettelmatt. Il giudizio autorevole di Vissani, chef tra i più apprezzati, è stato pronunciato a «Domenica In». Alla trasmissione è intervenuto Renzo Pennati ed il gourmet Gianfranco Milani. [f. r.]

[redacted]

Un incontro all'oratorio sulle cure con i cristalli

«Cristalloterapia»: è l'argomento di cui si parlerà questa sera, alle 21, presso l'oratorio di Pallanzeno. Alla conferenza, che è organizzata dall'Istituto Comprensivo di Piedimulera, interverrà la dottoressa Gabriella Conti. L'iniziativa è nell'ambito del ciclo di incontri «Val d'Ossola: radici, risorse, potenzialità» iniziato lo scorso anno. [f. r.]

[redacted]

In un libro i racconti dedicati al Castello

Quattordici racconti che hanno partecipato alla seconda edizione del premio letterario per ragazzi «Villa Laura», promosso dalla scuola media e dal Comune, sono raccolti in un libro edito grazie al contributo di vari enti. I racconti sono tutti ispirati ai Castelli di Cannero. [s. r.]

[redacted]

Conferenza e dibattito sui diritti dei minori

«Dalla parte dei minori» [redacted] la conferenza che si terrà venerdì alle 21 al Forum di Omegna. Partecipano [redacted] magistrato torinese Marco Bouchard, Nadia Gallarotti presidente del Consorzio Socio Assistenziale del Cusio e la pastora evangelica del Vco Anne Zell. [v. a.]

[redacted]

Morta la madre del primario Guazzoni

Si [redacted] svolti ieri [redacted] funerali di Maria Caviglione, 71 [redacted] anni, madre del dottor Attilio Guazzoni, primario del reparto di radiologia dell'ospedale San Biagio di Domodossola, deceduta domenica mattina. [re. ba.]

VERBANIA

Governatore [redacted] Lions in visita al Libro Parlato

Il Governatore dei Lions Achille Judica Cordiglia è ospite oggi del Lions Club Verbania. Sono in programma una visita al Libro Parlato e alla Fondazione Robert Hollman di Cannero Riviera. [s. r.]

Azienda leader nel settore elettronico
[redacted]
RAGIONIERE/A O TITOLO EQUIVALENTE
Si richiedono: - Esperienza almeno triennale
- Conoscenza di contabilità ACG su elaboratore AS400 e/o esperienza su spedizioni e fatturazione clienti
- Conoscenza della lingua inglese
Si offrono inquadramento [redacted] trattamento retributivo commisurati alle capacità e l'inserimento [redacted] azienda strutturata in forte espansione.
Si garantisce [redacted] massima riservatezza.
Inviare dettagliato c.v. con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) via fax [redacted] numero:
0321.926408

RUBINETTERIA ricerca
CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE
È richiesta l'ottima conoscenza della lingua Tedesca, Inglese, Francese.
Sede di lavoro: Gozzano (NO).
Telefonare per appuntamento allo 0322.913839 dalle ore 17,30 alle 18,30 o inviare curriculum via fax allo 0321.623035.

Azienda vicinanze Arona (NO) assume
[redacted]
TECNICO CAPOTURNO
Età compresa tra 28 e 35 anni
Offresi: Ottimo stipendio e inquadramento [redacted] normative vigenti
Tel. ore ufficio [redacted] 50375

CITTÀ [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Servizio di manutenzione ordinaria delle proprietà comunali, per lavori, opere e fornitura di tende alla veneziana e dispositivi di oscuramento in P.V.C., fino al 31/12/2001
Estratto di gara
È indetta asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria delle proprietà comunali per lavori, opere e fornitura di tende alla veneziana e dispositivi di oscuramento in p.v.c. Il servizio partirà dalla data del verbale di consegna lavori, sino al 31/12/2001. L'importo a base di gara è di L. 21.359.000 + iva 20%, per complessive L. 25.630.800 (pari a 13.237,20 euro).
Il Capitolato Speciale d'Appalto che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici C.so Cavour 16 Borgomanero tel. 0322.837712 - fax 0322.845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.50.
Termine ricezione offerte, entro le ore 12.00 del giorno lunedì 14 febbraio 2000, per raccomandata postale espresso, in plico sigillato; è ammessa autoprestazione con data certa (con tale dicitura si intende un plico regolarmente timbrato dall'Ufficio Postale e consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero nelle ore d'ufficio e comunque entro il termine di ricezione offerte). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. Il Comune di Borgomanero declina ogni responsabilità e la Ditta sarà esclusa automaticamente dalla gara. Il bando integrale è inoltre presente su internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, lì 21/1/2000
IL CAPO SEZIONE SERVIZI TECNOLOGICI
arch. Graziano Patergnani

CITTÀ [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto fognario e degli impianti di depurazione comunali, per lavori ed opere da autospurgo, fino al 31/12/2001
Estratto di gara
È indetta asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto fognario e degli impianti di depurazione comunali per lavori ed opere da autospurgo. Il servizio partirà dalla data del verbale di consegna lavori, sino al 31/12/2001.
L'importo a base di gara è di L. 56.280.333 + iva 20%, per complessive L. 67.540.000 (pari a 34.881,45 euro).
Il Capitolato Speciale d'Appalto che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici C.so Cavour 16 Borgomanero tel. 0322.837712 - fax 0322.845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.50.
Termine ricezione offerte, entro le ore 12.00 [redacted] giorno lunedì 14 febbraio 2000, per raccomandata postale espresso, in plico sigillato; è ammessa autoprestazione con data certa (con tale dicitura si intende un plico regolarmente timbrato dall'Ufficio Postale e consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero nelle ore d'ufficio e comunque entro il termine di ricezione offerte). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. Il Comune di Borgomanero declina ogni responsabilità e la Ditta sarà esclusa automaticamente dalla gara.
Il bando integrale è inoltre presente su internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, lì 21/1/2000
IL CAPO SEZIONE SERVIZI TECNOLOGICI
arch. Graziano Patergnani

PERSONA SERIA

Azienda trasporti cerca
IMPIEGATO
addetto ufficio Bollettazione su AS 400
zona lavoro Borgomanero
Inviare curriculum a
B.B. Distribuzione (agenzia Bartolini)
Via Gozzano n. 37 Borgomanero
fax 0322.835469

Soc. Alberghiera [redacted]
1 [redacted] D'ALBERGO
Curriculum a
Studio Mongiardini
Via P. Fornari [redacted] Borgomanero

Azienda leader per potenziamento proprio organico seleziona
20 AMBOSESSI
max 35 anni per mansioni di magazzino gestione personale logistica - marketing e management
Per contatti tel. dalle 9 alle 16
0321.339819

Bollo Auto ?
Ci pensa ACI Novara!!!
In via Rosmini, 36
Orario Continuato
da lunedì a venerdì
dalle 8,20 alle 17,00

Verbania, Negroni nella bufera: An chiede dimissioni o revoca della delega

Assessore incarica sua ex società

Per l'osservatorio sulla qualità della vita

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ritiro della delega dall'assessore alla Qualità della vita, Roberto Negroni, o sue dimissioni: lo chiede un ordine del giorno depositato ieri in Comune da Alleanza nazionale. All'origine della polemica è il fatto che Negroni ha presieduto il consiglio di amministrazione della cooperativa «Polis», impegnata in studi sulla città. Dall'incarico si è dimesso a ottobre, tre mesi dopo essere diventato assessore, mentre il 31 dicembre la Giunta ha assegnato alla «Pblis» l'incarico di creare un osservatorio sulla qualità della vita (corrispettivo iniziale 43 milioni) in base ad una proposta presentata dalla società.

«La prima constatazione - dichiara il capogruppo di An, Alberto Actis - è che le iniziative dell'assessorato vengono assegnate all'esterno, per cui non si capisce in che cosa si sia manifestata finora la sua attività. La 'Polis' è inoltre l'unica ad avere potuto presentare proposte poichè non sono state fatte richieste simili ad altre aziende specializzate. Ma c'è di più: la proposta stessa non risulta nè richiesta nè protocollata in arrivo in Comune quindi non è possibile sapere se sia stata sollecitata e presentata prima o dopo le dimissioni di Negroni dalla sua presidenza».

«Comunque - aggiunge - resta il fatto che l'assessore ha votato una delibera a favore di una società da lui presieduta fino a ottobre e con cui è presumibile abbia continuato ad avere rapporti. I fatti si giudicano da soli, in una vicenda che più che la 'qualità della vita' investe la 'qualità della politica'».

An stigmatizza l'accaduto e chiede la revoca della delibera. Inoltre invita il sindaco Aldo Reschigna a ritirare la delega a Negroni, giudicando «moralmente insostenibile» la continuità dell'incarico. Il primo cittadino, intervenendo sulla vicenda, definisce l'incarico alla «Polis», con cui l'assessore non ha più rapporti, giuridicamente legittimo. «In giunta - dichiara Reschigna - abbiamo previsto il rischio di strumentalizzazione e abbiamo assunto la delibera dopo attenta valutazione, in quanto pienamente corretta. La creazione dell'osservatorio è un obiettivo che si può raggiungere solo con consulenza esterna e lo 'Polis' è l'unica a vantare competenze specifiche per gli studi sociologici già condotti in città. Un atto legittimo non giustifica la richiesta di ritiro della delega, che perciò non può essere accolta».

L'assessore alla Qualità della vita di Verbania Roberto Negroni

Alberto Actis di An attacca la Giunta sulla creazione dell'osservatorio

Negroni ha lasciato la presidenza della «Polis» a metà ottobre

«Maghi» del computer

Si chiama European computer driving licence (Ecdl) la patente informatica riconosciuta in tutti i Paesi europei che certifica le abilità di base per l'uso del computer. L'istituto tecnico «Ferrini» di Verbania è da quest'anno uno dei «test center» accreditati a valutare i candidati alla patente: nella scuola è ora possibile sia sostenere gli esami richiesti sia seguire i corsi per la loro preparazione. Le prove da sostenere sono sette, dall'utilizzo di un programma di videoscrittura all'impiego dei servizi di rete. Il loro progressivo superamento viene registrato sulla «skill-card», un documento che al candidato e gli consente di sostenere le prove in qualunque centro autorizzato nell'arco di un triennio, fino al rilascio della certificazione conclusiva da parte dell'Associazione italiana per l'informatica che gestisce il progetto. L'istituto «Ferrini» organizza sei corsi specifici per un totale di 90 ore a partire dalla seconda settimana di febbraio. Le iscrizioni sono aperte alla segreteria dell'istituto. La prima sessione di esami utile si terrà all'inizio di aprile. Il costo della «skill-card», che dà diritto a partecipare a tutte le prove di esame, è di 200 mila lire. [s. r.]

Riconoscimenti agli sportivi e dibattito dei politici

Il Cusio premia i campioni e cerca i tifosi di un tempo

Vincenzo Amato
PETTENASCO

Serata di gala all'hotel «L'approdo» per l'assegnazione dei premi «Cusio Sport». La manifestazione, giunta quest'anno alla terza edizione, è stata organizzata dall'A.S. Cusiana con l'intento di offrire un riconoscimento ad atleti e società che hanno onorato il lago d'Orta.

«La scelta è stata inevitabile ed anche facile - afferma Oreste Primatesta, presidente della Cusiana -: abbiamo voluto assegnare il premio ad Andrea Alessi per la sua straordinaria carriera nello sci nautico che lo ha portato a vincere un titolo mondiale ed innumerevoli medaglie iridate ed europee. Un secondo riconoscimento è andato al Pentalilon Motor Team di San Maurizio d'Opaglio, organizzatore del rally internazionale dei 111 minuti ed un altro ancora è andato al Gozzano Calcio, fucina di campioni ormai da 75 anni».

Una speciale menzione d'onore anche per l'omegnese Dario Rossi, fondatore dello Sci Nautico Cusio e vicepresidente della Federazione italiana sci nautico, per Attilio Giovanetti, presidente dell'Ameno Calcio, l'ultima squadra entrata a far parte del panorama calcistico cusiano mentre per l'automobilismo è stato premiato, alla memoria, Italo Uccelli, prematuramente scomparso sei anni fa.

La festa cusiana è stata occasione anche per dibattere sul futuro dello sport nella provincia. Presente l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e i colleghi allo Sport di Novara Antonio Tenace e del Vco Michele Marinello si è affrontato soprattutto lo spinoso problema dell'assenza di pubblico agli eventi sportivi locali. Al dibattito hanno contribuito il parlamentare Marco Zacchera con una dettagliata relazione (era assente per motivi di salute) e l'ex-presidente di palazzo Natta Franco Fornara.

«Credo sia necessario prendere in esame seriamente l'ipotesi di un'unica squadra di calcio per ogni zona della provincia Cusio, Verbano ed Ossola» ha detto Marinello mentre Zacchera nel suo intervento scritto afferma di ritenere «non più procrastinabile una decisa concentrazione delle strutture». La proposta del parlamentare verbanese è semplice: creare fusioni tra le piccole società, puntare a livello comprensoriale a squadre di grande dimensione ed incentivare, a livello locale la pratica sportiva amatoriale puntando sui giovani. Una proposta sulla quale concorda Fornara che ricorda i tempi, non troppo lontani, quando l'Omegna Calcio in trasferta diventava messaggera di materiale turistico e promozionale del lago d'Orta.

Festa per Bubu Alessi il Gozzano calcio e il Rally 111 minuti

Andrea Alessi (a ds) è protagonista di una straordinaria carriera con un titolo mondiale e medaglie iridate ed europee

Verbania, le minacce quando è stato scoperto dai negozianti

Rapinatore con la siringa

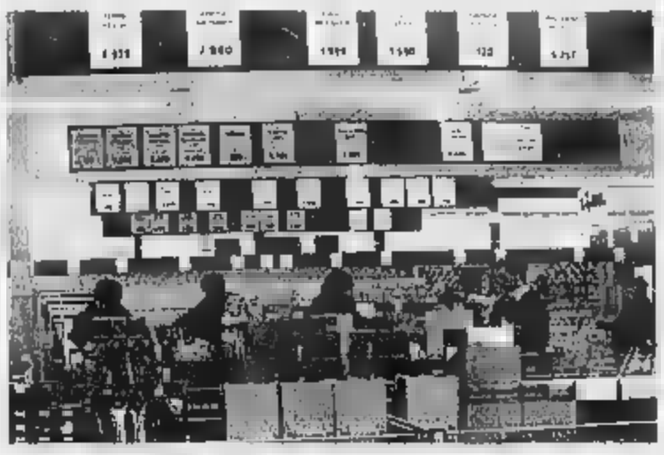
Sotto il cappotto prosciutto e salame

VERBANIA

Sorpreso a rubare dagli scaffali del supermercato «Little» - in Nazioni Unite a Pallanza - ha tentato invano di darsi alla fuga minacciando con una siringa alcune persone che gli si erano avvicinate per bloccarlo. Nel frattempo però il personale della direzione del supermercato ha lanciato l'allarme al 112 e nel giro di pochi minuti sono giunti sul posto i carabinieri del nucleo operativo radiomobile del comando provinciale di Verbania. Roberto Piloni, 35 anni, originario di Verbania ma attualmente residente nel Modenese, a questo punto non ha opposto alcuna resistenza ai militari che hanno subito ricondotto alla calma e tratto in arresto.

Tradotto alle carceri cittadine è comparso sabato davanti al gip del tribunale che ha disposto la misura cautelare in carcere in attesa del processo che verrà quasi certamente celebrato con rito direttissimo nei prossimi giorni. Il giovane - difeso dall'avvocato Beniamino Ricca - dovrà rispondere di rapina impropria, reato che viene contestato a chi dopo aver commesso un furto cerca di evitare l'arresto compiendo una qualsiasi forma di violenza nei confronti di una o più persone. Reato che potrebbe comunque costargli una pesante condanna.

Il fatto è accaduto venerdì scorso nella mattinata. Entrato nel supermarket e dopo aver nascosto sotto il cappotto prosciutto e salame, oltre ad altri generi alimentari e di conforto, per il valore complessivo di circa 100 mila lire, Piloni è stato notato dai responsabili del centro commerciale che lo hanno invitato a allontanarsi in attesa dell'arrivo dei carabinieri. Vistosi scoperto avrebbe invitato il capo-market a lasciar perdere dicendosi disposto a restituire la merce trafugata. Ha poi estratto di tasca una siringa - che secondo alcune testimonianze sarebbe stata ancora avvolta nella confezione e quindi non usata - affermando che all'occorrenza sarebbe stato in grado di infettare chiunque gli capitasse a tiro. [a. r.]



L'interno del supermercato di Verbania preso di mira dal rapinatore

Misteriosa aggressione. La vittima ferita alle gambe

Domo, investito dall'auto e picchiato con una mazza

DOMODOSSOLA

Investito da un'auto e poi colpito, più d'una volta, con una mazza da carpentiere. Avrebbe potuto finire male per Domenico Palamara, 50 anni, di Domodossola (abita in borgata Castanedoi) aggredito l'altra sera da uno sconosciuto a pochi passi da casa sua.

L'inspiegabile gesto di violenza è avvenuto in via Di Vittorio.

Domenico Palamara stava rientrando a casa quando è stato investito da un'auto di piccola cilindrata che non ha fatto assolutamente nulla per evitarlo. Un incidente sicuramente "voluto" e mentre Palamara finiva a terra dalla vettura scendeva l'autista che, brandendo una mazza da carpentiere, iniziava a colpirlo ripetutamente e senza pietà. Palamara ha cercato di proteggersi ma ha dovuto soccombere. Per lui sarebbe finita male se l'aggressore non fosse stato costretto a desistere: l'uomo infatti si è dato alla fuga quando ha visto sopraggiungere una persona che, accortasi di quando stava accadendo, si è messa a gridare richiamando l'attenzione di altre persone che abitano nella zona.

Palamara è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Domodossola dove è stato medicato. I medici gli hanno riscontrato una frattura alla gamba e diverse ferite; la prognosi, per fortuna, è grave: avrà per una trentina di giorni.

Del fatto stanno interessandosi gli uomini della Polizia di Frontiera di Domodossola che hanno già informato dell'accaduto il magistrato. Inspiegabili al momento i motivi dell'aggressione. La Polizia però spera di riuscire ad identificare l'aggressore in tempi brevi anche sulla base della testimonianza del soccorritore. Non si sa se Palamara abbia riconosciuto chi lo ha picchiato: ha rischiato la vita e solo la presenza di un passante ha evitato il peggio.

[re. ba.]

Mai visti prezzi così !

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli ■ prezzi mai visti prima !!!

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 ■ salvo esaurimento scorte errori e di stampa - le foto sono a scopo puramente indicativo

GRUPPO **UNI-EURO**

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via della Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
39 Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati

TELE + | D + | TIM | MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione

170 lire al minuto 24 ore su 24 + IVA

LONG TIM 00.00 24.00

Chiamate verso Telefonini TIM e tutti i telefoni a rete fissa **170** lire al minuto

Tutte le altre Chiamate **250** lire al minuto

(Tariffazione a scatto, scatto alla risposta £250)

La crociera, una scelta che non tramonta mai e ha sempre grande successo anche tra le giovani coppie

Dalla Polinesia agli «States», con occhio di riguardo per le crociere

Luna di miele, anche in Alaska

Viaggi di nozze, molte e singolari le proposte

Messico e tour dello Yucatan, Maldive e tour dello Sri Lanka, Stati Uniti, Polinesia, Samoa e Fiji: la luna di miele sceglie le spiagge più belle, le isole da sogno, i luoghi più caldi. Per i 15 giorni di licenza matrimoniale ci sono proposte di alto livello. E la coppia arriva al giorno del fatidico «sì» spesso stremata dai lunghi preparativi per la cerimonia. I più giovani si orientano spesso, anche per motivi economici, verso una meta a medio raggio, come il Mar Rosso. La coppia trentenne, che ha consolidato la posizione economica e che molte volte ha già potuto visitare parecchi paesi, si orienta verso luoghi caldi e tour in zone lontane. Molti non disdegnano il viaggio «stelle e strisce» per conoscere l'America. Per quanto riguarda gli States, il viaggio nella «grande mela» New York e il tour del Canada sono tra le mete più apprezzate. Chi ha a disposizione parecchio denaro e molto tempo si orienta verso la Polinesia, Fiji e Samoa: 21 giorni strepitosi in angoli di bellezza unica.

Corso Risorgimento Viaggi esiste da due anni, ma Paolo Coarezza vanta un'esperienza che dura da 10 anni, maturata in realtà locali e milanesi.

«Molte volte si attendono i viaggi last minute - dice - ma nel caso della luna di miele, si intende un viaggio di qualità, confortevole, che costituisca proprio una linea di demarcazione tra la vita da single e il nuovo impegno appena assunto». Ed è per questo che in tema di vacanze di alto livello, e particolarmente adatte alla coppia, si inseriscono le crociere. Le più gettonate sono le proposte della Costa Crociere. Il programma di quest'anno, per chi inizia la vita a due nel nuovo millennio, è allettante. Le grandi navi della flotta sono pronte a visitare ogni giorno un posto diverso, dalle coste del Mediterraneo ai fiordi norvegesi, dalle isole dei Caraibi alle capitali nordiche. A bordo una vivacità indiscussa: oltre a rilassarsi e abbronzarsi, 24 ore su 24, la coppia può scegliere fra tante attività oppure il dolce far niente: sul ponte la piscina, corsi di ginnastica, percorsi di jogging. E dopo una giornata di mare, o di escursioni a terra, una serata scintillante: cena superlativa, discoteca e pure il buffet di mezzanotte. E il riposo, in una cabina che garantisce il comfort degli hotel più prestigiosi. Costa Crociere significa, ad esempio, Grandi e Piccole Antille, St. Maarten, Florida, Messico e Giamaica fra Costa Romantica e Costa Vittoria), Bahamas e Isole Vergini. Ma le proposte sono anche per soggiorni più brevi: Costa Riviera parte per Canarie e Marocco, oppure punta sul Nilo, e ancora porta i novelli sposi alla scoperta di Israele, Grecia e Malta. Costa Atlantica, la nuova ammiraglia, promette viste da sogno tra Tunisia, Baleari e Provenza. I tour operator riservano sempre particolari attenzioni agli sposi, con omaggi, e servizi di prima qualità. Per i matrimoni celebrati in aprile, è già ora di recarsi in agenzia e sfogliare i ricchi cataloghi.

«La destinazione - dice Coarezza - non deve essere quella di moda, ma la località che davvero si vuole visitare». Alla Risorgimento Viaggi richieste particolari sono arrivate: ad esempio il viaggio di nozze in Alaska, una meta che non è consueta: in grande freddo affascina dalla «White Horse» al tour dell'Alaska. E tra le ultime richieste, va forte l'Australia.

E per la lista passate in agenzia

Nuova formula-regalo consigliata ai parenti

La meta da sogno può diventare uno dei doni più ambiti L'innovazione ormai è consuetudine

Quote suddivise fra i clienti. La pratica viene chiusa una settimana prima del matrimonio

La lista di nozze? In agenzia. Sono in costante aumento i giovani che scelgono di farsi regalare da parenti e amici una luna di miele da sogno. I motivi sono diversi. Oggi spesso le coppie iniziano la convivenza prima del matrimonio e «mettono su casa» acquistando la prima pentole, soprammobili, elettrodomestici e tutto il necessario. E quando arrivano all'altare, l'abitazione è completa. Allora il viaggio da sogno, la meta finora mai raggiunta, diventa uno dei regali più ambiti. Anche perchè il viaggio in terre lontane spesso raggiunge cifre molto elevate, 10-15 milioni.

«Non manca - dice Paolo Conrezza - chi opta per la formula mista, ovvero una lista in agenzia e un'altra in negozi per la casa». Anche nella mentalità dei parenti e degli amici, che vengono invitati a contribuire alla luna di miele, questa innovazione sta diventando consuetudine.

La coppia si reca in agenzia, sfoglia i numerosi e ricchi cataloghi, e poi indica la preferenza a parenti ed amici.

Le quote vengono suddivise direttamente dai clienti, oppure ci si basa sulla cifra che ormai è consuetudine spendere per i matrimoni, circa 300 mila lire pro capite, la normale spesa di partecipazione al banchetto.

«La Risorgimento Viaggi completa la lista degli omaggi, differenziati in base al costo totale della pratica». Le mete preferite sono Polinesia, Messico, ma anche la Crociera sul Nilo e il soggiorno mare in località lontane incontrano il favore dei promessi sposi.

«Anche chi sceglie una destinazione a medio o corto raggio chiede la lista nozze in agenzia». La pratica viene chiusa una settimana prima del matrimonio, in modo da dare la possibilità a tutti di contribuire, fino all'ultimo momento. «Il tour operator viene saldato da noi in anticipo».

Tra le mete che stanno riscuotendo successo di recente, ecco le acque trasparenti ed incontaminate di Fernando De Noronha, nel Nord-Est del Brasile. Una vista magnifica, e l'occasione davvero unica per per gustare la vita, la musica e il folclore sudamericano. Le spiagge di Fernando sono 18, ed ognuna vanta caratteristiche diverse. Ad esempio la spiaggia di Atalaia è un acquario naturale con una laguna, e ad un metro solo di profondità il mare offre una varietà impressionante di specie. Le capitali europee non sono molto richieste per la luna di miele, ma quest'anno c'è un motivo in più per destinare la licenza matrimoniale alla visita di Londra, Parigi o altre città. Infatti i festeggiamenti per il nuovi millennio proseguiranno per tutto l'anno, con tante iniziative culturali, mostre d'arte e proposte che possono interessare tutti. Concerti, show ed esposizioni si alternano dalla primavera fino all'autunno. I programmi stanno arrivando in questi giorni nelle agenzie, e pure Internet offre una valida consulenza a chi vuole sperimentare questo invito culturale.

Maldive, uno dei paradisi più gettonati per le lune di miele

Martedì 1 febbraio il concerto in Basilica. L'orchestra Carlo Coccia interpreta Mozart

Con [redacted] classica omaggio [redacted] San Gaudenzio

Novara, domani in conservatorio il duo Cavallo-Dindo

NOVARA

Grandi nomi della musica classica all'ombra della Cupola. Il motivo è duplice: l'avvio delle iniziative della Icons, Accademia internazionale di Musica di Novara, e la festa patronale. Due gli appuntamenti. Domani alle 21 all'auditorium «Fratelli Olivieri», al conservatorio di Novara, la Icons propone Bruno Cavallo, primo flauto solista della Filarmonica della Scala, con il pianista Andrea Dindo. Il concerto rientra nelle attività dell'Accademia cittadina e nel calendario delle manifestazioni per la patronale di San Gaudenzio. Al patrono è dedicata anche la serata dell'1 febbraio, in Basilica. Questo secondo appuntamento è il concerto ufficiale, che registra la presenza dell'orchestra sinfonica Carlo Coccia e della corale San Gregorio Magno di Trecate. Due proposte, ma di grande valore artistico, per la caratura internazionale dei protagonisti.

Il concerto di domani al conservatorio è ad ingresso libero e offre agli appassionati di musica classica l'opportunità [redacted] apprezzare [redacted] flautista Bruno Cavallo, già docente alle masterclass dell'Accademia cittadina e musicista apprezzato a livello internazionale. Torinese, Cavallo ha collaborato con alcuni direttori, tra i quali Muti, Abbado e Gavazzeni. Andrea Dindo, pianista collaboratore della Icons, ha tenuto parecchi concerti in tutto il mondo. Tra i suoi ultimi recenti impegni, la masterclass alla California State University. Il concerto di domani si apre sulle note della Sonata di Beethoven, prosegue con la «Fantasia pastorale ungherese» di Doppler. Il programma di sala prevede poi «Romance» di Saint-Saens, la «Sonata» di Poulenc e una Fantasia da «Carmen» di Bizet. Martedì 1 febbraio alle 21, nella Basilica risuoneranno le note del requiem K626 di Mozart, con l'orchestra Carlo Coccia, diretta da Massimiliano Caldi, e la corale San Gregorio Magno.

[redacted]

A sinistra il flautista Bruno Cavallo grande protagonista con l'Accademia Icons domani al conservatorio novarese. Massimiliano Caldi dirige l'orchestra Carlo Coccia martedì prossimo in Basilica

Da segnalare nella ricca agendina di classica anche la «Stagione Italiana» che si apre venerdì alle 21 a Palazzo dei congressi di Arona. Porta la firma del Cima, Centro Italiano di musica antica, che ha sede a Novara, in corso Cavallotti 11. L'associazione [redacted] ha scelto nomi di prestigio: l'orchestra dell'Istituzione sinfonica Abruzzese e il violinista e direttore Domenico Nordio.

GIORNO [redacted]

[redacted]

Bib Bull, liscio [redacted] revival

Ballo liscio e revival con le migliori orchestre nazionali a partire dalle 21.30 all'american pub «Big Bull» di Omegna. [v. a.]

[redacted]

Danze al «Gilda»

Consueto appuntamento danzerino del martedì notte alla discoteca «Gilda» di Castelletto. Al mixer, il deejay Denotto, che proporrà ritmi latino-americani. Dalle 24. [r. l.]

CREVACUORE

Cifarelli al «Dragon's»

La band del chitarrista Gigi Cifarelli, ormai artista conclamato nel panorama musicale nazionale, e ospite per una serata da non perdere al «Dragon's Pub» di Crevacuore. Con la vocalist Angela Baggi proporrà il meglio del suo repertorio blue e rhythm and blues. [m. p.]

[redacted]

«Stella e giaguaro» invocano la libertà

Due mondi lontanissimi uniti da una poesia «combattente». E un libro [redacted] ponte tra America latina e Medioriente. L'hanno «gettato» Federico Italiano e Stefano Pellò, studenti novaresi di [redacted] anni amici dai banchi del liceo classico «Carlo Alberto» e autori di «Stella e giaguaro», appena pubblicato da Luni editrice con il patrocinio di Amnesty, Mani Tese e Ctm Altromercato (e infatti [redacted] volume [redacted] può acquistare nelle librerie a 27 mila lire e nelle Botteghe del commercio equo e solidale a prezzo ridotto).

Dopo il liceo le loro strade si sono divise per seguire [redacted] fascino di due culture diverse: Federico Italiano è iscritto [redacted] Filosofia a Milano [redacted] ha vissuto mesi in Argentina e Uruguay mentre Stefano Pellò studia lingua e letteratura persiana a Venezia, ha frequentato l'università [redacted] Teheran ed è [redacted] a lungo a Damasco e al Cairo. Quando però i loro percorsi si sono riuniti ne è nata una sorprendente scoperta: «Confrontando le nostre esperienze - raccontano - abbiamo visto [redacted] America Latina e Medioriente la poesia sia sbocciata con una forte vocazione al canto di libertà. I contesti sono molto differenti ma l'espressione di quel desiderio è lo stesso. Perchè, in fondo, è di tutti gli uomini».

Così è nata l'idea della raccolta di liriche di poeti che, per scelta degli autori, sono ricchi di storia personale (come si può [redacted] nelle note biografiche) e meno conosciuti (soprattutto per quanto riguarda l'America Latina) al pubblico straniero. Le ricerche sono state svolte ad ampio raggio: dalle facoltà e agli incontri informali. Com'è stato [redacted] con Juan Baladàn Gadea, musicista e autore uruguaiano della poesia che dà il titolo al libro, divenuto amico dei due ragazzi novaresi. Fu incarcerato per motivi politici nel '71 e rimase [redacted] prigione sino al 10 marzo dell'85 quando uscì grazie ad un'amnistia del nuo[redacted] governo democratico. La [redacted] poesia può rappresentare, come si legge nei suoi versi: «Una voce chiara e forte giunge alle nostre orecchie. Una voce che ci preme, scuote [redacted] nostre coscienze e turba la nostra calma occidentale e egoista». [b. c.]

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	50
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	82	70	48	46	43
[redacted]	30	90	52	55	10
	76	61	61	52	51
GEN[redacted]	51	4	50	54	49
	123	104	88	76	75
[redacted]O	81	57	52	90	27
	63	62	54	48	46
NAPOLI	68	69	78	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	62	8	50
	78	73	66	63	59
ROMA	11	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
[redacted]	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VE[redacted]	43	24	85	38	19
	61	72	56	54	47

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	81-1
81-8	81-35	81-88	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	[redacted]	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

Ambate [redacted]. *Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:*
Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova 33 (5); Milano 41 (4); Napoli 50 (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino 78 (3); Venezia [redacted] (3).

Per questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	[redacted]
32-26	32-53	32-75	88-22	88-45
32-[redacted]	32-46	32-2	88-70	88-57
32-[redacted]	32-77	32-87	[redacted]	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	88-26	[redacted]	88-75
32-21	32-57	88-56	88-46	88-2
32-88	32-78	88-88	88-77	88-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Milano

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-[redacted]	54-57-58	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-53-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE:
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - [redacted]
	41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
2 combinazioni	
L. 6800	56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni	- varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

Proposta da Ponderano

Arrivano i Gwar un'ondata trash per il «Babylonia»

PONDERANO. Riflettori puntati dalle 22 di stasera, sul palco del «Babylonia» di Ponderano, sui «Gwar», in un concerto più unico che raro.

I «Gwar» rappresentano la risposta trash metal alla principale corrente satira dello Spinal Trap. «Gwar» fu formato all'Università Virginia Commonwealth a Richmond come un esperimento sulla strategia di mercato di molti musicisti, studenti di arte e ballerini.

Il gruppo si veste di costumi bizzarri fatti di lattice e «papier-maché» e il loro spettacolo è caratterizzato da rituali pagani e fasulli, durante il quale vengono... spruzzati fluidi fisici di cadaveri, lavabili, sul pubblico e a volte compare pure un verme gigante.

Non a caso, le autorità di alcune località in cui si sono esibiti i «Gwar» non hanno accettato benevolmente la band. Charlotte, nel Nord Carolina, multò Urungus, uno dei componenti del gruppo, per eccesso di oscenità, mentre la polizia, nel '93 in Georgia, fermò una loro esibizione. [m. p.]

STASERA AL COMUNALE

I «Fichi [redacted] sbancano anche Oleggio

Tornano i Fichi d'India ed [redacted] di nuovo il «tutto esaurito»: stasera dalle 21 al Teatro Comunale di Oleggio la coppia di comici, che [redacted] sbancando i botteghini, propone «Uno, due, tre... Stella» scritto dal direttore artistico dello Zelig, Giancarlo Bozzo. In occasione della prevendita dei posti liberi, venerdì, ci [redacted] state proteste [redacted] polemiche: gli oltre cento biglietti disponibili sono stati «bruciati» da quanti attendevano in coda sin dal pomeriggio. Ogni spettatore ne poteva acquistare quattro. Non è andato in porto il tentativo dell'assessorato alla Cultura di aggiungere un'altra data. [m. p. a.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
VIP. Tel 0321-675 688
Giovanna D'Arco [redacted] Dustin Hoffman Or 19, 22,15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid [redacted] Sabato pom [redacted]
ARALDO Tel 0321-474 826
Tutti gli uomini del deficiente, della Gialappa's Band Or 20,10 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000
FARAGGIANA Tel 0321-627 [redacted]
CHIUSO PER LAVORI
ELDORADO. Tel 0321-624 158
Se scappi ti sposo, con R. Gere, J. Roberts [redacted] 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000 Sabato pom 8000
VITTORIA. Tel 0321-623 395
007 - Il mondo non basta con Pierce Brosnan Or 19,55, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000
SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Rosetta Or 20, 22,30

[redacted]
SANT'ANDREA
Oggi riposo

[redacted]
SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322-240 566
Qualcosa è cambiato, con J. Nicholson (Cineforum L. 8 000/5000) [redacted] L [redacted] 6000

[redacted]
VANONI.
Oggi riposo

[redacted]
MODERNO. Tel 0322-82.151
Anna e il re
Or 19,45, 22,15 Lire 11 000, 8000 merc fer. 8000
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81-741.
Il colore della menzogna (Cineforum L. 8 000). Or. 21,15.
L. 11.000/8000 (merc. feriale L. 8000)

[redacted] SALA 2 Tel 0322-81.741
[redacted] Il mondo non [redacted] con Pierce Brosnan
Or 20, 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000)
[redacted] SALA 3 Tel 0322-81 741
Passion of [redacted] con Demi Moore
Or 20,15, 22,15 Lire 11 000, rid 8000 (merc fer L. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 20
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel 0331-92 16 40 (info orari) Tel 0331-914 205 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Anna and the king con Jodie Foster Or 19.30 22.20 Lire 13 000 rid 9000
METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40
American Beauty, [redacted] Spacey [redacted] 20,10, 22.40 Lire 13 000, [redacted]
[redacted] Tel 0331-92 16 40
[redacted] Andrea, con Francesco Nuti e Francesca Neri Or 20.20 22.50 Lire 13 000, rid 9000
METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16 40
Al di là della vita, con [redacted] Cage Or. 20,10 e **La nona porta**, con J. Depp Or. 22,30 Lire 13 000, rid 9000
METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
Giovanna D'Arco, con Dustin Hoffman Or 19.20, 22.20 Lire [redacted] rid [redacted]
[redacted] 0331-92 16 [redacted]
007 - Il mondo non [redacted] con Pierce Brosnan Or 20, 22.30 Lire 13 000, rid 9000
METR[redacted] 0331-92 16 40
Se scappi ti sposo, con R. gere J. Roberts Or 20.20, 22.40 Lire [redacted] rid [redacted]

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. [redacted] su segr tel 0324-240 853
Anna and the King con Jodie Foster Or 19.45, 22.30
CORSO [redacted] 2. Info su segr tel 0324-240 853
[redacted] Il mondo non basta, con Pierce Brosnan Or 19.50 22.30
CINE 1 SALA 1. Info su segr tel [redacted] - 242 046
Al di là della vita con Nicolas Cage Or 20,30, 22,30
CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
Passion of [redacted] con Demi Moore Or 20 30 22 30

[redacted]
ITALIA Tel 0163-84 02 01
Oggi riposo

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321-94 183
I fichi d'India Teatro Or 21

[redacted]
SOCIALE Tel 0323-61 459
oggi riposo
ORATORIO
oggi riposo

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al [redacted] segr. telefonica 0321-777.122
oggi riposo

[redacted]
VIP Info e prezzi su segr tel [redacted] 19.40
Cine Rassegna
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323-401 940
Existence Or 20.30, 22.30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501.984
oggi riposo
SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 984
007 - Il mondo non basta. Or 20, 22.15.

[redacted]
[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T 011 88 78 07 **Happy Texas.** Or 20.30, 22.30
[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6781 **Vacanze di Natale 2000** Or 15. 17,30 20 22 30
AGUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 571 **Tarzan** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [redacted] **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 18.45 21.45
[redacted]ROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or 15,50 19 22 10 Sala 2 **American Beauty** Or 15, 17 30 20 22 30 V.M. 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or 15, 17,30, 20, 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27 tel 5817 190 **Giovanna d'Arco** Or 16.10, 19.10, 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il pesce innamorato** Or 15, 16.55 18.50 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Eppi le mpt** Or 15.10 17, 18.50 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Una relazione privata.** Or 15.30, 17.10 18.50 20.30, 22.10
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Or 16,30, 18,30, 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20, 22 30
DORIA v. Gramsci 9 tel 547 427 **Al di là della vita.** Or 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15,45, 19,10 22.10
[redacted] - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or 16 18,15, 20 30, 22,40
[redacted] piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta.** Or 15, 17.30 20 22 30
[redacted] BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Tarzan** Or 15 16,45, 18 25, 20 20 22 20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15: 17.30 20 22 30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Or 15.40, 18, 20.15, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **007 Il mondo non basta** Or [redacted] 17,10, 19,50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Blade** Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
[redacted] tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Vm 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KING v. S. Teresa 5 [redacted] 534 614 [redacted] Or 16.30, 18,30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S [redacted], tel 541 283 **Anna and the King** Or 15.45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Existenz** Or 15.55, [redacted],10, 20.20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il sesto senso** Or 16, 18 10 20 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **La figlia del Generale** Or [redacted], 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Or [redacted], 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14 Or 15 17 30 20, 22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or 15 17.30, 20, 22,30 Sala 4 **Una relazione privata.** [redacted] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 [redacted] **Tutti gli uomini del deficiente** Or 15.30 17,50, 20.10, 22.30
[redacted] Subalpina [redacted] 562 01 45 [redacted] **porta** Or 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 7, tel 819 01 50 **American Beauty** Or 15, 17 30, 20, 22.30
[redacted]NO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Giorni contati** Or 20.10 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Or. 20.20, 22.35
VITTORIA v. Roma 356 [redacted] 562 1789 **Io amo [redacted]** Or 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Da venerdì 28/1 al 10/2 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krystof Penderecki dal racconto di A. Huxley. [redacted] direttore Regia [redacted] Carlos Plaza [redacted] mento del Teatro [redacted] Posti in [redacted] biglietteria [redacted] 10.30-18) Tel 011/8815241/242
PICCOLO R[redacted] G. PUCCINI. Ore 21 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta **Natale in casa Ciaborro** commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino. Con G. Molino, A. M. Bietta, G. Porro. Info, Arte e Studio. Tel. 011/4364824. Vendita posti a lire 28.000 dalle 17 [redacted] Tel 011/8815303
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-16 presso l'atrio del [redacted] della Radio di via Verdi 31. Per informazioni: tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. A[redacted] ma Corale Stefano Tempia ore 21 **Trio Syrinx** di Bucarest. Musiche di Quantz, C. Ph. E. Bach, Telemann, Handel, Haydn. Ingresso [redacted] tel 011/54214285

Tecnologia e [redacted] all'ateneo

Valerio Peretti Cucchi e Fantoni nuovi docenti alla «Facoltà di riso»

MILANO

Per una volta i docenti non [redacted] insigni professori, ma un titolo, nel campo dell'arte, l'hanno acquisito a buon diritto: il novarese Valerio Peretti Cucchi, autore di Striscia La Notizia e Paperissima, e il comico Sergio Fantoni, sono protagonisti di una singolare lezione che si tiene domani alle 12,30 al Politecnico di [redacted]ilano, in piazza Leonardo [redacted] Vinci.

Saliranno in cattedra con un compito specifico: dimostrare [redacted] possibile dialogare di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica con la giusta dose di umorismo. Il titolo della lezione, «Facoltà di riso», riprende la trasmissione quotidiana su Radio Rai 2, curata da Fabrizia Boiardi. Nell'aula dell'ateneo milanese domani Valerio Peretti Cucchi e Fantoni daranno il via ad una «lezione» singolare ed interessante, anche perchè il binomio artistico si basa su un'amicizia che dura da anni, sulla capacità di fare comicità anche nelle situazioni meno comiche.

«Non abbiamo steso una scaletta nel dettaglio - dice Valerio Peretti Cucchi - ma di certo gli argomenti non mancano. Penso alla ricerca spaziale che ci ha mandato i microchips e orologi al quarzo, telefoni satellitari e perfino il teflon per le padelle antiaderenti. E ancora, i robot e le [redacted] tecnologie ci aiutano a risolvere piccoli e grandi problemi. Ma «chattare» [redacted] uno sconosciuto di Los Angeles ci aiuterà a migliorare i rapporti con [redacted] nostro vicino di casa?» Da loro domani ci si può attendere sicuramente una risata [redacted] anche per argomenti di solito ostici». Dopo la «lezione universitaria, Radio 2 Rai tornerà a proporre il duo Peretti-Fantoni sabato 29 gennaio alle 14. [c. m.]

Valerio Peretti Cucchi

Dal 25 gennaio al 6 febbraio

Compri 3 paghi 2
e in più...
Grande Sagra degli Agrumi

Dalla buccia alla polpa. Un viaggio nel benessere alla scoperta degli agrumi... a prezzi superscontati!!

Ecco alcuni esempi:

3 conf. **L. 4.860**
€ 2,51
1 conf. lire 2.430
BISCOTTI CAMPIELLO
ACCORNERO
350 g (al kg L. 4.630)

3 conf. **L. 2.120**
€ 1,09
1 conf. lire 1.060
CREMA DI YOGURT
MULLER
gusti vari - 150 g
(al kg L. 4.710)

3 conf. **L. 6.780**
€ 3,50
1 conf. lire 3.390
CAFFÈ MOKA CLASSICO
COOP - 250 g
(al kg L. 9.040)

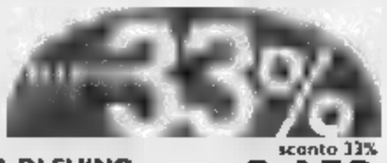
3 conf. **L. 7.160**
€ 3,70
1 conf. lire 3.580
PALMERA
x 3 pz. 240 g
(al kg L. 9.940)

3 conf. **L.12.320**
€ 6,36
1 conf. lire 6.160
LEERDAMMER 350 g
(al kg L. 11.730)

3 conf. **L. 4.580**
€ 2,36
1 conf. lire 2.290
MOZARY INVERNIZZI
125 g (al kg L. 12.210)

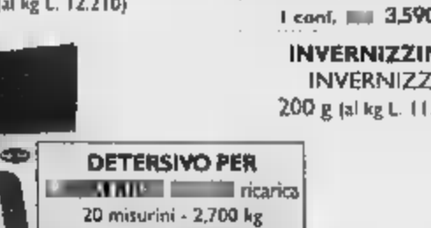
3 conf. **L. 7.180**
€ 3,71
1 conf. 3.590
INVERNIZZINA
INVERNIZZI
200 g (al kg L. 11.970)

LATTE UHT PARZ. SCREMATO CAMPO DEI FIORI 1 litro (al litro L. 1.127)	3 conf. L. 3.380 € 1,74	1 conf. L. 1.690
ACQUA NATURALE VERA - 1,500 litri (al litro L. 360)	3 bott. L. 1.620 € 0,84	1 bott. L. 810
POLENTA SVELTA MOLINO NICOLI - 375 g (al kg L. 2.470)	3 conf. L. 2.780 € 1,44	1 conf. L. 1.390
FAZZOLETTI BALSAM SCOTTEX x 8 pz.	3 conf. L. 5.380 € 2,78	1 conf. L. 2.690
CREM MANI ATRIX 150 ml (al litro L. 17.510)	3 conf. L. 7.880 € 4,07	1 conf. L.
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO x 2 pz. 150 ml (al litro L. 23.960)	3 conf. L. 10.780 € 5,57	1 conf. L. 5.390



SALSICCIA DI SUINO
kg
sconto 33%
L. 8.650 € 4,47
anziché L. 12.980

FARAONA TRADIZIONALE
al kg
sconto 33%
L. 5.320 € 2,75
anziché L. 7.980

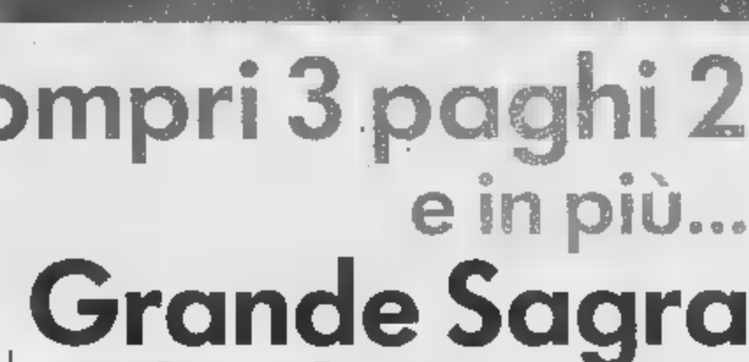


3 conf. **L. 9.980**
€ 5,15
1 conf. lire 4.990
CARTA IGIENICA
ROTOLO
TENDERLY x 4 pz.

al banco gastronomia

L. 26.600 al kg
€ 13,74
SPECK CON FESA
GASSER

TOMA PIEMONTESE DOC
MALANDRA
al kg
L. 13.500
€ 6,97



ARANCE WASHINGTON NAVEL
al kg

LIMONI rete 500 g
Prodotti con Amore
(al kg L. 1.290)

POMPELMI GIALLI - al kg

ARANCE TAROCCO
Prodotti con Amore
al kg

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CUI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Hockey pista, gli azzurri pareggiano con il Benfica e ora sono attesi da tre trasferte consecutive

Francoli, falsa partenza

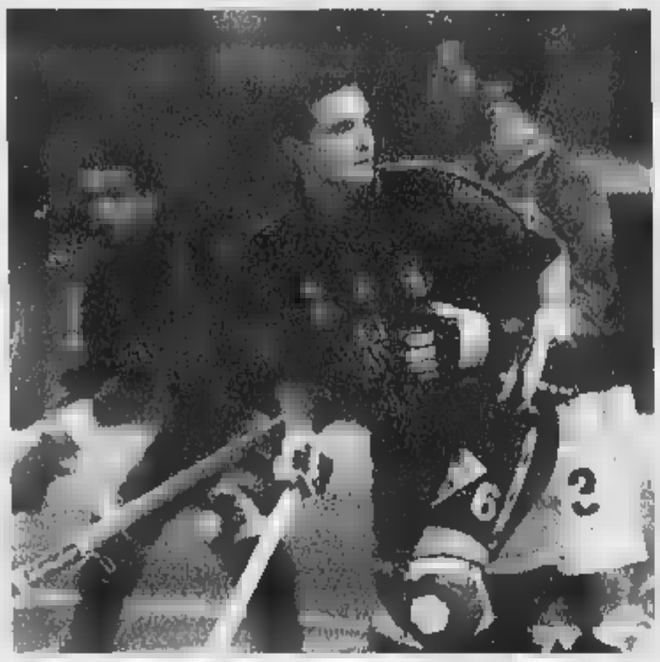
Costretti a vincere in Portogallo

NOVARA

Comincia con un pareggio il «vero» debutto nella Champions League del Francoli Novara, opposto al Benfica. Benfica che, se doveva essere la squadra, non più debole, ma meno forte del girone (Igualada e Barcelos le altre due) ha destato un'ottima impressione.

La delusione per la divisione della posta è stata un pò mitigata dal risultato dell'altra sfida, Barcelos-Igualada, conclusa 2-2 e che aiuta il Novara. Resta il fatto che gli azzurri dovranno andare a cercarsi la qualificazione in trasferta, sulle infuocate piste iberiche e lusitane, posto che ora il calendario propone tre trasferte consecutive: Igualada, Barcelos e Benfica. In casa novarese si ricrimina parecchio, e a ragion veduta: a meno di cinque minuti dalla fine il [illegible] era in cassaforte e invece Pereira ha trovato la rete del pareggio.

Livio Parastaco, che in genere non lo fa mai, stavolta se la prende con l'arbitraggio: «Intanto la designazione arbitrale e quantomeno infelice, tra Italia e Portogallo non si dovrebbe mandare un arbitro spagnolo, di una nazione interessata direttamente. Messa in questo modo, la cosa puzza di 'combine'. Il cartellino blu di Alberto Orlandi nel finale l'abbiamo pagato a caro prezzo, ci è costato il pareggio. Senza contare poi una selva di cartellini gialli del tutto immotivati».



Sopra, David Busquets, marcato [illegible] da Pereira. A destra, Ale Michelon

Decisioni arbitrali a parte, il Francoli sta patendo l'assenza di Alberto Michelon. Se l'handicap non si avverte particolarmente a livello di campionato italiano, la squadra ne risente in campo europeo. Un atleta della sua stazza fa comodo, eccome, quando si devono affrontare quintetti preparati e freschi atleticamente come lo stesso Benfica. Ma se tutto andrà come da previsione, Alberto sarà al suo posto nella prossima trasferta di Igualada dove si sarà da portare a casa almeno un punto. Nel Benfica ha ben figurato Ricardo Pereira, quell'atleta che la dirigenza novarese ha invano tentato di acquisire. (m. p.)

Rotellistica in vetta

Un pareggio e una vittoria per le due squadre [illegible] nel campionato di serie A2. La vittoria, anco[illegible] volta, porta la firma della Rotellistica '93 in gran spolvero, che ha sconfitto 7-3 il Thiene. Thiene che ha resistito tutto il primo tempo prima di crollare all'assalto novarese. Il vantaggio infatti è stato realizzato al 21' 25" da Cerutti, con il 2-0 di Galli a breve distanza (23'42"). Gli ospiti hanno subito accorciato ma nella ripresa Cerutti, autore di cinque gol, ha messo tutti d'accordo. Cerutti ha pure preso la testa della «Stecca d'oro» con 11 gol complessivi. La stessa Rotellistica guida il girone, in compagnia del Breganze a quota 9. Sfortunato pareggio casalingo (2-2) invece per il Roller Novara, con il Sandrigo. Un pareggio che è anche il primo punto per i veneti. Roller due volte avanti (doppietta di Bosio) e due volte raggiunto. Il quintetto di Marcon riesce comunque a restare distante dalle secche del fondo classifica, con 4 punti nel carniere. [m. p.]

Basket di B1, vince Montegranaro

Cimberio, sesta sconfitta esterna

NOVARA

Un'altra sconfitta, la sesta fuori casa delle sette complessive, per la Cimberio. I biancoblù, nella bolgia di Montegranaro, pur battagliando testa a testa [illegible]o i locali, alla fine si [illegible] dovuti arrendere per quattro lunghezze. Sarebbe servito, sicuramente, [illegible] elemento come Edo Peretti, che purtroppo è rimasto fermo, con l'alluce fratturato. Rientrerà, si spera, domenica prossima con Pavia. Tornando a Montegranaro, i due migliori marcatori sono risultati ancora Ferrari (17) e Almaretti (18), il quale riesce a dare un contributo importante non solo sotto le plance ma anche in fase realizzativa.

Discreto il debutto di Andrea Negro, che però deve ancora inserirsi negli schemi della squadra e lo farà solo con il tempo. Dalle statistiche l'ex pivot di Cagliari viene promosso a pieni voti. Dando un'occhiata alla classifica, è sempre Vigevano a tirare le fila del campionato, dall'alto dei suoi 20 punti. Alle sue spalle si sono insediate in seconda piazza Udine e lo stesso Montegranaro, assurto a autentica terza forza del torneo. La Cimberio è intruppata a centro classifica con due punti meno di Riva del Garda e di un sorprendente Pavia, che sarà di [illegible] domenica al palasport di viale Kennedy in una sfida da vincere assolutamente. Un salto in B2 per segnalare la risicata [illegible] importante vittoria della 386 Castelletto a Palmanova. Una squadra che naviga nei bassifondi ma che dispone di un campo molto caldo sul quale è difficile passare per chiunque».

Federico Ferrari, canestri «pesanti»

I ticinesi restano a contatto dell'Argenta primatista che non si è distratto sul parquet di Padova. Sabato sera confronto diretto per il secondo posto contro il Castelleone, appaiato in classifica.

In [illegible] C1 da segnalare il ritorno alla vittoria dell'Athlon Amd Novara: gli azzurri hanno battuto Rho, rivale diretta per la salvezza grazie anche a due nuovi innesti: Ponzanelli e Zanelli. [m. p.]

VOLLEY [illegible]

Nell'ultima di serie A2 le trecatesi s'arrendono al tie break a una concorrente diretta

Un Agil «molle» lascia strada a Imola

Pedullà furente: «Sono deluso dalla mia squadra»

TRECATE

E' stata Imola a spuntarla sull'Agil, al tie break e al termine di un incontro vibrante, che ha coinvolto emotivamente i trecento spettatori presenti sugli spalti. Una sfida diretta che, se non contava nulla per la presenza delle trecatesi nei play off, ormai già al riparo da tre giornate, contava molto per recuperare qualche posizione nella fase successiva.

L'Agil, stavolta, ha solo da recitare il mea culpa per alcune sbavature, forse a causa di una certa deconcentrazione, che hanno compromesso una vittoria che poteva arrivare tranquillamente.

E certo che il sospetto di un rilassamento delle trecatesi, una volta raggiunta la matematica salvezza, diventa molto forte, se si esaminano le ultime due prove, Jesi e Imola. A parziale scusante va detto che l'Agil ha affrontato queste due partite con qualche problema di formazione: a Jesi senza la Frontini, domenica ancora senza la Frontini e la cubana Lugos per acciacchi vari. Puralto rendendo i giusti meriti alla Viganò, alla Cappa e alla Rosso che hanno dato il loro contributo alla causa blufuxia.

Un bel muro per l'Agil Trecate che non è riuscito a battere l'Imola domenica

Il sospetto diventa addirittura certezza, a sentire il parere di Luciano Pedullà, «imbufalito» al termine della gara persa al tie break: «Ho visto una squadra, la mia, poco concentrata su alcune situazioni di gioco. Troppi palloni elementari che abbiamo lasciato cadere per nostre disattenzioni. Così non mi sta bene, e se ci siamo adagiati per la conquista della Poule A allora per la prossima stagione si dovranno rivedere molte cose. Con questo comportamento alcune atlete dimostra[illegible] che non solo da Agil, mi spiace dirlo. E poi dovevamo ripagare lo splendido pubblico che ci ha incoraggiati dal primo all'ultimo scambio. Solo per il pubblico avremmo dovuto vincere questa partita».

Pedullà è un fiume in piena e insiste: «Ci sarà da lavorare parecchio per ritornare ai livelli di inizio stagione. Abbiamo solo due settimane per presentarci alla prima partita della Poule A in buone condizioni. Concludendo, è stata una gara che si poteva vincere [illegible] siamo stati noi a rimettere sempre in gioco l'Imola». Come anticipato dall'allenatore trecatese, ora ci sarà una settimana di stop, per attendere la compilazione del nuovo calendario. [m. p.]

ISTITUZIONE CASA DELL'ANZIANO
Comune di Baveno (VB)
Avviso di Gara
[illegible]

ISTITUZIONE CASA DELL'ANZIANO
Comune di Baveno (VB)
Avviso di Gara
[illegible]

ARONA CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per motivi di salute.
Per informazioni chiamare
ore serali.
Tel. [illegible]

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
Abbigliamento Donna
ORARI D'APERTURA
Da lunedì a sabato
9.00-12.00
15.00-19.00
Ti offre la possibilità
di acquistare capi
pronto-moda e classici
di grande qualità e prestigio
a prezzi di fabbrica
Promozione Gennaio
GRANDI SCONTI
su tutti i capi esposti
sino ad esaurimento scorte
Da GIPO. i tuoi sogni diventano realtà!!
CRESSA (NO) Via Novara, 48 (A 5 Km da Borgomanero)

DI QUALIFICAZIONE

Lombardo s'impone per San Gaudenzio

Una domenica di [illegible] tra Novara e Vogogna

NOVARA. Da Novara a Vogogna. Due gli appuntamenti podistici di una domenica che ha visto impegnati complessivamente 530 atleti. Nella quinta Maratonina di San Gaudenzio, si è imposto un lombardo, Elio Belluschi, che ha percorso i km 21 e 97 metri in un'ora 7 minuti 48 secondi. Ha preceduto il bellinzaghese Davide Daccò, già vincitore dell'edizione del '96, quindi Marcello Curioni, Gennaro Piermatteo e Vincenzo Nicolosi. Nell'inedito giro della città si sono cimentati in 330 (record di presenza), comprese molte donne, la prima delle quali è stata la novarese Mara Dellavecchia, col tempo di un'ora [illegible] minuti 26 secondi, davanti ad Alessandra Colautti. Dal sud al nord per il tappa dell'Ammazzinverno a Vogogna. Ha vinto l'ossolano Renato Badini, davanti allo stronese Ivan Volpone, quindi Davide Roncalli, Alvaro Corghi e Derege Rabattini. Tra le donne, Tiziana Di Sessa, Alice Di Simone, Simona Galli, Ombretta Bellorini e Michela Fiana nell'ordine. [s. bott.]

Mara Della Vecchia

DI QUALIFICAZIONE

A Torino migliorati i record personali

Libertas Nuoto bene ai regionali

NOVARA. Ancora grosse soddisfazioni, nella piscina Parri di Torino, per la Libertas Nuoto Novara ai regionali di categoria invernali Duemila, dove è stata ospitata la terza prova di qualificazione per gli Assoluti ai Campionati Regionali di Categoria invernali 2000 regalando ancora grosse soddisfazioni per la Libertas Nuoto. Tutti gli atleti durante il week-end natatorio hanno ottenuto i loro record personali: Gloria Galli, Andrea Zanarella, Lorenzo Giacometti, Alberto Giletti, Ivan Cocchetti, Jacopo Aquila Calabrò, Paola Ziliotto, Walter Cognolati, Alessia Soldarini. In particolare Alberto Giletti e Ivan Cocchetti hanno superato sè stessi polverizzando i tempi realizzati in precedenza sui 100 e 1500 metri stile libero.

Jacopo Aquila Calabrò per la seconda volta in una settimana ha ottenuto la qualificazione ai Campionati Italiani Giovanili pure sulla distanza dei 400 metri stile libero mentre Paola Ziliotto ha raggiunto lo stesso prestigioso risultato sulla distanza doppia imponendosi in 9 minuti, 40 secondi e [illegible] decimi. Grande soddisfazione quindi per la società del presidente Renzo Bollomi, che ha iniziato l'anno agonistico con una prova positiva. [r. l.]

ECONOMICI

CINZIA 34enne nubile astrofisica, caratte[illegible] allegro e solare, incontrerebbe ragazzo solo per convivenza/matrimonio Tel. 0321 393810 Nuovo Millennio

BELLA signora 40enne, mora occhi verdi, sorridente e curata, incontrerebbe [illegible] motivato per [illegible] relazione Tel. 0321 393648 Nuovo Millennio

LUCA 35enne posizionato, amante viaggi e sport a alla ricerca [illegible] vero amore. Contattalo! Tel. 0321.393608 Nuovo Millennio

SONO Michela, 40enne [illegible], [illegible] gentiluomo [illegible] principe per unione duratura. Tel. [illegible] Nuovo Millennio

RTL TORINO
CHE TI PIACE LA VITA
Tutto quello [illegible] può [illegible] di tuo interesse lo trovi [illegible] RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rltorino@rtl.it
NOVARA e Provincia
[illegible]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La Tecnologia al Servizio della Comodità
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite [illegible] pulsante si può scegliere di alzare [illegible] reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, sfenziosa, completa di tasca portagiornali a lato
Colori: Ocean (Blu) - Cammel (Beige).
A richiesta consegna a domicilio.
(Spese di trasporto escluse)
ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000
ORA ANCHE con movimento, riscaldamento e massaggio relax localizzato gambe - schiena - cervicale.
L. 1.990.000 (Iva compresa)
[illegible] INTRA - Corso Garibaldi, 66
Tel. 0323.402685 - Fax 0323.516383

Il presidente annuncia novità , domani parlerà con Zoratti e la squadra

Achilli: «Cambiamo mentalità»

«Siamo ultimi e bisogna correre ai ripari»

Renato Ambiel

NOVARA

Non c'è San Gaudenzio che tenga, per questo Novara servirebbero solo i miracoli per colmare le lacune di [redacted] squadra che ha [redacted] ventura di passare [redacted] vantaggio, in trasferta, e poi si fa raggiungere e addirittura sorpassare. E' [redacted]ucceso domenica a Castelnuovo Garfagnana, [redacted] Toscana, dove gli [redacted] sono stati sconfitti per 4-2 al termine di una gara rocambolesca che ha divertito il pubblico toscano. La squadra di casa infatti [redacted] tornata al [redacted] dopo due sconfitte consecutive e si [redacted] viste sei reti di ottima fattura.

Di umore nero invece allenatore e presidente novaresi che adesso approfitteranno della pausa [redacted] campionato e del mercato ancora aperto per [redacted] di [redacted] al ripari. Ogni settimana si scopre una lacuna nuo[redacted] anche se, quella della difesa debole ed inesperta, per la verità, non è una novità. «Non è possibile mettere a segno due gol in trasferta - ripeteva ieri sconsolato il presidente Achilli - e non riuscire poi a portare a casa almeno un risultato positivo. Si sono avvertite le assenze di Forlani e Garofalo ma ripeto, sul 2-1 per noi, dovevamo sfoderare spirito [redacted] cattiveria diversi perchè se riuscivamo ad andare al riposo in vantaggio poi, nella ripresa, le cose potevano cambiare. La difesa invece non ha retto l'urto di un avvesario desideroso di rifarsi dopo due sconfitte consecutive. In virtù della nostra classifica avremmo dovuto anche noi sfoderare una reazione diversa».

Dopo lo scambio fra Bracaloni e Iuliano pensate di intervenire ancora sul mercato? «Dobbiamo riflettere bene - risponde il presidente - perchè a livello numerico siamo già in tanti. Non cambieremo tanto pr cambiare, per provare cioè soluzioni diverse sperando he siano migliori. Si tratta piuttosto di intervenire se possibile con inserimenti mirati anche se trovare adesso un difensore forte ed affidabile non è facile. Chi li ha se li tie[redacted]. Abbiamo tastato il polso anche in C1 ma nche in relazione alla nostra posizione di classifica [redacted] è facile adesso convincere dei professionisti a trasferirsi in azzurro e acondividere il nostro destino».

Il mercato chiude lunedì prossimo e quindi c'è tempo per procedere con qualche cambiamento. «Mercoledì, alla ripresa degli allenamenti parlerò a quattr'occhi [redacted] la squadra. Voglio capire bene se loro sono ancora convinti di farcela o se c'è qualcuno che pensa già di doversi arrendere. Ho l'impressione che non tutti abbiano ben compreso la nostra posizione di classifica. Qui c'è ancora qualcuno che pensa di poter giocare alla pari anche con le squadre che vanno per la maggiore. Sarà anche bello ma assai poco redditizio perchè non fa classifica... Forse è il caso di prendere qualche precauzione anche nella disposizione in campo della squadra. [redacted] assolutamente necessari[redacted] uscire al più presto dalle sabbie mobili del fondo classifica perchè nel finale di stagione poi tutti moltiplicheranno gli sforzi e allora [redacted] ci sarà più tempo per recuperare».

A sinistra l'attaccante Lorieri rientrava dopo due turni di squalifica e in Toscana domenica ha messo a segno una doppietta Adesso entrerà in concorrenza per un posto da titolare con Garofalo Petrone e Gasparini Qui sotto Liperoti autore anche lui di una buona prestazione [redacted] Garfagnana

L'altalena di risultati rilancia la formazione tocense

Ha sconfitto il Monferrato Gravellona torna in testa

NOVARA

Due vittorie casalinghe (Gravellona e Villaggio Lamarmora), due vittorie esterne (Sunese ed Acqui), quattro pareggi. La seconda giornata di ritorno del campionato di Eccellenza ha riportato al comando i tocensi di Adelmo Paris, che [redacted] hanno un punto di vantaggio sull'Asti e due sulla Dufour di Varallo Sesia. Il commento di Danilo Giusti, direttore sportivo del Gravellona: «E' stata una parti[redacted] difficile, che dovevamo vincere ed abbiamo vinto. Il Monferrato si è subit[redacted] chiuso difendendosi con ordine, [redacted] abbiamo saputo insistere fino all'azione che ha portato al calcio di rigore trasfor[redacted] da Battro. Nessuno regala niente, lo sapevamo. Hanno dato tutti il massimo e visto l'eccellente rendimento della difesa adesso anche un tiro dal dischetto viene capitalizzato».

All'orizzonte lo scontro diretto con l'Asti, squadra battuta all'andata per 2-0 al «Boroli», quando i «galletti» di Della Donna stentavano ad ingranare. In agguato la Dufour, che domenica ha ottenuto un punto ad Oleggio dopo essersi portata in vantaggio con il solito Quartaroli (di Russo l'undicesimo gol stagionale) il punto dei padroni di casa. Si è dovuta impegnare a fondo la Sunese a Cannobio per ottenere i tre punti grazie ai quali avvicina ulteriormente le inseguitrici della capolista. Oltre ad Asti-Gravellona la terza di ritorno proporrà anche un attesissimo Sunese-Oleggio due partite che dovrebbero dare un nuovo volto alla classifica, soprattutto se la malridotta Omegna non dovesse trovare le contromisure a Varallo Sesia. Domenica la giovane forma[redacted]e cusiana ha perso al 93' lo scontro casalingo con l'Acqui pagando a caro prezzo l'inconsistenza del proprio attacco. Adesso [redacted] parla del probabile arrivo di Beppe Vitalone, 31 anni, ex Novara e Verbania, lo scorso anno [redacted] Svizzera [redacted] poi al Corbetta. Il suo arrivo sarebbe autentica manna per un'Omegna che in 17 partite ha messo a segno la miseria di 7 reti.

Piccoli passi per il Crevolamasera di Fantone due volte costretto ad inseguire il Libarna, di Viscardi su rigore e di Gaido le reti del pareggio. Sconfitta (2-1) la Varalpombiese dal Villaggio Lamarmora che per l'occasione ha cambiato allenatore: promosso Giovanni Soviero dalla giovanile al posto dell'esonerato Paolo Rosa. [s.bott.]

Battro, il bomber del Gravellona

IL NOSTRO [redacted]

MARTEDI' 25 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare [redacted] spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
[redacted]	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Dopo una settimana di passione, il riscatto dei biancocerchiati

Verbania domina la Sestrese ma ottiene solo [redacted] punticino

VERBANIA

Il Verbania che non t'aspetti sfiora il colpo grosso nella trasferta con la Sestrese. Reduci dalla pesante sconfitta subita a Chiavari e scossi dai provvedimenti decisi in settimana dal consiglio direttivo, i biancocerchiati hanno reagito sfoderando una grande prestazione contro la squadra seconda in classifica in lotta per la vittoria nel torneo, giungendo ad un passo dal colpo grosso. Il risultato di 1 a 1 lascia davvero l'amaro [redacted] bocca per il modo in cui è maturato. Il Verbania, dopo es[redacted] andato in vantaggio al 21' con un gol di Fantone, ha fatto marcare una netta superiorità e a p[redacted] riprese ha sfiorato il gol che avrebbe chiuso la partita. Invece, complice un clamoroso errore difensivo, i padroni di casa sono riusciti a recuperare il pareggio proprio all'ultimo minuto. Così un risultato che alla vigilia sarebbe stato certamente sottoscritto, suscita recriminazioni [redacted] disappunto. Resta [redacted] fatto che Ciocci e compagni [redacted] stati protagonisti di una prova convincente e che, nonostante le assenze di Milani, Biasciotto e Braga (quest'ultimo in campo solo negli ultimissimi minuti), con una simile prestazione si arresta la china discendente che la squadra sembrava avere pericolosamente imboccato. Parlare di cri[redacted] dopo una partita del genere è davve[redacted] fuori luogo. Adesso si tratta di dare continuità a questo impegno e di ritrovare al più presto [redacted] vittoria, assente ormai da [redacted] turni. Angelo Saveso è contento della prestazione, ma non del risultato: «E' davvero una disdetta - sbotta l'allenatore -. Abbiamo perso due punti a causa dell'unico errore difensivo compiuto. Se penso alle occasioni fallite e al fatto che la squadra era ancora in formazione rimaneggiata, devo comunque essere soddisfatto per come i giocatori hanno reagito alle critiche dell'ultima settimana. Con prestazioni come quella odierna, il ritorno al [redacted] può tardare e c'è ancora il tempo per prenderci delle soddisfazioni». Sulla sua espulsione al termine del primo tempo, il mister parla [redacted] un clamoroso equivoco: «Non so cosa abbia pensato l'arbitro - dice -, perchè stavo parlando con un mio giocatore». Piena soddisfazione viene espressa dai dirigenti, dopo le dure critiche dei giorni [redacted]si. «Un'ottima partita, in cui tutti i giocatori, compresi i giovani scesi in campo, hanno dato il massimo», commenta il vice presidente Antonio Bruno. «Meritavamo indubbiamente la vittoria - aggiunge - ed abbiamo ricevuto i complimenti degli avversari. Sul campo di una delle maggiori candidate al successo finale, abbiamo imposto il nostro gioco: e insomma il Verbania che sappiamo capace di esprimersi a questi livelli e che [redacted] auguriamo di ammirare nel prosieguo del campionato, a partire dal confronto con il Derthona che ci attende nel prossimo turno». [s.ron.]

Il giovane Fantone ha messo a segno il gol del vantaggio per i verbanesi raggiunti poi in fase di recupero

Borgo [redacted]ritava il pari

Prestazione sfortunata in Valle

BORGOMANERO

Rossoblu sfortunati al Puchoz di Aosta, dove la sconfitta di misura è arrivata al termine di una gara combattuta e molto equilibrata, dove [redacted] pareggio avrebbe rispecchiato meglio i novanta minuti di gioco.

Giorgio Pastore, presidente del Borgomanero, conferma che [redacted] sconfitta è stata immeritata. «Abbiamo disputato una partita positiva e di questo bisogna dare atto ai giocatori ed all'allenatore; anzi, nella seconda parte di gioco [redacted] condotto l'incontro e li abbiamo pressati, ma ci [redacted] gare in [redacted] il pallone non vuole entrare, non c'è niente da fare, e contro l'Aosta è andata proprio così».

Contro i valdostani Giampiero Erbetta non ha potuto schierare il bomber Gabasio, Fritah e Capacchione, che dovrebbero rientrare domenica contro l'Arzachena.

«Ad Aosta - aggiunge Pastore - abbiamo fatto almeno quattro tiri molto pericolosi, ma non è arrivato il gol. Devo però dire che [redacted] Val d'Aosta è una buona squadra, ha giocato a viso aperto ed ha [redacted] attacco decisamente potente. Comunque, se guardiamo le occasioni che le due squadre hanno creato, il risultato veramente giusto era quello di parità».

Domenica il Borgomanero deve giocare contro l'Arzachena: i sardi sono in situazione di classifica molto precaria e la gara si presenta, almeno sulla carta, piuttosto facile per i rossoblù. «Contro l'Arzachena - sottolinea il presidente dei rossoblu - dobbiamo vincere, anche perchè ci troviamo in [redacted] girone di ferro, con squadre molto combattive. Proprio per questo sono il primo a dire che la partita coi sardi non sarà per niente semplice: non ci sono più le squadre materasso, tutti devono lottare. E noi dobbiamo giocare al massimo per arrivare al più presto al nostro obiettivo, che resta in primo luogo la salvezza». [m.gio.]

Dove contano uomini, strategie e risultati il sopravvento la banca della vela.

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Non solo Bibbia sui comodini, così la città vuol rispettare il pluralismo religioso

«Anche Corano e Buddha negli hotel»

L'assessore agli albergatori

Emanuela

Anche il Corano vicino alla Bibbia, sul comodino dell'hotel. «Come segnale di rispetto verso la pluralità delle religioni, ed espressione di una città davvero internazionale e multietnica».

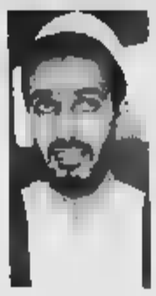
Così l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega la ultima (e finora inedita) iniziativa di chiedere agli albergatori torinesi di ampliare la «biblioteca» di letture sacre nelle camere da letto e nelle suite dei propri hotel. «Un acquisto che costerà poche lire, ma sarà subito in grado di migliorare il tono dell'accoglienza». L'idea, che verrà illustrata dall'assessore nei prossimi giorni alle associazioni di albergatori, trasforma Torino nella prima città d'Italia che si preoccupa anche del «comfort religioso» dei propri visitatori. Primato che secondo Alfieri rappresenta soltanto un adeguamento a quanto nelle maggiori metropoli europee è costume vecchio di anni: «Posso capire che in Italia questa iniziativa possa ancora stupire. Ma basta fare tappa negli alberghi di Francia o Inghilo ancora tedeschi o viennesi per rendersi conto che si tratta di tradizione consolidata».

L'assessore al Turismo ricorda il momento preciso in cui ha pensato che si potesse mettere in pratica questa sorta di accoglienza multi-religiosa anche a Torino: «Ero a Parigi e alloggiavo in un hotel a quattro stelle. Quando nel cassetto del comodino oltre a trovare una guida turistica molto esauriente mi accorsi che non c'era soltanto la Bibbia, ma anche il Corano rimasi gradevolmente sorpreso». Aggiunge: «Oggi Torino si trova ad ospitare molti operatori stranieri di fede musulmana e questi passaggi agli atti nei registri degli hotel. Perché allora non offrire loro anche la possibilità di consultare il proprio testo religioso? E' una questione di rispetto».

La - che è destinata a fare discutere, non foss'altro perché Torino sarà la prima città italiana a sperimentare l'ipotesi - è stata accolta in modo positivo anche dalla Curia: «Il rispetto della pluralità religio- - ha spiegato Don Sangalli - non può che essere ben accetto, indice di grande rispetto verso l'individuo».

Siamo però sicuri che qualsiasi albergo torinese metta a disposizione i propri clienti la Bibbia? «Non abbiamo mai fatto un censimento di questo tipo - risponde Alfieri -. Di certo sappiamo che non c'è alcun obbligo da parte degli albergatori e che sicuramente i testi sacri sono presenti soltanto negli hotel di della città». Come a dire che al Meridien del Lingotto insieme con «The Holy Bible» si trovano interessanti pubblicazioni sulla storia della Fiat e verosimile che negli alberghi meeleganti il comodino soltanto per appoggiarci il telefono.

L'assessore Alfieri (sopra)



L'imam Bouctha (sotto)

«E' una proposta positiva»

L'imam Bouctha: ma attenzione il testo non deve essere in arabo

«E' una proposta che può servire a conoscersi meglio, ad approfondire il rapporto tra cristiani e islamici. Di questo la comunità è contenta. è una goccia d'acqua, un'iniziativa un po' senza radici, che forse sarà dimenticata presto. Noi chiediamo invece da tempo un vero riconoscimento per la nostra religione». L'imam Bouriki Bouchta ringrazia l'assessore Alfieri. Ma invita gli albergatori a dotarsi di copie in traduzione. Inglese o italiano, è lo stesso «purché non in arabo: il testo sacro nella lingua originale può essere letto e toccato soltanto dai fedeli musulmani».

L'imam della «marcia del velo» ricorda. «Non si può rischiare che venga o buttato via sarebbe una grave offesa alla Parola di Dio. La traduzione, invece, può essere pubblicata, usata nelle manifestazioni culturali, nei dibattiti». Poi, un suggerimento: «Una copia in arabo potrebbe essere conserva- dalla direzione o custodia e affidata a chi ne faccia richiesta». Un'eventualità rara, per altro, - quanto «il buon musulmano quando viaggia mette il Corano in valigia». Nei grandi alberghi dell'Arabia Saudita il testo sacro è in consegna alla direzione? «Ogni hotel inglese ha una moschea se uno ne ha bisogno lo va a cercare in moschea».

Per lo scrittore iracheno Younis Tawfik, «ben venga la proposta Alfieri ha il valore di un'apertura verso le altre religioni come fatto culturale. Non si dovrebbe invece insistere sulla leva religiosa per dimostrare tolleranza e comprensione». E rilancia l'impossibilità di mettere a disposizione il libro nella lingua originale: «Certo non può essere usato per appoggiare la tazzina del caffè o essere spolverato dalla cameriera: chi lo maneggia deve aver fatto le abluzioni secondo il rito islamico» (m.t. m.)

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci dei piccoli Comuni saranno ricevuti da Ciampi

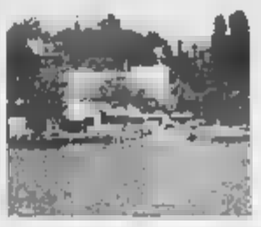
MARSAGLIA. Il 3 febbraio prossimo il sindaco Franca Biglio (nella foto), presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, si recherà a Roma, dove sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica. «Ci rivolgiamo a Ciampi - ha spiegato la Biglio -, perché è da sempre sensibile ai bisogni e alle esigenze dei più piccoli, indifesi, deboli. E noi, che pure presidiamo oltre la metà del territorio nazionale, siamo tra questi. Siamo sicuri che non rimarrà indifferente ai problemi che gli prospetteremo. Non nascondo di essere emozionata al pensiero di questo incontro, che ci permetterà finalmente di portare la dei 6000 Comuni con meno di 5000 abitanti ai vertici delle nostre istituzioni».

Vercelli ricorda i oi 2000 anni

VERCELLI. Per ricordare il 2000 e il Giubileo la città avrà un nuovo monumento. Forse sorgerà in piazza D'Angennes. Due i bozzetti presentati da Carla Crosio, l'artista cui è stato commissionato il lavoro, offerto dai club di servizio di Vercelli: enorme cuneo illuminato, alto 9 metri, conficcato nei giardini, oppure dodici pali in ferro, a ricordare le tribù di Israele.

Ferrovie trasferiscono i dirigenti del «Cargo»

NOVARA. I vertici del settore «Cargo» delle Ferrovie sono stati trasferiti da Novara ad Alessandria. Il settore comprende il trasporto merci e il deposito locomotive, con circa 500 addetti tra personale di macchina e macchinisti. Le Ferrovie motivano il trasferimento dei dirigenti con la razionalizzazione del servizio, ma sindacalisti e ferrovieri considerano il provvedimento con raddoppiato.



Viverone, in riva al lago una nuova Gardaland

BIELLA. L'entrata in una fase cruciale l'attività politico-amministrativa del Comune di Viverone, impegnato a migliorare le strutture turistiche e a formalizzare idee e i progetti da tempo nel cassetto, il tutto per cercare di sfruttare l'opportunità offerta dalla privatizzazione, nel vicino Comune di Albiano, in provincia di Torino, di un mega-parco dei divertimenti. Una vera scommessa per il lago, da anni alla ricerca di un'occasione per rilanciare alla grande l'ingrigito comparto turistico. Quello di Albiano è un progetto annunciato dalla società «Mediapolis» (si parla di investimenti per quasi miliardi) una sorta di «Gardaland», che dovrebbe portare alla creazione di oltre 15 10 posti di lavoro e in grado di attirare circa tre milioni di visitatori l'anno.

Imperia, floricoltrice stroncata un ictus

IMPERIA. Forse è un ictus la della morte di Lorena Pionazzola in Gottardo, floricoltrice di 39 anni, abitante a Imperia. La donna si era sentita male sabato sera dopo il rientro a casa dalla spesa. Inutili i soccorsi. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. I funerali della vittima, che lascia due figli, si terranno oggi nella parrocchia di Poggi.

Tunnel della Galisia si riparla del progetto

TORINO. Si è tornato a parlare, ieri a Ceresole, del tunnel per collegare il Parco Nazionale del Gran Paradiso alla Val d'Isère, in Francia. Un «traforo» attraversato da un trenino in grado di trasportare i turisti nel versante transalpino ovviamente. L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ha illustrato lo studio di fattibilità per arrivare alla costruzione del tunnel, lungo 12 chilometri. Costo 120 miliardi.

La Fiera di Sant'Orso festeggia i mille anni

AOSTA. E' quasi tutto pronto ad Aosta per ospitare la millesima edizione della Fiera di Sant'Orso, rassegna dedicata all'artigianato valdostano che si tiene ogni anno il 30 e 31 gennaio. Per l'occasione la città si prepara ad accogliere 200.000 visitatori, molti dei quali attesi dall'estero. L'appuntamento di grande richiamo per gli estimatori dell'arte popolare offre l'occasione per conoscere uno spaccato di vita valdostana attraverso i lavori in legno, pietra ollare, ferro battuto, i pizzi e tessuti lavorati a mano secondo antiche tradizioni, ma anche di degustare i piatti e i rinomati vini tipici della regione. Intrattenimenti musicali e mostre collaterali faranno da cornice ad una rassegna che non ha eguali.

Eta troppa energica la fa finire in ospedale

GENOVA. Si mette a dieta, ma finisce in ospedale. Una genovese di anni è stata ricoverata sabato scorso al Galliera. La donna che da qualche tempo era sottoposta ad una cura dimagrante a base di pillole, aveva accusato un malore. Per rintracciare il farmacista, che sulla base di ricetta medica aveva preparato le pastiche dietetiche, la suocera della donna ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

Ospedale Paolo medici «allo sbaraglio»

SAVONA. Medici «allo sbaraglio» all'ospedale San Paolo di S. La denuncia è del presidente dell'ordine provinciale dei medici Renato Giusto, che mattina ha presentato un esposto in Procura. E' incentrato sui turni notturni nel reparto di Terapia semi-intensiva a tale servizio sono stati chiamati anche oculisti, dermatologi e otorini

Finestra Novarese aperta a Malpensa 2000

NOVARA. Uno spazio espositivo a Malpensa 2000 è stato inaugurato nell'area arrivi Schengen. Si chiama «Novara Promuove» ed è stato realizzato dalla Banca Popolare di Novara e dalla Camera di Commercio, il cui presidente, Renzo Bordoni, presentando l'iniziativa ha sottolineato il significato: «E' un punto di riferimento per i passeggeri in transito e una finestra sulle potenzialità del Novarese. Lo stand sarà aperto ore al giorno, con due addette, e avrà la possibilità di creare milioni di contatti. Vogliamo che Malpensa 2000 sia l'occasione di rilancio di tutto il sistema socio-economico della zona». All'inaugurazione sono intervenuti autorità, imprenditori e il direttore vicario della sede centrale Ipi, Piero Barberi.

La piccola potrà chiamarsi così grazie a un escamotage già adottato da giudici di Vicenza

«Nessun reato, Asia è come mitologico»

Il pm propenso a non procedere sul caso della neonata

Grazia Longo

Asia Castrovilli continuerà a chiamarsi così? Probabile, anzi possibile. Il permesso ha una firma autorevole: la procura della Repubblica di Torino. Il procuratore aggiunto Mario Griffey - sull'onda del dibattito nato attorno al caso della neonata di Rivoli - si dichiara disponibile ad accettare l'escamotage adottato dalla procura di Vicenza. Quale? La considerazione di Asia non come nome geografico - vietato una legge fascista del 1939 -, ma come proprio di derivazione classico-mitologica.

I giudici di Vicenza hanno, infatti, accolto lo studio di onomastica realizzato dal Comune di Valdagno che individua Asia come Oceanide, figlia Oceano e Teti, personaggi mitologici della storia degli dei del e delle acque. «Valuteremo con attenzione i farsi - anticipa Mario Griffey -, ma mi pare percorribile la strada intrapresa dai colleghi veneti». Una prospettiva che aggira anche la sanzione disciplinare prevista contro l'ufficiale di stato civile che non ha fatto rispettare la legge. Non tanto per l'ammonta- della multa - compresa tra le 4 e le 40 mila lire -, ma per il fatto che il pagamento non comunque l'illecito, imponendo di fatto il cambio del nome.

Per convincere la procura torinese a soprassedere sulla sostituzione del nome il sindaco di Rivoli Nino Boeti si dice già pronto ad emulare l'esempio del Comune in provincia di Vicenza. «Mi sono confrontato con l'assessore alla Qualità della vita di Valdagno - spiega Boeti - e ho deciso di inviare alla procura torinese un'analoga richiesta».

Una decisione che riscuote consensi anche tra i sindaci di Ciriè, Grugliasco e Canale D'Alba. E non potrebbe essere altrimenti, considerato che attualmente sono tutti fuorilegge. In questi tre Comuni esistono, infatti, tre piccole Asia. La più «anziana», Asia Bertoli, ha due anni e mezzo e vive a Ciriè. A Grugliasco abita Asia Schiavone - 1 anno - mentre la più piccina - appena 6 mesi, Murru il cognome - di Canale D'Alba. Ma non pensate ad una svista o ad una negligenza degli impiegati municipali. «Obbligare i genitori a rispettare una legge assurda come quella del '39 mi sembra inaudito - commenta il primo cittadino di Grugliasco Mariano Turigliatto -. Va bene applicare la legge, ma per serie come l'evasione fiscale, non certo per i nomi di persona». Opinione condivisa anche da un uomo di legge come il sindaco di Ciriè Luigi Chiappero, avvocato di professione: «E' evidente che lo spirito della norma del '39 è oramai superato. Noi amministratori, poi, abbiamo il compito di risolvere i problemi, non di crearli». Affermazioni che rincuorano le mamme. «La cosa che temevo di più - dice Monica Bertoli - è che tutto questo can-can intorno al nome Asia mi costringesse a sostituire quello di mia figlia». E da Canale D'Alba Barbara Murru - perentoria - aggiunge: «Spero proprio che si trovi un accordo. Io, tuttavia, non ho nessuna intenzione di trovare un nuovo nome per la mia bambina».

I coniugi Castrovilli potranno molto probabilmente esaudire il loro desiderio di chiamare Asia la loro piccola nei guai gli impiegati dell'anagrafe. Procura e Comune sembrano vicini a un

Ma se per chi si chiama Asia la soluzione sembra dietro l'angolo, il problema dei di località geografiche resta aperto. «Occorre una nuova legge», insiste Boeti. E i genitori di Asia Castrovilli ribadiscono: «Siamo contenti che nostra figlia potrà tenere il suo nome, ma la legge ci sembra ingiusta per tutte le altre famiglie che non possono nemmeno essere libere di scegliere il nome per i loro figli». I tempi del nostro Parlamento, però, non sono molto incoraggianti. Basti pensare che un progetto di legge dell'onorevole Diego Novelli giace alla Camera dal marzo '98. «La norma del '39 è una disposizione assurda - osserva il deputato -, dal forte contenuto nazionalista-isolazionista al limite del razzismo. In assoluta controtendenza rispetto alla politica europea del nostro Paese». Sarà questa la volta buona per abrogare la vecchia legge? Oppure ci si limiterà a qualche altro escamotage?

L'onomastica geografica proibita, intervento di una studiosa

Ma esistono America e Oceania

SCORRENDO i dati delle registrazioni delle nascite dal primo gennaio 1900 al 31 dicembre 1994, individuo più di duecento nomi personali che coincidono con nomi geografici, uno dei quali è Asia. Le date chiariscono che furono imposti non solo prima, ma anche dopo l'approvazione del R.D. del 9 luglio 1939, in cui discende il divieto, tra l'altro, «di imporre al bambino ... nomi... che sono indicazioni di località o in generale denominazioni geografiche... ». La legge dunque fu molto spesso disattesa, sia nell'immediato che in tempi più vicini a noi.

Se ci soffermiamo sul caso di Asia, osserviamo che il è stato registrato all'anagrafe 398 volte nel periodo indicato, rilevando pure che è presente con il occorrenze già nel 1900, e si ripropone in seguito quasi soluzione di continuità fino al 1958. L'apice della diffusione in questo periodo è toccato nel 1926, con 10 occorrenze. Nel 1940, anno successivo a quello in cui la legge entra in vigore, i casi bambine chiamate Asia furono 2, nel decennio 1940-1949 risultano 10.

Dopo 15 anni di assenza Asia viene riproposto nel 1974 (1 occorrenza), raggiungendo quota 11 nel 1987, 15 nel 1990, 21 nel 1991, 23 nel 1992, 43 nel 1993, 95 nel 1994. La diffusione nome cresce, dunque, insieme al successo dell'attrice Asia (per l'anagrafe Aria) Argento, prima vittima nota della legge, insieme al clamore che suscita il primo rifiuto di un solerte impiegato. Come dire che quanto più la norma viene diffusa dall'incidente, tanto più il buon senso rivendica i suoi diritti. Non solo, entra in gioco anche la fantasia che spesso trova l'inganno. Volendo confondere chi si incaponisce, basta variare grafia e la coincidenza col nome geografico non c'è più: è così che nascono le varianti Asja, e Asya. Ancora più semplice spostare l'accento, soltanto al momento della dichiarazione, s'intende.

Del resto Asia piace davvero, in tutta l'Italia, tant'è che risulta attestato sull'intero territorio, ad eccezione del Molise e della Basilicata. Se consideriamo i valori assoluti, in testa per diffusione si pone Toscana, ma sfuggono all'attenzione neppure la valle d'Aosta, la Sardegna, il Friuli regioni profondamente diverse per tradizione onomastica.

Sulla correttezza del comportamento degli ufficiali dell'anagrafe che respingono Asia c'è nulla da eccepire: rispettano la legge. Il medesimo rigore, tuttavia andrebbe dimostrato a proposito di tutti gli altri nomi geografici. Come mai nessuno rifiuta, ad esempio, America (attestato fino al 1992, 499 occorrenze nel secolo), o Europa (57), Oceania (19)?

Ho citato, per comodità, solo nomi di continenti, ma l'onomastica ufficiale italiana comprende nomi di nazioni, come Irlanda (259) o Libia (598); regioni, come Umbria (15) o Sicilia (94); città, Derna (3072) o Venezia (414); fiumi, come Tevere (5); mari come Tirreno (79) o Ionio (56).

Alda Rossebastiano
Università di Torino

Esuberi nell'azienda

Si prepara mobilitazione per il Gft

Un clima di forte preoccupazione per il futuro è emerso dalle assemblee negli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile (Gft) dopo l'incontro dello scorso giovedì tra la Rdp e Cgil-Cisl-Uil tessili. E' stato deciso di organizzare nelle prossime settimane manifestazione in città in difesa dell'occupazione, mentre un'analoga iniziativa si terrà probabilmente in settimana a San Damiano.

Intanto venerdì ci sarà un incontro tra le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil e quelle di categoria per valutare anche altre iniziative oltre alla manifestazione. E prosegue la trattativa tra la Rdp e Armani, il cui esito è fondamentale per il futuro del gruppo. Se lo stilista, come più volte annunciato, lascerà il Gft a fine 2000 ci potrebbero essere centinaia di esuberi; se, invece, rileverà una parte dei lavoratori gli esuberi potrebbero scendere a

Una prospettiva che il sindacato respinge. I lavoratori chiedono che la Rdp pensi a un rilancio del gruppo che ancora nel '90 aveva oltre 6500 dipendenti, scesi agli attuali 2150.

ANTIBIOTICOS. Ieri a Milano i dipendenti della Antibioticos del gruppo Montedison hanno manifestato contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 450 lavoratori su un totale di 1200 nei due stabilimenti di Rodano (160) e Settimo Torinese (290).

La messa in mobilità è stata decisa il 21 dicembre «da allora - spiegano i sindacalisti - nelle due fabbriche è stato dichiarato lo stato di agitazione, con scioperi ripetuti quotidianamente». La manifestazione organizzata da Filcem-Cgil, Flerica-Cisl e Uilcer-Uil si è svolta in largo Cairoli e in piazzetta Bossi, davanti alla sede della casa madre. Vi hanno partecipato 800 persone.

Il sindacato contesta la decisione aziendale «di individuare 450 esuberi la soluzione problemi aziendali» e chiedono all'azienda un ripensamento finalizzato «alla presentazione un piano industriale in grado di creare le condizioni di un rilancio delle attività produttive». Chiedono inoltre l'intervento delle istituzioni, in particolare governo, «per evitare che un altro pezzo importante della farmaceutica venga compromesso da scelte irresponsabili».

Secondo Guglielmo Epifani, vicesegretario nazionale della Cgil, che ha parlato alla fine del corteo, è necessario che il ministero dell'Industria intervenga per evitare «il disimpegno in Italia della chimica farmaceutica».

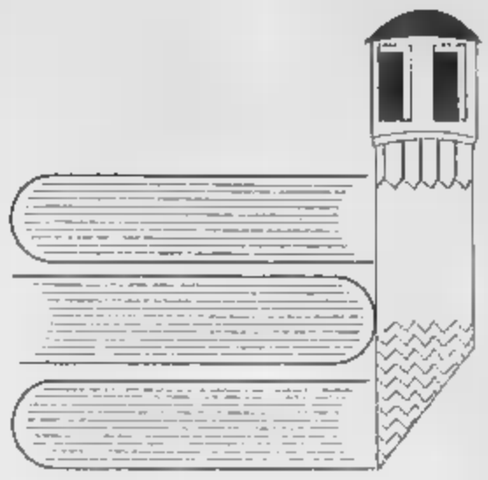
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz · CN 94.3 · AT, AL 91.8 · VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa) ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50**. Polizia Stradale, **8,05** Ieri a pagina 20 anni fa. **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**. Temperature. **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; **18,50**. Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, Notturno Musicale



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 25 Gennaio 2000 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 28, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250 754 - 0161.625

Il progetto, affidato alla scultrice Carla Crosio, è al vaglio dell'arcivescovado, del Comune e dei club di servizio

Via al Monumento del Giubileo

Sorgerà a Vercelli, forse vicino al Duomo

Donata Belossi

VERCELLI

Se il 2000 non ha avuto, in città, un'accoglienza calorosa in piazza, ci sarà ora modo e tempo di rimediare. Il modo è un monumento, dedicato al passaggio epocale e al Giubileo; il tempo è la prossima Pasqua.

Questa l'idea, che nei prossimi giorni verrà discussa e messa a punto, con gli uffici competenti, Comune di Vercelli e Soprintendenza di Torino. L'incipit, partito dal vescovo padre Enrico Masseroni, ed espresso pubblicamente durante l'incontro in municipio il sindaco Bagnasco e la giunta, è stato accolto subito dai club di servizio, Lions, Rotary, Kiwanis e Soroptimist.

E l'incarico di preparare i bozzetti è stato affidato alla giovane artista Carla Crosio, già nota per aver contribuito alla realizzazione della «Via della croce» a Rongio di Masserano, per la comunità di don Luigi, e recensita con entusiasmo dal critico Rosci.

Due le proposte che sono scaturite dalla creatività di Carla Crosio, e che ora dovranno essere vagliate dalla curia: un cuneo, illuminato verso il cielo, che simboleggia il «filo» diretto con Dio; e dodici pali in ferro, uniti da una fascia, a ricordare le 12 tribù dell'Antico testamento, e il trascorrere del tempo.

Entrambe le opere sono di grandi dimensioni, e una delle due, ottenuti i visti necessari dall'amministrazione, dovrebbe essere collocata nella piazza D'Angennes, davanti all'arcivescovado.

La prima, «Ecco il segno», è l'opera più monumentale: una struttura triangolare, in acciaio corten, alta 9 metri, conficcata nei giardinetti della piazza. Proietterà un fascio di luce verso il cielo, ma illuminerà anche, attraverso una serie di fessure, la piazza circostante: una fiaccola che veglia sul mondo. E anche se è solo un «si dice», pare che sia proprio questa l'opera in pole position.

L'altro bozzetto si intitola «I giorni della speranza», e nel progetto sarà lungo 18 metri, e alto 7. I 12 pali in ferro, a sezione circolare, saranno uniti da una fascia, che simboleggia il «vento della speranza e della solidarietà».

Opere così grandi, richiederanno il sacrificio degli alberi attorno al giardino? La risposta dell'autrice dei bozzetti non ammette repliche: «Mai. Non solo non sarà necessario, ma gli alberi fanno parte del progetto». Quindi Carla Crosio non nasconde la propria felicità: «Sono rimasta molto sorpresa dalla richiesta - commenta - ma mentirei se non ammettessi di essere fiera di fare qualcosa per la mia città».

Per ora il Comune non è ancora stato interpellato ufficialmente. Impossibile quindi conoscere il giudizio della Commissione urbanistica. Ricordiamo però che per piazza D'Angennes circolava già negli Anni Settanta un progetto di Amedeo Corio.

«Io - ricorda il presidente del Belle Arti - avevo ipotizzato il ritorno della statua in marmo bianco, scolpita da Ercole Villa, proprio per il basamento D'Angennes. E' collocata al cimitero, ma potrebbe essere rimossa e opportunamente ricollocata, ora che si sta costruendo la Cripta dei vescovi». Secondo uno dei massimi esperti di arte e storia locale, «il D'Angennes, fondatore nel 1841 della Scuola di disegno, Vercelli dovrebbe ben più che il nome di una piazza».

Due i bozzetti
Un grande cuneo alto 9 metri oppure 12 tubi alti sette: le tribù di Israele

Piazza D'Angennes, una delle possibili sedi del monumento al Giubileo per il 2000 e la scultrice Carla Crosio, apprezzata artista vercellese

Amarcord su Agenore Fabbri

Mondina, una scelta importante che non ha mai convinto la città

VERCELLI

Tutti sanno la stima e la considerazione che *La Stampa* ha nei confronti di Carla Crosio, scultrice di valore, colta e sensibile. Ma la considerazione che esponiamo qui riguarda, in generale, tutta la lunga storia dei monumenti vercellesi, da quello (mai inaugurato) di Cavour fino alla tormentata opera di Agenore Fabbri.

Il rilievo che facciamo è semplice: prima di realizzare un monumento importante sarebbe opportuno bandire un pubblico concorso e lasciare la scelta ad una commissione di esperti. Le ben note polemiche sulla statua alla Mondina di Fabbri (che a molti continua a non piacere affatto) sono indicativi dei rischi che si corrono facendo opzioni pur importanti (nessuno poteva mettere in discussione l'arte di un Agenore Fabbri) ma unilaterali.

Fu l'assessore Marco Barberis a optare, allora, per lo scultore toscano. Barberis era un giornalista di buone letture, intelligente e decisionista (fu lui ad organizzare l'importante mostra di Schifano a Vercelli), pure venne aspramente contestato da chi gli rimproverò di aver imposto alla città un'opera non particolarmente gradita. E, a statua inaugurata (dal Presidente Pertini), a *La Stampa* arrivarono bozzetti alternativi di altri artisti che avrebbero potuto competere con quello di Fabbri.

E' quanto ci sforziamo di riproporre ogni qual volta in città si parla di costruire un monumento. Ma non siamo quasi mai ascoltati perché, di solito, l'opera nasce sotto l'impulso di un cartello di *sponsor* che rivendicano, oltre all'idea e ai finanziamenti, anche la scelta del soggetto e dell'autore che deve realizzarlo. Non ci sembra giusto perché, una volta eseguito e installato, il monumento diventa della città e, se per caso è brutto (non è certo il caso della Crosio), rappresenta un'eredità ingombrante.

La strada maestra è quella seguita adesso dal Comune per la ristrutturazione del mercato San Marco e di piazza Cavour, un bando di concorso con una commissione di esperti (critici d'arte, storici, artisti non solo locali) che esamini i bozzetti (o i progetti) in lizza e che poi scelga. **[e. d. m.]**

VIA ZAMENHOF

Il sindaco diffida la Coop

Una diffida che obbliga la Edificatrice Uno «a ripristinare i corretti standard abitativi» negli alloggi dello stabile (nella foto) di via Zamenhof 4 oggrediti dall'umidità, è stata inviata dal sindaco Bagnasco alla Coop novarese. Il sindaco da' tre mesi di tempo alla Coop per risolvere il problema, pena la risoluzione della convenzione che lega il Comune alla Edificatrice Uno. SERVIZIO A PAGINA 40

Dalla prossima settimana è cassa integrazione a Borgosesia

Agnona, a casa i primi 20

Giovedì un summit con i sindacati

BORGOSESIA

Scatta la cassa integrazione alle Lanerie Agnona: i primi 20 dipendenti staranno a casa da lunedì intanto è iniziato il taglio alla classe dirigente. I manager non godranno degli ammortizzatori sociali e il rapporto sarà troncato di netto.

Mentre gli esuberi sono 70 tra impiegati e operai, erano stati decisi dieci tagli per i dirigenti, ma il numero è destinato a calare perchè alcuni nei prossimi mesi raggiungeranno l'età della pensione. Dopo l'accordo siglato al ministero del Lavoro il 21 dicembre, il gruppo Zegna di Trivero, proprietario dell'azienda borgosesiana, ha inviato la comunicazione di cassa integrazione a 69 dipendenti. Proprio questo dato ha fatto scattare l'allarme: visto che gli esuberi dichiarati erano 70 e i dipendenti che si sono licenziati sono una quindicina, il provvedimento doveva riguardare al massimo 55 persone.

«In effetti sarà così - precisa Enrico Zanolini della Cisl che ieri pomeriggio con i colleghi di Cgil e Uil ha incontrato i vertici Zegna -: l'azienda non ha chiesto modifiche all'accordo. L'aver inviato la comunicazione a 69 persone è solo a scopo cautelativo nel senso che per qualche periodo la cassa potrebbe riguardare qualcuno in più, ma non si tratta in questo caso di esuberi».

In ogni caso da lunedì resteranno a casa solo in venti, poi gradualmente il numero salirà, ma pare destinato a non superare quota 46. Intanto, mentre procede l'iter ministeriale affinché sia approvato il piano di cassa integrazione di Agnona, il gruppo Zegna si è impegnato ad anticipare il milione e 200 mila lire mensili che spettano a chi resta a casa.

Giovedì alle 14,30 i rappresentanti sindacali incontreranno i 69 dipendenti che hanno ricevuto la notizia dell'avvio della cassa integrazione per spiegare cosa avverrà dalla prossima settimana. **[i. fo.]**

Il piano di riduzione del personale all'Agnona di Borgosesia prevede il «taglio» di dirigenti e la cassa integrazione per 55 tra operai e impiegati

In Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
• sette vetrine di occasioni per tutti •

Bagnasco: avete tre mesi di tempo per ripristinare la normalità negli alloggi

Via Zamenhof, diffida alla Coop

Inviata dal sindaco alla «Edificatrice Uno»

Via Zamenhof: si muove il Comune, e con estrema decisione. Dopo il sopralluogo fatto con i funzionari dell'Ufficio tecnico, Gabriele Bagnasco ha ha inviato una «diffida» alla Cooperativa Edificatrice Uno perché «ripristini definitivamente, [illegible] opportuni lavori, i corretti standard abitativi in tutte quelle unità abitative dello stabile di via Zamenhof n. 4, che tali condizioni [illegible] presentano». La diffida intima alla «Edificatrice Uno» di Novara di iniziare i lavori entro 30 giorni e di completarli in due mesi.

Nel documento, il sindaco di Vercelli avverte che «in caso di ulteriore inefficacia dei lavori stessi» il Comune provvederà alla risoluzione della convenzione con la quale [illegible] assegnato alla Coop novarese i terreni su cui sorge lo stabile.

Il sindaco ha adottato il provvedimento in base alle relazioni fatte dal direttore del Settore sviluppo urbano Luigi Formoso e dal responsabile dell'Ufficio di vigilanza dell'Ufficio tecnico Roberto Pona. In particolare, è stato esaminato uno degli alloggi, quello della famiglia Munda, che aveva accettato di far eseguire i lavori di risanamento suggeriti dalla Cooperativa «Edificatrice Uno»: l'intervento, annota il sindaco, si era rilevato «non efficace».

Commenta l'avvocato Carlo Olmo, che ha sollevato il problema: «Siamo molto soddisfatti della decisione del sindaco e della [illegible] nazione con la quale il dottor Bagnasco ritiene di dover intervenire. Evidentemente avevamo visto giusto nel denunciare una situazione gravissima e non più sostenibile. Vigileremo con molta attenzione sui tempi di esecuzione dei lavori».

Come è ormai noto, c'è [illegible] netto contrasto sulle interpretazioni del fenomeno-umidità che aggredisce gli alloggi: da una parte quattro famiglie del condominio sostengono che si tratta di un problema di coibentazione inefficace, la Coop novarese ribatte che è solo un problema di condensa.

«E adesso, finalmente - dice l'avvocato Olmo - verrà fatta una perizia: l'ha ordinata il pm Lorenzo Delli Priscoli, che ha aperto un procedimento penale dopo la nostra denuncia». Lo stesso pm ha annunciato che chiederà ai carabinieri della pg di acquisire gli atti del capitolato d'appalto [illegible] in Comune sia nella sede della Edificatrice Uno. **[e. d. m.]**

L'avvocato Carlo Olmo in uno degli alloggi aggrediti dall'umidità e dalla muffa in via Zamenhof e, sotto, il sindaco Gabriele Bagnasco che ha inviato la diffida alla Coop che ha realizzato lo stabile su terreni concessi in convenzione dal Comune

Case Atc

Niente sgomberi all'Aravecchia

Vincono [illegible] prima battaglia le due famiglie che abitano gli alloggi dello stabile dell'Azienda territoriale per la casa di corso XXVI aprile. Il giudice ha infatti sospeso l'esecuzione dello sgombero degli appartamenti, disposto con un provvedimento del presidente dell'Atc. La vicenda giudiziaria è complessa, ed ha già coinvolto anche il Tar: l'Azienda territoriale per la casa vuole da tempo eseguire una serie di lavori di restauro sull'edificio all'Aravecchia e definisce gli alloggi in una grave situazione di degrado. Le due famiglie, che si sono affidate al legale vercellese Massimo Somaglino, non vogliono però lasciare le loro case e si oppongono al provvedimento di cambio obbligatorio previsto dall'Azienda. Dicono sì ai lavori, ma [illegible]ngono che sono possibili anche con gli inquilini in casa. E ricordano che in passato i cantieri dell'edificio non sono mancati, anche se con risultati poco visibili.

La causa ora proseguirà il 23 maggio davanti al Tribunale di Vercelli.

Saitta all'attacco di Ghigo sui bilanci

Il Ppi: in Regione obiettivi mancati

Antonio Saitta (da sinistra) e Alessandro Bizjak, [illegible] ppi, ed Enzo Ghigo

Decolla la campagna elettorale per le Regionali e il Ppi l'ha aperta ieri con il capogruppo a Palazzo Lascaris Antonio Saitta che nella sede del partito ha presentato il terzo libro bianco della collana «L'inganno liberista di Ghigo» dal titolo *Il «bilancio» della legislatura*.

«Il governo Ghigo - spiega Saitta - aveva promesso nel '95 la riduzione delle spese correnti e la promozione di politiche in grado di contenere i costi di gestione e di finanziamenti attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa degli apparati. Cinque anni dopo possiamo dire che i risultati raggiunti sono opposti». Qualche dato: secondo l'analisi del Ppi, le spese sono aumentate del 40 per cento e quelle per il funzionamento della Regione del 53, gli investimenti sono calati del 59 per cento mentre i debiti sono saliti del 66.

«La giunta di centrodestra - continua Saitta - aveva anche promesso la modernizzazione dei sistemi di gestione, la ristrutturazione della macchina regionale e il controllo dei costi. Pure questi obiettivi sono stati clamorosamente mancati».

Ma dove le accuse si fanno pesanti è sulla sanità che assorbe 8 mila degli 11 mila miliardi del bilancio regionale. «Il disavanzo a fine '99 - spiega il capogruppo popolare - era di 2400 miliardi. Non essendo stata presa alcuna iniziativa per contenerlo, nel 2000 si perderanno altri 1100 miliardi al ritmo di 90 al mese, cioè 3 al giorno».

Sul piano più politico è intervenuto il segretario regionale Alessandro Bizjak, da molti indicato come uno dei papabili ad entrare nel *listino* del candidato presidente Livia Turco. Un'ipotesi che per ora viene smentita. «Non abbiamo ancora affrontato - dice - la definizione dei candidati. Oggi come oggi viene prima il contenuto delle proposte da definire con la coali[illegible] di centrosinistra». **[f. co.]**

Nascondeva 28 grammi di droga: già condannato per direttissima

Coca in cassaforte, arrestato

Tecnico di Tricerro bloccato dalla polizia

Walter Camorati

Era seduto tranquillamente al ristorante quando si è sentito toccare con delicatezza su una spalla mentre una voce gli diceva: «Per cortesia, ci segua».

Erano gli ispettori della Narcotici che, al termine di una serie di controlli e di indagini, hanno arrestato Ario Loqui, 52 anni, di Tricerro, professione tecnico, qualche lieve precedente di scarsa importanza.

E' accusato di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti; ma a questa accusa è probabile che nei prossimi giorni si aggiunga anche quella di detenzione di banconote false. Infatti la polizia nutre seri dubbi sull'autenticità di 14 banconote da 100 mila lire che l'uomo nascondeva in casa, in una cassaforte a muro.

L'imputazione più grave, comunque, rimane quella legata agli stupefacenti: gli ispettori infatti hanno sequestrato circa 28 grammi di cocaina «condensata in pietra» e un bilancino elettronico di precisione.

Nella foto di Greppi la cocaina recuperata dagli ispettori della Narcotici insieme ad un bilancino elettronico di precisione e ad alcune bottiglie impregnate di droga

Il tutto era nascosto nella cassaforte a muro; in un cassetto della cucina, poi, sono state trovate alcune bustine di plastica e una boccetta di vetro impregnate di droga, mentre nel portafogli aveva circa 1.400 franchi francesi e poco meno di un milione di lire in contanti.

L'arresto è stato eseguito verso le 14 di domenica: l'indagine è stata coordinata dal magistrato di turno, il dottor Lorenzo Delli Priscoli. Ario Loqui è stato processato ieri pomeriggio con rito direttissimo: il giudice monocratico ha convalidato l'arresto e lo ha condannato a 8 mesi e 10 giorni di reclusione ordinandone la scarcerazione.

Da venerdì 28

Canali, parte l'«asciutta primaverile»

«Asciutta primaverile» per alcuni canali irrigui e le relative rogge: l'hanno organizzata congiuntamente le associazioni di irrigazione Est e Ovest Sesia con la Coutenza Canali Cavour.

L'operazione inizierà venerdì 28 gennaio, e interesserà il canale Depretis con le sue diramazioni. Al Naviglio d'Ivrea, al canale di Rivo; ai cavi Lucca, Ricca, Dassi, Cattedrale, Panizzina e Marcellino; al diramatore Alto Novarese ed alla roggia Maestra toccherà a partire da mercoledì 16 febbraio.

Da sabato 19 febbraio verranno messi in asciutta il canale regina Elena, il subdiramatore Pavia, le rogge Biraga e Regina ed ai cavi Busca e Maestro Magnaghi; infine a partire da mercoledì 1 marzo l'operazione interessera il cavo Crocette.

Graduale sarà la riattivazione, iniziando da lunedì 21 febbraio con il canale Depretis e concludendo il 20 marzo [illegible] il Naviglio d'Ivrea.

Durante le operazioni è rigorosamente vietato di introdursi nell'alveo dei canali. **[w. ca.]**

Per l'Accademia degli etruschi anche il sottosegretario Carulli

Cultura e umanità, al Modo Hotel il ricordo di Angela Maria Donetti

Numerosi gli ospiti illustri al Modo Hotel: dalla [illegible] Fumagalli Carulli al provveditore Carlo Raimondo, ai sindaci di Santhià, Desana e Asigliano

Al secondo anno dalla scomparsa di Angela Maria Donetti, insegnante di lettere alle medie, l'Accademia degli etruschi ha voluto ricordarla per i suoi meriti culturali e per la grande umanità.

Al Modo Hotel hanno onorato la giovane insegnante, segretaria nazionale dell'ente celebrazioni italiani illustri e senatrice accademica, il sottosegretario agli Interni Ombretta Fumagalli Carulli, il provveditore agli studi Carlo Raimondo, e i sindaci di Santhià, Desana ed Asigliano.

Al papà di Angela Maria, Carlo Donetti, l'Accademia ha consegnato una targa d'argento con un diploma. Anche il Santo Padre e la figlia di Guglielmo Marconi, Elettra, hanno inviato un lungo messaggio alla famiglia Donetti, ricordando le qualità della professoressa scomparsa all'età di 47 anni. Durante la cerimonia sono stati premiati gli artisti e i letterati che si sono distinti nel 1999. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Rosso dopo Di Pietro ora esalta Craxi»

Apprendo da *La Stampa* che tale on. Roberto Rosso ricorda come Bettino Craxi sia stato «costretto a subire l'onta dell'esilio». Forse avrebbe dovuto aggiungere l'onta di più condanne penali definitive, ma questo pare a tutti secondario. E' forse quel Roberto Rosso che 7 anni or sono, come leader del movimento cittadino «Mani Pulite», osannò Di Pietro e ne invocò l'intervento anche a qui a Vercelli per cacciare dal tempio i mercanti democristiani e socialisti di allora? Ma no! Sono certo che si tratta solo di una curiosa omonimia.

Riccardo Greppi, Vercelli

«I colossi Usa ci colonizzano»

Sulle aperture di Mc Donald's e Blockbuster ci sorge spontanea una riflessione. Ben coscienti che daranno lavoro a non poche persone e renderanno un servizio alla comunità, ci preme ricordare il fatto che, avanzando questo tipo di «progresso» all'americana, ancora una volta saranno penalizzati i piccoli commercianti in genere. Al di là della questione commerciale, nel piccolo negozio da sempre prende vita un rapporto tra le persone che crea una sorta di legame quasi familiare tra gli abitanti del quartiere o del paese in cui sorge appunto il negozio. Tutto ciò negli impianti «all'americana» è destinato a sparire e con esso anche un po' della nostra umanità. Per non parlare poi del fatto culturale. Che tipo di cultura alimentare è quella di Mc Donald's o similia in cui vengono distribuiti cibi che sembrano arrivati da Marte? Ci pensi la gente e magari si cominci a guardare a queste cose con un po' più di senso critico e meno inebetiti dai martellamenti televisivi. Uno dei migliori sistemi per prendere il potere è appropriarsi della cultura, lo diceva Gramsci. Multinazionali e americani hanno ben compreso che [illegible] anche attraverso cibi e videocassette. Un popolo che perdere la propria identità anche a tavola è un popolo destinato a perdere pure il resto.

Lodovico Ellena
Movimento sociale Ft
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: [illegible]
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 2[illegible];
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 384-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250 672.

Trinzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rinaldi 91, tel. 0163 430 141.

Portula: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, [illegible] Chiossasco 5, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Comincazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

Riva: *Dr.ssa Dolfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. 0161 770.057.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 52.[illegible];
Gattinara: telefono [illegible].

IN CITTA' E FUORI

Weekend sulla neve

Gita in Trentino

La Pro Loco di Ghislarengo organizza un week end sulle nevi di Fulgaria in Trentino. L'appuntamento è dal [illegible] (partenza alle 17 in pullman) al 27 febbraio. Prenotazioni entro il 30 gennaio allo 0161.86.02.84 oppure alla sede della Pro loco di Ghislarengo, venerdì dalle 21 alle 22,30.

Famija Varsleisa

Collettiva dei soci

[illegible] apre sabato alle 17,30, alla Famija Varsleisa di Vercelli, il secondo scaglione della grande collettiva dei soci. Orario, feriali e festivi dalle 16,30 alle 19.

Conferenza

«Archeologia in Israele»

L'associazione Italia-Israele ha organizzato per le 21 di venerdì, al Circolo ricreativo di Vercelli, una conferenza corredata da diapositive. Il tema sarà: «Archeologia in Israele: siti principali nelle varie epoche». A tenere la relazione sarà Robert[illegible] Casagrande.

Il racconto deve ispirarsi allo stile dello scrittore

Dal «Guareschi» un concorso per scuole e autori dilettanti

Studenti aspiranti scrittori. Il circolo Guareschi, presieduto da Pinuccia Ghisio, lancia un appello agli allievi delle medie e delle superiori e ai narratori dilettanti; tutti, ispirandosi all'autore di Don Camillo, sono invitati a partecipare ad un concorso.

Giovanni Guareschi, infatti, con intelligenza ed umorismo, seppe raccontare storie della Bassa Padana. L'obiettivo del circolo è, quindi, chiaro: riscoprire il gusto della narrativa d'ambiente. Che cosa fare? Per partecipare è sufficiente scrivere un racconto, che dovrà essere di lunghezza compresa tra le cinque e le dieci cartelle dattiloscritte (32 righe per cartella). La giuria, che sarà presieduta dal provveditore Carlo Raimondo, da Alberto e Carlotta Guareschi, è composta da giornalisti e insegnanti. Gli elaborati devono essere inviati in [illegible] copie alla sede del circolo (corso Libertà 41) entro il 15 [illegible]. Sono previste [illegible] sezioni e tra i premi ci saranno libri, borse di studio e un soggiorno in una città d'arte. Il concorso è organizzato col patrocinio del Provveditorato, degli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia e con la collaborazione di Soardo Broker Associati, della libreria Corsico e dell'Agenzia viaggi Penny Tour. **[g. mo.]**

Pinuccia Ghisio è la presidente [illegible] circolo culturale Guareschi, che ha sede in co[illegible] Libertà 41

Appuntamento a Palazzo d'Adda con il manager Asl Lombardo e il suo staff

Sanità 2000, assemblea a Varallo

Conferenza dei servizi, oggi il bis in Valsesia

Enrico De Maria
VARALLO

Una Conferenza dei servizi Asl tutta valsesiana. E' molto atteso l'appuntamento di questa mattina, alle 10, al Centro congressi di Palazzo d'Adda, a Varallo. E' stato il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Mario Lombardo, a pretendere che la popolazione valsesiana potesse seguire *dal vivo* il più importante atto programmatico pubblico. Vero è che i maggiori rappresentanti dell'area valsesiana (dai sindaci e amministratori di Borgosesia e Varallo al presidente della Comunità montana Crevola) avevano già seguito la Conferenza di venerdì a Vercelli; tuttavia, per consentire agli stessi amministratori, ai rappresentanti del Tribunale del malato e di altre associazioni ed enti interessati di intervenire, Lombardo ha preteso un confronto faccia a faccia direttamente in Valsesia.

I problemi sul tappeto sono tanti e tutti di grande importanza. In testa, ovviamente, quello del nuovo ospedale di Borgosesia, progetto confermato ufficialmente dallo stesso presidente della Regione Enzo Ghigo, durante l'assemblea di venerdì. Secondo i dati contenuti nella relazione del direttore amministrativo dell'Asl Angelo Vivinetto, il nuovo ospedale di Borgosesia costerà 57 miliardi.

Sul progetto, tanto atteso in tutta la Valsesia, ha qualcosa da dire il sindaco Corrado Rotti: «Nel prendere atto, con grande soddisfazione, dell'impegno ormai ufficiale di Ghigo, vorrei ricordare a tutti che il nuovo ospedale di Borgosesia nasce grazie all'impegno del Comune, e in particolare, dell'Asl e della Regione. Non vorrei che, adesso, a risultato conseguito, qualcuno cercasse mettersi al petto medaglie di meriti mai acquisiti». Continua Rotti: «Il nuovo ospedale arriva anche perchè, con tempismo, il Comune di Borgosesia ha investito mezzo miliardo nell'acquisizione dell'area. E' inoltre possibile che il Co[illegible] sia chiamato ad un ulteriore sforzo economico perchè stiamo trattando con i vertici dell'Asl per risolvere il problema della destinazione dell'edificio che attualmente ospita l'ospedale».

Sul tavolo della discussione odierna anche il futuro degli ospedali di Varallo e di Gattinara e l'attivazione del Distretto montano della Valsesia. Oltre a Lombardo, oggi parleranno il direttore amministrativo Angelo Vivinetto e il direttore sanitario dell'Asl Carola Sinaccio. Sempre a proposito di Borgosesia, verrà illustrato il progetto del Pronto socco[illegible], completamente rinnovato e potenziato. Dopo le relazioni, è previsto il confronto pubblico, con dibattito.

Un'immagine della Conferenza dei servizi svoltasi venerdì scorso nella sala delle assemblee dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli Stamane alle 10 si replica a Palazzo d'Adda di Varallo

Borgosesia, l'imposta sugli immobili resta invariata per quest'anno

L'Ici bloccata al 5 per mille

E non si pagherà l'addizionale Irpef

BORGOSESIA

Nuovo regolamento per l'Imposta comunale sugli immobili ma nessun aumento previsto per il 2000: le tariffe restano invariate [illegible] l'aliquota al 5 per mille. La normativa sarà approvata durante il Consiglio comunale di giovedì ma, come precisano in Municipio, «si tratta soltanto di variazioni al sistema operativo, l'esborso dei cittadini [illegible] multa».

La giunta guidata da Corrado Rotti ha inoltre deciso di non applicare l'addizionale Irpef del due per mille sui redditi dichiarati. Un'entrata [illegible] recente istituzione per le casse comunali che però ogni singola amministrazione può decidere se applicare o tenere sospesa: oltre a Borgosesia sono comunque molte [illegible] località valsesiane in cui nel Duemila non si pagherà questa tassa.

Il sindaco Corrado Rotti ha deciso di tenere ferma l'imposta sugli immobili di Borgosesia al 5 per mille

Intanto, per tornare all'Ici, sta proseguendo il lavoro della ditta incaricata di rivedere l'intera situazione allo scopo di scovare eventuali evasori.

Il lavoro della società specializzata di Novara è iniziato in autunno e mentre nei primi tempi ha causato non pochi problemi ai cittadini, accorsi in massa allo sportello temendo multe salate, ora i ritmi sono rientrati nella norma e per maggio si dovrebbe avere un quadro completo.

Ma i borgosesiani sono onesti oppure no? «Non abbiamo ancora un'analisi completa dei dati raccolti - spiega il sindaco Corrado Rotti -; si potrà tirare le somme solo quando sarà stato terminato il minuzioso lavoro di ricerca».

I problemi erano sorti quando la struttura privata che gestisce la ricerca aveva allarmato tutti annunciando sanzioni a pioggia.

«In molti casi - aggiunge il primo cittadino - si tratta di anomalie legate a una non corretta compila[illegible] dei moduli: il numero degli evasori dunque non è così elevato, [illegible] una statistica corretta potrà essere redatta soltanto a studio ultimato». [i. fo.]

A Crescentino

Studentessa è pre[illegible] dalla Sella

CRESCENTINO. Una borsa di studio della «Banca Sella» per Giuseppina Comunto. La diciannovenne crescentinese ha frequentato il corso per ragionieri all'istituto tecnico commerciale «Calamandrei» e si è diplomata a luglio dello scorso anno con il massimo dei voti. Dopo una brillante carriera sui banchi di scuola, ha ottenuto la borsa di studio dedicata ad «Ernesto Sella» e istituita dall'istituto bancario biellese per 10 milioni all'anno. La [illegible] è rinnovabile anche per i quattro anni degli studi universitari in base ai risultati. Giuseppina Comunto abita in viale IX Martiri è iscritta alla facoltà di Economia e commercio di Torino e ha già superato due esami in corso.

Un buon risultato per Giuseppina Comunto anche perchè alla scelta per l'assegnazione della borsa di studio partecipavano tutti gli studenti del Piemonte. [l. d. c.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Giovedì a Villa Paolotti le Città del vino

Le Città del vino del Piemonte si riuniscono a Gattinara per decidere le mosse in vista della Borsa internazionale del turismo che si terrà a Milano. L'appuntamento è per le 18 di giovedì nella sala convegni di Villa Paolotti, la struttura che ospita anche l'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

[illegible]O

L'arte su Internet, conferenza alla Terza Età

Anziani a lezione di Internet in [illegible] del settimanale appuntamento organizzato dall'associazione «Terza Età». Il tema dell'incontro, che si terrà giovedì alle 15 nel salone del centro Pastore di Sottoriva, è «L'arte su Internet». Le relazioni saranno a cura di Daniele Conserva e Mauro Festa Larel.

BORGOSESIA

Vede la polizia e getta la droga nel torrente

Inutile inseguimento a uno spacciatore di Borgosesia. Quando la polizia stradale di Romagnano, che lo pedinava da Milano dove si era recato per acquistare una partita di droga, è riuscita a bloccarlo, in frazione Guardella, si era già sbarazzato del «carico» illegale gettando il pacchetto nel torrente Sessera. L'uomo probabilmente era informato da un complice degli appostamenti della polizia e quando si è visto con le spalle al muro ha deciso di liberarsi dello stupefacente.

[illegible]

Aveva dell'hashish, giovane segnalato alla prefettura

Prosegue l'attività antidroga dei carabinieri valsesiani. Sabato notte gli uomini della stazione di Borgosesia hanno fermato in via Giordano un ragazzo di 23 anni, residente in città, che aveva con sè mezzo grammo di hashish. Il giovane è stato segnalato alla prefettura.

[illegible]

Sabato benefico con le «Arance della salute»

Sabato tornano le «Arance della salute». Grazie alla generosità della Regione Sicilia, alla Provincia di Siracusa e dei Comuni di Carlentini, Francofonte, Lentini e Scordia, nelle piazze di oltre 1300 città italiane viene riproposta la manifestazione promossa dall'Associazione per la ricerca sul cancro. Con il contributo per la quota associativa di 15 mila lire, si ottiene una reticella di tre chili di arance. A Trino, come sempre centro di coordinamento, la distribuzione avverrà sotto l'atrio municipale e alla frazione Robella: in tutto saranno disponibili 50 quintali di arance. «La raccolta - spiega il responsabile di Trino, Mario Buffa - avverrà anche ad Asigliano, Caresanablot, Costanzana, Desana, Lignana, Fontanetto Po, Palazzolo, Prarolo, Ronsecco, Tricerro, Brusaschetto, Camino Monferrato e Balzola».

VERCELLI

Informazioni Rai, appuntamento negli uffici Ascom

La Rai, allo scopo di garantire un servizio informativo sempre più ampio, conferma la presenza di personale negli uffici dell'Associazione commercianti di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 26 (Galleria Verdi). Dopo il primo appuntamento che si è tenuto il 14 gennaio, è in programma un altro incontro il 4 febbraio.

VERCELLI

«Ordine, caos e bellezza», una lezione al Dugentesco

Domani pomeriggio al salone Dugentesco di Vercelli (via Galileo Ferraris 105) si terrà una conferenza dal titolo: «Ordine e bellezza in rapporto al caos». Relatore dell'incontro è il professor Livio Bottani dell'Università del Piemonte Orientale. La lezione avrà inizio alle 16.

Avevano già rubato scale a pioli per compiere il furto e perforato una parete. Caccia e due complici

Trino, manette alla banda del buco da «Vipiana»

I militari fermano tre torinesi: preparavano il colpo nel magazzino

I carabinieri sono riusciti a sventare un furto in grande stile nel capannone di «Vipiana» a Trino

TRINO

Sventato dai carabinieri un furto in grande stile nel capannone della «Vipiana», a Trino: grazie all'intuito dei militari, sono stati arrestati tre torinesi, Michele Tedeschi di 43 anni, origini pugliesi; Roberto Amoroso di 32, nato in Sicilia, entrambi residenti a Torino; e Fiorenzo Lamberti, di 43 anni, che abita invece a Nichelino.

Sono accusati di furto tentato e di furto aggravato consumato: è comunque probabile che nella vicenda siano coinvolte altre due persone, una con funzioni di palo e l'altra di autista, ma entrambe sono riuscite a dileguarsi eludendo le ricerche.

I carabinieri comunque proseguono le indagini per dare anche a loro un nome e un volto.

La vicenda inizia nella notte tra venerdì e sabato quando, secondo le indagini dei carabinieri, il terzetto avrebbe forzato la saracinesca del capannone di Stefano Cosentino, un artigiano decoratore, rubandovi tre scale metalliche a pioli, quelle del tipo allungabile e pieghevole.

Nella stessa notte la banda avrebbe perforato il muro del magazzino di elettrodomestici «Dimo», della «Vipiana»: il mattino successivo il titolare vede il buco nella parete, e passa l'informazione ai carabinieri.

I militari intuiscono che la manovra è propedeutica ad un saccheggio del magazzino, e predispongono un ferreo servizio di appostamento notturno: infatti nella notte tra sabato e domenica i carabinieri vedono arrivare nei pressi di «Vipiana» due vetture, una «Fiat Tempra station wagon» e una «Alfa 155», dalle quali scendono quattro persone che si avvicinano al cancello della ditta.

A questo punto scatta il blitz dei carabinieri che bloccano tre delle quattro persone; mentre la quarta, che nel frattempo utilizzando le scale rubate nell'azienda artigiana era salita sul tetto probabilmente con funzioni di osservatore, riesce a fuggire. Risulta scomparso anche il «quinto uomo», il conducente di una delle vetture.

Ieri mattina il giudice monocratico, dopo aver convalidato i tre arresti, ha ordinato la [illegible] razione di Roberto Amoroso e per gli altri due ha disposto i «domiciliari». [w. ca.]

La vittima è un pensionato di 72 anni

Scivola in un canale e muore sul colpo

GATTINARA. È scivolato in un canale asciutto mentre con il falcetto stava ripulendo dai rampicanti un alto fusto: la botta è stata violenta e Dario Cametti, 72 anni, residente in città, è morto sul colpo. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio dovuto a frattura della base cranica.

Il caso è stato subito archiviato come «decesso accidentale» e non [illegible] neppure eseguita l'autopsia. Dario Cametti era molto conosciuto per la [illegible] ultradecennale attività di commerciante: l'uomo domenica è uscito di casa verso le 15,30 diretto in un bosco di sua proprietà in regione San Sebastiano, vicino al santua[illegible] della Madonna di Rado ma l'allarme è scattato all'ora di cena, pochi minuti prima delle 19, quando la moglie [illegible] vedendolo rientrare ha chiamato i carabinieri.

Le ricerche si sono indirizzate verso il punto giusto e quando i soccorritori sono giunti sul posto, alle 19,30, non c'era più nulla da fare. L'incidente deve essere avvenuto a metà pomeriggio: Cametti era impegnato a ripulire un tronco, quando deve [illegible] appoggiato male un piede quindi ha perso l'equilibrio ed è scivolato nel canale sottostante.

L'anziano ha battuto il capo [illegible] il fondo e l'impatto gli è risultato fatale. Le operazioni di soccorso e recupero sono state condotte dai carabinieri di Gattinara, dai vigili del fuoco di Varallo e dall'equipe medica del 118. [l. fo.]

Stasera alle 21 al Palazzetto dello sport

Gattinara, incontro sulla «cura Di Bella»

GATTINARA

Un po' di verità sulla terapia Di Bella. È il titolo di un libro dedicato all'attività dello studioso emiliano ma è anche il tema dell'incontro di questa sera al palasport. Sono attese centinaia di persone per assistere alla relazione dei collaboratori di Luigi Di Bella.

La serata, organizzata dal Comune, inizierà alle 21, e sarà condotta proprio dal giornalista che ha scritto il libro, Vincenzo Brancatisano; saranno inoltre presenti al tavolo dei relatori Giuseppe Di Bella, figlio del professore, Patrizia Mizzon, presidente dell'associazione nazionale assistenza malati neoplastici, Ivano Camponeschi, stretto collaboratore del medico, e l'avvocato Enrico Aimi. È atteso anche Luigi Di Bella, ma la partecipazione sarà confermata solo all'ultimo in base alle condizioni di salute.

Il convegno è [illegible] organizzato al palasport di via Castellazzo perchè la struttura può ospitare un folto pubblico; raggiungerlo è facile: occorre imboccare la strada verso Biella e poche decine di metri oltre il passaggio a livello si troveranno le segnalazioni per la svolta a destra. [i. fo.]

Luigi Di Bella

Centro riparazione e preparazione sci
tecnicamente all'avanguardia
con il nuovissimo Robot Montana mod. 1000
(n° 1 al mondo) utilizzato anche dalle migliori aziende produttrici per la preparazione di sci da competizione
Consegna rapida in 24 ore
Formule vantaggiose
Preparazioni personalizzate
Innumerevoli programmi di lavoro
FABBRICA SKI SISES
[illegible] LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. [illegible]

ECONOMICI

CEPU Preparazione Universitaria per propria sede di Vercelli cerca laureati da inserire nel proprio organico in qualità di P.R.. Si richiede bella presenza e ottime capacità relazionali. Inviare curriculum a Cepu Piazza Pajetta 2, tel. 0161.255.646 o fax 0161.255.700

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
94.500
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Porte aperte» alla Stampa per la scuola media Avogadro di Vercelli e per quella di Tronzano

Lezione di giornalismo, merenda compresa

Come diventare cronisti? Scrivendo temi sul computer

Nelle due foto di Renato Greppi, da sinistra la 2ª A della media «Avogadro» di Vercelli e la 3ª A di Tronzano, che sono venute a trovarci in redazione a trascorrere due mattinate con i cronisti de «La Stampa», impegnati nella realizzazione del giornale

Le «porte aperte» della nostra redazione vercellese stanno riscuotendo un buon successo tra gli studenti.

Nei giorni scorsi, sono state due le scolaresche che sono venute a *La Stampa* per «rubare con l'occhio», si dice così?, il mestiere e trasportarlo nei giornalini d'istituto. Ecco le simpatiche cronache dei neo inviati.

«Subito dopo le vacanze di Natale, noi della 2ª A della Scuola media statale «A. Avogadro» di Vercelli, accompagnati dall'insegnante di Lettere Rita Loiero, siamo andati a visitare la redazione de La Stampa della nostra città dove siamo stati accolti bene, con molta gentilezza e rispetto da Enrico De Maria e da Donata Bolossi.

Dopo un discorso iniziale, abbiamo rivolto alcune domande che avevamo preparato precedentemente in classe. Le nostre curiosità erano le più varie: quante copie si stampano, quanti sono i componenti della redazione di Vercelli, dove prendono le notizie, quali sono i requisiti dei bravi giornalisti, perché il giornale si chiama così...

Le risposte sono state complete e comprensibili a tutti: abbiamo capito come prima cosa che due strumenti ormai indispensabili sono il telefono e, in particolare, il computer che ha reso completamente diverso il lavoro del giornalista, risolvendo, ma anche creando molti problemi di tipo nuovo. Noi però dobbiamo saper usare ed imparare ad usare il computer che ormai è entrato nella vita comune.

Anche noi, poi, possiamo diventare giornalisti, come già stiamo provando nel giornalino d'istituto «Amadeus». Ma dobbiamo imparare a scrivere correttamente, in modo vivace, ascoltando per essere informati su tutto.

Ci ha interessato molto, infine, la parte sui concorsi perché abbiamo partecipato a quello di Natale 1999 e, addirittura, abbiamo vinto un secondo premio con la poesia di Agostino Bafumo.

Infine, visto il nostro... entusiasmo, ci «hanno tappato la bocca» con una deliziosa merenda e... per la gioia delle ragazze, ci hanno stampato direttamente da Internet le foto di Raoul Bova!».

La classe 2ª A, media «Avogadro» al completo: **Sara Arlone, Agostino Bafumo, Giovanna Basile, Santino Bianco, Antonio Bordonaro, Maria Di Sarno, Maggie Donsante, Ivan Franco, Roberta Gambuzza, Lisa Manzini, Cosimiro Meli, Corrado Muccio, Orlando Petrillo, Elena Piantavigna, Michele Rigione, Salvia Rigione, Melissa Roncarolo, Addolorata Sessa, Margherita Sessa, Alessandro Tino.**

E poi gli alunni di Tronzano.

«Dopo tanti incovenienti, legati all'autorizzazione di utilizzare lo scuolabus, finalmente siamo riusciti a visitare la redazione della Stampa. Appena dopo San Germano, però, abbiamo avuto un problema: il motore dello scuolabus stava per fondersi: ci siamo spaventati un po' per timore che il bus si fermasse per sempre, ma poi per fortuna è ripartito.

Una volta entrati in redazione, ci ha accolti il direttore Enrico De Maria, che gentilmente ci ha illustrato come viene composta una pagina del quotidiano, ci ha fatto vedere com'è sul computer e ci ha spiegato che una volta le foto venivano trasportate a Torino da un fattorino. Oggi invece ci basta lo scanner ed Internet.

Finita la "lezione", Renato Greppi ci ha scattato una fotografia, che il signor De Maria ci ha promesso di pubblicare con il nostro articolo.

Infine ci ha offerto dolci e bibite. Tutti contenti, siamo tornati in piazza Zumaglini con la professoressa Assale, e il pulmino è arrivato in ritardo, così nel frattempo abbiamo giocato un po'.

C'è da dire che ci siamo divertiti e ci è piaciuto molto visitare la redazione, perciò ancora una volta ringraziamo tutti i giornalisti della Stampa».

Gli alunni della 3ª A, scuola media di Tronzano.

CHITARRE A

Le performance dei gruppi musicali saranno valutate da una giuria di esperti e dai lettori de La Stampa

Band, chiuse le iscrizioni parte la grande sfida

I complessi si esibiranno nelle discoteche della due province

Archiviato il concorso di Natale, con disegni e poesia, riprendiamo le fila della disfida musicale, che porterà i musicisti vercellesi e biellesi, iscritti al nostro gioco, in giro nei locali.

Gran patron Tony Bisceglia, che presto organizzerà un incontro con i rappresentanti dei gruppi per stabilire il calendario delle esibizioni.

Le band sono: Tot (Vercelli); Dracma (Vercelli), Trade not Aid (Quarona), Michah' Angels (Roasio), Safety (Casalvolone), Progetto giovane 2000 (Vercelli), Pentadramma (Saluggia), Krystal Dreams (Vercelli), Solada (Vercelli), Micro Chips (Vercelli).

Questi i nomi ufficiali. Attendiamo però un ultimissimo aggiornamento dal Centro Vercelli Musica, che ha riaperto i battenti da qualche mese, e che si è impegnato a fornirci l'elenco delle band che vogliono partecipare al concorso, promosso da *La Stampa*.

Il gioco è semplice. Ogni band avrà la possibilità di farsi ascoltare dal pubblico giovane, che, per l'occasione, potrà entrare gratuitamente in discoteca.

Terminate le «audizioni», incomincieremo a pubblicare su *La Stampa* il solito tagliando, con cui i lettori potranno decretare la vittoria di una band. Anche una giuria specializzata seguirà le performance dei giovani musicisti, cosicchè alla fine (diciamo, giugno/luglio), ci saranno due band con l'alloro. Ad entrambe l'onore di registrare un proprio cd, e di lanciarlo sul mercato, con l'aiuto del nostro giornale.

Quindi, in collaborazione con il Comune e il Centro Vercelli Musica, si organizzerà un appuntamento finale, con tanto di premiazione ed esibizione pubblico. Le band in concorso potranno presentare pezzi propri o cover, e in base all'ampiezza del proprio repertorio, avranno lo spazio necessario nei pub e sul palco. E speriamo di bissare la suspense di due anni fa, quando gli Amici di Buronzo si aggiudicarono la vittoria sul filo di lana.

Tony Bisceglia, gran patron della musica giovanile vercellese (e l'artefice e animatore della Maratona Rock, che ogni anno accende piazza Cavour) si metterà al lavoro nei prossimi giorni per allestire questa super sfida tra le band per il concorso-referendum promosso da «La Stampa»

LA MOSTRA DEDICATA A

Successo della rassegna in via Borgogna

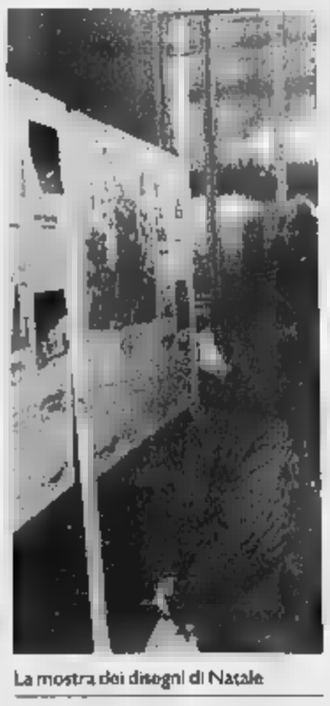
Disegni di Natale Prenotate le visite

Forza insegnanti di Vercelli e Biella: la mostra con tutti i disegni di Natale resterà aperta fino a sabato, e vale davvero la pena di non perderla. Sia per i lavori dei ragazzi, sia per la cornice in cui sono esposti i disegni, il bellissimo salone della Società di mutuo soccorso, in via Francesco Borgogna 34 (non lontano dalla stazione).

La mostra, dedicata al ricordo di Francesco Leale, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Le scolaresche possono prenotare una visita «fuori ordinanza», semplicemente telefonando alla nostra redazione, a questi numeri: 0161.54747; oppure 0161.501488; oppure ancora 0161.217850.

Un grazie alla scuola elementare Rosa Stampa di Vercelli, che giovedì mattina renderà omaggio ai disegni dei bambini e al nostro Cecco. E, ancora, un grazie, al Comitato manifestazioni vercellesi, che si è accollato tutto il lavoro organizzativo del vernissage.



La mostra dei disegni di Natale

MONDO CHE

Anche il sindaco Bagnasco tra i relatori del progetto attuato in collaborazione con Itis e Magistrali

Come convivere con l'inquinamento e i rifiuti

Allo Liceo Scientifico di Vercelli discusso lo «Sviluppo sostenibile»

Sabato 15 gennaio 2000, nell'aula magna del Liceo scientifico «A. Avogadro» di Vercelli, è stato presentato ufficialmente il progetto di rete «Sviluppo sostenibile», che coinvolge l'istituto stesso in qualità di «scuola polo», ovvero di scuola promotrice.

Il progetto verrà sviluppato durante il corrente anno scolastico con l'Istituto tecnico industriale e l'Istituto magistrale di Vercelli, con il Centro educazione ambientale e con l'Asl 11, e prevede la produzione finale di una pubblicazione, di uno spettacolo teatrale e di un cd-rom.

Gli allievi dei tre istituti proseguono quindi l'esperienza di rete, che l'anno precedente riguardava le biotecnologie, con lo studio dello sviluppo sostenibile, concetto trasversale che studia la qualità della vita, che si sta evolvendo.

Gli argomenti principalmente trattati saranno: l'utilizzo delle risorse materiali del nostro pianeta; l'inquinamento sotto diversi aspetti; benessere della società attuale; proiezioni sui possibili scenari futuri in relazione all'attuale coscienza «sociosostenibile».

La conferenza di apertura si è tenuta nell'aula magna del Liceo ed è stata introdotta dal preside Fulvio Conti, che ha presentato gli ospiti: il sindaco Bagnasco, il dottor Procopio dell'«Eco Istituto del Piemonte», Fabrizia Fratesi e Gabriele Varalda dell'amministrazione provinciale.

Dopo l'introduzione del preside e il saluto del sindaco, presente in duplice veste, il dottor Procopio ha trattato lo sviluppo storico dello «Sviluppo sostenibile».

Il «concetto», ci ha spiegato l'oratore, ebbe le sue origini nell'università del Maryland da studi del professor Herman Daly. Quindi Procopio ha affrontato due argomenti attualmente molto significativi, quello delle risorse energetiche e quello del problema dei rifiuti.

A seguire, Gabriele Bagnasco ha trattato la tematica uomo-ambiente, mentre la conclusione dell'architetto Fratesi ha riguardato il cambiamento culturale apportato dallo sviluppo delle biotecnologie e dalle interazioni tra cibi transgenici-uomo-società, sia nei Paesi industrializzati, sia in quelli in via di sviluppo.

La globalizzazione del Mercato e l'importanza di Internet hanno favorito una rapida e più assidua comunicazione tra associazioni a carattere volontariato, che si occupano di questi e altri temi.

La classe 5ª B
Liceo Scientifico
ind. Tecnologico, Vercelli

Il sindaco Gabriele Bagnasco

INTERNET

Ma c'è anche spazio per la difesa personale, la telematica e l'«Autocad»

Corsi di inglese...e di rianimazione

Varie e interessanti le proposte dell'istituto Cavour

All'Iteg Cavour non ci si riposa mai! Noi rappresentanti d'istituto con la collaborazione del comitato studentesco siamo sempre al lavoro per organizzare una vasta gamma di corsi pomeridiani attraverso i fondi assegnati dal ministero della Pubblica Istruzione.

Anche quest'anno ci siamo impegnati parecchio e come risultato abbiamo organizzato svariati corsi che abbiamo il piacere di elencarvi ed illustrarvi. Oltre all'ormai classico corso di «Autocad», riservato agli alunni frequentanti il corso geometri (13ª edizione), iniziamo con il descrivervi il corso di «Idoneità al pronto soccorso asfittici» che sarà tenuto da Paolo Lizza (Fiduciario della Federazione Italiana Nuoto - Maestro di salvamento - Responsabile federale della Protezione civile). Suddiviso in sei lezioni della durata di due ore, il corso è articolato in due parti: una teorica e una pratica, in cui si simulano rianimazioni cardiopolmonari a spese di Anna, la biondissima manichina... molto piena di vita!

Ai partecipanti sarà fornito gratuitamente libro di testo e sarà data in regalo una mascherina per effettuare respirazioni artificiali bocca a bocca. Al termine, dopo aver sostenuto un piccolo esame, sarà consegnato un brevetto di idoneità al pronto soccorso rilasciato dalla F.I.N. e riconosciuto dal Coni in ambito internazionale.

Gli studenti avranno anche la possibilità, come negli scorsi due anni, di conversare in inglese con gli insegnanti madrelingua della English School di Casale Monferrato. Al termine delle 20 ore sarà possibile dare un esame (costo 40 mila lire), che permetterà di ottenere un diploma rilasciato dal Trinity College di Londra.

Il Cavour si tiene anche al passo con la tecnologia: nell'era dell'informatica e della telematica propone per il quarto anno il corso di Internet. Quest'anno i ragazzi saranno aiutati a creare un sito: questo elaborato potrà essere presentato all'esame di Stato. Gli iscritti avranno inoltre la possibilità di ricevere un attestato di partecipazione al corso.

Ultimi, ma non per importanza, i corsi riservati a coloro che vogliono mantenersi in perfetta forma fisica: Funky e autodifesa personale. Entrambi saranno tenuti dal proprietario della palestra Arte & Sport di Vercelli, David Cardano. Le ragazze potranno scatenarsi in discoteca esigendo la loro bravura ma sapranno anche difendersi da eventuali attacchi... di ogni genere. Tutti questi corsi sono valutabili ai fini dell'assegnazione del credito scolastico.

I rappresentanti d'istituto
dell'I.T.C.G. Cavour, Vercelli

La giunta Scaramal ha approvato il bilancio. Più cari anche mensa e scuolabus

Cossato, in arrivo la stangata

Costeranno di più acqua e nettezza urbana

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il bilancio pluriennale di previsione è stato approvato dalla Giunta Scaramal. Molte le novità sia sul fronte delle imposte sia su quello degli investimenti, e purtroppo una certezza: il 2000 assottiglierà il portafoglio dei cossatesi.

Sono in arrivo gli aumenti sulla tassa rifiuti, sull'acqua potabile, sull'aliquota Irpef e sui servizi scolastici. La raccolta e lo smaltimento dell'immondizia peserà il 13 per cento in più rispetto allo scorso anno (passa da 1300 lire a 1350 al metro quadrato per le abitazioni civili, per gli artigiani sarà di 1939, per le attività industriali di 1872). Ma è l'acqua potabile a subire il maggior rincaro: crescerà del 25% e cioè di circa 200 lire al metro cubo.

Rimarrà invariata l'Ici (al 5 per mille), mentre l'aliquota Irpef salirà dallo 0,2 allo 0,4%. Anche i costi per i servizi legati agli istituti sono stati rivisti: scuolabus, rette per le materne e mensa scolastica avranno ritocchi pari al 5%.

«Abbiamo cercato di contenere la pressione fiscale - sottolinea il sindaco Sergio Scaramal - ma il tasso d'inflazione, i rinnovi contrattuali e le maggiori spese nei servizi ci hanno visti costretti a rivedere le aliquote principali».

Sul fronte investimenti il Comune spenderà quest'anno circa 5 miliardi, per il 2001 la stessa cifra e per il 2002 si scenderà a 2 miliardi e mezzo milioni. La grossa novità è la mancata costruzione della nuova scuola elementare in via Trieste, prevista dal piano di governo di centro-sinistra nelle ultime elezioni.

«Con la recente legge finanziaria - spiega Scaramal - è stato introdotto il principio del Patto di stabilità, secondo cui i comuni devono economizzare le risorse limitandole alle opere prioritarie. Valutato quindi il buono stato di manutenzione delle strutture scolastiche, si è deciso di risparmiare i 4 miliardi». In compenso rimangono in bilancio circa 900 milioni per la ristrutturazione della scuola Masseria e della media Leonardo da Vinci (quest'ultima prevista solo per il 2002). L'investimento più corposo riguarda la Casa di riposo in accordo con il Comune di Lessona: quest'anno sarà pronto il progetto e s'inizierà l'iter burocratico in Regione, nel 2001 si aprirà il cantiere (la spesa è di 3 miliardi e mezzo).

Grande attenzione anche alle strade, con il Put, il rifacimento di alcuni tratti di illuminazione pubblica e di segnaletica (2 miliardi in tre anni), e al progetto dell'Ecomuseo (di 390 milioni), i cui lavori dovrebbero iniziare questa primavera.

Il 2000 assottiglierà il portafoglio dei cossatesi. La giunta ha approvato il bilancio e sono in arrivo gli aumenti sulla tassa rifiuti, sull'acqua potabile, che cresce del 25 per cento, sull'aliquota Irpef e sui servizi scolastici.

Si consolida il gemellaggio fra Biella e Tourcoing

La settimana scorsa i componenti dell'ufficio di rappresentanze tessili A.Dewavrin e Figli sono stati ricevuti in via ufficiale dal sindaco Balduyck di Tourcoing e da una delegazione municipale per le relazioni internazionali. La visita è stata organizzata per trovare nuovi impulsi e per incrementare i rapporti tra le aziende locali francesi e quelle che operano a Biella, città gemellata con Tourcoing. Alla cerimonia ha preso parte Christian Dewavrin, presidente del gruppo che è presente in città dal '66. **(f. p.)**

TEMPO LIBERO

Cristalloterapia, un corso per saperne di più

Ciel et Terre organizza venerdì 4 febbraio un corso introduttivo alla cristalloterapia, dalle 19,30 alle 21,30. A questo seguirà poi una giornata di studio per imparare le proprietà benefiche dei minerali (domenica 6), con il master Paola Pellier e l'esperto in mineralogia Elder Aimone. L'iniziativa è a numero chiuso. Per iscrizioni ed informazioni si telefona allo 015-8493755 o 0347-601385. **(g. co.)**

Proposta innovativa per il Polo tecnologico di Cavaglià

Rifiuti, piano dei Comuni per abbattere le spese

BIELLA

I Comuni del Biellese chiedono di partecipare al progetto di stoccaggio dei rifiuti industriali nel nuovo Polo tecnologico di Cavaglià: grazie agli utili miliardari dell'operazione, lo smaltimenti dei rifiuti soldi urbani potrebbe costare molto meno a tutti i biellesi. E oggi il consiglio d'amministrazione dell'Asrab discuterà la proposta.

L'idea è venuta ai sindaci della Bassa Valle Elvo: Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Zubiena. Ragionando sul progetto consortile di raccolta e smaltimento dei rifiuti portato avanti dal Cosrab, hanno chiesto a Regione, Provincia e Cosrab di poter gestire il servizio nel territorio delle due comunità montane. Obiettivo: risparmiare costi. Mongrando infatti c'è già un sito idonei per la raccolta differenziata a disposizione dei centri della valle. «In più, creando i presupposti per una regolare concorrenza tra le ditte che gestiranno il servizio nel Biellese si potranno spuntare prezzi migliori», aggiunge il sindaco di Mongrando Massimo Guabello.

Ma la soluzione per una decisa riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti passa attraverso il Polo tecnologico di Cavaglià. Attraverso il Cosrab è nato infatti questa società di gestione Asrab che ha una partecipazione al 70 per cento di privati e al 30 per cento dei Comuni del Biellese. Nella pianificazione dell'attività del sito destinato ad accogliere 500 mila metri cubi di prodotti di scarto, metà era a disposizione dei rifiuti solidi urbani e l'altra per i prodotti industriali. Con un particolare: la gestione di quest'ultima attività (quella che secondo stima potrebbe rendere un giro d'affari dai 60 agli 80 miliardi all'anno) era stata lasciata tutta nelle mani dei privati. «Perché invece non gestire l'affare insieme, con un accordo pubblico-privato - spiega Massimo Guabello -? Con la sua presenza di garante, il pubblico rafforzerebbe l'immagine dei privati e la società avrebbe un'ottima immagine da spendere fuori provincia per aggiudicarsi altri appalti. In compenso, lasciando ai Comuni il 5 per cento dei proventi, ci sarebbe la possibilità di utilizzare queste entrate per abbassare i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani una riduzione delle tariffe».

Di qui una seconda lettera inviata dai Comuni della Bassa Valle Elvo all'Asrab e alla Provincia. Venerdì c'è stata una prima riunione al Cosrab: dopo un'approfondita discussione è stato deciso di portare avanti l'iniziativa allargando nel frattempo la consultazione a tutti i Comuni del Biellese. E oggi nel parlerà l'Asrab. **(m. al.)**

Il Polo tecnologico di Cavaglià è progettato per smaltire anche i rifiuti speciali

Presenti alla rassegna «Quality food & wine»

Toma e maccagno sbarcano a Londra

BIELLA

E se la Regina Elisabetta prisse di essere ghiotta di toma e maccagno? In questi giorni non potrebbe capitare nulla di più facile.

Si chiama «Quality food & wines» (cibi e vini di qualità), ed è la rassegna dedicata alle specialità dell'enogastronomia francese ed italiana. Ma la cosa importante è che al Barbican Centre di Londra, appunto la sede della manifestazione, non mancheranno i formaggi tipici delle vallate biellesi, proprio quelli che si trovano abitualmente sui banchi del mercato nei negozi di alimentari del capoluogo.

Sarà il caseificio Pier Luigi Rosso di Biella a portare in Inghilterra le specialità, in particolare la toma piemontese D.o.p, biellese Valle Cropa, la toma biellese a latte scremato della Valle Elvo ed il Maccagno. Gli stessi formaggi saranno poi degustati nell'ambito di una serata di gala riservata agli operatori del settore, personalità politiche inglesi e dell'ambasciata d'Italia a Londra, che si svolgerà al «The Dorchester hotel» questo giovedì sera.

L'iniziativa, che è appunto in calendario nella stessa giornata ed anche mercoledì, è stata promossa dall'assessorato al commercio della Regione Piemonte in collaborazione con l'ufficio di Londra dell'Istituto per il Commercio estero. Il caseificio Pier Luigi Rosso con i suoi prodotti sarà infatti presente nello stand gestito dall'Assopiemonte doc per i formaggi e dai Consorzi del Barolo e dei vini d'Asti. **(p. g.)**

Enrico Rosso (Kolare insieme al padre ed al fratello dell'omonimo caseificio biellese

Ponzone, continua la polemica a distanza tra i dirigenti della squadra e Massimo Giletti

Il volley rosa risponde all'ex patron

«Noi ingrati? Ma se è stato lui ad abbandonarci»

Un intervento di Massimo Giletti ha suscitato la reazione del gruppo di ex dirigenti della squadra di volley ora scomparsa dalla scena sportiva

PONZONE

Emilio Giletti? Un grande tifoso e uno sponsor eccellente che trainava la squadra, ma solo fino allo giugno, quando inaspettatamente ha detto addio al volley femminile biellese neopromosso in A2. Questa l'opinione dei dirigenti dell'ex Pallavolo Giletti che, pur nutrendo per l'imprenditore «stima e riconoscenza», non possono fare a meno di prendere le distanze dal suo modo di agire. Soprattutto dopo la dell'accordo per la sponsorizzazione di un'altra squadra di volley femminile, la romana Siram.

«Una settimana prima dell'abbandono ha voluto provare sul campo una giocatrice americana - racconta Mirella Giovinazzo, segretaria della squadra -. Come sempre, gli piaceva puntare in alto. Poi, tre giorni prima dell'iscrizione al campionato ha chiesto al presidente, Eusebio Fantini, di comunicarci che non avrebbe più sponsorizzato la squadra. Da allora nessuno di noi l'ha più sentito».

Un'immagine di un derby della passata stagione tra Giletti e Pink

Massimo Giletti, in un'intervista, era intervenuto nella polemica difendendo così la scelta del padre: il Biellese ha poca memoria e la riconoscenza è una virtù sempre più rara.

«Ci pare che Massimo abbia perso il senso della realtà - incalza Giovinazzo -. Forse lui non sa che suo padre si è chiuso a riccio ed è stato impossibile solo dimostrargli la nostra gratitudine ma anche intraprendere un dialogo chiarificatore. Come del resto forse non sa che Emilio Giletti ha sempre preteso l'esclusiva, nessun altro nome doveva comparire accanto a quello della sua azienda, poi ci ha pensato su due volte a mollarci in braghe di tela. E questo sarebbe il comportamento di "un sentimentale che si lascia prendere dai rapporti umani"? La Siram sarà una squadra vincente ma anche la Pallavolo Giletti avrebbe potuto dargli grandi soddisfazioni».

«Era stato proprio lui a invogliarci ad andare in serie A - precisa Fabrizio Rondo, direttore sportivo dell'ex Giletti -: ci sentivamo "professionisti" nell'impegno ma "dilettanti" dal punto di vista finanziario visto che lo staff ha sempre lavorato gratuitamente. Nessuno di noi fa i conti in tasca alla Giletti Spa e tanto meno accusa il titolare per aver investito altrove il suo denaro. L'unica cosa su cui dissentiamo è il metodo: Emilio Giletti doveva comunicare prima la sua decisione (non era neppure tenuto a motivarla) dandoci la possibilità di contattare altri sponsor e di rimanere attaccati al sogno. Sono perfettamente consapevole di quanto la famiglia Giletti ha fatto per Trivero, dallo sport alle opere pubbliche, e posso anche condividere la considerazione di Massimo secondo cui le sponsorizzazioni non sempre rappresentano il miglior investimento, ma credo che la Giletti Spa avrebbe ottenuto risultati maggiori investendo sulla pallavolo locale invece che sulla Parigi-Dakar».

Ma quanto sarebbe costato all'azienda di Ponzone sostenere il volley rosa biellese? Per una squadra competitiva circa 258.229 euro, qualcosa come mezzo miliardo di lire. «L'alleanza fra il lanificio e la Siram? - conclude Rondo -. Certo la notizia non ci ha lasciati indifferenti, ma Emilio Giletti è libero di investire dove e come vuole. A noi piacerebbe soltanto potergli parlare per chiarire, una volta per tutte, i motivi che hanno portato allo scioglimento della squadra. Se non altro per lenire l'amarezza che ci ha lasciato dentro questa vicenda». **(m. ch.)**

VOLVO STATION WAGON

VALORE SENZA TEMPO

Un design unico, originale. Senza tempo. E poi la filosofia costruttiva Volvo che da sempre significa durata, affidabilità e sicurezza. Acquistare oggi una Volvo Station Wagon usata significa scegliere un bene concreto, capace di mantenere inalterato nel tempo il suo valore, la sua eterna giovinezza.

VOLVO for life

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316-7-8
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

940 POLAR T.SW 2.0	'95	Rossa - Climatizzatore - ABS - Airbag - Fendi	L. 13.500.000	940 SW 2.0 CAT	'92	Bianca - Climatizzatore - GPL	L. 9.000.000
940 S.P. T.D. SW 2.5	'96	Blu met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - C. Lega	L. 23.500.000	V70 PRESTIGE T.D. 2.5	'97	Blu met. - Climatizzatore - Airbag - ABS - Full Opt.	L. 39.500.000
850 GLE SW 2.0	'96	Bordò met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - GPL	L. 24.900.000	V40 PRESTIGE T.D. 1.9	'97	Argento met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - Full opt.	L. 32.000.000
850 T5 SW 2.0	'94	Blu met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - C. Lega - T/pelle	L. 19.800.000	940 SW 2.0 CAT	'94	Bianca - Climatizzatore - GPL	L. 12.000.000

Mai visti prezzi così!

All' Uni Euro, dal ■ al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli ■ prezzi mai visti prima !!!

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, ■
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via della Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genoveslo
39 Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati

TELE + | D + | TIM | MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lungo conversazione
170 lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 06.00 24.00
Chiamate verso Telefonini TIM e tutti i telefoni da rete fissa **170** lire al minuto
Tutte le altre Chiamate **250** lire al minuto
(Tariffazione a scatti, scatto alla risposta €250)

Il cantautore milanese in scena per «Borderline» tra amarcord e nuovi brani

Vercelli a teatro con il signor G

Questa sera al Civico lo spettacolo di Gaber

Giovanni [redacted]

VERCELLI

Il signor G ritorna [redacted] calcar le scene in città. Lupo solitario della [redacted] d'impegno, mai banale, [redacted] signor Gaberscick, tra monologhi e canzoni, con la sua sempre vorticosa passerella di personaggi caricaturali e fatti di costume che rispecchiano, con ironia, politica [redacted] attualità, che celano risvolti polemici e disincantati, che appaiono contrappuntati da una musica sempre aggiornata nello stile, pur restando legata allo stesso filone «gaberiano».

Nella nuova performance teatrale del cantautore milanese, per sua stessa ammissione, [redacted] sono molte [redacted] nuove accanto ad altre tratte dai vecchi show. E [redacted] nella passata stagione il titolo era «Una idiozia conquistata a fatica», diciamo che l'aggiornamento riguarda anche il passaggio di Millennio. Perciò si chiama «1999-2000».

Tra le canzoni nuove, spicca «Destra-sinistra», affatto cerchiobottista, ma a dimostrazio[redacted] che al di là dell'apparente antagonismo, i contrasti ideologici non hanno senso e certamente non fanno bene al paese.

Giorgio Gaber stasera torna a Vercelli, ospite della stagione curata dal Comune: lo show unisce vecchi brani a canzoni nuove come «Destra sinistra»

«Per i fans che non [redacted] lasciano sfuggire nemmeno una delle [redacted] regolari uscite annuali, è [redacted] altro degli appuntamenti da non perdere»: così si accenna nella presentazione dello spettacolo, in cartellone questa sera alle 21, secondo appuntamento di «Borderline», show di confine proposto sul palco municipale [redacted] via Monte [redacted] pietà, dopo Banda Osiris, per la stagione curata dall'assessorato di Santa Chiara.

Non più tardi di una settimana fa Gaber è apparso a «Taratatà», in tv su Rai Uno. Ha ricordato i tempi della leggenda del primo rock all'italiana, quando era «luogotenente» [redacted] Celentano e [redacted] la chitarra nella band dell'allora «molleggiato». Una sera sostituì al microfono Celentano, influenzato. Da allora continuò a cantare. «Ed ancora oggi - dice - mi piace, ogni tanto, durante le serate in teatro, accennare, en passant sul finale, a cose come "Non arrossire"». Ma potremmo aggiungere anche «Porta romana», «La ballata del Cerutti», «Trani a gogò». E chissà che questa sera non sia [redacted]na di quelle occasioni buone anche per i ricordi musicali del passato...

Il comico tv a Varallo, l'ex Gatto a Biella. Rock [redacted] Ponderano

Da Paolantoni a Smaila Notte di humour e swing

Se a Vercelli c'è Gaber, la risposta valsesiana è - sempre questa sera alle 21 al Sottoriva di **Varallo** - uno show a tutto humour con Francesco Paolantoni dal titolo «In the school of art De Lollis». Ed allora ecco i surreali personaggi, ovvero i classici visti sul tubo catodico. Da Robertino, campione di telequiz, al mago Spacca, dal nonno virtuale, all'attore-trombone che dà il nom[redacted] alla performance. Gli incassi andranno a favore dell'Aici, associazione di cardiochirurghi che operano in paesi poveri.

Appuntamenti per tutti i gusti anche nel Biellese. A **Biella**, alla discoteca Mirò di via Amendola, torna un ospite fisso, Umberto Smaila. L'ex Gatto di Vico[redacted] Miracoli si presenta in peda[redacted] con la sua band per regalare al pubblico swing [redacted] battute frizzanti. Sempre a Biella ma al Piazzo, alle 21,30 è in programma un concerto jazz. Il club di palazzo Ferrero dà spazio agli emergenti ospitando il chitarrista Simone Guiducci con il suo «Gramelot ensemble». Il musicista mantovano, che si ispira a Paco de Lucia, sarà accompagnato alla fisarmonica da Fausto Beccalossi, al clarinetto da Achille Succi, al contrabbasso da Salvatore Majore ed alla batteria da Roberto Dani. A **Ponderano**, invece, c'è una notte tutta dedicata all'hard rock. Al Babylonia arrivano gli americani «Gwar» accompagnati da un gruppo di supporto, i «Dwarves». Si tratta dell'unica data italiana della scatenata e trasgressiva band a stelle e strisce.

Infine i[redacted] Valsessera al Dragon's Pub di **Crevacuore**, oggi dopo le 22.30 sarà sul palco un egregio protagonista della scena jazz and blues. E' Gigi Cifarelli, che ha collaborato con calibri del tipo di Corea, Owens, Farnò e Tolliver. Tra le eccellenti sue presenze, Cifarelli annovera anche quelle al fianco di altri big come Renato Zero, Tullio De Piscopo, Mina e Carlo Marrale dei Matia Bazar. [g. bar.]

Francesco Paolantoni porta lo spettacolo «The school of art De Lollis» [redacted] Sottoriva di Varallo: sarà una sfilata dei suoi surreali personaggi televisivi, dal nonno virtuale al mago Spacca

GIORNO [redacted]

Mosso

«Itinerari musicali»

Tornano il cartellone degli «Appuntamenti musicali... tra passato e futuro» organizzati dall'istituto Ermellino Allorto. Venerdì alle 21, il primo dei sette concerti in programma vedrà protagonisti nella casa parrocchiale, Piero Pellecchia al clarinetto [redacted] Rossella Vendemia al pianoforte. Verranno eseguite pagine di Egea, Cognazzo, Salemme, Spriano e Pagano.

[redacted]

Prosa [redacted] Comunale

Doppio appuntamento con la prosa, nel fine settimana, al teatro Comunale. Venerdì e sabato sera, alle 21, [redacted] in cartellone «Trappola per topi» il giallo [redacted] Agatha Christie interpretato da Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Cossato

Si balla la lap dance

Questa sera al Cinecittà discoliscio o lap dance ad ingresso libero. Domani latino-americano [redacted] Dany e Graziano mentre nella sala due si balla con Maurizio Codini dj. Venerdì discoliscio, sabato e domenica in peda[redacted] salgono [redacted] orchestre.

Santhià

Orchestre in pista

Al Beverly Hills, giovedì alle 21, si balla con l'orchestra di Mauro Lovrini. A mezzanotte è in programma una spaghettata per tutti. Al dancing [redacted] Globo di Borgovercelli questa settiman[redacted] si danza invece dalle 21,30 con Castellina Pasi (venerdì), Mister Domenico (sabato, con spettacolo dei ballerini del cast di «Grease») [redacted] l'Orchestra Bagutti (domenica).

[redacted]

Slitta [redacted]ino

Lo spettacolo di Enrico Bertolino [redacted] programma al Teatro Civico, per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico», [redacted] in cartellone per venerdì 3 marzo è stato posticipato alla sera di sabato 4.

Vercelli

Chiude «Piazza grande»

Questa sera alle 20,45, dopo il telegiornale, andrà in onda, sulle frequenze di Quarta Rete Nord, il contenitore musicale «Piazza Grande»: è l'ultima puntata della fortunata serie live prima delle trasmissioni «Tutti carnevali», dedicata ai protagonisti delle sfilate.

GIALLO IN DUE ATTI AL SOCIALE

Biella, [redacted] recita Agatha Christie

BIELLA. Stasera cala [redacted] sipario su «Biellesi in scena». A chiudere [redacted] bellezza la rassegna saranno «I nuovi Camminanti» di Anna Bruni (che insieme all'assessorato alla Cultura ha allestito tutta la manifestazione), con una pièce di Aghata Christie intitolata «Verso l'ora zero». Il giallo, in due atti, vedrà sul palcoscenico otto personaggi interpretati da Frank Juch, Elisabetta Chiappo, Simona Romagnoli, Mariella Acquadro, Enrico Gatti, Patrizia Latini, Marcella Seresini, Enrico Martinelli, Pier Paolo Gonnelli e Maurizio Mercandino. La voce fuori campo è di Carlo Serra e la regia della stessa Bruni. L'appuntamento è al teatro Sociale alle 21. [p. g.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	143	72	60	58	50
CAGLIARI	[redacted]	52	72	14	[redacted]
	82	70	46	46	43
FIRENZE	30	90	62	55	10
	75	61	[redacted]	52	51
GENOVA	51	4	50	64	49
	123	104	68	76	75
[redacted]	81	67	52	90	27
	63	62	54	48	46
NAPOLI	68	58	78	9	70
	74	55	52	46	40
PALERMO	13	3	52	8	50
	78	73	66	63	59
[redacted]A	17	48	90	39	2
	91	82	61	46	45
TORINO	58	3	83	73	22
	84	68	65	59	56
VENEZIA	43	24	86	36	19
	81	72	56	54	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrati.** Ambi centrati sul n. 81 di Napoli. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

81-43	81-15	81-11	81-47	81-73
81-85	81-36	81-51	81-31	[redacted]-1
81-8	81-35	81-68	81-19	81-30
81-62	81-87	81-23	81-75	81-90
81-5	81-63	81-69	81-80	81-24
81-33	81-72	81-89	81-56	81-83

[redacted] questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

32-11	32-51	32-44	88-71	88-81
[redacted]	32-53	32-75	88-22	88-45
32-3	32-46	32-2	88-70	88-57
[redacted]	32-77	32-87	88-47	88-76
32-71	32-81	88-12	88-51	88-32
32-22	32-45	[redacted]	[redacted]	88-75
32-21	32-57	[redacted]	88-46	88-2
32-88	32-76	88-86	88-77	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 20 (2); Firenze 25 (4); Genova [redacted] (5); Milano 41 (4); Napoli [redacted] (1); Palermo 37 (4); Roma 27 (1); Torino [redacted] (3); Venezia 86 (3).

Per decine [redacted] lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

51-52-53	53-58-59	56-57-58
51-54-55	53-51-52	56-59-51
51-56-57	54-55-56	56-52-53
51-58-59	54-57-59	56-54-55
52-53-54	54-59-51	57-58-59
52-55-56	54-52-53	57-51-52
52-57-58	55-56-57	57-5[illegible]-54
52-59-51	55-58-59	57-55-56
53-54-55	55-51-52	58-59-51
53-56-57	55-53-54	58-52-53

VINCITE.
estratto (ex ambata) 73 a Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide [redacted] Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	82 - 35 - 41 - 10 - 5 - 83
	41 - 17 - 20 - 5 - 2 - 42
[redacted] combinazioni	
L. 5600	56 - 6 - 7 - 56 - 8 - 22 - 73 - 84
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 88 - 51 - 56
224 combinazioni	- varianti = 38 - 18 - 17 - 37 - 85 - 66 - 80 - 11

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736-31 312
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Inf. Tel 015-22.736-31.312
SALA 1: **Anna and the King**, di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat. Prezzo ridotto Lire [redacted]
SALA 2: **007-Il mondo non basta**, di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, [redacted]. Cuprotta. [redacted] Lire 8000
SALA 3: **Io amo Andrea**, di e con F. Nuti e F. Neri. Prezzo rido[redacted] 8000

ODEON. Inf. Tel 015-22.736-31.312
[redacted] PER [redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
[redacted] PER RIPOSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
Mazzangu, di Massimo Martelli con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica, Felice Andreasi. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

[redacted]

IL PRIMAVERA Inf. Tel 015-975 620
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
[redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0161-828 600.
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
Alle ore 21 Francesco Paolantoni in [redacted] **the school of art De Lollis**
Lire 32.000-20.000

[redacted]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA [redacted]. Or. Tel 0161-257 744
Il pozzo, di Samantha Lang. Orario 21.20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
[redacted]

VIOTTI [redacted] Or. Tel 0161-250 845.
Giovanna d'Arco di Luc Besson con Mila Jovovich, John Malkovich, Dustin Hoffman. Orario 22 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

[redacted] **DIGITAL** Inf. Or. Tel 0161-215 018
[redacted]

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA NUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. [redacted] Tel 0161-255 544.
Alle ore 21 **Giorgio Gaber** in **Una I[redacted] conquistata a fatica**. Canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber

NELLE SALE D[redacted]

[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 9 [redacted] 1. 011 88.78.07 **Happy Texas.** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.67.84 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Tarzan** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Giovanna d'Arco** Or. 15.45, 18.45, 21.45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10 Sala 2 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **Giovanna d'Arco** Or. 16.10, 19.10, 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **Il pesce innamorato** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **East is east** Or. 15,10, 17, 18.50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 **Una relazione privata.** Or. [redacted] 17,10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel 436.07.23 **La storia di Agnes** [redacted] 16,30, [redacted], 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel 232.029 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 **Al di là** [redacted] **vita.** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE [redacted] **- Sala Riviera** v. Montalcone 62, tel 327.2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 19,10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala [redacted] [redacted] tel 327.2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41 **La nona porta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Tarzan** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 **Il pesce innamorato** Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Tutto su mia** [redacted] Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817.33.23 R[redacted]
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. [redacted] **Il mondo non basta** [redacted] 14.30, 17.10, [redacted] 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.43.16 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812.59.96 **Il sesto senso.** Vm 14 Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 **Rosetta** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Anna and the King** Or. 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Existenz** Or. 15.55, 18.10, 20,20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 [redacted] **senso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] v. Arsenale 31, tel 532 [redacted] **Passion of Mind.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Vm 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15, [redacted], 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 [redacted] **nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **American Beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [redacted] **Giorni contati** [redacted] 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **Vacanze di Natale 2000** Or. 20.20, 22.[redacted]
VITTORIA v. Roma 356, tel 562.17.89 **Io amo Andrea** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Da venerdì 28/1 al 10/2 **Die Teufel Von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di Krystof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta **Natale in casa Ciabotto** commedia in due atti di Amendola, Corbucci e Molino. Con G. Molino, A. M. Bertà, G. Porro. Info Arte e Studio Tel 011/4364824. Vendita posti a lire 28.000 dalle 17 alla biglietteria del Piccolo. Tel 011.8815302
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni [redacted] ma Corale Stefano Tempia ore 21 **Trio Syrinx** di Bucarest. Musiche di Duranz, C. Ph. E. Bach, Te[redacted], Handel, Haydn. Ingresso lire 20.000 [redacted] tel [redacted]

GRANDI [redacted]

BLU TRICOTS

[redacted] *la maglieria più bella ai prezzi più* [redacted] *per UOMO / DONNA /* [redacted]

[redacted] CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
[redacted]: tutti i giorni
escluso il lunedì [redacted]
9,30-12,30 • 15,30-19,30

[redacted] (IM)
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200

ALL'A&O LA FESTA CONTINUA...

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 30 AL 29 GENNAIO

TUTTO A... 1000

1000
Passata di Pomodoro Pummarò STAR
gr. 700
al kg. L. 1.428

2000
Certosa GALBANI
gr. 170
al kg. L. 11.764

TUTTO A... 2000

nuovo prealpi
250g
Nuovo PREALPI
gr. 250
al kg. L.

2000
Detersivo Stoviglie SOLE Gocce Concentrato/ Bicarbonato
lt. 1,5

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

Giovedì Scienza
14ª edizione

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
MURST
Giovedì Scienza

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze
LEONARDO

Teatro Colosseo
Via Madama Cristina 71 Torino

Torino
www.extramuseum.it

giovedì 28 ottobre 1999
Concerto Futuro del pianeta Vittorio Canuto

giovedì 4 novembre 1999
Tecnologia e solidarietà: software libero Angelo Raffaele Meo

giovedì 1999
L'orologio Aldo Pierpaoli

giovedì 18 novembre 1999
Prigionieri del cibo Giorgio Nardone

con
I dialoganti Roberto Satolli con Paolo Balboni

giovedì 2 dicembre 1999
Il caso del mondo Ezio Giacobini Piero Bianucci

giovedì 9 dicembre 1999
Tre secoli di clima Luca Mercalli

giovedì 16 dicembre 1999
Frontiere della Ricerca Alberto

gennaio 2000
Allarme asteroidi
Vincenzo Zappalà con Mario Di Martino

20 gennaio 2000
e non li dimostra
Sigfrido Leschiutta

Scimemi Roberto Cognazzo

Massimo Polidoro

Giuliana Ukmar

febbraio 2000
Creature Estreme
Luisa Bozzi

24 febbraio 2000
Arrivano le Zanzare
Giorgio

giovedì 2 marzo

la Scienza in diretta nel Settimana

AIRONI SPORT

A VERCELLI
CORSO A.A. DI QUAREGNA, 25/A

2000 m²
di SALDI

SCONTI DAL 30 AL 50%

new balance NB
adidas
Timberland
arena
CONVERSE
Levi's
Champion U.S.A.
NIKE
asics

ANCONA - ROMA
Life Pubblicità
Agenzia Pubblicitaria Multiservizi
06/5403626
0337 - 273351
E-mail: fadelis@iol.it

Basket A2: i biellesi adesso puntano al terzo posto

Fila, vittoria e spettacolo nella sfida contro Udine

BIELLA

Fila-Snaidero è stata una delle partite più avvincenti viste in questa stagione al palazzetto. La vittoria dei biellesi ha poi trasformato lo spettacolo in una festa, per i 2 mila e 300 appassionati (incasso 50 milioni) che domenica hanno gremito le tribune di via Pajetta.

I rossoblù si sono imposti con un finale vietato ai deboli di cuore e risolto dopo una serie di tiri dalla lunetta, realizzati da Sorrentino e Masper. A Udine sono stati invece fatali i due errori di Alibegovic, «cecchino» invece quasi infallibile per tutto il resto della partita.

Ma la svolta della sfida è stata segnata da Nate Erdmann, che con sei punti consecutivi ha riportato i rossoblù prima al pareggio e poi al sorpasso (79-78) a 40 secondi dalla fine. L'americano di pelle bianca e un Nicola Minessi sempre più trascinatore, nonostante i guai fisici che continuano ad affliggerlo, sono stati gli artefici del successo. Al ritorno sul parquet dopo due settimane di stop per infortunio, pistol-Nate sarebbe dovuto restare in campo solo per pochi minuti. Invece l'infortunio a Sorrentino lo ha obbligato a fare gli straordinari ed ad estrarre dal cilindro le due «bombe» fondamentali per la vittoria dei biellesi.

Da citare anche il ritorno dell'altro statunitense, Norman Nolan, a livelli a lui più abituali: 24 punti, 12 rimbalzi e 20 di valutazione. Ma è stata l'intera squadra ad offrire finalmente una buona prestazione collettiva e, soprattutto, a non farsi schiacciare dal peso psicologico dovuto al fatto di aver giocato l'intero secondo tempo sempre in svantaggio.

«A questo punto potrebbe accaderci di tutto: chiudere questa prima fase al terzo posto o all'ottavo - spiega coach Danna -.Prima non avevamo un pivot in forma, ora i problemi si sono trasferiti al reparto dei "piccoli". Ma sono stupito per quanto la squadra ha fatto contro Udine e non posso che complimentarmi con i ragazzi e con il preparatore atletico, perchè siamo riusciti a rimontare nel finale in modo splendido».

«Vorrei sottolineare come Nolan non sia tutelato dagli arbitri - dice il general manager Marco Atripaldi -. E' impossibile infatti che a un giocatore così attivo e pericoloso sotto i tabelloni vengano fischiati a favore solo tre falli. Un elogio al nostro straordinario pubblico, che davvero merita qualcosa in più: ci stiamo lavorando e speriamo di poter concludere qualcosa entro breve». [d. p.]

Contro Udine Il campione americano Norman Nolan (nella foto di Corrado Micheletti) è stato protagonista di una partita giocata a ottimi livelli dopo un momentaneo periodo di crisi

Il g.m. Atripaldi elogia il pubblico e annuncia un possibile rinforzo

Dopo il ko con l'ex Silvano Prandi la squadra parte oggi verso Parigi

La Tnt Alpitour cerca se stessa

In Coppa Coppe per ritrovarsi

Luca Ferrua
inviato a PARIGI

La sfida con Macerata - davanti a uno straordinario pubblico - ha bocciato la vecchia Tnt Alpitour e non ha ancora offerto lampi della nuova, impegnata - come dice Nino Beccari - a trovare qualche certezza. Il tecnico lavora, ma Cuneo sembra sempre più un'impresa disperata. Il gruppo avrebbe bisogno di una seconda preparazione per ritrovarsi come squadra e contemporaneamente molti atleti sentono probabilmente la necessità di un lavoro più intenso dal punto di vista fisico. Tutto questo però deve fare i conti con un momento delicato, con gli allenamenti settimanali spezzati dal ritmo incalzante delle partite di Coppa (oggi la squadra parte per Parigi dove domani disputerà una sfida decisiva per la qualificazione) e un campionato tremendo e impietoso: domenica con Padova è obbligatorio vincere, poi ci sono le sfide con Modena e Treviso.

Nino Beccari si è detto soddisfatto del modo di rispondere della squadra: «Mi hanno dato la sensazione che siamo tutti sulla stessa barca e che remiamo tutti nella stessa direzione». Che già è un passo avanti, ma i problemi restano e se n'è accorto anche Silvano Prandi: «Cuneo ci ha agevolato crollando dopo un buon primo set e quando una squadra così forte non riesce più a vincere vuol dire che qualcosa non funziona».

Il «professore» ha vissuto il ritorno nel Palazzetto degli ultimi sei anni di volley con un'emozione che non si aspettava, l'ha sorpreso anche un groppo alla gola e a fine gara ha avuto pensieri e parole per l'amico Serniotti: «Lo conosco da tanto, so quanto sia valido e sono certo che presto ritroverà la strada giusta». O forse non l'ha mai smarrita, visto che poche ore dopo la fine dell'avventura con Cuneo già lo cercavano Montichiari e Torino.

Se Serniotti è stato il capro espiatorio delle prime dodici giornate, un alibi al gruppo rischia di fornirlo Andrej Stelmach, sotto tono e impreciso al punto da giustificare le basse precentuali dei suoi attaccanti. Il palleggiatore, come il tecnico, ha ottimi numeri, ma ha probabilmente bisogno di sentire fiducia attorno a sé per poter esprimere il proprio talento, altrimenti rischia di fare la fine di Serniotti: ritrovarsi solo.

La Tnt Alpitour ha bisogno di vittorie e tranquillità, di scacciare i fantasmi. La trasferta a Parigi è un'occasione per migliorare la conoscenza con Nino Beccari, ma non va presa come una vacanza perché il Puc affronta con grandi ambizioni la Coppa delle Coppe. Il gruppo cuneese oggi parte con una buona notizia: la risonanza magnetica ha dato esito negativo e ha escluso fratture dalla caviglia di Rouslan Olikhver. Un bel respiro di sollievo per il «ds» Enzo Prandi: mettersi oggi alla ricerca di un centrale in grado di sostituire il gigante russo sarebbe stata un'altra impresa disperata.

Sopra, il nuovo tecnico della Tnt Alpitour Nino Beccari in un time-out col palleggiatore Stelmach. A lato, lo spagnolo Pascual (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

MATCH EUROPEO

Biella, da oggi via alle prevendite

E' stata presentata ieri la sfida di Coppa Coppe tra Tnt Alpitour e i tedeschi del Bayer Wuppertal, in programma a Biella mercoledì 2 febbraio alle 20,45. Da oggi il via alle prevendite: a Biella nella sede dell'Ati, della Fipav e dell'agenzia Scaramuzzi; a Santhià nel negozio Stefanel; a Vercelli sede Fipav e bar Principe; a Ivrea nella palestra Kinesith. [g. co.]

i nostri **NUMERI** sono

4.000 m² di vendita di articoli sportivi

22 anni di attività

200 ditte specializzate

100.000 articoli in

SALDO

dal 15-1 al 11-2

OMNIA PORT

Autostrada Genova-Voltri
uscita Romagnano S. - Ghemme
direzione S.S. Borgomanero

OMNIA SPORT s.r.l.
Via dei Martiri, 170 - 28078 Romagnano Sesia (NO)
Tel. 0163 834542 - Fax 0163 832011
orario di apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30
chiuso il lunedì mattina

I bianchi ieri sera hanno messo in difficoltà l'Alessandria nel gelo del Moccagatta

La Pro sfiora il colpo grosso: 0-0

Ordinata e grintosa manca tre occasioni da rete

Roberto Eynard
Inviato ad ALESSANDRIA

ECCOLA la vera Pro. Ferma l'Alessandria su uno 0-0 tirato come un abito da sposo perchè se c'era una squadra che doveva vincere nel gelo polare del Moccagatta, questa, detto chiaro e limpido, doveva essere quella di mister Cuttone.

Eccola la vera Pro battagliare ad armi pari con la vice-capolista, come già aveva fatto a Spezia nel covo della primattrice del girone. Eccola giocare con sagacia e spirito combattivo, tanto da chiedersi, per l'ennesima volta, come ha fatto a precipitare così in basso.

Ma lo 0-0 di Alessandria forse, finalmente, segna la fine dell'incubo, visto che gli Agatini hanno dimostrato di poter uscire dalla sabbie mobili del fondo classifica.

Certo è che i bianchi hanno disputato una bella partita, forse pungolati dal freddo artico di questa notte del posticipo. Cuttone, l'uomo dai capelli sale e pepe, decide di schierare una Pro con Cretaz laterale destro, Fogli e Motta centrali, Garlini a sinistra davanti a Teti; poi di affidare il centrocampo a Ceredi, Col e all'esordiente Panzanaro, con D'Agostino a pungere lungo l'out destro e Sala e Giglio coppia avanzata.

Sulla carta sembrerebbe una Pro spregiudicata ed invece da questo schieramento ne esce una squadra sagace ed equilibrata come meglio non potrebbe. Perchè Cretaz scavalla sull'out con giudizio e tiene alle briglie il punteruolo Montrone, mentre D'Agostino dà più di una mano a Ceredi (gran bella prestazione) e Col che, da parte loro, se la cavano egregiamente.

Ma soprattutto è in difesa che la Pro non patisce che l'ordinaria amministrazione: Fogli nel ruolo di centrale difensivo offre una prova addirittura suntuosa mentre Motta ingaggia un duello da coltello con i denti con il pericoloso Bonuccelli. Che al tiro non ci arriva mai. Infine Garlini domina la sua fascia di competenza col solito strapotere fisico.

Tutto questo garantisce a Teti una serata di ordinaria amministrazione tranne in due momenti: al 31' Giannone in un contatto in area cade lungo e disteso e il popolo grigio invoca il rigore. Che l'arbitro non assegna (la prova tv lascia tutti nel dubbio). Così come il signor Micoli di Tivoli fa cenno di proseguire, per la norma del vantaggio, al 7' della ripresa quando Cretaz, stavolta sì che stende, su Montrone. Tra le urla e gli improperi della gente grigia.

Ma per il resto il taccuino è solo e soltanto Pro, anche se in avanti all'ennesima bella prova di Sala (quanti palloni recuperati, quanti falli guadagnati) non fa riscontro un altrettanto felice «monday night» di Giglio. Che si vede poco.

Come poco si vede la Pro al tiro, tutto sommato.

Un momento di Alessandria-Pro di ieri sera al Moccagatta, terminata sullo 0-0

Un vero peccato perchè le trame dei bianchi (in sgargiante completo rosso) sono mine vaganti per Malatesta: come quella calciata sull'esterno della rete da Sala al 25' o il velo di Giglio al 32' che libera Panzanaro al tiro (pallone alle stelle). E soprattutto al 19', due minuti dopo l'espulsione di Giannone per fallo su D'Agostino lanciato a rete (doppia ammonizione). E' proprio D'Agostino a offrire un traversone-assist sul quale Sala e Giglio arrivano con un attimo di ritardo.

Soprattutto dopo l'allontanamento di Giannone (che segue quello di mister Maselli), gli Agatini hanno il match in mano. Ma in un paio di contropiedi, in superiorità numerica sbagliano il tocco finale e così l'Alessandria riesce a conservare imbattuta la sua porta.

Alessandria: Malatesta; Lizzani, Rossi; Moro (46' Signorelli), Marcato, Giannoni; Scazzola (71' Melara), Serra, Bonuccelli, Grauso, Montrone. **Pro Vercelli:** Teti; Cretaz, Garlini; Ceredi, Fogli, Motta; D'Agostino (78' Parente), Col, Sala, Panzanaro (87' Passariello), Giglio (75' Provenzano). **Arbitro:** Micoli.

Novara sempre più nei guai

Gli azzurri in fondo alla classifica Pari d'oro per Sanremese e Imperia

VERCELLI

Risultato del posticipo a parte il 21° turno in C2 ha offerto spunti significativi. Innanzitutto che lo Spezia non ha nessuna intenzione di cedere lo scettro di capolista. Anche in una giornata difficile, contro una Pro Patria che, risolti i problemi societari sembra trasformata, la capolista ha sfoderato una prova di carattere e, po' com'è avvenuto per la Roma contro il Piacenza, ha saputo risolvere nella ripresa un match che, dopo la rete del tigrotto Fava, si stava incanalando su binari pericolosi.

Ancora una volta i liguri hanno vinto grazie alle molte individualità di cui possono disporre: nel caso specifico il bomber Zaniolo, autore della doppietta decisiva.

In zona play off il Castelnuovo sembra il team più in forma, come testimonia il rotondo 4-2 rifilato al Novara. Gli azzurri, pur tornati a occupare l'ultimo posto, hanno cercato di contrastare sino all'ultimo la strada ai toscani che, grazie a questi tre punti, sono saliti a quota 34, avvicinandosi al Meda (35). I bianconeri di Falsettini, dopo il fortunoso successo con la Pro, si sono fatti imporre il pari casalingo dal pericolante Pontedera. Stesso discorso per il Mantova (32) che non è riuscito a scardinare il bunker della Sanremese. Anzi sono stati proprio i liguri a confezionare un contropiede le occasioni migliori.

E dei mezzi passi falsi interni della coppia lombarda non ha approfittato il Viareggio nel derby contro il Prato. I lanieri di Toscana strappano un rocambolesco 2-2 e costringono i versiliesi a rimandare l'aggancio con il quinto posto.

Qualcosa si muove anche in coda: fuori team a rischio solo Novara e Pro Sesto (ennesimo ko interno) restano al palo. E così i pareggi di Rondinella (a Biella) e Imperia (con il Saronno) valgono doppio. [p. m. f.]

Il concorso riservato ai giovani calciatori

Montagna di voti al «Golden boys»

Prosegue a ritmo serrato il «Golden Boys», concorso promosso da «La Stampa» giunto alla quarta edizione. I voti stanno arrivando numerosi per ognuna delle sei categorie coinvolte: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Per scegliere i «ragazzi d'oro» è sufficiente spedire i tagliandi pubblicati in busta chiusa alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Sono gradite fotografie, notizie e curiosità per eventuali servizi sui piccoli protagonisti. Con lo stesso coupon, inoltre, si potrà votare il campione del secolo che premierà lo sportivo più forte del '900 delle due province. [p. m. f.]

QUI BIELLESE

Rabbia in casa bianconera dopo il 2-2 con la Rondinella: si recrimina anche per il gol annullato a Ballotta

Lanieri da applausi per un pari che va stretto

Patron Ghirlanda è arrabbiato: «Una vittoria gettata dalla finestra»

Gabriele Cornelio
BIELLA

Un'occasione persa. Battendo la Rondinella la Biellese Angelico avrebbe rilanciato le proprie quotazioni in ottica play-off: sarebbe salita a quota 31, a una sola lunghezza dal Mantova attualmente quinto.

Invece i bianconeri hanno gettato al vento una vittoria che tutti, dopo la prima mezz'ora, ritenevano ormai acquisita. In vantaggio 2-0 con una serie di giocate da applausi (da antologia il primo gol di Guidetti di tacco), la Biellese ha subito la rimonta dei Toscani, che hanno siglato il definitivo 2-2 in inferiorità numerica.

Da una parte c'è quindi grande soddisfazione per aver offerto una prestazione sopra le righe, dall'altra tanto rammarico per non aver centrato il successo. «La Biellese è una squadra che quando deve difendere paga la mancanza di potenza, in particolare a centrocampo - commenta a freddo il direttore sportivo Angelo Granai -. Invece quando riusciamo a esprimerci in agilità diamo spettacolo come nella prima mezz'ora. Da anni non vedevo giocare a calcio così bene: che effetto vedere il pubblico in piedi ad applaudire i ragazzi». Ma a decidere le sorti dell'incontro ha contribuito la terna arbitrale, annullando a Ballotta (era il 17') la rete del 3-0, apparsa a tutti regolare. Il motivo? Un fuorigioco di posizione, del tutto ininfluente, di Guidetti. Continua Granai: «Se il guardalinee non s'inventava quell'infrazione, il match era chiuso. Sono comunque estremamente contento della prova offerta dalla squadra nelle ultime due gare. Cercheremo di continuare su questa strada».

Il bomber Max Guidetti (nella foto di Corrado Micheletti coperto dal compagno di squadra Sinato) ha appena scoccato il tiro dell'1-0: invano il portiere avversario si getta in tuffo nel tentativo di deviare la sfera che invece rotola in rete

Aggiunge il presidente Massimo Ghirlanda: «Visto l'andamento dell'incontro abbiamo buttato due punti dalla finestra. Ma non prendiamocela più di tanto. Registriamo l'ennesimo risultato utile (è il decimo consecutivo -ndr) e il fatto che commettiamo ancora dei peccati di gioventù».

Anche la fortuna non ha aiutato i bianconeri, che nell'assalto finale hanno fallito d'un soffio tre limpide palle-gol. «Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create - afferma un amareggiato Luca Regonesi (positivo il suo debutto al La Marmora) -. E' un pareggio maldestro. Dovevamo chiudere prima la gara. Poi sbagliando si paga: la Rondinella non ha rubato nulla». Aggiunge l'altro laterale, Marcello Koffi: «Siamo stati ingenui. L'avversario era alla portata e avevamo il match in pugno. Peccato, sarebbe stata una vittoria importantissima». Domenica la C2 osserva un turno di riposo. La sosta permetterà a Sala di recuperare gli influenzati Saviozzi e Piredda (il neoacquisto è stato costretto a dare forfait poche ore prima del match con la Rondinella). Il rientro di Schiavi (operato al menisco) dovrebbe invece avvenire fra tre settimane.

ECCELLENZA

Ferma il leader Asti

Cossatese fa mezzo regalo alla Dufour

VARALLO. La Cossatese il suo dovere l'ha fatto, e di riflesso ha fatto anche il favore alla Dufour. Il problema è che il Varallo non è stato capace di sfruttare il mezzo passo falso dell'Asti e così al comando anziché il team valsesiano si è riportato il Gravellona.

Ennesimo capovolgimento di fronte dunque al vertice del girone A di Eccellenza: ora i lacuali comandano le danze da quota 36 inseguiti dagli astigiani (35) e dai valsesiani (34) e proprio domenica prossima andrà in scena uno dei match più importanti del campionato, lo scontro diretto tra Asti e Gravellona.

E la Dufour? Giocherà in casa con l'Omegna (terz'ultimo con 13 punti), ritroverà bomber Andrea Roano che ha scontato la doppia squalifica e avrà così una ghiotta occasione per recuperare un po' di spazio.

Con l'Oleggio i ragazzi di mister Arrondini hanno segnato per primi, ma la speranza di violare il campo novarese è durata appena qualche istante: neanche quattro minuti dopo la rete di Quartaroli è infatti arrivato il pareggio di Russo.

A questo punto però la Dufour potrà contare su qualche turno non difficile, proprio quella striscia di partite alla portata che all'andata aveva permesso di avviare una fuga poi stoppata dalla rimonta di Asti e Gravellona.

Da segnalare, cambiando squadra, il positivo debutto di Giovanni Soviero sulla panchina del Biella Villaggio Lamarmora al posto di Paolo Rosa: i biellesi si sono imposti sulla Voralpombiese restando quindi agganciati al treno che insegue il trio di testa.

Il Biella V.L. ha dimostrato di non aver subito condizionamenti psicologici dopo il cambio di mister e, anzi, ha saputo tenere alta la concentrazione fino alla fine: il gol della vittoria è venuto infatti nell'ultimo quarto d'ora dopo che momentaneo vantaggio locale e pareggio degli ospiti si erano registrati nella prima parte del match.

La Cossatese, infine, ha addirittura accarezzato il sogno di superare la capolista Asti grazie all'affondo di Villarboito, ma una decina di minuti dopo è stata raggiunta da Larocca e il punteggio non s'è più mosso accontentando tutti. Anche se solo a metà la Dufour. [l. fo.]

IN SERIE D

Brucia ai granata il pareggio e il rigore sbagliato con il Selargius. Contrattura per il portiere Biasetto

Borgosesia, altri due punti lasciati per strada

Panella e Casabianca salteranno la trasferta di Olbia per squalifica

BORGOSESIA

Biasetto bloccato da una contrattura, e solo oggi si conosceranno i tempi di ripresa. Più che la vittoria mancata o il rigore sbagliato da Panella, la tegola del giorno dopo l'1-1 con il Selargius riguarda il portiere. Caligaris domenica l'ha sostituito all'inizio della ripresa per evitare peggioramenti e i primi esami di ieri mattina non hanno avuto un esito pessimistico ma non è detto che il giocatore possa già essere disponibile per la trasferta di Olbia. Se la risposta sarà negativa verrà confermata fiducia al giovane Communara, trafitto comunque solo su rigore dai sardi.

La teoria secondo cui sono stati persi per strada due punti trova tutti concordi. Anche l'allenatore, che afferma: «Mi assumo buona parte delle responsabilità per il rigore sbagliato». Avendo tenuto in panchina Preto, prima del fischio iniziale il «Caliga» ha ricordato l'ordine dei rigoristi per l'occasione: Panella, Barone e Giannini. «In allenamento Panella li ha sempre tirati bene, per questo ho messo lui all'inizio della lista, domenica invece è andata così. Peccato».

Il Borgo, col Selargius, ha perso l'occasione di vincere un match in casa

Un penalty per parte, ma entrambi non sono apparsi così evidenti: «Non condivido le polemiche a livello nazionale sui direttori di gara e per lo stesso motivo non mi esprimo sui nostri arbitri. Ripeto sempre che le giacchette nere sono una variabile sulla quale non possiamo agire: sono altri gli aspetti su cui occorre concentrarsi per vincere le partite».

Intanto ci si prepara a una trasferta in Sardegna sul campo dell'Olbia: «E il caso - risponde Caligaris - di tornare a vincere. Tutto qui».

Il tecnico valsesiano sta continuamente cercando soluzioni alternative per i calci piazzati: dopo gli esperimenti con le punizioni che hanno dato buoni frutti ora ha inaugurato nuovi schemi sui corner: «Innanzitutto perchè le squadre si studiano a fondo e l'unico modo per spiazzare gli avversari è coglierli di sorpresa - spiega -. Inoltre noi non abbiamo grandi colpitori di testa quindi sugli angoli conviene cercare i compagni arretrati, lasciati liberi dalla difesa e quindi in grado di prepararsi al tiro».

Intanto ci sono già due assenti certi per la trasferta di Olbia: Panella e Casabianca, che saranno squalificati. [l. fo.]

HOCKEY

I gialloverdi in vantaggio si sono fatti rimontare

Amatori distratto a Reggio il quarto posto s'allontana

VERCELLI

In terra emiliana, patria di Pavarotti, l'Amatori stecca contro lo Scandiano e deve rinviare a tempi migliori la scalata al quarto posto. Una sconfitta (5-2) che lascia un po' l'amaro in bocca al team vercellese: «I rossoblù sono sicuramente un complesso valido - conferma il capitano Andrea Perin - ma la colpa principale della sconfitta è soprattutto nostra. Purtroppo ci siamo avvicinati all'incontro nella maniera sbagliata e, anche in pista, non abbiamo saputo leggere correttamente l'incontro».

Le maggiori recriminazioni per il clan vercellese riguardano in particolare la prima frazione di gioco: «Quando ci siamo trovati in vantaggio 1-0 - spiega Perin - avremmo dovuto gestire meglio la situazione, rallentare il ritmo e aspettare che lo Scandiano si scoprisse. Invece abbiamo cercato il raddoppio e ci siamo scoperti. Anche sull'1-1, comunque, si sarebbe dovuto ragionare di più».

Sotto 3-1 l'Amatori ha sfoderato gli artigli nella ripresa «ma ormai i giochi erano fatti - dice il capitano, autore della seconda rete vercellese - anche perchè l'estremo difensore emiliano Elleri ha sfoderato una prestazione incredibile che ha vanificato i nostri sforzi». Oltre a un Elleri in giornata di grazia, i gialloverdi hanno dovuto lottare anche contro l'influenza che ha colpito Baffelli e Lo Basso, scesi in pista in condizioni precarie. «Ma al di là di questo - conclude Perin - siamo mancati mentalmente. Speriamo che questa lezione ci sia da insegnamento in ottica futura. Peccato perchè avevamo l'occasione di chiudere definitivamente il capitolo salvezza. Invece siamo ancora costretti a guardarci alle spalle». [p. m. f.]

JWT Roma

Dove contano uomini, strategie e risultati prende il sopravvento

la banca della vela

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.**

Utile netto di Gruppo: 501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.**

Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

Nota bene: i dati indicati sono riferiti al 30.11.98/99 per Risparmio gestito, al 30.09.98/99 per l'utile netto di Gruppo e all'1.12.98/99 per il valore dell'azione BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro